IL BUONGIORNO...

LA STAMPA

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO.
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 329 · MERCOLEDI' 6 DICEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02/26100445. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5659.334/335; [illegible]. FAX 011/5627959. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 21043) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible].000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE», L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. [illegible]; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CAROUCCI 29, TEL. 02/864701. FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4520011. FAX 06/483690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111. FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE [illegible]. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier invita alla calma

Parigi in piazza Juppé non cede

PARIGI. Oltre seicentomila francesi (centomila solo a Parigi) sono scesi in piazza ieri per chiedere al governo il ritiro della riforma della providenza sociale. Alain Juppé, autore del contestatissimo piano, ufficialmente non intende mollare, ma la sua chiusura non è totale. In serata, nel corso di un intervento tv a reti unificate, il primo ministro francese ha infatti confermato che il governo non ritirerà il piano di riforma. «Non lo ritirerò - ha detto tra l'altro Juppé -: sarebbe un errore e una colpa». Il premier ha tuttavia spiegato che il governo è pronto a negoziare coi sindacati sul futuro regime pensionistico. **Benedetto e Cazzullo A PAG. 5**

Secondo Prodi è possibile rinviare le elezioni a fine maggio

Dini: un governo per l'Europa

Polo spaccato: ccd e cdu con il premier

ROMA. Era un Dini tranquillo e sicuro di sé quello che ieri mattina ha illustrato alla Camera il suo programma per l'imminente presidenza italiana del semestre europeo. La risoluzione potrebbe ottenerla e col voto di tutti. Trattative sono in corso tra plenipotenziari dei vari partiti per superare un intoppo che rischia di far stare An fuori. E' un passo della risoluzione del centro-sinistra che piace a Bossi ma non sta bene a Fini e neanche a ccd e cdu, accreditatisi come i grandi tessitori dell'intesa. Da parte sua, Silvio Berlusconi, furioso, li ha bollati come «piccoli uomini». Alla fine si è arrivati ad una soluzione intermedia, frutto di una mediazione diretta tra pds e Forza Italia: domani, quasi certamente, i partiti di Berlusconi e Casini voteranno una risoluzione assieme al centro-sinistra e alla Lega, mentre An dovrebbe astenersi e presentare una propria mozione. Oggi alle 11 si saprà come è andata a finire.
Rapisarda e Martini ALLE PAG. 2 E 3

L'EXPLOIT DI MARTINO

L'euroscettico divide la destra

ROMA. «Questa è una strategia insensata, così non si arriva in Europa»: Antonio Martino (foto), l'ex ministro azzurro, il liberista euroscettico con il mito della Thatcher, è critico con il governo Dini.
Stabera A PAG. 2

I NIPOTINI DI DE GASPERI

ROMA

DAVVERO non c'è nulla di eroico, di sudamericano o berlusconiano, nell'eutanasia del Polo. C'è molto, piuttosto, di democristiano.

Bugie pietose, perciò, e pretesti altisonanti: quell'Europa così negletta che improvvisamente elettrizza Angiolino Sanza e gli fa dichiarare: «Siamo figli di Alcide De Gasperi». Salvo poi offrirgli il destro per una maliziosa disamina su Previti e sul voto addirittura nel 1997... Lessico oscuro e cacofonico, come ai bei tempi, fino alla perla mastelliana di giornata, per cui nel centrodestra «c'è una diversificazione di interpretazione in merito». E «papocchioni», intanto, senza più confini.

Politica, comunque: bella o brutta che sia a vedersi. Politica, sì: dopo un anno di muro contro muro e di musi spaccati sul bipolarismo selvaggio. Politica: e quindi democrazia cristiana, senza più le iniziali maiuscole, come si conviene a un'idea elementare, a un'origine, a un concetto, a una forma, a uno schema, a un modello nella sua più spoglia essenzialità.

«Moriremo democristiani» è stato a lungo l'incubo della sinistra. Bene, ieri ci deve aver fatto un pensierino sconsolato pure Silvio Berlusconi.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

LA VIGNETTA DEL «MANIFESTO»

GESU' CRISTO FACILE BERSAGLIO

CI manca solo che il vignettista Vauro si senta un coraggioso campione della trasgressione, dopo questa bravata. Figurarsi che irriverenza, nell'accostare sul *manifesto* il supplizio di Gesù Cristo con le polemiche domenical-televisive sulla masturbazione. E che schiaffo all'ipocrisia, scherzare sull'impossibilità per chi è inchiodato alla croce di aderire al goliardico appello di Zucchero Fornaciari. Ma tanto il rogo a Vauro, per sua e nostra fortuna, nessuno glielo sta preparando.

Vauro si immaginerà nei panni di chi si scrolla di dosso gli ultimi residui di una morale sessuofobica, l'artefice di uno sberleffo che riscatta le pene che dice di aver sofferto in gioventù per colpa del codice repressivo clerical-cattolico. Ma sa con assoluta certezza che i cattolici offesi nel simbolo più pregnante del loro credo manifesteranno reazioni deboli, rituali, scontate. Sa benissimo che il cattolico che eventualmente volesse protestare nel nome di una offesa vissuta come intollerabile apparirà agli occhi dell'Italia laica e secolarizzata come un patetico bigotto, un sopravvissuto d'altri tempi, un innocuo predicatore se non addirittura una macchietta di cui farsi beffe. Sa che nell'Italia di fine secolo fare scempio delle immagini più sacre della religione cristiana è ampiamente ammesso, legittimato, tollerato.

Lo sa così bene, il vignettista Vauro, che mai e poi mai gli è venuto in mente di ritrarre Allah in una misura tale di blasfema irriverenza da indurre nei rappresentanti del mondo islamico reazioni di risentito rigetto. Forse per vigliaccheria, dato che difficilmente gliela farebbero passare liscia. O forse, se si è disposti a una maggiore magnanimità di giudizio, perché condivide quel senso di tabù, quel tacito e inespresso senso di rispetto che si nutre verso credenze fortemente vissute. In virtù di un altro sacrosanto tabù, sancito e solennizzato da una storia tragica che non consente sciatterie di sorta,

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Buco di 25 mila miliardi nel '96. Finanziaria, governo battuto dieci volte alla Camera

Sui conti pubblici la «bomba» Inps

Voci sull'inflazione in crescita, calano lira e Borsa

La Francia rientra nella Nato

Era uscita dall'Alleanza 30 anni fa per decisione del generale de Gaulle

di Fabio Squillante A PAGINA 7

Roma, scontri all'Università

Alla Sapienza «rossi» contro «neri» Picchetti di autonomi, saluti romani

SERVIZIO A PAGINA 12

Prete confessa: sono omosex

In tv: «Sono iscritto all'Arcigay Soffro, ma ho mantenuto la castità»

SERVIZIO A PAGINA 11

ROMA. L'ultimo colpo all'Inps viene dai consuntivi sulle pensioni di coltivatori diretti, artigiani, commercianti, dai fondi speciali, come quelli degli elettrici e dei dipendenti delle linee aeree: un buco aggiuntivo di 4000 miliardi che porta il passivo previsto per il '96 a 25 mila miliardi. Un deficit che per essere ripianato costringerà gli italiani e il governo a metter mano al portafogli. Per intanto il governo subisce la sua prima sconfitta alla Camera sulla Finanziaria, il 17 per cento delle sue proposte di modifica al disegno di legge collegato è stato bocciato dalla commissione Bilancio. Per oggi, inoltre, sono attesi i dati definitivi sull'inflazione a novembre, che sono stati, com'era successo per i rilevamenti delle città campione, al centro di voci speculative che hanno penalizzato la lira, mentre a Piazza Affari la Borsa ha perso un altro mezzo punto, segnando il nuovo minimo dell'anno. **SERVIZI ALLE PAG. 23 E 24**

CORDOVA CONTRO VIOLANTE

«Con le sue accuse ci ha ostacolati»

NAPOLI. Dopo un blitz anticamorra (80 arresti, miliardi di beni sequestrati), il procuratore Cordova accusa Violante: «Ci ha delegittimati». In un'intervista Violante (foto) replica: «L'operazione era nota da un anno». **Cirillo e Milone A PAG. 9**

IL GRANDE INGORGO

DOPOTUTTO, al dodicesimo giorno di uno sciopero colossale, l'anomalia non ha ancora raggiunto l'indigeribilità. Hanno dell'incredibile i nervi di questa megalopoli nordica: prima che saltino ci vuole non so che cosa. Ho una modesta spiegazione di tanta e così straordinaria sopportazione. Questa gente, che vive o viene a lavorare a Parigi tutto l'anno, nell'anomalia urbana abita come la lumaca nel suo guscio. E' una umanità che ha perso ogni ricordo di altro. Tobino racconta di un famoso

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

La Caritas respinge un pensionato dal ricovero degli extracomunitari

Sei italiano? Dormi all'aperto

MEGLIO una rissa tra un gruppo di giovani extracomunitari e un senzacasa italiano, già avanti negli anni e piuttosto malconcio, oppure rischiare che quest'ultimo muoia di freddo perché non sa dove riparare le ossa in una gelida notte d'inverno? Gli operatori del dormitorio Caritas di Castellazzo Bormida, ai quali si era rivolto Mario S. di Savona, ex operaio, girovago per necessità, hanno evidentemente creduto che il pericolo più temibile fosse il primo. Perciò hanno tenuto fuori dalla porta il signor S., benché nel dormitorio un po' di posto ci fosse ancora. Insomma, un italiano povero tenuto fuori da un ricovero riservato di fatto a chi italiano non è. Se le cose sono andate davvero così, la Caritas di Castellazzo Bormida ha sbagliato due volte. La prima perché ha fatto toccare con mano a un essere umano, denominato signor S., quanto sia penoso sentirsi ingiustamente esclusi da un beneficio pur piccolo, di cui altri esseri in quel momento stanno godendo. Passare la notte al gelo su una panchina della stazione, come pare abbia fatto il signor S., non è di per sé un fatto piacevole; ma diventa tre volte più sgradevole quando l'interessato ha visto con i suoi occhi che altre persone le quali si trovavano nelle sue stesse condizioni erano trattate meglio. Hanno poi sbagliato una seconda volta, gli operatori Caritas di Castellazzo Bormida, perché l'ultima cosa di cui c'è bisogno in questo momento è alimentare il risentimento diffuso contro gli immigrati lasciando intendere che, poveracci per poveracci, sono quest'ultimi a dover essere serviti per primi; oppure che, una volta constatato che le risorse sono scarse, sia preferibile impiegarle a loro favore piuttosto che a pro di qualche nostro connazionale altrettanto sfortunato.

Sicuramente non era questa l'intenzione dei volontari della Caritas, quando hanno respinto il signor S.; ma proprio questo è probabile sia il modo in cui il fatto verrà rappresentato in quella mente interpersonale chiamata opinione pubblica. La quale non sarà certo risparmiata dai messaggi mediatici che partendo da un caso quantitativamente insignificante si sforzeranno di dimostrare come e quanto gli immigrati sottraggano ai nostri connazionali non solo posti in dormitorio, ma anche lavoro, case, scuole. Di questa pasta son fatti purtroppo gli stereotipi xenofobi. I quali son già difficili da combattere in condizioni normali; ma che da fatti in sé minimi possono ricevere poderose iniezioni energetiche. Sarebbe preferibile se ciascuno, nel suo piccolo, si sforzasse di non distribuire questo tipo di eccitante.

Luciano Gallino
SERVIZI A PAG. 12

9 771122 176003 51206>

LORENZO MONDO

L'amico severo di Cesare Pavese

Dopo una lunga assenza, Tullio Pinelli torna a Torino. Domani sera sarà festeggiato dal Teatro Stabile con la rappresentazione del suo atto unico «Lo stilita». Intanto, riemerge il suo prezioso carteggio con l'amico Cesare Pavese (foto), conosciuto sui banchi del D'Azeglio alla scuola di Monti. Un appassionato rapporto epistolare tra letture, consigli, litigi sulla fede. **A PAG. 15**

Dopo il derby salta la panchina granata. I bianconeri rientrano a Caselle, partita a rischio

Il Torino si aggrappa a Scoglio

Nevica a Bucarest, odissea nei cieli per la Juve

TORINO. Giornata particolarmente animata per Torino e Juventus. La società granata ieri alle 19 ha esonerato Sonetti, che dopo aver diretto l'allenamento della squadra ad Orbassano aveva escluso l'intenzione di dimettersi. La decisione di Calleri l'ha colto di sorpresa. Il presidente oggi presenterà ai giocatori il nuovo tecnico, Franco Scoglio, il «professore».

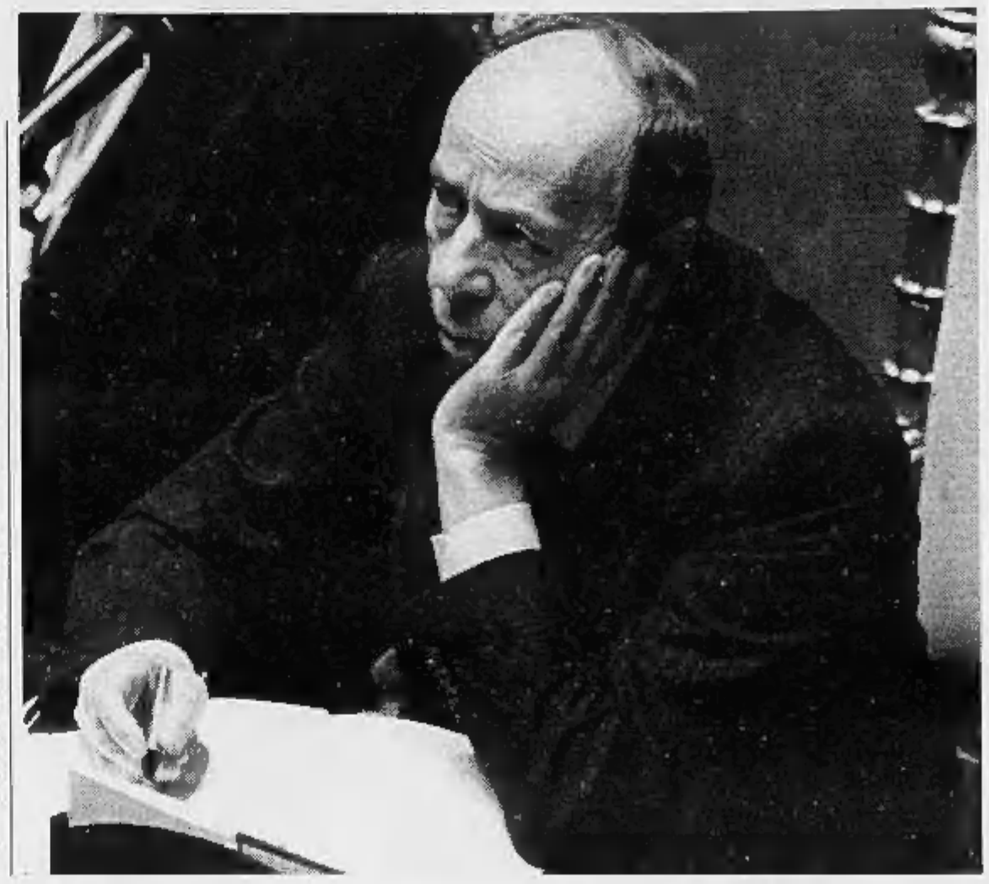
La Juventus ha vissuto un'autentica odissea nei cieli d'Europa. Partita in mattinata da Caselle per Bucarest (dove stasera dovrebbe giocare in Champions League con la Steaua, condizioni climatiche permettendo), la squadra bianconera non è riuscita ad atterrare in Romania a causa di una bufera di neve e ieri sera è rientrata a Torino. Non è stata sufficiente una sosta di 5 ore a Sofia per sbloccare la situazione. La Juve riprova stamane a raggiungere Bucarest. **NELLO SPORT**

Hai un FIGLIO alla UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
I nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, si sono abituati a studiare con una guida, poi all'Università si ritrovano da soli... molti si perdono: oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio fino alla Laurea presso qualsiasi Università italiana. Telefona per saperne di più.
CEPU 70 centri per la preparazione universitaria
Numero Verde 167-011074
Oltre 1500 Tutor per guidare Tuo figlio · P.zza Castello 29, TORINO
Altri centri più vicini: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, VERCELLI

Il premier chiede un «impegno per l'Europa», ma la vera posta in gioco è il futuro del governo

E Dini alla Camera spiazza tutti

Prodi: voto a fine maggio



ROMA. Dini si è presentato ieri tranquillo e sicuro di sé ad illustrare alla Camera quale è il suo programma per l'imminente presidenza italiana del semestre europeo. Ed ha usato una efficace sintesi per dire che sarebbe meglio che non ci fossero elezioni, anche se non è sicuro che sarà il suo governo ad affrontare l'appuntamento con l'Europa.

«La necessaria continuità di azione - ha spiegato il presidente del Consiglio - richiede un ampio consenso del Parlamento, ed è per tale ragione che occorre una risoluzione di indirizzo che dia il necessario conforto a chi avrà la responsabilità di condurre la presidenza dell'Unione europea».

La risoluzione potrebbe ottenerla e col voto di tutti. Trattative sono in corso nella notte tra plenipotenziari dei vari partiti del Polo e quelli dell'Ulivo più Lega, per superare un intoppo che rischia di far stare An fuori. E' un passo della risoluzione del centro-sinistra (che farebbe da base a quella unitaria) che potrebe essere letto come un appoggio all'Europa che annulla gli Stati e potenzia le regioni. Linea che piace a Bossi ma che non sta bene a Fini e neanche a ccd e cdu che sono i grandi tessitori dell'intesa. Oggi alle 11 si saprà come è andata a finire.

Di certo, gli ex democristiani di ccd e cdu stanno conducendo il gioco con abilità, ora forzando e minacciando un documento loro che avrebbe sanzionato la spaccatura del Polo, ora mediando con An, ora cucendo col centro-sinistra. Perché vogliono che dal dibattito sul semestre europeo si esca tutti uniti, attorno ad una unica risoluzione. In una sorta di prova generale di maggioranza allargata per reggere il governo Dini nei sei mesi di presidenza dell'Europa unita.

Questa è la vera posta del dibattito in corso, malgrado tutti si affannino a dire che non è vero. E Dini, mentre aspetta di incassare la risoluzione (si voterà giovedì), ha cominciato a parlare (alla Cnn) del suo futuro politico, senza escludere un suo impegno. «Prenderò una decisione quando sarà il momento, e cioè quando saranno indette le elezioni» avvisa quanti puntano ad elezioni a febbraio.

Attenzione, dice Dini, che in campo ci potrei essere anche io ma voi non sapete da che parte starò. E a chi ha fretta fa presente, di fatto, che un mandato rinnovato a governare può servire a «fare le riforme istituzionali di cui il Paese ha forte bisogno, prima delle elezioni».

Discorso che pare diretto soprattutto a Massimo D'Alema. Nella maggioranza che appoggia il governo, lui è l'unico che vorrebbe elezioni presto, possibilmente a metà febbraio. «O si vota prima che cominci la parte impegnativa del semestre, oppure quando è finita» ha spiegato Luciano Violante. E il pds vuol dire che, per permettere la nascita di un Dini-bis, vuole che sia certissima la data delle elezioni.

Se non c'è accordo si vada a febbraio, altrimenti a fine maggio. Lo aveva detto D'Alema. Lo ha ripetuto ieri Romano Prodi, capo dell'Ulivo, per «sbloccare» la situazione. «Così si consente all'attuale governo di completare il suo lavoro al tavolo europeo e al nuovo governo di essere nel pieno dei propri poteri alla conclusione del semestre».

E', probabilmente, Massimo D'Alema la vera incognita sulla via del Dini europeo. Berlusconi sembra furioso ma rassegnato a quel che sarà, avvolto nella ragnatela tessuta dai suoi robustissimi «cespugli». Fini non sa cosa fare senza la sponda di Berlusconi. Tutti e due possono contare solo su D'Alema, il quale sarebbe disposto ad appoggiare il nuovo governo a patto di incassare il doppio turno elettorale e le elezioni a maggio. Andare oltre significherebbe arrivare al 1997 e reggere sulle spalle un'altra Finanziaria. Altrimenti, niente rinnovo di fiducia a Dini. Il lavorio in corso mira a rendere sempre più difficile per il pds staccare la spina al governo.

Alberto Rapisarda

PERSONAGGIO

L'EX MINISTRO AZZURRO

A sinistra: Antonio Martino
A destra: Nino Andreatta
In alto: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Il liberista euroscettico col mito della Thatcher

ROMA

QUESTA è la diplomazia delle *boutades*», era esploso in privato uno di quei diplomatici allevati alla scuola piemontese e napoletana, nel culto del Trattato di Roma e dell'europeismo, piatto forte - almeno a parole - del menù ideologico di questo Paese nel quarantennio democristiano, da De Gasperi in su, quando la «banda dei siciliani» aveva fatto irruzione alla Farnesina e aveva cominciato a trescare senza pudore con i thatcheriani britannici, dando vita a un singolare asse isolano anglo-siculo. E non sbagliava quel diplomatico, perché proprio la forma di battutista, a dispetto della faccia di siciliano fintamente allegro e, in realtà, melanconico, aveva impedito a Antonio Martino, siciliano di Messina, imparentato con gli Stagno d'Alcontres e cugino di Ferdinando Salleo di Sinagra, primo burocrate della Farnesina, di assurgere, come aspirava, a ministro dell'Economia nel governo di Silvio Berlusconi. Per limitare i danni, all'ultimo momento, il presidente in persona aveva deciso, pensate un po', di trasferirlo agli Esteri, forse perché gli avevano detto che parla inglese con accento di Chicago, dove ha studiato economia. Ma le battute, soprattutto quelle antieuropee, furono il pane dei sette mesi, o poco più, di Martino a capo della diplomazia italiana, tanto che stupiscono un po', oggi, le reazioni stupite o indignate seguite al suo discorso parlamentare: cosa si aspettava di ascoltare dalla sua bocca il *leader* del ccd Casini? E perché mai Mastella non espresse le sue perplessità quando era vicino di Martino al tavolo del Consiglio dei ministri e i casini diplomatici montavano? Ma l'Europa, si sa, è da quarant'anni un argomento tuttofare, utile, in Italia, soprattutto al servizio di qualsivoglia operazione di politica interna.

«Io sono un euroscettico e Berlusconi anche», proclamò il ministro dei Chicago boys, in un crescendo di battute che lo condusse ad affermare: «Qualcuno penserà che è una *boutade*, ma tra dieci anni Reagan e la Thatcher saranno considerati dei socialisti moderati». A uno sconcertato cronista di *Le Monde*, che non sapeva più se parlava con il capo della diplomazia italiana o con il capo delle relazioni pubbliche della Fininvest, confidò: «Sapete che Gheddafi si è offerto come acquirente di una rete televisiva di Berlusconi?». Pare che Sergio Berlinguer, diplomatico di carriera e ministro in quello stesso governo, che meriterà pure in sede storica un'esegesi più approfondita, implorasse ogni giorno: «Fuori lui o io».

Le cancellerie europee, che fin dall'inizio avevano storto il naso, cominciarono a manifestare una diffidenza o un'irritazione che non furono certo estranee ai problemi della nostra economia rispetto alla fiducia dei mercati internazionali, i nostri funzionari a Bruxelles, allevati alla tradizione europeista, sacrificati da una vita intera sull'altare dell'europeismo quasi sempre un po' parolaio, cominciarono a camminare sguardo basso e rasi ai muri negli ambulacri europei, ma confidavano già che «la banda dei siciliani» non sarebbe durata a lungo. Come, per loro fortuna, avvenne.

La foto della sua amica Thatcher («Una statista moderata») Antonio Martino la tiene in salotto e la mostra agli ospiti suoi e di sua moglie, americana, mentre il suo maestro Milton Friedman lo tiene nel cuore, ma il suo antieuropeismo va, per radicalismo, oltre quello di qualsiasi altro europeizzante Chicago boy, reaganomicista e iperliberista, tanto che ne la ride di cuore Paolo Sylos Labini, decano degli economisti italiani, quando gli si chiede un'analisi dell'euroscetticismo del suo collega: «Sa, Martino è un Chicago boy da caricatura, tanto che se fossi in Friedman prenderei subito le distanze da lui, ma forse Milton non sa neanche dei disastri che gli combina. Del resto, mi sarà accorto anche lui che il suo allievo Martino è troppo indaffarato in altre cose per fare ricerca, tanto che, oltre a una cosa sulla droga e a qualche dispensa, non ricordo suoi contributi di particolare rilievo. Del resto, se uno vuol fare l'arrampicatore diventa sempre più settario e sempre meno scientifico. Vuol saperlo? Non comprerei mai un'auto usata da lui».

Il professor Sylos Labini, iscritto negli schemi giornalistici tra gli economisti schumpeteriani, si può permettere di ironizzare sul Martino economista, che invece rivendica a suo merito «oltre 100 lavori di economia su temi monetari e fiscali», ma bisognerà pur capire perché il radicalismo antieuropeista rischia oggi di spaccare la destra, rendendo Forza Italia più pericolosa dei postfascisti di Fini. Alla base di tutto, per semplificare oltremisura, c'è un monetarismo assoluto, che conta sull'automatismo del mercato e giunge a mettere in dubbio la necessità delle banche centrali - e quella italiana è considerata un pericoloso covo di neokeynesiani - bastando il «pilota automatico». Figurarsi come questi iperliberisti possono sopportare l'idea di una banca centrale europea e di nuove regole e controlli. Perché per gli iperliberisti l'unica regola è abolire le regole. E infatti, Antonio Martino - chissà che ne penserebbe suo padre Gaetano, europeista e ministro anche in un governo Scelba - si dichiara liberale in politica, liberista in economia e libertario nei diritti civili - oltre che euroscettico -, ma aggiunge che uno che la pensi come lui deve saper essere al di là delle definizioni, cioè anche conservatore, reazionario, rivoluzionario e progressista.

Ride di cuore Sylos Labini: «Ma che stiamo a discutere delle teorie di un liberista che si iscrive alla P2? (Antonio Martino chiese l'iscrizione, ma poi si pentì, ndr): sarebbe meglio che Friedman capisse che gli rovina la piazza e che vai smetteste di mostrare tanto interesse per le sue posizioni antieuropeiste».

Alberto Statera

«Adotteremo la supermoneta»

Lamberto: possiamo battezzarla Euro

ROMA. Una volta finito il semestre europeo ci sarebbe, volendo, un'altra emergenza. E' la moneta comune dell'Europa: l'Italia può farcela ad essere ammessa subito, nel gruppo di testa. Lamberto Dini, dopo aver tenuto questo problema nel cassetto per due mesi, lo ha tirato fuori ieri nel suo discorso alla Camera. Si tratterebbe di «uno sforzo considerevole, ma non impossibile»: una maxi-manovra per 55.000 miliardi di lire da varare tra l'estate e l'autunno dell'anno prossimo. A suo tempo, ossia in maggio, «toccherà al Parlamento assumere una decisione in merito».

Per la moneta comune (Dini accetta l'ipotesi tedesca di chiamarla «Euro» e non «Ecu») i conti di chi è ammesso e chi no si faranno sui dati dell'anno 1997. Così si decise poco più di due mesi fa al vertice di Valencia; ormai è diventato un ritornello che sanno tutti. Secondo gli attuali programmi del governo (giudicati ottimistici dalla commissione europea di Bruxelles) l'Italia raggiungerebbe il principale parametro di Maastricht, quello relativo al deficit pubblico, solo nel '98. Ora Dini si è convinto (il suo ministro del Bilancio, Rainer Masera, lo era già) che accelerare è possibile.

Un'altra condizione, l'ammontare del debito totale, l'Italia non riuscirebbe a rispettarla in nessun modo; è a quella che si riferiva il ministro tedesco Theo Waigel. Non importa: Dini sostiene che «fattore essenziale di riferimento» sarà il deficit. Qui entrano in campo le famigerate percentuali del «pil» (il prodotto interno lordo, ovvero valore totale dei beni e servizi prodotti da una nazione): per ridurre già nel '97 il disavanzo pubblico al 3% del «pil», come vuole Maastricht, occorre nel '97 una manovra economica pari al 2,8% del «pil».

Sembra tanto? Tradotto in miliardi, fa appunto 55.000. Non è tantissimo, risponde il presidente del Consiglio: «Nel '95, tenendo conto anche degli effetti della manovra aggiuntiva di febbraio, la riduzione è stata dell'ordine del 4%». Del resto la stessa proposta è probabile compaia oggi nel programma dell'Ulivo. Luigi Spaventa, che ne ha scritto per Prodi la parte economica, fa però la cifra di 70.000 miliardi, perché somma le falle della legge finanziaria '96 ora in discussione.

Fin qui i numeri. Nella realtà, più si va avanti nel risanamento del bilancio più trovare nuove spese da tagliare diventa difficile, e più aumentare le tasse diventa impopolare. Così Massimo D'Alema prende tempo: «E' una questione abbastanza prematura» anche se «ci si dovrà riflettere». Si dichiara favorevole Nino Andreatta, capogruppo del ppi alla Camera; ma con la postilla che una stangata del genere richiederà «un minimo di unità nazionale», ossia il consenso, o il non dissenso, di entrambi gli schieramenti.

Stefano Lepri

Martino: strategia insensata

«Così non si arriva da nessuna parte» D'Alema: un discorso anti-Maastricht

ROMA. «Ma che razza di moneta unica sarà mai questa? Che razza di progetto per l'unificazione europea potrà mai basarsi su questi criteri di convergenza? La strategia che qui si vuole perseguire non ha alcuna possibilità di successo». Si trasforma in un lungo grido dal cuore la replica di Antonio Martino a Lamberto Dini nell'aula di Montecitorio. E al presidente del Consiglio che chiede «un chiaro mandato» per continuare l'arduo cammino verso la moneta unica, l'ex ministro degli Esteri e grande antagonista dell'Europa di Maastricht finisce per scagliare un vero e proprio anatema.

Martino è il primo a parlare dopo Dini e il suo discorso è in assoluto il più lungo: 25 minuti. Ufficialmente, la sua posizione anti-Maastricht è quella di Forza Italia. E Silvio Berlusconi, che ha insistito perché fosse lui a replicare a Dini, gli si siede accanto e lo applaude lungamente. Sulle prime, dunque, tutto lascia supporre che anche sull'Europa si vada allo scontro tra il Polo e l'Ulivo. Ma il dibattito continua, gli altri oratori del Polo assumono posizioni più tradizionali, cominciano a circolare testi di risoluzioni sempre più annacquati. E quando la nebbia si dirada la posizione di Martino appare nello splendore del suo isolamento.

Il discorso di Martino è comunque lucido e convinto. Forse il più convinto dei discorsi pronunciati in aula. Il gradualismo previsto da Maastricht per arrivare alla moneta unica «è sempre fallito». La convergenza finanziaria è «inutile». L'idea di arrivare in questo modo all'unificazione europea è «insensata». E aggiunge: «L'attribuzione di fatto alla Germania di una istituzionalizzazione del ruolo di leadership è contraria agli ideali europei». Nulla di nuovo: questi stessi concetti Martino li aveva ampiamente espressi l'anno scorso quando guidava la Farnesina, tanto da guadagnarsi la fama di antieuropeista in Italia e all'estero. E non appena conclude la sua replica ecco che i suoi rivali gli rilanciano l'accusa.

«Un discorso anti-europeista», sibila Massimo D'Alema. E subito gli fa eco Beniamino Andreatta (ppi), anche lui ex ministro degli Esteri: «Era da anni che in questo Parlamento non si sentivano posizioni anti-europeiste come quelle espresse dall'onorevole Martino con il consenso e gli applausi di Forza Italia».

Poco dopo anche i cespugli del Polo si dissociano dall'esponente di Forza Italia. «Tra l'europeismo di Dini e quello di Martino non ho difficoltà: scelgo quello di Dini», dichiara Pierferdinando Casini (ccd). Clemente Mastella (ccd): «Martino? Non ho proprio capito. Ma si sta parlando di Europa o di qualcos'altro?». E Angelo Sanza (cdu), annunciando una risoluzione ccd-cdu: «L'errore di Forza Italia è stato quello di affidare la replica a Martino e non a qualcuno più moderato come Vittorio Dotti».

Così tocca a Martino, piccato dalle accuse, reagire alle reazioni. «Io anti-europeista? Evidentemente non parliamo la stessa lingua», sbotta. «Ho criticato Maastricht proprio per patriottismo europeo e perché ritengo che il trattato non porti affatto a una moneta unica».

Ma a difenderlo rimane solo Peppe Pisanu, vicepresidente vicario dei deputati di Forza Italia: «Abbiamo fatto parlare Martino perché è il più europeista di tutti, e chi dice il contrario non ha capito niente». Intanto Berlusconi scivola via senza fare dichiarazioni. In aula Giorgio Bernini di Forza Italia fa un discorso decisamente più in linea con Dini rispetto a quello di Martino e poi, dietro le quinte, si mette al lavoro con Piero Fassino (pds) per arrivare a un testo comune con l'Ulivo.

Andrea di Robilant

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

SEMISTRI EUROPEO

Gennaio e anche febbraio:
troppo in qua.
A marzo e aprile: non ce la si fa.
Per volare a maggio:
ci vuole coraggio.
In qualche modo, giugno arriverà.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Ilario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 81, Torino
SIT srl, v. C. Fesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMIP spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. [illegible] di Torino n. 613/1956
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 5 Dicembre 1995 è stata di 501.006 copie

Sul programma per il semestre europeo Fi e ccd voteranno insieme a centrosinistra e Lega. An si asterrà

L'ira di Berlusconi: gli ex dc, piccoli uomini

Sul Polo cala il grande freddo

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA. Su e giù per il Transatlantico i tre leader *ciccidi* sembrano rockstar inseguite dai fan alla fine del concerto: ieri mattina Pierferdinando Casini, Clemente Mastella e Francesco D'Onofrio sciamavano lungo il corridoio dei passi perduti, inseguiti da un codazzo di «clienti», cronisti e onorevoli colleghi. Roba che capitava a Craxi o ad Andreotti negli anni d'oro. E così, scrutando le nuove «vedettes» del Polo, Francesco Storace commentava acido: «Questi del ccd prima fanno quello che gli pare sulla Rai, poi fanno quello che gli pare sul semestre europeo... Sapete qual è la novità? Che con noi invece di un'alleanza, faranno dei patti di desistenza...».

Battute al veleno che dimostrano l'odio freddo che oramai divide i partiti di quel che una volta si chiamava il Polo delle libertà e del buon governo. E ieri sera, allo spirare dell'ennesima giornata di feroci polemiche intestine, ci ha pensato Silvio Berlusconi a versare altro olio bollente. Sfoderando una definizione per gli ex democristiani che potrebbe diventare proverbiale: «piccoli uomini». Il Cavaliere stava parlando ad una convention di Forza Italia e quando il discorso è caduto sui centristi del Polo, ha esclamato: «Vengo risucchiato nel gorgo da piccoli uomini che intendono le cose come prima». E ancora: «Nel Polo si è messa addirittura in discussione la mia leadership: il solo porre la questione da parte dei media, incide sul prestigio di chi il Polo l'ha inventato».

Randellate sulla schiena dei ccd, ma la rappresentazione plastica dell'ennesima crisi del centro-destra si era consumata qualche ora prima nelle grandi manovre in vista del voto, previsto per domani, sul programma governativo per il semestre europeo a guida italiana. Tra le 9 del mattino e le 9 di sera è accaduto tutto e il suo perfetto contrario: il Polo è oscillato tra la tentazione di votare ben quattro mozioni diverse (una per partito) e quella opposta di confluire tutti insieme appassionatamente nello stesso documento del centro-sinistra. Alla fine, dal «bazaar» è uscita una soluzione intermedia, frutto di una mediazione diretta tra pds e Forza Italia: domani, quasi certamente, i partiti di Berlusconi e Casini voteranno una risoluzione assieme al centro-sinistra e alla Lega, mentre An dovrebbe astenersi e presentare una propria mozione nella speranza che gli altri partiti si astengano a loro volta.

Un arabesco complicato che è costato una giornata di nuove lacerazioni dentro il Polo. Tutto ha inizio alle 11 del mattino: subito dopo Dini, prende la parola, per conto di Forza Italia, l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino. Un discorso forte il suo, distante da quello di Dini e che prefigura un atteggiamento critico di Forza Italia rispetto al governo. Berlusconi (seduto a fianco di Martino) applaude, sia pure senza spellarsi le mani. La scena si sposta in Transatlantico e qui il vicepresidente dei deputati Beppe Pisanu spiega subito che «la posizione di Forza Italia è quella coraggiosa e lucida espressa da Martino». Ogni trattativa sembra chiusa e invece il bazaar ha appena aperto i battenti. Ecco Pierferdinando Casini: «Martino ha reso un cattivo servizio: tra il suo europeismo e quello di Dini non avrei imbarazzo a scegliere». Chiaro? Casini preferisce Dini a Forza Italia e perché tutti capiscano annuncia che il ccd, assieme ai «cugini» del cdu di Buttiglione, presenteranno una propria mozione autonoma.

Scalpita Ombretta Fumagalli Carulli, anche lei ccd: «La scelta per il Polo del ccd è irreversibile e se qualcuno la pensasse diversamente si metterebbe fuori del partito». Ce l'ha con Mastella? Nell'incertezza esterna un altro ex democristiano: «La decisione del ccd e del cdu di schierarsi a favore di Dini - sentenzia Publio Fiori di An - rappresenta una svolta politica». Svolta? Macché nel giro di pochi minuti ecco la sorpresa: dentro Forza Italia prevale ancora una volta l'anima trattativista, quella che non ci sta a farsi isolare e così viene spedito l'ex ministro Giorgio Bernini a trattare con Piero Fassino, il «ministro degli Esteri» di Botteghe Oscure. Alla fine è quasi accordo e domani Lamberto Dini potrebbe incassare un viatico da grande coalizione. Con due eccezioni: An e Rifondazione comunista.

Fabio Martini

FINI

Perchè non estradano Craxi?

ROMA. «Sono uno di quei cittadini ingenui che chiede che cosa aspetti il Governo per verificare se davvero è possibile o meno l'estradizione di Craxi». Lo ha detto il presidente di AN Gianfranco Fini intervenendo alla trasmissione «Linea 3». «Io che sono malizioso - ha aggiunto Fini - penso che il nostro Governo faccia di tutto perchè non sia estradato». Diversa, secondo Fini, la posizione di Silvio Berlusconi, che come un qualsiasi cittadino può decidere se presentarsi o meno davanti ai giudici nella fase iniziale di un'inchiesta, come prevede il codice. «Se il cittadino considera prevenuti i giudici - spiega Fini - il codice dice che ha il diritto di non presentarsi». [Agi]

REFERENDUM

Pannella accusa la Rai

ROMA. Il leader riformatore Marco Pannella, in una lettera al presidente della Repubblica, torna ad accusare la Rai di osteggiare i referendum promossi dal movimento dei Club Pannella-Riformatori. «Il parlamento, la commissione di vigilanza, deplorano il comportamento criminale e penalmente rilevante della Rai-tv per l'ostracismo contro i referendum. Vera rivolta proterva ed eversiva contro le leggi e i diritti costituzionali dei cittadini. La Rai-Tv ha totalmente mancato perfino a quegli impegni di quindici giorni fa che definì risibili dinanzi alla commissione di vigilanza. Il magistrato romano e gli altri 160 che in questo momento devono decidere sulle nostre denunce abbiano quest'altra riprova della illegalità che si realizza con sempre maggiore protervia e totalità». [AdnKronos]

Da sin. Buttiglione fra Casini e Mastella, Helmut Kohl e Angelo Sanza

DALLA PRIMA PAGINA

Sul Cavaliere la stretta dell'eterno scudo crociato

ROMA È un morire quasi tranquillo, un po' alla volta, delicatamente, con un sospiro, una preghierina e amen. Il Polo, in realtà, evaporava proprio quando in aula l'ex ministro Martino stava tuonando l'intransigenza di Forza Italia e Fini restava lì, in piedi, nel Transatlantico, a strologare sulle virtù della propria coerenza. E Buttiglione, dalla Germania di Kohl, trovava il modo di far dire a due democristiani tedeschi che non solo l'Italia, ma anche l'Europa ha bisogno di un grande centro (*Zentrum*).

Casini e Mastella, intanto, questo Centro lo negoziavano direttamente con Dini. E, felicemente impuniti come i loro padri e i loro maestri, ci tenevano a far credere che quello con il presidente del Consiglio era stato un incontro fortuito, figurarsi, un fatto casuale. E quindi, dopo Maria Romana De Gasperi, lì in visita di continuità simbolica al Quirinale, salivano pure loro sul Colle.

Bisognava vederli - e sentirli - per capire che cos'è, cosa rappresenta ancora di profondo, di aderente alle qualità e alle debolezze nazionali e in qualche modo anche di sorprendente, questa dc sopravvissuta a se stessa. Questo ex partito dalla cui dissoluzione continuano a venir fuori, sui giornali, frammenti stranianti: dai ladri che entrano in casa di Cirino Pomicino prelevandone un milione e una tv fino a Giampaolo Cresci che la Corte dei Conti ha condannato a restituire 166 milioni all'Opera di Roma, ma intanto si becca il Premio Europeo della Cultura.

Perché non saranno né Scalfaro, che si fa mettere sotto accusa da chi l'ha voluto su quella poltrona. Né Andreotti, che sommessamente corregge gli errori d'italiano nei testi legislativi. Né Cossiga, il temerario, e nemmeno De Mita redivivo, ma certo faceva impressione, ieri, anche quella specie di gruppo scultoreo iperrealista ai confini di una rientranza dei Passi Perduti, sotto un enorme quadro - *Salutatio matutina*, s'intitola - con un potente antico romano che riceve numerosi clientes. Quasi abbracciato a una colonna, Mastella calibrava quella sua straordinaria *excusatio non petita*: «L'Europa non è un salvagente a cui attaccarsi per evitare di annegare». Mentre Casini indirizzava con grazia a Berlusconi certi suoi assennati calcoletti: «Con il cdu abbiamo un 12 per cento. Sarà pure il caso di accordarci un minimo di pari dignità. Lo dico anche nel loro interesse».

Nell'interesse del Cavaliere? Ecco, la scuola mirabile della democristianeria - come del resto si sono subito accorti altri due ex democristiani lealisti come Publio Fiori, ora in An, e Beppe Pisanu, di Forza Italia - sta (anche) in questo rosolare a fuoco lento l'alleato chiedendogli «un minimo di pari dignità», in questo pretendere un'adesione convinta e definitiva da quello stesso soggetto che si sta evidentemente per fregare. In nome dell'Europa, se del caso, o in quello della Rai, ieri, o della proporzionale, domani. Beato Previti, che ha chiamato Casini «piccione», e beato Ferrara, che gli ha dato del «tordo».

Ornitologica o meno che sia, l'ingenuità degli ex democristiani appare in realtà tutta da dimostrare. Piuttosto attivo, per dire, sembrava ieri anche l'onorevole Giovanardi, un reggiano dalla voce baritonale, presidente del gruppo ccd alla Camera. Egli è infatti l'inventore della soluzione Rai, lodo complicatissimo e ancor più discutibile. E tuttavia anche quell'accordo, oltretutto su un terreno così scottante, segna un'inversione tutta democristiano di tendenza e di clima. Contro le durezze maggioritarie, cioè, contro le violente improvvisazioni di un ceto politico nuovo e perciò dilettantesco ammette e certifica che in una situazione d'incertezza, com'è quella di oggi, vincitori e vinti abbiano in ogni caso una qualche reciproca opportunità, una qualche risorsa di decisione e in fondo di potere.

Ed è come se un anno e più di scontro senza quartiere reclamasse questo *revival* moderato e post democristiano. Questo eterno spezzettare e sdrammatizzare, questo abbraccio tanto pacifico quanto soffocante. Un'antica saggezza, dissennata ma non troppo. «Noi facciamo un documento - annunciava Sanza - e poi qualcuno lo salverà da qualche parte». Qualcuno. Qualche parte. E magari, veniva da pensare, succederà pure. Il caso, dunque, e la necessità. Il retaggio di un partito che era - e forse continua a essere - più di un partito.

Filippo Ceccarelli

POLEMICA

«MANIFESTO» SOTTO ACCUSA

Vauro, vignetta «blasfema»

Adornato: l'Italia è diventata volgare

Il direttore di «Liberal» Ferdinando Adornato

E' un Gesù Cristo accigliato e un po' hippy quello crocifisso da Vauro sul *manifesto*. Sopra la sua testa poche parole corrosive: «Domenica in. Scandalo Zucchero. I cattolici non si fanno le pippe». Commenta laconico Gesù: «Manco volendo!» La vignetta è di quelle da pugno nello stomaco: una forza di provocazione e di offesa che agli occhi del credente tocca e oltrepassa i limiti della bestemmia, proprio perché irride quelle che per milioni di persone sono verità di passione e sangue.

E' l'ultima, aspra, puntata di una vicenda nata con l'exploit di Zucchero al Tg1 del pranzo domenicale: il cantante proponeva la masturbazione come metodo anti-Aids, le associazioni cattoliche sono insorte, i direttori di rete e tg hanno fatto il *mea culpa* dicendo, in sostanza: Zucchero esterni pure, ma non quando «le famiglie sono a tavola». Va bene difendere la laicità della tv, ma stavolta Vauro non è andato ben oltre i limiti del buon gusto e del rispetto nei confronti dei lettori? «Beh, certo ne abbiamo discusso a lungo - dice il caporedattore del *manifesto* Marco Contini -. C'era chi non trovava opportuno mettere in ridicolo la Crocifissione, una questione di fede così intima per i credenti. Ha vinto la maggioranza, e il direttore Parlato. Alla sproporzione dell'attacco contro Zucchero, abbiamo risposto con la sproporzione della vignetta. Che poi, nonostante l'evidente irriverenza, a me pare anche tenera con Gesù...».

«Ma certo! Non sono credente ma Gesù mi è simpatico - dice sornione Vauro -. Io lo vedo come un "povero Cristo". Non ritengo blasfema la vignetta, anche se l'ho disegnata apposta per suscitare la reazione dei bigotti, non dei cattolici tutti. Ma non è tanto la masturbazione, quanto l'aver usato il momento della Crocifissione, che ferisce la sensibilità dei credenti... «No, su questo non sono d'accordo. I bigotti si indignano sempre e solo per una cosa: il sesso. D'altronde, devo ringraziare la Chiesa per il senso di colpa che mi ha regalato».

Si stenta a credere in un Vauro attanagliato dai rimorsi, dato che il vignettista ne ha già disegnati tanti, di Cristi in croce: uno, con la scritta «Irpef» al posto di «Inri», accasciato di fronte alla scoperta che gli mancano tre anni di contributi alla pensione, 33 contro i 36 di legge. Un altro in porta, su un campo da calcio, dopo le polemiche per la decisione di far giocare Atalanta-Udinese di Venerdì Santo. Immagini che hanno suscitato scandalo, non impedendogli, diabolicamente, di perseverare.

«Ma è inutile gettare la croce addosso a Vauro - commenta il direttore di *Liberal* Ferdinando Adornato -. La croce la portiamo tutti, c'è un crescendo di volgarità che dalla politica passa alla tv e ai giornali e questa vignetta è solo un sintomo: da criticare, certo, ma se ci si ferma a questo è inutile. Bisogna cambiare il terreno, l'atmosfera della società italiana, sempre più volgare e aggressiva». Come mai questo incrudimento? «Perché si sono allentati i vincoli di comunità e sono caduti i valori condivisi. Il risultato è che tutti si sentono in guerra contro tutti e ogni mezzo diventa lecito». Che resta dunque, in questo scenario da *homo hominis lupus*? Per dirla con Woody Allen, «fare l'amore con una persona cui si vuole molto bene... se stessi».

Raffaella Silipo

VISTO & SENTITO

Fumagalli

LA VIRILE FUMAGALLI. «Apprezzo totalmente la virile dichiarazione dell'onorevole Fumagalli Carulli sul valore politico-strategico del Polo e sulla necessità di respingere le tattiche di breve momento e le tentazioni neo-consociative, che pongono fuori dal Ccd chi cede ad esse, non chi le denuncia con profondo rammarico». Così l'azzurro Pietro Di Muccio commenta la dichiarazione della Fumagalli Carulli sul semestre europeo.

DIB, COSI' SEXY. A Dini «10 e lode», a Casini «8 più», a Fini e Segni «8», a Berlusconi «7 più», a D'Alema «4» e a Buttiglione «0 spaccato». Questa la pagella «più erotica dell'anno» stilata dalla top model Nadia Vassiljeva, sul sex appeal dei nostri politici. Celebre per le spot della Martini & Rossi, la Vassiljeva premia il presidente del Consiglio: «Dietro quell'apparente calvinismo vi è una gestione del potere dosata ed equilibrata che sprigiona una forte e reale virilità. Dini è, senza dubbio, il più maschio tra gli uomini politici italiani». Al secondo posto Casini «un uomo dall'aria di bravo ragazzo che, sotto quest'immagine, nasconde una forte carica erotica». Al terzo posto Fini, «uomo dal forte fascino erotico» che sposò, però, il «tradito dal suo amore per il potere». Ex-aequo con Fini, Vittorio Sgarbi, «uomo equilibrato nel vestire, con una gestualità interessante ed un grande fascino intellettuale che si riflette nella sfera sessuale». Al quarto posto, Berlusconi che per «il suo linguaggio, i gesti ed i vestiti sempre appropriati e senza dubbio un uomo sessualmente attraente anche se, spesso, non sa valorizzare la sua virilità» (unito posto a Bossi, «7 meno, perché sublima troppo l'erotismo attraverso l'aggressività verbale». Segue Gerardo Bianco, «uomo di grande intelligenza al quale non mi sento di dare più di un 5. Il suo sex appeal, infatti, lascia molto a desiderare». Brutte nuove per D'Alema giudicato «freddo e scostante. Pensa più al potere che alle donne». Ultimo posto a Buttiglione: «Ha il sex appeal di una mozzarella. Ha grande intelligenza ma non forza virile».

Vassiljeva

SALVI DA RONCHEY. Il vicepresidente Stefano Salvi ha fatto irruzione ieri sera a Torino alla cerimonia di consegna del premio «Mario Fasananzio» ad Alberto Ronchey. L'ex direttore de «La Stampa» ha risposto con grande calma alle provocazioni dell'inviato di «Striscia la notizia» e ha anche chiesto che il battibecco venisse trasmesso tutto, senza tagli. «Non è poco sensibile da parte sua - chiede Salvi - ritirare questo premio, dato che si appresta a chiudere il *Mondo*?». «Pannunzio chiuse il *Mondo* nel '66 - risponde Ronchey - comunque c'è molta differenza fra il suo *Mondo* e quello di oggi. E poi non è ancora detto che chiuda». «Non si sente in colpa - replica Salvi - nei confronti dei lavoratori?». «Per mantenere le industrie - conclude Ronchey - bisogna saper fare bene i conti». [r. i.]

Salvi

Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di uno Zingarelli 1996.
A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697
ZANICHELLI
I LIBRI SI VIVONO MEGLIO

Il presidente boccia i pm 007: un compito da lasciare alla polizia giudiziaria

Scalfaro: è di moda la doppia faccia

«No ai colpi alle spalle»

ROMA. La «doppia faccia» non ha niente a che fare con «nessuno uomo degno di questo nome» ed è «miseria della peggiore specie».

Lo ha detto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, intervenendo ieri mattina alla cerimonia di inaugurazione dell'Anno accademico della Scuola ufficiali carabinieri. Indicando nel suo breve discorso agli allievi ufficiali soprattutto il valore della lealtà, il Presidente li ha messi in guardia, dichiarando che viviamo in un'epoca «in cui è venuta di moda l'insinuazione, il colpo alle spalle, la doppia faccia se non la tripla. Non è - ha aggiunto - una "malattia" che facilmente si nota sui volti degli uomini politici ma è molto più vasta

Parole allusive, quelle pronunciate dal Capo dello Stato, che hanno innescato la caccia infruttuosa al destinatario delle osternazioni presidenziali. Dietro richiesta da parte di alcuni, il Quirinale ha smentito che si tratti di Marco Pannella. Più in generale, dal Colle si fa sapere che Scalfaro ha inteso riferirsi a quanti sostengono una certa linea in sua presenza, salvo modificarla una volta lasciato il Quirinale. Insomma, non di un riferimento ad personam, si tratterebbe. Ma il dubbio resta. E la replica di Gianfranco Fini non si è fatta attendere. «Interpretare Scalfaro è difficile. Il Presidente deve rendere l'indovinello più chiaro e dire, quando parla di "doppio volto", se ha i baffi o no».

Ma il discorso di Scalfaro alla Scuola ufficiali carabinieri ha affrontato altri temi In particolare, la necessità di un pronto ripristino del ruolo della polizia giudiziaria, occasione per un severo monito nei confronti della magistratura. Proprio il reintegro della polizia giudiziaria nei suoi incarichi, infatti, è considerato dal Presidente come la condizio sine qua non per riportare la magistratura, o meglio una parte di essa, nei limiti delle sue competenze. Si tratta di un problema «delicato e indispensabile», per impedire che il magistrato diventi «un ibrido di uno 007», un problema da affrontare «con serenità».

Un appunto, quello del Capo dello Stato, che si è riallacciato all'intervento del comandante generale dell'Arma, generale Federici, il quale aveva sostenuto la necessità di restituire agli operatori della polizia giudiziaria stimoli e spazi di iniziativa che ne qualifichino maggiormente l'attività.

«E' questo un tema - ha condiviso Scalfaro - che viene seguito con molta attenzione dalla magistratura e nelle aule parlamentari e che certamente sta a cuore a tutti i magistrati che non amano la prima pagina e la pubblicità, come che hanno poco a che fare con il processo, la ricerca del vero e la solennità della Giustizia».

[r. i.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

Col pugnale al Senato

Blitz, allarme per Scognamiglio

ROMA. La lama di un coltello a pochi metri dal presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. La micidiale arma, lunga 33 centimetri, non era diretta a lui ma al suo capo di gabinetto Domenico Cacopardo, consigliere di Stato, da tempo nel mirino di un folle che ieri ha tentato «il colpo». Un attentato sventato dalle guardie della scorta. L'aggressore si chiama Luciano Cacopardi, 44 anni, conosciuto alle portinerie dei palazzi della politica per aver più volte cercato di forzare la mano in cerca di Domenico Cacopardo divenuto per lui un'ossessione. Nella scheda segnaletica diffusa negli ingressi del palazzo si legge: «soggetto pericoloso, resosi responsabile di danneggiamento ai danni del Senato, non può accedere all'interno dei palazzi. Si raccomanda la massima attenzione». Nella sua «scheda personale», invece, spiccano due lauree, un fratello docente universitario e un padre che, esasperato dalla violenza del figlio, ha lasciato la casa.

Per avvicinarsi alla sua «vittima» senza destare sospetti e allarme Luciano Cacopardi si è «mascherato» con un paio di baffi finti. Per nascondere l'arma ha usato una busta da cravatta. Poi a passi lunghi si è diretto verso i due uomini. Ha lanciato la borsa, che teneva con la mano destra, per distrarre l'attenzione della sicurezza e ha estratto il coltello. Ma gli uomini della scorta sono stati più veloci. Qualche attimo prima si erano accorti che nell'uomo c'era qualcosa di strano e di conosciuto. Cacopardi è stato ammanettato e portato nella caserma dei carabinieri di San Lorenzo in Lucina. Poi nel carcere di Regina Coeli.

L'aggressore ha da anni nel «mirino» il capo di gabinetto del presidente del Senato di cui si spaccia per cugino. La sua aria seria e i suoi modi educati gli hanno anche permesso, dopo l'insediamento di Scognamiglio, di entrare al Senato, e di essere ricevuto da Domenico Cacopardo. In quell'occasione avvenne la prima aggressione. Ma il finto cugino non si è dato per vinto e ha continuato a presentarsi alla portineria di piazza Madama fino a quando, un anno fa, entrò (con in testa un casco da motociclista) armato di martello con cui ha colpito ripetutamente il vetro antiproiettile dell'ingresso. Trattenuto per 24 ore dalla polizia Cacopardi ha continuato nel suo folle proposito.

[m. cor.]

Oggi Prodi presenta il suo programma

E l'Ulivo s'innamora del sistema francese

«Presidente-garante a elezione diretta e il nome del premier sulla scheda»

ROMA. Indicazione del primo ministro sulla scheda elettorale, doppio turno alla francese, elezione diretta del Capo dello Stato-garante e istituzione di una commissione bicamerale con poteri redigenti. Sono le proposte che oggi Romano Prodi sottopone al «vertice» dell'Ulivo. E' stato Arturo Parisi a stendere il programma di riforme istituzionali per il centrosinistra. Rispetto alla «bozza» è scomparsa la sfiducia costruttiva, si precisa la preferenza per il sistema elettorale francese e si fa riferimento ad un sistema in cui i partiti, rinnovati, possano continuare a svolgere un ruolo di rilevanza costituzionale.

Romano Prodi

Il testo inizia con «Un patto da riscrivere insieme»: «La garanzia della libertà di individui e gruppi e del rispetto dei diritti, può ammettere solo i vincoli necessari ad assicurarla. Per questo il governo della società deve essere al tempo stesso rappresentativo, delle esigenze dei cittadini e delle loro libere associazioni, e responsabile». In questa ottica, l'Ulivo ritiene che le riforme vadano realizzate nel «rispetto del procedimento costituzionale, salvaguardandone e rafforzandone la rigidità, secondo una logica pattizia e non di riscrittura unilaterale delle regole del gioco. Sulle regole comuni il mandato è per aprire una trattativa, non per conclusioni unilaterali».

Il secondo capitolo («Completare la transizione») rappresenta soprattutto un omaggio ai referendum di Mario Segni. «Il nostro Paese ha bisogno di completare la transizione aperta dalla stagione referendaria senza indugiare oltre in una terra di nessuno dove rischiano di cumularsi i difetti del vecchio sistema e del nuovo. Si tratta di realizzare un equilibrio organico tra maggioranza e opposizione, nonchè tra centro e periferia all'insegna di un federalismo cooperativo».

Quanto ai partiti, l'Ulivo ritiene che sarebbe dannosa la loro «distruzione». E' preferibile un loro ruolo rinnovato, legato a precise responsabilità di governo e di opposizione alternativa. Si deve passare dai partiti di occupazione del potere ai partiti programmatici».

La soluzione trovata per la forma di governo poi è quella del primo ministro «indicato sulla scheda elettorale a fianco del candidato uninominale, che riceva in seguito la fiducia parlamentare come momento di ratifica degli orientamenti dell'elettorato». L'introduzione di questa figura deve essere affiancata non dalla sfiducia costruttiva, ma da una «convenzione costituzionale per cui un cambiamento di maggioranza di governo richiede scioglimento della camera e ricorso a nuove elezioni». Sulla legge elettorale, l'Ulivo non lascia più dubbi sul doppio turno facendo esplicito riferimento al modello francese. Una novità assoluta viene anche dalla strada scelta per l'elezione del Presidente della Repubblica: anche in questo caso il modello è la Francia: «Elezione diretta a doppio turno». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRANDE INGORGO

psichiatra che una volta installato nel manicomio di Lucca non ne era più uscito, salvo che pensionato, per morire. Vedeva soltanto infermieri e malati di mente, compilava schede su malattie mentali, le sole grida che udiva erano di pazzi, i discorsi che ascoltava erano bagnati di delirio. Il manicomio di Lucca l'ho visitato, c'era ordine e calma, intorno un bel paesaggio: ma dentro si avvertiva una diversità mentale, in ciascuno, significativa, c'erano vapori di Furie...

Le città oggi sono manicomi d'urlo perpetuo, in chiunque le abiti è discernibile una piega forte di diversità mentale che ha finito per diventare la norma. Le folle urbane sono mentalmente malate, in modo irrecuperabile: tutto quel che producono, parole e manufatti, teatri, ha un odore di psiche in malora. In fondo, anche questa strana calma della gente di Parigi, sia qualche tempo fa in seguito agli spaventosi attentati islamici, sia in questi giorni d'immenso disagio per il blocco dei servizi pubblici, deve avere qualche relazione con la pazzia consueta.

Paradossalmente, questo contribuisce a non peggiorare le cose.

Ho fatto qualche telefonata ad amici e amiche: quelli coi nervi a posto mi sono parsi meno a posto; i ruri coi nervi scardinati, i furiosi, i pronti a vomitare ingiurie, gli esasperati, i nemici di tutti gli scioperi, mi portano l'aria balsamica della vera ragione ragionante, della ragione che non rollera, che umanamente reagisce. Mi fa tanto piacere ascoltarli che ogni giorno li chiamo, e più li trovo furibardi, meno naufrago mi sento nella follia.

Ha dell'incredibile anche il polmone umano, questo sventurato. Le bestie non sopporterebbero, ma sono tutte sparite da un pezzo. Una buona parte dei gatti li ha in casa Leonor Fini, i cani, gli uccelli sono roba per collezionisti. Nel 1950 ancora le cicogne facevano il nido sulla cupola dell'Observatoire; da un pezzo sono spariti, dai cortili, anche i pipistrellini che di sera li visitavano. Ma il polmone umano sguscia con chili di smog nello zaino in mezzo agli ingorghi più disperati: è evidente che si tratta di un pazzo, di un isterico che ha perso l'istinto del pericolo. Sul boulevard Saint Michel ogni tanto spunta qualcuno in mutande che fa le corse, malando gas di scarico grosso come pugno.

Guido Ceronetti

DALLA PRIMA PAGINA

FACILE BERSAGLIO

Vauro si guarderebbe bene dal proporre vignette in cui fosse ravvisabile la presenza di un pregiudizio antisemita. Rispetto ai cattolici e ai cristiani in genere, invece è come se nessun tabù funzionasse da freno e da elementare misura di buon gusto.

Con quella vignetta, il disegnatore Vauro non ha dunque trasgredito alcunché, non ha violato nessun terreno proibito. Ha semplicemente fatto suo un cliché culturale di larga diffusione guadagnandosi per di più l'applauso di chi ancora crede di vivere in un Paese in cui i cattolici esercitano un potente dominio sulle coscienze. E magari auspicando in cuor suo furibonde reazioni, anatemi, fuochi di sbarramento, crociate che invece non ci saranno o assomiglieranno a quel borbottio ripetitivo e mugugnante che negli ultimi vent'anni ha accompagnato in Italia la parodia di guerra di religione di cui questa vignetta rappresenta l'ultimo scampolo. Con tutto il contorno di appelli a quella libertà di satira che forse è davvero uno degli ultimi tabù laici superstiti. E che invece sovente, come in questo caso, prende a bersaglio un «nemico» indebolito per vedere che effetto fa sentirsi tanti piccoli Salman Rushdie. Per finta, beninteso.

Pierluigi Battista

Non muore chi lascia di sé un'immagine viva.

Ci ha lasciati

GEN. B. A. ing. Gianni Spatuzza

Appassionato pilota dell'aeronautica militare

Ex direttore FIAT

Docente Lindbergh Flying School

Per sua volontà lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Luci**, le figlie **Maresa, Adriana** con **Rene**, i nipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Fiordelli, medico curante e amico, e al dott. Paolo Ghio del reparto malattie respiratorie S. Luigi per le cure prestate con tanta umanità.

Lo Loggia, 2 dicembre 1995.

Mi sentirai nel vento e, invece di precipitare, volerò libero al di sopra delle cime degli alberi. I miei: **Paola, Claire, Jean, Stefano, Luciana.**

Il 3 dicembre è serenamente mancata

Maria Broccardo ved. Viarengo

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia **Cynthia**, la sorella **Angela**, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Moncalieri, 3 dicembre 1995

È mancata

Giuseppina Ferrero ved. Masera

Lo annunciano con immenso dolore le figlie **Clara** ed **Elisabetta**, i generi **Candido Oberto** e **Pierangelo Martinotti**, i nipoti **Pil, Chiara, Kim, Laura, Maria Teresa.**

Collegno, 5 dicembre 1995

Presidente, Consiglio Direttivo e **Agenti di Viaggio** della **Fiavet Piemonte Valle d'Aosta** si associano al lutto dei famigliari per la scomparsa di

Stefano Chiaraviglio

figura storica della Categoria, professionista capace ed intelligente che con la sua opera ha percorso le tappe dell'imprenditorialità turistica piemontese ed italiana.

Torino, 6 dicembre 1995.

All'**AMICO** cosmico **Namasté Vaijayanti** e **Paola Clodoveo.**

Pasquale Chianello e la **Cisalpina Tours** ricordano l'amico

Stefano Chiaraviglio

Torino, 5 dicembre 1995.

STEFANO, ci mancherai moltissimo. **Alessandro Storace** e i **Colleghi Air France** di **Torino.**

La famiglia **Quiriconi** partecipa al dolore per la scomparsa di **STEFANO.**

Guido Sportelli e il **Coro «Penne Nere» di Aosta** ricordano con affetto e grande rimpianto il maestro

Dante Ghersi

valente musicista e primo armonizzatore del coro

Torino, 5 dicembre 1995

È mancato ai suoi cari

Pietro Mai

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, parenti tutti. Funerali giovedì 7 corr. ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.

Torino, 4 dicembre 1995

Amministratori, Agenti di **Vendita, Impiegati** e **Dipendenti** della **Cocconi s.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Mai per la scomparsa di

Pietro Mai

Torino, 6 dicembre 1995.

Dino e **Irene Chessa, Sergio** e **Maria Spriano** sono vicini a Beppe, Franco, Irma e partecipano al loro dolore

(Continua a pag. 8)

MARKUPMARKU CHI LEGGE PMARKUPMARK
E INVESTE SU
MARK UP
SA QUELLO CHE FA

IL 1° DI OGNI MESE
L'informazione più autorevole, approfondita, documentata, su tutto ciò che serve per vendere beni e servizi.

Perché in un solo anno MARK UP è diventato il nuovo punto di riferimento dell'industria, del marketing, dei canali distributivi?

Distribuito nelle principali edicole

Editoriale Quasar
Milano - Tel. 02/58.30.19.46

L'appello del premier in diretta tv: non credete alle menzogne, la mia riforma è urgente e giusta

Juppé: francesi calma, io non torno indietro

Ma dopo il «martedì nero» lo sciopero continua

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Francesi, guardiamoci negli occhi. Penso a voi, che per lavorare affrontate ogni giorno gravi sacrifici. E a voi, che scioperate. Mano sul cuore, voglio provare a convincervi che ritirare il piano sulla Sécurité Sociale - come mi si chiede di fare - va contro gli interessi della Francia. E dunque non lo farò. La riforma che vi propongo è urgente, giusta, equilibrata. Non credete alle menzogne che vi raccontano. Nessuno vuol far pagare i meno abbienti. Né snaturare il servizio pubblico. Siamo fieri dei nostri tgv. Ma bisogna modernizzare l'azienda. Non è in discussione lo status dei ferrovieri, né la soppressione di linee. E sui regimi pensionistici privilegiati nulla è ancora deciso. Occorre un'ampia concertazione. Il ministro del Lavoro, Barrot, se ne incaricherà nei giorni prossimi incontrando i sindacati. La Francia ha bisogno di andare avanti. E se la faremo, ve lo dico con tutte le mie forze. Basta con la tetraggine e il pessimismo. Occorre unirci, non mettere i cittadini gli uni contro gli altri. Del resto, ditemi: c'è un altro Paese al mondo in cui preferireste vivere?».

Abito blu marin, sorriso (tirato), gestualità inabituale per il premier più algido della V Repubblica, spampano di fiocchi di neve alla finestra che davano un look Santa Claus all'austero ufficio di Matignon, Alain Juppé si è paracadutato ieri sera alle 20,30 in diretta nelle case dei francesi per un lungo fervorino. Al dodicesimo giorno di scioperi, e nel suo personalissimo «martedì nero» - 6-700 mila manifestanti nelle piazze di Francia, prime estensioni del lavoro nel privato, studenti decisi a non mollare malgrado le concessioni offerte loro dal ministro Bayrou - l'esercizio era, insieme, inevitabile e ad alto rischio. Juppé l'ha affrontato con zelo. Per strappare una vittoria almeno psicologica sugli avversari. Ma buoni sentimenti a parte, dalle prime reazioni si direbbe che l'impasse anzi la paralisi sia destinata a prolungarsi sine die.

Se Nicole Notat (Cfdt), il leader sindacale apparso più moderato nella crisi, loda con prudenza le aperture governative, la filocomunista «Cgt» e «Force Ouvrière» - le due centrali alla cui intransigenza si deve il blocco della Francia chiracchiana - moltiplicano i segnali negativi. «Una non-risposta», dichiara in particolare Louis Viannet, segretario della prima. E aggiunge una minaccia neppure troppo velata: «Le dichiarazioni del primo ministro creeranno un'immensa delusione fra la base. E dalla sfiducia alla collera il passo è molto breve». Chiosa Marc Blondel (Fo): «Per me, lo sciopero continua». E 13.

In termini sportivi, lo si direbbe un pari. Juppé incassa, ma non demorde sulle questioni di fondo. E soprattutto abbandona il teleschermo senza pronunciare l'unica parola - «trattative» - cui la controparte si diceva da giorni sensibile, implorandola non stop. Peraltro, le amabili e talora paternalistiche strizzatine d'occhio del dottor Juppé a Marianne nascondono una volontà ferrea. Per rendersene conto bastava osservarlo due ore prima, il premier, nella sua requisitoria parlamentare contro i nemici del suo piano. «Se anziché un demagogo conservatore lei fosse in buona fede, monsieur Fabius, lo voterebbe», ha lanciato al suo predecessore socialista, interrompendone la mozione di censura. E altre gravi intemperanze verbali, anche lapsus, interruzioni al vetriolo, fischi, applausi da claque teatrale hanno contrappuntato una fra le sedute più tese che Palais Bourbon ricordi negli Anni 90. «Meglio andarmene che cedere», avrebbe confidato ai suoi fidi - secondo il «Canard enchaîné» - un Alain Juppé allo stremo. Ha salvato, per ora, il posto. Non gli resta che sperare nel grippaggio della macchina protestataria.

Eppure, malgrado il freddo polare, lo slancio della contestazione non sembra esaurirsi. Le manifestazioni di Marsiglia, Bordeaux e Tolosa hanno toccato record storici. Da banche e industria - in particolare la Renault - che avrebbero dovuto gettare nella lotta il loro peso giungono in compenso risposte timidi. Lo stesso pubblico impiego, affermano fonti ministeriali - riprese con esultanza da Juppé - avrebbe incrociato le braccia, ieri, solo al 14,2%. Ma poco cambia. La sostanza è una sola. Paese fermo. Juppé e Chirac a picco nei sondaggi - 27 e 28% di popolarità - scontri a Parigi, Nantes (20 agenti feriti), Montpellier, ospedali e scuole toccati dalle agitazioni. E Parigi costretta a importare energia da Londra per non trovarsi alle prese con black-out elettrici. Quelli sociali, loro, sono ormai legge.

Enrico Benedetto

1935-1995, 60 ANNI DI FRANCIA IN PIAZZA

1935-1936. Difficoltà economiche, scandali e fascismo minacciavano repubblica e democrazia. Il Fronte Popolare coagula le forze di socialisti, comunisti e radicali, fa sfilare grandi folle e assume il potere nel '36

MAGGIO 1968. Violenti scontri e barricate: la rivolta studentesca, a cui si unì un'ondata di scioperi senza precedenti, sconvolse Parigi e fece tremare la Quinta Repubblica di De Gaulle

31 MAGGIO 1968. Sollecitata apertamente da De Gaulle («Bisogna organizzare un'azione di risposta civile. Dappertutto e subito»), la prima contro-manifestazione della «grande destra» ai moti di maggio è un'adunata oceanica di un milione di persone lungo i Campi Elisi

Cominciano a chiudere anche privati e ospedali

Militanti del sindacato Cfdt sventolano bandiere rosse durante la dimostrazione di ieri a Parigi

REPORTAGE

IN PIAZZA TRA GLI SLOGAN

La marcia del «grande malessere»

Cinque ore sotto la neve, poi esplode la violenza

PARIGI

INTELLETTUALI: «Se volete una società in movimento, leggete Deleuze, non Alain Minc». Esagerati: «Il piano Juppé è un genocidio». Contraddittori: uno striscione invoca la chiusura di Eurodisney, simbolo dell'«integralismo capitalista», un altro, cento metri dopo, supplica di salvarlo, firmato: i dipendenti. Apocalittici: «Chirac ci vuole tutti morti». Ma tanti, tantissimi. Se manca un criterio numerico preciso (si va da 32 a 150 mila), valga quello orario: la sfilata dei manifestanti da place de la République alla stazione di St-Lazare è durata quasi cinque ore. Nevica ma, come urla un'anziana signora, «Juppé, io sono qua, la neve non mi fermerà». Un fiume di berretti da capostazione, nostalgici colbacchi, giacche a vento e anche qualche pelliccia rovinata dagli adesivi dei sindacati: la comunista Cgt, la socialista Cfdt, la movimentista Force Ouvrière, la cattolica Cftc. Nulla lascia presagire la violenza che esploderà alla fine: auto rovesciate, cabine telefoniche distrutte, scontri con la polizia accesi da autonomi e «casseurs», sempre in agguato in fondo al corteo.

Dai primi slogan si capisce subito qual è il bersaglio. Non Jacques Chirac, inamovibile fino al 2002. Ma Alain Juppé, l'autore del piano di riforma della previdenza. «Juppé, accettiamo le tue dimissioni»; «Alain, benvenuto tra noi», scandito da un gruppo di disoccupati; «Juppé biglietlaio», e qui ovviamente sono i ferrovieri; «Juppé, tu es foutu, 2 millions dans la rue», e questi sono gli ottimisti; «Juppé fumier, paye ton loyer», che si potrebbe eufemisticamente tradurre «Juppé scroccone pagati la pigione», fino a qualche «Juppé fa il sindaco» del Comune di Parigi. Ma il vero obiettivo politico dello sciopero non è cacciare il premier, ma allargare la rivolta. «Cheminots, usagers, ensemble on va a gagner», come a dire ferrovieri e passeggeri uniti vi, «ci battiamo per noi, ci battiamo per voi», «public-privé dans l'unité». Il messaggio è chiaro: sappiamo che lo sciopero vi fa soffrire, però lo facciamo anche al vostro posto, la colpa non è nostra, ma del governo. I passanti ibernati applaudono, forse anche per scongelare gli arti. Il vento getta la neve in faccia, un camioncino della Cgt vende vino caldo e copie dell'ultimo saggio del segretario pcf Robert Hue, «Communisme, la mutation», e avete già indovinato quale articolo riscuota maggior successo.

Ferrovieri, impiegati delle poste, dei telefoni, dei ministeri, degli aeroporti, medici e infermieri dei grandi ospedali di Parigi, Salpétrière, Necker, St-Antoine, tutte le categorie dei dipendenti pubblici innalzano i loro striscioni, storpiano le grandi canzoni francesi degli Anni 30 e 50, ne ricavano rime oscene e satiriche, distribuiscono il testo e dirigono cori. Ma i più attesi, i salariati del settore privato, dove sono? Eccone qualcuno, gli operai della Snecma, motori per l'aviazione, quelli della Rhône-Poulenc, i taxisti (ma sono molti di più quelli che inveiscono fermi in coda), gli impiegati della storica Nanterre. Il grosso manca. Non poteva invece mancare lei, Arlette Laguillier, la leader trotzkista candidata a vita alle presidenziali (sei mesi fa ha superato il 5%) che sogna la rivoluzione, quella vera, con i capitalisti dai tratti porcini in fuga. Arlette, acclamatissima nel suo sciarpone viola, potrebbe fare il tragitto a occhi chiusi, questa è la terza volta in dieci giorni che scarpina da Nation a St-Lazare, percorso di guerra della sinistra francese, l'ultima al fianco delle femministe inquiete «per il ritorno dell'ordine morale». Stavolta è sottobraccio ai ricercatori della Cité des sciences, i quali sostengono che le pensioni costano meno dei test nucleari.

Ecco un gruppo più colorato, che urla più forte e saltella più alto. Sono gli studenti. Soprattutto ragazze. Vengono dai licei di Parigi - il Valéry, l'Utrillo, il Curie - e della banlieue, Epinay, Aubervilliers, Blanc-Mesnil, accompagnati dagli insegnanti, qualcuno dai genitori. Vengono dalle università occupate, Jussieu, Nanterre, Tolbiac. Non portano rivendicazioni specifiche, tranne quella di far chiudere tanti «mettere a pratos» la «fac Pasqua», il campus privato voluto dall'ex ministro. Non portano neppure utopie, tranne l'inevitabile rima «l'unica soluzione è la rivoluzione», scandita meccanicamente, come un rosario. Piuttosto esprimono l'incertezza di una vita percepita senza orizzonti, che una biondina definisce «chiante», tediosa (altro eufemismo!). Chiedono di riappropriarsi del proprio destino: «Noi decideremo per noi», «tutto è dalla nostra parte, nulla dalla vostra». Quando i loro sguardi incrociano i passanti con la borsa della spesa si induriscono di disprezzo, quando vedono i ferrovieri corrono a abbracciarli. Urlano, rivolti al ministro dell'Istruzione: «Bayrou nous veut tous fous», che equivale al «Falcucci ci vuole tutti suicidi» di qualche rivolta fa. Cantano «Alain, vattene via» sull'aria di «Bella ciao». Poi corrono via loro, in un'onda di capelli lunghi, occhialini e keffah.

Passa la coda del corteo. A parte i tricolori (esibiti dai sindaci comunisti) e il colore, le madri con i disegni dei bimbi «che resteranno senza assistenza», gli anarchici che vendono fogli dai nomi immaginifici, le oscillazioni di linea dei sindacati (contati tre striscioni per la riduzione dell'orario rispettivamente a 35, 32 e 30 ore), qualche cartello isolato sintetizza il «grand malaise» denunciato dai politologi e le ragioni del rifiuto dei sacrifici. «La Francia è una società a irresponsabilità illimitata». «Parigi e Mururoa, a ciascuno la sua esplosione». Il più breve, due parole: «Quali vantaggi?».

Aldo Cazzullo

Tra gli striscioni più feroci dei manifestanti «Ormai siamo una società a irresponsabilità illimitata»

Dimostranti a Parigi rovesciano un'auto vicino a piazza Pigalle; a fianco un impiegato brandisce una finta testa di Alain Juppé

Galà annullato

Bond ecologista «No al nucleare»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

James Bond contro Jacques Chirac. Dopo essersi inimicati una buona fetta del pianeta rosa, i test atomici francesi creano a Parigi le prime, clamorose difficoltà sul mondo della fiction. Con l'ultimo 007, l'attore irlandese Pierce Brosnan, che declina l'invito al galà ufficiale per la presentazione di «Golden Eye». A «Le Monde», l'erede di Fleming spiega a muso duro: «Non riusciranno a convincermi che le armi nucleari siano una buona cosa per la pace». Mi sono recato in loco e ho ascoltato le lamentele dei polinesiani. E' inverosimile che queste esplosioni non abbiano alcun impatto sull'ambiente, la natura e l'uomo».

Ma la storia è ben più ghiotta. Perché al galà avrebbe dovuto partecipare fra gli altri il ministro della Difesa Charles Millon, trasformando la riunione mondana in una straordinaria vetrina per il «made in France» bellico. La Marine Nationale aveva infatti messo a disposizione del kolossal un prototipo finora ultrasegreto: la fregata «La Fayette». I militari francesi intendono commercializzarla dalla primavera '96. Reclamizzare le armi è da sempre questione imbarazzante. Ma farlo con la complicità del più celebre fra gli agenti segreti consentiva di aggirare brillantemente il problema. Così dopo qualche esitazione e previa un'interminabile serie di nullaosta Brosnan ha potuto per ben 4 giorni girare sul «La Fayette» nelle acque - non molto avventurose, peraltro - di Montecarlo. E, parrebbe, gratis. In cambio del favore, la Marina si vedrà citare sulle locandine. Dove le terre compagnia Eurocopter. Oltre a bazzicare le acque, nel film l'irlandese Volante si esibirà anche nei cieli. E il «Tigre» - prodotto del consorzio europeo - gli fornisce un modello d'avanguardia per mandare in estasi pubblico e futuri acquirenti (che dovranno in ogni caso attendere sino al '96).

Accecati dall'autorevole sponsorizzazione cinematografica, gli ammiragli hanno però commesso - sembrerebbe - un'imperdonabile ingenuità: non indagare sulle convinzioni ideologiche del protagonista. Ma anche il ministro, e in generale, i funzionari governativi vogliono tenersi lontani dall'affaire. Meglio non presentarsi a una réception che doverla frettolosamente lasciare perché un oratore tiene propositi sgraditi all'Eliseo o al Quai d'Orsay. Insomma, la favola bella del connubio impossibile tra Marte e la Decima Musa si è inabissata prima di vedere il giorno. E l'incidente non mancherà di rallegrare la concorrenza. Inclusi gli americani, che si dice abbiano rifiutato le loro primizie alla mega-production. **[e. bn.]**

Oggi la decisione dell'Alta Corte sul ricorso dell'ex Guardasigilli: «La rispetterò comunque»

Mancuso: mi pagano da ministro

Ma Palazzo Chigi nega: nessuno stipendio

ROMA. Ma chi è oggi Filippo Mancuso? Un ex ministro della Giustizia, come tutti credevano, oppure un ministro ancora in carica, anche se «senza portafoglio», che riceve tanto di stipendio dalla presidenza del Consiglio? Per Palazzo Chigi non c'è dubbio: l'ex Guardasigilli è oggi solo «il dottor Mancuso», senza alcun ruolo nel governo Dini. E l'avvocato generale dello Stato, che davanti alla Corte Costituzionale rappresenta proprio Dini e Scalfaro «denunciati» da Mancuso per averlo - a suo dire - illegalmente licenziato, spiega che il ricorso dev'essere respinto proprio perché fatto da uno che non è più ministro.

Niente affatto, ribattono gli avvocati del «dottore», che rivelano: l'ex Guardasigilli è ancora un ministro della Repubblica stipendiato dal governo. E sventolano la fotocopia di un fax spedito dal ministero della Giustizia alla presidenza del Consiglio dove si legge: «Come da accordi telefonici si invia copia della chiusura di partita dell'ex ministro Mancuso per consentire a codesta presidenza di pagare lo stipendio nel più breve tempo possibile». La data: 14 novembre 1995, cioè venticinque giorni dopo la rimozione del Guardasigilli dal suo incarico. Ribatte il portavoce di Dini: «Ribadisco che al dottor Mancuso non è stato pagato alcun emolumento da quando non è più membro della compagine governativa».

E' il giorno dell'udienza davanti all'Alta Corte sul ricorso di Mancuso, ma la decisione dei giudici costituzionali arriverà soltanto oggi. La giornata se ne va con l'illustrazione delle ragioni di «ricorrente» e «resistente», note da quell'ormai lontano 19 ottobre in cui si sfiorò la crisi istituzionale, e la notizia diventa quella dello stipendio dell'ex ministro. O del ministro *tout court*? Da casa, Mancuso dice che i suoi avvocati «hanno fatto benissimo ad esibire quel fax, che dimostra come io sia tuttora un ministro senza portafoglio». E aggiunge: «Di quanto dice Palazzo Chigi è vero solo che io non ho ancora ricevuto il pagamento, ma ciò dovrebbe avvenire a dicembre, cioè in questi giorni; me l'avevano già preannunciato. Per il resto è stata proprio la presidenza del Consiglio ad attivarsi perché mi fosse corrisposto lo stipendio di novembre». Ma adesso c'è la smentita. «Quella - replica Mancuso - è una cosa che conferma l'ambiguità, la mancanza di chiarezza, e anche di rispetto, di tutta l'operazione. E' ovvio comunque che a me del lato economico della faccenda non interessa nulla; mi interessa solo la situazione giuridica».

A parte la disputa sullo stipendio del ministro, davanti alla Consulta ben tre avvocati duellano per sostenere le ragioni di Mancuso, del Senato, della Camera, della presidenza del Consiglio e del Quirinale. I tre difensori dell'ex Guardasigilli chiedono che la Corte annulli tutti i provvedimenti che hanno portato alla rimozione del loro cliente, dalla mozione di sfiducia individuale al decreto con cui Scalfaro nominò Dini ministro della Giustizia *ad interim*. E ciò perché né la Costituzione né il regolamento del Senato prevedono la sfiducia individuale, ma semmai la sfiducia e le dimissioni dell'intero governo.

Sull'altro fronte, i rappresentanti delle Camere e dei due presidenti sostengono che proprio l'autonomia nell'esercizio delle sue funzioni rivendicata da Mancuso lo rendeva responsabile davanti al Parlamento. Inoltre, il problema non erano solo le ispezioni a Milano, ma anche i contrasti dell'ex Guardasigilli con Dini e Scalfaro; il Senato non fece altro che «riportare la situazione entro la legalità costituzionale». Chi ha ragione? Oggi la risposta della Corte. «Che io rispetterò qualunque essa sia - annuncia Mancuso -. Ma che io cambi idea, non lo ritengo possibile».

Giovanni Bianconi

L'ex ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso

CRAXI-FININVEST

Tradati sotto torchio

MILANO. Un nuovo interrogatorio, ieri sera, a San Vittore per l'imprenditore Giorgio Tradati, l'amico d'infanzia nonché prestanome di Craxi. Nuove domande, nuovi riscontri chiesti e sollecitati dal pm Francesco Greco. Forse qualche risposta in più rispetto ai silenzi dei giorni prima. Va avanti l'inchiesta sui 10 miliardi transitati, secondo i magistrati del pool, da Fininvest a Craxi, dalla All Iberian (società Fininvest secondo l'accusa) al conto Northen Holding di Ginevra. E ieri dalla Svizzera è arrivata un'importante conferma: in un'intervista, il giudice della Corte d'appello di Lugano Michele Rusca ha fatto sapere che «per la metà, o al massimo per la fine di gennaio, il pool milanese avrà tutte le informazioni richieste». Nell'intervista Rusca spiega anche che il particolare dei famosi 5 miliardi restituiti su un totale di 15 inizialmente versati dalla All Iberian su un conto di Tradati «potrebbe trattarsi dell'errore di un impiegato» su un conto da cui «uscivano miliardi come noccioline». **[r. m.]**

Interrogato l'ex capo dei vigili urbani di Milano, Rea, «favorito» dall'ex magistrato

Di Pietro, archiviata un'inchiesta

Il pm: «Non fece pressioni per coinvolgere Cerciello»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Forse a Tokyo non lo sanno ancora. Nemmeno il suo avvocato Massimo Dinoia è riuscito a dirglielo. Eppure è da questa parte del mondo che arriva una buona notizia per Antonio Di Pietro. Lui non lo sa, è in giro per il Giappone a tenere conferenze, ma il giudice per le indagini preliminari di Brescia Andrea Battistacci ha deciso di archiviare l'inchiesta che lo riguarda, quella nata dalle dichiarazioni del generale Cerciello, già condannato a 4 anni e 2 mesi.

La decisione non sorprende. Il pm Fabio Salamone aveva chiesto per lui - e per il generale - una doppia archiviazione: l'allora magistrato non calunniava Cerciello, non abusava (d'ufficio). Una richiesta (per ora) accolta a metà. Visto che Di Pietro si è opposto alla chiusura dell'inchiesta contro il generale, il gip ha convocato un'udienza apposita, al 17 gennaio, per sentire le parti sulla sola posizione del militare. Ma sull'ex pm, qui a Brescia, ci sono altre inchieste. In via di chiusura sono quelle che vedono Di Pietro nel registro degli indagati per abuso d'ufficio (informatizzazione, concorso Rea) e per concussione (rapporti con Gorrini della Maa). E proprio ieri è stato sentito Eleuterio Rea, l'amico di «Tonino». Al centro del faccia a faccia con i magistrati quel concorso del '90 al posto di capo dei vigili urbani di Milano con Di Pietro in commissione. Quello che, secondo l'ex sindaco Pillitteri, era stato fatto all'unico scopo di far vincere Rea.

Antonio Di Pietro

«Non è vero. Pillitteri non può dire di aver parlato con Rea», blocca subito l'avvocato Balzano Prota al termine dell'interrogatorio. Aggiunge: «Se le forze politiche volevano un candidato qualificato quello era un problema delle forze politiche».

Partito Rea, nuovo interrogatorio anche per l'avvocato Vittoria D'Aiello. A Brescia è sotto inchiesta per il favoreggiamento dell'ex pm. Ma D'Aiello è pure l'avvocato di Ferdinando Mach di Palmstein, il finanziere che sapeva «cose gravissime su Di Pietro, da poterlo mandare in galera, se parlo io vien giù tutto».

Dal legale Salamone e Bonfigli hanno voluto sapere di quell'incontro parigino all'hotel Lutetia con l'ex magistrato milanese. Quando l'allora pm di Mani pulite volò in Francia. E la sua rogatoria internazionale non era nemmeno pronta. Perché tanta fretta? Per saperlo non è escluso che i due pm possano sentire pure Mach. **[fa. po.]**

FLASH

UDIENZA INTERMETRO. Nell'udienza di ieri del processo Intermetro il commercialista Crescenzo Bernardini, 80 anni, già condannato a un anno e due mesi di reclusione, ha parlato di nuove circostanze che hanno portato il tribunale a chiedere una rogatoria a Lugano e che potrebbero rimettere in discussione la posizione dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e dei dirigenti della società Francesco Paolo Mattioli (già direttore finanziario) e Umberto Beliazzi (direttore della sede romana dell'industria automobilistica), nonché di Antonio Mosconi (ex amministratore delegato della Fiat-Impresit), tutti prosciolti definitivamente nei giorni scorsi anche dalla Cassazione. Sulla vicenda è intervenuto ieri sera l'avv. Vittorio Chiusano, legale di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli: «Le dichiarazioni di Bernardini non solo non costituiscono nulla di nuovo ma il loro contenuto è già stato riconosciuto come non vero dall'autorità giudiziaria per ben tre volte». [Ansa-Agi]

CRAXI DEBITORE. Spetterebbe a Craxi, nel 1992 rappresentante legale della direzione nazionale del psi, pagare i debiti della campagna elettorale di Gianni De Michelis. Lo ha stabilito il tribunale di Venezia, accogliendo la richiesta dei creditori che si vedono costretti a rinunciare a 110 milioni perché i beni all'interno dell'ex sede nazionale del psi sono già stati pignorati. A far decidere il tribunale di Venezia è stato un documento relativo ad un accordo in tal senso tra l'ex segretario del psi veneziano e l'ex tesoriere del partito Vincenzo Balzamo. [Agi]

CONDANNATO ANDO'. I giudici della prima sezione del tribunale di Catania hanno condannato per tangenti pagate per il centro fieristico catanese di Viale Africa (costato 173 miliardi) a cinque anni e sei mesi di reclusione l'ex ministro socialista della Difesa Salvo Andò e l'ex presidente democristiano della Regione Siciliana Rino Nicolosi. Per loro i pm Mario Amato e Giovanni D'Angelo avevano chiesto il massimo della pena, cioè otto anni e sei mesi. La stessa pena era stata chiesta per l'ex leader andreottiano Nino Drago e per l'ex presidente socialista della Provincia Giulio Sascia Tignino, condannati a quattro anni e otto mesi. [Ansa]

È il momento di cambiare in Lancia δ.

Un finanziamento di 15 milioni in 36 mesi a tasso zero e supervalutazione del vostro usato*.

Certe occasioni capitano una volta sola. Se in questo momento state pensando di cambiare automobile, trasformate il pensiero in azione. Recatevi subito alla Concessionaria Lancia-Autobianchi più vicina. Chi parte per primo, ha sempre un vantaggio. Soprattutto al volante di una Lancia Delta.

A partire da L. 25.400.000 esclusa A.R.I.E.T.

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 dicembre 1995.

Lancia Il Granturismo

Una parata militare francese in occasione del 14 luglio In passerella la force de frappe

Rientra nelle strutture militari non integrate lasciate nel '66

Nato, torna il 16° fratello

Dopo 30 anni la Francia fa retromarcia

Il ministro degli Esteri francese de Charette e il nuovo Segretario della Nato Solana

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano quasi trent'anni che la Francia restava al di fuori degli organismi militari dell'Alleanza atlantica. Per evitare che la force de frappe, l'arsenale atomico, finisse sotto comando americano, il presidente Charles de Gaulle fece uscire il suo Paese dalla «struttura militare integrata» nel 1966. Niente più francesi alle riunioni dei ministri della Difesa, al Comitato militare, al Collegio dell'Alleanza, né allo Stato maggiore militare internazionale. Per 29 anni Parigi è rimasta nell'organizzazione politica della Nato, ma senza sottoporre il proprio esercito alla tutela Usa.

Ebbene ieri Jacques Chirac, il presidente che vorrebbe rinverdire i fasti gollisti, ha riportato la Francia nel seno dell'Alleanza, ventilando una possibile futura integrazione totale. La svolta, in realtà, era stata avviata già dal suo predecessore François Mitterrand. Ma nuove considerazioni hanno accelerato i tempi. La guerra balcanica ha dimostrato che la difesa, la sicurezza europea, dipendono ancora sostanzialmente dall'impegno militare americano. La Ueo, «braccio armato» dell'Unione europea, è ancora poco più di un guscio vuoto.

Ciò è tanto vero che il gruppo incaricato di studiare la riforma dell'Unione europea ha proposto ieri la divisione delle competenze della Ueo: i compiti umanitari all'Unione, quelli di difesa alla Nato. Il ragionamento dei francesi è dunque lineare: meglio rientrare nell'Alleanza e cercare di «europeizzarla» dal di dentro, facendo della Ueo il suo «pilastro europeo».

L'annuncio è arrivato in una riunione altamente simbolica. Per la prima volta dal 1979, i ministri degli Esteri e della Difesa della Nato si sono ritrovati assieme. Allora l'Alleanza decideva di schierare gli euromissili per contrastare l'espansionismo sovietico. Ieri invece, i Sedici hanno approvato il piano d'azione per l'invio in Bosnia di 60 mila uomini in missione di pace. «Questo è il momento della verità per la nostra Alleanza», ha detto il Segretario alla difesa Usa, William Perry. Data l'urgenza del momento, i Sedici hanno inoltre scelto il successore di Willy Claes alla Segreteria generale della Nato. Sarà il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana, ex antiatlantista, a guidare gli alleati in «una delle più grandi sfide nella storia della Nato».

L'evento più importante, tuttavia, resta la svolta francese. Il ministro degli Esteri Hervé de Charette ha spiegato che, malgrado gli impegni presi da Bill Clinton al vertice Nato del gennaio '94, gli americani hanno fatto di tutto perché il «pilastro europeo» dell'Alleanza rimanesse debole. Allora gli europei credevano ancora di poter trovare da soli una soluzione al conflitto balcanico. E gli Stati Uniti, in pieno disimpegno isolazionista, accettarono l'idea di fornir loro le proprie strutture militari per operazioni che non interessassero la Casa Bianca.

Da allora, però, molte cose sono cambiate. Clinton ha scoperto il valore elettorale dei successi internazionali. E gli europei hanno capito di non essere in grado di fare da soli. Così, «le autorità francesi hanno deciso di partecipare attivamente al rinnovamento dell'Alleanza». Ma come condizione chiedono la creazione di un vero «pilastro europeo di difesa, strettamente legato a quello nord-americano, nell'Alleanza atlantica». Su questo punto, anzi, la Francia misurerà «il proprio attaccamento verso l'impegno militare americano in Europa». Base del «pilastro» dovrebbe essere la Ueo, autorizzata ad utilizzare le strutture dell'Alleanza «senza condizioni limitative», per i propri scopi.

Il ministro francese della Difesa, dunque, «potrà partecipare regolarmente ai lavori dell'Alleanza», mentre alti ufficiali prenderanno parte al Comitato militare, al Collegio di difesa della Nato ed allo Stato maggiore internazionale. «Queste misure indicano la volontà del mio Paese di facilitare la riforma dell'Alleanza», ha detto de Charette. E se gli americani accetteranno l'europeizzazione della Nato, «potremo prevedere, in futuro, un avvicinamento ad altri organismi dell'Alleanza».

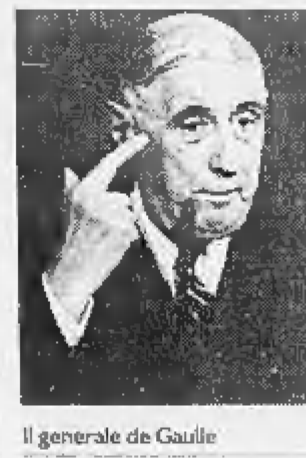
Fabio Squillante

L'annuncio al vertice dell'Alleanza atlantica
Ma Parigi pretende che si crei un reale «pilastro europeo»
La svolta era già stata avviata da Mitterrand

ANALISI

Il finto capriccio del generale de Gaulle

MENTRE scotta la prima fase dell'operazione della Nato nella ex Jugoslavia, non senza rischi e incertezze, da Bruxelles viene un annuncio che, a suo modo, è storico (diciamo per la storia dell'Alleanza atlantica). La Francia, che quasi trent'anni fa, nel 1966, uscì, per volontà di de Gaulle, dalle strutture militari integrate, per meglio difendere la propria indipendenza strategica (pur restando membro politico dell'Alleanza), ora fa un importante passo in direzione contraria. Passo non risolutivo, perché le forze francesi non rientrano esattamente nelle strutture integrate, ma importante, perché i rappresentanti di Parigi tornano nelle sedi decisionali e operative, non solo politiche, ma anche militari.



Il generale de Gaulle

Il gesto francese ha certamente delle motivazioni contingenti, legate alla partecipazione alla forza multinazionale in Bosnia. Siccome vi concorre con diecimila uomini, la Francia vuole essere presente in tutte le sedi in cui si elabora, ed eventualmente si rielabora, la strategia della Nato «sul terreno». Ma dire che le motivazioni sono contingenti è riduttivo, perché non si parla di una qualsiasi operazione della Nato, ma della sua più importante e impegnativa manifestazione di forza da quando è nata. E da essa dipende non solo la pace in Bosnia e nei Balcani, che non è poco, ma lo stesso avvenire della grande alleanza occidentale dopo la fine della Guerra fredda (cioè in un contesto geostrategico proiettato nel prossimo secolo).

E dunque il gesto francese è qualcosa che rafforza la Nato in generale, in un passaggio per molti aspetti decisivo della sua storia. E' qualcosa, anche, che stabilizza (pur senza escludere fasi dialettiche), il rapporto complessivo tra Europa e America. E che ribadisce, di fatto, il riconoscimento europeo di un ruolo tuttora cruciale degli Stati Uniti, all'indomani, fra l'altro, della Nuova agenda transatlantica firmata a Madrid.

Trent'anni fa, de Gaulle fece uscire la Francia dalla Nato per quello che poté sembrare un capriccio nazionalistico, ma che in realtà rispondeva a un disegno di ridimensionamento dell'Alleanza atlantica, in favore dell'Europa, ma di un'Europa che era, nelle intenzioni e nei sogni del Generale, poco più della Francia. Ora c'è a Parigi un presidente gollista, che si considera anzi, più di altri che lo hanno preceduto, l'erede di de Gaulle. E lo si è visto, con la brusca decisione sui test di aggiornamento di quella «force de frappe» nucleare voluta appunto dal fondatore della Quinta Repubblica.

Dunque, da un certo punto di vista, nulla è cambiato. Ma in realtà molto è cambiato. Gli altri europei, bene o male (ma soprattutto, è chiaro, la Germania), sono diventati partner più forti e autorevoli. E Chirac ha dovuto «offrire», come mai prima, l'armamento nucleare francese a una discussione, quanto meno, europea. E adesso la decisione di rientrare, in qualche misura, nella Nato. E sarà una coincidenza, ma è un fatto, che tutto questo accade mentre la Francia neogollista (o post-gollista?) sta affrontando un'acuta crisi sociale per restare in corsa per il traguardo della moneta unica europea. Insomma per Maastricht.

Una Francia, nonostante tutto, più realista, sia sul fronte europeo, che considera sempre primario, giustamente, sia su quello del rapporto con l'America. Sono segnali di novità, da approfondire, tutti insieme, in questa stagione cruciale dell'Occidente, e delle sue responsabilità di fronte al resto del mondo.

Aldo Rizzo

Rilevatori fantascientifici, congegni anticecchino, fucili per colpire al buio

In Bosnia un'armata da guerre stellari

I soldati Usa disporranno di nuovi mezzi bellici

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I primi militari americani hanno lasciato ieri mattina la base Nato di Bagnoli, presso Napoli, per raggiungere Zagabria, da dove si metteranno al lavoro da domani per costruire le infrastrutture necessarie alla missione Ifor. Sui 13 camion partiti da Bagnoli ha preso posto anche un lagunare italiano.

Mentre il Pentagono ha deciso di richiamare per la missione anche 3800 riservisti, ai quali intende affidare compiti di supporto, si affretta la preparazione della Prima Divisione Corazzata di stanza in Germania, che costituirà l'ossatura del contingente americano in Bosnia. Il «New York Times» ha informato ieri che gli oltre 20 mila soldati americani dell'Ifor saranno equipaggiati con armi sofisticatissime e del tutto nuove, messe a punto proprio per essere sperimentate in Bosnia.

Gli elicotteri Apache, per esempio, saranno dotati di un sistema di rilevamento fotografico che consentirà di trasmettere a un qualsiasi posto di comando a terra l'immagine di un'area sotto sorveglianza entro 90 secondi. La preoccupazione principale è quella di mantenere strettamente sotto controllo la zona del cessate-il-fuoco in modo da prevenire sorprese. Così, oltre al sistema chiamato «phototelesis» installato sugli Apache, speciali aerei di sorveglianza Jstars, assieme agli U2 e agli Rc-135 Rivet Joint, rileveranno con potenti radar ogni sospetto spostamento di truppe.

La Prima Divisione Corazzata ha deciso di lasciare in Germania circa un terzo dei suoi potentissimi carri M1-A1, preferendo sostituirli con dei cingolati leggeri Bradley, che sono più manovrabili sulle strade di montagna.

Un'altra preoccupazione è costituita dalla possibilità di attacchi terroristici, la grande paura degli americani dopo la morte di 241 marines in Libano nell''83. Per questo il pattugliamento verrà eseguito seguendo regole di massima prudenza, mentre a tutte le principali unità è stato assegnato un servizio di «intelligence», che si dovrà concentrare proprio sulle attività dei potenziali terroristi.

Per mantenere sotto controllo la tregua sarà necessario compiere numerose missioni di pattugliamento notturno. Per questo sono state spedite in Bosnia circa 3000 nuovissime mascherine speciali, indossando le quali piloti e pattuglie potranno vedere anche al buio. Ma, sempre allo scopo di prevenire, una grande importanza è stata assegnata al settore chiamato «guerra psicologica».

E' stato costituito un reparto apposito, che ha il compito di preparare volantini, trasmissioni radio e manifesti in serbo-croato, per avvisare la popolazione che le truppe Nato stanno arrivando in pace, ma sono prontissime a difendersi da ogni attacco.

Un altro reparto particolare è quello dei tiratori scelti o cecchini, 26 uomini addestrati appositamente per la missione in Bosnia a Fort Benning, in Georgia. Si piazzeranno a coppie e saranno dotati di fucili speciali, equipaggiati con mirini termici, in grado di rilevare una persona all'interno di un edificio o di un bosco. Gli anticecchini americani piazzeranno anche dei falsi bersagli, in modo da attrarre il fuoco di un eventuale cecchino ostile e snidarlo.

Un'ultima misura del tutto nuova è stata infine presa per la missione in Bosnia. E' stato costituito un reparto di «identificatori» con il compito preciso di evitare il verificarsi di incresciosi episodi di «fuoco amico» come quelli verificatisi per esempio in Curdistan 3 anni fa o ancora prima durante la guerra del Golfo, dove furono più gli alleati uccisi dal fuoco americano che quelli uccisi dal fuoco iracheno.

Paolo Passarini

CORCIONE

«Andremo vicino a Sarajevo»

BRUXELLES. I 2300 soldati italiani della brigata meccanizzata Garibaldi saranno schierati probabilmente «in una zona a Nord di Sarajevo, tra serbi e musulmani, a fare da forza di interposizione». La precisazione è del ministro della Difesa Domenico Corcione, che ha partecipato ieri ad una riunione congiunta di ministri degli Esteri e della Difesa dei sedici Paesi Nato. Su richiesta del governo di Lisbona, nel nostro contingente sarà integrato anche il battaglione portoghese, forte di 900 uomini. La regione sarà comunque quella sud-orientale, posta sotto il comando divisionale francese. «Sono ancora in corso contatti con i comandi - ha detto Corcione - ma certo bisogna tener conto che la Garibaldi, essendo una brigata meccanizzata, non può essere mandata in montagna, a scorrazzare per mulattiere». I nostri dovrebbero avere infatti a disposizione una trentina di mezzi corazzati. Il comandante dell'intera operazione, l'ammiraglio Usa Leighton Smith, avrà un vice italiano, che si occuperà dell'organizzazione logistica. Un ufficiale italiano sarà affiancato anche al comandante della zona francese. [f. sq.]

Barella Gagliardi Saffirio

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

fesTiVal

Il 2° periodo di gioco continua: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del secondo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 27 novembre e il 9 dicembre (esclusa domenica 3), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 26/11 o 3/12) e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 16 dicembre (non farà fede il timbro postale).

Grande concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

FERRE
FRAGRANCE POUR HOMME
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

MAX INFORMATION

Contro un leader di destra: è illeso. Escalation di violenza negli ultimi giorni

Voto russo, la parola alle bombe

Attentato in Parlamento

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La campagna elettorale russa si «vivacizza», giorno dopo giorno, a colpi non di slogan ma di bombe e raffiche di mitra. Ieri, alle 17,05 ora locale, è saltato in aria l'ufficio di Nikolaj Lysenko, leader del partito nazional-repubblicano (estrema destra). La novità consiste nel fatto che l'esplosione è avvenuta dentro il palazzo degli uffici della Duma, al 7° piano del Parlamento. Niente vittime, per fortuna. Lysenko aveva lasciato l'ufficio dieci minuti prima.

L'esplosione è stata talmente forte da far saltare porte e finestre dell'ufficio, rovesciando in strada una cascata di schegge che hanno danneggiato l'auto di un altro deputato parcheggiata nel vicolo Gheorghievskij. Lysenko ha fama di turbolento: il 9 settembre scorso aveva aggredito in pieno Parlamento il deputato radical-democratico Gleb Jakunin, strappandogli la croce appesa al collo (Jakunin è un pope ortodosso) con l'aiuto di Vladimir Zhirinovskij. Ed è anche, a quanto pare, perseguitato da ignoti attentatori. Sempre a fine settembre la sua casa a San Pietroburgo era stata visitata da ignoti ladri che avevano portato via documenti e archivi del partito. La polizia non ha scoperto nulla, in quel caso, e si presume che nemmeno in questo troverà niente, anche se si dovrà trovare una spiegazione al fatto che granate o altre bombe possano entrare tranquillamente fin dentro il Parlamento russo.

E' comunque il secondo fuoco d'artificio, pochi giorni fa era toccato a un altro candidato a deputato, Artiom Tarasov. Costui è noto alle cronache politiche e imprenditoriali russe per essere stato il primo - ai tempi di Gorbaciov - a dichiarare di essere diventato milionario in rubli (che, tradotto in termini odierni, significherebbe multimiliardario). Dopo di allora Tarasov - oggi tra i leader del partito «Kedr», ecologisti - ha subito ben due attentati, dopo essere fuggito per qualche tempo all'estero per evitare di essere arrestato per malversazioni varie. Il terzo l'ha subito appunto sabato scorso. Una bomba della potenza di 100 grammi di trotile è esplosa sotto la finestra della sua sontuosa dacia a due piani. Anche in questo caso feriti, ma ingenti danni.

Ma non sono solo bombe, e non solo per candidati a deputati. Lunedì sera a Petrozavodsk (capitale della repubblica di Karelia) è stato freddato sul portone di casa Albert Apollonov, direttore di «Rusika», la più importante azienda privata esportatrice di combustibili. E, di nuovo a Mosca, lunedì notte è stato ritrovato cadavere nel portone di casa Aleksei Baryshnikov, assessore ai Trasporti del Comune di Mosca. In questo caso, l'unico della serie, la polizia ha arrestato tre sospetti. Disoccupati ventenni senza precedenti penali che avrebbero agito «a scopo di rapina». Può darsi, ma l'assessore ai Trasporti di Mosca è l'equivalente di un ministro, e gli affari che tratta possono creare invidie e nemici a non finire.

Intanto la campagna elettorale procede a ritmi elevati, con finanziamenti clandestini a quasi tutti i partiti che - secondo alcuni - potrebbero addirittura costringere la Commissione elettorale centrale a «squalificarne» qualcuno prima del voto. Ovvero che potrebbe fornire il destro a qualcun altro per dichiarare invalide elezioni infarcite di violazioni della legge sul finanziamento ai partiti. La quale impone un limite massimo di spesa per ogni partito di 2,6 milioni di dollari e, per ogni candidato, di 100 mila dollari. Lo Stato, per conto suo, contribuisce con 86 milioni di rubli (18.000 dollari circa) a partito, sul cui conto debbono essere versati ufficialmente tutti i soldi che arrivano. Ma basta fare i conti degli spot televisivi (costo variabile tra 5000 e 9000 dollari al minuto) per vedere subito che quasi tutti i partiti hanno già largamente superato i massimi consentiti. Risulta ad esempio che «La Nostra Casa Russia», il movimento del capo del governo Cernomyrdin, ha già sfondato tutti i tetti di spesa.

Giulietto Chiesa

Il Parlamento russo: allarme per gli attentati sempre più frequenti contro deputati e candidati alle elezioni legislative previste tra meno di due settimane

Caucaso, strage all'asilo

Una classe ostaggio di un pazzo: 3 morti

MOSCA. Doveva essere una giornata di scuola come tante altre, si è conclusa con una strage di innocenti. L'ennesima presa di ostaggi nel Caucaso russo ha provocato ieri la morte di tre bambini fra i 4 e i 5 anni e il ferimento di altri tre piccoli, di tre insegnanti e di un poliziotto. E' rimasto ferito - leggermente - lo stesso sequestratore.

Il dramma è avvenuto a Vladikavkaz, capitale dell'Ossezia del Nord, una povera cittadina non lontana dal confine con la Cecenia. Alla fine della mattinata, mentre i bambini si preparavano alla ricreazione, un uomo è entrato nell'asilo «numero 44», un fatiscente edificio, accampando il pretesto del freddo. Si è infilato in una classe al piano terra e ha preso in ostaggio 16 bambini e due insegnanti. L'uomo, Iuri Kardanov, 30 anni, osseto ma proveniente dalla vicina Repubblica di Kabardino Balkaria, era armato di due bombe a mano. Ha chiesto una radio per mettersi in contatto con le autorità locali. Poi ha preteso denaro e un pulmino.

Mentre era impegnato nelle trattative, gli agenti sono riusciti a fare uscire dalle finestre dell'aula nove bambini. E' stata questa manovra a scatenare la tragedia. Resosi conto che i bimbi stavano fuggendo, Kardanov ha lanciato le due bombe a mano, proteggendosi dietro allo stipite della porta. L'esplosione ha ucciso sul colpo tre dei piccoli, ferendo quasi tutti gli altri presenti. Agghiacciati, i genitori in attesa davanti all'asilo hanno visto le finestre dell'aula volare in pezzi.

Gli agenti, che già si preparavano ad intervenire, hanno trovato al loro ingresso nell'aula uno spettacolo macabro. Kardanov è ora in arresto nell'infermeria del carcere di Vladikavkaz.

Non è la prima volta che nel Caucaso russo si verificano prese di ostaggi a scopo di estorsione. Negli ultimi due anni, cinque vicende analoghe si sono risolte grazie all'intervento delle forze speciali. In un caso però, il 28 luglio del '94, l'attacco degli agenti aveva provocato quattro morti. [Ansa]

Allarme per la crisi della monarchia

Major alla regina: diamo un lavoro a Carlo e Diana

Un incarico che rivaluti il principe e un ruolo che «tenga buona» la moglie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Palazzo tace. Ma l'incontro di ieri sera fra il primo ministro Major e la regina Elisabetta dovrebbe aver delineato non solo il futuro ruolo pubblico della principessa Diana, che nella sua recente e clamorosa intervista televisiva aveva espresso il desiderio di diventare una sorta di «ambasciatrice» britannica. Secondo indiscrezioni Major ha anche affrontato un altro tema: quello, ben più stringente nel quadro dell'attuale crisi monarchica, di un nuovo ruolo da affidare a Carlo. Il primo ministro, insomma, avrebbe chiesto alla regina di trovare «un vero lavoro» non solo per Diana, ma anche per il principe.

La principessa Diana

Dietro il balletto delle rivelazioni e delle speculazioni è ormai evidente il malessere del governo: finora tagliato fuori dalle scelte reali e quindi a rischio di apparire assente, anzi timoroso di essere accusato di voler mettere Diana a margine. Per questo Major ha deciso di affrontare la situazione di petto: benissimo per un ruolo pubblico di Diana in campo internazionale, ma con le dovute misure.

Il primo ministro non ha potuto esimersi dal riferire talune perplessità espresse da ministri e deputati. Diana, per esempio, ha chiesto qualcosa di più di una promessa: vuole una sorta di contratto scritto, che le darebbe lo status di rappresentante ufficiale del governo britannico. «Non potremmo affidarle un dossier», ha però osservato un ministro citato dall'Evening Standard. «Alcuni suoi colleghi - afferma il giornale - ritengono che la principessa non sia in grado di comportarsi con saggezza in situazioni politicamente delicate».

Major ha anche dovuto esporre l'allarme che le ultime vicende hanno suscitato nel mondo politico: e cioè che Carlo sia perso per strada» ed esca malconcio dalla battaglia pubblica con Diana. In altre parole: sarebbe pericoloso concedere qualcosa a Diana senza tener conto delle esigenze dell'erede al trono. Secondo Major sarebbe quindi imperativo rivalutare il ruolo di Carlo, per esempio dandogli un ruolo in campo commerciale mentre Diana potrebbe averlo in quello della beneficenza, soprattutto ora che si è guadagnata sul campo - con le visite segrete agli ospedali - il soprannome di «angelo della notte».

Le perplessità del mondo politico britannico sul futuro di Diana stanno crescendo. Dame Jill Knight, vicepresidentessa di un importante raggruppamento tory, ha osservato che «non basta sorridere alla gente», che anzi «è estremamente facile offendere qualcuno senza volerlo, o aprire la bocca a sproposito». Insomma, che ci vogliono anni di esperienza diplomatica per fare quello che Diana vorrebbe fare soltanto perché mezzo mondo la guarda a bocca aperta.

Fabio Galvano

(Segue da pagina 4)

Giovanni Agnelli prende parte al dolore dei dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto

— Torino, 6 dicembre 1995

Gianluigi Gabetti e famiglia con sentimenti di amicizia prendono viva parte al dolore della famiglia Gatto per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto

— Torino, 6 dicembre 1995

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Personale tutto** della **Ingest S.p.A.** partecipa al grave lutto del suo presidente dott. Carlo Gatto, per la scomparsa del papà

comm. Luigi Gatto

— Torino, 6 dicembre 1995

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato** ed il **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale tutto** della **Attività Immobiliari S.p.A.**, partecipa con vivo cordoglio al lutto del dott. Carlo Gatto per la perdita del padre

comm. Luigi Gatto

— Torino, 6 dicembre 1995

Commissimi S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato e **Collaboratori tutti** partecipa al lutto del dott. Carlo Gatto e famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto

— Torino, 6 dicembre 1995

Amministratore Delegato e **Dirigenti tutti** della **SGR** partecipano al dolore del dr. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto

— Torino, 5 dicembre 1995

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri di **Amministrazione** e **Dirigenti** di **Augusta Assicurazioni** e **Prima Augusta Vita** si uniscono al dolore del dr. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto

— Torino, 5 dicembre 1995

Si uniscono commossi al lutto del dott. Carlo Gatto e famiglia

Michele Amature
Lorenzo Canavese
Massimo Carello
Franco Gianotto
Riccardo Lucco Castello
Virgilio Ranocchiari
Mario Rosso
Vincenzo Saracino.

Peppino, Vincenzo, Mario, Paolo, Enrico Lodigiani partecipano commossi al dolore del dott. Beppe Gatto e di tutta la sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto

— Milano, 6 dicembre 1995

Luigi Bellusci partecipa al dolore del dott. Carlo Gatto per la perdita del **PADRE.**

Alberto Meriati è vicino al dolore di Beppe e Carlo per la scomparsa del caro papà

COMMENDATOR
Luigi Gatto

— Milano, 6 dicembre 1995

Andrea, Franca, Rosso, Mario, Nuccia partecipano al grande dolore della signora Paola, Carlo, Giuseppe e famiglie per la perdita del carissimo amico

comm. Luigi Gatto

— Torino, 5 dicembre 1995

Olga Guido Sansonetti sono vicini alla signora Paola, Beppe e Carlo per la scomparsa di

Luigi Gatto

— Torino, 6 dicembre 1995

Alessandro e **Alessandra Roggiatto** partecipano al dolore della famiglia Gatto

Giorgio Bertinetti e famiglia sono affettuosamente vicini alla signora Paola, a Beppe e Carlo per la perdita del caro papà

comm. Luigi Gatto

— Torino, 5 dicembre 1995

Riccardo, Pinuccia si uniscono al dolore di Carlo, Beppe e dei familiari.

Fermo nel rigoroso perseguimento dei tuoi ideali di lealtà e di giustizia, dopo tante sofferenze affrontate con animo cristiano, è tornato alla Casa del Padre

Carlo Altara

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, ne danno l'angoscioso e quasi lo ebbero caro, la madre **Anna**, la moglie **Adriana**, i figli **Stefano** ed **Alessandra** con **Guido**, la sorella **Elena**, gli adorati nipotini **Alberto** e **Stefano**, la carissima **Costanza**. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Luciana Moscato, che lo ha amorevolmente assistito, all'amico prof. Marcello Del Poli, a tutti gli altri medici ed a quanti gli sono stati sempre vicini.

— Torino, 5 dicembre 1995

Roberto e **Carla Piodi** con **Giorgio** e **Silvia, Guido, Laura** e **Wolfgang** si stringono ad Adriana, Alessandra, Stefano e familiari con profondo affetto e commozione

Maria Mammo con la figlia **Rosamaria, Paola, Cristina** e **Michele** sono teneramente vicini ad Adriana e familiari nel ricordo affettuoso dell'indimenticabile **CARLO.**

Il **Lions Club Torino Valentino** ricorda commosso il Socio Fondatore

avv. Carlo Altara

— Torino, 5 dicembre 1995

Marcello Dal Poli addolorallissimo per la scomparsa del caro **AMICO** d'infanzia

Iolanda e **Giuseppe Mazzarello, Ines** e **Luigi Capuano** partecipano commossi al dolore della famiglia Altara

Rita e **Carlo Minni** e **Giovanni Antora** si ricordano con affetto l'amico **CARLO** e sono vicini ad Adriana e famiglia.

Norino Elisabetta Dal Poli partecipano al dolore della famiglia

Nanni e **Mara, Costanza** con **Andrea, Pierluigi** con **Giorgia, Beatrice** piangono l'amico fraterno

avv. Carlo Altara

e sono affettuosamente vicini ad Adriana, Alessandra, Stefano, famigliari tutti

— Torino, 5 dicembre 1995

Stefano, ti siamo affettuosamente vicini. **Francesca, Monica, Ricky, Cecio** e **Eleonora, Silvano** e **Grazia, Beppe** e **Elena, Gianluca, Federica, Vittorio, Andrea, Annalisa.**

Condoglianze. Famiglia **Vittorio Urbani.**

Lorenzo, Liliana e **Paola Rubeo** con immenso dolore partecipano per la grave perdita del caro amico **CARLETTO.**

Sono vicini ad Alessandra **Mario Alessandra Cantele, Marco Fabrizio Palazzo.**

Roberto, Cristiana e **Marco, Alessandra,** profondamente addolorati abbracciano Alessandra

CARLINO... ineguagliato pilotovoli ricordo. **Michele** e **Giovanna Merlotti.**

Alberto e **Mirella, Bepi** e **Consolata** piangono l'**AMICO** carissimo.

Alberto e **Gianna Chiaraviglio** e figli con grande tristezza partecipano al dolore di Adriana, Alessandra e Stefano per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara

— Torino, 4 dicembre 1995

Giuseppe Franca Trabucco con **Cristina** e **Luca** sono vicini con affetto e commozione ad Adriana, Stefano, Alessandra.

Si uniscono al dolore della famiglia i **Colleghi Avvocati**
Aldo Albanese
Giancleudio Andreis
Giovannandrea Anfora
Sergio Badellino
Franco Balosso
Italo Bellina
Mario Bertolino
Erasmo Bessostri
Bruno Bonazzi
Alessandro Bonzo
Francesco Bosco
Ivo Caraccioli
Luigi Chiappero
Vittorio Chiusano
Paolo Cirelel
Romano Consolo
Carlo Cuneo
Geo Dal Fiume
Oliviero Dal Fiume
Cristiano De Filippi
Walter De Filippi
Rossana Dezio
Ennio Fagia
Antonio Foti
Dino Frotta
Gian Vittorio Gabri
Andrea Galasso
Ennio Galasso
Loredana Gemelli
Pier Franco Gigliotti
Luigi Giuliano
Pier Stefano Gofli
Franco Grande Stevens
Giacomo Gribaudi
Renato Guaraldo
Giovanni Lageard
Gilberto Lozzi
Costantino Macri
Maria Cristina Macri
Renato Mariorelli
Michelangelo Massano
Riccardo Mazzuchetti Magnani
Carlo Umberto Minni
Carla Momigliano
Elena Negri
Dante Notaristefano
Marina Notaristefano
Anna Rosa Oddone
Emiliana Olivieri
Agostino Pacchiana
Angelo Pantè
Emilio Papa
Bartolomeo Pettini
Silvano Porcù
Giancarlo Perrone
Guglielmo Preve
Gianpiero Pulaturo
Pier Giorgio Pulaturo
Marco Ronco
Mauro Ronco
Anna Rossomando
Antonio Rossomando
Elisa Rubiola
Michele Saracino
Ezio Scaramozzino
Bruno Segre
Maria Grazia Siliquini
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza
Marcello Tardy
Luigi Tartaglino
Franco Trabbi
Roberto Trinchero
Alberto Ventrini
Oreste Verazzo
Piero Eugenio Vighetti
Giuseppe Volante
Giuseppe Zanalda
Assunta Zancan
Gian Paolo Zancan.

— Torino, 4 dicembre 1995.

Massimo e **Gisella** sono vicini ad Alessandra, Stefano ed alla signora Adriana.

Addio caro **CARLO**, e grazie per la tua sincera amicizia. Addolorati, **Silvano, Margherita, Carlo** e **Francesco** sono vicini con affetto ad Adriana, Stefano ed Alessandra.

CARLO, grazie della tua amicizia. Ti ricorderemo sempre. **Mario, Natalia** con **Andrea, Francesca** e **Chiara.**

Sergio ed **Isoletta Deorsola** partecipano al dolore della famiglia.

Silvio e **Germana** ricordano con affetto l'amico **CARLO** unendosi al dolore di Adriana e figli.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara
già Vice Presidente della Società

del quale ricorda il generoso impegno e la preziosa opera svolta.

— Torino, 5 dicembre 1995.

Si uniscono con sentimenti di commozione e affetto:
Gianni Zandano
Emilio Botin
Tommaso Capitanio
Marco Desiderato
Mario Ercolani
Renato Tullio Ferrari
Gian Franco Gambigliani Zoccoli
Alfonso Iozzo
Abel Matutes Juan
Michele Moretti
Emilio Ottolenghi
Dario Pasqua
Enrico Scarni
Sergio Sigilenti
Francesco Vasino
Lamberto Jona Celesia
Antonino Cogliandro
Pier Giorgio Scotta
Giacomo Verna
Francesco Vesce
Luigi Maranzana

La **Compagnia di San Paolo** e il **Gruppo Bancario San Paolo S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara

sottolineandone il proficuo contributo assicurato nel periodo di svolgimento dell'incarico di Consigliere.

— Torino, 5 dicembre 1995

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e **Collegio Sindacale** del **Credlop S.p.A.** si uniscono con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara
Consigliere della Società

— Torino, 5 dicembre 1995.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e **Collegio Sindacale** di **San Paolo Invest Sim S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara
Consigliere della Società

— Torino, 5 dicembre 1995.

Lamberto e **Giovannella Jona** partecipano con affetto al dolore della famiglia Altara per la perdita del loro congiunto

avv. Carlo Altara

— Torino, 5 dicembre 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Sanpaolo Leasint S.p.A.** partecipano con dolore a cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara
Consigliere della Società

— Milano, 4 dicembre 1995.

Si stringono con grande affetto e profonda amicizia ad Adriana, Alessandra e Stefano: **Gianlorenzo, Isa** e **famiglia; Gian Alberto** ed **Elisa; Gian Franco** e **Maria Rosaria.**

Franco, Clotilde, Riccardo e **Vittorio Rusconi**, affranti nel dolore, sono vicini ad Adriana, Alessandra, Stefano ed ai familiari tutti per la scomparsa del loro amatissimo

avvocato Carlo Altara

profondamente sensibile e generoso negli affetti.

— Brescia, 2 dicembre 1995.

Carmen Cardellini affettuosamente vicina alla famiglia piange l'**AMICO** caro.

Liliana Longhetto si unisce al dolore di Adriana e famiglia.

Il **Direttore Generale** ed il **Personale tutto** della **Sanpaolo Leasint S.p.A.** partecipano con commozione a cordoglio al grande dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara

— Milano, 4 dicembre 1995.

La famiglia **Calafrancesco** partecipa commossa al dolore della famiglia Altara.

Marcello e **Gemma Galia** piangono con Adriana e i figli la scomparsa di **CARLO.**

Aldo e **Nelda Milanesio** addolorati ed affettuosamente vicini ad Adriana e famiglia per la prematura scomparsa del caro amico **CARLO.**

Ugo, Vittoria, Marisa e **Franco Garelli** sono affettuosamente vicini alla famiglia Altara per la scomparsa del caro amico **CARLO.**

Nowella ed **Enrico Salza** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

avv. Carlo Altara

— Torino, 5 dicembre 1995.

I **Consiglieri** di **Amministrazione**, i **Sindaci**, il **Direttore Generale** ed il **Personale tutto** della **Milano Assicurazioni SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara

apprezzato Consigliere di Amministrazione della Compagnia.

— Milano, 5 dicembre 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** della **Esatri Esazione Tributi S.p.A.** di **Milano**, partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Consigliere di Amministrazione

avv. Carlo Altara

— Milano, 5 dicembre 1995.

Renzo Mazzola e **Giorgio Mariona** ricordano commossi il **COLLEGA** di grande valore e l'**AMICO** indimenticabile.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci** ed il **Segretario** dell'**Ente Previdenziale Sanpaolo** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara
già Consigliere di Amministrazione dell'Ente stesso

— Torino, 4 dicembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci** ed il **Segretario** della **Cassa di Previdenza** per il **Personale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara
già Presidente della Cassa stessa

— Torino, 4 dicembre 1995.

avv. Carlo Altara

La famiglia **Cardarelli** partecipa al dolore per la prematura scomparsa.

— Roma, 5 dicembre 1995.

Il **Presidente** ed i **Consiglieri** dell'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** ricordano con affetto e grande rimpianto l'

avv. Carlo Altara

per più anni valido ed apprezzato componente del Consiglio.

— Torino, 4 dicembre 1995.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Carlo Altara

— Torino, 4 dicembre 1995.

Gianni e **Paola** con **Guja, Simona** e **Marco** piangono con tanta tristezza **CARLO**, amico di sempre; abbracciano commossi Adriana, Alessandra, Stefano, Elena e la mamma.

Gregorio e **Alessandra Acutis**
Gianpaolo e **Stefania Boniperti**
Alessandro e **Sabra Gilardi**
Vittorio e **Anna Palazzi**

si stringono con affetto ad Alessandra e famiglia.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Adriana e figli: **Paola** e **Gilberto Disaacciati, Marisita** e **Mimmo Zunino, Gabriella** e **Paolo Fà D'Oglieri.**

Partecipano al dolore gli amici:
Daddo Adriana Astore
Claudio Luisa Bernardini
Giancarlo Franca Bruno
Tino Gabriella Calino
Sergio Vanda Corrado
Cesare Laura Ferrario
Antonio Marina Forchino
Ezio Lietta Gribaudo
Piergiovanni Renata Pertusati
Piero Luisa Pozzo
Carlo Marialidia Rava
Carlo Marilena Rubbiano
Maurizio Vittoria Volkhart.

Giacomo Pautasso partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara

— Torino, 4 dicembre 1995.

Giorgio, Nanda, Anna, Carla e **Giuseppe** partecipano al grande dolore di Adriana, Stefano e Alessandra

Stefano, ti sono vicina con l'affetto di sempre. **Anna.**

Commossi ricordano il caro **ARECCHI**
Auro Lulli Artom
Renato Sandra de Feo
Enrico Lyda Eriksson
Giorgio Fulvia Massenz.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

avv. Carlo Altara

Maurizio Angiesio
Ezio Audisio
Leda Burco
Roberto Calleri Di Sala
Marco Fano
Cesare Giordanengo
Claudio Morra
Alberto Piccatti
Cesare Zaccone.

— Torino, 4 dicembre 1995.

Claudio e **Maria Adelaide Dal Piaz** piangono il **COLLEGA** e l'**AMICO**, ricordando con affetto le doti di umanità e bravura professionale.

— Torino, 3 dicembre 1995.

AVVOCATO, ci ha lasciato troppo presto. Per me lei è stato maestro nella professione, fratello nella vita, e voglio ricordarlo nei momenti più felici dei tanti trascorsi insieme. Avvocato **Piero Vighetti.**

Paolo Pavarini e **Tommaso Servetto** piangono il **MAESTRO** e **COLLEGA.**

Giorgetto M. Teresa Giugiaro e figli ricordando un grande amico si stringono affettuosamente ad Adriana Alessandri e Stefano costernati per la scomparsa del loro amatissimo marito e papà

avv. Carlo Altara

— Torino, 6 dicembre 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

Vicini ad Alessandra con affetto: **Fabrizio, Monica; Leonardo, Bea; Sergio, Carlotta; Alessandro, Angela; Gianni, Ludovica; Filippo, Angelica; Roberto, Birnur; Riccardo, Carlotta; Massimo, Monica.**

Il **Circolo** degli **Alfieri** partecipa affettuosamente al dolore per la scomparsa del socio

avv. Carlo Altara
Presidente negli anni 1988 e 1989

— Torino, 2 dicembre 1995.

Cesare e **Silvia Ferraro** partecipano affettuosamente al dolore di Adriana e famiglia per la scomparsa del caro **CARLO.**

Sono affettuosamente vicini a Stefano e famiglia
Franca Acuto
Chiara Bezzo
Francesco Bonazzi
Beatrice Buzzi Langhi
Federica Casagrande
Alberto Cortassa
Paola Mura
Silvia Osella
Gianni Pasteris
Edoardo Pavesio
Marina Properzi
Paolo Rizzello
Enrico Tardy
Stefania Turchi
Andrea Ugona
Alberto Vercelli
Claudia Voena.

Condomini, Amministratore, Custodi di **via V. Amedeo 18, v. Revel 6, v. Donati 17** partecipano al cordoglio della famiglia

Lo **Studio Associato Ferreri, Soci** e **Collaboratori**, esprimono a Stefano ed alla sua famiglia il più sentito cordoglio ed affettuosa partecipazione per la perdita dell'amico e collega

avv. Carlo Altara

— Torino, 4 dicembre 1995.

Claudio Strata, Carla Scribano partecipano al dolore della famiglia Altara.

Giorgio Lombardi partecipa al dolore della famiglia

Silvio, Marianlonietta piangono con Adriana la scomparsa dell'

avv. Carlo Altara

— Lecce, 8 dicembre 1995.

Si stringono con affetto a Stefano: **Giorgio e Cristina; Antonio e Laura; Niccolò e Stefania; Marco e Barbara; Luca e Francesca; Marino e Isa; Marco e Alessandra; Alessandro; Daniela.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Piolti

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Enrica Piolti Filippi** coi figli e nipoti. Il funerale avrà luogo giovedì 7 ore 10 nella parrocchia della SS. Annunziata in Torino. Indi la salma proseguirà per la tomba di famiglia a Rivoli. Per espresso desiderio dell'estinta si prega non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte al Cottolengo. Un particolare ringraziamento a Caterina, Cinzia, ed Elsa per l'amorevole assistenza.

— Torino, 4 dicembre 1995.

Ugo e **Carmela Piolti**
Elena Piolti Mottironi
Enrico e **Nicoletta Piolti**
Grandy e **Bianchi Jersey**

si uniscono sentitamente al dolore della famiglia Filippi per la scomparsa della cara

Maria Piolti

— Rosta Rivoli Jersey, 5 dicembre 1995.

Ricordano la cara **MARIA** le cugine **Mority** e **Gemma.**

La famiglia **Bonanate** partecipa al grande dolore di Cristina Romina e Aldo per l'immatura scomparsa di

Chicco Grungo Giardino

— Torino, 6 dicembre 1995.

(Continua a pag. 12)

Il procuratore di Napoli: ha delegittimato la magistratura impegnata contro i clan

Cordova: Violante ci ha ostacolati

«Ci aveva accusati di rimanere inattivi nella lotta ai boss di Caserta»

Il procuratore di Napoli, Agostino Cordova

Veleni sul blitz anticamorra

NAPOLI. E' il giorno delle manette ma anche dell'ire, quella di Agostino Cordova. L'altra notte, con un blitz compiuto da non meno di tremila agenti, è stata smantellata una parte della camorra casertana: dei 143 ordini di custodia emessi ne sono stati eseguiti ottanta. Sequestrati beni per millecinquecento miliardi. L'operazione ha avuto una coda anche in Spagna, dove sono state ammanettate venticinque persone per traffico di droga.

Negli uffici del palazzo di giustizia, però, non si canta vittoria. Anzi: il capo della procura della Repubblica di Napoli, con un'iniziativa che ha pochi precedenti, ha affidato ai giornali una pubblica invettiva contro un suo ex collega, Luciano Violante, deputato del pds e vicepresidente della Camera. I toni sono addirittura rabbiosi: il numero uno dei magistrati napoletani accusa l'ex presidente della commissione Antimafia di aver denigrato e delegittimato nei giorni scorsi la magistratura napoletana impegnata in quell'indagine. Insinua addirittura che, se nel Casertano la polizia è riuscita ad arrestare solo una parte dei ricercati, lo si deve anche «al clamore suscitato dalle dichiarazioni dell'onorevole Violante».

Per capire il perché della rabbiosa sortita del capo dei pm di Napoli occorre fare un passo indietro.

Sedici novembre: Luciano Violante, preoccupato per il dilagare della malavita nella provincia di Caserta, pone inquietanti interrogativi. «Qualcuno deve spiegare perché la mafia casertana gode della stessa immunità avuta vent'anni fa dagli uomini di Totò Riina - dice -. La magistratura, la procura distrettuale e i gip non stanno facendo nulla nonostante che da due anni si parli di un blitz da duecento arresti».

Affermazioni gravi, quelle di Violante, alle quali il procuratore Cordova risponde portando il caso all'esame del Csm.

Arriviamo così a ieri, 5 dicembre. A nemmeno un mese dalla sortita del vicepresidente della Camera, finalmente scatta a Caserta la tanto attesa retata anti-camorra. E' un'occasione d'oro per il procuratore di Napoli che, «ad operazione conclusa e venuto meno il rischio di pregiudicare un'indagine così delicata», spara ad alzo zero contro il vicepresidente della Camera. Cordova definisce quelle di Violante «dichiarazioni censorie e perentorie, dagli effetti delegittimanti quanto ingiusti». Afferma che il suo ex collega non ha prestato attenzione alle recenti indicazioni del Capo dello Stato sui problemi della giustizia: «Secondo il presidente Scalfaro il diritto di critica nei confronti dei singoli provvedimenti adottati dai magistrati non doveva mai tradursi nella denigrazione e nella delegittimazione».

Il procuratore è a tratti indignato e sprezzante. «Violante - scrive - non merita nessuna risposta perché non esiste una sua legittimazione per un dialogo diretto». Per il capo dei pm di Napoli «parlano solo i fatti», cioè l'inchiesta sulla mala casertana «avviata nel febbraio del '94 senza la necessità di impulsi esterni e supervisioni politiche».

L'esito della mega-operazione di ieri appare discutibile, visto che un esercito di tremila poliziotti messo in campo dalla procura è riuscito ad arrestare solo cinquanta degli oltre cento ricercati. Ma anche su questo punto, forse il più delicato, Agostino Cordova non rinuncia alla polemica. Lo fa in modo aspro, addirittura insinuando che le sortite di Violante abbiano provocato, sia pure involontariamente, la fuga dei camorristi: «Va aggiunto che, non si sa in quale misura, sulla parziale riuscita dell'operazione ha inciso il clamore suscitato dalle esternazioni dell'on. Violante...». A questo punto, conclude Cordova, rimane aperto un problema gravissimo: «Quello della tutela dei magistrati che, «tenendosi lontani da schieramenti di varia natura e non provenendo da allevamenti socio-politico-culturali, sono isolati ed esposti ad attacchi di provenienza perfino istituzionale». Intanto, sulla vicenda, fioccano i commenti dei politici. Se il pidiessino Folena considera «incomprensibili e ingiustificabili» le considerazioni di Cordova, per Alessandra Mussolini «Violante ha tentato di colpire quella procura che non molto tempo fa ha aperto un'inchiesta sulle coop rosse». La presidente della commissione Giustizia, Tiziana Maiolo, ha presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia «per sapere come l'onorevole Violante sia venuto a conoscenza di notizie coperte dal segreto investigativo e se le sue dichiarazioni abbiano compromesso l'operazione di polizia».

Fulvio Milone

A destra Luciano Violante. Sotto Tiziana Maiolo

«I camorristi giravano con l'elenco degli indagati»

INTERVISTA

LA REPLICA DEL DEPUTATO

«Un'operazione nota da un anno»

NAPOLI ACCUSATO di voler delegittimare la magistratura e di avere sia pure involontariamente provocato la fuga di molti camorristi ricercati, il vicepresidente della Camera Luciano Violante è finito nel mirino del procuratore Cordova.

Ha letto le accuse pesantissime che le muove il capo della procura di Napoli?

«Sì, e le dico subito che non intendo dare giudizi, che non voglio scendere sul terreno della polemica anche se non le nascondo che quelle parole mi hanno ferito. Ma quando si fa la lotta alla mafia in modo intransigente come la facciamo io e tanti altri, queste cose sono da mettersi in conto. Succede: l'importante è avere le spalle robuste e andare avanti con determinazione».

Ma Cordova sostiene che, con le sue dichiarazioni di qualche giorno fa, lei ha addirittura vanificato parte dell'operazione. Che cosa risponde?

«Da più di un anno tutta la provincia di Caserta sapeva di questo cosiddetto blitz. Più d'una persona mi ha raccontato che i camorristi giravano con in tasca l'elenco di coloro per i quali era stato richiesto l'ordine di arresto e che comunque erano oggetto di indagini».

Con questo che vuol dire?

«Dico che se gli arresti fossero stati fatti un anno fa, o sei o cinque mesi fa, tutto questo non sarebbe accaduto. Quando circolano notizie riservate di questo genere per tanto tempo, è evidente che poi l'operazione possa non avere il risultato sperato. E la responsabilità non è certo di chi ha denunciato l'impunità».

Dunque non ha nulla da rimproverarsi?

«Assolutamente no. Non si può accusare un deputato che difende i cittadini di una zona dove sono state incendiate decine di scuole e dove un sindaco è rimasto paralizzato alle gambe dopo un attentato camorristico e poi è stato costretto a dimettersi. Ma lo sa lei che un'intera giunta ha dovuto alzare la bandiera bianca e andare via? Inoltre ci sono documenti ufficiali secondo i quali la camorra di Caserta, seconda provincia per il numero di omicidi in Italia, sta mettendo le mani sull'Alta velocità. E non succedeva nulla».

Non vorrà mica dire che la procura napoletana è incapace di svolgere indagini approfondite?

«Certo che no. La rottura dell'impunità in tante altre zone della Campania è avvenuta. L'ho detto molte volte in passato e lo ripeto adesso: il merito va tutto alla procura, ai magistrati e alle forze dell'ordine. Però rimane il fatto che la provincia di Caserta restava un buco nero. Non è giusto prendersela con un deputato che ha fatto il suo dovere denunciando una situazione di impunità della camorra. Se mi si dice che le mie parole sono state all'origine del mancato risultato dell'operazione, allora devo rispondere che questo problema è dipeso da un incredibile ritardo».

Perché c'è stato quello che lei chiama «incredibile ritardo»?

«Non lo so, né ho alcuna intenzione di fare illazioni. So solo che si è verificata una concomitanza di due fatti: il ritardo di cui ho parlato prima e la circolazione per molto tempo delle notizie su questa inchiesta. Con ciò, naturalmente non voglio dire che non siamo soddisfatti per gli arresti. I risultati sono stati comunque positivi. Bisogna andare avanti, mille polemiche non faranno arrestare un solo camorrista. Perciò non rispondo al dottor Cordova». [f. m.]

Droga e calcio in mano ai boss

Ottanta in cella, sequestrati beni per oltre 1500 miliardi

NAPOLI. Per mesi hanno raccolto le confessioni del pentito Carmine Schiavone, cugino del boss Francesco che si fa chiamare Sandokan ed è l'indiscusso capo del sanguinario clan dei Casalesi. E ieri i magistrati della direzione distrettuale antimafia di Napoli hanno tirato le somme di una lunga indagine, mettendo in campo tremila uomini per l'operazione Spartacus. Nel mirino degli inquirenti, l'organizzazione che ha dominato la provincia casertana: 143 le ordinanze di custodia cautelare, 80 delle quali eseguite; oltre 250 le società e le aziende sequestrate insieme con beni per un valore complessivo di 1500 miliardi; 400 le perquisizioni compiute da polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, coordinati dalla Dia. Tra gli arrestati, malavitosi, ma anche imprenditori e amministratori locali.

La camorra ha occupato i paesi, eletto i suoi candidati, ha gestito appalti e portato droga dalla Spagna, e ha persino messo le mani su due squadre di calcio di Casal di Principe, la roccaforte del clan: l'Albanova, che milita in serie C2, e il Casale, anche queste poste sotto sequestro dagli investigatori. Dalle dichiarazioni di Schiavone, i magistrati sono riusciti a ricostruire i rapporti con la mafia siciliana e a far luce su una serie di omicidi, a cominciare da quello del boss Antonio Bardellino, assassinato a martellate in Brasile, dove trascorreva la sua dorata latitanza, e sepolto su di una spiaggia di Rio de Janeiro.

Ma l'operazione Spartacus ha fornito anche gli elementi per riaprire l'inchiesta sull'uccisione di Franco Imposimato - il fratello del senatore progressista ed ex giudice, Ferdinando, ammazzato nell'83 a Maddaloni - e per futuri sviluppi che riguarderanno le collusioni con «pezzi» dello Stato.

Mariella Cirillo

MOLTO.

Macintosh Performa 630.

A POCO.

Solo 1.790.000 lire.*

PER POCO.

Solo fino al 31 dicembre.

Con Macintosh Performa 630, il modello di ingresso della famiglia di personal computer multimediali Performa, il mondo della multimedialità entra nella tua casa e nella tua vita ad un prezzo molto conveniente. Audio stereo, possibilità di riproduzione di filmati, jack per cuffie ed interfaccia ad infrarossi per il telecomando sono componenti standard su tutti i modelli. Se preferisci lavorare guardando la televisione, potrai aggiungere il sintonizzatore TV, con cui creare anche dei filmati e diventare, chissà, un ottimo regista.
Aggiungendo il modulo fax e segreteria telefonica entri in contatto con il mondo, navigatore nell'oceano di Internet**.

E con un lettore CD puoi approfittare di una vasta biblioteca di CD-Rom interattivi ad altissima definizione ed ascoltare i tuoi CD musicali preferiti.
I modelli superiori della famiglia Performa forniscono come standard molte delle opzioni sopra descritte e altre, come per esempio il supporto per CD MPEG, e offrono prestazioni superiori, essendo dotati dell'ultima generazione di processori RISC PowerPC™.
Bene, ora è a te che spetta la scelta. Se hai bisogno di ulteriori informazioni o consigli, chiama il Numero Verde 167-82.70.69 per sapere i nomi dei Rivenditori Apple che aderiscono all'iniziativa.

Disney INTERACTIVE

Da tutti i Rivenditori Apple che aderiscono all'iniziativa, puoi trovare anche i CD-Rom Disney "Il libro animato interattivo - Il Re Leone" e "La bottega dei Giochi - Aladdin".

Rivenditori Apple

* IVA esclusa. Configurazione offerta a 1.790.000 lire Macintosh Performa 630 4/500 con tastiera AppleDesign + Monitor MS 14". A 2.190.000 lire IVA esclusa Macintosh Performa 630 8/500 CD con tastiera AppleDesign + Monitor MS 14". Chiavi&works preinstallato su tutti i modelli. **Con tutti i Macintosh Performa acquistati fino al 31/12/95 sono offerti il software di accesso ad Internet di Video On Line con utilizzo gratuito del servizio fino al 31/3/96. Hot Line gratuita per i primi tre mesi. L'offerta è valida fino ad esaurimento prodotti e non è cumulabile con altre promozioni in corso. Apple e il marchio Apple sono marchi registrati di Apple Computer. Macintosh Performa è un marchio di Apple Computer. Tutti i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori.

OPEL CORSA '96

Ci sono persone che fanno sognare.

Ci sono auto che realizzano i sogni.

CON CLIMATIZZATORE E SERVOSTERZO DA L. 18.800.000

Le soluzioni tecnologiche di Opel Corsa sono all'avanguardia e fanno sognare a occhi aperti. Perché chi sceglie Corsa, oggi, trova il modello Swing 1.4 a condizioni eccezionali, completo di servosterzo e climatizzatore ecologico che si aggiungono alla già ricca dotazione di serie: alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer, display multifunzionale, ventilazione microfiltrata, ricircolo aria interna, predisposizione autoradio, cinture con pretensionatore e barre antintrusione. Ma non è tutto, Corsa può darvi a richiesta anche il doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag), l'ABS elettronico e il cambio automatico. Opel Corsa '96. Se non avesse un prezzo così accessibile sembrerebbe un sogno.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL.

Corsa Viva, 1.2, 3 porte

L. 15.800.000

Corsa Swing, 1.4 60 CV, 3 porte con climatizzatore e servosterzo

L. 18.800.000

Prezzi chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa, offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL

L'esecutivo deciso a rafforzare i poteri della commissione di garanzia e inasprire le sanzioni

Linea dura contro la paralisi nei trasporti

Piano segreto del governo

ROMA. Il governo [redacted] pronto ad adottare misure più drastiche per evitare il susseguirsi di pesanti scioperi nei servizi pubblici essenziali, in particolare nei trasporti. I ministri dei Trasporti Caravale e del Lavoro Treu stringono i tempi di fronte ai gravi disagi determinati dalle agitazioni degli autoferrotranvieri (ieri black-out al Nord, [redacted] al Centro, domani al Sud e nelle isole), al fermo della sanità pubblica in programma per il 18 e al completo arresto dell'autotrasporto merci a cavallo delle festività natalizie. I [redacted]nistri hanno già consultato in gran riserbo le maggiori confederazioni sindacali su due iniziative da adottare sollecitamente, di cui una [redacted] via legislativa, ed ora si apprestano ad estendere il confronto ai sindacati autonomi o alle organizzazioni imprenditoriali. Il Consiglio dei ministri si pronuncerà a brevissima scadenza.

La strada, però, è già tracciata. Un documento riservato di dieci cartelle puntualizza il problema e prescrive concreti rimedi. La famosa «legge 146» del 1990 sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali - si osserva - ha dato «risultati apprezzabili», ma «l'esperienza di più di un lustro [redacted] applicazione indica che il quadro normativo si dimostra inadeguato sotto quattro profili. Eccoli: 1) [redacted] previste procedure che prevengano gli scioperi o comunque ne favoriscano la rarefazione; 2) le regole hanno «incerta cogenza» nei confronti dei soggetti non firmatari dei contratti collettivi, ad esempio i cobas; 3) le sanzioni sono inadeguate; 4) si avverte «fortemente» l'esigenza di un'autorità garante [redacted] adeguati poteri di intervento e risorse.

Non si intende rimettere in [redacted]scussione l'impianto della legge, ma di «correggere i fattori che incidono negativamente sull'effettività delle sue regole». Di qui, le due azioni da «avviare al più presto e condurre congiuntamente». La prima riguar[redacted] la promozione, nel settore dei trasporti, di un'ampia intesa con [redacted] parti sociali, [redacted] nuovo «patto di civiltà con gli utenti», per introdurre in via negoziale misure tendenti a prevenire il ricorso allo sciopero e realizzare una generale rarefazione dei conflitti. La seconda consiste in [redacted] disegno di legge diretto soprattutto a rafforzare la commissione di garanzia.

Con il «patto di civiltà» imprenditori e sindacati si impegnano a trasferire nei contratti collettivi una [redacted] di principi-guida: per tutte le vertenze introduzione di principi di raffreddamento vincolanti da rispettare prima della proclamazione dello sciopero; per le vertenze sorte durante la vigenza dei contratti, creazione di organi di garanzia con il compito di formulare proposte conclusive di soluzione che possono assumere pure il carattere del lodo; estensione della tregua estiva; regolazione delle procedure di proclamazione degli scioperi, che - in caso di astensioni di «particolare rilevanza per i passeggeri» - potrebbe essere preceduta da referendum.

Il disegno di legge, invece, tende essenzialmente a «garantire la cogenza erga omnes delle regole [redacted] delle procedure di raffreddamento» e a «rimuovere i fattori attuali di debolezza della legge 146». In caso di mancanza di accordo tra le parti, la commissione può formulare una sua proposta di soluzione della vertenza; se persiste il dissenso, le parti possono chiedere un lodo definitivo; se il contrasto non cessa la commissione può indire la consultazione tra i lavoratori; decorso un termine assegnato alle parti, la commissione adotta una propria delibera che sostituisce ad ogni effetto le regole pattizie [redacted] viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, divenendo vincolante per tutti. La commissione può richiedere il differimento della proclamazione degli scioperi concomitanti. Per violazioni da parte dei sindacati [redacted] prevede l'aumento della [redacted]zione fino a 30 milioni raddoppiabili in caso di recidiva, mentre i lavoratori scioperanti non organizzati in associazione dovrebbero rispondere in solido della sanzione. Per le violazioni da parte delle amministrazioni pubbliche o imprese, sanzione fino a 100 milioni e a 300 milioni in caso di recidiva.

Gian Carlo Fossi

Il ministro dei trasporti Giovanni Caravale

«Rifaccio la legge sugli scioperi»

Il ministro Caravale: così non funziona

MINISTRO Caravale, in tutti i settori [redacted] sciopera, ma nei trasporti [redacted] allo spasimo. Non trova?

«La legge sull'autoregolamentazione degli scioperi nei pubblici servizi praticamente non ha funzionato, e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Io sto lavorando assiduamente, pressato dall'urgenza degli avvenimenti, ad [redacted] protocollo d'intesa [redacted] che consenta [redacted] introdurre delle regole certe, affidabili, rigorose che, [redacted]nza ledere il diritto di sciopero, garantiscano l'utenza contro i disservizi».

In quest'impresa [redacted] sono già cimentati altri.

«E valibene. Ora [redacted] provo anch'io e cercherò addirittura di venirne [redacted] capo entro la fine dell'anno. Le dirò che confido molto su questo nuovo protocollo: un sistema certo di regole - credo io - può mandare in soffitta stagioni turbolente come quelle che abbiamo attraversato. Però i cittadini non debbono dimenticare che i trasporti stanno passando [redacted] un regime sostanzialmente assistito dallo Stato, ad un altro di autonomia di gestione e di privatizzazione. Per settori tradizionalmente tutelati non si tratta di una riforma, ma di una rivoluzione che va a intaccare ruoli, modi di lavorare, responsabilità, inquadramenti contrattuali e bilanci. Ora io non voglio giustificare il disagio determinato da un periodo di forte turbolenza sindacale, [redacted] - almeno in parte - [redacted]rei che era prevedibile».

Stando così le cose, se la sente di dire Buon Natale agli italiani?

«Bè, posto che io sto lavorando per questo, non posso nascondere che restano aperte verten[redacted] assai ingarbugliate».

Per esempio?

«Penso soprattutto a quella dei controllori di volo che presenta rigidità non facili da superare, e poi c'è la questione aperta degli autotrasportatori. Con loro il governo ha sancito delle intese ancora nel marzo scorso e ora sta cercando di darne attuazione. Il comparto ha una lunga tradizione di frammentazione che mal si coniuga con le esigenze del mercato. Stiamo cercando una via per agevolarne la trasformazione senza violare le norme europee che proibiscono forme di sussidio. Il problema è riuscire [redacted] dare una risposta accettabile in tempi rapidissimi, perché gli autotrasportatori hanno proclamato un'agitazione dal 17 al 26 di questo mese, cioè proprio nei giorni in cui il trasporto merci conosce la sua punta di massima attività».

Per autobus e metrò, ministro, dobbiamo arrenderci?

«Il trasporto urbano entra nell'orbita delle competenze regionali, sarà quindi riformato, e in questa metamorfosi si inserisce il rinnovo del contratto. Troppa carne al fuoco, la vertenza si fa dura, eppure ho ancora qualche ora di trattativa, e spero di ottenere che l'agitazione possa rientrare».

E per i treni?

«Gli scioperi di questi giorni sono rientrati. Con i sindacati [redacted] confronto sul protocollo di regolamentazione delle agitazioni è a buon punto. Per le ferrovie credo che buon viaggio e Buon Natale si possano dire».

[r. mas.]

Missionario a Roma: «Sono attratto dagli uomini, ma casto»

«Io, prete e omosessuale»

Iscritto all'Arcigay, rischia l'espulsione

ROMA. Esce allo scoperto il primo prete gay: «Sono attratto fortemente dagli uomini ma sono casto». La sconvolgente ammissione arriva da un giovane sacerdote di nazionalità france[redacted], padre P.J., missionario in forza in un istituto religioso della capitale. Il caso di questo prete «iscritto all'Arcigay» e sostenitore delle unioni civili omosessuali, è da qualche tempo finito sulla scrivania del cardinale Eduardo Martinez Somalo, prefetto della congregazione dei religiosi, il quale, preoccupato per la vicenda ha invitato i superiori [redacted] padre P. J. a prendere provvedimenti [redacted] suoi confronti.

Franco Grillini, presidente dell'Arcigay

«Cosa vuole che dica, è tutto vero, io sono un sacerdote iscritto all'Arcigay - ha raccontato all'Adnkronos - mi rendo conto che la militanza in questi gruppi 'omo' è in contraddizio[redacted] con il magistero della Chiesa; proprio [redacted] causa delle mie prese di posizione [redacted] questo argomento [redacted] stato invitato a fare un ritiro spirituale di [redacted] giorni per riflettere sul mio futuro. Dovrei partire oggi stesso. E' una decisione che ho preso io stesso, su consiglio dei miei superiori. Sul mio caso sono addirittura intervenuti il cardinale Martinez Somalo e monsignor Errazuriz Ossa i quali hanno sottolineato l'importanza sia di non parlare più pubblicamente di questo tema sia di non militare più nell'Arcigay».

Padre P. J. è favorevole alle unioni civili tra omosessuali. «Non si possono condannare a priori le coppie omosessuali - ha continuato il sacerdote - coppie che possono essere benissimo luoghi di amore profondo così come le coppie eterosessuali. Ecco perché, a [redacted] parere, occorrerebbe prima ascoltare attentamente queste persone per capire cosa vivono. Purtroppo la chiesa fino ad oggi si è limitata a trattare l'argomento come un qualsiasi problema fastidioso».

«Il caso di questo sacerdote non è isolato. L'Arcigay conta infatti decine [redacted] iscritti come lui». Così Franco Grillini, presidente dell'associazione per i diritti omosessuali parla del 'caso' di P. J., il religioso che pubblicamente ha dichiarato di essere favorevole alle unioni civi[redacted] tra persone dello stesso sesso. «Ancora una volta la chiesa interviene con misure repressive per bloccare un libero dibattito tra cattolicesimo ed omosessualità - ha detto Franco Grillini - tenuto conto che il reverendo in questione continua a mantenere inviolato il suo voto di castità, è assolutamente incomprensibile l'imposizione da parte della gerarchia [redacted] far abbandonare a padre P.J.».

[Adnkronos]

LE SOLUZIONI [redacted]

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 41-37!, 32x41, 2) 46x37, 33-38 (una [redacted]... forzata). 3) 24x33, 15x35; 4) 37-32!, 26x39. 5) 42x44 e vince. Divertente.

[redacted]CAPO

Il tavolo ovale è al 4° piano, quello in tek è nella Sala degli Ambasciatori e il cogno[redacted] di Carlo è Verdi. Ecco comunque gli abbinamenti completi: [redacted] 1° piano, nella Sala degli Ambasciatori, Alberto Bianchi ha confezionato il tavolo rettangolare [redacted]; [redacted] 2°, nella Sala degli Specchi, Carlo Verdi ha confezionato il tavolo circolare in abete; al 3°, nella Sala delle Feste, Ubaldo Neri ha confezionato [redacted] tavolo quadrato in [redacted]; [redacted] 4°, nella Sala dei Marmi, Lucio Celesti ha confezionato il tavolo ovale in [redacted]; [redacted] 5°, nella Sala delle Conferenze Gaciano Rossi ha confezionato il tavolo esagonale in rovere.

[redacted] MIND

La combinazione finale corretta è: N N B R.

SCACCHI

La partita, disputata in occasione del torneo «Grandi maestri» di Dortmund, è continuata con 1. A:e6!, f:e6, [redacted]. D:g6, C:e5 (non c'è difesa); [redacted]. Dh7, Rf8; 4. Cf4! e il Nero si è arreso. Il torneo [redacted] registrato la bella vittoria [redacted] Kramnik con 7 punti, mezza lunghezza davanti a Karpov, entrambi imbattuti.

PAROLIERE

7 lettere: lineale, lozione; 6 lettere: [redacted]re, menale, rolino, ronzio, solina, soline, solino, solone, soloni; 5 lettere: alone, aloni, alore, [redacted], ameno, aonie, aonio, leone, leoni, linea, lione, lonze, lonzi, lon[redacted], manie, manze, manzi, manzo, maone, nonio, nuore, onore, roane, roani, roano, [redacted], [redacted]. Totale 38 parole

[redacted] (4, 5): C U più mori = CUPI UMORI

[redacted]

No, [redacted] era corretto ed Enrico ritardò la consegna [redacted] 3 giorni: ci mise infatti [redacted] giorni a battere le prime [redacted] pagine (a 100 pagine al giorno) e 10 giorni a batte[redacted] le seconde [redacted] pagine (a 30 pagine [redacted] giorno), per un totale [redacted] 13 giorni. Se avesse mantenuto l'impegno di battere 60 pagine [redacted] giorno ci avrebbe messo [redacted] giorni [redacted] completare tutte [redacted] pagine.

	P	A	P	A	S		A	V	I		D	A	M	A			C		E	I	R	E
M	A	N	A	G	E	R		E	N	T	I	T	A		S	C	R	A	N	N	E	
	L	U	P	I	N	I			C	E	S	T	I		C	R	I	S	T	I	N	A
C	O	R	P	O		V	E	D	E	R	S	I		G	R	I	S	S	I	N	O	
A	S	I	A		F	I	L	I	P	P	I	N	O	L	I	P	P	I		T		R
M			G	I	U	S	E	P	P	E	D	E	N	I	T	T	I	S		E	P	E
U		P	A	R	M	I	G	I	A	N	I	N	O		T	I	N	T	O	R	I	A
S	C	A	L	P	I	T	A	N	T	I		Z		P	O	C	O		T	R	A	M
	R	I	L	E	V	A	N	T	E		M	E	M	O	R	I		S	T	O	N	E
P	A	N	I	F	O	R	T	E		B	O		O	R	E			W	A	T	T	
A	M	E	N		R	E	E		V	I	G	I	L	I			D	A	N	T	O	N
C	E		O	R	O			G	O	L	O	S	O		S	P	I	N	T	O	N	E
E	R	A		E		C	A	M	I	L	L	A	C	E	D	E	R	N	A		E	T

LA PERLA

Leggerezza, glamour, naturalità. Un sogno tatuato sul corpo.

Ex operaio di Savona passa la notte su una panchina. La replica: vogliamo evitare scontri

«Sei italiano, via dal dormitorio»

Nel centro Caritas accolti solo gli immigrati

SAVONA. «Sei italiano? Allora nella casa di accoglienza per extracomunitari non puoi entrare. [redacted] dispiace, ma è il regolamento». Quelle parole, Mario S., 55 anni, vagabondo per necessità, non le ha proprio mandate giù [redacted], perché lui, ex operaio di una fabbrica di Savona, [redacted] in attesa di pensione, davvero non se l'aspettava di [redacted]dersi sbattere in faccia [redacted] porta di un dormitorio della Caritas dove voleva passare la notte per ripararsi dal freddo pungente. Lui che - precisa - è cittadino italiano, ha fatto [redacted] servizio militare, ha lavorato una vita e sempre pagato le tasse, non credevo alle proprie orecchie: «Mi hanno fatto sentire straniero nel mio Paese. Io non sono razzista. Però questa storia proprio non la riesco a capire». Ma è capitata, gli hanno rifiutato un letto e lui ha trascorso la notte all'addiaccio su una panchina della stazione ferroviaria.

E' successo a Castellazzo Bormida, un paese di poche migliaia di anime alle porte di Alessandria. [redacted] centro si attraversa in pochi minuti: c'è il palazzo comunale, la chie[redacted]e, vicino, il dormitorio gestito dalla Caritas: 12 posti letto destinati a ospitare marocchini, senegalesi, albanesi, romeni. Nella casa di accoglienza operano volontari[redacted] e obiettori di coscienza che [redacted] prendono cura degli stranieri. Gente di ogni età e nazionalità: disperati in cerca di [redacted] lavoro, che sbarcano il lunario facendo i vu' cumprà, lavando i vetri delle auto oppure come manovali [redacted] qualche cantiere.

Ma non c'era posto per Mario S., che da quando [redacted] rimasto disoccupato vagabonda da un paese all'altro nella speranza di trovare un'occupazione. Perché lui [redacted] vuole chiedere l'elemosina: i soldi preferisce guadagnarseli. Ma le occasioni di lavoro [redacted] sempre poche. E il portafoglio è tristemente vuoto.

La scorsa settimana, l'ex operaio è capitato ad Alessandria, in sella a [redacted] bici malandata, comprata con poche migliaia di lire. Cercava un posto di manovale in un cantiere. Inutilmente. «Così - racconta l'uomo - [redacted] soldi e disperato [redacted] sono rivolto al Comune. Era tardi e non potevo rimettermi in marcia per tornare a Savona. Cercavo un posto dove dormire, solo per una notte. [redacted] hanno dato un buono mensa e un'indicazione su dove trovare un letto: quel dormitorio a Castellazzo».

Consumato un pasto caldo, nel tardo pomeriggio Mario S. è risalito in sella alla bici e ha raggiunto la casa di accoglienza. Ma lì avrebbe trovato le porte chiuse. «Dentro c'erano una decina di extracomunitari. Tutti giovani, sulla trentina. Hanno trovato un posto dove cenare e dormire. Io, invece, che ho quasi 60 anni e sono acciaccato, ho dovuto passare la notte al gelo, sulla strada». Prosegue l'ex operaio, quasi con le lacrime agli occhi: «Non mi hanno voluto fare entrare. [redacted] c'è stato proprio modo di discutere. Mi aspettavo un trattamento diverso. Non sto attraversando un bel periodo, però ho una dignità».

Pronta la replica del vice direttore della Caritas di Alessandria, Giampaolo Mortara: «Non cono[redacted] l'episodio, però se gli operatori del centro non hanno fatto entrare quell'uomo, è perché hanno rispettato il regolamento. Che ha una sua giustificazione. Non [redacted] facile fare convivere extracomunitari e italiani: [redacted] passato, proprio in quel dormitorio, ci sono stati dei problemi. E in quel paese non c'è forza pubblica. Se succede qualche rissa, cosa facciamo? Ma [redacted] - prosegue - non sbattiamo le porte [redacted] faccia a nessuno. Se quell'uomo si fosse rivolto subito alla Caritas, gli avremmo trovato un posto letto [redacted] una pensione, [redacted] succede sempre in questi casi. Insomma, non facciamo discriminazioni».

Conclude: «Semmai questa vicenda ripropone l'importanza dell'apertura, nel territorio della diocesi, di un ostello nel quale ospita[redacted] disadattati ed emarginati. Occorre che anche [redacted] Comune di Alessandria si faccia carico del problema. Bisogna trovare al più presto [redacted] soluzione». Ma come spiegarlo all'ex operaio, ora vagabondo che si ritiene vittima di un affronto?

Claudio Vimercati

Roma, attimi di tensione alla Sapienza

«Rossi» contro «neri» scontri all'Università

Torna la battaglia politica tra i banchi saluti romani [redacted] slogan dell'autonomia

[redacted]
DALLA REDAZIONE

[redacted] i liceali combattono per [redacted] scuola migliore e contro i tagli alla Finanziaria, all'Università sembra riprendere [redacted] lotta per colori politici. [redacted] una parte i «rossi» dall'altra i «neri», ieri mattina alla Sapienza [redacted] son respirati attimi [redacted] tensione.

In programma in un'aula della facoltà di legge una riunione autorizzata per costituire un sindacato «per l'eliminazione dei soprusi». Invitati tutti gli studenti «apartitici». A illustrare il manifesto una frase del poeta futurista Marinetti: «Impugnate i picconi, le scuri e i martelli e demolite, demolite senza pietà le città venerate». Ma dietro questa patina [redacted] imparzialità [redacted] nascondevano in realtà ragazzi schierati in m[redacted] netta a destra.

Il passa parola di questa assemblea ha fatto il giro dell'Università. E così davanti all'aula dove [redacted] teneva questa assemblea [redacted] riunita una folla di ragazzi, simpatizzanti della sinistra. «Altro che apartitici, siete fasci, fuori dalle aule», gridavano.

Una manifestazione in piena regola. Qualche ragazzo [redacted] è limitato a urlare e scandire slogan contro quelli che hanno definito «studenti affiliati al movimento politico Meridiano Zero e vicini a Stefano Delle Chiaie», altri hanno iniziato a staccare dai muri i manifesti con frasi di Filippo Tommaso Marinetti.

Un centinaio gli autonomi, alcu[redacted] col volto coperto con i caschi e [redacted] bandane. Un picchetto sbarrava la strada a chi voleva entrare all'assemblea alla fine della quale [redacted] polizia ha deciso di fare uscire i pochi ragazzi rimasti da un'uscita secondaria. Qualcuno ha [redacted] di sfondare il cordone di autonomi [redacted] è stato rimandato indietro.

Uscendo sotto scorta gli studenti apartitici hanno calato la maschera alzando il braccio per fare il saluto romano. Una volta fuori dal perimetro universitario si sono anche «scontrati» con [redacted] pattuglia di vigili urbani.

Gli autonomi hanno deciso di andare in delegazione dal rettore Giorgio Tecce per chiedergli «spiegazioni sull'autorizzazione di un'assemblea di nazisti e fascisti cancellando addirittura gli esami in programma». [redacted] proprio sotto al rettorato ci sono stati altri attimi di tensione tra quattro funzionari della polizia e una cinquantina di ragazzi. Ci sono stati calci, sputi, [redacted] qualche giovane colpito dai manganelli. Molti insulti al rettore.

Pochi minuti dopo, [redacted] alla facoltà di lettere, un ragazzo, è stato aggredito da un gruppo di «autonomi» ed è caduto a terra con il naso sanguinante. Colpito al volto anche un amico che ha cercato di aiutarlo.

«Gli autonomi [redacted] definiscono nazisti - ha detto Fabio, di scienze politiche, [redacted] degli organizzatori - perché non siamo legati a nessun partito [redacted] vogliamo fare qualcosa di alternativo alle loro attività. Noi vogliamo solo cercare [redacted] risolvere i veri problemi dell'Università come [redacted] aule affollate e i professori latitanti e non parlare di Palestina e della fame nel mondo».

Gli studenti «apartitici» negano collegamenti con l'estrema destra. «Sui nostri manifesti - spiegano - non ci sono né simboli, né immagini che possano essere associate alla destra». Una spiegazione data pochi attimi prima di [redacted] facendo il saluto [redacted] e cantando «bella ciao» come sfottò per gli autonomi.

Il coordinamento universitario [redacted] collettivi e delle strutture di base ha diffuso [redacted] volantino nel quale [redacted] condanna l'assemblea», definita «una provocazione delle stesse frange neonaziste autrici dell'aggressione la scorsa settimana davanti al liceo autogestito Russell».

IL PRESIDENTE DELLA CARITAS

«Quella porta sbarrata è stata un grave errore»

La [redacted] dell'ostello di Alessandria e a fianco monsignor Di Liegro direttore della Caritas di Roma

«Ma ogni ostello stabilisce le proprie regole»

EVIDENTEMENTE, si voleva evitare una qualche forma di promiscuità tra extracomunitari e italiani, come [redacted] spiegato la diocesi di Roma di monsignor Luigi Di Liegro. Non bisogna dimenticare che le Caritas locali hanno una loro autonomia e fanno ciò [redacted] ritengono più giusto». Reagisce così Armando Franco, presidente nazionale della Caritas, di fronte al caso clamoroso delle porte sbarrate del dormitorio di Alessandria.

Monsignor Franco, e quel povero [redacted] operaio disoccupato?

«Certo, mi fa pena pensare a quell'uomo a cui non [redacted] stato concesso un letto per la notte e, forse, i responsabili dell'ostello non hanno considerato la situazione in tutti i suoi aspetti. Si sarebbe potuta fare un'eccezione oppure provvedere in maniera diversa».

Non prova la sensazione che si [redacted] trattato di un fenomeno di razzismo al contrario?

«Non lo vedrei sotto questa luce. Destinare alcuni dormitori unicamente ai bisogni degli extracomunitari fa parte di quelli che sono provvedimenti di ordinaria amministrazione».

Ma allora significa che ci devono essere luoghi rigidamente separati, di qua i bianchi, di là i neri. E' così?

«Naturalmente, noi non facciamo distinzione di razza o di colore, ma cerchiamo di ottenere un minimo di ordine e disciplina. Se forniamo una serie di servizi, dobbiamo farlo secondo alcune regole prestabilite, comprese le strutture solo per extracomunitari».

E gli ostelli per extracomunitari stanno diventando prevalenti?

«Ripeto, noi [redacted] rivolgiamo a tutti, ma se c'è un fenomeno emergente è quello degli immigranti e, di conseguenza, c'è una maggiore attenzione nei loro confronti. Si tratta di stabilire regole secondo convenienza e opportunità, [redacted] per caso».

Ma lei, monsignore, come si sarebbe comportato con quel disoccupato?

«Io l'avrei accolto [redacted] gli avrei detto: "Solo per questa notte, vista l'ora tarda", poi il giorno dopo l'avrei invitato a cercarsi un'altra sistemazione».

Ad Alessandria, allora, han[redacted] peccato di eccessiva rigidità?

«Secondo me, [redacted] personale ha compiuto un errore di valutazione. Oppure, e questa è la seconda possibilità, chi ha preso la decisione non poteva fare un'eccezione [redacted] norme».

Lei che cosa prova? Si sente dispiaciuto per questo incidente?

«La Caritas è uno strumento pedagogico della Chiesa locale [redacted] - come dicevo prima - ogni diocesi si regola da [redacted] per stabilire quale tipo [redacted] assistenza fornire. Quindi, i criteri non sono uguali per tutti. Ma mi dispiacerebbe molto se [redacted] fosse trattato di una forma di discriminazione. Se così fosse, lo condannerei».

Gabriele Beccaria

Proposta di legge progressista, contrari i giudici

«Adozioni, sì ai single e stop ai limiti di età»

ROMA. Un bambino in adozione entro i termini della gravidanza biologica: 9 [redacted] dopo aver presentato domanda di adozione si avrà diritto a ottenere una risposta, positiva o negativa che sia. Lo prevede la proposta di legge «progressista» di modifica della 184 sull'adozione, prima firmataria Giovanna Melandri, presentata [redacted]ri alla Camera. Ispirata a rispettare «l'interesse del bambino», come ha spiegato Melandri, la proposta prevede la possibilità di adottare anche per i single sopra i 30 anni, l'abolizione del limite massimo di età e il superamento [redacted] «fai da [redacted]» nell'adozione internazionale. «E' soprattutto per evitare che l'adozione all'estero sia a rischio di traffico di bambini - ha detto la parlamentare - che abbiamo pensato a [redacted] riforma che renda obbligatorio [redacted] ricorso agli enti autorizzati, vietando l'intermediazione privata».

Contro il fenomeno della «restituzione» dei minori adottati che, secondo Giovanna Melandri, si [redacted] facendo preoccupante, la proposta «prevede percorsi formativi per gli aspiranti genitori adottivi». Per combattere l'istituzionalizzazione dei bambini in difficoltà, infine, [redacted] proposta di legge obbliga servizio sociale e giudice [redacted] disporre [redacted] rico[redacted] in istituto [redacted] minore solo quando sia dimostrata l'indisponibilità di famiglie per l'affidamento temporaneo.

Il giudizio dei magistrati, però, è critico. L'abolizione del limite massimo d'età per chi adotta trova «assolutamente contraria» Melita Cavallo, giudice minorile del tribunale di Napoli e rappresentante dell'Associazione nazionale giudici minorili. Cavallo, che ha di recente pubblicato i risultati di una ricerca sul «dopo adozione» tra 500 coppie campane, afferma: «E' dimostrato che l'adozione funziona tanto più [redacted] madre, in particolare, è giovane (intorno ai [redacted] anni)». Contraria anche all'apertura incondizionata dell'adozione ai single (per cui si è battuta anche l'attrice Dalila [redacted] Lazzaro), il giudice Cavallo nega che gli istituti siano pieni [redacted] in attesa di adozione.

L'attrice Dalila Di Lazzaro

Obiezioni arrivano poi dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, che giudica «inaccettabile» la proposta [redacted] abolire la differenza massima di età. «Se vogliamo rispettare l'interesse del minore - dicono all'Anfaa - dobbiamo ridurre, e non cancella[redacted], questa differenza. Così facendo si ridurrebbero le domande di adozione, che sono in media 15-20 per ogni bambino, [redacted] semplificherebbe il lavoro dei tribunali [redacted] dei servizi sociali». [r. cri.]

La madre della vittima colta da malore in aula

Verona, sconto di 7 anni ai killer del cavalcavia

VERONA. Sette anni di sconto in appello per i tre ventenni veronesi che la notte del [redacted] dicembre del 1993 lanciarono un macigno dal cavalcavia dell'Autobrennero colpendo l'auto condotta [redacted] Davide Perbellini che aveva [redacted] fianco la fidanzata Monica Zanotti, 25 anni. La ragazza morì all'istante. I tre giovani autori dell'omicidio erano stati condannati dal tribunale di Verona: 23 [redacted] per Marco Moschini, l'autore materiale [redacted] lancio della pietra del peso di 14 chili, un anno in meno ai suoi complici, Riccardo Garbin e Davide Lugoboni. Quest'ultimo si è dichiarato estraneo all'episodio. Lugoboni sostiene che quella [redacted] era su un'utilitaria a dormire, ma ha sempre [redacted] partecipato ad altri lanci.

La riduzione della pena, portata a 16 [redacted] per Moschini e [redacted] 15 per i suoi due complici, è stata decisa dalla Corte d'appello di Venezia (presidente Giuseppa Giovannella) al termine di una breve [redacted] di consiglio con la quale i giudici avevano accolto la richiesta [redacted] rinuncia ai motivi d'appello fatta dai difensori dei tre imputati e avevano in sostanza accolto la proposta di accordo sulla pena.

Alla lettura della [redacted] la madre di Monica, Ivana Crivellaro, in aula con l'altro figlio Luca, [redacted] avuto [redacted] malore. Poco prima la donna aveva consegnato ai cronisti una breve nota. «Sono convinta - scrive la donna - che solo chiedendosi il perché debbano [redacted] in [redacted] quei ragazzi possono arrivare [redacted] comprendere il male che hanno fatto. Credo che comprendere il risultato [redacted] quello che hanno fatto significhi [redacted] condannati a un rimor[redacted] che non si spegnerà mai per tutta [redacted] loro vita». «Una vicenda - ha commentato il fidanzato [redacted] Monica - che avrà senz'altro insegnato qualche [redacted] ad altri; non però se la giustizia italiana si comporta così». [redacted] sentenza considera ancora i tre ragazzi responsabili [redacted] omicidio volontario, ma senza l'aggravante dei futili motivi. [f. ru.]

(Segue da pagina 8)

E' cristianamente mancata
Giuseppina [redacted] ved. Nagar
di anni 89
Lo annunciano i figli **Laura**, **Aldo** con **Claudia**, **Alessandro**, **Andrea** e parenti tutti
— **Torino**, 4 dicembre 1995.

Al dr. Aldo sentitamente vicini al profondo dolore. Famiglie **Bertici Gargiulo**.

I Colleghi e il Personale della Divisione d[redacted]ina Generale A - Molinette partecipano con affetto al dolore del dott. Aldo Nagar per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato
Antonino Matiotti
ex Commerciante
di anni [redacted]
Lo annunciano: la moglie **Angela**, il figlio **Lorenzo** con la moglie **Rita** e figlia **Cristina**[redacted]. Funerali in Rivarolo, Chiesa di S. Giacomo, giovedì 7 ore 15.00.
— **Rivarolo**, 5 dicembre 1995.

I nipoti **Marialuisa e Carla Stura, Giorgio e Alessandra Tabacchi** con infinita tristezza [redacted] la scomparsa della
MARCHESA
dott.ssa Olga Giustiniani
Un affettuoso ringraziamento agli amici Armando e Silvia. La Messa funebre sarà celebrata nella Chiesa della Crocetta giovedì 7 ore 11,45.
— **Torino**, 5 dicembre [redacted].

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Pietro Broglio
Pensionato Farmitalia
Addolorati lo annunciano: moglie, figli e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 11,45 Parrocchia Maria Regina delle Missioni, via Cialdini 20.
— **Torino**, 4 dicembre 1995.

E' mancato
dott. Ernesto Borello
anni 78
Ne danno il mesto annuncio **Nica** e famiglia. Funerali: giovedì 7 c. m. ore 8,15 Parrocchia S. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 3 dicembre 1995.

Inaspettatamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni [redacted]
Ne danno il triste annuncio la moglie **Mafalda**, i figli **Franco**, **Lucia** col marito **Alessandro Beltramo**, l'adorato nipotino **Stefano**, il fratello **Franco** con la moglie **Federica**, i nipoti **Stefania e Piero**, i cognati e parenti [redacted]. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia Madonna de[redacted]. La cara salma [redacted] lata nella tomba di famiglia di Cartagna Monferrato.
— **Torino**, 4 dicembre 1995.

Prendono par[redacted] al dolore della famiglia gli amici **Enzo Riva e Giuseppe De Giorgis**.

Serenamente è mancato
Giuseppe Ciccarone
Barbiere
anni 87
Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, la figlia **Maria Rosa** con **Paolo** ed [redacted]**ndro**, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 4 dicembre [redacted].

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Diego Costa
di anni 68
Lo annunciano la moglie **Irma**, il figlio **Walter** con **Nobue** e **Sofia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgiallo mercoledì 6 c.m. in parrocchia.
— **Cuorgnè**, 5 dicembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il
COMMENDATORE DOTTORE
Ughetta Manfredi in Toja
Addolorati l'annunciano il marito **John**, la madre **Floriana**, il fratello **Enrico**, la cognata **Marisa**, i nipoti **Davide e Arwen**. L'ultimo saluto alla cara **UGHETTA** giovedì 7 dicembre al Cimitero Monumentale. Per informazioni telefonare all'852.091.
— **Gozo (Malta)**, 3 dicembre 1995.

UGHETTA rimpiangeremo il tuo entusiasmo. **Rinaldo, Paola, Erica, Renzo, Lalla, Amici, Amiche e Colleghe** della **Scuola**.

I cugini **Carla, Paola, Carlo, Riccardo, Ettore, Stefania, Sandro** e rispettive famiglie, si stringono commossi alla zia Flo, ad Enrico e John nel ricordo della cara **UGHETTA**.

Con grande rimpianto ricorda **UGHETTA** la cugina **Ri Ri** con **Alec, Vivian, Leslie**.

Davide e **Silvana** ricordano [redacted] **UGHETTA** e si stringono in un abbraccio affettuoso a John.

E' mancato
avv. Nicola Giordanino
Ne [redacted] il triste [redacted] la sorella **Marialuisa** [redacted] i figli **Roberto, Massimo e Daniela**, loro famiglie e [redacted]. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

E' tragicamente mancato ai suoi [redacted]
Carlo Brusetti
di anni 30
Ne danno il triste annuncio la [redacted] **Cristina Bedoni** [redacted] i figli **Elisa** e [redacted]. A loro si uniscono i genitori, i suoceri, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Nebbiuno (No). Si ringrazia anticipatamente per la partecipazione.
Nebbiuno, 6 dicembre 1995.

E' mancato
Antonio Costanzo
Affettuosamente gli amici che gli sono stati vicini. Funerali giovedì 7 ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino.
Torino, 1 dicembre 1995.

E' mancato
Alfredo Buscaglione
Lo annunciano: moglie, figli, sorella, parenti tutti. Funerali in Giaveno, parrocchia Sala, giovedì 7 dicembre ore 10,00.
— **Giaveno**, 5 dicembre [redacted]

Angelica, [redacted], **Eugenio e Giuliana Ramassotto** partecipano al dolore per la perdita del caro cugino **ALFREDO** e sono affettuo[redacted] vicini alla [redacted]

E' mancato
Luigi Senneca
commerciante ortofrutticolo
L'annunciano la moglie **Lisa**, [redacted] figlia **Gemma**, parenti [redacted]. Funerali in Caselle giovedì 7 [redacted] 14,30 chiesa S. Maria.
— **Torino**, 5 dicembre [redacted].

ANNIVERSARI

[redacted]
Marco Sacco
Il tempo passa, ma non [redacted] nostalgia e il [redacted]

1985 [redacted]
prof. Gianfranco Lenti
Sempre teneramente nel nostro cuore.

1986 [redacted]
Giovanni Boetti
Moglie e figli

BMW UN MODO CHE SI MUOVE

SIAMO STATI RICONOSCIUTI.

LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9002 PER BMW ITALIA.

ISO 9002 è lo standard internazionale che riconosce la capacità di un'azienda di fornire prodotti e servizi di qualità costante. La certificazione, rilasciata dall'autorevole IMQ (Istituto Italiano Marchio di Qualità) attraverso il CSQ (Certificazione Sistemi di Qualità) attesta l'esistenza di un Sistema di Qualità che presiede alla gestione di tutte [redacted] attività concernenti il servizio [redacted] cliente. Oggi questo importante riconoscimento è stato assegnato alla BMW Italia, prima tra tutte le aziende commerciali nel settore automobilistico. Per noi di BMW Italia è la più puntuale conferma dell'impegno assunto dalla nostra azienda: raggiungere anche nei servizi quegli standard di eccellenza che tutti apprezzano nei nostri prodotti. Per i nostri clienti è un motivo in più per stare con noi. Perché è nella garanzia di un servizio di alto livello che oggi va riconosciuta la vera qualità.

Tutte le informazioni su [redacted] Italia sono anche su Internet: http://www.bmw.it

PIACERE DI GUIDARE.

Un contenzioso senza fine che sta riducendo le 3 anziane sul lastrico: a una è stata pignorata la casa

La guerra delle tre comari

Dieci anni di insulti e querele a Perugia

Tutto è cominciato per colpa di un cane ma spuntano rivalità in campo amoroso

«Hanno fatto pace anche in Jugoslavia ma in questo vicolo non ci si riesce»

Una veduta di Perugia dalla porta della Mandorla. Sotto Clara, una delle litiganti

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

La lite infinita delle allegre comari perugine cominciò, come sempre accade [redacted] queste cose, per [redacted]. La signora Marcella aveva dei cani, che naturalmente facevano pipì. E dove la facevano? Nel vicolo. Ma quella pipì dava fastidio alle vicine di casa, Clara e Rita, che hanno le finestre proprio lì. Quelle cominciarono a lamentarsi, a lavare forsennatamente la strada, a gettare acqua a secchiate. Questa se la prese a male e rispose per le rime. Con [redacted] tempo, si è passati dalle parole alle ingiurie, per finire alle mani. La guerra di vicolo Gismonda è cominciata alla fine degl[redacted] Anni Sessanta, è cresciuta di tono durante i Settanta, è finita in tribunale negli Ottanta. Sono dieci anni che le tre signore [redacted] fanno [redacted] un mese sì e uno [redacted]. Un record. Ma gli avvocati costano un accidenti. I risarcimenti civili, non ne parliamo. Così una rischia di finire in strada, le altre hanno una paura dannata di perdere la casa. E dire che vivono ai limiti della povertà.

Gli italiani, si sa, hanno la querela facile. In questo vicolo del centro storico di Perugia ce l'hanno facilissima. In tutto le tre signore avranno presentato una quarantina di esposti incrociati. Minacce, ingiurie, lesioni, danneggiamenti, falsa testimonianza. A scorrere le carte sembra la guerra civile.

«La prima denuncia nemmeno mi ricordo quando l'ho presentata. Sarà stato il 1987 o [redacted]. Aspetti che controllo». E così dicendo, la signora Clara tira fuori dall'armadio una busta [redacted] plastica, una di quelle del supermercato, gonfia all'inverosimile di carte. E' il suo archivio legale. Il suo tesoro. La sua amica, Rita, quella della finestra di fronte, ne ha un bel mucchio anche lei. E anche la sua nemica, Marcella, quella che abita dall'altra parte del muro, [redacted] ha un plico analogo. Lei, a sua volta: «Per colpa di quelle, mi tocca stare sempre in tribunale».

A incontrarle separatamente, sembrano anziane signore inoffensive. [illegible] Vivono in appartamenti minuscoli di quaranta metri quadri nel cuore medievale di Perugia. Gli artigli, metaforici e non, li tirano fuori [redacted] quando si incontrano. L'ultima volta è capitata in tribunale due giorni fa. Ma succederà di nuovo nei prossimi mesi. Il 19 dicembre si dovrebbe discutere l'ennesima denuncia. Finiscono davanti ai giudici, che per fortuna anche [illegible] ritmo industriale, praticamente tutti i giorni. E l'avvocato Carlo Bizzarri, che da un mese ha preso a difendere la signora Marcella, si mette le mani nei capelli: «Sono state mal consigliate per anni. Ma la cosa sta diventando [redacted]. Bisogna trovare una soluzione ragionevole, [redacted] si rischia di brutto, e smuovere l'assistente sociale».

Ci si può ridere sopra, infatti, sul virus della querelite che ha infettato il vicolo Gismonda. Ma a entrare in queste case si capisce che la realtà è tragica. La signora Clara, classe 1927, vive di pensione sociale. «Ma con la pensione non si va avanti. La carne non la mangio più perché costa troppo. Mangio pasta e legumi. E per fortuna ho le bucce di formaggio che [redacted] regalano i negozianti della zona. Le pulisco bene e le cucino nella minestra». Anche la signora Marcella, classe 1936, non sta meglio. Racconta il suo legale: «Ha perso una delle tante cause civili. Doveva rimborsare quattro milioni alla parte lesa. [redacted] per lei era una cifra stratosferica. [redacted] ora le pignorano la [redacted]. Io non so, penso [redacted] finirà all'ospizio».

Provateci a ridere, adesso, di questa disfida di Perugia. Loro stesse, le protagoniste, passano velocemente dalle lacrime all[redacted] risate per tornare al pianto. Dipende se ti stanno raccontando di una causa vinta o di una persa. [redacted] finalmente, dopo dieci anni di carta bollata, so[redacted] stanche di dispute. Rita: «Io di cause non ne faccio più. Per ognuna delle mie, quell'altra ne ne fa tre». Marcella: «Io vorrei che finisse presto. Insomma, hanno fatto la pace persino in Jugoslavia. Solo in questo vicolo non ci si riesce. Il fatto è che non sono padrona di camminare per strada perché dicono che le ascolto di nascosto. Ma come faccio? Prendo il tappeto volante? E poi dovrebbe sentire quello che mi dicono dietro».

Si fa presto a dire che nelle città piccole e antiche dell'Umbria si vive meglio che nelle metropoli. Quando le cose prendono una brutta piega, vivere in un vicolo largo meno di due metri, dove le finestre si aprono una dentro l'altra, diventa esplosivo. Le tensioni si incancreniscono [redacted]. Ciascuna ha la sua verità e si offende al solo sentire che si vuole confrontarla con quella dell'antagonista. Quando poi le protagoniste sono tre ex belle donne [redacted] che hanno fatto, al suo tempo, la bella vita, e che anche adesso non hanno rinunciato all'ultima civetteria, si capisce che c'entra anche la perfidia femminile. La signora Marcella è la più esplicita: «C'è di mezzo la gelosia degli uomini».

E lo dice con l'aria di saperla lunga. Ah, ci sono di mezzo gli uomini? «Sì, per loro è diventata una questione [redacted] territorio. Non so se mi spiego». Dev'essere stata proprio forte, la rivalità tra queste tre signore, che [redacted] hanno sessant'anni, [redacted] dividono pochi metri di vicolo dalla metà degli Anni Sessanta. [redacted] spiano, si guatano, si osservano. «Vorrebbero che me ne andassi via, come se senza di [redacted] chissà che cosa cambierebbe nella loro vita», dice Marcella. «Io l'ho detto chiaro alla mia nemica: da qui non me ne vado manco morta. Anzi, [redacted] non ho i soldi per la tomba, mi faccio seppellire qui e resto altri cent'anni alla faccia sua. Ci torno anche [redacted] fantasma, a vicolo Gismonda», replica Clara. E' una promessa, ma anche una minaccia: non basteranno i giudici di questa terra.

Francesco Grignetti

IL CANTAUTORE SOTTO ACCUSA

«L'elogio del preservativo è piaciuto [redacted] Domenica In»

«Io, eroe scandaloso»

Zucchero: la Venier mi ha ringraziato

Il cantautore Zucchero

«L'Aids uccide, è ora di parlare più chiaro Continuo [redacted] ricevere inviti dalla televisione»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Le suore Immacolatine della scuola materna Beltrami applaudivano felici, e i bambini cantavano in coro «Per colpa di chi, chicchirichì» senza sbagliare neanche una parola: li guidava nientedimeno che Zucchero [redacted] in carne ed ossa, al quale l'energica Madre Superiora [redacted] allungato, previdente, un microfono. Chissà a quale scuola di pensiero appartiene chi ha condotto ieri pomeriggio l'attempata rockstar a questa sua visita fuori programma, proprio nel bel mezzo delle ancor scandalizzate polemiche per «Domenica In». In realtà le critiche restano confinate [redacted] titoloni dei massmedia, perché la vita va avanti indifferente, col suo passo quieto. Ieri pomeriggio ad Alessandria han fatto gran festa al bluesman emiliano, che con Luca Barilla [redacted]gurava le scuole elementari e materne Santarosa di Santarosa. Un edificio [redacted] lontano dal Tanaro, spazzato dall'alluvione e ricostruito grazie ad uno spot natalizio del '94, dove Zucchero cantava gratis «White Christmas» mentre gli eredi di Irving Berlin rinunciavano alle royalties e i signori Barilla aggiungevano quanto mancava a mettere insieme i 500 milioni per rimettere a nuovo la scuola. Piaccia [redacted] non piaccia, nella marmellata della società civile italiana, lo spazio di popolarità e autorevolezza tradizionalmente riservato alle autorità vere e proprie scivola sempre più sulle star della musica, che non parlano (bontà loro) della data delle elezioni ma dicono cose che tutti capiscono. Non sarà un caso che ai volti della musica pop siano affida[redacted] le campagne più urgenti, come quelle innumerevoli sull'Aids: i giovani ascoltano loro più che [redacted] prediche. E Zucchero si è fatto capire fin troppo, domenica scorsa durante il collegamento [redacted] Tg1 con «Domenica In» di cui era ospite, mentre le famiglie erano a pranzo (Carlo Rossella, direttore del Tg1, stava per [redacted] precisione piluccando qualche foglia d'insalata), ha detto «Usate il preservativo, oppure [redacted] masturbatevi», provocando smarrimento, titoloni e richieste di boicottaggio di [redacted] prossime apparizioni tv.

E' stupito o spaventato da tutto questo cancan, Zucchero?

«Ma veramente io [redacted] ho detto proprio niente di strano. Dall'inizio del mio tour, che d'intesa con il professor Montaigner abbiamo centrato sulla prevenzione all'Aids, vado ripetendo le stesse cose, che anche Montaigner dice. [redacted] poi per "masturbazione" intendo soprattutto un fatto mentale, credo che i ragazzi non si debbano far venire i sensi di colpa o temere la propria natura, con il rischio di fantasmi mentali che aggraverebbero la situazione. Per prevenire l'Aids ci sono tre sistemi: usare il preservativo, astenersi dal sesso [redacted] masturbarsi. Ma quest'ultima cosa, per me può significare anche un viaggio della mente. Pensavo di precisarlo più tardi, in trasmissione, ma ho solo cantato "Così Celeste"».

Appena finito il collegamento l'hanno sgridata, quelli che le stavano intorno? Le hanno detto di non farlo mai più?

«E no! Assolutamente no! Mara Venier mi ha detto: "Tutto benissimo, complimenti"; il capostruttura non ha battuto ciglio, e in quanto a Brando Giordani, direttore di Raiuno, non so neanche che faccia abbia».

Quindi lei non sapeva proprio di aver suscitato un putiferio?

«Ma che putiferio. Io a "Domenica In" non avevo neanche troppa voglia di andarci, solo per stanchezza naturalmente: sono in tour da mesi, non mi riposo mai. Ma poi, siccome sono appena uscite 30 mila copie numerate di "Spirito DiVino" con in regalo un singolo che contiene la canzone "Un piccolo aiuto" ed il tutto è finalizzato ad aumentare la consapevolezza sull'Aids, ho pensato che sarebbe stata [redacted] buona andare in tv. Perché questo Aids uccide, e perfino Don Mazzi dice che bisogna decidersi a parlarne, [redacted] addirittura Madre Teresa dichiara che la Chiesa deve svegliarsi...».

E lei quando si è accorto dello «scandalo»?

«Leggendo i titoloni sui giornali il giorno dopo. Però ho ricevuto tonnellate di telefonate di ringraziamento [redacted] complimenti per quel che ho detto; davanti alla tv c'erano anche le mie figlie, di 14 e 16 anni, che non hanno avuto niente da ridire. A quell'età lì, i genitori dovrebbero pur aver cominciato [redacted] spiegare le cose ai figli, raccontare loro come s'infila un preservativo: qui si tratta di vita o di morte e stanno ancora a discutere. Che cosa aspettano?».

Da [redacted] parte, lei [redacted] diventando un eroe. Dall'altra, alcune associazioni hanno chiesto che Zucchero [redacted] escluso dalla tv pubblica per la sua incapacità di autocontrollo...

«Veramente, subito lunedì mi hanno telefonato per invitarmi a "Fantastica" di Bonolis, domenica prossima su Raiuno. E il 20, da Parma, c'è [redacted] diretta di [redacted] mia serata, con la partecipazione del professor Montaigner».

Marinella Venegoni

IN [redacted]

Padova: violentata da un incappucciato

PADOVA. Una diciannovenne è stata violentata venerdì scorso a Ponso (Padova) [redacted] un uomo incappucciato che l'ha aggredita mentre tornava a casa, minacciandola con un coltello, ma la notizia è trapelata solo ieri. La ragazza percorreva in motorino un tratto in aperta campagna, quando l'aggressore le è saltato addosso. [Ansa]

Un gruppo [redacted] occupa [redacted]

MILANO. Si è conclusa ieri [redacted] la protesta di una decina [redacted] disabili che hanno occupato la Scala di Milano e proclamato lo sciopero della fame e della sete, in contemporanea con la manifestazione che si è svolta a Roma. Chiedevano un impegno delle istituzioni per abbattere le barriere architettoniche e bloccare il decreto che renderebbe impuniti i falsi invalidi. L'occupazione è stata sospesa quando l'assessore Bombarda ha firmato un protocollo d'intesa [redacted] diritti degli handicappati. [Ansa]

Carabinieri reperibili [redacted] su [redacted]

ROMA. Addio al disco «la stazione riaprirà domani, in caso di necessità chiamare il 112». D'ora [redacted] poi, i carabinieri saranno reperibili 24 ore su 24. Premendo il tasto del citofono della caserma, si attiverà un cellulare [redacted] dotazione al comandante della stazione o ai reparti in pattugliamento notturno, anche se il presidio [redacted] deserto. E' stato il comandante generale dell'arma, Luigi Federici, ad annunciare la «rivoluzione». [AdnKronos]

«Ecco la prova del gene gay»

NAPOLI. E' una regione del cromosoma x del corredo genetico umano, denominata «Xq28», il responsabile di comportamenti sessuali «diversi». In particolare, è un tratto [redacted]cifico del Dna a dare luogo all'omosessualità. Il «pezzo» [redacted] cromosoma x, che determina il [redacted] degli individui, presenta nei gay una sequenza diversa da quella degli eterosessuali. La scoperta della presunta origine genetica dell'omosessualità risale al '93, [redacted] le conferme sono state illustrate ieri a Napoli dall'autore dello studio, Dean Hamer, del «National Cancer Institute» a Bethesda. [Ansa]

Stelle [redacted] Natale contro [redacted] leucemia

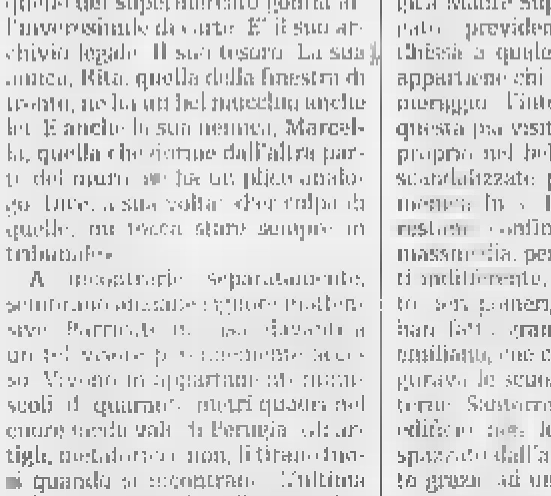
ROMA. Una stella [redacted] Natale per combattere la leucemia. Anche quest'anno, da venerdì 8 a domenica 10 dicembre nelle piazze di oltre 600 località italiane, su iniziativa dell' Associazione italiana contro le leucemie, si potranno acquistare le Stelle [redacted] Natale. I fondi serviranno a finanziare la ricerca scientifica, a migliorare la qualità delle cure [redacted] e [redacted] continuare [redacted] realizzare «residenze» nei pressi dei maggiori centri di terapia. [r. cri.]

Pini all'asta per [redacted] Azzurro

ROMA. S'intitola «Il Natale dei cento alberi d'autore» l'asta più generosa dell'anno. Cento alberi addobbati da altrettanti vip saranno messi all'incanto al Pala Parioli di Roma domenica 17 dicembre alle 18. Il ricavato dell'asta sarà devoluto a Telefono Azzurro. Tra i personaggi che addobberanno gli alberi ci sono Gianni Versace, Giorgio Armani, Ornella Vanoni, Rayna Kabaiwanska, Pippo Franco e Florinda Bolkan. [r. mas.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



SITUAZIONE. L'alta pressione, che presidia sempre più intensamente l'Europa centro-settentrionale, impedisce la normale evoluzione verso Levante delle perturbazioni atlantiche. L'unica via percorribile per queste resta quella del Mediterraneo dove però si scontrano con l'aria fredda da Nord-Est. Da ciò scaturiscono le ondate di maltempo, come quella che investe la penisola.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Breve tregua. Nella prima parte della giornata il tempo, pur restando incerto, presenterà delle zone [redacted] quanto meno [redacted] Sud e sulle regioni adriatiche, poi da Ovest torneranno le nuvole e le piogge.

OGGI. Su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni più frequenti al Centro ed al Sud. [redacted] assumeranno anche [redacted] temporalesco. Nevicate sui monti ed occasionalmente, durante il primo mattino, anche su alcune località pianeggianti del Nord.

DOMANI. Il maltempo si sposterà verso l'Adriatico. Sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori interverranno schiarite. Le piogge saranno circoscritte al Nord e sulle regioni meridionali adriatiche. Nevicherà ancora sulle zone alpine e prealpine e sull'Appennino centro-settentrionale.

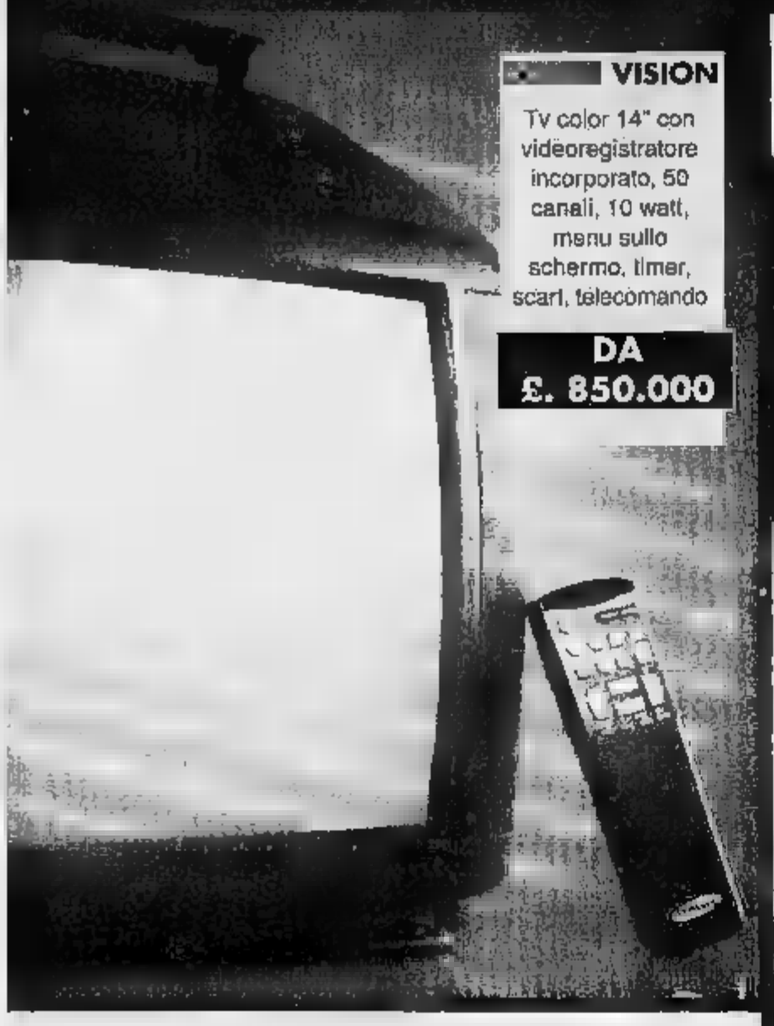
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	3	Firenze	5	9	Bari	3	11
Verona	-3	4	Pisa	-2	6	Napoli	4	12
Trieste	4	6	Ancona	4	6	Potenza	0	9
Venezia	1	6	Perugia	1	5	S.M. Leuca	8	14
Milano	1	4	Pescara	-1	10	R. Calabria	9	17
Torino	-3	6	L'Aquila	-4	5	Palermo	10	18
Cuneo	-3	3	Roma Urbe	1	11	Catania	5	17
Genova	4	5	Roma Camp.	0	9	Alghero	6	9
Bologna	-1	4	Campobasso	-1	5	Cagliari	9	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	1	sereno	Lisbona	8	15	sereno
Atene	10	17	variabile	Londra	0	4	variabile
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	14	24	sereno
Berlino	-6	-4	neve	Madrid	—	—	np
Bruxelles	-4	-1	nuvoloso	Montreal	-16	-1	np
Bucarest	-4	-1	neve	Mosca	-19	-10	sereno
Budapest	-1	4	neve	New York	1	11	variabile
Buenos Aires	20	33	pioggia	Parigi	-2	7	nuvoloso
Copenaghen	-1	1	neve	Pechino	-5	3	sereno
Dublino	2	4	nuvoloso	Praga	-5	-2	nuvoloso
Francoforte	-4	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	30	nuvoloso
Gerusalemme	9	15	pioggia	Sofia	-3	1	nuvoloso
Ginevra	-2	0	nuvoloso	Sydney	18	22	pioggia
Helsinki	-15	-9	nuvoloso	Tokyo	8	13	sereno
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	-8	-5	neve
Il Cairo	13	23	sereno	Vienna	-1	1	neve

A Torino il posto giusto per scegliere un prodotto SAMSUNG è Stereomarket.



VISION
Tv color 14" con videoregistratore incorporato, 50 canali, 10 watt, menu sullo schermo, timer, scart, telecomando
DA £. 850.000

THE CHALLENGER
SH 710, telefono cellulare, 2 batterie, [illegible] memorie alfanumeriche, alimentatore carica batterie 2 sedi, Blocco d'uso, borsello compreso
DA £. 650.000

MINI MAX 485
2 x 40 watt RMS, Sinto [illegible] memorie, equalizzatore 5 correzioni preimpostate, doppia piasta, autoreverse, dolby, high speed, CD 1 bit, DSP, telecomando.
DA £. 850.000

VP U 10 TELECAMERA
Zoom 8 X, autofocus [illegible] macro luminosità, [illegible] Lux, telecomando, registrazione temporizzata
DA £. 950.000

FAX SF 30
Ripetizione ultimo [illegible] selezionato, risoluzione Fine, [illegible] automatico Fax - Telefono
DA £. 570.000

M6245 MICROONDE
Capacità 17 litri, potenza 800 watt, piatto rotante, timer, scongelamento automatico, orologio digitale, cottura istantanea
DA £. 235.000

videoregistratori - Tv color - videoteca - hi-fi - autoradio - parabole
telefoni portatili - fax - computer - fotografia - elettrodomestici

STEREOMARKET

CORSO PESCHIERA, 255 - TORINO

NOI&VOI

UNOAERRE

GIO POMODORO

ROCCA 1872

Gioielli e Orologi

ROCCA: P.ZA LAGRANGE - ROCCA: VIA ROMA 292

Concessionaria in Parma

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Mentre riappare l'appassionato carteggio, Torino festeggia l'uomo di teatro e di cinema che fu vicino allo scrittore

PAVESE-PINELLI L'amico ritrovato

Un affetto nato sui banchi del D'Azeglio, alla scuola di Monti, tra Dante e Whitman

Tullio era il «cattolico» severo: bisticciava col compagno razionalista sulla fede e su Dio

ARRIVA, dopo una lunga assenza, Tullio Pinelli. Arriva fisicamente a Torino, dove festeggiano il teatro e la sua personalità tutta intera. Il soggettista e sceneggiatore che, con fedeltà ininterrotta, ha prestato al cinema di Fellini venature preziose, anche il testimone della Torino Anni Venti, in una parola, l'amico Pavese. E per l'occasione si riesumano anche le lettere a Cesare. A 87 anni, è tra i pochissimi superstiti di quel mondo e, per molti versi, un amico «ritrovato». Una figura rimasta in ombra, ma che ha seguito come un'ombra discreta appure esigente, la vita di Pavese; e ha rappresentato (ce ne accorgiamo a distanza di anni) la faccia antagonistica e complementare.

Pinelli ha conosciuto Pavese al D'Azeglio, alla scuola di Monti, faceva parte dei suoi primi compagni. A lui Cesare confida precocemente, in un biglietto passato sotto banco, la infatuazione per Whitman, «poeta in cui ri- tutta la vita moderna». Indiscutibile il fascino esercitato sul provinciale Pavese dalla disinvoltura del giovane conte, con casa ospitale in città e villa ad Alpignano, dove incontrano persone influenti ed eccentriche. Dai Pinelli si fa teatro dei burattini, recitano commedie goldoniane e forse piemontesi. Don Brizio Casciola, il prete modernista che fu amico di Gallarati Scotti e Fogazzaro, tiene lezioni dantesche di ispirazione spiritualistica (Pinelli, parlandone a Cesare, lo definisce «il tuo dittatore»). Là il professor Monti legge ai suoi allievi prediletti i primi capitoli dei *Sansossi*. Si intuisce una colta anche quieta e attardata aria subalpina alla quale il liceale Pavese sembra consentire, pure con qualche fremito. Finito il liceo, per iniziativa di Monti gli amici di Pavese (Sturani, Pinelli, Vaudagna, Monferini, Giacchero) si integrano Ginzburg, Mila, Bobbio in cui già prevalgono gli interessi politici. Si integrano e si disgiungono, seguendo diverse vocazioni e occasioni.

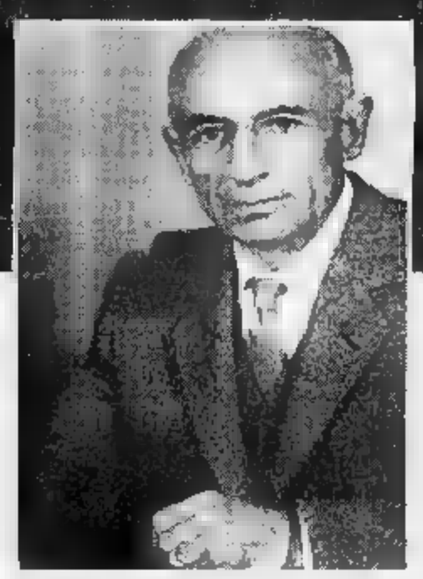
Pur appartato dalla politica attiva (anche antifascista di idee e di stile) e dalle seduzioni della piccola bohème, Pinelli continua a corrispondere, per affettuosi sensi e per via epistolare, con Pavese, confidano letture, gli innamoramenti, i sogni di gloria (rispettivamente teatro e poesia).

«E tu, cosa fai? - scrive Pinelli - Navighi sempre dietro quel tuo americanissimo americano?». Per quanto lo riguarda, è affascinato da corte sue terre di Maremma: «Ora giro le campagne e vado a cavallo (...) qui sono in un paese sperduto, alto una di tufo, ancora assolutamente medioevale, dal castello Orsini, alle mura, alle porte, ai bastioni, su cui appunto sta la vecchia che abito». Non è l'ultimo paradosso di questa giovanile amicizia che Pavese sia tutto infervorato dalla vita moderna, sulla scia dei Futuristi degli Americani, che Pinelli invece detesta, incantandosi di storia passata e miti etruschi. Cerca tuttavia di non urtare la sensibilità di Cesare, che conosce delicatissima e irritabile: «Quando appioppo al popolo americano il vezzeggiativo "perversamente leggero" lo faccio badando alla realtà presente, e senza mirare affatto a colpire quel popolo ideale e perfetto che tu ti sei fabbricato...». Non mira a concedergli qualche soddisfazione dopo avere visto *La febbre dell'oro*: «Questo film è un piccolo capolavoro; ed è assai strano che un genio come Charlot - perché realmente da questo suo lavoro appare un genio - si sia mostrato tanto inferiore a stesso nelle sue produzioni posteriori». Si sente ad ogni passo, nelle lettere di Tullio, una affettuosa tutela nei confronti dell'amico, soprattutto là dove più duole la piaga. L'inclinazione a straziarsi, romanticamente, per il fantasma di un amore (sono i giorni dell'astratta passione per una ballerina del varietà). E Pinelli: «L'hai trovata una donna che tu sappia di amare? Non parlo dell'incarnazione dell'arte - dannosissima, estenuante e falsa idea - ti parlo una donna viva, cui tu abbia parlato, o che tu abbia per lo meno vista viva e vera - neppure su uno schermo - Aspetta una sera di luna, e parla. Anch'io, sai, non ho mai osato dire una parola a donna in pieno giorno».

Sono atteggiamenti da fratello maggiore che si manifestano anche nella controversia ingenua ma appassionata delle lettere «teologiche», dove i problemi di Dio e del male, della sofferenza e del libero arbitrio, vengono affrontati con le contrapposte ragioni del cattolico e del razionalista che si vuole, pena inesausta, esprit fort. Pinelli resta infatti, nel ricordo dei coetanei e nella fede che diventerà in lui severa e inquieta, l'amico cattolico di Pavese. Si devono anche alla stima nei suoi confronti (lo suggeriscono le note dei diari) i momenti di resipiscenza e di nostalgia cristiana nell'autore *La luna e i falò*. Come rivelano perfino le disperate parole scritte dal «pagano» Pavese a Tullio e alla moglie qualche giorno prima del suicidio: «Invidio la vostra cristiana testardaggine (...). Vivete allegri e speriamo di vederci - chi sa - magari in cielo».

Nel legame Pinelli-Pavese non va dimenticata la lettura dei rispettivi lavori, puntiglioso e cordiale controllo critico. Tullio riscontra nelle sue liriche giovanili «un profondo sogno di poesia»: «Le ho lette - scrive dalla scuola di cavalleria di Pinerolo - durante la notte, tra il ruminare e l'ansare dei cavalli, mentre fuori pioveva disperatamente, e la scuderia era piena dell'odore della paglia e del fieno». Una coscienza più adulta manifesterà più avanti negli anni, Pavese magari dissente, chiarisce che tutto sommato se ne infischia del *Compagno*, che sotto il velo di una dialettale terrestrità sta cercando la rivelazione del mito. Ma continua a fargli leggere i suoi libri dattiloscritti, a tenere conto delle sue reazioni. Che rivelano una lettura avvertita, un gusto sicuro: «Il *Carcere* (...) mi sembra, con tutti i suoi pregi, di molto superato dalla *Casa in collina*. A parte i *Dialoghi con Leucò* che fanno tipo a sé e per i quali ho un debole, mi sembra che la *Casa in collina* sia la tua cosa migliore». Queste lettere, nel riscontro con quelle del destinatario, confermano quanto sia importante la figura del moderato Pinelli, rimossa a lungo per negligenza, per sordità culturale, per i clamorosi travisamenti di cui fu vittima il Pavese uomo e scrittore. Nonostante le inevitabili lacune, è presente nell'epistolario, con ineguagliabile continuità, dagli anni del liceo fino alla separazione definitiva dall'amico. E' tempo che trovi il posto giusto nella storia ardente, e lontana, di una generazione, di una Torino irripetibile.

Lorenzo Mondo



Cesare Pavese: Pinelli; in alto a destra, gli allievi Monti (da sinistra) Carlo e Tullio Pinelli, Vaudagna (con la fascia in testa), Pavese altri

LA SERATA

Va in scena «Lo stilita»

TORINO. Tullio Pinelli, il drammaturgo amico di Pavese e sceneggiatore di Fellini, sarà celebrato domani dal Teatro Stabile dell'Accademia Albertina. Per l'occasione, andrà in scena (alle ore 21, al Salone dell'Accademia) *Lo stilita*, un suo atto unico scritto nel 1937. Nella riproposta odierna, la regia è di Mauro Avogadro, con attori (Nicola Bortolotti e Marco Tolone) neodiplomati della Scuola di Teatro dello Stabile, diretta da Luca Ronconi. Lo spettacolo viene replicato l'11 e il 12 dicembre alla stessa ora (serate a invito). Al termine della rappresentazione, Tullio Pinelli dialogherà con Guido Davico Bonino. Una studentessa, Federica Barbatti, ha riesumato il carteggio (di cui pubblichiamo due lettere qui sotto) del drammaturgo con Pavese nella tesi di laurea «Il teatro di Tullio Pinelli».

Caro Cesare, cerchi scuse

Il male non è nella società ma in te

Chiavari, 1-8-927

CARO Pavese (...) il tuo male, il tuo gran male, mio caro, consiste nell'osservare troppo quello che avviene nel tuo cervello ed è un gran male davvero perché tu saresti invece portato al sentimento, alla spiritualità; tanto è vero che continui a girare e girare attorno a questi problemi con l'insistenza di una farfalla attorno a un lume, e cerchi di giustificarti davanti a te e agli altri con mal trovate. Vedi come esempio questa ultimissima creazione, scritta, come dici tu, per combattere il dogma (e abbiamo visto quanto ciò sia vero), scritta, come dico io, per il bisogno che hai tu, come del pane che mangi, di religione, di sentimento, di *anima*. Non ti dico già - ma ne guardi - di tuffarti in una fangosa apatia mentale. No, ma ti esorto, ti esorto proprio molto, con tutta la forza mia amicizia, ad affrontare questi problemi, con calma, con serenità di spirito, sia volere, già fin dal principio, trovarvi l'assurdo a ogni costo. Lascia tutta l'impalcatura letteraria e cerebrale, che non è la tua anima, che è una cosa posticcia, artificiale, e sentiti creatura tra le creature, parte sensibile del mondo dove c'è tanto male, ma anche tanto tanto bene, tanto brutto, ma tantissimo bello. E ringrazia il Creatore del bene e del bello, e cerca di non lasciarti prendere dal brutto e dal male. Non prendertela con la società monarchico-borghese-capitalistica; il male non è in lei, è in te. Non trovare antiquata la natura, per il solo gusto di una bella frase, e per le sole reminiscenze letterarie. Se veramente in certi momenti di più forte lotta interiore essa ti sembra unita e impassibile, guarda di ascoltarne meglio le voci, e vedrai quanto, quanto bene ne verrà!

San Francesco, San Francesco. Io, vedi, sono venuto qui più con l'intenzione di divertirmi in società che di godere il mare. Invece il mare m'ha conquistato. Non l'ho mai amato tanto come ora. (...) Guai, ti dico, guai a cerebralizzarsi. Tu poi, che, come t'ho detto, hai bisogno di spiritualità, devi fuggire le acrobazie cerebrali e accostarti serenamente ai problemi dello spirito.

Guarda che il fuoco si scherza, e per te lo spirito è fuoco vivo. La Dea Ragione è quella Dea che, quando si vede padrona assoluta e sola di una persona, la prende per mano e la spedisce al Manicomio o alla Morgue. E poi, senti, visto che il mondo dello spirito è tanto più alto che quello del cervello, puoi risolvere i problemi dell'uno con i mezzi e i sistemi dell'altro? Sarebbe come voler risolvere un problema di geometria solida con i soli principi della geometria piana; e poiché non ci riusciresti, dovresti forse concludere che la geometria solida non esiste, o che tutto in lei è assurdo? Anima e mente, spirito e cervello, in unione, questo sì. Non per nulla ci sono stati dati entrambi. E mi pare che basti. Forse ti attendevi una risposta dove fossero sfoggiati più argomenti logici; non foss'altro che per la mia tesi, non lo potevo fare e l'ho fatto. Credo del che queste lettera com'è scritta serva meglio di risposta che un manualetto di filosofia e una serie di ragionamenti ben concatenati. (...)

Tullio Pinelli

LETTERE INEDITE

Tullio Pinelli con l'amico Federico Fellini il quale scrisse molta sceneggiature cinematografiche

Forse hai esaurito la vena

Il tuo «Compagno» non mi convince

Ladispoli, 26-IX-47

CARISSIMO, durante tutto il periodo attivo, non ero riuscito a mettere tre giorni filati di vacanza: sono giorni di pioggia e di tempesta. Il mare se sta per conto suo alla spiaggia; e io sto in casa a scriverti.

Volevo farlo da moltissimo tempo; specialmente da quando avevo avuto *Il Compagno*. Poi c'è stato il trasloco, un sacco e lavoro, e addio.

Anche dopo aver letto *Il Compagno*, non avevo trovato subito la spinta a prendere carta e penna, perché la lettura mi aveva lasciato perplesso. Il senso che mi sospettavo di attualità maggiore del solito nel non scoperto le cose nuove che contavo di trovarci. Va bene: Roma, l'ambiente romano, il sostrato politico, e magari anche la passione amorosa, e quindi la maggiore ampiezza racconto che ne deriva; ma anche ripensarci, mi sembra che tutto questo sia sviluppo, un perfezionamento di cose già implicite nei tuoi lavori precedenti.

I tipi, il mondo, l'ansia del racconto sono sempre gli; ed è sempre quello anche lo stile, forse con un peggioramento dialettale, che sarebbe come dire un farsi tentativo di «rendere viva e parlata» la lingua letteraria. (Vorrei sapere l'effetto, fuori Roma, del «saltai sulla rossa»; non sono improbabili interpretazioni oscene...).

Tutto questo toglie niente, si capisce, al fatto che sei scrittore in gamba; dico soltanto che probabilmente hai una vena e ti tocca rinnovarti. Forse anche avevo in mente i *Dialoghi* mitologici, ed è per questo che Tullio e C. non mi interessano più. Più ci penso e più mi sembra che quei dialoghi siano veramente una scoperta e le tue cose migliori. Che davvero sia , nei letterati e in letteratura (che *non* è la vita), usare una lingua letteraria dichiaratamente tale? E cioè scoprire coraggiosamente un mondo letterario, senza preoccuparsi per niente dei compagni e dei loro problemi linguistici e sociali. Che tocchi ai posteri scoprire a quali realtà concrete del suo tempo corrispondessero la lingua e la fantasia dell'Ariosto, e non ad Ariosto preoccuparsene?

Nota bene: non sono domande ironiche: dico sul serio anche per quel che mi riguarda.

Adesso spero di ricevere presto l'edizione dei *Dialoghi* e aspetto di conoscerne l'effetto dei lettori.

A fine M. Cristina e bambini mi raggiungono a Roma; io ci torno stasera. La casa è quasi completa; e affrontiamo tutti l'inverno, quest'anno quasi con gioia. Il trasloco, e il lavoro continuo, non mi hanno dato il tempo, nell'estate, di far nulla per il teatro. Spero di trovare in inverno periodo di libertà che mi permetta fare qualcosa. La *Leggenda* dovrebbe andare in scena, e senza Concorso (di cui non si più niente) prima della primavera.

Conto di rivederti a Roma. Se tu ci venissi, potremmo riprendere le serate via Lanzarmora e corso Trento. Addio. Tutti ti salutano affettuosamente. Anch'io.

Tullio

POLEMICA. Su «Reset», lo scrittore attacca

Benni contro Benigni «E' un megalomane»

Ma sotto accusa è anche «chi comanda a sinistra»

BENIGNI? E' diventato «megalomane». Firmato Stefano Benni. E c'è di più, in termini di non irrilevante perfidia: è un grande divo che quando gli viene richiesto di prestare la sua immagine per iniziative di solidarietà, non si fa trovare. L'atto d'accusa compare sul numero in edicola oggi di *Reset*, in un'intervista dal titolo «Sinistra, non fare centro» a cura di Paolo Marcesini, che spazia dalla politica alla tv, dalla cultura giovanile all'Aids, e in cui lo scrittore bolognese, con apparente candore punta il dito contro i «dirigenti del pds», la Mondadori e, in crescendo, contro «una giovane sinistra fatta di spettatori».

Ma le parole più dure sono riservate proprio a quello che, fino a prova contraria, sembra rivestire nel pantheon della cultura di sinistra un ruolo di «gemello», una sorta di «doppio». Entrambi, Benni e Benigni, sono eroi non solo giovanili la cui immagine pubblica è all'insegna di un sarcastico, violentissimo candore.

I personaggi di Benni, i suoi minorenni che sono una battuta distruggono un sistema, ingenui magari ma, per usare una antica espressione cara a Fortini, «astuti come colombe», non sono lontani dal fiato ingenuo Benigni, sia esso il contadino Cioni degli esordi (che a Benni, però, piaceva) sia esso il piccolo diavolo scatenato che a Benni non piace: sulle provocazioni erotico-trasgressive, sulle parolacce in tv, già in passato aveva dato giudizi negativi.

Ma soprattutto entrambi, lo scrittore e il comico, sono da sempre nel cuore della stessa barricata, si rivolgono a uno stesso, largo, pubblico. Entrambi «miti» generazionali. E forse no? Benni, alla sola parola «mito», si ribella. Gli ricorda un dispiacere editoriale: «La parola "mito" non mi piace. Recentemente la Mondadori ha rilanciato un mio libro di vent'anni fa (*Bar Sport*, n.d.r.) in una collana che si chiama "I Miti", senza neanche avere la correttezza di chiedere il mio permesso. "Mito" ormai è più una parola promozionale che profetica, e confina con l'orrenda definizione di "Vip"». E gli ricorda Benigni «Noi, che abbiamo la fiducia dei giovani, dovremmo sforzarci, tutti, di assomigliare a ciò che diciamo e scriviamo. Io ci provo. Guccini, secondo me, ci riesce, Benigni molto meno».

Il guanto di sfida è lanciato. Ma è l'unico. Lo scrittore bolognese, che sta per andare in libreria la gennaio, per Feltrinelli con *Elianto*, apologo su una città folle e infelice che si chiama in modo assai trasparente e inequivoco Tristalia, va all'attacco, un po' apocalittico e un po' scanzonato (ma solo poco, pochissimo) dei personaggi reali di questa Italia cui ha modellato il suo libro.

Sotto tiro, appunto, «chi comanda a sinistra», che «dovrebbe reagire alla miseria della politica istituzionale e dare esempi così diversi dagli attuali, che forse non riesco neanche a immaginarli». L'invito è a fare politica impiegando almeno «metà delle energie che si consumano per chiacchierare in televisione», anche perché «il modello televisivo sta affascinando sempre di più la sinistra, i dirigenti del pds. E questo mi indigna, mi spaventa, mi terrorizza».

Benni fa nomi, ma par di capire che D'Alema e Veltroni, non altro per l'esposizione tv il primo e per l'interesse al mezzo televisivo il secondo, sono fra i suoi obiettivi principali. Complici e forse protagonisti di quella «politica spettacolo» che «trita e immiserisce la destra e la sinistra, li omologa, come due guitti che si scambiano il ruolo di spalla».

Apocalittico Benni: confessa il «incubo peggiore», spiegando che è costituito da «un futuro formato da un unico superpartito, una centripeta ipersondata, formalmente litigiosa ma intimamente rassegnata e sazia», e ci si chiede se parli del futuro o già intenda il presente. Anche perché tornando indietro alla «sua» generazione, quella del '68, ricorda che nacque da una «minoranza», però seppe «resistere» a differenza delle più recenti «pantere dal fiato corto». La ragione segreta? Forse che la parola «minoranza» è ormai fuori moda. Anzi è una parola «appestata, virus pericoloso sia per la destra che per la sinistra».

Sarà questo il motivo per cui, alla fine, lo scrittore non salva nessuno? Non c'è indulgenza neanche per una parte dei propri lettori, quella «giovane sinistra fatta di spettatori». «Dicono di aver bisogno di cose sane e profonde, poi vanno a vedere le cose che "brillano" e quelle già collaudate in televisione». Viene un dubbio: non sarà per caso un'ultima allusione al «gemello» Benigni?

Mario Baudino

Presto il nuovo libro Feltrinelli «Mondadori mi ristampa senza neanche chiedermi il permesso»

Il comico Roberto Benigni e (in alto) lo scrittore Stefano Benni
Sopra, Walter Veltroni

Interviene Nicolini

Guida editori salvata da Napoli

NAPOLI

LA Guida editori è salva. O, almeno, vi sono moltissime probabilità che lo sia. «Napoli assiste all'agonia dell'unica sua casa editrice in grado di produrre cultura e non fa nulla»: così, nel '94, Peppe Russo esprimeva, a nome del comitato editoriale, il proprio sgomento. «Ma non vogliamo mollare» aggiungevano battaglieri i redattori. A una certa, sia pur pallida, mobilitazione del mondo editoriale in favore di una sigla che «ha pubblicato alcune delle più importanti pagine della cultura italiana ed europea», ma soprattutto alla prova di resistenza del gruppo ha finalmente risposto proprio la grande accusata, il Napoli di Bassolino, che proporrà oggi, in un'assemblea fissata per le 18 al Teatro Mercadante, il nuovo progetto di ricapitalizzazione dell'azienda (quello del '93 firmato dai soci con in testa la Edisud che deteneva il 30% del pacchetto era rimasto lettera morta).

Per voce e iniziativa dell'assessore alla Cultura, l'ex effimero Renato Nicolini, il Comune indicherà la via dell'azionariato diffuso (sull'esempio del *manifesto*), una sorta di chiamata popolare, per rinsanguare la casa editrice di Heidegger e Barthes, Jean Paul e Bourdieu, Kerényi, Jung e Viviani, Scarpetta e Perec che «non può morire - dice Nicolini - nel momento in cui Napoli sceglie di puntare sulla cultura come risorsa fondamentale per uscire dalla crisi».

Fondata gloriosamente negli Anni 20 da Alfredo Guida; trasformata nel '68 in quella «Guida editori» alla quale hanno collaborato Galasso e Firpo, Sanguineti e Mazzacurati, Manganelli e Cacciari, la casa editrice, nel tentativo di uscire dall'impasse, ha cambiato nel '93 la propria ragione sociale, da spa a srl, senza rinunziare a scelte sempre alte grazie alle quali non le sono mancate accuse di «eccessiva squisitezza», da cui i guai. «No, non si tratta di abbassare la qualità, ma di avere una conduzione manageriale capace», dicevano allora i «guidiani». Lo ripetono oggi, con convinzione. **[m. app.]**

FATTI

Roma, tutti i «clic» del giornalismo

ROMA. «La fotografia e il giornalismo» è il tema del dibattito che si terrà oggi al Museo del folklore, in occasione dell'apertura della mostra annuale organizzata dalla World Press Photo Foundation, istituzione internazionale per il fotogiornalismo. Al convegno, in cui verrà presentato il libro *This Critical Mirror* (Thames and Hudson) interverranno tra gli altri Carlo Verdelli (direttore di *Sette*), Goffredo Fofi (direttore di *La Terra vista dalla Luna*) e Antonio Polito (vicedirettore della *Repubblica*).

Vincenzo Consolo entra in giuria al Grinzane

TORINO. Lo scrittore Vincenzo Consolo entra nella giuria dei critici del Premio Grinzane Cavour, presieduta da Lorenzo Mondo e composta da Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Francesca Sanvitale, Sergio Zoppi e Giuliano Soria, segretario generale. La giuria si riunirà il 20 gennaio prossimo, per scegliere la rosa dei vincitori delle varie sezioni.

Gerusalemme, ritrovato il sentiero di Gesù

GERUSALEMME. Gli archeologi israeliani hanno portato alla luce il sentiero presumibilmente percorso da Gesù per raggiungere l'orto di Getsemani, sul monte degli Ulivi, dove ricevette il bacio traditore di Giuda. Ne ha dato notizia un quotidiano israeliano: il sentiero, lungo 200 metri e ricoperto da sassi ed altri detriti, conduce dall'angolo sudorientale delle mura dell'antica città, dove si sarebbe svolta l'ultima cena di Gesù e dei dodici apostoli, a quella che è oggi la chiesa di Getsemani. [AdnKronos]

presenta a Roma la «Storia dello Stato»

ROMA. Oggi alle 18,30 nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, Giuliano Amato e Giorgio Napolitano presenteranno *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi* (Donzelli), in un dibattito dal titolo «Il nostro Stato». Interverranno il curatore dell'opera Raffaele Romanelli e gli autori Marcello De Cecco, Maurizio Fioravanti, Carlo Guarnieri, Guido Melis, Stefano Merlini, Antonio Pedone, Paolo Pombeni, Stefano Rodotà.

LETTERE AL GIORNALE

Guardiamoci attorno nel villaggio globale; mafia, mano da non stringere

Luhan, da allora è cambiato poco

Su *La Stampa* del 29 novembre un esauriente articolo di Bruno Ventavoli ci ha ricordato il trentennale della pubblicazione del libro «Gli strumenti del comunicare», nel quale Marshall Mc Luhan parlò quasi con preveggenza dello sviluppo dei mass-media.

Da allora però, guardandoci tutti attorno, in fondo poco è cambiato: il mondo sarà pure diventato un solo villaggio globale, ma gli scemi del villaggio sono rimasti ancora tanti!

Lele Bonariba, Tortona

Vogliamo la Chiesa di sopra delle parti

Siamo un gruppo di insegnanti e di studenti dell'Itis «Majorana» di Grugliasco. Sensibilizzati da un breve soggiorno a Palermo nello scorso anno scolastico, seguito ora con maggiore attenzione agli atti legati al bicentenario dell'Arma, ed esprimiamo il nostro rammarico per l'ambiguità di talune situazioni verificatesi durante la recente visita del Papa a Palermo.

Dopo la notizia del dignitoso ravvedimento del sindaco Leoluca Orlando - allontanatosi per non trovarsi fianco a fianco con un vescovo «indagato» - i servizi dei telegiornali hanno mostrato alcune sequenze dell'incontro tra il Papa e il senatore Andreotti.

Nessuno vuole ergersi a giudice ed anticipare condanne o assoluzioni, resta il fatto, però, che quei due volti sorridenti così vicini, quella calorosa stretta di mano «coram populo» ha lasciato interdetti molti di noi, che si sono chiesti se dovevano prestare fede alle immagini o dare credito alle severe rampogne che il Papa aveva appena rivolto ai mafiosi.

Se è vero che la Chiesa sta al di fuori e al di sopra delle parti, ci auguriamo che - per ristabilire l'equilibrio così vistosamente infranto - il Papa abbia sentito, come i suoi dire, anche l'altra campana, e - sia pure lontano dalla luce dei riflettori - abbia stretto con altrettanto calore le mani di quegli uomini, che, negli uffici giudiziari di Palermo, spendono tutte le loro forze per combattere proprio quella mafia da lui tanto deprecata.

Seguono le firme
di 30 insegnanti
e 36 studenti dell'Itis
«Majorana» di Grugliasco

il futuro d'Italia era Internet?

Uliveto e olivi e frantoi e cespugli sono dunque il futuro d'Italia, invece che cyber e frattali e internet? E pensare che sembravano ferrivecchi, nel mondo moderno, la falce e il martello del pci, nonché la ruota dentata nella stemma della Repubblica. Forse, nel nostro avvenire, ci stanno aspettando la vanga e la zappa, la vendemmia coi piedi nel tino. (E dimentichiamo la leva). E quando arriverà a scoprire l'imbuto e il setaccio? E dove sono finiti intanto, i kiwi?

Alberto Arbasino

Uomini, ciò che resta al di là del corpo

Denys Kelsey è un celebre psichiatra inglese, membro del Collegio Reale Britannico di Medicina e dunque on the top della carriera e del prestigio sociale, il quale, dopo aver sperimentato nel 1948 la tecnica della regressione ipnotica e dopo un emozionante e imprevisto «salto» all'indietro nel tempo di una paziente regredita allo stato fetale, guariva malati psichici dichiarati incurabili facendo loro rivivere la vita prenatale, in cui si annidano le dimenticate ma coscienti radici di tanti disturbi mentali. E un giorno, alle prese con un caso difficile, registrò la drammatica rievocazione di un concepimento indesiderato, che aveva causato fobie da cui la paziente finalmente guarì. Nel suo libro *Mal y Lifetimes*, otto ristampe, pubblicato in Italia da Astrolabio, Kelsey afferma: «Prima di allora ero imbevuto dall'idea che nessuna parte dell'individuo pre-esiste al concepimento e che non ci fosse alcuna possibilità di funzionamento mentale senza un cervello più o meno sviluppato. Ma dovetti arrendermi all'evidenza che nell'essere umano c'è qualcosa che è capace di pensare anche in assenza del corpo fisico».

Ma le prove sperimentali della sopravvivenza della psiche alla morte cerebrale sono ormai infinite. Dopo il libro di Moody *La vita oltre la vita*, best seller mondiale, si raccolgono in ospedali di tutto il mondo testimonianze straordinariamente concordanti di «redivivi» richiamati con le moderne tecniche di rianimazione e di risvegliati spontanei dal coma. E tutti ricordano che in quella soglia tra la vita e la morte la loro percezione della realtà era più nitida e espansa che mai. La moderna chirurgia ignora il problema. L'importante è appropriarsi di pezzi di ricambio da corpi vivi e palpitanti provocando tremendi traumi nella psiche - che nessun chirurgo né altro scienziato ha dimostrato che non sia cosciente e immortale -, frenando il progresso della medicina (che non cerca più di trapiantare gli organi lasciandoli al loro posto), scatenando turpi mercati e mostruosi allevamenti, imbarbarendo gli uomini addetti, trasformando le stanze della chirurgia in mattanze, terrorizzando l'attesa di tutti gli uomini del mistero finale, violentando il diritto di ogni uomo ad un trapasso sereno.

Novalis, grande e illuminato poeta (1772) già lamentava che gli scienziati avessero trasformato l'uomo in una cosa e la natura in «un mulino senza mugnaio che macina se stesso». Gli infermi che attendono con speranza un «pezzo di ricambio» strappato ad un altro uomo, il quale forse avrebbe potuto tornare alla vita, riflettano che prima o poi accadrà anche a loro. Come nella giungla. Impariamo a vivere, a soffrire, a morire col cuore in pace, nella certezza ormai dimostrata e incontrovertibile che la morte non esiste, che nell'universo tutto è vita e coscienza.

Laura Bergagna, Lanzo

Noi, «schiuma» rimasta all'età della pietra

La sera del 3 novembre, dopo il tg, nella trasmissione curata da Sergio Zavoli, con sensibile intelligenza (titolo: «Credere non credere»), la lunga e dettagliata trattazione dei ragazzi violentati, abbandonati, dei bambini innocenti, spesso senza cure e quasi senza l'assistenza, né adeguata né risolutiva, mi è parsa di estrema attualità e non soltanto per i gravi problemi disparati, relativi all'infanzia, per discussioni, con interventi di esperti e di religiosi insigni, su questioni di ordine religioso, morale, teologico e sociale, eccetera, che creano una sorta di incubi deliranti nel mondo odierno, e una serie di diatribe, senza che gli interventi alla trasmissione televisiva riuscissero ad evitare quasi una patologica dialettica.

Il documentario era molto realistico, e il linguaggio che ha suscitato, tra gli intervenuti, era retoricamente scontato, poi ispirato alla fede, all'esistenza o, peggio, all'inesistenza di Dio, per cui la creazione del mondo si presentava come un mistero. Gli orrori interminabili che ha sempre l'uomo, nel corso della sua storia, non si possono spiegare «unicamente» con il concetto di libertà (il non intervento di Dio nelle sciagure commesse dalla maggioranza degli uomini). Un ragionamento astrattistico. L'esistenza di Dio esula dalla ragione.

Le sofferenze, fisiche, morali, sociali, provocate dall'uomo sull'uomo sono in dipendenza di questa sorta di ingegneria psicofisica-biologica di cui è dotato il nostro organismo. Inoltre la follia essenzialmente ne è parte integrante. Non avrei mai creduto di dover soffrire in un tale contesto criminoso; il cuore è stato nutrito dal dolore», scriveva George Byron, grande poeta romantico inglese che abulicamente parlava di Dio. Anzi, aggiungeva in un suo sublime verso, «... e noi / nient'altro che schiuma sulla tua superficie» (si riferiva alla Terra). In quella trasmissione televisiva di venerdì 3 novembre, non si fece alcun riferimento alla follia collettiva finalizzata intenzionalmente allo spargimento di veleni mortali, e a creare ogni sorta di turbe psichiche e morali nella società particolarmente complessa che contrassegna l'odierna realtà, tecnologicamente avanzata, ma per l'uomo rimasto relegato, moralmente, all'età della pietra.

Felice Jannicciello
Maddaloni (Caserta)

LA LETTERA DEL G.d.B.

Egregio signor Del Buono, riprendo la mia corrispondenza con lei e con i lettori dopo le mie due lettere «seriose» di qualche mese fa, con questa lettera «sfiziosa». Non perché non ci siano argomenti seri e preoccupanti nel nostro Paese, bensì per sdrammatizzare malesseri e malumori espressi ampiamente nelle lettere dei lettori. Argomento frivolo d'oggi, l'uso del termine VIP (very important person) per indicare persona *molto importante*. Secondo me, non vi è altro termine usato così ampiamente a sproposito...

Ing. Luigi Baulino, Pesaro

Tra Vipponi e Snobboni meglio normali

GENTILE ingegner Baulino, la sua lettera è tutt'altro che frivola, se accettiamo il suo invito a riflettere, a ragionare sulla faccenda.

«Credo che una persona possa essere definita *molto importante*», lei scrive, «se fa o ha fatto in concreto o in astratto cose tali per cui gli uomini debbono esserle grati, sia che si tratti di benefici diretti sia che si tratti di benefici indiretti. Invece, mi pare che si indichino come VIP personaggi che sono molto noti o molto ricchi, il che è tutta un'altra cosa. In questa categoria rientra senz'altro la maggioranza della gente di spettacolo, di sport, di politica (ahimè) ecc., gente brava e capace nelle diverse attività, non tale da essere dichiarata VIP per questo. I VIP sono eccezioni quali scienziati, premi Nobel, capi di Stato, religiosi, ecc., non tutti certamente tra questi. Io, invece, credo di appartenere alla categoria VNP (very normal person). Non me ne voglia...».

Non gliene voglio affatto, gentile ingegnere (possibile che la maggioranza dei lettori che mi scrivono sia composta da ingegneri?), e, come le ho accennato prima, la sua lettera invita a ragionare sulla faccenda. La sigla VIP, infatti, sarà stata usata all'inizio come un riconoscimento alberghiero di clienti degni di riguardo, gente d'eccezione, via via, attraverso la frequentazione delle pagine dei giornali rosa o scandalistici, è andata assumendo un significato variamente dispregiativo, che raggiunge l'apice nel dialetto romanesco che la mette decisamente in discussione con la deformazione in VIPPI, quando non addirittura in VIPPONI. In pratica compiendo un itinerario inverso a quello della sigla SNOB (sine nobilitate), che, partita per penalizzare il rozzo e il non inclito, è finita per caratterizzare una tendenza alla raffinatezza e alla superiorità sugli altri non proprio negativa. Uno SNOBBONE può essere ridicolo, ma è sempre meglio di un VIP. Non parliamo neppure di un VIPPONE. Comunque, a normali, si guadagna sempre, anche se non è facile.

Goffredo Del Buono

Libro-indagine riapre il giallo di 700 anni fa

Tommaso d'Aquino fu vero assassinio?

Dante accusa Carlo d'Angiò, il biografo dell'epoca tace. La dotta ricostruzione d'un eclettico intellettuale marxista

Nell'immagine grande Tommaso d'Aquino, morto non ancora cinquantenne nel 1274. A [illegible] Dante, che nel Purgatorio accusa Carlo I d'Angiò di averlo fatto uccidere

COME ha trascorso le sue ultime ore santo frate Tommaso? Chi poteva desiderare la sua morte? E' vero che pochi giorni prima della fine aveva incontrato il re? Che cosa si erano detti? E' vero che fra i due non correva buon sangue?

Ecco alcune delle domande che un ipotetico Guglielmo di Baskerville avrebbe potuto rivolgere alle «persone informate dei fatti», se Umberto Eco avesse fatto nascere il suo francescano investigatore mezzo secolo prima, e se avesse scelto di applicarne l'acume alla ricostruzione delle vicende che all'alba del 7 marzo 1274 portarono alla morte, non ancora cinquantenne, il confratello domenicano Tommaso della nobile famiglia degli Aquino di Roccasecca. Tommaso d'Aquino, il principe della scolastica, il *vir miro modo contemplativus* che in mezzo a feroci dispute dottrinali riuscì a imporre l'aristotelismo (riveduto e corretto) come sistema concettuale di riferimento per la Chiesa e per l'avvenire dell'Occidente cristiano. Le storie della filosofia neppure lo ricordano, ma la sua fine improvvisa fu un giallo su cui inutilmente si sono arrovellati gli studiosi, sull'abbrivo di una voce abbastanza insistente dell'epoca, autorevolmente raccolta dallo stesso Dante. Tanto che il dubbio resta lecito, e il caso può essere riaperto, a distanza di secoli.

E' quanto prova a fare un curioso librino che esce da Rizzoli, e che fin dal titolo si domanda *Se veramente Tommaso d'Aquino, come scrisse Dante, fu assassinato*. Lo ha scritto uno studioso irregolare e polimate scomparso giusto un anno fa, che in vita faticò non poco a farsi pubblicare, Rocco Cacopardo, si chiamava. Aiutano a ricostruirne la figura gli amici di sempre, che firmano gli affettuosi scritti introduttivi: Giuseppe Chiarante, Vanna Gazzola Stacchini, Dacia Maraini e Pietro Scoppola. Cacopardo era un economista-umanista della cerchia che a metà degli Anni 50 si riunì intorno a Franco Rodano per dare vita al settimanale *Il dibattito politico*: una rivista oggi dimenticata, ma che in quella fase di acuta guerra fredda ebbe una positiva funzione nel mantenere aperto il dialogo fra le forze popolari protagoniste della Resistenza. Cacopardo seguiva i problemi dell'organizzazione produttiva, con acute analisi che in qualche caso anticipavano di un buon decennio la riflessione sindacale post-autunno caldo. Intanto lavorava come alto dirigente alla Olivetti. E continuava a coltivare la passione per la filosofia, marxianamente convinto che «i lavoratori potranno raggiungere pienezza umana» solo in una condizione di libertà *dal* lavoro in cui dispongano di «ore libere per un libero e gratuito pensare e per una libera e gratuita contemplazione».

Vir contemplativus anche lui, come il filosofo a cui non smise mai di guardare. Tommaso d'Aquino lo [illegible]va per la modernità del suo spirito razionalistico (ancora tutto da rivalutare), che per esempio lo aveva spinto a «un atteggiamento molto realistico» verso l'aborto: Dacia Maraini ricorda di avere appreso proprio da Cacopardo che l'aquinate teorizzava «l'assenza dell'anima nel feto fino al terzo mese di gravidanza, cosa messa subito a tacere dalla Chiesa». Ma le circostanze stesse della sua morte erano tali da stimolare l'indagine.

Qui a fianco Federico II di Hohenstaufen, nell'immagine a destra Carlo I d'Angiò, chiamato in Italia dal Papa contro gli eredi dell'imperatore

Dante ne accenna nel *Purgatorio* (XX, 67-69) e dà la colpa a Carlo I d'Angiò re di Sicilia, che «venne in Italia, e per ammenda / vittima fé di Curradino; e poi / ripinse al ciel Tommaso, per ammenda». Il movente lo apprendiamo dalla *Cronica* di Villani (che dipende dalle stesse fonti), dove è spiegato come il santo frate, in viaggio per raggiungere il Concilio di Lione, venisse raggiunto da un medico del re che «per veleno gli mise in confetti» e «il fece morire»: credeva così di piacere al sovrano, perché Tommaso apparteneva a una famiglia ostile al partito guelfo e agli angioini. Ma già nella biografia di Guglielmo di Tocco, coeva al poema di Dante e al resoconto di Villani, questo dettaglio è omesso. Come mai?

E' vero che Guglielmo proponeva il suo lavoro come una ricostruzione di parte favorevole nella causa di canonizzazione, e quindi [illegible] portato a tacere su tutti gli episodi poco chiari che avessero potuto nuocere allo scopo. Ma è vero anche che non tutti i parenti di Tommaso militarono contro il re chiamato dal Papa in opposizione agli Hohenstaufen: se un lontano cugino del filosofo venne fatto trucidare da Carlo per la sua fedeltà alla casata dell'imperatore Federico II, altri parenti più stretti - fratelli e cognati - si schierarono invece con il sovrano angioino. E da alcune fonti dell'epoca risulta che lo stesso Tommaso avrebbe intrattenuto buoni rapporti con il sospetto mandante del suo assassinio. E allora?

In un fitto intrico di congiure, carneficine, [illegible] dinastiche, cause di successione, concorrenza fra università, conflitti fra agostiniani e francescani da una parte e domenicani dall'altra, e fra domenicani al loro interno, Cacopardo ci conduce fino agli ultimi giorni di vita di Tommaso. Già noto per le ricorrenti cadute in stato di trance, il 6 dicembre 1273 il frate fu colto da qualche cosa di assolutamente nuovo che lo sconvolse. Da quel giorno smise di scrivere, [illegible] di parlare, smise quasi di nutrirsi, smise ogni attività salvo la preghiera. A chi gliene chiedeva la ragione, rispondeva che «tutto ciò che ho scritto è come paglia per me». Si trascinò così per tre mesi ancora, riuscendo stentatamente a mettersi in viaggio per il Concilio. Era fisicamente e psicologicamente distrutto. I contemporanei pensarono a una violenta crisi mistica; oggi potremmo più fondatamente ipotizzare una gravissima forma di depressione. «L'unica cosa che ora desidero - spiegava Tommaso - è che Dio, dopo aver posto fine alla mia opera di scrittore, possa presto porre termine anche alla mia vita».

Ma il dubbio rimane: quel medico davvero lo raggiunse sulla via di Lione? E che cosa gli propinò? Cacopardo non arriva a una conclusione, perché la morte l'ha colto prima. Nessun giallo, in questo caso: il suo killer è stato un infarto.

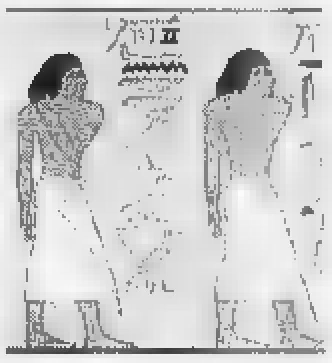
Maurizio Assalto

Torino, mostra all'Egizio

Artisti stregati dai Faraoni

ROMA

UN fiume di sabbia che, come il fiume Nilo, serpeggia lungo la galleria delle sculture: 30 quintali di materiale estremamente effimero, che diventa una sorta di contraltare al peso dei millenni. Un enorme tronco d'albero che ricorda i sarcofagi degli antichi egizi. Una scultura interattiva che pronuncia il nome del dio [illegible] e - con l'audacia e la capacità di provocazioni delle macchine che camminano, disegnano, scrivono, fanno musica - da [illegible] alla divinità. Sono alcune delle 30 opere che dal 14 dicembre al 31 marzo saranno esposte al Museo Egizio di Torino. Gli artisti - 14 - sono tutti contemporanei italiani, americani, inglesi, polacchi, giapponesi. Hanno fra i 30 gli 80 anni. Il titolo della mostra, presentata ieri alla Banca di Roma (nasce grazie alla collaborazione del British Museum e alla sponsorizzazione della Iveco) è «La macchina del tempo».



Geroglifici egiziani

«L'idea iniziale è stata quella di rendere l'arte antica accessibile al grande pubblico, presentare l'arte antica in modo contemporaneo e mischiare fra loro il senso dell'una e dell'altra» ha detto James Putnam, responsabile della sezione egizia del British Museum di Londra. Qui un anno fa è stata allestita un'esposizione di cui questa torinese è figlia. «Ho lavorato anni per contattare artisti contemporanei capaci di dialogare con l'arte del passato, di rileggerla e proporne le loro emozioni. Questa non è una mostra come le altre. E' frutto di un dialogo lungo e costante nel tempo che ho avuto con talenti diversi, col proposito di rivalutare l'arte egizia e - in un contesto altamente evocativo - [illegible] senso all'arte moderna. A Londra il successo è stato grande: 3 milioni di visitatori in 3 mesi».

Anche in Italia, dove verranno esposte opere mai viste prima, a integrazione della mostra londinese, le aspettative sono tante. La soprintendente del Museo Egizio di Torino, Anna Maria Donadoni Roveri, ha parlato di un «evento culturale». Ha detto, ieri mattina a Roma: «Questa mostra vuole raccontare come artisti moderni possono ispirarsi all'arte egizia; vuole farci rivedere opere egizie attraverso gli occhi di un artista moderno». E racconta come lei stessa ha incominciato a guardare in maniera nuova una statua che da sempre stava sotto i suoi occhi, dopo che Henry Moore, in visita al Museo Egizio di Torino, si era soffermato a contemplarla ammirato ed emozionato.

Maurizio Calvesi, storico dell'arte, ha sottolineato come è cambiato nel tempo il modo di guardare all'arte del passato. «All'inizio del secolo - ha spiegato - le avanguardie rifiutavano anche violentemente i segni del passato. Riservavano sì attenzione all'arte arcaica, l'Egitto, l'arte negra, la scultura primitiva, che però saccheggiavano come per trarne suggerimenti formali. Si capisce benissimo visitando il Museo del Cairo che la [illegible] stata l'arte contemporanea, che quello è stato luogo privilegiato di venerazione e attenzione da parte dei padri delle avanguardie. Dalla metà del secolo la rivisitazione dell'arte del passato ha avuto dignità ed è diventata disponibilità indiscriminata, gusto della citazione, arte concettuale, riflessione dell'arte su se stessa, identificazione. Questa mostra ci indica come l'Egitto è visto oggi dagli artisti contemporanei. Non più luogo per interpretarne indicazioni. Ma luogo magico, dove la natura dei deserti, degli spazi senza confini, della bellezza, diventa contemplazione senza tempo, il luogo in cui la natura e l'arte si incontrano nel mito».

Liliana Madeo

IMMERSION

SUBACQUEINONSOLODAMARE

IMMERSION DEEP DUAL TIME
Movimento al quarzo dual time.
Cassa e bracciale in acciaio solido.
Ghiera girevole con indicazione delle 24 ore che permettono di avere un secondo ed un terzo fuso orario.
Subacqueo 100 metri.
Corredato di due cinturini alternativi, uno in pelle ed uno in gomma.
Lire 296.000

FULL IMMERSION
Movimento cronografo al quarzo. Cassa in metallo.
Ghiera girevole unidirezionale. Subacqueo 100 metri.
Corredato di due cinturini e copricassa alternativi, di colori diversi. **Lire 290.000**

Stendardo

In vendita presso le oreficerie concessionarie - Per informazioni tel. 011/403.11.60

CERCAMI

Guida gratuita alla protezione di casa tua

MOTTURA, Azienda leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate, ha realizzato una grande ed esclusiva iniziativa: l'OPERAZIONE PORTA SICURA. Un programma completo per verificare il grado di sicurezza della tua serratura e una serie di nuove proposte tecnologicamente avanzate suggerite per migliorare il livello di affidabilità della tua porta.

Dal controllo della cifratura delle chiavi al sistema anti-decodifica, dal nuovo blocca-aste alla sostituzione della "vecchia" serratura, dalle moderne chiusure con cilindro europeo ai modelli plurisistema per giungere sino alla Serrablocca che offre, in esclusiva, due sistemi di chiusura azionati da una sola chiave.

Tanti consigli utili in una sola guida.

Chiedila al tuo rivenditore di fiducia!

UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA CHE PUOI TROVARE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI ED INSTALLATORI MOTTURA

MOTTURA

Al servizio della sicurezza

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.

[illegible] 34 - 10057 [illegible]

Sharon: un bebè in arrivo?

Sharon Stone (qui accanto nella foto) potrebbe essere incinta. La voce di [redacted] gravidanza della protagonista di «Casinò» circola con insistenza a Los Angeles. «E' il pettegolezzo del giorno - riportava ieri George Rish, cronista mondano del "Daily news". L'attrice si è da poco separata dal fidanzato Jim Connolly: finirà per fare la ragazza-madre?». La portavoce [redacted] Sharon ha negato seccamente che ci sia un bebè in arrivo: «Non è [redacted] attesa - ha detto -. Non capisco come possano inventare simili notizie». Di confermato, per ora, c'è soltanto che la bionda diva di «Basic Instinct» si [redacted] rotta due dita del piede. «E' scivolata facendo la doccia», scrive Rush. A causa della frattura l'attrice ha detto addio ai tacchi alti e gira da qualche giorno [redacted] scarpe rigorosamente raso terra. Scarpe rigorosamente italiane, anzi marchigiane, che l'attrice compra e si fa mandare [redacted] centinaia da [redacted] negozio di Milano.

Lotteria Italia: 7 miliardi

Il Ministero delle Finanze ha deciso [redacted] aumentare il primo premio della Lotteria Italia da cinque a sette miliardi. La stessa decisione [redacted] stata presa anche per [redacted] edizione della Lotteria, ma quest'anno è giunta in anticipo perché s'è dovuta fronteggiare una situazione particolare: la vendita di un maggior numero di biglietti, mezzo milione in più rispetto all'anno passato e, secondo quanto [redacted] apprende dalla Rai, anche di quelli finora venduti in proporzione allo stesso periodo del '94. L'obiettivo, quest'anno, è vendere 30 milioni di biglietti contro i 29 dell'anno scorso. L'estrazio[redacted] avverrà in diretta nel corso dell'ulti[redacted] puntata di «Scommettiamo che?», in onda la sera dell'Epifania, condotta, come sempre da Fabrizio Fizzi (foto). L'ultima edizione di «Scommettiamo che?» aveva fatto registrare picchi di ascolto di 15 milioni.

Protagonisti assoluti dello spettacolo in questo dicembre e si aspetta il film, già contestato, di Oliver Stone

USA *Il Segretario e il Presidente è polemica in tv*

NEW YORK. Richard Nixon e Henry Kissinger diventano protagonisti assoluti dello spettacolo americano, in questo dicembre '95. Il 22 uscirà il tanto atteso «Nixon», di Oliver Stone, con Watergate in abbondanza: Anthony Hopkins nel ruolo principale, [redacted] Paul Sorvino nei panni di Kissinger. All'Mcc Theater di Manhattan proseguono [redacted] repliche della commedia di Russell Lee, «Nixon's Nixon», che immagina un meeting segreto tra i due, alla vigilia delle dimissioni del Presidente. E domenica, su Tnt, [redacted] dei canali televisivi di Ted Turner, debutta «Kissinger and Nixon», basato, in parte, sul libro di Walter Isaacson, «Kissinger», biografia bestseller. La prima mondiale, ad inviti, s'è tenuta in [redacted] cinema del Rockefeller Center, lunedì sera. Nixon [redacted] affidato a Beau Bridges; [redacted] Kissinger a [redacted] Silver (era il cattivo di «Timecop», accanto a Van Damme). Il film racconta il periodo che va dall'agosto '72 al gennaio '73, e le intriganti relazioni tra i due uomini politici, [redacted] Kissinger intenzionato a mettere fine all'intervento ame[redacted] in Vietnam e il Presidente preoccupato affinché [redacted] Vietnam [redacted] apparisse come strumento usato per la [redacted] del segretario alla Casa Bianca. Bridges, che è il Presidente per la televisione, confessa: «Nel '72 ero [redacted] giovanotto che andava in tv, ad annunciare dove i bus partivano per le proteste di massa [redacted] Washington. Come tanti altri ero offeso da ciò che Nixon faceva, ma interpretarlo [redacted] cambiato parecchio il mio punto di vista. E' ovvio che non ero affatto d'accordo [redacted] le sue tesi, e non votai per lui; ma il conflitto del Vietnam non [redacted] suo, l'aveva ereditato». [redacted]' stato difficile diventare Nixon? «Sì, soprattutto per ottenere quella sua caratteristica voce e il suo accento». Al termine della proiezione, Silver, ovvero Kissinger dice: «Avevano un grande rispetto reciproco, poiché [redacted] interessati alle stesse cose, ma [redacted] riesco ad immaginarmi due personalità più diverse tra loro». Entrambi gli attori si son preparati [redacted] lungo, per i dialoghi e i trucchi che richiedevano, ogni giorno, diverse ore (cinque per Bridges, tre per Silver).

Intanto il vero Kissinger non è entusiasta del film di Stone; ed è a dir poco furente per [redacted] telefilm. Si è sfogato sul settimanale «Tv Guide»: «Nella pellicola uno strisciante Kissinger imbroglia un Nixon bevitore, antisemita, in discorsi di pace con Hanoi. Nixon segretamente colpisce il [redacted] consigliere, ma s'unisce [redacted] lui nell'ingannare il presidente [redacted]dvietnamita Nguyen Van Thieu, con uno sporco accordo. I pochi eroi [redacted] i leader vietnamiti». [redacted] prosegue: [redacted] tratta [redacted] un'abile mistura di insinuazioni, distor[redacted] e falsità». Poi ne spiega la genesi: «Silver mi mostrò la sceneggiatura. Io invece portai dozzine di fonti primarie che evidenziavano i tanti errori del film, [redacted] servì a nulla. E si procedette praticamente con quell'originale. Ora, più con dispiacere che con rabbia, noto le falsità».

«Nella realtà - continua l'ex segretario -, Nixon aveva tre irriducibili condizioni per la pace: continuazione del governo di Saigon, ritorno dei prigionieri [redacted] fine dell'infiltrazione comunista in Sud Vietnam. Adesso, vent'anni dopo, [redacted] sceneggiatore hollywoodiano s'inventa condizioni più dure. Il film sfacciatamente rovescia la storia. Nixon rifiuta di abbandonare Thieu, nonostante le violente proteste. E il film dice che l'amministrazione lo tradì. Un'altra maliziosa insinuazione è che Alexander Haig fu promosso a quattro stelle per avermi spiato. Falsi anche i dettagli dei negoziati».

«Certo, i produttori dicono che il loro lavoro si basa su un libro, e che alcune scene sono finzione. Ma allo spettatore non si dice cosa significa "basato su", o quali di questi eventi siano finzione. Per non parlare delle falsità non certo storiche. Le persone serie erano divise sul fatto che l'onore dell'America richiedesse un ritiro condizionato e incondizionato. L'angoscia di quella decisione merita un film accurato e veritiero, e questo non lo è proprio».

Lo sceneggiatore e produttore esecutivo, Lionel Chetwynd, difende la [redacted] interpretazione della storia: «Quel periodo di sedici-diciotto settimane, alla fine della guerra del Vietnam, diventa una finestra sull'intero mondo politico. E' anche il momento in cui i media assumono un ruolo importantissimo, in politica». Ma quant'è autentica questa sua versione? «Siamo ricorsi a tutto il materiale disponibile. Kissinger, probabilmente, interpreta i fatti in maniera diversa dagli storici da noi consultati. Che i due fossero in disaccordo è cosa risaputa. Abbiamo quattro fonti al [redacted]guardo». Come vede Kissinger? «E' una delle figure più grandi della storia contemporanea. Più di qualsiasi altro ha modellato il mondo moderno».

Giuseppe Ballaris

Nelle foto grandi: [redacted] sinistra Richard Nixon a destra Henry Kissinger Qui accanto [redacted] del film [redacted] Oliver Stone

LA STORIA

[redacted]

Tutti orfani di Nixon «bisogno» americano

IL 4 agosto del 1974, quando Richard Milhous Nixon divenne il primo Presidente americano costretto [redacted] dimettersi dalla Casa Bianca, su Washington cadeva una malinconica pioggia [redacted]tiva e il tempo rifletteva gli umori. Non avremmo più avuto, noi giornalisti americani e stranieri che avevamo per mesi e mesi gioiosamente intinto [redacted] penna nelle sue disgrazie politiche, nel Watergate, nelle «Gole Profonde», addirittura nell'alcolismo e nella impotenza sessuale che la crisi aveva scatenato in quell'uomo assediato, «un Nixon da prendere a calci» come lui am[redacted] dire. Eravamo orfani di Nixon. Il grande umorista Art Buchwald sintetizzò il malumore comune in una frase rimasta celebre: «Mio Dio, [redacted] che [redacted] c'è più Nixon, chi prenderò in giro nei miei articoli?».

Nessuno di noi «orfani», in quel giorno piovoso d'agosto, mentre i facchini portavano via frettolosamente dalla Casa Bianca le suppellettili dei coniugi Nixon, mentre lui, che aveva discusso di pace [redacted] guerra con Mao Zedong [redacted] Breznev, era ridotto a salutare [redacted] la servitù e i cuochi nelle cantine della White House, avrebbe immaginato che 21 anni dopo, in questo dicembre del 1995, avremmo dovuto scrivere ancora di lui, [redacted] parlare di film firmati da Oliver Stone, di special televisivi, di miniserie dedicate a «Dirty Dick», al grande cattivo della storia politica americana, dal quale nessun cittadino sensato avrebbe [redacted] comprato neppure un'auto usata.

E non importa che i film come il «Nixon» di Stone siano, come ormai tutto quello che fa Stone, un manifesto ideologico, [redacted] atto di odio profondo, storicamente distorto come fu l'atto di amore per Kennedy raccontato [redacted] «JFK», bellissimo e falso come uno zircone. Quel che conta, [redacted] che avrebbe enormemente rallegrato Nixon, è che di lui si parla ancora, che il segno di contraddizione che egli portò nella vita dell'America sia ancora vivo. Se Oliver Stone voleva seppellire Nixon, il Presidente che la sua generazione, la Vietnam Generation, ha odiato più di ogni altro politico al mondo, lo ha, al contrario, ancora una volta riesumato. Nixon non è, oggi, né amato né odiato, né interamente riabilitato né interamente consegnato al bidone dei rifiuti della storia. E' soltanto - e questo gli sarebbe importato - ancora vivo.

E[redacted] è vivo perché l'America, prodotto del suo cinema e della sua cultura popolare, ha bisogno di lui, quanto ha bisogno del suo «alter ego», del suo opposto, appunto di John Kennedy. L'America ha bisogno di leggere il mondo, e la storia, [redacted] termini di «buoni e cattivi», di guardie e ladri, di belli e brutti. Questi due zombies gemelli, questi due morti che vengono uccisi ogni giorno, e ogni notte si alzano e camminano, sono condannati a vivere avvinghiati in morte come furono avvinghiati in vita. Non si capisce il mito Kennedy se non si ricorda il mito Nixon, non si spiega l'ossessione positiva per l'uno se non si rammenta la fissazione negativa per l'altro. Kennedy era la luce, Nixon il buio. Kennedy il bel ragazzo, Nixon il brutto torvo. Kennedy era la icona luminosa (e falsa) di una famiglia unita e felice, il bambino nato con la camicia. Nixon era figlio di un benzinaio di Whittier e di una madre poi divorziata. Mentre Kennedy frequentava Harvard, Nixon vendeva frutta e verdura nel minimarket annesso alla pompa di benzina. Kennedy aveva il ciuffo biondo, Nixon la barba scura, che spuntava inarrestabile come i bucaneve, sotto il cerone che i truccatori invano gli spalmavano a barattoli [redacted] faccia.

Non è un caso se Oliver Stone, dopo essersi ribellato alla perdita del suo eroe immaginando un falso complotto per ucciderlo, oggi congiura con il suo «Nixon», interpretato dal magnifico cannibale de «Il silenzio degli innocenti» sir Anthony Hopkins, per piantare la zeppa di legno, una volta per tutte, nel cuore del Maligno, del vampiro Nixon. Nel revival nixoniano celebrato da Hollywood c'è il terrore che alla fine, quando la polvere dei tempi sarà caduta definitivamente [redacted] quegli anni e quella generazione, sia il brutto Dick, e non il bel Jack, lo zombie che ancora sarà in piedi. Perché [redacted] Nixon sapeva fare meglio di chiunque altro: sapeva sopravvivere. Anche da morto, anche grazie ai suoi nemici.

Vittorio Zucconi

E la bella zingara di «Luna Park» farà le carte su Raiuno in attesa che in video appaia Biagi [redacted] «Il fatto»

Vespa-Lasorella, [redacted] impossibile

«Io mi occuperò di politica, lei di costume»

Bruno Vespa
A lui doveva [redacted] affidata la seconda serata di Raiuno

ROMA. Grandi manovre [redacted] Raiuno nel settore dell'informazione: la «querelle» fondamentale, quella riguardante la ri[redacted] del «Fat[redacted]» di Enzo Biagi, è ormai risolta, ma restano da [redacted] punto altre que[redacted]. Da lunedì 11 alle 20,48, [redacted] prima rete Rai tenterà di contrastare la corazzata «Striscia la notizia» proponendo un nuovo appuntamento con la zingara-cartomante di «Luna Park». Così verranno raggiunti due obiettivi: ritardare l'avvio [redacted] programma di Biagi in modo da evitare la sovrapposizione con il Tg[redacted] delle 20,30 e [redacted], grazie all'apparizione [redacted] zingara, di strappare audience a Greggio e compagni. «In mancanza di un [redacted] programma - ha spiegato il direttore di Raiuno Brando Giordani - avremmo dovuto allungare l'intervallo pubblicitario che segue la fine del tg delle 20: sarebbe stato una specie di suicidio». Invece la mini-trasmissione affidata alla gitana dovrebbe tenere il pubbli[redacted] agganciato su Raiuno fino all'entrata in [redacted] Biagi.

All'inizio [redacted] nuovo anno, intorno alla metà di gennaio, dovrebbe anche prendere il via quella che doveva [redacted] la «Seconda serata» di Raiuno: in [redacted] primo tempo si [redacted] parlato di un programma condotto a quattro mani, due giorni Bruno Vespa, due giorni Carmen Lasorella che per Raiuno ha definitivamente lasciato il Tg2. Poi la convivenza è apparsa impossibile e adesso si [redacted] giunti a un preciso sdoppiamento: «Non è un programma-staffetta - puntualizza Bruno Vespa - si tratta invece [redacted] due trasmissioni totalmente diverse con titoli diversi [redacted] argomenti diversi. Io mi occuperò di politica, Carmen, credo, di costume. I nostri appuntamenti non avranno la benché minima parentela. D'altra parte [redacted] naturale: abbiamo due personalità diverse, caratteristiche diverse, [redacted] sarebbe stato di nessuna utilità cercare di metterci insieme». Il lunedì e il mercoledì toccherà [redacted] Vespa trattare temi di taglio marcatamente politico; mentre il martedì e il giovedì l'ex telegiornalista del Tg2 affronterà problemi d'attualità. «Sono contento - commenta Vespa - è un impegno grosso». Sono anche spariti dall'orizzonte i problemi di concorrenza con le altre reti sorti qualche tempo fa: in un primo momento sembrava che, nella serata del mercoledì, il programma di Vespa sarebbe andato in onda in diretto contrasto con [redacted] nuova trasmissione di Daniela Brancati «Sul tre» e anche [redacted] Mixer di Raidue. [redacted] pubblico, insomma, avrebbe rischiato l'overdose d'informazione. L'ex direttore del Tg3 Brancati aveva fatto notare la cosa, mentre Bruno Vespa si era dichiarato tranquillo: «Non mi ero posto il problema - spiega -. [redacted] la prima volta che Raiuno propone un appuntamento di questo genere in seconda serata. Comunque adesso è stabilito che non ci saranno sovrapposizioni». Il nodo, infatti, è stato sciolto a spese di «Blob»: la rubrica della Brancati dovrebbe [redacted] programmata, dal 9 gennaio, al posto della trasmissione-cult di Ghezzi che invece andrebbe in onda intorno alle 23. «Anche Format, la struttura [redacted] Minoli - aggiunge Vespa - dovrebbe proporre una trasmissione per un genere di pubblico diverso».

Per il 14 gennaio è fissato [redacted] ripresa di «Tv7», anche questa più volte rimandata per polemiche [redacted] proteste. [redacted] programma, privo di conduttore e tutto basato su inchieste e reportage, sarà trasmes[redacted] la domenica [redacted] nello spazio che, fino allo scorso anno, [redacted] occupato dalla «Domenica sporti[redacted]». La programmazione è prevista intorno alle 23, ma tutto dipende dalla puntualità con cui [redacted] riuscirà [redacted] chiudere il suo nuovo show: è chiaro che se lo spettacolo finirà oltre le 23,30, co[redacted] nella serata del debutto, sarà difficile, per quelli di «Tv7», riuscire a guadagnare una degna fet[redacted] audience. [f. c.]

Addio al programma di Italia 1 con la Gialappa's Band

Teocoli lascia Mai dire gol

Motivo ufficiale: troppi impegni

ROMA. La notizia arriva nelle redazioni in silenzio. Via fax, alle sette di sera. Poche lapidarie parole - «Italia 1 rende noto che Teo Teocoli lascia la produzione di "Mai dire gol del lunedì"» - che per il mondo a 22 pollici della televisione sono una bomba.

Fioriscono le telefonate: perché, chi, cosa. Dall'altra parte della cornetta trovi segreterie, silenzi da cellulari spenti, tut tut di occupati.

Un mistero. Stando al comunicato «ufficiale» di Italia 1 le ragioni dell'abbandono, [illegible] «gli impegni televisivi, cinematografici e teatrali» del comico che gli impedirebbero «di seguire la produzione come lui stesso desidererebbe». Così, «per evitare di creare difficoltà al gruppo [illegible] lavoro di "Mai dire gol", Teocoli sceglie la soluzione più dolorosa ma sicuro di agire nel bene del programma stesso».

Motivi nobili, ma realisticamente poco credibili. Non aiuta a comprendere l'inghippo, lo scarno comunicato della Gialappa's Band, la premiata ditta Santin, Gherarducci, Tarantino. In tutto sei righe: «Ci dispiace moltissimo che Teo abbia deciso, a malincuore, di lasciare [illegible] trasmissione che in questi anni avevamo felicemente ideato e condotto insieme, ma comprendiamo perfettamente (beati loro ndr) le ragioni che lo hanno spinto a questa dolorosa decisione. Siamo comunque sicuri che la nostra collaborazione, durata sette splendidi anni, potrà riprendere al più presto».

L'indagine continua, di voce in voce. All'ufficio stampa di Italia 1 allargano (metaforicamente, via telefono) le braccia. Non ne sapevamo niente fino a ora, si schermiscono. E l'assenza nella puntata dell'altra sera, a «Mai dire gol del lunedì»? Un [illegible], un mancamento: Teocoli, giurano, lunedì non aveva litigato con nessuno, non c'è stato alcun segnale di ciò che sarebbe poi accaduto. Alla rete giovane della Fininvest si parla evasivamente di «capricci da star» e di «brutto carattere», si dice che se «si fosse a Hollywood nessuno ci farebbe caso, invece qui succede il finimondo», si ricordano le passate polemiche, i tentennamenti di inizio stagione, i «litigi con Lopez, a "Scherzi a parte"».

Già, «Scherzi a parte». A Canale 5 sono pacifici: «La notizia di Teocoli e Italia 1 ce l'hanno data i giornalisti, non ne sapevamo [illegible] Il nostro programma? Siamo tranquilli, prosegue come sempre: non ci sono novità».

Silenzio, dunque. A chi gli chiede [illegible] il successo, Adriano Galliani, amministratore delegato di [illegible], dice: «Io con Teocoli ho un buonissimo rapporto», e sottolinea «io». «Anch'io lunedì sera ho creduto che fosse uno scherzo quando ho visto che Teocoli non era in trasmissione. Comunque, [illegible] sembra che "Mai dire gol" abbia fatto lo stesso un buon ascolto...».

La nebbia è totale. Rimangono la memoria storica e le ipotesi. Già lo scorso [illegible] qualcosa non aveva funzionato, nel rapporto con la Gialappa's Band: il comico «saltò» una puntata, per contrasti con gli ideatori del programma. E a fine stagione, c'erano state tutte quelle voci, ripetute e consistenti, che lo volevano in Rai. Prima alla «Domenica sportiva», poi in una striscia quotidiana, poi al «Processo del lunedì», e persino in un telefilm. A fine maggio lo stesso Teocoli diceva nelle interviste, come fosse cosa fatta: «Mi affaccio a Raiuno, dove farò un varietà. Dopo otto anni in Fininvest cambio, cerco nuovi stimoli, situazioni, gente che ha più voglia di lavorare con me. Motivi politici? No, in questo mestiere la politica non c'entra».

Lunedì, senza Teocoli, «Mai dire gol» ha avuto ancora una volta un ascolto alto: [illegible] milioni e 742 mila spettatori, con il 25,39% di share e [illegible] picco di 4 milioni 150 mila spettatori intorno alle [illegible]. Ma ci si chiede se in futuro il pubblico sarà altrettanto fedele. Che farà, che diventerà ora il programma? Senza Teo Teocoli, Peo Pericoli, Felice Caccamo, e gli altri?

Cristina Caccia

Nella foto grande Teo Teocoli, qui [illegible] Carlo Taranto, [illegible] dei tre della Gialappa's: «Caro Teo, ti capiamo»

Si parla di brutto carattere, capricci da star. Invece con Lopez nessun problema

PLATEA [illegible]

«Le ultime lune» di Marcello al Nuovo di Milano Barbiere, la prima volta di Katia Ricciarelli

Al Teatro Carignano di **Torino** è andato in [illegible] ieri [illegible] «Un anno nella vita [illegible] Giovanni Pascoli» di Mazzucco-Guarnieri, con Vit[illegible] Franceschi, Micaela Esdra, regia di Walter Pagliaro. [illegible] conclude il ciclo del «Rive Gauche Festival»: il giocattolo» al Teatro Macario dove l'11 è previsto il concerto di pianoforte a quattro mani di Carla Papini e Domenica Brunetta.

Dopo il debutto veneziano Marcello Mastroianni recita da ieri al Teatro Nuovo di [illegible] in «Le ultime lune» di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti. Al Teatro dell'Elfo danze e musiche sacre del Tibet [illegible] i Monaci di Sera Me. Riccardo Muti dirige «Die Zauberflöte» il 7 per l'inaugurazione della stagione del Teatro alla Scala. L'opera mozartiana è interpretata da Sergio Bertocchi, Christian Baumgartel, regia di Roberto De Simone. Dall'11 al Teatro Franco Parenti il progetto «Socrate» a cura di Federico Ferrari.

Ha preso il via ieri sera la XX edizione della rassegna internazionale «Musica dei Popoli» a **Firenze**. All'Auditorium Flog concerto dei Tazenda, appuntamenti fino al 14.

Al Teatro Della Corte di **Genova**, da ieri, Umberto Orsini e Franco Branciaroli in «Otello» di Shakespeare con la regia di Gabriele Lavia. Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli insieme in «I cavalieri della tavola rotonda» di Galli e Capone da oggi al Politeama Genovese. Nel cast pure Sabrina Salerno, Nadia Rinaldi e Adriano Pappalardo.

Candoco Dance Company da oggi alla Sala Interaction di **Bologna** con una serie di coreografie firm[illegible] da Siobhan Davies, Jodi Kalk, Adam Benjamin.

Ultimi titoli dell'autunno lirico al Teatro Comunale di **Treviso**. Il 6 «La traviata» di Verdi mentre dal 10 «La Bohème» di Puccini. Orchestra e Coro della Fenice diretta da Bruno Aprea, regia di Bepi Morassi.

La stagione di danza al Teatro Valli di **Reggio** [illegible] si apre oggi con l'Aterballetto in «Di qua di là dal mare», coreografie di autori vari assemblato da Amedeo Amodio. L'8 prima [illegible] Ballett Frankfurt con «Eidos:telos» di William Forsythe.

Stasera al Teatro Nazionale di **Ro**[illegible], Amanda Sandrelli e Massimo

La Guarnieri in «Pascoli» a Torino

Sandrelli jr al Nazionale di Roma

Wertmuller in «Gianni, Ginetta e gli altri», commedia scritta e diretta da Lina Wertmuller. Dal 10 al Teatro della Cometa Edi Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo recitano in «Carmela e Paolino» di José Sanchis Sinisterra.

Una nuova coppia [illegible] comici, Mario Zucca e Corrado Tedeschi debutta al Teatro San Rocco di **Ispo** (Ravenna), [illegible] «L'ultimo dei Mohicani» di Augusto Bianchi Rizzi in scena questa [illegible].

Prima nazionale da domani al Teatro Studio di **Scandicci** (Firenze), [illegible] «Giorni felici». Il testo firmato da Samuel Beckett vede sul palco Marion D'Amburgo, regia di Giancarlo Cauteruccio.

«Le [illegible] buie», scritto, interpretato e diretto da Giusi Cataldo [illegible] domani al Teatro Palamostre di **Udine**. Con Teresa Zappalà, Enza Giuranna, Anna Maria Torniani.

«Le Troiane» [illegible] Euripide in prima nazionale l'8 al Teatro Nuovo [illegible] **Napoli** [illegible] Elsa Bossi, Monica Buccelantini e Francesca Censi, regia di Maria Grazia Cipriani.

Appuntamento di rilievo nel cartellone dell'associazione Musicale Etnea. Al Teatro Metropolitan [illegible] **Catania**, l'8, musiche tradizionali [illegible] e giapponesi.

Marco Paolini in «Vajont, 9 [illegible]bre 1963. Storia di una tragedia», l'8 e **Dogliani**, cittadina del [illegible]se colpita dall'alluvione del '[illegible].

La stagione del Carlo Felice di **Ge**[illegible] si apre il [illegible] con Traviata, diretta da Daniel Oren.
Apertura del cartellone a **Trieste** del Teatro Verdi dove il 9 [illegible] allestita «Norma» di Bellini. Orchestra diretta da Yoram David, regia [illegible] Aldo Reggiani.

Ultimo atto del programma lirico a **Sassari** del Teatro De Carolis. Il 9 Bernadette Manca di Ni[illegible] è protagonista di «Orfeo e Euridice» [illegible] Gluck. Regia di Ivan Stefanutti, direttori Daniele Callegari e Marco Fracassi.

Katia Ricciarelli per la prima volta nel ruolo di Rosina ne «Il barbiere di Siviglia» di Rossini dal [illegible] al Teatro Fraschini di **Pavia** [illegible] la regia di Patricia Panton. Direttore dell'Orchestra e Coro Città di Pavia Filippo Zigante.

Tournée - [illegible] **Capossela** il 7 a Longiano (Forlì). **Edoardo Bennato** oggi [illegible] Alessandria [illegible] **Vecchioni** stasera a Vercelli, 8 Trento, 9 Saint-Vincent, 11 Roma. **Mary Coughlan** il [illegible] Trieste, 7 Aosta. **En**[illegible] **Jannacci** il 9 a Cervia, 10 Riolo?

Questa sera grande festa per i 25 anni di matrimonio con Diletta D'Andrea

Nozze d'argento per Gassman

Oltre cento invitati, fra cui Villaggio e la Vitti

ROMA. Vittorio Gassman e Diletta D'Andrea festeggeranno questa sera al «Gilda» i venticinque anni di matrimonio. Sarà un grande avvenimento, sospeso tra mondanità e spettacolo, per il quale si riuniranno amici vecchi e nuovi, i compagni di tante avventure cinematografiche e l'immancabile aggregatini del tempo intorno alla crescita dei figli. Gassman ha avuto quattro mogli: Nora Ricci, Shelley Winters, Juliette Meyniel e Diletta D'Andrea, che prima di sposare il «mattatore» era stata la compagna di Luciano Salce. Nell'autobiografia «Un grande avvenire dietro le spalle» Gassman ha raccontato con lucida affettuosità la storia dei propri matrimoni, confessando i propri stati d'animo d'allora, improntati ora all'immaturità e ora alla passione. Diletta ha rappresentato per lui l'incontro con la solidità affettiva, con l'alleanza e con la lealtà.

Grande festa dunque questa sera, alla quale parteciperà un centinaio di persone. Tra gli invitati già annunciati ci sono Anna Proclemer, Paolo Villaggio, Leo Massari, Monica Vitti, Mariangela Melato, Mario Monicelli, Dino Risi, Gigi Proietti, Pino Quartullo, Fred Bongusto, Luciano De Crescenzo, Maurizio Costanzo, Gianni Minà, Carlo Fuscagni, Francesco Rutelli.

Tre ore dopo, il parterre del «Gilda» si affollerà di altri nomi famosi (Giorgio Albertazzi, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Francesco Rosi, Tullio Solenghi, Teo Teocoli, Gigi Magni, Lina Sastri, Alessandro Benvenuti, Michele Placido, Massimo Dapporto, Antonella Elia, Luca Barbareschi, Lucrezia Lante Della Rovere, Giuseppe Patroni Griffi, Serena Dandini, Leo Gullotta, Pamela Villoresi, Simona Marchini, Elena Sofia Ricci) per festeggiare la «prima» al Teatro Nazionale di «Gianni, Ginetta e gli altri» di Lina Wertmüller, interpretata da Massimo Wertmuller e Amanda Sandrelli.

(s. n.)

Vittorio Gassman festeggerà a Roma le nozze d'argento con la moglie Diletta

PRIME CINEMA

Un divertente film per bambini: «Santa Clause» di Pasquin con Allen

Mi sono svegliato Babbo Natale

Padre si traveste per riconquistare la famiglia

L'IMMANE problema di inventarsene una nuova sull'usurato tema di Babbo Natale è stato risolto dalla Walt Disney con un'idea divertente che ci piace attribuire al nostro Leo Benvenuti: il quale a sorpresa firma la sceneggiatura insieme con Steve Rudnicki di una strenna festiva americanissima come «Santa Clause». Fabbricante di giocattoli divorziato, Scott Calvin è un padre distratto e facilone, tanto che il figlioletto Charlie non è entusiasta di trascorrere in sua compagnia la vigilia, ma nella magica notte succede un fatto strano. Scambiandolo per un malintenzionato, Scott provoca incidentalmente [illegible] caduta dal tetto di Santa Claus e frastornato, su pressione di Charlie, ne indossa il rosso vestito. Ignora che con tale gesto accetta [illegible] santa clausola del titolo («clause» in inglese si pronuncia come Claus, permettendo il gioco di parole), [illegible] l'impegno a prendere il posto del Babbo Natale uscente. Risvegliatosi nella sua casa Scott pensa di aver sognato tutto, renne volanti, Polo Nord e folletti inclusi, e invece nel corso dell'anno, man mano che gli crescono pancia e barba, è costretto a ricredersi e a dare ragione al figlioletto: Babbo Natale esiste ed è lui, ingrassato, saggio e felice, finalmente padre responsabile del proprio bambino e di tutti i bambini [illegible] mondo. In Usa, dove è un conosciutissimo comico e entertainer televisivo, la presenza di Tim Allen deve aver contribuito non poco a far salire alla vertiginosa cifra di 150 milioni di dollari gli incassi di questa graziosa co[illegible]diola diretta dall'esordiente John Pasquin. E bisogna dire che, soprattutto dopo essersi trasformato grazie a specialissimi trucchi [illegible] un ciccione, Allen ha [illegible] dono di [illegible]brare un simpatico cartone animato. [illegible] forse il segreto del film [illegible] nel fatto che tutti almeno una volta abbiamo coltivato l'illusione che il nostro papà e Papà Natale fossero la stessa persona **[a. le.]**

[illegible] **CLAUSE**
di John Pasquin
con Tim Allen, Judge Reinhold
Wendy Crewson, Eric Lloyd
Usa '[illegible] Film per ragazzi
Nazionale di Torino; **Arlecchino Colosseo** Milano; **Savoy Giulio Cesare, Apollo** di Roma

SCONTATISSIME

alla

PELLICCERIA

GARINO

VIA GARIBALDI, 28
(quasi angolo Via Consolata)
TORINO
BORGOMANERO
Via Novara, 39

L. 4.900.000
MANTELLO VISONE

L. 3.200.000
GIACCA VISONE

L. 1.900.000
CODE VISONE 9/10

L. 1.900.000
CASTORINO LONTRATO 9/10

L. 1.500.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO COLORI A DISPOSIZIONE

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE
L. 2.500.000

GIACCA MARMOTTA CANADESE
L. 2.400.000

9/10 INTARSIO VISONE
L. 2.100.000

MONTONI ECCEZIONALI
L. 900.000

GIACCHE CACHEMIRE BORDATE VOLPE O VISONE
L. 9[illegible].000

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli 1995 - 1996 sono
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

La tua vecchia pelliccia o montone non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO Un artigiano che non teme confronti

CGP POSITIONING

COPIATRICI KONICA E ASSISTENZA MOLTECO. FATEVI QUESTO REGALO!

Konica

Tecnologie d'avanguardia e rispetto per l'ambiente: un mix vincente che ha reso Konica una delle più importanti aziende del mondo produttrici di copiatrici ■ fax. Il risultato ■ vede ogni giorno nelle altissime prestazioni di una gamma di prodotti in grado di soddisfare le più diverse esigenze. Chi sceglie Konica, sceglie la strada dell'affidabilità e della sicurezza. E, grazie all'efficienza di Molteco, anche tutta l'assistenza di un grande partner commerciale.

Un'assistenza tecnica altamente professionale, efficiente, veloce: è quel qualcosa in più che fa la differenza quando si cambia copiatrice da Molteco. Anche se, grazie all'eccezionale affidabilità dei prodotti Konica, il lavoro di ogni giorno non riserva mai sorprese. Ed ■ per questo che da vent'anni Konica e Molteco collaborano con successo e grande serenità. Lo confermano ogni giorno le migliaia di clienti torinesi che hanno deciso e continuano ■ decidere, di cambiare in meglio... di cambiare in Molteco.

MOLTECO. UN' AZIENDA DEL GRUPPO VENCO.

GRANDE NELLA QUALITA' GRANDE NEL SERVIZIO

MOLTECO

NUOVA Sede

Molteco s.r.l. - Via Botticelli, 104 - 10154 Torino - Telefono 011/2604.888 (linee passanti) - Fax 011/2604.850

TIVU' [redacted] TIVU'

Quelli che ridono sul video Ma una risata ci seppellirà?

QUELLI che ridono. Sono molti, [redacted] televisione, pensando forse che una risata ci salverà. Ride tutto il gruppo di «Domenica in», ride Pippo Baudo, ride Se[redacted] Dandini conducendo «Producer», ride Fabrizio Frizzi. Ridono anche Silvia Ronchey [redacted] Giuseppe Scaraffia, i conduttori dell'«Altra edicola», un programma che parla di libri e riviste letterarie e che [redacted] in onda su Raidue in piena notte, all'ora del vampirissimo, oltre il tocco. [redacted] destino dei libri [redacted] televisione, a parte alcune eccezioni, [redacted] sempre quello di finire in collocazioni impossibili: se qualcuno, pur interessato all'ardua materia, non ha il videoregistratore, dovrebbe restare sveglio oltre i limiti della resistenza. A meno che sia insonne, o che l'indomani non debba svegliarsi presto per recarsi nel legittimo posto di lavoro. La scelta di Ronchey e Scaraffia, entrambi di estrazione accademica, è intanto quantitativa. Loro, in un'ora scarsa di trasmissione, parlano di moltissimi volumi, presentati con leggerezza uno dopo l'altro, come se si fosse in mezzo a una conversazione salottiera, o anche nella cucina di casa, davanti a una tazza di tè. Infatti sulla scrivania a due piazze dietro la quale la coppia si esibisce, campeggia, accanto [redacted] una gran quantità di carta stampata, una teiera con tazze. [redacted] «messaggio» è che di libri ci si può occupare anche in modo non serioso, non accademico, ma raccontandosela tranquillamente come ci si racconta un film.

Molti ospiti arricchiscono le puntate: recitando, leggendo, giocando. Paolo Mieli ha letto un pezzo sull'«inopportunità» tratto dai «Caratteri» di Teofrasto. Loredana Lipperini [redacted] le «cronache dal sottosuolo», avvolta in una specie di sudario fatto di terra, un'armatura che ricorda quella di «Tempi felici» di Beckett. [redacted] Giulia Lazzarini diretta da Strehler: lunedì presentava Bifo che parlava del cyberspazio e del cybertempo. Poi Giovanni Valentini, per la rubrica «Guerre di carta», intratteneva sulle cassette dei film che fanno vendere all'Unità 400 mila copie il sabato, suscitando la preoccupazione degli esercenti cinematografici (perché loro [redacted] abbinano un giornale al biglietto d'ingresso?); [redacted] Giovanni Ma[redacted] [redacted] capellaccio poneva un quiz «taoista»; poi parlava Barbara Alberti dietro [redacted] grata, poi Pasquale Chessa, detto il «boiardo della critica» descriveva «Va' dove ti porta [redacted] rospo» di Forattini, poi Lella Costa leggeva un'orrenda ricetta suggerita da Tayllerand, che insegnava come cucinare [redacted] glassare le orecchie di vitello. Poi Mario Baudino, altro ospite fisso, aria luciferina in collegamento dal Museo Egizio di Torino, mummie [redacted] sarcofagi alle spalle, dava alla trasmissione un'impennata di sulfurea cattiveria ponendosi dei problemi su Arbasino, sulla contraddizione tra le lettere ai giornali («sembrano di [redacted] delle sue "signora [redacted]"») e i libri: «Il vero Arbasino è quello codino o quello sbarazzino?».

Molta [redacted] al fuoco, molti ospiti, molti temi, molte risati[redacted] complici, forse per dirci che anche i libri non sono una cosa seria. Data l'ora, meglio sdrammatizzare.

Alessandra Comazzi

[redacted]

Robin eroe per forza

COME TI AMMAZZO UN KILLER

1986, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Commedia con due campioni della risata stile Hollywood. Robin Williams, Walter Matthau e Jerry Reed. Un dirigente licenziato (Williams) durante una rapina è riuscito a disarmare un killer disoccupato (Reed). Si convince [redacted] che è meglio coltivare queste sue doti d'ardimento, partecipando ad [redacted] corso [redacted] sopravvivenza. Ma viene raggiunto dal killer che vuole vendicarsi. Non sveleremo come finisce, anche se è intuitivo che Robin non potrà fallire. Una vicenda un po' sconclusionata sulla passione tutta yankee per l'autodifesa, i campi paramilitari e la sindrome da invasione. Il film di Michael Ritchie.

LOLITA

1962, Raiuno, all'1,15; dur. [redacted]'

Stanley Kubrick adattò dal romanzo-scandalo di Vladimir Nabokov. Nei panni del professor Humbert che perde la testa per l'adolescente Sue Lyon c'è James Mason. Ma tutto il cast di questo film sorprendente ed apparentemente svagato, da Peter Sellers a Shelley Winters, appare di pri[redacted] qualità e ci si accorge, rivedendolo dopo tanti anni, che è un oggetto simbolo di un'epoca.

DIVI[redacted] A METÀ

1994, Raiuno alle 20,40; dur. 103'

Un giudice di St. Louis inizia una relazione con [redacted] segretaria di un'altra città pur essendo sposato [redacted] due figli. Quando la ragazza rimane incinta, però, non accetta di farla abortire e comincia una doppia vita. Naturalmente cominciano i guai a cui egli cerca di far fronte. Il film è di Louis Rudolph. Nel cast ci sono Robert Foxworth [redacted] Michele Green.

SOTTO IL VU[redacted]

1984, Rete 4 alle 22,30; dur. 99'

Albert Finney [redacted] Jacqueline Bisset in uno spaccato della vita di [redacted] console inglese in Messico: ventiquattr'ore vissute intensamente. Accoglie la moglie, vorrebbe continuare ad amarla, ma non [redacted] a dimenticare il suo adulterio. Il film è tratto dal romanzo di Lowry, tra fiumi di alcol e la spettacolare Festa dei Morti. Bravissimo Finney, ben diretto da John Huston.

L'AMORE E IL SANGUE

1985, Tmc alle 22,40; dur. 102'

Di Paul Verhoeven. Nell'Italia delle signorie, quando il nobile Arnolfini cinge d'assedio la sua città, entra in scena un capitano di ventura con i tratti di Rutger Hauer. Verhoeven mette in scena un'epopea [redacted] ferro [redacted] furia che lo segnalò come autore di talento.

Ti saluto mal di gola! Con Ribex se ne va

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 487

ANTENNA

OGGI

La Raffai si occupa della missione italiana in Bosnia (duemila e 300 soldati nella zona di Sarajevo a partire dal 14 dicembre, Raiuno, ore 23,05). Lubrano testa i ravioli (in collaborazione con il mensile «Il gambero rosso», Raitre, [redacted] 20,30), Sylvie Vartan dalla Zanicchi (ha [redacted] anni e li porta benissimo, Retequattro, alle 20,30), *Italiasera* ospita una famiglia che ha 20 figli (Gaetano e Concetta Mercuri, vivono a Giarre, consumano due chili di pasta al giorno, hanno un'aria parecchio allegra, solo la madre si lamenta della casa troppo piccola, Raiuno, 18,10). *Mixer* indaga sull'usura (in margine alla tragedia della famiglia Baracchi, Raidue, alle 22,30), in *Melrose Place* entra Traci Lords, celebre attrice di film porno (Italiauno, alle 20,30).

[redacted]

Mediapolis segnala che l'evento televisivo della settimana, in termini di ascolto, è il balzo delle tv «altre», cioè quelle che non sono né Rai né Fininvest, tra il 27 novembre e il 3 dicembre hanno guadagnato circa il 20 per cento di share nel prime time, un risultato certamente dovuto al nuovo palinsesto di Telemontecarlo forte di due film di richiamo in quella fascia oraria. Le «altre», cioè Tmc, ha guadagnato anche nelle 24 ore. Questo 20 per cento, benché significativo, [redacted] deve impressionare: in termini assoluti si tratta di poco più di un punto di share. Le «altre» stanno in definitiva all'8,1 per cento nel prime time (l'altr'anno al 6,5 per cento). Quanto a Rai e Fininvest, la rete più vista è stata Raiuno sia nelle 24 ore che nel prime time (23 per cento abbondante contro [redacted] 20,20 per cento dell'analoga settimana dell'anno scorso) seguito da Canale 5 col 20 e passa per cento in tutt'e due le classifiche (sulla stessa settimana dell'anno scorso Canale 5 ha perso tre punti). Raidue ha confermato i risultati del '94 nelle 24 ore, mentre ha migliorato quello del prime time (15,30 per cento adesso, 13,70 per cento un anno fa).

Stabile Italiauno, in calo Retequattro (l'8 per cento nel prime time contro il 10 per cento del 1994). Le reti Rai sono più viste delle reti Fininvest nelle 24 ore e ancor di più nella prima serata dove i film Rai di mercoledì e venerdì hanno rastrellato molto share.

VARTAN - GODARD

A sentir lei Godard la voleva per «Pierrot le fou» (prese poi la Karina) e Jacques Demy per «Les parapluies de Cherbourg» (che andò invece alla Deneuve), ma tutt'e due le volte il suo agente bloccò la trattativa sul nascere e senza informarla perché con le tournées delle canzonette si guadagnava troppo [redacted] [redacted] era il caso perciò di tentare la strada del cinema. La Vartan è salita sul set adesso, a 50 anni, e in una parte sexy di donna bella e terribile («L'ange noir» di Brisseau) non troppo simile alla fine alla sua biografia che conosce due soli amori, Johnny Halliday tempestoso però e l'attuale marito, il napoletano Tony Scotti ménage tranquillo fra Los Angeles [redacted] Parigi.

Giorgio Dell'Arti

Foto. Vartan, Deneuve

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 6,30 (3952099); 7 (3167); 7,30 (6254); 8 (7983); 8,30 (3186); 9 (4815); 9,30 (8270167); 11,30 (5589728); 12,30 (31186); 13,30 (85709); 18 (19186); [redacted] (693); 23 (12235); [redacted] (3552)

- 6,45 **Uno mattina** (9014506)
- 9,35 **Spazio libero**, attualità (4972457)
- 9,55 **Il coraggio di una [redacted]**, film drammatico 1ª tv (Usa '89). C[redacted] Allie Woodard, [redacted] J. Johnson (5809419)
- 11,25 **Verdemattina** (3675148)
- 12,25 **Che tempo [redacted]** (2434877)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (2773542)
- 13,55 **Cover**, attualità (6805186)
- 14 — **Tg1 Economia** (96436)
- 14,05 **Pronto? Sala giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta (602831)
- 14,40 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, varietà (6664001)
- 15,45 **Solletico**, varietà (6245780)
- 15,50 **Il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry** (8369148)
- 16,10 [redacted] (5981902)
- 16,40 **Spider [redacted] - L'uomo Ragno** (2490761)
- 17,30 **Zorro** (45525)

[redacted]

- 17,50 **Oggi al Parlamento** (5145728)
- 18,10 [redacted] **sera**, attualità con Paolo Di Giannantonio (734418)
- 18,50 **Luna Park... con Mara Venier** (8205780)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (65186)
- 20,40 [redacted] **a metà**, film drammatico, regia di L. Rudolph. Con Robert Foxworth, Michele Greene (6796544)
- 23,05 **Lasciate un messaggio dopo il bip** (8265902)
- 0,30 **Magico e nero**, attualità (5406856)
- 0,40 **Media/Mente**, attualità (8475571)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (8803858)
- 1,15 **Lolita**, film drammatico (Usa/Gb '62). Di Stanley Kubrick. Con James Mason, Shelley Winters, Peter Sellers, Sue Lyon (91259804)
- 3,30 **Doc Music Club** (8652738)
- [redacted] **Documenti - Diplomi universitari a distanza**: *Trasmissio[redacted] numerica II - 11ª lezione - Controlli automatici 11ª lezione* (9733755)
- 6 — **Euronews** (55791465)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3459896); [redacted] (2631); 16 (63148); 17,15 (3939341); 18,20 (9154457); 18,45 (3890273); 20,30 (87544); 23,30 (84588)

- 7 — **Papà Castoro - [redacted] Hood - Tarzan**, cartoni (5156187)
- 8,45 **Paradise Beach**, soap opera (8369254)
- 9,30 **Ho bisogno di te**, attualità (9271896)
- [redacted] **Fuori dai denti**, attualità (3441612)
- 9,45 **Sereno variabile** (5476231)
- 11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (3057186)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (1ª parte) (82877)
- 13,30 **Tg2 - Costume e società** (2490)
- 14 — **Bravo chi legge** (87780)
- 14,05 **Quante storie - [redacted]** (7132506)
- 14,10 **I fatti vostri** (2ª parte) (274273)
- 14,40 **Quando [redacted] [redacted]**, soap opera (828612)
- 15,10 **Santa Bar[redacted]ra**, soap (2419728)
- 16,05 **L'Italia in [redacted]** con Alda D'Eusanio (8472148)

[redacted]

- 18 — **In viaggio con «Sereno variabile»** [redacted] Osvaldo Bevilacqua (11544)
- 18,25 **Tgs - Sportsera** (6950457)
- 18,45 **Hunter**, telefilm, [redacted] Fred Dryer. *E liberaci dal padre* (9162512)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (8141032)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsè, Andrea Golino, Silvio Scotti (9988167)
- 20,50 **Speciale Go-Cart**, varietà (104254)
- 22,30 **Speciale Mixer**, attualità (63322)
- 0,10 **Oggi [redacted] Parlamento** (1311945)
- 0,20 **Piazza Italia [redacted] notte** (1317129)
- 0,38 **Tenera è la notte**, varietà (1953754)
- 1,25 **Stirpe dannata**, film drammatico (G.B., '48), con Stewart Granger, Valerie Hobson (4221261)
- 2,55 **Séparé** (5566184)
- 3,15 **Diplomi universitari a distan[redacted]** documenti (32239007)
- 6,35 **Orecchiocchio**, varietà (53276810)

RAITRE

Telegiornale: 12 (64419); 14 (2607761); 19 (877); 19,30 (148); 22,30 (71964); 0,30 (8600200)

- 6 — **Tg 3 Mattino** (53780)
- 8,30 **Anna**, film drammatico (Italia '51). Di Alberto Lattuada. Con Silvana Mangano, Raf Vallone, Vittorio Gassman (9274254)
- 10,20 **Schegge** (4478612)
- 10,25 **Videozorro** (4473525)
- 10,30 **Videosapere** - Edicola medica (9953457)
- 10,35 **I corti** (5740047)
- 10,45 **Viaggio in Italia** (76102235)
- 11,20 **Filosofia** Raimond Boudon: la spiegazione delle credenze (4849051)
- 11,45 **Videosapere. Tgr - Leonardo** - *Scrittori da marciapiede* (3456322)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (9728061)
- 13 — **Italia mia benché**, attualità (40438)
- 13,35 **Videozorro**, attualità [redacted] [redacted]viero Beha (224032)
- 14,50 **I mostri 20 anni dopo**, telefilm (9593728)

[redacted]

- 15,40 **Hockey [redacted] ghiaccio**. Campionato Italiano (1535877)
- 16,05 **Pallanuoto: Pescara-Posillipo**. Campionato Italiano (712586)
- 16,30 **Nuoto: Trofeo [redacted]** (2612)
- 17 — **Alle cinque [redacted] sera**, attualità (25506)
- 17,55 **Geo**, documenti (39148)
- 18,25 **Blue jeans**, telefilm (240815)
- 20 — **Producer C[redacted]** (24051)
- 20,10 **Blob**, varietà (6876902)
- 20,30 **Mi manda Lubrano**, attualità (19322)
- 22,55 **Linea tre**, attualità (8288099)
- 23,50 **Niente [redacted] perdere**, attualità (2486780)
- 1 — **Fuori orario** (1868736)
- 2,30 [redacted] **[redacted]rto Harry Brent**, sceneggiato. 5ª puntata (3634282)
- 3,20 [redacted] **prova [redacted] proiettile**, film poliziesco (2968281)
- 5,05 **Riccardo Fogli** (92453259)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: 13 (57051); 17,55 (9956235); [redacted] (92964); 22,45 (5126341); [redacted] (6668552)

- 6 — **Tg5 - [redacted] pagina** (36779157)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (R) (13133896)
- 11,30 **Forum**, attualità con [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri (585877)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (4268341)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera, [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo (4482544)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm. *Il pullover*, con Bill Cosby (538525)
- 14,45 **Casa Castagna** (4160322)
- 16 — **Una spada per Lady Oscar** (4506)
- [redacted] **Sailor Moon, la luna splende**. *L'albero misterioso* (6709)
- 17 — [redacted] **e la nazionale [redacted] pallavolo**. *Per il bene della squadra* (97490)
- 17,25 **Le prove su strada di «Bi[redacted] Bum Bam»** (1243254)

[redacted]

- 17,35 **Che campioni Holly e Benji**. *Un inizio difficile* (10341)
- 18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5944902)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (8983)
- [redacted] **Calcio**: Da Bucarest. **Steaua-Juventus**. Coppa dei Campioni (18417877)
- 22,30 **Speciale Nonsolomoda**. *Naomi & Claudia: sfida all'Est per Farrè*. [redacted] cura [redacted] Fabrizio Pasquero (48877)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (215885)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani** (3882282)
- 2 — **Tg5 - E[redacted]** (8794649)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm (6702688)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8703397)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (6706484)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6707113)
- 4,30 **Target**, attualità (3708128)
- 5 — **Nonsolomoda**, attualità (3709858)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (28605216)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (93438); 18,30 (70709)

- 6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (98512438)
- 9,30 **MacGyver**, telefilm (88341)
- 10,30 **Supercar**, telefilm (2906983)
- 11,25 **Village**, attualità (7319148)
- 11,30 **Le strade [redacted] San Francisco**, telefilm. *Un filo per le marionette* (8908877)
- 12,25 **Fatti e misfatti**, attualità (3734544)
- 12,50 **Studio sport** (608525)
- 13 — **Power Rangers**, telefilm (1898)
- 13,30 **Ciao ciao news**, varietà con Maria Jacopini (58780)
- 13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Il segreto di volare* (6752186)
- 13,55 **Il libro della giungla**, cartoni (171612)
- 14,25 [redacted]**o** [redacted] **parade**, varietà [redacted] Guido Cavalieri (7995148)
- 14,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *La legione straniera* (3831)

[redacted]

- 15 — **Generazione X**, varietà con Ambra Angiolini (86916)
- 16 — **Quelli della speciale**. *Balla coi pupi* (2772512)
- 17,45 **Primi baci** (7230780)
- 18,45 **Studio sport** (977032)
- 19 — **Baywatch**, telefilm. *Incubi [redacted] realtà* (6525)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Pallottole su Bel Air* (2728)
- 20,30 **Melrose Place**. *Intrighi [redacted]ciali - Disperazione di una madre* (74761)
- 22,30 **Speciale Champions League** (94525)
- 0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (2530378)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (1905823)
- 1,50 **Guerra dei mondi**, telefilm (2866262)
- 3 — **Supercar**, telefilm (7022649)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm (6155910)
- 6 — **Amen**, telefilm (36665910)

[redacted]

Tg4: 11,30 (67186); 13,30 (7186); 19,30 (490); 23,30 (5094983)

- 6 — **Donne pericolose**, telefilm (51709)
- 7 — **La ciociara**, miniserie (1989), [redacted] Sofia Loren (6877)
- 7,30 **Piccolo amore**, telenovela (9964)
- 8 — **Indomabili**, telenovela (11167)
- 9 — **Cuore ferito**, telenovela (9116508)
- 9,50 **Testa o croce**, attualità (1642235)
- 10 — [redacted], telenovela (3789631)
- 11,15 **Valeria e Massimiliano**, telenovela con Leticia Calderon (3473099)
- 12,30 **Zingara**, telenovela (61902)
- 14 — **Naturalmente [redacted]**, attualità (43322)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (2436070)
- 15,15 **La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermudez (8244438)
- 16,15 **Un volto, due donne** (9319273)
- 17,10 **Perdonami**, attualità (114362)

[redacted]

- 18 — **Giorno per giorno**, attualità (64051)
- 20 — **La ciociara**, miniserie [redacted] Sofia Loren (1989) (631)
- 20,30 **Una [redacted] c'incontrammo**, varietà [redacted] Iva Zanicchi (7258273)
- 22,35 [redacted] **il vulcano**, film drammatico di John Huston (Usa, [redacted], [redacted] Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews, Katy Jurado (8266877)
- 0,45 **Rassegna stampa** (6845465)
- 1 — **Naturalmente bella**, attualità (6723668)
- 1,15 **Per sempre con te**, film commedia di Richard Thorpe (Usa, '63), [redacted] Connie Francis (4227465)
- 2,45 **La donna bionica**, telefilm (5423303)
- 3,35 **Gli intoccabili**, telefilm (4614649)
- 4,30 **Il vedovo allegro**, film [redacted]dia di Mario Mattioli (Italia, '50), con Amedeo Nazzari (80744736)

[redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11 Radiouno musica; 11,35 Zapping; 13,30 Come vanno gli affari?; 13,35 Casella postale; 14,35 L'arte di amare; 15,10 Galassia; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini [redacted] [redacted]ion; 18,05 New York news; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 20,25 Calcio. Steaua Bucarest-Juventus. Coppa dei campioni; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando, ballando.

[redacted] [redacted]: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30

7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e [redacted] e [redacted] «trave nell'occhio»; 8,50 [redacted] sposato l'America; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito [redacted] coniglio; 10,30 [redacted] Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima [redacted] Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; [redacted] Masters; 21 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; [redacted] Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 [redacted] mare», di E. Bond; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (38902); 18,45 (3116902); 20 (9254); 22,30 (64186)

- 7,30 **Buongiorno Tmc** (4756099)
- 8,30 **Agenzia Rockford**, telefilm (82187)
- 10,30 **Sci. Coppa [redacted] Mondo**. Supergigante maschile (88983)
- 11,30 **Sale, pepe e fantasia** (7099)
- 12 — **Televendite** (36964)
- 13 — **Seinfeld**, telefilm (8322)
- 13,30 **Tmc sport** (8709)
- 14,10 **Furia**, film drammatico (Usa '36) con Spencer Tracy (2244032)
- 16 — **Tappeto volante**, con Luciano Rispoli (2777167)
- 17,50 **Televendita** (538157)
- 18,05 **The Lion Trophy Show**, varietà (987001)
- 19,50 **Tmc sport** (7847322)
- 20,30 **Come ti ammazzo un killer**, film commedia di Michael Ritchie (Usa '86) [redacted] Walter Matthau, Robin Williams (98715)
- 22,40 **L'amore e il sangue**, film avventura [redacted] Paul Verhoeven (Usa '85) con Rutger Hauer (48908544)

[redacted] +1

- 17 — **Telepiù bambini**
- 18 — [redacted] **fantasma per ami[redacted]** (592341)
- 21 — **Ricomincio da tre** (885306)
- 23 — **Anni 90 parte 2ª** (7038506)
- 1,15 **La metà [redacted]** (80959848)

TELE +3

- 21 — **Aterballetto**
- 21,20 **Divi oggi** (1790631)
- 21,35 **Sylvie [redacted]** (77512090)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (313898)
- 10 — **Tennis** (3173273)
- 12 — **Obiettivo sci** (766964)
- 13 — **Tennis** (69834506)
- 19,30 **Mondo rugby** (702506)
- [redacted] — **Telesport** (325051)
- 20,15 **Prepartita** (3235070)
- 20,25 **Basket: Scavolini Asvel** (857254)
- 22 — **Tennis** (561235)
- 23,30 **Telesport+sportime** (685490)
- 0,30 **Rollertime** (73307552)

VIDEOMUSIC

- 19,15 **Cosa [redacted] Zuzu**
- 19,50 **... Mazzi tuoi** (9668475)
- 20 — **Extremo** (459902)
- 20,30 **Vm scuola** (224099)
- 21,15 **Aria fresca** (4045525)
- 22,45 **Metropolis** (9590506)
- 23,45 **Vmg tg** (25281341)

[redacted]

Telegiornale: 19,30 (4493)

- 18 — **60 minuti d'informazione** (1612)
- 20 — **Shopping club** (94004866)
- 23 — **Riflessione** (37784047)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare sul programma[redacted] ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura [redacted] Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME. "Linea 3". RaiTre 22,55.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA [redacted] di più.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO,** via G. Carducci [redacted], t [redacted]. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique [redacted] Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t [redacted]; [redacted], via Ravenna [redacted], t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via [redacted] d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso [redacted]lia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco [redacted], t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573680; **GENOVA,** [redacted] C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-552560; **G[redacted]ANO,** via Cervino 13, t. 913839; [redacted]**A,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665667; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le [redacted] richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI [redacted] DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerto**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time tecnici altre domande	 L. 7.700 L. 13.600 L. [redacted]
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto [redacted] la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011.581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422.423.994 - 424 [redacted].

[redacted]. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano [redacted] n. 5091. Denaro [redacted] anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011.434.4703 - 434.4826.

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045.820 [redacted].

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed [redacted]razione. Tel. 0041.91.994.4476.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal [redacted] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro [redacted]. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione [redacted]cio Italiano Cambi n. 16114.

FINANZIAMENTI rapidissimi, liduciari personali/aziendali L. 10 milioni [redacted] mutui 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna [redacted]. Telefonare 02.285.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02.331.00682.

SAN MARINO ricerca tutte categorie [redacted] finanziamento qualsiasi importo operazione risposta immediata. Telefonare allo 0549.909.565.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, sofferenti. Chiamateci. Tel. 011.771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzi Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011.562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] superattivo urgente motivi famiglia Borgo S. Paolo annesso alloggio ottima posizione poco affitto [redacted]. Tel. 385.4810.

DISCOTECA cintura Sud ottimo investimento possibilità di [redacted] nuovi look ottimo avviamento Intercom 663.5440.

FERRAMENTA colorificio falegnameria casalinghi elettricità idraulica cede senso affitto. Tel. 658.379 ore pasti.

[redacted] donna presso corso [redacted] ottima affitto due persone fatturato interessante. Intercom 663.5440.

STELLA 447.6280 abbigliamento zona [redacted] Tripoli arredamento nuovo alto giro d'affari adatto a due persone.

STELLA 447.6280 [redacted] Tabelle IX - X - XIV arredamento nuovo buon giro, affari incrementabile. Richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane zona piazza Massaua 70 kg di pane e L. 600 mila incassi al dì. Arredamento nuovo.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impianti riscaldamento ricerca per assunzione bruciatorista esperto. Telefonare 011.712.180.

AZIENDA metalm[redacted] in Bruino [redacted] da n. 1 piegatrice su controllo Selca; n. 1 tornitore su controllo Selca; n. 1 alesatore su controllo Olivetti, disponibili da effettuare turni. Tel. 011.908.4492.

[redacted] **OFFICINA** per ditta di costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione, [redacted] 50 anni, cercasi. Telefonare ore ufficio 403.1224 - 403.1345.

[redacted]

COMMERCIALISTA cerca impiegata esperienza pluriennale contabilità, paghe e contributi part-time. Tel. 581.2114.

RESPONSABILE Edp programmatore Cobol e gestione rete P.C. maturata esperienza amministrativa, azienda distributrice beni largo consumo. Tel. 0360.546 [redacted].

[redacted]

[redacted]**DA** (in espansione) [redacted] responsabile di produzione lampade, possibilmente con esperienza nella prototipazione. Sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 7009 - 10100 Torino.

EIDIN cerca analisti programmatori esperti conoscenza OS/MVS Roscoe CICS DL1 DB2 VSAM. Inviare curriculum: EIDIN Srl v.Casova 25 - 10120 Torino.

TERMOTECNICO triennale esperienza [redacted]stione impianti, verifiche [redacted] energetiche e regolazione apparecchiature buon uso P.C. sede di lavoro Torino, cercasi. Scrivere a Publikompass 104 [redacted] - [redacted] Carducci 29 - 20123 Milano.

[redacted]VI E [redacted]VITA[redacted]

A.A.A. [redacted] agenti part-time full-time per innovativa operazione vendita pubblicità. Tel. 0336.714.900 - 0336.477.763.

AZIENDA dolciumi alimentari, cerca agenti in coppie commissione, introdotti nel settore. Tel. 455.1717.

N.R.G. [redacted] S.p.a. Divisione Gestetner [redacted] agenti venditori/trici per Torino e provincia. Tel. 011.641.075.

RAPPRESENTANTE cercasi per [redacted] e [redacted]. Stipendio fisso più provvigioni interessanti. Tel. 011.447.5796.

SIME S.r.L. Rimini fabbrica materiale edile cerca agenti anche prima esperienza lavorativa. Offriamo portafoglio clienti, ottime provvigioni con acconti mensili per avviamento attività. Spedire curriculum fax verde 1670.13.784.

[redacted] milleuto ricerca giovani diplomati da inserire nel proprio settore. Telefonare 011.382.1384.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ELETTRICISTA artigiano industriale - civile bordo macchina, carpenteria, saldatura, esperienza pentennale offresi [redacted] ditta. Telefonare 011.459.3562.

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI [redacted]

ALESUARISTA trasatore 5° livello [redacted]rca lavoro presso seria ditta. Tel. 259.562.

AUTISTA patente C con lunga es[redacted] offresi anche part-time. Telefonare allo 011.580.0643.

MAGAZZINIERE autista patente D esperto carrelli elevatori offresi. Telefonare 835.8361.

22ENNE mille assolto di robusta costituzione offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 817.3343.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE esperto offresi. Telefonare ore serali 011.317.5748.

CUOCO esperto offresi. Telefonare [redacted] serali 011.317.5748.

[redacted] 22enne cerca impiego come receptionist presso parrucchiere o [redacted]ne estetico. Tol. 909.0475.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Tel. 281.895 pomeriggio ore 16-20.

[redacted] contabile 32enne esamina offerte da piccole [redacted] aziende. Telefonare 772.3641.

GEOMETRA 28enne esperienza [redacted]gno strutturale cerca anche in altri settori. Telefonare 899.4156.

GRAFICA specializzata in [redacted] con esperienza, offresi per impiego. Tel. 011 739.7049 ore pasti.

IMPIEGATA 44enne pratica bolle fatture 1ª nota e vari lavori ufficio cerca [redacted]piego Torino/Torino Nord. Tel. 887.876.

INGLESE francese traduttrice interprete tedesco commerciale 33enne esperienza pluridecennale offresi. Tel. 433.[redacted].

PERITO meccanico 'Ergon' militesente conoscenza [redacted] livello autodidattico offresi per impiego. Tel. 247.3538 ore pasti.

PERITO [redacted] 29enne con esperienza quinquennale ufficio tecnico conoscenza sistemi EDP e In[redacted]. Tel. 726.334.

PROGRAMMATORE esperto RPG AS/400 valuta proposta di lavoro. [redacted] ore ufficio 011.789.826.

RAGIONIERA 28enne [redacted]nte impiegata con esperienza pluriennale contabilità generale [redacted] PC Word Excel. Scrivere: Publikompass 7007 - 10100 Torino.

[redacted] dattilografa buon francese già statale offresi provvisoriamente pomeriggi. Tel. 502.092.

23ENNE ragioniera, pratica contabilità aziendale su PC e lavori ufficio cerca serio lavoro. Tel. 958.[redacted].

28ENNE diplomata, con esperienza pluriennale contabile amministrativa cerca impiego. Tel. 959.4317.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] cerca lavoro assistenza anziani giorno o notte. Telefonare 548.427.

LAVORI VARI E PART TIME

AMMINISTRATIVO ragioniere 48enne non pensionato esperienza controllo gestione budget, commerciale, fiscale, libero subito, offresi urgentemente part-time a seria azienda. Telefonare 011 314.1714.

RAGAZZO 24enne con attestato alla [redacted]ministrazione alimenti cerca lavoro serale come cameriere per fast food, si garantisce massima serietà. Tel. 011 242.0710.

SIGNORA libera da impegni familiari, offresi referenze [redacted]abili con mansioni infermieristiche, assistenza anziani, o ammalati, diurno o notturno disposta trasferirsi, massima serietà. Tel. 605.2065.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE d'assicurazione con pluriennale esperienza esaminerebbe [redacted] proposte di primarie compagnie per la zona di Torino o prima cintura. Massima serietà. [redacted] 0330.213.776 ore ufficio.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 signorili in costruzione zona Parella soggiorno 1/2 camere cucina servizi ottime finiture box.

[redacted] 562.7566 S. Rita [redacted] panoramici prestigiosi [redacted] mq 174/183 bingressi grandi saloni box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 Crocetta libero ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 arie termoascensore.

A. SERI[redacted] 562.9801 libero Centro via S. Chiara ottimo stato [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi termoascensore.

A. SERIM [redacted] libero Crocetta via Vespucci signorile biingressi salone 3 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 libero via Ventimiglia (complesso Orsa Maggiore) signorile panoramico alloggio mq 165.

A. SERIM 562.9801 libero zona corso Massimo - via Foà signorile piano alto alloggio mq 150 volendo box doppio.

ABITAT Parella ampio alloggio camera tinello cucinotto bagno termoascensore luminoso. Tel. 011.786.545.

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Edilforino 317.6397.

ADIACENTE piazza Rivoli 8° piano 3 arie mq 180 nuovo appartamento signorile con box. Il Vicolo 011.947.8868.

A L. 48 milioni monolocale arredato adiacente corso Cirié ottimo da investimento reddito 9%. Baldi 502.518.

ANGOLARE via Susa 4° piano libero salone 3 camere cucina tinello 3 bagni 2 posti auto mq 165. Studio Pizzi 562.9677.

ASVIN Cit Turin stabile [redacted] alloggio ristrutturato 120 mq più 25 di soffitta da ristrutturare. Tel. 354.329.

ASVIN piazza Massaua super attico panoramicissimo 140 mq 100 mq terrazzo salone 2 camere biservizi cucina. Tel. 354.329.

ASVIN precollina Sassi monolocale [redacted] mq arredato posto auto di proprietà prezzo affare. Tel. 354.329.

ASVIN via S. Quintino stabile signorile 140 mq piano alto ingresso salone 2 camere biservizi cucina abitabile. Tel. 354.329.

BATTOCCHIO 581.9433 centro via S. Teresa libero signorile ingresso 4 camere 2 bagni 6° piano mq 123 L. 400 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Orsa libero signorile su 2 piani salone 3 camere cucina studio 3 bagni L. 358 milioni.

BELLISSIMI appartamenti nuovi in Centro Storico stabile del '700 signorile box auto ottimi prezzi. Tel. 669.2962.

BEN TENUTO
[redacted] pressi corso Trapani camera cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CANTIERE contrassegno vicino palazzo Rai via Cernaia palazzo neo classico con ogni comfort salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni, salone 4 camere cucina 3 bagni alto standing. Visite via Juvarra 20. Tel. 502.432 - 612.5060.

[redacted]
via Perosa [redacted] luminoso [redacted] tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

BORGO S. PAOLO signorile nuova [redacted]zione impresa vende direttamente ultimi appartamenti e boxes. Tel. 604.339.

CENTRALE [redacted] Vittorio Valentino casa d'epoca signorile angolare salone 2 ca[redacted] cucina servizi. Furbatto 540.909.

[redacted] EUROPA
panoramico 8° piano ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Stadio 350.532.

CENTRO via Juvarra libero mq [redacted] volendo divisibili perfetto stato signorile recente 6 box. Bignamini 434.2377.

CORSO AGNELLI
In casa d'epoca ottime condizioni doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Stadio 57.67.

[redacted] Cosenza stessa [redacted] prestigiosi appartamenti mq 130 pi[redacted] rialzato in parco condominiale uso [redacted] e abitazione mq 100 piano alto. Tel. 819.2184.

[redacted] Dante adiacente libero rifinitissimo 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni termo box. Saim 568.3283.

[redacted] Francia alloggio signorile mq 88: ingresso, 2 [redacted], cucina, bagno, 1° piano, privato vende. Tel. 0337.217.507.

CORSO Galileo Ferraris [redacted] S. Quintino) 6 vani 260 mq circa con splendida [redacted] libero L. 580 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Montevecchio privato vende alloggio/ufficio 5 vani, pianterreno doppi [redacted]zi, doppio ingresso. Tel. 011.885.519.

CORSO Raffaello libero ampio [redacted] cucina servizi signorile piano alto L. [redacted] milioni. Bignamini 434.2377.

[redacted] SEBASTOPOLI
piano alto [redacted] stabile ben abitato ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO Sebastopoli stabile signorile salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina soffitta. Nazionale 561.2686.

FAILLA [redacted] 741.2874 libero ottimo corso Siracusa piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto (adiacenze) in bella casa d'epoca spaziosa ingresso 4 camere cucina doppi servizi L. 320 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero via Po (adiacenze) saloncino living 2 camere cucina bagno L. 235 milioni.

LUCIANA VOLA 436.1395 [redacted] Galil[redacted] Ferraris in bella [redacted] d'epoca splendida vista mq 240 volendo divisibile.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 100.

[redacted] **VOLA** 436.1555 strada del Mainero in nuova signorile costruzione rifinitissimi appartamenti mq 145/170 abbinabili ad ampie mansarde box.

LUCIANA VOLA 436.1555 [redacted] L[redacted] del Carretto [redacted] 90 rifinitissimo [redacted] soggiorno pranzo cucinotta camera bagno.

MANSARDA pressi piazza Adriano libera ristrutturata signorile mq 40 con servizi termoascensore. Saim 568.3283.

MIRAFIORI corso Benedetto Croce libero recente piano alto doppi ascensori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

MIRAFIORI via Loano (adiacenze corso Orbo) libero piano alto luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e [redacted] auto. Edilcasa 561.3535.

MOLE ANTONELLIANA ultimo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina e servizi mq 110. Furbatto 544.566.

MOLINETTE piazza Graf libero signorile portineria doppi ascensori salone 4 camere biservizi box. Baldi 502.518.

ORSA MAGGIORE via Garessio libero signorile vista collina salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi volendo box [redacted]mulo. Internau 612.4208.

PANORAMICO zona Francia piano alto signorile saloncino 2 camere tinello 2 bagni box doppio. Tel. 544.741.

PIAZZA CASTELLO
via Barbaroux vista piazza e [redacted] soggiorno 2 [redacted] cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8335.

PIAZZA MARMOLADA
7° piano panoramico ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

PIAZZA Statuto pressi libero ingresso soggiorno camera cucina bagno rimesso a nuovo I.S.I. 776.7807.

PIAZZA VITTORIO
pressi ristrutturato libero soggiorno living cottura 2 camerette bagno. Gabetti Crocetta 581.[redacted]5.

PRECOLLINA Crimea [redacted] ultimo piano mq 130 ristrutturato in signorile casa d'epoca ascensore. Saim 568.3283.

PRECOLLINA Crimea attico Liberty ristrutturato su 2 piani 340 mq panorama superbo giardino privato. Studio Data 562.9057.

PRIVATO vende due camere tinello [redacted]no e servizi libero ristrutturato pressi corso Novara. Tel. 721.406.

SANTA RITA
via Baltimora [redacted] signorili nuovi appartamenti: saloncino, 1/2/3 camere, cucina, luminosi attici, uffici a pianta libera, boxes auto, giardino condominiale. Consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/19, sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito. Tel. 1678.02.105.

S. RITA signorile ben ristrutturato salone 2 [redacted] cucina doppi servizi possibilità box. Tel. 504.333.

S. [redacted] via Filadelfia libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto recente. Bignamini 434.2377.

VECCHIO stadio [redacted] libero signorile portineria ingresso 2 camere tinello [redacted]notta bagno. Baldi 502.518.

VIA CARAGLIO [redacted]
vendiamo alloggi 2 e 3 camere cucina bagno anche liberi box negozio magazzino. Gabetti 57.67.

[redacted]
ultimo piano [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

[redacted] Lancia [redacted] signorile salone 3 camere cucina servizi termoascensore volendo box. Saim 568.3283.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SANTA GIULIA
[redacted] d'epoca piano alto libero in[redacted] 3 camere cucina bagno. Ga[redacted]Giulio Cesare 248.1951.

VIA Servais signorile panoramico in palazzina splendido appartamento comunicante con altro alloggio mansardato complessivi mq 210. Box doppio. Tel. 504.333.

VILLA bifamiliare indipendente Precollina [redacted] 2 piani di 310 mq più seminterrato cortile giardino e box. Tel. 382.1180.

65.000.000 - L. 130/160 milioni mono/bi/trilocali abbinabili ristrutturati zona corso Francia (To). Imm. Abi 809.8921.

[redacted] [redacted]

BRANDIZZO bellissimo recente salone 2 camere cucina [redacted] bagno box doppio L. [redacted] milioni. Tel. 550.2132.

[redacted] frazione villa bifamiliare [redacted]struzione ampia superfici giardino mutuo permute. Tel. [redacted].5157.

[redacted] **VICA** libero signorile [redacted] living camera cameretta cu[redacted] bagno L. 220 milioni. Serim 562.9801.

CESANA Torinese bicamere soppalco doppi [redacted] centrale L. 175.000.000 [redacted] a privati [redacted]. 011.819.1517.

CHIERI cascinale 300 mq finemente ristrutturato totalmente indipendente [redacted] mq terreno. Tel. 941.5157.

COLLEGNO stabile recente [redacted] 3 [redacted]mere cucina biservizi 3 arie termoascensore. [redacted]. Nordedil 561.2760.

CORSO ROMA
a [redacted] in stabile recente libe[redacted] ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

GRUGLIASCO
confine Torino panoramico luminosi soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 [redacted] 3 bagni mq 125 box. Battocchio 581.9530.

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 60 a mq 108 Palazzo Athea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552.

L.B.A. 748.396 vende a Pinerolo S. Pietro posizione collinare villa unifamiliare libera 1300 mq giardino/frutteto L. 450 milioni.

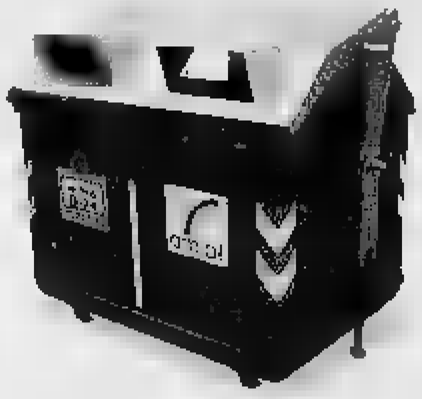
LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni tavernetta mansarda box. Battocchio 581.9530.

(continua)

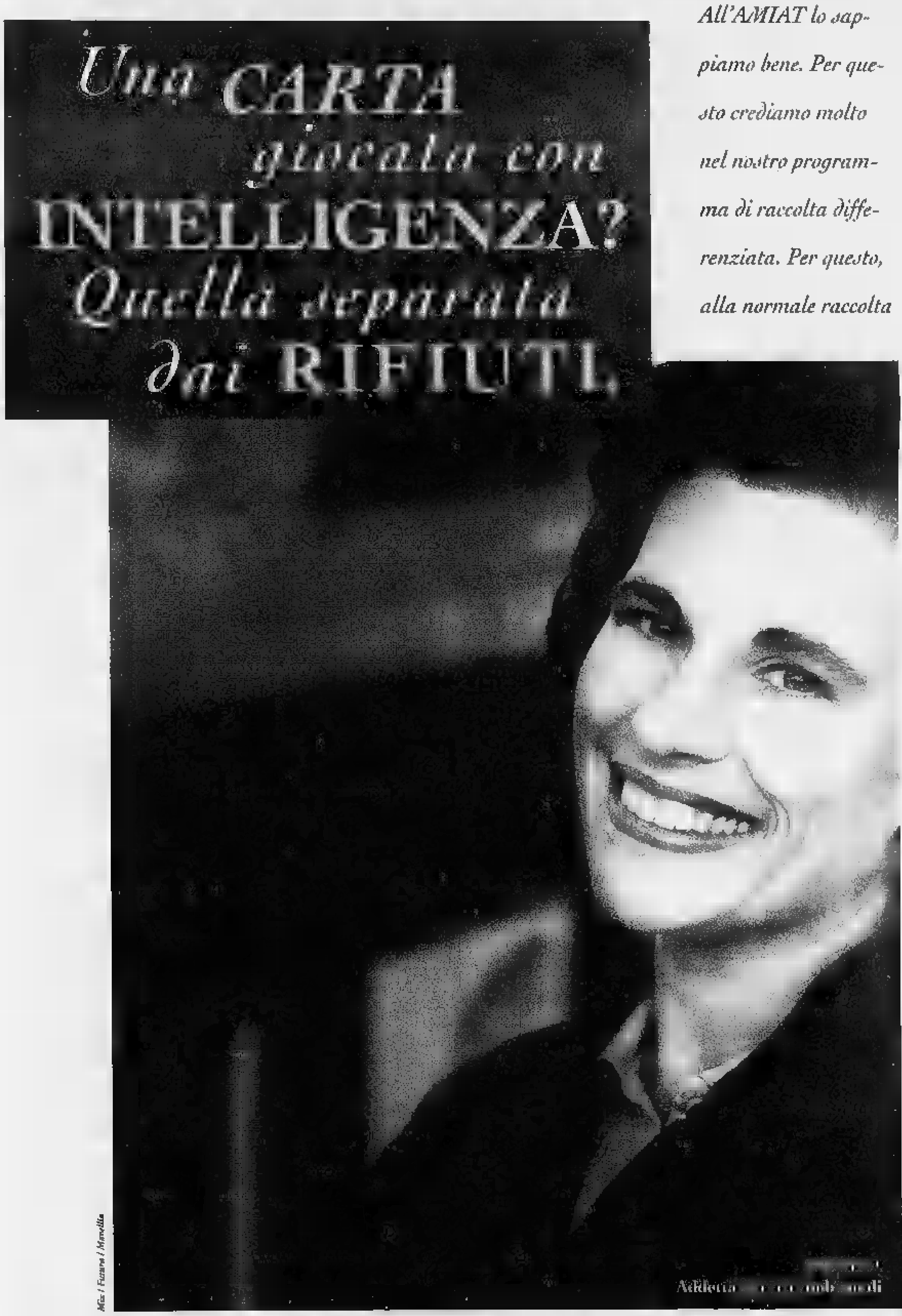
B E L F E & B E L F E

BF

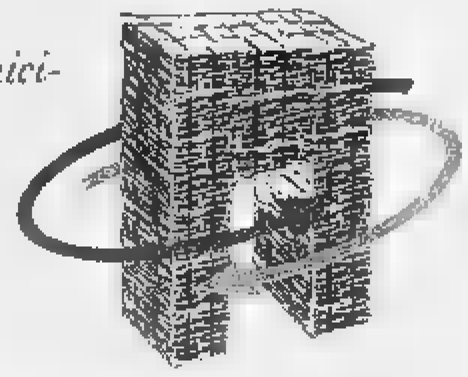
BOZZINI SBURRIN 1995   PH ALDO FALLAI



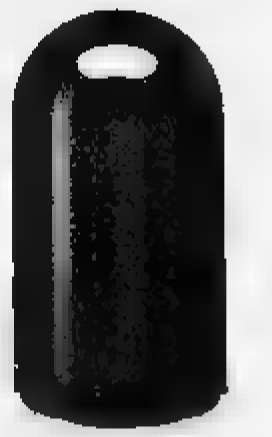
Spesso una carta giocata con intelligenza può far vincere una partita. E quella che viene separata dai rifiuti comuni è davvero una "carta" intelligente, importantissima nella partita per rendere Torino più pulita. Non solo perché non intasa inutilmente i cassonetti, dove andrebbe sprecata, ma anche perché può essere riciclata, risparmiando così l'abbattimento di molti alberi. La carta usata, come il vetro, l'alluminio e molte altre risorse, è un'autentica ricchezza.



All'AMIAT lo sappiamo bene. Per questo crediamo molto nel nostro programma di raccolta differenziata. Per questo, alla normale raccolta attraverso gli oltre 1.500 contenitori distribuiti sul territorio cittadino, abbiamo deciso di affiancare il Progetto Cartesio. Un esperimento unico in Italia che prevede la raccolta gratuita della carta e del cartone direttamente nelle aziende, negli esercizi commerciali, e soprattutto presso il domicilio di ogni semplice cittadino.



Per funzionare al meglio Cartesio ha bisogno della collaborazione di tutti. Tanto più che l'impegno che richiede da parte vostra è minimo. Tutto quello che dovete fare è mettere da parte la carta e ricordarvi di lasciarla sotto casa, legata o in sacchi, entro le 8.30 del giorno in cui è previsto il suo ritiro. Al resto penseremo noi dell'AMIAT e gli addetti delle Cooperative Sociali che riconoscerete dal simbolo del Progetto Torino Cartesio. La carta è un bene troppo prezioso per essere dispersa. Consegnatela solo al personale autorizzato. Vedrete, ne vale la pena: Cartesio è una grande occasione per rendere la nostra città più vivibile. Che ne dite, ce la vogliamo giocare bene, questa carta?



Spazzino

INSIEME PER FARE TORINO PIÙ PULITA.

amiat

AUGURI E REGALI

Arprint Torino

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

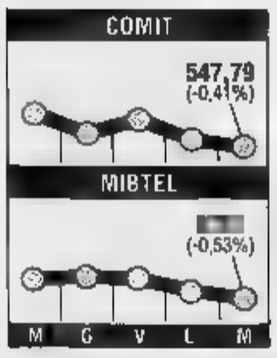
byblos

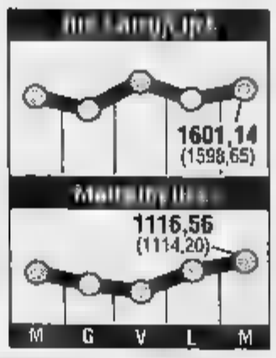
IN ESCLUSIVA
LE NUOVE COLLEZIONI
BYBLOS UOMO E DONNA.
ABITI, MAGLIE,
CAPPOTTI CALDI
E CONFORTEVOLI,
ACCESSORI,
PERSONALITÀ.

VERTICE
VIA LAGRANGE 35 • TORINO

Generali, nove mesi in positivo

La Generali ha realizzato nei primi ■ mesi del '■ un aumento dell'8,3% della raccolta premi, salita ■ 7672,5 miliardi, rispetto allo stesso periodo del '94. La crescita ■ del 5,7% in termini omogenei. Tenuto conto dell'andamento favorevole della gestione ordinaria, la società conferma la previsione di un risultato finale ■ bilancio migliore di quello dell'esercizio precedente. L'andamento della gestione dei primi 9 mesi del '95 è stato esaminato ieri dal comitato esecutivo della compagnia, presieduto da Antoine Bernheim. I premi del ramo vita ▬ ammontati nel periodo a 3345,9 miliardi (+14,4%), quelli dei rami danni a 4326,6 miliardi (+2,1%). Nel lavoro diretto italiano in particolare la crescita è rispettivamente del 9,8% e dell'8,8%. Gli investimenti al ■ settembre segnano un incremento dell'11,3% ▪ 38.080 miliardi, ▬ un aumento ■ 3870 miliardi. I redditi ammontano a 2100 miliardi (+15,2%).





Borgosesia perde 4,34 miliardi

Aumento ■ capitale per la Borgosesia, società quotata al mercato ristretto, che al 30 giugno '95 ha perso 4,34 miliardi (risultato influenzato dalla svalutazione della partecipazione nella controllata Borgose- ▬ Decor Français per 4,14 mld). Il cda, approvato il progetto ■ bilancio, ha ▬ vocato l'assemblea dei soci per il 21 dicembre per l'approvazione dei conti e, in sede straordinaria, per operazioni sul capitale. Il consiglio ha proposto un aumento di capitale da 10 miliardi mediante emissione alla pari di 10 milioni di azioni ordinarie del valore di 1000 lire ciascuna da offrire in opzione agli azionisti ordinari ▪ di risparmio ■ ragione di 1000 azioni nuove ogni 2478 azioni possedute. E' stato anche deciso il conferimento di delega al consiglio per aumentare ulteriormente il capitale anche più volte per un importo totale di 10 miliardi entro ▪ anni dalla delibera.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì ■ Dicembre 1995 23

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Nel bilancio di previsione esaminato ieri un deficit d'esercizio di 25 mila miliardi

Un altro buco nel Fondo pensioni Inps

Nel '96 mancheranno 9000 miliardi

ROMA. Scricchiola pericolosamente l'architrave del sistema previdenziale pubblico, il fondo pensionistico dei lavoratori dipendenti, malgrado i puntelli della neonata riforma-Dini. E ■ rendere ancora più preoccupante il panorama del pianeta Inps arrivano i consuntivi sulle pensioni dei coltivatori diretti, in profondo rosso, e gli striminziti attivi nei conti dei fondi ■ artigiani ▪ commercianti, una volta in florida salute, e le crescenti difficoltà di altri fondi speciali, ▬ quelli degli elettrici e dei dipendenti delle linee aeree. ■ così si spiega il «buco» aggiuntivo di quattromila miliardi che nei giorni scorsi ha bruscamente risvegliato gli italiani, anestetizzati dalle rassicuranti diagnosi di governo e sindacati dopo la travagliata conclusione della riforma previdenziale. In tutto si prevede un deficit d'esercizio di 25 mila miliardi nel '96.

E' toccato ieri al presidente Gianni Billia e al direttore generale Fabio Trizzino tracciare davanti al consiglio d'amministrazione dell'istituto l'inquietante diagramma dei conti del sistema-Inps, destinato a essere ancora fonte di preoccupanti interrogativi. Perché, come si è detto, o mediante un aggravio di tasse o con l'emissione di Bot-salvagente, il governo e gli italiani dovranno alla fine metter mano al portafogli per ripianare il deficit.

Partiamo, allora, dal comparto maggiore, ossia dalle pensioni dei lavoratori dipendenti che, nel preventivo '96, dovrebbe chiudere i conti ▬ un passivo originale di circa 13 mila miliardi, ridotto però a 8921 grazie all'attivo della gestione prestazioni temporanee. Sembrerebbe una cifra relativamente contenuta, almeno raffrontata al passivo degli anni passati. Ma in realtà questo deficit è già stato massicciamente ridimensionato grazie agli introiti ricavati dal riordino contributivo previsto dalla riforma-Dini. Di fatto, il governo ha «girato» al comparto delle pensioni circa quattro punti percentuale di contributi che pri- ▬ finivano nelle casse della gestione prestazioni temporanee per assegni familiari, indennità per cassa integrazione guadagni, disoccupazione, maternità. Insomma, un'iniezione di fondi pari a circa 15 mila miliardi, che limitano il deficit preventivo per l'anno prossimo a oltre ottomila miliardi. Tanto per fare un raffronto: per quest'anno non c'è ancora un consuntivo disponibile, ma le stime indicano un bilancio in rosso per ▬ miliardi.

E meno male che, come si affannano a spiegare il governo e l'Inps, è stata realizzata la riforma previdenziale. Perché, come sostiene il presidente dell'istituto, Billia, già nel '96 ci farà risparmiare circa ottomila miliardi.

Continuiamo ▬ le dolenti ▬. Un altro comparto «in sofferenza» è quello dei coltivatori diretti, destinato ■ prossimo anno ad accusare un deficit di 9355 miliardi. E' un settore cronicamente in ■ passivo e che per l'anno in corso sconta un saldo negativo inferiore di circa mille miliardi. Col tempo si potranno meglio valutare gli effetti della riforma-Dini.

E vediamo, adesso, quei settori che seppure a ▬ in attivo hanno visto diminuire pericolosamente i loro margini. Il primo comparto è quello del fondo pensionistico degli artigiani. Questo dovrebbe registrare nel '95 un saldo positivo di 628 miliardi, meno della metà di quello previsto quest'anno (circa millecinquecento miliardi). La situazione patrimoniale degli artigiani resta comunque largamente positiva (oltre 11 mila miliardi) grazie ai risultati messi a segno in passato. Ma preoccupa l'Inps il drastico ridimensionamento dell'attivo, che indica una insidiosa inversione di tendenza. E lo stesso trend si è registrato nel fondo dei commercianti, il cui attivo dovrebbe scendere da oltre duemila miliardi per quest'anno a 1600 per il '96. Paralelamente sono già finiti in passivo, per l'elevato numero di pensionamenti, anche i fondi speciali dei telefonici e del volo.

Orgogliosamente, il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzano critica però l'Inps per aver voluto «minimizzare» il saldo attivo del fondo di categoria mentre tralascia di denunciare il «rosso» degli altri comparti. [p. pat.]

Il ministro Tiziano Treu e (a fianco) Gianni Billia direttore generale dell'Inps In alto a destra il ministro Augusto Fantozzi

E all'ente spiegano: «Senza la riforma le cose sarebbero andate molto peggio»

PREVIDENZIA

L'Inpdai rinuncia alla privatizzazione

ROMA. L'Inpdai, l'Istituto ■ previdenza dei dirigenti d'azienda, ha revocato la delibera di trasformazione in ente privatizzato recuperando lo stato giuridico di diritto pubblico. Per effetto di questa decisione, presa all'unanimità dal consiglio d'amministrazione dell'Inpdai (in base al dl 515/95), decade la facoltà riconosciuta ai dirigenti d'azienda ■ optare per l'Inps c▬ il trasferimento delle quote contributive. ■ia per il nuovo sistema di prestazioni contributive sia per la fase transitoria troveranno applicazione le nor- ▬ della riforma pensionistica. Al contempo la contribuzione Inpdai ▬è elevata ■ misura equivalente alla riduzione delle aliquote per la gestione delle prestazioni temporanee, previo accordo delle parti sociali per il recupero degli oneri impropri. La delibera del cda estende, inoltre, all'attuale sistema di fasce retributive che operano per l'Inpdai l'aliquota massima di rendimento del 2% riferita alla prima fascia, salvo le eventuali rideterminazioni sulla base di accordi sindacali.

FINANZIARIA

DIRETTI I 15 MILA EMENDAMENTI

Condoni, i conti non tornano

Il governo riprova con lotto e lotterie

ROMA PRIMA sconfitta per ■ governo alla Camera sulla Finanziaria '96: il 17% delle sue proposte di modifica (10 emendamenti su 59, mentre i 5 mila originari si sono già ridotti a 2200), al disegno di legge collegato è stato bocciato dalla commissione Bilancio. I deputati le hanno dichiarate totalmente inammissibili per estraneità di materia o parzialmente inammissibili per «carenza di copertura finanziaria» e dunque eventualmente ripresentabili. Ma Dini si dichiara «ottimista» e fa pensare alla volontà di porre la questione di fiducia per chiudere il capitolo entro Natale (ieri i capigruppo hanno stabilito di cominciare ■ discussione in aula lunedì prossimo e di concludere con il voto venerdì 22).

▬ frattempo, anche da parte degli istituti di ricerca ▪ giunta una bocciatura. Mancano all'appello 4-5 mila miliardi sul condono edilizio secondo il Cresme, il centro studi sull'edilizia. E mancano 4 mila miliardi anche secondo il Cer, che ha precisato: «Gli effetti complessivi risultano pari a ▬ 28 mila miliardi, invece di 32 mila: di cui poco meno di 16 mila di entrate e circa 12 mila di spese». A far saltare le previsioni secondo il Cer dovrebbero ▬ le entrate fiscali ma anche la spe- ▬ per le pensioni.

I deputati della commissione Bilancio, invece, hanno respinto gli emendamenti dell'esecutivo ad alcune parti degli articoli sulla sanità, sull'estensione delle deroghe al blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, sulle norme sui professori universitari fuori ruolo, sull'editoria, sui contributi dello Stato ad enti ▪ organismi, sugli accertamenti Ici nelle pro- ▬ di Trento ■ Bolzano.

Sono passate le proposte del governo, in gran parte tentativi di rivincita nei confronti delle correzioni apportate del Senato al testo originario. Il governo ha riproposto la restituzione all'Enel della quota di sovrapprezzo termico destinata inizialmente a compensare gli oneri dei progetti per il nucleare; il ripristino dell'originaria modalità di nomina dei segretari comunali invece della versione introdotta da Palazzo Madama; ■ precisazione che lo Stato potrà avvalersi come concessionario, per incrementare la vendita dei biglietti delle lotterie, anche dell'Azienda tabacchi; la proroga al 31 marzo '96 della scadenza per la definizione delle liti fiscali pendenti nelle dogane (circa 150 miliardi di entrate previste); la previsione della possibilità per l'Inail di destinare una quota fino al 15% dei fondi disponibili per costruire o acquistare immobili da destinare al servizio sanitario nazionale.

Per quel che riguarda gli enti locali, l'esecutivo ha riscritto la delega al governo per far fronte ai problemi dei Comuni in crisi economica con norme che accelerano la vendita dei beni immobili per pagare i debiti, agevolando anche la liquidazione dei creditori. Inoltre, propone di eliminare l'articolo che trasferiva ■ proprietà della manifattura Tabacchi al Comune di Venezia.

Il nuovo ministero delle Attività produttive assorbirà tutte le funzioni (e ▬ solo quelle di competenza nazionale) svolte dal ministero dell'Industria ▪ del Commercio estero. Altra proposta, non applicare le imposte sull'acquisto di obbligazioni e titoli ai non residenti in Italia per evitare il problema della doppia imposizione.

Uno degli emendamenti del governo limita anche il campo di applicazione delle nuove norme sugli accertamenti fiscali per la parte che riguarda chi non abbia scelto il regime di contabilità ordinaria: nel mirino del Fisco potranno finire solo le società con compensi non superiori ai 360 milioni l'anno. Infine, dalla norma che trasforma gli enti lirici in fondazioni viene esclusa l'Accademia di Santa Cecilia che avrà ordinamento a parte.

Il governo ha poi ribadito la volontà di assegnare l'80% dei risparmi ottenuti ▬ la razionalizzazione della scuola di Stato al fondo per «la formazione ▪ incentivazione del personale» ▪ ai contributi accordati alla scuola materna ▬ statale ed elementare parificata, precisando che tale misura ■ limitata agli anni 1996-1998. [f. ama.]

La Posta venderà polizze

Avrà una Sim e piazzerà anche i Bot

Il presidente dell'ente Poste Enzo Cardi

ROMA. Le Poste avranno una loro sim (società ■ intermediazione mobiliare) ed una loro compagnia di assicurazioni sulla vita mentre si apprestano, dopo i bot, ad offrire anche altri titoli ■ Stato in 6500 agenzie. Ed entro gennaio sarà operativo ■ servizio «Eurogiro» che consentirà alle imprese pagamenti ingenti in tempo reale in tutti i Paesi europei, Stati Uniti ▪ Giappone. Lo ha detto il presidente dell'ente Enzo Cardi, al convegno della Cisl «Dall'Ente poste alle Poste spa». Cardi ha confermato che entro il '96 si procederà alla trasformazione dell'Ente Poste in Po- ▬ spa, «perché ▬ state raggiunte tutte le condizioni ▪ perché il sindacato è in linea con noi». ▬ poi ricordato che l'Ente poste ha ereditato dalla precedente gestione una situazione deficitaria che per l'esercizio '93 aveva fatto registrare una perdita netta di 4500 miliardi. «Tale perdita - ha aggiunto - si è ridotta già nel '94 a circa 1500 miliardi. Le proiezioni consuntive per il '95 portano ad una perdita ▬ di circa 340 miliardi, che gli stanziamenti ▪ ▬ ammortamenti prudenziali propri di ▬ bilancio civilistico dovrebbero portare intorno agli 850 miliardi. Questo sforzo di contenimento del deficit di bilancio è ▬ possibile con il convinto sostegno da parte delle forze sindacali».

Il sindacato e la Cisl in particolare, infatti, raccolgono anzi sponsorizzano politicamente la «sfida» della trasformazione dell'Ente poste in Spa. A dare l'assenso è stato lo stesso leader della Cisl Sergio D'Antoni con un intervento. ▪ chiusura del convegno, tutto puntato a tessere gli elogi della politica della concertazione. Una scelta fatta dal sindacato confederale italiano che, per questo, «è all'avanguardia, preso ad ▬pio dallo stesso Modigliani» nel panorama delle relazioni tra governo e parti sociali a livello mondiale. Per D'Antoni sono quattro gli obiettivi che l'Ente poste deve perseguire: la trasformazione, in tempi più rapidi possibili, dell'Ente in Spa; sviluppare i servizi bancari delle poste che devono poter operare secondo le regole del mercato del credito; potenziamento telematico dei servizi per ottimizzare l'efficienza; utilizzo dei 14 mila punti vendita postali per offrire l'intera gamma di servizi. [a. vig.]

Inflazione

Torna la «talpa» e la lira sbanda

ROMA. La «talpa» ha colpito ancora ieri, ventiquattr'ore prima della diffusione dei dati ufficiali Istat sull'inflazione di novembre, hanno cominciato a circolare voci secondo cui il tasso annuo ▬ra dal 5,1 o 6,2 per cento, superiore, quindi, al 6 per cento che era stato indicato sulla base dei rilevamenti nelle città-campione.

Proprio in quest'occasione si era parlato di una «soffiata», di notizie che avevano anticipato l'annuncio ufficiale, di una «talpa», insomma, che, diffondendo la cifra dell'aumento del costo della vita, risultata superiore alle previsioni, aveva scatenato la speculazione. A farne ■ spese erano stati la lira e i titoli di Stato italiani, che, da New York a Londra, avevano subito perdite rilevanti. La ▬ più incredibile è che il da- ▪ dell'inflazione, rivelatosi poi implacabilmente esatto era stato addirittura pubblicato con un giorno d'anticipo dal Wall Street Journal.

Ieri, forse in maniera meno eclatante, ▪ copione è stato replicato: partite da Londra sui principali mercati finanziari, Piazza Affari compresa, hanno cominciato a girare voci su un aumento del costo della vita superiore alle aspettative e le indiscrezioni sono state puntualmente riprese dalle agenzie economiche. Le conseguenze non si sono fatte attendere, infatti si è subito avvertita una tendenza speculativa che ha fatto perdere alla lira 5-6 punti nei confronti del marco. Poi, fortunatamente, la nostra moneta ha recuperato terreno e a metà pomeriggio era scambiata leggermente al di sopra di quota 1111, in netta ripresa sulle 1116,56 della rilevazione indi▬tiva di Bankitalia. Ai titoli di Stato, invece, non è andata altrettanto bene: nessun segna- ■ di ripresa per i contratti future sui Btp, anch'essi penalizzati dai «rumors» sull'inflazione e fissati a quota 104,22, ovvero a 11 centesimi meno di lunedì.

Che pensano gli operatori di queste previsioni sul costo ▪ella vita ▬ Italia? A Londra allargano le braccia ▪ dicono di non credere a un'inflazione di novembre che superi ■ 6 per cento, ma, aggiungono, visto che c'è stato il precedente del dato delle città campione, quando le indiscrezioni ▬ rivelarono esatte, sono obbligati a tener conto delle voci che parlano di 6,1 o 6,2 per cento. Stessa valutazione la danno alcuni analisti italiani ▪ c'è anche chi è pronto a scommettere che il dato definitivo di novembre ▬rà meglio ■ quanto ci ■ aspetti, probabilmente il 5,9 per cento.

Vedremo. Intanto la «talpa» ha fatto i suoi danni e c'è chi torna a parlare di «insider trading» nel pubblico impiego. Dall'Istat in proposito non arrivano commenti, ma solo ▬ precisazione: proprio ■ causa delle recenti polemiche il numero delle persone che hanno l'accesso ai dati sull'inflazione è stato drasticamente ridotto a tre funzionari.

Intanto ■ sono novità sul fronte dei carburanti: ■ prezzo delle benzine diminuisce e quello del gasolio aumenta. Le principali compagnie hanno infatti ribassato di 5 lire «super» e «verde», mentre hanno maggiorato della stessa cifra il carburante per motori diesel.

▬ Cornero

Nuovo minimo dell'anno (-0,53%) e scambi al lumicino

La Borsa è rassegnata

L'Eni risale. Dini: prezzo giusto

MILANO. Nuovo minimo dell'anno (Mibtel -0,53%), giro di scambi sotto i 400 miliardi, per l'esattezza a quota 387 (quando in giorni appena normali, pochi mesi fa, la media si aggirava sui mille), poca attività perfino sul fronte dei derivati, con le iniziative (poche) già orientate verso la primavera del '96, quasi che prima d'allora piazza Affari sia destinata a non aver storia. Si fa poco in Borsa, si fa poco pure fuori. E i signori del denaro di Parigi e Londra che per due giorni hanno eletto Milano quale foro capitale non nascondono la delusione per [redacted] scarsa attività dei derivati sulla lira, in questi [redacted]. Le altre Borse, del resto, ieri sono ripartite robuste sull'onda dei possibili tagli dei tassi Usa e Wall Street, a metà giornata, ha registrato un rialzo di 51 punti, facendo scattare il blocco temporaneo delle contrattazioni computerizzate. Anche Parigi paralizzata dagli scioperi ha risposto all'annuncio delle iniziative [redacted] Juppé. Solo Milano latita. In una cornice del genere fa quasi tenerezza l'ansia con cui si insiste a guardare all'orizzonte delle privatizzazioni passate e future. L'Eni, grazie all'azione dei custodi di Stato (Imi in testa) ha varcato di nuovo la soglia delle 5 mila lire. Ma la lezione subita è di quelle che bruciano. «Il prezzo di collocamento - commenta Ettore Fumagalli, già presidente delle Borse Cee - è stato giudicato comunque troppo alto, tale da non poter far concorrenza ai titoli di Stato». Altri errori? «Gli investitori, dopo i primi giorni di difesa, sono stati convinti a vendere per cercare almeno di salvare [redacted] quota [redacted] commissione di collocamento che lucravano sottoscrivendo i titoli...». Parole amare, ma che andrebbero ben comprese alla vigilia di una nuova stagione di collocamenti. La Borsa, infatti, può servire a dare un valore alle imprese e a determinarne le scelte di gestione, secondo le abitudini dei mercati anglosassoni, chiamati a esprimere un valore sulla redditività o sulla collocazione strategica di un'azione. Nulla del genere, è il caso di dire, riguarda l'Eni, né l'entità del collocamento (il 10%, per ora), né le conseguenze sulla gestione (nulle) [redacted] su un eventuale possibile cambio di controllo (escluso per legge). Troppo poco, insomma, per mercati sempre più esigenti. «Il rischio - dice Rondelli - è che le privatizzazioni restino incompiute».

E non ha torto il grande protagonista del Credito Italiano se si parla di banche. Si parla, da più parti, di una terapia choc per le fondazioni e le casse di risparmio: vendere tutto, magari entro un anno. Ma quanto potrebbero valere, secondo le quotazioni di mercato, le Casse di Risparmio in Borsa? «In teoria le prime 44 Casse possono valere 35.600 miliardi circa contro un capitale netto di 42.157 miliardi». Rispondono così Antonio Rigon e Riccardo Ferretti, due studiosi di Prometeia che hanno studiato il problema. Su 44 Casse del campione Abi ben 36 valgono, insomma, meno del valore iscritto [redacted] patrimonio e le Fondazioni dovrebbero accettare una minusvalenza per cederle ai valori di Borsa. «Ma - ammonisce Attilio Ferrari dei fondi Arca - se si facesse in tempi brevi una operazione del genere si avrebbe un risultato solo: il caos. Altro che Eni».

E sull'Eni in serata Dini ha indirettamente risposto [redacted] Fumagalli: «La valutazione di partenza credo sia stata fatta in modo appropriato. L'Eni ha avuto una giusta quotazione: questo è il mio giudizio ed [redacted] anche il giudizio delle principali banche che hanno guardato dentro l'Eni nei termini della sua valutazione».

(u. b.)

Lucio Rondelli

PETROLIO

L'Agip scava in Libia

ROMA. L'Eni attraverso la sua caposettore Agip Spa e la libica National Oil Corporation (Noc) tramite il loro operatore Agip Oil hanno iniziato la produzione [redacted] olio da un campo situato nel bacino della Sirte nell'ambito di un accordo di ricerca e produzione sottoscritto da meno di due anni (Epsa 93). Il pozzo - informa un comunicato dell'Eni - entrato in produzione ad una media di 5000 barili al giorno di olio di ottima qualità (41 Api) viene inviato attraverso le infrastrutture del campo Buattifel al terminale di Zuetine situato nel golfo della Sirte. La quota equity netta dell'Agip è di circa 1500 barili/giorno, pari a 60.000 tonnellate/anno di greggio. L'accordo Epsa 93 riguarda 93 aree.

SALVATAGGI

Cassa depositi e prestiti

C'è il via libera per gli aiuti al Banco Napoli

ROMA. Via libera della Cassa depositi e prestiti all'operazione [redacted] di sostegno finanziario del Banco [redacted] Napoli. Il consiglio della Cassa ha infatti approvato la sottoscrizione del prestito obbligazionario di mille miliardi a favore dell'istituto partenopeo in difficoltà. A renderlo noto è stato [redacted] direttore della Cassa depositi e prestiti, Giuseppe Falcone, ribadendo che l'operazione avviene a tassi di mercato e che per la sottoscrizione delle obbligazioni occorre attendere la messa a punto delle operazioni per l'emissione dei titoli a cui stanno lavorando [redacted] Banco di Napoli e le autorità monetarie.

Operazione da 5 miliardi

Sarà un italiano a controllare la britannica Pex

MILANO. Per la prima volta un imprenditore italiano, Andrea Cattaneo della Volta, entra come socio di maggioranza in una società inglese, quotata alla Borsa di Londra. Si tratta della Pex, un'azienda che produce calze per bambini, quotata sul primo mercato dal 1969. Cattaneo della Volta, imprenditore genovese attivo nel settore tessile, rileverà la Pex, al termine di una complessa operazione finanziaria, attraverso la Uniwear, società belga quotata alla Borsa di Bruxelles. L'operazione, che costerà circa 5 miliardi di lire, prevede un aumento di capitale per un totale di 2,5 milioni di sterline.

Dopo il licenziamento

Pennarola: «no» alle dimissioni dal consiglio Imi

ROMA. Vincenzo Pennarola non ha presentato le dimissioni da membro [redacted] consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo dell'Imi. E' quanto si apprende da fonti dell'istituto che ieri ha riunito il suo esecutivo. Al termine della riunione Pennarola ha confermato che parteciperà anche al consiglio di amministrazione dell'Imi fissato per il 13 dicembre e non ha confermato né smentito l'intenzione di agire per vie legali contro la revoca del suo mandato di direttore generale del Monte dei Paschi di Siena ed il licenziamento in tronco anche da dipendente dell'istituto, avvenuto il 23 novembre.

ANALISI

Così non si privatizza si svendono le aziende

«Sì, ma...» potrebbe essere [redacted] motto della via italiana alle liberalizzazioni. «L'Italia ha già fatto abbastanza» ha replicato Sante Perticaro, presidente della commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera, ai rilievi mossi da Bruxelles: come se liberalizzare fosse una tassa, da pagare a rate ed il più tardi possibile, anziché una misura che fa risparmiare ai consumatori [redacted] dà stimoli all'economia.

La politica del «sì, ma...» ha dei costi, anche in termini di capitale. Prendiamo la vendita dell'Eni: il Tesoro ha deciso di incominciare a venderne il 20 per cento. E' vero, finalmente si è posto mano alla vendita delle grandi aziende di Stato: [redacted] in presenza di golden share e di clausole che, per un tempo lungo e comunque [redacted] certo, limitano la possibilità di scalate, quella di diventare soci di minoranza dello Stato non è una prospettiva particolarmente interessante per un investitore.

La politica del «sì, ma...» imporrà i [redacted] costi anche sulla vendita dell'Enel. Qui l'incertezza è tra il piano Clò che mantiene il potere [redacted] monopolio dell'azienda, e l'authority che dovrebbe introdurre nel tempo una certa concorrenza. Con il che né i consumatori godranno i benefici della liberalizzazione possibile, né il Tesoro spunterà i massimi prezzi.

L'investitore non si aspetta [redacted] crescita dei dividendi da aumento di efficienza, perché teme vincoli sindacali o societari, né capital gain perché le società [redacted] saranno praticamente scalabili; aggiunge un ulteriore sconto per l'incertezza su obiettivi e credibilità del processo di privatizzazione. Risultato: un minor gettito per il Tesoro, una perdita secca per tutti.

Altro caso: la Cariplo. Pressata dalle richieste di privatizzare la sua banca, la fondazione considera anche l'opzione di cedere un 20% ad un «partner strategico». E poi? Venderà altre quote? A chi? Manterrà il controllo? Fino a quando? Si [redacted] un partner strategico, [redacted] per quali strategie? Nell'incertezza su un piano chiaro e credibile, i candidati faranno le loro offerte scontando la prospettiva [redacted] restare socio passivo, di un'azienda che altri continueranno a gestire secondo i propri criteri, per un tempo indefinito: e la fondazione avrà, questa volta sì, svenduto una parte del proprio patrimonio. A dimostrazione che, richiedendo alle fondazioni l'esplicita decisione di vendere il controllo delle banche in tempi definiti, si fa proprio l'interesse delle fondazioni.

Almeno, nel caso delle aziende di Stato, le decisioni sono prese dal governo, che risponde, tramite il Parlamento, agli elettori. Nel caso delle fondazioni invece qual è la precisa linea di responsabilità tra i membri dei «comitati di beneficenza» e la collettività?

Si finisce dunque per pagare un prezzo senza avere i benefici, in termini di efficienza per tutti, della liberalizzazione. Quando è per incertezze ed esitazioni, è un peccato. Quando è per mantenere il potere, è una colpa.

Franco Debenedetti

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso asta pubblica

1) L.S. "Baldessano", vicolo S. Sebastiano, via Valdocco - Carignano.
Progetto di ristrutturazione di preesistenza e ampliamento.
Importo a base di gara: L. 4.545.415.896.
2) Complesso scolastico in Orbassano
Integrazione aree esterne e parcheggi su via del Fraschei - II lotto.
Importo a base di gara: L. 309.716.795.
La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 2 ANC
Le aggiudicazioni saranno effettuate [redacted] il criterio [redacted] massimo ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale [redacted] sensi dell'art. 21 della Legge 216/95.
Le gare saranno effettuate il 31 gennaio [redacted] presso [redacted] sede della Provincia di Torino alle ore 10,30.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 29 gennaio 1996 a pena di esclusione.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/5756-2652 - Fax 5756/463), mentre i capitolati speciali d'appalto [redacted] gli altri documenti complementari sono visibili presso il Settore Edilizia della Provincia di Torino (tel. 011/5756-2320).
Torino, lì 1 dicembre 1995
IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO Dott. Rino Venersuo — IL PRESIDENTE Prof. Mercedes B[redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Una giornata sicura

Aumenta di giorno in giorno il numero degli automobilisti che desiderano partecipare ai corsi della Scuola Guida Sicura IFAS Gruppo, offerta gratuitamente a tutti gli acquirenti di una vettura nuova presso le 24 concessionarie IFAS Gruppo di Torino e provincia e con modica spesa agli altri automobilisti.
"Sembrerebbe quasi che la vettura nuova sia diventata un optional del corso di Guida sicura" scherza un responsabile della pianificazione corsi della Scuola. "In realtà il desiderio di sicurezza in auto si fa sentire ogni giorno di più. Gli automobilisti arricchiscono le loro vetture con accessori fondamentali per la sicurezza, quali ABS, airbag, cinture con pretensionatore, ma soprattutto hanno capito che loro stessi debbono acquisire maggior sicurezza. Al nostri corsi partecipano una ventina di allievi per volta seguiti da [redacted] istruttori. Dopo una prima lezione teorica in aula gli allievi, affiancati da un istruttore, passano alla guida di vetture che montano particolari dispositivi atti a simulare le situazioni di pericolo che il guidatore può incontrare quotidianamente. Il [redacted] dura circa cinque ore e permette agli automobilisti di acquisire le tecniche necessarie a togliersi di impaccio in situazioni difficili".
Insomma, una mezza giornata spesa molto bene per la propria sicurezza ed incolumità.

Il franchising d[redacted]lla comunicazione

Gestire con successo [redacted] franchising per la comunicazione pubblicitaria: questo lo scopo della Pierre, che da anni cura la comunicazione nazionale di importanti catene in affiliazione.
Non si tratta della semplice esclusiva del marchio, ma di una vera e propria cessione di esperienza agli affiliati, tramite corsi di formazione tenuti [redacted] specialisti e una continua disponibilità [redacted] consulenza, tramite incontri periodici e un collegamento in rete, che garantisce la trasmissione di tutti i supporti operativi necessari in tempo reale.
Ai candidati sono richiesti dinamicità e, nel contempo, rispetto per le procedure e gli insegnamenti trasmessi dal franchisor.
Gli interessati possono contattare l'Ufficio Selezione Affiliati telefonando ai numeri: (010) 5704835 - 562774 - [redacted]4; fax 561635.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI centro storico in prestigiosa casa d'epoca in corso di ultimazione impresa vende direttamente 3 vani servizi con solottetto o box. Tel. 385.2420.
OULX impresa vende mono e bilocali pronta consegna accurate rifiniture inoltre alloggio in villetta bifamiliare soleggiatissima mq abitabile 105. Box, giardino, L. 308 milioni. Tel. 0122 831 984
PINEROLO prestigioso attico superattico mq. 390 ca terrazzi panoramici eventuali permute. Edilforno 317.6337.
PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 436 1395
[redacted] in stabile recente [redacted] ingresso salone 2 camere [redacted] biservizi giardino termoautonomo. Norziedil 561.2760

RIVOLI PRECOLLINA
residenza Castagni villa a schiera di circa 250 mq giardino box per 4 auto. Gabetti Rivoli 956.8022.

RIVOLI via Foscolo libero in palazzina con giardino, salonemo 2 camere cucina bagno L. 225 milioni Senini 562.9801
RIVOLI viale Nuvoli in complesso residenziale mq 110 su 2 livelli più mansarda e box. Luciana Vola 436 1395
RIVOLI villa salone 6 camere lotto [redacted] 3 bagni al 1° piano, 2 camere cucina al piano terreno grande autorimessa, cantine e giardino. Studio Rocca 505 089.

SAN MAURO
Precollina in palazzina a L. 280 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 57.67.

S. MAURO impresa pronta alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898 0213
S. [redacted] in casa elegante mq 125 living [redacted] camino 3 [redacted] cucina biservizi giardino condominiale. Tel. 669 8766.
[redacted] unibilamilali di recente costruzione vendesi in Rivoli/Alpignano zone centrali ottime rifiniture. Tel. 780 2382

VALLE D'AOSTA

MARE E MONTI
per vendere un immobile in Valle d'Aosta telefona allo 011 57.67. Gabetti Mare & Monti.

LIGURIA

A. CERIALE
vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione vicinanza mare riscaldamento autonomo e parteo [redacted] L. 160 milioni. Tel 011 720 124 - 0337 221.279.

ALBENGA impresa Costina costruisce e vende direttamente nuovi [redacted] sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo [redacted] 0182 555.299.
ALASSIO 150 ml mare centro appartamento con terrazzo 30 mq termoautonomo L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.
ALASSIO 100 ml mare monolocale arredato 40 mq con terrazzo L. 130 milioni. Tel 0336 801 556
ALASSIO 100 ml mare ampio bilocale arredato con 2 terrazzi 80 mq L. 220 milioni Tel. 0336 801.556
ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 280 milioni. Imm. Vistamare 0336 250 223 - 0182 683 014.

AL MARE
senza spese [redacted] mediazione
[redacted] EDILE IMMOBILIARE 90
vende in
ALASSIO
ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, tutti o da ristrutturare secondo le vostre preferenze con monoblocco ottime rifiniture
Possibilità di pagamenti dilazionati
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90 SRL
Borghetto S. Spirito corso Europa 85
TEL. 0189 970.777
Albenga via Leonardo da Vinci 6
TEL. 0182 52.970
Torino piazza Emanuele Filiberto 15
TEL. 011 431.0814

A[redacted] zona residenziale [redacted] ml spiaggia, [redacted] vende alloggio bello tre locali termoautonomo ampia veranda sul terrazzo. Orientamento Sud/Est. Possibil[redacted] box. Tel 0184 464.622 - 0337 248 088.
CERIALE 500 ml centro ampio bilocale ultimo piano imprendibile vista mare unico L. 195 milioni. Tel. 0182 931.001.
FINALE LIGURE marina contralissimo appartamento vista mare cantina L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.
LAIGUEGLIA 30 ml mare bilocale nuovo vista mare garage. Imm. Vistamare [redacted] 256.223 - 0182 683.014.
LAIGUEGLIA 30 ml mare bilocale termoautonomo vista mare L. 220 milioni. Finvest 0182 554 893 - 0336 801.556.

[redacted] DELLE PALME e dei Fiori, in 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
[redacted] Lire 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.
Tel. 019 - 675.840 - 1672 97.436

SANREMO Porto Sole vista panoramica golfo attico di [redacted] mq da personalizzare più terrazzo ulivato 200 mq. Il Metro 0184 505 920
SANREMO bilocale residenziale vista [redacted] terrazzo 20 mq parking coperto L. 285 milioni. Italgest 0184 449.072.
TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona servita ottime finiture dilazioni di pagamento personalizzate mutui. Telefonare allo 019 675.840
VENTIMIGLIA fronte mare stupenda vista su costa francese in residence monolocale grande balcone. Tel. 0184 33.433 dalle 9-12 14-18
VENTIMIGLIA 200 ml mare recente appartamento arredato terrazzo lusso L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted]

AFFARE Nizza impresa mono/bilocali [redacted] L. 71 milioni minimo acconto possibilità mutuo. Tel 011 356 355 - 0335 292 584.
AFFRETTAVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutte condizioni impattabili. Tel. 011 356 355 - 0335 292.584.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgile bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Impossibile permuta un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel 0182 556.874 - 02 669 96402.
ANTIBES centro 3 locali, posto auto privato, solo L. 115 milioni. Adiacente città vecchia, 200 metri spiaggia. Tel 035 832.268
BEAUSOLEIL a 2 passi da Montecarlo bilocale con terrazzo cantina box FF. 740.000 Moliere 0033 93 280.280
MENTONE centro affare villetta mq. 100 nuova biservizi terrazza soleggiata FF. 950.000. Tel. 0184 507.627.
MONACO Principato investimento fronte mare bel monolocale, vista panoramica, possibilità parcheggio. Buon rendimento FF. 1.500.000. Doria Montecarlo. Tel. 0033 93 255.025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995
[redacted] residenziale lussuoso appartamento vista [redacted] balcone ristrutturato L. 158 milioni. Italgest 0184 449 072
S. LAURENT DU VAR appartamenti varie metrature in complesso con piscina e tennis. Vista mare. Dimensione Europa 011 561 3038.

[redacted]

IBIZA alloggi arredati [redacted] mq in aparthotel con piscina anche da reddito L. 35 milioni (10% netto annuo). Flora 885 317

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE negozio libero mq 85, via Saluzzo adiacente corso Dante. Telefonare 696 5981
AFFARE Porta Palazzo recente libero magazzino mq 310 servizi passo carraio vendesi. Pastore 434 0021.
[redacted] vendesi affittasi capannoni mq 500/1000/1500 pronti per Legge Tremonti. Telefonare 0336 480 238 - 011 411.7227

CAPANNONE
da ultimare mq 4800 con mq 1200 uffici, divisibile, vendesi. Fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

[redacted] 748 396 vende o affitta in Leinì e dintorni capannoni industriali di diverse metrature
LUCIANA VOLA 436 1395 via Bogetti basso fabbricato mq 170 uso labo[redacted] più locali mq 90 uso ufficio.

PREZZO AFFARE
corso Vinzaglio 3 (via Cernaia) ufficio libero di 178 mq anche divisibile in due unità di 73 mq e 105 mq prezzo richiesto complessivo L. 320 milioni (L. 1.800.000 il mq). Edilcase 561.3535

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel Sena 542 015

TORINO SUD LINGOTTO
impresa vende/affitta direttamente nuovi uffici laboratorio commercio "Legge Tremonti" mq 350/800. Tel. 580 338.

UFFICIO corso Sommeiller di rappresentanza 170 mq L. 410 milioni volendo box. Affare. Furbatto 544.566 - 540.909

VENDO CAPANNONE
[redacted] pr[redacted] tangenziale mq 5760 coperti ampliabili area scoperta 24 mila mq. Gabetti 57.67.

VENDO o affitto basso fabbricato mq 560 anche divisibile 3 ingressi carrai possibilità commerciale o altre attività corso Traiano. Tel. 619.2232.
ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 6 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

[redacted]

TENUTA, Ha 16, con struttura 6 palazzi, collina panoramica a 35 km da Torino vendo anche separate. Tel. 915 6953

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI in Crocetta alloggio 80/100 mq in stabile recente max L. 3.5 milioni mq. Personalcase 562.7877

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.
ABBIAMO appartamenti arredati varie metrature prezzi adatti a studenti o impiegati casa comoda al centro. Dom 745.010.
ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato. Tel. 812.4144.
AFFITTASI corso Traiano ultimo piano panoramico ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Selima 899.5757.
AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 2[redacted] mila, bilocale L. 350 mila mensili. Barboris 982.4950.
CORSO Re Umberto affittasi ingresso 3 [redacted] salone con camino cucina doppi servizi ristrutturato. Pedone 812 7420
LUCIANA VOLA 436 1395 Lungo Po Macchiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto
LUCIANA VOLA 436.1555 via Casale in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.
LUCIANA VOLA 436 1555 via Napione attico mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

[redacted]

COLLINA Moncalieri affittasi in villino sala cucina 2 camere 2 servizi 2 box tennis piscina parco. Tel. 696 6328.
RIVOLI adiacente via Piol affittasi ottimo 3 camere cucina servizi. Immobiliare Turini 994 1524.

PIEMONTE

ASTI centralissimo ingresso cucinotta bagno e grande locale divisibile letto/soggiorno. Furbatto affitta. Tel. 011 544 566

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Cascine Vica negozio mq 100 con sottonegozio 300 mq scala interna. Tel. Telefonare 503 733 - 667.0295.
CIT TURIN da privato 4 vani e servizi piano alto, luminoso, adatto studio professionale. Tel. 505 991
[redacted] passi carrai su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanza/laboratori Torino Nord. Tel. 869.8021.
MAGAZZINI ed uffici stessa sede [redacted] bile da mq 50/400/500/1000 sorveglianti. Tel. 315 7111.
PRIVATO affitta prestigioso alloggio mq 180 uso uffici, show - room piano rialzato. Telefonare ore pasti 606.0763

VIA ARSENALE 37
pressi corso Vittorio affittasi in prestigioso stabile d'epoca integralmente ristrutturato locali adatti attività bancarie o amministrative associazione professionisti ecc. Superficie mq 800/1000 ingresso autonomo dalla strada. Tel. 562.5522 - 0336 450.783.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] **CITTA'**

IL KOMARCO 533.514 cerca uso transitorio a patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando
CERCO alloggio decoroso zona S. Paolo [redacted]. Rita mq 50/60. Tel. Di Gianni 568.2872 - 0336 215.105.
FURBATTO 544 566 - 540.909 ricerca per funzionari stranieri appartamenti o ville zona collinare. Massima referenze.

GIOVANE donna ricerca appartamento uso abitazione Torino o cintura causa trasferimento. Tel 0330 603 161
IMPIEGATA referenze cerca urgentemente alloggio in affitto 2/3 camere Torino zona tranquilla, privati. Tel 011 544.459.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel 205.2187 pasti.
MEDICO cerca alloggio vuoto 55/80 mq in zona decorosa. Telefonare 011 561 1750 - dopo le 20,00 al 771 2265.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7247, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 889.664
MERCEDES [redacted] CE 16V. 93 fine leasing catalizzata, climatizzatore, ABS, [redacted] Tel 011 487.181 ore ufficio
MERCEDES 200 E '92 catalizzata, Nuova Delta 1600 novembre '93 climatizzata, Tempra S.W. 4x4 '93, Mercedes [redacted] SEC '85 full optionals, Delta Evoluzione Integrale '92 metallizzata, Golf GTI 3P metallizzata tetto apribile climatizzatore '90, Peugeot 205 1600 GTI '90. Stauto via S. Quintino 4/G. Tel. 562.2421
VERO affare vendo Mercedes coupé 200 bianco targato TO T anno dicembre '92 super accessoriato, aria condizionata, tetto apribile, autoradio, compact disk, telefono viva voce "Nec" L. [redacted] milioni trattabili. Tel. 597.520 ore ufficio.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi [redacted] assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307 118 - 0121 352.262
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173
CASA famiglia anziani, via Susa angolo corso Inghilterra Torino. Trattame[redacted] familiare, assistenza continua, serietà, funzionalità alta competenza. Tel. 434.8315
FINALE Hotel Santamaria 019 692.880 - 05 639 servizi, scelta menù, 3 giorni Natale L. 175 mila, settimana natalizia con cenone L. 375/420 mila
RESIDENCE del Frate: [redacted] di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni [redacted] autosufficienti e non. [redacted]no (To). Tel 0124 501.016
TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 908 182.

M[redacted]

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio [redacted]. 011 917 0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.852 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Tripoli 85.
A. BELLISSIMA pelliccia visone canadese, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra, giaccone visone royal, stupendo occelot. Tel. 590 977
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

Venerdì l'assemblea. Il presidente si appella alle banche

«Ultimo sforzo per Ferfin»

Lucchini: mille miliardi

MILANO. Avete fatto trenta? Fate anche 31, partecipate all'aumento di capitale. Parla chiaro alle banche azioniste il presidente della Ferfin, Luigi Lucchini, a due giorni dall'assemblea della società. Venerdì i soci di Ferfin, tutte [redacted] maggiori banche italiane (che da 3 anni controllano [redacted] 70% della finanziaria), si riuniranno per decidere se dare il via a un aumento di capitale da mille miliardi. Decisione diffici[redacted] per tutte le banche, visto che si tratta di investire in una società per il cui salvataggio il sistema bancario ha già sborsato una montagna di soldi. Ma difficilissima per alcuni istituti di credito (San Paolo di Torino, Montepaschi, Cariplo: i tre che si [redacted] nel «Polo Imi») che anziché cacciare altri quattrini vorrebbero, semmai, cedere Ferfin al miglior offerente.

[redacted]'è aria di scontro, [redacted] muro contro muro. Lo sa bene Luigi Lucchini che, come presidente, ha un suo obbiettivo dichiarato: portare a ca[redacted] i mille miliardi che [redacted] per ridurre il peso dei debiti che, mese dopo mese, sottraggono miliardi in interessi passivi. Puntuali, a due giorni dall'assemblea, ecco i dati aggiornati al 31 ottobre: [redacted] capogruppo Ferfin spa risulta in perdita per 225,6 miliardi, cento in più rispetto ai 128,5 miliardi di perdita al [redacted] giugno, mentre l'indebitamento finanziario netto [redacted] toccato i 1981,1 miliardi, appena appena meno dei 2005,1 di fine giugno. Come dire: [redacted] 4 mesi, [redacted]li interessi passivi si sono mangiati 25 miliar[redacted] ogni 30 giorni. Guai, fa capire Lucchini di fronte a questi dati, guai a non procedere in tempi rapidi a un'iniezione [redacted] capitali: «Fino a quando non [redacted] completerà il processo di pulizia messo in atto dal gruppo non si può pensare di soddisfare gli azionisti».

Serve un ultimo sforzo. E in fret[redacted]. L'ideale sarebbe decidere l'aumento di capitale in tempo utile per chiedere l'omologazione dell'operazione [redacted] tribunale di Ravenna (sede legale di Ferfin) entro il 14 dicembre per varare subito la ricapitalizzazione nel mese borsistico di gennaio che in piazza Affari inizia il 15 dicembre. Tempi stretti giustificati, si fa capire, per evitare che [redacted] ricapitalizzazione coincida [redacted] l'eventuale Opa (sul 10% di Ferfin) che, se accetterà, Mediobanca dovrà lanciare più [redacted] meno a partire dal 15 gennaio (mese borsistico di febbraio).

«Se chiediamo agli azionisti un contributo perché Ferfin torni a distribuire dividendi, credo che gli azionisti capiranno: l'aumento serve a liberarci dai debiti che sono una zavorra», rispiega Lucchini. Per la risposta non resta che attendere l'assemblea: ieri, a Roma, le banche del «polo» si sono ritrovate nel comitato esecutivo Imi dove [redacted] è parlato anche di Ferfin. Terranno fede [redacted] propositi di guerra che filtrano da qualche parte: non partecipare alla ricapitalizzazione, ricorrere contro ogni eventuale decisione [redacted] in tal senso? Per scongiurare [redacted] muro contro muro che rischia di paralizzare comunque la società, Lucchini si rivolge senza mezzi termini alle banche del possibile fronte del no: «Siate logiche: se partecipare vuol dire salvare l'azienda, comportatevi in modo tale che i vostri capitali siano protetti». [a. z.]

[redacted] E FORTI

Ritorna nel menù di Malgara

MILANO. E' ormai alle battute finali la trattativa che dovrebbe permettere a Giulio Malgara di raggiungere l'obiettivo che gli era sfuggito tre anni fa: l'acquisizione della Chiari e Forti della Quaker. Secondo quanto indicano fonti finanziarie milanesi, la Garma Gourmet, società controllata da Malgara, rileverà la divisione oli che comprende l'olio Cuore e l'olio Topazio e la polenta Valsuga[redacted] Nessuna conferma per ora dalla Garma Gourmet, che si limita ad un «no comment». Le trattative, in corso da mesi sotto la regia della Goldaman Sachs di londra, hanno visto la progressiva uscita di [redacted] di altri, assai accreditati pretendenti, come la 21 Investimenti, la finanziaria guidata da Alessandro Benetton.

Luigi Lucchini

Iveco ha 20 anni

Il camion «tagliato» [redacted]

ROMA. L'Iveco, la società europea dei ca[redacted] (gruppo Fiat), compie vent'anni. In quest'occa[redacted] «regala», [redacted] sponsor, una mostra di arte contemporanea al Museo Egizio di Torino.

Boschetti

«Volevamo rendere più simpatico il camion e far conoscere alla gente il lavoro che abbiamo svolto in questi venti anni», ha spiegato Giancarlo Boschetti, amministratore delegato della società.

Un lavoro iniziato nel 1975 dall'unione di cinque marche di tre Paesi (la Francia, l'Italia, la Germania) e con il progetto di un'azienda rivolta al mercato europeo.

«A quell'epoca l'industria europea del camion e dell'autobus - ha spiegato l'amministratore delegato in un incontro con i giornalisti - era frazionata, con oltre cinquanta costruttori per lo più operanti in un mercato [redacted] ambito nazionale, quando non addirittura regionale, mentre con la creazione di Iveco abbiamo costruito una solida struttura, in grado di competere sia con i colossi americani, sia con quelli giapponesi».

Fu una scommessa, quella, che negli Anni Ottanta si dimostrò vincente. Una conferma, se ce ne fosse bisogno, viene dalle cifre: un camion ogni cinque di quelli che viaggiano per le strade dell'Europa è Iveco. Una quota del venti per cento che solamente pochi anni prima sembrava irraggiungibile.

Quale [redacted] ricetta di questo successo? Semplice. Una politica di mercato attenta, l'offerta [redacted] un trasporto efficiente a costi minori [redacted] la capacità di cambiare rinnovandosi [redacted] stati i veri punti di forza della società che quest'anno ha fatto registrare una crescita consistente (+20-25 per cento) nelle vendite rispetto ai dodici mesi dell'anno precedente.

Un bilancio, quello del 1995, che si conclude in modo molto positivo per l'Iveco e che registra anche la conquista di nuovi mercati grazie alla varietà dell'offerta: una nuova gamma di camion e furgoni concepita in maniera innovativa.

Non più veicoli tipo sulla carta, ma progettati, o meglio «tagliati», così come si fa con un abito su misura per i vari impieghi e le esigenze del cliente. [r. r.]

GRANDI [redacted]

Dini: [redacted] società Autostrade e Bei gli studi di fattibilità per il ponte sullo Stretto

Valori cerca soci e «tariffe certe»

«Misteriosi ostacoli per la variante di valico»

ROMA. La società Autostrade celebra il quarantesimo anniversario e il presidente Giancarlo Elia Valori chiede nuove certezze sulla disciplina delle tariffe e sulle variazioni: se non verranno ridefini[redacted] i rapporti convenzionali, sottolinea davanti al presidente del Consiglio Lamberto Dini «la privatizzazione di Autostrade subirà rallentamenti inevitabili».

L'occasione ha richiamato personaggi di spicco. In sala erano presenti il capo della polizia Masone, [redacted] presidente della Consob Berlanda, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, i presidenti dell'Iri Tedeschi, dell'Enel Viezzoli, dalla Banca di Ro[redacted] Capaldo.

Valori ricorda che, per salvaguardare i programmi e gli investimenti, sono da rivedere le vecchie convenzioni disposte dala legge del 1992 e dalla delibera Cipe del '94: «C'è preoccupazione - dice - davanti ai segnali di rallentamento che si colgono e che oggettivamente si traducono in un freno per la realizzazione dei programmi di investimento richiesti dalla rete autostradale, ed in un disincentivo per gli investitori e i risparmiatori».

Il presidente della società Autostrade tiene [redacted] precisare che «per molti anni» le tariffe autostradali sono state bloccate perchè c'erano di preoccupazioni inflazionistiche «peraltro non fondate su riscontri certi», fino a raggiungere livelli «tra i più bassi tra quelli europei», [redacted] sarebbe «singolare [redacted] preoccupante se tale logica venisse [redacted] riprodursi proprio nel momento in cui si intende ricondurre il complesso delle "public utilities" entro logiche di equilibrio e di trasparenza finanziaria».

Dini risponde che in Italia, come in Europa, si avverte un grande bisogno di grandi opere infrastrutturali «non solo nel Mezzogiorno, ma anche nel Centro e nel Settentrione. Poi, insieme con il ministro del Bilancio Rainer Masera, anticipa la volontà di affidare alla società Autostrade (per l'ingegneristica) ed alla Bei (per il settore finanziario), studi di fattibilità sui progetti per il ponte sullo stretto di Messina.

L'appuntamento è servito a Valori per tornare sulla questione [redacted] variante di valico: «Sono poco comprensibili - ha spiegato - le ragioni che ostacolano l'avvio del piano di investimenti (oltre 5200 miliardi, con corrispondenti ricadute occupazionali e produttive), tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. Piano che, peraltro, ha superato [redacted] prova della valutazione di impatto ambientale». Valori ritiene anche «del tutto pretestuosa la contrapposizione tra programmi autostradali e programmi ferroviari, atteso che gli uni e gli altri sono destinati ad integrarsi, [redacted] non a elidersi, secondo le linee del Piano generale dei trasporti».

E il primo consenso, seppure condizionato, è giunto dal presidente della Regione Emilia Romagna Pierluigi Bersani (pds): «In un'ottica equilibrata di priorità, in una prospettiva di equilibrio del trasporto [redacted] persone e di merci, riteniamo che l'opera debba essere affrontata e crediamo che ci siano le condizioni per farla».

Anche il Ccd è d'accordo. Da Firenze il segretario Pierluigi Casini ha sottolineato che il potenziamento autostradale del valico appenninico è un'esigenza primaria per la sicurezza e lo sviluppo dei collegamenti [redacted] Nord e Sud: «Lasciamo a D'Alema e ai suoi alleati il privilegio di dissentire e disquisire [redacted] gli argomenti che conosciamo che molta parte hanno [redacted] ritardi che l'Italia ha accumulato e che oggi stiamo pagando». [b. g.]

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
[redacted]

Avviso per estratto del bando di gara

L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna indice gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti assimilabili agli urbani, per l'anno 1996.
Importo presunto lire 2.000.000.000
Alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 14 punto 1 lettere a ed e - 15 del Decreto Legislativo 7.03.95 n. 157, dagli artt. 13a e 13c del Decreto Legislativo 24.07.92 n. 358, oltre alla seguente documentazione: 1) originale o copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità regionali, provinciali e comunali ad effettuare attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali per l'anno 1996, [redacted] al conferimento degli stessi agli impianti autorizzati per lo smaltimento; 2) originale o copia autenticata dell'autorizzazione, rilasciata dalle competenti autorità regionali o provinciali, di almeno due discariche presso le quali avverrà lo smaltimento dei rifiuti prodotti da questa Azienda Ospedaliera; 3) originali o copie autentiche delle convenzioni tra i gestori delle suddette discariche e la Ditta partecipante alla gara, valide per l'anno 1996.
Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia alla società capogruppo [redacted] alle società mandanti.
La richiesta di invito su carta legale, con l'oggetto della gara riportato sulla busta, dovrà pervenire entro le ore 12 del 28.12.1995 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: "Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera [redacted].I.R.M. S. Anna - Ufficio Protocollo - corso Spezia 60 - 10126 Torino.
Per ulteriori informazioni e per ritirare i bandi [redacted] gara rivolgersi presso il Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - corso Spezia 60, Torino (numero telefonico: [redacted]11/6396289) durante le ore d'ufficio (9-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il presente avviso [redacted] vincola l'Amministrazione

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Pier Luigi Carosio

[redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Piazza Vittorio Veneto n° 1 - Tel. 38 11 11 - Fax 37 42 85

Estratto bando di gara di licitazione privata

Appalto lavori sistemazione idrogeologica in zona Abbadia Alpina - 3° lotto
Importo a base di gara: L. 937.678.785. Importo categoria prevalente: L. 439.210.862. Opere scorporabili:
- categoria 1. L. 86.029.489;
- categoria 6. L. 31.904.244;
- categoria 19c: L. 380.534.190.
Iscrizione A.N.C. [redacted]: [redacted] per L. 750.000.000 e 19c per L. 750.000.000
Procedura di aggiudicazione, art. 21, c. 1, l. 11/2/1994, n° 109 e successive modificazioni, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale. Le richieste di invito dovranno pervenire per po[redacted] [redacted] copia di iscrizione all'A.N.C., all'ufficio contratti del comune entro il **21 dicembre 1995** (data del timbro postale). Il bando integrale è affisso all'albo pretorio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio contratti.
Pinerolo, 29 novembre 1995

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. **Ing. G. Castiglione**

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione Immobiliare n. 974/88 promossa da: S.p.a. Banca Nazionale Agricoltura - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: [redacted] **Anna Maria** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11.01.1996 [redacted] ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto primo: ragioni di comproprietà di 1/2.
A S. Maurizio C.se (TO) Frazione Ceretta - via Canonico Maffei c.n. 166 - appezzamento di terreno di mq 707 circa con entrostante casa di civile abitazione elevata a due piani fuori terra composta: al piano terreno [redacted]posito, disimpegno, cantina e ripostiglio di mq 120 circa; al piano primo entrata-disimpegno, tre camere, soggiorno, cucina, pranzo, servizio igienico e due balconi, di mq 126 circa; e antistante basso fabbricato adibito a magazzino di mq 105 circa.
Lotto [redacted]. A S. Maurizio C.se (TO) Frazione Ceretta appezzamento di terreno edificabile di mq 633 circa.
Prezzo base L. 123.000.000 per il lotto I; L. 50.000.000 per il lotto II. Aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto I; L. 2.000.[redacted] per il lotto II.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare [redacted] *trasferibile* emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

AA

Avviso di gara di appalto-concorso

Acquisto di elettropompe.
Importo presunto di L. 250.[redacted]
E indetta una gara di appalto-concorso per la fornitura, in un unico lotto, di n. 92 elettropompe per acqua potabile di cui n. 89 sommergibili e n. 3 orizzontali.
Le richieste di invito alla gara, redatte in carta legale o corredate di opuscoli tecnici illustrativi e di informazioni circa le più importanti forniture effettuate negli ultimi 3 anni, devono essere presentate alla Direzione dell'Azienda, c.so XI Febbraio, 14 - Torino, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE — Ing. Giorgio Merlo
IL PRESIDENTE — Ing. Giulio Cesare Bertolucci

MINISTERO DELLE [redacted]
Comando 2ª Legione
della Guardia di Finanza di Torino

Avviso di gara

Il 9.1.1996 sarà esperita presso il Comando 2ª Legione Guardia di Finanza, c.so IV Novembre n. 40, Torino, una licitazione privata per la fornitura di litri 315.000 di [redacted]asolio da riscaldamento.
L'accorrenza è aperta alle imprese secondo le procedure fissate nel Decreto Legislativo del 24 luglio 1992, n. [redacted].
L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.
Per notizie più dettagliate e complete si rinvia all'apposito bando di gara integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte seconda n. 284 del 5.12.1995.
Per informazioni occorrerà rivolgersi al Comando 2ª Legione della Guardia di Finanza di Torino - Ufficio Amministrazione telefono 011/3305244.
IL [redacted] DELLA [redacted]

GIORNATE PORTE APERTE DAL 7 AL 10 DICEMBRE 95
Residenza Immobiliare
PROGREAL
Comprate Oggi Stesso...
... e grazie ai nostri servizi tecnico finanziari, beneficierete delle migliori condizioni creditizie possibili: MUTUO "Stoffetta" GRATUITO, AFFITTO-RISCATTO ed ancora TASSI PRIVILEGIATI dal COSTRUTTORE.
ULTIMI APPARTAMENTI A SOLO 80 METRI DAL MARE

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali ▪ lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3150-3200; Cassa Risparmio di Bologna 21700-21900; Il Italia 1050; Ina Banca 1350; Norditalia 420-430; Sasib privilegiata 7500-7800; Obblig. Popolare di Cremona 103,50. **WARRANT**: Banco di Napoli 165-185; Silir 94/99 180-200; Banca Agricola Mantovana 265-269; Gemina 33-36; Cbm Plast [illegible] 6-7; Cbm Plast 95 1.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 481,86 (+0,83%); Bruxelles (Bel-20) 1509,56 (-0,27%); Francof. (Dax) 2260,99 (+0,39%). Hong Kong (Hang Seng) 9975,37 (+0,34%); Londra (Ft-se 100) 3664,20 (-0,14%); Madrid (Generale) 314,05 (+0,17%); Parigi (Cac 40) 1814,87 (+2,25%); Sidney (Generale) 2203,10 (+0,01%). Tokyo (Nikkei) 18879,53 (-0,09%); Zurigo (Swiss Market) 3278,50 (+0,003%); New York (Dow Jones) 5177,45 (+0,74%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gg.	Prezzo	Rend.
15-12-95	[illegible]	99,456	[illegible]
15-01-96	[illegible]	98,567	[illegible]
29-02-96	[illegible]	97,860	[illegible]
29-03-96	[illegible]	97,[illegible]	[illegible]
15-04-96	[illegible]	96,549	[illegible]
15-05-96	[illegible]	95,[illegible]	[illegible]
28-06-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-07-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-08-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-09-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-10-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-11-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,500	10,625
[illegible]	10,500	10,625
[illegible]	10,500	10,625
[illegible]	[illegible]	10,625
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,500	10,625
[illegible]	10,625	10,750
[illegible]	10,625	10,750
6 mesi	10,625	10,750
9 mesi	10,625	10,750
12 mesi	10,625	10,750

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

MONETE

Sterlina (v.c.)	142.000 - 143.000
Sterlina (n.c.)	145.000 - 167.000
Sterlina (post 74)	144.000 - 166.000
Marengo it.	122.000 - 140.000
Marengo sv.	115.000 - 125.000
Marengo b.	114.000 - 126.000
Marengo fr.	114.000 - 126.000
Marengo a.	114.000 - 125.000
20 Marchi	144.000 - 165.000
10 $ liberty	450.000 - 500.000
10 $ indiano	660.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 830.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 390.000
100 corone Austria	500.000 - 650.000
100 pesos Cile	390.000 - 450.000
Krugerrand	617.000 - 705.000
50 pesos Messico	740.000 - 870.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	CORRENTE	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1601,14	1594,63
ECU	2053,84	2048,19
Marco tedesco	1116,58	1114,20
Franco francese	322,43	320,21
Sterlina	2460,78	2454,73
Fiorino olandese	997,04	995,11
Franco belga	54,306	54,211
Peseta spagnola	13,063	13,[illegible]
Corona danese	288,38	287,52
Lira irlandese	2555,74	2549,12
Dracma	6,770	6,746
Escudo portoghese	10,619	10,595
Dollaro canadese	1170,66	1170,91
Yen	15,869	15,864
Franco svizzero	1374,84	1371,53
Scellino austriaco	158,65	158,34
Corona norvegese	253,22	252,63
Corona svedese	245,32	244,26
Marco finlandese	374,36	373,43
Dollaro australiano	1190,36	1181,12

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	17900	[illegible]
Banca Pop. Crema	70800	2,94
Banca Pop. Cremona	[illegible]	-9,58
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	12500	-0,79
Banca Pop. Lodi	11680	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	19800	0,00
Banca Pop. Brescia	14600	[illegible]
Banca Pop. Novara	5850	[illegible]
Banca Pop. [illegible]	26650	[illegible]
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	260	0,00
Italiana incendio e vita	14030	-0,28
Banca Brianza	—	—
Banca Prov. Napoli	3040	0,00
Cucirini Acqua	19	-2,56
Creditwest	—	—
Finance ord.	[illegible]	[illegible]
Fiorite	3500	[illegible]
Zerowatt	6400	0,00
Cibermine	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	908	-0,10
Ifis priv.	640	0,00
Broggi Izar	730	2,82
Il Edificio	126	0,00
Il Sole risp.	630	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzo da vendere a Il per ... fonte: Banca San Paolo

	05-12-1995	04-12-1995
Mercato	384,60	384,60
Londra	386,50	386,90
Zurigo	386,50	385,90
Parigi	386,50	385,90
New York	382,00	384,00
Milano (lb/g)	18895,00	18834,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 05-12-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. 1	111,30
Enel 85/00 Ind. II	103,85
Enel 86/01 IND	112,10
Enel 89/95 Ind. III	107,70
Enel 89/99 Ind. 1	106,00
Enel 85/97 Ind. III	107,55
Enel 90/98 Ind. 1	106,70
Enel 91/01 Ind. 4	105,10
Enel 91/93 Ind. 3	104,30
Enel 92/00 Ind.	103,65
Enel 93/01 Ind. 1	104
En 93/03 T.V.	102,85
ENEL 8,50% 93/00	92,50
IRI 86/95 T.V.	99,80
IRI 90/01 T.V. I	100,85
IRI 90/01 T.V. II	100,85
IRI 91/01 T.V. III	100,95
CCCP 6% 1975/2005	67,50
CCCP 9% 1976/2006	90,50
CCCP Autost. 8% 84/93 I	95
CCCP Autost. 7% 79/99	95
AUTO-IRI 93/03 T.V.	101,40
AZ FF SS 85/00 Ind. II	110,65
AZ FF SS 88/98 T.V.	100,75
AZ FF SS 88/98 T.V.	101,15
AZ FF SS 90/01 T.V.	101,55
AZ FF SS 13% 90/98	103,15
AZ FF SS 90/00 Ind.	101,70
AZ FF SS 94/02 TV	99,95
AZ FF SS 8,90% 94/04	86,75
Efim 85/00 Ind.	110,80
Efim 86/95 Ind.	99,55
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	91
S. Paolo c.f. 6% Com.	92
S. Paolo c.f. 7,5	92
S. Paolo c.f. 9%	96
S. Paolo o.p. 6,5% 5%	90,50
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	97,85
Parmalat 94/00 TV	100
Montedison 89/ 92/00	100,75
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	120,73
Banca Pop. Milano 9%	117,80
Cem. Merone 6,50%	116
Centr. B.A.M. 8,50% 95	113,50
Centr. Sattabe 8,75% 96	98,80
Centr. Sattabe 8,75% 96	98,75
CIGA 8% 88/95	104,14
Cred. Fond. 94/01 8,5%	97,15
Magneti Marelli 6% 87/95	99,50
Mediob. Alleanza 4% 93/99	107,45
Med. Cir 7% 86/96	116,25
Med. Fr. Ital. 7% 86/97	98,45
Mediob. Rinasc. 6% 93/99	87,46
Med. Pirelli S.C. 6,5% 88/95	116,85
Mediob. Unicem 4,50% CV	65,74
Mediob. Unicem 5,50% CV	97
Med. Unicem 7% 86/96	98,53
Olivetti 7,50%	120,84
Pirelli S.p.A. 5% CV	98,45
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1.12.95	n.r.
C.C.T. 1.1.95	99,90
C.C.T. 1.2.96	100,06
C.C.T. 1.4.96	100,01
C.C.T. 1.5.96	100,24
C.C.T. 1.6.96	100,69
C.C.T. 1.7.96	100,49
C.C.T. 1.8.96	100,49
C.C.T. 1.9.96	100,55
C.C.T. 1.10.96	100,45
C.C.T. 1.11.96	100,44
C.C.T. 1.12.96	100,59
C.C.T. 1.1.97	100,62
C.C.T. 1.2.97	100,29
C.C.T. 18.2.97	100,28
C.C.T. 1.3.97	100,30
C.C.T. 1.4.97	100,40
C.C.T. 1.5.97	100,65
C.C.T. 1.6.97	101,17
C.C.T. 1.7.97	100,82
C.C.T. 1.8.97	100,75
C.C.T. 1.9.97	101,05
C.C.T. 1.3.98	100,81
C.C.T. 1.4.98	100,70
C.C.T. 1.5.98	100,75
C.C.T. 1.6.98	100,86
C.C.T. 1.7.98	100,80
C.C.T. 1.8.98	100,77
C.C.T. 1.9.98	100,81
C.C.T. 1.10.98	100,80
C.C.T. 1.11.98	100,85
C.C.T. 1.12.98	101,03
C.C.T. 1.1.99	100,90
C.C.T. 1.2.99	100,76
C.C.T. 1.3.99	100,80
C.C.T. 1.4.99	100,47
C.C.T. 1.5.99	100,83
C.C.T. 1.6.99	101,05
C.C.T. 1.6.95	100,78
C.C.T. 1.11.99	100,85
C.C.T. 1.1.00	101
C.C.T. 1.3.00	100,90
C.C.T. 1.3.00	100,91
C.C.T. 1.5.00	101
C.C.T. 1.6.00	101,10
C.C.T. 1.8.00	100,90
C.C.T. 1.10.00	100
C.C.T. 1.1.01	99,91
C.C.T. 1.4.01	[illegible]
C.C.T. 1.6.01	99,59
C.C.T. 1.9.01	[illegible]
C.C.T. 1.10.01	99,23
C.C.T. 1.6.02	99,14
C.C.T. 1.10.02	99,13
C.C.T. 1.10.02	99,12
C.T.Z. 28.2.97	87,55
C.T.Z. 28.4.97	86,09
C.T.Z. 30.06.97	84,85
C.T.Z. 29.08.97	83,70
B.T.P. 12% 1.1.96	99,55
B.T.P. 12,50% 1.1.96	99,45
B.T.P. 12,50% 1.3.96	99,75
B.T.P. 11,50% 1.1.96	99,65
B.T.P. 11,50% 1.5.96	100,16
B.T.P. 11% 1.6.96	100,64
B.T.P. 12% 1.6.96	100,16
B.T.P. 10% 1.6.96	99,74
B.T.P. 12% 1.9.96	100,45
B.T.P. 12% 1.11.96	100,55
B.T.P. 8,50% 1.1.97	98,33
B.T.P. 12% 1.1.97	100,90
B.T.P. 8,50% 1.4.97	97,79
B.T.P. 12% 1.6.97	101,56
B.T.P. 12,50% 1.6.97 em. 90	102,27
B.T.P. 12,50% 16.6.97	102,30
B.T.P. 12,50% 17.1.97	102,63
B.T.P. 12% 1.1.98	102,11
B.T.P. 12,50% 1.1.98	102,90
B.T.P. 11,50% 1.3.98	101,45
B.T.P. 12,50% 19.3.98	103,76
B.T.P. 10,50% 15.4.98	99,65
B.T.P. 11% 1.6.98	100,78
B.T.P. 12% 20.6.98	102,56
B.T.P. 10,50% 15.7.98	98,65
B.T.P. 10% 1.8.98	98,87
B.T.P. 12% 1.9.98	102,77
B.T.P. 9% 1.10.98	95,34
B.T.P. 12% 1.10.98	102,84
B.T.P. 8,50% 1.4.99	93,95
B.T.P. 12% 1.6.99	[illegible]
B.T.P. 8,50% 1.8.99	93
B.T.P. 9,50% 1.12.99	95,69
B.T.P. 10,50% 1.4.00	98,84
B.T.P. 10,50% 15.7.00	98,80
B.T.P. 12,50% 1.3.01	105,70
B.T.P. 12% 1.9.01	103,90
B.T.P. 12% 1.1.02	103,95
B.T.P. 12% 1.5.02	104,11
B.T.P. 12% 1.9.02	104,35
B.T.P. 12% 1.1.03	104,28
B.T.P. 11,50% 1.3.03	102,10
B.T.P. 11% 1.5.03	100,77
B.T.P. 10% 1.6.03	94,57
B.T.P. 9% 1.10.03	88,34
B.T.P. 8,50% 1.1.04	86,78
B.T.P. 8,50% 1.4.04	85,98
B.T.P. 8,50% 1.8.04	85,41
B.T.P. 8,50% 1.1.05	80,72
B.T.P. 10,50% 1.4.05	88,64
B.T.P. 10,50% 1.9.05	88,42
B.T.P. 9% 1.11.23	[illegible]
C.T.O. 10,25% 1.12.96	102,05
C.T.O. 12,50% 16.12.96	99,79
C.T.O. 12,50% 17.1.96	99,79
C.T.O. 12,50% 15.2.96	99,98
C.T.O. 12,50% 15.5.96	100,41
C.T.O. 12,50% 15.6.96	100,57
C.T.O. 12,50% 19.9.96	101,05
C.T.O. 12,50% 20.11.96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18.1.97	101,70
C.T.O. 12,50% 17.4.97	102,15
C.T.O. 12% 19.6.97	101,74
C.T.O. 12% 19.9.97	102,15
C.T.O. 12% 20.11.98	102,33
C.T.O. 12% 19.5.98	102,61

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità deliberative della seduta precedente.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-12-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. Lire	Compenso fine mese	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
Acq. De Ferrari o	4850		[illegible]	4550	5990	4000
Acq. De Ferrari r	1800		2115	1800	[illegible]	2000
Acq. Marcia	5850	—	n.r.	5470	5850	n.r.
Acqua Marcia	590		725	270	590	n.r.
Acros	6742	-266	13975	6742	12496	11500
Aeroporti	3543	-59	7030	3543	5631	3500
Alcatel Cr. A	540	-1	1135	540	1004	100000
Alitalia pr.	351	-21	805	351	690	100000
Alitalia risp. n.c.	864	-2	815	510	[illegible]	n.r.
Alleanza Ass.	13395	-278	13400	13292	17886	275500
Alleanza Ass. risp.	[illegible]	-26	10200	10147	[illegible]	145000
Alleanza Ass. risp. w.	[illegible]	-25	n.r.	262	4100	348000
Ansaldo	1869	-139	2400	1669	5005	203000
Assitalia	7491	-41	[illegible]	7299	11518	4000
Asti Immobiliare	1530	-26	[illegible]	1529	2317	9000
Ausilare	4095	—	9161	4095	9226	n.r.
Autostrada To-Mi	8000	+98	11980	7756	10679	2000
Autostrade Pri pl	1595	-15	1460	1491	2250	135000
Avir Finanziaria	10000	—	7843	8603	13071	42000
Bastogi Irbs	79		62	77	117	[illegible]
B.ca Agr. Mantovana	11440	+34	n.r.	11055	125459	38000
Banca A. Mantovane	9000	-780	10056	8531	10866	2000
Banca Carige	10834	+9	n.r.	10442	[illegible]	5000
B. Comm. Ital. ord	3115	-9	[illegible]	3070	4112	6139000
B. Comm. It. r.n.c.	[illegible]	-17	3000	2929	3986	14000
B. Comm. Ital. w.						
Banca di Legnano	6147	—	7985	5881	8406	4000
Banca di Roma	1441	+1	1450	1276	1860	627500
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397		219	n.r.
Banca di Roma w. B	105	+	258	101	226	110000
B.ca Fideuram	1655	-13	1600	1645	2028	130000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10645	+65	10802	10627	14349	32500
B. P. Berg.-C. Varesino	21752	-66	21760	18966	22857	93500
B.ca Pop. [illegible]	5736	-35	9102	6254	9336	197000
B.ca Pop. Milano	6754	+45	6400	5761	7484	99000
B.ca priv.	558	-1	[illegible]	558	1720	2500
B.ca ord.	921	-24	1130	921	3709	90000
B.ca risp.	582	-10	570	582	605	60000
Banca Mercantile	9500	—	9300	7700	11023	n.r.
Banca Toscana	2706	-1	2950	2706	4207	67500
B. Ambrovento r.n.c.	3325	17	3950	3472	6169	160000
B. Ambrovento r.	1970	-11	1910	1870	2671	395000
Banca di Desio	2905	-15	3530	2708	4405	7500
Banco Napoli ord	729	-21	890	726	1412	185000
Banco Napoli r.p. nc	494	-13	550	494	1147	510000
B.ca Sardegna risp.	11050	—	15100	10000	13041	2080
Barbara	6074	+44	8900	6028	8565	2000
Bayer	410000	—	353593	351700	430000	n.r.
Benetton	18418	+79	17320	14028	19410	232500
Bassetti Lanex	3655	+34	9500	3762	9319	10000
Bosco Bartolomi	9050	—	9272	8870	[illegible]	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14500	—	16884	14197	[illegible]	n.r.
Bond. Siele ord	31504	—	22500	21300	35900	n.r.
Bond. Siele risp.	6900	—	4620	4040	7458	n.r.
Bremba	16456	—	n.r.	11900	16504	214000
Breda	284	—	500	240	410	n.r.
Burgo	13179	—	n.r.	9755	14024	56000
Caffaro ord.	1338	—	2200	1298	2250	40000
Caffaro risp.	1650	—	2490	1600	7320	n.r.
Calcestruzzi	5436	-36	10400	5400	8251	5000
Calp	5500	—	4730	5145	6451	2000
Caltagirone ord.	1300	—	2250	1150	1772	25000
Caltagirone risp.	995	—	2300	850	1400	10000
Cantoni	2160	—	3133	2160	3027	n.r.
Cir	3050	—	3550	3033	3869	n.r.
Cartiere Colon	2250	50	2956	2205	2450	15000
Cartiere C. risp.	2530	—	2560	2400	3010	n.r.
Cart. Sete Banda	56	+1	245	55	204	1100000
Cart. Burgo ord	7835	+5	7609	7194	11737	165000
Cart. Burgo priv.	11800	—	10909	10452	13033	n.r.
Cart. Burgo risp.	8050	-65	8600	8050	11433	5000
Cart. Burgo w.	n.r.	—	n.r.		259	n.r.
Cementir	1189	-33	1250	1189	1613	5000
Cement. Augusta	3400	—	3300	2250	2762	n.r.
Cement. Barletta	4500	—	8804	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	2790	—	4343	2790	3550	n.r.
Cement. Merone	1767	—	2109	1382	1825	n.r.
Cement. Merone r.	1334	—	1710	950	1455	n.r.
Cement. Merone w. r.	697	—	2185	500	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	3320	—	5850	3200	4830	12500
Cement. Siciliane	3347	—	5870	3120	4750	n.r.
Cement. & Zinelli	109	-3	197	101	145	50000
Ciga hotels	711	-1	750	711	1020	170000
Ciga hotels risp.	691	—	800	691	1124	[illegible]
Cir ord.	940	-9	980	927	2030	580000
Cir risp. nc	461	-5	500	461	1240	510000
Cine-Bert.-De Rica	735	-18	790	660	985	[illegible]
Colide	452	+3	458	431	1141	[illegible]
Colide risp.	368	+2	[illegible]	359	991	[illegible]
Comau	1642	-53	2782	1642	2783	35000
Commerzbank	359500	-500	324582	329500	411200	[illegible]
Cond. Acq. Torino	7000	—	10750	6615	9650	n.r.
Costa Crociere	3062	+94	3170	2809	3370	105000
Costa Croc. r.n.c.	1784	+38	2483	1558	2078	37500
Credito Agr. Bresciano	9685	—	n.r.	9356	11538	7500
Cr. Bergamasco	18187	-103	18620	18100	21900	4000
Credito Fondiario	1983	-17	2290	1982	6131	25000
Credito Italiano	1670	+9	1760	1954	2157	2960000
Credito Ital. risp.	1470	+11	1600	1458	1932	42500
Credito Lombardo	4290	—	3700	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	10737	-40	11100	9446	19670	105500
Credito Valtellinese	13204	-31	13500	13061	15439	7000
Crespi	4171	-130	4773	3265	5077	331000
Cucirini Cantoni	1260	—	1338	1101	1528	n.r.
Dalmine	281	-8	302	281	427	150000
Danieli & C.	8900	-105	11250	8306	12097	13000
Danieli & C. risp.	4469	-9	5940	4067	5941	120000
Danieli w.	780	—	n.r.	780	1337	n.r.
Del Favero	600	—	750	550	651	n.r.
Edison ord	6257	+31	0000	5872	7722	492000
Edison w. 94-96	n.r.	—	190	23	140	n.r.
Ed. La Repubblica	1481	-1	2225	1196	2705	480000
Editoriale Mezzo	565	—	1092	542	926	n.r.
Elettera	1300	—	1320	1290	1380	n.r.
Eni	[illegible]	+18	n.r.	4982	5250	10113000
Eridania Augusta	3110	—	3050	2909	3580	5000
[illegible]	20867	+87	23350	20000	29848	500
Eridania Beghin-Say	264541	—	249031	201362	276000	n.r.
Euromobiliare	1514	-36	3490	1575	3180	n.r.
Euromobiliare risp.	1770	—	1780	1050	2185	2500
Europa Metalli	254	+4	380	243	940	230000
Fimpar	100	—	210	70	185	n.r.
Fmc	795		1005	795	825	n.r.
Faema	7690	-85	5023	2230	4785	2500
Falck	[illegible]	-45	3350	2207	4521	120000
Falck risp.	[illegible]		4200	3264	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	[illegible]	-8	1140	803	1510	7772500
Ferruzzi fin. r.nc.	670	-1	670	645	1057	35000
Ferruzzi fin. w. 96	277	—	n.r.	215	442	30000
Ferruzzi fin. w. 96 2	231	-15	n.r.	179	507	20000
Fiar	5010	—	7420	4537	7490	n.r.
Fiat ord	4772	-63	4940	4750	6602	7073000
Fiat priv.	2767	-43	2910	2743	4415	1250000
Fiat risp.	2607	-32	2820	2628	4150	1001000
Fidis	2699	-4	2730	2625	4157	662500
Finpar risp. n.c.	615	—	150	71	615	n.r.
Finarte	1085	-27	1480	960	1420	15000
Finarte priv.	500	—	564	377	689	n.r.
Finarte r. n.c.	500	—	508	390	692	35000
Finasle	1075	+3	1313	967	1290	15000
Fincasa 44 ord	280	-20	n.r.	250	998	10000
Finmeccanica ord	931	+3	970	855	1598	100000
Finmeccanica risp.	880	—	900	870	1448	n.r.
Fornara	121	—	70	121	127	n.r.
Fornara risp.	109	—	979	109	149	n.r.
Frau	1151	+10	1156	816	1230	n.r.
Fochi Filippo	400	—	520	100	3600	n.r.
Franco Tosi	10212	+100	10150	10112	16448	5000
Finmeccanica w.	114	—	n.r.	5	130	n.r.
Gabetti	1187	+48	2613	1121	2250	45000
Gaic	n.r.	—	439	352	740	n.r.
Gaic risp.	n.r.	—	429	407	730	n.r.
Gemina	620	-8	650	597	1419	2410000
Gemina r. n.c.	509	+11	500	575	1159	75000
Generali	36036	-208	35400	35293	41057	568000
Generali w. 91	31882	-68	35804	31534	37357	35000
Gewiss	19983	-87	22900	12908	26562	6000
Gilardini ord.	285	—	1129	258	842	n.r.
Gim ord.	1255	-24	1260	1225	3198	27500
Gim risp.	1291	—	1316	1291	2128	n.r.
Giacardo Ruffoni	100	—	100	100	103	n.r.
Grassetto	867	+21	860	851	1745	120000
Ifi priv.	13463	-154	13600	13274	25740	260000
Ifil ord	4363	-27	4430	4278	6876	199000
Ifil risp.	2342	-1	2380	2280	3547	358000
Ifil w. ord. 98	1121	-15	n.r.	1094	3600	95000
Ifil w. ord. 99	1113	-57	n.r.	1087	1905	16000
Ifil w. risp. 99	700	—	n.r.	658	1430	8000
Ima	10200	-344	n.r.	7020	11497	48000
Imi spa	8255	+56	9000	8249	10035	568750
Imm. Metanopoli	1025	-9	1400	1025	1459	55000
Impregilo ord.	1330	-10	1310	1151	1758	110000
Impregilo risp.	972	+1	1000	920	1594	45000
Impregilo w. ord. 99	469	—	n.r.	450	1655	65000
Impregilo w. ord. 97	448	+1	n.r.	418	805	175000
Impregilo w. ord. 01	449		n.r.	251	612	185000
Ind	1925	+6	1960	1913	2364	1762000
Interbanca ord	9450	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	27600	—	28233	22650	31115	n.r.
Intermobiliare	2250	—	2849	2050	2796	n.r.
Ipi	6900	—	9570	6300	10012	n.r.
In-Si-I w. pr. 92/96	21215	—	n.r.	21210	32378	164500
Isefi	555	—	630	505	619	n.r.
Ilvam	n.r.	—	4831	3785	5790	n.r.
Italcementi ord	8566	-125	9130	8423	12747	310000
Italcementi risp.	3515	-38	4000	3515	6443	183500
Italcementi w. ord.	242	-5	n.r.	242	438	75000
Italcementi w. risp.	660	-33	n.r.	660	3050	130000
Italgas	4122	-24	4850	3590	5118	613000
Italgas w.						
Italmobiliare	20175	-270	21600	20175	38273	5000
Italmobiliare risp.	11132	-57	11700	11132	20177	9500
Italmobili r. nc. w.	180	-36	18536	160	18063	15250
Italmobiliare w. ord	922	—	n.r.	785	4725	n.r.
Jolly Hotels ord	5510	—	6609	5139	[illegible]	1000
Jolly Hotels risp.	6100	—	11200	5200	6140	n.r.
L'Espresso SpA	2787	-11	4500	2652	4175	32500
La Doria	5357	-1	n.r.	5357	5814	151000
La Fondiaria Ass. Ord	6535	—	6900	5934	7259	708000
La Fondiaria r.n.c.	3107	—	3289	3107	3575	30500
La Fondiaria Ass. w.	2	—	2508	2	1100	291000
La Gaiana	3500	—	3700	3536	4100	n.r.
La Previdente	8314	-3	10000	5152	14400	17000
Linificio ord	463	—	1530	455	1492	50000
Linificio risp.	471	+10	1040	450	1177	40000
Lloyd Adriatico o.	10300	—	14520	14300	20434	n.r.
Lloyd risp. nc	14000	—	11175	13000	14535	n.r.
Marzotto	2150	—	4100	2025	2732	n.r.
Magona	4829	—	5089	3417	5410	2050
Magneti Marelli ord	1789	-55	4250	1789	4454	310000
Magneti Marelli risp.	1572	—	2900	1572	4454	n.r.
Mand. Ricordi	410	—	677	385	549	10000
Marangoni	3150	-100	5161	2850	6977	2500
Marzotto	9135	-59	10205	9100	12402	25000
Marzotto risp.	10300	—	10000	10000	17650	n.r.
Marzotto risp. nc	4090	-31	5500	3780	5220	147000
Mediobanca	10044	-66	9900	8782	14438	263000
Merloni	3754	-23	5605	3450	6284	10500
Merloni risp.	1692	-4	2280	1602	2926	15000
Milano ass. ord	5112	-132	5700	4652	7543	42000
Milano ass. risp.	2334	-31	2630	2334	4073	14000
Mitel	1230	-12	1200	1125	1683	n.r.
Mitel w. ord	97	-1	108	95	478	35000
Mondadori	12902	+16	12300	8995	17924	131000
Mondadori risp.	6505	—	7100	6450	9000	n.r.
Montedison ord	963	-8	1040	963	1359	10335000
Montedison risp. cv	1127	+77	1310	1104	1500	10000
Montedison risp. n.c.	855	-1	870	854	1150	1100000
Montedison w. 94/97	121	-2	367	121	286	4300000
Montefibre	999	+27	1595	978	1491	85000
Montefibre risp.	746	+1	874	745	1102	55000
Necchi	261	—	265	243	397	20000
Necchi ord	891	—	1198	705	1060	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Olcese	1750	—	525	1750	1900	n.r.
Olivetti ord	1087	-15	1200	1046	2295	74415000
Olivetti priv.	1248	-36	1460	1167	2700	32500
Olivetti risp. nc	766	-3	800	765	1664	157500
Parmalat Fin	1207	-5	1200	1147	1812	[illegible]
Parmalat w.	701	+7	n.r.	690	1501	126000
Part. fin.	1150	—	1750	1140	1756	n.r.
Part. f. r. nc. w.	574	-10	1038	574	549	5000
Perlier	360	—	583	330	518	n.r.
Pininfarina ord.	13775	+75	16100	13700	18079	n.r.
Pininfarina risp.	15000	—	18000	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	1920	-11	2010	1920	2453	2020000
Pirelli SpA r. nc	1464	-12	1560	1442	1982	55000
Pirelli & C. ord.	1930	-15	1920	1838	4271	340000
Pirelli & C. risp.	1164	-18	1300	1160	2357	50000
Poligrafici edit.	3780	—	4768	3270	4408	n.r.
Premafin	806	-5	820	606	1464	170000
Raggio Sole o.	400	—	710	391	560	n.r.
Raggio Sole r.	138	-1	710	138	731	n.r.
Ras ord	18673	+83	15630	14884	19657	287000
Ras risp.	8754	+185	8400	8347	11225	369500
Ras ord. 97 warrant	5826	+70	n.r.	5109	8896	145500
Ras risp. warrant	59	+34	n.r.	75	1485	1250000
Ras r.nc. 97 warrant	2982	+93	n.r.	2732	4609	109850
Ratti	3110	10	3950	2860	3490	17500
Recordati ord.	9800	+33	8700	7200	10693	n.r.
Recordati risp. nc	5200	—	3950	4450	5644	n.r.
Reyna ord.	12000	—	9735	9000	12487	n.r.
Reyna risp.	41340	—	[illegible]	41340	41800	n.r.
[illegible]	3909	-18	9200	7931	9780	246000
Rinascente priv.	3781	-44	4070	3770	4865	22000
Rinascente risp.	4244	-42	4390	3967	5177	45000
Rinascente w. ord	834	-22	n.r.	815	1280	30000
Rinascente w. risp.	272	+2	n.r.	264	441	176000
Risan. Napoli risp.	9700	—	15881	9700	13600	n.r.
Risan. Napoli ord	14700	-322	26634	14700	30062	3250
Riva Finanziaria	4908	+4	5897	3987	5172	7000
Rodriquez	1299		3900	600	1550	n.r.
Saes-Getters o.	26980	—	n.r.	15564	32588	500
Saes-Getters p.	14900	—	12200	9430	10595	n.r.
Saffa ord	3894	-8	5850	3894	5750	5000
Saffa risp. priv.	4000	-210	5620	4000	5500	n.r.
Saffa risp. nc	1775	—	3350	1775	3170	n.r.
Saffa ord	18514	+37	9300	8604	19833	53000
Saffa risp.	10000	—	8300	7655	12107	n.r.
Sai ord	14736	-82	18100	14736	20761	136500
Sai risp.	5917	-55	6400	5917	9071	124500
Saiag ord	5007	—	3280	3281	5786	n.r.
Saiag risp.	2250	—	1650	1755	2568	15000
Saipem	3505	+8	3200	2563	3800	37500
Saipem risp.	2083	+83	2040	1850	2529	n.r.
San Paolo	8763	+5	8700	8173	10197	291250
Santavalera	367	—	790	315	560	n.r.
Santavalera risp.	192	+1	n.r.	191	665	230000
Sasib ord	6687	-64	7000	6566	8605	107000
Sasib r. nc	3607	+5	3580	3490	[illegible]	62090
Schiapparelli w.	35	—	145	35	101	n.r.
Schiapparelli	125	—	271	125	260	n.r.
Sci	232		816	231	590	15000
Seat	5575	+13	6750	5200	8827	n.r.
Semir ord	1898	+100	1445	1366	1898	555000
Semir priv.	n.r.	—	450	11	1000	n.r.
Serfi	9053	-185	9400	9053	17990	183500
Sisa	1357	—	1100	1289	1860	n.r.
Sme	3197	-238	3380	2782	4165	352500
Smi ord	514	+5	790	471	935	702000
Smi risp.	536	+1	600	535	832	50000
Snia Bpd ord	1228	-10	1250	1204	2157	120000
Snia Bpd risp.	1295	—	1519	1275	2140	n.r.
Snia risp. nc	868	—	880	862	1284	35000
Snia fibre	575	-19	1200	575	1119	5000
Sogefi	3250	-50	3109	2071	4274	10000
Sopaf ord	1726	-3	3400	1710	2641	25000
Sopaf risp.	1772	+8	2205	1705	1905	45000
Sopaf w. ord. 97	35	—	n.r.	34	70	n.r.
Sopaf w. risp.	61	+1	n.r.	60	137	50000
Sorin	1996	+8	2010	1938	2605	60000
Sorin Biomedica	3560	+10	3700	3540	4962	17500
Stefanel ord	21000	—	37000	21000	[illegible]	[illegible]
Stefanel risp.	4400	-100	13100	4450	11254	n.r.
Stayer	2901	-99	4845	2901	5200	31000
Stefanel	1958	+146	5505	1810	4003	[illegible]
Stefanel w.	550	—	n.r.	550	2390	5000
Stet ord	4113	-31	4420	4113	5342	9757500
Stet risp.	2929	-52	3240	2929	4334	4540000
Tecnost	2361	—	3680	2361	[illegible]	[illegible]
Telecomp	970	+5	990	630	1007	80000
Telecomp r. n.c.	808	+18	810	555	846	100000
Telco Gen	5505	-425	9805	5005	[illegible]	2000
Telco Gen r. n.c.	3360	-12	5560	3037	4500	6000
Telecom ord	2154	+13	2340	2141	4729	11135000
Telecom risp.	1732	—	1810	1718	3773	3797500
Telecom r. Mob. ord	2603	-20	2690	1938	2846	6195000
Telecom It. Mob. r.	1588	+16	1580	1371	1914	2452500
Terme Acqui r.n.c.	510	-40	805	510	900	12500
Terme Acqui	940	—	1670	940	1595	5000
Toro ass. ord.	21522	-293	20800	18754	26784	4500
Toro ass. priv.	8593	-99	8800	4993	[illegible]	[illegible]
Toro ass. risp.	7907	-116	8100	7087	11327	14000
Trema	2631	-14	2900	2315	[illegible]	25000
Tripcovich	378	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1169	332	332	n.r.
Unicem	8603	-183	11750	8546	12110	7000
Unicem risp.	4157	+59	8270	[illegible]	5804	18000
Unione Sub. Ass.	8617	-25	12760	[illegible]	11737	9000
Unipol ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10041	13444	42500
Unipol priv.	6775	-43	7600	6740	8922	37500
Vianini Ind.	5600	—	[illegible]	5200	6200	n.r.
[illegible]	827	+7	1118	780	1216	[illegible]
Vianini Lavori	2395	-6	4720	2395	3500	17500
Vittoria Ass.	6800	-100	7870	6650	8993	2000
Volkswagen	514000	-3800	464576	412090	541667	n.r.
Westinghouse	3250	—	6282	3010	5800	n.r.
Zignago	7100	-140	8020	7090	10051	n.r.
Zucchi	8000	+200	8500	7300	9982	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3525	—	5520	3535	4900	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Gallenca

GRUPPO GT

Accende la voglia di risparmio

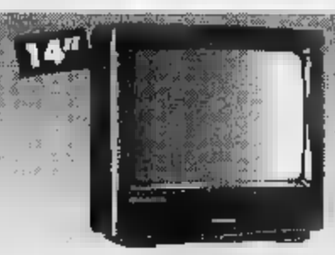
Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO!*

Una calda coperta in Pile in OMAGGIO per acquisti superiori alle 700.000 lire

TV COLOR

SABA M2504 Portatile
PAL-SECAM - elem. 220V./12V. - Presa Scart - Telec.
L. 599.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 100.000

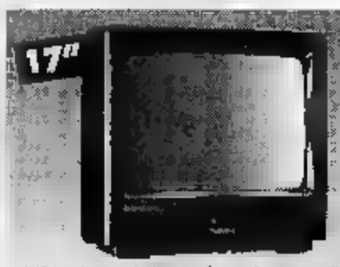
NORMENDE
Portatile - 40 con. mem. - Telec. - ric. elettr.
PREZZO AFFARE



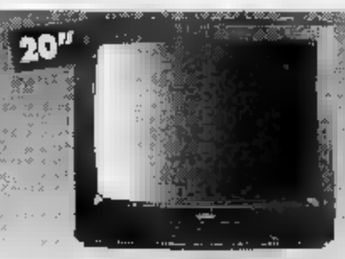
TELEFUNKEN
Portatile - 40 con. [illegible] - Telec. - [illegible] elettr.
PAL-SECAM

[illegible] M 1400
Portatile - 60 con. mem. - Telec.
L. 399.000
Acc. 139.000 + 4 RATE DI L. 60.000

[illegible] 15 PT 136
Schermo piatto - portatile - Telec. - presa Scart
PREZZO SHOCK



TELEFUNKEN / NORDMENDE
Portatile - PAL-SECAM - Presa Scart - Telec. - 40 con. mem.
L. 649.000
Acc. 249.000 + 4 RATE DI L. 100.000

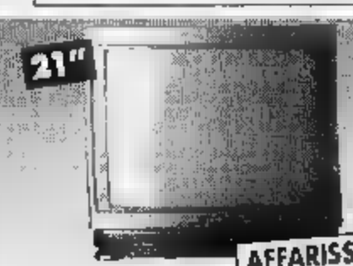


SAMSUNG
Telec. - ric. elettr. - sleep timer
L. 479.000
Acc. 119.000 + 4 RATE DI L. 90.000

AFFARISSIMO

ORION [illegible]
Scher. piatto - 80 con. mem - telec. - presa Scart
L. 499.000
Acc. 139.000 + 4 RATE DI L. 90.000

SABA
Schermo piatto - TELEVIDEO - telec. - presa Scart
L. 699.000
Acc. 179.000 + 4 RATE DI L. 130.000

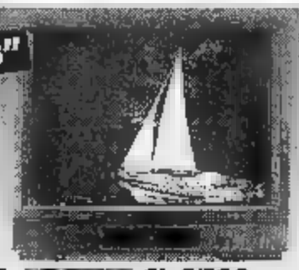


AFFARISSIMO

ORION 553 STEREO 2x8 Watt
TELEVIDEO - schermo piatto - 50 con. mem. - telec.
L. 699.000
Acc. 179.000 + 4 RATE DI L. 130.000

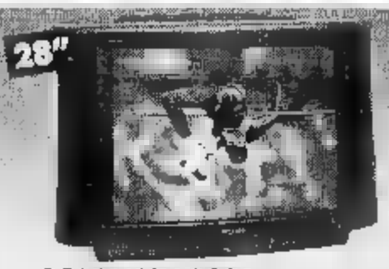
SABA
STEREO 2x20 Watt - TELEVIDEO - Presa Scart - Telec.
L. 998.000
Acc. 278.000 + 6 RATE DI L. 120.000

[illegible] XS 55
MEGA LINE - STEREO 2x8 Watt - TELEVIDEO - telec.
L. 899.000
Acc. 239.000 + 6 RATE DI L. 110.000



S. [illegible] SL 2700 TELEVIDEO
Bioudio 12 Watt - telec. - [illegible] con. mem. - 120 in sintonia
L. [illegible].000
Acc. 259.000 + 6 RATE DI L. 100.000

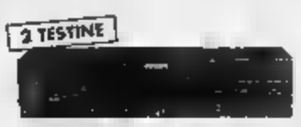
SABA STEREO 2x20 Watt
TELEVIDEO - 2 prese Scart - 60 con. mem
L. 1.099.000
Acc. 199.000 + 6 RATE DI L. 150.000



SONY KCV 2991 STEREO - TELEVIDEO
HI-BLACK TRINITRON [illegible] - SUB WOOFER ATTIVO
L. 1.699.000
Acc. 499.000 + 6 RATE DI L. 200.000

VIDEOREGISTRATORI

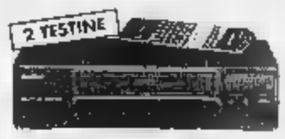
VIDEOREGISTRATORE
Fermo imm. - telec. - presa Scart
L. 349.000
Acc. 149.000 + 4 RATE DI L. 50.000



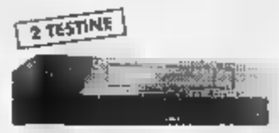
PHONOLA [illegible] 41
Fermo imm. - telec. - presa Scart
L. 469.000
Acc. 169.000 + 4 RATE DI L. 75.000

S. LORENZ SV 3700
Fermo imm. - telec. - presa Scart cent.
L. 499.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 75.000

SABA VR 5025
SHOW VIEW - telec. - presa Scart
L. 549.000
Acc. 149.000 + 4 RATE DI L. 100.000



ORION VH 1394
SHOW VIEW - telec. - 2 prese Scart
L. 499.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 75.000



NORDMENDE V1242GV
SHOW VIEW - telec. - 2 prese Scart
8 ore di video SP/LP
PREZZO SHOCK

PHONOLA [illegible]
MOVIOLA - telec. - prese Scart
L. 569.000
Acc. 169.000 + 4 RATE DI L. 100.000

PHILIS
MOVIOLA - telec. - 2 prese Scart
L. 599.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 100.000

[illegible] VTM331
MOVIOLA - telec. - 2 prese Scart - SHOW-VIEW
L. 649.000
Acc. 249.000 + 4 RATE DI L. 100.000

PORTLAND PV RC [illegible]
MOVIOLA - telec.
L. 469.000
Acc. 169.000 + 4 RATE DI L. 75.000

SABA
SUPERMOVIOLA - telec. - 2 Scart - ing audio video
L. 599.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 100.000

[illegible]
STEREO Hi-Fi - SHOW-VIEW - MOVIOLA - [illegible] imm. - 8 h. video - AUDIO DUBBING - inserì video - telec. - 2 prese Scart -
L. 899.000
Acc. 299.000 + 4 RATE DI L. 150.000

PANASONIC HD 600
STEREO Hi-Fi - SHOW-VIEW - MOVIOLA
NOVITÀ

PHILIPS VR 642
STEREO Hi-Fi - MOVIOLA - telec. - 8h di video
AFFARISSIMO

SABA VHS-C PESO 630 gr.
Riprese completamente automatiche - display lcd
L. 849.000
Acc. 289.000 + 4 RATE DI L. 140.000

Gallenca

TORINO VIA S. DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric. Aut.
MORBIMO P.ZZA STATUTO 22 TEL 650245-650345
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL 9471185

SAMSUNG [illegible]m Peso 780 gr.
320.000 pixel - zoom 6x lum - 2 lux - AUTOFOCUS
L. 959.000
Acc. 359.000 + 4 RATE DI L. 150.000

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO

PREZZI IVA COMPRESA VALIDI SALVO IL S.O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - FOTOGRAFIE E [illegible] ESEMPLIFICATIVE DEL [illegible]

Aut. Min. N° 6/100553 del 11/11/95

ANCHE LUI COMPRA DA NOI

PASSATA PUMMARÓ STAR
gr. 700
L. 1240
(Lire 1771 al Kg.)

PASTA AGNESI
gr. 1000
L. 1990
(Lire 1990 al Kg.)

OLIVOLÌ SACLÀ snocciolate
gr. 150
L. 2140
(Lire 14266 al Kg.)

MACINE/RIGOLI MULINO BIANCO gr. 400
L. 2290
(Lire 5725 al Kg.)

MILLEFOGLIE ITALIA VICENZI gr. 200
L. 1440
(Lire 7200 al Kg.)

SAVOIARDI VICENZOVO gr. 200
L. 1440 (Lire 7200 al Kg.)

PANCARRÈ MULINO BIANCO
20 fette gr. [illegible]
L. 1140
(Lire 3454 al Kg.)

CRACKER MULINO BIANCO
SENZA SALE gr. [illegible]
L. 2940
(Lire 5880 al Kg.)

THE LIPTON 50 filtri
gr. 75
L. 2940
(Lire 39200 al Kg.)

CAMOMILLA MONTANIA
16 filtri gr. 28
L. 1940
(Lire 69285 al Kg.)

WHISKY J&B
cc. [illegible]
L. 16140
(Lire 23057 al Lt.)

CYNAR
cc. 700
L. 8140
(Lire 11628 al Lt.)

BITTER S. PELLEGRINO
10 BOTTIGLIE cc. 1000
L. 5590
(Lire 5590 al Lt.)

APEROL
cc. 700
L. 8890
(Lire 12700 al Lt.)

SPUMANTE ASTI MARTINI
cc. 750
L. 6390
(Lire 8520 al Lt.)

GRAN [illegible] GANCIA
cc. 750
L. 5590
(Lire 7453 al Lt.)

VERDUZZO DORATO [illegible] PINOT ROSA MASCHIO
cc. 750
L. 2940
(Lire [illegible] al Lt.)

CHAMPAGNE MONTAUDON BRUT
cc. 750
L. 16890
(Lire [illegible] al Lt.)

HEINEKEN 2/3
cc. 660
L. 1540
(Lire 2333 al Lt.)

PROSCIUTTO CRUDO maxi VISMARA gr. 200
L. 10490
(Lire 52450 al Kg.)

BRIE ROITELET
l'etto
L. 1430
(Lire 14300 [illegible] Kg.)

PARMIGIANO REGGIANO
l'etto
L. 2238
(Lire 22380 [illegible] Kg.)

e... anche FRUTTA E VERDURA

UN BUON NATALE COSTA MENO

SuperSconto

LOMBARDIA

MILANO
Via Ampere 103
Via Settembrini 27
Via Friuli
Via C. Imbonati 4
Via Airolo 36 NUOVO
Via Pasubio 6/8
Via S. Marco 26
Via Tessa 2
Via S. Gregorio 3
Via P. Castaldi 37
Via C. del Naviglio 37
CASSANO M.
Via Mazzei 8 [illegible]
GALLARATE
Via V. Veneto [illegible] P
SAMARATE
Via S. Rocco 2
CARDANO AL CAMPO
Via XX Settembre 38
BUSTO ARSIZIO
Via per Fagnano 25 [illegible]
SOLBIATE ARNO
Via A. Moro 37 P
GARBAGNATE
Via per Cesate 110
NERVIANO
Via Leonardo Da Vinci
PARABIAGO
Via XI Febbraio 6
LEGNANO NUOVO
C.so Magenta 90
ERBA
Via A. Volta 39/A P
CALOLZIOCORTE
C.so Europa 66 P
S. FEDELE D'INTELVI
Via Fonte Pivei 8 P
COMO
Via Varesina 87 (Rebbio)
BARLASSINA
C.so Milano 21 P
PIOLTELLO
Via Botticelli 8 P
PAULLO
Via Mazzini 64
BRESSO NUOVO
Via P. Giovanni XXIII 42
SESTO S. GIOVANNI
V.le Edison 458 NUOVO
CORSICO
Via Curiel 4

PIEMONTE

ABBIATEGRASSO
Via Vespucci 2 P
MORTARA
C.so Piave 4/6 [illegible]
VIGEVANO
Via Cesarea 10
VOGHERA
Via Fratelli Rosselli 45
[illegible] GIULETTA NUOVO
Via Emilia 114
RIVANAZZANO
P.zza Cornaggia 7 [illegible]
SALICE TERME
Via Valtedora 2
BRESCIA
Via Mameli 19

TORINO
Via Cavour 10r
Via Cavalli 24
Via S. Quintino 4
Via Saluzzo 100
P.zza Chironi 6
Via Venaria 26
Via S. Massimo 43
C.so Peschiera 325
Via Monte di Pietà 24
CHIVASSO
V[illegible] V. Veneto 45
PIOSSASCO
V[illegible] Pinerolo 155/D
BRA
Via Piumati
MONDOVI'
Via Biglia 2
S. DAMIANO
P.zza Camisola 1
ASTI
P.zza Statuto 1
C.so Savona 150
ACQUI TERME
Via Garibaldi 52
VERCELLI
Via G. Ferraris 60
TRECATE
C. so Italia 17-s.s. 11 [illegible]
BORGOMANERO
Via Novara 67 P
V.le Marazza 28
C.so Mazzini 48 NUOVO

Festa, squalificato, paga una cena

MILANO. Il giudice sportivo (che ha anticipato le decisioni per la festività milanese ■ Sant'Ambrogio) ha squalificato 6 giocatori di serie A. Due giornate ■ Festa (foto), per aver colpito volontariamente ■ avversario con una gomitata al volto: per farsi perdonare, l'interista ha chiesto scusa con una lettera alla società e ai suoi compagni, costretti ■ giocare con la Cremonese in 10 per quasi tutta la partita, poi ■ invitato a cena l'intera squadra. Squalificati per una giornata Annoni (Roma), Bacci (Torino), Desideri ■ Rossitto (Udinese), Eranio (Milan). Tra le [illegible] alle società, 20 milioni di ammenda e diffida al Napoli, per ripetuti e nutriti lanci di oggetti e cori offensivi, e un milione perché l'arbitro ha trovato la doccia fredda in spogliatoio. Multati anche il Torino (3 milioni ■ mezzo) e il Padova (3 milioni). Per le partite di Coppa Italia, una giornata ■ Favalli, Nesta (Lazio), Carnasciali (Fiorentina), Villa (Cagliari). In serie B due giornate a Palladini (Pescara); una a Poli (Reggina), Marulla (Cosenza), Nobile (Pescara), Bellucci e Tosto (Avellino), Cardone e Baronchelli (Lucchese), Delli Carri (Genoa), Kolyvanov e Bianchini (Foggia), Artistico e Franchini (Ancona), D'Angelo (Chievo), Iachini e Tedesco (Palermo), Micelli e Paschetta (Cosenza), Tresoldi (Pistoiese).

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00	**Tennis.** Grand Slam Cup (r.)	Tele+2
11,15	**Football.** [illegible], Touchdown '95	Tele+2
12,00	Obiettivo sci (replica)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	**Tennis.** Grand [illegible] Cup	Tele+2
13,30	Tmc [illegible]	Tmc
[illegible]	**[illegible]key ghiaccio.** Partita serie A. A seguire: **pallanuoto.** Pescara-Posillipo; nuoto, Trofeo Mussi	Raitre
18,25	Sportsera	Raidue
18,45	Studio sport	Italia 1
19,30	Mondo rugby	Tele+2
19,35	Tg S Lo sport	Raidue
19,50	Tmc sport	Tmc
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,20	**Calcio.** [illegible] Bucarest: Champions League, Steaua-Juventus (in caso di rinvio, Grasshopper-R[illegible]adrid)	Canale 5
20,30	**Basket.** Coppa Korac: Scavolini Pesaro-Asvel Villeurbanne (Fra)	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	**Tennis.** Grand Slam Cup	Tele+2
22,30	Speciale Champions League	Italia 1
23,30	Telesport e Sportime	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
1,30	Cronо, Tempo di motori	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì ■ Dicembre 1995 27

Svolta nella società granata che oggi presenta il nuovo allenatore

SCOGLIO *al* TORO

Sonetti licenziato

Franco Scoglio, nella foto grande, è nato a Lipari e ha 54 anni. Sotto, il ds granata Giorgio Vitali. In basso, un'immagine emblematica di Nedo Sonetti [illegible] ieri

Scoglio sognava da tempo i granata: «Chiamatemi, ne vedrete delle belle»

TORINO. Franco Scoglio è il nuovo allenatore del Torino. Stamane, a Orbassano, sarà presentato alla squadra. L'annun[illegible] della rivoluzione di dicembre sulla panchina granata è avvenuto ieri alle 19,50. Mezz'ora prima, ■ notizia [illegible] stata data in sede a Sonetti. Al quale, in mattina, Calleri e Vitali avevano chiesto le dimissioni.

Logico, dopo una richiesta [illegible] chiara, che il conducator avesse capito che ■ suo tempo granata era ormai agli spoccioli. Il tecnico prossimo al licenziamento, alle 13,30, si presentava a Orbassano e nascondeva il proprio stato d'animo scherzando con i cronisti. Ma la spia del turbamento [illegible] il ricorrere alle frasi «so io come uscire da questa brutta situazione, naturalmente se me [illegible] lasciano il tempo»,... «se avrò l'occasione attuerò un cambiamento tattico che ci rilancerà»..., «basta che mi diano ancora un momento ■ aggiusto tutto».

Stessi concetti ribadiva ai tifo[illegible] i quali, dopo averlo contestato con qualche insulto, alla fine dell'allenamento lo bloccavano ed esigevano, in modo più che civile, spiegazioni sul disastro-derby avvenuto proprio nel giorno dell'89° compleanno del Toro. L'allenatore si difendeva [illegible] vigore dichiarandosi «umiliato come e più di voi», non scaricava colpe su Calleri e Vitali, «le loro scelte di mercato sono anche le mie, è chiaro che abbiamo sbagliato tutti e tre [illegible] ci troviamo dove [illegible] ci troviamo», elogiava più Cravero, «il nostro miglior giocatore», e aggiungeva: «Ragazzi, io parlo del futuro, ma chissà, forse adesso, appena arrivo in sede mi comunicano che mi hanno licenziato». ■ che è puntualmente accaduto mandando [illegible] tutte ■ furie Nedone. Per la maniera in cui ha chiuso con il Torino. Agli amici l'ex ha confidato che almeno potevano esonerarlo lunedì evitandogli gli improperi della gente. Ad ocuire lo scoramento è successo che ieri ■ figlio, militare a Belluno, è arrivato ■ Torino. Per stare vicino al padre aveva ottenuto il trasferimento nella città subalpina.

Sonetti, dunque se ne va. Dopo aver fatto bene lo scorso anno subentrando a Rampanti e prendendo una squadra allo sbando, dopo aver addirittura vinto i due derby, impresa che al Toro non riusciva da 19 anni, in questo campionato ha sbagliato molto: paga, come sempre accade, le colpe sue e quelle della società. E, anche, lo scadente rendimento della squadra, in primis di Pelé e Rizzitelli, irriconoscibili rispetto a un anno fa. Tra le «colpe [illegible]», la preparazione estiva imposta al preparatore Sguazze[illegible], la confusione o l'insicurezza generate dai continui cambi di formazione. Nel settembre del '94 approdò in granata tra lo scetticismo generale (era reduce da un fallimento a Lecce e da una retrocessione in C [illegible] il Monza), l'accompagnava la definizione: «E' uno che fa o benissimo o malissimo». E, così, suppergiù è stato. Lo testimoniano i derby: prima, appunto, lo storico doppio trionfo e poi l'altrettanto storico, [illegible] in negativo, 5-0. Facile all'ottimismo, irriducibile dell'ottimismo, almeno ■ pubblico, anche nella grigia contingenza l'ex tecnico granata vagheggiava l'immediata risalita grazie alla novità tattica (Cravero a centrocampo).L'aveva assicurato ai tifosi prima di andare [illegible] sede, diciamo che è stata la sua ultima dichiarazione da allenatore del Toro. La prima, 15 mesi [illegible]: «Fidatevi di me, non tradiamo mai noi livornesi noi siamo toscani di scoglio».

E, siccome nelle parole talvolta ci sono presagi, ecco che all'uomo di scoglio succede Scoglio: il professore guiderà Rizzi e compagnia [illegible] ■ fine campionato. Poi si vedrà. Calleri, che adesso deve pagare tre (mister (Nedone, Rampanti e appunto il nuovo arrivato) saggiamente [illegible] ha voluto impegnarsi più a lungo. Scoglio era disoccupato dal novembre scorso, quando il Genoa gli preferì Marchioro ■ poi precipitò in B. Spinelli ha ammesso più volte d'aver sbagliato ■ cacciare ■ professore (in pedagogia e educazione fisica) con lui non saremmo retrocessi». Spinelli è amico di Calleri, probabile che nella scelta di Scoglio abbia pesato il giudizio del patron genoano. Forse, era proprio destino che il professore diventasse granata. Più volte ha infatti dichiarato: «Io sono un tipo da Toro, sento che prima o poi diventerò granata ■ allora ne vedremo delle belle». E' quanto si augura la Maratona.

Claudio Giacchino

IL PROFESSORE

A Genova era un idolo

Francesco (detto Franco) Scoglio ha compiuto [illegible] anni il 2 maggio scorso. E' laureato ■ pedagogia ed educazione fisica (Isef), da qui il soprannome di «professore». Al [illegible] guale il neo allenatore granata tie[illegible] parecchio, tant'è che spesso agli intervistatori che lo chiamano Scoglio dice: «Prego, professor Scoglio». Dopo l'apprendistato (Gioiese, Acireale, Reggina e Akragas) a cavallo [illegible] gli Anni Settanta e Ottanta, ecco ■ Messina (promozione in B), il Genoa (campionato vinto [illegible] B e poi una dignitosa A), ■ Bologna (esonero dopo 7 partite, la squadra cadrà tra i cadetti), l'Udinese (esonero con i friulani proiettati verso la promozione in A), Lucchese (presa quando era [illegible] fondo alla classifica cadetto ■ portata vicino alla promozione). Dopo una fulminea avventura a Pescara (tre partite) ■ ritorno al Genoa, che era in grossi guai: fu salvezza. Ma non bastò, l'anno successivo [illegible], '93-'94, venne esonerato dopo la decima giornata.

Calleri: dovevo intervenire

«Non siamo quelli visti nel derby»

Gian Marco Calleri ha 52 anni

TORINO. Le dimissioni di Nedo Sonetti, attese, [illegible] sono giunte. E allora ■ arrivato l'esonero. Da oggi l'operazione salvezza è affidata ■ Franco Scoglio. L'importante è che piaccia [illegible] giocatori a che lui sappia metterli spalle [illegible] muro. Ci conta anche Gian Marco Calleri. Al quale la situazione ha imposto una decisione scomoda: «Non l'avrei fatto, [illegible] mi piace mandare a casa la gente che lavora. Ma contro la Juventus abbiamo subito un'umiliazione che non avrebbe dovuto verificarsi, con gli uomini a disposizione».

Calleri tiene [illegible] dei giocatori che Sonetti non poteva schierare domenica («Moro, Falcone, Minaudo, neppure il rincalzo Mez[illegible], e Soghano subito ko»), [illegible] le assenze [illegible] gli bastano a spiegarsi la situazione. Quando borbotta di «errori inenarrabili» accomuna sicuramente tec[illegible] e atleti. Riconosce i chiari meriti della Juve, ma anche un rapporto per lui esagerato fra semina e raccolta: «Nel primo tempo tre tiri e tre gol, quan[illegible] mai succederà ancora? Doardo poteva anche starsene a casa...». Sta a casa Sonetti, da domenica, forse col magone ma senza problemi economici.

Il presidente intanto ammette: «Il Toro compie un ulteriore sforzo finanziario ingaggiando un altro allenatore. Le nostre possibilità dovrebbero essere note». E aggiunge, fra polemica e ironia: «Agroppi avrebbe detto che dovrei lasciare il Torino. Potrei [illegible] d'accordo con lui a patto che venga più ■ pagare gli stipendi. Dicembre è pure [illegible] della tredicesima, da quando [illegible] io chi lavora ■ rispettato ■ puntualmente pagato».

Ancora con ironia, più che per polemica: «Non posso credere a quanto ho letto ■ caratteri enormi su un giornale sportivo, alla tristezza di Giovanni Agnelli per la nostra pesante sconfitta. Ma se è vero, debbo pensare che si è così magnanimi solo quando si vince. Vuol dire che nel girone di ritorno cercheremo ad ogni costo di farlo sorridere».

Calleri accetta «anche gli insulti dei tifosi» ma non quelli di qualche giornale. «Se ho smembrato la squadra, una volta a mezza, è stato per colmare i debiti. ■ fatto è che noi perdiamo e magari perderemo delle partite sul campo, ma nessuno ci correrà mai dietro perché non saldiamo i conti come hanno fatto altri prima di me. Meglio la sconfitta sportiva della vergogna». Non aggiunge chi ha saldato questi conti.

■ ancora: «Ho perso malamente il derby, è vero, [illegible] guardate la panchina della Juve: da sola, vale in denaro due volte tutto il Toro. ■ voglio gestire ■ società in modo sano. Chi venisse un giorno al mio posto non troverà forse fenomeni in campo, ma un bilancio a posto».

Conta che, con Scoglio, si torni a parlare solo di calcio. Intanto ci chiede di smentire una notizia - pubblicata martedì mattina in questa pagina - che definisce «assolutamente infondata». Quella di un litigio fra suo figlio e il ds Vitali per un posto [illegible] panchina nel derby. «Li conosco bene, è [illegible] falso». Chiude ancora con una riflessione: «Tutto ciò che entra nelle casse del Torino è a disposizione della società. Altrimenti, una volta venduto Pessotto non avrei investito su Hakan e Milanese». Sorride. «Così non avrei sbagliato, come dite...».

Bruno Perucca

IL [illegible]

Il tecnico nega che sia stata la vetrina-Rai a rilanciarlo, ma ora teme la vendetta dell'ex collega

Fascetti: io da Agroppi, in tv, non ci vado

«Sono sicuro che litigherò anche qui a Bari, se no che gusto c'è?»

E' tornato l'eterno allenatore-contro. Via dai salotti buoni della Rai dove conversava [illegible] Agroppi, sorseggiando tè al curaro. Eugenio Fascetti è di nuovo tecnico di A: lo ha scelto il Bari ■ Matarrese, fratello [illegible] presidente federale, quin[illegible] uomo non avulso alle stanze [illegible] potere. Sapranno convivere? Fascetti quest'anno sembrava destinato ai «no»: prima quello del Genoa (che gli preferì Radice), poi il suo a Gaucci che gli offrì ■ Perugia. La Rai era così diventata la sua cassa di risonanza: telecamere e battute ■ vetriolo, ben sapendo che la tivù (se non ti rifugi sull'isola dei luoghi comuni) rischia ■ alienarti simpatie nel mondo del calcio. Ma non ■ lui che delle relazioni pubbliche [illegible] fatto un inutile optional della carriera.

Fascetti, di nuovo [illegible] panchina, grazie [illegible] Rai?

«Davanti alle telecamere mi [illegible] trovato bene, mi divertivo, ma sapevo in partenza che non ci sarei [illegible] per un anno [illegible]. Non credo proprio che la Rai mi abbia aiu[illegible] ■ trovare un posto. Fascetti occasioni di lavoro ne aveva incrociate anche prima ■ fare tv».

Cosa farà Agroppi, da solo?

«Aldo mi ha detto di prepararmi, da domenica inizierà a mordermi, mi farà ■ pezzi. Ma io ■ trasmissione non mi presento».

Torna nel calcio più politicizzato, al centro del potere.

«Lo sapete, sono un cane sciolto».

Ma adesso è al Bari, la società di Matarrese.

«Che è il fratello [illegible] presidente federale. Non vedo il problema, di sicuro se mi chiedono ■ gridare viva Matarrese gli rispondo di [illegible].

Qualcuno aveva associato ■ [illegible] e al Torino.

[illegible] scherziamo: è l'unica società dove non sarei mai potuto andare. Vi siete dimenticati dei tempi della Lazio, di Calleri?».

A proposito della Lazio, fu Materazzi a soffiarle il posto.

«E io ho preso il posto di Materazzi al Bari, è il gioco delle parti».

Ma lei ha ancora [illegible] entusiasmo per il calcio?

«A Lucca me l'avevano tolto».

Perché?

«Eravamo secondi, terzi, e c'era gente che rompeva le scatole».

E' la storia dei... gufi?

«Ci sono, ci sono, portano male. [illegible] veleggiano sopra, aspettano solo che tu finisca in disgrazia. Ne conosco anche un paio a Firenze...».

Torna al Sud: che significa?

«Mi [illegible] trovato bene, c'è gente con cui confrontarti, magari [illegible] anche la guerra, ma non ci [illegible] gufi. Spero solo che ora che sono a Bari, a Lecce non cancellino quel club che porta il [illegible]

Ricordi negativi di Lecce?

«Ho fatto vincere uno scudetto alla Juve e perderlo alla Roma».

Lotta per salvarsi, con Padova, Cremonese, Piacenza e...

«E altre. Un anno fa ■ Foggia sembrava cavalcare verso [illegible] Uefa. Poi è retrocesso».

Rischiano Toro, Cagliari...

«E altre ancora: con i 3 punti basta poco e finisci nella palude. Il Bari sta passando un periodo terrificante, credo che [illegible] però per uscir[illegible] dal tunnel. Poi toccherà [illegible] altri trovarsi senza luce».

Lei può contare sul capocan[illegible] su Protti.

«L'ho incontrato qualche volta, è [illegible] che la palla la mette dentro. Questo mi basta».

E la tattica?

«Macché! Contano gli uomini, mai visto il Siracusa [illegible] lo scudetto. E se mi dicono che l'Ajax gioca a zona [illegible] sento [illegible] marziano».

Ieri a Bari si è presentato alla conferenza stampa a braccetto del presidente Matarrese cui ha regalato una delle sue battute: «Finora ci siamo trovati contro: adesso combatteremo insieme. Io mi esalto solo nel bene e nel male, nelle battaglie, l'anonimato mi deprime. Sono fatto a modo mio, sono sicuro [illegible] anche qui troverò modo di litigare. Senza litigi, che gusto c'è?».

Alessandro [illegible]

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

L'aeroporto di Bucarest chiuso per neve: 5 ore a Sofia senza scendere dall'aereo, poi il rientro

Juve, un'odissea nei cieli d'Europa

Oggi nuovo decollo sperando di poter giocare con la Steaua

TORINO. Questa è la storia di un raid aereo senza precedenti per una squadra di calcio italiana. Dieci ore in giro per l'Europa nel disperato tentativo di raggiungere Bucarest sommersa dalla neve, dove stasera la Juve dovrebbe affrontare la Steaua. Il condizionale è d'obbligo perché ci sono ancora alte probabilità che la partita di Champions League venga rinviata. L'Uefa deciderà soltanto nelle prossime ore [redacted] da farsi.

Partenza con 40' di ritardo da Caselle per la Romania. Volo senza problemi fino a mezz'ora dall'atterraggio, cioè al momento in cui il comandante Ezio Racchi riceve dalla torre di controllo di Otopeni l'ultimo bollettino meteo: bufera di neve con vento a 70 km/h e 50 metri di visibilità. Si pensa di raggiungere Costanza, sul Mar Nero, [redacted] anche questa alternativa è scartata: pista ghiacciata. Non resta che procedere verso Sofia, in Bulgaria, dove l'aereo atterra poco dopo le 12.

C'è subito una verifica delle condizioni atmosferiche per capire se nelle ore successive ci possano essere margini di miglioramento. Ma Bucarest è stretta in una morsa di neve e ghiaccio che impedirà decolli ed atterraggi per tutta la giornata. A quel punto si cerca di mettere a punto un piano alternativo per arrivare a destinazione in pullman o in treno. Subito bocciata la prima ipotesi perché [redacted] strade dalle parti dei Balcani sono piste per renne. Resta il treno, con la prospettiva di 8 ore di viaggio e [redacted] difficoltà di ottenere il visto d'ingresso in Bulgaria, per scendere dall'aereo.

Intanto trascorrono due ore. Alle 14 tutti i 112 passeggeri dell'aereo sono ancora bloccati in pista. Le autorità bulgare non consentono lo sbarco. I sette membri dell'equipaggio si prodigano per rendere meno pesante l'attesa. Non è possibile servire il pranzo in quanto l'Eurofly non aveva previsto questo contrattempo e l'aereo è dotato soltanto di vassoi per la colazione. Saltano fuori i pochi panini avanzati: uno steward si preoccupa di spalmarli di marmellata e li distribuisce ai giocatori con fare [redacted] carbonaro. Conte ne divora cinque, un paio Ferrara. In pochi minuti le scorte sono esaurite. Spuntano fuori le carte, qualcuno cerca di prendere sonno. Non c'è tensione, ma rassegnazione. Il fatto che la partita non abbia più peso ai fini della qualificazione contribuisce a sdrammatizzare le lunghe ore di attesa a stomaco semivuoto. Non si può fumare e Lippi mastica nervosamente un sigaro spento: «Per fortuna era già tutto deciso, sono contrattempi che possono capitare in inverno. Abbiamo valutato tutte le alternative per arrivare a Bucarest, ma i rischi erano troppo grossi».

Soltanto Giraudo, Bettega, Moggi, Gai e l'accompagnatrice dell'agenzia di viaggi, Paola Noirotti, raggiungono gli uffici dell'Alitalia dove pongono la loro base strategica. Prima telefonata alla sede di piazza Crimea, poi, dopo un'ennesima verifica della possibilità di ripartire per Bucarest, si contatta l'Uefa che, per regolamento, richiede alle squadre di raggiungere la sede di gioco il giorno prima della partita. Ma il tentativo va a vuoto. In Svizzera la pausa per il pranzo è sacra. Più fortunato il secondo tentativo con gli uomini che lavorano [redacted] Nyon: Gai parla con Thomas Kurt, responsabile dell'ufficio competizioni, facendo presente l'impossibilità di raggiungere Bucarest. E viene a sapere che anche l'arbitro austriaco Grabher e il delegato Uefa, il finlandese Alaya, sono in simili condizioni: il primo a Zurigo, il secondo a Monaco in attesa di un decollo che non avverrà.

A quel punto la Juve spedisce un fax all'organismo calcistico europeo ufficializzando l'impossibilità di arrivare a Bucarest [redacted] chiedendo il permesso di rientrare a Torino. Permesso accordato. Così dopo 4h 40' di stop sulla pista dell'aeroporto di Sofia, quasi in una situazione da sequestrati, il comandante Racchi comunica che si riparte per Caselle, non prima di aver provveduto a fare sgelare [redacted] ali dell'aereo che nella lunga sosta si erano pericolosamente ghiacciate. Sorvolando Bucarest, un estremo tentativo di atterraggio, ma dalla torre di controllo comunicano [redacted] che la situazione non è mutata di una virgola. E poco dopo le 19, ecco Caselle.

Stamane, forse, nuova partenza: il volo decollerà alle 11 soltanto se otterrà da Bucarest la certezza dell'atterraggio e dall'Uefa [redacted] conferma che esistono i presupposti per la normale disputa del match. In caso contrario, la gara sarà [redacted]babilmente recuperata la prossi[redacted] settimana.

Ma, rientrati [redacted] Caselle, la giornata dei bianconeri non era ancora finita: Lippi ha portato la squadra al Delle Alpi per un breve allenamento che allentasse la tensione accumulata nell'interminabile viaggio. Mugugni fra i giocatori che avrebbero preferito il letto al prato verde. Una delegazione ha chiesto al tecnico di soprassedere, ma Lippi è stato irremovibile.

Stasera [redacted] domani il tecnico manderà in campo questa formazione: Rampulla; Torricelli, Ferrara, Porrini, Pessotto; Conte, Jugovic, Deschamps, Marocchi; Padovano, Ravanelli. Nel secondo tempo [redacted] staffetta fra Ravanelli e Del Piero [redacted] 20' di gloria anche per Lombardo. Così la Steaua: Stelea, Csik, Prodan, Pirvu, Militaru, Dobos, A. Ilie, Nagy, Filipescu, Raducan, Vladoiu.

Fabio Vergnano

CHAMPIONS LEAGUE

[redacted] A

	P	G	V	N	P	F	S
PANATHINAIKOS	10	5	3	1	1	7	3
NANTES	8	5	2	2	1	8	6
PORTO	6	5	1	3	1	4	8
AALBORG	3	5	1	0	4	3	10

[redacted] Nantes-Panathinaikos
Aalborg-Porto

Panathinaikos qualificato come primo o secondo. Il Nantes si qualifica col primo posto se vince, col secondo se pareggia e contemporaneamente il Porto non vince segnando almeno 4 gol più del Nantes.

GRUPPO B

	P	G	V	N	P	F	S
SPARTAK M.	15	5	5	0	0	14	4
LEGIA V.	7	5	2	1	2	5	7
ROSENBORG	6	5	2	0	3	10	12
BLACKBURN	1	5	0	1	4	1	7

OGGI: Legia Varsavia-Spartak Mosca
Blackburn-Rosenborg

Spartak Mosca qualificato al primo posto. In caso di parità [redacted] classifica fra Legia Varsavia e Rosenborg si qualifiche[redacted] i norvegesi in vantaggio negli scontri diretti (4-0 e 1-3).

GRUPPO C

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	12	5	4	0	1	15	4
BORUSSIA D.	8	5	2	2	1	6	6
STEAUA BUC	5	5	1	2	2	2	5
R. GLASGOW	2	5	0	2	3	4	12

OGGI: Borussia D.-Rangers Glasgow
Steaua Bucarest-Juventus

La Juventus è qualificata come prima. Il Borussia è comunque secondo anche se la Steaua dovesse battere la Juve perché i tedeschi sono in vantaggio negli scontri diretti con i romeni (1-0 e 0-0).

GRUPPO D

	P	G	V	N	P	F	S
AJAX AMST.	13	5	4	1	0	11	1
REAL MADRID	7	5	2	1	2	9	5
FERENCVAROS	5	5	1	2	2	9	15
GRASSH.	2	5	0	2	3	3	11

OGGI: Ajax-Ferencvaros
Grasshoppers-Real Madrid

Ajax qualificato al primo posto. Al Real Madrid, in caso di successo del Ferencvaros ad Amsterdam, per arrivare secondo basta un pareggio a Zurigo perché gli spagnoli sono in vantaggio sugli ungheresi negli scontri diretti (6-1 e 1-1).

Ogni girone promuove [redacted] quarti le prime due classificate. In caso di parità si decide con questi criteri: 1) punti negli scontri diretti; 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) maggior numero [redacted] gol segnati negli altri incontri (non scontri diretti); 4) miglior differenza reti generale; 5) maggior numero di gol segnati in generale. [redacted] coefficienti a inizio stagione.

IL [redacted]

Pericolo giallo per il Real

Basta un punto col Grassbopper ma sette rischiano la squalifica

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Real Madrid che, annichilito dall'Ajax, si ripresenta in Europa, fa venire [redacted] mente l'acrobata al quale abbiamo garantito, per male che possa riuscire il numero, una rete di protezione. Questa sera contro il Grasshopper, liquidato per 2-0 all'andata, non deve vincere. Per mettere fuori gioco il Ferencvaros, sempre che non ci pensi il rullo olandese, basta un pareggio. E poi sarà la Juventus: il 6 marzo al Bernabeu, il 20 [redacted] Torino. Un punto [redacted] Zurigo, ecco qua l'impresa. Ma [redacted] faccia il piacere, direbbe Totò.

D'accordo, le cavallette sono l'unica squadra, con i brasiliani del Gremio, ad aver inchiodato l'invincibile Ajax sullo 0-0 nell'arco dell'attuale stagione. Ma Valdano, il [redacted] filosofo, non si abbassa [redacted] calcoli così meschini. Insomma: l'Hardturm come prima pietra della rinascita, dopo il brodino di Gijon (0-0) e il salutare 4-1 inflitto al Siviglia di Suker. Certo, più che le assenze di Redondo e Zamorano, infortunati, fa notizia il pranzo che il presidente Sanz ha offerto a Johansson e Aigner, pranzo di lavoro e di elemosina, dal momento che in ballo c'erano, e ci sono, gli 8 miliardi di premi che l'Uefa tiene congelati in una banca ginevrina causa i tele-imbrogli della gestione Mendoza.

C'è poi il pericolo giallo. L'incubo di una nuova ammonizione, che comporterebbe la squalifica automatica per un turno, coinvolge ben sette giocatori (Alkorta, Amavisca, Esnaider, Hierro, Lasa, Quique, Rincon); più Chendo, Redondo e Zamora[redacted] rimasti a casa. Detto che arbitra lo scozzese McCluskey, la formazione dovrebbe essere questa (4-4-2): Buyo; Quique, Hierro (se recupera), Sanchis, Lasa; Luis Enrique, Milla, Amavisca, [redacted]. Laudrup; Esnaider, Raul. Dalla squadra che venne umiliata dall'Ajax, sono scomparsi Chendo, Alkorta, Redondo e Zamorano. Valdano, lui non si nasconde dietro al dito dell'obiettivo minimo. Anzi. L'occa[redacted] è propizia per dimostrare personalità e maturità, merce che, soprattutto nelle trasferte europee, [redacted] Real ha spesso abbandonato ai primi venuti. Tanto che «l'ultima grande impresa di cui [redacted] ho memoria, risale, addirittura, alla Coppa dei Campioni 1987-'88, 2-1 a Oporto. Troppo lontano e, con tutto il rispetto, troppo poco». Per questo, Valdano parla di partita laboratorio («mi chiedo quale sia il vero Real, quello che insidia l'Ajax ad Amsterdam, perdendo "solo" 1-0, o quello che dall'Ajax viene spazzato via al Bernabeu»). Nel mirino, ci sono i senatori. Chi sbaglia, paga. L'onda verde preme. Contro il Siviglia, sabato, un gol l'ha segnato Alvaro, 19 anni, e due [redacted] cocco di casa, Raul, 18 anni. Raul è l'astro nascente, [redacted] talento emergente. Al punto che, in suo onore, Real Madrid è diventato «Raul» Madrid.

Mancino, sette reti in campionato e quattro in Champions League, tutte al Ferencvaros, Raul ha l'aria del monello, l'istinto della faina e un progetto: studiare da veterinario. Il papà si chiama Pedro, fa l'elettricista e lo ha seguito agli zero gradi [redacted] Zurigo (ieri mattina nevicava). Il bello è che il pupo giocava nei pulcini dell'Atletico, squadra della quale il padre è tuttora tifoso. Solo che Jesus Gil, il presidente terremoto, si alzò un mattino con la luna storta e azzerò il vivaio. Non lo avesse mai fatto: gli odiosi «cugini» si buttarono su Raul e ne consumarono il ratto. «Il ragazzo - spiega Valdano - ha una grande forza mentale. Dall'infanzia, dura e povera, ha ricavato un orgoglio di classe o prova di tentazione. Se Butragueño, tanto per fare un esempio, era un giocatore d'ispirazione, Raul è un giocatore di partecipazione. Cioè: fra un gol e l'altro del Buitre, c'era il deserto; fra un gol e l'altro di Raul, ci sono fiori, piante, alberi».

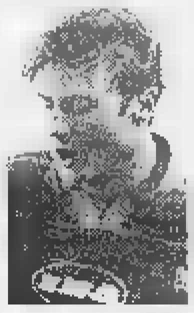
Roberto Beccantini

COPPA UEFA

I giallorossi vendicano la sconfitta dell'andata ed eliminano i danesi del Broendby

Roma promossa dopo la grande paura

Carboni scaccia in extremis l'incubo-supplementari



Totti è stato l'eroe della qualificazione romanista [redacted] segnato la prima rete con i danesi del Broendby, poi l'assist per Carboni

ROMA. Roma promossa in extremis. Vince di rabbia col terzo gol di Carboni, quando la partita pareva destinata ai supplementari. Ed è un trionfo per Mazzone.

Si parte: giallorossi senza Di Biagio, ed è forse la definitiva condanna del tecnico per l'ex foggiano. La sorpresa maggiore viene però dalla posizione arretrata di Balbo, con Totti e Cappioli che si alternano al centro dell'area danese. I giallorossi salutano all'attacco e Broendby che barcolla. Tanti falli, palla buttata in tribuna ad ogni occasione. Mischie da rugby davanti a Krogh, con Moriero che, abituato a sollecitare continuamente le punte.

Così accade che Cappioli deposita di testa tra le braccia del portiere danese, che lo stesso Cappioli arriva con un attimo di ritardo e addio sogni di gloria. Con la curva che già grida al gol, Skovdahl assesta il Broendby, raddoppiando la marcatura su Moriero, folletto pericoloso. Arriva il quarto d'ora e si vede Balbo, liberato da Cappioli dopo un velo di Moriero. Non hanno grandi individualità i danesi, ma quanto corrono! Carboni, improvvisamente, si trova circondato da sei avversari e si arrende.

Il gol arriva al 22'. Balbo si districa e crossa, testa di Cappioli e Krogh devia sul palo. Totti ha i riflessi migliori e ribatte in rete. L'uno a zero qualifica la Roma, danesi costretti dunque a «cercare» Cervone. E' un invito a nozze per il contropiede che piace alla Roma. Al 24' Balbo stoppa e tira, palla appena alta. Un minuto, e Krogh esce alla disperata su Totti, poi è Balbo a fallire un aggancio con il Broendby tutto sbilanciato in avanti.

I danesi spingono con la forza di un carro armato e scoprono che Thern, Aldair e Statuto non cedono di un passo. Ci si picchia tranquillamente sotto gli occhi benevoli dell'arbitro. Annoni rimedia anche un calcio in testa. Aldair un pestone. Ma anche i danesi incassano, cadono, si rialzano come nulla fosse. Ancora Krogh in grande uscita ai limiti dell'area anticipa Balbo, poi tocca a Cervone, finora impegnato solo in un paio di calci d'angolo. E' il 40', Bjur (gol vincente all'andata) trova un varco e tira: una telefonata che Cervone intercetta senza problemi. Ancora danesi avanti e ci prova Daugaard, senza riuscire ad essere pericoloso.

Si riparte ed il Broendby è subito davanti all'area di Cervone. Senza arrivare al tiro. Anche perché i danesi non indovinano mai l'ultimo passaggio. La Roma prova il contropiede e gli avversari cercano di bloccarla a suon di calci: davanti a Krogh, Totti precipita sull'erba chiedendo invano il rigore. Poi è Cappioli a tirare alto da pochi metri. Ma subito dopo è Cervone che salva di testa, ai limiti dell'area, su Thegersen.

Al 27' l'accoppiata Thern-Balbo si scatena. Lo svedese conquista palla di forza e lancia al centravanti: diagonale irresistibile ed è 2-0. Balbo sbaglia il terzo gol e la Roma viene punita: mischia, errore di Thern e Moeller infila il 2-1. Urla la Curva Sud, chiede la carica anche se mancano 6' alla fine: ed è accontentata da Carboni proprio allo scadere. Un grande assist di Totti e l'esterno sinistro scarica in rete. E' fatto, ma che brividi!

Piero Serantoni

[redacted]	3
CERVONE	6
ANNONI	6
LANNA	6,5
STATUTO	6,5
ALDAIR	7
CARBONI	7
MORIERO	7
CAPPIOLI	6,5
BALBO	6
THERN	6,5
TOTTI	6,5
All. MAZZONE	7

BROENDBY	1
KROGH	6
BJUR	6,5
COLDING	6
NIELSEN	6
RISAGER	5,5
DAUGAARD	5,5
(34' s.t. BAGGER)	sv
THEGERSEN	6
RAVN	6
MOELLER	5
SAND	5
VILFORT	5,5
All.: SKOVDAHL	6

Arbitro: HEYNEMANN 6
Reti: pt 22' Totti; st 27' Balbo, 39' Moeller; 45' Carboni.
Ammoniti: Vilfort, Nielsen, Carboni. **Spettatori:** paganti 48.376, incasso 1.518.335.000.

LE ALTRE [redacted]

Bayern e Barcellona ok

Domani a Praga il Milan [redacted] Baggio-Savicevic

Domani a Praga, Milan rivoluzionato contro lo Sparta nel ritorno Uefa (2-0 all'andata per i rossoneri). Capello lascia a riposo Savicevic e Baggio, torna al vecchio schema con quattro centrocampisti (Eranio, Desailly, Boban e Cocol e Di Canio a fianco di Weah (Simone è out per contrattura).

Altri risultati (tra parentesi l'andata, in maiuscolo le qualificate per i quarti): Benfica-BAYERN 1-3 (1-4), W. Brema-PSV EINDHOVEN 0-0 (1-2), Lione-NOTTINGHAM F. 0-0 (0-1), BARCELLONA-Siviglia 3-1 (1-1), oggi Betis Siviglia-Bordeaux (0-2); domani, oltre a Sparta-Milan, Lens-Slavia Praga (0-0).

BardonecchiA

DA VENERDI'

SI SCIA

SU PISTE SERVITE DALL'IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO DEL COLOMION E MELEZET

COPPA DEL MONDO DI SNOW BOARD
SABATO 9 E DOMENICA 10 DICEMBRE SULLA PISTA N. 1 DI CAMPO SMITH

Per informazioni: pronto neve Bardonecchia 0122 99.137

E' [redacted] LA [redacted] AL [redacted] D'ORO

Consolo replica a Pescante che indica Giani & C. come modello

Volley? Meglio il Settebello

E Rudic resta fino al Duemila

ROMA

RATKO Rudic sarà il responsabile tecnico della pallanuoto italiana sino al dicembre del 2000. Il suo contratto (260 milioni annui più i premi partita) è stato ufficializzato ieri dal presidente federale, Bartolo Consolo, nella conferenza stampa di fine [redacted] che ha praticamente aperto la stagione olimpica.

Le grandi prove di orchestra che il maestro serbo-croato ha iniziato dal 1990, anno del suo arrivo alla guida della pallanuoto italiana, potrebbero però durare anche più a lungo [redacted] proiettarsi, come ha auspicato Consolo, [redacted] a Roma 2004. In pratica, la pallanuoto ha già i piedi piantati...nel futuro. Un futuro che, per la [redacted] programmazione, è cominciato esattamente la sera del [redacted] agosto 1992 quando, nella piscina Picornell di Barcellona, il Settebello vinse [redacted] terza medaglia d'oro olimpica.

«Allora abbiamo vinto - ricorda Rudic con il [redacted] discorso che [redacted] impasto [redacted] rispetto delle esperienze [redacted] di proiezione verso nuo[redacted] traguardi - perché avevamo una squadra forte tecnicamente e superiore nel controllo tattico e nella vigilanza del campo. Ma tutti avevamo capito che il futuro avrebbe proposto una pallanuoto sempre più dinamica, più veloce, più ricca di ritmo. Il mutare delle variabili avrebbe por[redacted] ad un adattamento globale del programma tecnico-tattico e pertanto a scelte di organico nuovo. Dovevamo muoverci fra due possibilità: cambiare subito tutto [redacted] attendere [redacted] disputa dei campionati mondiali di Roma del 1994 in [redacted] per altro la vittoria era quasi obbligatoria. Abbiamo optato per la seconda soluzione».

Rudic parla sempre al plurale: ci tiene a ricordare che la squadra che [redacted] è merito di tutti (giocatori, tecnici, dirigenti e coloro che lavorano [redacted] silenzio per il collettivo) e che la «squadra [redacted] più importante a sua volta di qualsiasi sua componente».

Immancabile, in conferenza stampa, il paragone con la pallavolo: «Come mai - è stato chiesto a Consolo e Rudic - da parte del Coni si [redacted] indicata la pallavolo azzurra [redacted] modello per tutti? Il volley non ha vinto l'Olimpiade, la pallanuoto sì». Rudic ha cercato di non radicalizzare la sfida su chi [redacted] il primo della classe: «D'altra parte c'è anche chi ha detto che pallavolo e pallanuoto sono sport riservati ad atleti di scarsa intelligenza. Io non vorrei fare alcun paragone con il calcio che è un altro pianeta; voglio solo dire che [redacted] un Paese in cui si fanno affermazioni del genere c'è ancora bisogno di diffondere la cultura sportiva». Anche Consolo è sulla stessa linea, salvo alla fine rimarcare che «la pallanuoto ha però raggiunto il massimo risultato possibile ed ha vinto per tre volte i Giochi olimpici».

La formazione per Atlanta è già sotto pressione. Le famose prove d'orchestra son partite con la verifica dell'accordatura degli strumenti: i primi test (fisiologici, biomeccanici, tecnico-tattici) sono stati già effettuati nei giorni scorsi.

Nessuna indiscrezione sul loro esito e questo per non dare neppure il minimo appiglio a orecchie indiscrete.

Il nemico, infatti, è sempre più agguerrito e assatato di rivincita: «Le squadre che possono aspirare al titolo olimpico - ammonisce Rudic - sono in tutto 8 e cioè Ungheria, Usa, Spagna, Australia, Jugoslavia, Croazia, Russia e Italia. Ed il bello [redacted] che ciascuna del[redacted] varie Cuba, Germania, Grecia, Olanda e Romania può, magari, battere le grandi favorite».

L'obiettivo medaglia d'oro (unendo senza tante perifrasi anche quella [redacted] Sydney 2000 «per celebrare degnamente i 100 anni di pallanuoto olimpica» verrà perseguito partendo da [redacted] rosa di 22 giocatori (solo Attolico, Bovo, Pomilio e Silipo erano presenti a Barcellona) e affrontando un programma di avvicinamento che deve tener conto delle esigenze del campionato (termine previsto il 5 maggio con l'ultima partita dei play-off). A maggio resteranno 15 atleti; per Atlanta partiranno in 13. Fino ad aprile-maggio sarà però ancora possibile inserire eventuali nomi nuovi (o vecchi, anche [redacted] gli spazi per loro sembrano sempre più esigui). Dal 4 luglio allenamento negli Usa, dove ci [redacted] recherà per allenamenti anche [redacted] fine anno [redacted] a fine maggio.

Intanto la pallanuoto comincia a interessare anche gli sponsor: accanto alla già annunciata Telecom ecco farsi avanti l'Alitalia, che fornirà soprattutto servizi, con sconti del 40 per cento su tutti i viaggi operativi della Federnuoto. Buon viaggio.

Vanni Loriga

GLI [redacted]

Questi gli azzurri per i Giochi:
Portieri: Attolico, Gerini, Vio.
Difensori: Bovo, Binchi, Mammarella, Petronelli, Postiglione, Silipo.
Attaccanti: Angelini, Ghibellini, Giustolisi, Mangiante, Palazzo, Pomilio, Sottani, Temellini, Vittorioso.
Centro boa: Bencivenga, Calcaterra A., Calcaterra R., Riccadonna.
Programma: 26 dicembre-4 gennaio: allenamenti e gare ufficiali [redacted] Usa. Febbraio: match [redacted] la Spagna a Pescara. Aprile: torneo in Francia, poi preparazione a ranghi completi.

Rudic sarà il responsabile [redacted] della pallanuoto sino [redacted] Duemila

L'albo d'oro [redacted] Rudic

1991	Mondiali, Perth	5°
1991	Mediterranei, Atene	1°
1991	Europei, Atene	4°
1992	Olimpiadi, Barcellona	1°
1993	Coppa Fina, Atene	1°
1993	Mediterranei, Canet	1°
1993	Europei, Sheffield	1°
1994	[redacted]	1°
1995	Europei, Vienna	1°
1995	Coppa Fina, Atlanta (qualificato per Olimpiadi)	2°

Il cità: «Sono otto le squadre favorite ma abbiamo un solo obiettivo: vincere

SPORT [redacted]

CALCIO
Pay per view, contratto [redacted] 6 anni?

MILANO. Sono proseguiti in Lega i lavori del consiglio per analizzare i vari pacchetti che comporranno l'offerta dei diritti radio-tv da proporre all'approvazione dell'assemblea. Si è deciso che i contratti avranno durata triennale, con la possibilità per la sola «pay per view» di un impegno più lungo, fino a 6 anni. Nuova riunione mercoledì prossimo.

[redacted]
Record di Paesi (173) a Francia '98

PARIGI. Primato di partecipazioni raggiunto per i Mondiali di calcio organizzati dalla Francia per il '98. Le nazioni iscritte alle eliminatorie sono infatti 173. Per Usa '94 furono in tutto 144.

INGHILTERRA
Cantona, il più odiato dai tifosi

LONDRA. A Eric Cantona, attaccante francese del Manchester United, assegnato il poco ambito titolo di calciatore più odiato d'Inghilterra. Il sondaggio è stato fatto tra oltre 90 redattori di giornali delle tifoserie.

[redacted]
Primato di nazioni (195) ad Atlanta

LOSANNA. I Paesi che parteciperanno ai Giochi di Atlanta (19 luglio-4 agosto '[redacted]) saranno 195: un nuovo record considerato che a Barcellona '92 furono 164. Mancano le adesioni di Nord Corea e Afghanistan.

BASKET
Buckler, Bonner sostituisce Woolridge

BOLOGNA. Sarà l'americano Anthony Bonner il sostituto (solo in campionato) di Woolridge. Ala di m 2,04, 27 anni, nelle ultime due stagioni Bonner ha giocato nell'Nba con i New York Knicks.

[redacted]
[redacted] Monaco Muster e Chang fuori

MONACO. Prime sorprese nella Coppa [redacted] Grande Slam. Black, sostituto di Agassi, [redacted] battuto Muster 7-6 (7-3), 2-6, 6-1 mentre Eltingh ha eliminato Chang per 7-6, 6-3. Avanza Becker che ha regolato Pioline 6-1, 6-7 (2-7), 9-7. Oggi Furlan-Kafelnikov. Da domani a Reggio Calabria campionato europeo a squadre: l'Italia (Camporese, Caratti, Nargiso e Santopadre) domani comincia con la Repubblica Slovacca.

MOTORI
Fiat Auto, i programmi sportivi

BOLOGNA. La Fiat Auto Corse investirà oltre 75 miliardi nel '96 per partecipare al campionato turismo Itc con [redacted] Alfa 155 e allestire il trofeo Cinquecento rally. Nell'Itc l'Alfa schiererà 8 vetture: 4 gestite direttamente (Larini, Nannini, Danner e Fisichella), le altre alla Jas Engineering che ha scelto, per ora, Tarquini, Bartels e Modena.

PALLAVOLO
Italia a casa dopo 36 [redacted] viaggio

ROMA. E' durato 36 ore il viaggio-odissea dei pallavolisti azzurri. I 12 (e Velasco), partiti alle 0.30 italiane del 4 dicembre, hanno fatto ritorno [redacted] casa ieri in tarda mattinata. L'aereo era rientrato a Tokyo dopo tre ore di volo per un grave malore che aveva colpito un passeggero.

PER LA PRIMA VOLTA BERLINA O WAGON, LO STESSO PREZZO.

È un nuovo, rivoluzionario concetto Ford. Per la prima volta potete scegliere l'automobile che preferite con la motorizzazione che desiderate, decidendo solo in base alle vostre esigenze, senza farvi condizionare dai costi. L'eleganza della Berlina o lo stile e lo spazio della Wagon, il brillante 1.6 16V da 90 CV o il nuovo 1.8 16V da 115 CV.

Scegliere è facile, da oggi hanno tutti lo stesso prezzo. In più oggi Ford vi consiglia alcuni modelli che oltre alla ricca dotazione di serie, che include il servosterzo e il doppio airbag, prevedono, ad un costo finora impensabile, anche gli equipaggiamenti che rappresentano l'espressione più avanzata della tecnologia Ford. Ad esempio, potrete viaggiare sempre freschi e riposati scegliendo il modello Explorer con il climatizzatore, o viaggiare in tutta sicurezza con il modello Explorer equipaggiato anche con l'ABS elettronico a 4 sensori con ripartitore della frenata. Con Escort scoprite la bellezza di scegliere davvero, in tutta serenità. Anche questo significa Coscienza Ford.

MODELLI CONSIGLIATI PER OGNI VOSTRA ESIGENZA - BERLINA O WAGON

... è un'esclusiva

Ford TORINO

Authos — C.SO GIULIO CESARE, [redacted] - [redacted] TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
Autostadio — C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326237; VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535; C.SO MONCALIERI, [redacted] -TO-TEL. 661 31 [redacted]
Co-Auto — C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022; C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI; TEL. 9596216
Delfincar — VIA CHIERI, 100 - CARMAGNOLA TEL. 9711873
Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417; C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353; STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074
Siac — STR. FALIATA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455; C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI; TEL. 6404038/43
ifas GRUPPO — Dal 1951, auto e servizi

OREGON SCIENTIFIC

L'Alba di Una Nuova Era

Ad.: Valentinicesarottiassociati

59.000
(Ivainclusa)

Orologio Sveglia Digitale Radiocontrollato!

non sarete più in ritardo ai vostri appuntamenti, nessuna necessità di regolazione

Una stazione radio situata in Germania presso Mainflingen, vicino Francoforte, emette, in risposta a dei segnali di chiamata DCF-77, un segnale orario con una frequenza di 77,5 kHz. Il segnale orario DCF è basato sulle vibrazioni, regolarissime, degli atomi di cesio che consentono di apprezzare anche variazioni di meno di un milionesimo di secondo all'anno.

DA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

MISTER ELECTRONICS

Torino · Via Barbaroux 6 · Portici di Piazza Castello · Tel. 011 · 5620353

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 6 Dicembre 1995 TORINO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

La denuncia in un'interpellanza al sindaco: le strisce blu non funzionano

Sosta a pagamento, 200 mila evasori

L'Atm: li staneremo e pagheranno

In un anno oltre duecentomila automobilisti non hanno pagato le multe. E la «blu» finisce sul banco degli imputati, proprio mentre il Comune ha dato incarico all'Atm di allungarla dal centro al Po e di allargarla a parte di San Salvario (ai confini i corsi Marconi e Massimo D'Azeglio) e alle intorno agli ospedali. E mentre la sosta dovrà essere a pagamento (l'ordinanza è di ieri) anche nelle festività, da venerdì 8 dicembre (giorno dell'Immacolata Concezione) tutte le domeniche a Natale e a fine anno. Fatti salvi i parcheggi «a barriera». Ossia quelli di corso Umberto, piazzale Valdo Fusi, piazza Arbarello e corso Galileo Ferraris.

L'atto d'accusa contro le «strisce blu» arriva dal consigliere ed assessore Beppe Lodi, un tempo assessore repubblicano nelle giunte Zanone e Cattaneo, poi esponente di Alleanza per Torino e sostenitore Castellani alle elezioni del '93, infine candidato al vertice della Provincia per il Polo delle Libertà ed nel gruppo misto municipale. Il quale definisce la sosta a pagamento (quella gestita controllata dal personale dell'Atm) «un balzello mal tollerato dai cittadini». Non solo: ma cifre alla mano afferma che, tra costo del personale («decisamente rilevante»), spese legali, per solleciti e per spedire raccomandate a centinaia di migliaia di persone, l'operazione risulterebbe in definitiva anti-economica.

Ed eccoli i numeri di Lodi (confermati dalla stessa Azienda muncipale di trasporto), elencati in una lunga interrogazione al sindaco: le «penali» emesse dal personale Atm automobilisti che hanno parcheggiato la macchina nella zo a strisce blu senza pagare il ticket della sosta, dal 17 ottobre 1994 al 23 novembre scorso, sono state 307.757. Soltanto 85.371 le hanno «onorate», mentre 4266 se le sono fatte annullare con ricorsi ritenuti fondati. Ma all'appello dei cassieri Atm mancano 218.120. «A fronte di questa gran massa di "evasori" - afferma Lodi - l'Atm ha provveduto ad inviare 1451 solleciti ad altrettanti trasgressori che da soli hanno accumulato 21.500 penali». Insomma le «multe» riscosse sfiorano comunque quota mila, arrivando a 196.620. Un esercito.

Di fronte a ciò, Lodi domanda al sindaco quali provvedimenti intenda adottare, visto che l'iniziativa, a 14 mesi dall'avvio, non solo risolve problema della carenza di parcheggi, ma incide pesantemente sul bilancio dei torinesi ligi alle leggi e ai regolamenti».

L'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, e il sindaco Castellani risponderanno in Sala Rossa. Ma da Palazzo Civico anticipano che l'iniziativa della sosta a pagamento non risulta affatto in deficit: il ricavo, in un anno, è stato di circa 17 miliardi. Dai quali, desunte le spese, sei sono stati di guadagno e la parte (2 miliardi) sono già serviti per finanziare la costruzione del parcheggio di via Biglieri, a fianco del Centro traumatologico, il primo garage che a regime resterà aperto giorno e notte, ventiquattro ore su 24.

Nessun commento ufficiale da corso Turati, sede dell'Atm: i dirigenti vogliono prima consultarsi con l'amministrazione municipale. Un solo monito agli automobilisti che, non pagando, credono averla fatta franca: le «penali» saranno man mano incassate tutte. Assicurano i portavoce dell'Azienda: «Abbiamo la determinazione e gli strumenti necessari per far pagare il dovuto». Altre risposte Lodi? «Se richieste le daremo nella sede istituzionale competente, ossia a Palazzo Civico».

Giuseppe Sangiorgio

A sinistra Beppe Lodi

LE [illegible] DI UN [illegible]
(Ottobre '94 - novembre '95)

Penali emesse per sosta non pagata nella zona blu:	307.757
Penali pagate:	85.371
Penali incassate:	21&120

Solleciti a pagare da parte dell'Atm inviati a 1.451 trasgressori per un totale di 21.500 penali emesse.

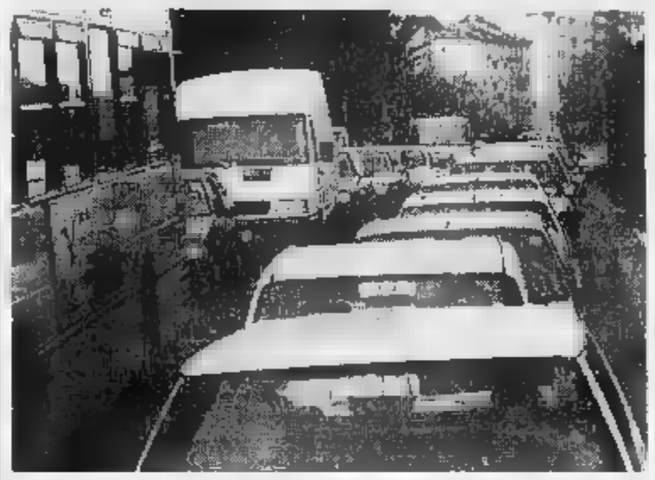
VIGILI URBANI

Il «vicario» è Pantano

Ferdinando Pantano, ancora lui. Sarà il nuovo comandante vicario dei vigili urbani in sostituzione di Gorrasi e Cortellini, sospesi dal servizio in seguito all'inchiesta giudiziaria esplosa nel Corpo di XI Febbraio. Pantano, in pensione dal luglio scorso, ieri è stato richiamato servizio (come consulente ad un compenso di 169 milioni lordi per 13 mesi, ossia sino al 31 dicembre 1996) dalla giunta municipale. «Avremmo voluto un esterno - ha detto il sindaco - ma nell'impossibilità di trovare una persona idonea, abbiamo preferito ri- all'ex vicario». Che adesso, oltre a colmare un vuoto di organico, proseguirà nella riorganizzazione dei vigili, avviata con trasferimento del nucleo di pronto intervento nel reparto Viabilità.

DISAGI PER LO SCIOPERO DEI TRAM

Non c'è lo smog Domani si viaggia



Anche domani si circola. Per la terza volta consecutiva è stato revocato il «giovedì del podone». I dati relativi all'inquinamento hanno superato la soglia di attenzione. «Tenuto conto, altresì, delle previsioni atmosferiche favorevoli alla dispersione degli inquinanti - dice l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - non si rende necessaria l'adozione del provvedimento di blocco del traffico» L'ordinanza resterà in vigore fino a gennaio. Traffico in difficoltà, invece, ieri per la fermata (dalle 15 alle 21) di tram e autobus.

E LE POLEMICHE NON SI PLACANO

La Regione

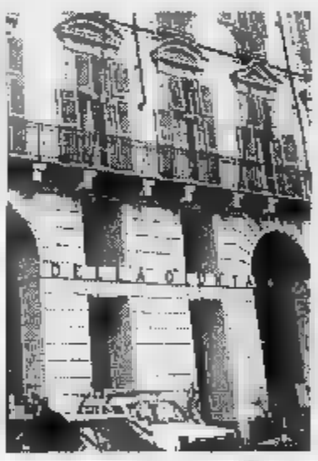
«Multano anche le auto blu»

I Comuni della cintura protestano con l'amministrazione civica Torino per i parcheggi a pagamento. «C'è disparità di trattamento rispetto alle auto di servizio. Le nostre vetture con tanto di scritto ben visibili, colori e stemmi, devono pagare il ticket, e sono obbligate a venire nel capoluogo perché tutti gli uffici di riferimento (Coreco, Provincia etc.) sono accentrati». Il Consiglio comunale di Castiglione Torinese approvato a maggioranza una mozione in cui chiede che «questo balzello aberrante» sia rimosso.

Anche il Consiglio regionale ha segnalato il disagio avvertito in occasione delle sedute a Palazzo Lascaris. Il presidente Rolando Picchioni ha informato il Comune: le auto blu vengono multate con pervicacia. Il resto del Piemonte contro la Torino-centrica: «Se non c'è agibilità di parcheggio per gli amministratori che arrivano dalla periferia per mezzi di servizio pubblico, si rivedano le dislocazioni delle sedi».

Un'ulteriore protesta è stata rappresentata dal leghista Mario Borghezio in Parlamento. In un'interrogazione segnala il problema dei poliziotti operanti in Questura: «Sono costretti a turni diversi, in parte anche notturni, comunque indefinibili visto il tipo di servizio. Usare l'auto non è un optional, e quindi finiscono per pagare sosta in modo elevato».

L'Atm fa presente che deve rispettare i provvedimenti assunti dal Comune, condividendo peraltro la scelta «rigorosa» di non fare distinzioni.



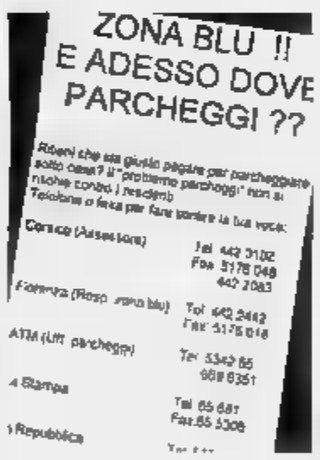
Il palazzo della giunta regionale

Molinette

Rivolta contro i nuovi posteggi

«Ritieni sia giusto pagare per lasciare l'auto sotto casa? Il "problema parcheggi" si risolve contro i residenti. Telefona o faxa per fare sentire la tua voce». E via di seguito i numeri dell'assessore Corsico, della dottoressa Fiorenza (responsabile zona blu), dell'Atm (ufficio parcheggi) e pure quelli dei giornali cittadini.

E' il testo del volantino, rigorosamente anonimo, che la notte scorsa è misteriosamente atterrato sui parabrezza delle auto parcheggiate nella zona ospedali. E' spuntato in perfetta sincronia con l'arrivo dei parcometri: che lunedì regolano la sosta a pagamento di fronte all'ospedale Molinette. Poco più di 200 metri che, secondo l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, reclamavano con particolare urgenza l'arrivo delle strisce blu: soprattutto per l'esistenza dei parcheggiatori abusivi. Puntuale come da copione già visto in centro, anche in corso Bramante è arrivata la protesta. Ma dietro volantinaggio a tappeto di chi considera il voucher soltanto un «balzello» c'è nessun comitato. «E' un semplice residente, macchè associazione» spiega un barista del corso. E aggiunge un po' ironico: «Da due giorni mi alza all'alba e, fotocopie sotto il braccio, trasforma ogni auto "veicolo" di rivolta». Per ora comunque, nessun automobilista pare aver raccolto l'invito: sul tema caro-sosta alle Molinette sia i telefoni municipali, quelli dei giornali (almeno fino a stanotte) hanno taciuto.



Il volantino distribuito

ALL'ARRIVORE

Zingara

E' morta per il freddo

E' morta di freddo. L'hanno trovata ieri mattina alle 9,30 al campo nomadi di strada dell'Arrivore, rannicchiata sotto alcune coperte, dentro la roulotte ridotta a tugurio in cui dormiva, sola. Safia Hallovic, 88 anni, era nata a Mostar, la martire della guerra in nia.

C. Bramardo A PAG. 32

OMICIDIO

Boiler-killer

Condannata la padrona

Intossicata dal gas dello scaldabagno, fatto la morte per 17 mesi. Gaetana Santino, 29 anni, madre di una bimba, alla fine morì. Ieri la proprietaria che le aveva affittato l'alloggio, Paola Butera, 77 anni, è stata condannata ad un anno e mezzo di carcere per omicidio colposo.

Pistropinto A PAG. 33

CONCORSO

Oggi il concorso «Natale della convenienza e della cortesia» organizzato da La Stampa, in collaborazione l'Ascom, si addentra in due cittadine della cintura: Ciriè e Lanzo. Ma ricordiamo che i lettori, insieme con i centri della provincia, possono pure votare la via o il mercato torinese che preferiscono E partecipare così al sorteggio di una Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 50 Walkman Alpinatek E tanti buoni-acquisto offerti da tutti i punti vendita che partecipano al concorso.

A PAGINA 38

FRA [illegible] E [illegible] D'ARTE

A 4 metri di profondità, fanno parte del lato Est delle antiche mura. Si potranno visitare entro il '96

Quella Torino imperiale che parlava latino

Una torre e una porta romana scoperte sotto l'Armeria Reale

Una torre e una porta «pusterla» antiche mura romane della Torino imperiale tornate alla luce sotto l'Armeria Reale, dove il direttore Paolo Venturoli e la Soprintendente Carlenrica Spantigati con 508 milioni hanno finito nuovi depositi sotterranei climatizzati. Conserveranno bandiere e armi finora custodite nell'ammezzato, che accoglierà direzione, archivio, biblioteca del museo e nuova biglietteria. Con altri 150 milioni sarà restaurato anche lo scalone. E verrà riallestito il medaliere. Nel 1995 è stata salvata volta, dipinta Pietro Ayres, disegno di Pelagio Pelagi. Nel 1996 toccherà al mobilio.

La porta e la torre rinvenute fanno parte del lato Est cinta romana, lungo il perimetro che ha già visto affiorare altri resti di mura, nel cantiere che ristruttura l'ex Hotel Europa in piazza Castello e nell'ala del Museo Egizio. Gli scavi sotto l'Armeria sono condotti sotto l'egida della Soprintendenza ai Beni Archeologici, guidata Liliana Mercando. La porta «pusterla» era un passaggio secondario nelle mura. E' stata trovata a 4 metri di profondità, sotto la manica che unisce l'Armeria a Palazzo Reale. E' una porta ad arco centinato, alta 3 metri e larga 1,5, a pochi passi dai resti di una torre.

«La porta pusterla ata sono l'Armeria Reale in una fotografia del 1891, fatta scattare dall'archeologo Alfredo D'Andrade, che scoprì per primo le vestigia

E' una sorpresa, ma era già stata identificata dal grande archeologo portoghese Alfredo D'Andrade (1839-1916). Nel 1891 in qualità di «Commissario per le antichità e belle arti» del Piemonte seguì i cantieri che realizzarono via Venti Settembre. Nel corso dei lavori rinvenne il Teatro Romano e andò a scavare anche sotto l'Armeria Reale, dove trovò le vestigia ora riscoperte. D'Andrade, dopo averle schedate e fotografate, le sigillò di nuovo per i posteri. Tanta cura ha orientato a colpo sicuro i lavori odierni, che entro 1998 renderanno visitabili le vestigia. «Saranno elemento di qualificazione architettonica - spiega la Soprintendente Spantigati - di ambienti riservati agli studiosi».

Ma è probabile altri scavi sotto Palazzo Reale possano trovare ulteriori pagine di storia. L'ingegnere Luigi Rocchia assicura che «sotto torrione destro di Palazzo Reale e sotto gli appartamenti di Madama Felicita vi altre mura romane e medievali. Passando da un seminterrato dell'Armeria ho trovato cunicolo largo un metro e mezzo, lungo , che scende a 4 metri di profondità. Qui si snodano mura antiche che non si collegano all'intreccio murario soprastante».

Maurizio Lupo

Il programma della Soprintendenza: spesi 6 miliardi per i beni artistici

La Sabauda punta sul Rinascimento

Riaprono le collezioni piemontesi del Quattrocento

Il recupero dei Beni Artistici della Galleria Sabauda, a Villa della Regina, Palazzo Carignano e Armeria Reale ha impegnato nel 1995 oltre 6 miliardi, spesi dalla Soprintendenza guidata da Carlenrica Spantigati. Ieri alle 18, a Palazzo Carignano, ha illustrato il bilancio degli interventi, in occasione della presentazione di 8 tele restaurate, opere di Daniel Seyter, Giovan Battista Crosato e Costantino Sereno, provenienti da Villa della Regina. Saranno esposte tutta la settimana in via Accademia delle Scienze 5, esclusi il sabato e giorni festivi, dalle 9 alle 13. Giovedì 7 anche dalle 15 alle 17.

L'incontro ha offerto alcune anticipazioni: «Entro l'estate - ha detto la Soprintendente - concluderemo i lavori che alla Galleria Sabauda permetteranno di riaprire le sale dedicate scuole piemontesi dal Trecento al Cinquecento, chiuse da oltre un anno e mezzo». Verrà inaugurato il settore che espone circa 40 opere, per lo più sculture lignee e dipinti a tempera tavole: polittici di grande qualità e delicatezza. «Fra pochi mesi - prosegue Spantigati - riapriremo alla Sabauda anche le collezioni Gualino, dopo una chiusura di oltre tre anni. Un'operazione resa possibile dal recupero di spazi prima occupati dalle arazzerie, che troveranno posto in nuovi depositi attrezzati». Sono state restaurate anche rare cornici trovate nei piani cantinati.

Carlenrica Spantigati

A Villa della Regina l'impegno di tutela ha già eliminato le più urgenti cause di degrado. Sono stati avviati interventi sulle facciate dei padiglioni laterali, riordinati infissi e pavimenti e salvati due «Gabinetti cinesi». «Forse già entro l'estate - confida Carlenrica Spantigati - organizzeremo visite guidate alla Residenza».

A Palazzo Carignano è stato concluso accordo di gestione Regione. Sbloccherà miliardi di finanziamenti Fio. Mentre i restauri hanno finito il recupero dell'appartamento Nord. «Non dimentichiamo però - avverte Spantigati - anche l'impegno profuso nel resto del Piemonte, risorse e personale ridotti al minimo. Il nostro organico è di 20 funzionari, ma ne ho solo 6, più un geometra, 1 disegnatore, 1 assistente e 4 addetti amministrativi».

[m. lup.]

IL CASO

TRAGEDIA DELLA EMARGINAZIONE

Viveva sola, l'hanno trovata al mattino nel suo giaciglio di stracci

Safia, uccisa dal freddo

Zingara muore nella roulotte senza vetri

E' morta di freddo. L'hanno trovata ieri mattina alle 9,30 al campo nomadi di strada dell'Arrivore, rannicchiata sotto alcune coperte, dentro la roulotte ridotta a tugurio in cui dormiva, sola. Safia Halilovic, 48 anni, era nata a Mostar, la città martire della guerra [redacted] Bosnia, ma da oltre quindici anni viveva nell'accampamento alla periferia della città. Non ha resistito alla temperatura rigida che ieri notte ha portato la colonnina di mercurio [redacted] tre gradi sotto zero.

Safia è stata uccisa dal vento gelido che soffiava attraverso le finestre senza vetri della [redacted] roulotte, piazzata [redacted] un'area aperta del campo, tra stamberghe di legno e immondizie di ogni genere. Questa, almeno, [redacted] l'ipotesi più verosimile per i carabinieri e il medico legale, intervenuti sul posto dopo la segnalazione al centralino dell'Arma.

Ieri mattina l'hanno trovata nel suo giaciglio la sorella, Fatima Halilovic, e l'anziana madre, Hanifa, insospettite dal fatto che la donna non si era ancora svegliata. Nel campo tutti conosce[redacted] bene le sue abitudini: si alzava presto tutte le mattine, poi prendeva il bus e andava in centro a chiedere l'elemosina leggendo la mano ai passanti. Ieri mattina, invece, nessuno l'aveva vista. Fatima e Hanifa sono andate a cercarla, hanno aperto la porta socchiusa della roulotte e ne hanno trovato il corpo sul materasso, sotto a un cumulo di stracci, con i vestiti addosso.

Qualcuno, pensando di essere ancora in tempo per salvarla, ha telefonato al 118 chiedendo l'intervento [redacted] un'ambulanza. Ma quando i medici sono arrivati a sirene spiegate tra le baracche degli zingari, non hanno potuto che constatare il decesso. Nessun segno di colluttazio[redacted] o violenza. Le cause, secondo [redacted] medico legale, sarebbero state la temperatura rigida e le precarie condizioni [redacted] vita della donna. La morte per assideramento dovrà essere confermata dall'autopsia, che potrebbe essere eseguita già domani all'Istituto di Medicina legale.

Safia Halilovic era rimasta vedova dieci anni fa. Da allora era rimasta con i suoi cinque figli, minorenni. Ma ormai dormiva sola nella sua roulotte, ridotta a poco più di una carcassa, senza stufa, senza vetri alle finestre. All'interno solo un mate[redacted] e qualche vecchia coperta sporca: [redacted] pratica, come essere all'aperto. Era solita bere alcolici, e la sera prima l'avevano vista aggirarsi ubriaca nel campo. «Si era finito un bottiglione di vino», dicono nell'accampamento. Poi, alle 22 era andata a ripararsi nella roulotte. Da quel momento nessuno aveva più badato a lei.

Probabilmente, sotto l'effetto dell'alcol, [redacted] è addormentata senz[redacted] preoccuparsi troppo del freddo. La morte è arrivata nella notte, tra i poveri stracci che le servivano da riparo.

Così è stato trovato [redacted] corpo di Safia Halilovic, aveva [redacted] anni

DA 4 GIORNI SOTTO [redacted]

24 NOVEMBRE	-2,8
25 NOVEMBRE	-2
26 NOVEMBRE	4
27 NOVEMBRE	3,1
28 NOVEMBRE	5,7
29 NOVEMBRE	4,4
30 NOVEMBRE	0,8
1 DICEMBRE	1
2 DICEMBRE	-2,7
3 DICEMBRE	-2,4
4 DICEMBRE	-3,2
5 DICEMBRE	-2,8

Temperature minime a Caselle in gradi centigradi.

Proteste tra i nomadi di strada dell'Arrivore «Qui viviamo come bestie, ci hanno dimenticato»

IL CAMPO

Provvisorio da dieci anni

Il campo di strada dell'Arrivore, dov'è morta [redacted] freddo Safia Halilovic, è un'area di sosta attrezzata «provvisoria». In realtà, i nomadi vi abitano da circa dieci anni. I residenti autorizzati [redacted] circa [redacted], cui si aggiungono alcuni abusivi [redacted] diverse decine [redacted] profughi bosniaci. La situazione igienica è carente (non vi sono lavatoi né docce e appena otto turche) e quella della sicurezza altrettanto. Periodicamente, il campo viene [redacted] dai topi, con grave pericolo per i bambini, i più esposti anche al rischio di morte per assideramento. E nel corso degli anni, purtroppo, gli episodi tragici sono stati parecchi, così come parecchi sono stati gli incendi di baracche. Ora il Comune ha stabilito di smantellare il campo e di ricostruirlo in Lungostura Lazio, con un progetto che prevede tra l'altro la realizzazione di un centro polifunzionale in cui troveranno posto assistenti sociali ed operatori.

I suoi cinque figli, invece, anche loro in strada Arrivore, di solito vengono ospitati da altre famiglie dello stesso ceppo etnico. Almeno da quando i vetri delle finestre sono stati rotti, «da qualcuno che tempo fa era venuto a rubare anelli e bracciali d'oro» sostengono al campo. Ma le forze dell'ordine parlano invece di una guerra sotterranea, a Strada dell'Arrivore, tra famiglie, tra etnie diverse. E così la donna ormai a dormire al freddo, sola, rifiutata dalle baracche riscaldate dei vicini.

«Era lei che non voleva andare a dormire da altri - spiega la sorella Fatima in un italiano stentato, senza lacrime agli occhi -. Sì, beveva tanto e gli altri non la volevano perché molte volte era ubriaca».

La zingara era rimasta vedova e non voleva andare [redacted] altre baracche scaldate. Dicono di lei: «Nessuno la voleva più, beveva tutte le sere»

Nessun pianto, nessuna scena di disperazione dopo la sua tragica fine. In strada Arrivore, più che aria di lutto si respira aria di protesta. Di polemica, nei confronti del Comune, accusato [redacted] far abbattere le baracche abusive lasciando senza riparo i nomadi sprovvisti di documenti. «Guardate come siamo costretti a vivere - ripetono gli uomini del campo mentre i bimbi giocano nel fango -. Siamo tenuti qui come bestie, dopo tanti anni nessuno ha fatto niente per noi. Pretendono che troviamo un lavoro, ma co[redacted] facciamo se manca addirittura per gli italiani?».

Poi qualcuno ricorda come un episodio analogo fosse accaduto già un anno fa proprio al campo dell'Arrivore a novembre, quando il freddo [redacted] gli stenti avevano [redacted] la piccola Vanessa Huseinovic, di appena 2 mesi.

Mentre il corpo della donna viene portato via, una trentina di zingari ricordano quell'episodio. Attorno, il fumo si leva dai fuochi accesi dentro fusti arrugginiti e dalle stufe delle baracche.

Giacomo Bramardo

Da oggi la separazione legale

Stefano Iegiani e Mirella Di Rosa il giorno delle loro nozze: la donna ha chiesto la separazione usando le procedure in caso [redacted] irreperibilità del coniuge

La moglie del bancario «Non sto più con Iegiani»

Del marito si sono perse le tracce Un anno fa la fuga con i soldi Crt

Un anno dopo il colpo da 2 miliardi alla Crt di Cascine Vica, durante il ponte dell'Immacolata 1994, oggi [redacted] dividono anche formalmente le strade del cassiere Stefano Iegiani, indagato per appropriazione indebita e ricercato per mezza Europa, e della moglie Mirella Di Rosa, accusata di essere sua complice. In un'auletta del Tribunale civile, si discute la causa di separazione legale promossa dalla giovane donna. Non essendoci di mezzo figli (la coppia non ne ha) né soldi [redacted]ei non chiede una lira), il giudice non avrà probabilmente nulla in contrario, [redacted] «autorizzerà» [redacted] due a vivere separati. Fra tre anni, Mirella Di Rosa potrà finalmente chiedere il divorzio.

Separati, in realtà, anche se non per la legge, Stefano Iegiani e Mirella Di Rosa lo sono dal mattino del 9 dicembre di un anno fa, quando lui ha lasciato la casa di via Piacenza dicendole «ci vediamo stasera», e in realtà è andato [redacted] banca [redacted] prendere il bottino, [redacted] dal meccanico a ritirare la sua Uno celeste portata qualche giorno prima a revisionare. «Rapimento», denuncia lei alla polizia mostrando la lettera [redacted] cui il marito parla di pressioni e minacce sul posto [redacted] lavoro. «Appropriazione indebita», corregge il sostituto procuratore presso la Pretura, Andrea Calice, quando si trova [redacted] firmare il primo avviso di garanzia [redacted] questa storia, quello indirizzato all'uomo.

Quattro mesi dopo, aprile 1995, [redacted] lei a ricevere lo stesso provvedimento, sospettata di concorso nei reati contestati al marito. Possibile? Secondo gli agenti del commissariato di Rivoli, incaricati delle indagini, ci sono parecchi punti da chiarire nella ricostruzione offerta dalla donna prima in commissariato, poi ai giornali, quindi ai vari Magalli, Costanzo, e alla redazione di Chi l'ha visto?. «E [redacted] chiariremo», rispondono sicuri i legali di Mirella Di Rosa, avvocati Stefano Comellini e Luca Marta.

Intanto, arriva qualche notizia del capo cassiere Crt. Dalla Germania: a Colonia cambia alcuni traveler's cheques sottratti alla banca. Dalla Spagna: [redacted]giorno in Costa Brava e [redacted] Madrid, prende contatti con un istituto di credito di Saragozza. Dalla Francia: la sua Uno celeste è ritrovata, chiusa e impolverata, in un garage di Parigi, a pochi passi dalla tour Eiffel. Altro che rapimento. [redacted] la spassa Stefano Iegiani, lontano dalla moglie. Che un giorno torna con i piedi per terra e annuncia: «Basta, mi separo».

Iegiani con la valigetta in banca

Gli avvocati si sono occupati delle complesse procedure previste dal codice quando uno dei coniugi è, come Iegiani, «irreperibile». E oggi Mirella Di Ro[redacted] va a chiedere al giudice civile [redacted] sciogliere quel matrimonio celebrato pochi mesi prima del colpo, e di restituirle la sua vita.

Nel pomeriggio sarà una donna che può [redacted] separata dal marito. Ma la sentenza di oggi non potrà dividerla dal destino che la lega a Stefano Iegiani per almeno altri 6 mesi. Entro quella data, infatti, il sostituto procuratore Calice deve decidere che fare dell'inchiesta di cui è titolare. Può firmare [redacted] capo di imputazione comune [redacted] entrambi gli indagati, marito e moglie, oppure chiedere l'archiviazione per lei e procedere solo contro di lui.

Nel primo caso, le pratiche per la separazione legale che oggi vengono portate in Tribunale rischiano di rivelarsi un puro fatto formale.

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 6 dicembre

PREVISIONI

[illegible]

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	5,1
MINIMA	-3,1
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

[illegible]

[redacted] DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	6,2	MINIMA	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD [redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1990
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	7,5	MINIMA	2,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti, tramonta alle ore 16 e 46 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 46 minuti, cala alle ore 7 e 52 minuti.

Luna piena 7 dicembre ore 2

Ultimo quarto 15 dicembre ore 7

Luna nuova 22 dicembre ore 3

Primo quarto 28 dicembre ore 20

MERCURIO: si vede [illegible]

VENERE: a 216 milioni di km dalla Terra, [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible] in direzione Ovest-Sud-Ovest 40 minuti dopo il Sole

SATURNO: brilla come la luce di una candela vista da 1 km

[redacted] [illegible] alle ore 17 la Luna passa 2° a Nord della stella Aldebaran, che per gli [redacted] indicava l'occhio del Toro

Specchio dei tempi

«I mercatini delle pulci [redacted] finiti nell'occhio del ciclone?» - «Agenti in borghese per catturare gli scippatori [redacted] stazione» - «Dodici cani, scampati alla morte, in cerca [redacted] casa» - «Almeno rispetto [redacted] umanità!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono diversi anni che faccio i mercatini delle pulci, ma ora[redacted] sta diventando una cosa impossibile: controlli della guardia [redacted] finanza, carabinieri, vigili, i quali, eseguendo ordini superiori, stanno uccidendo queste manifestazioni con verifiche, multe, [redacted] varie.

«Il pensiero di dover abbandonare questo "hobby" che oramai per me è come una "droga", mi [redacted] soffrire: pensare che una domenica non dovrò più alzarmi alle [redacted] del mattino con pioggia, neve, vento, ed andare in una piazza nuova a conoscere gente nuova, sì, mi fa soffrire.

«Certo non vado solo per esporre le mie cose [redacted] vorrebbe la legislazione italiana [redacted] pagare la [redacted] del suolo pubblico, vado anche per cercare di vendere. Ma ribadisco: non solo per vendere: perché l'antiquariato [redacted] l'hai nel sangue, è [redacted] cosa che ti accompagna ovunque sei, ovunque vai; è una malattia inguaribile, sei sempre alla ricerca del passato e solo chi ama questa cosa può capirmi.

«Ma oramai la Finanza è quasi sempre presente ai mercatini delle pulci e se ti pinza a vendere, oltre [redacted] darti la multa, ti requisisce la roba. Sicuramente non vado a prendere una licenza per far[redacted] 1-2 mercati al mese e come [redacted] tanti altri hobbisti.

«Qualche domenica fa in una cittadina del Piemonte mi sono chiesta perché non rinuncio a questa mia passione: prima il vigile, il quale dovrebbe garantire lo stato civile e la tutela dei cittadini, ci ha minacciato di tutto quello che non potevamo fare: "Ma secondo lei - gli ho domandato - faccio più di 100 km, pago un plateatico, sostengo delle spese di viaggio [redacted] vengo per fare contenti i vostri cittadini mostrandogli il mio banchetto?". Dopo [redacted] che sono arrivati i carabinieri a controllare la provenienza della merce ed infine dulcis in fundo la Finanza per colpire gli "incassi ed irregolarità". Tutto ciò mi ha nauseato, mi ha fatto sentire quasi un delinquente, tanto che quando ho potuto ho caricato e sono tornata a casa. Il proble[redacted] [redacted] qua: in Italia i privati non possono vendere ai mercatini delle pulci ma solo esporre o scambiare [redacted] [redacted] usate, però devono pagare il suolo pubblico: che controsenso!».

Melissa Bonelli

Una lettrice ci scrive:

«In questi ultimi giorni, mi sono aggiunta alla purtroppo interminabile lista dei rapinati. Il fatto è avvenuto alla stazione [redacted] Porta Nuova nella zona antistante le partenze alle 7,15.

«Passato il trauma che segue l'aggressione, mi [redacted] convinta che proprio in quello spazio in cui tutti possono accedere sen[redacted] biglietto, fingendosi viaggiatori, magari muniti di bagagli fasulli, si rivela terreno fertile per i lestofanti. In quella borsa che mi hanno sottratto c'erano oltre ai documenti, chiavi [redacted] casa, occhiali, medicinali, certificati e oggetti [redacted] valore materiale e morale. Aggiungo l'enorme disagio e spesa per rifare tutti i documenti, occhiali, chiavi ecc. Perché allora non [redacted] potrebbero incaricare agenti in borghese (visto che non mancano) e specialmente poliziotte con borsa e bagagli per attirare l'attenzione dei malfattori per poi facilmente catturarli?».

Segue la firma

La Lega Anti Vivisezione, delegazione [redacted] Torino, ci scrive:

«Ci sono 12 cani scampati alla morte al canile sanitario di Torino che sperano di trovare casa per Natale. Sono stati salvati da [redacted] gruppo di volontari della Lega Anti Vivisezione che si stanno dissanguando per mantenerli in pensione. La Lega chiede aiuto, per trovare una [redacted] [redacted] qualcuno che [redacted] ami per sempre, oppure contribuisca al loro mantenimento.

«I volontari della Lega non possono più andare al canile per aiutare gli animali, perché i responsabili della struttura lo hanno vietato.

«Così [redacted] continua [redacted] violare, giorno dopo giorno, le leggi sul benessere animale, a detenere cani, gatti e animali vari in condizioni deplorevoli [redacted] a sopprimerli»

Aurora Cervetti

Una lettrice ci scrive:

«Morire di notte nel reparto cardiochirurgia delle Molinette vuol dire finire, subito dopo il decesso, in uno sgabuzzino tra scope, stracci e una montagna [redacted] cartoni vuoti malamente ammucchiati.

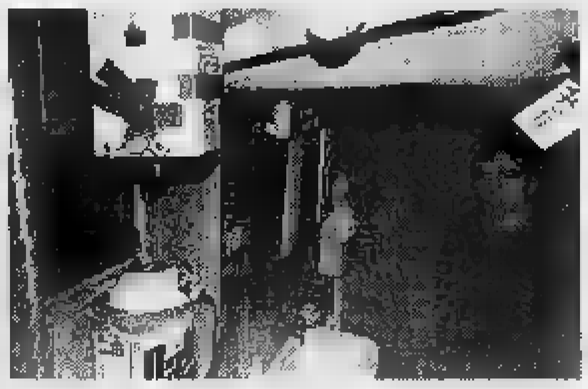
«Perché così abbiamo trovato il nostro congiunto l'altra notte, ed allo strazio per la morte improvvisa si aggiunge un desolante profondo senso di disgusto verso chi evidentemente non ha la minima idea di [redacted] sia un piccolo gesto di rispetto e di umanità, non solo nei confronti del defunto, ma anche verso i suoi familiari. Forse non è materia di studio al corso infermieri».

Rosanna Battaglia

Dopo un anno e mezzo di coma una giovane è morta per le esalazioni

Boiler-killer, paga la padrona di casa

Condannata a 18 mesi



A sinistra **Gaetana Santino** con la piccola **Sabrina**. A fianco il boiler che provocò la [redacted] della donna, sotto il marito **Antonino Capizzi**

La figlia di 8 anni tentò inutilmente di soccorrerla

Intossicata dal gas dello scaldabagno, lottò con la morte per 17 mesi. Chiusa in una camera iperbarica, in uno stato di coma [redacted] fine, Gaetana Santino, 29 anni, sposata, con una bambina, perse alla fine la [redacted] battaglia con [redacted] morte. E ieri in pretura s'è concluso il processo contro [redacted] proprietaria che le aveva dato [redacted] affitto quell'alloggetto di ringhiera, in via Isonzo 10, a Collegno. L'imputata Paola Butera, 77 anni, [redacted] stata condannata ad un anno [redacted] mezzo di carcere per omicidio colposo. Il pretore Arianna Maffiodo ha fissato una provvisionale di [redacted] milioni, ma ha aggiunto anche una «postilla» alla sentenza: potrà beneficiare della condizionale soltanto se risarcirà quei soldi, i [redacted] milioni, ai parenti della vittima che si sono costituiti parte civile con l'avvocato De Nardo.

Storia drammatica, quella di Gaetana Santino, casalinga, [redacted] una bimba di otto anni, Sabrina, [redacted] il marito Antonino Capizzi, 32 [redacted]ni, operaio in un'azienda meccanica. Vita dura, [redacted] serena in quell'alloggetto di due stanze [redacted] via Isonzo, [redacted] un piccolo bagno fuori sul ballatoio. Capizzi e la moglie l'avevano preso [redacted] affitto nell'84, quando la proprietaria Paola Butera, rimasta vedova, si era trasferita dalla figlia [redacted] Grugliasco.

[redacted] dramma aveva sconvolto la vita tranquilla della famiglia la mattina [redacted] 23 gennaio '94. La donna aveva preparato la colazione, poi il marito era andato al lavoro e, poco più tardi, la figlia era scesa dalle amichette [redacted] cortile. Rimasta sola, Gaetana ne aveva approfittato per fare una doccia. Ma qualcosa non aveva funzionato nel piccolo bagno: l'ossido di carbonio l'aveva presa alla gola, lei si era accasciata sul pavimento. E lì l'aveva trovata pochi minuti dopo la piccola Sabrina risalita in [redacted] per prendere un giocattolo. «Mamma, mamma». Le sue urla disperate [redacted] richiamato l'attenzione dei vicini. Priva di sensi, era stata adagiata su [redacted] divano. Qualcuno aveva cercato di rianimarla, invano. Era arrivato il marito che l'aveva accompagnata in ospedale. Ma a Rivoli non c'era l'attrezzatura necessaria e l'aveva portata in un centro privato. Gaetana Santino doveva essere sottoposta ad una terapia [redacted] ossigenazione, era necessaria una camera iperbarica. La situazione era complicata dal fatto che non respirava autonomamente e aveva bisogno del medico accanto a lei: occorre[redacted] [redacted] camera iperbarica a due posti, mentre quelle delle Molinette e del Cto potevano contenere una sola persona. Gaetana Santino era stata accompagnata all'Otia, un centro privato specializzato che disponeva dell'unica camera iperbarica di questo tipo in tutto il Piemonte. Le prime cure alimentarono molte speranze, Gaetana sembrò uscire dal buio. La sua vicenda [redacted] molte polemiche e, dopo qualche mese, le Molinette [redacted] dotarono di una vera [redacted] iperbarica a due posti.

Partì l'inchiesta a carico della proprietaria dell'alloggio Paola Butera, difesa dall'avvocato Romano Console. Accusa: lesioni colpose. Il processo era fissato per la metà di giugno, ma quindici giorni prima dell'udienza Gaetana era morta e il pm aveva cambiato il capo d'imputazione in omicidio colposo. Di chi [redacted] colpa? Si cercò l'installatore. Invano. La proprietaria [redacted] ha voluto dire il suo [redacted]me: da qui il sospetto che il boiler fosse stato messo da lei [redacted] dal marito. Un boiler comunque non in regola, senza una canna per i fumi, in [redacted] ambiente minuscolo. Butera: «Per tanti anni non è mai successo nulla in quel bagno». Poi ha cercato di scaricare la responsabilità sugli inquilini: «Forse l'hanno messo loro». L'inchiesta ha accer[redacted] che [redacted] vero.

Nino Pietropinto

LA STORIA

ALL'ULTIMO [redacted]

La vicina salva due bimbi

Nell'alloggio invaso dal gas

UNA egiziana e i suoi due figli, femmina e maschio di due anni e [redacted] anno, hanno rischiato ieri sera di morire, nel loro alloggio, avvelenati dalle esalazioni dello scaldabagno. E' accadu[redacted] verso le 19 al quinto piano di via Cortemilia 18, zona Lingotto. E' stata un'inquilina a salvare i tre malcapitati. Dopo aver sentito le invocazioni della donna e i pianti dei bimbi è salita all'ultimo piano, sfondando un cancello e [redacted] porta d'ingresso dell'appartamento della famiglia Saber, facendo prendere così aria alle stanze, prestando poi i primi soccorsi a Joenne e ai piccoli Sarah e Assan.

Pochi minuti dopo è rientrato a casa anche il capofamiglia, Yossouf, scaricatore [redacted] Mercati Generali. Mentre la moglie veniva portata alle Molinette, l'uomo [redacted] un'altra ambulanza accompagnava la piccola Sarah all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici la trattenevano in osservazione poiché più del fratellino aveva respirato le esalazioni, avendo fatto il bagno dopo di lui.

In via Cortemilia 18, restava invece il piccolo Assan, [redacted] casa di chi l'aveva salvato: Lucia Cicerale, 47 anni, operaia Fiat. La donna ricorda quegli attimi: «Erano le 19 quando ho sentito gridare aiuto. Mi [redacted] affacciata sulle scale ed ho sentito come [redacted] pianto di bimbi, però in tono sommesso».

Subito è salita al quinto piano, intuendo che grida [redacted] pianti provenivano dall'alloggio dei Saber. «La porta però era sbarrata, [redacted] anche il cancello con le vetrate di protezione che dà accesso al ballatoio. Senza indugi, con un'altra inquilina, abbiamo rotto i vetri. Quindi io mi [redacted] infilata nel varco ed ho sfondato [redacted] porta d'ingresso [redacted] dell'appartamento. Mi ha investita un'ondata di calore».

La mamma dei piccoli era stesa sull'altro balcone: «Gemeva e chiedeva aiuto, debolmente». I piccoli invece erano a letto, nudi, sotto le coperte.

«Tremavano e piangevano, impauriti - spiega ancora la signora Cicerale -. Sono arrivati altri inquilini e in [redacted] attimo abbiamo preso i piccoli e li abbiamo portati fuori, avvolti nelle coperte».

Dopo è toccato alla madre che, seppur intontita e sotto choc, ha spiegato cos'era accaduto: «"Tutta colpa dello scaldabagno, che non ha sfiatatoi. Si è "mangiato" l'ossigeno della stanzetta in soli venti minuti, mentre stavo facendo il bagno ad Assan [redacted] Sarah».

Ivano Barbiero

INCHIESTA

Niente armi per la Libia

«Qualche pezzo sospetto, ma non armi». Nei container diretti in Libia sequestrati dagli agenti del Sismi al porto di Genova ed all'aeroporto di Caselle non c'erano sofisticati sistemi di puntamento o parti [redacted] aerei da combattimento. Lo hanno ribadito ieri Elio e Gabriele Villone, contitolari [redacted] un'azienda torinese di import-export, che - assistiti dall'avvocato Paola e citando quanto reso noto dalla procura di Genova - hanno sottolineato come nessuna perizia sulle [redacted] sequestrate abbia sinora avvalorato un traffico [redacted] armi diretto verso il Paese africano. Dal canto suo il sostituto procuratore Cavadini Lenuzza ha spiegato che «l'esportazione di quei ricambi di [redacted] (si tratta di parti di Fokker F.27, utilizzabili in operazioni militari solo dopo modifiche, ndr) ha scarsa rilevanza penale, soprattutto in tema di violazione dell'embargo».

Intossicata anche la giovane madre che ha chiesto aiuto

La piccola **Sarah** con il padre (a sin.) e **Assan** [redacted] la vicina

L'ulteriore incremento di 20 lire preoccupa l'azienda, ma la maggioranza in Regione non cambia idea

«L'aumento della benzina è da evitare»

La Fiat: è come se la Sardegna volesse danneggiare il pecorino

Da sinistra il responsabile delle relazioni esterne Fiat [redacted] e il presidente della Regione **Enzo Ghigo**. Non c'è accordo sull'incremento del prezzo [redacted] benzina che si aggiunge a quello già deciso dal governo Dini

La Fiat accusa la Regione di penalizzare il settore dell'auto: «L'aumento in Piemonte di 20 lire per litro di benzina è da evitare». Il responsabile delle relazioni [redacted] dell'azienda torinese, Paolo Panzani, ha mosso un'esplicita critica al presidente della giunta, Enzo Ghigo, durante una seduta della commissione industria del Consiglio regionale.

«E' [redacted] - ha detto - [redacted] la Regione Sardegna penalizzasse la produzione d[redacted] pecorino».

L'altro ieri Ghigo, in [redacted] colloquio [redacted] il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, aveva precisato che il provvedimento «non vuole penalizzare il settore auto, ma es[redacted] un esperimento [redacted] federalismo fiscale [redacted] specifi progetti [redacted] sviluppo». Aveva spiegato che [redacted] ricavato servirà [redacted] finanziare progetti di sviluppo [redacted] settori del turismo, dell'agricoltura e per la realizzazione di parcheggi. «Mi era parso che il senatore Agnelli - Ghigo aveva commentato - avesse compreso».

Invece, l'opinione della [redacted] automobilistica torinese sulla manovra della Regione [redacted] negativa. L'invito di Panzani agli amministratori è categorico: «Non danneggiateci: l'incremento è minimo, ma rimane significativo un provvedimento che comporta un ulteriore sovraccarico fiscale sull'auto».

All'attacco del dirigente Fiat ha replicato il presidente [redacted] Consiglio regionale, Rolando Picchioni (cdu): «L'aumento è per diversificare la produzione, movimentando masse di beni e servizi». Poi è intervenuto [redacted] capogruppo di Forza Italia, Angelo Burzi: «Cosa dire allora dell'aumento di 80 lire il litro deciso dal governo Dini?».

Contro la decisione della giunta si sono dichiarati alcuni gruppi dell'opposizione. «L'aumento [redacted] una scelta sbagliata - ha detto il capogruppo del pds, Luciano Marengo -, va [redacted] peggiorare problemi esistenti». Critico anche il ppi.

La riunione si è conclusa [redacted] un appello del dirigente della Fiat, Panzani: «L'industria ha bisogno di [redacted] seria collaborazione con l'istituzione locale».

L'aumento sarà rivisto? «Non è stata una scelta fatta a cuor leggero - ha precisato Ghigo -, abbiamo previsto che questi sacrifici (25 mila lire l'anno in media per automobilista) saranno un volano di investimenti importanti per il Piemonte. Inoltre, quando abbiamo preso la decisione, non eravamo a conoscenza della "manovrina" del governo, con l'aggravio di 80 lire. Comprendo che la Fi[redacted] sia contenta della scelta, ma non posso condividere le critiche».

Previdenza giornalisti

Inpgi, eletti i rappresentanti del Piemonte

Si [redacted] tenute nel fine settimana, presso l'Associazione Stampa Subalpina, le elezioni per il rinnovo degli organi statutari dell'Inpgi, Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani.

Questi i risultati per la circoscrizione del Piemonte:

Giornalisti in attività: Dario Corradino 109, Roberto Reale 96, Adriano Velli 78, Adriano Provera 41, Enzo Bacarani 17. Risultano eletti nel Consiglio nazionale Corradino [redacted] Reale.

Giornalisti pensionati: Antonio De Vito 88, Sergio Forti 6. In base ai risultati del collegio nazionale risulta eletto De Vito.

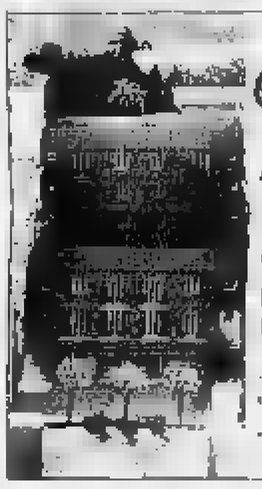
Sindaci: Claudio Cerasuolo 202, Giancarlo Domenichini 23.

Come previsto dallo Statuto dell'ente privatizzato il Consiglio nazionale dovrà ora eleggere il nuovo Consiglio di amministrazione.

MAROTTA
da 70 anni sulle vie d'Oriente

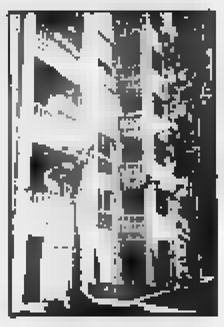
Continua a Dicembre anche la Domenica
Mostra Mercato MAROTTA
Tappeti orientali di vecchia e nuova manifattura
Giade - Porcellane - Mobili d'Antiquariato
Centro d'importazione [redacted] vendita:
St. Carpice, 22 • Moncalieri • Tel. 011/646.74.27
Ampio Parcheggio

La qualità MERCEDES BENZ in pronta consegna:
AutoVallere
Organizzazione Mercedes-Benz
Corso [illegible], 132 •



La Providence
ECCEZIONALE
Nel Cuore della Vecchia Nizza
Appartamenti nuovi dall'atmosfera e dai colori della città vecchia
Bilocali a partire da 498.000 FF
Ufficio di vendita aperto anche al sabato
Tel. (00-33) 93 92 47 45

Villa VELASQUEZ
da monolocale a 4 stanze
Vista mare e montagne
disponibilità immediata
diretto dal promotore



Ufficio di vendita
21 av. de Mendiguren - Nizza
Tel. 93 16 82 82 - Fax 93 16 82 83

SABET
TAPPETI PERSIANI

[redacted] la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

L'ANELLO MANCANTE...
LA STAMPA

E il prefetto incontra i colleghi piemontesi per coordinare gli interventi

«Ecco la nostra guerra ai criminali»

Il questore: vogliamo una città serena

Sorride il questore Giuseppe Grassi: «Discoteche e locali pubblici chiusi all'una. Nessuna deroga. E attenzione: stiamo facendo controlli nei circoli privati, negli alloggi affittati ad extracomunitari. Chi non è in regola sarà denunciato, chiuso». Il prefetto Vittorio Stelo un mese fa, era appena arrivato a Torino, aveva detto: «La città è all'attenzione nazionale. Ma non drammatizzerei. Qui l'emergenza non mi pare più grave di altre città italiane».

Aggiunge, e lo ripete ancora: «I problemi non si risolvono in poche ore, ma giorno per giorno, lavorando nel silenzio». In queste settimane ha riunito due volte il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. E, assieme al questore, ufficiali dei carabinieri, della Finanza, il comandante dei vigili urbani ha affrontato il «problema Torino». Un discorso collegiale. Assieme, si sono individuati percorsi per dare serenità, anche nelle prossime feste natalizie, alla città. Interventi mirati. In alcuni quartieri: San Salvario, Porta Palazzo, stazione Dora, piazza Statuto, Muratti. Controlli amministrativi. In centinaia di alloggi, soffitte o monolocali, affittati ad extracomunitari molti proprietari sono stati denunciati. Gli alberghi o affittacamere chiusi per 10 giorni la locanda di via Rossini 14, per tre mesi l'hotel di via Nizza 3.

Controlli capillari anche negli esercizi pubblici, circoli privati, alcuni senza licenza. Chiuso per 30 giorni il bar Frejus, di piazza Statuto; per 15 il bar Mario, di via Michele Coppino 85. Chiuso a tempo indeterminato il «No sop», circolo privato di via Goito 18. Analogo provvedimento è all'esame per un circolo di via Garibaldi. Una ventina i titolari di locali pubblici della provincia denunciati, 51 quelli multati (ammende per 102 milioni). Poi, racconta il questore «le indagini, i servizi di giudiziaria, che impegnano ogni giorno carabinieri, polizia, guardia di finanza». Viene usato anche un camper. Dal 1° novembre gli agenti delle volanti hanno arrestato in città 120 persone: 43 italiani, 33 marocchini, 14 tunisini. Poi algerini (10), albanesi (4), polacchi e senegalesi (2) e altri. In questi giorni il prefetto Stelo ha firmato 29 decreti di espulsione di stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno. E, per individuare strategie comuni per la prostituzione pendolare, le rapine ai Tir, i controlli nelle discoteche, ma anche per la protezione civile, ha incontrato i prefetti del Piemonte. Per cercare assieme risposte ad alcuni problemi di Torino. Problemi che vanno sempre più affrontati in visione regionale, nazionale.

Ezio Mascarino

Il prefetto **Vittorio Stelo** (sopra)
e il questore **Giuseppe Grassi**

In sei giorni, vandali hanno danneggiato 4 vetrine del suo negozio di parrucchiera, in via Galliari 15 (8 milioni di danni). Lei, Juselle Niamke Appi, 29 anni, della Costa d'Avorio, ha affisso all'esterno alcuni cartelli. In uno si legge: «Io non ho paura, vigliacco. Affrontami e di giorno»

«Qui non si fa rispettare la legge»

Le critiche degli stranieri a S. Salvario

Una fotografia dei sogni e dei bisogni di San Salvario. E' il risultato di un questionario in 5 lingue diffuso nel quartiere: 1.000 schede distribuite ad un campione di abitanti scelti rispettando la proporzione tra le etnie presenti (maghrebini, sud-sahariani, sudamericani, nigeriani e italiani). Saltano fuori elementi del tutto inattesi: i nigeriani criticano l'atteggiamento della polizia («troppo brutale»), ma tutti gli altri stranieri domandano più controlli: il 32% dei maghrebini e il 100% dei sudamericani criticano l'incapacità degli italiani di far osservare la legge.

Il questionario (patrocinato dalla Circoscrizione) è stato elaborato e diffuso da un gruppo di residenti e operatori culturali, dell'ufficio stranieri, del progetto «Tampopa e dell'Usl 1. I dati, quelli di Circoscrizione, Isi (Informazione salute immigrati), Usl e Cicsene, saranno presentati in una giornata di studio sul quartiere.

Gli extracomunitari hanno bisogno soprattutto di una casa, mentre per gli italiani più giovani è il lavoro la necessità primaria. Le donne (italiane e non) domandano servizi sanitari, gli italiani anziani assistenza. Torinesi e extracomunitari sono concordi (esclusi i nigeriani) nell'individuare nella prostituzione e nello spaccio di droga (cui gli italiani aggiungono la sporcizia) i guai maggiori del quartiere, di cui apprezzano la centralità, il mercato e il parco.

Numerose le zone d'ombra: il 40% degli italiani sopra i 55 anni dichiara di avere paura, anche se non sa esattamente dire di che cosa. Il 23% tra quanti vivono a stretto contatto con gli stranieri reputa prioritario «cacciare gli immigrati». Il 25% dei giovani si dice disoccupato, «e individua nel lavoro - spiega Vicky Franzinetti, che ha coordinato il sondaggio - una necessità primaria. Questo gruppo si sente spesso in competizione con gli extracomunitari nel trovare collocazione in nicchie di lavoro sommerso. Quasi tutti, italiani e stranieri, considerano erroneamente gli altri come un blocco unico anziché come insieme di comunità diverse; e soprattutto i maghrebini rivendicano una forte necessità di distinguere tra buoni e cattivi, tra una comunità e l'altra. Il sondaggio delinea così anche alcune delle differenze tra immigrati: i maghrebini che ruotano intorno alla moschea sono più colti, e sono nel nostro Paese da un maggior numero di anni. «Mentre quelli arrivati da meno di due anni chiedono corsi di italiano, questi domandano corsi di arabo per i loro figli, perché è forte che le muove leve perdano il legame con i Paesi d'origine».

lg. fav.

I BISOGNI DEL QUARTIERE

	ITALIANI	MAGREBINI
CASA	22%	90%
LAVORO E/O FORMAZIONE LAVORO	38% (*)	60%
SERVIZI SANITARI	70% (*)	18%
ASSISTENZA	60% (*)	20%
LOTTA A SPACCIO E PROSTITUZIONE	74%	32%
PUNTI D'INCONTRO	10%	50%
CACCIARE GLI [illegible]	23%	0%

(*) sopra i 55 anni - (*) sotto i 55 anni

IN BREVE

■ **BIOETICA** «Quale avvenire per i bambini dei Paesi in via di sviluppo» è il tema della tavola rotonda nella Palazzina di Caccia a Stupinigi che s'inizia alle 10, promossa dall'Ordine Mauriziano. Tra i partecipanti l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, Adriano Bompiani, Graziana Calcagno, Manfredo Incisa di Camerana, Vittorio Mathieu, Ernesto Olivero.

■ **MORTO MARIA VITTORIA.** Il dottor Raffaele Di Chio, in riferimento al caso di Adriano Tenenti (il paziente deceduto dopo 24 ore al Maria Vittoria in seguito ad un incidente e su cui è stata aperta un'indagine della magistratura) precisa che il giorno del decesso era in servizio all'ospedale dalle 20, e non dal pomeriggio, come erroneamente scritto. Inoltre sarebbe stato lo stesso Di Chio ad accorgersi della gravità del paziente richiedendo un intervento immediato in sala operatoria.

■ **FUNERALI DEL PUGNO.** Si svolgono stamane. Alle 10 il corteo funebre lascerà la sede della Camera del lavoro in via Pedrotti 5 per raggiungere il piazzale antistante il Cimitero monumentale dove Pietro Marcenaro, segretario della Cgil Piemonte, terrà una breve orazione. Ieri ha reso omaggio alla salma dell'ex leader sindacale anche Cesare Annibaldi, della Fiat.

■ **BORSE DI STUDIO.** La giunta municipale ne ha assegnate 351 (per complessivi 503 milioni) ad altrettanti studenti della città e provincia che frequentano le medie superiori, università e politecnico. Sono destinate a giovani di famiglie nelle quali uno o più membri hanno perso il lavoro.

■ **CARDINAL** Su Famiglia Cristiana in edicola domani, il cardinal Anastasio Ballestrero, già arcivescovo di Torino, interviene sul tema immigrati. «Ho visto la protesta - dice il cardinale - salire da Torino. Bene: a Torino c'è tanta gente contenta che ci siano stranieri clandestini perché li fa lavorare e li paga, quando li paga, in nero. Ora che deve mettersi a posto, versando i contributi, se ne sbarazza. Vedo la serietà dei problemi, ma mi ostino a dire che i problemi sono sempre più seri quanto meno si è fedeli al Vangelo».

Allarme Ascom per furti, rapine, estorsioni e incendi negli ultimi cinque anni

Un negozio su due è nel mirino

Danni, 1 miliardo al mese

L'allarme arriva dalla Confcommercio: i negozianti torinesi sempre più spesso vittime di reati. Facili vittime verrebbe da dire, come il recente caso del gioielliere di via Madama Cristina, ucciso da due balordi in cerca di denaro per la dose, dimostra. Se l'omicidio è un fatto isolato, eccezionale, frequentissimi sono i casi di furti (soprattutto) e rapine denunciati negli ultimi anni.

Un fenomeno in continua espansione, su cui la categoria s'è interrogata ieri sera insieme magistrati e forze dell'ordine, in un convegno dal titolo «I costi economici delle impunità», a cui hanno partecipato il presidente delle Camera di Commercio Giuseppe Picchetto, don Stucchi, cappellano delle carceri, il presidente Ascom Giuseppe De Maria, il procuratore capo presso la pretura Vincenzo Pochettino, la docente universitaria Graziella Fornengo, il colonnello dei carabinieri Tagliaferri, l'assessore al Commercio Andrea Prele, moderatore il sostituto procuratore presso la pretura Giorgio Vitari.

E' stata presentata un'indagine Ascom compiuta nel mese di novembre presso un campione di negozi (il 8 per cento del totale cittadino). I risultati fanno paura: più della metà del campione (54 per cento) è stato bersaglio negli ultimi cinque anni (1990-1994) di ladri, rapinatori, truffatori, vittima di danneggiamenti e incendi.

Ma il dato che forse più colpisce, è che il 44 per cento ha subito non uno, ma due o cinque reati. Il 14 per cento, addirittura, ha vissuto per più di cinque volte l'incubo di uno sconosciuto che entra in negozio per un colpo.

In media, è stato calcolato, ciascuna delle vittime del quinquennio preso in ha subito 3,1 reati, e in particolare è stata colpita dai ladri per 2,4 volte (i furti guidano la classifica dei reati più ricorrenti nei negozi).

Le previsioni per il futuro non sono rosee. Interrogato il campione anche sui primi mesi del 1995, sono emersi due dati. Primo: i reati sono in continuo aumento. Secondo: la criminalità tende ad accanirsi sempre contro gli stessi esercenti.

Un'attività redditizia, quella dell'assalto ai negozi: secondo calcoli Ascom, frutta complessivamente circa un miliardo al mese. «Senza contare - rilevano gli autori della ricerca - i costi che si traducono nel dolore e nella sofferenza delle vittime».

Soluzioni? Prospettive? Negli ultimi tempi c'è stato chi ha proposto di assoldare vigilantes per proteggere le vetrine da ladri, rapinatori, e magari dai venditori abusivi. Una soluzione che non piace neanche all'Ascom: «Occorre - è stata la conclusione di ieri sera - che l'intervento pubblico sia efficiente, cioè dotato di un apparato investigativo e giudiziario certamente costoso, il cui costo è sostenuto dalla tassazione se non vogliamo che anche la difesa della criminalità costituisca un'ulteriore fonte di iniquità fra i cittadini. [g.a.p.]

REATI [1990-1994]

FURTO	45,7	TRUFFA	0,2
TENTATO	11,2	MONETE	14,8
	3,0	CARTE FALSE	5,0
ESTORSIONE	1,1	A VUOTO	17,5
	1,2	CONTRAFFAZIONE	0,1
INCENDI	0,1	CONTRABBANDO	0,1

Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria

L'ordinanza dell'assessore riguarda anche i ristoranti

Nuove norme per il rilascio delle autorizzazioni ai bar

Le autorizzazioni per aprire nuovi bar, ristoranti e caffetterie saranno «ad personam». I nuovi criteri «assegnazione» sono stati stabiliti Comune un'ordinanza: d'ora in verrà autorizzato un solo esercizio per soggetto, anche con più tipologie, per esempio ristorante più bar, ma sempre singolo. «Vogliamo moralizzare il settore», spiega l'assessore Andrea Prele. Perché, di fronte alla concessione di 38 licenze per ristorante, 90 per bar e 60 per pasticcerie che vogliano distribuire anche caffè e analcolici, le domande presentate sono state 240 con 270 richieste. «Qualcuno - commenta l'assessore - ha evidentemente chiesto più autorizzazioni». E per evitare che si apra un «commercio speculativo delle licenze», le nuove autorizzazioni saranno rilasciate ad esercenti che non ne siano già titolari, proprietari di locali affittati in città. Chi possiede un «permesso» di bar può aggiungervi il ristorante o viceversa. A patto che non rivenda una delle due licenze entro i

In piazza Vittorio. La decisione presa dal Comune

Per quei furgoni ambulanti sarà «rimozione forzata»

Avanti le ordinanze: venerdì , il Comune ne ha emessa che impone la «rimozione forzata» dei furgoni ambulanti che vendono panini, bibite e caffè nelle notti di piazza Vittorio Veneto. La decisione è maturata dopo che l'assessore al Commercio, Andrea Prele, aveva diffidato i titolari delle due o tre unità mobili che a sera fino alle 4 o 5 del mattino) sostano nella piazza. «Sono prive di qualsiasi permesso, devono andarsene», aveva detto l'assessore anche dopo aver sentito le ragioni di quegli esercenti. I quali, riuniti in associazione (a Torino i campers di questo tipo una ventina) avevano ribattuto: «Ci consentano di sopravvivere, ci metteremo in regola». Adesso la drastica decisione: toccherà ai vigili farla rispettare. Fino all'altra sera, però, è accaduto nulla: uno dei furgoni che a turno fanno servizio in quella piazza, era regolarmente aperto ed accerchiato dagli irriducibili della notte.

PREMIO PANNUNZIO

Consegnato ad Alberto Ronchey

«Da 23 anni non entravo in questi saloni. Quando ero a Torino ci venivo tutte le domeniche». E' stata la nostalgia il primo sentimento che ha attraversato Alberto Ronchey ieri sera al Ristorante del Cambio, dove s'è svolta la cerimonia di consegna del premio «Mario Pannunzio». Il riconoscimento è stato assegnato all'ex direttore de La Stampa, intellettuale, docente universitario, scrittore ed ex ministro dei Beni Culturali, con una motivazione che dice, tra l'altro: «Ha saputo coniugare insieme rigore, indipendenza, impegno civile. La sua figura morale ed intellettuale fa di lui un chierico che non ha tradito». Il direttore del Centro di studi e ricerche Pannunzio, professor Pier Franco Quaglieni, ha ricordato che «Ronchey è un uomo di cultura che ha saputo mantenere una coerenza lineare, ponendosi al di sopra degli ideologismi, delle banalità e delle risse politiche». Ronchey ha reso omaggio a Mario Pannunzio, l'amico che tanti anni fa lo aveva esortato al giornalismo. Per farlo s'è ispirato alle parole che Arrigo Benedetti scriveva nel '73 su Il Mondo, «il due amici parlavano di giornalismo come dell'arte di cogliere il senso della sfuggente realtà, d'un giornalismo materiato di cultura, eppure scritto con una semplicità elementare, manzoniana o flaubertiana insieme».

Nel '93 a Chivasso s'era presentato come sacerdote olandese; era sparito senza pagare l'albergo

Falso prete processato in Inghilterra

Aveva una lettera (fasulla) dell'arcivescovo di Torino

Un falso prete italiano, che tra l'altro è riuscito a sedurre e mettere incinte due suore, una inglese e una francese, facendo loro credere di stato ordinato sacerdote dal Papa in piazza San Pietro, è stato processato ieri in Inghilterra per truffa dopo aver passato già 17 mesi in carcere.

Angelo Malannino, anni, nato a Catania, da anni s'era abituato a far bella vita e gabbare il mondo intero ostentando passaporti e documenti religiosi fasulli.

La notizia ha cominciato a circolare ieri in Gran Bretagna e ha spinto alcuni corrispondenti inglesi Roma a fare indagini e a cercare informazioni sul personaggio.

Il mega-truffatore che parla discretamente diverse lingue e perfettamente il tedesco, è personaggio noto in Piemonte. Nel marzo del '93 si era presentato in un albergo a Chivasso affermando di essere un sacerdote olandese venuto in Italia alla ricerca di una struttura per malati di Aids. Dopo qualche giorno era sparito. Era rimasto da pagare il conto: un milione e seicentomila lire.

Pochi mesi prima era invece riuscito ad alloggiare per due settimane nel seminario di Pompei, celebrando messe, «curando» varie persone malate, qualificandosi come medico specialista in neurochirurgia, prima di essere smascherato e denunciato per esercizio abusivo della professione medica e usurpazione di titoli.

In Inghilterra, Malannino è arrivato nei primi mesi del '94.

> Aveva detto di voler acquistare una struttura per ricoverare i malati di Aids

Proveniente dal Belgio una Opel presa a noleggio (evitando poi di saldare il conto: oltre 7 milioni in lire italiane), dopo essere stato a lungo in Austria dove aveva truffato altre persone, sempre travestito da prete.

Arrivato a Todcaster, cittadina a metà strada tra Leeds e York, Malannino è riuscito in breve a guadagnarsi la fiducia di tutti, clero compreso, ottenendo anche di poter celebrare la messa e dare i sacramenti. Non contento, ha detto di essere anche un neurochirurgo, figlio di un generale italiano. Tra i suoi molteplici interessi c'era l'acquisto di un ospedale: valore 10 milioni di sterline (quasi 25 miliardi di lire). Avrebbe dovuto trasformarsi in un ospizio per malati di Aids.

Come ulteriori referenze Malannino ha esibito anche una lettera, falsa, dell'arcivescovo di Torino. Missiva che il gran truffatore si preparato utilizzando timbri confezionati da lui e che la polizia ha poi ritrovato nell'hotel, gestito da italiani, dove alloggiava. [iv. bar.]

Al processo, la donna si difende: le avevo detto di aspettare i carabinieri

Madre sequestra in casa la pediatra

«Ero preoccupata per mia figlia, aveva la febbre»

Sequestrò in casa la pediatra che non voleva rilasciarle il certificato per la bambina. E ieri Maria Carone, 42 anni, impiegata, di Grugliasco, è comparsa in tribunale per rispondere di quella vicenda. «Sequestro di persona e violenza privata» recita il capo d'imputazione firmato dal p.m. Teresa Benvenuto. «Ma io l'ho affatto bloccata in casa, poteva uscire liberamente» si è difesa l'imputata assistita dall'avvocato Giorgio Bissacco. «Ero spaventata per quella situazione che si era creata» ha detto la pediatra che si è costituita parte civile l'avvocato Vittorio Nizza. Il processo, in del tribunale, è poi rinviato al 23 gennaio, quando sarà sentito il carabiniere che intervenne.

I fatti risalgono a più di fa. E' il 26 febbraio 1993. La solita epidemia d'influenza costringe a letto i bambini di mezza città. I pediatri tempestati di chiamate di genitori preoccupati. Alla segreteria di casa Calvi quella mattina arrivano 28 telefonate. La pediatra prende i nomi e si mette in viaggio. Alle 18,30 la dottoressa Calvi si presenta in via Riesi per vedere la piccola Serena di tre anni e . Cosa accade nell'alloggio? E' probabile il clima non fosse dei più sereni. L'impiegata aspetta- visita in mattinata: «Così ci aveva assicurato il medico». Che da parte sua smentisce:

Maria Carone è donna accusata di sequestro di persona

Ieri le due donne tite dai giudici. L'impiegata, alla sbarra, ha raccontato: «Ero preoccupato per Serena, e febbre. Ma secondo la pediatra non era nulla, era caso di preoccuparsi. Allora le ho chiesto di rilasciarmi un certificato da presentare all'asilo. Lei mi ha risposto di no: "La bimba non ha nulla e non occore il certificato". Io non ero d'accordo. Ho telefonato anche all'Usl per chiedere spiegazioni. Poi ho chiamato i carabinieri. E ho detto alla dottoressa che non sarebbe fino all'arrivo della pattuglia». Ed ha aggiunto: «Non ho chiuso la porta, poteva uscire anche dal lato del cortile, perché siamo al piano terra». La pediatra Donatella Calvi, anni, ha ribattuto: «Le ho spiegato che quel certificato non serviva. Non ho provato ad uscire, e comunque non potevo farlo. Quella donna mente». [a. piet.]

Domani da corso Marconi

Via S. Anselmo si inverte la marcia

Parte in questi giorni una minirivoluzione del traffico a San Salvario. Da domani via Sant'Anselmo sarà invertito il senso di marcia: sarà percorribile per le da corso Marconi verso corso Vittorio Emanuele II. La misura stata decisa dal Comune, annuncia comunicato di Palazzo civico, «per rendere più agevole il traffico nella .

A metà dicembre arriverà invece a San Salvario la sosta a pagamento: riguarderà anche l'area antistante la Facoltà di Architettura, nonostante le proteste di studenti e professori. Contro il provvedimento minacciano guerra anche i residenti, per i quali non sono stati sinora previsti abbonamenti mensili gratuiti a prezzi scontati, contrariamente a quanto da tempo deciso per chi abita in centro.

Al giro di boa della serie B1 di basket, il bilancio dell'Auxilium incomincia a quadrare

Torino programma la poule-promozione

Guerrieri: le sorprese migliori da Rolando e Ferraris

SPORT FLASH

PANATHLON. Viene consegnato oggi al Club di Scherma (ore 18, Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15) il 4° Premio Panathlon Torino. Allo sciabolatore Tonhi Terenzi, campione del mondo a squadre torinese d'adozione, sarà consegnato il Premio Angelo Danusso e a cinque fondatori del sodalizio, Umberto Agnelli, Ausonio Alacevich, Giovanni Chiesa, Primo Nebiolo e Luigi Sambuelli, conferito il titolo di «socio onorario» del Panathlon Torino.

BASKET. Dopo 4 turni di campionato, L'Unicorno Settimo la Cuneo conducono imbattute il torneo di C femminile. Segue distanziata di 2 punti la coppia composta da Biella e Vercelli. *Serie maschile* (8ª giornata). *Girone 1:* Novara Nord-Cigliano 82-60; Avigliana-Borgosesia 122-51; Lucciola-Montalto 53-62; Allavir-Cisal 88-87; Veloces-Publigem 66-68; Susasport-Trecate 69-82; Venaria-Hydroplast rinv. 6/12; Kairos-Vallee 93-57. *Classifica:* Montalto 14; Avigliana, Trecate 12; Allavir, Cisal, Hydroplast, Kairos, Susa 10; Lucciola, Venaria 8; Publigem, Novara 6; Vallee 4; Cigliano, Veloces 2; Borgosesia 1. *Girone 2:* Traco-Cierre 72-52; Druentina-Acqui 71-64; Pinerolo-Casale 66-83; Alba-Michelin 72-63; Valenza-Alessandria 54-86; Castelnuovo-Pino 85-67; Dogliani-Asti 103-52; Savigliano-Tecnocar 89-69. *Classifica:* Dogliani 16; Alba, Savigliano 12; Pino 10; Acqui, Casale, Castelnuovo, Cierre, Druentina, Traco 8; Pinerolo 7; Asti, Michelin 6; Alessandria, Tecnocar 4; Valenza 2.

PALLAVOLO. *Serie D maschile* (6° turno). *Girone A:* Borgomanero-Uisp 3-1; Saluggia-Sa.Fa 90 3-2; Tinauto-Valli Lanzo 3-2; Santhià-Trecate 3-0; Novara-Valdigne 3-0; Chivasso-Gym 3-0. *Classifica:* Santhià, Borgomanero 12; Chivasso, Trecate 10; Pavic 8; Valli Lanzo 6; Sa.Fa, Gym 4; Saluggia 2; Uisp, Valdigne 0. *Girone B:* Acqui-S. Damiano 1-3; Casati-Savigliano 0-3; Rig-Racconigi 1-3; Parella-La Bussola 1-3; La Salle-Mondovì 3-1; Pino-Csa 3-1. *Classifica:* Savigliano, S. Damiano 12; Racconigi 10; La Bussola, Acqui 8; Mondovì 6; Csa, Parella 4; La Salle, Casati, Pino, Rig 2.

IN In A1, dopo 4 vittorie di fila l'Uicep è stato sconfitto 51-35 a Parma chiudendo il girone d'andata al 2° posto. Vittoria di Mohammed Astiq, davanti a Comunanza e Cubito, nella «Corri per l'Ugi» a La Mandria (600 concorrenti). Fra le donne di Tiziana Semeraro su Cavallo e Distolfo.

A secco di punti le due squadre torinesi nella 3ª giornata della C maschile: il Città Giardino To è stato sconfitto dal Casale (18-13), l'Exesus Rivalta dal Chiavari (22-18).

JU JITSU. Salvatore La Vico ha conquistato il bronzo agli europei di jujitsu ad Atene nella categoria 82 chilogrammi.

KARATE'. Torneo quadrangolare di karatè 2ª Coppa Città di Torino, venerdì (ore 15) al Palazzetto Le Cupole (strada Castello Mirafiori 294). In gara la Nazionale italiana, quella del Marocco, la squadra vincitrice dell'interregionale e la rappresentativa piemontese.

DUATHLON. Quarto Duathlon di Natale (venerdì ore 11, viale Virgilio 61, parco del Valentino) organizzato dalla Torino Triathlon vincitrice a settembre del titolo italiano a squadre nella distanza corta. Il percorso da coprire a piedi è di 7,4 km e di 20 km quello in bicicletta. Iscrizioni e domani presso Sport City Dante 17.

L'Auxilium si ha preso gusto: vinto a Vicenza, la formazione di Guerrieri si è ripetuta tra le mura amiche contro Parma, un'altra delle favorite per la promozione in A. Due indizi che forse costituiscono ancora la prova che Torino valga le posizioni di alta classifica, ma che testimoniano indubbiamente il buon momento di forma attraversato da Jacomuzzi & C. Grazie a questi due ultimi successi, l'Auxilium può sperare nella conquista del 6° posto ed evitare quindi di dover partecipare alla poule retrocessione: al termine del girone di andata, infatti, i punti di ritardo rispetto a Brescia e Treviglio sono solo 4. Giochi tutt'altro che fatti, quindi.

Più che la matematica, in ogni conta l'impressione che ha dato di sé la squadra in questi ultimi 15 giorni, dopo l'arrivo di De Piccoli. Lo stesso Guerrieri si dice molto soddisfatto: «Stiamo lavorando bene e i risultati cominciano ad arrivare. L'innesto di De Piccoli è stato un vero toccasana: non è un fuoriclasse, ma un giocatore in grado di fare un po' di tutto. S'è integrato benissimo nella squadra e ci consente di variare l'assetto tattico del quintetto a seconda delle esigenze della gara».

Grazie al suo innesto, Torino non ha risentito dei problemi di falli di cui è stato vittima Rolando nel match contro Parma: una situazione che in altri momenti sarebbe stata difficile da gestire.

Dati a De Piccoli i giusti meriti, non va comunque dimenticato che tutta la squadra è «Avevamo bisogno di tempo - continua Guerrieri -: al di della giovane età gruppo, Jacomuzzi ha messo un po' per tornare in piena efficienza dopo l'operazione alla spalla. Lo stesso Trevisan, che tira la carretta dall'inizio della stagione, soffre di leggera forma di pubalgia e non sempre può fare pentole e coperchi. A mio avviso resta comunque il miglior atdella B. mi sarei aspettato qualcosa di più da parte di Veneri ma anche lui è al primo anno di basket vero. Ciò toglie che nel ritorno mi auguro sappia prendersi qualche responsabilità in più in attacco. La nota più positiva arriva comunque da sotto canestro, dove Rolando e Ferraris si sono dimostrati molto affidabili, vincendo spesso duello contro i pari ruolo: siamo addirittura la miglior squadra a rimbalzo».

Senza troppa euforia il bilancio della ricostruzione torinese comincia dunque a quadrare. Lo stesso Guerrieri, quasi sottovoce, fa un pensierino al 6° posto: il calendario è favorevole, proponendo nelle prossime due partite la trasferta di Conto e poi in casa Porto San Giorgio: «Piedi per terra - ammonisce -, anche se si tratta delle due squadre che chiudono la classifica. Se però dovessimo vincere in entrambe le occasioni, cominceremmo a guardarci intorno e a sperare qualcosa in più. Sarà importante che anche i giovani della panchina sappiano dare il loro contributo quando verranno impiegati: i vari Bertello, Calvo e Muyango dovranno pronti quando ci sarà bisogno di loro».

Domenico Latagliata

LE CIFRE DELL'AUSILIA

Trevisan	281	(23,4)	
Veneri	204	(17,0)	
		(10,8)	74
Rolando	101	(8,4)	75
Jacomuzzi	69	(11,5)	31
Calvo	60	(5,4)	10
Muyango		(5,0)	17
		(4,0)	20
De Piccoli	34	(17,0)	7
Milani	15	(1,2)	
Colania	3	(0,7)	
Sourzio	3	(0,5)	3

N.B. nell'ordine, punti segnati (tra parentesi la media/partita) e rimbalzi.

PRIMAVERA

Toro-Inter in Coppa Italia

Per l'andata dei quarti finale di Coppa Italia Primavera, il Toriospita l'Inter (Ruffini, 14,30). Fantinuoli non potrà contare sullo squalificato Longo, oltre agli infortunati Mazzano e Bernardi, ma non varierà il consueto assetto tattico: Casciano in porta, Andreotti e Bruno sulle fasce con Donato libero e Mercuri e Rindone in marcatura. A centrocampo Vannucci e Lo Gatto con Sommese alle spalle dei due attaccanti Neroni e Antonelli. L'Inter di Domenghini, reduce dall'exploit compiuto eliminando l'Atalanta di Prandelli (prima in campionato con 24 punti contro i dei nerazzurri), si presenterà invece con la miglior formazione del momento. I granata, dopo le due ultime vittorie consecutive campionato, in ripresa e puntano decisamente alla Coppa. Ancora in panchina i due acquisti novembrini Castellini e Lepre, che non hanno per ora pienamente convinto tecnico granata.

Le Tredicesime offerte dai lettori

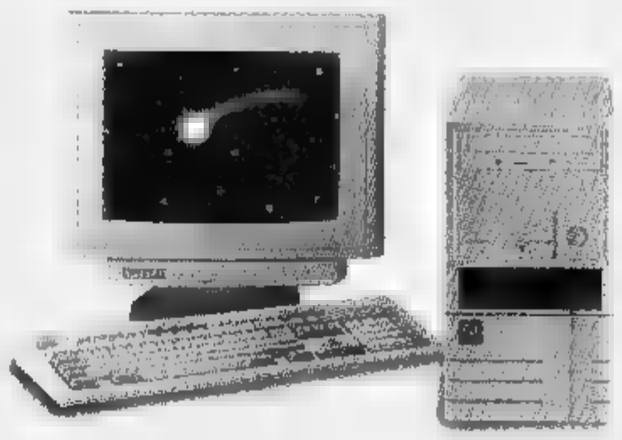
Per un Natale con tanti amici

Per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire da offrire a Natale agli anziani più soli). Offerte ricevute dal 4 dicembre: B.R. 1.000.000; per ricordare i miei cari 1.000.000; per Maria Contaldo 1.000.000; D.A.T.A. 800.000; per Fabio 600.000; I.V. 600.000; G.S. 600.000; Witt Italia srl, Santena 600.000; C.B. 600.000; G.L. 600.000; in memoria di E. & G.L. 600.000; in dal mio caro papà Giovan Battista 600.000; sentirsi soli 600.000; Co.Mo. 500.000; Concetta Cataleta 500.000; M.P. con L.C.P. per ricordare i nostri cari 500.000; S.B. 500.000; N.M. per le anime di mamma Paola e Tina 500.000; in memoria dei miei cari 400.000; in ricordo Mada e Beppe 400.000; ricordando Marcello Gallozzi 300.000; in ricordo di Mario 300.000; M.F.M. ; Silvia e Piero in memoria dei loro cari 300.000; in memoria Renzo 300.000; R.B. 300.000; in ricordo ieri Rosina 300.000; Laura Rossi 300.000; Nuccia e Bepi 300.000; reparto verniciatura Turno A Fiat Rivalta 250.000; colleghi, genitori e alunni Carmen Giraudo 210.000; Piera 200.000; Laura Rossi 200.000; L. 200.000; Adriana e Michelangelo 200.000; Fabrizio 200.000; Pinuccia Gaston Rosazza 200.000; F.B. 200.000; Nani e Nini 200.000; C.M. 200.000; in memoria dei miei defunti 200.000; in nonni 200.000; L.C. e F. 200.000; di Emma, Margherita, Francesco e Francesca 200.000; C.P. a ricordo di Giuseppe Cagliero e Giuseppe Ridolfo 200.000; Anna e Marisa 200.000; C.P. ricordando Maria Cagliero e Paola Gillardo 200.000; Clelia e Valeria 200.000; Marta e Guido in memoria dei loro defunti ; in onore di S.Lucia, Rosso Luciano 150.000; A.V. 150.000; e Sito Buosi 150.000; i coscritti di Grugliasco in memoria Paolo Nicolai 150.000; G.e G. 150.000; R.B. 150.000; Lina per ricordare i suoi defunti 150.000; Pier Luigi 110.000; Barbara e Francesca 100.000; D.F. 100.000; Walter e Riccardo in memoria di Claudia Durando Galloppecca 100.000; O.R. 100.000; A.T. 100.000; una nonna per un'altra nonna 100.000; Enrica e Gino 100.000; Mirella Amelotti 100.000; Gianluca e Irene 100.000; Antonio, Caterina, Matteo per i nonni 100.000; Franco e Pina 100.000; Enrica e Nuccia 100.000; D.F. 100.000; in ricordo Armando 100.000; Cristina e Roberta 100.000; F.S. 100.000; Teresa L. in memoria dei 100.000; A.D. 100.000; Vera Marika ricordando il non- 100.000; M.F. 100.000; i bisnonni di Letizia 100.000; R.P.M. 100.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 100.000; in ricordo di Paolina 100.000; Vilma e Germana ricordo di mamma e papà 100.000; Maria Costanza 100.000; Mario C. 100.000; Maria Teresa e Giuseppe, in memoria loro genitori 100.000; in i miei cari 100.000; e Antonio per i loro cari 100.000; Ornella per Loredana e Secondo 100.000; in memoria di Sandro 100.000; Anna in ricordo dei suoi cari 100.000; L.T. 100.000; Anna e Carlo 100.000; R.A. 100.000; M.R. 100.000; M.C. 100.000; in dei miei nonni, G.P. 100.000; Mario e Jolanda 100.000; G.S. in ricordo Amilcare 100.000; U.G. 100.000; V.Z. in memoria suoi 100.000; L.P. per Umberto 100.000; C.D. 100.000; Giovanni e Vittorio Marisa 100.000; A. e B. 100.000; nonno Fell 100.000; ricordando Lorenzo Accossato 100.000; C.L. 100.000; in ricordo Dino 100.000; in memoria dei miei 100.000; Bruno e Teresa 100.000; ricordando e papà 100.000; in memoria Mirella e Massimo 100.000; a ricordo di Rina e Felice Trentin 100.000; M.P. in memoria di mamma, papà e Silvio 100.000; Gemma e Giovanna in ricordo dei genitori 100.000; ricordando Mimosa 100.000; Aldo ed Elisa 100.000; R.T. 100.000; S.S. 100.000; C.V. 100.000; R.F.100.000; Ada Arlino 100.000; Maddalena Rosso 90.000; 55.000; E.M. 50.000; L.S. 50.000; A.F.F. 50.000; Fabrizio 50.000; C.D.E. 50.000; Renzo per i nonni 50.000; R.P. 50.000; in ricordo della moglie Vittoria 50.000; R.T. 100.000; S.F. in memoria del papà Camillo 50.000; M.M. 50.000; nonna Gio 50.000. [continua]

E' Natale, caro lettore...Caro?!?

Caro lettore, il lettore di CD ROM è compreso nel prezzo del PC DEX con Processore Pentium a 75 MHz, 8 MB di RAM, Hard Disk da 850 MB, MS DOS 6.22 e Monitor a colori. Noi di Computer Discount siamo sempre stati buoni. A Natale, lo siamo un po' di più.

ROMETTE



£. 2.190.000*

intel inside pentium

la catena italiana dell'informatica

TORINO Via Lanzo, 15 - 011-2261.790
TORINO Corso Einaudi, 8 - 011-593.776
Aperti anche 8, 10 e 17 dicembre in orario: 10-12,30 - 15-18

I marchi Intel Inside e Processore Pentium sono registrati Intel Corporation • Prezzo ... Salvo esaurimento scorte

Il sindaco Boeti: servono finanziamenti per far decollare i tanti progetti

«Lo Stato pensi anche a Rivoli»

La disoccupazione al 14%

«A Roma devono capire che la disoccupazione non è un problema esclusivo del Mezzogiorno. E' a Rivoli che devono mandare finanziamenti per i cantieri di lavoro: abbiamo il più alto numero di disoccupati di tutto il Piemonte. E qui chi non lavora vive molto peggio di chi abita in Meridione, dove ci sono meno spese e si pagano meno tasse».

La solita «bacchettata» di un leghista alla politica «meridionalista» e «centralista» del governo? Potrebbe sembrare a prima vista, ma invece non è così.

La rivendicazione di una maggior attenzione al «Nord» è del sindaco di Rivoli Nino Boeti, calabrese d'origine e pidiessino «doc», che è molto preoccupato per la latitanza di Stato e Regione che rischia di far decollare i progetti comunali sui lavori «socialmente utili».

«Il 14 per cento dei rivolesi non ha un posto di lavoro - spiega il primo cittadino di Rivoli -, abbiamo realizzato alcuni progetti per offrire delle opportunità occupazionali, ma abbiamo bisogno di aiuto. Da soli non possiamo farcela».

Il Comune, in realtà, nell'ultimo anno ha cercato in più modi di arginare il problema disoccupazione.

L'assessore al Lavoro Ezio Salmasi: «Il bilancio comunale ha previsto 300 milioni di investimenti, che ci hanno consentito di dare un lavoro annuale a 166 persone. Il bilancio '96 prevede un finanziamento ancora maggiore per i lavori "socialmente utili", e chiaro che da soli possiamo fare ben poco».

La Regione potrebbe andare incontro al Comune sollecitando i finanziamenti Cee, mentre dal governo ci si aspetta un «fondo occupazionale».

«Le idee non ci mancano - incalza il sindaco di Rivoli -. Con il Centro di Iniziativa Locale per l'Occupazione (Cilo), abbiamo messo a punto una serie di interventi. A parte l'assunzione di bidelli e addetti al verde pubblico, che lavoreranno per dodici mesi, abbiamo previsto attività che possono far nascere delle cooperative».

Il responsabile del Cilo Franco Balbo puntualizza: «I lavoratori che saranno coinvolti nella sistemazione dei sentieri sulla collina morenica e nella creazione del campeggio sul laghetto di Castelpasserino potranno, in un secondo momento, formare una cooperativa a cui il Comune affiderà la gestione delle strutture turistiche realizzate».

Dalle casse municipali sono già stati stanziati i fondi per l'assunzione di otto geometri che eseguiranno il progetto del campeggio. «Ma perché il piano prosegua - conclude Boeti - è assolutamente necessario che arrivi altro denaro».

Grazia Longo

Sopra una veduta del laghetto di Castelpasserino, il cui recupero ambientale e la costruzione di un campeggio saranno affidati a disoccupati che in seguito potranno costituirsi in cooperativa e gestirne la manutenzione; a sinistra il sindaco pds **Nino Boeti**

NICHELINO

La polemica sugli 007

Porte in faccia ai rilevatori comunali di Nichelino, i cosiddetti «007». Succede dopo l'esposto-denuncia del consigliere Franco Fattori contro la ditta che si è aggiudicata il censimento immobiliare. Il Comune precisa: «L'esposto non significa che la "S.A.Tri." sia fuorilegge», quindi i rilevatori proseguono l'incarico affidato loro dal Comune». Per quanto riguarda gli attacchi di Fattori, l'assessore al Bilancio Alessandro Di Benedetto, ribatte: «Ci stupisce che si preoccupi soltanto della legittimità del provvedimento. Perché invece non si è opposto quando nel '94 era in Commissione e nasceva il progetto?». «Se il Comune recupererà quanto previsto - prosegue - sarà il primo Comune d'Italia ad abbassare l'Ici». Anche sulla questione degli assunti, l'assessore Di Benedetto ricorda: esiste una convenzione fra Comune e ditta incaricata del censimento, l'unico obbligo era che i rilevatori fossero nichelinesi e diplomati. La "S.A.Tri." ha scelto i più idonei».

Il presidente dell'Unione Industriale

Rambaudi ottimista sul '96 «Ma attenti all'inflazione»

Concluso il primo ciclo dei Martedisera «Ancora troppo alta la pressione fiscale»

E' fine anno, tempo di bilanci e previsioni per il futuro anche in campo economico. Ieri sera il compito di «prevedere» come sarà l'economia torinese nel '96 è toccato a Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale, che ha chiuso il ciclo autunnale de «I Martedisera» organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale con la collaborazione de «La Stampa» e della Banca Popolare di Novara.

Per il '96 Rambaudi ha espresso moderato ottimismo, causato da evidente rallentamento della crescita, una più contenuta capacità di assorbimento delle nostre esportazioni da parte dei mercati esteri, una erosione dei vantaggi derivanti dal cambio della lira a causa dell'inflazione superiore in Italia rispetto ai Paesi europei».

Il presidente dell'Unione Industriale si è soffermato sul problema fiscale. Ha detto: «In Italia abbiamo una pressione fiscale in media con gli altri Paesi europei intorno al %, a Usa e Giappone è di lunga inferiore, circa il 30 %. Il guaio è che quota di evasori c'è e che per far quadrare i conti si spremono sempre i "soliti noti" lavoratori dipendenti, pensionati, imprese». Ha aggiunto: «Così si arriva al paradosso di definiti "popolo di evasori" mentre la maggior parte dei contribuenti paga le imposte più alte del mondo».

Dopo essersi soffermato sull'occupazione, contratti, sul credito Rambaudi ha affrontato il nodo dell'inflazione. «A proposito dell'impennata di novembre alcuni commentatori hanno sostenuto che c'è stato un forte contributo dei prezzi industriali. Ma lo scorso anno l'incremento più alto è stato nelle tariffe pubbliche: non più 8 per cento: i servizi sono aumentati del 5,6, i prodotti industriali del nella media». Ha ironizzato «Certi che provvedimenti come quelli di aumentare il prezzo della benzina sono l'ideale per garantire un clima antinflazionistico».

Dopo essersi soffermato brevemente sui trattati di Maastricht ha affrontato temi più propriamente locali tra cui quello dell'immigrazione. Ha detto: «In molte fabbriche lavorano operai extracomunitari e sono buoni lavoratori». Ha aggiunto: «La loro immagine viene offuscata da quelli che disturbano e mettono in pericolo i cittadini; è necessario fare uno sforzo per difenderci da forme di razzismo e prevenire comportamenti che ledono la convivenza».

(m. cas.)

Bruno Rambaudi presidente dell'Unione Industriale

Rastel Bogin (Maria Adelaide) e Ferrero (ospedale di Chivasso) accusati di abuso d'ufficio

Condannati due primari ortopedici

Ma si dichiarano innocenti malgrado il patteggiamento

Ancora due ortopedici sotto accusa per vicende di «malasanità». Due storie diverse, accadute in due ospedali lontani loro, con un denominatore comune: abuso della propria attività per arrotondare stipendi già alti. Entrambi sono comparsi davanti alla prima sezione del tribunale e hanno preferito patteggiare la pena, con il pm Francesco Fassio, per chiudere definitivamente i conti con la giustizia. Sono il professor Piero Rastel Bogin, primario all'ospedale Maria Adelaide e il professor Alessandro Ferrero, primario dell'ospedale di Chivasso. Il primo, assistito dall'avvocato Renzo Mazzola, ha concordato una pena di 14 mesi. Il secondo, difeso dall'avvocato Chiara Donat-Cattin, ha patteggiato un anno esatto di carcere. Hanno beneficiato della sospensione condizionale. Entrambi rispondevano di abuso in atti d'ufficio.

L'episodio contestato al primario Rastel Bogin, è perfettamente identico a tante altre vicende che hanno portato sul banco degli imputati non pochi ortopedici torinesi. Cosa avrebbe fatto il professore? Stando all'accusa, avrebbe consigliato ai suoi pazienti un certo indirizzo, un certo centro a cui rivolgersi per protesi e altre apparecchiature ortopediche. Era il centro «Maria Adelaide», proprio con lo stesso nome dell'ospedale dove lavorava il primario. Che nella struttura privata aveva anche un suo studio. Il professor Rastel Bogin ha sempre respinto decisione l'accusa. La sua difesa ha ricalcato quella già sostenuta dagli altri ortopedici in processi precedenti: si sarebbe trattato cioè di alcun abuso, ma al massimo semplici consigli, come succede spesso tra medici e pazienti. Nessun favoritismo quindi, né abuso. Anche la scelta del patteggiamento non sarebbe un'ammissione colpevolezza. Ha spiegato il difensore: «Pur ritenendosi innocente, il mio assistito ha preferito chiudere la vicenda. Problemi di salute gli impedivano di affrontare processo che sarebbe durato certamente più udienze».

Anche il professor Alessandro Ferrero, dell'ospedale Chivasso, avrebbe scelto il patteggiamento per evitare le lungaggini processo ordinario. Ma sempre protestato la sua innocenza. Nel caso si sarebbe trattato di «abuso omissivo». Avrebbe cioè favorito un centro di fisioterapia dove anche lui visitava privatamente e dove era impiegata anche la sorella di Salvatore Marosa, principale imputato nel processo per lo scandalo dell'ospedale Chivasso che si sta svolgendo in seconda sezione del tribunale.

[n. pie.]

DRAMMA

Resa dei conti tra albanesi

In due per uccidere. affrontarono in lungo Dora Napoli. Una resa dei conti, per storie di donne, ragazze albanesi, che venivano sfruttate. E quel mattino Altin Ariel Dalani, albanese, 21 anni, puntò la pistola contro il rivale, Sokov Jokol Lame, connazionale di . Un proiettile nella gola. Lame è ancora in ospedale, rischia di restare paralizzato. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Dalani. E donna che quel mattino era con lui, Laura Merko, anni: aveva nascosto la pistola. La storia Altin Ariel Dalani e Sokov Jokol Lame comincia una domenica sera, 1° ottobre. Delani e la convivente vennero minacciati da Sokov Jokol Lame. Il fatto avvenne in un alloggio di Vercelli 11. Sokov Lokol Lame voleva farsi consegnare alcuni milioni per «l'affitto» di una ragazza. Urla e minacce, poi Jokol Lame ha ferito Dalani. I due si sono rivisti il mattino dopo, in Lungo Dora Napoli 22, sotto casa di Lame. Nuovo litigio. Ariel Altin Dalani ha estratto la pistola.

Delibera congelata, la maggioranza è divisa

Sulle tariffe trasporti la Provincia non decide

E' rimasta congelata fino al prossimo martedì la delibera della Provincia sull'accordo di programma per l'«integrazione tariffaria» del trasporto pubblico nell'area di Torino (Atm-Satti-Fs) sul quale si era già espressa positivamente la giunta regionale. L'approvazione di un ordine del giorno di popolari e verdi faticosamente emendato dal pds ha scongiurato per il momento il voto negativo sulla delibera, ha messo in evidenza alcune spaccature all'interno della maggioranza e una diffusa insofferenza del Consiglio, non solo nell'opposizione, sul ruolo subalterno dell'assemblea rispetto alla giunta e alla sua presidente.

Ci sono volute grandi manovre diplomatiche, la presidente Bresso in prima linea, e espliciti messaggi del pds ai due «ribelli», Merlo (ppi) e Giarrusso (verdi), per convincerli a bloccare l'integrazione tariffaria; il sistema cioè che permette ai pendolari che usano il treno di poter utilizzare il medesimo biglietto anche i mezzi dell'Atm e della Satti. Un'innovazione positiva, anzi una razionalizzazione più volte auspicata, alcuni degli utenti, ad esempio quelli pinerolesi, non si trovassero ad avere gli abbonamenti mensili lievitati per l'«integrazione» da 83 a 106 mila lire senza poter usufruire dei servizi di trasporto aggiuntivi a quelli ferroviari.

Merlo e Giarrusso hanno soltanto chiesto che la scelta dell'abbonamento «integrato» fosse facoltativa almeno nel primo anno, che la tariffa integrata fosse «non applicabile» a chi utilizzava soltanto il treno e che venisse invece allargata alle autolinee private (ad esempio a quelle che operano nel Pinerolese). Ma la presidente Bresso, cui Merlo ha chiesto di considerare le esigenze «di tutti gli utenti e non solo della maggioranza di essi», si è mostrata infastidita dall'intoppo. La soluzione di compromesso (il rinvio) non ha premiato nessuno ma ha mostrato un centro-sinistra con alcune tensioni e qualche incertezza.

(g. b.)

BIANCA & NERA

APPALTI

Oggi tavola rotonda con Davigo di Mani pulite

«Trasparenza ed efficacia degli appalti pubblici per il rilancio del settore delle costruzioni», è il tema di una tavola rotonda, promossa dagli edili Cgil, Cisl e Uil, che si terrà stamane alle 9,30, in strada del Drosso 100, presso il Centro incontri Edilscuola. Intervengono il magistrato del pool Mani pulite, Pier Camillo Davigo, il presidente Anas, Giuseppe D'Angiolino, il segretario Filca-Cisl, Raffaele Bonanni, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il presidente del Tav, Ercole Incalza, l'assessore Franco Corsico, l'imprenditore Gastone Guerrini. Modera il vicedirettore de *La Stampa*, Gad Lerner.

SALDARINI

Incontro con mille giovani di Comunione e Liberazione

«La prima evangelizzazione nel mondo d'oggi i cristiani contenti. E i cristiani devono anche essere belli, testimoniando che Dio ama fino al perdono, piuttosto va lui in croce, purchè non ci vada io»: è il messaggio lanciato l'altra sera dall'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, a circa mille persone intervenute alla presentazione del nuovo testo di catechesi di Comunione e Liberazione, scritto da mons. Luigi Giussani, il fondatore di Cl.

DIBATTITO

Socialdemocrazia tedesca e identità della sinistra

Questa sera alle 21, presso l'Antico Macello di Po, invia Matteo Pescatore 7, dibattito organizzato dal Circolo Ponte su «Crisi della socialdemocrazia tedesca e identità della sinistra europea», Gian Enrico Rusconi, Elia Bosco e Klaus Jürgen Scherer della Spd.

Consegnano bandiera del Mutuo soccorso

Alle 17 in sala Colonne Palazzo Civico, le donne della Consulta femminile comunale consegneranno alla città la bandiera dell'Associazione generale di mutuo soccorso delle operaie fondata nel 1851.

MOSTRA

Dal 21 monete di Casa Savoia

La giunta comunale ha approvato l'allestimento della mostra «Uomini, libri, medaglieri. Dalla storia metallica di Casa Savoia alle raccolte numismatiche torinesi», che sarà inaugurata al Museo di numismatica il 21 dicembre.

Il Comune rinvia, costa troppo la Continassa

Luna park ancora in cerca di un'area per carnevale

Il carnevale non ha ancora trovato sede. I tradizionali Luna park e Fiera dei vini rischiano di dover andare fuori Torino. Come ogni anno, da anni, è attesa l'ultimo momento per scegliere il luogo, mentre si promette di destinare un'area per la collocazione permanente degli spettacoli viaggianti.

Il tentativo di salvare in extremis il carnevale (e anche il lavoro degli operatori del settore) avverrà martedì prossimo. La quinta commissione comunale, ieri presieduta Piergiorgio Crosetto (Giovanna Cattaneo era assente per altri impegni), ha deciso l'ennesimo rinvio. Due i motivi: 1) l'assessore Baffert ha chiesto Consiglio comunale di rivedere la scelta della Continassa per Luna park permanente per risparmiare: la riorganizzazione dell'area vicina allo stadio costerebbe 4,5 miliardi, quella della Pellerina solo 1 miliardo e mezzo; 2) la scelta della Pellerina è contestata dai residenti, che si rifanno a una sentenza del Consiglio di Stato contro la possibilità di utilizzare il parco di corso Regina per spettacoli.

Ma nel frattempo, dicono gli assessori, il piano regolatore è cambiato. «Verifichiamo» chiedono i capigruppo di maggioranza, Mauro Marino, Chiara Acciarini e Silvio Viale. I giostrai sognano un'area fissa alla Continassa e uno spazio da 3-4 volte l'anno alla Pellerina.

Le opposizioni attaccano la giunta. «E' colpa loro se rischia di saltare tutto» dice il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino. «Anche i partiti di maggioranza si mettono a complicare le cose: vogliono la Continassa, mentre l'assessore insiste per la Pellerina. Si dimenticano che ci sono anche altre aree, forse più adatte», dice Paolo Chiavarino (sdi), pensando probabilmente a piazza d'Armi.

Scuola e industria

«Optime», incontro di 200 laureati con Luigi Abete

Primo incontro del Club Optime in via Fanti 17: di fronte i 200 migliori laureati del '94-95 (Università e Politecnico) il presidente della Confindustria Luigi Abete. L'Unione Industriale comincia a mantenere le promesse che aveva fatto a quei giovani premiati lo scorso ottobre il diploma di «Optime». E' il primo di una serie che ha come programma il continuo aggiornamento mirato a far emergere al meglio le capacità di chi già durante gli studi accademici si particolarmente distinto. Non solo per capacità, ma anche per impegno. E per farli conoscere nel mondo del lavoro. Gli «Optime» dovrebbero diventare risorsa per la città. Serbatorio di menti dal quale poter attingere le forze nuove. Sono ragazzi usciti soprattutto da economia, ingegneria, architettura e giurisprudenza. Ma c'è qualcuno che ha fatto Scienze Politiche, lettere, biologia, psicologia e .

Anche a Venaria il Volta è presidiato, «Mixer» con i ragazzi dell'Avogadro

La protesta degli studenti si allarga Ovunque occupazioni e autogestioni

Ancora occupazioni e autogestioni nelle scuole superiori prima del «ponte» festivo venerdì e sabato. Già la prossima settimana, fra lunedì e martedì, dovrebbe tornare la normalità. Tuttavia i ragazzi, forti della manifestazione dei ventimila in piazza sabato scorso, vogliono far sentire la loro voce contro i tagli della Finanziaria «alla scuola pubblica».

Ieri l'ultima occupazione, che estende la protesta anche in provincia: la succursale dello scientifico Volta di Venaria, in via Buozzi 11. Durante un'assemblea, che si è conclusa intorno alle 12, i 500 studenti di Venaria hanno deciso di occupare i locali dell'istituto per far sentire anche la loro voce.

A Torino i più giudiziosi sono stati gli studenti dello scientifico Gobetti: lezioni al mattino, autogestione nel pomeriggio e occupazione nella notte. Spiega Marta: «E' il nostro modo di aderire alla lotta. All'interno dell'istituto non ci sono problemi da affrontare con una protesta dura». Il preside Italo Carè: «Ho spiegato che era mio dovere informare il provveditorato, questura e la prefettura, senza chiederne l'intervento. Frequentando le lezioni al mattino hanno dimostrato di capire».

Vogliono far uscire la e della loro scuola anche i ragazzi dell'Avogadro. Ma qui ci si è limitati a fare assemblee, con l'autorizzazione e la collaborazione del preside Giulio Cesare Rattazzi. Argomenti: Finanziaria e riforma della scuola, ma anche nucleare e razzismo. E i problemi che avrebbero potuto crearsi con l'avvio dei trimestri (per i quali il collegio docenti ha optato dopo anni di quadrimestri) è stato superato con lo slittamento degli scrutini là dove sono utili interrogazioni e compiti supplementari. I ragazzi della quinta A informatici, inoltre, sono stati «attori» per la trasmisssione televisiva Mixer giovani.

E gli altri? Sono ancora occupati (oltre al Gobetti), **Berti, Volta, Alberghiero Colombatto, Einstein, Primo Artistico, Gioberti, Grassi, Gramsci, Steiner, Casale.** Sono in autogestione **Galilei, Alfieri, Regina Margherita, Castellamonte, Birago, Santorre, Cottini, Vittorini, Cavour, Lagrange.**

Ovunque si discute di finanziaria e di conclude che «proprio dove modificata nella parte dei tagli alla scuola pubblica». Si trattano anche i problemi interni.

Molto preoccupate per la loro scuola le studentesse e gli studenti del magistrale **Regina Margherita.** La sede in via Bidone «è decadente e sporca». Dice Barbara: «in particolare le palestre sono davvero fatiscenti. L'altro giorno venuti dei tecnici comunali. Ma la loro risposta ci ha convinti. Sostengono che quei locali sono a norma di legge. A proprio pare».

Valabrega

Concerto all'Auditorium Rai con il musicista preferito da Fellini

Nino Rota non è solo cinema

Il programma prevede anche Shostakovic e l'insolito «Quartetto per archi» di Verdi

Giuseppe Verdi è uno degli autori eseguiti stasera per l'Unione Musicale. Nella foto a fianco Nino Rota

Nino Rota ha avuto una fortuna-sfortuna, quella di incontrare Federico Fellini. Il grande regista lo elesse a compositore fidatissimo per i suoi film (fin dallo «Sceicco bianco») e bisogna dire che quella musica orecchiabile e sottilmente ironica e l'ideale per pellicole passate alla storia una il meglio di lo ha dato, probabilmente, nella non molto nota «Roma». Inoltre Rota ha firmato accompagnamenti memorabili per Visconti («Il Gattopardo», «Rocco e i suoi fratelli») e Zeffirelli («Romeo e Giulietta»).

Ma le colonne sonore hanno finito per oscurare la copiosa produzione teatrale (da «Ariodante» a «Il cappello di paglia di Firenze», da «La notte di un nevrastenico» a «Napoli milionaria») e quella sinfonico-cameristica. Fa parte di quest'ultima il «Concerto per archi» che, come altri lavori, affonda le radici nella scuola strumentale italiana di fine Ottocento (Rota fu allievo di Casella e Pizzetti), ma con una tendenza insopprimibile al gusto per la piacevolezza, per la melodia scorrevole, per gli echi operistici. E sarà proprio il «Concerto» ad aprire stasera alle 21 l'appuntamento all'**Auditorium Rai** per l'Unione Musicale (serie dispari). E' di scena un'orchestra di valore come I Virtuosi Italiani, alla quale si aggiunge per le parti solistiche e concertanti il Giovane Quartetto Italiano formato da Alessandro Simoncini, Luigi Mazza, Demetrio Comuzzi e Luca Simoncini. La decisione di unire le forze è nata dalla constatazione di alcuni punti in comune nel metodo di studio e di esecuzione musicale per quanto riguarda sonorità, intonazione, fraseggio.

Dopo il brano di Rota, composto nel 1964, sarà la volta della «Sinfonia da do minore op. 110/a» di Shostakovic, delle trascrizioni per orchestra che Rudolf Barshai ha tratto dai quartetti scritti dal suo Maestro. E per chiudere è stato scelto il «Quartetto in mi minore» di Giuseppe Verdi. Nato durante una sosta più lunga del previsto a Napoli, è certo un risultato minore dell'illustre operista, ma mostra un mestiere saldo e un senso della polifonia che ha fornito in campo melodrammatico capolavori come i concertati dei terzi atti di «Rigoletto» e di «Falstaff».

Leonardo Osella

I CLASSICI

Uno xilofono alla Consolata

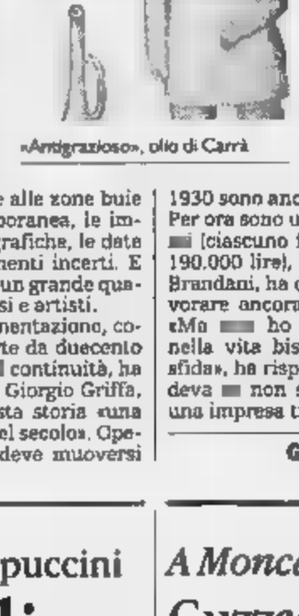
Stasera alle 21,15, alle **Missioni della Consolata** di corso Ferrucci 12, il complesso I Classici diretto da Mariano Manocchi esegue il concerto per gli associati (circa 350) che ne finanziano l'attività. Il gruppo raduna giovani in attesa di scrittura, che possono tenersi in esercizio nella pratica orchestrale. Il programma: Britten (Pizzicato da Simple Symphony), Ciaikovskij (Andante Cantabile), Mozart (Adagio e Fuga, Divertimento K 137), Simpson (On the rack, per xilofono e archi), Strauss (Rose del Sud), Mulè (Adagio).

Monumentale opera dedicata al '900

L'arte italiana in dieci volumi

Quasi un'assemblea di pittori e critici, lunedì al Circolo degli Artisti, per discutere la **Storia dell'arte italiana del '900** pubblicata dalle edizioni bolognesi Bo-. Un'opera monumentale, in dieci volumi, alla fine saranno seimila pagine, scritte tutte dallo stesso autore: il critico Giorgio Di Genova, docente all'Accademia romana. Al pubblico stupefatto, lo studioso ha spiegato di aver lavorato per anni giorno e notte, cinque sole di sonno; e di aver cambiato otto case, per ospitare tutto il materiale in arrivo, fra libri, cataloghi, fotografie e carteggi. Un'opera così la sua non esisteva, in Italia. Di Genova si è detto per il senso di disagio che provava di fronte alle zone buie dell'arte contemporanea, le imprecisioni storiografiche, le date inesatte, i riferimenti incerti. E ha voluto fornire un grande quadro utile a studiosi e artisti.

Opera di frammentazione, come è la nostra arte da duecento anni, anche di continuità, ha rilevato il pittore Giorgio Griffa, che vede in questa storia «una grande cronaca del secolo». Opera utile per chi deve muoversi nei meandri del nostro '900, con tante scoperte e recuperi, detto Mirella Bandini; anche se non può condividere certi giudizi negativi, per esempio sul primo Marz (rovesciati quando si esaminano le altre stagioni dell'artista). Molti fra i pittori trattati nell'opera presenti, e hanno voluto ringraziare: Adriano Parisot, Beppe Sesia, Antonio Carena («da quando sono entrato in questa Storia mi invidio moltissimo»), Lorenzo Alessandri, a nome dei Surfanta («è la prima volta che uno studioso ci prende sul serio»). Altri devono aspettare i prossimi volumi, per sapere se no comprasi. La Storia è divisa per generazioni, e gli artisti nati dopo il 1930 sono ancora sotto giudizio. Per ora sono usciti quattro volumi (ciascuno fra le 160.000 e le 190.000 lire), l'editore, Edoardo Brandani, ha detto che dovrà lavorare ancora sei o sette anni. «Ma ho paura, una volta nella vita bisogna accettare la sfida», ha risposto a chi gli chiedeva non si fosse gettato in una impresa troppo rischiosa.



«Antigrazioso», olio di Carrà

Giorgio Calcagno

DOVE *andiamo*

a cura di M. MOLITERNI

Questa sera, alle 21, in via Paolo Sarpi 11, la Microband presenta in prima nazionale «Grazie, Ludwig». Il duo bolognese è composto da Luca Domenicali e Danilo Maggio, entrambi musicisti autodidatti, e propone un «gioco al massacro» dei brani di Beethoven.

GARYBALDI. Sono due gli spettacoli in programma questa sera, al teatro Garybaldi di Settimo. Prima va in la ripresa di «Acquarium», quindi debutta «Era il così», nell'allestimento della compagnia Paradoxo, con la regia di Maria Antonia Pingitore.

Per i concerti pomeridiani al Alfieri oggi alle il di scena il duo Johannes: eseguirà pagine di Schumann, Brahms, Berg e Bernstein.

CALOPRESTI. Questa alle 20,30, al Cinema Trento di Torre Pellice proietta «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, con l'interpreta- di Nanni Moretti. Ci sarà incontro il regista, il pastore Valdese Giorgio Bouchard, il giornalista Nino Ferrero sui temi del film.

Due gli appuntamenti giornata, al Piccolo Regio. Alle 10,30 per «La scuola all'opera» c'è la proiezione di video del ciclo «Musica e cinema» a cura di Stefano Della Casa, alle 17,30 «Per i mercoledì piccolo», un'audizione discografica di «Street scene» di Kurt Weill, l'opera andrà in scena martedì prossimo, con la regia di Giorgio Gallione.

La rassegna di film in lingua originale al cinema Cuore di via Nizza prevede oggi, alle 20,15 e alle 22,30 «Interview with the vampire» Tom Cruise.

MUSICA *dove*

Musica di qua- lità al «Piccolo Regio». Il Folk Club organizza infatti nella in piazza Castello il concerto coppia di rilievo formata da Tom Paxton e Carolyn Hester. Lui da tempo sulla vanta collaborazioni con «mostri sacri» della musica internazionale quali Dylan, Baez e Mitchell. Carolyn Hester ha all'attivo tredici dischi, qualche fa festeggiato Bob Dylan al Madison Square Garden. S'inizia alle 21.

FORMA FLUENS. S'intitola «Chant Song» il free jazz e musica contemporanea in programma stasera al Teatro Juvarra. A proporlo sono i Forma Fluens. Il gruppo formato da Igor Sciavolino e Roberto Regis alle anche, Martin Mayes come, Domenico Sciajno contrabbasso. Si alle 21, biglietti a 15 mila lire.

MICROBAND. Debutta stasera al Teatro Agnelli lo spettacolo della Microband. Il duo bolognese composto da Luca Domenicali e Danilo Maggio presenta il nuovo spettacolo «Grazie Ludwig», miscellanea di cabaret, musica e clownerie. Biglietti a 15 mila lire. Si replica sino a venerdì sera.

I. Jazz di qualità alla «Galleria Arx» (piazza Savoia con la Beppi Zancan Band. Stesso genere musicale in altri due punti cittadini: gli Origami si esibiscono «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), jam session Paolo Narbona al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis).

Rock al «Mary Giò» (via Montanaro 68) con i Trouble dal vivo e al «Rock House» (corso Potenza 157) dove suonano i Dinotherium.

Per gli amanti del blues, i Banzai and The Blues In The Night di scena a «La divina commedia» (via Donato 46).

Il latin dell'Havana Band all'«Ha-» a Avigliana.

S'inizia in tutti i locali alle 22.

L'associazione Paolo Daniele organizza stasera alle 21 al «Mixage Club» (via San Donato 3) serata musicale «Shake your body». L'incasso verrà devoluto agli amici disabili.

MEI. «Una stagione all'inferno» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17, ore 22,30), «Notte Jazz» al Ruggine (via Principessa Clotilde 23, ore 22).

DOMANI. Il giovedì sera musicale è caratterizzato dal concerto Africa Unite in programma Palastampa.

PATIO. Si preannuncia particolar- interessante il fine settimana al «Patio»: la discoteca di corso Moncalieri attende infatti mixer sabato notte Dav-Isa e domenica pomeriggio la coppia formata da Mario Più e Franchino.

Uno gruppi del momento, i Green Day, sarà in concerto nel marzo '96 al Palastampa.

foto: Igor Sciavolino

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Nuovo locale

E se vi piace nel menù carne di cavallo

Le enciclopedie la definiscono «pianta erbacea della regione mediterranea, usata in medicina come calmante, di buona profumazione e ottimo gusto». E' la roseda, pianticella che ha ispirato Salvatore e Damiano Andresano, pugliesi del Salento, nel dare il al loro nuovo localino di Palermo. Posto simpatico, alla buona, pizzeria e ristorante a prezzi contenuti, specialità cucina apula, carne di cavallo. Si sta, al massimo, sulle mila con i vini, ma proprio da oggi scatta cosiddetto menù natalizio della sera a 39 mila senza le bevande.

La strada dove c'è il locale è fra le più tristi della città, ma La Roseda, a due mesi dall'apertura, sta diventando un posticino che cattura giovanile clientela (naturalmente mondo dello spettacolo, più che altro attori e registi (uno degli habitués è Giovanni Minerba, fondatore dell'ormai noto Festival del cinema gay). Torniamo al cibo. Le pizze sono 47 tipi, la cucina salentina propone filetto di cavallo e involtini di melanzane mentre come pesce vi consigliamo il branzino «alle terre di Piemonte», per dire che è cotto nel vino. Curioso, no?

Corso Palermo 14
Cucina del Salento
Pizzeria e ristorante
Sulla **40-50 mila** con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/85.70.74

Poster d'epoca e contemporanei al Monte dei Cappuccini

Se la montagna è una diva

Alpi e alpinismo come soggetti da film

apre oggi al Museo della Montagna la mostra **La cordata delle immagini**, ovvero La montagna manifesti del cinema, a cura di Aldo Audisio e Angelica Natta Soleri, una straordinaria galleria di poster d'epoca e contemporanei, scelti tra i 1500 che compongono la collezione conservata nel centro documentazione del museo. La rassegna è in un certo modo collegata al centenario della nascita del cinema, e rappresenta comunque un momento del continuo lavoro di ricerca del Museo, nell'ambito della produzione internazionale legata naturalmente alla montagna. Come sempre la mostra (che resterà aperta fino al 17 marzo '96), è accompagnata da un catalogo, che in questa occasione riproduce più materiale (436 immagini, 336 pagine, 70 mila lire) di quanto esposto. I testi sono di Audisio, Bozza, Cassarà, Lehner, Natta-Soleri, Schwarz, Sturani e Zanotto. L'iconografia legata al cinema rivela di grande interesse storico, estetico, di costume, a partire dal «pezzo» più antico (del 1908, per il film «L'enfant du montagnard», fino all'immagine di Fitz Roy per il film di Herzog «Il grido di pietra», del 1991. In mezzo ci sono le bellissime affiche realizzate nel per il documentario «Terre Magellaniche», del salesiano Alberto Maria De Agostini, le litografie di Longi per «Le scarpe al sole» di Mario Elter, o il grandissimo manifesto de «Il sentiero del solitario», titolo italiano del francese «La fille du bois maudit», un capolavoro tirato in litografia, irripetibile ai giorni nostri.

Tra gli anni Trenta e Cinquanta, trionfa la faccia abbronzata di Luis Trenker, protagonista di film d'ambiente alpino e alpinistico.

Altri documenti sono i poster dei film italiani degli Anni Quaranta «Cavalieri della montagna», di Casara '43, e «La montagna cristallo» del 1948. Come immagine guida della mostra scelto il manifesto di De Seta, per il film «La montagna sacra» Jodorowsky. [r. so.]

A Moncalieri

Guzzanti parla sul romanzo della sua vita

Un romanzo che racchiude la storia di una famiglia, un'analisi complessa delle trasformazioni generazionali ed anche un ritorno ad alcuni momenti dell'infanzia. Così è definito dalla critica il libro «I giorni contati» **Paolo Guzzanti**, edito da Baldini e Castoldi (prezzo 24.000 lire), apparso nelle librerie già da qualche mese.

Sarà l'autore stesso a parlarne oggi alle 18,30 alla biblioteca civica Arduino di Moncalieri, in via Cavour 31: parteciperanno al dibattito Paolo Barisone e Marino L. Ferrero.

Il protagonista è un giornalista, inviato a Riccione per realizzare un servizio sui fatti legati alla Uno bianca, un viaggio professionale che presto diviene percorso a ritroso fra i ricordi, quelli di quando, bambino, era stato portato proprio a Riccione per la prima del dopoguerra. Ricorrente il rapporto il padre e il riscoprire analogie e conflitti che hanno segnato le generazioni della propria famiglia.

Corso per studiare una «nuova» professione

Disaccordo fra le parti? Calma, arriva il mediatore

La figura del «mediatore» normalmente viene abbinata alla realtà del commercio, alle mediazioni e comunque invece il campo in cui spazia questa professione è più ampio, con un interesse di base che guarda alla soluzione di un conflitto tramite un intervento esterno fra le parti in disaccordo, a cui seguono azioni che possono essere richieste dal mondo della scuola e da quello giuridico.

Nell'ambito sociale è facile il confronto con momenti di risentimento e situazioni di disagio, ed è proprio, in particolare, rispetto alle condizioni di crisi del nucleo familiare che opera l'associazione **Eteropoiesi**, nata a Torino nell'87 quale emanazione dell'Associazione Internazionale Mediatori Sistemici, e diretta da Pasquale Busso. Rappresenta l'unica scuola privata cittadina (ve ne sono una decina in tutta Italia) che proponga un'attività di formazione per il «mediatore familiare», con un corso biennale, che inizierà a gennaio, rivolto ad assistenti sociali, educatori, insegnanti, psichiatri, pedagogisti, psicologi e avvocati. A tutte quelle figure che in qualche modo possano essere coinvolte in un problema di separazione dei coniugi, e avere quindi un ruolo significativo nel complesso rapporto con i figli e nell'ascolto delle esigenze dei singoli individui. Nel programma del corso verranno introdotti i fondamenti modello sistemico (che in sintesi si può definire la volontà di collocare il problema in un contesto specifico) e si parlerà poi del ciclo vitale della famiglia.

L'associazione ha inoltre una équipe di professionisti con consulenza per i casi più diversi di «conflitto», non solo a livello familiare, anche lavorativo, di mediazione aziendale, di problematiche «di quartiere» (con il negoziante piuttosto che con il vicino), e anche penale (come far superare fatto di violenza tra aggressore e aggredito). Corso Francia 98, telefono 011/776.78.31. [t. pl.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

Il lessico dimenticato. Oggi alle 18, alla libreria «La città del sole», presentazione del libro di Gianluigi Beccaria, «I nomi del mondo: santi, demoni, folletti e le parole perdute». Per l'occasione l'associazione culturale «Il Libro Ritrovato» propone un dibattito sul tema «Cosa si nasconde dietro le parole»: all'incontro parteciperanno, oltre all'autore del volume (neoedito da Einaudi), Guido Davico Bonino, Claudio Magris, Piero Ferrero e Giovanni Tesio.

LE 16, al Colosseo in via Madama Cristina 71, conferenza di Carlo Majer, direttore artistico del Regio, su «Non solo palcoscenico: curiosità dietro le quinte». E' per l'Università della Terza Età.

IVREA
Stasera alle ore 21, a Ivrea, nella sala Abcinema di via Varmondo Arbore il regista Daniele Segre presenterà il suo film sull'Aids «Come prima, più di prima ti amerò». Segre discuterà con i rappresentanti eporadiesi del Fiocco Rosso, associazione che si occupa di prevenzione e dell'assistenza volontaria ai malati di Aids. Ingresso, lire 8000.

Domani si chiudono le iscrizioni al corso di formazione per l'assistenza e l'animazione degli anziani, che si svolgerà in quattro weekend, dal 16 e dal 17 dicembre, nella casa di riposo «Le Magnolie» di Settimo Vittone. Il costo dell'iniziativa, organizzata dall'ente privato Ansed, è di 350 mila lire. Informazioni allo 0165/36.15.15.

LABORATORIO
Stamane, ore 10, in via delle Querce 23 bis (Falchera), inaugurazione del laboratorio integrato di ceramica per disabili. Tel. 011/442.3600.

MOVIMENTO GAY
Alle 21, nella sede del circolo Maurice, in via della Basilica 3, relazione su «La nascita del movimento Gay in Italia. Gli anni 70». Interviene Gigi Malaroda. Tel. 011/521.11.16.

DIPINTI
Alle 18,30 inaugurazione della mostra del pittore Christian Kern nello studio fotografico di Giuberto Noro, via Valprato 68.

PSICOANALISI
Questa sera alle 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, prosegue il seminario di psicoanalisi condotto da Rosa Elena Manzetti. Tema: «Cosa vuole l'analizzante?».

FAUNA FOSSILE
Per il ciclo di conferenze «Forumnaturae», organizzato dal Museo Regionale Scienze Naturali, oggi alle 17,30 Centro Torino incontra (via Nino Costa Folco Giusti parlerà «Fauna malacologica fossile e recente Isole maltesi e significato biogeografico». Interviene anche Sandro .

LETTURA
Alle 21 alla Biblioteca Civica di Montanaro (località vicino a Chivasso) viene inaugurata l'iniziativa della Libreria torinese La Città Sole «Invito alla lettura». Un programma incontri e una mostra sulle novità librarie. La rassegna si concluderà il 20 con partecipazione Alessandro Baricco.

CRISTO
Il Centro Culturale Frassati organizza questa sera alle 21 all'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, la conferenza di Renzo Savarino dal titolo «I rapporti tra Cristianesimo e nella storia».

Questa sera alle 21 al Teatro Macario Il Gruppo Ibis presenta la mostra di umorismo e satira politica «Seconda Repubblica cercasi». Ancora satira con la performance «Nessuno uscirà vivo di qui» con gli attori Anna Cuculo, Fulvia Roggero, Vincenzo Sant'Agata, Beppe Tosco e Leo Valsiano. Per l'occasione viene inaugurata oggi la di vignette a tema politico al Fiorio, in via Po 8.

VOLUME-GUIDA
«Mangiare a Torino» è il volume-guida realizzato dalla Kosmos Edizioni e Info-Line. Viene presentato alle 17 nell'ambito della rassegna «Piemonte che scrive, Piemonte che legge» in piazza Vittorio Veneto.

ASTROLOGIA
All'Unione Industriale, in via Fanti 17, stamane alle 10 per «Gli appuntamenti» incontro con la studiosa di astrologia Grazia Mirti. Interverrà sul tema «Andando le stelle del . Grandi eventi celesti per il nuovo anno».

Il centro Danza «Royal», da Mariena Goria, propone da domani 10 dicembre un corso danza classica con Graham Fletcher, solista Royal Ballett inglese. Si articola in due livelli (intermedio e avanzato). Informazioni 011 322.678 (via San Marino 89).

DA SALA
La Compagnia di Danza Teatro Torino organizza sabato 16 e domenica 17 dicembre uno stage di danze latinoamericane e da sala. Uno stage costa 60 mila, due mila lire. Informazioni in via Principessa Clotilde 3, 011/473.0189.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Con lo slogan «A Ciriè c'è»

Quattrocento negozi tutti da gustare

Negozi in via Vittorio Emanuele E Giandomenico Garbolino

«A Ciriè c'è». Eccolo, il nuovo slogan che campeggia sulle vetrine del centro commerciale naturale all'imbocco delle valli di Lanzo. Quattrocento negozi «tutti da gustare» che partecipano come sola squadra al «Natale della convenienza e della cortesia». Centro commerciale naturale come sottolineano gli operatori della zona, si può trovare proprio tutto: dall'abito da gran fino alla tradizionale «tofeja», la pentola in coccio per cucinare fagioli e cotiche. «Nulla da invidiare alla grande città» afferma fiero Giandomenico Garbolino, presidente dell'associazione commercianti di Ciriè.

Il terzo viaggio in provincia del concorso organizzato da La Stampa insieme con l'Ascom, parte proprio da qui, dai portici medioevali di una cittadina con 18 mila abitanti, un grande passato da raccontare e pure discrete ambizioni: «Sa qual è l'imperativo che anima noi ciriacesi? Super-attività. Ecco perché, al pari di Torino, abbiamo chiesto al Comune di portare anche nel nostro centro la sosta a pagamento. Non possiamo permetterci di perdere clienti soltanto perché mancano i parcheggi» spiega Garbolino. D'accordo con lui, tutti i commercianti della strada-salotto, via Vittorio Emanuele: portici medioevali che fanno da scrigno ad antiche insegne dipinte a mano. Autentiche opere d'arte lasciate lì, a memoria di un commercio che era soprattutto occasione per intessere nuovi rapporti sociali. «Saggio modo di gestire un punto vendita» commenta Domenico, lo specialista in tessuti più esperto di Ciriè che gestisce negozio fondato dal nonno ben 100 anni fa.

La pensa così pure Tarcisio, il mercialo in via Vittorio Emanuele manda avanti una bottega che aprì i battenti nel 1910: «Il titolo del concorso, organizzato da La Stampa insieme con l'Ascom, rispecchia proprio le qualità che cerchiamo di offrire nel nostro negozio: convenienza e cortesia, così usavà un tempo». Lo dice mentre è alla ricerca di un bottone particolare, come soltanto nella sua bottega si può sperare di trovare, fra oltre cento modelli diversi, per ogni colore e foggia. Ma questa ria non fa eccezione, qui a Ciriè: il centro storico è tutto così, a ogni angolo offre sorpresa o primato. Come la panetteria gestita dai fratelli Michele, Piero e Attilio che ogni giorno sforna ben 150 chili di pizza Margherita in grado di richiamare clienti fin da Torino. Decine di affezionati, che ogni giorno si assiepano davanti al banco per conquistarne una porzione. Oppure come la bottega dell'arrotino Enrico, ancora sotto i portici: artigiano in grado di offrire sia gli utensili più moderni sia l'arte antica di rimettere a nuovo coltelli e forbici stanchi di stare in cucina.

E Lanzo offre cioccolata calda e vin brulé

E' una tra le molte iniziative per combattere la crisi

Cento: cifra tonda che - secondo i commercianti - dovrà rimanere tale. E' il numero dei negozi di Lanzo, una percentuale considerevole per quei 5300 abitanti che risiedono nel piccolo Comune, e che i commercianti dichiarano di voler difendere a gran voce «dal vento spazza-tutto della recessione». Lo dichiara con aria di sfida Guido Gastaldo, presidente dell'Associazione commercianti locale: «Anche la nostra è schiacciata dagli effetti di una grave crisi occupazionale: soltanto nell'ultimo anno due grandi fabbriche sono state costrette a chiudere i battenti. Ma non per questo ci possiamo arrendere. Faremo di tutto per tenere duro o anzi, incrementare il numero dei punti vendita».

Negozi già molto quotati e frequentati (sono il punto di riferimento per ben tre valli: valle di Viù, val d'Ala e val Grande), che in occasione di questo Natale cercheranno di offrire alla loro clientela il maggior numero di attrazioni possibile. Insieme con le tradizionali decorazioni luminose (questo dicembre è di scena un cielo stellato) nella centralissima piazza Gallenga si organizzerà uno scambio di doni riservato ai bambini. Mentre le principali strade del centro storico (da via Cibrario a via Roma) saranno costellate da piccoli bar itineranti: «Abbiamo assoldato uno staff di Babbi Natale che offrirà cioccolate calde e vin brûlè ai passanti: con la speranza che gli acquisti natalizi quest'anno diventino più dolci» spiega il presidente dell'Ascom, che ha organizzato l'iniziativa insieme con la Croce Rossa.

Chissà se queste attrazioni potranno incrementare il già fitto pubblico dei clienti affezionati al centro storico di Lanzo o fornire voti utili a guadagnare i primi posti nella classifica del nostro .

Centinaia di persone che - stando alle statistiche - arrivano da tutti i paesini delle valli circostanti pur di infilare nella borsa della spesa i torcetti del pasticciere Marcello o i grissini stirati a mano che spiccano nelle vetrine di tante panetterie di via Roma. «Ma queste soltanto due fra le specialità più tipiche - spiegano ancora i commercianti - non bisogna dimenticare che le nostre gastronomie zeppe di altri piatti tipici. Senza contare i salumi fatti a mano che fa sempre rappresentano il nostro vanto».

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome Cognome

Indirizzo Città Cap

Età Tel

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STAMPA

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE

ECCO **COME SI VOTA**

Come si partecipa al concorso? Semplice. Da oggi fino al 14 gennaio '96, basta uscire di casa e fare un giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale strada o mercato torinese, o centro della provincia (le tre categorie in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la cartolina e compilarla con i propri dati (non dimenticando che su questo tagliando va pure incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data (come da fac-simile). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** Chi desidera avere più possibilità di vincere può spedire più tagliandi nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà la classifiche di ogni categoria. I più votati riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. Quindi, verranno estratti i premi riservati ai lettori.

IL TUO VECCHIO TV VALE ANCORA DEI SOLDI!

ALLA Watt Radio VALE FINO A 500.000 LIRE

sulla permuta del vostro vecchio TV acquistando un nuovo WATT RADIO, SONY, BRIONVEGA, JVC, HITACHI, PIONEER, SCHNEIDER, DUAL, TELEFUNKEN...

PERMUTIAMO ANCHE VIDEOREGISTRATORI E TELECAMERE

A BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - Tel. 011/39.72.767 - 39.72.562

APERTI ANCHE LA DOMENICA

A TORINO, in C.so G. Cesare, - Tel. 011/20.28.18

TEATRI

[redacted] LINGOTTO - via Nizza 294. I Concerti del Lingotto. Giovedì 14 dicembre 1995 [redacted] 20,30 orchestra Filarmonica di Varsavia direttore Kazimierz Kord; pianista: Enrico Pace; Szabelski, Toccata; Liszt, Concerto n. 2 in la maggiore; Totentanz (parafrasi sul Dies Irae); Prokofiev, Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, op. 100. Biglietti in vendita dal lunedì 4 dicembre 1995. Box office Italia c/o Ricordi, p.za Cln 251, lunedì 15.30-19; da martedì a sabato 11-14.30 15.30-19; c/o Lingotto via Nizza 294, da lunedì a sabato 14.30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. (011) 561.1262 - 543.398 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra e direttore-pianista è in distribuzione presso le due biglietterie da lunedì 4 dicembre 1995.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze.
ARLECCHINO. Ore 15,30 Edo Puma.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15.30 Rocky 21 liscio Doc by Harmony.
DU PARC. 521.52.75. Ore 21 Reporter Band scintillante serata.
FRENZY Ivrea. Anni 60'90 Invidia Group.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206. Tel. 200.097. 15 Paolone.
LE ROI. Ore 15.15 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA. 861.48.41. Ore 22,30.
PEPITA NIGHT CLUB ([redacted]one). To [redacted].52.86. Spett. ballet. strip tease. Chiuso lunedì.
S. [redacted] Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.21.31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca 39. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle ore 17.30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel. (011) 650.25.00

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni [redacted] Grandi Maestri [redacted] XV al [redacted] secolo. Col. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB. T. 838.331. G. Giannini.
ARTE MODERNA SALAMON via [redacted] Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
BOTTEGA D'ARTE via Andreis 11 Torino A. Ciocca. Orario 9/12-15/19.
GALLERIA ZABERT piazza Cavour 10, [redacted] 817.8627 - 817.5515. Dipinti [redacted] XV [redacted] XX secolo. Orario 10-13 / 16-19,30.
LOSANO. Pinerolo: S. Saccomandi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

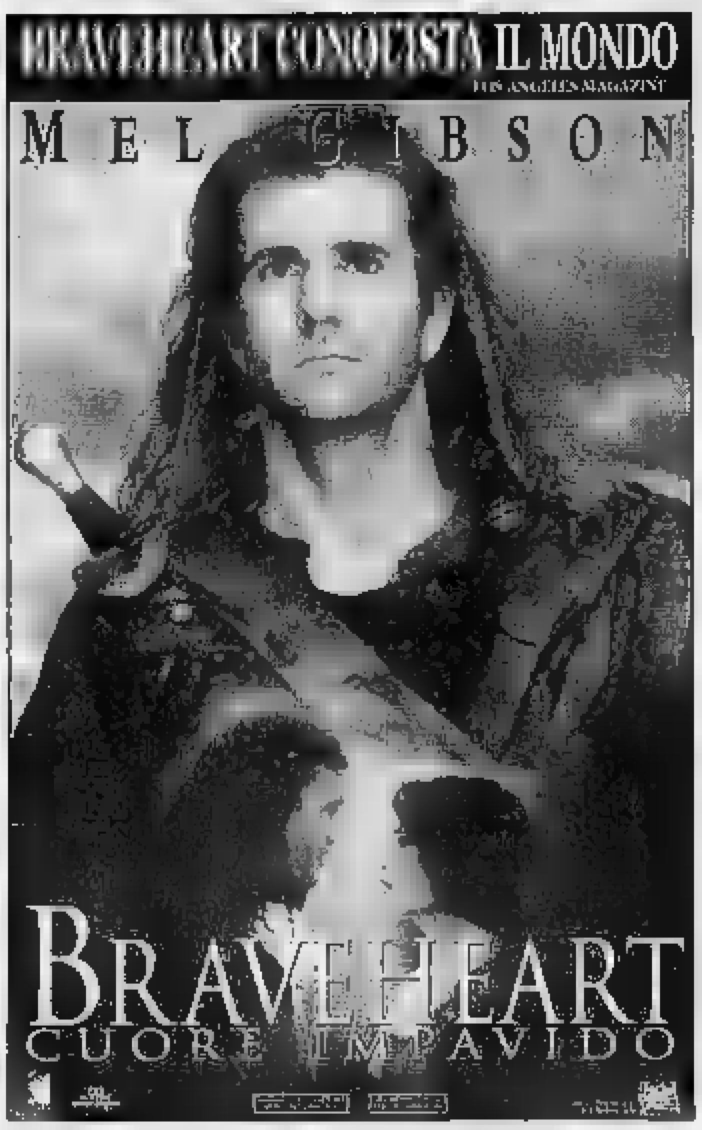
BERMAN. Vito Pancella scultore.
BIASUTTI. Anna Sogno.
FOGLIATO. Da Albi a Cartelle.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24 - tel. 011/532.662): Omaggio a Reycend e altri maestri dell'800.
LA BUSSOLA. Sucarra.
NARCISO. Da Casorati a Burri disegni e incisioni. 10 terracotte Maya.
PIRRA. T. 543.393. Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra.

[redacted]
SOLO PER [redacted] SERE
STASERA E DOMANI alle ore 21
COMPAGNIA
[redacted] SCONTA
Strapiombo
Coreografie:
Laura Balls, Cinzia Romiti
Musiche: Vincenzo Ciciola, Franco Maurina
Biglietteria: feriali 9-13 e 16/22 - festivi 15/23

PATIO + INVIDIA
Sera ore 22 - Venerdì ore 16 e 22
Sabato: *DAV - ISA*
con MATCH MUSIC
Prenotazioni: telef. 58.14.841

LUX

RICORDA AGLI [redacted] PER MORIRE [redacted] TUTTI MA NON [redacted] POSSIAMO DIRE [redacted]
MEL GIBSON È UNA VERA SORPRESA. LE [redacted] BELLE VISTE SULLO SCHERMO [redacted] DIROM [redacted]



VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

DOMANI AMBROSIO E IDEAL DIGITAL dts SOUND

il film più atteso delle feste

CONSIGLIATO DA

Siete tutti invitati al più divertente e sorprendente matrimonio dell'anno

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

DOMANI ALL'AMBROSIO
LA RIVELAZIONE COMICA DELL'ANNO NEGLI USA

«Uno dei primi film sul virus della telefonite, una favola moderna sull'amore». [redacted] Manifesto

Umorismo a scoppio continuo, un gioco pirotecnico di situazioni divertenti.

DOMANI AL NAZIONALE UNO

«Un thriller arguto e stellacolare». (LA REPUBBLICA)

INCREDIBILMENTE [redacted] ★★★★ TODAY
COLPISCE COME UNA BOMBA ★★★★ FILM [redacted]
MERITA UN OSCAR ★★★★ [redacted] SUN
IL MIGLIOR GIALLO DEGLI ANNI 90 ★★★★

"Il giallo dell'anno"

Di nuovo insieme l'indimenticabile coppia [redacted] "UN CUORE IN INVERNO"

"Inquieta, bella, sensuale e infedele. Quando una donna è capace di seguire fino in fondo i propri desideri..."

Appassionata, vibrante, raffinata storia di un triangolo amoroso. Un film che [redacted] sarà dimenticato.

OGGI AL CENTRALE 1

"C'è una sequenza che a prescindere dal giudizio critico, si colloca tra le rappresentazioni più intense [redacted] sofferte dell'orgasmo sullo schermo". (La Repubblica)

DA OGGI AL
MASSIMO 1
in esclusiva
proseguono le repliche di uno dei più bei film di questi ultimi anni

ETOILE
LA STORIA DI UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico [redacted] pediatrico, [redacted] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano - 50.801.

AMBULANZE
Eltambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce ver[redacted] [redacted]
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Alpes 0337 22.84.80
Aidasoro 63.01.56
[redacted] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.89.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve. 660.32.63
[redacted] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
[redacted] **Vittorio Emanuele 66** 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa [redacted]
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [redacted] Tel. 216.5041
[redacted] **d'Argento (anziani)** 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 252.09.02
Usl. serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [redacted]
[redacted] 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
[redacted] 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia [redacted]; Cibrario [redacted]; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema [redacted]/c; G. Cesare [redacted]; Ormea 15; [redacted] Barolo 5; Trapani 36; p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [redacted] Allessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto [redacted].

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL [redacted] LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di quattro racconti. **[Chaplin 1]**

APOLLO 13. Drammatico. Una ricostruzione della sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. **[Fiamma]**

BRAVEHEART. Epico. Gibson anche regista, orfanello del 1300 che diventa [redacted] degli scozzesi in rivolta per l'indipendenza dall'Inghilterra. Kolossal popolare. **[Lux]**

IL [redacted] NELLA MENTE. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra [redacted] solitaria e introversa Sophie, domestica [redacted] una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. **[Massimo 1]**

CAPTIVES - PRIGIONIERI. Drammatico. La vita [redacted] Rachel (Ormond), dentista borghese, viene sconvolta quando accetta [redacted] lavoro in carcere e s'innamora [redacted] Philip, detenuto per omicidio. **[Ambrosio 2]**

CLOCKERS. Drammatico. Spike Lee e la storia [redacted] due fratelli [redacted] colore: uno ha [redacted] lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante. **[Lillipu]**

IL DIAVOLO IN BLU. Noir. Nella Los Angeles degli Anni Quaranta, [redacted] dark lady, [redacted] detective nero, una sporchissima storia di poliziotti, giudici e politici corrotti. Con Washington e la Beals. **[Eliseo Blu]**

UNA DONNA FRANCESE. Commedia. Nel [redacted] la Beart moglie affettuosa e infedele, un marito militare di carriera, e c'è pure un improbabile amante. **[Centrale]**

FORGET PARIS. Sentimentale. Di e con Billy Crystal una commedia di amore e disamore coniugale e [redacted] tra Parigi e l'America. Si ride e si pensa. **[Ambrosio 1]**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita [redacted] Samuel e Rebecca, filmata da piacevoli abitudini, viene «sconvolta» dall'arrivo [redacted] un figlio. **[Kong]**

L'INGLESE CHE SALì LA COLLINA E [redacted] DA UNA MONTAGNA. Commedia. Nel 1917 [redacted] un villaggio gallese arrivano due cartografi inglesi a misurare la montagna [redacted] gli abitanti [redacted] fieri: ma è [redacted] realtà una collina. **[Nazionale 2]**

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale [redacted] passionato di parole crociate in un paese abbandonato. **[Olimpia [redacted]]**

[redacted] Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il marito avvocato (Palminteri) crede nella sua innocenza, il procuratore distrettuale loro [redacted] **[Olimpia 1]**

JOHNNY MNEMONIC. Fantascienza. Reeves è un corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello per far posto alle informazioni [redacted] sono stati cancellati i ricordi. **[Ambrosio 3]**

[redacted] CON UNO [redacted] Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di [redacted] stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective. **[Romano]**

[redacted] MAGIC. Commedia. Bridget Fonda negli Anni 50 è l'erede di una sciamana che le ha affidato le [redacted] facoltà sovrannaturali. Maghi in cilindro, una bevanda «magica» - una storia originale. **[Empire]**

MORTAL KOMBAT. Fantasy. Film-fiaba mitologico-marziale con Lambert semidio [redacted] aiuta tre giovani mortali in un duello contro un malefico stregone. **[Ideal]**

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista Hytner, descrive la follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. **[Chaplin 2]**

PECCATO CHE SIA [redacted] Commedia. La vita di [redacted] coppia sposata è [redacted] [redacted] subbuglio dall'arrivo di una «lei» cui piacciono [redacted] donne. **[King]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. **[Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande]**

IL PRIMO [redacted] Avventura. Nuova versione della storia di Artù (un Connery un po' in là con gli anni). Lancillotto (Gere) e Ginevra (la Ormond). **[Erba 1]**

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Remake di «Quattro passi fra le nuvole». Un reduce [redacted] guerra [redacted] tra una ragazza madre, e finge suo marito, [redacted] innamora per davvero. **[Etoile]**

[redacted] CUI... SPARLARE. Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della buona società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita ha un ribaltone. **[Studio Ritz]**

RAGAZZI DELLA NOTTE. Commedia. Calà [redacted] «da dentro» le discoteche e il variegato popolo che le frequenta. **[Cristallo]**

SANTA CLAUSE. Favola [redacted] succede se Babbo Natale vi [redacted] dal tetto e ci resta [redacted] e la cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi [redacted] **[Nazionale 1]**

LA [redacted] VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli [redacted] bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato. **[Adua 200, Eliseo Rosso]**

SMOKE. Commedia. New York e la [redacted] gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Keitel, tabaccaio brusco e umano, e Hurt. **[Arlecchino]**

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE. Avventura. L'eroe Seagal stavolta impedisce a un delinquente di impadronirsi del treno più lussuoso d'America e di usare un satellite micidiale. **[Vittoria]**

VITE [redacted] Thriller. Una psichiatra squilibrata a causa di remoti traumi infantili, un vedovo (Jim Belushi) [redacted] vuole salvarla. **[Reposi]**

«Rung», lo spettacolo di lunedì all'Erba, ballo contemporaneo e tradizione

La danza indiana di Nahid Siddiqui

L'antico e il moderno possono venirsi incontro

«Rung», lo spettacolo che [redacted] danzatrice indiana Nahid Siddiqui ha presentato lunedì sera al Teatro Erba insieme ai quattro ballerini della sua compagnia è la dimostrazione che antico e moderno possono [redacted] venirsi incontro, ma anche che il solo fatto di mettere insieme due tradizioni differenti non vuol dire essere già riusciti a mescolarle ed a creare qualche cosa di nuovo. In «Rung» infatti la volontà [redacted] quella di fare interagire danza contemporanea e la tradizione indiana del Kathak, ovvero [redacted] offrire allo spettatore una visione del Kathak meno aulica, più vicina ad una sensibilità moderna.

Sviluppatosi nel [redacted] dell'India, decaduto con l'arrivo [redacted] dina[redacted] Mogul e successivamente proprio da queste fatto rinascere e rifiorire, il Kathak è uno [redacted] fonda[redacted]li stili [redacted] danza indiana. E fra tutti quello più immediatamente godibile da un occidentale. Il ritmo della musica e del canto che la accompagnano, quello stesso ritmo ribadito dal battere dei piedi dei danzatori, imprigionati in cavigliere risonanti di cento [redacted] panellini, i giri veloci [redacted] se stessa della ballerina, fanno passare in secondo piano gli aspetti narrativi, che ci sono anche qui, ma non così fondamentali come nel Bharata Natyam o nel Khatakali.

Ecco allora [redacted] scena di «Rung» aprirsi sull'immagine [redacted] lungo colonnato che evoca un luogo aperto. Tre donne e un uomo, coperti da lunghe palandrane bianche, si muovono lentamente nella penombra. [redacted] in gruppo per dare luogo a strane figurazioni astratte. Poi, poco a poco, [redacted] musica si fa più ritmata, la [redacted] diventa più forte, i danzatori si liberano dalle palandrane e [redacted] loro costumi multicolori danno via al rito della danza antica, propiziandolo con petali di fiori sparsi per terra, lasciandosi trasportare [redacted] ritmo dei tamburi. La loro esibizione lascia poi [redacted] posto all'assolo di Nahid Siddiqui. E' la parte narrativa del balletto. Ispirata dal canto ora vicino, ora lontano di un cuculo, la ballerina gioca a rincorrere il volatile, talora facendoci vedere il suo volo con le mani incrociate, palme spiegate, ad imitarne il battere delle ali. Un battito che ritorna nel leggerissimo ritmo dei piedi che risuonano nudi sul palcoscenico. Un volo che si fa turbine nelle rapidissime giravolte della ballerina. Ma il cuculo è stanco di giocare con la sua amica e se ne scappa via lontano per sempre. Tornano i danzatori, torna il ritmo percussivo, ampliato dalle cavigliere con i sonagli e lo spettacolo si chiude con una immagine forte. Applausi e bis con piccola esibizione di Kathak puro.

Sergio Trombetta

Nahid Siddiqui ha presentato al Teatro Erba [redacted] spettacolo insieme a quattro ballerini della sua compagnia

PRIME VISIONI

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La seconda volta**, di M. Calopresti, con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95, 1h [redacted] Or. 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Venerdì 29/12 [redacted] Pomeriggi [redacted] cinema: **Amante immortale**

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Forget Paris**, di e con Billy Crystal, [redacted] Winger, Joe Mantegna. Usa [redacted] 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] [redacted] 2 T. [redacted] C.so V. Emanuele 52. **Captives - Prigionieri**, [redacted] Angela Pope, [redacted] Tim Roth e Julia Ormond. Ingh. '95, 1h 40'. Or. 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic**, regia di R. Longo, con K. Reeves, [redacted] Lundgren. Viet. 14. Usa '95, 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Smoke**, regia di Wayne Wang, W. Hurt, Harvey [redacted] Usa '94, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24. Tel. [redacted] **Pocahontas**, [redacted] M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

CENTRALE via C. Alberto 27. [redacted] 540.110. **Una donna francese**, di Regis Wargnier, con Daniel Auteuil, Emmanuelle Beart. Fra '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. [redacted] Alace 7000

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/Ita '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted] Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**, di N. Hytner, con I. Holm. Usa/Ingh. '95, 1h [redacted] [redacted] 15,50; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100. **Ragazzi della notte**, regia Jerry Calà, [redacted] Jerry Calà, Sergio Vastano, Enzo Braschi. Ita '95, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, [redacted] animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Il diavolo in blu**, di C. Franklin, con D. Washington, J. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **La seconda volta**, di M. Calopresti, con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita. '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Miss Magic**, [redacted] Clare Peploe, [redacted] Brigitte Fonda, Richard Crowe. [redacted] '95, 1h 50'. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

[redacted] corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or. 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. [redacted]

ETOILE via Buozzi, [redacted] via Roma. Telefono 530.953. **Il profumo [redacted] mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. Giannini. Usa '95, 1h 43'. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Apollo 13**, di R. Howard, con T. Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, E. [redacted] Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mortal Kombat - Il film**, regia di Paul Anderson, con Christopher Lambert, Linden Ashby. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] via Po [redacted] Tel. 812.5996. **Peccato [redacted]**, di Josiane Balasko, con [redacted] Josiane. J. Balasko. Fra./Spa. '95, 1h 48'. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **[redacted] - Imprevisti d'[redacted]**, di C. Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95, 1h 40'. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 85 bis. Tel. 537.100. **Clockers**, di S. Lee, con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95, 2h 05'. Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[redacted]veheart**, regia di Mel Gibson, con [redacted] Gibson, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Orario 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, 1h 50'. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Santa Clause**, di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95, [redacted] 45'. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'inglese [redacted] salì la collina e scese da una montagna**, di C. Monger, con H. Grant. Gb '95, 1h 37'. Or.: 15,10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jade**, di W. [redacted] con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. Usa '95, [redacted] V.M. [redacted] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuti, F. Nen. [redacted] Bechini, F. [redacted] Ita '95, 1h 48'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Vite separate**, [redacted] di David Madden, con James Belushi, Linda Hamilton, Vera Miles. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **[redacted] con [redacted] sconosciuto**, [redacted] P. Hall, con R. [redacted] Mornay, A. Banderas. Usa '95, 1h 30'. V.M. 14. Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] RITZ via Acqui [redacted] [redacted] 819.0150. **Qualcosa di cui... [redacted]rlare**, regia di L. Hallstrom, con J. Roberts, R. Duvall, D. Quaid. Usa '95, 1h 45'. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **Trappola sulle Montagne Rocciose**, di G. Murphy, con Steven Seagal, E. Bogosian. Usa '95, 1h 40'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, t. 612.136. **French kiss**. Ven. [redacted] 17,30; 22,30. Sab. 20,30; 22,15. Dom. 16,45; 19; 21. Ragazzi: **Piccolo coniglio**. Ven. e Dom. Or. 15. Ingr. 6000, Alace 4.000. Due film L. 10.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76.48. **Intervista col vampiro. Intervista con il vampiro** (versione originale inglese). Or. 20,15; 22,30

FREGOLI p.za 5 Giulia 2 bis, tel. 812.20.12. **Naked**, di Mike Leigh. Ore 20,30; 22,30. Replica sabato 9/12. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. 60.000. Tessera di iscr. L. 10.000

LANTERI c. Giulio Cesare 80, t. 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGONERE v. C. Massaia 104, t. 257.661. Ore 19 e ore 21,15 «Cento sere per il cinema»: **Senso** (1954), di Luchino Visconti, con A. Valli, M. Girotti. Ingresso L. 4000

MONTEROSA v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Giovedì 7/12 ore [redacted] i giovani si esibiscono: **Concerto classico**. Ingr. L. 5000. Domenica 10/12 **Waterworld**, con K. Costner, D. Hopper, ore 15-17,30-21

[redacted] v. Sansovino ang. v. Venaria, tel. 226.53.13

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.42.79. **[redacted] Rassegna «100 [redacted] di cinema»**, [redacted] **Donne** di S. Comm. Ore 21,15. Ingr. 6000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. Jean Renoir. **La bled** (dd. fr.) ore 18,10. **Un porgo bello** (v. o.), **La petite marchande** ore 18,20. **Chotard et Cie** (v. o. trad. sim.) ore 20,30. **Madame Bovary** (v. o. trad. sim.) ore 22,30. Lire 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, [redacted] 817.1048. **L'uomo con la macchina da presa** ore 16,10-19. **Ollo[redacted]** ore 17,30. La Rai per il cinema italiano: incontro con L. Alessandrini e Ugo Perone. Proiezione del film **Prova d'orchestra** di F. Fellini. Ore 21. Ingresso a Ir[redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562. [redacted] **[redacted] ragazze della notte** con P. Penn e V. Hart. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Meeting 16: Foreskin p.** con Kaitlyn Ashley, Mark [redacted] Ap. ore 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Angelica e grosai...**, con Angelica Bella. No stop dalle 10 ult. Ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **La mondana e il stallone [redacted]** Ter North e Ginger Lynn. Ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30

[redacted] l.go G. Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª vis. **Slip Caldo... Le Intoccabili**, regia Joe D'Amato, con Sofia Ferrari. Viet. min. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Mary e Shelley** con Nina Hartley, Tracy Adams. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

[redacted] corso [redacted] Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Mogli gelose** con Danielle Raye, Ashley Brooks. Ap. ore 12, ultimo ore 22,30.

[redacted] BLUE via [redacted] Donato 40. T. 487.765. **Pokerissimo di femmine e mandrini.** Apertura ore 15, ultimo [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Mogli satisfaction** con Annette Haven

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. 749.2907. 1ª visione: **Le piccanti [redacted] venture erotiche di [redacted]ete**, con Sara Young, Christopher Clarck. Ap. ore 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Braveheart - Cuore impavido, Captives - Prigionieri, I soliti sospetti, Santa Clause, Il diavolo in blu, Smoke, Pocahontas, L'inglese che salì la collina e scese [redacted] una montagna, Miss Magic, La seconda volta, Vite separate, Mai con uno sconosciuto, Trappola sulle Montagne Rocciose, [redacted] di là [redacted] nuvole, Lo [redacted] di Brooklyn, Jade, Die Hard - Duri a morire, Ragazzi della notte, Johnny Mnemonic, Il buio nella mente.

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 562.33.13. Mostra: **Regards sur la [redacted] indienne traditionelle**. Aperta dal lunedì al venerdì fino al 7/12/95. Mostra **Louis Pasteur, son oeuvre** aperta fino al 22/12/95

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted]A: Romanzo di un giovane povero

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Ivo il tardivo
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Le creature del cielo
REGINA DUE: Jade
STAZIONE: Il profumo del mosto selvatico
[redacted] LUCE: [redacted]

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PENONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: [redacted]

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ARCHIMEDE: Come prima più di prima t'amerò
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il profumo del mosto selvatico

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Sostiene Pereira

PINEROLO
HOLLYWOOD: Mai con uno sconosciuto
RITZ: Clockers
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Il profumo del [redacted] selvatico
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: Mortal Kombat

RIVOLI
GIOIELLO: Don Juan DeMarco maestro d'amore

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Rassegna fantascienza: Intervista col vampiro

TORRE PELLICE
TRENTO: La seconda volta

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene**, opera americana di Kurt Weill in scena dal 12 al 20 dicembre; **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

[redacted] REGIO. Ore 17,30 per i mercoledì del Piccolo: **Street**. Scene di K. Weill. Audizione discografica a cura di [illegible]. Ingr. libero. Ore 21,15 per Folk a Teatro: **Tom Paxton & Carolyn Hester** in concerto. [illegible] 30.000 [illegible] Folkclub [illegible]

ADUA. [illegible] **Bottegha** [illegible]

ALFA TEATRO [illegible] **La vita è un Cabaret** [illegible]

ANGRA TEATRO [illegible] Salute 77, tel. [illegible] **Pamela Hill, Orchidea.** [illegible]

ALFIERI [illegible] **Don Johannes.** [illegible] **La duchessa del Bal Tabarin** [illegible] **La vedova allegra** [illegible]

ARALDO [illegible] **Sahader** [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible] **Nuovo Quartetto Italiano.** [illegible]

CARIGNANO [illegible] **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Jesus Christ Superstar** [illegible]

ERBA. [illegible] **Strapiombo.** [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa [illegible] 530.238. [illegible] **La spada nella roccia** [illegible] **I pupi siciliani** [illegible]

[redacted] «G. VERDI» [illegible]

JUVARRA. [illegible] **Forme Fisse** [illegible] **Chant Song** [illegible] **Enzo Troupl** [illegible]

FREGOLI. [illegible] Teatro 1995-96 [illegible] **L'uomo che incontrò se stesso** [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva** [illegible] **Orfeo** [illegible] **Erba - Assedi metropolitani**

TEATRO AGNELLI. [illegible] **Grazie Ludwig** [illegible]

TEATRO MACARIO. [illegible] **Nessuno uscirà vivo di qui** [illegible]

GARYBALDI TEATRO. [illegible] Settimo [illegible] Ore 21 Teatro Settimo presenta **Aquarium** [illegible] R. Bugatelli [illegible] presenta **Era lì, così** [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible]

TEATRO MASSAIA. [illegible] **L'avocat ed la causa persa.** [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. [illegible] 640.3700. [illegible] 1995/96 in collaborazione [illegible] dal 4/12/1995 [illegible]

GRAVELLI. Via Pracicera 11 [illegible] 606.1334. Il teatro [illegible] vero monologo, canzoni, poesie [illegible] imprevisti ecc. per spettatore solitario [illegible]

TEATRO SAN GIUSEPPE. [illegible] 546.028. [illegible] **Cappuccetto Rosso, il lupo e la strega** [illegible] 546.025

I LOCALI. Via Palestrina - Moncalieri tel. 645.740. [illegible] **Gershwin** [illegible] Castello ven. 8/12 ore 21 [illegible] Informazioni e prenotazioni 645.740

ERBA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente v. P. Amedeo [redacted] tel. (011) 544.525 - 544.545. Tel. Russ. Nascenti: tel. 544.525 - 544.545, ter. 15-19

CIRCHI

CIRCO AMERICANO. Parco Pellerina. Tel. 771.6963. Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21, visita allo zoo dalle 10 alle 17. Prenotazione, vendita biglietti: Peter Pan via S. Paolo 95, tel. 337.206 e alla cassa del circo tel. 771.6963

LE TV PRIVATE

[redacted]: 18,30 Funari; 19,30 Tg 4; 21,30 Andiamo in collegio; 22,30 Tg 4; 24 Le [redacted] della settimana, rubrica. 1 Video Top

TELESTAR: [redacted] Sasuke; 19,25 Bia; 20 Tg9; 20,30 [redacted]to d'innocenza, tv movie; 22,20 Wayne & Shuster; 23,50 Abat Jour, varietà; 0,15 [redacted] famiglia si [redacted] per dire, telefilm; 0,50 Cover up, telefilm

[redacted]: 18 Tg flash; 18,05 Margini; 18,30 Di[redacted]sione speciale; 19 Telegiornale (sportivo); 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; 20,30 Anche lei fumava il sigaro, film; 22,30 Videonotizie; 24 Suave. 1 Nite video

TELECITY: [redacted] Tg 7; 19,30 [redacted] network; 20,05 Capitan futuro, cartoni; 20,30 L'inverno [redacted] nostro scontento, tv movie; [redacted] China beach, telefilm; 23,35 Salto nel buio, telefilm; 1 Fm in tv; 1,30 Cd network

SUPERSIX: 19,30 [redacted] sera; 21,30 Sport: Girone A; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film

[redacted] RETE TV: 19 Space star; 19,30 Tg 4; 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 Na seira a Teatro; [redacted] dialettale; 22,30 Azzurro Italia; 23 [redacted] blue; 24 Donne e motori; 1 Emotion; 1,45 Match music; 4 Polo ovest

QUINTA RETE: 19 Quinta [redacted] news; 19,30 Caccia [redacted] crimine, telefilm; [redacted] Cartoon festival, cartoni; 20,30 Rock Hudson, film; 22,30 [redacted] magica, rubrica; 23 Auto d'oggi, rubrica; 1,30 Super zap, adulti; 2 Film

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19,30 Informazioni regionali; 20 Funari live; [redacted] Tg Rosa; 22,15 Bell'Italia amate sponde; 22,30 Informazioni regionali; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Speciale Motor show; 0,25 Moto

RETE 9 TAI: 19 «25 Candeline»; 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Per noi due il Paradiso, film; 22,30 «La battaglia degli indios»; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Business [redacted] 20,45 Mercati aperti; 21 Workshop; 21,45 A piccole dosi; 22 Business news; 22,20 Terzo grado; 22,45 Emporio tv

[redacted] P: 19,30 G.R.P. monitor; 21 Torino Calcio Femminile; 22 Cartomanzia; 23 G.R.P. monitor (replica); 23,30 Le auto della settimana

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Le auto della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 «25 Candeline»; 20 Cartoni animati; 20,40 Per noi due il Paradiso, film; 22,30 «La battaglia degli indios»; 23,30 Documentario

RETE 7 [redacted]: 18 Il giovane di Kildare, telefilm; 18,55 Informasette anteprima; 20 Festival degli autori; 20,40 [redacted] vendetta del soldato; 22,30 Parlamone; 22,40 Informasette; 0,45 Videoparade

[redacted] NETWORK: [redacted] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 23,30 Tg 21 (replica); 24 Notturno

TELE [redacted]: 16,30 Amore e potere, telenovela; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 TSD, musicale

TIEFFE 9: 17,45 Parliamo di...; 20 Tg 9; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo di...; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter

[redacted]: 20,10 Videogiornale; 21 Cartomanzia; 21,45 Cuore grande; 0,30 Consulenza finanziaria; 1,30 Non solo cani; 2,15 The bold ones, telefilm

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19 Auto d'oggi; 19,50 Tg 6; 20,30 Il paese di cuccagna; 24 Auto d'oggi; 1,30 Film

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,40 Love story, telefilm; 20,[redacted] Cambogia express, film; 22,30 Tg time (replica); 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 19 Jeeg Robot, cartoni animati; 19,30 Telestudio notizie, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Voi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30; [redacted] giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA [redacted] CASA SAVOIA (telefono [redacted]): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA [redacted] (piazza [redacted] 191, telefono 543.855): Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie [redacted] Torino di Juvarra». Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30): Orario: sab. dom. e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni solo su appuntamento. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

[redacted] D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart.-dom. 9-19. Mostra Man Ray. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì 5 a martedì 12 dalle ore 9 alle 19. Venerdì 8 e domenica 10 ore 9-14 (visite guidate). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via [redacted] 20, tel. 817.20.80): Orario [redacted] sab. e fest. 9-19; mart.-ven. 10-16; lun. chiuso

[redacted] BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11): [redacted] e [redacted] 10-12; 15-17; ven. 10-12.

USEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 958.16.92. [redacted] «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10/13; venerdì, sabato, domenica 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]TTI DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12

MUSEO D'ARTE CONTEM[redacted] - [redacted] [redacted] RIVOLI (tel. 958.7256): Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart.-dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776): mart.-sab. 9-19, domenica 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris C, telefono 561.2837): da mar., merc., giov. 9-16, ven. sab. e dom. 9-19, lunedì [redacted]. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom. ven. merc.)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104): Or.: sab. dom., fest. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala video: «Abitare la montagna». Case, [redacted] strutture dal medioevo all'800 nelle Alpi piemontesi (ed italiane). Dal 21 novembre al 3 dicembre 1995

[redacted] NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147): Feriali ore 9-18,30, dom. dalle 9-12,30. [redacted] chiuso. Dom. ore [redacted] giov. ore 10 ed ore 15 visite guidate a cura dell'Unitre

[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a [redacted] 9-13 [redacted] prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted]lefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

[redacted] MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or. 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra. Architetto delle capitali [redacted] Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45): Orario 10-12,30; 15,30-19; Domenica chiuso.

THE FITNESS FRAGRANCE BY RALPH LAUREN

Sul programma per il semestre europeo Fi e ccd voteranno insieme a centrosinistra e Lega. An si asterrà

L'ira di Berlusconi: gli ex dc, piccoli uomini

Sul Polo cala il grande freddo

ROMA. Su e giù per il Transatlantico i tre leader *ciccidi* sembrano rockstar inseguite dai fan alla fine del concerto: ieri mattina Pierferdinando Casini, Clemente Mastella e Francesco D'Onofrio sciamavano lungo il corridoio dei passi perduti, inseguiti da un codazzo di «clienti», cronisti e onorevoli colleghi. Roba che capitava a Craxi ed Andreotti negli anni d'oro. E così, scrutando le «vedettes» del Polo, Francesco Storace commentava acido: «Questi del ccd prima fanno quello che gli pare sulla Rai, poi fanno quello che gli pare sul semestre europeo... Sapete qual è la novità? Che con noi invece di un'alleanza, faranno dei patti di desistenza...».

Battute al veleno che dimostrano l'odio freddo che oramai divide i partiti di quel che una volta chiamava il Polo delle libertà e del buon governo. E ieri sera, allo spirare dell'ennesima giornata di feroci polemiche intestine, si ha pensato Silvio Berlusconi a versare altro olio bollente. Sfoderando una definizione per gli ex democristiani che potrebbe diventare proverbiale: «piccoli uomini». Il Cavaliere stava parlando ad una convention di Forza Italia e quando il discorso è caduto sui centristi del Polo, ha esclamato: «Vengo risucchiato nel gorgo da piccoli uomini che intendono le cose come prima». E ancora: «Nel Polo si è messa addirittura in discussione la mia leadership: il solo porre la questione da parte dei media, incide sul prestigio di chi il Polo l'ha inventato».

Randellate sulla schiena dei ccd, ma la rappresentazione plastica dell'ennesima crisi del centro-destra si è consumata qualche ora prima nelle grandi manovre in vista del voto, previsto per domani, sul programma governativo per il semestre europeo a guida italiana. Tra le 9 del mattino e le 9 di sera è accaduto tutto e il suo perfetto contrario: il Polo è oscillato tra la tentazione di votare ben quattro mozioni diverse (una per partito) e quella opposta di confluire tutti insieme appassionatamente nello stesso documento del centro-sinistra. Alla fine, dal «bazaar» è uscita una soluzione intermedia, frutto di mediazione diretta pds e Forza Italia: domani, quasi certamente, i partiti di Berlusconi e Casini voteranno una risoluzione assieme al centro-sinistra e alla Lega, mentre An dovrebbe astenersi e presentare una propria mozione nella speranza che gli altri partiti si astengano a loro volta.

Un arabesco complicato che è costato una giornata di lacerazioni dentro il Polo. Tutto ha inizio alle 11 del mattino: subito dopo Dini, prende la parola, per conto di Forza Italia, l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino. Un discorso forte e suo, distante da quello di Dini e che prefigura un atteggiamento critico di Forza Italia rispetto al governo. Berlusconi (seduto a fianco di Martino) applaude, sia pure senza spellarsi le mani. La scena si sposta in Transatlantico e qui il vicepresidente dei deputati Beppe Pisanu spiega subito che «la posizione di Forza Italia è quella coraggiosa e lucida espressa da Martino». Ogni trattativa sembra chiusa e invece il bazaar ha appena aperto i battenti. Ecco Pierferdinando Casini: «Martino ha reso un cattivo servizio: tra il europeismo e quello di Dini non avrei imbarazzo a scegliere». Chiaro? Casini preferisce Dini a Forza Italia e perché tutti capiscano annuncia che il ccd, assieme ai «rognini» del cdu di Buttiglione, presenterà una propria autonoma.

Scalpita Ombretta Fumagalli Carulli, anche lei ccd: «La scelta per il Polo del ccd è irreversibile e se qualcuno la pensasse diversamente metterebbe fuori dal partito». Ce l'ha Mastella? Nell'incertezza esterna un altro democristiano: «La decisione del ccd e del cdu di schierarsi a favore di Dini - sentenzia Publio Fiori di An - rappresenta una svolta politica». Svolta? Macché nel giro di pochi minuti ecco la sorpresa: dentro Forza Italia prevale ancora una volta l'anima trattativista, quella che non ci sta a farsi isolare e così viene spedito l'ex ministro Giorgio Bernini a trattare con Piero Fassino, il «ministro degli Esteri» di Botteghe Oscure. Alla fine è quasi accordo e domani Lamberto Dini potrebbe incassare un viatico da grande coalizione. Con due eccezioni: An e Rifondazione comunista.

Fabio Martini

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

«Voto: meglio a fine semestre»

PARIGI. «Sarebbe meglio che in Italia si andasse alle urne alla fine del semestre di presidenza dell'Unione Europea», dice Gilles Martinet, ex ambasciatore francese in Italia. «L'Europa si trova in una situazione abbastanza grave. In Francia lo sentiamo in modo molto evidente, soprattutto perchè non siamo più sicuri di riuscire a rientrare nei criteri di Maastricht. Nei primi sei mesi del 1996 dovranno allora essere prese iniziative importanti, sarà necessario dare un contenuto più politico all'Europa, per non rimanere fermi unicamente ai problemi dell'Unione Monetaria e della moneta unica. L'Italia avrà una grande responsabilità, e la sua diplomazia sarà chiamata a svolgere un ruolo fondamentale».

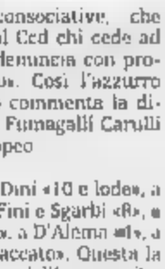
[Ado Kronos]

VISTO & SENTITO

LA VIRILE GALLI. «Apprezzo totalmente la virile dichiarazione dell'onorevole Fumagalli Carulli sul valore politico-strategico del Polo sulla necessità di respingere le tattiche di breve momento le tentazioni neo-consociative, che pongono fiori dal Ced chi cede ad chi le denuncia con profondo rammarico». Così l'azzurro Pietro Di Muccio commenta la dichiarazione della Fumagalli Carulli sul semestre europeo

Fumagalli

BOH, COSÌ SEXY. A Dini «10 e lode», a Casini «8 più», a Fini e Sgarbi «8», a Berlusconi «7 più», a D'Alema «6», a Buttiglione «0 spaccato». Questa la pagella «più erotica dell'anno» stilata dalla top model, Nadia Vassiljeva, sul sex appeal dei nostri politici. Celebre per lo spot della Martini & Rossi, la Vassiljeva premia il presidente del Consiglio. «Dietro quell'apparente calvinismo vi è una gestione del potere dosata ed equilibrata che sprigiona una forte e reale virilità. Dini è, senza dubbio, il più maschio tra gli uomini politici italiani». Al secondo posto Casini «un uomo dall'aria di bravo ragazzo che, sotto quest'immagine, nasconde una forte carica erotica». Al terzo posto Fini, «uomo dal forte fascino erotico» che spesso, però, è «tradito dal suo amore per il potere». Ex-aequo con Fini, Vittorio Sgarbi, «uomo equilibrato nel vestire con una gestualità interessante ed un grande fascino intellettuale che si riflette nella sfera sessuale». Al quarto posto, Berlusconi che per «il linguaggio, i gesti ed i vestiti sempre appropriati e senza dubbio un sessualmente attraente anche se, spesso, non sa valorizzare la sua virilità». Quinto posto a Bossi, «7 meno, poiché sublima troppo l'erotismo attraverso l'aggressività verbale». Segue Gerardo Bianco, «uomo di grande intelligenza al quale non mi sento di dare più di un 5. Il suo sex appeal infatti, lascia molto a desiderare». Brutte notizie per D'Alema giudicato «freddo e scostante. Pensa più al potere che alle donne». Ultimo posto a Buttiglione «Ha il sex appeal di una mozzarella. Ha grande intelligenza ma non forza virile».

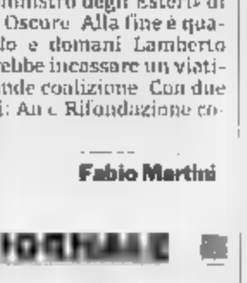


Vassiljeva

O.S.T. Il giornalista Stefano Salvi ha fatto irruzione sera a Torino alla cerimonia di consegna del premio «Mario Pannunzio» ad Alberto Ronchey. L'ex direttore de «La Stampa» ha risposto con grande calma alle provocazioni dell'inviato di «Striscia la notizia» e ha anche chiesto che il battibecco venisse trasmesso tutto, senza tagli. «Non è poco sensibile da parte sua - chiede Salvi - ritirare questo premio, dato che si appresta a chiudere il *Mondo*?» «Pannunzio chiuse il *Mondo* nel '66 rispondo Ronchey - comunque c'è molta differenza fra il suo *Mondo* e quello di oggi. E poi non è ancora detto che chiuda» «Non si sente in colpa - replica Salvi - nei confronti dei lavoratori?» «Per mantenere le industrie - conclude Ronchey - bisogna saper fare bene i conti».

[r. i.]

Da sin. Buttiglione fra Casini e Mastella, Helmut Kohl e Angelo Sanza



SECOLO D'ITALIA QUOTIDIANO

«Perché ha censurato An?»

ROMA. «Il Secolo d'Italia» all'attacco de «Il Giornale», accusato di aver «oscurato» An. Lo dimostrerebbe la scelta di Vittorio Feltri di non pubblicare domenica scorsa nessun titolo in prima pagina sulla manifestazione romana di Piazza San Giovanni. «Da un quotidiano *Il Giornale* attendevamo una copertura diversa. Siamo delusi forse perché l'abbiamo sempre considerato "amico". Evidentemente così non è». Con il corsivo intitolato «La rumorosa stecca del *Giornale*» «Il Secolo» esprime stupore per le argomentazioni del quotidiano, che ritiene i cortei dannosi e apportatori di disagi per i cittadini. «Una spiegazione che non apprezziamo. Il *Giornale* decisamente non ama il coro, in questo è rimasto montanelliano. Ma talvolta da solisti le "stecche" si notano di più».

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

Sul Cavaliere la stretta dell'eterno scudo crociato

ROMA

E D è un morire quasi tranquillo, un po' alla volta, delicatamente, con un sospiro, preghierina e amen. Il Polo, in realtà, evaporava proprio quando in aula l'ex ministro Martino stava tuonando l'intransigenza di Forza Italia e Fini restava lì, in piedi, nel Transatlantico, a strologare sulle virtù della propria coerenza. E Buttiglione, dalla Germania di Kohl, trovava il modo di far dire a due democristiani tedeschi che non solo l'Italia, ma anche l'Europa ha bisogno di un grande centro (*Zentrum*).

Casini e Mastella, intanto, questo Centro lo negoziavano direttamente con Dini. E, felicemente impuniti come i loro padri e i loro maestri, ci tenevano a far credere che quello con il presidente del Consiglio era stato un incontro fortuito, figurarsi, un fatto casuale. E quindi, dopo Maria Romana De Gasperi, ieri in visita di continuità simbolica al Quirinale, salivano pure loro sul Colle.

Bisognava vederli - e sentirli - per capire che cos'è, cosa rappresenta ancora di profondo, di aderente alle qualità e alle debolezze nazionali e in qualche modo anche di sorprendente, questa dc sopravvissuta a se stessa. Questo ex partito cui dissoluzione continuano a venir fuori, sui giornali, frammenti stranianti: dai ladri che entrano in Cirino Pomicino prelevandone milione e una fino a Giampaolo Cresci che la Corte dei Conti ha condannato a restituire 166 milioni all'Opera di Roma, ma intanto si becca il Premio Europeo della Cultura.

Perché non saranno né Scalfaro, che si fa mettere accusa chi l'ha voluto su quella poltrona. Né Andreotti, che sommessamente corregge gli errori d'italiano nei testi legislativi. Né Cossiga, il temerario, e nemmeno De Mita redivivo, ma certo faceva impressione, ieri, anche quella specie di gruppo scultoreo iperrealista confini di rientranza dei Passi Perduti, sotto un quadro - *Salutatio matutina*, s'intitola - con un potente antico romano che riceve numerosi clientes. Quasi abbracciato a una colonna, Mastella calibrava quella sua straordinaria *excusatio non petita*: «L'Europa non è un salvagente a cui attaccarsi per evitare di annegare». Mentre Casini indirizzava con grazia a Berlusconi certi suoi assennati calcoletti: «Con il cdu abbiamo un 12 per cento. Sarà pure il caso di accordarci un minimo di pari dignità. Lo dico anche nel loro interesse».

Nell'interesse del Cavaliere? Ecco, la scuola mirabile della democristianeria - come del resto si sono subito accorti altri due democristiani lealisti come Publio Fiori, ora in An, e Beppe Pisanu, di Forza Italia - sta (anche) in questo rosolare a fuoco lento l'alleato chiedendogli un minimo pari dignità, in questo pretendere un'adesione convinta e definitiva da quello stesso soggetto che si sta evidentemente per fregare. In nome dell'Europa, se del caso, o in quello della Rai, ieri, o della proporzionale, domani. Beato Previti, che ha chiamato Casini «piccione». E beato Ferrara, che gli ha dato del «tordo».

Ornitologica è meno che sia, l'ingenuità degli ex democristiani appare in realtà tutta da dimostrare. Piuttosto attivo, per dire, sembrava ieri anche l'onorevole Giovanardi, un reggiano dalla voce baritonale, presidente del gruppo ccd alla Camera. Egli è infatti l'inventore della soluzione Rai, lodo complicatissimo e ancor più discutibile. E tuttavia anche quell'accordo, oltretutto su un terreno così scottante, segna un'inversione tutta democristiana di tendenza e di cifra. Contro le durezze maggioritarie, cioè, contro le violente improvvisazioni di un ceto politico nuovo e perciò dilettantesco ammette e certifica che in una situazione d'incertezza, com'è quella di oggi, vincitori e vinti abbiano in ogni caso una qualche reciproca opportunità, una qualche risorsa di decisione e in fondo di potere.

Ed è come se un anno e più di scontro senza quartiere reclamasse questo *revival* moderato e post democristiano. Questo eterno spezzettare e sdrammatizzare, questo abbraccio tanto pacifico quanto soffocante. Un'antica saggezza, dissennata ma non troppo. «Noi facciamo un documento - annunciava Sanza - e poi qualcuno lo salverà da qualche parte». Qualcuno. Qualche parte. E magari, veniva da pensare, succederà pure. Il caso, dunque, e la necessità. Il retaggio di un partito che era - e forse continua a essere - più di un partito.

Filippo Ceccarelli

POLEMICA

«MANIFESTO» SOTTO ACCUSA

Vauro, vignetta «blasfema»

Adornato: l'Italia è diventata volgare

E' un Gesù Cristo accigliato e un po' hippy quello crocifisso Vauro sul *manifesto*. Sopra la sua testa poche parole offensive: «Domenica in. Scandalo Zucchero. I cattolici non si fanno le pippe». Commenta laconico Gesù: volando!» La vignetta è di quelle da pugno nello stomaco: forza provocazione e di offesa che agli occhi credente tocca e oltrepassa i limiti della bestemmia, proprio perchè irride quelle che per milioni di persone sono verità di passione e sangue.

E' l'ultima, sapra, puntata di vicenda nata con l'exploit Zucchero al Tg1 del pranzo domenicale: cantante proponeva la masturbazione come metodo anti-Aids, associazioni cattoliche sono insorte, i direttori di *rete* e tg hanno fatto il *mea culpa* dicendo, in sostanza: Zucchero esterni pure, ma non quando le famiglie sono a tavola». Va bene difendere laicità dalla tv, stavolta Vauro non è andato ben oltre i limiti del buon gusto e rispetto nei confronti dei lettori? «Beh, ne abbiamo discusso a lungo - dice il caporedattore *manifesto* Marco Contini -. C'era chi non trovava opportuno mettere in ridicolo la Crocifissione, una questione di fede così intima per i credenti. Ha vinto la maggioranza, e il direttore Parlato. Alla sproporzione dell'attacco contro Zucchero, abbiamo risposto con la sproporzione della vignetta. Che poi, nonostante l'evidente irriverenza, a me pare anche tenera con Gesù...».

Il direttore di «Liberal» Ferdinando Adornato

«Ma certo! Non sono credente Gesù mi è simpatico - dice sornione Vauro -. Io lo vedo come un "povero Cristo". Non ritengo blasfema la vignetta, anche se l'ho disegnata apposta per suscitare le reazioni dei bigotti, non dei cattolici. Ma non è tanto la masturbazione, quanto l'aver usato il momento della Crocifissione, che ferisce la sensibilità dei credenti... «No, su questo non sono d'accordo. I bigotti si indignano sempre e solo per una cosa, il D'altronde, devo ringraziare la Chiesa per il senso di colpa che mi ha regalato».

Si stenta a credere in Vauro attanagliato dai rimorsi, dato che il vignettista ne ha già disegnati tanti, di Cristi in croce: uno, con la scritta «Irpef» al posto di «Inri», accasciato di fronte alla scoperta che gli mancano anni di contributi alla pensione, 33 contro i 36 di legge. Un altro in porta, su un campo da calcio, dopo le polemiche per la decisione di far giocare Atalanta-Udinese di Venerdì Santo. Immagini che hanno suscitato scandalo, non impedendogli, diabolicamente, di perseverare.

«Ma è inutile gettare la croce addosso a Vauro - commenta il direttore di *Liberal* Ferdinando Adornato -. La croce la portiamo tutti, c'è un crescendo di volgarità che dalla politica passa alla tv e ai giornali e questa vignetta è solo un sintomo: da criticare, certo, ma se si ferma a questo è inutile. Bisogna cambiare il terreno, l'atmosfera della società italiana, sempre più volgare e aggressiva». Come mai questo incrudimento? «Perché si sono allentati i vincoli di comunità e sono caduti i valori condivisi. Il risultato è che tutti si sentono in guerra contro tutti e ogni mezzo diventa lecito». Che resta dunque, in questo scenario da *homo hominis lupus*? Per dirla con Woody Allen, «fare l'amore con una persona cui si vuole molto bene... se stessi».

Raffaella Silipo

COME DICI *che si dice?*

a) Nùoro
b) Nuòro

Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di uno Zingarelli 1996.
A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103687
ZANICHELLI

Il presidente boccia i pm 007: un compito da lasciare alla polizia giudiziaria

Scalfaro: è di moda la doppia faccia

«No ai colpi alle spalle»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. La «doppia faccia» non ha niente a che fare con «nessuno uomo degno di questo nome» ed è «miseria della peggiore specie».

Lo ha detto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, intervenendo ieri mattina alla cerimonia di inaugurazione dell'Anno accademico della Scuola ufficiali carabinieri. Indicando nel suo breve discorso agli allievi ufficiali soprattutto il valore della lealtà, il Presidente li ha messi in guardia, dichiarando che viviamo in un'epoca «in cui è venuto di moda l'insinuazione, il colpo alle spalle, [redacted] doppia faccia se non la tripla. Non è - ha aggiunto - una "malattia" che facilmente si nota sui volti degli uomini politici ma è molto più vasta».

Parole allusive, quelle pronunciate dal Capo dello Stato, che hanno innescato la caccia infruttuosa al destinatario delle esternazioni presidenziali. Dietro richiesta da parte di alcuni, il Quirinale ha smentito che si tratti di Marco Pannella. Più in generale, dal Colle si fa sapere che Scalfaro ha inteso riferirsi a quanti [redacted]stengono una certa linea in sua presenza, salvo modificarla una volta lasciato il Quirinale. Insomma, non di un riferimento ad personam, si tratterebbe. Ma [redacted] dubbio resta. [redacted] replica di Gianfranco Fini non si è fatta attendere. «Interpretare Scalfaro è difficile. Il Presidente deve rende[redacted] l'indovinello più chiaro e dire, quando parla di "doppio volto", se ha i baffi o no».

Ma [redacted] discorso di Scalfaro alla Scuola ufficiali carabinieri ha affrontato altri temi. In particolare, la necessità di un pronto ripristino del ruolo della polizia giudiziaria, occasione [redacted] un severo monito nei confronti della magistratura. Proprio il reintegro della polizia giudiziaria nei suoi [redacted]carichi, infatti, è considerato dal Presidente [redacted] la condizio [redacted] qua [redacted] per riportare la magistratura, [redacted] meglio una parte di essa, nei limiti de[redacted] sue competenze. Si tratta di un problema «delicato e indispensabile», per impedire che il magistrato diventi «un ibrido di [redacted] 007», un problema da affrontare «con serenità».

Un appunto, quello del Capo dello Stato, che si è riallacciato all'intervento del comandante generale dell'Arma, generale Federici, il quale aveva sostenuto la necessità di [redacted]tituire agli operatori della polizia giudiziaria stimoli e spazi di iniziativa che ne qualifichino maggiormente l'attività.

«E' questo un tema - ha condiviso Scalfaro - che viene seguito con molta attenzione dalla magistratura e nelle aule parlamentari e che certamente sta a cuore a tutti i magistrati che [redacted] la prima pagina e la pubblicità, cose che hanno poco [redacted] che fare con il processo, la ricerca del vero e la solennità della Giustizia».

[r. i.]

Col pugnale al Senato

Blitz, allarme per Scognamiglio

Il presidente [redacted] Senato Carlo Scognamiglio

ROMA. La lama di un coltello a pochi metri dal presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. La micidiale [redacted], lunga 33 centimetri, non era diretta a lui ma al [redacted] capo di gabinetto Domenico Cacopardo, consigliere di Stato, da tempo nel mirino di un folle che ieri ha tentato «il colpo». Un attenta[redacted] sventato dalle guardie della [redacted]ta. L'aggressore si chiama Luciano Cacopardi, 44 [redacted], conosciuto alle portinerie dei palazzi della politica per aver più volte cercato di forzare la mano in cerca di Domenico Cacopardo divenuto per lui un'ossessione. Nella scheda segnaletica diffusa negli ingressi del palazzo [redacted] legge: «soggetto pericoloso, resosi responsabile di danneggiamento ai danni del Senato, non può accedere all'interno dei palazzi. Si raccomanda la massima attenzione». Nella [redacted] «scheda personale», invece, spiccano due lauree, un fratello docente universitario e [redacted] padre che, esasperato dalla violenza del figlio, ha lasciato la casa.

Per avvicinarsi alla sua «vittima» senza destare sospetti e allarme Luciano Cacopardi si è «mascherato» con un paio di baffi finti. Per nascondere l'arma ha usato una busta da cravatta. Poi a passi lunghi si è diretto verso i due uomini. Ha lanciato la borsa, che teneva con la mano destra, per distrarre l'attenzione della sicurezza e ha estratto il coltello. Ma gli uomini della scorta sono stati più veloci. Qualche attimo prima si erano accorti che nell'uomo c'era qualcosa di strano e di conosciuto. Cacopardi è stato ammanettato e portato nella caserma dei carabinieri di San Lorenzo in Lucina. Poi nel carcere [redacted] Regina Coeli.

L'aggressore ha da anni nel «mirino» il capo di gabinetto del presidente del Senato di cui si spaccia per cugino. La sua aria seria e i suoi modi educati gli hanno anche permesso, dopo l'insediamento di Scognamiglio, di entrare al Senato, e di essere ricevuto da Domenico Cacopardo. In quell'occasione avvenne [redacted] prima aggressione. Ma il finto cugino non si è dato per vinto e ha continuato a presentarsi alla portineria di piazza Madama fino a quando, un anno fa, entrò (con in testa un casco da motociclista) armato di martello con cui ha colpito ripetutamente il vetro antiproiettile dell'ingresso. Trattenuto per 24 ore dalla polizia Cacopardi ha continuato nel [redacted] folle proposito.

[m. cor.]

Oggi Prodi presenta il suo programma

E l'Ulivo s'innamora del sistema francese

«Presidente-garante a elezione diretta e il nome del premier sulla scheda»

ROMA. Indicazione [redacted] primo ministro sulla scheda elettorale, doppio turno alla francese, elezione diretta del Capo dello Stato-garante e istituzione di una commissione bicamerale con poteri redigenti. Sono le proposte che oggi Romano Prodi sottopone al «vertice» dell'Ulivo. E' stato Arturo Parisi a stendere [redacted] programma di riforme istituzionali per il centrosinistra. Rispetto alla «bozza» è scomparsa la sfiducia costruttiva, si precisa la preferenza per il sistema elettorale francese e si fa riferimento ad un sistema in cui i partiti, rinnovati, possano continuare a svolgere [redacted] ruolo di rilevanza costituzionale.

Romano Prodi

Il testo inizia [redacted] «Un patto da riscrive[redacted] insieme»: «La garanzia della libertà di individui e gruppi e del rispetto dei diritti, può ammettere solo i vincoli necessari ad assicurarla. Per questo il governo della società deve essere al tempo stesso rappresentativo, delle esigenze dei cittadini e delle loro libere associazioni, e responsabile». In questa ottica, l'Ulivo ritiene che le riforme vadano realizzate nel «rispetto del procedimento costituzionale, salvaguardandone e rafforzandone la rigidità, secondo una logica pattizia e non di riscrittura unilaterale delle regole del gioco. Sulle regole comuni [redacted] mandato è per aprire una trattativa, non per conclusioni unilaterali».

Il secondo capitolo («Completare [redacted] transizione») rappresenta [redacted]prattutto un omaggio ai referendum di Mario Segni. «Il [redacted] Paese ha bisogno di completare la transizione aperta dalla stagione referendaria senza indugiare oltre in una terra di nessuno dove rischiano di cumularsi i difetti del vecchio sistema e del nuovo. [redacted] tratta di realizzare un equilibrio organico tra maggioranza e opposizione, nonché tra centro e periferia all'insegna di un federalismo cooperativo».

Quanto ai partiti, l'Ulivo ritiene che sarebbe dannosa la loro «distruzione. E' preferibile un loro ruolo rinnovato, legato a precise responsabilità di governo e di opposizione alternativa. [redacted] deve passare dai partiti di occupazione [redacted] potere [redacted] partiti programmatici».

La soluzione trovata per la forma di governo poi è quella del primo ministro «indicato sulla scheda elettorale a fianco del candidato uninominale, che ricava in seguito la fiducia parlamentare come momento di ratifica degli orientamenti dell'elettorato». L'introduzione di questa figura deve essere affiancata non dalla sfiducia costruttiva, ma da una «con[redacted]» costituzionale per cui un cambiamento [redacted] maggioranza di governo richiede scioglimento della camera e ricorso [redacted] nuove elezioni». Sulla legge elettorale, l'Ulivo non lascia più dubbi sul doppio turno facendo esplicito riferimento al modello francese. Una novità assoluta viene anche dalla strada scelta per l'elezione del Presidente della Repubblica: anche in questo caso il modello è [redacted] Francia: «Elezione diretta a doppio turno». [r. i.]

IL GRANDE INGORGO

psichiatra che una volta installato nel manicomio di Lucca non ne era più uscito, salvo che pensionato, per morte. Vedeva soltanto infermieri e malati di mente, compilava schede su malattie mentali, le sole grida che udiva erano di pazzi, i discorsi che ascoltava erano bagnati di delirio. Il manicomio di Lucca l'ho visitato, c'era ordine e calma, intorno un bel paesaggio: ma dentro si avvertiva una diversità mentale, in ciascuno, significativa. C'erano vapori di Furie...

Le città oggi sono manicomi d'urlo perpetuo, in chiunque le abiti è discernibile una piega forte di diversità mentale che ha finito per diventare la norma. Le folle urbane sono mentalmente malate, in modo irrecuperabile: tutto quel che producono, parole e manufatti, teatri, ha un odore di psiche in malora. In fondo, anche questa strana calma della gente di Parigi, sia qualche tempo fa in seguito agli spaventosi attentati islamici, sia in questi giorni d'immenso disagio per il blocco dei servizi pubblici, deve avere qualche relazione con la pazzia consueta.

Paradossalmente, questo contribuisce a non peggiorare le cose.

Ho fatto qualche telefonata ad amici e amiche: quelli coi nervi a posto mi sono parsi i meno a posto, i rari coi nervi scardinati, i furiosi, i pronti a vomitare ingiurie, gli esasperati, i nemici di tutti gli scioperi, mi portano l'aria balsamica della vera ragione ragionante, della ragione che non tollera, che umanamente reagisce. Mi fa tanto piacere ascoltarli che ogni giorno li chiamo, e più li trovo furibardi, meno naufrago mi sento nella follia.

Ha dell'incredibile anche il polmone umano, questo sventurato. Le bestie non sopporterebbero, ma sono tutte sparite da un pezzo. Una buona parte dei gatti li ha in casa Leonor Fini, i cani, gli uccelli sono roba per collezionisti. Nel 1950 ancora le cicogne facevano il nido sulla cupola dell'Observatoire; da un pezzo sono spariti, dai cortili, anche i pipistrellini che di sera li visitavano. Ma il polmone umano sguscia con chili di smog nello zaino in mezzo agli ingorghi più disperati: è evidente che si tratta di un pazzo, di un isterico che ha perso l'istinto del pericolo. Sul boulevard Saint Michel ogni tanto spunta qualcuno in mutande che fa le corse, inalando gas di scarico grosso come pugno.

Guido Ceronetti

FACILE BERSAGLIO

Vauro si guarderebbe bene dal proporre vignette in cui fosse ravvisabile la presenza di un pregiudizio antisemita. Rispetto ai cattolici e ai cristiani in genere, invece è come se nessun tabù funzionasse da freno e da elementare misura di buon gusto.

Con quella vignetta, il disegnatore Vauro non ha dunque trasgredito alcunché, non ha violato nessun terreno proibito. Ha semplicemente fatto suo un cliché culturale [redacted] larga diffusione guadagnandosi per di più l'applauso di chi ancora crede di vivere in un Paese in cui i cattolici esercitano un potente dominio sulle coscienze. E magari auspicando in [redacted] suo furibonde reazioni, anatemi, fuochi di sbarramento, crociate che inve[redacted] non ci saranno o assomiglieranno a quel borbottio ripetiti[redacted] e mugugnante che negli ultimi vent'anni ha accompagnato in Italia la parodia di guerra di religione di cui questa vignetta rappresenta l'ultimo scampolo. Con tutto il contorno di appelli a quella libertà di satira che forse è davvero uno degli ultimi tabù laici superstiti. E che [redacted]ece sovente, come in questo caso, prende a bersaglio un «nemico» indebolito per vedere che effet[redacted] fa sentirsi tanti piccoli Salman Rushdie. Per finta, benin[redacted].

Pierluigi Battista

Non muore chi lascia di se un'immagine viva

Ci ha lasciati

GEN. B. A.

Ing. Gianni Spatuzza

Appassionato pilota dell'aeronautica militare

Ex direttore FIAT

Docente Lindbergh Flying School

Per sua volontà lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Luci**, le figlie **Maresa, Adriana** con **Renè**, i nipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Fardelli, medico curante e amico, e al dott. Paolo Ghio del reparto malattie respiratorie S. Luigi per le cure prestate con tanta umanità.

La Loggia, 2 dicembre 1995

Mi hai fra nel vuoto e, invece di precipitare, volai libero al di sopra delle cime degli alberi. I nipoti **Paola, Claire, Jean, Stefano, Luciana.**

Il 3 dicembre è serenamente mancata

Maria Broccardo ved. Viarengo

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia **Cynthia**, la sorella **Angela**, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Moncalieri, 3 dicembre 1995

E' mancata

Giuseppina Ferrero ved. Masera

Lo annunciano con immenso dolore le figlie **Clara** ed **Elisabetta**, i generi **Candido Oberto** e **Pierangelo Martinotti**, i nipoti **Pil, Chiara, Kim, Laura, Maria Teresa.**

Collegno, 5 dicembre 1995

Presidente, Consiglio Direttivo e Agenti di Viaggio della Fiavet Piemonte Valle d'Aosta si associano al lutto dei famigliari per la scomparsa di

Stefano Chiaraviglio

figura storica della Categoria, professionista capace ed intelligente che con la sua opera ha precorso le tappe dell'imprenditorialità turistica piemontese ed italiana.

Torino, 6 dicembre 1995

All'**AMICO** carissimo **Namastè Vaijayanti** e **Paola Ciodevea.**

Pasquale Chianello e la **Cisalpina Tours** ricordano l'amico

Stefano Chiaraviglio

Torino, 5 dicembre 1995

STEFANO, ci mancherai moltissimo. **Alessandro Storace** e i **Colleghi Air France** di **T[redacted].**

La famiglia **Quiriconi** partecipa al dolore per la scomparsa di **STEFANO.**

Guido Sportelli e il **Coro «Penne Nere» di Aosta** ricordano con affetto e grande rimpianto il maestro

Dante Ghersi

valente musicista e primo armonizzatore del coro

Torino, 5 dicembre 1995

E' mancato ai suoi cari

Pietro Mai

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, parenti tutti. Funerali giovedì 7 corr. ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.

Torino, 4 dicembre 1995

Amministratori, Agenti di Vendita, Impiegati e Dipendenti della Cocconi s.r.l. partecipano con profondo cordoglio al dolore della [redacted]iglia Mai per la scomparsa di

Pietro Mai

Torino, 6 dicembre 1995

Dino e Irene Chessa, Sergio e Maria Spriano sono vicini a Beppe, Franco, Irma e partecipano al loro dolore.

(Continua a pag. [redacted])

Addio al programma di Italia 1 con la Gialappa's Band

Teocoli lascia Mai dire gol

Motivo ufficiale: troppi impegni

ROMA. La notizia arriva nelle redazioni [redacted] silenzio. Via fax, alle sette di [redacted]. Poche lapidarie parole - «Italia 1 rende noto che Teo Teocoli lascia la produzione [redacted] "Mai dire gol del lunedì"» - che per il mondo [redacted] pollici della televisione sono una bomba.

Partono le telefonate: perché, chi, cosa. Dall'altra parte della cornetta trovi segreterie, silenzi [redacted] cellulari spenti, tut tut [redacted] occupati.

Un mistero. Stando al comunicato «ufficiale» di Italia 1 le ragioni dell'abbandono, sono «gli impegni televisivi, cinematografici e teatrali» del comico che gli impedirebbero «di seguire [redacted] produzione [redacted] lui stesso desidererebbe». Così, «per evitare di creare difficoltà [redacted] gruppo [redacted] lavoro di "Mai dire gol", Teocoli sceglie la soluzione più dolorosa [redacted] sicuro di agire nel bene del programma stesso».

Motivi nobili, [redacted] realisticamente poco credibili. Non aiuta a comprendere l'inghippo, lo scarno comunicato della Gialappa's Band, la premiata ditta Santin, Gherarducci, Taranto. In tutto sei righe: «Ci dispiace moltissimo che Teo abbia deciso, a malincuore, di lasciare la trasmissione che in questi anni ave[redacted] felicemente ideato e condotto insieme, ma comprendiamo perfettamente (beati loro ndr) le ragioni che lo hanno spinto a questa dolorosa decisione. Siamo comunque sicuri che la nostra collaborazione, durata sette splendidi anni, potrà riprendere al più presto».

L'indagine continua, di voce [redacted] voce. All'ufficio stampa di Italia 1 allargano (metaforicamente, via telefono) le braccia. Non ne sapevamo niente fino a ora, si schermiscono. E l'assenza nella puntata dell'altra sera, a [redacted] dire gol del lunedì»? Un caso, un mancamento: Teocoli, giurano, lunedì non aveva litigato [redacted] nessuno, non c'è stato alcun segnale di ciò che sarebbe poi [redacted]duto. Alla rete giovane della Fininvest si parla evasivamente di «capricci da star» e di «brutto carattere», si dice che [redacted] «si fosse [redacted] Hollywood nessuno ci farebbe caso, invece qui succede il finimondo», si ricordano le passate polemiche, i tentennamenti [redacted] inizio stagione, i «litigi con Lopez, a "Scherzi a parte"».

[redacted]à, «Scherzi a parte». A Canale 5 sono pacifici: «La notizia di Teocoli e Italia 1 [redacted] l'hanno data i giornalisti, non [redacted] sapevamo niente. Il nostro programma? Siamo tranquilli, prosegue [redacted] sempre: non ci [redacted] novità».

Silenzio, dunque. A chi gli chiede [redacted] è successo, Adriano Galliani, amministratore delegato di Rti, dice: «Io con Teocoli ho un buonissimo rapporto», e sottolinea [redacted] «Anch'io lunedì sera ho creduto che fosse uno scherzo quando ho visto che Teocoli non era [redacted] trasmissione. Comunque, mi sembra che "Mai dire gol" abbia fatto lo stesso un buon ascolto...».

La nebbia [redacted] totale. Rimangono la memoria storica e le ipotesi. Già lo [redacted] qualcosa non aveva funzionato, nel rapporto con la Gialappa's Band: il comico «saltò» una puntata, per contrasti con gli ideatori del programma. [redacted] a fine stagione, [redacted] state tutte quelle [redacted], ripetute e consistenti, [redacted] lo volevano in Rai. Prima alla «Domenica sportiva», poi in una striscia quotidiana, poi al «P[redacted] del lunedì», e persino in un telefilm. A fine maggio [redacted] stesso Teocoli diceva nelle interviste, come fosse cosa fatta: «Mi affaccio a Raiuno, dove farò un varietà. Dopo otto anni in Fininvest cambio, cerco nuovi stimoli, situazioni, gente che ha più voglia [redacted] lavora[redacted] me. Motivi politici? No, in questo mestiere la politica non c'entra».

Lunedì, senza Teocoli, «Mai dire gol» [redacted] avuto ancora una volta un ascolto alto: 2 milioni e 742 mila spettatori, con il [redacted] share [redacted] un picco di [redacted] milioni 150 mila spettatori in[redacted] alle 23. [redacted] si chiede in futuro il pubblico sarà altrettanto fedele. Che farà, che diventerà ora il programma? Senza Teo Teocoli, Peo Pericoli, Felice Caccamo, e gli altri?

Cristina Caccia

Nella foto grande Teo Teocoli, qui accanto Carlo Taranto, uno dei tre della Gialappa's: «Caro Teo, [redacted] capiamo»

Si parla di brutto carattere, capricci da star. Invece con Lopez nessun problema

PLATEA 7 [redacted]

«Le ultime lune» di Marcello al Nuovo di Milano Barbiere, la prima volta di Katia Ricciarelli

Al Teatro Carignano di **Torino** è andato in scena ieri sera «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» di Mazzucco-Guarnieri, con Vittorio Franceschi, Micaela Esdra, regia di Walter Pagliaro. Si conclude il ciclo del «Rive Gauche Festival: il giocattolo» al Teatro Macario dove l'11 è previsto il concerto di pianoforte a quattro [redacted] Carla Papini e Domenica Brunetta.

Dopo il debutto veneziano Marcello Mastroianni recita da ieri al Teatro Nuovo di [redacted] in «Le ultime lune» di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti. Al Teatro dell'Elfo danze e musiche sacre del Tibet con i Monaci di Sera Me. Riccardo Muti dirige «Die Zauberflöte» il 7 per l'inaugurazione della stagione del Teatro alla Scala. L'opera mozartiana è interpretata da Sergio Bertocchi, Christian Baumgartel, regia di Roberto De Simone. Dall'11 al Teatro Franco Parenti il progetto «Socrate» a cura di Federico Ferrari.

Ha preso il via ieri sera la XX edizione della rassegna internazionale «Musica dei Popoli» a **Firenze**. All'Auditorium Flog concerto dei Tazenda, appuntamenti fino al 14.

Al Teatro Della Corte di **Genova**, da ieri, Umberto Orsini e Franco Branciaroli in «Otello» di Shakespeare con la regia di Gabriele Lavia. Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli [redacted] in «I cavalieri della tavola rotonda» di Galli e Capone da oggi al Politeama Genovese. Nel cast pure Sabrina Salerno, Nadia Rinaldi e Adriano Pappalardo.

Candoco Dance Company da oggi alla Sala Interaction di **Bologna** [redacted] una [redacted] di coreografie firmate [redacted] Siobhan Davies, Jodi Kalk, Adam Benjamin

Ultimi titoli dell'autunno lirico al Teatro Comunale di **Treviso**. Il 6 «La traviata» di Verdi mentre dal 10 «La Bohème» di Puccini. Orchestra e Coro della Fenice diretta da Bruno Aprea, regia di Bepi Morassi.

La stagione di danza al Teatro Valli di **Reggio Emilia** si apre oggi con l'Aterballetto in «Di qua di là dal mare», coreografie di autori vari assemblate da Amedeo Amodio. L'8 prima del Ballett Frankfurt con «Eidos telos» di William Forsythe

Stasera al Teatro Nazionale di **Roma** Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller in «Gianni, Ginetta e gli altri», commedia scritta e diretta [redacted] Lina Wertmuller. Dal 10 al Teatro della Cometa Edi Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo recitano in «Carmela e Paolino» di José Sanchis Sinisterra

La Guarnieri in «Pascoli» a Torino

Sandrelli al Nazionale [redacted] Roma

Una nuova coppia di comici, Mario Zucca e Corrado Tedeschi debutta al Teatro San Rocco di **Lugo** (Ravenna), con «L'ultimo dei Mohicani» di Augusto Bianchi Rizzi in scena questa sera.

Prima nazionale da domani al Teatro Studio di **Scandicci** (Firenze), di «Giorni felici». [redacted] testo firmato da Samuel Beckett vede sul palco Marion D'Amburgo, regia di Giancarlo Cauteruccio.

«Le voci buie», scritto, interpretato e diretto da Giusi Cataldo da domani al Teatro Palamostre di **Udine**. Con Teresa Zappalà, Enzo Giuranna, Anna Maria Torniani.

«Le Troiane» di Euripide in prima nazionale l'[redacted] al Teatro Nuovo di **Napoli** con Elsa Bossi, Monica Bucciantini e Francesca Censi, regia di Maria Grazia Cipriani.

Appuntamento di rilievo nel cartellone dell'associazione Musicale Etnea. Al Teatro Metropolitan di **Catania**, l'8, musiche tradizionali cinesi e giapponesi.

Marco Paolini in «Vajont, 9 ottobre 1963. St[redacted] di [redacted] tragedia», l'8 a **Dogliani**, cittadina del cuneese colpita dall'alluvione del '94.

La stagione del Carlo Felice di **Genova** si apre il 9 con Traviata, diretta da Daniel Oren.
Apertura del cartellone [redacted] **Trieste** del Teatro Verdi dove il 9 viene allestita «Norma» di Bellini. Orchestra diretta da Yoram David, regia di Aldo Reggiani.

Ultimo atto del programma lirico a **Sassari** del Teatro De Carolis. Il 9 Bernadette Manca di Nissa è protagonista di «Orfeo e Euridice» di Gluck. Regia di Ivan Stefanutti, direttori Daniele Callegari e Marco Fracassi.

Katia Ricciarelli per la prima volta [redacted] nel ruolo di Rosina ne «Il barbiere di Siviglia» [redacted] Rossini dal 9 al Teatro Fraschini [redacted] **Pavia** con la regia di Patricia Panton. Direttore dell'Orchestra [redacted] Coro Città di Pavia Filippo Zigante.

Tournée - **Vinicio Capossela** il [redacted] a Longiano (Forlì). **Edoardo** [redacted] oggi ad Alessandria. **Roberto Vec**[redacted] stasera a Vercelli, 8 Trento, [redacted] Saint-Vincent, 11 Roma. **Mary Coughland** il 6 Trieste, 7 Aosta. **Enzo Jannacci** il 9 a Cervia, 10 Riolo?

Questa sera grande festa per i 25 anni di matrimonio con Diletta D'Andrea

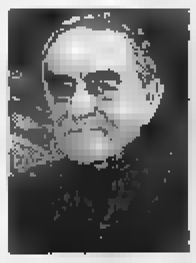
Nozze d'argento per Gassman

Oltre cento invitati, fra cui Villaggio e la Vitti

ROMA. Vittorio Gassman e Diletta D'Andrea festeggeranno questa sera al «Gilda» i venticinque anni di matrimonio. Sarà un grande avvenimento, sospeso tra mondanità e spettacolo, per il quale [redacted] raduneranno amici vecchi e nuovi, i compagni [redacted] tante avventure cineteatrali e i «nuovissimi» aggregatisi nel tempo intorno alla crescita dei figli. Gassman ha avuto quattro mogli: Nora Ricci, Shelley Winters, Juliette Meyniel e Diletta D'Andrea, che prima di sposare il «mattatore» era stata la compagna di Luciano Salce. Nell'autobiografia «Un grande avvenire dietro le spalle» Gassman ha raccontato con lucida affettuosità la storia dei propri matrimoni, confessando i propri stati d'animo d'allora, improntati ora all'immaturità e ora alla passione. Diletta ha rappresentato per lui l'incontro con la solidità affettiva, con l'alleanza e con la lealtà.

Grande festa dunque questa sera, alla quale parteciperà un centinaio di persone. Tra gli invitati già annunciati ci sono Anna Proclemer, Paolo Villaggio, Lea Massari, Monica Vitti, Mariangela Melato, Mario Monicelli, Dino Risi, Gigi Proietti, Pi[redacted] Quartullo, Fred Bongusto, Luciano De Crescenzo, Maurizio Costanzo, Gianni Minà, Carlo Fuscagni, Francesco Rutelli.

Tre [redacted] dopo, il parterre del «Gilda» [redacted] affollerà di altri [redacted] famosi (Giorgio Albertazzi, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Francesco Rosi, Tullio Solenghi, Teo Teocoli, Gigi Magni, Lina Sastri, Alessandro Benvenuti, Michele Placido, Massimo Dapporto, Antonella Elia, Luca Barbareschi, Lucrezia Lante Della Rovere, Giuseppe Patroni Griffi, Serena Dandini, Leo Gullotta, Pamela Villoresi, Simona Marchini, Elena Sofia Ricci) per festeggiare la «prima» al Teatro Nazionale [redacted] «Gianni, Ginetta e gli altri» di Lina Wertmüller, interpretata da Massimo Wertmüller e Amanda Sandrelli.
[s. n.]



Vittorio Gassman festeggerà [redacted] Roma le nozze d'argento con la moglie Diletta

Un divertente film per bambini: «Santa Clause» di Pasquin con Allen

Mi sono svegliato Babbo Natale

Padre si traveste per riconquistare la famiglia

L'IMMANE problema [redacted] inventarsene una nuova sull'usurato tema di Babbo Natale è stato risolto dalla Walt Disney con un'idea divertente che ci piace attribuire al nostro Leo Benvenuti: [redacted] quale a sorpresa firma la sceneggiatura (insieme con Steve Rudnick) di una strenna festiva americanissima come «Santa Clause». Fabbricante di giocattoli divorziato, Scott Calvin è [redacted] padre distratto e facilone, tanto che il figlioletto Charlie non [redacted] entusiasta di trascorrere in [redacted] compagnia la vigilia, ma nella magica notte succede un fatto strano. Scambiandolo per un malintenzionato, Scott provoca incidentalmente la caduta dal tetto di Santa Claus [redacted] frastornato, [redacted] pressione di Charlie, [redacted] indossa [redacted] rosso vestito. Ignora che [redacted] tale gesto accetta [redacted] clausola del titolo («clause» in inglese si pronuncia come Claus, permettendo il gioco [redacted] parole), cioè l'impegno a prendere il posto del Babbo Natale uscente. Risvegliatosi nella sua casa Scott pensa [redacted] aver sognato tutto, renne volanti, Polo Nord e folletti inclusi; e invece nel [redacted] dell'anno, man mano che gli crescono pancia [redacted] barba, è costretto a ricredersi e a dare ragione al figlioletto: Babbo Natale esiste ed [redacted] lui, ingrassato, [redacted] e felice, finalmente padre responsabile del proprio bambino [redacted] di tutti i bambini del mondo. In Usa, dov'è un conosciutissimo [redacted] e entertainer televisivo, la presenza di Tim Allen deve aver contribuito non poco a far salire alla vertiginosa cifra di 150 milioni di dollari gli [redacted] questa graziosa commediola diretta dall'esordiente John Pasquin. È bisogna [redacted] che, soprattutto dopo essersi trasformato grazie [redacted] specialissimi trucchi [redacted] un ciccione, Allen ha il dono di sembrare [redacted] simpatico [redacted]to. [redacted] forse [redacted] segreto del film sta nel fatto che tutti almeno una volta abbiamo coltivato l'illusione che il nostro papà e Papà Natale fossero la stessa persona.
[a. le.]

[redacted] CLAUSE
[redacted] John Pasquin
[redacted] Tim Allen, Judge Reinhold
Wendy Crewson, Eric Lloyd
Usa [redacted]. Film per ragazzi
[redacted] 1 di Torino; [redacted]
Colosseo di Milano; **Savoy**
Giulio Cesare, **Apollo** di Roma

CHI LEGGE
E INVESTE SU
MARK UP
SA QUELLO CHE FA

IL 1° DI OGNI MESE
L'informazione più autorevole, approfondita, documentata, su tutto ciò che serve per vendere beni e servizi.

Distribuito nelle principali edicole

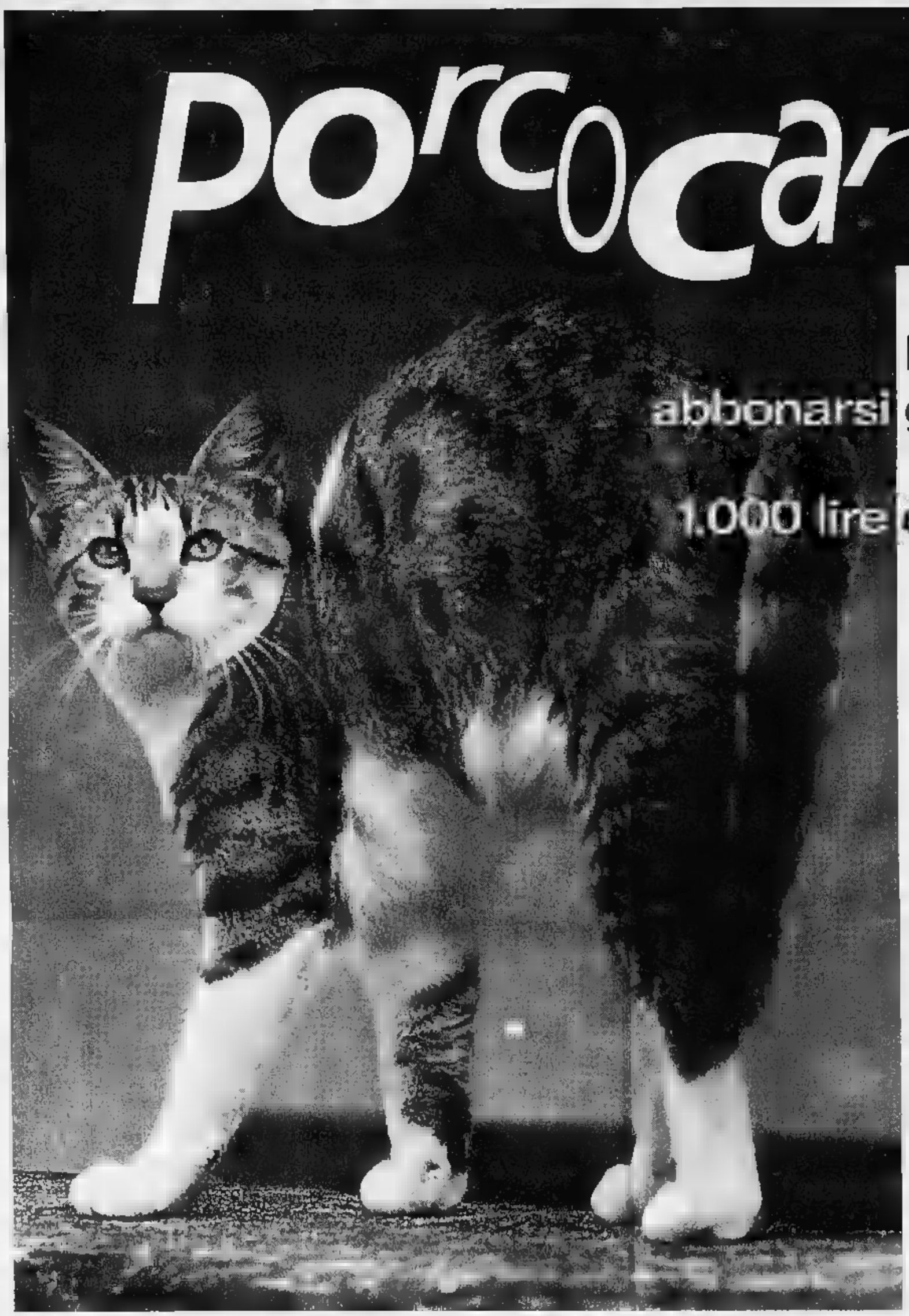
Perché in un solo anno MARK UP è diventato il nuovo punto di riferimento dell'industria, del marketing, dei canali distributivi

Editoriale Quasar
Milano - Tel. 02/58.30.19.46

MARKUPMARKUPMARKUPMARKUPMARKUPMARKUP

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

porcacane!



Ha saputo che abbonarsi gli costa solo 1.000 lire ed è scattato come una molla.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

L'occasione è di quelle da cogliere al volo, ma cercate di controllarvi, se non volete urtare la suscettibilità dei vostri compagni a quattro zampe. Loro sanno benissimo che l'abbonamento 1996 è il miglior amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Basta un gesto ed è subito da voi. Scegliete quello che vi sembra più comodo: potete abbonarvi presso gli sportelli di via Roma 80 a Torino; tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino"; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo; o con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, e non solo perché risparmia. Infatti partecipa a un concorso quanto mai ricco di premi, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. Con la cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. E poi ci sono le estrazioni che ogni mese, per cinque mesi, mettono in palio una splendida Fiat Punto 55 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Visto? Nessuno è coccolato come gli abbonati a La Stampa. Tranne i loro animali, naturalmente. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Il sindaco Boeti: servono finanziamenti per far decollare i tanti progetti

«Lo Stato pensi anche a Rivoli»

La disoccupazione al 14%

«A Roma devono capire che la disoccupazione è problema esclusivo del Mezzogiorno. E' a Rivoli che devono mandare finanziamenti per i cantieri di lavoro: abbiamo il più alto numero di disoccupati di tutto il Piemonte. E qui chi non lavora vive molto peggio di chi abita in Meridione, dove ci sono meno spese e si pagano meno tasse».

La solita «bacchettata» di un leghista alla politica «meridionalista» del governo? Potrebbe sembrare, ma invece non è così.

La rivendicazione di una maggior attenzione al «Nord» è del sindaco di Rivoli Nino Boeti, calabrese e pidiessino «doc», preoccupato per la latitanza di Stato e Regione che rischia di far decollare i progetti comunali sui lavori «socialmente utili».

«Il 14 per cento dei rivolesi ha un posto di lavoro - spiega Boeti -, abbiamo realizzato alcuni progetti per offrire delle opportunità occupazionali, ma abbiamo bisogno di aiuto. Da soli non possiamo farcela».

Il Comune, in realtà, nell'ultimo anno ha cercato in più modi di arginare il problema disoccupazione.

L'assessore al Lavoro Ezio Salmasi: «Il bilancio comunale ha previsto milioni di investimenti, che ci hanno consentito di dare un lavoro annuale a 166 persone. Il bilancio del '96 prevede un finanziamento maggiore per i lavori "socialmente utili", ma è chiaro che da soli possiamo fare ben poco».

La Regione potrebbe andare incontro al Comune sollecitando i finanziamenti Cee, mentre dal governo ci si aspetta un «fondo occupazionale». «Le idee ci mancano - incalza il sindaco Rivoli -. Con il Centro di Iniziativa Locale per l'Occupazione (Cilo), abbiamo messo a punto una serie di interventi. A parte l'assunzione di bidelli e addetti al verde pubblico, che lavoreranno per dodici mesi, abbiamo previsto attività che possono far nascere delle cooperative».

Il responsabile del Cilo Franco Balbo puntualizza: «I lavoratori che saranno coinvolti nella sistemazione dei sentieri sulla collina morenica e nella creazione del campeggio sul laghetto di Castelpasserino potranno, in secondo momento, formare una cooperativa cui il Comune affiderà gestione delle strutture turistiche realizzate».

Dalle casse municipali sono già stati stanziati i fondi per l'assunzione di otto geometri che eseguiranno il progetto del campeggio. «Ma perché il piano prosegua - conclude Boeti - è assolutamente necessario che arrivi altro denaro».

Grazia Longo

NICHELINO

La polemica sugli 007

Porte in faccia ai rilevatori comunali di Nichelino, i cosiddetti «007». Succede dopo l'esposto-denuncia del consigliere Franco Fattori contro la ditta che si è aggiudicata il censimento immobiliare. Il Comune precisa: «L'esposto significa che la "S.A.Tri." sia fuorilegge», quindi «i rilevatori proseguono l'incarico affidato loro dal Comune». Per quanto riguarda gli attacchi di Fattori, l'assessore al Bilancio Alessandro Benedetto, ribatte: «Ci stupisce che si preoccupi soltanto ora della legittimità del provvedimento. Perché invece non è è opposto quando nel '94 era in Commissione e nasceva il progetto?». «Se il Comune recupererà quanto previsto - prosegue - il primo Comune d'Italia ad abbassare l'Ici». Anche sulla questione degli assunti (due sono figli di funzionari comunali, uno è consigliere), l'assessore Di Benedetto spiega: «Nella convenzione fra Comune e ditta incaricata del censimento, l'unico obbligo era che i rilevatori fossero nichelinesi e diplomati. La "S.A.Tri." ha scelto i più idonei tra i candidati».

Sopra una veduta del laghetto di Castelpasserino, il recupero ambientale e la costruzione di un campeggio saranno affidati a disoccupati che in seguito potranno costituirsi in cooperativa e gestirne la manutenzione; a sinistra il sindaco pidiessino **Nino Boeti**

Carmagnola

Denunciati sindaco e assessore

Primo inciampo giudiziario per il sindaco Angelo Elia, anni, e l'assessore alle politiche sociali Pino Mandarano, anni, eletti a maggio nella coalizione di centro-sinistra. Li ha denunciati in Procura un aspirante alla gestione del bar del centro sociale «Bruno Longo», che conta circa 300 tesserati: Bruno Giordano, 40 anni, via Torino 72, che si è visto negare dal Comune il permesso a subentrare agli attuali titolari. «Valuterà il p.m. - afferma l'accusatore - se esistano estremi di abuso e di omissione da parte degli amministratori». Da tempo il «Bruno Longo», situato nel popolare quartiere Lame, è centro di polemiche. In passato era stato anche chiuso per motivi disciplinari. L'attuale giunta ha tentato un rinnovamento, cambiando il comitato di gestione della struttura comunale.

In agosto l'attuale titolare Concetta Giliberti ha annunciato di voler recedere, a due anni dalla naturale scadenza dell'appalto. Si fa avanti Bruno Giordano che comunica al municipio di aver già stipulato accordi per il subingresso, spendendo denari per rilevare arredi e attrezzature. Dal Comune, l'assessore Mandarano risponde: «Vogliamo indire un nuovo appalto». Giordano ricorre al Tar, con l'assistenza del legale Jortilla: la causa è fissata per oggi. La giunta fa quadrato, delibera di resistere in giudizio (avvocato Teresio Bosco). L'aspirante gestore presenta allora, due giorni fa, l'esposto-denuncia. «Siamo tranquilli - commentano Elia e Mandarano - vogliamo solo che il centro, finalmente, funzioni». **[g. fer.]**

PROVINCIA FLASH

L. CHI

Camion sfonda guard-rail e finisce nel Chisone

A causa della strada ghiacciata un autocarro adibito al trasporto di gas liquido, al momento senza carico, guidato da Carmelo Di Betta, 36 anni, residente a Carignano in borgata Ceretto 78 si è scontrato con Clio guidata da Stefania Boetto, 18 anni, abitante a Villar Perosa in via Ferraris 1. Il camion ha poi sfondato il guard-rail è finito nel torrente Chisone. Il camionista ha riportato ferite guaribili in 15 giorni, la giovane, medicata all'ospedale di Pinerolo, è stata subito dimessa.

SAUZE DI CESANA

Per la prima volta una donna è vicesindaco

Sauze di Cesana ha votato per la prima volta come vicesindaco ed assessore all'Assistenza e Sanità una donna: Silvana Santi Marini residente in frazione Rollieres. Il secondo assessore è invece Maurizio Colli di Grange Sises con le deleghe ai Lavori Pubblici, Turismo e Viabilità. Il neosindaco Giovanni Cinampo è tenuto la delega all'Urbanistica.

OULX

Evelina Bertero presidente della Comunità Montana

Evelina Bertero, sindaco di Oulx può iniziare a svolgere anche le funzioni di presidente della Comunità Montana dell'Alta Valsusa. Il Comitato regionale di Controllo ha infatti respinto il ricorso del consigliere Paolo Sibille sulla nomina dei tre commissari di Bardonecchia nel consiglio della Comunità Montana.

CHIVASSO

Avevano attrezzi da scasso sull'auto rubata: denunciati

Roberto Azzolina, 21 anni, Torino, via Fossata 18, e Arianna Carraro, 20 anni, Buccinasco (Milano), via degli Alpini 33, ieri alle 4,30 sono stati sorpresi dai carabinieri nel centro di Chivasso a bordo di una Y10 rubata nella notte a Vercelli. **Sull'auto avevano attrezzi da** scasso e una pistola giocattolo priva del tappo rosso. Sono stati denunciati a piede libero per ricettazione.

CASTAGNETO PO

Guidava senza patente condannato a due mesi

Sorpreso, il 27 giugno '94, al volante di una «Ritmo» senza aver mai preso la patente, Jean Kean Bioron, 34 anni, frazione San Genesio di Castagneto Po, piazza Cerianni, è stato condannato a due mesi di arresto e 1.000 mila lire di ammenda.

CHIVASSO

Ladri al «Mazzaglia Shop» Bottino di 35 milioni

I ladri la scorsa notte hanno visitato il negozio di «Mazzaglia Shop», centro vendita di elettrodomestici, materiale Hifi, telefonia e tv, viale Vittorio Veneto 45, nel centro di Chivasso. Il furto ammonterebbe ad oltre 35 milioni di lire. Titolare è Antonio Mazzaglia, 46 anni, residente a Mazzè in via Roà 4. Nessuno nel condominio ha sentito rumori strani.

Rastel Bogin (Maria Adelaide) e Ferrero (ospedale di Chivasso) accusati di abuso d'ufficio

Condannati due primari ortopedici

Ma si dichiarano innocenti malgrado il patteggiamento

Ancora due ortopedici sotto accusa per vicende «malasanità». Due storie diverse, accadute due ospedali lontani tra loro, ma con un denominatore comune: abuso della propria attività per arrotondare stipendi già alti. Entrambi sono comparsi davanti alla prima sezione del tribunale e hanno preferito patteggiare la pena, il pm Francesco Fassio, per chiudere definitivamente i conti con la giustizia. Sono il professor Piero Rastel Bogin, primario all'ospedale Maria Adelaide e il professor Alessandro Ferrero, primario dell'ospedale di Chivasso. Il primo, assistito dall'avvocato Renzo Mazzola, ha concordato una pena di 14 mesi. Il secondo, difeso dall'avvocato Chiara Donat-Cattin, ha patteggiato un anno esatto di carcere. Hanno beneficiato della sospensione condizionale. Entrambi rispondevano di abuso in atti d'ufficio.

L'episodio contestato al primario Rastel Bogin, è perfettamente identico a tante altre vicende che hanno portato sul banco degli imputati pochi ortopedici torinesi. Cosa avrebbe fatto il professore? Stando all'accusa, avrebbe consigliato ai suoi pazienti un certo indirizzo, un certo centro a cui rivolgersi per protesi e altre apparecchiature ortopediche. Era il centro «Maria Adelaide», proprio lo stesso dell'ospedale dove lavorava il primario. Che nella struttura privata aveva anche un suo studio. Il professor Rastel Bogin ha sempre respinto con decisione l'accusa. La sua difesa ha ricalcato quella già sostenuta dagli altri ortopedici in processi precedenti: non si sarebbe trattato cioè di alcun abuso, ma mascherato di semplici consigli, come succede spesso tra medici e pazienti. Nessun favoritismo quindi, né abuso. Anche la scelta del patteggiamento non sarebbe un'ammissione di colpevolezza. Ha spiegato il suo difensore: «Pur ritenendosi innocente, il mio assistito ha preferito chiudere la vicenda. Problemi di salute gli impedivano affrontare un processo che sarebbe durato certamente più udienze».

Anche il professor Alessandro Ferrero, dell'ospedale di Chivasso, avrebbe scelto il patteggiamento per evitare le lungaggini del processo ordinario. Ma ha sempre protestato la sua innocenza. Nel caso si sarebbe trattato di «abuso omissivo». Avrebbe favorito un centro di fisioterapia dove anche lui visitava privatamente e dove era impiegata anche la sorella di Salvatore Marasà, principale imputato nel processo per lo scandalo dell'ospedale di Chivasso che si sta svolgendo in seconda sezione del tribunale. **[n. pie.]**

BORGOFRANCO

Elettrochimica, asta deserta

E' andata una volta deserta l'asta giudiziaria organizzata per vendere l'«Elettrochimica Canavese», l'azienda di Borgofranco fallita due anni fa. Un miliardo e 800 milioni la cifra di partenza proposta dalla sezione fallimentare del tribunale di Ivrea per l'acquisto di questo impianto che sorge ai confini tra Canavese e Valle d'Aosta. Prevedibile, comunque, l'esito di questa vendita. I capannoni e le di servizio della ex fabbrica di prodotti chimici devono essere bonificati. Un intervento decisamente troppo oneroso per un privato, in quanto devono essere asportate e smaltite tonnellate di fanghi di lavorazione e residui chimici in polvere, accatastati sotto i capannoni. Da bonificare anche le numerose vasche dove sono tuttora contenuti liquami di varia natura, che sono però stati classificati dagli esperti come «tossici e nocivi».

L'assessore promette: presto saranno riparate

Fognature guaste Proteste a Caselle

«Cattivo odore, fango ovunque, la strada bloccata». Gli abitanti di via Guibert a Caselle insorgono per l'ennesimo guasto alla fognatura. E' successo ieri mattina: alle 11,30 è scoppiata una tubatura. A distanza di dieci minuti, cento metri più in là, un'altra perdita. La melma ha iniziato a fuoriuscire, allagando la strada. E' stato necessario chiudere al traffico tutta la via per più di due ore, fino a quando il guasto, verso le 15, è stato riparato. «L'impianto fognario di Caselle - protesta Felice Filippis, via Guibert - è vecchio e usurato. E con il gelo dell'inverno puntualmente scoppia qualche tubatura. Nel passato ho fatto parte del Consiglio comunale: l'impianto era stato pensato per una certa ampiezza di territorio. Poi Caselle è cresciuta e l'allacciamento si è esteso, senza che l'impianto fosse rivisto. E' ora che l'amministrazione provveda ad ammodernarlo secondo le attuali esigenze della città». «Il problema esiste - dice Paolo Teodato, 29 anni, via Guibert 29 - e comporta non pochi problemi, rappresenta un disagio per i commercianti in particolare: perdono almeno una giornata di lavoro. E per noi residenti avere la strada bloccata significa fare un giro più lungo con la macchina, visto che Caselle è piena di sensi unici».

L'amministrazione comunale, dal suo, ridimensiona la gravità dell'incidente: «E' vero che l'impianto fognario è vecchio - spiega Luigi Gennaro, assessore ai lavori pubblici - Non solo. In alcuni punti frane sotterranee hanno rovinato le tubature. Ma non esageriamo, disagi come quello di via Guibert si verificano raramente. Ad ogni modo, aspettiamo a giorni il progetto esecutivo di ripristino dei punti a rischio». Il consiglio comunale ha incaricato l'ingegner Di Blasio di portare a termine uno studio che indichi le zone sulle quali intervenire. «Sono già stati stanziati 200 milioni - continua Gennaro - per dare il via ai lavori subito dopo Natale». **[c. odd.]**

Via alla stagione sciistica, da venerdì in funzione gli impianti delle sciovie «Karfen» di Ala di Stura

Turismo invernale: Balme lancia la sfida

Otto nuovi cannoni sparaneve e chilometri di piste per principianti

PARTE da Balme l'ultima sfida al turismo invernale di Il Comune sistemato all'estremità della Val d'Ala, dopo il potenziamento degli impianti di risalita propone come il «comprensorio sciistico per i principianti», ideale per chi ha appena imparato l'Abc della discesa. «E' un modo per di sopravvivere alla concorrenza dei colossi della Val di Susa e della Valle d'Aosta - ammette Michelangelo Castagneri, proprietario della società che gestisce i quattro impianti - dobbiamo e costruire un futuro legato all'utenza proveniente dalle province».

Un futuro incerto, così diverso da quel passato che ad inizio secolo faceva di Balme il centro d'élite per gli sport invernali: le stesse piste oggi, infatti, erano battute dai migliori atleti del mondo. A quasi cento anni di distanza per la rimodernizzazione completa strutture si spenderanno entro il 1997 quasi 500 milioni. «Abbiamo acquistato otto cannoni che produ- 376 metri cubi neve artificiale all'ora - continua Castagneri - e garantiscono l'innevamento della pista Baby in località Alberon (aperta già dopodomani con il giornaliero ridotto a 15 mila lire) e il Sauzè che sarà agibile nei prossimi giorni».

Intanto manca solo l'autorizzazione regionale per dare il via ai lavori di costruzione del maxicollegamento tra i quattro impianti. Un'opera che garantirà la percorribilità delle piste di almeno 10 chilometri. Dopo il benestare della Regione sarà installato un nuovo skilift appena acquistato in Trentino, un'occasione da 200 milioni. «A lavori ultimati partirà l'innevamento artificiale programmato - spiegano i responsabili - l'unica soluzione per non perdere ancora un altro treno legato al turismo».

E proprio il rilancio del turismo invernale uno dei principali obiettivi che si è proposta la neoeletta giunta della Comunità montana delle Valli di Lanzo, guidata da Mauro Marucco che è anche il sindaco di Balme. Nei suoi programmi un occhio di riguardo è destinato al potenziamento degli anelli fondo di Usseglio in Val Viù, di Groscavallo, in Val Grande e del Pian della Mussa, dove sono già agibili 10 chilometri di pista. «Per dare una boccata d'ossigeno all'economia di queste zone - dichiara Marucco - dovremo sfruttare al massimo gli appassionati di fine settimana cercando dare un buon servizio». In quest'ottica da venerdì entreranno in funzione gli impianti delle sciovie «Karfen» di Ala di Stura fino al palo 5, l'ultimo raggiunto dalla neve artificiale. Prezzo fisso del giornaliero 18.000 lire, a piste complete il biglietto festivo costerà 23.000 lire, il prefestivo 20.000 e 15.000 il feriale. Nel prossimo fine settimana verranno aperti anche tre impianti Pian in Val Viù dove il festivo il feriale costeranno rispettivamente e mila lire.

Gianni Giacomino

I cannoni per l'innevamento artificiale all'opera sulle piste del comprensorio

SOPRAVVIVERE AL FREDDO

Arrestati 4 giorni fa

Isolabella scarcerati sindaco e geometra

Pietro Delmastro, 54 anni, sindaco di Isolabella, e il geometra, Antonio Tamagnone, 41 anni, di Poirino, sono tornati in libertà dopo aver passato quattro giorni custodia cautelare in carcere, con l'accusa di abuso di ufficio.

Delmastro, difeso dall'avvocato Renzo Cappelletto, è stato interrogato ieri pomeriggio per oltre tre ore dal gip Mauro Amisano, mentre Tamagnone, difeso dall'avvocato Volante, è stato ascoltato lunedì.

L'inchiesta, condotta dal pm Angelo Barbieri, dovrebbe far luce alcune presunte irregolarità riscontrate nella trasformazione di due aree agricole in zone edificabili. «Delmastro, nel corso dell'interrogatorio, ha fornito numerose giustificazioni che dovrebbero dimostrare breve tempo l'inesistenza di interessi di natura patrimoniale» ha spiegato l'avvocato Cappelletto.

Nebbia e ghiaccio

incidente Carignano un ferito grave

Dodici auto coinvolte in un incidente avvenuto poco dopo le 8 sulla provinciale tra Villastellone e Carignano. Marco Cerutti, 25 anni, via Montegrappa 28, Carignano, è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette: la sua Alfa 75 dopo essere stata tamponata da un camion (che poi si è dato alla fuga), si è schiantata frontalmente contro un furgone ed ha preso fuoco. Altre due auto, a causa dell'asfalto ghiacciato e della nebbia, sono finite contro l'Alfa, e sono uscite di strada: Francesca Torrente, 57 anni, di Santena, e Gaetano Lo Bello, 46 anni, di Torino, sono ricoverati rispettivamente al Cto e all'ospedale di Carmagnola, ma le loro condizioni sono preoccupanti. Adriano Caccin, 31 anni, di Moncalieri, che era alla guida del furgone, e gli altri otto automobilisti, coinvolti nel tamponamento a catena, sono tutti illesi.

Da Ceresole [redacted] Palit in Valchiusella, si usano anche i «cannoni»

La neve fa felice il Canavese

Impianti aperti nel weekend

Inizio stagione davvero promettente per gli impianti sciistici del Canavese. Le nevicate della scorsa settimana hanno, infatti, creato le condizioni ideali per l'avvio di un inverno che inverte la tendenza degli ultimi anni, con piste innevate e tanti appassionti in coda agli skilift. Ma, sebbene sia presto per azzardare previsioni sull'andamento di una stagione appena cominciata, i segnali per un periodo positivo ci sono davvero tutti. E se anche quest'anno [redacted] si metteranno di mezzo i venti caldi provenienti dall'Africa [redacted] potrà sperare in un «bianco Natale» [redacted] capitava da almeno una decina di anni, neanche in montagna. E tanto per scacciare fi[redacted] da subito lo spettro dell'ennesima stagione senza sciatori le piste canavesane riaprono - a partire da questo weekend - quasi tutte, o almeno quelle più importanti.

A Ceresole, in alta Valle Orco, ciò che non ha fatto il meteo lo hanno fatto i cannoni. La neve artificiale - sparata in quattro o cinque giorni - [redacted] andata a rendere più consistente [redacted] fondo di 15-20 centimetri che aveva creato quella caduta dal cielo. E così - a partire già da venerdì - l'impianto di risalita della frazione Chiapili sarà praticabile ogni fine settimana e giorni festivi infrasettimanali. Per il sindaco Piero Bianchetti è davvero [redacted] bella soddisfazione. «Abbiamo speso - dice - cento milioni tra l'acquisto del cannone e i lavori di prepazione. Ora, finalmente, siamo pronti ad affrontare anche una stagione di turismo invernale. Come dire: abbiamo sconfitto a tavolino la carenza di [redacted]». I quattrocento metri [redacted] pista - comunale - saranno gestiti in collaborazione tra l'amministrazione e l'Associazione «Alpe Cialma» di Locana; il [redacted] del giornaliero è decisamente sotto la media: 15 mila lire. La neve naturale, a Ceresole, ha [redacted]regalato» agli appassionati di sci nordico anche due piste da fondo: un anello da 3 chilometri in borgata Lilla e uno, leggermente più lungo, realizzato in quella che d'estate è la strada del lungolago, con partenza da località Villa, vicino alla centrale.

Piste innevate anche in Valchiusella, al «Palit» - comune di Traversella - dove l'altr'anno i gestori avevano dovuto accontentarsi di tenere aperta la pista di pattinaggio. Quest'anno, invece, [redacted] parte alla grande con più di [redacted] centimetri di neve fresca in quota. Impianti, [redacted]mente, aperti. Il giorno del primo giro degli skilift, [redacted] singolo e il doppio, [redacted] venerdì. Poi, neve permettendo, si potrà [redacted] tutti i weekend, fino a Pasqua. Nanni Francisco, il presidente della cooperativa Sercoval che gestisce gli impianti. [redacted] speran[redacted]: «Se l'inverno continua così avremo una buona stagione. Niente di eccezionale, nella norma, come capitava una volta. Erano casi eccezionali la mancanza di neve degli ultimi anni». Diversificato il costo dei giornaliero che, al sabato e festivi, costa 25 mila lire; nei giorni feriali 18. Neve con il contagocce, invece, nelle altre località sciistiche del Canavese: da Alpette a Valprato. [redacted] non è detta l'ultima parola: i vecchi hanno previsto un inverno con tante nevicate. Come una volta.

Lodovico Poletto

[redacted]

«Amici del Gran Paradiso»

E' stata fissata per domenica 17 dicembre, alle ore 10 presso l'albergo Tre Levanne a Ceresole Reale, la prima assemblea dei soci della neonata Associazione «Amici del Gran Paradiso». All'ordine del giorno l'elezione del presidente e del Consiglio direttivo che comprenderà anche i rappresentanti delle sezioni del Cai proprietarie dei rifugi e dei bivacchi compresi nel territorio di Ceresole. «Questo gruppo - dicono i promotori - nasce come continuazione del discorso avviato nel giugno scorso con il quarto raduno delle guide alpine. Ceresole ha enormi potenzialità da sfruttare sulla risorsa montagna: gli "Amici del Gran Paradiso" lavoreranno in questa direzione senza mettersi in concorrenza con altri enti, sia pubblici che privati». Prioritario il discorso per il recupero dei sentieri, portato avanti con la collaborazione della brigata alpina Taurinense, delle sezioni Ana di Ivrea e Chivasso e del Rotary di Cuorgnè e del Canavese.

[redacted]

A sinistra il sindaco di Ceresole Reale, **Piero Bianchetti**, ha sostenuto l'uso dei cannoni per sparare la neve

A destra **Nanni Francisco**, presidente della cooperativa che gestisce Palit, si augura una buona stagione

[redacted]

L'appuntamento clou del Carnevale di Ivrea

Battaglia [redacted] Ecco i 35 carri [redacted]

Pariglie e quadriglie combatteranno con oltre tremila «avversari» a piedi

Saranno 35 i carri da getto che il 18 febbraio prossimo «incroceranno le arance» con gli oltre [redacted] mila componenti delle nove squadre a piedi, nella tradizionale «battaglia» del Carnevale di Ivrea. Da ieri sono noti i nomi di pariglie e quadriglie ammesse alla manifestazione. Resta da esaminare una richiesta, inoltrata [redacted] cavallanti: inserire nell'elenco (ma solo per quest'anno) anche un trentaseiesimo carro, la pariglia «I balestrieri d'Abeto», esclusa dal sorteggio. «Sulla questione - spiega Giancarlo Bertone, uno degli organizzatori - deciderà l'Assemblea. Il regolamento, infatti, limita a 35 il numero di carri iscritti».

Questo l'elenco delle 27 pariglie: «I cavalieri del Sacro Cuore» (responsabile Malatesta), «Gli alfieri della vecchia Ivrea» (Enrico Solliat), [redacted] falchi della Rupe» (Scozzari), «I paladini di via Palma» (Anselmo), «I conti di San Lorenzo» (Arborio), «I tiranni di San Ulderico» (Andorno), «I cavalieri del drago» (Cavazzana), «I seguaci [redacted] re Arduino» (Zaccaria), «Il boia del tiranno» (Vitton Mea), «I grifoni» (Marocco), «Gli arcieri del re» (Gaida), «La contea di Monte Navale» (Bertoldo Biello), «I baroni [redacted] Borgate» (Viola), «I cavalieri del Castellazzo» (Giachino), «I paladini di San Ulderico» (Sada), «I cavalieri del tricolore» (Ghiggia), «Gli alfieri delle tre torri» (Ferrero), «I giullari di corte» (Piscitelli), «Gli scudieri del castello» (Caserio), «I templari» (Foti), [redacted] cavalieri del lago» (Cossavella), «La compagnia di ventura» (Bagnod), «Le vecchie mugnaie» (Munari), «I falchi del castello» (Danno), «La nobile arcada» (Giachino), [redacted] cavalieri del Borghetto» (Alberico) e infine «I nobili alfieri» (Cignetti).

Giancarlo Bertone

Sono otto, invece, le quadriglie in lizza: «La vecchia torre» (Cavagnetto), «Scudieri di San Ulderico» (Vigna Toni), «Gli aranciari del Ponte Vecchio» (Gili Meina), «I guerrieri» (Gianotti), «I difensori del castello» (Pedrotta), «Il contado del Canavese» (De Andrea), «Gli scudieri del re» (Catrano) e «I baroni del castello» (Vallino).

Mentre si inizia a parlare di una revisione nel regolamento per gli aranceri a piedi, è in corso il bando [redacted] arruolamento per ufficiali e vivandieri dello Stato Maggiore. I moduli [redacted] disponibili presso la [redacted]greteria del sindaco di Ivrea, dalle 10 alle 12; il termine scade martedì, 12 dicembre. **[m. rev.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Denunciato dalla polizia per spaccio di eroina

Un pregiudicato di Ivrea, Sergio Rocco, 27 anni, è stato denunciato dalla polizia per spaccio di sostanze stupefacenti. L'altro ieri gli agenti hanno fatto irruzione nella sua abitazione, in via Monte Ferrando 19, non appena sono usciti due tossicodipendenti: sul tavolo della cucina c'erano ancora mezzo grammo di eroina, tre siringhe e circa mezzo milione di lire.

BOLLENGO

Aveva in casa droga e proiettili

Due pastiglie di ecstasy e alcuni proiettili [redacted] costati una denuncia a piede libero per [redacted]berto Coda, [redacted] anni, di Bollengo. Droga e cartucce sono state scoperte dagli agenti del commissariato durante una perquisizione nella sua abitazione, in via Cossavella 19.

[redacted]

I ladri gli svaligiano il negozio [redacted] Chivasso

I ladri la scorsa notte hanno visitato il negozio «Mazzaglia Shop», centro vendita di elettrodomestici, materiale HiFi, telefonia e tv, viale Vittorio Veneto 45, nel centro di Chivasso. Hanno rubato decine di videoregistratori e telecamere con relativi accessori. Da una prima frettolosa stima, [redacted] danno ammonterebbe ad oltre 35 milioni di lire. Titolare del negozio è Antonio Mazzaglia, 46 anni, residente a Mazzè [redacted] via Ruà 4, che è assicurato. E' stato lui ad accorgersi del furto, nessuno degli abitanti del condominio ha avvertito rumori particolari.

Rastel Bogin (Maria Adelaide) e Ferrero (ospedale di Chivasso) accusati di abuso d'ufficio

Condannati [redacted] primari ortopedici

Ma si dichiarano innocenti malgrado il patteggiamento

Ancora due ortopedici sotto accusa per vicende di «malasanità». Due storie diverse, accadute in due ospedali lontani tra loro, ma con un denominatore comune: abuso della propria attività per arrotondare stipendi già alti. Entrambi sono comparsi davanti alla prima [redacted]ne del tribunale e hanno preferito patteggiare la pena, [redacted] il pm Francesco Fassio, per chiudere definitivamente i conti con la giustizia. Sono il professor Piero Rastel Bogin, primario all'ospedale Maria Adelaide e il professor Alessandro Ferrero, primario dell'ospedale di Chivasso. [redacted] primo, assistito dall'avvocato Renzo Mazzola, ha concordato una pena [redacted] 14 mesi. Il secondo, difeso dall'avvocato Chiara Donat-Cattin, ha patteggiato un anno esatto di carcere. Hanno beneficiato della sospensione condizionale. Entrambi rispondevano di abuso in atti d'ufficio.

L'episodio contestato al primario Rastel Bogin, è perfettamente identico a tante altre vicende che hanno portato sul banco degli imputati no[redacted] pochi ortopedici torinesi. Cosa avrebbe fatto il professore? Stando all'accusa, avrebbe consigliato ai suoi pazienti un certo indirizzo, [redacted] certo centro a cui rivolgersi per protesi e altre apparecchiature ortopediche. Era il centro «Maria Adelaide», proprio [redacted] lo stesso nome dell'ospedale dove lavorava il primario. Che nella struttura privata aveva anche un suo studio. Il professor Rastel Bogin [redacted] sempre respinto con decisione l'accusa. La sua difesa ha ricalcato quella già sostenuta dagli altri ortopedici in processi precedenti: non si sarebbe trattato cioè di alcun abuso, [redacted] al massimo di semplici consigli, come succede spesso tra medici e pazienti. Nessun favoritismo quindi, né [redacted]. Anche la scelta del patteggiamento non sarebbe un'ammissione di colpevolezza. Ha spiegato il suo difensore: «Pur ritenendosi innocente, il [redacted] assistito ha preferito chiudere la vicenda. Problemi di salute gli impedivano [redacted] affrontare un processo che sarebbe durato certamente più udienze».

Anche il professor Alessan[redacted]ro Ferrero, dell'ospedale di Chivasso, avrebbe scelto il patteggiamento per evitare le lungaggini del processo ordinario. Ma ha sempre protestato la sua innocenza. Nel suo caso si sarebbe trattato di «abuso omissivo». Avrebbe cioè favorito un centro di fisioterapia dove anche lui visitava privatamente e dove era impiegata anche la sorella di Salvatore Marasà, principale imputato nel processo per lo scandalo dell'ospedale di Chivasso che si [redacted] svolgendo in seconda sezione del tribunale. **[n. pie.]**

[redacted]

Elettrochimica, asta deserta

E' andata ancora una volta deserta l'asta giudiziaria organizzata per vendere l'«Elettrochimica Canavese», l'azienda [redacted] Borgofranco fallita due anni fa. Un miliardo e 800 milioni la cifra di partenza proposta dalla sezione fallimentare del tribunale di Ivrea per l'acquisto di questo impianto che sorge ai confini tra Canavese e Valle d'Aosta. Prevedibile, comunque, l'esito di questa vendita. I capannoni e le [redacted] di servizio della ex fabbrica di prodotti chimici devono e[redacted] bonificati. Un intervento decisamente troppo oneroso per un privato, [redacted] quanto devono essere asportate e smaltite tonnellate di fanghi di lavorazione e residui chimici in polvere, accatastati sotto i capannoni. Da bonificare anche le numerose vasc[redacted] dove sono tuttora contenuti liquami di [redacted] natura, che sono però stati classificati dagli esperti come «tossici e nocivi».

Sindacati critici

[redacted]: 110 già in [redacted] integrazione

Sono 110, per il momento, i lavoratori canavesani della Olivetti interessati dalla cassa integrazione a zero ore, rischiesta il 1° dicembre dall'azienda. Con loro, a partire dall'inizio di gennaio [redacted]ranno coinvolti altri 400 dipendenti del gruppo provenienti dalla Divisione commerciale. Per gli altri 500 (l'Olivetti, una settimana fa, aveva fatto sapere che erano mille i lavoratori destinti alla cassa integrazione), la procedura dovrebbe venire attivata soltanto a gennaio, quando si costituiranno le nuove società «Olivetti Personal Computer» e «Olivetti Lexicon». Critica la posizione dei sindacati. «In questi giorni - dicono alla Fiom - istituzioni, rappresentanti della chiesa, forze politiche hanno invitato l'Olivetti [redacted] recedere dalle [redacted] decisioni, ritirando il provvedimento della cassa integrazione. Ebbene, in spregio a opinioni autorevoli l'azienda continua [redacted] perseguire il suo dissennato cammino di rottura. Ma l'Olivetti deve sapere che, per quanto ci riguarda, non avrà [redacted] il consenso ad un'operazione di taglio occupazionale».

Castellamonte

[redacted] di 18 mesi per le botte dopo l'incidente

Prima tampona un'auto [redacted] la fa uscire di strada; poi schiaffeggia il conducente, intimandogli di dare una versione diversa dei fatti per evitargli problemi. Davanti ai giudici del tribunale di Ivrea, ieri mattina, quello che poteva [redacted] un banale incidente stradale si è però risolto in una condanna ad un anno e mezzo di reclusione e due milioni [redacted] multa per Pietro Eramo, 36 anni, di Torino, pregiudicato, accusato di tentata estorsione. L'episodio che ha trascinato l'uomo alla sbarra risale al 14 aprile 1994. Sulla provinciale Castellamonte-Ozegna Eramo (alla guida di una Porsche 911, affittata per festeggiare la prima comunione [redacted] figlio) aveva tamponato la Fiat Uno guidata da Antonio Maione, 26 [redacted], di Agliè, facendola uscire di strada. Alla richiesta di spiegazioni, Eramo aveva poi risposto [redacted] le botte e la minaccia: «Facciamo finta che ho fatto l'incidente con il furgone, altrimenti vengo a casa tua [redacted] ti [redacted]. Poi [redacted] fuggito, per presentarsi spontaneamente ai carabinieri soltanto quattro ore dopo.

Strambino

Cava Ponte Dora [redacted] sulla [redacted]

Botta e risposta, a Strambino, fra il consigliere di opposizione (e senatore federalista) Bruno Matteja e il sindaco Matteo Garetto. Oggetto della polemica è una bonifica, eseguita dalla Cava Ponte Dora, in un terreno di proprietà del sindaco in regione Goretto, a poche decine di metri dal casolare conosciuto come «Casa del mostro». «Quell'area - dice Matteja, che si [redacted] rivolto al magistrato del Po e alla giunta regionale (segnalando altri casi di scavi e disalvei ritenuti sospetti) - è sottoposta al vincolo idrogeologico previsto dalla legge Galasso. Sarebbe opportuno verificare le relative autorizzazioni». Immediata la replica di Garetto, che respinge le insinuazioni dell'avversario politico. «Gli scavi su quel terreno - insorge il primo cittadino - sono regolarmente autorizzati, sia dal Comune che dalla Regione». E aggiunge: «Si facciano i controlli, e chi non è in regola è giusto che paghi. Ma qualcuno potrebbe verificare di persona, prima di rivolgersi agli enti superiori».

DOVE & QUANDO

[redacted] DA NON PERDERE. Il giornalista e scrittore Alessandro Baricco presenta alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, sei libri «da non perdere». La serata sul «piacere di leggere» è organizzata da biblioteca e amministrazione comunale nell'ambito della mostra mercato del libro (sempre in biblioteca, da oggi a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19).

IN [redacted] L'English American Cultural Center propone, al centro congressi «La Serra» di corso Botta a Ivrea, il film di Clint Eastwood, «The bridges of Madison County». Gli orari: 16,30, 19 e 21,30.

[redacted] In partenza i nuovi corsi organizzati dal Circolo di [redacted] Roma a Banchette: uno di iniziazione e perfezionamento nell'uso della chitarra (telefonare [redacted] ore serali allo 0125/60.73.76); un laboratorio teatrale curato da Viridiana Casali, di «Doraimpoiteatro» (0125/23.42.52); un corso di educazione musicale per i bambini dai 4 ai 10 anni proposto da Massimo Forzano (0125/61.76.06).

RITRATTI. E' aperta fino [redacted] prossimo 31 gennaio, al Centro espositivo permanente di via Bertinatti 7 a Ivrea, la mostra dei ritratti fotografici realizzati dall'artista eporediese Lea Coviello.

[redacted] DEGLI ABBA'. L'Ordine degli Abbà del Carnevale di Ivrea invita amici e simpatizzanti alla cena degli auguri [redacted] Natale che si terrà sabato 16 dicembre alle 20,30 al ristorante Speedy Bunny di corso Vercelli 332. Adesioni entro sabato 9 ai numeri 0125/64.12.07 o 53.712.

[redacted] IN DICEMBRE. Questi i castelli canavesani ancora visitabili: Agliè da giovedì [redacted] domenica, dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 16 (ingresso 4 mila lire); Borgomasino, sabato e domenica solo su prenotazione (0125/77.01.81) dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 (ingresso 10 mila lire); Parella, solo mercoledì su prenotazione (0125/76.288) per gruppi di alme[redacted] venti persone (ingresso [redacted] mila lire); Rivara, [redacted] l'annesso Museo di Arte Contemporanea, domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 (ingresso 10 mila).

CEDESI
IN [redacted]
AVVIATA ATTIVITA' GASTROALIMENTARE. TELEFONARE ORE UFFICIO ALLO (0125) 40190.

LA [redacted]
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA CREAZIONE CONTINUA. NUOVA BMW SERIE 5.

PRESENTAZIONE UFFICIALE GIOVEDÍ 7 [redacted] VENERDÍ [redacted] DICEMBRE
Concessionaria BMW per Ivrea e Canavese
C.E.A. srl
ROMANO CANAVESE - Via Scarmagno, [redacted] - Tel. 0125 71.13.84 - 71.32.60

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira [redacted] Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 8.000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore [redacted] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — piazza Verbano 5 Tel. 854.11.95 Or. 15,30/18/20,10/22,30 Ingr. 8.000
Smoke ☎ — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [redacted] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22 Tel. 321.18.96 [redacted]: 15/17,40/20/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] hard - Duri a morire ☎ — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, 588.00.99 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Hello [redacted] — *di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95)* — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N. V. 1h 25' Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30 Ingr. 8.000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, [redacted] di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

America — via N. del Grande 6 Tel. 581.61.68. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' Avvent.

Apollo — via [redacted] Galla Sidama 20 Tel. 86.20.88.08. Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 8.000
[redacted] separate ☎ — *di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95)* — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' Thriller

Ariston — via Cicerone 19 Tel. 321.259 [redacted] 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Ingr. [redacted]
SALA 1: Pocahontas. Or.: 15,30/22,30. **SALA [redacted] kombat.** Or.: 15,10/22,30. **SALA 3: L'uomo delle stelle.** Or.: 15,45/22,30. **SALA 4: Peccato che sia femmina.** Or. 16/22,30. **SALA 5: Smoke.** [redacted] 16,15/22,30. **SALA [redacted] Al di là delle nuvole.** Or.: 16,30/22,30

Augustus — [redacted] V. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Ingr. 8.000
SALA 1: Al di [redacted] nuvole. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. **[redacted] 2: Showgirls.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26 [redacted] 482.77.07 Ingr. [redacted]
SALA 1: Braveheart. Or. 15,30. 18,45; [redacted]. **SALA 2: Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. **SALA 3: La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,55, 18,20; 20,30; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39 [redacted] 32.36.819 Or. 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Genitori cercasi — *di R. Reiner, con B. Willis, [redacted] Wood, K. McGillis (Usa '94)* — Un bambino, scontento dei mille difetti dei propri genitori, si mette alla ricerca di un papà e di una mamma esemplari. N. V. 1h 33' Commedia

Capranichetta — piazza Montecitorio 125 Tel. 679.69.57. Aria cond. [redacted] 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Hong Kong express — *di W. Kar-Wai, con N. Linchinhsia, T. Kaneshiro (H. Kong '95)* — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici [redacted] droga e i gangster [redacted] della città. N. V. 2h Poliziesco

Ciak — via Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 Aria condizionata Ingr. 8.000
SALA 1: Pocahontas. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,40; 22,30. **SALA 2: Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] — p. Cola di Rienzo 88 Tel. 323.56.93 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 8.000
Vite separate ☎ — *di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. [redacted] (Usa '95)* — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di [redacted] una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' Thriller

Dei Piccoli — viale della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Or.: 17; 18,30 **L'incantesimo del lago.** L. 7000
[redacted] PICCOLI SERA: Incontri a Parigi. Ore. 20,30; 22,30. L.[redacted]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74 Tel. 36.16.24.49 Ingr. 8.000
Ore 10 matinée **Il primo[redacted]**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il profumo del mosto selvatico**

Embassy — via Stoppani 7 Tel. 807.02.45 Or.: 14,45/18,35/22 Ingr. 8.000
Braveheart - Cuore impavido ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

Empire — viale R. Margherita 29 Tel. 841.77.19. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30 Ingr. 8.000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* N. V. 1h 30 Animazione
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.06.52 **Mortal kombat.** Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000

Etoile — p. in Lucina 41 Tel. 687.61.25 Aria cond. [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 8.000
Miss Magic ☎ — *di C. Peploe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95)* — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con [redacted] sciamana che invoca un'erede cui «tr[redacted]» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' Commedia

Eurcine — v. Liszt 32 Tel. 591.09.86 Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Mai [redacted] uno sconosciuto ☎ — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese [redacted] serial killer e un [redacted] militare e detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

Europa — corso Italia 107 Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il profumo [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [redacted] da sfondo una sensuale campagna messicana del [redacted] [redacted]. V. 1h 43' Commedia

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.22.96 Ingr. [redacted]
SALA 1: Pocahontas. Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30. **SALA 2: Smoke.** Or.: 17,50, 20,10; 22,30. **SALA 3: Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,40

Farnese — Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ingr. 8.000
[redacted] bel mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce [redacted] i pochi soldi che [redacted] rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] — via Bissolati 47 Tel. 482.71.00 Ingr. 8.000
[redacted] Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246 Tel. 581.28.48 Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [redacted] Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Gioiello — via Nomentana 43 Tel. 44.25.02.99 [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Il buio [redacted] mente ☎ — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra [redacted] una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8.000
I [redacted] sospetti ☎ — *di B. Singer, con S. Baldwin, [redacted] Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8.000
Santa Clause ☎ — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8.000
Captives - Prigionieri ☎ — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una [redacted] e un [redacted] paziente-detenuto [redacted] in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' [redacted]

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02 Or. 15,15/17,05/18,55 0,40/22,30 Ingr. 8.000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' Animazione

Greenwich — via Bodoni 59 Tel. 574.58.25 Ingr. [redacted]
SALA 1: Cycle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or.: 16; 19; 22
SALA 3: L'odio. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180 Tel. 638.06.00. Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 8.000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Holiday — largo B. Marcello 1 Tel. 854.83.26. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 8.000
Al [redacted] là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di [redacted] regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27 Tel. 321.6283 Or. 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'odio — *di M. Kassovitz, [redacted] V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato [redacted] polizia, un sedicenne lotta contro la morte. [redacted] quartiere, il Muguets [redacted] Parigi scoppia la [redacted] per large giustizia. N. V. 1h 37 Drammatico

Il [redacted] — via Pompeo Magno 27 [redacted] 321.6283 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Les roseaux sauvages (L'età acerba) — *di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un piednoir algerino turbano e segnano la già inquieta [redacted] amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Il Labirinto [redacted] C — [redacted] Pompeo Magno 27 Tel. 321.6283 Ingr. 10.000
Ore 18: **Il caso Mattei**
Ore 20,15: **Todo Modo**
Ore 22,30: **Il [redacted] Moro**

Induno — via G. Induno 1 Tel. 581.24.95. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30 Ingr. 8.000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali, l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A Tel. 588.42.30 Ingr. 8.000
SALA 1. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 **Hong Kong Express. SALA 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'uomo proiettile. SALA 3.** Or.: 16,30, 18,30; 20,20; 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese dalla montagna**

King — via Fogliano 37 Tel. 86.20.67.32 Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Mai [redacted] uno sconosciuto ☎ — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

Madison 1 — via Chiabrera 121 Tel. 541.79.86 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8.000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, [redacted] Bacon (Usa '95)* — [redacted] missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20 Avventuroso

Madison 2 — via Chiabrera 121 Tel. 541.79.86 Or. 15,50/18/20,10/22,30 [redacted]
Nine Months - Imprevisti d'amore — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande [redacted] Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata moglietina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40 Commedia

Madison 3 — via Chiabrera 121 Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. [redacted]. S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie. L'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Madison 4 — via Chiabrera 121 Tel. 541.79.86. Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
[redacted] bel [redacted] un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] 1 — via Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or. 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Forget Paris — *di B. Crystal, [redacted] Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre [redacted] coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] 2 — via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 [redacted] 15/18,30/22 Ingr. 8.000
Braveheart - Cuore impavido ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57 Avventuroso

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8.000
Il profumo [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma [redacted] passione travolgente: fa [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

[redacted] Sala 4 — via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 [redacted] 16,30/19,30/22,30 Ingr. 8.000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' Avventuroso

Majestic — via S. Apostoli 20 Tel. 679.49.08. Or.: 15,45 18,50; 22 Ingr. 8.000
Lo sguardo [redacted] — *di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelokopoulos, E. Josephson (Grec. '95)* — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30 Dramm.

Metropolitan — via del Corso 7 Tel. 320.09.33. Or.: 15,45 ult. 22,30 - Vers. orig Ingr. 8.000
I ragazzi [redacted] notte ☎ — *di J. Calà, con J. Calà, F. Rettondini, S. Vastano (Ita. '95)* — Il [redacted] delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' Commedia

Mignon — via Viterbo 11 Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8.000
Una donna francese — *di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra. '94)* — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' Dramm.

[redacted] York — via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Qualcosa [redacted] cui... sparlare — *di L. Hallstrom, [redacted] J. Roberts, [redacted] Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita [redacted] moglie [redacted] ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona [redacted] propria vita e getta [redacted] scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45 Commedia

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1 Tel. 581.81.16. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 8.000
La seconda volta ☎ — *[redacted] M. Calopresti, con N. Moretti, V. [redacted] Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro a distanza di 12 anni tra un professore universitario e l'ex [redacted] in regime di semilibertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

Paris — via M. Grecia 112 Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un [redacted] tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 Avventuroso

Pasquino — vicolo del Piede 19 Tel. 580.36.22. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
In the bleak midwinter — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Quirinale — via [redacted] Tel. 488.26.53 Ingr. 8.000
SALA 1: Genitori cercasi. Or. 15,30 18,05, 20,15 22,30
SALA 2: L'uomo delle stelle. Or. 15,45; 18,10 20,20 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4 Tel. 679.00.12 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 8.000
Smoke ☎ — *di W. Wang, con H. Keitel, [redacted] Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di [redacted] tabaccaio che da 14 anni fotografa [redacted] zo di strada. [redacted]. V. 1h 55' Commedia

Quirino — Via Minghetti 1 Tel. 679.45.85

[redacted] — piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio [redacted] giovani mortali esperti [redacted] marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. [redacted] V. 1h 45' Avventuroso

Rialto — via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Ivo il tardivo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' Comm.

Ritz — viale Somalia 109 Tel. 86.20.58.83 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta [redacted] giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 Avventuroso

Rivoli — via Lombardia 23 Tel. 488.06.83 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
I soliti sospetti ☎ — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 Thriller

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or. 15,15/17,30/20,10/22,30 Ingr. 8000
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, [redacted] Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto [redacted] un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' Dramm.

Rouge et Noir — [redacted] Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, [redacted] Quaid, [redacted] Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Royal — via E. Filiberto 175 Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' Avvent.

Sala Umberto — via della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Le nozze di Muriel — *di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94)* — Una ragazza di campagna, oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37 Commedia

Savoy — via Bergamo 25 Tel. 853.00.948 Ingr. 8000
SALA 1: Santa Clause. Or.: 16, 18,15; 20,20, 22,30
[redacted] 2: Diavolo in blu. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
SALA 3: Jade. Or. 15,30; 17,50; 20,10 22,30
SALA 4: Hello Denise. 16,30 18,30; 20,30. [redacted]

Ulisse — via Tiburtina 374 Tel. 435.33.744 Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 Commedia

Universal — via Bari 18 Tel. 883.12.16. Or. 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida [redacted] combattuta da un uomo solo. [redacted] V. 1h 40' Avvent.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** L. 6000
[redacted] via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or. [redacted] 22,30. Ingresso 6000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti** [redacted] 15,30; 22. Ingresso 6000.
BLUE MOON via il Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** [redacted] Angela Benny e film per adulti. Or.: 16. 22,30. Ingresso [redacted].
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario 16; 22,30. L. [redacted]
[redacted] **IN ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or. 15,30. 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingresso 6000
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30-23. Ingr. 6000
[redacted] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or. 11; 22,30. Ingr. L. 6000
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e film per** [redacted]. Or.: 15; [redacted] Ingresso 10.000

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Ingr. 7000. Riposo
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Ingr. 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Ingr. 7000. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **BOSCO** v. Publio Valerio 63, telefono 748.46.44. Ingr. 5000. Riposo.
TIBUR D'[redacted] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Ingr. 6000. **Pasolini: un delitto italiano.** Or.: 16,15; 22,30.
[redacted] via G. Reni, telefono 392.777. Ingr. [redacted]. **Waterworld.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso [illegible] del T. Olimpico p.za Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbon. della stag. concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Orario 14-18
AGORA' V. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre presenta **Quoi de neuf? Sacha Guitry** di S. Guitry in lingua francese, proveniente dal Festival di Avignone
ALFELLINI. Ore 20.45 Lancio Party. **Quasi una corrida per debuttanti.** Conduce M. Cesco
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 20.45 Ass. Cult. Controchiave presenta **Processo a Gesù** di Diego Fabbri, regia F. Turi, con allievi lab. teatrale dell'Ass. Cult. Controchiave
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575.[illegible] **La bella addormentata** commedia con musiche [illegible], regia Patrizia [illegible] [illegible] [redacted] [illegible] Spett. mattino e pom. per le scuole. Tel. 57.50.827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Venerdì 8 ore 20 prima **Re Lear** di W. Shakespeare regia Luca Ronconi prosegue la campagna abbonamenti 1995/96
ATENEO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Rotoo, T. Sorvillo [illegible] F. Castelnuovo, T. Laudadio, E. [illegible] tel. 320.91.02
BELLI [illegible] tel. 589.4875. Ore 21 [illegible] presenta **Bagno finale** di [illegible] regia C. Emilio Lerici
CENTRALE [illegible] tel. 679.72.70. Venerdì 8 ore 21 [illegible] Compagnia stabile Teatro Centrale presenta Nanzio Giampapietro in **Dopo una lettera al Duetto** testo e regia R. Giovampietro con A. Giovampietro e M. Tambone.
CLUB I MITI [illegible] tel. 57.58.945. Domani ore 21 **È difficile a aferrare** di C. Casini con [illegible] anche la regia
DAFNE via Mar Rosso [redacted] Ostia Lido, tel. [redacted] 539. Ore 21 **Brillanti, scintillanti, e champagne** di D. Martinez con C. Pantillo, A. Di Francesco, M. Di Martino, P. Pinto, F. Giannubilo, B. Sciorino regia C. Criccolini
CENTRO SOCIALE [illegible] Ore 21,30 Living Theatre in **Utopia** regia J. Malina L. 5000
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15 Il Gruppo A.L.A. di Carlo Alighiero presenta **Carlotta's way** di A. Gioia [illegible] regia [illegible] e Marcello
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21. **Tempo Zero** di Pierpaolo Palladino con P. Paradiso, T. Orsini, T. Samarce, P. Bonanni, W. De Pozzo, P. Nessaoglio, scene di A. Dispi, regia P. Gandini, da Mart. a Sab. ore 21. Domenica ore 17 [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Grande [illegible] Ore 21 [illegible] presenta **Perseo e Andromeda la vera storia della Bella e la Bestia** [illegible] Regia G. [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Artaud [illegible] Ore 22 [illegible] presenta **Prove orale per membri esterni** [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Caffè [illegible] Ore 21 [illegible] Teatro Cerchio presenta **Una coppia di galline bianche sedute a chiacchierare** [illegible] Regia A. [illegible]
DELLE MUSE [illegible] Ore 21 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo con Wanda Pirol, Rino Santoro [illegible]
DEI SERVI [illegible] Ore 21 **La strana coppia** di N. Simon [illegible] regia L. Maggiore e M. Tagliaferri
IN VIA SPERONI [illegible] Ore 20.30 prima **Un taxi a due piazze** di Ray Cooney [illegible] A. De Rosa [illegible] De Marco, P. Villano, R. Giorgio, C. Caleim regia D. Calvento
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 prima abb. B. M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in **Twist** di C. Exton regia E. Collorà. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 447
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. 61 [illegible] **E [illegible]** V. Salemme, M. Casagrande. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pagina 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17 Comp. Glauco Mauri e R. Sturno **Edipo (Edipo re Edipo a Colono)** di Sofocle. Regia G. Mauri.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [redacted] 40.3794. Ore 21 Cooperativa Argot Società per Attori [illegible] **Uomini senza donne** di Angelo Longoni.
EUCLIDE [illegible] Sala 1, 808.25.11. [redacted] ore 21 la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** di E. Bogosian [illegible]
GHIONE [illegible] Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 CST presenta **Anfitrione di Plauto e Molière** con C. Dal Prete, P. Kerndinand, P. Bettie [illegible]
IL VASCELLO [illegible] presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare, con M. [redacted]
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. [redacted] 413. Ore 21.15 [illegible] **Les soeurs Lumière** [illegible]
LIBERO STUDIO 4 A.L.D. [illegible] ore 21.30 **Quintet** [illegible]
LA CHANSON [illegible] Ore 21.30 **Ragazze, noi dovete ragione** di [illegible]
MANZONI [illegible] Ore 21 [illegible] presenta **Butta e impossibili** [illegible]
NAZIONALE [illegible] tel. 48.54.98. Ore 21 [illegible] in **Gianni, Ginetta e gli altri** scritto e diretto da [illegible]
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 21 **The Parsons Dance Company** diretta da D. Parsons. Lunedì 11 dic. concerto di Roberto Vecchioni. Prevendita al botteghino ore 11-19. Inf. tel. 32.34.890
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera giovedì ore 18 al Teatro Brancaccio [illegible] **L'amico Fritz** di Pietro Mascagni. Maestro concertatore e direttore Balasz Kocsar, regia Simona Marchini, scene e costumi di Ivan Stefanutti. [illegible] Angelo Romero [illegible] Teatro dell'Opera [illegible] Numero verde 167 016665 [illegible] sabato 9-12
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.[illegible] **Sala A.** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno. Sala B:** ore 21.30 [illegible] Grazie Dix in **Cinque Dix.** [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. [illegible] Ore 21 prima **Sollevato un naso rosso** [illegible] Rocco Mortelliti [illegible] M. Toschi M. [illegible]
QUIRINO. [illegible] 1995-96 presso [illegible]
ROSSINI [illegible] **Er malato immaginario** di [illegible]
STABILE DEL GIALLO [illegible] Ore 21.30 **Il mestiere dell'omicidio** di Richard Harris [illegible] D'Agata, R. Barbera, A. Masullo regia M. Belocchi
SALA PETROLINI [illegible] Ore 17.30 **Arrabbiati il varietà** [illegible] **Roma violetta.**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Mayellimelpeol** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dom e Tosca.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.68.74. Ore 17 **Aspettando** di Milena Ghione con C. Borgogno, F. Grossi, [redacted] Pescasi, M. Recino. Ass. Cult. Maggio Spett. dal 4/12 al 10/12. Ore 21 **Il senso della vita** di Andrea Cruciò spettacolo di cabaret interpretato da Carlo Quartarini e Mauro Donnini.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, L. 575.82.11. Riposo.
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08. 17. Ore 10 **Bye bye mr. Stevenson** di F. Mascolini, regia M. Celasco, con R. Caselli, C. Spatola.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Ore 21. Prima europea **Aguirre**, regia di Federico Rebrocco. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13; il sabato dalle 10 alle 13. Domenica ore 18, lunedì riposo. Dal 8 al 19/12. Tutti i giorni ore 21
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Ore 21 Compagnia Metateatro presenta **Per terra nuda (Born to kill)** di Pippo Di Marca con Giovanni Lauretta.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, telefono 588.14.44. Ore 21 **Signorina Giulia** di August Strindberg con V. Camaiuti, G. [redacted], G. Zaccagnini, regia G. Leonetti, scene A. Recenchi. Dom. e fest. ore 16.30. Lunedì riposo.
[redacted]ATRO VERDE circ. [redacted] 16, tel. 588.20.34. Ore 10 **La Nuova Opera dei Burattini** presenta **Ciak si gira Biancaneve e i 7 nani** scritto e diretto da R. Marafante dal lun. al ven. spett. per le scuole ore 10, sab. e dom. ore 17
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 574.01.70. Ore 21 **Volevamo essere gli U2** di Umberto Marino con Marco Gatti, Paola Maggiani, [redacted] Molinari, Federica Bruttoni, Mavo [redacted], regia Umberto Marino.

IL TACCUINO

[redacted] - Per «Off Broadway» al Teatro VIII Circoscrizione **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11, ore 21), il Gruppo Danza Oggi «Dalla nostra dispensa». **Auditorium Cavour,** 21,15, la compagnia Teatro Koros di M. Moricone in «Maestro delle primule», 8 titoli coreografici da visioni pasoliniane. **Teatro Olimpico** (p.za G.Fabriano 17/a), [redacted] 21, The Parsons Dance Company.
[redacted] - Alcuni musicisti de «I Solisti di Roma» protagonisti [redacted] concerto nell'Aula Magna del **Pontificio Istituto di Musica Sacra** (piazza S. Agostino 20/a). Alle 20,30, opere [redacted] Cherubini, Donizetti, Giuliani. Penultimo concerto organizzato dall'associazione «Amici di Castel S. Angelo» presso il **Circolo** [redacted] delle Forze Armate (via delle 4 Fontane 13), 18,30, il pianista Lorenzo Turchi in arie di Beethoven, Chopin e Haydn. **Air Terminal Ostiense** (p.le 12 ottobre 1492), [redacted] 21, l'Ensemble Laudanova in composizioni di Vinioli e Crinella.
[redacted] - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), ore 16, si inaugura la XV edizione del Festival del Cinema Africano. Proiezioni di «Le franc» di D.D.Mambety e alle 20,30 «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo mentre alle 17 è prevista la tavola rotonda sul tema «Integrazione culturale e tolleranza religiosa tra i popoli». Inf. al 663.74.55.
CINEMA - Per i film in lingua spagnola per ispanisti e studenti al **Grauco** (via Perugia 34, [redacted] 19), «La casta Susanna» di Luis Cesar Amadori e alle 21 «Fiesta sevillana» di Saura-Perez. [redacted] [redacted] (via Ostiense 113 b), ore 16, per la rassegna «Cose già viste - Dalla pellicola al video», proiezioni di «Vita privata» di Louis Malle e «Il disprezzo» di Jean-Luc Godard. **Labirinto** (via Pompeo Magno 27), dalle 18, «Il caso Mattei» di F.Rosi, «Todo modo» di E.Petri e «Il caso Moro» di G.Ferrara, con Gian Maria Volontè.
[redacted] - Al museo del **Folklore** (piazza S. Egidio), si inaugura la mostra «World press photo - Fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 1995». E' previsto anche un convegno-dibattito sul tema con interventi, tra gli altri, di Carlo Verdelli, Goffredo Fofi, Ferdinando Scianna. Inoltre è in programma la presentazione del libro «This critical mirror» curata da Marloes Krijnen. Informazioni al numero 4208.6551.
LIVE - Ricca e importante serata musicale. Al [redacted] (via Frangipane 42), prima delle due esibizioni di una delle protagoniste del folk blues mondiale, l'americana Odetta. **Al Palladium** (p.za B.Romano 8), gli Incognito. La mega band - 12 elementi - Era Ora al [redacted] (via Libetta 7). Fabio Mariani Trio al **Saint Louis** (via del Cardello 13/a). Evergreen al [redacted] (via Crescenzio 82/a), con i Westcoast Lizzy. **Alpheus** (via del Commercio 36). Emporium, 6 Minus 3 e cabaret con Antonio Rezza.
[redacted] - Per il seminario «Il film italiano: gli anni d'oro», alla libreria [redacted] (via M.Brianzo 86), ore 17, interventi di Lino Micchichè e Ansano Giannarelli. Nella sala dell'associazione [redacted] **Centro** (via Arenula 21), 20,30, «Nuova psicoanalisi, nuova sessualità», relatore Sandro Gindro. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, [redacted]. 7600.3306 **Il [redacted]scio della medaglia.** Or.. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 8.000.
[redacted] via Milazzo 9, [redacted]. 659.7732 **Hong Kong express. Il biglietto del [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, [redacted] 780.390. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. [redacted]
[redacted]O via Tunisia 11, telefono 294.06.054. **Smoke.** Or. 15,40, 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000
ARISTON Galleria [redacted] Corso 1 tel 7602.3806. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40. [redacted], 22,30 L 8000.
ARLECCHINO via [redacted]. Pietro all'Orto [redacted], [redacted] 7600,1214 [redacted] **Clause** Or.: 14,30, 16,30. 18,30. 20,30. 22,30 L. 8000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II, [redacted]lelono 7600.0229 **Apollo 13.** Or 14,10; 16,50. 19,40. 22,30 L 8000
[redacted] **MULTISALA 1** c Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 L 8000.
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00,18.90. **[redacted] separate.** Or . 15.30; 17,50 20,10. 22.30 L [redacted]
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779 **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15. 18,30; 22. L. 8000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Santa Clause.** Orario. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30. 22,30 L 8000
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Jade.** Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L 8000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361 **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 L [redacted]
CORALLO l. Corsia dei Servi 9. tel 7602.0721 **Pocahontas.** Or 15. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L 8000
CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **[redacted] Hard - [redacted] a morire.** Or.: 14,30. 17,10; 19,50; 22,30 L. 8000.
ELISEO via Torino 64, tel [redacted] **Clockers.** Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. [redacted].
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [redacted] 7600 2354 **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39, tel 551.448. **Mortal kombat.** Or.. 15,40, 18; 20,15; 22,30. L. 8000.
[redacted] ■ Manzoni 40, tel 7602 0650 **Pocahontas.** Ore 15; 16,40, 18,35; 20,30; 22,30 L. 8000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. tel. 7602.0818 **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30, 22 L. 8000.
METROPOL v. Piave 24. t. 799.913 **Mai con [redacted] sconosciuto** Or.. 15; 16,50; 18.40. 20.30; 22.30 L. 8000
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono [redacted]. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20.40; 22,30 L [redacted].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16; 18,10, 20.20; 22.30. L 8000
ODEON 5 Sala 1 [redacted] S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Mai con uno sconosciuto** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 8000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Forget Paris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 8000.
ODEON 5 Sala 3 via S Redegonda 8, telefono 874.547 **Il profumo del mosto selvatico** Or 15,20; 17,40; 20,10, 22,35 L 8000
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874 547. **Il [redacted] in blu.** Or.: ap 15.20; 17.40: 20,10; 22,35. L 8000.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda [redacted], telefono 874.547 **[redacted] months - Imprevisti d'amore.** Orario: ap. 15,25; 17,40; 20,10; 22.35. L 8000
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8. telefono 874 547. **Vite separate.** Or . 15.30; 17,50; 20,10: 22,35. L. 8000
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Captives - Prigionieri.** Or.. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 L 8000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda [redacted], tel. 874.547. **Johnny Mnemonic.** Or 15,30; 17.50; 20,10; 22,35. L 8000.
ODEON 5 Sala 9 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Ragazzi della notte.** Or.. 15,30, 17,50, 20,10; 22,35. L 8000
ODEON 5 Sala 10 v S Redegonda 8, telefono 874.547 **Nel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10. 22,35 L 8000
[redacted] via Coni Zugna 50, telefono 8940.3039 **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55, 18,40; 20,35; 22,30 L. 8000.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, tel 760.207.57 **Smoke.** Or 15,30; 17,50; 20,10. 22.30 L 8000
[redacted] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103 **Il rovescio della medaglia** (prima visione) Or . 17,10; 18,50; 20,40, 22,30 L. 8000.
[redacted] largo Augusto 1, telefo[redacted] 7602.2190. **Una donna francese** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L 8000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Morozzo Rocca 12, telefono 48.13.442 **I soliti sospetti.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30 L [redacted].
[redacted] v.le Gran Sasso 28, telefono 236 5124 **Braveheart - Cuore impavido.** Or 21.30 L. 8000.
TIFFANY ■ B Aires 39, telefono 2951.3143. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 L [redacted]
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo delle stelle.** Or 17,50; 20,10; 22,30. L [redacted]

[redacted]

[redacted]TORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.17.55. Ore 21 concerto dell'orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi, pianista Jeffrey Swann.
[redacted] v. C. Correnti 11. t. 837.58.96. Ore 21,15 **Shakespeare [redacted]** di e por la regia di Massimo Navone.
[redacted] c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 21 Golgest presenta Giorgio Gaber in **E pensare [redacted] c'era il pensiero.**
CIAK ■ Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 **Romeo ■ Giulietta** regia [redacted]. Panici.
DELLA 14ª ■. Oglio 12, tel. 5521.13.00. Ore 20-22 Teatrosempre corso di recita[redacted] diretto [redacted] Rino Silveri.
[redacted] v. Filodrammatici 1, tel 869 3659 Ore 21 la Compagnia stabile presenta: **Pioppo, batrace, cigno** [redacted] Marchesi, Metz, Mosca. Regia [redacted] V. Molinari.
LIRICO [redacted] Larga 14, t. 7233.32.22. Ore 20,30 Teatro di Genova - Teatro Stabile del Veneto presentano: [redacted] di W. Shakespeare. Regia di B. Besson. Con E. Pagni
MANZONI v.le Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 La compagnia dell'Arancia presenta: **West side story** versione italiana un musical di J. Robbins. Regia [redacted] Marconi.
[redacted] ■. Piemonte 12, t. 48.00.77.00. Ore 21 Mario Chiocchio presenta **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello con G. Tedeschi. Regia L. [redacted] Fusco.
NUOVO p. [redacted]. Babila 37, t. [redacted] Ore 21 Teatro Stabile delle Marche presenta: Valeria Moriconi, V. Gazzolo, [redacted]. Santospago in **Vetri rotti** di A. Miller, regia M. Missiroli.
OUT-OFF v. Dupré 4, t. 3926.2282. Ore [redacted] l'Associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta **King Jago** [redacted] drammaturgica [redacted]. Campari con E. Carabelli.
PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano. Brechtfestival. **L'eccezione ■ la [redacted]**, di [redacted] Brecht. Regia di Giorgio Strehler.
[redacted] **BABILA** c.so Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 V. Valeri in **Il clan delle vedove** di Ginetta [redacted] Garcin con M. Crotti, Regia P. Rossi Gastaldi.
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767. Ore 21 Broadway Musical Company New York presenta: **Hair** [redacted] orchestra. Regia J. [redacted]
[redacted] c. [redacted] P. Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Capodanno** di Copi. Regia di Ferdinando Bruni. Con A. Occhipinti, I. Marinelli.
TEATRO [redacted] MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 46.96.550. Ore 9,30 **La [redacted]** Regia di Cosetta Colla.
TEATRO GRECO p.za Greco, t. 657.08.96. Ore 21 Compagnia Quelli [redacted] Grock presenta: **Colchide** [redacted] S. Baccarini. Regia C. Intropido
[redacted] Savona 10, telefo[redacted] 832.31.25. Ore [redacted] Libero presenta: **[redacted] si ea come** di L. Pirandello con C. Gianetto, B. Palme. Regia A. Ferrari.
[redacted] **GNOMO CRT salone** [redacted] Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore [redacted] CRT presenta **Le cognate** di Michel Tremblay regia di [redacted]. Nativi. Compagnia laboratorio nova.

L'organizzazione «Eventi culturali» al Teatro Smeraldo il 19 dicembre

Concerto per l'Asilo Mariuccia

Insieme giovani promesse e artisti consolidati

Riccardo Muti

MILANO. Tempo natalizio, tempo di tradizionali manifestazioni benefiche e umanitarie. L'organizzazione «Eventi culturali» ha promosso un concerto lirico, al teatro Smeraldo il 19 dicembre, [redacted] favore [redacted] una delle più antiche istituzioni sociali milanesi, l'«Asilo Mariuccia». Giovani promesse e talenti consolidati del mondo dell'opera daranno [redacted] loro contributo, esibendosi nelle arie più popolari [redacted] famose di opere celebri come «Traviata», «Turandot», «Madama Butterfly», «Rigoletto». Il maestro Riccardo Muti, impegnato alla Scala in repliche del «Flauto magi-[redacted] inaugurale, ha inviato due suoi collaboratori: il maestro Pisani al pianoforte [redacted] il soprano Rossella Marcantoni che aveva voluto ospite al Festival di Ravenna. Ancora in ambito scaligero si svolge l'attività del tenore Giuseppe Costanzo e del baritono Arnaldo Merico.

Il «gala» lirico natalizio è mirato appunto a secondare ed aiutare l'istituzione, dal nome arcaicamente ingenuo ma dalle attività ben attuali [redacted] moderne, soprattutto rivolte all'infanzia. L'asilo Mariuccia [redacted] sorto [redacted] Milano [redacted] lontano 1902, fondato da Ersilia e Luigi Majno per ricordare la figlia Mariuccia morta di difterite a soli tredici anni. Lui giurista, deputato al Parlamento e rettore della Bocconi, e lei emancipata femminista impegnata sul fronte delle riforme del lavoro femminile. L'asilo Mariuccia fu fondato come ente laico per l'assistenza [redacted] ragazze [redacted] donne con drammatiche storie di abbandoni, violenza [redacted] prostituzione. Nel 1908 viene eretto ad ente morale e nel 1958 avviene la grande espansione e il trasferimento nella nuova sede. Poi [redacted] aprono altre succursali a Porto Valtravaglia sul Lago Maggiore e la Comunità Pedagogica Femminile a Sesto San Giovanni. La riorganizzazione di tutti i servizi sanitari ha comportato l'apertura del centro socio-sanitario «Una famiglia a Milano» e due centri per l[redacted] pronta accoglienza che giungono [redacted] far segnare un massimo di 32.000 presenze.

La nuove esigenze dell'impegno sociale inducono l'istituzione ad assomigliare sempre più ad una azienda moderna [redacted] per questo le esigenze crescono e, accanto al volontariato, occorrono contributi per i quali intende contribuire anche il «gala» lirico dello Smeraldo.

Un'ultima iniziativa dell'Asilo Mariuccia si intitola «Segui un bambino anche tu» e si indirizza a coloro che intendono aiutare i minori ospiti dell'istituto. Ognuno può decidere [redacted] viene utilizzata l'offerta e può diventare una sorta di genitore a distanza. I contributi vanno versati sul c.c.p. 56750201. Informazioni al numero verde 1678-27137.

Luigi Rossi

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar, musica [redacted] vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL [redacted] via Col [redacted] Lana 3, telefono 8940.0580. Cucina musica cubana.
[redacted] **A ROGOREDO** via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Riposo.
CA' [redacted] CLUB [redacted] L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
[redacted] **TEATRO** [redacted] via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11746. Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telef. 8912.20.24. Ore 22 Trio [redacted] Naco.
COCO LOCO via Corelli 62, tel. diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.
[redacted] **CA[redacted]** via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore [redacted] Sax and guitar, bar.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p. XXIV Maggio 8, [redacted]. 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.
[redacted] **CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con I Fiori Chiari band.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Flipper / pop rock.
MILANO [redacted] via dei Missaglia 46/3, [redacted]. 846.4731. Riposo.
[redacted] **PARIGI** [redacted] Lodovico il Moro 131, telefono [redacted] Ore 22 musica dal [redacted] la band dell'americano a Parigi.
NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free [redacted]raoke.
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni). [redacted] 7602.1071. Ore 22,30 [redacted] on stage.
POLO FERRARA Piazza Ferrara 23, telefono 56.93.269 Riposo.
[redacted] A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Latin sur, musiche latino americane.
TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore [redacted] Fichi d'India.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.35.84. Ore [redacted] Revival de salsa e non solo.

[redacted]

[redacted] Ariosto 16, telefono [redacted]. L. 7000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Terra e libertà.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'odio**, regia M. Kassovitz. Vietato minori anni 14. Lire [redacted].
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.25. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il buio nella [redacted]**, regia C. Chabrol. Lire 7000
[redacted] **ITALIANA - S. M.** [redacted] v. Odilia 10, t. 288.205.92. L. 5000 + [redacted]. Or.: 20; 22 **Il rito**, regia I. Bergman.
[redacted] AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.27.16. Lire [redacted] + tessera. Rassegna «La donna nel cinema indiano - classici [redacted] cinema indiano». Ore 18; **[redacted] Mississippi Masala.** Ore 20 **Salaam Bombay.**
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.51.02. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **I [redacted] neri.** Regia P. Corsicato.
[redacted] c. di Porta Ticinese 45. Ingresso [redacted] tessera. Ore 14,30; 21. Riposo.
[redacted] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7000. Ore 21,15 **Le ali della libertà.** Regia F. Darabont.
[redacted] via M. Gioia 48, telef. 60.30.42. Ingresso [redacted] tessera. Ore 21. Cineforum. **[redacted] Wood**, regia T. Burton.
AUDITORIUM SAN [redacted] via Hoepli 3/b, telefono 8635.22.31. Riposo.
[redacted] **MUSEO DEL CINE[redacted] PALAZZO** [redacted] Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 6000 [redacted] 17,30 «Omaggio a Charlot» **Il monello**, regia C. Chaplin (muto - didascalie in italiano).

[redacted]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via Clitumno ang. via Padova. t[redacted]. 2682.2610. **Luci rosse.**
[redacted] viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires [redacted]. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Monterero [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.** Lire 10.000.
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** Lire 10.000.
CIELO [redacted] Premuda 40, telefono 79.84.76. Ap. ore 16. **Luci rosse.** L. 12.000.
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire [redacted]. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via Faà di Bruno [redacted]. **Luci [redacted].** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto [redacted]. Apertura ore 15. **Varietà + film.** Lire 10.000.
LA [redacted] via Bligny [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000.
LORETO via Deledda 10. **Luci rosse.** Lire 10.000.
MAGENTA via R. Sanzio 23. **Luci [redacted]** Lire 10.000.
PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14.20. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci [redacted]** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **L'età acerba.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Io no spik inglish.** Orario: 16; 17,50; 19,40. 21,45.

PADO[redacted]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232 **Smoke.** Apertura: 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono [redacted].620 **Santa Clause.** Apertura: 17.
[redacted] **D'ESSAI. L'odio.** Orario: 18; 20; 22,15
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.078 **Pellicina.** Or: 18,30; 20,10; 22,15.
ASTRA TECHNICOLOR. Braveheart. Orario: 19; 22.
BIRI ■. Stanga, telefono 77.61.69. **Forget Paris** Orario: [redacted]; 20,25; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Vite separate.** Orario: 18; 20,20; 22.30.
[redacted] v. Cassan 2, telefono 8752087 **Al di [redacted] delle nuvole.** Orario: ap. 17
[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: apertura 18.
[redacted]. Osvaldo, telefono 754.116. **Il primo cavaliere.** Ap.: 19.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Pocahontas.** Ap. 16.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [redacted]. 528.7706. Personale di Manoel de Oliveira. Ap.. 16,30.
[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Johnny Mnemonic.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **I ponti di [redacted]dison County.** Or.: [redacted]; 18,30; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429 Riposo. Domani **[redacted] con uno sconosciuto.**
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22 **Braveheart.** Orario: 15.30; 18,30; 21,30.

[redacted]

CORSO c.so del Popolo 150, [redacted]. 29.860 **Mai con uno sconosciu[redacted]** Or.: 20; 22
ODEON via Manzoni 18, tel 24.837. Riposo. Domani **Vento di passioni.** Ore 19; 22

MESTRE

AGORA' [redacted] via Carducci, telefono 980.834. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **Amiche.** Orario 18.15; 20,15; 22,15.
CORSO via del Popolo [redacted], telefono 986.722. **Io [redacted] spik inglish.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.654 **Braveheart.** Orario: 18,45; 22
PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel 971.444 **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or : 18; 20; 22,15
[redacted] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444 **Forget Paris.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefo[redacted] 531.7688 **Pocahontas.** Orario: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, [redacted]. 538.1655. **Lo sguardo [redacted] Ulisse.** Or.: 15,30; 18,45; [redacted].

TREVISO

ASTRA [redacted] Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Al di là delle nuvole.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono [redacted] 549.322. **[redacted] kombat.** Ora[redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza R. di Belfiore, telefono 300.224 Ore 21: [redacted] di Murnau (1922).
PICCOLO [redacted] p.zza Martiri di Belfiore, tel. [redacted] **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330 **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] l.go Altinia, tel. 542.624. **Pocahontas.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Qualcosa... [redacted] sparlare.** Or.: 18,10; 20,10; 22,15.

[redacted]

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO c.so Fogazzaro, tel. 321.920 **Il profumo del mosto selvatico.** [redacted]: 17; 18,40; 20,30; 22,15.
ITALIA c. P. Vecchie 35, t. 323.807. **Ivo il tardivo.** Or.: ap. ore 15.
ODEON c.so Palladio 176, tel. 543.492 **Rob Roy.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22
PALLADIO via Verdi 6, t. 321.420. **Braveheart.** Or.: 16; 19,10; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Pocahontas.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[redacted]

[redacted] via Verdi 20, telefono 840.08.48. **I ponti di Madison County.** Or.: 16,30; 18,45; 21.
[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.890. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Mortal kombat.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Butterfly Kiss.** [redacted] 16; 17,35; 19,10; 20,40; 22,15. Viet. [redacted]. Ore [redacted] **Die hard - Duri a morire.**
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22.15.
NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.6100. **Teatro.**
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Mai [redacted] uno sconosciuto.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15. Viet. 14.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.
RIVOLI p.zza Bra, tel. 590.855. Sala riservata. Domani: **Il profumo del [redacted] selvatico.** Ap.: 15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Ivo il tardivo.** Orario: 16; 18; 20; [redacted].
CAPITOL [redacted] V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Io no spik inglish.** Orario inizio: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Santa Clause.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] telefono 504.874. Serata speciale Cipri e Maresco. Ore 20,30.
[redacted] ■. Gorghi, t. 501.761 - 297.497. [redacted]. Or.: 16; 19; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [redacted] **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,30; 19,45; [redacted].
CENTRO A. [redacted] (Cordenons). telefono 932.725. Giovedì 7 **Sce[redacted] & più scemo.**
ZERO - Sala Grande v. [redacted]. del Lavoro. **Al di [redacted] nuvole.** Or.: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini via [redacted]. del La[redacted]. **Il profumo [redacted] verde.** Or.: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **[redacted] con [redacted] sconosciuto.** Or.: 18; 20; 22.
VERDI [redacted] C. Battisti 2, telefono 28.212. **Io no spik inglish.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

[redacted]

[redacted] corso Italia 16, telefono 530.320. **French kiss.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Dredd - La legge sono io.** Orario: 18; 20; 22.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. **Clockers.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **[redacted]heart.** Orario: 15,45; 18,45; 21,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telef. 636.495. **Luce rossa.** Apertura ore 16.
[redacted] 1 via XX Settembre 30, telefono [redacted]. **Mai [redacted] uno sconosciuto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **La pazzia [redacted] Re Giorgio.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] 3 via [redacted] Settembre 30. telefono 635.163. **[redacted] mezzo [redacted] un gelido [redacted]** Orario: 16,30; 18,20; 20.15; 22,15.
[redacted] 4 via XX Settembre 30. telefono 635.163. **Amiche.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il profumo del mo[redacted] selvatico.** Orario: 15,15; 16,55; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

[redacted]
TEATRO GOLDONI. Mart. 12 ore 20,30 Patrizia Milani in **Ma non è una cosa seria** di Luigi Pirandello; 19 dic. ore 20,30 la **Compagnia dei Piccoli** di R. Zohar in concerto (inf. 041 - 520.75.83)
TEATRO A L'AVOGARIA. 15 dicembre ore 20,30 **Turandot** di Carlo Gozzi, repliche fino al 20 dicembre. Inf. 041 - 520.6130.
TEATRO FON[redacted]TX NUOVE. Oggi ore 21 Chorea in **La quiete sospesa**, coreografie di Nicoletta [redacted] (informazioni [redacted] 041-523.19.86)
BASILICA DI SAN [redacted]. 21 dicembre **Concerto di Natale.** Orchestra e coro del teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchewsky.
DUOMO DI SAN LORENZO. 21 dicembre **Concerto di Natale** con l'Athestis Consort
TEATRO [redacted] 14/12 ore 21 J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto** di A. Scarpelli, r. P. Garinei
TEATRO TOMOLO. Domani ore 21 **Giorgia** in concerto Inf. (041) 971.666.
TEATRINO [redacted] MURATA (t. [redacted] - 999.879). Venerdì 8 ore 21 **Operette morali** di G. Leopardi.
OASI [redacted] (via [redacted] Industrie 33, tel. 041/524.40.55-531.65.87). Domani [redacted] 20,45 **Rock Sabotage** in concerto.
PADOVA
TEATRO VERDI (tel. 049 / 876.0339). Stagione Teatrale 1995-96. Domani ore 21 **Una delle ultime sere di Carnevale** di C. Goldoni; giov. 21 dic. ore 21 **Concerto di Natale**; Orch. e coro del T. La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky, [redacted] di Stravinski e Charpentier.
BASILICA DEL SANTO. Giovedì 14 ore 21 Orchestra [redacted] Padova e del Veneto in concerto
[redacted] POLLINI. Oggi ore 21 Aldo Orvieto al pian.; giov. 14 dic. ore 21 Orchestra di Padova [redacted] Veneto in concerto, coro di voci bianche di Lubiana, dirige N. Matosevic, mus. di Krasa, Haas, Klein, Ullmann (inf. 049/666.128).
SUPERCINEMA. 15/12 ore 21 Giorgia in conc.
TREVISO
TEATRO COMUNALE. Autunno musicale Trevigiano 1995: oggi ore 20,30 **La traviata** di Giuseppe Verdi, Orch. Filar. Veneta e Orchestra e coro del Teatro Sociale di Rovigo, dirige T. Severini (info. 0422-546.355).
TEATRO EDISON, stagione teatrale: martedì 12 [redacted] 20,30 Johnny [redacted] e Loretta Goggi in **Bobby sa tutto**. Inf. 0422-542330.
CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA (Asolo), venerdì 8 ore 16 Solisti dell'orch. da camera Serenissima in concerto, musiche di Haendel (inf. 0423-950150).
[redacted]
[redacted] Domani ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto; 13/12, [redacted] **schiaccianoci**, coreog. J. Russillo.
TEATRO NUOVO (045/800.6100). Oggi alle 20,45 **Il giardino dei ciliegi**, con Monica Guerritore e Gabriele Lavia, repliche fino a domenica 10 dic.
[redacted] Sabato 23 ore 21 The Soul Sisters of Chicago in concerto.
[redacted]
[redacted] (Bassano [redacted] Grappa). Lun. 11 ore 16 **Il gigante soffiasogni**, teatro per ragazzi.
AUDITORIUM CANNETI. Domani ore 21 Michele Carulli e Pietro De Maria, clarinetto e pianoforte; musiche di Brahms e Schumann.
TEATRO ROMA. Giov. 14 ore 21 Giorgia in conc.
BASILICA Ss FELICE E FORTUNATO. Sabato 16 ore 21 Chorvereinigung Wien in concerto.
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425-25.611) 180ª stagione lirica. Domani ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet, Orchestra Filarmonica Veneta, dirige Peter Maag
[redacted]
[redacted] COMUNALE. Sabato 9 ore 21 [redacted] Capossela in concerto (inf. 0437-948874).
CATTEDRALE. Ven. 15 ore 21 Coro greco bizantino di Atene in concerto (inf. 0437-941746).
TRIESTE
[redacted] VERDI, [redacted] Tripcovich, tel. (040) 367 816. Sabato 9 dicembre **Norma** di V. Bellini, orch. del Teatro Verdi, dirige Y. David, repliche: 10, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 21, 22 dicembre
TEATRO CRISTALLO. Sabato 9 ore 20,30 **Fregoli** di Ugo Chiti (inf. 040-391947).
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia; oggi ore 16, Marcello Mastroianni in **Le ultime lune** di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti
TEATRO MIELA (tel. 040/365.119). Domenica 10 ore 11 Massimiliano Ferrati in concerto
GORIZIA
TEATRO [redacted] (Monfalcone). Domani ore 20,30 [redacted] al pianoforte (inf. 0481-790.470).
KULTURNI DOM via Brass, telefono 0481 33288. Ven. 22 ore 20,30 Maurizio Micheli e Miranda Martino in **Buonanotte [redacted]** di Garinei e Giovannini.
[redacted]
PALAMOSTRE. (0432) 271.564. Domani ore 21 **Le voci Isole** (inf. 0432-271564).
TEATRO DELLE MOSTRE. Oggi ore 20,30 **Quel che resta dell'aquila**, attorno a Prometeo e al mito della conoscenza.
PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA. Domani ore 20,45 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di Maria** di Italo Svevo.
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Sabato 16 ore 21 Pino Micol Sandra Toffolatti in **Cirano di Bergerac**, regia di M. Scaparro.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 683.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altarello, tel. 56.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. [illegible].
[illegible] - **NIGHT CLUB:** via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e ballo. Apertura ore 22,30.
NOCTIS [illegible] Piazza Campolo [illegible]. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

[illegible] **BELLINI:** Stagione 1995/96 - Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Rafi Weikert** direttore, **Giorgia T[illegible]** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**, Le 32 Sonate di Beethoven, 1° [illegible] lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 [illegible] 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 [illegible] 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Dania Mazzola Gavazzeni** soprano, Sabato 8/5 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO [illegible] CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione [illegible] la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori [illegible] (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa [illegible] decentramento regionale e tournée [illegible]. PRODUZIONI COMPA[illegible] OSPITI. [illegible] **col [illegible]** Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia [illegible] musiche di Armando Puglisese, Compagnia [illegible] Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Tristi**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle [illegible] 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **IAZIONI MUSICALI RIUNITE.** Concerto dell'American String Quartet; musiche di Mozart, Beethoven, Bartók. Per informazioni tel. [illegible] 343.420.
[illegible] **TE.** Per informazioni tel. (090) 343.420.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Rita e il campanello di G. Donizetti; orchestra dello Stage del Teatro di Messina diretta da Federico Amendola. Venerdì 1 e domenica 3 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Int. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele [illegible]
[illegible] **delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. [illegible] V. 1h 50' **Drammatico**

Mezzano — v. C. Colombo 35 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Trappola sulle montagne rocciose [illegible]
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.995
Jade [illegible]
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6 — Tel. 26.055
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CATANIA

[illegible] ☎
v. Duca degli Abruzzi [illegible] — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]
v. [illegible] D'Angiò — Tel. 431.440
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Ariston — v. Baldurino 17 — [illegible].441.717 — Cineclub
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 508.471 — Or.: 16,30/22,30
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — [illegible] — Or.: 16/22,30
La seconda volta [illegible]
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millito (Italia '95) — L'incontro, a distanza di [illegible] anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible]ol — v. Giuseppe De Felice [illegible] — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Lo zio [illegible] Brooklyn ☎
di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalle brutture, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.849
Mai con [illegible] sconosciuto [illegible]
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
Ragazzi della notte [illegible]
di J. Calà, con J. Calà, F. Rottondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan — Tel. 322.323 — TEATRO

PALERMO

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible] — Tel. 328.324
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] — v. Ibla 5 — Tel. 505.470
Trappola [illegible] Montagne [illegible]
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084
RIPOSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un gi[illegible] sig[illegible] divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — T[illegible]
Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [illegible]matico

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695
Peccato che sia [illegible]
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna [illegible] di sedurre la moglie N. V. [illegible] 48' **Commedia**

Lu[illegible] — l.go Soggiola, ta. 168 — Tel. 716.286
M[illegible]mbai
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olimpia — [illegible] Amici, ia. [illegible] — Tel. 715.039 — Or.: 18/22,30
Captives
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una [illegible] dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Orione — v. S. Marlion 339 — Tel. 292.57.99
La seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millito (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Savio — v. Paolo Frumentario — Tel. 717.3[illegible]
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] un bambino [illegible]. N. V. 1h 45' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186 — Tel. 329.246 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella [illegible] scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 17.30/20/22.30
[illegible] **con uno sconosciuto** [illegible]
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Braveheart - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe sc[illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — [illegible] 533.192 — Or.: 20,30/22 4D — Cinestudio
Il buio nella mente ☎
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abati 5 — Tel. 625.1888. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30
Qualcosa di cui... sparlare
L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
[illegible] Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — **Ingr.** [illegible]
I soliti sospetti ☎
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia [illegible] New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Iglea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Le [illegible] di Muriel
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge [illegible] casa con un'amica, [illegible] un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. [illegible] 1h 37' **Commedia**

Tiffany — v. Ia Piemonte 38 — Tel. 625.8874. Or.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr.: 10.000**
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

King — Via Ausonia 111 — Tel. 511.103 — [illegible]r.: 1[illegible]
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Rouge [illegible] — [illegible]. Verdi 82 — Tel. 587.268. Or.: 16.30 16,30/18,30/20,30/22,30
Captives - Prigionieri ☎
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon [illegible] '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un [illegible] paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — v. E. Amari 186 — Tel. 589.290. — 17/18,45/22,30 — **Ingr.: 10.000**
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 668.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Mortal kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino Sì, I. 241283 — Cineclub Or.: 15,30 18,20/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000 Cineclub**
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — v. E. Amari 186 — Tel. [illegible] — 17/19.45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Trappola [illegible] Montagne Rocciose [illegible]
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr.: 10.000**
RIPOSO

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia — Tel. 246.711 — [illegible]gr.: 10.000
Il profumo [illegible] mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.082 — Or.: 17.30/23
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcosc[illegible] [illegible] Las Vegas. V. M. 14 2h [illegible] **Erotico**

SIRACUSA

Aurora — Via Gorio — Tel. 711.127
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore [illegible] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]
a. Eschilo 12 — Tel. 61.149
[illegible] **Clause** ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — Via L. Cadorna 70 — Tel. 61.122
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri [illegible] una donna che cerca di sedurre la moglie N. [illegible] 1h 48' **Commedia**

Vasquez — Via Flisto 5 — Tel. 36.623
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile N. V. 1h 45' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Il profumo [illegible] mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campa[illegible] messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

TRAPANI

[illegible]**n** — Corso Italia — Tel. 21.658
[illegible] **on uno sconosciuto** [illegible]
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle [illegible] prese [illegible] un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Arlecchino — v. Marsala 12 — Tel. 539.780
Al di là [illegible] nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

King — Corso V. [illegible] — Tel. 21.091
La pazzia [illegible] Giorgio
di [illegible] Hytner, [illegible] N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

[illegible]

MESSINA

[illegible]
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,4[illegible] — CHIUSO

Savio — Via Frumentario — Tel. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

[illegible] — [illegible] Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle [illegible] con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Masciari — p. Le Pera — Tel. [illegible]
[illegible] **Clause** ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — [illegible] 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Di [illegible] - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] **1** — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Captives
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — [illegible] 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
[illegible]**manzo di un giovane povero**
di E. Scola, con A. Sordi, R. Rovello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida [illegible] moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

[illegible]**Fo[illegible]** [illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del [illegible]. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ironzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita [illegible] — Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible]. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible]
c. [illegible] — [illegible]. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Mowgli
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro [illegible] Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

[illegible]
c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
[illegible] **per adulti**

[illegible] **Pergola** — [illegible]
Il profumo del mos[illegible] selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]

Moderno — **Rassegna musicale**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.165
Film per adulti

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 45 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30.
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — ...: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire ...
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, ... J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una ... moglie si ribella alle scappatelle ... marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio ... amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

... Odeon — Via Orlando — ... 687.788 — Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas ...
... Gabriel e E. Goldberg, cartoni di Al Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei ... Principessa Pellerossa. Si incontrano, ... l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Nuovo Olympia — Via Roma, ... — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 L. 10 000/7000
... Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta ... giovani mortali esperti ... arti marziali a ... un malefico stregone che vuole dominare ... nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Io no spik inglish
di C. Verzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore ... mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.:18/20/22 L. 8/5000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi ... preso con la bara del padre ... resta coinvolto in una storia ... amore e ... nuziale ... V. 1h 50' ...mentale

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10/7.000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie ... ella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Quattro Colonne ... di ... nuvole ☎
Corso V. Emanuele ... — Tel. 239.389 Or.: 16/18,10 20,20/22,30. L. 10/7.000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sasne, K. ... Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, la storia e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' ...atico

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.376. Turno B — Ore 21. L. 29/25/21.000
Stagione di prosa **Uno sguardo dal ponte**, di Arthur Miller, con Michele Placido. Regia di Teodoro Cassano

Centrale Alidos — Piazza S. Elena Quartu — Tel. 822.842 — Ore 21. L. ...
Company Blu in **Le curve ... pensieri**

Cripta S. Domenico — via XXIV Maggio — Tel. 341.322 — Ore 21. L. 5/3/2000
...O

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Tel. 341.418 — Ore 21. L. 10.000
Giovedì rock presenta **Killjoint - PND - Lazy Bones**.

Il Pl... — Tel. 859.706 — Ore 21 — L. 15.000/10.000
RIPOSO

Isola teatro — Ore 17 — Ingresso libero
Officina ... diretta da Gaetano Marino.

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Ore 20,30; ...
Incontri a Parigi

T. Azzurro — Via F. Gioia — Tel. 504.071. — Or.: 17/18/19,30/21. L. 3000
Rassegna cinematografica. **Alla der Golem**, di Paul Wegener; **Golem ... Gitai**

T. ...lè Saline — Viale La Palma — Tel. 341.322 — Ore 20,30
Rassegna ... capolavori del cinema visti da...»: **Accattone**

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 262.250. Ore ... — Lire 12.000/10.000
RIPOSO

CAGLIARI TEATRO ALFIERI

Michele Placido, uno sguardo dal ponte

Alle ore 21 per il Turno B, va in scena il capolavoro di Arthur Miller «Uno sguardo dal ponte» con Michele Placido, regista Teodoro Cassano. E' il dramma di uno dei massimi autori americani del Novecento, reso noto in Italia dall'attore Raf Vallone, che ne aveva anche tradotto il testo. Il lavoro appartiene a quel genere di protesta politica di cui Arthur Miller fu uno degli alfieri più irruenti.

IL ...CCUINO

Musica

A **Cagliari** la rassegna «L'organo ritrovato» propone ... conferenza-concerto nella chiesa di ... X, alle 20,45. Roberto Cognazzo suonerà brani di Fusco, Morandi, padre Davide da Bergamo, Arrigo Bellini ... Mercadante, commentati dal musicologo Alberto Galazzo. L'organo ... un Piacentini-Battani del 1875: commissionato per la chiesa del Santo Sepolcro, dopo un secolo fu trasferito a San Pio X, venne restaurato nell'89 e inaugurato ufficialmente nella prima edizione di «Organi in concerto», curata dalla cooperativa Cogitur nel '92. Sul palco del Jazzino il punk rock dei ... Joint. Accanto al gruppo milanese suonano PND ... Lazy Bones. Organizza l'associazione Giovedì Rock.

Teatro

Michele Placido è Eddie Carbone, scaricatore di origine siciliana protagonista del dramma «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller, fino a sabato all'Alfieri ... Cagliari. Possessivo ... geloso, vorrebbe impedire ... matrimonio della nipote Catherina con un giovane immigrato appena sbarcato a New York da clandestino. Il Festival del teatro del Mediterraneo rimedia al forfait del Centro attori di Milano (che avrebbe dovuto presentare «La ... degli ... sinisi» con la Company Blu e «Le curve dei pensieri», in scena oggi ... domani al Centrale Alidos di Quartu. Lo spettacolo si ispira a Così parlò Zarathustra ... Nietzsche ed ... costruito sulle coreografie di Charlotte Zerbey e Alessandro Certini, ... la musica dal vivo di Antonello Salis. Replica domani. Al Civico di **Alghero** solo stasera (ore 21) «Come prima, meglio di prima» ... Pirandello, con Marina Malfatti, Sergio Basile e Selvaggia Quattrini; il regista è Luigi Squarzina. Scritto nel '21, il dramma è centrato su Fulvia, moglie rispettabile che fugge da ... ... si smarrisce in ... vita randagia. A **Sassari** il Théâtre en Voi ... in ... con «Orme», interpreti Michele Kramers e Puccio Savioli; oggi e domani alle 20,30 nella palestra dell'istituto tecnico di via Montegrappa.

Sullo schermo

La regista Maria Piera Mossa ha scelto (e presenterà) «Accattone» di Pasolini per la rassegna «I capolavori del cinema visti da...», al teatro delle Saline di Cagliari. L'iniziativa è dell'associazione Tredicilune in collaborazione con l'Umanitaria. Al teatro Azzurro di via Gioia incomincia oggi la rassegna «Alià», ovvero «piccola salita per immagini all'immaginario di Israele e della Diaspora». Dalle 17 alle 22, ogni sera fino a sabato, l'associazione Golem presenterà film, documentari e un video realizzato per i 3 mila anni di Gerusalemme. Il programma di oggi prevede «Der Golem» di Wegener (datato 1920) e «Golem - Lo spirito dell'esilio» di Amos Gitai (1991). Proiezioni per le scuole con prenotazione (655.649). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema** rubrica cinematografica
7 — **Junior tv** cartoni ...
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs** telegiornale sardo, 1ª edizione: ... politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
15 — **Sassari** proposte commerciali
16 — **Junior tv** cartoni animati
18 — **Tgs** telegiornale sardo, edizione ... sera: politica, cronaca, ... nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadiesi** gioco a quiz
21,30 **Sardegna che c'è ... nuovo**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs** telegiornale sardo
1 — **Flashcinema** rubrica cinematografica
1,10 ... **mai vi pungesse** ...
1,40 ... **bene in Sardegna**
... ...
—.— **Programmi ... stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro**, cartoni
8 — **Megalomen**, telefilm
8,30 **Tv market** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Megalomen**, telefilm
14,30 **Una famiglia ame...** telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
16,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici e Coogie V** merenda e cartoni
18 — **Tcs notizie**
19,30 ... ...
20 — **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, tv movie
22,30 **China beach**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Tel...**
2 — **Tcs notizie**
—.— **Programmi ... stop**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — ... **animati**
9,45 **Videoclassic**
11,30 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
17,15 ...**ndo con le stelle**
17,30 ...**nd'Hotel cabaret**
18,15 **Bell'Italia amate sponde...**
18,30 **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Telegiornale**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina** ... telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** rubrica di sport
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 ..., telefilm
18,15 **Zoom**
19,45 ...
19 — **La signorina** ... telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi

6,30 **Il ... di Telegi**
11,30 **Redazionale Alazzone**
13,30 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
14 — **Telegiornotizie**
15,30 **Fantaxeo**, cartoni animati
16 — **Redazionale ... Mobili**
17 — **Videoshop**
18,10 **Ecclesia tg**
19,45 **Redazionale il farsone**
20 — **Telegiornotizie**
21 — **Telefilm**
22,15 **Pociacopio**
23 — **Telegiornotizie**

Sardegna ...

7,30 ...
8,45 **Televendite** proposte commerciali
12 — **Tuttintavola** rubrica
12,30 **Andiamo in collegio** talk show (r)
13 — **Tg rosa** informazione leggera
13,45 **Motor show**, speciale
14,30 **Sardegna due** ... notiziario
15 — **Televendite** rubrica commerciale
17 — **Rosa tv presenta**
18 — **Tuttintavola** rubrica
18,30 **Funari live** talk show
19,30 **Sardegna due news** notiziario
20 — **Funari live** talk show
21,30 ... **collegio** talk show
22 — **Tg rosa** informazione leggera
22,15 **Bell'Italia amate sponde...** rubrica
22,30 **Sardegna due** ... notiziario
23 — **L'edicola di** ... talk show
23,30 ... **show**, rubrica
23,55 **Racing time**
0,25 **Moto**, settimanale sportivo
1,15 **Sardegna due news** notiziario

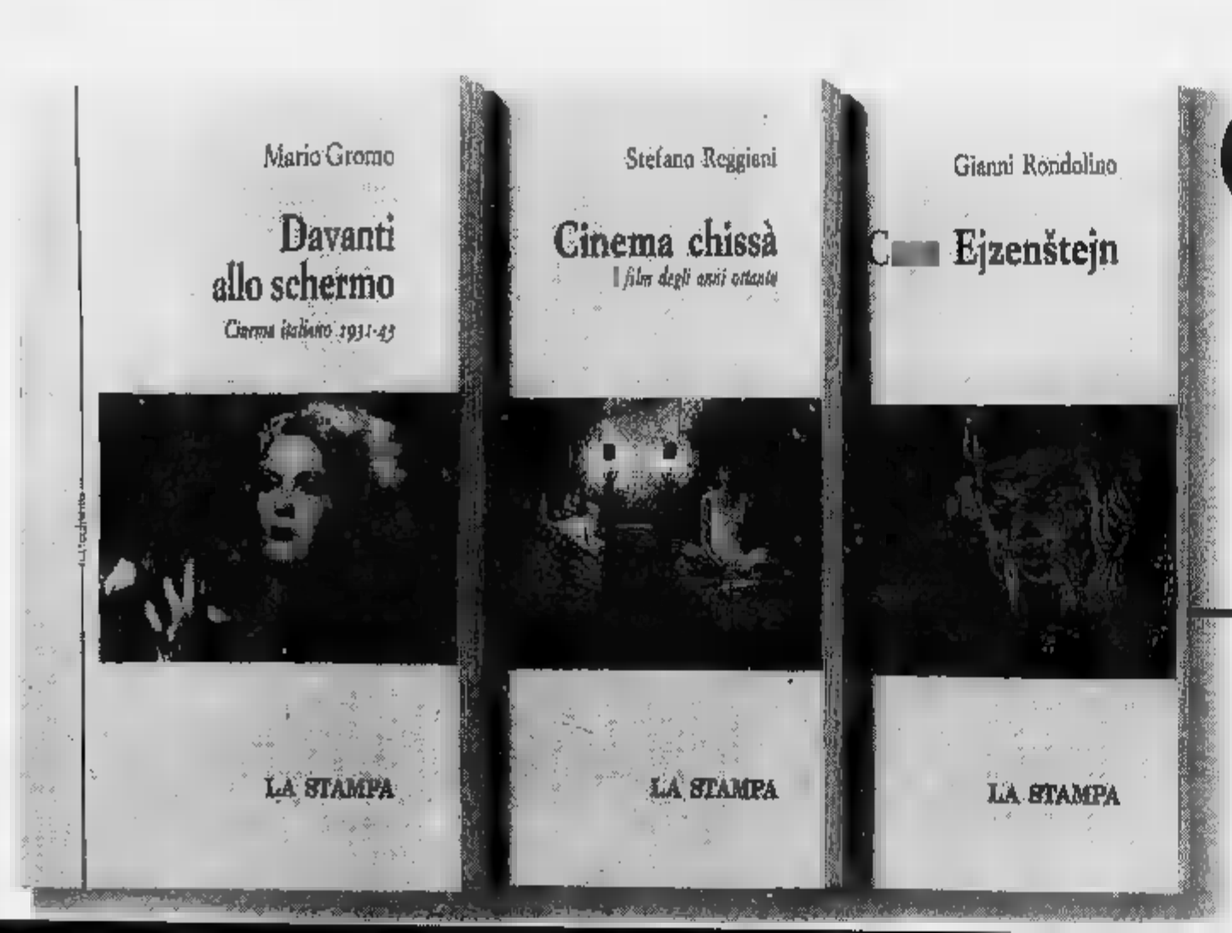
Telesardegna

9 — ...
9,30 **Pan mobili**
10 — **Vendite Cio**
11 — ...
11,30 **Alazzone**
... **Telegiornale**
12,45 ... ...
13,30 **Telegiornale**
13,40 **Pan mobili**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop planet**
15,30 **Alazzone**
16,20 ... ...
17,20 **Scoop planet**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Tsd**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale in lingua**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale**
23,15 **Andiamo al cinema**
23,30 **Andiamo al cinema**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda** rubrica
6,55 **Sardegna giornale** notiziario
7,10 ... rubrica
7,20 **Sardegna giornale** notiziario
7,35 **Agenda** rubrica
7,45 **Sardegna giornale** notiziario
8 — **Agenda** rubrica
8,10 **Sardegna giornale** notiziario
8,25 **Agenda** rubrica
8,35 **Sardegna giornale** ...
8,50 **Agenda** rubrica
9 — **Il fiocanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi** rubrica
13 — **Per la** ... rubrica
13,40 **Sardegna giornale** notizi...io
18,15 **Match music** rubrica musicale
19,15 **Il fiocanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale** notiziario
20 — **A tavola con noi** rubrica
20,15 **Per la strada** rubrica
21 — **Orwell**
22,40 **Sardegna giornale** notiziario
23,15 **Twilight zone**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale** notiziario
0,30 **La vendetta del soldato**, film
2 — **Match music** rubrica musicale
2,30 **Underground nation** rubrica musicale
3 — **Bye Bye Vietnam**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Underground nation** rubrica musicale
5 — **Operazione Terrore**, film

... **errori e variazioni ... programmi sono causati dalla ... comunicazione da parte delle emittenti**



Gabriella Gagliardi Saponaro

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli ... ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le due opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ACQUISTATI ANCHE PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

AUGURI E REGALI

Artprint Torino

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

byblos

IN ESCLUSIVA
LE NUOVE COLLEZIONI
BYBLOS UOMO E DONNA.
ABITI, MAGLIE,
CAPPOTTI CALDI
E CONFORTEVOLI,
ACCESSORI,
PERSONALITÀ.

VERTICE
VIA LAGRANGE 35 • TORINO

SEGUE CONTINUATO

COLDIRETTI in STAMPA

Dal CADIR garanzia di qualità per i cereali

Tutti i segreti di CADIR

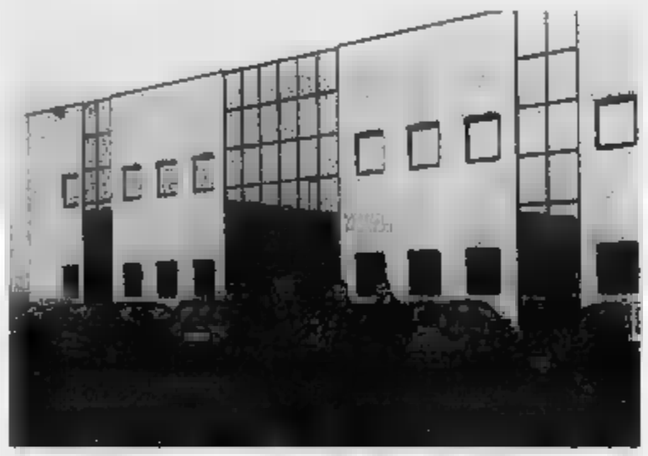
La Cooperativa **CADIR** nasce nel 1990, proponendosi come supporto tecnico alle decisioni aziendali, con lo specifico compito di valorizzare le produzioni agricole provinciali, e coniuga l'esigenza di salvaguardare le risorse territoriali attraverso l'adozione di tecniche di coltivazione più "rispettose" nei confronti dell'ambiente, con la necessità di intervenire anche nel settore della commercializzazione dei prodotti.

L'attività di Cadir comprende, quindi, due direttrici principali legate, su un fronte agli aspetti commerciali e, sull'altro, all'analisi, alla ricerca ed alla divulgazione.

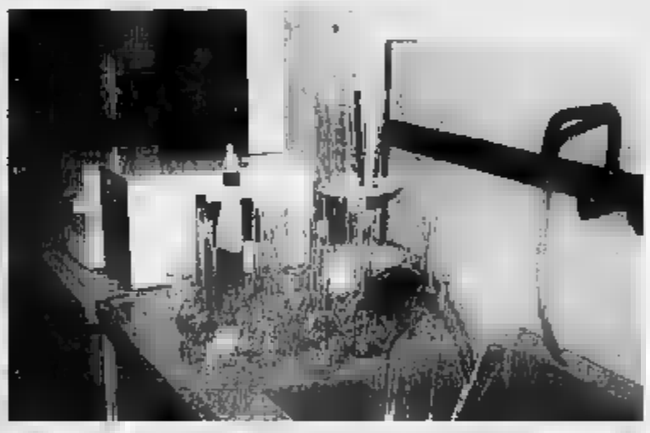
Il raggiungimento dell'obiettivo commerciale si sostanzia, principalmente, attraverso il ritiro, la successiva commercializzazione della produzione di cereali e proteoleagi degli associati, l'acquisto in forma collettiva di mezzi tecnici e fattori produttivi, mettendo a frutto vantaggi che la concentrazione dell'offerta, l'ottimizzazione del paniere dei prodotti (conseguimento di standard qualitativi prefigurati) ed il peso della contrattazione collettiva possono fornire agli associati stessi.

La sintesi degli aspetti tecnici e di quelli commerciali si traduce in un nuovo ruolo, sia in termini formali, sia sostanziali, che i produttori agricoli, singolarmente ed attraverso le loro associazioni, intendono interpretare.

La novità introdotta con la nascita di Cadir risiede nella capacità di finalizzare gli indirizzi e le tecniche agronomiche agli aspetti della commercializzazione passando attraverso il controllo dei processi produttivi, per giungere alla verifica dei requisiti qualitativi dei prodotti destinati all'agroindustria.



Produrre per il mercato secondo gli standard qualitativi che esso richiede significa compiere un notevole passo in avanti verso un contesto economico europeo sempre meno protezionista e progressivamente orientato agli indirizzi liberistici.



CADIR: cifre, dati e curiosità

CADIR opera in sei centri di raccolta situati a Villalvernia, Casalnoceto, Sezzadio, Serralunga di Crea, Capriata d'Orba, Rivalta Bormida.

CADIR conta 1.100 aziende agricole associate.

CADIR provvede al ritiro di cereali (frumento tenero, frumento duro, orzo, avena, mais) ed oleaginose (soia, girasole).

CADIR provvede alla liquidazione del prodotto:
- con acconto in autunno e saldo a fine campagna per il prodotto dato in conferimento;
- con saldo del prodotto dato in conto deposito presso la Cooperativa in qualunque momento dell'anno al prezzo di mercato;
- con qualsiasi altra forma preventivamente concordata;
- per chi detiene il prodotto nei propri magazzini la Cooperativa si propone per la commercializzazione diretta.

CADIR fornisce i mezzi tecnici per tutte le colture agrarie.

CADIR è aperta all'adesione di nuovi soci, contattando gli uffici:

Sede di Quargento
Via Alessandria, 13
Telefono 0131/219528

Sede di Villalvernia
Via Carbone
Telefono 0131/88147

Sede di Casalnoceto
Strada Rosano-Pontecurone
Telefono 0131/881940

L'esperienza maturata fino ad ora e grandi quantitativi di prodotto ha permesso di realizzare gli obiettivi preposti anche in una situazione difficile di mercato.

CADIR rappresenta per produttori e consumatori garanzia e estrema fiducia.

CENTRO
ANALISI
DIVULGAZIONE
INTERVENTO
E RICERCA

CADIR

Casalnoceto: l'ultimo nato

Sull'onda degli ottimi risultati ottenuti nelle precedenti stagioni, la Cooperativa Cadir, in accordo con Coldiretti e Capac, ha creato, ad inizio '95, un nuovo centro per la valorizzazione dei prodotti cerealicoli di tutta l'area del tortonese. Ciò si è verificato proprio per sopperire alla carenza di strutture che contraddistingueva questa zona.

Il nuovo centro di Casalnoceto è stato proprio questo: per colmare una lacuna che non permetteva alla cerealicoltura locale di fare un definitivo passo in avanti verso lo sviluppo.

A partire dal mese di giugno, dunque, questa nuova struttura ha aperto i battenti e lo ha fatto alla grande. E' stata l'ennesima scommessa vinta da parte del mondo agricolo provinciale.

Quattro silos, da 5 mila quintali l'uno, hanno permesso di ritirare in modo separato i vari prodotti, proprio perché l'obiettivo principale dei promotori di questa iniziativa è stato quello di operare una distinzione dei prodotti per qualità e per caratteristiche merceologiche: un ulteriore servizio per la valorizzazione delle produzioni.

La struttura è stata completata con un capannone di 700 metri quadrati che serve da deposito e da magazzino per la fornitura dei mezzi tecnici. La seconda attività del centro, infatti, è proprio quella di garantire ai produttori l'acquisto privilegiato di concimi e sementi.

Fondamentali, per lo svolgimento di un rapido lavoro di raccolta dei prodotti sono, infine, la pesa elettronica, abilitata ad una portata massima di 600 quintali, e la forza di ricevimento, dotata di un sistema idraulico di ribaltamento dei rimorchi sprovvisti di tale opzione.

Parola d'ordine: qualità

Nel 1993, voluto da Cadir, nasce Cadir Lab S.r.l., il risultato di un nuovo modo di intendere l'agricoltura come settore economico ed imprenditoriale in evoluzione, che richiede, e merita, iniziative ed attività innovative per creare le giuste sinergie con il mercato, l'industria e la collettività.

Cadir Lab è strumento di supporto per la certificazione di tutte le fasi della produzione agricola e garanzia della qualità del prodotto ottenuto in funzione del mercato.

Hanno partecipato alla realizzazione e partecipano alla gestione di Cadir Lab, oltre alla Cooperativa Cadir, anche le società di servizio delle Organizzazioni Professionali Agricole e la Suta, società di consulenza nel settore agricolo, agroindustriale ed ambientale.

Le attività svolte da Cadir Lab sono indirizzate principalmente su:
- analisi, svolte con mezzi tecnici di avanguardia, dei terreni, dei mezzi tecnici (fertilizzanti, acque di irrigazione, ecc.) e delle produzioni agricole per gli aspetti merceologici, chimici ed organolettici;
- analisi e monitoraggio dell'ambiente e delle produzioni agricole in base anche ai dati forniti dal Centro Agrometeorologico e dalle diverse stazioni di rilevamento;
- ricerche, sperimentazioni e progetti innovativi rivolti sia alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente, sia alla valorizzazione delle produzioni agricole;
- elaborazione, gestione e divulgazione dei dati raccolti nel corso delle diverse iniziative ed attività;
- formazione, informazione e sensibilizzazione sulle attività e sui risultati, rivolte agli operatori del settore ed all'opinione pubblica.

auguri da inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

Solo nei Centri Abbigliamento INNING

TRIAN STUDIO

è l'ora del Grande Risparmio

APPROFITTANE SUBITO!

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S.Francesco, 36 e Via Roma, 64

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Rag. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 88
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Dicembre 1995 — 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA [illegible] 44. TEL. 0131.226635
LA CONCRETEZZA DEI VOSTRI SOGNI

Alluvione: finalmente la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato le nuove norme

Pronti a pagare i risarcimenti

Sbloccata la «seconda tranche» per le case: finora contro 891 pratiche approvate erano stati rimborsati solo 63. Da esaminare ancora 543 casi. Assunti in 26 per rinforzare l'Ufficio danni

ALESSANDRIA. La Gazzetta ufficiale ha pubblicato la delibera della Conferenza Stato Regioni che semplifica il pagamento della seconda tranche per il risarcimento del danno subito dagli immobili abitativi a seguito dell'alluvione '94. Da oggi chi è in grado di presentare in Comune fatture ed autocertificazioni comprovanti l'esecuzione del 30 per cento dei lavori (per il danno riconosciuto) riceverà la quasi totalità [illegible] per cento) del risarcimento (il 75 per cento per le case danneggiate, l'intera cifra per quelle ricostruite), detratta la prima tranche (che era 30 per cento).

Il saldo definitivo dei risarcimenti verrà pagato alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori comprovante l'ultimazione delle opere. Chi fosse già in possesso [illegible] tale dichiarazione riceverà insieme la seconda tranche e il saldo.

In Comune, in seguito alle [illegible] disposizioni attendono l'arrivo [illegible] 1500-2000 alluvionati, tenuto conto delle pratiche già esaminate e approvate [illegible] di quelle che diverranno esecutive nei prossimi giorni. E' quanto emerso durante una conferenza stampa del sindaco Calvo, con gli assessori Mario Torgani e Dario Pavanello ed il vice segretario generale dottor Diego Giusti, per fare il punto sull'attività dell'Ufficio danni.

Dopo aver rinforzato l'organico dell'ufficio - sono [illegible] gli operatori assunti [illegible] contratti [illegible] termine: mille ore - ed a seguito della consulenza affidata [illegible] Torgani il ritmo delle pratiche esaminate - 11.239 quelle presentate [illegible] privati per danni ai beni mobili ed immobili - è decisamente [illegible]. «Anche perché - ha detto Torgani - abbiamo superato al massimo gli ostacoli posti dalla burocrazia».

Secondo i dati forniti dal sindaco restano da esaminare 1543 pratiche per beni mobili e 543 per le case. Per i beni mobili i mandati di pagamento per la seconda tranche sono quattromila, per 11 miliardi e 126 milioni. In sospeso, per [illegible] certificati, 1892 pratiche.

Per le [illegible] pratiche sono già state approvate, ma i [illegible] dati di pagamento [illegible] soltanto 63 (per un miliardo 236 milioni) [illegible] quanto molti non hanno fatture per il 70 per cento. Con le nuove norme potranno ricevere [illegible] tempi brevi la seconda tranche - [illegible] i 63 riceveranno la differenza -. Sempre per gli immobili otto richieste sono state respinte e 1392 hanno ancora qualche carenza documentaria. Vi sono inoltre 531 pratiche per immobili non ad uso abitativo: il risarcimento sarà pagato, dicono in Comune, in tempi brevi.

Con le nuove norme, infine, chi entro il 15 febbraio '95 ha venduto o ceduto per la demolizione beni mobili alluvionati (auto) e intende chiedere il contributo concesso deve presentare domanda entro il [illegible] febbraio 96. Per informazioni presentarsi all'Ufficio danni nei giorni 9 (cognomi che iniziano con U, V, Z, A e B), 13 (C, D, [illegible] e F), 15 (G, H, I e L), 20 (M, N, O e P) e 23 (Q, R, S e T) dicembre.

Franco Marchiaro

CONSIGLIO OCCUPATO

Ieri incontro col prefetto

ALESSANDRIA. Le opposizioni proseguono l'occupazione dell'aula del consiglio comunale per protesta contro la maggioranza che ha disertato la seduta di martedì scorso. Gli «occupanti» sono stati ricevuti dal prefetto Gallitto al quale hanno esposto le loro ri[illegible] sul modo di operare della maggioranza. Il prefetto ha assicurato il suo intervento per riportare serenità [illegible] rapporti, in vista anche della seduta del consiglio riconvocata per questa sera.

Intanto il sindaco Francesca Calvo replica al consigliere di An Aldo Rovito che ha presentato un esposto alla Procura contro alcune delibere della giunta: «Alle camicie nere sbiancate dico che non è questo il modo di fare politica, su ogni delibera c'è il controllo di legittimità del segretario generale, del ragioniere capo e del Coreco, non mi sembra sia necessario ricorrere ad altri poteri. Se venisse ipotizzata la calunnia sono pronta ad agire». [fra. mar.]

Zucchero e Luca Barilla fra i bimbi della materna «Santorre di Santarosa»

Bimbi in festa con Zucchero

Pomeriggio nel segno di Barilla alla «Santorre di Santarosa»

ALESSANDRIA. Uno spot lungo un pomeriggio, con bimbi sorridenti e un'atmosfera calda [illegible] intensa. Perfetto stile Barilla, e non è una battuta: che bello se per una volta la vita quotidiana assomiglia davvero al mondo dorato della pubblicità.

Non era per niente trasgressivo ieri, Zucchero, nel suo ruolo di benefattore della città alluvionata. I [illegible] milioni serviti al restauro della materna «Santorre di Santarosa» di via Retoria, sono frutto del s[illegible] impegno nello spot «Viva [illegible] blu» che tra dicembre e gennaio scorso [illegible] *passato sulle tv nazionali e* locali. Suo, e degli eredi di Irving Berlin, autore di «Bianco Natale», e della Barilla: tutti insieme, rinunciando l'uno al cachet, gli altri ai diritti di autore, e la ditta mettendoci il resto, hanno raccolto i soldi che hanno reso la scuola «la più bella del quartiere, anzi, quando sarà finito anche il piano sopra, la più bella di Alessandria», come dicevano ieri agli Orti.

Logico che all'inaugurazione ci fossero anche loro, Zucchero, Luca Barilla e gli eredi del compositore, a riscuotere un giusto premio di simpatia e a far felici tanti bimbi (e non solo bimbi, a dire il vero) che hanno voluto e ottenuto l'autografo di Zucchero e la foto ricordo con lui. Barilla e gli eredi Berlin, per quanto compartecipi, non sono stati altrettanto richiesti.

Gli allievi della «Santorre» a Zucchero hanno anche dedicato un ritratto a pennarello, con feltro e cappottone nero, proprio come vestivo ieri, che lui ha ufficializzato con la firma.

Non si è negato, il bluesman, tutt'altro. Ha cantato per e con i bambini, ha detto anche «Dio vi benedica» e poi finalmente

L'imprenditore Luca Barilla

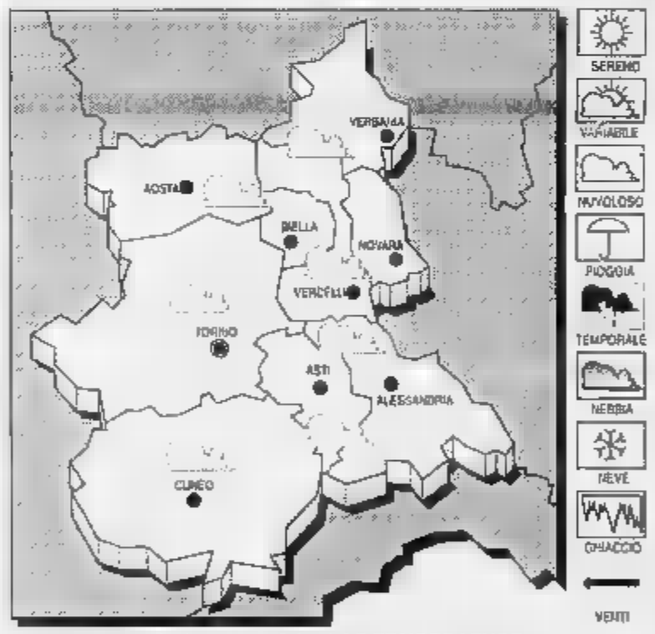
imbarazzato, ne ha chiesto scusa al vescovo Charrier, che non pareva affatto scandalizzato. Uno Zucchero formato famiglia che si è volonterosamente ingozzato dei biscottini «Mulino bianco» sparsi ovunque a parchi e persino appesi insieme ai festoni, al soffitto.

Unica «trasgressione», o meglio variazione sul programma a un certo punto, pur attesi al taglio del panettone - «Tre Marie» - da sindaco e autorità schierate, si è momentaneamente sottratto per andare fuori programma, all'asilo delle suore Immacolatine. Il vicino «11 6 novembre '94 l'acqua è arrivata fin qui» c'era scritto su una freccia che indicava l'altezza di 2 metri e 70. Zucchero ha cantato anche per loro, poi è tornato a mangiare il panettone (tre fette) e a stringere mani.

Carla Reschia

ALTRO SERVIZIO A PAG. 14

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Graduale aumento della nuvolosità associata a qualche isolata precipitazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli [illegible].
[illegible] DEL TEMPO. Condi[illegible] di variabilità; peggioramento della [illegible] con possibilità di piogge sparse.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 2; min: -1; media: 1
UN ANNO FA
Max: 7; min: 5; media: 6
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 6,1; Asti [illegible]; Aosta 1; Cuneo [illegible] Novara 5; Vercelli [illegible].

A Castellazzo: «Spiacenti, ospitiamo solo extracomunitari»

Non è uno straniero, respinto dal «dormitorio» della Caritas

CASTELLAZZO. Ex operaio [illegible] fabbrica savonese, ora in lunga, paziente attesa di pensione, Mario S., [illegible] anni, è costretto a fare il vagabondo per necessità. Senza un soldo in tasca, gira di paese [illegible] paese in sella a una sgangherata bicicletta, in [illegible]rca di qualche lavoretto, tanto per compare. Arrivato [illegible] Alessandria è stato costretto a chiedere aiuto. Il Comune gli ha offerto un buono per un pasto, che ha consumato nella mensa Caritas. Poi Mario S. si è presentato al Centro [illegible] accoglienza della Caritas a Castellazzo per avere un letto.

«Lei è italiano?». «Certo, ho fatto anche [illegible] militare». «Spiacenti, per regolamento ospitiamo solo extracomunitari». [illegible] così l'ex operaio ha trascorso la notte arrangiandosi su una panchina della stazione, mentre marocchini, senegalesi, romeni riposavano al caldo. Una delle tante storie di assurda burocrazia difficili da comprendere.

SERVIZIO A [illegible] 12

Porte aperte, ma non per tutti. Il Centro di accoglienza Caritas a Castellazzo

La coppia, accusata della bancarotta Con.Fin., fu arrestata a giugno

I Bausone in cella altri tre mesi

«Sono pericolosi, possono inquinare le prove»

ALESSANDRIA. Sono trascorsi sei [illegible] da quando i coniugi Walter Bausone [illegible] Rosangela Scarsi, titolari della Con. Fin. Servici, una finanziaria [illegible] sede in via della Palazzina, furono arrestati per bancarotta fraudolenta e reati fiscali con ordine di custodia cautelare firmato dal gip Antonio Marozzo [illegible] richiesta del procuratore della Repubblica Carlo Brusco.

Ieri, o al più tardi domani, la coppia, la cui scarcerazione, [illegible] gli arresti domiciliari, sono stati negati prima dal gip poi dal tribunale della Libertà, doveva lasciare San Michele scaduti i termini della detenzione preventiva.

Così non è stato: i coniugi, con deroga eccezionale ma prevista dalla legge, restano in carcere per altri tre mesi. Quali motivi hanno indotto la magistratura ad adottare il [illegible] provvedimento [illegible] confronti degli indagati, la cui finanziaria è fallita [illegible] 24 maggio? «Sono pericolosi, possono fuggire, possono inquinare le prove», [illegible] la tesi del pm suffragata dal gip.

Rosangela Scarsi Bausone

I coniugi hanno sempre sostenuto che il dissesto è, al massimo, di 4 miliardi raccolti da circa 250 clienti. Le indagini avrebbero invece stabilito che i clienti erano oltre 800 [illegible] il «buco» è di 33 miliardi.

L'autorità giudiziaria ritiene che la coppia nel corso degli interrogatori non abbia, inoltre, minimamente collaborato [illegible] gli inquirenti [illegible] disponga di [illegible]naro nascosto all'estero.

Gli interessati, che da tempo non vengono più ascoltati dal magistrato, lo escludono. Negano di aver cancellato le prove in quanto le verifiche [illegible] Guardia di Finanza erano iniziate fin dal 9 settembre '93 e addebitano ad alcuni loro agenti soprattutto al modenese Umberto Olivari, che hanno denunciato per appropriazione indebita, pesanti responsabilità nel dissesto.

Il difensore Tino Goglino ritiene che la detenzione impedisce [illegible] suoi clienti [illegible] difendersi e che solo [illegible] il loro aiuto è possibile ricostruire l'andamento dell'attività della finanziaria.

Emma Camagna

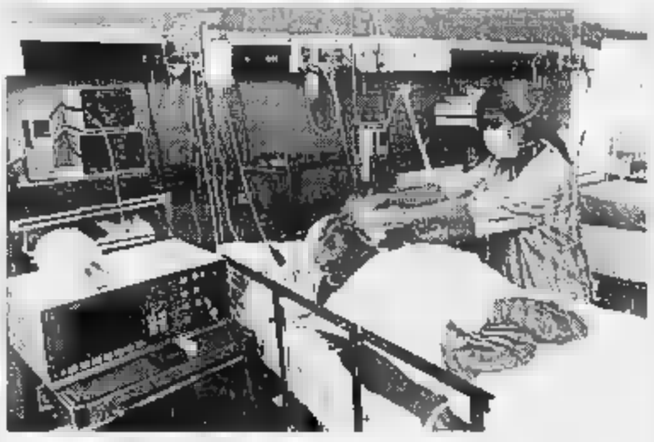
Nel documento inviato alla magistratura si declina ogni responsabilità nella carenza di prestazioni

Esposto: pochi infermieri in Rianimazione

Ma la direzione replica: «L'organico è come da standard regionali»

ALESSANDRIA. Ancora polemiche e proteste all'interno dell'ospedale azienda «Santi Antonio e Biagio». L'altro ieri è stato inviato un esposto alla Procura della Repubblica dal personale [illegible] Rianimazione: sotto accusa sempre la distribuzione del personale. Scarso [illegible] parere degli infermieri professionali firmatari dell'esposto, [illegible] «declinano ogni responsabilità civile e penale per eventuali deficienze connesse alle prestazioni assistenziali».

«Se sono disposti a questo - ribatte Giancarlo Forno dirigente generale - allora che dicano le dimissioni. Esistono delle precise responsabilità dei dipendenti pubblici». Gli infermieri di «Terapia intensiva» scrivono che [illegible] molto tempo [illegible] «al di sotto del fabbisogno standard previsto dalla legge come dall'art. 2 del decreto ministeriale 109 comma A». L'amministra[illegible] risponde che esiste il decreto ma anche gli standard imposti dalla Regione e che sono rispettati. Nell'esposto inoltre si parla di nove posti letto costantemente impegnati, per i quali non [illegible] sufficienti 15 infermieri e che il centro di rianimazione accoglie pazienti da tutta la provincia. «Non è la situazione reale - risponde Alida Cotroneo direttore sanitario -. La scorsa settimana si sono potuti fare lavori di ristrutturazione [illegible] reparto perché c'era un solo degente».



Un paziente in rianimazione. Il personale lamenta lo «stress psicologico»

Gli infermieri dal canto loro però ribattono che oltre alle emergenze del reparto devono far fronte anche a quelle di altre divisioni. «Ci sono due turni doppi continui - spiega Forno - con due guardie mediche continue. Inoltre in un ospedale è logico che i reparti di Rianimazione, Unità coronarica e Malattie infettive siano sempre a regime. Se c'è una sostituzione da fare si fa [illegible] personale qualificato e non vengono mai lasciati in carenza di organico».

Ma nell'esposto [illegible] far riferimento anche allo stress psicologico al quale [illegible] sottoposti gli infermieri, quando «il lavoro si protrae per molto tempo sia di giorno che di notte, lasciando una sola unità in reparto». Si definiscono «choccati» la Cotroneo e Forno perché: «Non comprendiamo perché rivolgersi alla magistratura e agli organi di stampa quando potevano prima rivolgersi all'amministrazione». [a. m.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI VOSTRI DISSERVIZI

Ancora un dubbio sul concordato fiscale: risponde a stretto giro l'ufficio competente

Poste «senza barriere» per i disabili

Treni per Milano: le Ferrovie continuano a tacere

ALESSANDRIA. Non arriva ancora nessuna risposta dalle Ferrovie ai pendolari che continuano a telefonare in redazione per segnalare ritardi quotidiani dell'ordine di 20-25 minuti e disagi vari, ogni mattino, ad Arquata e a Tortona, sulla linea per Milano. Da tre settimane ormai si attende invano un chiarimento da parte dell'ente, speriamo che prima o poi arrivi.

Si ritorna a parlare di concordato fiscale: da un ex medico giunge allo sportello del cittadino un altro quesito sull'opportunità di aderire alla proposta del ministero delle Finanze, a fianco pubblichiamo anche la tempestiva risposta dell'ufficio competente, la direzione regionale entrate del ministero.

Una buona notizia per chi è disabile o comunque ha difficoltà di movimento. A una precisa richiesta dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, il direttore della filiale di Alessandria delle Poste risponde che sono già stati appaltati i lavori per eliminare le barriere architettoniche dalla sede centrale di piazza della Libertà. E' importante aggiungere che l'iniziativa sarà poi estesa a tutti gli uffici postali della provincia.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto per le richieste dei lettori: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131-232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino Defranchisci e Carla Reschia

Poste più agibili per i disabili

BOTTA E RISPOSTA

«Maggior imponibile anche se ero malato»

Sono un ex medico condotto di Alessandria. Ho ricevuto la proposta di accertamento con adesione per gli anni 1992 e 1993. Premetto che sono andato in pensione il 23 marzo 1993 e che dal 6 settembre '92 fino al termine della mia attività sono stato ■ malattia, sospendendo l'attività di medico convenzionato (come risulta dal certificato medico rilasciato dall'Usl).

Per l'anno 1992 ho dichiarato un reddito imponibile di ■ milioni 543 mila e mi viene proposta una maggiorazione imponibile di 2 milioni 446 mila.

Per l'anno 1993, ho dichiarato un reddito imponibile di ■ milioni 325 mila e mi viene proposta una maggiorazione dell'imponibile di 1 milione 931 mila.

Voglio sottolineare il fatto che nel 1993 non ho lavorato neppure un giorno, a causa della malattia che è iniziata il 6 settembre 1992, per cui anche in quell'anno ho lavorato solo 8 mesi. Chiedo agli uffici competenti se è necessario che io accetti la proposta di concordato di massa o ■.

Come medico condotto sono andato in pensione al compimento del 65° anno, nel 1988; come mutualista al compimento del 70° anno, il 23 marzo '93.

Lettera firmata, Alessandria

L'amministrazione finanziaria, in applicazione alla legge 656 del 30/11/94, ha inviato a tutti i contribuenti in possesso di redditi di impresa e di lavoro autonomo, una proposta di concordato fiscale per gli anni dal 1987 al 1993. Il calcolo degli importi chiesti ■ contribuenti è stato determinato da tabelle predisposte in base a coefficienti e parametri. Quindi non sono stati valutati eventuali evasioni di imposta, ma il calcolo è stato parametrato in base alla dichiarazione dei redditi presentata o al rapporto tra i ricavi ■ compensi dichiarati e il reddito imponibile indicato nella suddetta dichiarazione.

Quindi al contribuente che ha inviato la richiesta di spiegazione, è pervenuto la proposta di concordato di massa per il semplice fatto che è risultato aver dichiarato il possesso di redditi di lavoro autonomo.

Il maggior imponibile è scaturito poi da calcoli parametrati in base ■ tabelle predisposte dal ministero delle Finanze. La convenienza ■ meno di aderire alla proposta dell'amministrazione finanziaria è lasciata alla libera volontà del contribuente. Non c'è l'obbligo, ma l'adesione comporta l'esclusione di controlli fiscali sulle annualità condonate. Per maggiori informazioni sia l'Ufficio delle imposte dirette in piazza Turati che l'Ufficio Iva in via Arnaldo da Brescia sono a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 13,30.

Direzione regionale delle entrate per il Piemonte
Sezione di Alessandria

Via le «barriere» dall'edificio postale

Abbiamo ricevuto dal direttore delle Poste, dottor Gaetano Interlandi, una lettera in risposta alla nostra del 9/11/1995 con cui assicura i disabili, nostro tramite, di avere preso buona nota delle problematiche riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche e che, «tra pochi giorni» sarà effettuata la consegna dei lavori alla ditta appaltatrice aggiudicataria. Per maggiore informazione ■ disabili e alla opinione pubblica, preghiamo gli organi di stampa di voler pubblicare gentilmente l'intera lettera inviataci dal direttore delle Poste di Alessandria, che ringrazio sentitamente a nome degli invalidi e mio personale.

Dottor Giuseppe Cotroneo
presidente provinciale
Associazione nazionale
mutilati ■ invalidi civili

Oggetto: Edificio ente Poste filiale di Alessandria.
E' intendimento di questa Filiale di provvedere all'eliminazione delle barriere architettoniche per quanto concerne l'edificio descritto in oggetto.

A tal fine è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori, a seguito della quale è stato stipulato un contratto con la ditta aggiudicataria.

L'organo tecnico della sede di Torino, tra pochi giorni, effettuerà la consegna dei lavori alla ditta appaltatrice.

I lavori di ■ trattasi prevedono, tra l'altro, la realizzazione di un servoscala, per il superamento della rampa di accesso ■ saloni dove sono collocate le sportellerie, ■ di due pedane elevatrici, dedicate agli inabili, che saranno installate presso due sportelli del salone principale. Per rendere più agevole l'ingresso all'ufficio postale di piazza della Libertà, saranno inoltre sostituite le porte a vetro degli ingressi principali con altre automatiche.

Si prevede quindi che, per completare tutte le opere previste nella perizia in argomento, occorreranno alcuni mesi.

Si comunica inoltre che questa Filiale ■ propone altresì di provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche anche presso altri uffici postali della provincia.

dottor **Gaetano Interlandi**
direttore delle Poste
filiale di Alessandria

IL TROVALAVORO

Uscieri per la Provincia e centralinisti per la Cri

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Mercoledì 13, alle 12 (prenotazione entro le 13 di lunedì), chiamata per **2 bidelli**, 3ª q.f., per la Provincia (all'istituto «Vinci»), per 90 giorni; **4 uscieri**, 3ª q.f., per la Provincia, servizio archivio, per 60 giorni; **2 addetti manutenzione generica**, 3° q.f., per il Comune di Fubine, per 3 mesi; **2 conduttori di macchine operatrici** (con patente DK), 4ª q.f., per il Comune di Fubine, per 3 mesi.

Casale (via Trevigi 12, tel. 4523941). Chiamata domani dalla lista speciale per **1 esecutore**, 4ª q.f., per il Comune, a tempo determinato. Ditte private: **1 elettrauto** qualificato, 5° livello, a tempo indeterminato.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata dalla lista speciale lunedì, alle 10, la prenotazione è anticipata entro le 13 di domani: **2 centralinisti** per la Croce rossa di Tortona, per ■ mesi; **1 cuoca** per il Comune di Tortona, per 3 mesi. Ditte private: impresa edile Peonia: **1 muratore specializzato**, **1 carpentiere specializzato**; cooperativa Italcoop: **personale generico** munito di auto; Avon cosmetics: **personale femminile** dai 18 ■ ■ anni; Luccardi e Groppelli di Carbonara (settore plastica): **apprendisti**.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata fra tutti gli iscritti domani alle 10,30 per **1 bidello**, 3° liv., a tempo determinato per 10 giorni, per il Comune di Serravalle, ■■ sede di lavoro le scuole elementari. Ditte private: **1 cameriere/a di sala**; **addetto alle pulizie** in possesso di patente B, iscritte da almeno 2 anni al Collocamento; **1 apprendista carpentiere in ferro**; **1 addetta all'assistenza** di una persona anziana.

Valenza (via Camasio 10/a, tel. 942104). Ditte private: **1 apprendista parrucchiera** (con almeno 2 anni di esperienza) ■ **1 parrucchiera** (iscritta da almeno 2 anni al Collocamento); **2 installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **1 apprendista orafo**, anche primo impiego, 15-17 anni; **1 apprendista stiratrice**, anche primo impiego, residente a Valenza; **1 incassatore orafo** con almeno 2 anni di iscrizione alle liste del Collocamento ■ **1 apprendista** con esperienza; per industria calzaturiera: **1 operaia** qualificata, esperienza lavorativa nel reparto finissaggio, per 2 mesi.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per **1 cuoco**, per l'Usl 22, sede di lavoro l'ospedale di Acqui, per ■ mesi. Ditte private: cooperativa di Acqui cerca come socio lavoratore **1 impiegato/a** con esperienza contabilità e paghe, part time; impresa cerca **2 carpentieri edili**, azienda di Cassine cerca **1 muratore** qualificato, a tempo indeterminato, per ■■ manutenzione interna.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Azienda privata ovadese ■■■ **1 meccanico agricolo**.

L'**Ente Ferrovie** cerca giovani da assumere in Liguria con contratto di formazione lavoro: **40 tecnici qualificati capo gestione settore biglietterie** e **5 tecnici qualificati capo gestione settore merci**. Domande entro il 12 dicembre. I bandi si possono ritirare in stazione ad Alessandria. **[m. fa.]**

E' la Cavour: oggi incontro sul restauro

Scuola si battezza S. Maria di Castello

ALESSANDRIA. Il comitato di Borgo Rovereto ■ riunisce stasera, alle 21, nella sala della scuola media «Cavour». O forse bisognerebbe già chiamarla scuola «Santa Maria di Castello» - lo stesso preside Pio Favero ha accolto con entusiasmo la richiesta del comitato di ribattezzare la scuola per renderla simbolicamente ancor di più parte integrante dei quartieri.

Le pratiche per il mutamento di denominazione sono già state avviate: le solite lungaggini burocratiche non lasciano comunque presagire risposte dal ministero in tempi troppo brevi.

Le ragioni di questo incontro sono diverse: il più importante consiste nell'avvio dei lavori di consolidamento e restauro della chiesa di Santa Maria di Castello.

Per l'occasione, sono stati preparati 13 progetti: lopera di altrettanti gruppi di architetti alessandrini, 13 soluzioni ■ particolare interesse anche per la loro originalità. «Molti ■ questi suggerimenti resteranno forse solo allo stadio "virtuale"» - dice Giorgio Hanau, tra i più attivi componenti del comitato - «O forse di alcuni di questi si vorrà tenere conto: in ogni caso, ci è sembrato ■ esempio di vivacità intellettuale, da non ignorare assolutamente».

I progetti saranno esposti, come pure un plastico che sarà collocato all'interno della chiesa, aperta stasera fino alle 23.

La serata è intitolata «Ragionando intorno al borgo», perché di quest'argomento fra borgo Rovereto, appunto, parleranno il professor Claudio Zarri, l'architetto Fulvio Cellerino e l'ingegner Riccardo Curra. La parola passerà poi a don Luigi Martinengo, che di Santa Maria di Castello è stato parroco anche prima della guerra.

Il programma della serata prevede poi il trasferimento, alle 22,30, nella nuova sede del comitato ricavata in uno vecchio casa della Caritas, proprio vicino al chiostro.

Un brindisi beneaugurante, quindi saranno presentate iniziative e incontri in programma nei prossimi mesi. **[b. v.]**

Verso l'elezione del consiglio direttivo

Schierate due liste per gestire il «Dlf»

ALESSANDRIA. Si svolgeranno dal 12 al 14 dicembre le votazioni per i consigli direttivi delle sezioni Dlf: il rinnovo dei dirigenti è stato infatti reso obbligatorio dalla trasformazione dei dopolavori ferroviari in associazioni. La nuova configurazione giuridica, che segue l'atto di costituzione stilato da Ferrovie dello Stato e sindacati, garantisce ai dopolavori una maggiore autonomia gestionale e organizzativa.

L'associazione Dlf di Alessandria, che raggruppa anche le sezioni di Casale, Valenza e Acqui, conta circa 5 mila ■■■: quasi la metà di questi è in possesso di diritto di voto.

Il consiglio direttivo uscente è presieduto da Angelo Sibra, macchinista ■ pensione, in carica dalla fine del ■■■.

Sibra è anche capolista di «Dlf, progetto 2000», di cui fanno parte anche i consiglieri uscenti Giovanni Bovone e Gianfranco Crociato.

Gli altri componenti della lista 1, appoggiata da Filt Cgil e Fit Cisl, sono Sergio Benvenuti, Mauro Bigotti, Mauro Capello, Luigi D'Andrea, Lorenzo Gatti, Vitaliano Maddaloni, Gian Lorenzo Manfrin, Roberto mantelli, Domenico Migali, Aldo Montanari, Bruno Morena, Giorgio Nasilli, Massimo Novelli, Paolo Rossi e Giuseppe Sinigaglia.

La lista 2, intitolata «Per innovare la gestione verso forme chiare», è ■■■ appoggiata dalla Uiltrasporti: la guida Franco Belzer, e comprende Nicola Bruno, Giuseppe Chiesa, Giuseppe Conte, Francesco Corigliano, Florindo Ferretti, Vittorio Grillo, Gian Piero Ivaldi, Claudio Oddone, Salvatore Olia, Pierangelo Pavido, Rossella Prestia, Gian Paolo Ruzza, piera Sardi e Carmine Vona.

Saranno allestiti in tutto 4 seggi, ■■ le urne collocate nelle sedi ■■■ del Dlf di Alessandria e di Acqui; nelle officine Omv e nel deposito locomotive di Alessandria, allo smistamento di Alessandria (ufficio personale viaggiantel, Valenza e Casale. **[b. v.]**

A Palazzo Rosso

Chi delibera sul market «Panorama»?

ALESSANDRIA. La commissione Politiche del territorio, presente il vice sindaco e assessore all'Urbanistica, Antonio Morettini, ha esaminato la delibera che la giunta ha predisposto per modificare le norme tecniche di attuazione del Piano regolatore per bloccare l'insediamento di un supermercato Panorama in località Chiozzo.

«Così com'è - dice Bellotti, pds - la delibera lascia aperta la porta a un centro commerciale di 1500 metri quadrati; un pericolo, perché diventa troppo facile ottenere il raddoppio».

Le opposizioni chiedono che, in attesa del nuovo Piano regolatore, pronto tra pochi mesi e che fissera norme precise, venga bloccata l'apertura di centri commerciali in aree di possibile espansione urbanistica, oppure che non superino i 750 metri quadrati. Questa sera, la delibera è in discussione in Consiglio comunale (si parlerà anche dell'iper Bennet aperto da pochi giorni e fortemente osteggiato), si attende ■ vedere se verrà modificata. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una mamma decisa a non arrendersi

Sono Teresa Giacchero, la mamma ■ Mauro Domenico Colona, il ragazzo scomparso nel 1970. Il 14 ottobre sono dovuta andare in ospedale per un ecografia per dolori allo stomaco forse portati dai quattro aborti precedenti: ora ■■ vorrei con quello che sto passando, trovarmi un giorno ■■ le mie condizioni di salute aggravate senza aver prima chiarito la vicenda di tuo figlio. Per questo mi rivolgo ancora una volta direttamente a lui. Mauro, so che sei vivo e spero che tu legga queste righe.

Il 3 maggio '71 mi dissero di aver ritrovato il tuo corpo, ■■ in realtà così non era. Io ho solo riconosciuto i gambaletti e in base a questo mi hanno obbligato a prendere una bara lunga due metri. Ma quel corpo, senza testa e mani e molto più alto della tua statura ■ bambino non lo volli accettare: quel tronco era di una donna. Mi sono recata in Comune ad Alessandria con il tuo numero di codice fiscale e sullo schermo del computer al tuo nome è comparsa la dicitura «disperso, introvabile». E io so che sei vivo.

E' dal 1972 che chiedo la riesumazione di quella bara tumulata come la tua, ma inutilmente. Mi sono rivolta anche alla magistratura di Alessandria. Sono sicura di ciò che dico e vorrei che fosse chiarita questa «presa in giro» legata al riconoscimento di quel corpo.

L'8 settembre ho anche scritto al prefetto, perché mi conceda udienza per parlargli della mia vicenda. Già «La Stampa» si è occupata del mio caso, spiegando la maggior parte delle cose che accadero in quel 1971. Io ora ti chiedo, Mauro, torna a casa. Ti ho sempre cercato ■ ■■ ho mai creduto al ritrovamento del tuo cadavere. Sono stato infermiera da ragazza e il corpo umano lo conosco bene: quel corpo non poteva certo essere il tuo.

Mauro, sono la tua mamma e non ti ho mai ingannato. Ti avrò certo sgridato e dato qualche ceffone e per questo ti chiedo di perdonarmi. Ma, ti prego, torna a casa.

Teresa Giacchero
ved. Colona
Spinetta Marengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce ■■■ 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

■■RMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a scorrimento abbassato per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con ■■■ di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: T■■■, via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181)
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17)
Ovada: ■■■■■, ■■ Carroli 186 (80.348).
Tortona: Bidone, ■■ Emilia 130 (815.731).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Margherita Graziano, di 91 anni; Francesca Landino, ■ 75; ■■nchetta Greppi, di 87; Pietro Colombini, ■ 54; Irene Marconato, di ■■ Pietro Lupano, di 85; Isabella Gogino, di 97; Vincenza Cutala, di 91; Umberto Francalanza, di 56; Felicita Scalambrin, di 84; Giuseppe Frattalone, di 81; Celestino Piantato, di 86; Francesca Demichele, di 86; Pietro Martinengo, di 84; Giuseppa La Pica, di 78; Carlo Mazza, di 83; Michele Galli, di 84; Maria Chiara, di 66; Cesare Bruschetti, di 50; Antonio Campana, di 67; Flora Santeni, di 72; Andrea Cerlana, ■ 84; Ernesto Venturino, di 64; Irma Rossi, di 78; Silvia Ponzano, di 81.

■■TIVITA' AMMINISTRATIVA

● Promozione per il brigadiere Vittorio Gasparini, in forze alla stazione carabinieri di **San Salvatore** ■ questi giorni gli è arrivato il decreto di nomina a maresciallo.

● Record di contravvenzioni della Polizia stradale di **Valenza**, che in un giorno ha redatto ben 130 verbali, relativi soprattutto a trasporti di merci irregolari e al mancato uso della cintura di sicurezza. I posti ■ controllo erano stati istituiti lungo le principali vie d'accesso in città. L'operazione è stata diretta e coordinata dal vice ispettore Giuseppe Manco.

GLI APPUNTAMENTI

ORTICOLA

«Parole verdi» a Casale

Questo pomeriggio alle 17, all'Orticola di vicolo Salomone Olper, a Casale, è in programma una conferenza sul tema «Parole verdi». La relatrice è Mimma Pallavicini. **[b. v.]**

SOGGIORNI MARINI

Aperte le iscrizioni a Casale

Sono aperte a Casale le iscrizioni per i soggiorni marini invernali per anziani organizzati dal Comune di Casale a Laigueglia, sulla Riviera ligure. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio servizi sociali telefono 0142/444320. **[t. f.]**

CIRCOSCRIZIONI

Incontro su medicina e scuola

La circoscrizione Alessandria Sud organizza domani sera alle 20,45, nella scuola «Morbelli» (in via Campi 9) un'assemblea pubblica sul tema «Distretto sanitario - distretto scolastico: due realtà a confronto». L'incontro fa parte di ■■ serie di iniziative della commissione assistenza sociale, della quale è presidente Vincenzo Costantino. **[b. v.]**

LOTTERIA

I biglietti vincenti di Valenza

A coronamento della ■■■ al Valentia, organizzata dalla componente femminile del Lions Valenza, che ha riscosso largo successo, sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria. Ecco numeri e premi: 1028 girocollo oro; 360 weekend a Venezia per ■ persone; 1180 anello oro; 1817 giaccone in pelle donna; 680 candelabri argento; 605 borsone Trussardi, 872 anello oro; 896 quadro argento, 140 sacca golf; 527 tracolla Trussardi, 1764 bracciale oro; 174 spilla oro; 1516 orologio Cadet; 693 anello oro; 1074 calcolatrice. **[r. c.]**

ISTITUTO RESISTENZA

Ristrutturazione dei locali

L'Istituto per la Storia della Resistenza e l'annessa biblioteca di storia contemporanea di Alessandria sono chiusi ■■■ a fine dicembre per lavori di risistemazione dei locali. **[b. v.]**

Novi, non si lavorerà dal 23 dicembre al 7 gennaio per smaltire le scorte

L'Ilva sceglie la «fermata lunga»

A settembre c'era stato un calo degli ordini, mentre la produzione era salita. Sindacalisti perplessi sulle commesse per il '96. Oggi e domani referendum in fabbrica sull'integrativo

NOVI. La produzione d'acciaio all'Ilva sarà interrotta per 16 giorni durante le festività natalizie. La cosiddetta «fermata lunga» nel reparto di Ricottura e in altri impianti è stato giudicata necessaria per smaltire le scorte che da mesi si sono accumulate nei magazzini. Manca ancora la comunicazione ufficiale ai lavoratori, ma lo «stop» all'attività dovrebbe avvenire dal 23 dicembre al 7 gennaio.

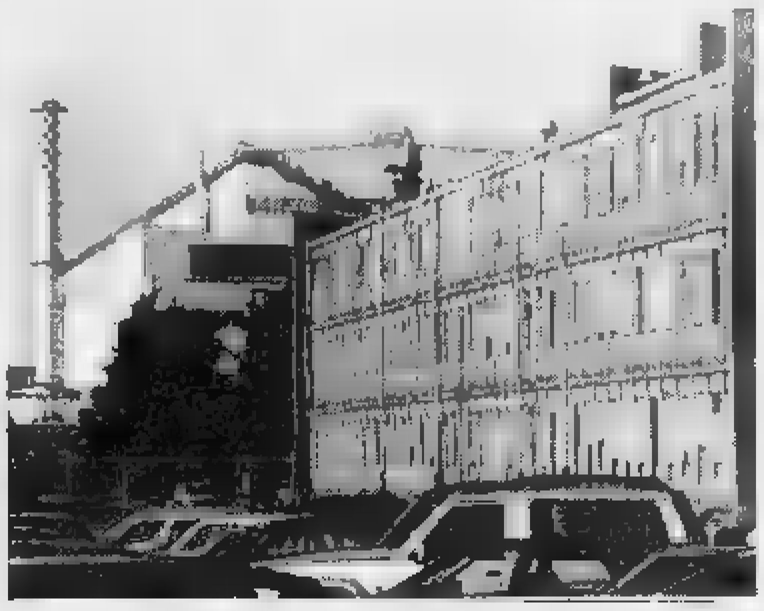
«E' un provvedimento inevitabile - commentano in fabbrica [redacted] -. In estate, la proprietà aveva preteso un incremento produttivo, senza considerare che il mercato dell'acciaio è soggetto a continue oscillazioni. [redacted] settembre, è arrivata puntuale una crisi del settore [redacted] c'è stato un calo negli ordini. Così, l'azienda non è riuscita a smaltire tonnellate di materiale».

Sono incerte anche le previsioni per il '96. Emilio Riva ha assicurato che le commesse con le principali industrie (Fiat e gruppo Merloni) sono state rinnovate, ma i sindacati sono perplessi e temono le ordinazioni siano «inferiori al recente passato». I primi segnali inquietanti sarebbero già emersi e si parla con insistenza di «forniture d'acciaio alla Fiat da parte della "British Steel"».

In attesa degli sviluppi della delicata situazione produttiva, oggi e domani i lavoratori dell'Ilva sono chiamati a pronunciarsi sull'ipotesi di piattaforma del contratto integrativo, varata a Roma dai delegati di Cgil, Cisl [redacted] Uil. L'esito del referendum determinerà l'orientamento futuro dei sindacati, che sperano [redacted] concludere la trattativa con la proprietà entro marzo '96. Le organizzazioni di categoria puntano [redacted] un accordo sul salario strettamente collegato agli obiettivi perseguiti e raggiunti dall'azienda.

Dovranno [redacted] tenuti [redacted] considerazione gli indicatori di produttività e redditività. Viene sollecitata anche l'individuazione di forme [redacted] copertura finanziaria che parifichino operai e impiegati in caso di gravi incidenti. [redacted] tema di orario [redacted] lavoro, i sindacati auspicano «la definizione di un calendario annuo» e «l'adozione di precise normative sulla flessibilità d'orario per gli impiegati».

Massimo Delfino



Manca l'annuncio ufficiale, ma la «fermata lunga» a Novi è data per scontata

Il Cdf chiede più sicurezza

«Si è sfiorata una tragedia per il guasto a un carroponte»

NOVI. «E la nave non va...»: è il titolo di un articolo pubblicato sul periodico del Cdf dell'Ilva di Novi, in cui vengono segnalati i problemi dello stabilimento.

La pubblicazione, distribuita in questi giorni ai dipendenti, contiene [redacted] lungo elenco di denunce nei confronti dell'azienda, accusata di aver trascurato soprattutto «la sicurezza nell'ambiente di lavoro». «L'esempio più significativo - dicono i delegati delle Rsu - è l'incidente della scorsa settimana [redacted] uno dei carroponti. La rottura di un giunto già usurato [redacted] provocato la caduta della "pinza" a cui era appeso un rotolo d'acciaio. Solo per un miracolo, è stata evitata [redacted] tragedia».

Il Cdf evidenzia «la mancanza di pezzi di ricambio in alcuni reparti. Da tempo, segnaliamo la necessità di nuovi "carri lupper" al Decappaggio e dei bocchettoni del metano in Ricottura. Ma è clamorosa l'assenza di strumenti elementari per il lavoro, come i tappi auricolari, gli occhiali protettivi e le mascherine anti-vapori».

Da mesi, [redacted] disagi agli operai (in particolare agli addetti alla manutenzione) [redacted] mancanza della lavanderia. Inoltre, secondo il Cdf è scaduto il livello di igiene [redacted] pulizia nei pulpiti, [redacted] servizi, negli spogliatoi, nelle docce e nei posti di ristoro.

«Emilio Riva aveva promesso un investimento di 500 miliardi per migliorare la sicurezza negli stabilimenti - spiegano al Cdf -. Invece, pare che nulla sia stato fatto. Continuiamo a segnalare i problemi, ma la dirigenza è insensibile». I sindacalisti sottolineano che «la situazione è destinata a peggiorare. Con sacrificio, i dipendenti Ilva hanno accettato di intraprendere la riorganizzazione interna sperimentale, proposta dall'azienda. Ma alla buona volontà del personale non corrisponde un analogo sforzo della proprietà per superare le difficoltà e migliorare la vivibilità nell'ambiente di lavoro». [m. d.]

IN BREVE

VALENZA

Un giovane tenta suicidio è grave all'ospedale di Casale

Un giovane valenzano avrebbe cercato [redacted] togliersi la vita ingerendo tranquillanti: è Marco Busa, 25 anni, via S. Massimo 19. Ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Casale: le sue condizioni sono stazionarie [r. c.]

NOVI LIGURE

Si ustiona per spegnere il rogo nel suo alloggio

Carmela Tiseo, 49 anni, via Manzoni 82, ha riportato ustioni di secondo grado al viso e agli arti tentando di spegnere l'incendio che si era sviluppato nella sua abitazione. E' ricoverata al Cto di Genova Sampierdarena, con prognosi di 40 giorni [m. d.]

La crisi dell'Oda: rinviata la decisione sul fallimento

Tutto rinviato sul futuro dell'Oda. E' slittata [redacted] 19 dicembre la decisione del tribunale di Genova sull'istanza di fallimento nei riguardi dell'azienda. Intanto in fabbrica si susseguono le assemblee dei lavoratori per fare il punto della situazione. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Santo Debenedetti eletto neo presidente Arte Pieve

Il pittore Santo Debenedetti è il nuovo presidente del Centro Arte Pieve. Sarà affiancato dal vice Marco Piaggio e dal segretario Rosalba Riviera. Piero Massone e il parroco della Pieve, Don Valentino Culacciati, sono invece i presidenti onorari dell'associazione. [m. d.]

Droga a Tortona

Il pm chiede 22 anni per la gang

TORTONA. Il pm ha chiesto complessivamente 22 anni e [redacted] mesi di reclusione e 175 milioni di multa per altri tre imputati del maxi processo - per associazione [redacted] delinquere finalizzata all'acquisto, detenzione e spaccio di droga - che si trascina in tribunale ormai da 10 anni.

La conclusione del processo era prevista ieri pomeriggio, ma è stata rinviata al 28 febbraio per la nullità della notifica del decreto di citazione e di tutti gli atti processuali successivi nei confronti di uno dei quattro imputati Savina Bianchi, 45 anni, di Milano (risulta trasferita, ma non [redacted] sa dove).

Così per la camera di consiglio e la sentenza si dovrà attendere ancora un paio di mesi. Definite invece le richieste per gli altri tre: per Alfredo Ugo Filomano, 45 anni, (ex marito di Renata Lenti) considerato l'organizzatore della banda che spediva la droga dalla Spagna, il pm ha chiesto 16 anni e 110 milioni. Per Carlo Pinto, [redacted]2 anni, di Milano, la richiesta è di 4 anni e 6 mesi e 40 milioni. Infine per Raffaella Ubbiali, 40 anni, di Petronica (Bergamo), un tempo convivente di Alfredo Ugo Filomano, sono stati chiesti 2 anni e 25 milioni.

I fatti risalgono al maggio '86, quando fu arrestata Renata Lenti, 54 anni, allora residente a Tortona. I carabinieri avevano posto fine a un traffico internazionale di hashish per centinaia di milioni. [m. t. m.]

La difesa del giovane, in cella per estorsione

Denunciò il figlio «Era solo gelosa»

ALESSANDRIA. Un conflitto fra madre e figlio, originato da una serie di piccoli screzi e soprattutto da una forma di reciproca gelosia dettata da opposti motivi, avrebbe indotto la casalinga trentottenne Ernestina Levote, abitante [redacted] via Annibaldi, a denunciare il figlio, Marco Caruso, [redacted] 21 anni.

Lo ha accusato di estorsione ai propri danni, forse non pensando che il giovane sarebbe finito in carcere, come invece è avvenuto.

Ieri il gip Antonio Marozzo lo ha interrogato alla presenza del difensore Claudio Simonelli che ne ha chiesto la scarcerazione per mancanza di indizi. Il magistrato deciderà nella giornata odierna.

Marco Caruso ha negato di aver estorto denaro alla madre: «Lavoro, guadagno e per disporre di quattrini non ho bisogno di ricorrere a lei, che già deve badare [redacted] sorella [redacted] non buone condizioni psichiche. Mia madre è gelosa perché ho deciso di andare a vivere per conto mio causa i continui screzi fra noi».

Ma anche Marco Caruso sarebbe geloso della donna che, rimasta vedova a 35 anni per un drammatico incidente, forse ha un nuovo affetto. La circostanza non è certa, [redacted] certamente sono tesi e conflittuali i rapporti fra madre e figlio.

La tragedia abbattutasi sulla famiglia nell'ottobre '92 quando per la presenza di quattordici piccioni nella canna fumaria morì intossicato da ossido di carbonio il capofamiglia, Carmelo Caruso, piccolo imprenditore edile di 43 anni, ha determinato, oltre al dolore, una serie di problemi anche di carattere finanziario.

Per quel decesso c'è un processo in corso, i familiari di Carmelo Caruso si sono costituiti parte civile, ma la [redacted] è lontana da una definitiva conclusione, sempre che si giunga [redacted] sentenza di condanna degli imputati i quali peraltro respingono l'accusa. Sono l'amministratore del condominio e un operaio che aveva riparato i comignoli. [e. c.]

Confessa al gip

«Ho rapinato il cliente della lucciola»

ALESSANDRIA. [redacted] gip Antonio Marozzo ha interrogato Davide Maestri, abitante a Cassine, arrestato [redacted] nei giorni scorsi dalla polizia che ha denunciato numerose [redacted] altre persone, fra cui Salvatore Casamurata di Alessandria ed Elisabetta Di Primo, di Casale, tutti di 25 anni, complici del giovane in una rapina.

Davide Maestri, difeso da Claudio Simonelli, per il momento resta in carcere: ha [redacted] messo il «colpo» ai danni di un uomo abitante in città. [redacted] fatto risale allo scorso 5 novembre: mentre si intratteneva con una prostituta, l'alessandrino fu aggredito da due individui «incappucciati» [redacted] armati [redacted] bastone che si fecero consegnare il portafoglio. La donna che si era appartata con l'occasionale spasimante sarebbe Elisabetta Di Primo: è sospettata [redacted] aver «concordato» [redacted] con gli amici la rapina. Maestri risponde anche di rapina impropria: sempre il 5 novembre, in viale Milite Ignoto, avrebbe scippato un'anziana, che era caduta ferendosi in modo non grave. [e. c.]

Nessun cantiere

Protestano i lavoratori forestali

S. SEBASTIANO CURONE. Protesta dei lavoratori forestali delle Valli Curone, Grue [redacted] Ossona. Il motivo è dovuto alla mancata apertura dei cantieri di lavoro. Una delegazione, accompagnata dai responsabili provinciali e confederali della Csl, ha incontrato il prefetto [redacted] Alessandria [redacted] gli ha esposto la situazione, sollecitando una presa di posizione.

Spiegano i sindacalisti: «Nonostante un residuo di 580 milioni da parte della Comunità montana nessun cantiere di lavoro è stato aperto, con gravi conseguenze per chi è disoccupato». Le altre Comunità montane della provincia, invece, hanno già avviato cantieri.

A rischio ci sono 140 posti di lavoro. I sindacalisti sottolineano che, nonostante l'ex ufficio di Collocamento di Tortona abbia inviato al presidente della Comunità i fogli di avviamento al lavoro per 44 persone, nulla è stato fatto. Il prefetto ha promesso il proprio intervento. I lavoratori continuano la mobilitazione. [s. ch.]

Ieri in pretura altra udienza del processo contro Greenpeace

Il film dell'assalto ai Cfc

Girato dalla Digos quando gli ecologisti bloccarono camion che usciva dall'Ausimont. L'autista: «Capii subito che non volevano far nulla di male»

ALESSANDRIA. Scorre veloce il filmato realizzato dalla Digos quel 12 novembre '92 quando un gruppo di ambientalisti di Greenpeace impedì per alcune ore a Spinetta Marengo il [redacted] transito [redacted] un'autocisterna, uscita dall'Ausimont, [redacted] carica di Cfc. [redacted] gas bandito due anni dopo dal Parlamento con una legge - la più avanzata al mondo - perché responsabile dei danni alla fascia di ozono.

Si vedono i vigili del fuoco mentre con grosse cesoie tagliano [redacted] catene [redacted] cui gli ambientalisti si sono legati all'autobotte. Si notano agenti della Questura mentre caricano su un pulmino i manifestanti, che non oppongono la minima resistenza.

Il filmato è trasmesso da un apparecchio televisivo installato nell'aula della pretura [redacted] alla proiezione assistono i magistrati - Cinzia Miniotti e Margherita Ravera, pretore e pubblico ministero - [redacted] gli avvocati Andrea Ferrari e Luca Gastini difensori dei 13 ambientalisti, soprattutto astigiani, che rispondono di violenza privata, nonché i pochi imputati in aula.

Non c'è la piccola folla solitamente presente alle udienze a carico degli esponenti dell'Associazione: quella di ieri, già lo si sapeva, non poteva essere la conclusiva in quanto occorre prima trascrivere i verbali.

Per la requisitoria del pm, le arringhe della difesa e la sentenza, si torna in aula [redacted] prossimo 6 marzo.

Ieri ha deposto l'ultimo teste, l'autista Giuseppe Colluri di Valle S. Bartolomeo che era al la guida dell'autocisterna [redacted] «Due furgoni, uno davanti l'altro alle spalle mi hanno sbarrato la strada impedendomi di proseguire dopo che una persona mi ha fatto segno di fermarmi. A un iniziale spavento è subentrata in me la calma: conosco il movimento ambientalista e mi sono reso conto che non sarebbe successo nulla di grave» ha detto il teste. [e. c.]

DALL'ACNA

Una replica a Paolella

In merito alle dichiarazioni di Adriano Paolella riportate il 25 settembre, l'Acna precisa: «Lo stabilimento di Cengio, in liquidazione dopo l'adempimento degli onerosi atti di impegno sottoscritti con le Autorità e le parti sociali, al fine della compatibilità ambientale, è stato ristrutturato seguendo le indicazioni della commissione tecnica nella relazione 27.10.93. Gli impianti che producevano reflui sono stati chiusi e bonificati, gli altri sono in marcia regolare: il ramo d'azienda (230 dipendenti) è in affitto all'inglese Chemicals, sempre del gruppo Enichem. Tale azienda vende in Italia solo il 15 per cento della produzione, il resto va all'estero». [r. al.]

E' il bilancio di diciassette missioni di aiuti alla città gemellata

Dalla Cri 1300 milioni a Karlovac

In Croazia per favorire pace e ricostruzione

ALESSANDRIA. Ivan era guardacaccia quando gli bombardarono la [redacted]. Con la famiglia [redacted] fuggito da Slunj e per raggiungere Karlovac, a 60 chilometri, ma ne [redacted] dovuti percorrere mille e cinquecento. Quando è arrivato al campo profughi aveva solo ciò che indossava: la giacca da lavoro. E' solo una delle tante storie che compongono il quadro della guerra nei territori della ex Jugoslavia. In Croazia [redacted] c'è la pace, [redacted] non l'allegria. La Croce rossa cittadina con [redacted] Provincia [redacted] anni ha un filo diretto con la città croata: oltre 1300 milioni il valore della merce (4913 quintali) consegnata alle famiglie croate e due [redacted] prefabbricate. La settimana scorsa la Cri era alla diciassettesima missione: tre Tir e due automezzi.

Per le [redacted] del centro della città gemellata pochi sorridono, qualcuno chiacchiera, e molti hanno ancora paura. I profughi venuti dal sud del Paese, ai confini con la Bosnia, temono di essere [redacted] rimandati indietro. I serbi che sono rimasti temono le vendette, celate o evidenti dei croati che [redacted] sono al potere. Un accordo tra i «potenti» vuol dire poco per i più deboli. Soprattutto per quelli che ancora cercano di scappare dalle bombe.

A poca distanza da Slunj, che una volta era una zona turistica vicina ai laghi di Plitvice, c'era un accampamento di bosniaci, [redacted] Petrovagora (15 km a sud Karlovac). [redacted] le autorità croate [redacted] hanno consentito di avvicinarsi. «E' pericoloso - hanno detto - temiamo [redacted] nascondano truppe serbe armate che potrebbero sparare. Ci sono i cecchini». Il gruppo, [redacted] ottocento bosniaci erano circondati - o meglio protetti - dalle forze delle Nazioni unite che cercavano di tenere - come potevano - la situazione sotto controllo.

La città ha i segni della guerra coi muri traforati da proiettili. Il peggio è nei villaggi appena fuori da Karlovac, a Kamenscov (c'era il fronte sino a un mese fa) la frazione [redacted] un paese poco più grande: Turani, che è stato quasi [redacted] al suolo. Ma qualche anziano sta cercando di ricominciare: hanno oltre settantanni, raccontano e piangono.

INIZIATIVE

Fra imprese e commercio

ALESSANDRIA. Una delegazione dell'amministrazione provinciale con l'assessore Ennio Negri, ha incontrato il presidente della Provincia di Karlovac e l'assessore ai profughi. I settori che più hanno risentito della guerra sono la metalmeccanica, in città, e dintorni, mentre in periferia le imprese della lavorazione del legno. La Provincia intende aprire un dialogo imprenditoriale con i territori colpiti dallo guerra per avviare la fase della ricostruzione in collaborazione tra imprenditori d'oltre frontiera [redacted] nostrani. Nei prossimi giorni è prevista l'organizzazione [redacted] un incontro tra Unione industriale e Camera di commercio alessandrine per poi stabilire un contatto con le organizzazioni imprenditoriali che corrispondono in Croazia. Gli amministratori di Karlovac hanno sottolineato che [redacted] consapevoli [redacted] essere un territorio interessante per gli imprenditori». [a. m.]

Una coppia [redacted] anziani a Kamenscov: tutto ciò che avevano [redacted] casa

Carica di arnesi da scasso: gli occupanti fuggono

Ritrova sull'«A26» l'auto del furto all'Happening?

OVADA. Nel tratto Masone-Voltri della «A26» l'altra sera la Polstrada di Belforte ha trovato, posteggiata sulla corsia di emergenza della carreggiata sud, una Bmw 520 rubata a Senago, nel Milanese, a Raffaele Martino. L'auto era carica di arnesi da scasso.

La pattuglia della Stradale l'aveva incrociata poco prima e aveva deciso di seguirla: quando la «pantera» della Polizia ha fatto inversione di marcia dev'essere stata notata dagli occupanti, per via del lampeggiatore acceso. Un fatto che probabilmente ha indotto chi era a bordo della Bmw ad abbandonarla con il [redacted] carico [redacted] dileguarsi fra i boschi, nell'oscurità.

La Polstrda presume di essere di fronte all'auto utilizzata, sia per il colpo portato [redacted] termine al centro commerciale «Happening» di frazione Astuti, ad Alessandria, che per quello compiuto a Sampierdarena, alla Gioielleria Salvemini di piazza Montano.

Gli agenti hanno recuperato una specie di «officina» di arnesi da scasso: picconi, mazze, catene collegate a pesanti ferri, piedi di porco, grossi tronchesini, persino alcuni giubbotti della Polizia con la scritta cancellata.

Sia dalla parte anteriore che da quella posteriore sulla destra, la Bmw, presentava evidenti ammaccature: questo secondo gli inquirenti rafforza l'ipotesi che possa essere stata utilizzata per infrangere delle vetrate, come ad esempio quella dell'«Happening».

Qui [redacted] furto avvenne verso le 4, nella notte fra lunedì e martedì della scorsa settimana: i ladri si erano impossessati di capi [redacted] abbigliamento pregiato che erano in una vetrina, valore diverse decine di milioni. A Genova [redacted] agirono pressappoco alla stessa ora della notte successiva: bottino, mezzo miliardo. [r. bo.]

Casale, Comune e operatori commerciali alleati per il varo del «Dicembre»

E' «pace» nel segno del Natale

L'assessore: «In passato rapporti tesi, ora riprende il dialogo». Domenica il via alle iniziative Negozi aperti nei giorni festivi. Un «Santa Klaus» paracadutista. Lecca-lecca per i bambini

CASALE. I bambini che scriveranno una letterina a Babbo Natale riceveranno subito in dono un «lecca lecca». All'Epifania, poi, tutte le letterine, magari decorate con disegni saranno esposte al S. Bartolomeo, in concomitanza con la premiazione del primo concorso «Un Natale per vetrine». E' una delle iniziative che commercianti e artigiani hanno promosso per il «Dicembre natalizio '95», che prenderà il via domenica. In occasione del «Dicembre» i negozi resteranno aperti anche nei giorni festivi e dal 21 alla vigilia di Natale» prevista l'apertura fino alle 23

Il «Dicembre» è anche un modo per i negozianti di fare pace con il Comune. Lo conferma l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Calvi: «In passato ci sono stati rapporti poco calorosi. Questo Natale segna la ripresa di un dialogo»

Per l'occasione si è costituito il Gia (Gruppo imprenditori associati), che ha portato un pacchetto di proposte. La sinergia tra pubblico e privato ha consentito il varo di un nuovo mercato di Natale. «A gennaio - spiega Elio Carmi, assessore alla Cultura - ci rivedremo per una verifica e per stendere un programma per il Natale '96».

I portavoce del Gia insieme alle associazioni hanno raccolto tra gli operatori un'adesione al di sopra delle aspettative «Circa l'85 per cento ha versato una quota per le iniziative - precisa Stefano Calvaruso -. Abbiamo incoraggiato i colleghi. E' importante ridare fiducia: i commercianti devono ritrovare il coraggio per migliorare e per dimostrare che quel che si trova a Casale è pari, se non meglio a ciò che c'è altrove».

«Dicembre natalizio» prenderà il via domenica alle 15,30: Babbo Natale (impersonato da Lara Lavisi) scenderà in piazza Castello in paracadute. Salirà su un carro trainato da cavalli e ci saranno anche zampognari e altri Babbo Natale che distribuiranno i «Krumiri Bistefumi» ai bambini (come ogni sera dalle 17,30 alle 19) lungo le vie della città. In via Roma, in un bianco gazebo, sarà in vendita il torrone. Accanto ci sarà un grande albero di Natale decorato con lecca-lecca. Ne verrà dato uno a ogni bambino che consegnerà una lettera a Babbo Natale. Le missive saranno esposte all'Epifania al Salone S. Bartolomeo»

Infine il «concorso vetrine». All'iniziativa aderiscono i commercianti che espongono una speciale locandina rossa. Una giuria presieduta da Loris Barbano stilerà la graduatoria, tenendo conto anche delle votazioni dei cittadini consegnate al chiosco di piazza Castello

Silvana Mossano

Una scena che non si ripeterà. Quest'anno non saranno «sacrificati» abeti sani

Soltanto abeti «secchi» nelle piazze della città

CASALE. Gianni Calvi, nella sua duplice veste di assessore alle Manifestazioni e all'Ecologia, ha dettato una condizione precisa. «Natale significa rispetto anche per la natura. Quindi il Comune non taglierà gli abeti, condannandoli a morte certa, per metterli nelle piazze della città».

L'assessore alle Comunicazioni, Elio Carmi, ha esaudito il desiderio: «Addobberemo alberi già morti, dipinti di bianco»

La proposta è stata approvata e gli operai del Comune si sono messi al lavoro: sono stati prelevati da aree verdi due pini e un acero morti che saranno sistemati in piazza Mazzini, in piazza XXV Aprile, e davanti al Municipale. Inoltre saranno illuminati gli abeti già a dimora in piazza Battisti, in piazza Dante e in piazza Rattazzi.

Il Comune spende 29 milioni per il Dicembre natalizio '95, prevalentemente investiti in manifestazioni e pubblicità «mirata nella fascia esterna alla città - spiega Carmi - perchè è inutile parlarci addosso. Dobbiamo far conoscere a chi è fuori le nostre attrattive». Saranno aperti palazzi, chiese e monumenti ogni fine settimana, con visite guidate dall'associazione «Orizzonte Casale».

Ogni domenica si svolge in piazza Castello il mercato ambulante natalizio e, nel weekend del 9 e 10 dicembre, l'Ente Manifestazioni promuove il mercatino dell'antiquariato con il tema conduttore del giocattolo d'epoca. Sabato 16, veste natalizia anche al mercatino biologico «Il Paniere», con musica e panettone per tutti.

In via Cavour, la Banca nazionale del lavoro ospita, il 15 e il 16, «Telethon», per la raccolta di fondi contro la distrofia muscolare; aderiscono anche le forze dell'ordine (Carabinieri, Finanza e Polizia), con un triangolare di calcio al Palli.

Infine, il 23 e 24 dicembre in piaz S. Stefano e in via Roma l'attrice alessandrina Ombretta Zaglio sarà una affascinante cantastorie. [s. m.]

IN BREVE

ALTAVILLA

Alcoa: cassa integrazione per due settimane

Cassa integrazione per circa due settimane alla Alcoa di Altavilla, azienda che impegna una cinquantina di addetti nella lavorazione di cablaggi. Il provvedimento sarebbe imputato al lungo sciopero degli autotrasportatori. I sindacati, invece, temono, che l'attività venga dirottata su un altro stabilimento che l'azienda ha all'estero. [s. m.]

CASALE

Borse di studio a due allievi della Saa

Oggi, alle 15,30, saranno consegnate borse di studio al miglior studente del primo anno e al migliore del secondo anno della Scuola di amministrazione aziendale che l'Università di Torino ha attivato a Casale in via Vercelli. [s. m.]

CASALE

Denunciato dai carabinieri per ubriachezza al bar

I carabinieri hanno denunciato il casalese Matteo Andreone, 25 anni, per lo stato di manifesta ubriachezza in cui si trovava al bar Sourire. [s. m.]

CASALE

Una mostra dedicata a 14 castelli del Monferrato

E' aperta a Casale nella sede dell'associazione Arte e Storia, a Palazzo Treviso in via Alessandria, la mostra «I Castelli della Camera Ducale di Monferrato». Sono approfondite ricerche su 14 castelli del Monferrato. Orario: dalle 16 alle 19 (nei festivi anche 10-12). [s. m.]

Prenotazioni

Slittano le analisi Usl in farmacia

CASALE. Slittano, di una settimana, le prenotazioni delle analisi ospedaliere in farmacia. Dovevano partire da lunedì, ma, a causa di problemi di carattere tecnico, si è dovuto posticiparne l'avvio.

Lo conferma, con rammarico, il direttore sanitario dell'Usl 21, Paolo Tofanini: «Sono sopravvenuti imprevisti che non dipendono da noi».

Il responsabile del centro elettronico dell'ospedale «Santo Spirito», Pietro Picollo, spiega: «Nella farmacia di Porta Milano il sistema informatico è già stato installato; invece, ci sono stati ritardi per i collegamenti con le farmacie Cavasonza di via Duomo e Freddi di Colla Monte. Ma tutto si dovrebbe risolvere in un paio di giorni».

Insomma, dalla prossima settimana si potrà iniziare il servizio, che è molto atteso dalla popolazione, che lo sollecitava da tempo.

Intanto, altre venticinque farmacie hanno inoltrato richieste di collegamento e l'Usl conta di poter dare una risposta positiva entro Natale. Il servizio di prenotazioni, quindi, dovrebbe essere esteso quanto prima a una buona fetta della città. Il cittadino potrà prenotare in farmacia l'esame clinico presentandosi con l'impegnativa del medico; riceverà la cedola con indicata data dell'esame e importo del ticket.

[s. m.]

Aveva 30 anni: è spirato l'altra notte subito dopo il ricovero

Giovane decoratore di Acqui trovato agonizzante in bagno

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un trentenne acquese, Luca Oddone, via De Gasperi 15. Il giovane che di professione faceva il decoratore, verso le 23 dell'altra sera è stato rinvenuto privo di sensi nel bagno di casa dai genitori e dal fratello minore.

Sul posto è subito arrivata un'ambulanza che ha trasportato Luca all'ospedale, dove però ha cessato di vivere poco dopo il ricovero, per arresto cardio-circolatorio.

Sul caso hanno aperto un'inchiesta i carabinieri acquesi: nel primo rapporto stilato dopo il ricovero si parlerebbe di possibile «sovradosaggio di sostanze oppiacee». Overdose? Impossibile dirlo prima dei risultati dell'autopsia che quasi certamente sarà ordinata nelle prossime ore dall'autorità giudiziaria. Il referto ospedaliero parla semplicemente di arresto cardiocircolatorio, senza pronunciarsi sulle cause.

La notizia della morte di Luca Oddone ha destato commozione in città: il ragazzo era molto conosciuto anche per le sue doti professionali di decoratore, un lavoro che svolgeva da alcuni anni assieme al padre. Gli amici lo descrivono come un ragazzo tranquillo e riservato, nessuno riesce a trovare una spiegazione alla sua morte. «Era un ragazzo come tanti altri - commenta un amico di Luca - gli piaceva molto il suo lavoro. Da qualche anno aveva una fidanzata e nulla avrebbe fatto intendere quello che purtroppo è accaduto».

Per il momento non è ancora stata fissata la data dei funerali, in attesa che appunto venga fatta piena luce sulle cause della morte del giovane. [g. l. f.]

ACQUI TERME

Il Comune ci riprova

ACQUI. Riuscirà finalmente a decollare il Telesoccorso? Dopo polemiche e numerosi rinvii, il Consiglio comunale ha deliberato con undici voti contro quattro (e due astensioni) di approvare una convenzione con la Tesan di Vicenza per l'attivazione in via sperimentale dei servizi di telesoccorso e di telecontrollo domiciliare a favore degli anziani. La sperimentazione prevede il collegamento di 50 utenti, per sei mesi, in forma gratuita: verranno selezionati secondo esigenze sanitarie e sociali segnalate agli uffici socio-assistenziali. «Il servizio prenderà il via con l'inizio del prossimo anno» dice Elena Gotta, vicesindaco. Ma le polemiche continuano. «Non riusciamo a comprendere perchè sia stata ripresentata una delibera quasi identica a quella assunta mesi fa e su cui il Coreco aveva chiesto spiegazioni. Perchè poi non sono state interpellate altre ditte?» spiega Elena Barobino, della minoranza [g. l. f.]

Nasce in città la Consulta: così le proposte dei ragazzi arriveranno in Consiglio

«Casale dà più voce ai giovani»

Primo incontro in Comune per mettere a punto lo statuto. Garantito pieno appoggio dall'assessore alla Pubblica istruzione. Prevista la realizzazione di un radiogiornale, nuovi spazi per i «murales»

CASALE. I giovani casalesi potranno esprimere la loro opinione anche in Consiglio comunale. Non lo faranno direttamente, ma potranno presentare mozioni attraverso l'assessore alla Pubblica istruzione o attraverso altri consiglieri.

E' questo uno degli obbiettivi che si pongono i ragazzi tra i 14 e i 26 anni che si sono uniti per costituire una «Consulta giovanile» su sollecitazione dello stesso assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti: «Devono costituire una "palestra democratica", dove poter esprimere le proprie idee, dal loro punto di vista - dice l'assessore -, facendo richieste precise su quanto li interessa, senza limitarsi ad accettare ciò che gli adulti propongono e che magari è lontano dalle aspettative dei giovani».

L'altra sera, il Comune ha messo a disposizione l'aula consiliare per l'incontro costitutivo, durante il quale un gruppo di undici persone si è assunto l'incarico di mettere a punto lo statuto che sarà sottoposto all'analisi dell'assemblea, il 21 dicembre, al Centro Giovani di via Crova.

I ragazzi casalesi, dunque, hanno deciso di farsi sentire. I canali sono più di uno. Oltre al Consiglio comunale, con il sistema dei portavoce istituzionali, potranno esprimersi attraverso una radio. Vista la difficoltà ad attivarne una, affidandone ai giovani la gestione. Il Comune ha dichiarato la propria disponibilità ad affidarsi a una emittente esistente, disposto a offrire uno spazio alla nuova Consulta giovanile. Tra i programmi, c'è anche la realizzazione di un giornale che sarà gestito dai ragazzi.

Tra le iniziative in favore dei giovani, anche nuovi spazi per i «murales»

L'assessore Palazzetti inoltre è favorevole a destinare alla Consulta un piccolo budget di qualche milione per promuovere iniziative, come conferenze o incontri con personaggi di interesse per i giovani.

Tra i problemi insoluti, e che torneranno presto alla ribalta, quello degli spazi destinati ai cosiddetti «graffitari», coloro che amano realizzare murales e che in città si sentono perseguitati dalle forze dell'ordine.

«Ci dicano quali possiamo utilizzare senza finire nei guai», esortano i ragazzi. Intanto, l'assessore alla Pubblica istruzione, che è anche preside della media Leardi, apre uno spiraglio: «In primavera, abbiamo già deciso di realizzare murales su tutti i muri comunali esterni della scuola».

Oltre alle questioni prettamente giovanili, la Consulta potrà esprimere opinioni e presentare proposte anche su qualsiasi tematica cittadina, come ad esempio l'arredo urbano e l'utilizzo degli spazi e degli edifici cittadini. [s. m.]

La diocesi chiede 100 mila lire al mese e il concorso nelle spese. Oggi un incontro col vicario

La polisportiva si ribella alla Curia casalese

Montemagno non vuol versare l'affitto per la sede nell'oratorio

MONTEMAGNO. Non si placa la polemica tra la polisportiva di Montemagno e la curia di Casale. A causarla è stato l'affitto della discordia, chiesto dalla Curia ai dirigenti del sodalizio, che da sempre ha sede nell'oratorio parrocchiale.

Della questione si è discusso in un'assemblea della polisportiva, appositamente convocata. «Abbiamo deciso di chiedere un appuntamento a monsignor Moscone, vicario della diocesi, per capirne di più - dice il presidente Franco Sassone. E l'incontro è fissato per oggi.

Nei giorni scorsi era arrivata a Sassone una lettera a firma del vicario, con cui la Curia chiedeva alla polisportiva un affitto di 100 mila lire al mese e il concorso al pagamento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile che ospita l'oratorio.

Alza il tiro Sassone: «Personalmente quella richiesta di denaro la considero un'offesa. Io non ho nessuna intenzione di firmare una convenzione con simili clausole». Continua: «Certo non sarà questo intoppo a fermare l'attività della polisportiva. In ogni caso è una situazione da valutare bene, soprattutto per impostare le scelte future».

Alla polisportiva di Montemagno fanno capo la squadra di tamburello, campione in carica del Torneo a muro del Monferrato, l'attività tennistica e ciclistica, ma soprattutto il calcio. Attualmente la squadra maggiore, quella di Terza categoria, è terza in classifica nel campionato provinciale. Il Montemagno milita anche nei tornei provinciali Juniores, Allievi, Giovanissimi e Pulcini.

«Questo significa coinvolgere più di cento ragazzi. Chi si impegna in polisportiva non lo fa certo per lucro, ma per passione», aggiunge il presidente. E conclude: «Quella della Curia è un'iniziativa fuori luogo. L'oratorio è di tutti i montemagnesi, così facendo, ci penalizzano. Per fortuna, il Comune ha acquistato il terreno per fare il campo di calcio. Dopo tre anni di continue trasferte a Refrancore potremo giocare finalmente in casa». E' un'area di 6 mila metri quadri, che sarà attrezzata per la prossima estate; l'investimento previsto è di circa milioni.

Brunella Mascarino

PARCO DI CREA

Il vescovo in visita

CREA. Il vescovo Germano Zaccheo sarà a Crea oggi pomeriggio per dare il primo saluto ufficiale al nuovo consiglio direttivo dell'Ente Parco, insediato in questi giorni.

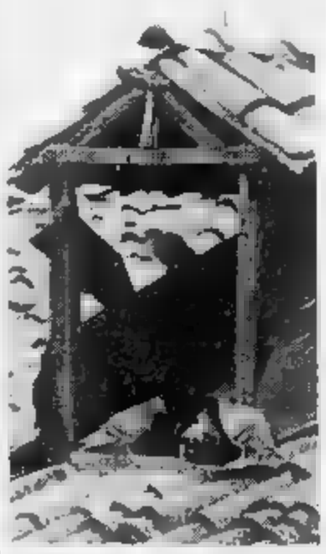
Alla sede dell'ente, nell'edificio ai piedi del Sacro Monte, nel territorio del Comune di Ponzano, il neopresidente Gigi Merlo farà gli onori di casa.

E' un'ulteriore conferma degli stretti rapporti di collaborazione tra la diocesi, che gestisce gli aspetti religiosi del santuario, e l'Ente Parco, che si fa carico della tutela paesaggistica e architettonica. Il neopresidente Merlo illustrerà al vescovo alcuni dei punti salienti del programma dell'ente, tra cui la riapertura della cappella di S. Eusebio, con la realizzazione di un percorso che ruota intorno all'edificio, e la creazione di un nuovo parcheggio. [s. m.]

Il Comune annuncia una nuova strategia per far fronte all'«invasione»

Uccelli predatori contro i piccioni

Ovada vuol liberare volatili divoratori di uova



Prosegue la lotta ai piccioni

OVADA. Il problema della presenza dei piccioni nel centro storico è da tempo al centro dell'attenzione in città. Ci sono state proteste di abitanti e commercianti, ma, come in molte altre città, gli interventi non sono stati in grado di risolvere radicalmente il problema.

Della questione si è interessato di recente anche il consigliere comunale Luigi Cortella con un'interrogazione al sindaco con la quale evidenzia come la presenza di escrementi di volatili ai margini delle vie del centro, oltre a deturpare l'ambiente, costituisce una palese violazione delle norme igieniche. Cortella ha chiesto quali provvedimenti si intende adottare per eliminare tale pericolo.

L'assessore Alessandro Laguzzi, dopo aver ricordato che il tema dei piccioni è da tempo all'attenzione del Comune e che la sua soluzione pare né semplice, né economica, ha risposto che l'unica strategia in grado di dare risultati non aleatori si basa su più provvedimenti. E ha ricordato le ordinanze che hanno lo scopo di ridurre l'«habitat» in cui i piccioni si riproducono, e i controlli predisposti dal servizio veterinario per accertare se i volatili morti fossero affetti da salmonella, nel qual caso si possono concordare con la Provincia piani di abbattimento.

L'assessore ha nel contempo annunciato l'installazione in via sperimentale, in alcuni edifici comunali, di strisce puntate per impedire ai volatili di posarsi e uno studio sulla possibilità di lanciare in città alcune coppie di taccole, un corvido divoratore di uova.

La risposta di Laguzzi, però, non ha soddisfatto Cortella, il quale cita l'esempio di altre città, come Genova, dove si vuol procedere alla sterilizzazione progressiva dei piccioni. [r. bo.]

Bruxelles dà il via all'importazione dagli Stati Uniti ■ dazi agevolati

Riso, arriva la valanga Usa

Intanto ■ giorni il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare la riforma del settore che prevede meno superficie coltivata ■ prezzi più bassi. Gli emendamenti italiani

VERCELLI. A Bruxelles ■ sta decidendo il futuro della risicoltura europea e in particolare di quella italiana. Gli europarlamentari dei Paesi premono affinché la riforma dell'organizzazione comune di mercato (Ocm) del riso non sia troppo sfavorevole ■ produttori.

Allo stesso tempo, in applicazione degli accordi Gatt, gli Stati Uniti stanno per ottenere l'ok da parte della Comunità per l'esportazione ■■■ l'Europa di 63 mila tonnellate di riso lavorato a dazio zero e di altre 20 mila di semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Per quanto riguarda ■ riforma ■■ la commissione agricoltura ha esaminato il progetto che fra pochi giorni arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione: meno superficie ■ diminuzione dei prezzi. La riforma, che dovrebbe entrare in azione a partire dal '97, ■■■ soddisfa gli italiani ■ gli altri Paesi partner che producono il cereale. Non ■ sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti finalizzati ■ ■■■■ pensare la perdita ■ concorrenzialità. Prima ■ Natale l'approvazione definitiva. C'è ancora qualche margine di manovra. Da parte italiana sono stati predisposti numerosi emendamenti, in particolare ■■ relatore Livio Filippi (Patto Segni) ■ da Luigi Florio e Giacomo Santini (Fi). Al termine della riunione il parere degli italiani è stato sintetizzato in una battuta dell'on. Florio: «Oggi abbiamo più... ■■■ che piangere, è già un passo avanti». In sintesi, come ha spiegato lo stesso europarlamentare piemontese, la commissione ha accolto alcune richieste italiane, fra cui l'inserimento dell'annata ■■■ tra quelle utilizzate per calcolare le «superfici massime garanti-

Riso in Europa
(in ha)

	OGGI	DOMANI
ITALIA	240.000	228.000
SPAGNA	60.000	89.000
FRANCIA	24.000	23.500
[illegible]	23.000	32.000
GRECIA	25.000	18.700

■■■ (simili alle quote), l'ampliamento da 4 a ■ mesi dei periodi di apertura degli ammassi ■■■ presso d'intervento e della ■■■ seguente ammissione agli aiuti comunitari. Inoltre l'introduzione di un regime sanzionatorio proporzionale alle misure dell'eventuale «splafonamento», anziché molto più punitive come proposto dall'esecutivo dell'Unione europea. Tutti gli emendamenti approvati ■■ vranno ora superare il voto dell'aula, previsto per la settimana prossima a Strasburgo.

«Un passo avanti» dice Florio. Ma preoccupa i risicoltori l'aggressione degli Usa, tanto da far scrivere sul «Risicoltore», l'organo più autorevole del settore, che questa ■ una riforma in salsa americana». E proprio ieri il «Comitato 113» ■ Bruxelles, un organo consultivo, ha dato parere favorevole all'introduzione del riso americano ■ dazi agevolati.

Gianfranco Quaglia

Ed a Vercelli ricorsi al Tar

Riguardano le zone di rispetto da osservare nelle aree abitate

VERCELLI. Tutto ■ potrà dire del nuovo regolamento per la coltivazione del riso approvato dalla Provincia di Vercelli, tranne che ■■ nato sotto favorevoli auspici: attualmente attende di essere approvato dal presidente della Giunta regionale, ■■■ prima ■■■■ della sua entrata in vigore già ■■ sono state proteste ■ si preannuncia■■ addirittura ricorsi al Tar.

A protestare per prima era stata la presidente della commissione agricoltura della Provincia, la leghista Antonella Carizzano, che per dare maggiore peso alle proprie affermazioni ■ era addirittura dimessa dall'incarico. Erano seguite le critiche della Coldiretti provinciale cui si erano accodati alcuni risicoltori, il senatore ■■■ ccd Gilberto Cormegna ed il sindaco di Villarboit Ennio Bonda il quale aveva chiamato a raccolta i suoi colleghi per concordare, nei limiti massimi previsti dal regolamento, riduzioni generalizzate delle «zone di rispetto», le aree attorno ai centri abitati all'interno delle quali è vietata la coltivazione del riso.

Ora si è arrivati alle bordate di sbarramento: ■■■ quelle dell'Unione provinciale degli agricoltori, il cui direttore Piero Guzzotti sull'ultimo numero del quindicinale «L'agricoltore» a proposito del ■■■■ regolamento ■■■■ sospetti di illegittimità e preannuncia ricorso al tribunale amministrativo.

Le critiche riguardano il divieto ■ coltivare riso a meno di ■■■ metri dai punti di approvvigionamento idrico, l'obbligo di seminare solo alcune varietà nelle colture «in asciutta» e il divieto di coltivazione ■ sommersione nei terreni paludosi attorno ai centri abitati.

Del nuovo regolamento, peraltro, il giornale dichiara di apprezzare la possibilità riconosciuta per i singoli Comuni di autorizzare la riduzione ■ soli 100 metri delle «zone ■ rispetto» ■ seconda delle caratteristiche del terreno; positivo anche il riconoscimento, finalmente ufficializzato, delle coltivazioni senza sommersione. Eppure erano stati in tanti, ed autorevolmente, a schierarsi a favore ■■■ nuovo testo: innanzitutto la maggioranza del Consiglio provinciale, poi l'assessore «verde» Domenico Vetrò, ed infine il vice presidente della Provincia Norberto Julini, unanimemente riconosciuto come il «padre» del nuovo testo.

C'erano però stati anche apprezzamenti e adesioni importanti ed insospettabili: come quella del sindaco di Greggio Silvano Saviolo, il quale nella ■■■ doppia veste di risicoltore ■ di primo cittadino ne ■■■■ pubblicamente approvato proprio i punti più controversi.

■■■■ **Camurati**

Congresso Cia

Raccolte 10 mila firme salvavigne

■■■■. Stamane duplice appuntamento per gli iscritti alla Confederazione italiana agricoltori. Alle 9,30, a palazzo Lascaris, una delegazione consegnerà al presidente della giunta Enzo Ghigo e del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, le diecimila firme raccolte ■ calce ad una petizione a sostegno della viticoltura piemontese. Alle 11, alla Camera di commercio prenderà il via il congresso piemontese dell'associazione. «La raccolta di firme - spiega il funzionario torinese Margherita Borri - ha ottenuto un buon risultato. In meno di due mesi abbiamo ricevuto consensi da parte di migliaia di viticoltori, amministratori locali e cittadini non impegnati in agricoltura, ■■■ sensibili ai problemi che stanno vivendo ■■ le coltivazioni di collina». La Cia, forte dei dati relativi al drastico calo di superficie dei vigneti piemontesi (100 mila ettari in meno nell'ultimo decennio, pari a due terzi della superficie ■■■■ totale), chiede alla Regione ■■ intervenire sul divieto di reimpianti in zone collinari vocate, incentivi per la produzione di qualità, abolizione delle imposte ed accise sul vino (ma a ■■ questi giorni la notizia che il governo sta preparando una stangata sugli alcolici). «La giunta deve riesaminare tutta la normativa sui reimpianti per quanto ■ sua competenza e farsi promotrice di iniziative ■■ sede romana ■■ alla Cee» annota ■ presidente regionale della Cia, Peppino Cancelliere.

Di viticoltura e degli altri comparti produttivi, si parlerà anche durante ■ congresso, che ospiterà i delegati dei 50 mila associati della Cia piemontese. L'organizzazione ha 180 dipendenti. All'assemblea parteciperà il vicepresidente nazionale Alfonso Pascale. [e. co.]

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni al mercato dei risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni minime e massime per kg. al fixing. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Arieto e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870, Roma 1850-1950, Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. [w. ca.]

ASTI

Siglata convenzione sull'analisi del barbera

Siglata ad Asti la convenzione tra il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e Monferrato e le Camere di commercio di Asti ■ Alessandria. L'intesa prevede la razionalizzazione delle campionature dei vini da sottoporre all'esame delle commissioni di riconoscimento della doc.

S. STEFANO BELB■

Festa del moscato nuovo alla casa di Cesare Pavese

Venerdì pomeriggio tradizionale incontro tra i produttori di moscato organizzato dal Cepam nel salone della casa natale di Cesare Pavese. Si assaggeranno i vini nuovi e si discuterà dei risultati della docg.

MANGO

Nuovo presidente del consorzio turistico

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, è ■ ■■■■o presidente della società consortile «Langhe Monferrato Roero», sodalizio che ■a lo scopo di valorizzare ■ far conoscere il sud del Piemonte. Ai quarantaquattro soci fondatori si ■■■ aggiunti altri dieci Comuni.

Un concorso

Si prepara il Vinitaly dei 30 anni

VERONA. Si annuncia massiccia la presenza piemontese all'edizione del Trentennale del Vinitaly, in programma a Verona dal 12 al ■■ aprile 1996. A rappresentare il Piemonte nella festa d'apertura saranno chiamati Giorgio Faletti e il gruppo jazz astigiano dei Fiati Pesanti.

Intanto da Verona si ricorda che ■ terrà anche il quarto Concorso enologico internazionale. I vini ammessi alla selezione saranno divisi in due grandi gruppi: tranquilli e spumanti. I primi saranno, poi, catalogati in due categorie: a denominazione d'origine (vqprd, nella Cee) e ad indicazione geografica (secondo le norme Oiv). Ognuna delle categorie dei vini tranquilli sarà suddivisa in otto gruppi (3 per gli spumanti).

La domanda di partecipazione al Concorso, con allegati i documenti richiesti dal regolamento dovrà pervenire, unitamente ai campioni (6 bottiglie da litri 0,75 o 0,70 ■, per i vini dolci naturali o liquorosi, 12 bottiglie da litri 0,375, etichettati) alla Fiera di Verona-Concorso enologico internazionale, entro il ■■ febbraio.

La giuria sarà presieduta da Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e articolata in Commissioni di sette membri (tre enologi italiani, due stranieri, due rappresentanti della stampa internazionale).

Il metodo di valutazione è quello dell'Union Internationale des Oenologues, ■■■ media aritmetica» dei giudizi, «limando il punteggio più alto e il più basso.

Per ogni categoria e gruppo saranno premiati con Gran Medaglia d'oro, Medaglia d'oro, Medaglia d'argento e Medaglie di bronzo, i vini con i punteggi più alti, superato il minimo di 80/100. [r. s.]

E' aperto, nel Grande Centro Vendita di Alessandria, il Nuovo Reparto Computer.

VIPIANA

ALESSANDRIA Via Marengo, 64
Tel. (0131) 442791

UN NUOVO GRANDE IMPEGNO. LA SERIETA' DI SEMPRE

Secondo appuntamento con la stagione vogherese

Alida Valli primattrice

Dopo il successo di Luca Barbareschi, un'altra protagonista della prosa. In scena «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello

VOGHERA. Appuntamento di rilievo questa sera per la stagione teatrale vogherese. Sul palcoscenico del teatro Arlecchino di via XX Settembre ci saranno più di venti attori riuniti nella rappresentazione di «Questa sera si recita a soggetto», un celebre scritto di Luigi Pirandello che vede alla regia Giuseppe Patroni Griffi.

Tra i tanti attori protagonisti dello spettacolo brilla il nome di Alida Valli, una delle attrici più note della prosa italiana. Con lei recitano Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Liliana Massari e Danilo Negrelli.

«Questa sera si recita a soggetto» è assieme a «Sei personaggi in cerca d'autore» e «Ciascuno a suo modo», una delle pietre angolari del teatro pirandelliano. Racconta la storia di un difficile rapporto tra un gruppo di attori e il regista, deciso a imporre le sue idee nell'allestimento di uno spettacolo. Un contrasto forte tra chi guida il gruppo e chi invece nel gruppo assume una parte attiva.

Uno spettacolo di sicuro rilievo che rilancia la stagione vogherese, lo scorso anno forse troppo stretta nella sperimentazione e che invece oggi ha preferito riappropriarsi dei classici del teatro italiano.

Notevole la risposta del pubblico che ha fatto registratre il tutto esaurito con la prima uscita affidata a Luca Barbareschi e che probabilmente non mancherà di assiepare il teatro anche stasera.

Alida Valli protagonista a Voghera

Il costo del biglietto d'ingresso per «Questa sera si recita a soggetto» è stato fissato in 25 mila lire (20 mila i ridotti). L'inizio delo spettacolo e alle ore 21. Poi seguirà il consueto «dopo tratro» che si svolgerà sempre in una delle sale dell'Arlecchino. Appena calato il sipario si proseguirà con un intrattenimento musicale, rinfresco per tutti i partecipanti, con la possibilità di conoscere di persona gli attori che sono stati protagonisti dello spettacolo appena concluso. [d. sa.]

Al Municipale

Terza replica per Bucci & C.

CASALE. Una suggestiva scenografia che porta la firma di Paolo Bernardi è uno degli elementi portanti dello spettacolo «Uno, nessuno, centomila» che la compagnia di Flavio Bucci presenta, questa sera alle 21, al Teatro Municipale per la terza e ultima volta.

La vicenda pirandolliana, pubblicata per la prima volta nel 1926, racchiude ed esprime forse più di ogni altra l'essenza filosofica del grande drammaturgo siciliano e poggia sul contrasto tra l'essere e l'apparire, sull'io e la società, che è elemento fondante di gran parte dell'opera dello scrittore.

La regia delo spettacolo è di Marco Mattolini, le musiche sono di Lucio Gregoretti.

Con Flavio Bucci, già protagonista al Municipale di Casale di un altro classico pirandelliano, «Il fu mattia Pascal», sono in scena Claudio Angelini, Stefania Barca, Pietro Montandon, Alessia Innocenti, Massimo Lello. Informazioni sui posti alla biglietteria del teatro. [s. m.]

Amici della musica

I Solisti Aquilani al Civico

TORTONA. E' in programma stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, il quarto concerto della stagione «Amici della Musica». Ad esibirsi saranno «I Solisti Aquilani»; Elizabeth Bruni, violino; Ettore pellegrino, violino; Massimo Magri, violoncello; Massimo Giorgi, contrabbusso, strumentisti di alto livello che all'interno della formazione ruotano nei ruoli e sono in grado di sostenere parti da solisti di elevato virtuosismo. Li dirige della fondazione Vittorio Antonellini.

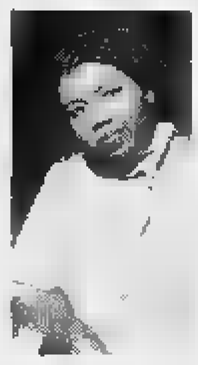
Il gruppo, costituito nel 1968, suonerà brani di Paganini, Brega, Bottesini, Rossini e Mozart. Il repertorio spazia dall'epoca prebarocca alla musica contemporanea. Sono oltre duemila i concerti tenuti dai «Solisti Aquilani», protagonisti anche di tournée in Europa, Medio Oriente, Africa e America e più volte ospiti dei festival internazionali e di quelli italiani di Bologna, Fiesole, Porto Cervo, Ravello, Stresa.

Hanno collaborato con altri solisti di rilevanza internazionale, tra cui Maurice André, Felix Ayo, Renato Bruson, Cecilia Gasdia, Severino Gazzelloni.

Numerose sono inoltre le incisioni discografiche e le registrazioni radiofoniche e televisive effettuate in Italia, America Centrale e del Sud, Germania, Svizzera, Spagna e Stati Uniti. I biglietti si acquistano al botteghino dalle 16 alle 19,30. [m. t. m.]

Duo protagonista

Il blues è donna a Valenza


Linda Hornbuckle stasera canta i blues al Centro di cultura Janice Scroggins l'accompagna al piano

VALENZA. «Dal grido al sussurro», la rassegna di blues al femminile proposta dal Centro comunale di cultura si conclude stasera (ore 21,30) con l'esibizione di Linda Hornbuckle e Janice Scroggins.

«La Hornbuckle - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del centro valenzano - nel complesso panorama della musica religiosa afroamericana è una delle più grandi, avendo avuto il privilegio di crescere nella piccola "storefront church" del padre, un reverendo di Portland -Oregon. E sin dal primo debutto sulle scene del soul e del blues ha confermato le sue doti».

Al Centro di cultura Linda è accompagnata dall'incisivo pianismo di Janice Scroggins, astro emergente del Nord-Ovest americano, sua partner in un duo vocale-strumentale che si annuncia di rara intensità. [r. c.]

Verso una nuova proposta per le attività culturali

Dalla Provincia un'idea «Artisti, coordinatevi»

ALESSANDRIA. «Dalla segnaletica turistica fino alle più sofisticate forme di comunicazione» spazia il progetto di coordinamento che l'assessorato provinciale alla Cultura sta avviando con lo scopo di far incontrare e interagire le diverse realtà che nell'Alessandrino operano per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della zona.

Un primo incontro si è tenuto nei giorni scorsi e l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco ne è abbastanza soddisfatto: «L'idea - dice - nasce da un'esigenza espressa dagli stessi operatori, che chiedono di essere informati sulle reciproche attività per lavorare meglio e non disperdere energie e risorse». L'opinione comune è che le iniziative ci siano ma spesso manchino della giusta «visibilità»; anche in questo senso lavorare a un progetto comune potrebbe essere vincente.

Hanno gio aderito alla proposta di coordinamento il gruppo di lavoro che si sta occupando del pittore neo classico Felice Giani, il novese Beppe Merlano, l'associazone alessandrina «Città Nuova», Antonello Brunetti, animatore della vita culturale di Castelnuovo, le valenzane Manenti e Molina, ispiratrici di «Oro e lavoro», apprezzata mostra sulla storia della lavorazione orafa ed Enrico Rapetti, autore di un organico documentario sul pittore Pellizza da Volpedo.

Operativamente si tratta, in un primo tempo, di promuovere la valorizzazione delle diverse iniziative con un supporto di ordine promozionale e organizzativo, ma anche di favorirne la circuitazione negli altri centri della provincia. Gli sviluppi futuri e futuribili riguardano poi la creazione di un «parco culturale», con il coinvolgimento della scuola, del mondo dell'informazione e quello della ricerca. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

FOTOGRAFIA

Immagini dei monti dello Yemen

In collaborazione con «Avventure nel mondo», il Country Bar di corso Marenco 15, a Novi, ospita stasera alle 22 una proiezione di fotografie sulle montagne dello Yemen. Analoga iniziativa si terrà il 20 dicembre, con diapositive sull'India. [b. v.]

LOCALI

Dal Latin sound al rock

Ogni mercoledì sera il Mixer club di viale Saffi diventa discobar con la serata «Night music party» condotta dal dj Roberto Rossi: la musica passa dal «latin sound» (mambo, salsa, ecc.) a funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll e altro ancora. Musica anche al Mulino di Villaromagnano dove si esibiscono i Wonder Wet a suon di rock cover. [b. v.]

CINEMA

Dal cineforum all'anteprima

Per la rassegna «Incontri con il cinema italiano», questa sera alle 21, al cinema teatro Comunale di Ovada viene proiettato «Oltre Rangoon» di John Boorman. Anteprima cinema invece a Casale. A cura del locale gruppo cinema, al Poli, debutta «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola. Tra gli interpreti: Alberto Sordi, Rolando Ravello e Isabella Rossellini. La vicenda ha per protagonisti un fresco laureato, che cerca ogni giorno di sbarcare il lunario, la sua fidanzata, e una strana coppia di vicini. Tutto ruota attorno al progetto di un delitto. [s. ch.]

L'attore Silvano Antonelli di Stilema

BENEFICENZA

Mostra della San Vincenzo

Nei locali dell'ex merceria Rita, in via Lega Lombarda 12, a Valenza, s'inaugura oggi la mostra di artigianato della San Vincenzo de' Paoli, destinata a sovvenzionare le opere sociali della parrocchie. Resterà aperta sino al 12. [r. c.]

SPETTACOLO SCUOLA

Perché i bimbi dicono «perché»

Questa mattina alle 10 al Teatro Comunale di Alessandria per la stagione Spettacolo scuola, la compagnia Stilema presenta «Perché», uno spettacolo realizzato in base ai dati dell'annesso Osservatorio Infantile, che cerca di individuare i «perché» dei bimbi e il loro desiderio di comunicare. [s. ch.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20.15/22.30 Lire 10.000/8000
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22.20 L. 8000/6000
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 20/22.20 L. 10.000/8000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or. 20.30/22.30 L. 10.000/8000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Corso Tel. Or.: 21.30 Lire 10.000/8000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17.30/19 20.30/22.30 Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di anni

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22.15 L. 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 **Commedia**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20.10/22.25 L. 10.000 (posto unico)
OGGI RIPOSO

ACQUI TERME

Ariston Tel. (0144) 322 885 Or.: 20/22
OGGI CHIUSO

Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 21 L. 9000/8000
OGGI CHIUSO

ARQUATA S.

Roma Tel. (0143) 667.516 Or.. 15/17/20.30/22.30 L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria Tel. (0142) 452.281 Or.: 20/22.30 L. 10.000/7000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20.10/22.30 Lire 10.000 (posto unico)
Romanzo di un giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Moderno Tel. (0142) 452.616 Or.: 20/22.30 Lire 10.000/7000
Mai con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

NIZZA MONF.

Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: iniz. ore 16 L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux Tel. Or.: in. 14.30/ult. 22.30 L. 8000/6000
CHIUSO

Sociale Tel. 701.496 Or.: 20.30/22.30 L.
Film vietato ai minori di anni

Verdi Tel. 701.459 Or.: 20.30/22.30 L. 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.

Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22.20 L. 10.000/6000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

OVADA

Comunale Dolby Tel. (0143) 81 411 Or.: 21 L. 9000 posto unico
Oltre Rangoon — *di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95)* — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Lara Tel. (0143) 62 895 Or.: 20.30/22.30 L. 8000 posto unico
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22.30 L. 9000 (posto unico)
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

VOGHERA

Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 21
Spettacolo teatrale

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM:
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La seconda volta.** Or. 15.30-17.15-19.20-20.45-22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Venerdì 22/12 per Pomeriggio cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vit. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Forget Paris.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2: **Captives - Prigionieri.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **Johnny Mnemonic.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] c. Fontanesi 22, t. 581 7190. **Smoke.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Pocahontas.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. **Una donna francese** Or. 15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or. 16.10-18.20-20.30-22.35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15.50-18/20.10-22.30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. **Ragazzi della notte.** Or. 14.30-16.30/18.30/20.30-22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La seconda volta.** Orario. 15.30, 17.15, 18.55, 20.45; 22.30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
[illegible] corso Trapani. **Apollo 13.** Or. 14.40; 17.20, 19.55, 22.30.
[illegible] corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
KONG via G. Tasso 5, tel. 534 614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 tel. 537 100. **Clockers.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Braveheart.** Or. 15.25; 18.40, 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or. 16.10/18.10-20.30-22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Santa Clause.** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or. 14.30; 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Ivo il tardivo.** Or. 14.30, 16.30; 20.30, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or. 15.15, 17; 18.50, 20.40; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria 13-18.30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. **Nuovo Quartetto Italiano.** Musiche di Rota, Shostakovic, Verdi. Biglietti numerati L. 35.000. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20. Informazioni telefono 544 523 - 517.6188.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
1 **Video Top**

Telestar
19 — **Sasuke**, cartoni animati
20 — **Tg9**
20,30 **Beato d'innocenza**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,50 **Cover up**, telefilm

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (sportivo)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**, sec. parte
20,30 **Anche lei fumava il sigaro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special video clip
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**, sulla

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**
20,05 **Capitan futuro**, cartoni
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, tv movie
22,30 **China beach**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

1 **Fm in tv**
1 30 **Cd network**

Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guarino in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19 **Space star**
19,30 **Tg 4**
Na seira a Teatro, teatro dialettale
22,30 **Azzurro Italia**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoon festival**, cartoni animati
20,30 **Rock Hudson**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
2 **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Speciale Motor show**
23,55 **Rancing Time**
24,25 **Moto**

Rete 9 Tai
19 — **«26 Candeline», Speciale**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,40 **Per noi due il Paradiso**, film
22,30 **Pietro vive: «La battaglia degli Indios»**

23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Workshop**
21,45 **A piccole dosi**
— **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio**
22 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor** (replica)
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **«25 Candeline», Speciale**
19,30 **Il regionale**
Cartoni animati
Per noi due il Paradiso, film
22,30 **«La battaglia degli Indios»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
20 — **Festival degli autori**
20,40 **La vendetta del soldato**
22,30 **Parliamone, 1ª parte**
0,45 **Videoparada**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

S'arrabbia il libero dei grigi: classifica non veritiera e contro la Pro Sesto sarò assente

Argentesi, una squalifica ingiusta

«Punito per la scorrettezza della punta Guerzoni»

ALESSANDRIA. Beppe Argentesi, libero dei grigi, ha un diavolo per capello. «Va male per due motivi - dice -. Innanzitutto la classifica dell'Alessandria che [redacted] è veritiera, in secondo luogo perchè domenica sarò [redacted]sente». [redacted] cartellino giallo ricevuto a Ferrara, infatti, farà scattare la sospensione di un turno per il difensore.

Per l'ex torinista si tratterà del secondo stop in questa stagione, in quanto la prima squalifica [redacted] stata causata dall'espulsione, al quarto d'ora della ripresa, rimediata nella gara casalinga con il Modena.

«Da quel 24 settembre - aggiunge Argentesi -, ho sempre avuto [redacted] "spada di Damocle" sulla testa. Ho resistito per oltre due mesi con la diffida, [redacted] domenica sono stato "pizzicato". Tuttavia, [redacted] vogliamo essere obbiettivi, l'intervento falloso, sul campo della Spal, è [redacted] provocato dall'attaccante avversario Guerzoni che, oltretutto, mi ha anche colpito al brac[redacted] destro. Siamo caduti entrambi [redacted] terra [redacted] l'arbitro ha pensato bene di punirmi. Manco a farlo apposta, prima di domenica eravamo [redacted] diffida in tre: oltre a me, anche Avallone e Carletti, e tutti siamo stati penalizzati [redacted]a un ulteriore cartellino "giallo" che p[redacted].

Come a dire che per questa Alessandria piove sul bagnato. «Senza dubbio - continua [redacted] libero - è un momento particolare per noi. Guardo la classifica [redacted] vedo la Spal davanti a tutti. Rimango sorpreso perchè nella sfida disputata al "Paolo Mazza" gli emiliani non hanno fatto nulla di trascendentale. Anzi, li abbiamo agevolati noi in occasione delle due reti. E quando si fanno punti non si bada troppo per il sottile».

Il battitore libero Beppe Argentesi

Beppe Argentesi esclude che la squadra difetti sotto il profilo dell'impegno. «Personalmente - aggiunge -, da quando ho cominciato a giocare da professionista, a diciannove anni, e fino a oggi che ne ho trenta, mi sono sempre dato da fare, e parecchio. Perfino nelle partitelle non mi va di perdere. E così si comportano anche gli attuali compagni. Ci manca qualcosa: non ci possiamo nascondere dietro un dito. Domenica arriva al "Moccagatta" la Pro Sesto e dobbiamo mettere in campo la giusta cattiveria agonistica per tirarci fuori da questa posizione in graduatoria che non meritiamo affatto, e per recuperare il terreno perduto. Nessuno [redacted] noi gioca per perdere. Ma è altrettanto inutile appellarsi alla dea bendata. Dobbiamo essere noi in grado di annullare le circostanze avverse. [redacted] subito, anche perchè il tempo corre»

Argentesi conclude il discor[redacted] con un riferimento a quando militava nel Prato. «Anche due anni fa siamo stati protagonisti di un girone di andata deficitario. Ricordo che in sei partite abbiamo subito gol decisivi, ai fini del risultato, proprio nei cinque minuti conclusivi: addirittura un paio di reti sono arrivate ben oltre il novantesimo, quindi in pieno recupero. Pertanto sono ottimista: ce la faremo sicuramente».

[redacted] Gelato

Perziano sempre più leader

Referendum: la punta «orafa» ha staccato tutti gli avversari

ALESSANDRIA. Prosegue anche questa settimana il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da «La Stampa», in collaborazione con Teleradiocity. Al termine della stagione verranno «incoronati» i migliori giocatori che militano nei club della provincia. Intanto, continuano ad arrivare i consensi: nella categoria «pro» resta immutata la classifica. [redacted] portiere dell'Alessandria Paolo Toccafondi precede Salvatore Fresta, mentre al terzo posto c'è Avallone. Si fa sotto però Ferrarese che raggiunge al quarto posto Giovanni Rossi.

Nella graduatoria dilettanti mantiene il comando Giuseppe Perziano della Valenzana, che guadagna altri consensi [redacted] distacca Roberto Ferrari del Pio[redacted]. Terzo posto per Christian Ferrari (Fulgor), che precede Bondone (Derthona), Bonzi (Acqui) e Schiavone (Valenzana).

Queste le classifiche complete. **Professionisti:** Toccafondi 90 voti; Fresta 58; Carlotti 34; Avallone 28; Notaristefano 26; Giovanni Rossi 21; Ferrarese 20; Matteo Rossi e Gutili 16; Argentesi 4; Mariotto 2. **Dilettanti:** Perziano (Valenzana) 193 voti; R. Ferrari (Piovera) 127; C. Ferrari (Fulgor Galimberti) 74; Bondone (Derthona) 53; Bonzi (Acqui) e Schiavone (Valenzana) 41; Cizek (Luciano Eco) 38; Nunna (Villalvernia) 20; Burrone (Comollo) 15; Gabetta (Derthona) 13; Nisi (Gamalero) 12; De Riggi (Casale) [redacted] Pasquinelli (Gamalero) 11; Sciaccaluga (Derthona) 9; Gualco (Cassano) 8; Semino (Sansebastianese) 6; Merlino (Noveso) 5; Biasotti (Valenzana) 3; Riccitelli (Casale) 2. Seguono numerosi giocatori con un voto

Ricordiamo [redacted] nostri lettori che il referendum si protrarrà sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due [redacted]: una prima riservata [redacted] professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Qui sopra è riportato il tagliando per votare. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati assieme ai loro beniamini.

I tagliandi dovranno pervenire (per posta, ma anche recapitati a mano) alla redazione del nostro giornale in via Cavour 5 o alla sede di Telecity, in via Gramsci 27-29, Alessandria.

Ricordiamo che [redacted] sono valide le fotocopie e che si può esprimere una preferenza a sezione.

Piero Abrate

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore dell'Alessandria è ....

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

il miglior giocatore è ....

della società ....

Cognome e nome del mittente ....

località .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Telecity, via Gramsci 27/29, 15100 - Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati ed a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

CALCIO AMATORI

Uisp: il «poker» dell'Avis manda a picco la Virtus

NEL campionato di Eccellenza Uisp, il Posto gioca a tennis con il Piovera (6-2), ma la capolista Avis Valenza risponde rifilando un poker di reti alla Virtus Tortona, imitata dal Breglia nella tana della Molinese. Vince anche l'altra prima della classe, Cosi contro il Bermar reporter, espugnando Castelletto (2-1), mentre Voglinese e Arci Pacetto non riescono [redacted] superarsi: 0-0.

Nel girone B, l'Autosalone Ovma mette ko la Carrozzeria Arezzoli (3-0) e mantiene [redacted] distanze sulla Cral che vince ad Acqui (3-1). Perde terreno [redacted] Safa che non va oltre [redacted] pari con il Cassano (2-2).

Tra gli amatori A, il Villaromagnano vince [redacted] Lord Nelson (1-0) e mantiene i [redacted] punti di vantaggio sull'Avis Valenza che supera con lo [redacted] punteggio il Carosello. Vittorie (2-0) per Cabella e Croce verde arquatese su Real Villa e Inter club Novi; pareggi 2-2 in Torregarofoli-New sistem, Pozzolo- Aleramica e Tortona-Garbagna; Sporting 91 bar 2000-Bisbal, 1-1.

[redacted]el raggruppamento B, Soms Ovada e Mornese proseguono appaiate il loro [redacted] in vetta alla graduatoria: la prima rifila 4 reti a 1 all'Edil Berisone, la seconda espugna Pasturana (2-1). A una sola lunghezza, insegue l'Aurora Universo che [redacted] vincere per 7-4 nella tana della Cooperativa latte. E non è il solo punteggio insolito: basti ricordare il 5-1 [redacted] cui il Montaldo ha superato il Castelnuovo Scrivia. Affermazione interna per il Mazzarelli sul Carpeneto (3-0), esterna per lo Strevi sulla Grotta azzurra (3-1). Pari con tanti gol (2-[redacted] tra Grognardo-Croce verde ovadese, a reti inviolate [redacted] Silvanese-Predosa.

Aics. Lotta a tre nel girone A: la sconfitta del Lobbi [redacted] Mandrogne (1-0) riporta in vetta il Plastal Castelceriolo e l'Incontro abbigliamento che superano Dia Ausimont (1-0) e Atletico Bettale (4-0). Punteggio astronomico nella gara Lauria pantofoleria - Fraschetta: 9-0. Si [redacted] segnato [redacted] raffica anche [redacted] Soms Pietramarazzi-Cascinagrossa (5-1) [redacted] in Assibar San Michele-Pro Loco Bergamasco (4-1). [redacted] Rivolta, infine, ha piegato il Litta Savoia per 2-0.

Nel girone B, l'Emily arredamenti [redacted]on trova rivali: anche il Circolo Cral è caduto sotto i suoi colpi d'ariete (2-0) e non si vede quale squadra possa impensierire la capolista. L'Archidea 2000 è distanziata di 5 lunghezze [redacted] non le è servita la vittoria esterna sul Due erre mobili (3-1). Fuochi artificiali in Pizzeria Pirata-Castelceriolo (5-0) e Soms Valmadonna-Sporting Millepiedi (3-0). Vittoria della Fratelli Scaglione sulla Masiese (2-0); [redacted] per 2-2 in Pedron calzature-Oviglio Taulino e Piedigrotta 2-Cabanette.

Ancol-Uisco. Il Montaldo non riesce a vincere a Frassineto (1-1) [redacted] ne approfitta il Cabrino Gusmano, vittorioso a Rosignano (2-1) per affiancarlo in vetta alla classifica.

Inseguono il Ticineto che espugna la Madonnina (2-1) e il Caffè Borsani che batte nettamente la Gaminella (3-0). Affermazioni sofferte (2-1) per Ideal Mobili [redacted] Fosseto ai danni di Simon Luca e Casale [redacted] A.

Csi. Il Frassinello cade in casa con la Cri Casale (0-2) ma conserva [redacted] leadership, [redacted] due punti sul Balzola, che prevale sul Morano (1-0). Vincono anche Jolly service e Serralunga [redacted] Nonoia (3-1) e San Giorgio (4-2), mentre l'Operetta espugna Grazzano (3-1). Chiude il pareggio, a suon di gol, tra Monferrina e Motta (4-4).

Acsi. Nel campionato di calcio a cinque, l'Impresa Edil Gualco vince anche a Fresonara col Forno (1-0), grazie alla rete del bomber Repetto e rintuzza l'attacco dell'Atletico Vignole che strapazza la Pro loco Grondona (5-2). Travolgente anche il Rivarone contro la Real Vignolese (4-1), mentre pareggiano Salumificio Gay-Ferramenta Boggeri (2-2). Trivellato ha segnato una doppietta.

Mauro Calvi (Avis Valenza)

Rodolfo Castellaro

CICLISMO

L'Alessandrino candidato a ospitare una delle prove su strada

Ipoteca sul mondiale '99

Il presidente della Regione: «E' un giusto tributo alla memoria di Coppi» Si pensa anche [redacted] un Museo multimediale, con la possibile sede a Tortona

ALESSANDRIA. Ha fatto sentire la [redacted] voce anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per «sponsorizzare» le strade dell'Alessandrino come ideale teatro dei mondiali su strada, che nel 1999 si disputeranno in Italia.

«Sarebbe un giusto tributo alla memoria di Coppi» ha detto Ghigo, che si è calato fino in fondo nella parte di tecnico delle due ruote, proponendo il Lingotto di Torino come ideale traguardo della gara a cronometro, con la scalata della rampa che conduce all'anello sopraelevato. E qui l'occasione celebrativa sarebbe offerta dal centenario della nascita della Fiat.

La candidatura del Piemonte a ospitare la prova iridata risale già a un paio di mesi fa: ad avanzarla è stato [redacted] consigliere nazionale della Federciclo, Carlo Zuccaro, su proposta del comitato regionale.

Un primo segnale sulle possibilità di accoglimento della proposta potrà arrivare già questo fine settimana da Bergamo, dove è in programma l'assemblea nazionale della Federazione ciclistica, impegnata nel rinnovo dello statuto.

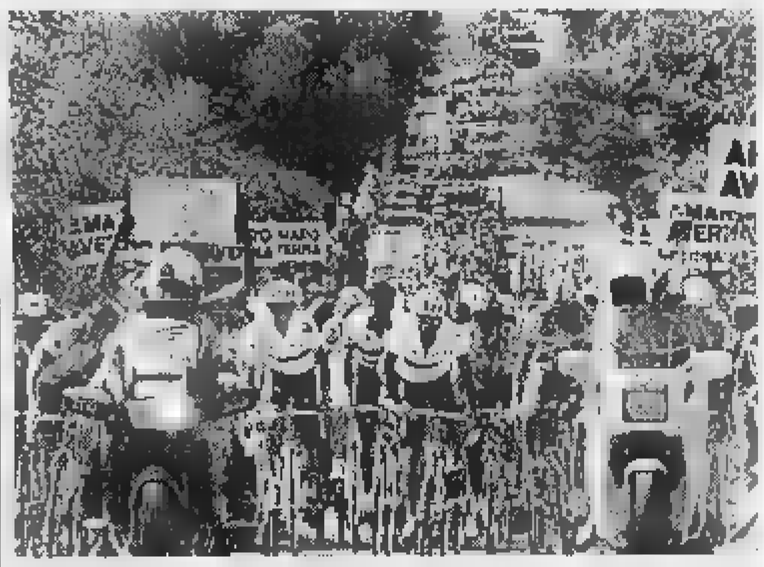
All'appuntamento [redacted] Bergamo sarà presente anche Pieri Bassano, anima del ciclismo alessandrino, che [redacted] nasconde una certa fiducia sul fatto che saranno proprio le strade di Coppi e Girardengo a designare il campione iridato alla vigilia del Duemila.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha indicato tra i punti di forza della candidatura piemontese anche l'apertura nell'Alessandrino, entro [redacted] 1999, [redacted] un museo del ciclismo intitolato a Fausto Coppi. Ma la Regione non sembra fare riferimento all'iniziativa di Novi, che pure sembra in dirittura d'arrivo [redacted] avrà sede nell'ex orfanotrofio di via Marconi.

In base [redacted] un'indicazione fornita dal presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, sarebbe infatti Tortona in pole-position per la realizzazione di questa struttura.

«Si pensa a un museo del ciclismo, non "della bicicletta" - spiega Pier Domenico Garrone, consulente di Ghigo -. Un'iniziativa di respiro internazionale, con l'impiego di [redacted] multimediali, che permettano di rivivere le imprese dei grandi ciclisti del passato».

Il museo della Regione, secondo Pier Domenico Garrone, dovrebbe essere «in grado di accrescere l'appeal turistico dell'Alessandrino»: va da sé che per un impegno [redacted] genere occorreranno capitali ingenti e che per la sua realizzazione è indispensabile anche l'intervento di privati. Qualche cifra? Garrone parla chiaro: «Per l'opera che abbiamo in mente serviranno 10 miliardi».



Ottime le possibilità per [redacted] ritorno del grande ciclismo sulle strade di Coppi

Brunello Vescovi

CORSA [redacted]

Ad Alessandria

Oggi in [redacted] giovani [redacted] scuole

Ieri i Giochi della Gioventù, oggi i campionati studenteschi. Alle 14,30, lungo un tracciato che costeggia il campo scuola di **Alessandria**, gareggiano 200 ragazzi delle superiori nelle fasi provinciali di [redacted] campestre. Per gli Allievi (nati dal 1979 al 1981) c'è la possibilità di accedere alle fasi regionali, mentre per gli Juniores (1977-78) il cammino si ferma qui.

Dato il significato promozionale della competizione, non sono ammessi tesserati Fidal (salvo che per le prime classi) l'organizzazione e del Provveditorato agli studi, in collaborazione con la Fidal.

A **Tortona**, si è disputata la prima delle 5 prove del Trofeo provinciale Fidal [redacted] cross. Questi i vincitori, nelle rispettive categorie: Elsa Albertelli e Davide Costa (Esordienti); Giada Giordano e Valerio Franzoso (Ragazzi); Giulia Bosetti e Mar[redacted] Del Nevo (Cadetti); Sabrina Paoletti e Andrea Saidu (Allievi); Michela Ferrari (Assoluti femminili); Corrado Scazzola (Juniores maschili); Ivano Berutti (Assoluti masch.), Franca [redacted]e (Amatori femm.); Adriano Gemme (Amatori A), Marco Masina (Amatori B); Luigi Vizzi (Veterani A); Francesco Minervini (Veterani B). [b. v.]

Oggi su [redacted] tracciato che costeggia il campo scuola di Alessandria si disputano le fasi provinciali dei campionati studenteschi di [redacted] campestre

BOCCE

Ovada, risultato a sorpresa nel Trofeo Parodi

L'ex iridato Bruzzone si arrende all'Isoverde

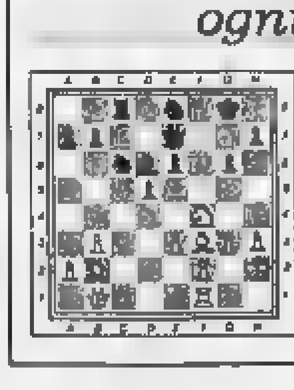
OVADA. Ha preso il via lunedì il «Trofeo Mobilificio Parodi». [redacted] tradizionale competizione boccistica invernale che vede impegnati circa 250 giocatori tra i quali alcuni «nazionali».

Fra questi, il primo a scendere in campo è stato l'ex campione del mondo, Lino Bruzzone, portacolori della Chiavarese, che [redacted] Ovada gareggia per la Gaviese, [redacted] Divano, Fisanotti e Destro. [redacted] il «campionissimo» è stato beffato, sul filo dell'ultimo punto, dai liguri della Falegnameria Balboni di Isoverde, con Demoliner, Rossi, Balboni e Leveratto. In svantaggio, 2-8, la Gaviese ha saputo recuperare centrando l'aggancio (8-8) ma è stato proprio Bruzzone a fallire la boccia che, [redacted] qual punto, gli avrebbe permesso di chiudere l'incontro.

Già con quattro punti in terra, non è riuscito a collocarla a distanza utile e ha dovuto [redacted] tentarsi di portarsi sul 12-8. Rossi ha poi colpito due volte [redacted] pallino salvezza, mentre Bruzzone non è riuscito nella stessa impresa e, sul 11-12, [redacted] stata la quadretta di Isoverde ad avere la possibilità [redacted] concludere la gara a suo favore. Anche Rossi, però, non ha messo [redacted] punto la boccia della partita. Nell'ultimo tiro la Gaviese ha ancora accusato la precarietà dei puntatori, e Bruzzone ha dovuto ricorrere al pallino, ma [redacted] ha fallito con entrambe le bocce, e la partita è andata ai liguri: 13-12.

Per il girone a 8 punti, successo della Tipografia Ferraris Alessandria (Cavallotti, Girardenghi, Chiappino, Raselli) sulla Boccia Acqui (Carlini, Marchelli, Grando, Mangiarotti) 13-7. Per la categoria «D», l'Arquatese ha battuto la Pizzeria Porta Nord Ovada (13-5), mentre la Ponta Bruciatori Stazzano ha avuto la meglio sulla Belvedere Valenza (13-9). Si gioca anche stasera e domani. [r. bo.]

OLIVIERI
TV COLOR HI-FI
VIDEOREGISTRAZIONE
TELEFONIA - CELLULARI
Via Pavese n° 55 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. e Fax 0143 - [redacted]
TELEFONO CELLULARE
NOKIA GSM 2110
Lire 1.090.000
PUNTA AL MASSIMO, VAI [redacted] OLIVIERI
TI VENDE LA QUALITA', TI REGALA L'ASSISTENZA

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Matinée Matinée Matinée Matinée Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

Il 3 e il 17 dicembre, dal 7 al 10 dicembre e dal 25 dicembre al 7 gennaio 1995 apertura dalle 10.30 alle 14.
Ingresso gratuito.

Ufficio Manifestazioni-Casino de la Vallée

Casino de la Vallée
Saint-Vincent - Vallée d'Aoste

SCONTATISSIME

alla

PELLICCERIA

GARINO

VIA GARIBALDI, 28
(quasi angolo Via Consolata)
TORINO
BORGOMANERO
Via Novara, 39

L. 4.900.000
MANTELLO VISONE

L. 3.200.000
GIACCA VISONE

L. 1.900.000
CODE VISONE 9/10

L. 1.900.000
CASTORINO LONTRATO 9/10

L. 1.500.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO COLORI A DISPOSIZIONE

MANTELLO MOSQUET CANADESE
L. 2.500.000

GIACCA MARMOTTA CANADESE
L. 2.400.000

9/10 INTARSIO VISONE
L. 2.100.000

MONTONI ECCEZIONALI
L. 900.000

GIACCHE CACHEMIRE BORDATE VOLPE O VISONE
L. 960.000

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli 1995 - 1996 sono
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

**La tua vecchia pelliccia o montone non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.**

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO Un artigiano che non teme confronti

Da Cortaldo al Venerdì "Graffia & Vinci il Tesoro del Maragià" è con orario continuato 9/20

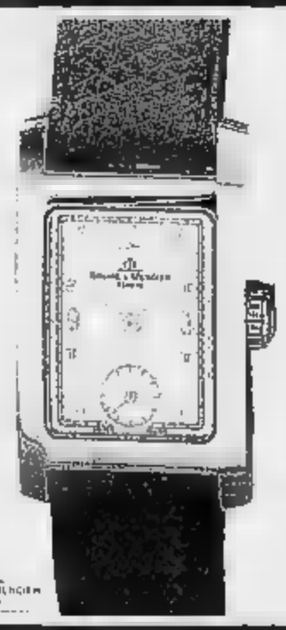
Estrazione finale 20 milioni in gettoni d'oro e con il Graffia & Vinci...vinci subito orologi e preziosi gioielli.

ECCEZIONALI OFFERTE A TASSO ZERO*

BREITLING mod. CRONO

MOVIMENTO : Meccanico,carica automa.,lancetta piccola dei sec.,datario
CASSA : Acciaio e oro / IMPERMEABILITA' : 100 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Colori assortiti

Prezzo listino £. 4.180.000
12 rate da £. 348,000
(con 11 cartoline Graffia & Vinci)



BAUME MERCIER mod. HAMPTON

MOVIMENTO : Al quarzo con sfera ... al sei
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 30 mt
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Bianco-Blu-Ramato

Prezzo listino £. 1.800.000
10 rate da £. 180.000 (0%)
(con 10 cartoline Graffia & Vinci)

SECTOR mod. SGE ...

MOVIMENTO : Cronografo al quarzo con datario alle ore 4
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 200 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale in acciaio a bicolore
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Con sfere e index luminose

Prezzo listino £. 895.000
... rate da £. 150.000 (...)
(con 9 cartoline Graffia & Vinci)

* SOLO SULLE MARCHE PRESENTATE E PREVIA AUTORIZZ. FINANZ. - OFFERTA VALIDA FINO AL 16.12.95 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

"Solo da Cortaldo puoi acquistare orologi delle marche più prestigiose e preziosi gioielli,senza anticipo,a rate e con facili finanziamenti in sede - parola di Maragia' "

CORTALDO GIOIELLI

Torino in Via Borgaro 72- tel. 011/229.66.76 (4 linee r.a.)

Dal 1 Dicembre aperti anche la Domenica e Lunedì - Venerdì :orario continuato 9/20

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Una petizione al capo del governo contro l'aumento degli estimi catastali

«Presidente Dini, basta balzelli»

L'Unione piccoli proprietari della Valle d'Aosta: «Ogni ulteriore incremento non è tollerabile perché comporterà un'ulteriore lievitazione dei costi negli affitti delle abitazioni»

AOSTA. Una raccolta di firme per sollecitare il blocco del valore dei redditi catastali sugli immobili, indispensabile per ridimensionare le tasse sulla casa e, di conseguenza, evitare la lievitazione dei costi degli affitti. «Invieremo questa sottoscrizione al presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Dini, informandolo in dettaglio sulla realtà locale». E' la dichiarazione di Sandro Vigna, presidente dell'Uppi Valle d'Aosta (Unione piccoli proprietari), promotrice di un'iniziativa che, verrà considerata termini esposti, getterà le basi per concreta revisione del mercato degli affitti, molto spesso sproporzionati ad Aosta.

«Onorevole presidente, l'Uppi dice no all'aumento degli estimi catastali. Ogni ulteriore incremento non tollerabile per la piccola proprietà». E' l'inizio del testo del telegramma che questo sindacato trasmetterà a Dini. prosegue: «Un'azione solidale massa è l'unica che può far capire al governo quanto ormai i piccoli proprietari non possono sopportare ulteriormente imposizioni e balzelli».

«Contestiamo al massimo le locazioni esorbitanti - riprende Vigna -, non rientrano nella nostra filosofia sindacale. Un'equa applicazione dei costi aggiornati al metro quadrato non costringerebbe a dover sostenere esborsi impossibili». Alcuni esempi: in zone centrali della città, un alloggio di 50 metri quadrati costa 600-700 mila al mese, cioè una media di 12-15 mila al metro quadrato. In periferia, la stessa metratura paga 10 mila al metro, con un costo mensile di 500 mila lire. Nei comuni confinanti, con un appartamento delle stesse dimensioni, la situazione è più meno equivalente alla periferia di Aosta: 500 mila lire a Gressan; 400-450 a St-Pierre; 500 a Sarre e St-Christophe. Discorso diverso per gli alloggi con una metratura consistente, 100-110 metri quadrati.

«L'aumento di superficie - spiega Vigna - fa diminuire i valori al metro quadrato pertanto un appartamento centrale di 100 metri non arriverà a costare 1 milione e mezzo al mese, ma attesterà sul milione 200 mila. E' un rapporto di costi inversamente proporzionale».

Ad Aosta, gli alloggi liberi e non affittati sono diverse centinaia; fra questi, molti inabitabili perché non conformi alle norme sanitarie e di sicurezza. Rimane, comunque, un abbondante patrimonio «chiuso» alla gente senza casa e numerosi nuclei di sfrattati. «La casa è un miraggio», obietta chi combatte da tempo una battaglia impari la burocrazia.

Un fatto è certo: la legge 392 sull'equo canone ha determinato notevoli ostacoli alla locazione. Molti proprietari rinunciano a un affitto non adeguato agli esborsi da sostenere per le tasse sulla casa. «Incentiviamo - dice Vigna - l'utilizzo del contratto denominato "patti in deroga", che consente di stabilire il prezzo della locazione in maniera diretta fra proprietario e inquilino, ampliando la disponibilità immobili da affittare. Gestiamo i "patti in deroga" collaborazione con l'Uniat, il sindacato inquilini della Uil. Intervenendo per tutelare entrambe le parti ogni stipulazione di contratto».

Sandra Lucchini

Gli affitti

ZONA	COSTO
AOSTA CENTRO	600-700 mila
AOSTA PERIFERIA	500 mila
[illegible]	500 mila
[illegible]	400-450 mila
SARRE	500 mila
SAINT-CHRISTOPHE	500 mila

Prezzi per alloggi di 50 metri quadrati.

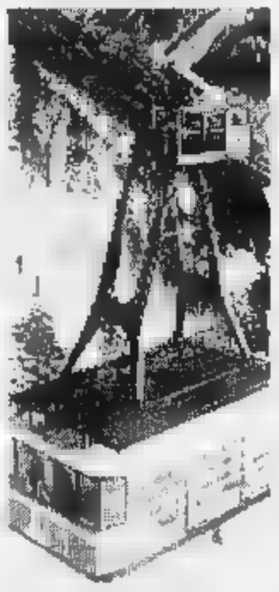
Sandro Vigna, presidente dell'Uppi

Ex clinica

AOSTA. Per tentare di risolvere il problema degli inquilini della ex casa Gagliardi si sta muovendo anche il nuovo sindacato, il Sicet. Questa sera, alle 21, nella sede Circolo sportivo e culturale, in corso Battaglione, alcuni rappresentanti di questa organizzazione incontreranno i trenta nuclei familiari che, a giorni, devono lasciare liberi gli alloggi della ex clinica. Sicet in un comunicato evidenzia come, nel problema emergenza casa in Valle, «si colloca il recente provvedimento di rilascio delle abitazioni intimato dal Comune di Aosta. Si tratta di un atto contraddittorio che ha allarmato gli interessati il sindacato, chiamato a tutelare i diritti di chi si ritrova nella prospettiva di restare senza casa».

A sciare con il bus

Un servizio di navette



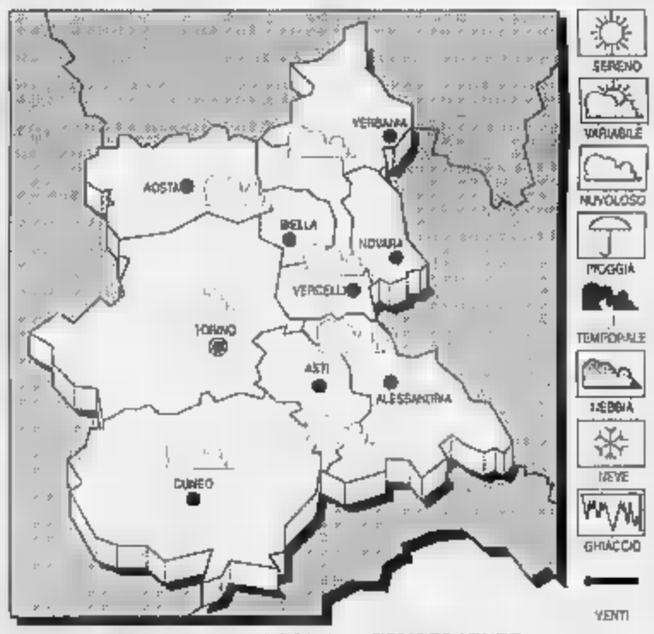
Dalle vacanze di Natale, gli ospiti degli alberghi di Courmayeur avranno a disposizione un servizio di navette per raggiungere le funivie. SERVIZIO A PAGINA 35

Il popolo della notte

Una serata al «Blu Max»

Continua l'inchiesta de «La Stampa» sui locali della Valle. Oggi «raccontiamo» una serata nella discoteca «metropolitana» «Blu Max». SERVIZIO A PAG. 38

Il tempo in Piemonte e Valle d'Aosta



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità associata a qualche isolata precipitazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA Condizioni variabilità; peggioramento serata con possibilità di piogge sparse.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 1; min: -5; media: -2
FA
Max: 8; min: -1; media: 3

Torino 6,1; Alessandria 2; Asti 12; Cuneo 8; Novara 5; Vercelli 1.

«Affaire Gagliardi», le indagini della procura del tribunale

Sequestro di documenti nell'ufficio di Andrione

AOSTA. Perquisizione e sequestro di documenti nell'ufficio dell'avvocato ed ex presidente della giunta regionale Mario Andrione. Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria del tribunale sono usciti un paio di «faldoni» dalle stanze dello studio legale in De Tillier: il decreto di perquisizione è stato firmato qualche giorno fa dal sostituto procuratore David Monti, che coordina le indagini sull'«Affaire Gagliardi». Il magistrato ha fatto sequestrare i fascicoli sul «Palagagliardi» sulla «Item srl», una società di Donnas specializzata in tecnologie elettroniche meccaniche.

In entrambi i «casi», la Regione era stata «interessata» dai titolari delle aziende per l'acquisto: Gagliardi avrebbe venduto la struttura espositiva Plan Felinaz, un «affare» da oltre 10 miliardi (mai concluso); la «Item» avrebbe chiesto alla Regione di acquistare il capannone dove lavorano una cinquantina di dipendenti (affare» concluso).

Andrione avrebbe avuto una parte in entrambe le vicende. Sul coinvolgimento dell'ex presidente della giunta nella «que- Palagagliardi», la magistratura ha le dichiarazioni dell'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque: è tutto scritto in un esposto, presentato alla magistratura poco dopo le elezioni comunali di quest'anno. Lévêque ha scritto di aver saputo da Andrione di un esposto indirizzato alla procura del tribunale e firmato da Luciano Gagliardi.

Un documento di una decina di pagine, dove Lévêque è accusato di aver chiesto una «tangente» di 500 milioni in cambio dell'interessamento per far acquistare «Palagagliardi» alla Regione. Andrione aveva strato l'esposto a Lévêque, quanto basta per far ipotizzare al magistrato il resto di tentata estorsione.

L'ex presidente della giunta sarebbe intervenuto anche per la compravendita del capannone «Item». Gli inquirenti ipotizzano una «mediazione» con l'Amministrazione, per favorire l'«affare». «Faccio l'avvocato. Se mi chiedono una lettera, la faccio» spiega Andrione. (c. l.)

L'avvocato Mario Andrione

Per il Casinò

La Finoper ricorre al «Tar»

AOSTA. Nuovo ricorso nella vicenda della gestione del Casinò di Saint-Vincent. ricorso è stato presentato al Tar di Aosta dalla società romana Finoper contro le delibere regionali che riaprono la pre-selezione a due aziende, Sitav e Finoper. Quest'ultima è controllata al cento per cento dalla famiglia Lefebvre che ha invece la maggioranza di Sitav.

Per Finoper la Regione ha violato le sentenze di Tar e Consiglio di Stato che «precludevano la possibilità di invitare Sitav» perché i giudici amministrativi ne avevano «definitivamente accertato l'insussitenza dei requisiti». E ancora: «L'amministrazione avrebbe dovuto iniziare la trattativa con la sola Finoper». L'azienda romana precisa che il ricorso «è un atto dovuto a tutela dei propri interessi» e aggiunge «di non voler assumere atteggiamenti preclusivi per la continuazione delle trattative». Il ricorso sarà discusso il 13 di questo mese.

Il regista, ieri Courmayeur per il «Noir», è rimasto colpito dalle creazioni di Deborah Nania

Le maschere nel film di Dario Argento

Grande successo per la prima «Cena con delitto» all'hotel Royal

COURMAYEUR. Cena con delitto lunedì sera all'hotel Royal di Courmayeur. La manifestazione, ideata da Attilio Scotti giornalista esperto di enogastronomia e inserita nelle iniziative che fanno da corollario al Noir in Festival, ha avuto un grosso successo. La sala da pranzo Royal gremita di commensali è diventata il teatro di un omicidio inscenato da un gruppo di cinque attori. La contessa di Montilera riversa sul pavimento, abbattuta dal suo amante con due colpi rivoltella, il commissario che intima «Fermi tutti» e fa bloccare le porte del locale.

Coreografia intrigante come lo stesso menù, tratto dalle ricette di Nero Wolf (fra i piatti spiccavano i tagliolini al nero di seppia in salsa di zafferano, in omaggio ai colori del Noir). Oltre alla rappresentazione del delitto, gli attori incalzati dal commissario hanno interpretato due brevi flash-back per aggiungere elementi al «giallo», poi ai commensali è stata consegnata una busta contenente un breve curriculum dei personaggi e un elenco di dieci possibili moventi fra i quali scegliere la soluzione esatta. Consultazioni fra i tavoli, richiesta di ulteriori precisazioni poi, gli stessi attori hanno provveduto a raccogliere le buste. Quattro le soluzioni esatte fra le quali Dario Argento ha estratto il nome del vincitore che si è aggiudicato un soggiorno gratuito per due persone in una località emiliana.

Le maschere della Bottega dei Sogni vincitrici del primo premio al carnevale Venezia sono piaciute a Dario Argento

Spettacolare l'inaugurazione ufficiale del Noir alle 19 le guide di Courmayeur impegnate in una discesa in corda doppia lungo la facciata del Royal durante la quale hanno «scoperto» un grande pannello il logo della manifestazione. Dopo la cena, Centro Congressi, a Dario Argento a sua figlia Asia, autrice bozzetto del manifesto ufficiale e attrice protagonista dell'ultimo film diretto prodotto dal padre «La sindrome Stendhal» ancora in fase di montaggio e del quale sono stati proiettati alcuni spezzoni.

La serata è stata aperta da una esibizione delle maschere della Bottega dei Sogni, vincitrici del primo premio al carnevale di Venezia. Gli straordinari costumi disegnati da Deborah Nania hanno colpito Dario Argento che ha espresso l'intenzione di utilizzarli in un suo prossimo film.

Giancarlo

Potrà mai dimenticare un Natale così?

gioielleria
de marchi gianotti
S.S. 26 Villa dei Fiori - Chesallet - Sarre - Aosta - Tel. 0165-257530
Un diamante è per sempre.

Polemica tra i valdostani di Forza Italia per la trasformazione in partito

«Ci impongono il coordinatore»

Carlo Cottoni del club Mont Fleury contesta i metodi. Dice: «Vogliono emarginare Massimo Lattanzi, per mettere a capo del nuovo partito Alberto Zucchi, "azzurro" dell'ultima ora»

AOSTA. C'è tensione all'interno degli «azzurri» valdostani di Forza Italia sull'impostazione del processo di trasformazione di Forza Italia in un partito. E' il metodo ad essere contestato. Per dare una struttura «partitica» al movimento, per nominare il nuovo coordinatore regionale destinato a rimpiazzare l'europarlamentare Riccardo Garosci, il responsabile nazionale dei coordinamenti nazionali Mario Valducci ha mandato in Valle, come «osservatore azzurro» il parlamentare Salvatore Sparacino.

L'onorevole ha già fatto due puntate in Valle. Ha incontrato i presidenti dei club Forza Italia, i candidati alle consultazioni elettorali e gli eletti. Lunedì sera l'onorevole Sparacino è stato all'hotel Europa «per l'ultimo giro di consultazioni prima della decisione finale». La procedura per arrivare al «partito Forza Italia» non è piaciuta a Carlo Cottoni, presidente del club Forza Italia Mont Fleury «al pol[illegible]» delle Valle d'Aosta. Cottoni, che nel ruolo di presidente di club «mai ufficialmente sconfessato - dice - e protagonista attivo negli incontri - le hanno portate alla nascita di Forza Italia in Valle» è stato convocato da Sparacino, ma è rimasto «spiacevolmente sorpreso dai metodi adottati per dare vita al partito». «Sono metodi - dice Cottoni - che non hanno niente a che vedere con lo spirito liberal democratico che ha ispirato la nascita di Forza Italia ed ha portato il movimento a vincere le elezioni politiche del 27 marzo '94». «In questo momento - dice Cottoni - all'interno di Forza Italia la democrazia è calpestata. Vogliono imporre un coordinatore scelto dal vertice. Vogliono emarginare Massimo Lattanzi, primo animatore di Forza Italia in Valle, per mettere a capo del nuovo partito Alberto Zucchi, "azzurro" dell'ultima ora». Aggiunge. «Per fare questo non accettano di radunare l'assemblea degli aderenti ai club. Chiamano chi vogliono loro, e [illegible] convocano più chi, come me, contesta i metodi antidemocratici. Il dissenso in Forza Italia è proibito».

Da sinistra, l'europarlamentare di Forza Italia Riccardo Garosci, Alberto Zucchi e Massimo Lattanzi

La posizione di Cottoni è condivisa da Corrado Asnaghi, vice presidente del club Mont Fleury, ascoltato lunedì sera da Sparacino. «Tutto è deciso dall'alto in disprezzo della democrazia». Per l'«osservatore azzurro» Salvatore Sparacino «queste contestazioni nascono perchè molti "azzurri" [illegible] si rendono [illegible]to che il processo di nascita di un "partito Forza Ita[illegible]" significa netta separazione tra i club ed il partito. Un partito che nasce non ha una base da interpellare. Si fa una consultazio[illegible] tra i presidenti dei club e tra gli eletti di Forza Italia nelle istituzioni, poi tocca al vertice decidere. Questa è la fase di fondazione. Solo dopo entrerà in gioco l'assemblea di coloro che h[illegible] aderito al partito».

Concetti che trovano concorde l'europarlamentare Riccardo Garosci, che respinge «con forza [illegible] accuse di antidemocraticità». «Quanto poi a voler emarginare Lattanzi per favorire Zucchi - dice Garosci - posso solo dire che stiamo lavoran[illegible] per dare alla Valle d'Aosta un coordinamento regionale di valdostani».

Alessandro [illegible]

Le Regioni e la Rai tv

AOSTA. «La "lottizzazione" in [illegible] per spartirsi gli [illegible] posti nel nuovo consiglio di amministrazione Rai non ci piace». Lo ha detto ieri Francesco Stevenin, presidente del Consiglio regionale, nel presentare quanto deciso in materia di servizio pubblico radiotelevisivo dai presidenti delle assemblee e dei Consigli regionali e delle province autonome. «E' un assetto che [illegible] tiene conto delle indicazioni delle Regioni - dice Stevenin -. Abbiamo chiesto che nel futuro organo di governo della Rai siano adeguatamente rappresentati soggetti espressione dei Consigli e delle giunte regionali».

I presidenti, per tramite del parlamentare valdostano Luciano Caveri, hanno chiesto «un incontro urgente con i presidenti [illegible] Camera e Senato». Ieri Stevenin ha anche voluto ricordare «l'importanza della legge regionale di riforma dell'amministrazione. Restituirà centralità al Consiglio regionale e permetterà all'assemblea di fare leggi, [illegible] dare indirizzi politici e di essere organismo [illegible] controllo». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Denunciato per ubriachezza, violenza e minacce

Leonetto Fazzari, 42 anni, [illegible] Serre, è stato denunciato dalla polizia per ubriachezza, violenza e minacce a pubblico ufficiale. Gli agenti della «Volante» erano stati chiamati l'altra sera dal titolare di un ristorante di Aosta. Quando hanno cercato di convincerlo, l'uomo ha aggredito anche i poliziotti. Fazzari è [illegible] accompagnato in questura e denunciato.

[illegible]

Conferenza sulla prevenzione dei tumori

La biblioteca comunale [illegible] Aymavilles organizza, stasera alle 20,30, alla pizzeria-bar «Del castello», la conferenza: «La prevenzione dei tumori». Parleranno Luciano Sblendorio e [illegible] Rosa Berti.

AOSTA

La presentazione del bilancio della Regione

Il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore al Bilancio e Finanze Massimo Léveque presenteranno oggi alle 11, nella saletta del palazzo regionale, il bilancio di previsione per l'anno 1996 e per il triennio 1996/1998.

[illegible]

Un «tavolo delle regole» per l'edilizia

Serve [illegible] «tavolo delle regole» per risollevare le sorti dell'edilizia valdostana in crisi. La proposta è stata fatta da Federico Jacquin, presidente della sezione Costruttori edili dell'Associazione valdostana industriali, ieri in assemblea straordinaria. Jacquin ha indicato una possibile soluzione in un «tavolo delle regole» tra Regione, istituti di credito e finanziari e associazioni di categoria.

[illegible]

«Costumi valdostani scavati nel legno»

S'inaugura oggi alle 18, nell'ex chiesa di San Lorenzo ad Aosta, la mostra «Costumi valdostani scavati nel legno», che ospita gli ultimi lavori dall'artista valdostano Giovanni Thoux. La mostra rimarrà aperta fino all'11 febbraio; tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

AOSTA

Giacomo Sado consigliere nazionale dell'Inpgi

Il giornalista Giacomo Sado, vice capo redattore della sede Rai di Aosta, è stato eletto consigliere nazionale dell'Istituto nazionale previdenza dei giornalisti italiani (Inpgi) per la Valle d'Aosta. Sado ha ricevuto 16 voti. L'Inpgi si occupa di pensioni, mutui, borse di studio e interventi straordinari per giornalisti bisognosi: nel '95, un pensionato valdostano ha beneficiato dei fondi dell'Inpgi.

I SALONI DUCALI

I sette racconti di Gianni Torrione

Di fronte a un salone ducale gremito di pubblico (nella foto) Gianni Torrione ha presentato il suo ultimo lavoro letterario. Con l'autore, Valdo Azzoni e l'assessore comunale Gianni Rigo. Il libro, edito dalla Tipografia Valdostana di Aosta, è intitolato «Il profilo della memoria - W la France e altri ricordi». Sono sette racconti nel periodo della seconda guerra [illegible]diale. Memorie che Gianni Torrione ha dedicato al padre con una frase di Norberto Bobbio: «Tu [illegible] quello che ricordi».

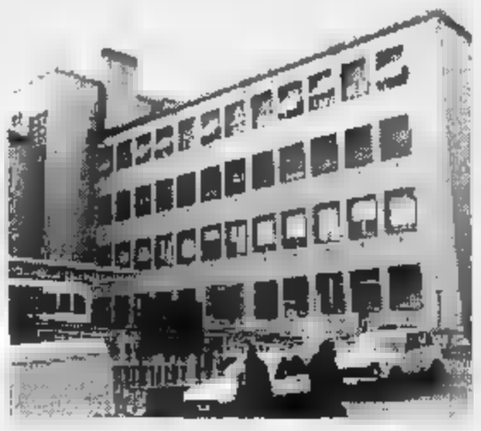
Lo stanziamento riguarda lavori di ristrutturazione in Anatomia e Medicina legale

Sei miliardi per il vecchio ospedale

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry: «Non è un segnale per la scelta tra la struttura esistente o una nuova, ma il proseguimento di un programma che è stato definito già da molti anni»

AOSTA. Sei miliardi e 252 milioni per proseguire il «programma originario di recupero previsto per l'ospedale vecchio». «Non il segnale [illegible] una scelta tra ospedale nuovo [illegible] ospedale vecchio - dice l'asses[illegible] regionale alla Sanità Roberto Vicquéry -, ma [illegible] proseguimento di un programma definito già molti anni fa». E' in questo programma che s'inserisce quindi la decisione presa nei giorni scorsi dall'amministrazione regionale: [illegible] «sì» al progetto e all'appalto per la realizzazione di lavori di ristrutturazione e di ampliamento dei locali delle unità operative di anatomia e istologia patologica e di medicina legale.

«Gli interventi - dice l'assessore Roberto Vicquéry - rientrano nel programma pluriennale di interventi urgenti elaborato dall'amministrazione regionale per dotare l'ospedale di viale Ginevra di strutture moderne, in grado di offrire servizi sempre più funzionali e rispondenti ai bisogni della comunità».



Nell'ospedale di viale Ginevra verranno fatti lavori per 6 miliardi e 252 milioni finanziati dalla Regione

«Attualmente - spiega l'assessore Vicquéry - l'ufficio del medico legale si trova in via Lucat. L'intento è quello di trasferirlo all'interno dell'ospedale, vicino all'anatomia patologica, per poter sfruttare anche la sala autoptica. Nel progetto c'è inoltre l'intenzione di liberare spazi nell'ala nuova per trasportare lì altri laboratori d'analisi e parte della radioimmunologia, che ora si trova in via Saint-Martin de Corléans».

E l'assessore Vicquéry aggiunge: «I lavori interesseran[illegible] in primo luogo la palazzina infetti del presidio e, in maniera particolare, il seminterrato che verrà interamente rifatto per acquisire gli spazi da destinare agli ambulatori, ai laboratori e al personale delle due unità operative di anatomia e istologia patologica e di medici[illegible] legale, con una nuova distribuzione interna dei locali. Un secondo importante intervento riguarderà, invece, l'area sulla destra dell'ingresso [illegible] via Chaligne, dove verrà realizzata una struttura che ospiterà le nuove camere mortuarie, collegate alla palazzina da un corridoio e costruite secondo le prescrizioni della vigente normativa».

Nel progetto sono stati inseriti anche l'abbattimento delle barriere architettoniche, la costruzione di una terrazza e di un giardino per l'unità di malattie infettive e una diversa collocazione degli ingressi di via Chaligne. Non sono stati invece ipotizzati nella [illegible] nuovi parcheggi. «Non si prevede - conclude Vicquéry - un afflusso maggiore». E tra le novità per l'anatomia patologica, le tanto attese assunzioni che, come di[illegible] Vicquéry, «dovrebbero sbloccarsi a breve». [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie [illegible] cuore ad Alberto [illegible]

ospedale nuovo o vecchio, crisi nella sanità, commissario straordinario, lettere anonime, sport, mozioni di sfiducia, risoluzioni, dibattiti, agenzie specializzate, pettegolezzi, chiacchiere, maldicenze, menzogne... ma tra i pochi fatti spicca purtroppo la troppo rapida uscita di scena di Alberto Morelli. Chi ha avuto la possibilità di conoscerlo a fondo da più di vent'anni, conserverà di lui l'immagine di un lavoratore straordinario, di un uomo difficile, spigoloso, iroso, ma onesto, concreto, sempre operativo [illegible] massimi livelli, pronto ad ascoltare, a contraddire, a ribattere, a mandare al diavolo, a negare, ma anche a mettersi in discussione, a rimangiarsi tutto, a difendere a spada tratta posizioni difficili. Tra tanti bugiardi, delatori, spioni, nullafacenti, tribuni improvvisati, politicanti, demagoghi in perenne agitazione operanti nel campo della sanità, ho avuto la fortuna di conoscere e di lavorare con un [illegible] vero, con connotati e attributi che molti vorrebbero avere. Un grazie di cuore ad Alberto Morelli per tutto ciò che ha fatto per la sanità valdostana e un bravo all'assessore per averlo difeso con coerenza e ostinazione e per aver scelto come commissario straordinario un uomo preparato e [illegible]poco, estraneo alle beghe di una classe politica e sanitaria che annovera tra i propri rappresentanti troppo personaggi sbagliati e in malafede.

Carlo Vettorato, Aosta

Una bella serata per [illegible] lotta all'Aids

Venerdì 1° dicembre, giornata mondiale per la lotta contro l'Aids, ho partecipato alla manifestazione a palazzo regionale, allestita per l'occasione. Prescindendo da tutto ciò che può essere morale o amorale (cioè al di là del mio pensiero in merito) e prendendo atto degli interventi e del materiale divulgato, vorrei ringraziare tutti gli organizzatori e tutti i musicisti che hanno aderito all'iniziativa per l'ottima serata che ho potuto trascorrere.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Soccorso alpino 34.983;
[illegible]

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304686
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix del Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Venerdì 8 dicembre 1995
Aosta: Fina, [illegible] Clavalité; Montesbell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Ag[illegible], via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenaz); **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesbell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262250
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia str[illegible]le: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Maddalena Juglair; Samantha Crelaz; Mattia Rodà; Giuseppe Grassi.

Si sposeranno. Gaetano Campolo con Monica Guttero.

Matrimoni. Marco Ponsalti con Paola Cristoferi; Giulio Poli con Giuliana Bordigoni; Luigi Daplano con Daniela Piassot.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 224 milioni a 26 veterinari [illegible] professionisti per le prestazioni di fecondazione artificiale a bovine fatte durante l'anno [illegible] e per [illegible] operazioni svolte nella campagna di miglioramento sanitario del bestiame del 1994/95.
Aosta. La giunta regionale ha liquidato 256 milioni [illegible] 182 allevatori per perdite subite [illegible] seguito [illegible] incidenti o calamità.
Aosta. Sovvenzioni per 130 milioni [illegible] siate stanziate dalla giunta regionale a 26 allevatori a [illegible] di rimborso [illegible] spese sopportate durante l'adeguamento delle loro attività a disposizioni igieniche e sanitarie.
Aosta. Sono stati liquidati dalla giunta regionale 22 milioni a [illegible] di finanziamento dei piani di ammortamento [illegible] prestiti contratti [illegible] nove aziende per realizzare azioni di miglioramento fondiario.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Le opere di Joan Mirò

Nella Maison Fleur [illegible] stata allestita la mostra intitolata: «Joan Mirò - Grafica». Sono esposte 23 litografie [illegible] proprietà della Regione e appartenenti ad una cartella edita [illegible] stampata a Parigi nel 1971, denominata da Mirò «Ubu aux Baléares», ispirata a «Ubu Roi», personaggio antiborghe[illegible] frutto della fantasia dello scrittore francese Alfred Jarry. Le litografie, esposte per la prima volta in pubblico, sono visitabili fino al 20 dicembre. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible] VINCENT

Vignette [illegible] umorismo

Il salone delle manifestazioni del municipio ospita fino al 31 dicembre «Humor Festival - Incontri internazionali [illegible] l'umorismo». E' organizzata dal Comune, [illegible] il patrocinio della Regione e del Casinò. Sono esposte le opere delle migliori firme mondiali dell'umorismo, che hanno incentrato le loro vignette sul tema del sesso. La mostra è aperta, nei giorni feriali, dalle 16 alle 19 e nei giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

[illegible]

Conferenza di Augusta Cerutti

La sala del poliambulatorio ospita domani alle 21 una conferenza con la professoressa Augusta Cerutti dedicata alla Valdigne. [illegible] parlerà sul tema: «Dall'economia di autosussistenza a quella [illegible] scambio». L'incontro è organizzato dalla commissione di gestione comunale della biblioteca.

[illegible]

Sculture americane

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra dello scultore americano Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dream». Dal 1974, anno della [illegible] prima esposizione, Tsiaras ha tenuto più di 50 «personali» in tutto il mondo. Ad Aosta presenta la sua nuova produzione. L'esposizione resterà aperta fino al 14 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19,30.

Courmayeur, istituito un nuovo servizio di navette

Da Natale le funivie di Courmayeur saranno raggiungibili con le navette a disposizione dei clienti degli alberghi del paese

Dall'hotel alla funivia con il bus degli sciatori

COURMAYEUR. Dall'albergo alla stazione di partenza della funivia senza bisogno di prendere l'auto. A partire da Natale, gli sciatori ospiti degli hotel di Courmayeur avranno a disposizione un servizio di navette per raggiungere con più facilità gli impianti di risalita. Gli ultimi dettagli verranno messi a punto entro la prossima settimana dal Comune, dall'Associazione albergatori e dalla Savda, che ha la concessione dei trasporti pubblici di Courmayeur.

«Sarà un esperimento - spiega Luigi Lanier, consigliere comunale incaricato di definire la questione -. Le lamentele e le critiche ci serviranno per migliorare il servizio in futuro. Nei prossimi giorni, con il presidente dell'Associazione albergatori di Courmayeur, Ferruccio Truchet, e l'amministratore delegato della Savda, Cesare Bordon, definiremo gli ultimi particolari. Il servizio comincerà per le vacanze di Natale, un periodo che rappresenterà già un bel banco di prova».

Sono previste due linee, che saranno servite da autobus da circa 30 posti. Se non ci saranno modifiche, una partirà dal ponte di Verrand, passerà Courmayeur, andrà a Entrèves e La Palud lungo la strada comunale e raggiungerà la funivia Val Veny; l'altra partirà da Dolonne, passerà davanti al centro sportivo di Plan des Lizzes, attraverserà il piazzale Monte Bianco, toccherà Villair e raggiungerà la funivia Courmayeur.

«La cadenza dovrebbe essere di una navetta ogni mezz'ora - aggiunge Lanier -. Gli orari previsti sono dalle 8 alle 10, dalle 12 alle 14 e dalle 15,30 alle 17,30. Stiamo studiando anche delle corse serali. Le navette per gli sciatori clienti degli alberghi avranno un simbolo di riconoscimento. Il costo del biglietto è ancora da stabilire. Comunque dovrà essere un prezzo politico che invogli all'uso delle navette. Sono da definire anche le modalità di vendita del biglietto; forse sarà disponibile direttamente in albergo». [gio. mac.]

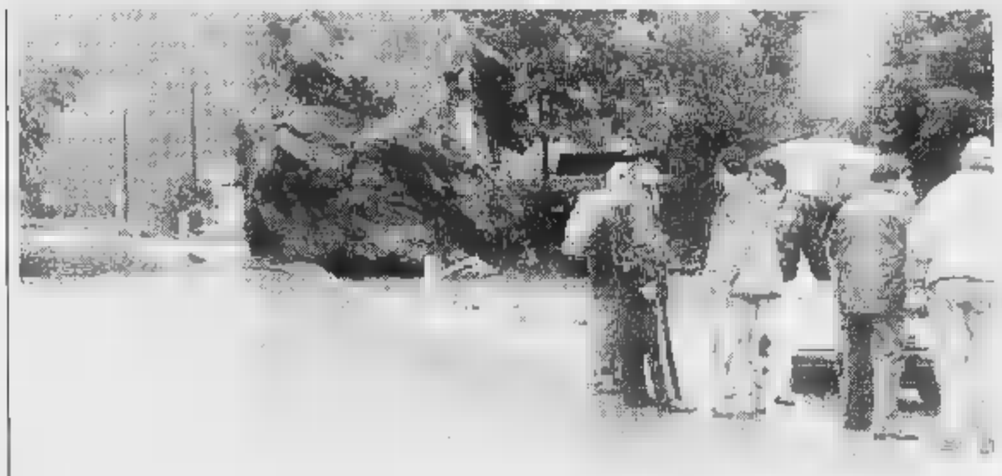
Antey-Saint-André, intervento della Regione per il recupero di Buisson

Tre miliardi «anti-frane»

La zona interessata dai lavori di ripristino è di fronte alla stazione della funivia di Chamois. Due anni fa dal costone roccioso si erano staccati massi finiti sulla statale

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Tre miliardi per togliere Antey-Saint-André dal pericolo delle frane. E' il costo complessivo dei lavori che si stanno svolgendo a Buisson, di fronte alla stazione di partenza della funivia di Chamois. Ad intervenire sono gli assessorati regionali ai Lavori Pubblici e all'Agricoltura, coi loro diversi servizi.

In questi ultimi giorni sono stati finanziati i lavori del secondo lotto di interventi per il recupero ambientale e morfologico della zona di Buisson, sulla destra orografica del torrente Marmore. Lì due anni fa si rischiò una strage. dal costone roccioso si staccarono enormi massi che rotolarono fino sulla (allora) strada statale, attraversandola e finendo in mezzo ai fabbricati vicini alla stazione di partenza della funivia. Quel giorno se lo ricorda bene anche l'attuale sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio, all'epoca architetto libero professionista. Lasciò la sua Mercedes nel parcheggio della funivia, la ritrovò sprofondata nell'asfalto e alta mezzo metro, schiacciata da un masso.



Due anni fa un enorme masso precipitato sulla Mercedes dell'attuale sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio

Da quel giorno cominciarono gli interventi di ripristino di una zona considerata ad «alto rischio» per le frane. Lavori per 250 milioni sono già stati eseguiti con lo scavo di una sorta di «trincea» sul costone della montagna, profonda 8 metri e larga 15: ha lo scopo di bloccare la caduta di massi e detriti. Il secondo lotto, finanziato di recente con circa 1 miliardo, servirà per completare la difesa «passiva» della zona, con l'installazione di reti protettive.

Il terzo lotto, in primavera, servirà per la bonifica nella parte alta della montagna, evitando che precipitino altri detriti di falda. Secondo i tecnici regionali, con l'esecuzione degli ultimi lavori il pericolo nella zona è diminuito del 40 per cento rispetto al passato. [s. ser.]

«Omicidio Jorioz», interrogati la figlia e il marito dell'ex amante di Eliseo

Domande sulla notte del delitto

Analisi sul sangue trovato nella casa del delitto

PRE-ST-DIDIER. Dov'era Cinzia Birri la notte del delitto? Gli investigatori puntano su questa domanda per chiarire chi uccise i coniugi Jorioz la notte del 24 marzo 1991. Feliciano e Germana furono uccisi a coltellate e per quel delitto è finito sott'accusa il figlio, Eliseo. Dopo 4 anni, gli inquirenti aggiungono un nome nella lista dei sospettati: Cinzia Birri, amante di Eliseo, ritenuta dagli investigatori l'istigatrice dell'omicidio.

La scorsa settimana, i carabinieri hanno interrogato il marito della Birri, Branko Stolfa, e la figlia, Barbara. Il sostituto procuratore e i militari del nucleo operativo erano andati fino a Trieste per cercarli: avevano trovato, però, soltanto la ragazza. Stolfa era tornato in Valle, nonostante fosse stato avvertito dell'arrivo degli inquirenti.

Sul suo interrogatorio e su quello della figlia, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo; quelle dichiarazioni potrebbero essere «contestate» dopo gli accertamenti tecnici chiesti dalla procura a un perito dell'università di Genova. Sono accertamenti sulle macchie di sangue trovate sul muro nel corridoio di casa Jorioz. «E' sangue di donna» è stato il primo risultato delle analisi fatte dagli esperti. Il sostituto David Monti ha deciso di confrontare il sangue sul muro con quello di Cinzia Birri: l'ipotesi è che la donna si sia ferita in casa Jorioz e abbia macchiato la parete, La notte del delitto.

Altre analisi avevano convinto gli inquirenti della sincerità dello «gnomo dei boschi», come il magistrato ha soprannominato il «supertestimone» che ha raccontato agli inquirenti le presunte confidenze ricevute da Eliseo. Secondo quelle dichiarazioni, Feliciano e Germana erano stati uccisi in cucina e (soltanto dopo) trascinati in camera da letto. Una è confermata dalle macchie di sangue trovate sul muro della cucina, vicino al chiodo dove era appeso il telefono: era sangue di Germana, la madre di Eliseo. La donna era stata colpita in cucina, proprio come lo «gnomo» aveva riferito di aver sentito dire da «Liseo». Come faceva a conoscere quel particolare? «Tutte fantasie» ribatte l'avvocato di Eliseo, Luca Santoni Franchetti. [c. l.]

Altri elementi raccolti dagli investigatori

La «pista» della Bibbia per chiarire il «caso Vichi»

AOSTA. Una Bibbia dei Testimoni di Geova: è l'ultimo elemento raccolto dagli investigatori che cercano di risolvere il «caso Vichi». Gli inquirenti seguono la «pista» del giovane tossicodipendente che il professore ucciso aveva tentato di aiutare a uscire dal «giro» della droga. E' lui il principale sospettato del delitto, anche se è morto tre anni fa. Secondo gli inquirenti, era stato lui a scrivere le lettere arrivate alla vedova di Vichi qualche tempo dopo l'omicidio. Pochi fogli vergati con inchiostro rosso e blu; le parole erano state copiate dalla Bibbia. I passi erano stati tratti dal Nuovo e dal Vecchio Testamento.

«Sono stati presi da una Bibbia dei Testimoni di Geova» aveva sentenziato il sacerdote interpellato dagli investigatori alcuni mesi dopo il delitto. Quelle lettere, però, sono scomparse e gli inquirenti non potranno confrontarle con la grafia del principale sospettato: nella abitazione, la polizia ha sequestrato alcuni diari di scuola. Sono scritti in rosso e blu, la grafia è molto simile a quella descritta dagli investigatori sette anni fa.

Quelle lettere erano state recapitate a mano e il tono utilizzato dall'autore era molto confidenziale. «Conosceva la vedova Vichi, ci sono dubbi» è il commento del sostituto procuratore David Monti. Gli inquirenti sembrano convinti di aver individuato l'assassino; il movente sarebbe stato la rubbia. «Cerchiamo di accertare anche questo» spiegano in procura. [c. l.]

Gressoney-La-Trinité

I vigili del fuoco in festa per S. Barbara

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Decine di vigili del fuoco volontari si sono riuniti domenica nell'alta valle del Lys, per festeggiare la patrona Santa Barbara. Ad organizzare la manifestazione è stata l'associazione volontari del soccorso dell'8ª Comunità montana Walser, che comprende anche i distaccamenti dei vigili del fuoco di Gressoney-La-Trinité e Saint-Jean, Gaby e Issime. Alla festa, ormai di consuetudine, hanno partecipato anche i vigili del fuoco volontari della 7ª Comunità montana Monte Rosa, arrivati da Fontainemore, Lillianes, Pont-Saint-Martin, Perloz e Donnas. Quella della valle del Lys è l'unica «Santa Barbara» che riunisca distaccamenti di due Comunità montane ed è arrivata alla sesta edizione.

Da Ceresole a Palit in Valchiusella, si usano anche i «cannoni»

La neve fa felice il Canavese

Impianti aperti nel weekend

Inizio stagione davvero promettente per gli impianti sciistici del Canavese. Le nevicate della scorsa settimana hanno, infatti, creato le condizioni ideali per l'avvio di un inverno che inverte la tendenza degli ultimi anni, con piste innevate e tanti appassionati in coda agli skilift. Ma, sebbene sia presto per azzardare previsioni sull'andamento di una stagione appena cominciata, i segnali per un periodo positivo ci sono davvero tutti. E se anche quest'anno non si metteranno di mezzo i venti caldi provenienti dall'Africa si potrà sperare in un «bianco Natale» come non capitava da almeno una decina di anni, neanche in montagna. E tanto per scacciare fin da subito lo spettro dell'ennesima stagione senza sciatori le piste canavesane riaprono - a partire da questo weekend - quasi tutte, o almeno quelle più importanti.

A Ceresole, in alta Valle Orco, ciò che non ha fatto il meteo lo hanno fatto i cannoni. La neve artificiale - sparata in quattro o cinque giorni - è andata a rendere più consistente il fondo di 15-20 centimetri che aveva creato quella caduta dal cielo. E così - a partire già da venerdì - l'impianto di risalita della frazione Chiapili sarà praticabile ogni fine settimana e giorni festivi infrasettimanali. Per il sindaco Piero Blanchetti è davvero una bella soddisfazione. «Abbiamo speso - dice - cento milioni tra l'acquisto del cannone e i lavori di preparazione. Ora, finalmente, siamo pronti ad affrontare anche una stagione di turismo invernale. Come dire: abbiamo sconfitto a tavolino la carenza di neve». I quattrocento metri di pista - comunale - saranno gestiti in collaborazione tra l'amministrazione e l'Associazione «Alpe Cialma» di Locana; il costo del giornaliero è decisamente sotto la media: 15 mila lire. La neve naturale, a Ceresole, ha «regalato» agli appassionati di sci nordico anche due piste da fondo: un anello da 3 chilometri in borgata Lilla e uno, leggermente più lungo, realizzato in quella che d'estate è la strada del lungolago, con partenza da località Villa, vicino alla centrale.

Piste innevate anche a Valchiusella, al «Palit» - comune di Traversella - dove l'altr'anno i gestori avevano dovuto accontentarsi di tenere aperta la pista di pattinaggio. Quest'anno, invece, si parte alla grande con più di 60 centimetri di neve fresca in quota. Impianti, ovviamente, aperti. Il giorno del primo giro degli skilift, il singolo o il doppio, è venerdì. Poi, neve permettendo, si potrà sciare tutti i weekend, fino a Pasqua. Nanni Francisco, il presidente della cooperativa Sercoval che gestisce gli impianti, è speranzoso: «Se l'inverno continua così avremo una buona stagione. Niente di eccezionale, nella norma, come capitava una volta. Erano eccezionali la mancanza di neve degli ultimi anni». Diversificato il costo dei giornalieri che, al sabato e festivi, costa 25 mila lire; nei giorni feriali 18. Neve con il contagocce, invece, nelle altre località sciistiche del Canavese: da Alpette a Valprato. Ma non è detta l'ultima parola: i vecchi hanno previsto un inverno con tante nevicate. Come una volta.

Lodovico Poletto

ASSOCIAZIONI

«Amici del Gran Paradiso»

E' stata fissata per domenica 17 dicembre, alle ore 10 presso l'albergo Tre Levanne a Ceresole Reale, la prima assemblea dei soci della neonata Associazione «Amici del Gran Paradiso». All'ordine del giorno l'elezione del presidente e del Consiglio direttivo che comprenderà anche i rappresentanti delle sezioni del Cai proprietarie dei rifugi e dei bivacchi compresi nel territorio di Ceresole. «Questo gruppo - dicono i promotori - nasce come continuazione del discorso avviato nel giugno scorso con il quarto raduno delle guide alpine. Ceresole ha enormi potenzialità da sfruttare sulla risorsa montagna: gli "Amici del Gran Paradiso" lavoreranno in questa direzione senza mettersi in concorrenza con altri enti, sia pubblici che privati». Prioritario il discorso per il recupero dei sentieri, portato avanti con la collaborazione della brigata alpina Taurinense, delle sezioni Ana di Ivrea e Chivasso e del Rotary di Cuorgnè e del Canavese.

A sinistra il sindaco di Ceresole Reale, **Piero Blanchetti**, ha sostenuto l'uso dei cannoni per sparare la neve

A destra **Nanni Francisco**, presidente della cooperativa che gestisce Palit, si augura una buona stagione

L'appuntamento clou del Carnevale di Ivrea

Battaglia delle arance Ecco i 35 carri da getto

Pariglie e quadriglie combatteranno con oltre tremila «avversari» a piedi

Saranno 35 i carri da getto che il 18 febbraio prossimo «incroceranno le arance» con gli oltre 3 mila componenti delle nove squadre a piedi, nella tradizionale «battaglia» del Carnevale di Ivrea. Da ieri sono noti i nomi di pariglie e quadriglie ammesse alla manifestazione. Resta da esaminare una richiesta, inoltrata dai cavallanti: inserire nell'elenco (ma solo quest'anno) anche un trentaseiesimo (la pariglia «I balestrieri d'Abeto», esclusa dal sorteggio. «Sulla questione - spiega Giancarlo Bertone, uno degli organizzatori - deciderà l'Assemblea. Il regolamento, infatti, limita a 35 il numero di iscritti».

Questo l'elenco delle 27 pariglie: «I cavalieri del Sacro Cuore» (responsabile Malatesta), «Gli alfieri della vecchia Ivrea» (Enrico Solliat), «I falchi della Rupe» (Scozzari), «I paladini di via Palma» (Anselmo), «I conti di San Lorenzo» (Arborio), «I tiranni di San Ulderico» (Andorno), «I cavalieri del drago» (Cavazzano), «I seguaci re Artuino» (Zaccaria), «Il boia del tiranno» (Vitton Mea), «I grifoni» (Marocco), «Gli arcieri del re» (Gaida), «La contea di Monte Navale» (Bertolo Biello), «I baroni Borgata» (Viola), «I cavalieri del Castellazzo» (Giachino), «I paladini di San Ulderico» (Seda), «I cavalieri del tricolore» (Ghiggia), «Gli alfieri delle tre torri» (Ferrero), «I giullari di corte» (Piscitelli), «Gli scudieri del castello» (Caserio), «I templari» (Foti), «I cavalieri del lago» (Cossavella), «La compagnia di ventura» (Bagnodi), «Le vecchie mugnaie» (Munari), «I falchi del castello» (Danna), «La nobile arcada» (Giachino), «I cavalieri del Borghetto» (Alberico) e infine «I nobili alfieri» (Cignetti).

Giancarlo Bertone

Sono otto, invece, le quadriglie in lizza: «La vecchia torre» (Cavagnetto), «Scudieri di San Ulderico» (Vigna Toni), «Gli arancieri del Ponte Vecchio» (Gili Meina), «I guerrieri» (Gianotti), «I difensori del castello» (Pedrotta), «Il contado del Canavese» (De Andreal), «Gli scudieri del re» (Catrano) e «I baroni del castello» (Vallino).

Mentre si inizia a parlare di una revisione nel regolamento per gli arancieri a piedi, è in corso il bando di arruolamento per ufficiali e vivandieri dello Stato Maggiore. I moduli sono disponibili presso la segreteria del sindaco di Ivrea, dalle 10 alle 12; il termine scade martedì, 12 dicembre. [m. rav.]

IN BREVE

IVREA

Denunciato dalla polizia per spaccio di eroina

Un pregiudicato di Ivrea, Sergio Rocco, 27 anni, è stato denunciato dalla polizia per spaccio di sostanze stupefacenti. L'altro ieri gli agenti hanno fatto irruzione nella sua abitazione, in via Monte Ferrando 19, non appena sono usciti due tossicodipendenti; sul tavolo della cucina c'erano ancora mezzo grammo di eroina, tre siringhe e circa mezzo milione di lire.

Aveva in casa droga e proiettili

Due pastiglie di ecstasy e alcuni proiettili sono costati una denuncia a piede libero per Roberto Coda, 30 anni, di Bollengo. Droga e cartucce sono state scoperte dagli agenti del commissariato durante una perquisizione nella sua abitazione, in via Cossavella 19.

I ladri gli svaligiano il negozio a Chivasso

I ladri la scorsa notte hanno visitato il negozio «Mazzaglia Shop», centro vendita di elettrodomestici, materiale HiFi, telefonia e tv, viale Vittorio Veneto 45, nel centro di Chivasso. Hanno rubato decine di videoregistratori e telecamere con relativi accessori. Da una prima frettolosa stima, il danno ammonterebbe ad oltre 35 milioni di lire. Titolare del negozio è Antonio Mazzaglia, 46 anni, residente a Mazzè in via Ruà 4, che è assicurato. E' stato lui ad accorgersi del furto, nessuno degli abitanti del condominio ha avvertito rumori particolari.

Rastel Bogin (Maria Adelaide) e Ferrero (ospedale di Chivasso) accusati di abuso d'ufficio

Condannati due primari ortopedici

Ma si dichiarano innocenti malgrado il patteggiamento

Ancora due ortopedici sotto accusa per vicende di «malasanità». Due storie diverse, accadute in due ospedali lontani tra loro, ma con un denominatore comune: abuso della propria attività per arrotondare stipendi già alti. Entrambi sono comparsi davanti alla prima sezione del tribunale e hanno preferito patteggiare la pena, il pm Francesco Fasso, per chiudere definitivamente i conti con la giustizia. Sono il professor Piero Rastel Bogin, primario all'ospedale Maria Adelaide e il professor Alessandro Ferrero, primario dell'ospedale di Chivasso. Il primo, assistito dall'avvocato Renzo Mazzola, ha concordato una pena di 14 mesi. Il secondo, difeso dall'avvocato Chiara Donat-Cattin, ha patteggiato un anno esatto di carcere. Hanno beneficiato della sospensione condizionale. Entrambi rispondevano di abuso in atti d'ufficio.

L'episodio contestato al primario Rastel Bogin, è perfettamente identico a tante altre vicende che hanno portato sul banco degli imputati non pochi ortopedici torinesi. Cosa avrebbe fatto il professore? Stando all'accusa, avrebbe consigliato ai suoi pazienti un certo indirizzo, un certo centro a cui rivolgersi per protesi e altre apparecchiature ortopediche. Era il centro «Maria Adelaide», proprio lo stesso dell'ospedale dove lavorava il primario. Che nella struttura privata aveva anche un studio. Il professor Rastel Bogin ha sempre respinto con decisione l'accusa. La sua difesa ha ricalcato quella già sostenuta dagli altri ortopedici in processi precedenti: non si sarebbe trattato cioè di alcun abuso, ma al massimo di semplici consigli, come succede spesso tra medici e pazienti. Nessun favoritismo quindi, né abuso. Anche la scelta del patteggiamento non sarebbe un'ammissione di colpevolezza. Ha spiegato il suo difensore: «Pur ritenendosi innocente, il suo assistito ha preferito chiudere la vicenda. Problemi di salute gli impedivano di affrontare un processo che sarebbe durato certamente più udienze».

Anche il professor Alessandro Ferrero, dell'ospedale di Chivasso, avrebbe scelto il patteggiamento per evitare le lungaggini del processo ordinario. Ma ha sempre protestato la sua innocenza. Nel suo caso si sarebbe trattato di «abuso omissivo». Avrebbe cioè favorito un centro di fisioterapia dove anche lui visitava privatamente e dove era impiegata anche la sorella di Salvatore Marasà, principale imputato nel processo per lo scandalo dell'ospedale di Chivasso che si sta svolgendo in seconda sezione del tribunale.

[m. pio.]

Sindacati critici

Olivetti: 110 già in cassa integrazione

Sono 110, per il momento, i lavoratori canavesani della Olivetti interessati dalla cassa integrazione a zero ore, richiesta il 1° dicembre dall'azienda. Con loro, a partire dall'inizio di gennaio saranno coinvolti altri 400 dipendenti del gruppo provenienti dalla Divisione commerciale. Per gli altri 500 (l'Olivetti, una settimana fa, aveva fatto sapere che erano mille i lavoratori destinti alla cassa integrazione), la procedura dovrebbe venire attivata soltanto a gennaio, quando si costituiranno il nuovo società «Olivetti Personal Computer» e «Olivetti Lexicon». Critica la posizione dei sindacati. «In questi giorni - dicono alla Fiom - istituzioni, rappresentanti della chiesa, forze politiche hanno invitato l'Olivetti a recedere dalle sue decisioni, ritirando il provvedimento della cassa integrazione. Ebbene, in spregio a opinioni autorevoli l'azienda continua a perseguire il suo disegno di rottura. Ma l'Olivetti deve sapere che, per quanto ci riguarda, non avrà mai il consenso ad un'operazione di taglio occupazionale».

Castellamonte

Pena di 14 mesi per le botte dopo l'incidente

Prima tampona un'auto e la fa uscire di strada; poi schiaffeggia il conducente, intimandogli di dare una versione diversa dei fatti per evitargli problemi. Davanti ai giudici del tribunale di Ivrea, ieri mattina, quello che poteva essere banale incidente stradale si è però risolto in una condanna ad un anno e mezzo di reclusione e due milioni di multa per Pietro Ermo, 36 anni, di Torino, pregiudicato, accusato di tentata estorsione. L'episodio che ha trascinato l'uomo alla sbarra risale al 14 aprile 1994. Sulla provinciale Castellamonte-Ozegna Ermo (alla guida di una Porsche 911, affittata per festeggiare la prima comunione del figlio) aveva tamponato la Fiat Uno guidata da Antonio Maione, 26 anni, di Agliè, facendola uscire di strada. Alla richiesta di spiegazioni, Ermo aveva poi risposto con le botte e la minaccia: «Facciamo finta che ho fatto l'incidente con il furgone, altrimenti vengo a casa tua e ti ammazzo». Poi era fuggito, per presentarsi spontaneamente ai carabinieri soltanto quattro ore dopo.

Strambino

Cava Ponte Dora Polemica sulla bonifica

Botta e risposta, a Strambino, fra il consigliere di opposizione (e senatore federalista) Bruno Matteja e il sindaco Matteo Garetto. Oggetto della polemica è una bonifica, eseguita dalla Cava Ponte Dora, in un terreno di proprietà del sindaco in regione Garetto, a poche decine di metri dal casolare conosciuto come «Casa del mostro». «Quell'area - dice Matteja, che si è rivolto al magistrato del Po e alla giunta regionale (segnalando altri casi di scavi e disalvei ritenuti sospetti) - è sottoposta al vincolo idrogeologico previsto dalla legge Galasso. Sarebbe opportuno verificare le relative autorizzazioni». Immediata la replica di Garetto, che respinge le insinuazioni dell'avversario politico. «Gli scavi su quel terreno - insorge il primo cittadino - sono regolarmente autorizzati, sia dal Comune che dalla Regione». E aggiunge: «Si facciano i controlli, e chi non è in regola è giusto che paghi. Ma qualcuno potrebbe verificare di persona, prima di rivolgersi agli enti superiori».

DOVE & QUANDO

LIBRI DA PERDERE. Il giornalista e scrittore Alessandro Baricco presenta alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, sei libri «da non perdere». La sua sul «piacere di leggere» organizzata da biblioteca e amministrazione comunale nell'ambito della mostra mercato del libro (sempre in biblioteca, da oggi a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19).

IN [illegible]. L'English American Cultural Center propone, al centro congressi «La Serra» di corso Botta a Ivrea, il film di Clint Eastwood, «The bridges of Madison County». Gli orari: 16,30, 19 e 21,30.

MUSICA E TEATRO. In partenza i nuovi corsi organizzati dal Circolo di via Roma a Banchette: uno di iniziazione e perfezionamento nell'uso della chitarra (telefonare in ore serali allo 0125/80.73.76); un laboratorio teatrale curato da Viridiana Casali, e «Dominipoiteatro» (0125/23.42.62); un corso di educazione musicale per i bambini dai 4 ai 10 anni proposto da Massimo Forzano (0125/61.76.06).

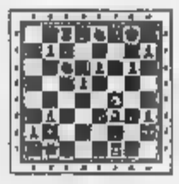
[illegible]. E' aperta fino al prossimo 31 gennaio, al Centro espositivo permanente di via Bertinatti 7 a Ivrea, la mostra dei ritratti fotografici realizzati dall'artista eporediese Lea Coviello.

[illegible] ABBA'. L'Ordine degli Abbà del Carnevale di Ivrea invita amici e simpatizzanti alla cena degli auguri di Natale che si terrà sabato 16 dicembre alle 20,30 al ristorante Speedy Bunny di Vercelli 332. Adesioni entro sabato 9 ai numeri 0125/64.12.07 o 53.712.

CASTELLI IN DICEMBRE. Questi i castelli canavesani ancora visitabili: Agliè da giovedì a domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (ingresso 4 mila lire); Borgomasino, sabato e domenica solo su prenotazione (0125/77.01.81) dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 (ingresso 10 mila lire); Parella, solo mercoledì su prenotazione (0125/75.288) per gruppi di almeno venti persone (ingresso 10 mila lire); Rivara, con l'annesso Museo di Arte Contemporanea, domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 (ingresso 10 mila).

CEDESI IN IVREA
AVVIATA ATTIVITA' GASTROALIMENTARE. TELEFONARE ORE UFFICIO ALLO (0125) 40190.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



PRESENTAZIONE UFFICIALE GIOVEDÌ 7 e VENERDÌ 8 DICEMBRE
Concessionaria BMW per Ivrea e Canavese
C.E.A. srl
ROMANO CANAVESE - Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125 71.13.84 - 71.32.60

Bruxelles dà il via all'importazione dagli Stati Uniti a dazi agevolati

Riso, arriva la valanga Usa

Intanto a giorni il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare la riforma del settore che prevede meno superficie coltivata ■ prezzi più bassi. Gli emendamenti italiani

Ed a Vercelli ricorsi al Tar

Riguardano le zone di rispetto da osservare nelle aree abitate

VERCELLI. Tutto ■ potrà dire del nuovo regolamento per la coltivazione del riso approvato dalla Provincia di Vercelli, tranne che sia nato sotto favorevoli auspici: attualmente attende di ■■■ approvato dal presidente della Giunta regionale, ■■ prima ■■■■ della sua entrata ■ vigore già vi ■■■ state proteste ■ si preannuncia■■ addirittura ricorsi al Tar.

A protestare per prima era stata la presidente della commissione agricoltura della Provincia, la leghista Antonella Carizzano, che per dare maggiore peso alle proprie affermazioni si era addirittura dimessa dall'incarico. Erano seguite le critiche della Coldiretti provincia■ ■■ si erano accodati alcuni risicoltori, il senatore del ccd Gilberto Cormegna ed il sindaco di Villarboit Ennio Bonda il quale aveva chiamato a raccolta i suoi colleghi per concordare, nei limiti massimi previsti dal regolamento, riduzioni generalizzate delle «zone di rispetto», le aree attorno ai centri abitati all'interno delle quali è vietata la coltivazione del riso.

Ora si è arrivati alle bordate di sbarramento: sono quelle dell'Unione provinciale degli agricoltori, il cui direttore Piero Cuzzolti sull'ultimo numero del quindicinale «L'agricoltore» a proposito del nuovo regolamento avanza sospetti di illegittimità e preannuncia ricorso al tribunale amministrativo.

Le critiche riguardano il divieto di coltivare riso a meno di 200 metri dai punti di approvvigionamento idrico, l'obbligo di seminare solo alcune varietà nelle colture «in asciutta» e il divieto di coltivazione in sommersione nei terreni paludosi attorno ai centri abitati.

Dal nuovo regolamento, peraltro, il giornale dichiara di apprezzare la possibilità riconosciuta per i singoli Comuni di autorizzare la riduzione ■ soli 100 metri delle «zone di rispetto» ■ seconda delle caratteristiche del terreno; positivo anche ■ riconoscimento, finalmente ufficializzato, delle coltivazioni senza sommersione. Eppure erano stati ■ tanti, ed autorevolmente, a schierarsi a favore del nuovo testo: innanzitutto la maggioranza ■■ Consiglio provinciale, poi l'assessore «verde» Domenico Vetrò, ed infine il vi■■ presidente della Provincia Norberto Julini, unanimemente riconosciuto come il «padre» del nuovo testo.

C'erano però stati anche apprezzamenti e adesioni importanti ed insospettabili: come quella del sindaco di Greggio Silvano Saviolo, il quale nella sua doppia veste ■ risicoltore e di primo cittadino ■■ aveva pubblicamente approvato proprio i punti più controversi.

Walter Camurati

VERCELLI. A Bruxelles ■ sta decidendo il futuro della risicoltura europea e in particolare di quella italiana. Gli europarlamentari dei Paesi premono affinché la riforma dell'organizzazione comune ■ mercato (Ocm) ■■ riso ■■■ sia troppo sfavorevole ai produttori.

Allo stesso tempo, in applicazione degli accordi Gatt, gli Stati Uniti stanno per ottenere l'ok da parte della Comunità per l'esportazione verso l'Europa di 63 mila tonnellate di riso lavorato ■ dazio ■■■ e di altre 20 mila di semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Per quanto riguarda la riforma la commissione agricoltura ha esaminato il progetto che fra pochi giorni arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione: ■■■ superficie e diminuzione dei p■■■. La riforma, che dovrebb■ entrare in azione a partire dal '97, non soddisfa gli italiani e gli altri Paesi partner che producono il cereale. Non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti finalizzati ■ compensare la perdita di concorrenzialità. Prima di Natale l'approvazione definitiva. C'è ancora qualche margine di ■■■■vra. Da parte italiana sono ■■ti predisposti numerosi emendamenti, in particolare dal relatore Livio Filippi (Patto Segni) e da Luigi Florio e Giacomo Santini (Fi). ■ termine della riunione ■ parere degli italiani è stato sintetizzato ■■ una battuta dell'on. Florio: «Oggi abbiamo più... riso che pianto, ■ già un passo avanti». In sintesi, come ha spiegato lo stesso europarlamentare piemontese, la commissione ha accolto alcune richieste italiane, fra cui l'inserimento dell'annata 1995 tra quelle utilizzate per calcolare le «superfici massime garanti■■ (simili alle quote), l'ampliamento da 4 ■ 6 mesi dei periodi di apertura degli ■■■■■ con presso d'intervento e della conseguente ammissione agli aiuti comunitari. Inoltre l'introduzione di un regime sanzionatorio proporziale alle misure dell'eventuale «splafonamento», anziché molto più punitive come proposto dall'esecutivo dell'Unione europea. Tutti gli emendamenti approvati dovranno ora superare ■ voto dell'aula, previsto per la settimana prossima ■ Strasburgo.

«Un passo avanti» dice Florio. Ma preoccupa i risicoltori l'aggressione degli Usa, tanto da far scrivere sul «Risicoltore», l'organo più autorevole del settore, che questa ■ una «riforma ■■ salsa americana». E proprio ieri il «Comitato 113» ■■ Bruxelles, un organo consultivo, ha dato parere favorevole all'introduzione del riso americano ■ dazi agevolati.

Gianfranco Quaglia

Riso in Europa
(in ha)

	■■■	DOMANI
ITALIA	240.000	228.000
SPAGNA	60.000	89.000
FRANCIA	24.000	23.500
PORTOGALLO	23.000	32.000
■■■	25.000	18.700

Congresso Cia

Raccolte 10 mila firme salvavigne

TORINO. Stamane duplice appuntamento per gli iscritti alla Confederazione italiana agricoltori. Alle 9,30, a palazzo Lascaris, una delegazione consegnerà ■ presidente della giunta Enzo Ghigo e del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, le diecimila firme raccolte in calce ad una petizione a sostegno della viticoltura piemontese. Alle 11, alla Camera di commercio prenderà il via ■ congresso piemontese dell'associazione. «La raccolta di firme - spiega il funzionario torinese Margherita Borri - ha ottenuto un buon risultato. In meno di due mesi abbiamo ricevuto conse■■ da parte di migliaia ■ viticoltori, amministratori locali e cittadini ■on impegnati in agricoltura, ma sensibili ai problemi che stanno vivendo le coltivazioni di collina». La Cia, forte dei dati relativi al drastico calo di superficie dei vigneti piemontesi (100 mila ettari in meno nell'ultimo decennio, pari ■ due terzi della superficie vitata totale), chiedo alla Regione di intervenire sul divieto di reimpianti in zone collinari vocate, incentivi per la produzione di qualità, abolizione delle imposte ed accise sul vino (ma è di questi giorni la notizia che il go■■■ sta preparando una stang■■ sugli alcolici). «La giunta deve riesaminare tutta la normativa sui reimpianti per quanto di ■■■ competenza e farsi promotrice di iniziative in sede romana ed alla Cee» annota il presidente regionale della Cia, Peppino Cancelliere.

Di viticoltura e degli altri comparti produttivi, si parlerà anche durante il congresso, che ospiterà i delegati dei 50 mila associati della Cia piemontese. L'organizzazione ha 180 dipendenti. All'assemblea parteciperà il vicepresidente nazionale Alfonso Pascale. [e. ca.]

AGRICOLTURA

VERCELLI

Le quotazioni al mercato del risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni minime ■ massime ■■ kg. al fixing. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1600-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1580; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. [w. ca.]

■■■

Siglata convenzione sull'analisi del barbera

Siglata ad Asti la convenzione tra il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e Monferrato e le Camere di commercio di Asti e Alessandria. L'intesa prevede la razionalizzazione delle campionature dei vini da sottoporre all'esame delle commissioni di riconoscimento della doc.

S. ■■■■■ ■■■■

Festa del moscato nuovo alla casa di Cesare Pavese

Venerdì pomeriggio tradizionale incontro tra i produttori di moscato organizzato dal Cepam nel salone della casa natale di Cesare Pavese. Si assaggeranno i vini nuovi e si discuterà dei risultati delle docg.

MANGO

Nuovo presidente del consorzio turistico

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, è ■ nuovo presidente della società consortile «Langhe Monferrato Roero», sodalizio che ha lo scopo di valorizzare e far conoscere il sud del Piemonte. Al quarantaquattro soci fondatori si sono aggiunti altri dieci Comuni.

Un concorso

Si prepara il Vinitaly dei 30 anni

VERONA. Si annuncia massiccia la presenza piemontese all'edizione del Trentennale del Vinitaly, in programma a Verona dal 12 al 16 aprile 1996. A rappresentare il Piemonte nella festa d'apertura saranno chiamati Giorgio Faletti e il gruppo jazz astigiano dei Fiati Pesanti.

Intanto da Verona si ricorda che si terrà anche il quarto Concorso enologico internazionale. I vini ammessi alla selezione saranno divisi in due grandi gruppi tranquilli e spumanti. I primi saranno, poi, catalogati in due categorie: a ■denominazione d'origine (vqprd, nella UE) e di■ indicazione geografica (secondo le norme Oiv). Ognuna delle categorie dei vini tranquilli sarà suddivisa in otto gruppi (3 per gli spumanti).

La domanda di partecipazione al Concorso, con allegati i documenti richiesti dal regolamento dovrà pervenire, unitamente ai campioni (6 bottiglie da litri 0,75 o 0,70 e, per i vini dolci naturali ■ liquorosi, 12 bottiglie da litri 0,375, etichettate) alla Fiera di Verona-Concorso enologico internazionale, entro il 29 febbraio.

La giuria sarà presieduta da Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e ■■■colata in Commissioni di sette membri tutte enologi italiani, due stranieri, da rappresentanti della stampa internazionale).

Il metodo di valutazione ■ quello dell'Union Internationale des Oenologues. ■■■ media aritmetica dei giudizi, ■eliminati il punteggio più alto ■ il più basso.

Per ogni categoria e gruppo saranno premiati con Gran Medaglia d'oro, Medaglia d'oro, Medaglia d'argento ■ Medaglia di bronzo, i vini con i punteggi più alti, superato il minimo di 80/100. [r. s.]

DAL 3 AL 10 DICEMBRE

Far felici i vostri bambini costa meno!

SCONTO 20%

SU TUTTI I GIOCATTOLI

TELEVISORE MIVAR 14 M3 TVD
Con telecomando e televideo
~~L.400.000~~
L.290.000

SUPERMERCATI MEGA Fresco

AOSTA - (Pollein) Località Autoporto 3

VIAGGIO NELLE DISCOTECHE. Una serata al «Blu Max» di Quart

Musica di tendenza e animazione

Il nuovo «Universidiversi group» promette feste da «Incontri ravvicinati del terzo tipo». Il venerdì underground, il sabato si balla «commerciale», domenica sera revival Anni Settanta

QUART. Un piccolo volantino, che ricorda «Incontri ravvicinati del terzo tipo». E' una veduta notturna della città dall'alto. Tante piccole luci e sullo sfondo il Bianco. Sopra la scritta «Universidiversi group». E' un nuovo gruppo di animazione sul quale c'è ancora molto mistero. Il loro primo messaggio [redacted] questo volantino, sul quale si legge «Un grazie particolare ad Eki - tu - e a tutti coloro che, anche con il solo pensiero, rendono importanti le nostre id[redacted]. Il loro primo appuntamento: venerdì alla discoteca «Blu Max». Ed è proprio in questo spazio musicale che si muoverà l'«Universidiversi group». Anche il programma della serata è un mistero. Unica cosa certa è il dee-jay, Tullio Macioce. Quindi tanta musica di tendenza.

Il «Blu Max» di Quart offre musica di tendenza, ma anche rock e Anni Settanta

E se la formula proposta dal nuovo gruppo di animazione funziona ci saranno altre serate, inserite come «surplus» rispetto alla normale programmazione del locale da ballo.

Il «Blu Max» di Quart [redacted] aperto [redacted] venerdì, il sabato e la domenica. La serata del venerdì è dedicata soprattutto all'underground, il sabato è rivolto in particolare alla «commerciale», mentre la domenica sera si lascia più spazio alla revival Anni Settanta e Ottanta.

Il locale da ballo di Quart da alcuni mesi si presenta [redacted] una nuova veste. Ancora più «metropolitana». E il «Blu Max» è forse la discoteca che più [redacted] avvicina ai locali da ballo delle grandi città. Una grande pista rotonda centrale, con gradinate e una pista triangolare nel piano rialzato. [redacted]elle due piste musica diversa. Mentre nella grande si segue la tendenza della serata, nella pista-triangolo il sound è di preferenza rock. Anche [redacted] nuovo «Blu Max» è stato mantenuto un angolo dove respirare atmosfera revival. E' l'angolo nato [redacted] il nome di «Vecchio blu», dove il venerdì e il sabato sera si riscoprono vecchi successi della discomusic, mentre la domenica è dedicata al piano bar, con il maestro Bruno.

Il dee-jay ufficiale del «Blu Max» è ormai da molti anni Jean-Paul, che fa «coppia» [redacted] il light-jay Andrea Tassotti. E saranno proprio Jean-Paul [redacted] Andrea ad animare l'appuntamento musicale che il «Blu Max» dedica alla maratona di solidarietà Telethon, alla quale aderisce anche la discoteca «Divina», altro locale aostano che come il «Blu Max» è gestito dalla società Grazieatutti.

Sandra Bovo

Oggi l'estremo Oriente protagonista al Noir

COURMAYEUR. Il cinema dell'estremo oriente al Noir in Festival. «Rumble in the Bronx» un film made in Hong-Kong diretto da Stanley Tong (Cinema Monte Bianco, ore 21,30), racconta le disavventure di un cinese a New York. [redacted] giovane Keung, da poco arrivato nel Bronx per il matrimonio [redacted] uno zio deve fare sfoggio della sua abilità nelle arti marziali per sopravvivere. Da segnalare anche due film giapponesi di Kaizo Hayashi, primo e secondo episodio [redacted] una trilogia che vede [redacted] protagonista [redacted] detective Maiku Hama, «Waga jinsei saiaku no toki» (Il periodo più difficile della [redacted] vita, Cinema Monte Bianco, ore 15,30) e «Harukana jidai no kaidano» (Scala verso un lontano passato, Cinema Monte Bianco, ore 17,15). Nel primo Hama, che ha il suo ufficio sopra una sala di cinema, deve confrontarsi con il suo passato nel corso di [redacted] inchiesta che lo porta sulle tracce [redacted] un giovane scomparso. Nel secondo lo stesso detective si muove nell'ambiente dei night, in un [redacted] che vede [redacted] centro una giovane spogliarellista.

Il film «La tratta delle bianche» del regista Luigi Comencini in programma oggi per il Noi

Fra gli altri appuntamenti della giornata «Exterior Night» in [redacted] della manifestazione «Moda e Noir», i due polizieschi italiani degli Anni 50, «I vinti» [redacted] Michelangelo Antonioni e «La tratta delle bianche» [redacted] Luigi Comencini, [redacted] horror scelto da Dario Argento («L'ululato» [redacted] Joe Dante) e i due episodi della serie «Fallen Angels», «Good Housekeeping» di Michael Lehman e «Fly Paper» di Tim Hunter. [l. b.]

STASERA AL [redacted]

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.668 Ore 20,30; 22,30. Lire 12.000	**[redacted] Clause** *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male; e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' Com[redacted]
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Lire 25.000	**I Nomadi** in concerto.
CERVINIA **Des Guides** [redacted] (0166) 949.473 Or.: [redacted] Lire 13.000	**Johnny M[redacted]** *di R. Longo, con K. Reeves, D. Mayer, Ice-T. (Usa '95)* - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h [redacted] **Fantascienza**
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO
SAINT-VINCENT **Auditorium Ipr** [redacted] 512.239 Prev. in Apt Film ore 20-22. L. 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte [redacted]** [redacted] (0165) 841 206	**Noir in Festival**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** [redacted] (0125) 641.480 Or.: [redacted] L. 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama [redacted] (0125) 641.571 Or.: 20,10; 22,10 Lire 10.000/7000/5000	**Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[redacted] travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna [redacted] del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) 425.094 Or.: 21	**Come prima, più di prima, ti amerò**, un video [redacted] Daniele Segre. Seguirà un dibattito sull'Aids con Daniele Segre e il gruppo Fiocco Rosso che si occupa di Aids sul territorio

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO [redacted] NOTTE

AOSTA
Concerto jazz

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita venerdì pomeriggio, alle 17, [redacted] concerto di due grandi jazzisti italiani, Franco Cerri e Enrico Intra, che per l'occasione saranno accompagnati da Stefano Cerri al contrabbasso e dall'aostano Luciano Bodria «Tatina» alla batteria. Il concerto è un'iniziativa della Lega italiana per la lotta contro i tumori, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzi[redacted]. Durante la serata saranno raccolte offerte per la Lega.

COURMAYEUR
Concorso dell'«Abat-Jour»

Nella quarta estrazione del concorso a premi dell'«Abat-Jour» è stato estratto il numero 5443, abbinato ad uno scooter. Secondo estratto, come riserva, il numero 4735. La discoteca di Courmayeur domani sera propone un appuntamento danzante per gli appassionati della musica revival. Dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta. A mezzanotte e mezza break gastronomico con pizza per tutti.

AOSTA
Rassegna cinematografica

«Tremando di intelletto e di passione» è il titolo della rassegna organizzata dal centro culturale Alfonso Commod, con il patrocinio della Consulta comunale e delle associazioni culturali di Aosta, e dedicata a Pier Paolo Pasolini. La rassegna prosegue oggi co[redacted] la proiezione del film «Il Vangelo secondo Matteo» (1964). L'appuntamento è per le 21, nell'aula magna del convitto regionale Chabod di Aosta. Ingresso è libero.

AOSTA
Serata di liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» questa sera l'ormai tradizionale appuntamento con [redacted] ballo liscio, animato ogni settimana da una delle migliori orchestre spettacolo del momento. Il programma della serata prevede ballo liscio, [redacted]o spazio riservato alla musica revival Anni Settanta [redacted] Ottanta e, [redacted] conclusione di serata, la discomusic.

Telefilm, documentari [redacted] attualità tra i programmi delle tivù francofone

Cinema per bambini oggi su Tsr

Inchiesta sulle torture nella serata di France 2

Cinema per bambini [redacted] pomeriggio di Tsr. Alle 14,20 l'emittente svizzera francofona manda [redacted] onda *«Les aventuriers du timbre perdu»*, un telefilm di Michael Rubbo, [redacted] Lucas Evans. Racconta di un bimbo di 11 anni, che in un vecchio album di francobolli scopre una formula magica per diventare piccolo piccolo, tanto da poter viaggiare per [redacted] mondo, agganciato ad un francobollo.

Beau Bridges stasera su Tsr

Un telefilm anche per la pri[redacted] serata di Tsr. Alle 20,10 va [redacted] onda *«Les quintuplées Dionne»* di Christian Duguay, con Beau Bridges [redacted] Roy Dupuis. Il telefilm [redacted] tratto da un fatto di cronaca, accaduto in Canada negli Anni Trenta. Cinque bimbe furono tolte, con falsi pretesti, ai loro genitori, gente povera [redacted] sprovveduta. Le bambine vennero rinchiuse in una [redacted] e fatte sfilare, come animali da circo. Lo sfruttamento delle cinque piccole diventa sempre più feroce. Di loro s'interesserà soltanto un giovane [redacted].

Per il settimanale *«Mémoire vivante»*, che va in onda oggi alle 23,15, Tsr propone il documentario dal titolo *«Le pape, les juifs et les nazis»*. E' il ricordo dello sterminio degli ebrei, così come quello degli zingari, le torture [redacted] le uccisioni alle quali papa Pio XII non [redacted] riuscito [redacted] mettere fine.

Anche France 2 propone in prima serata un telefilm. Alle 20,50 va in onda *«Une nounou pas comme les autres»* di Eric Civanyan, con Mimie Mathy e Thierry Heckendorn. E' la sto[redacted] [redacted] [redacted] ragazza, da tempo disoccupata, che decide [redacted] fare la baby sitter. Julie è di taglia minuta, [redacted] alta un metro e 32. E saprà proprio la [redacted] altezza a crearle problemi con le due piccole pesti che trova da accudire. Alle 22,25 va in onda [redacted] France [redacted] il settimanale *«Bas les masques»*, presentato da Mireille Dumas. Titolo della puntata di oggi *«J'ai été torturé»*. A pochi anni dal 2000, un Paese su 3 fa uso della tortura, bandita dal 1948, anno della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel [redacted] **La seconda volta.** Or 15,30/17,15/19/20,45/22,30
ADUA 400 c so G. Cesare 67, tel 856 521. **Pocahontas** Or 15,30; 17 15, 19, 20,45, 22,30
[redacted] p. Solferino 2. tel. 562.3800 Venerdì 29/12 per Ponti al cinema **Amata immortale**
[redacted] **MULTISALA** c so Vitt Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Forget Paris.** Or. 14 30 15,30, 18 30, 20 30, 22 30 Sala 2 **Captives - Prigionieri.** Or 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or. 14 30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t 581 7190 **Smoke.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL via S Dalmazzo 24, tel 540.605 **Po[redacted]tas.** Or 15,30. 17,15, 19, 20,45, 22,30
CENTRALE via C Alberto 27, t. 540 110 **Una donna francese.** Or 15, 16 50 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted] 1 [redacted] di là dalle nuvole. Or 16,10/18,20/20,30/22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. t 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15,50/18/20,10/22,30
CRISTALLO via [redacted] 5, t 650 7190 **Ragazzi della notte.** Or 14,30/16,30/18 30/20,30/22,30
DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542 422 **Pocahontas.** Or 15,30; 17 15, 19, 20 45, 22,30
ELISEO GRANDE p za Sabotino **Pocahontas.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22 30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il diavolo in blu.** Or. 16; 18 10; 20,20, 22.30
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. [redacted] **volta.** Orario: 15.30; 17.15; 18.55; 20.45, 22,30
[redacted] piazza V Veneto 5 **Miss Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
ERBA c[redacted] Moncalieri 241 **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi angolo via Roma **Il profu[redacted] [redacted] mosto selvatico.** Or 16, 18,10; 20,20, 22 30
FARO via Po 30, tel 817.3323. Riposo.
FIAMMA [redacted] Trapani 57 **Apollo 13.** Or.; 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted] **Peccato che sia femmina.** Or., 16; 18,10: 20,20; [redacted]
[redacted] via S Teresa [redacted] tel. 534 614 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283. **Braveheart.** Or: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t 817 1046 **Il buio nella mente** Or. 16 10/18 10/20,30/22 30.
NAZIONALE 1 via P[redacted]ba 7. tel 812.4173 **Santa Clause.** Or 15. 16,50; 18,40; 20,30; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812 4173 **L'inglese che salì [redacted] collina e [redacted] da una montagna.** Or 15 10, [redacted]; [redacted], 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448 **Jade** Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or 14 30; 16 30, 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.400. [redacted] **separato.** Or: 15 45, 18. 20 15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.0145. **Mai con [redacted] sconosciuto.** Or: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22 30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or: 16, 18 10, 20 20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or 16, 18,10. 20 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera [redacted]. Vendita dei biglietti per tutte le [redacted] di **Street scene** opera americana di Kurt Weill ([redacted] scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su [redacted]ca di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30 Tel. 8815.241/242.
[redacted] **XXI** p zza Rossaro Unione Musicale ore 21 serie dispari. **Nuovo Quar[redacted] Italiano.** Musiche di Rota, Shostakovic, Verdi. Biglietti [redacted] L. 35.000, ingressi L. 25 000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni telefono 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO [redacted] Madama Cristina 71, t 669.80.34. [redacted] 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Il punto magazine**
20,15 **Viaggio in Italia**

Radiouno
7,20 **La [redacted] de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra i monti e campi**
14,30 **De tot eun pocca**

France 2
13,45 **Pas une seconde à perdre,** film tv
15,20; 16,15; 16,50 **Couleur Mauresa**
16,20 **Seconde B,** [redacted]
17,45 **Cooper et nous,** série
18,10 **Le prince de Bel air,** série
[redacted] **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
20,50 **Une nounou pas [redacted] Les autres,** film tv
22,45 **Bas les masques**
23,40 **Journal de la nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Basket femminile,** sport
23,30 **Crazy dance,** musicale

Suisse [redacted]
13,05 **Mademoiselle**
13,35 **Au nord du 60e parallèle**
14,20 **Au nord du 60e parallèle**
14,20 **Les aventuriers [redacted] timbre perdu,** film
16 — **Fame**
17,20 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Les quintuplées de Dionne**
23,10 **Le Pape, les Juifs et les Nazis**
0,05 **Tj nuit**

Rete Saint-Vincent [redacted]
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 [redacted] **con [redacted] stelle**
18,30 **Funari live,** talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Rete 7 [redacted]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio Valle d'Aosta
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'A[redacted]**
15,30 **Ju[redacted] box,** dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 [redacted] italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [redacted] **non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[redacted] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 [redacted] **party**
24 — **Italia Doc**

Top [redacted] Radio
6 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News [redacted] information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco c[redacted]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [redacted] [redacted] di [redacted] tempi**

[redacted] [redacted] Bianco
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night [redacted]**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **RSV super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [redacted] Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[redacted] Monterosa
7,30 **L'opinionista** con I. Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée,** flash locale
17,15 **Rock Café** con Alessandro Mensa
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona [redacted] 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Basket, aostani superati in trasferta

L'Uap reagisce ma è troppo tardi

Roberto Padovani è uscito nel finale per somma di falli

AOSTA. Dopo la sconfitta contro il Fossano, sabato l'Union Uap Assurances tenterà il riscatto in casa. I granata affronteranno, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Torre San Salvatore, che ha gli stessi punti in classifica degli aostani.

Nell'ultima partita del campionato di serie C2 di pallacanestro, i valdostani hanno disputato un primo tempo da dimenticare e una ripresa di gran carattere. Facilmente vulnerabile per 20', la squadra di Luigi Frosini ha cambiato faccia nella seconda frazione di gioco, ma la ritrovata fluidità delle manovre offensive e la maggior concentrazione in difesa sono state sufficienti per evitare la sconfitta. I cuneesi si sono imposti per 107-98, con il play Aimar mattatore dell'incontro.

Ai granata non è bastata la consueta prestazione super di Roberto Padovani. Proprio l'uscita del pivot per falli ha reso vano, nel finale, il tentativo di rimonta. Avvio tutto di marca piemontese, con il Fossano avanti per 19-10 al 6' e per 25-19 al 9'. Il divario si ampliava con il trascorrere dei minuti e al 17' i padroni di casa avevano 18 lunghezze di margine: 48-30. Le squadre andavano al riposo con i cuneesi in vantaggio per 60-41.

«Nel primo tempo - spiega il presidente degli aostani, Piergiorgio Janin - non siamo esistiti in difesa. Bastano i 60 punti subiti per testimoniare i problemi che avevamo a controllare gli attacchi avversari. Alcuni giocatori si sono espressi al di sotto delle proprie possibilità, lasciando troppi spazi. La situazione è cambiata nella ripresa, ma la crescita collettiva non è servita a evitare la sconfitta. Il Fossano ha, in ogni caso, meritato il successo».

Dopo aver raggiunto il massimo vantaggio al 27' sul punteggio di 79-54, il Fossano doveva stringere i denti per contenere il veemente ritorno degli aostani. A 3' dalla conclusione, l'Union Uap Assurances si portava a soli 8 punti di distacco (95-100), ma non trovava la forza per l'aggancio e per il sorpasso. Miglior realizzatore è stato Padovani, con 31 punti. Hanno completato il bottino Fracelio (16), Gyppaz (17), Grattacaso (13), Di Muzio (12), Polin (7) e Baldi (2).

Sigfrido Beneyton

Calcio Prima categoria, i risultati delle valdostane

Derby, finale di fuoco

Emozioni soltanto negli ultimi cinque minuti nell'incontro tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e l'Olympique Châteaux, finito 1 a 1

AOSTA. Emozioni tutte concentrate nei minuti finali nel derby di Prima categoria tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e l'Olympique Châteaux, finito sull'1-1. Per le altre formazioni valdostane un successo (3-1 dello Charvensod/Sant'Orso sul campo dell'Ivrea Bellavista) e due sconfitte (0-2 casalingo del Quart e 2-1 in trasferta per il Pont Donnaz).

Cinque minuti di fuoco hanno acceso il finale del derby. E' passato in vantaggio l'Aymavilles/Gressan/Pila con Telesforo a poche battute dalla conclusione, Zanetti ha regalato il pareggio all'Olympique Châteaux al 91'. La divisione della posta ha consentito alla squadra del presidente Brjarava di mantenersi al quarto posto, mentre i giallorossi di Renzo Drudi hanno raggiunto quota 12, in una tranquilla posizione di centro classifica.

«Il pareggio è giusto - dice l'allenatore dell'Olympique Châteaux, Giulio De Ceglie - Nel primo tempo siamo stati più brillanti degli avversari, creando tre nitide occasioni per sbloccare il risultato, ma all'inizio della ripresa abbiamo dovuto soffrire per contenere la reazione dei padroni di casa. Il risultato utile conseguito è la miglior testimonianza del buon momento collettivo che stiamo attraversando».

Dopo due sconfitte di fila, lo Charvensod/Sant'Orso è tornato al successo, espugnando il campo dell'Ivrea Bellavista. La formazione di Mauro Gaglianone ha avuto al meglio il risultato nel primo tempo, andando a segno con Marcoz, Fabrizio Bosonin e Riccardi. Gli eporediesi hanno accorciato le distanze nel finale con Rondoletto.

Battuta d'arresto casalinga per il Quart, che ha visto interrompersi la serie positiva. Su un campo ghiacciato, che ha costretto i giocatori alle acrobazie, i viola di Mirko Feder sono stati trafitti nella ripresa da Giovanetto e da Albano. Il Tavagnasco ha così scavalcato in classifica la compagine del presidente Bergamasco.

Passo falso anche per il Pont Donnaz. I rossoblù sono stati sconfitti a Leini per 2-1. I torinesi sono andati a segno con Grassi e con Marchionatti, mentre Granpioggia ha siglato nel finale la rete per l'undici di Roberto Botton. [s. b.]

PROMOZIONE

Sconfitto il Sarre/Cogne

Un calcio di rigore, trasformato da Scano a metà del primo tempo, ha impedito al Sarre/Cogne di proseguire la serie positiva nel campionato di Promozione. La sconfitta subita a Crescentino è giunta al termine di una partita equilibrata, con i vercellesi abili a sfruttare l'occasione propizia e i biancoazzurri troppo spreconi sotto porta. «Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, ma non siamo stati capaci di concretizzare le numerose opportunità create soprattutto nella ripresa. Siamo, tra l'altro, stati penalizzati dall'uscita per infortunio di Violante dopo pochi minuti di gioco. Ha pesato notevolmente l'assenza di Fenusma». Il Sarre/Cogne è stato così fermo a quota 14 in classifica (alle spalle dei biancoazzurri ci sono il San Gillio, il Pro Settimo, il Chiavazza e il Borgaro), distanziato di una lunghezza dal Fenusma, che ha osservato il proprio turno di riposo. Le due compagini valdostane torneranno in campo venerdì nel turno infrasettimanale deciso dal comitato piemontese. Il Sarre/Cogne ospiterà i biellesi del Villaggio Lamarmora, mentre il Fenusma renderà visita ai torinesi del Borgaro. «Una decisione assurda quella di fare giocare tre partite in una settimana, con due incontri a distanza di soli due giorni - dice Statti -. Noi riposeremo domenica prossima, ma le altre compagini saranno costrette a un tour de force micidiale a livello dilettantistico». [s. b.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE
SERVIZIO ECONOMATO

Avviso di gara con pubblico incanto

Questa Amministrazione indice una gara di appalto a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione di macchine da calcolo per scrivere, dei sistemi di scrittura, per copia ed altre apparecchiature in dotazione agli uffici regionali.
I bandi sono stati inviati alla GUCE e alla GURI in data 27/11/1995.
Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze (0165 273309-273313).

L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLE FINANZE
Massimo Leveque

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE
SERVIZIO ECONOMATO

Avviso di gara a procedura aperta

Questa Amministrazione indice una gara di appalto a procedura aperta per la fornitura di due lotti di indumenti ed attrezzature di protezione per il personale regionale addetto alla viabilità.
I bandi sono stati inviati alla GUCE e alla GURI in data 27/11/1995.
Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regionale di Bilancio e delle Finanze (0165 273309-273313).

L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLE FINANZE
Massimo Leveque

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A CINQUE

La formazione valdostana ha battuto i bergamaschi per 9-1

Eurotravel, Habibija mattatore contro il malcapitato La Torre

Gevad «Piga» Habibija ha realizzato una tripletta contro il La Torre

AOSTA. Con una valanga di gol l'Eurotravel ha superato il La Torre Bergamo, 3° in classifica, soprattutto in virtù degli incontri casalinghi. E ora per gli aostani c'è il morale giusto per andare sabato a Bologna sul campo della capolista New Teraxitalia. L'Eurotravel ha vinto per 9 a 1 un campo stretto e in un clima «caldo», ridimensionando le ambizioni dei bergamaschi e uscendo da un periodo difficile con 3 sconfitte consecutive.

Con uno strepitoso Gevad «Piga» Habibija, gli arancioni di Luca Mercanti hanno dominato dal primo all'ultimo minuto nonostante un tifo provocatorio di un folto gruppetto di esigitati bergamaschi; gli aostani comunque non hanno risposto alle provocazioni che avrebbero causato una rissa sugli spalti. Soltanto sull'8 a 0 Farnedi ha realizzato la rete della bandiera e soltanto una volta Bassani ha dovuto dimostrare, con punizione Togni, quanto sia sicuro tra i pali.

Il «festival» delle marcature è stato aperto dopo 8 minuti e mezzo da un più che positivo Di Maio, poi gli ospiti hanno pressato troppo su Habjbia lasciando grossi varchi in difesa e sono stati infilati. Al quarto d'ora Habjbia ha servito Rissone per il raddoppio; al 23' c'è stato il 3 a 0 con Pecoraro ad assistere Concio.

Al 9' della ripresa Habjbia ha tirato da fuori e Dorigatti, facendo velo, ha ingannato il portiere; un minuto dopo Di Maio ha servito Concio per la seconda rete del giovane Sarre; al 17' Pecoraro ha siglato il 6 a 0; al 19' Habjbia ha mandato in rete anche Ciardo; al 23' il bosniaco ha triangolato con Ciardo e ha segnato ancora per poi ripetersi su punizione all'ultimo minuto e realizzare una tripletta. Poca cosa rispetto a quello che ha fatto vedere in campo. [r. s.]

AOSTA E AYMAVILLES

Goleada dei rossoneri

Giornata positiva per l'Aosta che ha rifilato ben 11 gol alla Folgore di Pordenone: cinque reti nel primo tempo, sei nella ripresa. I marcatori: 11' Maqui, 15' Balbis, 16' Cappellino, 27' Sai, 30' Veronesi, 38' Cappellino, 39' Piccinin (6-1), 43' Veronesi, 48' Maqui, 51' Pacchiodi, 54 e 55' Balbis. E' andata bene anche all'Aymavilles che ospitava il capolista Petrarca. Per la verità alla fine il 3-3 sta stretto alla squadra di Chabod che conduceva 2-0 nel 1° tempo e 3-1 a 4' dalla conclusione. Pur privi di Malecrinò e Serravalle i valligiani sono stati protagonisti di una partita straordinaria: quando i patavini attendevano nella propria metà campo, bravi a far girar la palla con continui movimenti, poi quando gli ospiti sono passati al pressing, bravi a ripartire in contropiede. Di Cuc e Monteleone al 20' e 26' le prime due reti. Nella ripresa fallite un paio di occasioni con Zanatta, i padroni di casa venivano trafitti da Daniele al 42'. Il bomber di casa si rifaceva però 8' più tardi con il 3-1 che sembrava non potesse più compromesso. Invece un gol di Baldan al 56' e un rigore di Frizziero nel 2' minuto di recupero, hanno tolto all'Aymavilles 2 punti meritati. «Avevamo speso molto - spiega Chabod -. Resta il fatto che nell'occasione del rigore siamo usciti male dal pressing». Anche sul 3-1 al 54' al rientrante Raffaelli veniva respinta sulla linea da un difensore la palla del 4-1. Alla vigilia un pareggio sarebbe stato controfirmato dai valligiani. «Accontentiamoci - dice ancora il tecnico -, ma la prossima volta dobbiamo essere più furbi». [m. i.]

SPORT FLASH

TENNIS

Il Gressan battuto nella seconda giornata della Bmw Cup

Si è svolta nel fine settimana al circolo tennistico Le Pleiadi di Moncalieri la seconda giornata del girone di andata del torneo a squadre Bmw Tennis Cup, riservato a giocatori di categoria C. La formazione del Tennis club Gressan è stata sconfitta dagli atleti de Le Pleiadi per 4 a 0. Enrico Conio (C1) ha battuto Ginaluca Boretaz (C2) per 6-3/6-0; Massimo Tempo (C1) ha vinto per 6-4/6-4 contro Luca Granito (C3). Mentre Laurent Bondaz (C2) ha battuto Andrea Curà Curà (C4) per 6-2/7-5. Nel doppio

PODISMO

Martina Magenta soltanto 27ª al debutto in Coppa

Inizio deludente della Coppa del Mondo Isf per Martina Magenta, finita al 27° posto nella gara vinta dall'austriaca Rauter. Le prossime gare sono in programma a Igls, in Austria, dal 14 al 17 dicembre.

SCI ALPINO

Sovrana Welf tornerà in gara in Val d'Isère

Trentaseiesimo posto per Sovrana Welf nella discesa libera di Lake Louise in Canada. La gressonara tornerà in gara giovedì a venerdì a Val d'Isère.

CICLISMO

La data ufficiosa del secondo «Garin d'Or»

Si terrà il 20 marzo, data ufficiosa, la consegna del secondo «Garin d'Or» a Miguel Indurain. La manifestazione si terrà ad Arvier con una festa e a Villeneuve la cerimonia. Dovrebbero essere presenti anche il vincitore dello scorso anno Marco Pantani e gli altri due vincitori di 5 Tour Eddy Merckx e Bernard Hinault. Ci sarà anche un omaggio a Fabio Casartelli, e la proposta di Nino Ramires, verrà ricordato anche Diego Pellegrini.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.553
SARRE
Loc. St. Maurice
Privato vende bilocale di 48 mq completo di cantina e posto auto esterno. Ampio terrazzo.

ABAT-JOUR
CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP
VINCE IL BIGLIETTO N.
RISERVA IL
TEL. 0165-87843
30 30

GRAN GROS CIDAC
Estrazione di
NOVEMBRE
Riserva: A
GROS CIDAC

CASHMERE
Calda morbida leggera... maglieria in puro cashmere
DOVE?
AL PUNTO
Via Kaolak (traversa c.so Lancieri)
Tel. 0165/23.65.53

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
NUS: vendonsi alloggi di mq 65 in ristrutturazione. Consegna entro il 1996.

IMMOBILIARE NOTRE
COGNE
Frazione Epinel
Alloggi 60 mq prossima costruzione con box e zona verde posizione panoramica

VOGLIA DI MUSICA...
Tanta fantastica musica con le nuove
TASTIERE PORTATILI PSR E PIANOFORTI DIGITALI CLAVINOVA
YAMAHA
Pitetti SNC
STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA
via Burolo, 22 Ivrea - telefono 0125-616800
NOLEGGIO - VERTICALI - CODA - ELETTRONICI DIGITALI

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
PROFUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITA' ALIMENTARI

Consegne in tutta la Valle di cassette, cestini e confezioni natalizie fino al 23/12/95.
OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.145
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 19

Matinée Matinée Matinée Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

il 3 e il 17 dicembre,
dal 7 al 10 dicembre
e dal 25 dicembre
al 7 gennaio 1996
apertura dalle
10,30 alle 14.
Ingresso gratuito.

Ufficio Manifestazioni Casino de la Vallée

Casino de la Vallée

Da Cortaldo al Venerdì "Graffia & Vinci il Tesoro del Maragià" è con orario continuato 9/20

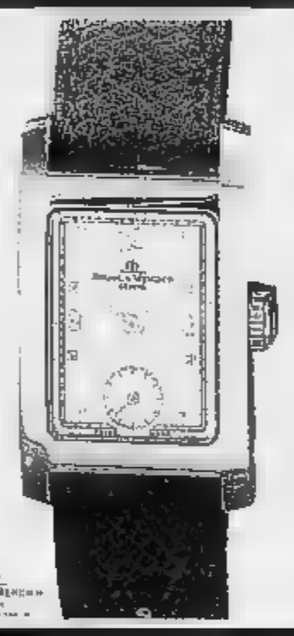
Estrazione finale 20 milioni in gratta d'oro,e con il Graffia & Vinci...vinci subito orologi e preziosi gioielli.

ECCEZIONALI OFFERTE A TASSO ZERO*

BREITLING mod. CRONOMAT

MOVIMENTO : Meccanico,carica automa.,lancetta piccola del sec.,datario
CASSA : Acciaio e oro / IMPERMEABILITA' : 100 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Colori assortiti

Prezzo listino £. 4.180.000
12 rate da £. 348.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 41 cartoline Graffia & Vinci)



BAUME MERCIER mod. HAMPTON

MOVIMENTO : Al quarzo con sfera sec. al sei
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 30 mt
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Bianco-Blu-Ramato

Prezzo listino £. 1.800.000
10 rate da £. 180.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 18 cartoline Graffia & Vinci)

SECTOR mod. SGE 700 Crono

MOVIMENTO : Cronografo al quarzo con datario alle ore 4
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 200 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale in acciaio o bicolore
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Con sfere e indici luminose

Prezzo listino £. 898.000
6 rate da £. 150.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 9 cartoline Graffia & Vinci)

* SOLO SULLE MARCHE PRESENTATE E PREVIA AUTORIZ. FINANZ. - OFFERTA VALIDA FINO AL 16/12/95 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

"Solo da Cortaldo puoi acquistare orologi delle marche più prestigiose e preziosi gioielli,senza anticipo,a rate e con facili finanziamenti in sede ... parola di Maragia'"

CORTALDO GIOIELLI

Torino in Via Borgaro 72- *tel. 011/229.66.76 (4 linee r.a.)*

Dal 1 Dicembre aperti anche la Domenica e Lunedì - Venerdì :orario continuato 9/20

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Dicembre 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Le indagini sul dramma che ieri all'alba ha sconvolto una famiglia astigiana: arrestato l'uxoricida

Un rantolo prima di morire: «Mi ha sparato mio marito»

La vittima, cuoca di 54 anni, è spirata tra le braccia dei soccorritori

In lacrime le colleghe alla Jona

«Graziella non meritava questo» Lo sgomento dei vicini di casa

La casa di via Torricelli dove ieri all'alba è avvenuta la sparatoria (FOTO USEFFONE)

ASTI. «Graziella era la donna più buona del mondo. Perchè le ha fatto questo, perchè» ripetono in lacrime le colleghe di Grazia Lombardo. Qualcuna lavorava con lei da molti anni, nella mensa della scuola media Jona in zona San Pietro.

Un ambiente di lavoro dove Graziella e le altre, cuoche e inservienti, sono diventate amiche, fino a frequentarsi anche nei momenti liberi.

«Ci siamo viste l'ultima volta lunedì - dice Annamaria Tinnirello - Graziella è tornata a casa contenta. Teneva molto ai figli ed al marito».

Un matrimonio, il loro, che durava da 30 anni: i coniugi Surdi, entrambi siciliani, si erano sposati il 23 gennaio 1965 a Valledolmo (Palermo), il paese di lui. Poi il trasferimento ad Asti, nell'agosto 1969, in quella stessa casa di via Torricelli dove hanno sempre abitato e dove ieri all'alba si è consumata una tragedia assurda. Una famiglia laboriosa, stimata, che a costo di grandi sacrifici è riuscita anche a conquistare un certo benessere.

Ma, ultimamente, qualcosa forse si era incrinato, tra marito e moglie. Piccoli screzi, originati pare anche da banali questioni di interessi. La gestione di un piccolo patrimonio familiare, che comprendeva una casetta sulle colline di Migliandolo.

«Graziella era molto legata a quella casa: diceva che stava bene, in campagna» confermano le colleghe.

Chi lo conosce descrive Vincenzo Surdi come un tipo introverso, duro, forse un po' padrone. Ex operaio alle carrozzerie Fiat, da quando è andato in pensione si era ancora più chiuso in se stesso. Appassionato di caccia aveva in casa alcuni fucili e la pistola. L'arma con cui ha cancellato i ricordi di una vita d'amore e di sacrifici. **[r. s.]**

ASTI. Ha avuto ancora la forza di trascinarsi fino alla porta. «E' stato mio marito, mi ha sparato lui» ha detto in un sussurro ai primi soccorritori. Poi è crollata in un lago di sangue, con due pallottole calibro 7,65 conficcate nel petto, vicino al cuore.

Grazia Lombardo, detta Graziella, 54 anni, ha cessato di vivere sull'ambulanza che correva a sirene spiegate verso l'ospedale. Inutile il disperato tentativo dei medici di strapparla alla morte. L'uxoricida, Vincenzo Surdi, 64 anni, pensionato Fiat, è in stato di fermo. Dopo un lungo interrogatorio, ieri in questura, è stato trasferito in carcere a Quarto. E' accusato di omicidio. Oggi dovrebbe essere nuovamente sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Tarditi.

Ancora incerto il movente: potrebbe trattarsi di una lite per banali motivi familiari, forse questioni di interessi, degenerata in tragedia, oppure anche di un gesto meditato a lungo dall'uomo, che ultimamente appariva nervoso, irascibile.

Dramma all'alba. Erano da poco passate le 4,30. Alla centrale operativa della questura è arrivata la chiamata di una voce maschile: «Sono Lombardo, venite in via Torricelli, c'è una donna che sta male».

Subito i soccorsi: nella via, che s'interseca tra i corsi Ferraris e Cavallotti, sono arrivati ambulanze e Volanti, con il commissario capo Donatella Boscassi e l'ispettore Barrera. Gli agenti hanno bussato alla porta di una vecchia casa in ringhiera. Ha aperto Surdi. «Sembrava inebetito» ha raccontato un poliziotto. A terra c'era la moglie che si trascinava carponi. Era cosciente, nonostante avesse perso molto sangue. Poi quella frase che suona una terribile accusa per il marito, prima di accasciarsi morente: «E' stato lui...». Surdi si è lasciato ammanettare: quindi il trasferimento in questura, per un lungo interrogatorio. E' stata sequestrata anche l'arma del delitto: una Beretta 7,65, regolarmente denunciata da Surdi. L'automatica era in un cassetto: nel caricatore ancora 7 proiettili, a terra due bossoli.

Un dramma senza testimoni: uno dei figli, Rosolino, 30 anni, operaio Fiat che convive con i genitori stava facendo il turno di notte in fabbrica a Torino. Il secondogenito, Salvatore, 33 anni, anch'egli operaio nella stessa azienda, da qualche tempo alloggia nel capoluogo piemontese.

La vittima Grazia Lombardo 54 anni. Accanto l'uxoricida, Vincenzo Surdi. Marito e moglie erano sposati da 30 anni e hanno due figli entrambi operai a Torino

Delitto da ricostruire. La donna potrebbe essere stata uccisa al termine di un diverbio: oppure, si optasse per la tesi della premeditazione, potrebbe essere stata aggredita mentre era in piedi e non come si ipotizzava in un primo tempo, durante il sonno.

Nel letto, infatti, sono state trovate solo alcune macchioline di sangue: sul pavimento, invece, altre chiazze, più copiose. Graziella Lombardo è stata colpita al fianco e al torace: una delle pallottole sarebbe stata ritenuta dal corpo della donna. Due colpi esplosi forse a bruciapelo.

Molti interrogativi. Ma perchè Surdi, che teneva la pistola chiusa in un armadio, era armato, in quel momento? La donna ha tentato di difendersi? E perchè nessuno dei vicini (negli alloggi accanto abitano un'anziana e un giovane albanese) ha sentito urla o le detonazioni?

L'autopsia. Quesiti che potrebbero trovare risposte dopo l'esame necroscopico che dovrebbe essere compiuto oggi, alla camera mortuaria dell'ospedale, dal medico legale Agostino Gaglio.

Il pm Tarditi ha anche disposto per il presunto uxoricida la prova del cosiddetto «guanto di paraffina» (anche se ormai il procedimento si chiama «Stub» ed è assai più sofisticato). Ma, soprattutto, si spera che Surdi decida di raccontare la «sua» verità. **SERVIZI DI Franco Binello, Carlo Francesco Conti e Roberto Gonella**

Onu e Telethon

L'Agricoltreno oggi si ferma ad Asti

ASTI. Un treno «mondiale» si fermerà alla stazione di Asti, stamattina alle 9 è l'Agricoltreno '95, mostra itinerante organizzata in occasione dei 50 anni dell'Onu e della Fao.

Il treno, partito da Roma sabato, si fermerà in molte stazioni italiane fino a Salerno (22 dicembre). All'iniziativa hanno lavorato Amministrazione provinciale, Comune, Provveditorato agli studi e Ispettorato repressione frodi. Sono presenti anche l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare e Telethon. L'edizione è rivolta alle attività e ai progetti italiani realizzati in favore dello sviluppo e della solidarietà. Sulle carrozze del treno è allestita una mostra per gli studenti.

Alle 10,30 si terrà un incontro organizzato dall'Ispettorato centrale repressione Frodi sul tema: I vini doc: la qualità e la tutela dei consumatori». L'incontro sarà presentato dal direttore reggente della Repressione frodi di Asti Gianfranco Amerio. **[r. s.]**

CONSIGLIO APERTO SULL' ORDINE PUBBLICO

E qualcuno ha chiesto «Aboliamo la legge Merlin»

Droga, criminalità, prostituzione, immigrazione extracomunitaria, appelli alla solidarietà e all'impegno nei quartieri a rischio, sono stati al centro del dibattito del Consiglio comunale aperto di lunedì ad Asti. Molti gli interventi e le proposte. Tra le tante anche l'abolizione della legge Merlin sulla chiusura delle case di tolleranza. Nella foto la sala consiliare durante il dibattito. 34

ASTIGIA

● **PARLA IL CANONICO.** Il canonico Pietro Mignatta parlerà oggi alle 16, al Centro San Secondo, sul tema: «A 30 anni dal Concilio Vaticano II - Divagazioni (senza pretese) di un credente preoccupato e ottimista» è scritto nel cartoncino d'invito del circolo «Mario Cristina».

● **SINDACI E CORECO.** Incontro, oggi, alle 18, in municipio, tra presidente e funzionari del Coreco di Alessandria, amministratori astigiani e segretari comunali. Si parlerà di rapporti tra enti e Comitato di controllo: l'iniziativa è dei consiglieri regionali Cotto e Ferrero.

● **PRIMO SOCCORSO.** Si terrà oggi, alle 20,45, alla scuola Martiri di corso XXV Aprile, un incontro su: «Primo soccorso: come comportarsi in caso di incidente o malore». Relatore Daniela Sticca.

● **TEATRO.** Due appuntamenti per il palcoscenico stasera. Al Balbo di Canelli primo allestimento teatrale dopo la riapertura: il gruppo «Teatro 9» recita Ionesco. Al Politeama di Asti c'è il «Toio» della «Brofferio». *(A pagina 38)*

● **DALCINQUEALSEI.** Domani con «La Stampa» arriva l'inserto «dalcinquealsei». Gli studenti astigiani daranno il voto agli edifici che ospitano le loro scuole.

Non farti schiacciare dall'inflazione

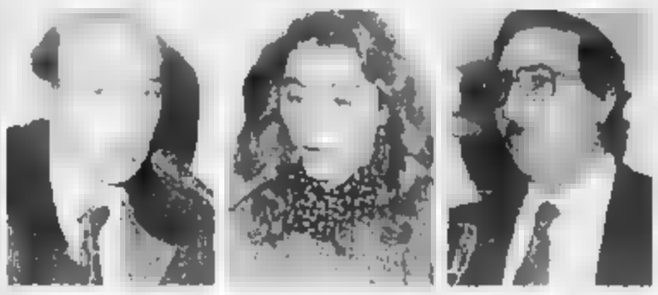
DIFENDI IL TUO FUTURO
... E VAI IN PENSIONE

Polizze vita anche in dollari franchi svizzeri ecu yen marchi

FRANZOSO ASSICURAZIONI
VIA DE GASPERI 2 (SECONDO PIANO) - ASTI - TEL. 0141/532.532 - 532.552

Al Consiglio sull'ordine pubblico le grandi emergenze di Asti

Confessioni da un'ex isola felice tra rabbia, paure e speranza



Tre degli intervenuti. Da sinistra Roberto Vercelli (Asti-Est) Valentina Gentile (Gruppo 88 di volontariato) e Francesco Proietto (comitato Amici del Pilone)

ASTI. Ore 20,30 di lunedì 4 dicembre: un piccolo spaccato della città si «confessa» in diretta nell'aula consiliare del municipio, aperta alla gente per il Consiglio sull'ordine pubblico. I ventisette interventi di sette minuti ciascuno, piccoli flash sui mali vecchi e nuovi di una comunità che scopre di non potersi più illudere del titolo rassicurante e protettivo di «isola felice». Il pubblico (una sessantina di persone), composto e attento (solo qualche applauso o disappunto manifestato a voce alta) è variegato come i temi trattati: giovani del volontariato (tanti), amministratori di quartiere e frazione, cittadini, ragazzi di colore, gomito a gomito in una serata che, per fortuna, solo sporadicamente ha ceduto alla tentazione di fare «passerella». Nel dibattito ritornano puntuali punti storici del disagio cittadino come Praia, emergenze devastanti quali droga e criminalità, contraddizioni al limite dell'ambiguità: «Gli extracomunitari clandestini? Quante volte non si possono espellere perchè non vi è certezza della loro identità e nazionalità» si sfoga Patrizio Salvetti del sindacato di polizia Siulp, parlando del decreto sull'immigrazione.

Quasi mai si grida alle barricate, ma l'esasperazione è comunque palpabile: «basta con le tangenti da pagare ai marocchini nei parcheggi» dice Marco Graziano parlando a nome di tutte le circoscrizioni, che lamentano essere abbandonate e chiedono più controlli. E Francesco Proietto del comitato di viale Pilone maledice gli infissi rotti dell'ex deposito militare di piazza d'Armi, dove notte si annidano per dormire, poveracci e sbandati. E ogni volta che c'è una retata di polizia in Casale «gli spacciatori - dice Proietto - si spostano da noi, persino davanti alla scuola Pascoli». Anche i numeri fanno storia in questa serata di ordinaria cronaca: la fame di case, per esempio; alloggi comunali, ricorda il sindaco Bianchino, 1300 quelli dell'Atc, 450 domande in attesa, 64 previsioni di assegnazione «e nessuna possibilità da parte nostra di calmierare gli affitti». E ci sono le cifre fornite da Ebarnabo (An): «Se la prefettura stima in 3500 i clandestini, perchè i vigili da gennaio ad oggi hanno elevato solo 35 contravvenzioni per commercio abusivo?».

Ma c'è pure un'altra faccia della protesta, quella dalla parte degli extracomunitari onesti. Enzo Sobrino (Cgil): «Dopo il decreto si stanno verificando decine di casi di licenziamento per regolarizzare lavoratori immigrati. E perchè non buttiamo fuori anche chi si è arricchito alle loro spalle?».

Il volontariato usa toni pacati, ma fermi; esorta alla solidarietà, chiede più supporti a chi opera a Praia, ricorda con Francesco Ghia (Caritas) «che al Comune non spetta controllare l'ordine pubblico, ma migliorare la qualità della vita», invita attraverso Giovanni Miglietta (Acli) a investire nel sociale «e non a progettare sull'onda dell'emergenza sociale». Mico Picasso (Ufficio sinistri) schiaffeggia l'ipocrisia ricorrente («Chi fornisce e consuma droga è astigiano così come chi va a prostitute»). La tensione cresce solo una volta, quando Valentina Gentile (Gruppo 88) critica un articolo del settimanale «L'Eco» sul binomio tra teppisti e giovani di Praia. In sala compare per un attimo uno striscione contro il giornale.

Praia ricorre più volte negli interventi: il centro civico va riaperto e custodito chiedono Picciotto e Vercelli della Circoscrizione e quei negozi chiusi sotto i portici potrebbero diventare sede di servizi. Posta altro. Si vuole un campo da bocce e l'illuminazione su quello di calcio: «Perchè d'estate - racconta Guido Bonino, segretario di Asti Est - quando altrove si fanno i tornei notturni, qui è buio e i ragazzi devono giocare sulla strada». Il sindaco Bianchino promette «il recupero integrale del centro, affidandone la gestione alla Circoscrizione». Parlano anche i consiglieri comunali (Hostente, Baudo, Artuffo, Sorba, Fassone, Ferrero, Miroglio, Lioce, Verrua). Artuffo chiede un concreto: devolvere i gettoni della serata (47 mila lorde per 36 consiglieri) ai volontari di Praia; Baudo (An) critica «la troppa demagogia», Fassone (pds) chiude con un invito che sa di speranza: «Da due secoli Asti vive episodi di immigrazione: ricordarlo può aiutarci a capirci».

Franco Cavagnino

Patrizio Salvetti del Siulp. In alto Charlemagne Fioghe dell'Associazione intellettuali extracomunitari durante l'intervento al Consiglio aperto

«Aboliamo la legge Merlin»

Lo propone il consigliere Lioce e c'è chi chiede «isole per l'amore»

Sopra: Francesco Li Causi del comitato di corso Casale (col maglione chiaro) e a lato il consigliere Salvatore Lioce

ASTI. «A prostitute ci vanno gli italiani e magari sono gli stessi che il giorno dopo dicono di mandarle via». Charlmagne Fioghe, immigrato del Benin, presidente dell'Associazione intellettuali extracomunitari, parla a metà serata e certe sue parole suonano anche come sinistra profezia: «Per secoli l'Occidente ha "saccheggiato" il Terzo Mondo portandosi via che cosa gli serviva. Oggi l'Occidente deve accogliere gli extracomunitari e non ci sarà legge che li fermerà». Quasi un debito da pagare all'arroganza e all'opportunismo di chi ha sovente confuso solidarietà e colonizzazione.

Ma il «boss» Fioghe non è il solo a giocare sul filo della provocazione. Francesco Li Causi, pizzaiolo e esponente del Comitato di corso Casale («Un quartiere del quale il Comune si è disinteressato»), racconto di «prostitute che ci allietano con canti e grida e arrivano persino ad appartarsi nei nostri cortili» e chiede al Comune «perchè non si istituiscano, in periferia, aree attrezzate per l'amore a pagamento». Una alternativa possibile, ironizza Li Causi, e di spedirle tutte lì ad esercitare davanti al municipio così si prova che così vuol dire averle sotto casa.

Drastico Salvatore Lioce, medico, consigliere comunale ex leghista, oggi indipendente, che chiede «l'abolizione della legge Merlin» e «la conseguenza la riapertura delle tolleranza «che porterebbero miliardi nelle casse statali».

Lioce mette in guardia dai rischi sanitari («Anche noi medici dovremo abituarci a trattare nuove malattie») e sul tema droga è d'accordo con la vocazione antiproibizionista di Renato Longo (Club Fannella), a sua volta intervenuto nel dibattito. In sostanza «e lo spaccio clandestino a costringere i tossicodipendenti a diventare tossicodelinquenti per procurarsi la dose a prezzi che il proibizionismo gonfia a dismisura».

Ma tossicodipendenza vuol dire anche recupero. A Graziano, rappresentante delle Circoscrizioni, il quale auspica «che le scuole frazionali diventino luoghi per socializzare e non per parcheggiare gente che crea tensione», risponde Miroglio (Vivere la città): «Scrolliamoci di dosso l'ipocrisia e cito il caso dell'ex scuola di Valgera. Mi domando: ha fatto di più la comunità di recupero Approdo o chi altro?». [f. c.]

Sopra: il pubblico. L'assessore Caron con Mario Calvi comandante dei vigili

«Perchè siamo a casa vostra?»

Oggi incontro sull'immigrazione «Manifesto» storico dei neri d'Africa

ASTI. «Perchè siamo a casa vostra?» è il titolo della tavola rotonda prevista per oggi alle 18 all'Auditorium del Centro giovani di via Goltieri. Interverranno l'assessore Laurana Lajolo, Beppe Castino segretario della Cisl e Charlemagne Fioghe, l'ingegnere presidente dell'Associazione intellettuali immigrati, che ha allestito in questi giorni, fino a sabato, proprio al Centro Giovani, la mostra sulle culture africane di Benin, Togo e Mali. Domani sera, nello stesso auditorium, è in programma lo spettacolo di danze africane del gruppo Dambalà di Asti.

E al vicino centro sociale Torre Rossa di via Varrone per giovedì sera è previsto l'incontro tra la comunità senegalese di Asti e alcuni legali per discutere del nuovo decreto sull'immigrazione.

Un fermento che Charlemagne Fioghe giudica in maniera positiva: «Facciamo un sforzo per conoscere e mettere a confronto le nostre diverse culture». Durante la mostra è stato diffuso il testo di una lettera-manifesto che porta il titolo della tavola rotonda: «Perchè siamo a casa vostra». Eccone una sintesi.

«Eravamo così tranquilli nelle nostre foreste dove l'uomo parla con la natura, e dove tutte le cose respiravano liberamente, poi ci avete scoperti e ci avete invasi. Durante la vostra invasione avete constatato che eravamo robusti, e ci avete fatto schiavi a migliaia. Ma con il passare dei secoli, i più illuminati tra di voi hanno ammesso che la tratta degli schiavi era un'ignominia ed allora hanno pensato di sostituirla con la colonizzazione, che è solamente un'altra forma meno violenta di sfruttamento delle risorse locali per ingrandire gli imperi economici. Poi con il passare del tempo, tra la nostra ribellione e la vostra comprensione ci avete concesso la cosiddetta «indipendenza» facendoci credere che fosse la fine dello sfruttamento. Ma voi siete accordati con i più corrotti ed i più egoisti tra di noi per poter continuare ad impossessarvi delle nostre risorse. E così è stato per più di tre decenni: aiuto e collaborazione fra i più sanguinari dittatori e ladri, isolando in questo modo chiunque (intellettuali, poeti) fosse capace di trascinare con sè un gruppo di cittadini...

Ed intanto, in tutti questi anni, non abbiamo fatto altro che obbedire, subire e credere nelle vostre cosidette teorie «civilizzatrici ed evangelizzatrici», e poi un bel giorno avete deciso di sbarazzarvi di tutta questa gente facendo appello alle vostre teorie ultra nazionaliste, come la chiusura delle frontiere, l'espulsione dei clandestini, etc. Ed è questo l'argomento scottante di oggi. Dove volete che vada questa gente? E a fare cosa? Credete che un taxista camerunense residente a Parigi, o un lavapiatti ghanese a Londra, oppure un operaio ivoriano a Roma ci penserebbero un solo istante a ritornare nelle proprie famiglie, se la certezza di guadagnare un decimo di quello che guadagnano qui spazzando la strada ed in più sentendosi dire extracomunitario, negro, o sporco rocchino?

Continuate a corrompere i nostri dirigenti, a vendergli le vostre armi, a sfruttare la nostra ingenuità e le nostre risorse per auto svilupparvi, a dare asilo ai nostri Signori della guerra, e noi continueremo a venire da voi, continueremo a venire da voi finchè non capirete che il cosiddetto problema dell'immigrazione non si deve risolvere qui, ma proprio lì, da noi. Troverete finalmente la soluzione all'immigrazione, perchè non c'è nessun muro, nessuna frontiera, e nessuna legge che può fermare l'immigrazione dovuta alla povertà, alla persecuzione, ed allo sfruttamento; e la storia insegnerà ai vostri figli che non si può manipolare dai popoli malgrado le risorse vengono assumersi primo o poi le conseguenze...

[r. a. a.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Celentano in treno «Troppo maleducato»

Ho visto lo spot televisivo dell'Azienda Ferrovie dello Stato, il testimonial Adriano Celentano porge con malagrazia al controllore un biglietto appallottolato e questi lo accetta di buon grado. La maleducazione, manifesta, è elevata al rango di modello sociale promosso a suon di milioni.

Protesto vigorosamente contro questa sciagurata iniziativa che incoraggia sostanzialmente un comportamento gravemente irrispettoso per il servizio pubblico in generale, e per i lavoratori che vi operano e demolisce di colpo ogni sforzo di formazione della coscienza civile che le varie agenzie educative mettono faticosamente in opera, dalla scuola alle amministrazioni locali più evolute.

Questo in qualità di operatore culturale del Comune di Asti, addetto appunto al settore cultura ed educazione e responsabile di un progetto educativo mirato alla crescita della consapevolezza civica di tutti i cittadini e dei giovani in particolare.

Gianfranco Monaca

«Spiego meglio i no all'apertura serale»

L'articolo sugli orari pubblicato dalla «Stampa» il 5 dicembre non coglie il significato preciso delle contestazioni che l'assessorato al Commercio fa ai Sig.ri Faggella.

1) Non si stampano manifesti, cartoline, volantini, annunciando l'apertura serale del negozio (il suo negozio, non 30 negozi) senza chiedere le preventive autorizzazioni.

2) Non si fa per due motivi sostanziali: perchè un referendum nazionale ha impedito la liberalizzazione completa degli orari delle attività commerciali; perchè «libera concorrenza» significa darsi delle regole comuni e rispettare scrupolosamente tutti: in questo caso la fascia oraria di apertura e chiusura dei negozi.

3) Con i commercianti di via Cavour, via Brofferio, ecc. si è molto discusso circa la possibilità, nel periodo natalizio, non solo dell'apertura domenicale e festiva, ma anche sia di avere in zona la presenza del mercatino di antiquariato del «Napoli Club» nella giornata dell'8 dicembre, sia di pedonalizzare via Cavour tutti i sabati e domenica pomeriggio. In relazione a ciò il Comitato locale ha promosso altre manifestazioni legate all'alluvione ed al rilancio commerciale di una città così colpita; inoltre, il piano delle luminarie natalizie, gestito dall'Unione Commercianti, ha visto la partecipazione del Comune con una spesa preventivata di 18 milioni e l'apertura possibile fino alle 21 consente a tutti i cittadini di goderne.

Questo non significa che esistano possibilità di migliorare, ampliare, sperimentare servizi diversi e nuovi. Tutto va fatto però misurando la volontà delle categorie e delle associazioni e stabilendo opportunità uguali per tutti.

Se poi si vuole fare le vittime della burocrazia, si sappia che i problemi dei commercianti sono moltissimi, ma altro ordine e spessore.

Claudio Caron, assessore comunale al commercio, Asti

TURNI UTILI

AUTO

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza san Secondo 12, tel. 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alberi**, piazza 3, tel. 594.605.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Micheli, via Parisi 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
: 943.644
: 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova:

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

MARZANOTTO. Questa sera alle 20,30 al circolo Torrazzo si terrà un incontro che è stato promosso dalla Circoscrizione San Marzanotto. Tecnici comunali forniranno indicazioni per compilare i moduli per la denuncia degli scarichi civili (in fognatura, suolo e acque superficiali). Analoga iniziativa si terrà sabato alle 20,30 al circolo dei Carretti.

MONTEMARZO. E' stato convocato per stasera alle 21 nella dese della Società cooperativa agricola il Consiglio di Circoscrizione. All'ordine del giorno la domanda di autorizzazione al Comune riguardo agli scarichi civili. Interverranno tecnici dell'Ufficio Ecologia del Comune.

SAN DAMIANO. La piazza dei Santi Cosma e Damiano sarà chiusa al traffico il sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30, in modo da consentire ai 130 bambini che frequentano il catechismo di accedere con maggior tranquillità alle aule nella quali si svolgono le lezioni.

SESSAME. La Giunta ha stanziato 80 milioni per la sistemazione dei danni alluvionali subiti da strada Collina-Asinari e dal di cinta del cimitero cittadino.

MONTABONE. La Giunta regionale ha approvato i progetti riguardanti la costruzione di una condotta idrica tra la vasca di raccolta e il centro del paese e i lavori per il potenziamento dell'acquedotto comunale in piazza Europa.

Lavori pubblici: la giunta ha stabilito che l'affidamento dei lavori di rifacimento delle fognature nel Foro boario avverrà con trattativa privata. Il costo delle opere ammonta a circa 30 milioni. Stanno decollando anche i ripristini di fognature e strade danneggiate dall'alluvione. E' stato compilato l'elenco delle ditte da invitare all'appalto per le opere nell'ex macello e nella scuola Media di via Bona (progettate rispettivamente dagli studi Lovisolo e Branda di Nizza). Entrambe le opere costeranno 70 milioni. Altri 40 milioni saranno spesi per le fognature di via Vittorio Veneto e per il trattamento e la depurazione della piscina comunale.

Individuato dalla polizia a causa di un taglio a una mano

Un astigiano è stato fermato per il ferimento ai Giardini

ASTI. Sta assumendo contorni sempre più definiti [redacted] del tentato omicidio [redacted] un giovane marocchino ai giardini pubblici. La polizia ha individuato un astigiano che sarebbe coinvolto nell'episodio. E' così stato fermato Gioacchino Monella Diliberto, 35 anni, originario di Milena, abitante in via XX Settembre 7.

L'episodio domenica notte, [redacted] giardini in viale alla Vittoria. Ben Jamel Mabroik, 23 anni, marocchino, è stato ferito a un polmone da un colpo di pistola e scaricato poco dopo, agonizzante, da un'auto davanti al pronto soccorso. Il giovane è rimasto per alcune ore [redacted] sala operatoria [redacted] poi nel reparto Rianimazione. Lentamente le sue condizioni sono migliorate e ieri è stato dichiarato fuori pericolo.

L'indagine, affidata agli investigatori della squadra mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone, con [redacted] coordinamento del sostituto procuratore Barbara Badellino, si è subito rivelata difficile.

L'ambiente in cui è maturato l'episodio sarebbe quello dello spaccio di droga. Sta assumendo sempre maggiore credito l'ipotesi che si sia trattato di un regolamento [redacted] conti tra bande rivali, una di italiani e una di extracomunitari, [redacted] tra componenti di una stessa banda in competizione tra loro.

Ben Jamel Mabroik, 23 anni, il ferito

Secondo [redacted] ricostruzione, resa difficile dalla cortina di omertà dell'ambiente, si avvalora la tesi di un primo scontro tra i contendenti, sempre nella zona dei giardini pubblici. Urla, insulti, poi calci [redacted] pugni. Non si conosce il motivo, ma si suppone un «affare» andato a monte, qualcuno non avrebbe rispettato i termini. Qualche minuto di tensione, poi i giovani si disperdono nei viali del parco. In questa occasione, durante la colluttazione, sarebbe rimasto ferito Gioacchino Diliberto.

Gravi indizi pesano sull'uomo, già noto alla polizia. Primo fra tutti il taglio a una mano, fatto [redacted] al pronto soccorso circa un'ora prima del ferimento del marocchino. «Mi sono tagliato a casa» aveva detto ai medici. Ma il particolare ha insospettito gli investigatori, che hanno collegato gli episodi. Ci sarebbero anche delle testimonianze: Diliberto sarebbe stato notato mentre si aggirava nella zona.

Poi lo sparo nel buio. E' passata un'ora [redacted] mezza circa dalla lite. Mabroik [redacted] stato colpito, poi scaricato come un fardello ingombrante al pronto soccorso. Sanguinava copiosamente e aveva perso conoscenza.

Sono giunte le volanti della polizia e gli uomini della mobile, [redacted] il commissario Rosa Angelo, responsabile dell'Ufficio stranieri della questura, e l'ispettore Ettore Ricci. Durante l'intervento al giovane marocchino, al pronto soccorso sono arrivati anche altri extracomunitari, amici del ferito. Qualcuno ha raccontato di aver visto Mabroik circa un'ora prima, ai giardini, in compagnia di altri connazionali e di alcuni giovani astigiani.

Poi è saltato fuori il nome di Diliberto. La polizia lo ha individuato e fermato già domenica sera. Ora il gip Franca Carpinteri dovrà valutare se convalidare il provvedimento per concorso in tentato omicidio. [r. s.]

[redacted]

Spaccata e furto da «Terminal»

MONTEGROSSO. Furto con spaccata la scorsa notte nel negozio di abbigliamento «Terminal» di Montegrosso.

I ladri hanno portato via capi d'abbigliamento per diversi milioni.

Per sfondare la vetrina gli autori [redacted] raid hanno utilizzato un'auto: hanno inserito la retromarcia [redacted] si sono lanciati contro la vetrata, sfondandola.

Poi hanno arraffato pellicce e giubbotti in pelle che si trovavano in esposizione, prima che i rumore attirasse l'attenzione degli abitanti della zona, che hanno poi dato l'allarme. Sul posto [redacted] intervenuti i carabinieri di Montegrosso [redacted] Canelli.

Secondo una prima stima fat[redacted] dal titolare Matteo Mennella Lodati, 51 anni, il danno ammonta a una trentina milioni.

Infissi e termosifoni sono invece stati rubati ad Asti, nella zona industriale di corso Alessandria, dai locali abbandonati della ditta «Iraldi». [r. gon.]

IN BREVE

[redacted]

Si sono svolti ieri i funerali di Giovanni Capitolo

Si sono svolti ieri pomeriggio a Castagnole Monferrato i funerali [redacted] dottor Giovanni Capitolo, morto, lunedì nella sua abitazione di Cuneo; aveva [redacted] anni. Esperto nella cura delle malattie respiratorie, è stato il fondatore dell'Istituto climatico di Robilante (Cuneo). Viveva a Cuneo [redacted] trascorreva i fine settimana [redacted] Viarigi. Capitolo è stato sepolto nella tomba di famiglia; in mattinata si era già svolta una funzione nella chiesa del Sacro Cuore di Cuneo. [r. s.]

ROCCA D'ARAZZO

Nessuna traccia dell'auto sparita in Tanaro

Non hanno ancora dato esito le ricerche della Punto che venerdì notte sarebbe finita in Tanaro, nella zona fra Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo, dopo essere fuggita ad un posto [redacted] blocco dei carabinieri. Le operazioni, sospese ieri, dovrebbero riprendere in giornata con i sommozzatori del nucleo di Genova. [r. gon.]

[redacted]

Salvatore Ingrasci coinvolto in un incidente a Quarto

Salvatore Ingrasci, 54 anni, usciere della Camera di Commercio ed esponente del Movimento italiano democratico, è rimasto coinvolto [redacted] un incidente sulla statale Asti-Alessandria. A Quarto, mentre era diretto ad Asti sulla sua Alfa 75, si [redacted] trovato un'auto davanti, ferma in centro strada. Per evitare lo scontro ha sterzato perdendo [redacted] controllo. Finito contro un edificio Ingrasci è rimasto illeso. Feriti invece i suoi passeggeri: Piero Antonio Pani, 50 anni, via Ungaretti [redacted] (ne avrà per [redacted] giorni), Pasqualina Casaburi, [redacted] anni, (10 giorni), Rita Dattilio, 32 anni (10 giorni). [r. s.]

VILLAFRANCA

Con la Thema tampona [redacted] Rover: due feriti

Incidenti a Villafranca sulla statale per Torino. La Thema condotta da Emanuele Appendino, 19 anni, Castell'Alfero, via de Bolandis 17, ha tamponato la Rover Gti di Paolo Braggion, 27 anni, Villafranca, che stava rientrando [redacted] casa in regione Pieve [redacted]. Lievemente feriti Braggion e la findanzata Brunetta Girotto, 25 anni, Valfenera, strada per Ferrere 47. In un altro episodio, Mauro Pochettino, 43 anni, [redacted] Rivalta (Torino), mentre guidava verso Asti è uscito di strada. Ha riportato la frattura del ginocchio [r. s.]

PIOVA' [redacted]

Falsi dipendenti dell'acquedotto derubano anziana

Una pensionata di 72 anni a Piova Massaia è stata derubata di 650 mila lire da due sconosciuti che si sono spacciati per dipendenti dell'acquedotto del Monferrato. I ladri sono entrati nell'abitazione della donna con il pretesto di incassare [redacted] mila lire per [redacted] errore nella precedente bolletta. [r. gon.]

Dopo i sequestri

Vernel [redacted] anche dalla Cassazione

NIZZA. E' stata la Corte di Cassazione ad avere l'ultima parola sulla curiosa vicenda dei contenitori per il «Vernel» ed altri prodotti per la pulizia della ditta Haenkel, sequestrati due mesi fa in molti supermercati, perchè potevano [redacted] scambiati per confezioni di latte o [redacted] altri alimenti. La terza sezione della Corte ha deciso che non può sussistere confusione tra i due generi di merci, avallando così la pronuncia in prima battuta del tribunale di Alessandria. I contenitori ricarica del Vernel erano stati sequestrati nell'estate scorsa dagli scaffali di alcuni supermercati dell'Alessandrino e di Alba. Anche a Nizza ci fu un sequestro al supermercato Sidis di via Mario Tacca. Il tutto [redacted] iniziato con una ordinanza del pretore di Pordenone, certo che le confezioni di tetrapack potessero ingenerare confusione tra i consumatori. In Piemonte, la vicenda aveva interessato la ditta distributrice «Fior Fiore» di Alba, il cui titolare, Giovanni Biestro, si era rivolto al legale Roberto Ponzio. La difesa aveva sostenuto che ormai il tetrapack è utilizzato per molti prodotti, non solo alimentari e questa tesi era stata accolta dai giudici alessandrini, i quali avevano ordinato il dissequestro. La procura ha appellato la sentenza: ora la Cassazione ha confermato «l'innocenza» dei contenitori. [o. ce.]

Provvedimenti per ovviare alle lungaggini registrate nel palazzo di giustizia astigiano

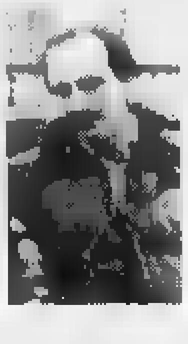
Troppo intasato il giorno in pretura

Dopo le proteste dei cittadini, sarà ridotto il numero di procedimenti assegnati a ciascun magistrato
Il dirigente: «Per molto tempo abbiamo avuto due soli giudici anzichè cinque». L'avventura di un poliziotto testimone

ASTI. Un giorno in pretura. Non le due ore del fortunato programma televisivo, [redacted] la lunga attesa di chi è chiamato a partecipare a un processo nelle aule astigiane.

Per ovviare [redacted] un ritardo che rischiava di diventare cronico, si è svolto un incontro fra [redacted] presidente dell'Ordine degli avvocati Francesco Benzi e il pretore dirigente Alberto De Alessandri. A palazzo di giustizia è stato affisso un manifesto in cui [redacted] illustrano gli esiti della riunione, annunciando che [redacted] partire da gennaio [redacted] numero di processi assegnati a ciascun pretore sarà ridotto e che non si svolgeranno più procedimenti in contemporanea.

Sono oltre un migliaio [redacted] udienze fissate ogni anno: furti, guide senza patente, e parecchie liti fra vicini di casa. Una mole di lavoro smaltita a fatica dai cinque pretori [redacted] forza al palazzo di giustizia. Una situazione peggiorata anche per il lungo sciopero degli avvocati che nei mesi scorsi aveva paralizzato le cause penali e civili.


Il dirigente della Divisione anticrimine della questura Francesco Maria Delavigne

Per chi viene citato come teste, [redacted] nella più scomoda veste di imputato, l'appuntamento è alle 9 del mattino ma il procedimento può iniziarsi molte ore dopo, e in certi casi può essere rinviato. Eppure il cittadino [redacted] tenuto [redacted] mantenersi [redacted] disposizione. In caso di assenza la sanzione è piuttosto salata: fino a [redacted] mila lire: in certi casi, si corre anche [redacted] rischio di essere accompagnati a deporre sotto la scorta della forza dell'ordine.

Un disagio che negli ultimi tempi stava per sfociare in polemica. Erano sempre più frequenti le lamentele di cittadini, legali, e anche investigatori chiamati a confermare in aula gli atti raccolti in istruttoria: «Per un semplice oltraggio ho dovuto attendere cinque [redacted] e non è la prima volta - spiega un agente della questura - mi sentirei più utile in servizio anzichè ad attendere il mio turno per deporre».

Una circostanza confermata anche dal dirigente della Divisione anticrimine della questura, Francesco Maria Delavigne. La sua avventura è durata praticamente 12 ore; una sorte analoga è toccata ad altri testimoni. Il dirigente racconta di essersi presentato puntualmente alle 9 ma [redacted] aver appreso dell'andamento del processo in cui era testimone alle 21,10. «Per quasi dodici ore - ricorda Delavigne - una buona quantità di persone è stata costretta a stiparsi in [redacted] saletta discretamente sudicia, male illuminata e con servizi igienici insufficienti». Registrando i commenti dei compagni di ventura, il funzionario considera: «Non mi era mai capitato di essere coinvolto in una gestione [redacted] confusa e disorganizzata di uno dei servizi fondamentali del vivere civile». Delavigne aveva poi descritto la sua giornata in pretura ai magistrati.

La risposta non si è fatta attendere, la riunione [redacted] palazzo di giustizia indica la volontà di porre rimedio: «Il disagio riguarda pure noi che siamo chiamati a [redacted] lucidi dopo molte [redacted] di lavoro - replica [redacted] Alessandri - dobbiamo servire la giustizia, e questo vuol dire anche [redacted] far cadere i reati in prescrizione».

Tra le ragioni delle udienze-maratona c'è la necessità di smaltire processi arretrati, in alcuni casi risalenti anche [redacted] primi Anni '90: «Per diverso tempo la pretura ha funzionato con due soli giudici anzichè i cinque previsti dall'organico ufficiale - precisa il pretore dirigente - era ovvio che si creasse un accumulo di cause che ora cerchiamo di smaltire: [redacted] un'emergenza. Noi facciamo il possibile. Tutti devono collaborare». [r. s. a.]

Alla Cgil di Asti

Supermercati [redacted] oggi assemblea [redacted] dipendenti

ASTI. I dipendenti dei sette supermercati gestiti dal gruppo «Gs» ad Asti, Canelli e San Damiano [redacted] riuniranno stasera, alle 21, in Cgil: la proprietà non ha ancora risposto alla richiesta d'incontro urgente avanzata la [redacted] settimana dal sindacato.

Tra gli addetti (complessivamente 45, distribuiti nei cinque punti vendita del capoluogo e nei due in provincia) permane la preoccupazione per il futuro: il gruppo «Gs» parrebbe intenzionato, secondo le notizie diffuse dalla Cgil, a vendere i sette supermercati. «Abbiamo chiesto anche al Comune di intervenire per indurre la proprietà a chiarire la situazione - segnala Fausto Cavallo, segretario della Filcams-Cgil - ma finora [redacted] abbiamo avuto alcun riscontro». Non è escluso che nella riunione gli addetti decidano, con i dirigenti sindacali, eventuali forme di lotta. [l. n.]

IN CORSO EINAUDI

Spettacolare incidente (nelle foto) ieri intorno alle 14,30 in corso Einaudi, nell'anello attorno [redacted] piazza Campo del Palio, proprio sotto i giardini pubblici. Un autocarro OM 70 condotto da Teodoro Bertuca, 49 anni, Asti, recinto Santo Spirito 20, commerciante ambulante di capi d'abbigliamento, ha perso il container, forse per un difetto nel fissaggio. Il pesante cassone, carico [redacted] abiti, è finito sopra due auto in sosta sul lato destro della strada. Completamente schiacciata la Uno di Carmine La Vita, Castagnole Lanze, via Ablotti 2; il proprietario si stava avvicinando al veicolo, chiavi alla mano, e ha assistito all'incidente. Danneggiata anche la parte posteriore della Renault 21 di Franco Baldi, Costigliole, strada San Carlo 6. Nessun ferito. Il cassone [redacted] stato recuperato da un mezzo dei vigili del fuoco: le operazioni hanno interrotto il traffico per un paio d'ore. I rilievi sono stati compiuti dai vigili urbani.

TUTTO REFERENDUM!

I 20 referendum riformatori spiegati, giorno per giorno, da Renato Longo.

I referendum per il sistema elettorale maggioritario uninominale ad un turno

Renato Longo

REFERENDUM SULLA LEGGE ELETTORALE DELLA CAMERA E DEL SENATO
LA "RIVOLUZIONE INTERROTTA.."

Questi referendum mirano a modificare il sistema elettorale, per far [redacted] che deputati e senatori vengano eletti - tutti - con il sistema uninominale maggioritario [redacted] turno [redacted] "all'americana", **senza più residui e pastlcci proporzionali.**

Il 18 aprile 1993 [redacted] svolse in Italia uno "storico" referendum in materia elettorale. I cittadini si pronunciarono [redacted] grandissima [redacted] (oltre l'80%) per l'abbandono del vecchio sistema proporzionale, strumento dell'occupazione e spartizione partitocratica, sul quale ricadevano anche le disfunzioni e la corruzione di Tangentopoli. Il Parlamento, per volontà del PDS, varò una riforma che rispettava però solo in parte l'indicazione referendaria. Venne così introdotto, per Camera e Senato, un sistema elettorale definito "misto" perchè mischia 2 formule: la maggioritaria per i 3/4 [redacted] la proporzionale per 1/4.

La commistione vanifica l'effetto proprio del maggioritario, ossia la drastica riduzione del numero dei partiti, e impedisce la formazione di maggioranze rapide e chiare: dopo le elezioni, infatti, i partiti si riprendono il loro "potere di coalizione" e tornano ad essere arbitri della formazione del governo.

Nella quota proporzionale i partiti sono spinti a dividersi (e moltiplicarsi), a presentarsi da soli per condizionare il voto sulle candidature nei collegi uninominali, si crea così l'effetto perverso [redacted] "proporzionalizzare" anche la parte maggioritaria, inquinando l'intero meccanismo elettorale e garantendo la sopravvivenza (se non addirittura il rafforzamento) **della piovra partitocratica.**

Quello che è successo a partire dalle elezioni del 27 marzo 1994 dimostra chiaramente che le leggi [redacted] compromesso approvate dal Parlamento non riescono a garantire all'Italia **un sistema politico bipartitico**, basato su schieramenti contrapposti e alternativi, di volta in volta chiaramente collocati al governo o all'opposizione.

Con il sistema in vigore la scelta delle candidature rimane, di fatto, nelle mani delle segreterie dei partiti, ed è resa impossibile, anche nei collegi uninominali, la scelta [redacted] personalità indipendenti: insomma **l'elettore viene spogliato di ogni potere e peso politico.** Va a votare, ma non partecipa alla designazione del candidato; ma anche il candidato non può stabilire con l'elettore un rapporto diretto perchè è legato mani e piedi ai partiti dello schieramento che lo ha designato.

Il confronto non avviene [redacted] fatti, sulle persone e sulle idee, ma sull'appartenenza ad una fazione.

Con le elezioni regionali dell'aprile 1995, anch'esse imperniate su di un sistema fortemente proporzionalistico, si è arrivati al culmine della degenerazione con un meccanismo elettorale incomprensibile che ha causato **milioni di voti nulli** e ha messo in evidenza che cosa si vuole ottenere mantenendo le quote proporzionali: piano piano, **so[redacted] cominciati a riapparire i vecchi partiti**, magari sotto formule [redacted] sigle diverse, dietro alle quali però si intravedono volti e nomi ben noti e che si sperava non dovessero più riapparire sulla scena. Abbiamo persino visto tornare [redacted] ballo pezzi di Democrazia Cristiana, la indimenticabile "balena bianca", Buttiglione e i CCD da [redacted] parte, il PPI di Bianco, Bindi, Mancino e magari De Mita dall'altra, a riprova della **colossale operazione di trasformismo e di restaurazione partitocratica** che è in atto nel nostro Paese ed ha interrotto la "rivoluzione" del 18 aprile 1993.

La semplicità e la chiarezza di un sistema elettorale, dovrebbero essere le caratteristiche principali dello strumento che impieghiamo per scegliere chi ci governa, e da esse non si può prescindere, se si **vuole restituire il potere all'unico vero sovrano: il cittadino.** Per questo insistiamo. Per adottare anche da noi l'unico sistema, **quello maggioritario ad un turno**, che riduce al minimo la frammentazione della rappresentanza parlamentare - come in Gran Bretagna, in Canada [redacted] negli Stati Uniti - [redacted] fa meglio corrispondere la volontà del cittadino al risultato effettivo.

Il nuovo sistema elettorale costituirebbe la premessa indispensabile e decisiva per varare successivamente riforme come **la riduzione del numero dei parlamentari**, il **Presidenzialismo** ed il **Federalismo**, che tutti dicono necessarie per realizzare nel nostro Paese un'autentica democrazia.

Ma questo non si potrà ottenere finchè starà in piedi una legge elettorale che sfappola il Parlamento: lasciando le cose [redacted] sono rischieremmo di avere piuttosto un presidenzialismo "sudamericano", con tutti [redacted] inconvenienti del caso.

☎ 35.57.44

Firma i 20 Referendum, presso la segreteria del tuo Comune

ASCOLTA RADIO RADICALE AD ASTI SUI 91 E SUI 96.8 MHZ FM

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Venerdì la squadra parteciperà al «Gioco dei comitati», la trasmissione di Rai2

Costigliole alla corte di Magalli

Appello agli astigiani: aiutateci con il televoto

COSTIGLIOLE. La squadra costigliolese è pronta a partecipare a «I fatti vostri-Gioco dei comitati», la trasmissione condotta da Giancarlo Magalli che andrà in onda venerdì sera dalle 20,50 su Rai2. Il programma mette in gara vari «comitati» in rappresentanza delle realtà locali dei comuni con 5000 abitanti.

La conferma sull'ammissione di Costigliole è arrivata in municipio i giorni scorsi. Un po' emozionati e un po' divertiti, i debuttanti si preparano a sfidare la squadra di Roveredo in Piano (Pordenone).

«Non sarà una competizione di poco conto: i nostri contendenti sono reduci da quattro precedenti vittorie», spiega Dante Chiola, assessore alla Cultura. L'amministratore, dipendente in Comune ad Asti, è il presidente del comitato che si è costituito per prepararsi al programma.

Chiola parteciperà alla trasmissione come caposquadra: ancora ieri era al lavoro per tentare di comporre un gruppo particolarmente agguerrito e preparato. Rispetto al provino di ottobre sono stati cambiati alcuni partecipanti.

Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, gareggerà come «sapiente»: dovrà rispondere a domande di cultura generale. Si cimenteranno in prove di abilità e forza Gabriele Giordano, artigiano ed ex assessore comunale, e Candido Rizzoglio, meccanico.

Nella categoria degli «artisti» si presenteranno il prestigiatore Carlo Manetta, operaio, il musicista Bonni Selbetta e il collega Gianluca Perrone, consigliere comunale.

Infine, la «bella ragazza» sarà impersonata da Monica Magnini, studentessa, miss Asti che in passato ha concorso anche per miss Italia. La squadra potrebbe ancora avere ritocchi dell'ultimo minuto.

«Per vincere conterà non solo la bravura - indica Chiola - ma anche il giudizio del pubblico a casa, espresso attraverso il televoto. Facciamo appello a tutti gli astigiani affinché ci sostengano».

Chi, tra le 40 città d'Italia ammesse, vincerà la finale del «Gioco dei comitati», porterà a casa un premio del valore di 100 milioni. [l. n.]

Giancarlo Magalli conduttore di «I fatti vostri - Piazza Italia di sera» su Rai2

Canelli premia Fabio Fazio

Il riconoscimento «Città del vino» verrà consegnato oggi al conduttore

Fabio Fazio, il conduttore di «Quelli che il calcio» sarà premiato oggi a Canelli

CANELLI. La consegna dei premi «Canelli città del vino» (la manifestazione è organizzata da Comune e associazione nazionale «Città del vino») in programma sabato 16 dicembre, avrà un prologo oggi.

Il conduttore televisivo Fabio Fazio (impegnato ogni domenica pomeriggio su Rai Tre nella trasmissione «Quelli che il calcio...») sarà a Canelli in mattinata per ritirare il premio (una conchetta in legno dove vengono riposte le bottiglie degli spumanti canellesi) e visitare le cantine cittadine.

La premiazione è stata anticipata per gli impegni di lavoro del conduttore televisivo.

Il presentatore finizin le carriera giovanissimo come imitatore) arriverà al «Gancia club» di corso Libertà a Canelli alle 12.

Dopo una visita alle cantine di invecchiamento della ditta spumantiera ci sarà la cerimonia di premiazione alla quale parteciperanno il sindaco Oscar Bielli e il presidente delle «Città del vino», l'albese Massimo Corrado.

Dopo il pranzo nei locali del «Gancia club» Fabio Fazio visiterà la distilleria Bocchino di via Giulani.

Il premio «Canelli città del vino» sarà assegnato anche ad altri personaggi del mondo della politica, dell'industria e del giornalismo: sabato 16 dicembre saranno presenti l'industriale veneto Leonardo Del Vecchio (Luxottica), premiato per l'economia, e il giornalista romano Luca Pago esperto in enogastronomia; non potrà invece essere presente il sindaco di Roma Francesco Rutelli (riconoscimento per l'impegno a favore dell'ambiente). La consegna del premio al primo cittadino della capitale avverrà in Compidoglio in data ancora da destinarsi.

Sabato 16 dicembre la giornata sarà densa di avvenimenti tra cui un convegno sul vitigno moscato nel mondo e uno sull'informatica applicata all'enologia, con una dimostrazione della presenza del Piemonte vitivinicolo su Internet. [fi. l.]

Presentati in un convegno i risultati di una ricerca scientifica sperimentale

Promossa la «super mela» di San Marzano

Varietà selezionate di «Golden delicious» più resistenti ai parassiti e quindi meno bisognose di trattamenti L'amministrazione rilancerà i frutteti della zona con un nuovo marchio. Una inedita bagna cauda

SAN MARZANO OLIVETO. Il sindaco Ezio Terzano non ha dubbi: «La mela di San Marzano, quella del futuro, dovrà essere un prodotto pregiato con quotazioni ben al di sopra di quelle attuali».

E a confortare le convinzioni del primo cittadino sanmarzanese sono arrivati i primi dati della sperimentazione che i tecnici del dipartimento di colture arboree dell'università di Torino hanno compiuto per tre anni su un campo sperimentale proprio a San Marzano, una delle patrie italiane della mela «Golden Delicious».

I risultati della ricerca scientifica, voluta da amministrazione comunale e assessorato provinciale all'Agricoltura, sono stati presentati sabato scorso in un convegno che si è tenuto a San Marzano Oliveto. Davanti ad una cinquantina di frutticoltori e ricercatori dell'ateneo torinese, Roberto Paglietta, Giovanni Me e Nadia Valentini, hanno affermato che le qualità organolettiche della «Golden» di San Marzano superano ampiamente i parametri standard: «Un buon frutto viene classificato con 160 punti. Le mele sanmarzanesi hanno raggiunto quota 210», hanno detto i tecnici.

Ma la ricerca scientifica aveva come scopo principale quello di individuare, attraverso innesti e selezioni, una «super mela» naturale in grado di resistere ai parassiti e alle malattie e quindi meno bisognosa di trattamenti. Sulle 15 varietà almeno due hanno dato risultati decisamente incoraggianti.

«E' su questa base che si muoveremo per rilanciare l'immagine e la qualità della mela di San Marzano» ha annunciato il sindaco Terzano. Nei programmi dell'amministrazione comunale la creazione di un marchio che individui parametri di qualità e genuinità propri delle coltivazioni sanmarzanesi. «Poi potremo pensare alla promozione con interventi pubblicitari», ha aggiunto il primo cittadino.

Un'impostazione condivisa anche dall'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene: «L'Astigiano - ha spiegato - non può sperare di battere la concorrenza agricola di altre zone d'Italia e dell'estero puntando sulla quantità. Come per il vino anche per la frutta l'arma vincente è la qualità. I prodotti devono essere di pregio, con pochi trattamenti chimici».

Intanto Ezio Terzano pensa all'informazione dei contadini: «Organizzeremo incontri e seminari solo per gli agricoltori».

Infine, una curiosità: dopo il convegno di sabato le cuoche della Pro loco hanno servito un rinfresco a base di bagna cauda e fette di mela, un abbinamento insolito, ma che ha riscosso consensi unanimi. [fi. l.]

Giovanni Pensabene assessore provinciale e Ezio Terzano sindaco di S. Marzano

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Sono [illegible] le firme per la scuola media in zona Nord

Ancora in aumento le firme raccolte dal comitato «Scuola media in zona Nord» per il trasferimento della Leonardo da Vinci. Il numero ufficiale ora è di 1800. Nel frattempo il presidente del Consiglio di istituto Aldo «Cerot» Marello ha comunicato i dati diffusi dal ministero della Pubblica Istruzione dove nessuna media del capoluogo risulta tra le scuole astigiane con un numero di alunni inferiori rispetto alle disposizioni ministeriali. «Da Roma e dal provveditorato - ha detto Marello - non viene quindi alcun pericolo di un'eventuale chiusura della scuola». [m. t.]

ASTI

Alle Poste consegna rapido dei pacchi di Natale

Le Poste hanno organizzato il Servizio pacchi natalizi con tempi di consegna rapidi per il mese di dicembre. Le condizioni: pacchi con peso massimo fino a [illegible] chili, accettazione nelle agenzie del capoluogo e destinazione nella città o in altri capoluoghi di provincia. I prezzi: 7 mila lire per i pacchi diretti nella stessa città, 10 mila quelli diretti ad altri capoluoghi. Recapito: [illegible] giorni (escluso i festivi) successivi alla data di accettazione per i pacchi diretti nella medesima città, 4 giorni (esclusi i festivi) successivi alla data di accettazione per quelli inviati in altri capoluoghi di provincia. Informazioni agli sportelli di accettazione dell'agenzia di Asti Centro e delle succursali di Asti, o telefonando al 34816.

ASTI

In [illegible] negozio rubano il portafoglio del proprietario

Furto con destrezza nel negozio di modellistica, in corso Alfieri gestito da Roberto Cairo, 30 anni. Due clienti dopo aver visionato alcuni pezzi in esposizione hanno approfittato di un momento di distrazione del proprietario per impossessarsi del portafogli lasciato sul bancone: il bottino è [illegible] 5 milioni. [r. gon.]

ASTI

Investì anziano in motorino senza fermarsi

Fabrizio Redento, 31 anni, [illegible] Galileo Ferraris, è stato condannato in pretura a due mesi di reclusione e a 3 [illegible] di sospensione della patente (pena sospesa). Alla guida della propria auto non si era fermato a soccorrere un anziano in motorino, Attilio Giaretto, [illegible] anni, di Revigliasco, che aveva urtato in un sorpasso facendolo cadere. [r. gon.]

ASTI

Rubano dieci milioni alla «Tickets Monferrato»

Ammonta a dieci milioni il bottino del furto messo a segno [illegible] locali della «Tickets Monferrato», in corso Venezia. Oltre [illegible] affettatrici e bilance, i ladri hanno portato via [illegible] mila rotoli per registratori di cassa, oltre ad assegni e banconote. [r. gon.]

ASTI

Libanese aveva 5 grammi di eroina: condannato

Un libanese, Izak Ljed, [illegible] anni, è stato condannato ad un anno quattro mesi di reclusione. Nel luglio scorso l'extracomunitario, difeso dall'avvocato Caranzano, era stato sorpreso dai carabinieri in possesso di circa 5 grammi [illegible] eroina. [r. gon.]

NIZZA

Due condanne per guida senza patente

Due condanne per guida senza patente, sono state inflitte dal vicepretore Domenico Cannatà. In continuazione è stato condannato a due mesi [illegible] arresto e 400 mila lire di multa, il giovane turco Ince Abidin, dipendente del Circo di Madrid, che era stato fermato dai carabinieri di Nizza nel maggio del '94 a bordo di un furgoncino. Altra condanna per [illegible] nicese Angelo Pinna di 40 anni, detenuto al carcere milanese di Opera per altri reati. Pinna era [illegible] fermato dai carabinieri a Calamandrana nel settembre del '91; sprovvisto di patente, è stato denunciato. Il vicopretore gli ha comminato la pena di tre mesi di reclusione e 50 mila lire di multa. Entrambi gli imputati erano difesi dal legale nicese Pietro Broggio. [e. ce.]

TORINO

Consiglio comunale discute di tariffe rifiuti

L'adeguamento delle tariffe Amiat, per lo smaltimento dei rifiuti nella discarica alle Basse di Stura, sarà discussa lunedì sera dal Consiglio comunale di Torino. L'assemblea avrebbe dovuto deliberare gli aumenti già lunedì scorso: la pratica è però slittata di una settimana. Il provvedimento coinvolgerà direttamente i Comuni dell'Astigiano che, dal 1° gennaio, vedranno lievitare considerevolmente i costi: dalle attuali 190 lire/kg. a 280 lire/kg. [l. n.]

SESSAME

Nuova cabina telefonica in paese

Nella piazza di Sessame c'è una nuova cabina telefonica (il comune era sprovvisto del servizio). Intanto l'amministrazione comunale si è fatta portavoce verso la Telecom dei gravi disagi che comportano per gli utenti di telefoni cellulari le numerose «zone d'ombra» in Valle Bormida. «La situazione è grave - ha detto Celeste Malarba - soprattutto per chi deve essere sempre reperibile». Al riguardo la Telecom starebbe vagliando alcune soluzioni tecniche. [fi. l.]

Oggi si presenta il libro di Aris D'Anelli ex primario di cardiologia

Vi racconto il «mio» ospedale

Quarant'anni tra aneddoti, curiosità e ricordi

ASTI. Per Aris D'Anelli, 71 anni, primario della divisione di Cardiologia fino al 1989, l'ospedale di Asti è stato una seconda casa. Il medico in pensione ne svela tutti i segreti nel libro «Il cuore dell'antico convento» (edito dal Quaderno del Platano 1995, 20 mila lire) che verrà presentato alle 21 a palazzo Ottolenghi, a cura della Biblioteca Consorziale Astense e dall'associazione «Amici di Asti» editrice del Platano.

Alla serata intervengono Paolo De Benedetti, consulente editoriale, giurista, componente del direttivo dell'Associazione Amici di Asti e Piero Femore, responsabile della Libreria Campus di Torino, entrambi di origine astigiana, testimoni del mondo descritto da D'Anelli. Le 124 pagine sono suddivise in otto capitoli dove i temi vengono illustrati prendendo a prestito titoli di film celebri (Amarcord, Per chi suona la campana, Accadde una notte, I Vitelloni ecc) in omaggio ai 100 anni del cinema. L'incontro di D'Anelli con l'ospedale (è ospitato in un convento del 1400, da qui il riferimento nel titolo) avviene nel 1949: «Avevo 24 anni quando mi sono laureato - scrive - il 10 luglio ho varcato per la prima volta quella soglia». Il libro racconta con un linguaggio informale alcuni gustosi aneddoti riferiti a medici e pazienti, come l'esperienza professionale acquisita accanto al primario dell'epoca, battezzato «il Professore», oltre a diverse consuetudini scomparse nel tempo: la campana accanto al portone (un tocco convocava il cappellano), lo «stabularia» o recinto per le cavie, i conigli e Camillo «superbo maschio di capra, salassato una volta alla settimana». Il libro si legge d'un fiato, nessun aspetto è tralasciato compresa la vicenda che si trascina da anni del nuovo ospedale. D'Anelli riferisce inoltre di una visita recente in quelle corsie «dove si continua a lavorare bene e a fare della grande medicina in una città che non riesce ad avere un nuovo ospedale». [m. t.]

Aris D'Anelli ex primario

Contestate irregolarità al locale nel complesso di Villa Benzi a Montegrosso

Sotto sequestro il circolo «H2O»

I soci: «Abbiamo rispettato le regole dei club privati»

MONTEGROSSO. Ancora difficoltà per villa Benzi. In particolare per il neonato circolo «H2O» (quasi 400 soci), che è ospitato in una parte del complesso in località Bricco Monti (vicino è sempre in funzione l'agriturismo, con ristorante e camere). Ora il locale è sigillato, sotto «sequestro preventivo».

Nella notte tra sabato e domenica, intorno all'1 e 2, gli agenti della polizia amministrativa di Asti hanno compiuto un controllo. Nel locale una sessantina di soci. Dopo un paio d'ore di verifiche, gli uomini della questura hanno deciso di far chiudere il locale, mettendolo sotto sequestro. Al presidente del circolo, Antonietta Pomo, 26 anni, è stato contestato il fatto che il locale era utilizzato come pubblico esercizio senza specifica licenza. Ora il provvedimento è al vaglio del gip Franco Corbo per la convalida.

«In realtà - spiega Pasquale Demetrio, legale dei soci del Circolo, presente al momento del controllo - il circolo ha una regolare autorizzazione come circolo privato. Perché funziona come tale, affiliato alla Fenalc. Tutti i soci sono registrati e hanno la tessera». Prosegue il legale: «Riteniamo che siano state rispettate le procedure. Sono anche da rivedere i criteri adottati per descrivere l'attività del circolo».

Dopo la chiusura nell'estate scorsa per presunte irregolarità rispetto alle norme sugli agriturismi, il locale si era trasformato in circolo privato, ospitando serate musicali. «Abbiamo cercato di fare ogni cosa in regola - ricorda Stefano Silvestri, 30 anni, segretario del circolo - Per questo avevamo chiesto la consulenza della Fenalc e raggiunto un accordo con il Comune. Siamo rimasti sorpresi dall'esito di questo controllo».

E aggiunge: «Il provvedimento ci danneggia moltissimo. Abbiamo iniziato da poco, dopo grandi spese, e ora dobbiamo fermarci proprio nel periodo delle feste». [r. s.]

Stefano Silvestri, segretario «H2O»

Per lavori in via Maestra

Fogne di Nizza sono esplorate con la telecamera

NIZZA. Visto il buon risultato del primo esperimento, fatto nell'estate scorsa, il Comune ha deciso di ripetere anche in via Maestra, l'ispezione delle fognature con una telecamera. L'attrezzatura (della ditta Radio-Tecnica di Gravellona Lomb.), è in grado di fornire una completa radiografia del sistema fognario. In questo caso, consentirà di capire le condizioni di «salute» del sottosuolo della centralissima via, prima di iniziare i lavori di pavimentazione. Il costo dell'operazione è di circa 3 milioni.

«Con una spesa tutto sommato accettabile - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Oddone - avremo dati reali. La telecamera è già stata usata nelle fognature di viale Umberto I, con profitto. Infatti siamo riusciti a vedere i dislivelli interni delle tubature e i punti in cui c'erano perdite». [e. ce.]

Bruxelles dà il via all'importazione dagli Stati Uniti a dazi agevolati

Riso, arriva la valanga Usa

Intanto a giorni il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare la riforma del settore che prevede meno superficie coltivata e prezzi più bassi. Gli emendamenti italiani

Ed a Vercelli ricorsi al Tar

Riguardano le zone di rispetto da osservare nelle aree abitate

VERCELLI. Tutto si potrà dire del nuovo regolamento per la coltivazione del riso approvato dalla Provincia di Vercelli, tranne che sia nato sotto favorevoli auspici: attualmente attende di essere approvato dal presidente della Giunta regionale, ma prima ancora della sua entrata in vigore già vi sono state proteste e si preannunciano addirittura ricorsi al Tar.

A protestare per prima era stata la presidente della commissione agricoltura della Provincia, la leghista Antonella Carizzano, che per dare maggiore peso alle proprie affermazioni si era addirittura dimessa dall'incarico. Erano seguite le critiche della Coldiretti provinciale cui erano accodati alcuni risicoltori, il senatore del ccd Gilberto Cornegna ed il sindaco di Villarboit Ennio Bonda il quale aveva chiamato a raccolta i suoi colleghi per concordare, nei limiti massimi previsti dal regolamento, riduzioni generalizzate delle «zone di rispetto», le aree attorno ai centri abitati all'interno delle quali è vietata la coltivazione del riso.

Ora si è arrivati alle bordate di sbarramento: sono quelle dell'Unione provinciale degli agricoltori, il cui direttore Piero Cuzzotti sull'ultimo numero del quindicinale «L'agricoltore» a proposito del regolamento avanza sospetti di illegittimità e preannuncia ricorso al tribunale amministrativo.

Le critiche riguardano il divieto di coltivare riso a meno di 200 metri dai punti di approvvigionamento idrico, l'obbligo di seminare solo alcune varietà nelle colture «in asciutta» e il divieto di coltivazione in sommersione nei terreni paludosi attorno ai centri abitati.

Del nuovo regolamento, peraltro, il giornale dichiara di apprezzare la possibilità riconosciuta per i singoli Comuni di autorizzare la riduzione a soli 100 metri delle «zone di rispetto» a seconda delle caratteristiche del terreno; positivo anche il riconoscimento, finalmente ufficializzato, delle coltivazioni senza sommersione. Eppure erano stati in tanti, ed autorevolmente, a schierarsi a favore del nuovo testo: innanzitutto la maggioranza in Consiglio provinciale, poi l'assessore «verde» Domenico Vetrò, ed infine il vicepresidente della Provincia Norberto Julini, unanimemente riconosciuto come il «padre» del nuovo testo.

C'erano però stati anche apprezzamenti e adesioni importanti ed insospettabili: come quella del sindaco di Greggio Silvano Saviolo, il quale nella sua doppia veste di risicoltore e di primo cittadino ne aveva pubblicamente approvato proprio i punti più controversi.

Willi Camurati

Riso in Europa
(in ha)

	OGGI	DOMANI
ITALIA	240.000	228.000
[illegible]	60.000	89.000
[illegible]	24.000	23.500
PORTOGALLO	23.000	32.000
[illegible]	25.000	18.700

VERCELLI. A Bruxelles si sta decidendo il futuro della risicoltura europea e in particolare di quella italiana. Gli europarlamentari dei Paesi premono affinché la riforma dell'organizzazione comune di mercato (Ocm) del riso non sia troppo sfavorevole ai produttori.

Allo stesso tempo, in applicazione degli accordi Gatt, gli Stati Uniti stanno per ottenere l'ok da parte della Comunità per l'esportazione verso l'Europa di 63 mila tonnellate di riso lavorato a dazio e di altre 20 mila di semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Per quanto riguarda la riforma la [illegible] agricoltura ha esaminato il progetto che fra pochi giorni arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione: meno superficie e diminuzione dei prezzi. La riforma, che dovrebbe entrare in azione a partire dal '97, non soddisfa gli italiani e gli altri Paesi partner che producono il cereale. Non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti finalizzati a compensare la perdita di concorrenzialità. Prima di Natale l'approvazione definitiva. C'è ancora qualche margine di manovra. Da parte italiana sono stati predisposti numerosi emendamenti, in particolare dal relatore Livio Filippi (Patto Segni) e da Luigi Florio e Giacomo Santini (Fi). Al termine della riunione il parere degli italiani è stato sintetizzato in una battuta dell'on. Florio: «Oggi abbiamo più... riso che pianto, è già un passo avanti». In sintesi, come ha spiegato lo stesso europarlamentare piemontese, la commissione ha accolto alcune richieste italiane, fra cui l'inserimento dell'annata 1995 tra quelle utilizzate per calcolare le «superfici massime garantite» (simili alle quote), l'ampliamento da 4 a mesi dei periodi di apertura degli ammassi con presso d'intervento e della conseguente ammissione agli aiuti comunitari. Inoltre l'introduzione di un regime sanzionatorio proporzionale alle misure dell'eventuale «sfondamento», anziché molto più punitive come proposto dall'esecutivo dell'Unione europea. Tutti gli emendamenti approvati dovranno ora superare il voto dell'aula, previsto per la settimana prossima a Strasburgo.

«Un passo avanti» dice Florio. Ma preoccupa i risicoltori l'aggressione degli Usa, da far scrivere sul «Risicoltore», l'organo più autorevole del settore, che questa è una «riforma in salsa americana». E proprio ieri il «Comitato 113» di Bruxelles, un organo consultivo, ha dato parere favorevole all'introduzione del riso americano a dazi agevolati.

Gianfranco Quaglia

Congresso Cia

Raccolte 10 mila firme salvavigne

TORINO. Stamane duplice appuntamento per gli iscritti alla Confederazione italiana agricoltori. Alle 9,30, a palazzo Lascaris, una delegazione consegnerà al presidente della giunta Enzo Ghigo e del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, le diecimila firme raccolte in calce ad una petizione a sostegno della viticoltura piemontese. Alle 11, alla Camera di commercio prenderà il via il congresso piemontese dell'associazione. «La raccolta di firme - spiega il funzionario torinese Margherita Borri - ha ottenuto un buon risultato. In meno di due mesi abbiamo ricevuto consensi da parte di migliaia di viticoltori, amministratori locali e cittadini non impegnati in agricoltura, ma sensibili ai problemi che stanno vivendo le coltivazioni di collina». La Cia, forte dei dati relativi al drastico calo di superficie dei vigneti piemontesi (100 mila ettari in meno nell'ultimo decennio, pari a due terzi della superficie vitata totale), chiede alla Regione di intervenire sul divieto di reimpianti in zone collinari vocate, incentivi per la produzione di qualità, abolizione delle imposte sulle accise sul vino (ma è di questi giorni la notizia che il governo sta preparando una stangata sugli alcolici). «La giunta deve riesaminare tutta la normativa sui reimpianti per quanto di sua competenza e farsi promotrice di iniziative in sede romana e alla Cee» annota il presidente regionale della Cia, Peppino Cancelliere.

Di viticoltura e degli altri comparti produttivi, si parlerà anche durante il congresso, che ospiterà i delegati dei 50 mila associati della Cia piemontese. L'organizzazione ha 180 dipendenti. All'assemblea parteciperà il vicepresidente nazionale Alfonso Pascale. [e. ce.]

BORSINO

VERCELLI

Le quotazioni al mercato del risi

Mercato risiero in andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni minime e massime per kg. al fixing. **Risoni**: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. **Lavorati**: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. [w. ca.]

ASTI

Siglata convenzione sull'analisi del barbera

Siglata ad Asti la convenzione tra il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e Monferrato e le Camere di commercio di Asti e Alessandria. L'intesa prevede la razionalizzazione delle campionature dei vini da sottoporre all'esame delle commissioni di riconoscimento della doc.

S. STEFANO BELBO

Festa del moscato alla casa di Cesare Pavese

Venerdì pomeriggio tradizionale incontro tra i produttori di moscato organizzato dal Copam nel salone della casa natale di Cesare Pavese. Si assaggeranno i vini nuovi e si discuterà dei risultati della docg.

MANGO

Nuovo presidente del consorzio turistico

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, è il nuovo presidente della società consortile «Langhe Monferrato Roero», sodalizio che ha lo scopo di valorizzare e far conoscere il sud del Piemonte. Ai quarantaquattro soci fondatori si sono aggiunti altri dieci Comuni.

Un concorso

Si prepara il Vinitaly dei 30 anni

VERONA. Si annuncia massiccia la presenza piemontese all'edizione del Trentennale del Vinitaly, in programma a Verona dal 12 al 16 aprile prossimo. A rappresentare il Piemonte nella festa d'apertura saranno chiamati Giorgio Faletti e il gruppo jazz astigiano dei Fiati Pesanti.

Intanto da Verona si ricorda che si terrà anche il quarto Concorso enologico internazionale. I vini ammessi alla selezione saranno divisi in due grandi gruppi: tranquilli e spumanti. I primi saranno, poi, catalogati in due categorie: a denominazione d'origine (vqprd, nella UE) e ad indicazione geografica (secondo le norme Civi). Ognuna delle categorie dei vini tranquilli sarà suddivisa in otto gruppi (3 per gli spumanti).

La domanda di partecipazione al Concorso, con allegati i documenti richiesti dal regolamento dovrà pervenire, unitamente ai campioni (6 bottiglie da litri 0,75 o 0,70 e, per i vini dolci naturali e liquorosi, 12 bottiglie da litri 0,375, etichettate) alla Fiera di Verona-Concorso enologico internazionale, entro il 29 febbraio.

La giuria sarà presieduta da Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e articolata in Commissioni di sette membri (tre enologi italiani, due stranieri, due rappresentanti della stampa internazionale).

Il metodo di valutazione è quello dell'Union Internationale des Oenologues, con media aritmetica dei giudizi, eliminati il punteggio più alto e il più basso.

Per ogni categoria e gruppo saranno premiati Gran Medaglia d'oro, Medaglia d'oro, Medaglia d'argento e Medaglia di bronzo, i vini con i punteggi più alti, superato il minimo di 80-100. [r. s.]

SNC. DI PORRATO BRUNO
L'ARTISAN
PRODUZIONE ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO PELLE MONTONI PELLICCE
ASTI c.so ALFIERI 49 TONCO APERTO ANCHE LA DOMENICA v. ROMA 8
GRANDI PROPOSTE DI
NATALE '95
ECCEZIONALI OPPORTUNITA' SU
PELLICCE - MONTONI - CAPI IN PELLE

Canelli, stasera la prima recita nel locale rinnovato

Il Balbo apre al teatro

La compagnia di Maravalle porta in scena «La cantatrice calva» A ruba gli abbonamenti della stagione invernale. Previste repliche

CANELLI. Stasera alle 21 al teatro Balbo di via Partigiani, va in scena la «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco. Lo spettacolo aprirà l'attività teatrale della sala canellese completamente ristrutturata dopo i gravi danni dell'alluvione. L'ingresso è a invito.

In scena gli attori della compagnia teatrale canellese «Teatro Nove» (Giange Pescarmona, Aldo Dolaude, Beatrice Cauli, Adriano Solvi, Angela Rossia e Domingo Cannatà), diretti dal regista Alberto Maravalle.

L'opera è ormai un «classico» del '900: rappresentata per la prima volta a Parigi, nel 1950 al «Teatro dei noctambuli», fu un colossale fiasco. Pubblico e critica insorsero contro un autore che aveva «osato» rompere gli schemi classici della rappresentazione teatrale. «La cantatrice calva» è il primo esempio di teatro «dell'assurdo», dove gli attori si trovano a recitare battute apparentemente senza senso e che addirittura sembrano ripetere le frasi elementari di un manuale di grammatica di una lingua straniera.

«Invece - spiega Alberto Maravalle - sotto c'è l'incomunicabilità tra persone; quello che poi ispirò molti registi cinematografici italiani». Per il regista canellese, «La cantatrice calva» è una sorta di cavallo di battaglia: «Per me è la quinta messinscena - ricorda - La prima volta la rappresentai a Roma nel '60. Fu il primo spettacolo che misi in scena con Teatro Nove nel '74 a Canelli. Ora mi è sembrato significativo, per il battesimo teatrale del nuovo Balbo, recitare l'opera che per noi fu l'inizio dell'attività recitativa».

Gli attori della compagnia canellese «Teatro Nove» stasera di scena al Balbo

La rappresentazione canellese sarà densa di eventi teatrali. Maravalle fornisce indicazioni precise: «Senza snaturare Ionesco, abbiamo anche voluto presentare diversi omaggi al cinema che compie cent'anni». Così sul palcoscenico del Balbo, attraverso riferimenti visivi, compariranno figure storiche dell'arte cinematografica: gli attori, le immagini e i registi.

Intanto prosegue con successo la prevendita dei biglietti per la stagione teatrale «Tempo di teatro» che si svolgerà al Balbo da gennaio a maggio e che presenterà attori come Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Ileana Ghione e l'attore astigiano Renzo Arato. Tutti venduti i 360 abbonamenti previsti (il Balbo ha 400 posti e i restanti 40 sono riservati a chi vorrà acquistare il biglietto volta per volta). Comune e gruppo «Teatro Nove» (organizzatori della manifestazione) hanno deciso di fissare repliche per i sette spettacoli in cartellone. Interessanti i dati sulle richieste: gli abbonamenti sono stati acquistati per il 65% da canellesi e per il 35 da appassionati astigiani e dei paesi vicini.

Filippo Larganà

Silvana Gavello (a sin.) e Anna Roero della «Brofferio» stasera recitano «Toiu»

Stasera «Toiu» al Politeama

Torna l'Alfieri visto dai servi nella versione della «Brofferio»

ASTI. Si conclude stasera la rassegna «Tre seire seriament» organizzata dall'associazione culturale «J'amis d'la pera». La manifestazione, dedicata al teatro in dialetto, è giunta alla sesta edizione ed è dedicata alla memoria dell'ex sindaco Angelo Conti.

Lo spettacolo in cartellone è «Toiu» portato in scena dalla compagnia «Brofferio». Il testo è di Luciano Nattino, da un'idea di Giacinto Grassi e dello stesso Nattino, con la consulenza della direttrice del Centro studi alfieriani Carla Forno; regia di Beppe Santopietro.

In scena ci sono il «mattatore» della compagnia Emanuele Pastrone, Amato Caccialupi, Michela Alessio, Anna Roero, Adriano Rissone, Silvana Gavello, Silvano Gallina, Umberto Gavazza, Paolo Spiletti e Ugo Perosino. Assistente di scena è Teresa Porrero. La musica è affidata al gruppo «Archiflauti».

La commedia è la vita di Vittorio Alfieri raccontata dai servi: nel giugno 1791, la servitù, riunita nelle cucine, racconta ciò che sa del padrone mentre si attende l'arrivo del Conte.

La rassegna degli «Amis» ha carattere benefico: i proventi serviranno per attrezzare una sala spettacoli alla casa di riposo «Città di Asti»: uno spazio per l'intrattenimento degli anziani ospiti a disposizione delle compagnie amatoriali.

Biglietti: poltrone mila lire, gallerie 10 mila. **(c. f. c.)**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 584.147 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000 — RIPOSO

Politeama — Tel. 530.066 — Or.: 21 — Lire 20.000/50.000 — TEATRO

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 21,45 — Lire 10.000/7000 — **Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Nuovo Splendor — Tel. 40 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000 — **Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.867 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/7000 — **Da morire** di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Tel. 410.858 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.888 — Or.: sp. 21 — Biglietto ad inviti

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: sp. 15 ult. 22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — **Film a luci rosse**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000 — RIPOSO

Tel. 975.016 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000 — RIPOSO

CIRCOLI & HOTEL

ASTI

Omaggio a Stanley Kubrick

Stasera al Circolo «Al pino» in via Natta 49 (dietro alla Cattedrale) si conclude il ciclo di proiezioni dedicate al regista americano Stanley Kubrick. Alle 21,30 sarà proiettato «Arancia meccanica» (1971). Restano esposte le opere di Stefano Giorgi. Ingresso con tessera (20 mila lire annuali).

CANELLI

Esperienze dall'Africa

Stasera alle 21 al circolo culturale «Punto di vista» di Canelli ultimo incontro della rassegna «Africa». Un gruppo di volontari e missionari laici parleranno delle proprie esperienze di lavoro nei paesi africani. Ultimo giorno anche per visitare la mostra di pittura «Racconti africani» dell'artista torinese (vive in Kenia) Alessio Camusso; aperta dalle 16 alle 20.

ASTI

Seminario sulla messa in scena

Prosegue stasera al ridotto del Teatro Alfieri il ciclo di seminari dedicati all'allestimento dello spettacolo teatrale organizzato dall'associazione «Teatro per amore». Il regista Beppe Fasolis illustrerà problemi tecnici e soluzioni. *Ingresso libero* e gratuito.

NIZZA

Dado Moroni e Bill Goodwin

Domani sera jazz di classe al «Blue Bird» di Nizza, in corso IV Novembre. Alle 22,30 suonerà il trio formato dal batterista americano Bill Goodwin, il pianista Dado Moroni e il contrabbassista Rosario Bonaccorso. Prenotazioni al numero telefonico 793.569.

ASTI

Capodanno musicale in Irlanda

L'associazione musicale astigiana «Fandango/Suoni microp olitani» organizza un Capodanno musicale a Dublino, dal 29 dicembre al 1° gennaio al costo di 550 mila lire (solo viaggio andata e ritorno in aereo da Milano Linate). Per prenotare, entro l'11 dicembre, rivolgersi al 592.036 (ore serali), o all'agenzia Twingo in via Garetti 3.

Oggi l'inaugurazione alla bottega «Echinopo»

Ritratto di Castelmagno in una mostra fotografica

ASTI. Oggi alle 18,30 alla bottega artigiana fiori secchi «Echinopo», in via Cesare Battisti 17, s'inaugura «Déraciné» (letteralmente: sradicato), ovvero «Anime e pietre di Castelmagno». Si tratta di una mostra fotografica dell'astigiano Sergio Brumana organizzata dall'associazione «Fiati pesanti».

Sergio Brumana, 33 anni, astigiano, da oggi espone fotografie alla bottega «Echinopo»

Le foto ritraggono angoli e personaggi caratteristici di Castelmagno (Cuneo), dove viene prodotto l'omonimo formaggio, che sarà offerto in degustazione con vino nostrano durante l'inaugurazione.

Sergio Brumana, 33 anni, sposato con Marina, fa il restauratore di mobili antichi e gioca al calcio. E' diplomato in enologia ed è stato tra i fondatori della cooperativa alimentare «La rava e la fava».

A Castelmagno ha svolto il servizio civile e da allora, puntualmente, torna a rivedere i luoghi e a trovare gli amici. Intanto scatta foto. «Non ho pretese artistiche, ma chi se ne intende dice che queste immagini sono valide», dice. A organizzare la mostra sono i «Fiati pesanti», formazione musicale della quale Brumana fa parte come «fotografo di corte» e addetto ai problemi logistici. Gli organizzatori hanno promesso qualche sorpresa. La cosa certa è che le 30 fotografie saranno ambientate in una scenografia originale. La mostra resterà aperta fino al 7 gennaio, dalle 15 alle 20. **(a. b.)**

Sala della Fontana

Concerto benefico con la «Contrada dei Filanti»

ASTI. Domani sera musica con la «Contrada dei Filanti» alla sala della Fontana, in via Arò. Suoneranno i «Kyle-na-no», gruppo astigiano di recente formazione, animato dalla passione per la musica irlandese e celtica. In scena Franca Matelli (chitarre e voce), Roberta Tuis (violino), Antonia Zane (voce), Roberto Musso (basso e percussioni), Ciaran O'Breartuin (tin whistle, tastiere e mandolino), Sergio Pesce (chitarre, mandolino), Alberto Salvaneschi (flauto), Betty Zambruno (voce).

Suonano anche i «Blues Jeans»: Beppe Finello (chitarre e voce, ha fatto parte del gruppo di Lucio Dalla) e Massimo Lupotti (bassotuba e voce); propongono brani di Conte, Dalla, Springsteen, Kuzminac e Beatles.

Biglietti: 15 mila lire; prenotazioni ai numeri 593.907 e 595.686. L'incasso andrà in beneficienza. **(bru. m.)**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 621. **La seconda volta.** Or.: 15.30/17,15/19.20,45/22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. **Pocahontas.** Or.: 15.30, 17,15, 19, 20.45; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Forget Paris.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.119. **Una donna francese.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16.10/18,20/20,30/22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15.50/18/20,10/22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30/15,30/18,30/20,30/22,30
Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La seconda volta.** Orario: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45, 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16.10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55. 22,30
IDEAL corso Sebastopoli 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5596. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il bidello nella mente.** Or. 16,10/18,10/20,30/22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10; 16,50; 18,50; 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Jade.** Or.: 14,30; 16; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... spariare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulla Montagna Rocciosa.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995/96. Vendita dei biglietti per le recite di **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. **Nuovo Quartetto Italiano.** Musiche di Rota, Shostakovic, Verdi. Biglietti numerati L. 35.000. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni telefono 544.523 - 517.5168.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Funari live,** prima parte
19,30 **Tg 4**
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana,** rubrica
1 — **Video Top**

Telestar

19 — **Sesuke,** cartoni animati
20 — **Tg6**
20,30 **Beato d'innocenza,** tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**
23,50 **Abel Jour,** varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,50 **Cover up,** telefilm

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (sportivo)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videomotivi**
20 — **Il segreto di Jolanda,** sec. parte
20,30 **Anche lei fumava il sigaro,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia,** special video clip
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video,** tutto

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**
20,05 **Capitan futuro,** cartoni
20,30 **L'inverno del nostro scontento,** tv movie
22,30 **China beach,** telefilm
23,35 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Fm in tv**
1,30 **Cd network**

Supersix

19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Gioco A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

19 — **Space star**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Na sera a Teatro,** teatro dialettale
22,30 **Azzurra Italia**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne a motori**
1 — **Emotion**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni animati
20,30 **Rock Hudson,** film
22,30 **Torino magica,** rubrica
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22,30 **Informazioni regionali**
— — **L'edicola di Funari**
,30 **Speciale Moto show**
23,55 **Racing Time**
24,25 **Moto**

Rete 9 Tai

18 — **«25 Candeline», Speciale**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,40 **Per noi due il Paradiso,** film
Pietre vive: «La battaglia degli indios»
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Workshop**
21,45 **A piccole dosi**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
— — **Torino Calcio Femminile**
22 — **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor** (replica)
23,30 **Le auto della settimana**
Mediterraneo news

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
23 — **Le auto**
24 — **N**

Telesubalpina

18 — **«Candeline», Speciale**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Per noi due il Paradiso,** film
22,30 **«La battaglia degli indios»**
23,30 **Documentario**

Rete 7

18 — **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
20 — **Festival degli autori**
20,40 **La vendetta del soldato**
22,30 **Parliamone,** 1ª parte
0,45 **Videospeaks**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 (lire 952 al minuto + Iva)

Serie D. La società biancorossa ha riconfermato fiducia all'allenatore

L'Asti: «Bochicchio resta con noi»

Riunione fiume porte chiuse lunedì sera in sede. Un'analisi sul «male» dei galletti
Il presidente: «Il mister rimane. Ci manca serenità». Domenica trasferta a Saint-Vincent

ASTI. L'allenatore Gerardo Bochicchio resta al posto. Lunedì si è svolta una riunione-fiume della dirigenza biancorossa nella sede della società allo stadio Comunale.

Alla fine ha prevalso la convinzione che la formazione attuale, penalizzata da infortuni e squalifiche, qualsiasi altro tecnico non potrebbe fare di più: «Abbiamo parlato a lungo dei problemi della squadra - afferma il presidente Gian Maria Piacenza -. Stiamo tentando il possibile perché non si retroceda. Ci manca solo un po' di serenità. Bochicchio ha la nostra fiducia. Per ora non si tocca».

A favore del mister ha giocato l'unità di intenti dei calciatori che hanno fatto quadrato intorno a lui. I dirigenti sono stati poi favorevolmente colpiti dagli applausi che il pubblico ha riservato a Bochicchio, al termine della sfortunata sfida con il Castelnuovo Garfagnana. «In tutta la mia carriera di giocatore e allenatore - racconta - non mi era mai capitata una simile. E' stato un gesto bellissimo, che mi ha».

Diventa però indispensabile, secondo Bochicchio, in vista della trasferta in Val d'Aosta contro lo Châtillon/Saint Vincent, il recupero dei giocatori indisponibili: «Oltre a Falzone ed Aldo Porrino, che hanno scontato la giornata di squalifica - dice - spero nel rientro di Danzè che aveva già provato prima della sfida con il Castelnuovo, ma il dolore al ginocchio era ancora troppo forte».

Gian Maria Piacenza, presidente Asti

Con tempi più lunghi si prospetta anche il ritorno in campo Restivo, che ha ricominciato da poco ad allenarsi, in seguito all'infortunio ai legamenti patito con Pisa.

Una trasferta difficile. Lo Châtillon sarà un avversario tutt'altro che facile: squadra di categoria, in classifica ha 19 punti (cinque in più dell'Asti) ed è reduce dalla sconfitta esterna con Savona per 1-0.

«Abbiamo bisogno solo maggior tranquillità e meno sfortuna - commenta Bochicchio - per portare a casa punti già conquistati. Stiamo attraversando un periodo nero, sono convinto che usciremo».

La compagine astigiana ha infilato una serie di quattro sconfitte consecutive, ma solo con Pisa ha perso più di gol di scarto (3-1 punteggio). Sia con la Sestrese che il Castelnuovo ha pagato per delle ingenuità commesse nel finale di partita.

Una curiosità: l'Asti sarà inserito nel Totogol sabato 23 dicembre. In quell'occasione Falzone e compagni affronteranno in casa il Pinerolo. E' dai tempi della C2 che i galletti non entravano in schedina.

Enzo Armando

AL DON BOSCO

Tirone sotto esame

Panchine traballanti in Prima categoria. Lunedì sera la dirigenza del Don Bosco è riunita per confermare o meno la fiducia al mister Massimo Tirone. La società infatti soddisfatta degli ultimi pareggi con Costigliole ed Occimiano dell'attuale quinto posto in classifica, a sette punti dalla capolista San Carlo. «Abbiamo chiarito le nostre posizioni - afferma il dirigente giallobiu Andrea Mongelli -. A noi sembra che squadra non rendendo secondo le possibilità. Alla fine abbiamo deciso di continuare con Tirone, che sarà l'allenatore fino a giugno». Si era parlato di Menegaro come probabile successore dell'attuale tecnico. Adesso i salesiani sono attesi al Comunale da due partite casalinghe consecutive con squadre alessandrine: venerdì Frenna e compagni affronteranno Il Cassine, mentre domenica riceveranno Montegioco. Le altre gare di venerdì (ore 14,30): Carrosio-Costigliole; Cassano-Canelli; Castelnovese-Rocchetta; Samp-Arquatese; Sale-Montegioco; S. Carlo-Occimiano. [e. a.]

Paolo Danzè forse rientra domenica

Basket D: sabato e domenica turno casalingo delle astigiane

Due sconfitte amare per Cierre e Leon d'Oro

ASTI. Giornata nera, la nona, per il basket astigiano: la Cassa di Risparmio che il Leon d'Oro sono state pesantemente sconfitte nelle due trasferte in cui impegnate.

Cassa di Risparmio. Più sorprendente la battuta d'arresto della Cierre, che ha ceduto nettamente con il modesto Moncalieri per 72-52.

Già nel primo tempo i bancari avevano chiuso sotto di 8: 41-33 il punteggio per i torinesi.

«Forse abbiamo preso troppo sotto gamba questo incontro - dice il dirigente Paolo Perlino - e può anche aver influito nella nostra prestazione la partita persa immeritatamente nella giornata scorsa con la capolista Dogliani». Come parziale attenuante per la formazione di Romano Tarasco c'erano le assenze di Caracciolo, Parigi e Simone Allara tutti e tre infortunati.

Il pronto riscatto dovrebbe già avvenire domenica nel confronto casalingo (palazzetto dello sport, ore 18) contro il fanalino di coda Valenza.

Tabellino: D. Allara 4, Cantelli, Azzaretti 12, Sciuto 2, Covre 4, Manina 3, Casile 2, Ugaglia 16, Vettorello 4, Agostinetto 5.

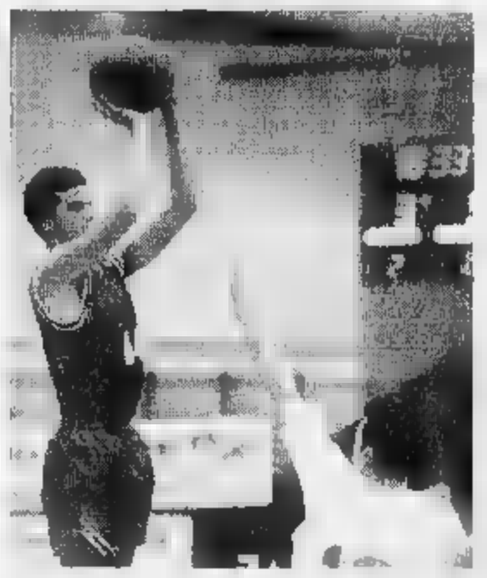
Leon d'Oro. Più prevedibile invece la sconfitta dei «leoni» di Adriano Arucci, che avevano di fronte il Dogliani. I cuneesi sono a punteggio pieno ed hanno dimostrato tutta la loro forza già la scorsa settimana ad Asti contro la Cierre. Il risultato finale è eloquente: 103-52.

«Sapevamo che sarebbe stata una sfida proibitiva - afferma Andrea Fea, guardin-ala del Leon d'Oro -. Abbiamo iniziato abbastanza bene e siamo stati in partita fino al 15' del primo tempo. Poi abbiamo cominciato a commettere troppi errori ed il Dogliani ha subito approfittato».

Più alla portata di Frediani e compagni dovrebbero essere i prossimi due confronti con Castelnuovo Scrivia ed Acqui. I castelnovesi saranno ospiti del Leon d'Oro sabato alle 21, al palazzetto di via Gerbi.

Tabellino: Segatto 4, Costa 8, Bosticco 6, Fea 10, Cerruti, Ravalico, Frediani 9, Bossolino 2, Ponzone, Quossolo 6.

Classifica: Dogliani 16 punti; Cantotorri Alba, Savigliano 12; Teen Torino 10; **Cierre**, Acqui, Castelnuovo, Druentina, Moncalieri 8; Pinerolo 7; Michelin Torino, Casale, **Leon d'Oro** 6; Kolbe, Alessandria; Valenza. Il Pinerolo è stato penalizzato di punto. [e. a.]


Luca Ugaglia (Cierre) va a canestro L'ala dei bancari ha realizzato nella partita con il Moncalieri 16 punti Non sono bastati

CALCIO

Le due squadre in testa nel girone O. Si risolleva il Villafranca

Calliano allunga il passo e raggiunge la Moncalvese

CALLIANO. Continua a far parlare di sé il Calliano, formazione sorpresa del girone O di Seconda categoria. Con il successo di domenica contro la compagine alessandrina del Popolo per 3-0 il Calliano ha riagguantato la vetta della classifica.

Infatti, la capolista Moncalvese ha subito la sua seconda battuta d'arresto consecutiva contro il Fubine in casa per 1-0. Ora in testa ci sono ben quattro club a quota venti: Moncalvese, Calliano e le alessandrine Fubine e Frassineto.

La squadra presieduta da Marco Bottino si è demoralizzata dopo la sconfitta di venti giorni fa con i cugini aleramici: «Il gruppo è molto unito - dice Bottino -: perdere contro la Moncalvese ci ha dato una grossa carica. Nelle due sucessive gare abbiamo raccolto quattro punti».

Durante l'estate la formazione callianese si è rinforzata con il portiere Davide De Gasperi, il difensore Daniele Varbella, i centrocampisti Luca Ferro e Stefano Bucciol. Quest'ultimo è cugino di Marco Bucciol, mediano dell'Asti. «Abbiamo iniziato il torneo con molta umiltà - spiega Bottino -, prendendo degli elementi che correggessero i nostri punti deboli».

Nuovo rispetto all'anno scorso è il tecnico: al posto di Mario Sesta è subentrato Marco Mainella, 33 anni, che fa l'allenatore-giocatore. Nel turno infrasettimanale venerdì alle 14,30 il Calliano affronterà in il Napoli Club.

Girone N. Con due successi di seguito il Villafranca è tolto dalle basse della graduatoria ed ha così raggiunto con 12 punti un altro sodalizio astigiano: l'Alplast Tigliole. La matricola del girone ha battuto in trasferta per 2-1 il San Luigi, formazione di Santena in provincia di Torino. «Ci stiamo ambientando nella nuova categoria - afferma il dirigente Giuseppe Dabene -. Finalmente possiamo contare su una rosa completa e speriamo di continuare la serie positiva nella sfida casalinga la Poirinese, quarta con 18 punti». [e. a.]

In Terza

Junior Canelli campione d'inverno

ASTI. Manca una sola giornata al termine dell'andata del campionato provinciale di Terza categoria. Dopo le gare domenica prossima, le ventidue squadre in lizza faranno una lunga pausa di circa un mese. Nel girone A la situazione sembra definita, meno nel B tutto potrebbe ancora succedere.

Lo Junior Canelli può fregiarsi del titolo di campione d'inverno con una giornata d'anticipo; anche se domenica osserverà il suo turno di riposo (ogni girone ha undici squadre) non potrà essere agganciato nè superato dall'inseguitrice Nicese, distanziata di tre lunghezze.

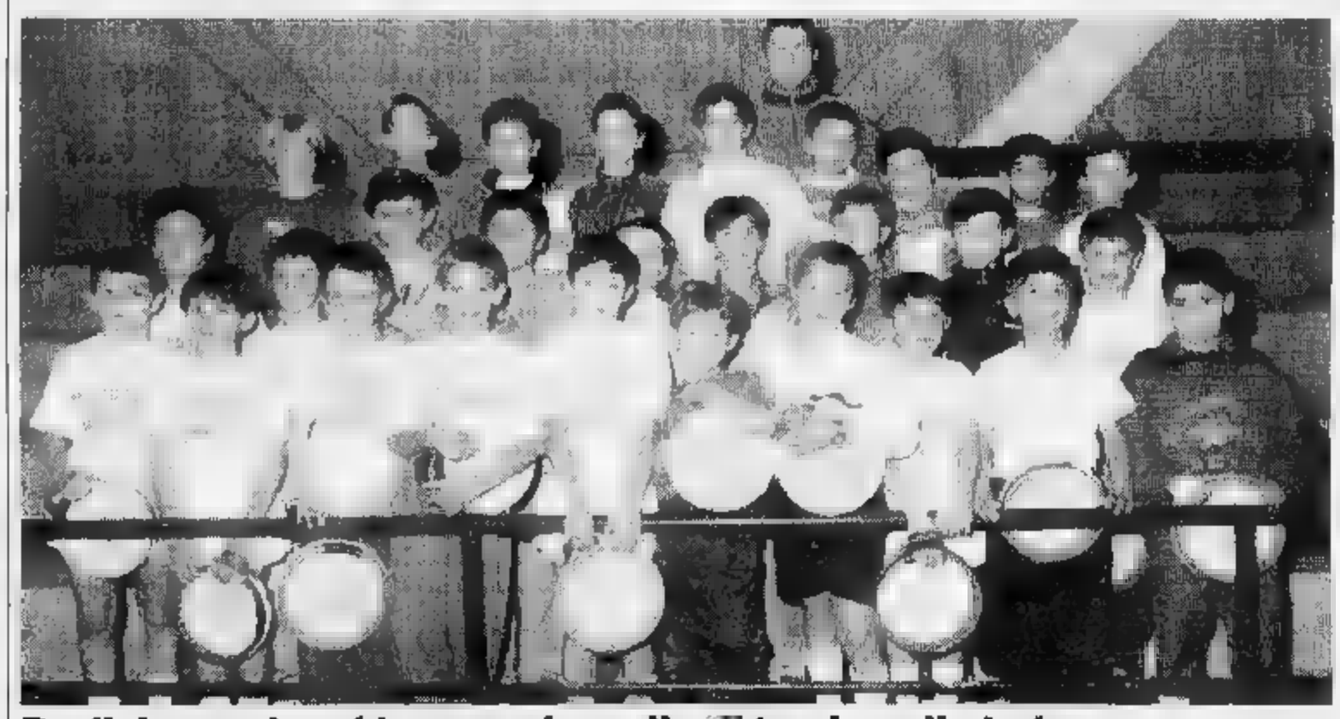
Se le due compagini della Valle Belbo continueranno a mantenere questo ritmo, difficilmente potrà far capolino qualche terzo incomodo; alle loro spalle in classifica ci le alessandrine Gamalero e Bistagno, con dieci punti in meno delle Junior, che domenica ha battuto 4-3 il Vinchio; la Nicese riposava.

Ed è proprio il Vinchio, partito con i migliori auspici ad inizio stagione, la squadra che non riesce a decollare in questo campionato. Si difende bene il Monbercelli, corsaro domenica scorso a Cerro Tanaro, ultimo in classifica con il Quattordio.

Nel girone B, la Nuova Villanova, il turno di riposo, è riuscita a mantenere la della classifica. Alle spalle fa capolino un terzetto di tutto rispetto composto Castelnuovo, Montemagno e Caset Emerson; per quest'ultimo il riposo domenica prossima potrebbe significare l'esclusione dal gruppo di testa. Montemagno e Castelnuovo sono infatti attese da due facili turni casalinghi.

Chi invece ha deluso le aspettative è il Mazzola del «presidentissimo» Carlo Farina, fermo in situazione di classifica medio bassa. In zona «calda» si distinguono Giraudi e Baldichieri. Alle retrovie fa capolino il Cellevaglierano, squadra che ha ritmo curioso: perde in casa, vince in trasferta. [bru. m.]

PALESTRA GIOBERT



Dodici squadre al torneo giovanile di tamburello indoor

Ha preso il via domenica, nella palestra di via Giobert, il torneo indoor di tamburello, organizzato dalla Fipt provinciale. Il mini campionato giovanile è intitolato a Renatino Gerbo, nel decimo anniversario della morte. Sono scese in campo dodici squadre. Questi i risultati. Categoria esordienti: Monale A-Castell'Alfero 7-9; Cinaglio-Monale B 5-9; Cinaglio-Montemagno 9-5. Categoria Pulcini: Castell'Alfero-Camerasti 6-10; Cinaglio-Monale 3-10; Monale-Camerasti 5-10. (Nella foto il gruppo dei giovani atleti con gli organizzatori). La seconda delle sette giornate si disputerà sabato, sempre con inizio alle 15. Le squadre in gara venti e poco meno centocinquanta i ragazzi coinvolti in questa kermesse sportiva che torna alla palestra del Giobert per quarto anno consecutivo. Il torneo terminerà a fine gennaio con le fasi regionali. La vincente astigiana tra gli esordienti incontrerà la prima classificata tra le alessandrine. Mentre per pulcini e allievi l'avventura sportiva proseguirà con le selezioni regionali e nazionali [bru. m.]

SPORTFLASH

C2

L'Asti perde a Novi per 9-6

Continua la serie negativa per l'Asti Rugby di C2, sconfitto in trasferta dal Novi 9-6. I punti astigiani sono frutto di due calci di punizione trasformati da Porro. Dopo sette gare l'Asti è fermo a punti. Nelle ultime due gare i galletti giocheranno Imperia ed Ivrea. Poi, ci sarà la pausa (un mese). [bru. m.]

MOTOCROSS

Silvio Gasparella è campione sociale 1995

Silvio Gasparella del M.C.Vittorio Alfieri si è laureato campione sociale 1995. Secondo posto per Sergio Sasso; terzo per Fabrizio Ceccotti e quarto per Giancarlo Adorno del Cross Club. Quaranta, i piloti in gara. Durante la manifestazione è stata aperta sottoscrizione a favore della famiglia di Pier Paolo Anedda, stroncato all'età di anni da leucemia. [g. m. g.]

BOCCE

Venerdì a San Damiano il Memorial «Ugo Buso»

Venerdì si disputerà a San Damiano il 1° trofeo «Memorial Ugo Buso», torneo a quadrette con 16 squadre, per giocatori di B e C. Gli iscritti: Ramaciotti; Caffè Valle-Rist.Mariuccia; Panetteria Cai; Spertino; Utensald; Calorio; Enrico Coiffeur; Rist.Gallareto; Vini Franco; Autosalone Valsania; Alpignano; Imp. Oddenino; Ortofrutta Botto; Camisola; Frescavoglia; Mecca. Alla quadretta vincitrice andranno quattro da 10 dollari d'oro. [d. cot.]

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Il Canelli ha vinto per 2-0

Il Canelli domenica ha vinto 2-0 contro l'Arquatese e non 4-0 come è stato erroneamente titolato ieri. Ce ne scusiamo i lettori.

Venerdì 8 Dicembre ore 20.30

Serata dal tema:
"Tartufi e bagna cauda" in Monferrato
Una serata radiosa alla:

Trattoria "Tre Colli"
P.zza del Mercato,5
tel. 0141/90.10.27
14025 Montechiaro d'Asti

Solo su prenotazione entro giovedì sera 7 Dicembre 1995

Matinée Matinée Matinée Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

**il 3 e il 17 dicembre,
dal 7 al 10 dicembre
e dal 25 dicembre
al 7 gennaio 1996
apertura dalle
10,30 alle 14.
Ingresso gratuito.**

Ufficio Manifestazioni Casino de la Vallée

Casino de la Vallée
Saint-Vincent - Valle d'Aosta

Alba, tutti gli appuntamenti natalizi

Addobbi e regali illuminano la città

Negozi e bancarelle saranno a disposizione per lo shopping natalizio anche il 24 dicembre (Murialdo)

ALBA. Addobbi, Babbi Natale, luminarie, vetrine scintillanti e negozi con grande assortimento di articoli regalo: la città è già in pieno clima natalizio e si presenta meglio per invitare allo shopping. Giuseppe Vinai di «Ferrero Beatrice» (gioielli e arredamento): «E' ancora presto per dire come sarà la campagna natalizia '96, ma ci pare di intravedere dei buoni presupposti. Quest'autunno abbiamo avuto un afflusso di turisti stranieri ben superiore al passato. Anche per questo fine settimana, in occasione del ponte per la festività, si prevede l'arrivo di svizzeri e tedeschi. Il nostro esercizio, come quasi tutti gli altri, sarà aperto "no stop" fino alla vigilia di Natale».

Da «Ferrero Beatrice», non passa inosservata una rara mostra con vendita di tappeti orientali antichi, oltre un centinaio. Per doni prestigiosi, i gioielli firmati Cartier, le porcellane Rosenthal Studio Line, la cristalleria della casa austriaca Riedel, molto apprezzata dagli stranieri. Ogni centomila lire di spesa viene consegnato al cliente un buono sconto del 10% che si può spendere anche a distanza di tempo.

Sconti vengono praticati anche dai negozianti dell'associazione commerciale Albauno di Piave. La via, che è interessata in questo periodo da ristrutturazione per migliorarne aspetto e funzionalità, da adesso in poi fino dopo le feste sarà perfettamente percorribile per facilitare l'afflusso dei clienti. Per invogliarli è stata predisposta una campagna promozionale che va sotto il titolo «Natale risparmio Albauno».

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «Inizialmente si pensava di rinunciare per quest'anno alle luminarie in Piave, dati i lavori in corso. Adesso invece abbiamo deciso di addobbarlo ugualmente per renderlo più piacevole. Nonostante i danni dell'alluvione prima, le difficoltà per la chiusura del corso poi, i commercianti hanno deciso di reagire e di fare del loro meglio per superare gli ostacoli e migliorare i servizi ai clienti».

Ines Manissero, che gestisce un negozio di articoli per la casa in Langhe è soddisfatta: «Quest'anno le vendite natalizie sono iniziate presto. Speriamo che il trend positivo continui».

Intanto, in città si stanno preparando decine di manifestazioni ispirate alle prossime festività. Stasera, al palazzo congressi, alle 21, l'associazione volontari «Proteggere insieme» (271 soci) presenterà una grande lotteria di Natale per raccogliere fondi per la Protezione civile. Primo premio un'auto «Fiat cinquecento». I biglietti (5 mila lire ciascuno) si possono prenotare fino al gennaio '96.

A Mussotto, sotto il titolo «Aspettando Natale, appuntamenti musicali» sono stati organizzati due concerti che si terranno nella chiesa parrocchiale (ore 21) ad ingresso libero. Il primo si svolgerà domenica 10 dicembre con il quartetto Kreutzer (Rosanna Rongna, Simona Colonna, Eleonora Patrile, Luciano Pasquero) che eseguirà musica da camera per chitarra, e strumento a fiato. Si esibirà anche il coro parrocchiale. Il secondo appuntamento è per domenica 17 con la corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, che eseguirà musiche di Domenico Scarlatti, Domenico Bertotto e cantata di Kuhnau.

Giovedì 14 dicembre nella chiesa di San Domenico (ore 21) si terrà il concerto di Natale della Croce (sottocomitato di Alba), organizzato con il patrocinio del Lions Club Alba Langhe e del Rotary club di Alba. Parteciperanno la cantante jazz Elena Roggero, il cantautore albese Giancarlo Ferrero, Stefano Cornaglia e il complesso Monolidio, il coro voci bianche di Alba. L'ingresso è libero; si raccoglieranno offerte da devolvere a opere di assistenza.

Al centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero», istituto che ospita oltre cento ragazzi, venerdì 15 dicembre si terrà un concerto lirico (ore 21) gli allievi del Maestro Carlo De Bortoli (brani di Verdi, Mozart, Bellini e altri). Mercoledì 20 dicembre (ore 16.30) presepe vivente. Un gruppo di ragazzi del Centro, seguiti e diretti dai responsabili degli atelier di musicoterapia, ludoterapia ed artistico, si improvviseranno attori e cantanti per rievocare i momenti più significativi della nascita di Gesù. «Un'esperienza che entusiasma e diverte i ragazzi e permette loro di accrescere autostima, cooperazione e di responsabilità - commenta Paolo Sacchetto, presidente della Fondazione "Giovanni e Ottavia Ferrero" che gestisce l'istituto -. Lo spettacolo è un'occasione per i ragazzi che per gli operatori di dimostrare a chi è al di fuori di questa realtà, le capacità e i sentimenti di ciascuno di loro, che spesso superano le aspettative». Infine, al Centro di riabilitazione, giovedì 21 dicembre, sarà celebrata la Santa Messa di Natale (ore 20.30) con la partecipazione della corale San Lorenzo del Duomo di Alba, diretta da Gino Chiesa, all'organo Daniele Minuto.

Fervono anche i preparativi per la grande manifestazione promossa dalla Giostra delle cento torri e dai nove borghi albesi che allestiranno, domenica 17 dicembre, presepi in piazza del Duomo e altre iniziative a favore di «Telefono azzurro».

(g. f.)

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

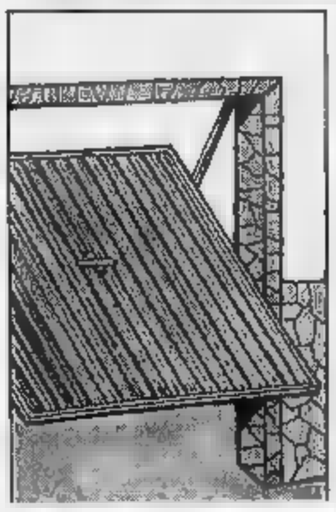
pellicceria RABALLO
ALBA
Laboratorio artigianale Alta moda
Confezioni esclusive anche su misura
Via dei Mille, 2 (2° piano) - Tel. 0173/44.17.78

C.E.R. di Farinetti Geom. Bruno
COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI
- *COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT*
- *IMPERMEABILIZZAZIONI*
- *LATTONERIE*
- *LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO*
- *RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT*

PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22

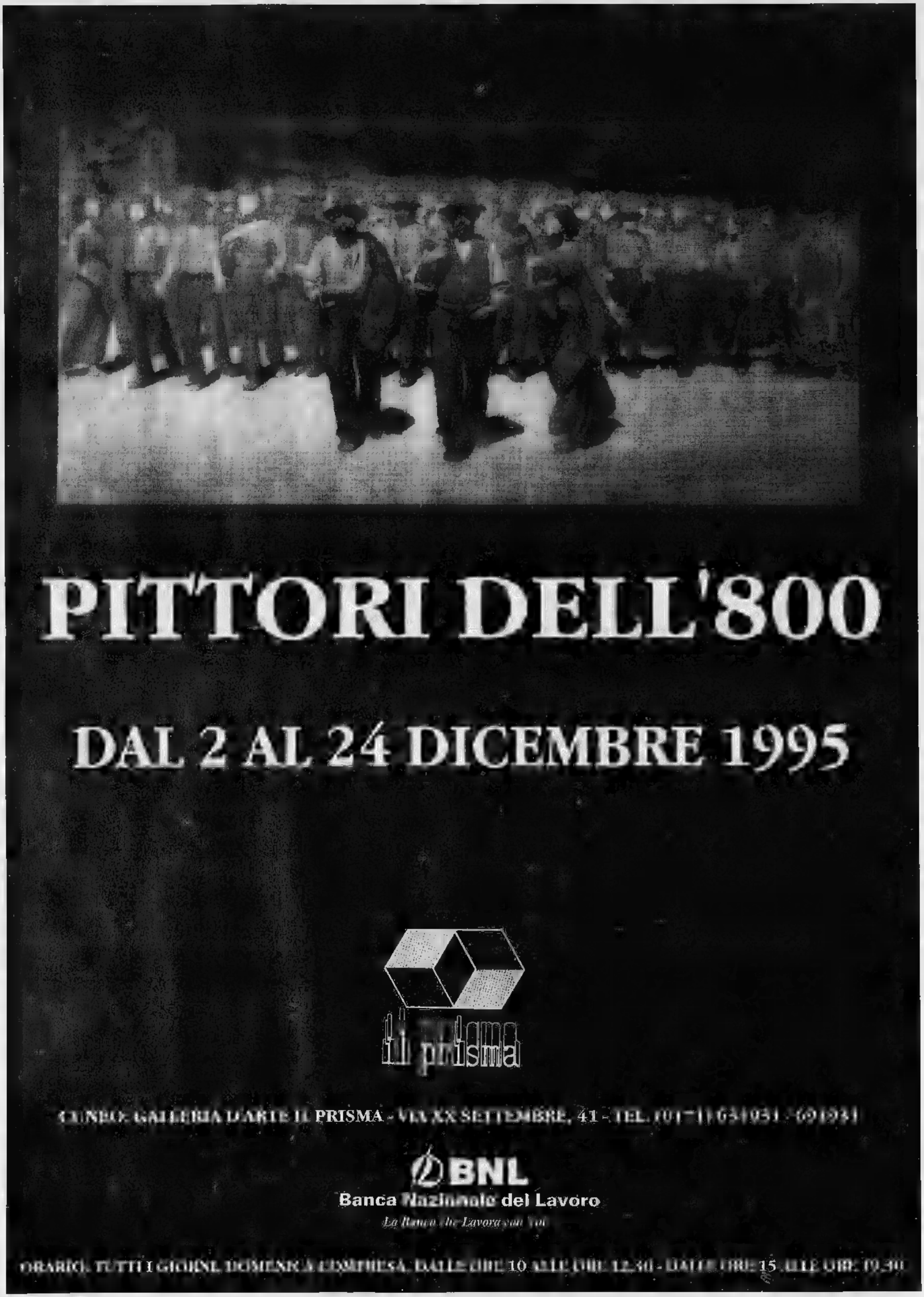
EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
CORRIERE EXECUTIVE: GIA' CONSEGNATO.
Via Alba Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO
Tel. 0173/26.28.11 Fax: 0173/26.27.99

CHILI DI TROPPO
Quando la linea chiama, Prontodimagrimento risponde. Niente di più semplice. Prendi il telefono e chiedi un appuntamento con gli esperti del nostro Centro: avrai tutte le informazioni che desideri per ritrovare la bellezza della linea ideale. E se prenoti il Programma di Dimagrimento della tua misura, grazie al Metodo Ideal Line System potrai perdere da 600 grammi a 1 chilo a seduta e ottenere un dimagrimento al termine del Programma. Chiamaci, ti aspettiamo!
NATALE IDEAL LINE SYSTEM...
...ENTRI LARGE, SPENDI SMALL
★ SCONTO DI L. 200.000 IN SEDUTE!
OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 31 DICEMBRE '95
PRONTODIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS
AUT. PREF. RICH.
ALBA - P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 0173/363.881

FIA SISTEM

VENDITA - INSTALLAZIONE
- *CANCELLI AUTOMATICI*
- *PORTE BASCULANTI*
- *SERRANDE*
- *PORTE PER L'INDUSTRIA SEZIONALI E FLESSIBILI*
- *PORTE AUTOMATICHE*

SANTA VITTORIA - Cinzano - via Statale 157 - tel. e fax 0172/47.90.44

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



PITTORI DELL'800

DAL 2 AL 24 DICEMBRE 1995

il prisma

CUNEO: GALLERIA D'ARTE IL PRISMA - VIA XX SETTEMBRE, 41 - TEL. (0171) 634931 - 691941

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
La Banca che Lavora con Voi

ORARIO: TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA. DALLE ORE 10 ALLE ORE 12.30 - DALLE ORE 15 ALLE ORE 19.30

A Cuneo la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nelle campane.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nelle campane per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e le campane potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

CITTÀ DI CUNEO

Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

IDEE & SCONTI

PER I TUOI REGALI DI NATALE

ALTRI ESEMPI DEGLI OLTRE 4.000 ARTICOLI

IDEE DA VEDERE

KIT SATELLITE GRUNDIG + DECODER	sconto	100.000
TV COLOR CASIO LCD	sconto	40.000
TV COLOR GRUNDIG 14"	sconto	50.000
TV COLOR 14" + VIDEOREGISTRATORE PHILIPS - GRUNDIG - AIWA	SCONTO 100.000 !	
TV COLOR SONY TRINITRON 14"	sconto	[illegible]
TV COLOR SANYO 14" TELEVIDEO	sconto	100.000
TV COLOR PHILIPS 21" SCH.PIATTO	sconto	100.000
TV COLOR SANYO 25" STEREO TELEV.	sconto	200.000
TV C 29" GRUNDIG Megatron TOP	sconto	300.000

IDEE DA RIVEDERE

TELECAMERA CANON UC200	sconto	[illegible]
TELECAMERA SHARP C/MONITOR 3"	sconto	200.000
TELECAMERA SONY LCD TR420	sconto	200.000
TELECAMERA SAMSUNG UP10	sconto	150.000
VIDEOREGISTR. AIWA SHOW VIEW	sconto	100.000
VIDEOREG. DAEWOO CARIC.CENTR.	sconto	[illegible]
VIDEOREG.GRUNDIG MINI 3TESTINE	sconto	150.000
VIDEOREG.PANASONIC SUPERDRIVE	sconto	100.000
VIDEOREG. SHARP VCM 19	sconto	100.000
VIDEOREG. SONY TRILOGIC	sconto	100.000
VIDEOREG. TELEFUNKEN SHOW VIEW	sconto	150.000

IDEE IN STEREOFONIA

AIWA HI FI COMPLETO [illegible]6	sconto	100.000
AIWA SUPERHI-FI V33	sconto	150.000
IRRADIO MICRO HI-FI S1	sconto	50.000
PIONEER HI-FI COMPLETO N300	sconto	100.000
PIONEER SUPERHI-FI 550RDS	sconto	200.000
PIONEER TOP HI-FI SWING 3	sconto	300.000
SANYO HI-FI COMPLETO 660	sconto	150.000
SANYO HI-FI COMPLETO DCD8	sconto	264.000
SANSUI HI-FI COMPLETO 1001	sconto	[illegible]
SONY HI-FI COMPLETO MHC70T	sconto	[illegible]
SAMSUNG HI-FI COMPLETO MHX345	sconto	[illegible]
TECHNICS SUPER HI-FI CH610	sconto	150.000

IDEE PER STIRARE

FERRO SUPERCALDAIA TEFAL 1856	sconto	50.000
FERRO CALDAIA POLTI 2HPROF.	sconto	50.000
FERRO CALDAIA POLTI 2HP SELECTA	sconto	[illegible]
FERRO CALDAIA DE LONGHI PRO880	sconto	[illegible]
FERRO CALDAIA MICROMAX 410prof.	sconto	50.000
FERRO VAPORE BRAUN PV57	sconto	15.000
FERRO VAPORE IMETEC 9511	sconto	15.000
FERRO VAP.MOULINEX X86SELECTA.	sconto	15.000
FERRO VAPORE ROWENTA DE18	sconto	15.000
FERRO VAPORE PHILIPS AZUR 1723	sconto	15.000
ASSE STIRO POLTI ASPIRA	sconto	30.000
[illegible] STIROIMETEC PROF.2MOD.	sconto	30.000
ASSE STIRO DE LONGHI PROF.	sconto	30.000

IDEE PER LA CASA

AFFETTATRICE GIRMI AF15	sconto	20.000
BISTECCHIERA DE LONGHI 4MOD.	sconto	30.000
CENTRIFUGA GIRMI 2 MODELLI	sconto	20.000
CREPIERE KRUPS E GIRMI	sconto	20.000
FORNETTO DE LONGHI 21LUX WHITE	sconto	30.000
FRIGGITRICE [illegible] LONGHI ROT.2MOD.	sconto	[illegible]
BRAUN nuovo MINIPIMER[illegible]od.505	sconto	15.000
GELATIERA GAGGIA	sconto	80.000
GRATT' ARIETE bianco/colorato	sconto	15.000
SUPERGRATTAJET MELICONI	sconto	10.000
ROBOT MOULINEX MOD.A74	sconto	30.000
SBATTITORE GIRMI MX37	sconto	10.000

INGRESSO [illegible] SCORTE [illegible] VALIDA 9/12 AL 31/12 SALVO

UNI-EURO GRUPPO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

UNI-EURO

★ [illegible] PUNTO TELECOM

★ (TO) TORINO NUOVO!
C.Maroncelli(a 8 passi da p.za BENGASI)

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (AO) AOSTA NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE
loc.G. Chemin.114 tel.0165/235415

★ (CN) ALBA
via Cavour [illegible] tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 [illegible] 011/9713826

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO 7, 0171/261190

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

★ (CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 38 Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

★ (SV) CAIRO M.te NUOVO!
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

★ (PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benesseo 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

CENTRAL DRINK
POIRINO - tel. 011/9450886
strada SAVONA, 187/152

★ CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto, 41 tel. 0121/202010

IPER EMPORIO 69
RIVALTA (TO) via Giovenco, 63
[illegible] DOPO [illegible]

MAGAZZINI

★ (CN) CASTAGNITO
Via Neive,16t. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

Da Cortaldo al Venerdì "Graffia & Vinci il Tesoro del Maragià" è con orario continuato 9/20

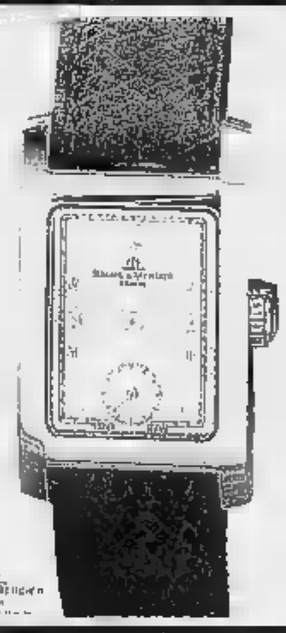
Estrazione finale 20 milioni in gettoni d'oro e con il Graffia & Vinci...vinci subito orologi e preziosi gioielli.

ECCEZIONALI OFFERTE A TASSO ZERO*

BREITLING mod. CRONOMAT

MOVIMENTO : Meccanico,carica automa.,lancetta piccola del sec.,datario
CASSA : Acciaio e oro / IMPERMEABILITA' : 100 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Colori assortiti

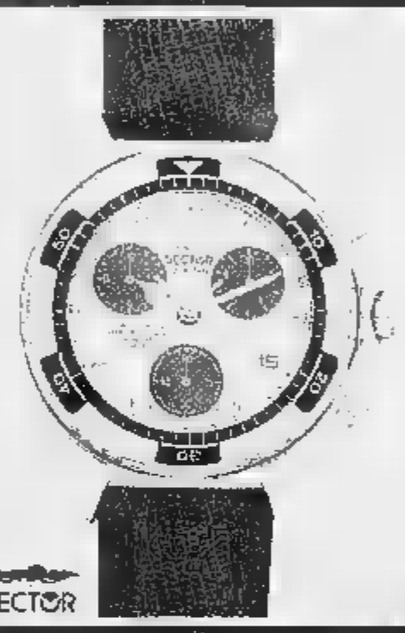
Prezzo listino £. 4.180.000
12 rate da £. 348.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 41 cartelline Graffia & Vinci)



BAUME MERCIER mod. HAMPTON

MOVIMENTO : Al quarzo con sfera sec. al sei
CASSA : Acciaio / IMPERMEABILITA' : 30 mt
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Bianco-Blu-Rondato

Prezzo listino £. 1.800.000
10 rate da £. 180.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 18 cartelline Graffia & Vinci)



SECTOR mod. SGE 700 Crono

MOVIMENTO : Cronografo al quarzo con datario alle ore 4
CASSA : Acciaio IMPERMEABILITA' : 200 mt
LUNETTA GIREVOLE : Unidirezionale in acciaio o bicolore
VETRO : Zaffiro / QUADRANTE : Con sfere e indici luminosi

Prezzo listino £. 898.000
6 rate da £. 150.000 (TAN 0% TAEG 0%)
(con 9 cartelline Graffia & Vinci)

* SOLO SULLE MARCHE DI PRESENTI IL PERIODO DI OFFERTA VALIDO DAL 16.12.95 AL 24.12.95 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

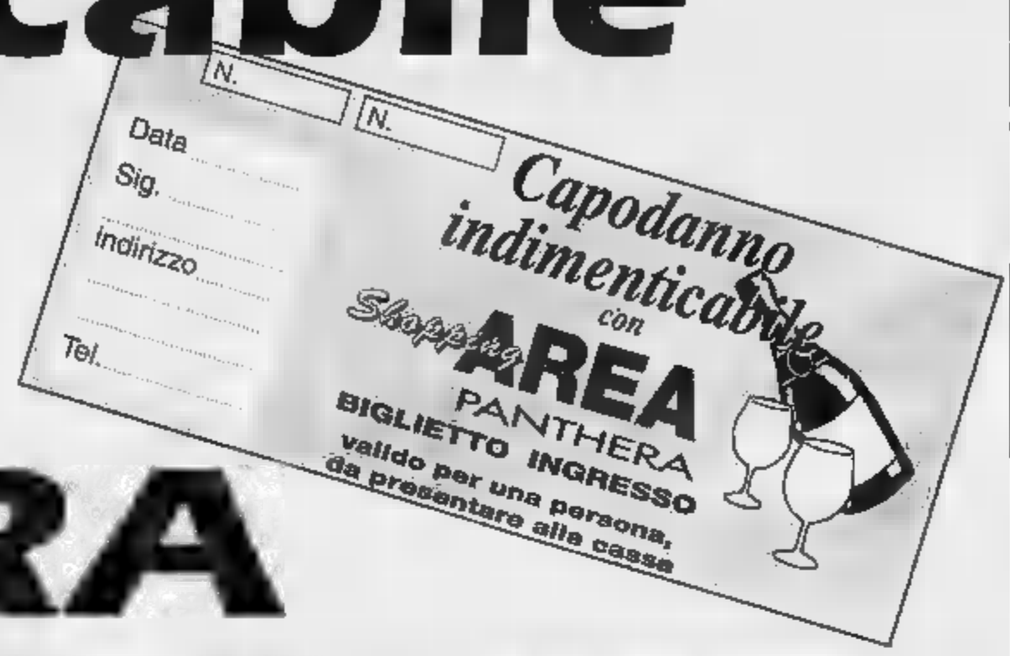
Solo da Cortaldo puoi acquistare orologi delle marche più prestigiose e preziosi gioielli,senza anticipo,a rate e con facili finanziamenti in sede ... parola di Maragia'

CORTALDO GIOIELLI

Torino in Via Borgaro 72- tel. 011/229.66.76 (4 linee r.a.)

Dal 1 Dicembre aperti anche la Domenica ■ Lunedì - Venerdì :orario continuato 9/20

Un capodanno indimenticabile con PANTHERA



Eleganza, qualità e tanta convenienza per un

CAPODANNO INDIMENTICABILE

CENONE E VEGLIONISSIMO con INGRID e MARTIN
di "MEZZOGIORNO IN MUSICA" in onda su TELESTUDIO

PALATENDA CARMAGNOLA
ex campo sportivo, dietro il municipio
parcheggio custodito e servizio guardaroba
COMPRESI

APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA
orario spettacolo 9.30-12.30 15.00-19.30

Giubbotto pelle tipo Raf	£.	200.000
Giaccone Pecari donna	£.	198.000
Giaccone uomo Pecari	£.	198.000
Giubbotto (bomber) pelle	£.	200.000
Giacca cashemire uomo	£.	160.000
Abito uomo	£.	198.000
Cappotto cashemire uomo	£.	290.000
Barbur con fodera	£.	139.000
Australiano	£.	138.000
Pantalone uomo pura lana	£.	39.000
Camicie uomo	£.	12.900

Splendidi visoni
a meno di £. 3.000.000

Eleganti e sportivi giubbotti
(tipo Schott)
a meno di £. 300.000

SEGUITE IN TV LE OFFERTE
CON WILMA GOICH

Shopping AREA
PANTHERA

Pellicce - Pelle
Abbigliamento uomo, donna, bimbo, maglieria
Intimo - Oreficeria - Profumeria - Calzature

SANFRÈ - Statale Bra-Carmagnola
Tel. 0172 - 58458/58158

CITTÀ DI BRA

ASCOM

BRA

8 - [illegible] 17 dicembre

Il Comitato Vivere al Centro

presenta

passeggiando è bello

anche a Natale

VENERDÍ 8 DICEMBRE

■ Ore 15.30
Castagnata e Vin Brulè ad offerta ■ scopo benefico ■ cura del Gruppo Alpini Braidese.
Punti di distribuzione:
- via Vittorio Emanuele angolo via Mendicità
- via Vittorio Emanuele angolo via Cavour
- via Vittorio Emanuele angolo via Rambaudi
- via Principi angolo via Audisio
- via Cavour

■ Musiche Natalizie per le vie del centro.

DOMENICA 10 DICEMBRE

■ Ore 15.30
Babbo Natale sui pattini ■ rotelle per le vie del centro.
Teatrino dei burattini in S. Rocco.
Burattinai in S. Rocco e via Cavour.
Trenino per bambini: percorso nell'isola pedonale. Partenza da via Cavour angolo p.zza Carlo Alberto.
Fermate in via Audisio, via Vittorio Emanuele, via Marconi.

■ Musiche Natalizie per le vie del centro.

DOMENICA 17 DICEMBRE

■ Ore 16.00
Babbo Natale sui pattini a rotelle per le vie del centro.

■ Ore 16.30
Distribuzione ad offerta a scopo benefico del panettone natalizio prodotto dalle pasticcerie Arpino, Miscia, Asselle,Caffè Cavour, Converso. Brindisi con il moscato "Zagarà" offerto da "**Marchesi di Barolo**".*
Canti natalizi in S. Rocco ■ cura del coro di S. Andrea.

■ Musiche Natalizie per le vie del centro.

* In caso di maltempo ■ distribuzione del panettone e le manifestazioni si effettueranno sotto i portici della Cassa ■ Risparmio di Bra.

auguri da:

LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI
Agente Generale
D'ERRICO FRANCO
Consulenza e servizi assicurativi previdenziali rami DANNI-VITA
Via F.lli Carando, 12 - 12042 BRA (Cn)
Tel./Fax (0172) 41.22.67

GENERALI Assicurazioni Generali
Rapp. Procuratori
L. CASTELLANO & R. MARELLI
Agenzia di BRA - Via S. Rocco, 14
Tel. (0172) 413255 - 422380

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.p.A.
Matteo Stendardo
Agente Generale e Procuratore
Agenzia di BRA
12042 BRA (Cn) - Piazza Carlo Alberto, 35
Tel. (0172) 412966 - 0336-233976
Fax (0172) 431969

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
Agenzia di BRA (Cn)
Via Cavour, 41 - Tel. (0172) 412142 (ric. aut.)

SAI
Rag. RICCARDO BIGONE
AGENTE GENERALE
Società Assicuratrice Industriale
Agenzia Generale: Via Principi di Piemonte, 79
12042 BRA (Cn) - Tel. (0172) 412240 / 412221
Fax 412649 - 0337-247945

TORO ASSICURAZIONI
Virano & Recalenda
Ag. BRA (Cn) - Via Principi di Piemonte, 24
Tel. (0172) 413639

UNIONE SUBALPINA U.S.A. DI ASSICURAZIONI
Agenzia di BRA
12042 BRA (Cn) - Via Cavour, 41
Tel. (0172) 412324

Abeille
L'Abeille Compagnie Italiana di Assicurazioni S.p.A.
Agente Generale per zona ALBA - BRA
ANTONIO SAPORITO
12051 ALBA (Cn) - Via P. Belli, 7
Tel. (0173) 441304
12042 BRA (Cn) - Via Audisio, 9
Tel. (0172) 415264

MILANO ASSICURAZIONI
MAA ASSICURAZIONI
AUTO e RISCHI DIVERSI S.p.A.
ASSICURAZIONI
giancarlo balestra
12042 [illegible] (Cn) - Via Vittorio Emanuele, 65
Tel. (0172) 44.167 - Fax 425.477
TRITROPINI - BRA

AUGUSTA ASSICURAZIONI
Società del gruppo FIAT
Tariffe speciali per i dipendenti del gruppo FIAT
Agenzia di BRA
[illegible] sas di PURCARO GERARDO & C.
Via G. Marconi, [illegible]
Tel. (0172) 413779 - Fax (0172) 415031

AXA
GRILLO ASSICURAZIONI
Agente Generale
ADELINA ASSELLE
TUTTI I RAMI ASSICURATIVI
BRA - Via Vittorio Em., 152 - Tel. e Fax (0172) 413269
SALUZZO - C.so Mazzini, 15 - Tel. e Fax (0175) 43216

REVIGLIO E TROPINI & C. [illegible]
ZURIGO ASSICURAZIONI
12042 BRA (Cn) - Via F.lli Carando, 22
Tel. (0172) 44.771 - 423600 - Fax 412180

BLASCOVICH

ELETTRODOMESTICI

OGGI TI OFFRE TUTTE LE VERE

"GRANDI MARCHE"

A PREZZI FOLLI !!!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE S.E.O.

FRIGORIFERI	
Frigo tavolo Ignis 145 Lt	255.000
Frigo armadio Ignis	359.000
Frigo armadio Candy	479.000
Frigo doppia porta Rex	569.000
Frigo doppia porta Candy	439.000
Frigo doppia porta Ignis	445.000
Combinato Whirlpool 365 Lt	979.000
CONGELATORI	
Rex 310 Lt super isolato	739.000
Ignis 220 Lt ecologico	399.000
Ignis 145 Lt ecologico	369.000
Whirlpool super isolato cm 135	669.000
LAVATRICI	
Ignis 400 giri	429.000
Candy term. 3 tasti	499.000
Zoppas 400 giri term.	499.000
Ignis Sintonia term. 4 tasti	489.000
Rex 400 giri term.	649.000
Philco vasca inox	649.000
Philco c/alto term. 40cm	659.000
Essicatore Philco	599.000
Essicatore Rex Solarex	850.000
LAVASTOVIGLIE	
Candy 12cop. 60x60	589.000
Whirlpool mod. Top	899.000
Candy mod. Top water block	779.000
Whirlpool mod. Top inox	969.000
Rex 12 cop. 60x60	879.000
Rex Techna Top	1.149.000

FORNI MICROONDE	
Ignis 17 Lt	219.000
Candy 18 Lt	225.000
Panasonic 18 Lt	240.000
Whirlpool 20 Lt p. rotante D.E.S	250.000
Rex 18 It Combi	335.000
Whirlpool 20 Lt Combi	419.000
Whirlpool 27 Lt digitale	559.000
TELEFONI CELLULARI CON ATTIVAZIONE ■ SEDE!!	
Nokia Cityman 500	850.000
Motorola Sail	509.000
Motorola Mic. Pro	759.000
MD 200 Martin Dawes	700.000
MD 300 Martin Dawes	700.000
GSM Nokia 2110	995.000
GSM Motorola 8200	1.199.000
GSM Sony	1.170.000
IMPIANTI HI-FI	
Panasonic CH32	639.000
Pioneer 30x2	599.000
Cubo Sony Hi-Fi	699.000
Kenwood 3CD	899.000
Pioneer 50Wx2	769.000
Technics CH501	1.049.000
Kenwood 40+40	779.000
Technics CH530	1.239.000
Imp. Sony pezzi sciolti	1.245.000
AUTORADIO	
Sony front.estraibile	259.000
Pioneer front. estraibile	269.000
Kenwood RDS 25 ■ 4	399.000
Sony RDS 15 x 4	379.000
Pioneer RDS 4 x 35	379.000
Sony RDS c/CD	489.000
Pioneer c/CD RDS	420.000
Pioneer RDS digitale	579.000
Sony bauletto CD	499.000

TVC	
Phonola 14"	283.000
Seleco 14"	349.000
Panasonic 14"	409.000
Seleco 17" Televideo	599.000
Philips 20" Televideo	569.000
Seleco 20"	499.000
Panasonic 21"	645.000
Seleco 21" Stereo/TXT	749.000
Seleco 25" Stereo/TXT	949.000
Sony 25" Stereo/TXT	1.390.000
Panasonic 25" Stereo/TXT	999.000
Panasonic 25" Stereo/TXT	1 .089.000
Seleco 28" Stereo/TXT	1.069.000
Panasonic 28" Stereo/TXT	1.229.000
Sony 29" Stereo/TXT	1 .590.000
Sony 29" SuperTrinitron/TXT	1.790.000
VIDEO REGISTRATORI	
VCR 2T Roadstar	399.000
VCR 2T Show view Seleco	519.000
VCR 3T Show view Sony	749.000
VCR 3T Show view Panasonic	679.000
VCR 4TShow view Toshiba	759.000
VCR 4T Hi-Fi Sh.view Toshiba	989.000
VIDEOCAMERE	
Panasonic 10x 2LUX	1.339.000
Sony 24x Stabilizzata	1.829.000
Sony 12x 0,8 LUX	1.579.000
Hitachi 16x 1 LUX	1.499.000
PICCOLI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE A PREZZI INCREDIBILI:	
Ferro vapore Rowenta p. inox	49.900
Vaporella Polti prof.	249.000
Vaporetto Polti	279.000
Macchina caffè espresso Gaggia	129.000
Tostiera Imetec	49.900
Grati Ariete	58.900

COMPRI OGGI SENZA UNA LIRA
E COMINCI A PAGARE A PASQUA '96

ALBA - Loc. Biglini, 59 Bis S.S. Alba - Bra

Tel. **0173/363852**

PROPOSTE IMMOBILIARI

AGENZIA IMMOBILIARE

SALUZZO Corso Italia 26
Tel. 0175/45275
0330/204249

SALUZZO vende cascina comodissima al centro, molto grande, soleggiatissima, abitabile nelle attuali condizioni. Possibilità di più alloggi. Libera.

SALUZZO edicola centrale.

SALUZZO bar centrale.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO Ronchi. Porzione di villa bifamiliare con giardino, di nuova costruzione.
BORGO SAN DALMAZZO. Villa di nuova costruzione libera su tre lati: soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, cantina, lavanderia, tavernetta, garage e piano mansardato.
BORGO SAN DALMAZZO. Alloggi e prossima costruzione in palazzina.
CARAGLIO. Centro storico caratteristico alloggio con soppalco 2° p. senza ascensore, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo.
20 KM da CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.
CARRU'. Centro paese. Ampio caseggiato da ristrutturare con giardino interno.
CUNEO a 2 km. Villa indip. con ampio giardino.
DRONERO. Zona centrale alloggi in ristrutturazione.
DRONERO. Borgo Vecchio. Casa ristrutturata con cortile.
DRONERO. Viale Sarrea alloggio in palazzina ingresso soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, garage e giardino privato.
DRONERO. Vicinanze. Villa indipendente con ampio giardino
BORGO S. DALMAZZO. Alloggio 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, due camere, bagno.
BORGO S. DALMAZZO. Alloggio p. rialzato ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.
vicinanze. Casa parzialmente ristrutturata con ampio cortile.
ROCCABRUNA. Strada principale. Ville a schiera con giardino.
ROCCABRUNA. Lotti terreni edificabili per ville singole.
ROBILANTE. Alloggio 2° p. con ascensore: cucina, ripostiglio, 3 camere, bagno, cantina e garage.
DEMONTE. Casetta ristrutturata uso vacanze.
FESTIONA. Villa bifamiliare in struttura, con giardino.
VALLE MAIRA. Caratteristiche baite in pietra da ristrut.

CEDE

CUNEO. Avviatissimo bar in posizione centrale.
CUNEO. Negozio macelleria.
CARAGLIO. Negozio abbigliamento.

IN GESTIONE

DRONERO. Ristorante 50 coperti, terrazza estiva, posizionato nel centro storico.

AFFITTI

DRONERO. Alloggi varie metrature in posizioni centrali, Viale Sarrea, Zona Betulle e Via Bianchi di Roascio.

STUDIO IMMOBILIARE BERSIA

SALUZZO - VIA SAVIGLIANO 5 - TEL. 0175/45917 - 47136

SALUZZO centro alloggio 2° e ultimo piano comp. da ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 4 posti, 4 balconi, cantina e garage.
SALUZZO alloggio in palazzina comp. da sala, cucina, 3 camere, servizio, magazzino e garage, orto, termo autonomo. Libero.
SALUZZO corso IV Novembre 5° piano con ascensore comp. da ampio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, terrazzo, balcone e cantina. Libero
SALUZZO centro bilocale servizio, balcone e cantina. Termo aut. Da ristrutturare
COSTIGLIOLE S. casa con piccolo cortile - p.t. garage, lavanderia e wc - 1° piano 2 vani con angolo cottura e servizio - 2° piano mansardato.
GI mq di giardino comp. da salone, cucina, 3 camere, disimpegno, doppi servizi, balcone, cantina, C.T., portinaio. Ottime rifiniture
RUFFIA centro paese - villa con annesso magazzino di 600 mq. e piano terra da piccolo alloggio: 1° piano salone, cucina, 3 camere, servizio con mansarda
MONTOSO bilocale con servizio, balcone, posto

VENDO

AL MARE **SAN LORENZO AL MARE:** a 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varia metratura con giardino privato, completamente indipendenti.

IN MONTAGNA **LURISIA:** a mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence La Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

VILLE **CERVASCA:** in centrale, vendita in blocco palazzina tre alloggi con locali accessori e giardino pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI **CUNEO:** Attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
DALMAZZO: in piccolo condominio tipo popolare, alloggi liberi di vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire milioni.
S. ROCCO BERNEZZO: alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage, orto, costruzione recente.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1600, con progetto approvato villa bifamiliare a lire 135 milioni.
: in via Orti, struttura villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI **BORGO S. DALMAZZO:** in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
BEINETTE: fronte strada statale, lotti iali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio chieggio
CARAGLIO: capannone di 450 fronte statale, nuova costruzione, affittasi.

VARIE **S. DEFENDENTE DI CERVASCA:** magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 orario ufficio

Agenzia Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.a.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina.
Centro storico: II° piano: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio - ristrutturato - riscaldamento autonomo.
CUNEO - Muri negozio mq. 85.
CUNEO - Madonna dell'Olmo: 2° cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e garage.
- Madonna dell'Olmo: 2° piano: cucina, salone, n. 2 camere, bagno, cantina, doppio - possibilità mansarda.
CUNEO: Zona Michelin - Terreno edificabile artigianale-merciale mq. 13.000.
II° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, garage - riscaldamento autonomo.
MONTEROSSO GRANA: 1° piano: cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina.
S. VIGNOLO: villa indipendente con giardino.
: ingresso, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto.

CUNEO: centro storico appartamenti uso ufficio.
appartamenti uso abitazione.
Iraz. Roata Rossi: angolo-cottura, soggiorno, 3 , doppi servizi.
CUNEO: Confreria: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta, arredato: cucina, salone, , bagno.

Erboristeria
Laboratorio confezioni
Centro Dimagrimento
Biancheria intima
Abbigliamento
Ferramenta articoli
regalo
Pescheria
Paninoteca-Birreria
Bar
Bar - Tabacchi e giornali

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
DRONERO - - Villa singola con giardino. Lit. 220.000.000.
VIGNOLO - Villa su 3 piani con ottime finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 servizi, mansarda, ampio seminterrato, giardino. (Idonea anche per nuclei familiari).
CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
PEVERAGNO - Rustico ristrutturato terreno proprietà di mq 8.000.
OLMO - Alloggio: cucinotta, tinello, camera, bagno, corridoio, 2 balconi. L. 90.000.000.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Centro paese villa su 2 piani più mansardato (idonea anche per 2 nuclei familiari).
- Cucina, camera, bagno, ingresso, box, cantina. Lit. 130.000.000.
FRONTE STRADA BORGO S. DALMAZZO-CUNEO - Locale uso commerciale uffici da mq 500 a mq 1000.

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.
BOVES - Capannoni da mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30.

Vierre Immobiliare

Via Silvio Pellico, 11 - Tel. 603.684 CUNEO
ORARIO UFFICIO ORE 15.30-19.30

Cuneo - Adiacente c.so Dante, ultimo piano ingresso, 4 camere, cu-, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, ascensore.

Cuneo - C.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile ingresso, salone, cucina, 5 camere, 2 servizi, garage

Cuneo zona S. Antonio - 4° piano: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ascensore, garage.

Cuneo pressi Stadio - 3° piano, ascensore. 4 camere, cucina, servizi.

Cuneo - Via M. Riberi: 2° soleggiato ingresso sala 2 camere tinello, cucinino 2 balconi ascensore posti - auto.

Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 ca (3 mansardate), cucina grande salone, servizi, terrazza esclusiva mq 40, solaio, ristruttura-.

Cuneo - Centro storico: ultimo piano su 2 livelli di salone, cucina, 2/3 camere, 2 servizi nuovo.

Cuneo - Via Caraglio: 2° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.

Centro storico - 2° piano, soleggiato, ben ristrutturato: salone, angolo cottura, camera grande, servizi, termoautonomo.

Centro storico - Alloggi ristrutturati ristrutturare, 50-80 mq.

dell'Olmo - Bilocale con terrazza da investimento, occupato.

Alloggi, , Borgo S. Giuseppe, Madonna dell'Olmo, S. Chiaffredo di Busca, Beinette, Peveragno, Confreria, Canale.

Cuneo - Prima periferia e dintorni ville a schiera di 2/3 piani, tavernetta, garage, finite o in costruzione.

Cuneo dintorni - Ville finite o struttura mono a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio, S. Croce di Cervasca, Borgo S. Dalmazzo, Beinette.

Cuneo dintorni rustici pressi Borgo S. Giuseppe, Beinette, Cervasca, Peveragno, S. Chiaffredo di Busca, Madonna dell'Olmo, Boves.

AFFITTASI - Borgo S. Giuseppe, , ammobiliati.

AFFITTASI - Madonna dell'Olmo, libero, 2 camere, cucina, servizi, garage.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in Cherasco e Roreto vari appezzamenti di terreno edificabili
Vende in Cherasco zona residenziale villa mq 750 di giardino privato, piscina privata mq recentissima mq . Pagamento dilazionato.
Vende tabaccheria ottimo giro d'affari dimostrabile arredamento molto recente.
Vende alloggio in Roreto e Cherasco 2 camere, servizi, garage e giardino. Prezzo interessante.
Vende in La Morra casa indipendente con magazzini mq; nocciolato adiacente di 30.000 mq. Ottima posizione.
Vende in Bene Vagienna alloggi in corso di ristrutturazione posizione panoramica, metrature.
Vende Limone residence Parco Murin camera e cucina completamente arredato. Possibilità accollo mutuo prezzo interessante.
Vende in Pontechianale bilocale arredato con posto macchina.
Vende casa indipendente con adiacenti capannoni adatti allevamento polli. Possibilità di subentro in attività preesistente.
Vende in Bene Vagienna e rustici da ristrutturare in zona collinare e pianura.
Vende Ceriale alloggio 4 camere, 2 bagni due piani + gazzino.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.488 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - C.so Nizza, recente costruzione, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - C.so Gramsci, ingresso-soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, lavanderia, cantina, garage.
Cuneo - Vicinanze Stazione, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio. Temporaneamente occupato.
Cuneo - Via XX Settembre, piano rialzato, adatto ad uso ufficio, ingresso, 5 camere, servizio, cantina, .
Cuneo - Adiacente Viale Angeli, signorile appartamento composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, terrazzo, garage. Termoautonomo. Trattativa riservata.
Cuneo - Via Roma, totalmente ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, .
Cuneo - Contrada Mondovì, mono trilocale rimessi completamente nuovo. Termoautonomo.
Cuneo - Via Grandis, ingresso, tinello, cucinino, camera grande, servizio, ripostiglio, cantina.
San Rocco Castagnaretta - In piccola palazzina, appartamento su due piani, ultimo più mansardato, ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, camere, doppi servizi, cantina, garage grande, .
Borgo San Giuseppe - Via Roburent, ultimo piano, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
Borgo San Giuseppe - Appartamento parzialmente mansardato di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
delle Grazie - Appartamento : ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
Borgo San Dalmazzo - Appartamento nuovo di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Borgo San Dalmazzo - Monolocali arredati con garages.
Regione Colombero - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Temporaneamente occupato.
Borgo San Dalmazzo - Villette bifamiliari, indipendente, lotti di terreno con progetto approvato.
Cervasca - Villetta indipendente in struttura con terreno circostante.
Genola - Villette a schiera fase di costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi , cantina, garage, giardino.
Benevagienna - Casa padronale con mq di terreno circostante interamente recintato. Trattativa riservata.
Peveragno - Casa ristrutturata su tre lati con mq 750 di giardino. Ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio.
Cuneo - per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale, fronte strada non, capannoni prossima realizzazione. Trattativa riservata.
Limone P.te - Muri negozio libero di mq in posizione centrale. Idonei attività commerciali genere. Trattativa riservata.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Negozio libero di mq 60 più mq 60 nel piano seminterrato.
Cuneo - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2, 3 4 camere, servizio, cantina. Altri ad .
Cuneo - Centrale magazzino di mq . Trattativa riservata.
Cuneo - Centralissimi bilocali e trilocale all'ultimo piano con terrazzo. Arredati e non.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE SEDE

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDE

CUNEO - adiacenze viale Angeli appartamento piano 1° composto da: cucina soggiorno 3 camere e servizi.
BOVES/periferia - prenotansi bilocali di prossima realizzazione a partire da L. 60.000.000.
CUNEO LUNGOSTURA - XXIV Maggio, 1° piano, ascensore, 4 vani, cucina, cantina, garage.
CUNEO CENTRO STORICO - alloggio da ristrutturare.
A km DA CUNEO - villa signorile (trattativa riservata).
BORGO SAN DALMAZZO - camere - soggiorno - cucina - doppi servizi - termoautonomo - garage.
BUSCA - alloggio mq 130 - cantina - garage (L. 185.000.000).
S. VIGNOLO - villa indipendente di recente costruzione con circa 1000 mq. di terreno.
VIGNOLO - lotto di terreno edificabile.
VILLA A SCHIERA a 8 km da Cuneo - ottimo investimento.
ROCCAVIONE - ultima villetta a schiera in centro paese.
RONCHI - locale uso negozio od ufficio.
VILLAFALLETTO - rustico abitabile con terreno.
CERIALE - bilocale arredato con terrazzo - ottima posizione.
PIEMONTE (LIMONETTO) alloggio arredato mq 75 con posto auto - L. 125.000.000.

CEDE IN CUNEO

Commercio generi combustibili (richiesta contenuta).
Negozio abbigliamento su centrale.
Avviatissimo Bar Paninoteca adatto famiglia di persone.

SEDE PROV.LE
CONSULENZA E STIPULA PATTI IN DEROGA ALL'EQUO CANONE

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Dicembre 1995 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Iniziative natalizie. Sci a Limone

Negozi aperti tutto il mese

Negozi aperti ■ orario continuato, vetrine illuminate, mercati rionali prolungati al pomeriggio, lotterie promozionali, isole pedonali: la grande corsa ai regali natalizi è iniziata. Ad **Alba**, dopodomani, giorno dell'Immacolata, si terrà in Borgo Piave il mercato di quartiere. Per le tre domeniche successive le bancarelle saranno piazzate nella zona dell'ex foro Boario. Per le prossime settimane i negozi hanno sospeso la consueta chiusura festiva.

A **Borgo San Dalmazzo** è scattato la grande lotteria «apri e vinci». All'iniziativa, organizzata dall'associazione «Abc doc» hanno aderito 69 esercizi commerciali cittadini.

Ceva si appresta ad ospitare la tradizionale fiera di Santa Lucia, in programma il 13 dicembre. Il Comitato commercianti ha indetto una lotteria natalizia. Ai clienti dei negozi convenzionati saranno distribuiti dei talloncini omaggio. L'estrazione dei biglietti vincenti è prevista il ■ gennaio.

A **Cuneo** commercianti, ambulanti e Comune hanno raggiunto un accordo per lo svolgimento del mercato di venerdì. Le bancarelle occuperanno piazza Galimberti, piazza Seminario e le strade intorno al Foro Boario, esclusa via Roma. La soluzione è stata decisa dopo un incontro con i rappresentanti di categoria. In via Roma tutti i negozi saranno aperti. Un lungo tappeto ■ è stato sistemato sotto i portici, con decine ■ alberi di Natale addobbati e altoparlanti che diffondono le musiche e le trasmissioni di Radio Piemonte Sound. Sempre il giorno dell'Immacolata in viale Angeli scatterà l'isola pedonale nel tratto fra ■ Dante e il santuario. In piazza Galimberti tutte le domeniche prima di Natale si potrà posteggiare sul sagrato. Il silos di piazza Boves sarà aperto anche durante i giorni festivi (biglietto orario 1.000 lire).

A **Dronero** i mercati settimanali del 25 dicembre e del 1 gennaio sono stati anticipati rispettivamente al 23 e al 30 dicembre.

Negozi aperti tutte le domeniche a **Boves** così come a **Fossano** dove per la festa dell'Immacolata è prevista una grande iniziativa promozionale dei commercianti di via Roma, in calendario anche una marcia podistica.

Domani entreranno in funzione anche gli impianti di risalita di **Limone**. Per festeggiare l'apertura la «Riserva Bianca» mette a disposizione degli sciatori un abbonamento giornaliero (valido solo il 7 dicembre) a 10 mila lire.

Durante le festività natalizie il centro storico ■ **Mondovì** sarà chiuso al traffico dalle 15,30 alle 19,30. Anche i commercianti monregalesi hanno deciso la sospensione del giorno ■ chiusura settimanale fino a Capodanno.

Il Comune di **Saluzzo** ■ studiando la possibilità di estendere, durante il periodo natalizio, l'isola pedonale, solitamente limitata al tratto di via Silvio Pellico. Nel frattempo il calendario delle iniziative prevede, per il giorno dell'Immacolata, nei vicoli del centro storico, il «Mercantico»: esposizione ■ vendita di oggetti dell'antiquariato minore. Il tradizionale mercato settimanale del sabato ■ replicato anche domenica 17 dicembre.

(c. g.)

Intervengono i proprietari della palazzina dov'è stata uccisa la giovane donna

«Recinteremo la casa degli orrori»

Attorno all'edificio saranno sistemate rete e palizzata alta due metri per impedire l'accesso
Rimane segreto il risultato dell'autopsia. Chiesta la scarcerazione dei tre marocchini sott'accusa

La palazzina dove è stato trovato il cadavere della giovane donna ancora senza nome è vicina alla stazione di Borgo Gesso

CUNEO. La «casa degli orrori» sarà recintata. Lo hanno comunicato l'altra mattina al Comune i rappresentanti dei proprietari, la società «Stella spa» di via porta Mondovì. Nei prossimi giorni intorno al complesso di case e magazzini, inutilizzati da oltre quindici anni, in via Vecchia ferrovia, a Borgo San Giuseppe, dove in estate si è consumato l'omicidio di una donna ancora senza nome, saranno sistemate una rete e una palizzata alta due metri per evitare che i locali si trasformino di nuovo in un dormitorio abusivo di extracomunitari.

«I dirigenti della Stella - spiega il sindaco Elio Rostagno - ci hanno comunicato il provvedimento per garantire la sicurezza. In realtà l'intenzione di recintare la zona non è nuova. Hanno deciso di intervenire anche dopo il mio appello e richiamo pubblico ai proprietari degli edifici abbandonati. Per eliminare questa situazione di disagio in municipio, da tempo, c'è un progetto» per la costruzione di un centro direzionale con posteggi e uffici. All'assessorato all'Urbanistica c'è un plastico esposto da un paio di anni. Chiedo ai padroni dei palazzi e magazzini in disuso di provvedere al più presto. Si devono eliminare i resti di costruzioni non regolari, che spesso si trasformano in covi.

In municipio nei giorni scorsi è arrivata anche un'altra segnalazione che ha portato a un provvedimento di sgombero: si tratta di un palazzo in via Santa Croce e dovrebbe trovare di clandestini. «La ordinanze di chiusura dei locali a spese dei proprietari sono possibili per garantire la pubblica sicurezza - precisa Rostagno - Se i padroni non provvederanno lo faremo noi direttamente addebitando poi il costo dei lavori. E' però indispensabile garantire strutture di accoglienza degli immigrati, in collaborazione con il lavoro svolto dalle associazioni di volontariato».

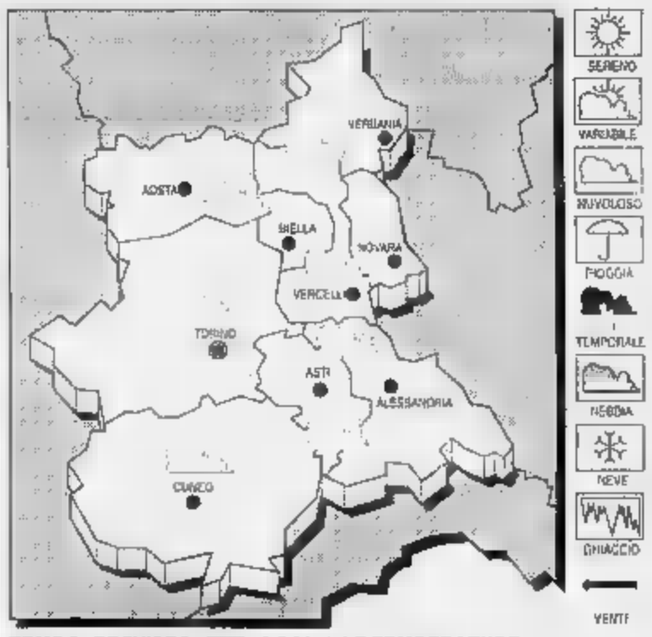
L'altra mattina, intanto, i periti dell'accusa (dottor Real e della difesa (il dottor Paolo Richiardi e il professor Pier Luigi Baima Bollone) è stata eseguita l'autopsia sul cadavere trovato otto giorni fa nella «casa degli orrori». Sui risultati dell'esame necroscopico c'è il massimo riserbo. Si devono attendere ancora i rilievi e gli accertamenti tecnici e istologici.

Per il momento il corpo della donna violentata e uccisa non è ancora stato identificato. Un odontotecnico, incaricato dal magistrato, ha preso le impronte dentali, che potrebbero essere determinanti per arrivare a dare un nome a quel corpo trovato su un pagliericcio, fra rifiuti e stracci, al primo piano della palazzina di via Vecchia ferrovia.

Ieri mattina, infine, il gip ha interrogato Mohammed Gharib, 28 anni, uno dei tre extracomunitari, in carcere con l'accusa di omicidio e violenza carnale. Il magistrato nei giorni scorsi gli aveva notificato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. «Ci rivolgeremo al tribunale della libertà - dice il difensore, avv. Vittorio Sommacal - Ci auguriamo che il provvedimento venga revocato al più presto. La richiesta sarebbe stata accolta anche per gli altri due magrebini».

Gianpaolo Marro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. Graduale aumento della nuvolosità associata a qualche isolata precipitazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, peggioramento della serata con possibilità di piogge sparse.

LE TEMPERATURE
IERI ■ CUNEO-LEVALDIGI
Max: 8; ■■■: 0; media: -2

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 6

TEMPERATURE ■■■■■■
Torino 5,1; Alessandria 2; Asti 12; Aosta 1; ■■■■ 5; Vercelli 1.

Rinviato a giudizio per ingiurie e lesioni a un calciatore

Ex allenatore della Narzolese assolto dopo la rissa in campo

NARZOLE. Hanno avuto uno strascico giudiziario i tafferugli scoppiati al termine della partita di calcio Narzolese-Beinette del campionato di Prima Categoria disputata il 7 febbraio '93. Sul banco degli imputati era finito il professor Onorato Lovera, 39 anni, abitante a Bene Vagienna, all'epoca allenatore della Narzolese. Rinviato a giudizio per ingiurie e lesioni nei confronti di un giocatore del Beinette, Maurizio Franco, il tecnico è stato processato in pretura a Bra e assolto da entrambe le accuse.

Sul finire della gara (vinta dal Beinette) gli animi erano accesi. In campo, presente anche Lovera, scoppiò una rissa tra le due squadre; il giocatore Maurizio Franco, 24 anni, di Beinette, fu colpito da una testata che gli procurò la frattura del naso. Il calciatore querelò l'allenatore della Narzolese che, per l'accusa di lesioni, è stato assolto «per non aver commesso il fatto».

Il difensore di Onorato Lovera, Piero Cravero, dice: «Le tesi della difesa sono state accolte anche grazie alla ricostruzione dei fatti. E' un episodio che raramente approda alle aule giudiziarie in quanto gli episodi che si verificano nelle gare di calcio vengono demandati alla giustizia sportiva». L'avvocato Remo Brondolo, che assiste il Franco, nel processo costituitosi parte civile, replica: «Dopo aver letto le motivazioni della sentenza, ci riserviamo una causa civile. Siamo convinti di avere buone ragioni».

[g. f.]

LIMONE

Arrestato un bosniaco

I carabinieri del Colle di Tenda hanno fermato l'altro giorno Hatzouic Paso, 28 anni, bosniaco, ■■■ fissa dimora. Il giovane era in auto con altri connazionali diretto in Francia. I militari si sono fatti consegnare i documenti e durante il controllo al terminale hanno scoperto che nei confronti di Paso c'era un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Roma. Il giovane bosniaco infatti deve scontare 2 anni e sei mesi per ricettazione. Hatzouic Paso è stato trasferito al carcere del Cerialdo di Cuneo (era latitante dal '93). L'arresto rientra nell'ambito dei controlli svolti dalle forze dell'ordine per prevenire ingressi e soggiorni da parte di extracomunitari non in regola con i permessi. I servizi sono stati intensificati soprattutto ai valichi con la Francia, in particolare al Colle di Tenda, tra i più «battuti» anche durante la stagione invernale.

[r. s.]

Realizza i tuoi sogni!!!
regalati un VERO COMPUTER!!!

IBM Concessionario Personal Computer

IBM APTIVA
Multimedialità
CD 4X Sound Blaster
Monitor a colori
Scheda modem fax
Internet gratis per un anno

Tutto a partire da £ 2.890.000 + IVA

amf
Via Roma 14
12045 Fossano
Tel. 0172-63.59.59
Fax 0172-63.39.35

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA

ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO

PRODUZIONE DI OREFICERIA E GIOIELLERIA
CON GARANZIA DI ESCLUSIVITÀ

VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO (CN) - Via del Lucchetto, 47 - Tel. (0172) 691594

Migliaia di persone ieri hanno partecipato alla tradizionale «Fiera Fredda»

A Borgo record di visitatori

Chilometri di bancarelle sistemate nelle vie principali della città. Lumache vendute a 32 mila lire il chilo. Convegno sulla chiocciola. Menù tipici nelle trattorie della zona

BORGO SAN DALMAZZO. Chilometri di bancarelle ieri hanno bloccato le principali vie della città in occasione della tradizionale «Fiera Fredda» giunta alla sua 426a edizione. Molti ambulanti, come avviene ogni anno, per non rischiare di perdere il posto, hanno passato la notte nel furgone e all'alba sono stati i primi ad esporre la merce. Vari i prodotti dagli alimentari all'abbigliamento, dai casalinghi, ai giocattoli, dalle pelletterie agli ornamenti per il vicino Natale.

Nonostante il freddo pungente i visitatori sono stati numerosi fin dal mattino: molti dalle Valli Vermenagna, Gesso e Stura. «Abbiamo preso il treno degli studenti - spiegano i coniugi Tosello di L... - al mattino c'è poca gente e si compra bene». «Un tempo la fiera, per noi delle valli - aggiunge Maria Dalmasso di Vernante -, rappresentava l'ultimo viaggio in città prima della neve per vendere i nostri prodotti. I pochi banchi di allora offrivano farina, zoccoli (le uniche scarpe che usavamo), lana per confezionare maglioni e calze e altri alimenti utili ad affrontare il lungo inverno. Oggi alla Fiera invece si viene per comprare i regali di Natale».

Gli affari ieri sono stati buoni. Moltissimi i francesi arrivati in città su pullman da gran turismo, attratti dai prezzi del grande mercato, ma soprattutto dalle lumache, regine da sempre della «Fiera Fredda». I prezzi hanno oscillato tra le 30 e le 32 mila lire il chilogrammo; nell'area antistante l'ex Bertello, sede degli stand, c'erano venditori provenienti da Torinese, Alessandrino, Astigiano e Piacentino.

Il centro di Borgo si è trasformato in una grande isola pedonale per accogliere le centinaia di bancarelle della Fiera Fredda

Spiega Mario Bongiovanni del Centro di Elicicoltura di Borgo: «Il mercato è nato alcuni anni fa ed è aperto a tutte le specie di chiocciole italiane. Erano gli anni '70-80: gli espositori arrivavano da tutta la Penisola. Poi la nascita di altri mercati quello di Borgo ha cominciato ad essere solamente più frequentato da piemontesi e piacentini». E conclude: «Ora il nostro obiettivo è produrre la chiocciola doc: ovvero la Helix pomatia alpina opercolata».

Lo Helix pomatia alpina ha dimensioni grandi e una carne delicata «resa gustosa dalle erbe aromatiche di cui si cibano le chiocciole», assicurano gli esperti.

In sacchetti o cassette le chiocciole ieri sono andate a ruba. «Il mercato ha avuto successo - spiega, soddisfatto, un venditore di Carmagnola, ogni anno presente alla fiera -. La gente ha comprato parecchio, prima di mezzogiorno avevo esaurito tutta la merce».

Molti le lumache hanno preferito mangiarle al ristorante. E ieri non c'era che l'imbarazzo della scelta: lumache alla bosciola, alla pernice, in salsa aioli, in carpione, ai porri e alla borgarina si leggeva sui vari menù esposti davanti alle trattorie della zona.

Di lumache si è parlato anche nel pomeriggio durante il convegno: «Tavola a chiocciola. Gastronomia della chiocciola ieri e oggi» al quale hanno partecipato numerosi esperti. Sempre ieri si è svolta la premiazione di «Eurohumor '95», 8° salone del sorriso. In serata tutti a ballare con la musica occitana proposta dai «Lou Dalfin» nell'area spettacoli dell'ex Bertello.

«La manifestazione sta andando molto bene - è il commento del sindaco Marco Borgogno - i visitatori mancano. Domenica scorsa centinaia di persone hanno preso d'assalto stand e mostre. Un successo!».

La festa continua stasera (ore 21) con il quartetto jazz «Four Brothers» mentre al cinema «Moderno» cartoni animati con «Wallace & Gromit» (ingresso libero). La rassegna si concluderà domenica prossima. I padiglioni dell'ex Bertello rimangono aperti nei feriali dalle 16 alle 24 e nei festivi dalle 14,30 alle 24. L'ingresso è libero.

Amedea Franco

Dai sindacati dei civich appello ai ragazzi del sabato sera

I vigili nelle discoteche «Ballate e andate piano»

CUNEO. «Buon divertimento ragazzi, ma nel ritornare a casa usate prudenza. Rispettate i limiti di velocità. La vita è un bene prezioso. La polizia municipale è sulle strada a vigilare sulla vostra incolumità. Collaborate con noi». I rappresentanti provinciali del sindacato dei lavoratori della polizia locale hanno promosso un'iniziativa atipica per i «civich»: hanno fatto stampare cinquemila volantini, che saranno distribuiti in tutte le discoteche e locali di divertimento del Cuneese.

«L'idea - spiega Francesco Mingione, segretario provinciale del Silpol - è nata dopo che l'amministrazione ha istituito i servizi notturni di vigilanza e controllo sulle strade, per ridurre i rischi di incidenti legati alla velocità».

Ogni fine settimana e alcuni giorni particolari di festa la polizia municipale è impegnata in controlli con l'autovelox. «Il nostro invito ai ragazzi - prosegue Mingione - che escono dalle discoteche e dai locali di divertimento, o che si spostano per raggiungerli, è di moderare la velocità. Ogni settimana, purtroppo, leggiamo sui giornali di tragedie del sabato sera».

I volantini sono già stati distribuiti sabato scorso in una discoteca di Borgo San Dalmazzo e in un locale di Lurisia. Venerdì e sabato saranno consegnati in discoteche di Cuneo, Centallo, Caraglio, Frabosa, Mondovì e Limone.

In alcune discoteche cuneesi sono state organizzate lezioni di «guida sicura»

«Il primo esperimento - aggiungono i responsabili del sindacato - ha trovato un buon riscontro sia da parte dei gestori dei locali sia direttamente da parte dei giovani. Non vogliamo essere additati come i castigatori dei ragazzi e di coloro che si spostano di notte sulle strade del Cuneese. E' un'iniziativa di sensibilizzazione che speriamo serva di stimolo per i sindaci dei Comuni limitrofi al capoluogo per attivare servizi preventivi. I controlli non sono una punizione, ma una tutela contro gravi incidenti».

Nei prossimi giorni sarà proposto anche un volantino con un altro testo: «Alcol+velocità=morte. Questa notte saremo sulla strada per salvaguardare il tuo rientro a casa. Rispetta i limiti». **[g. p. m.]**

«AFRICA UNITE»

Chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa «La Stampa» - Cooperativa Zabum Uno di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata tra il pubblico che in questi giorni visita la 426ª «Fiera Fredda» allestita nei locali dell'ex Bertello. Sono evidenziate (con cerchi) tre persone. Chi si riconosce presentandosi il 29 dicembre nell'area spettacoli «Ex Bertello» di Borgo, potrà entrare gratis al primo dei concerti promossi dall'«Officina Nuvolari». Protagonisti gli «Africa Unite»

PRADLEVES

A sole 30 mila lire

C'è un «pass» per pranzo sport e giochi

PRADLEVES. Con appena trentamila lire, tutte le domeniche si può trascorrere una giornata con tanti divertimenti, compreso il pranzo nei migliori ristoranti paese. L'iniziativa, promossa dal Comune e dagli esercenti, sta raccogliendo successo di partecipazione, perché con una somma così modesta si può fare attività sportiva secondo le preferenze, partecipare anche a tanti giochi, fare sosta al ristorante per un pranzo sostanzioso e quindi pattinare sul ghiaccio per 3 ore.

«Con l'acquisto pass a 30 mila lire - spiega il sindaco Marco Marino - l'ospite dalle 10 alle 12,30 può partecipare al gioco con piattelli su ghiaccio senza pattini; a un quarto d'ora di equitazione nel maneggio adiacente agli impianti sportivi; ai giochi da tavolo presso il Bar Cauri. Alle 12,30 pranzo nei ristoranti Tre Verghe d'Oro, Molino, L'Airone e Leon D'Oro, quindi fino alle 18 pattinaggio sulla pista di 700 mq.». Una offerta turistica che non teme confronti. **[g. d. m.]**

GRANDE CUNEO

BOVES

Nuovo consiglio d'amministrazione di riposo

Nuovo Consiglio d'amministrazione alla casa di riposo «mons. Calandri»: Sergio Marro (presidente), Patrizia Politano, Giorgio Rossi, Armando Albanese, Alessandro Galfrè e Franco Drocco. **[b. a.]**

[illegible]

La provinciale del vallone chiusa per una frana

La provinciale del vallone è stata chiusa per la caduta di una frana. Il paese è raggiungibile dalla strada panoramica di San Martino di Stroppo. **[c. g.]**

[illegible]

«Onu: cinquant'anni al servizio dell'umanità»

Oggi, alle 16, nella sala del Comune, Sioi e Unesco propongono un incontro «Onu: 50 anni al servizio dell'umanità» con Edoardo Greppi, docente di diritto internazionale all'Università di Torino.

TEATRO TOSELLI

Un dibattito con Romano Prodi

Martedì, alle 21, al teatro Toselli, incontro con Romano Prodi su «Con l'Ulivo per l'Italia che vogliamo». L'iniziativa è del Comitato Prodi di Cuneo.

[illegible]

Assunzioni in Comune e all'Istituto storico

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo saranno esaminate le domande per l'assunzione di un dattilografo all'Istituto storico, un applicato e 4 operatori video terminale in Comune.

[illegible]

«Società e famiglia, no alla cultura della delega»

Stasera, alle 21, nel salone della scuola media, incontro su «Società e quali risposte della famiglia? No alla cultura della delega». Interverrà Paolo Ramonda, della comunità «Papa Giovanni». **[g. p. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Visita medico-legale all'Usl 15

Il 30 novembre sono stato sottoposto a visita medico legale da parte della Commissione per l'accertamento degli stati d'invalidità civile istituita all'Usl 15. Indipendentemente dagli esiti di tale accertamenti (non ancora comunicatimi) ritengo giusto evidenziare il discutibile comportamento tenuta da parte di due dei quattro membri della commissione.

Infatti, non si può dire che mi sia stato consentito di illustrare facilmente le caratteristiche delle patologie da cui sono affetto, i cui elementi, peraltro, inducevano a mia loro particolare trattazione, visto che una di esse non risulta codificata nelle tabelle ministeriali, utilizzate proprio da tali commissioni.

Pur essendo consapevole di come tali tabelle «costringano» i medici legali in predeterminati reticolati, avrei voluto esporre la peculiarità del mio caso. Ebbene, pur ricevendo attenzione da parte di due medici, ho dovuto constatare la più totale disattenzione da parte degli altri due componenti la commissione, che per quasi tutta la durata della seduta hanno trascorso il loro tempo, l'uno, a disegnare una casetta e degli alberelli, l'altra a consultare dei libri. Come uomo e paziente sono affranto per aver dovuto incontrare due medici così «disattenti», mentre come cittadino mi ritrovo sgomento di fronte all'ennesima constatazione di come le norme e i regolamenti possano contribuire a trasformare un burocrate anche colui che per formazione dovrebbe tendere a svolgere un'attività squisitamente professionale, tanto più se nell'interesse della collettività.

Lettera firmata, Cuneo

«Chi è stato a urtare la mia auto?»

Il 2 dicembre al Santuario degli Angeli, verso le 16, qualcuno ha urtato la mia «Uno rossa» ed è scappato. Se qualcuno può fornirmi informazioni sull'incidente telefoni allo 491179.

Rocco Parola, Cu...

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444. **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.696. **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.970 42 01. **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929 113; 92.132, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, Langhe 80, tel. 440.458
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.646
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, 600 58
Mondovì: *Aregno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.445
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Manchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUA... MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013,
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31,
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Mattio Samantha; Rinero Sabina; Nocella Thomas; Brignone Lorenzo; Puglisi Bruno; Tosello Daniele, Stefano; Muggeo Federico; Fracchia Matteo; Raspini Roberta, Virginia; Giordano ...lo; Tassone Oliver; Miano Giulia; Castellino Paolo; Piro Luigi; Balnotti Cecilia; ASstesano Saula; Braidin Ossama; Cavallo Elisabetta, Eleonora; Montagna Marco; Boltasso Greta, Maddalena; Proshka Ajda; Gamali Marco Francesco; Bertolini Sara; Incrisse Pietro; Bodrone Paolo; Biadene Roberta; Giordano Vanessa; Barbera Lorenzo; Barbera Nicola.

MORTI. Girardi Yolande Donnés Pronzato, 67 anni (residente a Parigi, Francia), casalinga; Savio Anna, 79 anni (residente a Cuneo), pensionata; Pittavino Giovanni, 76 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Germondi Maria, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bruno Antonio, 92 anni (residente a Cuneo), pensionato; Camilla Giovanni, 88 anni (residente a Cuneo), sacerdote; Muselli Franco, 54 anni (residente a Bra), avvocato; Landra Giovanni, 58 anni (residente a Cuneo), operaio; Alliona Livio, 49 anni (residente a Lagnasco), operaio; Parola Maria, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Giordano Giancarlo, 41 anni (residente a Robilante), operaio; Verra Spirito, 58 anni (residente a Cuneo), pensionato; Barbero Giovanni, anni (residente a Tarantasca), pensionato; Rosso Giovanna, 83 anni, (residente a Valdieri), pensionata; Dolce Debora (Beinette), infante.

MATRIMONI. Francesconi Stefano (residente a Cuneo), impiegato, con Di Giacomo Patrizia (residente a Roma), commessa.

MONDOVI'

NATI. Garello Fabio (residente a Mondovì), Almiento Martina (Mondovì); Mondino Jessica (Rocca De' Baldi); Boetti Ilenia (Morozzo); Maia Giulia (Niella Tanaro), Liprandi Pamela (Monastero Vasco); Benso Giacomo (Genova).

MORTI. Viora Maria vedova Rossi, (residente a Mondovì), pensionata; Occelli Mario, 84 anni (residente a Mondovì), pensionato; Turco Giovanna vedova Roggero, 85 anni (residente a Mondovì), p...

Valter e Pierrette Lannutti partecipano al dolore di Enzo e famiglia per la perdita del caro papà, signor

Antonio Garelli

— **Cuneo**, 5 dicembre 1995.

APPUNTAMENTI

PIASCO

«Da Tunisi a Città del Capo»

Domani sera, alle 21, nella sala polivalente del Comune, saranno proiettate diapositive su «La folle corsa: da Tunisi a Città del Capo».

CORALE

Letteratura e musica

Stasera, alle 21, alla società corale «Città di Cuneo», conferenza su «Il riso in Ondina, tra letteratura e musica».

ROATA CANALE

Il sindaco incontra gli abitanti

Questa sera, con inizio alle ore 21, nel salone della frazione, è in programma un incontro fra abitanti di Roata Canale, il sindaco e la giunta.

ANZIANI

Dibattito a Mater Amabilis

Domani, alle 16,45, alla casa di riposo Mater Amabilis, sezione Angeli, conferenza sui problemi socio-assistenziali della terza età. **[g. p. m.]**

Saluzzo, sindaco nuovo presidente

Consorzio rifiuti cambia la guida

SALUZZO. Il sindaco Giovanni Greco sostituisce l'ex-presidente della Comunità montana Valle Varaita e primo cittadino di Brossasco, Domenico Amorisco, alla guida del Consorzio per i rifiuti «Discarica Saluzzese». Alla guida dell'ente non è stata accolta la proposta di costituire un direttivo unitario, espressione di tutte le forze politiche.

Il sindaco di Saluzzo è stato eletto all'unanimità dall'assemblea dei sindaci. Affiancheranno Greco il sindaco di Revello, Ugo Motta, vice-presidente; i primi cittadini di Piasco e Paesana, Sebastiano Brugiafreddo e Oreste Garellis, componenti del direttivo Enrico Prat, assessore del Comune di Moretta.

I vertici del Consorzio andavano rinnovati dopo la scadenza del mandato. La candidatura di Greco è stata presentata dallo stesso Domenico Amorisco. L'ex-presidente della Comunità montana Valle Varaita non s'è ricandidato. «Dopo la bocciatura subita alla Comunità montana - spiega Amorisco - non mi va più di essere eletto dai politici. Inoltre - conclude - mi è sembrato più opportuno che in questa fase, la confluenza entro un ente in un unico organismo comprendente anche Savigliano e Fossano, a guidare il Consorzio fosse il sindaco del Comune capofila».

L'elezione di presidente e vice è avvenuta all'unanimità. Non altrettanto è accaduto per gli altri componenti l'esecutivo. «La sinistra - dice Ugo Motta, sindaco di Revello - voleva un esponente suo». «Abbiamo votato Greco e Motta - dice il sindaco di Rifreddo, Paolo Allemano - perché capaci e competenti anche se area politica diversa dalla nostra. Ci pareva che, per l'importanza che ha il problema dello smaltimento rifiuti, la gestione dovesse essere unitaria, inserendo nel direttivo anche un rappresentante delle forze che si richiamano all'Ulivo».

Il centro sinistra s'è detto disposto a sostenere il sindaco di Sampeyre, Renato Borelis. Ma in mancanza di un accordo, la candidatura è stata ritirata e l'Ulivo s'è astenuto.

Gianni Neberti

Da sinistra, il presidente della «Discarica Saluzzese» Amorisco e il primo cittadino di Saluzzo Greco che l'ha sostituito nella carica

Commercianti e residenti di viale Vallauri protestano

«Dateci la farmacia»

Fossano, in una petizione si chiede «almeno uno studio medico» Gli abitanti adesso vogliono anche il trasferimento del mercatino

FOSSANO. Negozianti e residenti di viale Vallauri chiedono più attenzione per la loro zona, un'area di espansione della città in cui il commercio non ha «attecchito», forse perché mancano alcuni servizi essenziali.

«C'è la tendenza a privilegiare il centro storico - dice Claudio Robustelli, che gestisce una cartoleria nella zona -; questa è l'area d'espansione della città. Qui si concentra la popolazione più giovane; sfruttare meglio queste potenzialità».

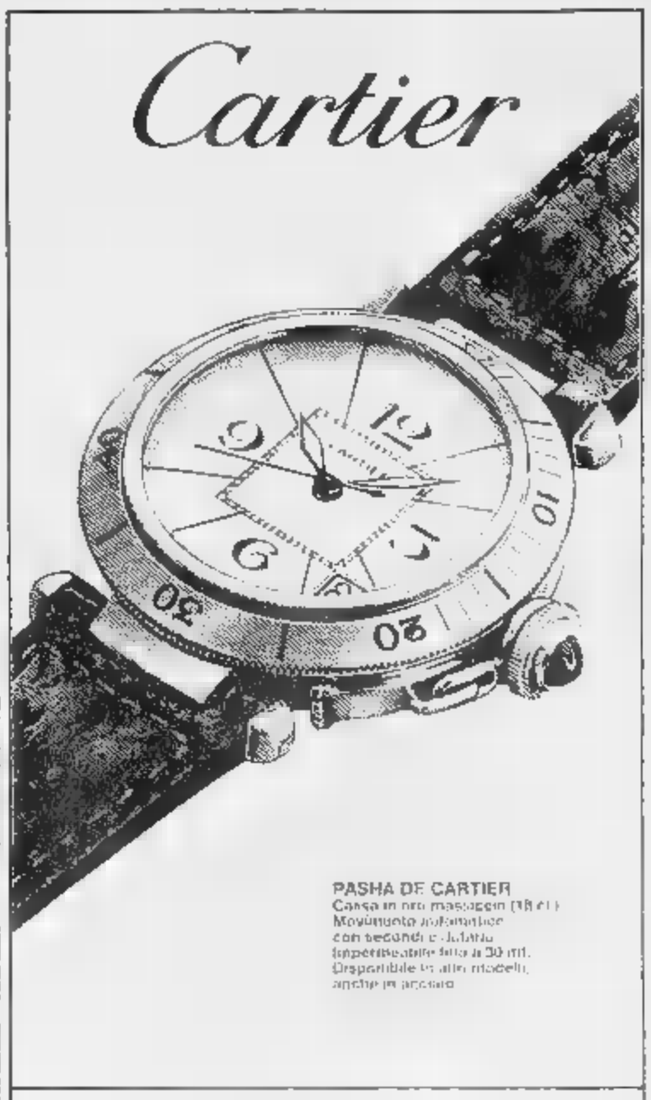
Giorni fa alcuni rappresentanti hanno presentato in Comune una petizione in cui chiedono che venga spostata in quell'area una farmacia, e che si trasferisca in viale Vallauri il mercatino rionale che attualmente si tiene in corso Cristoforo Colombo. «Dello spostamento della farmacia si parla da tempo - dice l'assessore comunale al Bilancio Enzo Paglialonga -, ma la soluzione è tutt'altro che indolore. Le farmacie municipali fanno un utile che supera i cento milioni l'anno; con i chiari di luna che deve affrontare la finanza locale, è difficile fare a meno di queste risorse». «Proprio per questo - ribadiscono i residenti - noi chiediamo al Comune di far spostare in questa zona almeno uno studio medico; così la farmacia avrebbe qualche possibilità in più».

Per quanto riguarda lo spostamento del mercatino, i residenti di via Cristoforo Colombo non lasceranno scappare facilmente le «loro» bancarelle; proprio pochi giorni scorsi in Comune è arrivata la richiesta di potenziamento. «Stiamo studiando qualche altra soluzione per la zona di viale Vallauri - dice il sindaco Beppe Manfredi -; intanto, grazie all'intraprendenza dei commercianti, nelle due domeniche che precedono il Natale, viale Vallauri sarà sede di iniziative originali, che non mancheranno di portare molti visitatori».

I cittadini di viale Vallauri a Fossano chiedono una maggiore attenzione per la loro zona dove domenica ci sarà un'esposizione di mezzi agricoli moto e auto d'epoca pomeriggio distribuzione di vino e bruschetta La successiva mercato scambio e caccia al tesoro con nutella-party

Domenica ci sarà un'esposizione di mezzi agricoli, moto e auto d'epoca; nel pomeriggio distribuzione di vino e bruschetta; la domenica successiva si terranno il «mercato dello scambio» e una caccia al tesoro per i ragazzi che si concluderà con un «nutella party». Per facilitare il parcheggio e ridurre la velocità delle auto, il viale la carreggiata molto ampia, sono stati istituiti i parcheggi sui due lati delle corsie. **[l. a.]**

Cartier



PASHA DE CARTIER
Cassa in oro massiccio (18 ct)
Movimento automatico
con secondi e data
Impermeabile fino a 30 mt.
Disponibile in altri modelli,
anche in acciaio

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA

BRIAGLIA

All'unanimità

Bocciato ampliamento della cava

Il sindaco di Briaglia Evasio Cuniberti è contrario all'ampliamento della cava

BRIAGLIA. La cava Pilone-Garelli a Viglietti sarà ampliata: lo ha deciso il Consiglio comunale. Il sindaco, Evasio Cuniberti, ha affidato all'assessore Paolo Usuelli il compito di illustrare il problema. «Saranno interessati circa diciannove ettari di superficie, con enorme impatto ambientale e paesaggistico, a ridosso del centro abitato - ha detto -. C'è preoccupazione per la stabilità dei pendii sottostanti le case ed anche per l'inquinamento acustico e atmosferico. Pensiamo che saranno impiegati circa cento camion al giorno per dieci anni. Il tutto aggravato dalla conformazione ad anfiteatro del sito interessato, dalla direzione dei venti dominanti e dall'estrema vicinanza dell'abitato».

Parere negativo all'unanimità, tranne un'astensione, da parte di un consigliere direttamente coinvolto. Si aspetta ora il parere della Regione, che potrebbe appellarsi «all'utilità del materiale asportato».

«Siamo preoccupati - commenta Usuelli -, sia perchè l'alluvione ha mostrato quanto questi terreni siano delicati, sia per le possibili conseguenze negative sul turismo». **[p. s.]**

Nel centro storico

Anziana donna trovata morta dai carabinieri

MONDOVI'. L'altro pomeriggio, poco dopo le 16,30, una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Mondovì ha rinvenuto il cadavere di un'anziana donna sul pavimento di una casa del centro storico..

Si tratta di Maria Maddalena Defilippi, 89 anni, la cui casa si trova in via San Francesco d'Assisi 22, a Mondovì. A far intervenire i militari è stata una chiamata del parroco, don Pietro Gasco, preoccupato perché la donna non apriva la porta dell'alloggio, dove viveva sola. Il sacerdote, che quasi quotidianamente fa visita ai anziani e malati della parrocchia, l'ha più volte chiamata, ma non ha ottenuto risposta.

L'appartamento era chiuso dall'interno e non era possibile verificare sulle condizioni dell'anziana. E' stata così chiesta la collaborazione dei vigili del fuoco. Una squadra antincendio del comando monregalese è riuscita ad entrare nell'appartamento e ad aprire la porta ai militari. Maria Maddalena Defilippi era riversa sul pavimento, ormai priva di vita.

Secondo il referto del medico legale, che ne ha stabilito il decesso per cause naturali, la morte doveva risalire ad almeno otto ore prima. Forse nel tentativo disperato di chiedere aiuto, la donna ha ancora cercato di raggiungere la porta, senza riuscirci.

I vicini di casa ricordano Maria Maddalena Defilippi come una donna semplice, mite e riservata di carattere. «Non usciva quasi più, vista l'età avanzata - dicono -. Era comunque abituata a vivere da sola».

I funerali sono stati celebrati ieri nella chiesa parrocchiale, poco distante dall'abitazione dell'anziana donna. **[p. s.]**

VERZUOLO

Preiscrizioni al via

Alla scuola di formazione professionale

Il responsabile del Centro di formazione professionale a Verzuolo Guido Rosso Nell'anno previsti due indirizzi corsi

VERZUOLO. Partono le preiscrizioni al Centro di formazione professionale della Regione. I ragazzi che si specializzano in questa particolare scuola vengono inseriti nel mondo del lavoro. «Dalla realtà produttiva - dice il responsabile Guido Rosso - abbiamo richieste superiori alla quantità di allievi. E' difficile soddisfare le esigenze che provengono dal territorio».

Il Centro verzuolese ha due tipi di corsi. Uno, biennale, rivolto direttamente agli studenti che hanno concluso la scuola media; l'altro, aperto a coloro che hanno già un'occupazione e che chiedono una qualificazione professionale.

I corsi biennali prevedono la formazione di costruttori su macchine utensili, di carpentieri, saldatori, meccanici d'auto e operatori di macchine e sistemi automatici. Quelli di secondo livello, hanno in programma l'insegnamento dell'inglese; l'uso delle tecnologie in campo architettonico; la conduzione di impianti termici, l'utilizzo dei computer. Previsto anche un corso per i giudici di pace. «Abbiamo svolto indagini - conclude Rosso - per conoscere le esigenze». **[g. ne.]**

DALLA CRONACA

ALBA

Rogo in laboratorio di orologi

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme che ieri mattina hanno danneggiato il laboratorio di orologi della ditta «Fomet», di Ottavio Colombo, in via Nosalini 16. **[p. s.]**

CUNEO

Diga di Fedio e interventi in caso di calamità

Oggi pomeriggio, alle 18, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione uno schema di protezione rischio dighe, per utilizzare in caso di calamità che interessi la diga di Fedio, nel quale sono indicati i compiti dei responsabili della struttura, del sindaco e della popolazione. In Consiglio si parlerà anche di mensa scolastica alla media e riduzione del 30 per cento per i «singles» della tassa rifiuti. **[g. p. m.]**

MONDOVI'

La «Allione» aprirà uno stabilimento in Polonia

L'industria alimentare «Allione» aprirà uno stabilimento a Bialobrzegi, cittadino a metà strada tra Cracovia e Varsavia. L'azienda di Tarantasca si colloca al terzo posto tra gli imprenditori italiani con insediamenti in Polonia.

MONDOVI'

Il meeting di baristi e camerieri

La sezione baristi e camerieri in collaborazione con l'hotel La Ruota di Pianfei organizza per lunedì 11 dicembre (dalle 15) il secondo «Meeting dei baristi e camerieri». Alle 20,30 il cenone degli auguri con la colonna sonora di Tony Rocca. Per informazioni e prenotazioni entro oggi (0174.585701; 681614; 43513; 43504).

CUNEO

Consulta dei sindaci e protezione civile e sicurezza

Oggi, alle 18, in municipio, la consulta dei sindaci discuterà di mercatini, bilancio preventivo '95, piano di protezione civile, sicurezza sul lavoro o progetto di autostrada e circonvallazione. **[r. c.]**

FOSSANO

A lezione di teologia protestante contemporanea

L'Istituto superiore di Scienze religiose di Fossano, sede staccata della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, per l'Anno Accademico '95-96 terrà nei locali di via Mellano 1, un corso di «Storia della Teologia protestante contemporanea» della durata di 60 ore. Il corso che inizierà domani alle 16,30 sarà tenuto da Graziano Lingua. Le lezioni sono aperte a chiunque sia interessato all'approfondimento delle tematiche teologiche e sono state riconosciute come corso di aggiornamento per gli insegnati di Religione. Informazioni allo 0172/635663. **[r. s.]**

FOSSANO

Un convegno internazione sulle Lingue

Inizia stamane l'ottava edizione del «Coloque international de l'atlas linguistique roman», ospitato nella sede dell'Università decentrata di lingue a Cussanio. Il Convegno internazionale si protrae fino al 12 dicembre. **[l. a.]**

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'
Avviso vendita all'incanto
Fallim. «Civa Carne Scarl» n. 11/94
Sergio Greco

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

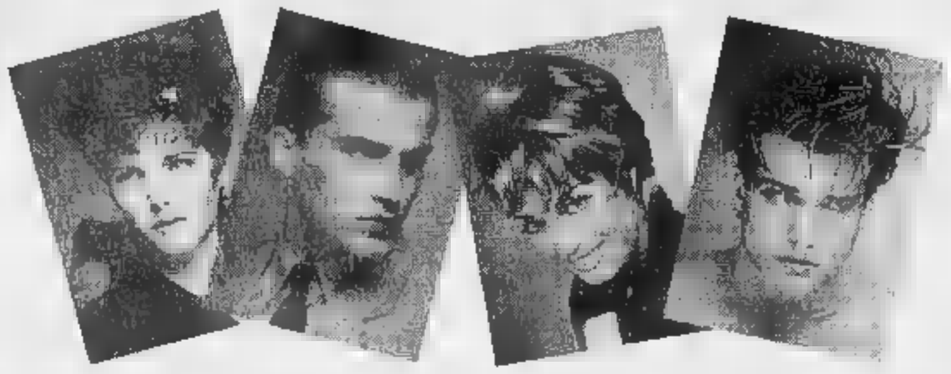
parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempi

Robiola Osella

Cestella Osella

FATTORIE Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

MESSAGGIO AL PARRUCCHIERE:
UN GRANDE IMPEGNO
PER CRESCERE INSIEME



GROUP CENTER

FORNITURE PER PARRUCCHIERI, ARREDAMENTI, ACCESSORI, SERVIZI E CONSULENZA

Via Marconi, 112 - 12030 Marene (CN)
Tel. (0172) 74.22.51 - Fax (0172) 74.22.75

Alla "GROUP CENTER" potrete accedere con facilità ■ nostri servizi, ■ conoscere i nostri prodotti. Il nostro personale attento e qualificato Vi fornirà la giusta consulenza. La "GROUP CENTER" dispone di un'ampia sala tecnica, dove potrete partecipare periodicamente ■ corsi di aggiornamento ■ meeting.
Conosciamoci meglio!! E fin d'ora la invitiamo presso la nostra sede che è la più grande struttura al servizio esclusivo del parrucchiere in Piemonte, potrà visionare le nostre esposizioni ■ prodotti, accessori, arredamenti, con le migliori marche esistenti sul mercato.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
Matrix ESSENTIALS
GIORGIO VEZZOSI
pietranera

cromatura bertola srl

12 Febbraio 1946 - 12 Febbraio 1996

50 ANNI DI ATTIVITA'

«Ha iniziato la Sua attività con la cromatura di accessori per auto LANCIA - VIBERTI, continuando per case automobilistiche come: B.M.W. - MERCEDES...».

- 1° Montaggio Jaguar
- ROVER 800 INGLESE
- Ricambi per ■■■ automobilistiche come: HARLEY DAVIDSON - TRIUMPH INGLESE
- Settore informatica per BULL - HONEYWELL e OLIVETTI
- Salvaguardia ambiente con migliori tecnologie per depurazione
- Tecnologia avanzata per impianti di produzione ■ qualità prodotti

Cromatura Bertola s.r.l.:
MARENE - Via Roma, 37 - Tel. 0172/74.20.31 (3 linee r.a.) - Fax 74.27.72

Sorge accanto al casello di Marene la zona commerciale e industriale

La crescita passa per la To-Sv

In venti minuti si raggiunge Torino grazie al raddoppio del tratto per Carmagnola
Molte le ditte specializzate nella meccanizzazione agricola. Nuovo piano regolatore

■■■■■■■. Il peggio dovrebbe essere passato. Si può forse riassumere ■■■ l'attuale situazione ■■■■■■■■ di Marene, per la quale le avvisaglie di ripresa sono da tempo concrete.

Lo conferma anche la recente approvazione ■■■ nuovo piano regolatore comunale, che prevede ■■■ ampliamento della zona adibita ad attività industria■■, artigianali ■ commerciali. Nuovi spazi, infatti, ■■■■■■■ ricavati nell'area del cosiddetto «altipiano», la zona che si trova a Est del paese, verso Bra e l'autostrada Torino - Savona: è un ■■■■ di fiducia nei confronti dell'economia di questo importante crocevia ■ linee di comunicazione quasi nel centro geografico della provincia.

«La situazione attualmente è abbastanza positiva - commenta Guido Crosetto, per la seconda legislatura consecutiva sindaco di Marene -: rimane il problema della ex Trucco confezioni, ma anche quello è in via ■ definizione, anche se si trat■■ di una soluzione che tutti avremmo voluto evitare».

La vicenda della ■■■ Trucco confezioni, divenuta poi Stock House, è un punto dolente in ■■■ panorama che, come abbiamo accennato, si contraddistingue invece per una generale positività. In ottobre è stato dichiarato il fallimento dell'azienda tessile che ha sede in via Marconi e che dava lavoro a più ■ cento dipendenti, in gran parte donne, la cui maggioranza risiede proprio ■ Marene. Paradossalmente, il fallimento rappresenta un punto positivo ■ favore dei lavoratori che dalla scorsa primavera hanno dovuto dire addio al loro stipendio. E' infatti stato possibile avanzare la richiesta di cassa integrazione straordinaria, che consentirà, nel ■■■ in cui venga accordata, ■ percepire per dodici mesi l'ottanta per cento della retribuzione: una «boccata d'ossigeno» molto importante per le famiglie che si sono trovate a non poter più disporre di un reddito fondamentale e che consentirà ■ lavoratori ■ cercare soluzioni alternative per quanto riguarda il loro futuro.

Il ruolo di punto nodale che caratterizza ormai da ■■■ Marene si sta accentuando per una serie di motivi legati soprattutto alla sua posizione geografica e alla realizzazione di una serie ■ progetti ormai definiti o comunque in avanzato stato di definizione.

Dal punto di vista della viabilità, ad esempio, il raddoppio dell'autostrada To-Sv, il cui casello dista dalla zona artigianale, commerciale ed industriale pochissimi minuti, ha già reso i collegamenti con l'area torinese assolutamente veloci. Si impiegano circa venti minuti per raggiungere il capoluogo regionale, grazie al raddoppio del tratto ■■■ Marene e Carmagnola: un tempo addirittura inferiore a quello che si impiega per percorrere la tangenziale torinese e che valorizza ulteriormente ■ posizione strategica dell'area marenese.

Si consideri poi che il progetto di collegamento veloce tra Asti e Cuneo prevede di innestarsi sulla Torino - Savona proprio nei pressi del casello di Marene: questo fatto non potrà che valorizzare l'area.

Tutto ciò non significa, tuttavia, che sia venuta meno una delle realtà che maggiormente avevano caratterizzato in passato l'economia marenese, vale a dire l'agricoltura. Ma anche questa si è adeguata ai tempi ed ha acquisito connotazioni moderne, come conferma anche l'elevato numero ■ aziende artigianali e industriali che lavo■■■ nel campo della meccanizzazione agricola.

Un tessuto produttivo estremamente attivo, dunque, nel quale circa 250 aziende extra-agricole si affiancano a quelle che ■ occupano di agricoltura ■ allevamento del bestiame: nessuna grande azienda trainante, ■■■■ succede invece ■ altri centri della stessa provincia di Cuneo, ma un ■■■■■ ■ realtà artigianali, commerciali e di piccola industria che sta affrontando con entusiasmo questa fi■■ ■ secolo. Fra ■■■ aziende commerciali come «Domito» caffè, «Insieme shop» abbigliamento, calzature «Panero», cartolibreria «Maria Teresa»; artigianali come la «Bertola» cromature, che festeggia i 50 anni di attività, la «Ramoter», la «Group Center», la «Centro Metal». Ed anche aziende che da fuori Marene, quale la «A.E.C.» ■ Bra, guardano con in■■■■ ad un tessuto economico assai vivace. [p. b.]

Marene ha un tessuto produttivo estremamente attivo ■■■ quale ■■■■ 250 aziende extra-agricole si affiancano a quelle che si occupano ■ agricoltura ■ allevamento

STUDIO TECNICO
RACCA Geom. Marco

progettazione - consulenza immobiliare
consulenza tecnica

12030 MARENE - Via Stefano Gallina, 67 - Ufficio: Tel. (0172) 742817

PANERO CALZATURE
■ S. GALLINA, ■
MARENE - TEL ■■■■■■■
DAL 1928
LE MIGLIORI MARCHE
UOMO, DONNA, BAMBINO.

CARTOSHOP
NATALE ■■■■■■■■O! CON ■■ MINIMO ACQUISTO DI L. ■■■■ PARTECIPA AL CONCORSO ■■■■ IN ■■■■■■■■■■
AUT. MIN. RICH.
CARTOLIBRERIA
mariateresa
Via S.Gallina, 59 - MARENE (CN)
Tel. 0172/74.24.97

do.mi.to.
Caffè Espresso
IMPORTAZIONE E TORREFAZIONE CAFFE'
SOLO MISCELE SELEZIONATE E GARANTITE
«La Domito, Caffè Augurii a tutta la Spettabile clientela. Buone Feste»
■■■■■■■■■■ MARENE (CN) Via ■■■■ 89 tel. 0172/742.352

COMECAR di Vitali Alvaro & C. snc
- VENDITA - ASSISTENZA IMMEDIATA - NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI NUOVI - USATI - RICAMBI
- SULLE RIPARAZIONI UN CARRELLO IN PRESTITO AD USO GRATUITO

CONCESSIONARI PER CUNEO E PROVINCIA
Via Marconi 110 - MARENE - Tel. 0172/74.28.44
HYSTER

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
■■■■ C.so M. Coppino ■
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Grazie alle scelte urbanistiche il paese ha creato importanti spazi produttivi

Marene «cuore» dell'economia

Negli Anni 40 con l'allevamento dei bachi da seta nacquero i presupposti per il rilancio
Tra il 1970 e l'80 s'è registrato un forte sviluppo del terziario ■ delle attività artigianali

MARENE. La storia economica tra il 1890 e il 1960 ha seguito lo sviluppo economico del resto della «Granda». Il cammino dell'economia marenese è descritto nel testo fotografico «Marene 1890-1960: Immagini di 70 anni di storia», edito a cura della Biblioteca civica di Marene.

In agricoltura, da sempre l'attività principale del comune, a inizio secolo le colture predominanti erano cereali, in particolare grano, mais, orzo e segale, e coltivazioni foraggere. Diffusa anche la presenza di capi ■ bestiame: un fenomeno già rilevante ai primi del secolo.

La caratteristica dell'agricoltura marenese era di essere fortemente meccanizzata. Il lavoro del coltivatore è sempre stato accompagnato da macchine come la falciatrice trainata dai cavalli, che negli Anni 50 lasciarono spazio ai trattori e che nel decennio successivo furono soppiantati dalle motofalciatrici.

Un momento particolare è la campagna promozionale per l'allevamento dei bachi da seta, organizzata dal Comune verso il 1940. «Questa attività - scrivono gli autori di "Marene 1890-1960" nel capitolo dedicato al lavoro - contribuì a migliorare le condizioni di vita di molte famiglie. Nella maggior parte dei casi erano le donne a occuparsi dell'allevamento: rimuovevano i letti dei bachi; alimentavano il fuoco che giorno e notte rimaneva acceso per scaldare i freddi porticati. Agli uomini spettava invece di procurare la foglia dei gelsi che, quando non si possedeva, veniva acquistata o affittata, quando era ancora sulla pianta».

Il momento della «sbozzolatura» era per le famiglie coloniche una grande festa: si raccoglievano i frutti di un lungo lavoro che portava benefici all'economia familiare. «Una delle attività più antiche - si legge nel testo - legata al mondo dell'agricoltura, era l'industria molitoria. Questa attività, soprattutto nei periodi di guerra, data la sua importanza per l'alimentazione, fu sottoposta a severi controlli per garantire una regolare distribuzione del prodotto. A Marene c'erano molti mulini che costituivano un aspetto fondamentale della vita del paese. Oltre all'industria molitoria, anche l'attività di maniscalchi e fabbri era importante per l'economia».

A partire dagli Anni Settanta Marene ha messo a disposizione un'ampia area che è divenuta il fulcro della produzione

Nonostante la presenza di attività agricole e artigianali, la disoccupazione tuttavia era un fenomeno molto rilevante. «Questo problema assillava la comunità di Marene fin dalla fine dell'800, quando molti erano costretti all'emigrazione, in particolare verso la Francia, meta tradizionale degli emigranti locali, ma anche verso l'Argentina e gli Stati Uniti».

Il fenomeno si ridusse notevolmente intorno agli Anni 30, quando la manodopera trovò impiego nelle numerose aziende che sorsero anche a Marene. Una di loro è la «Cromature Bertola», nata a Torino nel 1929 e trasferitasi a Marene, dove nel 1942 cominciò la produzione. Alla fine della guerra, venne fondata una nuova società che proprio quest'anno festeggia i 50 anni d'attività.

Ma la manodopera marenese fu attratta anche dalle grandi aziende di Torino, che soprattutto a partire dagli Anni 60 hanno costituito un punto di riferimento importante per i lavoratori del Cuneese. In campo industriale, anche la «Fiat Ferroviaria» di Savigliano, già «Snos», rappresentò uno sbocco di grande interesse sul piano dell'occupazione; si sono poi aggiunte altre industrie come la «Michelin» di Cussanio e la «Saint Gobain» di Savigliano.

Dal 1960 l'economia marenese s'è adattata a nuove esigenze: la meccanizzazione dell'agricoltura è cresciuta creando le basi per la nascita di aziende che proprio sulla meccanizzazione agricola fondano l'oggetto della loro attività.

Ma il volano più importante per l'economia è nelle scelte urbanistiche dal 1970. A Savigliano e Fossano, non venivano concessi spazi per attività industriali, commerciali e artigianale. Marene ha a disposizione un'ampia area divenuta il cuore della produzione economico. «Marene registrò tra 1970 e 1980 - scrive lo storiografo Lorenzo Cera nel testo "Profilo storico di Marene" - un impressionante sviluppo edilizio. Sulla collina, ai lati della strada provinciale per Bra, sorsero numerosi capannoni per attività terziarie, artigianali e industriali, si moltiplicarono le costruzioni di ville e di condomini. In un decennio l'estensione del paese risultò quasi raddoppiata. Fu favorita dall'iniziale basso costo del terreno fabbricabile, dall'impossibilità per le città confinanti di rilasciare licenze edilizie in un momento di intenso sviluppo urbanistico e dall'apertura del casello della To-Sv; inoltre il Comune si dotò con celerità degli strumenti urbanistici imposti dalla Regione.

ip. b.

PER IL TUO APPUNTAMENTO IMPORTANTE UN GUSTO CHE DISTINGUE

INSIEME SHOP

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
ACCESSORI MODA

Augura Buone Feste a tutta la clientela

Via Fossano, 9 - MARENE - Tel. 0172/742.301

La ra.mo.ter. s.r.l. MARENE
Str. Reale Sud, 7 • Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

Porge i più cordiali

AUGURI

alla sua affezionata clientela ed un

GRAZIE

per l'accoglienza riservata ai nuovissimi carrelli

DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Cornaglia Michelangelo

SERVIZIO ELETTRAUTO

A tutta la clientela Auguri di Buone Feste

INSTALLAZIONE LIMITATORI VELOCITA' PER AUTOCARRI
RIPARAZIONE E RICARICA IMPIANTI CONDIZIONATORI AUTO

MARENE (CN) Officina: Via G. Marconi 98 - Tel. 0172 742.284
Residenza: Via Torino 8

COEREDI
DANIELE GIUSEPPE

Vendita ■ assistenza autovetture/autoveicoli nuovi ■ usati

BANCHI PROVA
FRENI PER COLLAUDO

OFFICINA ORGANIZZATA 62.147

Auguri di Buone Feste

Strada Reale Sud, 1 - MARENE - Tel. 0172/742.147 - Fax: 742.905

HARDWARE A.E.C. di Coraglia G. & C. S.A.S.

VENITE A SCOPRIRE LE SPECIALI PROMOZIONI

NATALE 1995 !!!

TUTTO PER IL VOSTRO COMPUTER

PUNTO VENDITA
Piazza [illegible] 14 - 12042 Bra (CN) Tel. (0172-42 [illegible] 92 * Fax 42.53.71
PARCHEGGIO CLIENTI RISERVATO

Domani una delegazione sarà ricevuta dall'assessore regionale alla Sanità

Ospedale Alba-Bra cerca fondi

Sindaci, parlamentari e il direttore dell'Usl chiederanno di inserire nel bilancio preventivo dell'ente piemontese il finanziamento del progetto per il complesso unico. Altre iniziative

ALBA. Una delegazione in rappresentanza dell'Albese e del Braidese sarà ricevuta domani (ore 15), a Torino, dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio per un incontro sulla proposta di istituire il nuovo ospedale Alba-Bra. L'incontro era già stato fissato per stamane, ma un improvviso impegno dell'assessore ha fatto slittare la riunione.

Della delegazione faranno parte il senatore Tomaso Zanoletti, l'on. Franco Miroglio, sindaci, il direttore generale supplente dell'Usl 18 Silvio Beobide, esponenti del comitato promotore del nuovo ospedale, di cui fanno parte cittadini, associazioni politiche e culturali, banche e aziende.

All'assessore alla Sanità sarà chiesto, in particolare, di inserire nel bilancio di previsione '96 il finanziamento del progetto del nuovo nosocomio (la richiesta, che ha già il benestare della giunta, deve essere esaminata dal Consiglio regionale). In sostanza dalle Langhe e dal Roero si chiede il riconoscimento regionale necessario a garantire la presenza nell'area Alba-Bra di un ospedale moderno, al passo con i tempi.

All'assessore, la delegazione intende anche illustrare i passi compiuti finora, come l'acquisto del terreno la Verdunot, lo studio di fattibilità dell'istituto di ricerca Cresa, che ha dato un parere ampiamente favorevole, far presente l'appoggio al progetto dell'assemblea dei sindaci e della direzione dell'Unità sanitaria.

Intanto, è stata presa un'altra importante decisione: sarà affidato in questi giorni l'incarico per un piano di fattibilità finanziario che indichi quali potranno essere le fonti di finanziamento dell'opera, sia pubbliche, sia private.

Infine, una pubblica riunione per parlare del nuovo ospedale e, in particolare, della questione finanziaria e dei necessari collegamenti, si terrà il 18 dicembre in municipio a Verduno (ore 17). Saranno invitati amministratori, tecnici, banche e cittadini. [g. f.]

All'ospedale di Alba fanno capo utenti da tutta la Langa e dal Roero

Timori di discriminazioni

Il Consiglio braidese difende l'attività del «Santo Spirito»

BRA. L'accorpamento in un'unica Usl Alba-Bra dei servizi sanitari non deve realizzare «situazioni di discrimine tali da penalizzare l'ospedale Santo Spirito e la sanità pubblica braidese». E' il punto saliente di una mozione approvata all'unanimità, su proposta concordata di tutti i capigruppo, dal Consiglio comunale.

Nel documento si sollecita la convocazione di un incontro tra gli amministratori locali, i responsabili dell'ospedale e il direttore generale dell'Usl 18; firmatari e aderenti inoltre auspicano che «intorno alle problematiche della sanità pubblica braidese si mobilitino tutte le forze sociali, politiche ed economiche del territorio, se del caso anche con la creazione di un organismo unitario in grado di elaborare proposte e promuovere efficaci iniziative».

La mozione prende le mosse dalla considerazione che «nel processo di accorpamento si sono evidenziati seri motivi di preoccupazione riguardo alla conservazione e al potenziamento dei buoni livelli raggiunti negli ultimi anni dai servizi offerti dall'ex Usl 64» e che «sempre più in città si avvertono segnali di disagio determinati dalla insufficiente attenzione che gli organi dell'Usl 18 sembrano prestare ai problemi della sanità braidese», mentre «la prospettiva dell'ospedale unico Alba-Bra para allontanarsi» [g. n.]

[redacted]

Oggi (ore 15,30) i funerali dell'operaio caduto dal tetto

Si svolgono oggi (chiesa parrocchiale dei S.S. Quirico e Paolo, ore 15,30) i funerali di Luciano Viazzi, 31 anni. L'operaio, sposato, con un figlio di [redacted] anni, è morto in seguito alla caduta dal tetto di un capannone mentre stava lavorando in un cantiere, ad Alba. La salma sarà trasferita a Dogliani dal Cto di Torino dove è deceduto, nel primo pomeriggio. [g. f.]

ALBA

E' nata una sezione dei «Medici per l'ambiente»

E' nata [redacted] sezione dell'associazione nazionale «Medici per l'ambiente». Lo scopo è di coniugare le problematiche dell'ambiente con quel[redacted] legate alla salute. Un primo incontro si è già svolto nella sala conferenze dell'ospedale, presieduta [redacted] Gianfranco Porcile, primario di Oncologia al «S. Lazzaro», con la Cri. E' stato distribuito un questionario sul tema «Ambiente e salute». [g. f.]

CORTEMILIA

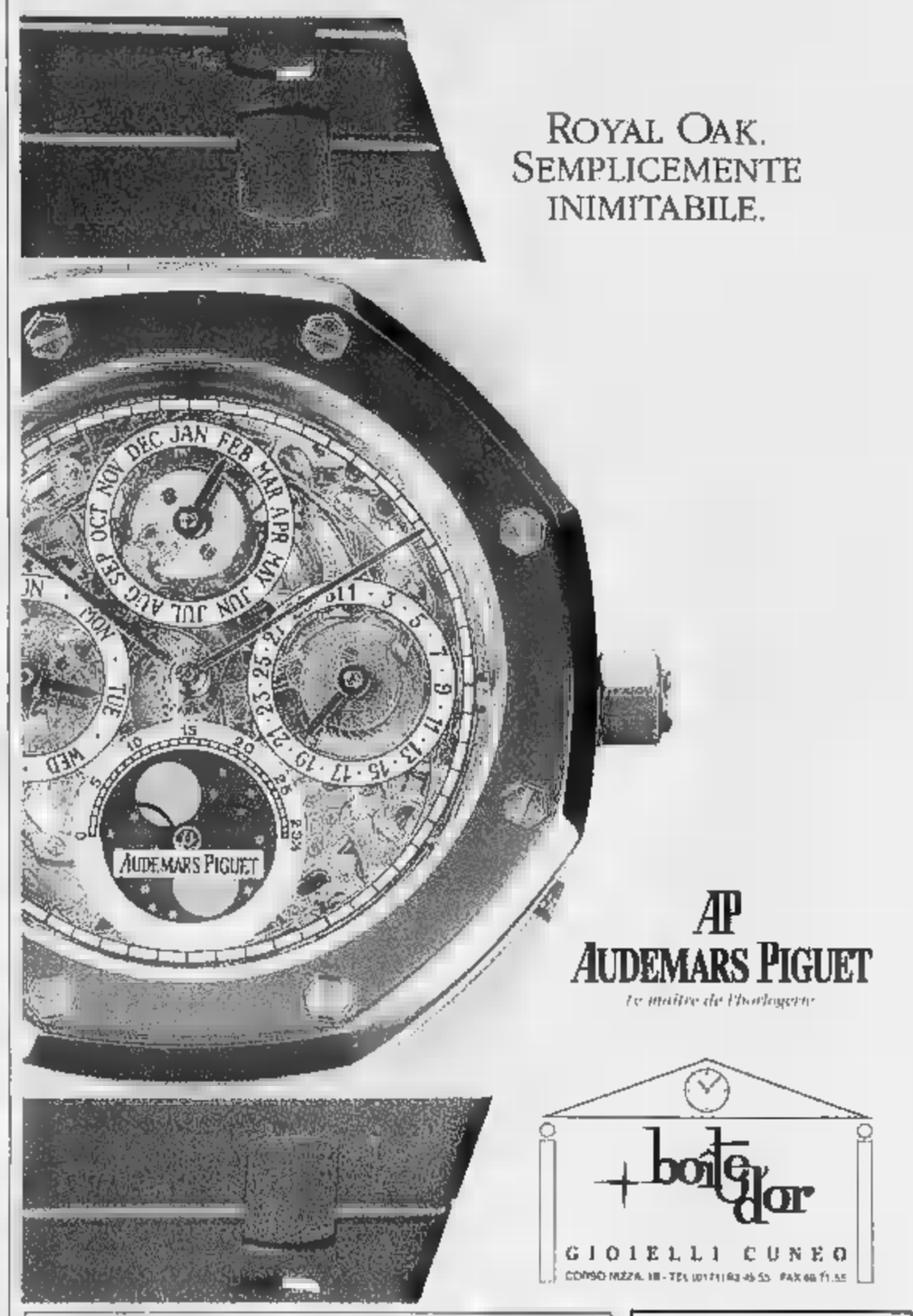
«Hotel of the year '95» Secondo premio al Sequoia

Il «Sequoia hotel-ristorante San Carlo» ha conseguito [redacted] secondo posto al premio «Hotel of the year '95» (Hotel dell'anno '95) per la categoria del miglior ristorante. [g. f.]

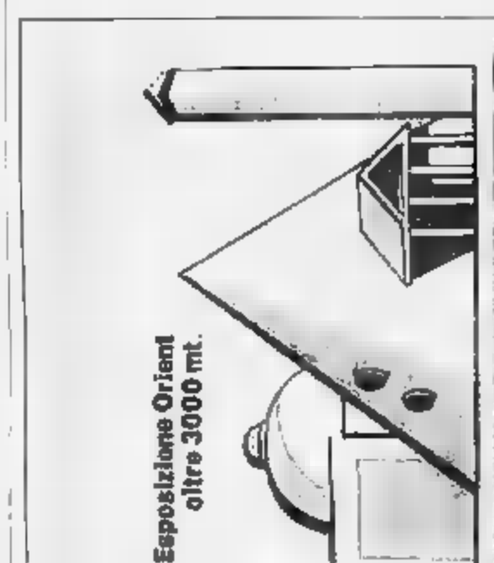
ALBA

Rassegna fotografica nella biblioteca [redacted]

Nella biblioteca civica, fino a metà dicembre, [redacted] può visitare la mostra del Gruppo fotografico albese. La rassegna: «Trent'anni di vita dedicati alla promozione della cultura e dell'arte fotografica» si può visitare tutti i giorni (escluso domenica e lunedì). [g. f.]



LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoaffari
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Bruxelles dà il via all'importazione dagli Stati Uniti a dazi agevolati

Riso, arriva la valanga Usa

Intanto a giorni il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare la riforma del settore che prevede meno superficie coltivata e prezzi più bassi. Gli emendamenti italiani

Ed [redacted] Vercelli ricorsi al Tar

Riguardano le zone di rispetto da osservare nelle aree abitate

VERCELLI. Tutto si potrà dire del nuovo regolamento per la coltivazione del riso approvato dalla Provincia di Vercelli, tranne che sia nato sotto favorevoli auspici: attualmente attende di essere approvato dal presidente della Giunta regionale, ma prima ancora della sua entrata in vigore già vi [redacted] state proteste e si preannunciano addirittura ricorsi al Tar.

A protestare per prima era stata la presidente della com[redacted] agricoltura della Provincia, la leghista Antonella Carizzano, che per dare maggiore peso alle proprie affermazioni si era addirittura dimessa dall'incarico. Erano seguite le critiche della Coldiretti provinciale cui [redacted] erano accodati alcuni risicoltori, [redacted] senatore del ccd Gilberto Cormegna ed il sinda[redacted] di Villarboit Ennio Bonda [redacted] quale aveva chiamato a raccolta i suoi colleghi per concordare, nei limiti massimi previsti dal regolamento, riduzioni generalizzate delle «zone di rispetto», le [redacted] attorno ai centri abitati all'interno delle quali è vietata la coltivazione del riso.

Ora si è arrivati alle bordate di sbarramento: sono quelle dell'Unione provinciale degli agricoltori, il cui direttore Piero Cuzzotti sull'ultimo numero del quindicinale «L'agricoltore» a proposito del nuovo regolamento avanza sospetti di illegittimità o preannuncia ricorso al tribunale amministrativo.

Le critiche riguardano il divieto di coltivare riso a meno di 200 metri dai punti di approvvigionamento idrico, l'obbligo di seminare solo alcune varietà nelle colture «in asciutta» e il divieto di coltivazione [redacted] sommersione nei terreni paludosi attorno ai centri abitati.

Del nuovo regolamento, peraltro, il giornale dichiara di apprezzare la possibilità riconosciuta per i singoli Comuni di autorizzare la riduzione a soli 100 metri delle «zone di rispetto» [redacted] seconda delle caratteristiche del terreno; positivo anche il riconoscimento, finalmente ufficializzato, delle coltivazioni senza sommersione. Eppure erano stati in tanti, [redacted] autorevolmente, a schierarsi a favore del nuovo testo: innanzitutto la maggioranza del Consiglio provinciale, poi l'assessore «verde» Domenico Vetrò, ed infine il vice presidente della Provincia Norberto Julini, unanimemente riconosciuto come il «padre» del nuovo testo.

C'erano però stati anche apprezzamenti e adesioni importanti ed insospettabili: come quella del sindaco [redacted] Greggio Silvano Saviolo, il quale nella sua doppia veste di risicoltore e [redacted] primo cittadino ne aveva pubblicamente approvato proprio i punti più controversi.

Walter Camurati

VERCELLI. A Bruxelles [redacted] sta decidendo il futuro della risicoltura europea e in particolare di quella italiana. Gli europarlamentari dei Paesi premono affinché la riforma dell'organizzazione comune di mercato (Ocm) del riso non sia troppo sfavorevole ai produttori.

Allo stesso tempo, in applicazione degli accordi Gatt, gli Stati Uniti stanno per ottenere l'ok da parte della Comunità per l'esportazione verso l'Europa di 63 mila tonnellate [redacted] riso lavorato a dazio zero e di altre 20 mila [redacted] semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Per quanto riguarda la riforma la commissione agricoltura ha esaminato il progetto che fra pochi giorni arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione: meno superficie e diminuzione dei prezzi. La riforma, che dovrebbe entrare in azione a partire dal '97, non soddisfa gli italiani e gli altri Paesi partner che producono il cereale. Non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti finalizzati a compensare la perdita di concorrenzialità. Prima di Natale l'approvazione definitiva. C'è an[redacted] qualche margine di manovra. Da parte italiana sono stati predisposti numerosi emendamenti, in particolare dal relatore Livio Filippi (Patto Segni) e da Luigi Florio e Giacomo Santini (Fi). Al termine della riunione il parere degli italiani è stato sintetizzato in una battu[redacted] dell'on. Florio: «Oggi abbiamo più... riso che pianto, [redacted] già [redacted] passo avanti». In sintesi, co[redacted] ha spiegato lo stesso europarlamentare piemontese, la commissione ha accolto alcune richieste italiane, fra cui l'inserimento dell'annata 1995 tra quelle utilizzate per calcolare le «superfici massime garanti[redacted] (simili alle quote), l'ampliamento da 4 a 8 mesi del periodi di apertura degli [redacted] con presso d'intervento e della conseguente ammissione agli aiuti comunitari. Inoltre l'introduzione di un regime sanzionatorio proporziale alle misure dell'eventuale «splafonamento», anziché molto più punitive come proposto dall'esecutivo dell'Unione europea. Tutti gli emendamenti approvati dovranno ora superare il voto dell'aula, previsto per la settimana prossima a Strasburgo.

«Un passo avanti» dice Florio. Ma preoccupa i risicoltori l'aggressione degli Usa, tanto da far scrivere sul «Risicoltore», l'organo più autorevole del settore, che questa è una «riforma in salsa americana». E proprio ieri il «Comitato 113» [redacted] Bruxelles, un organo consultivo, ha dato parere favorevole all'introduzione del riso americano a dazi agevolati.

Gianfranco Quaglia

Riso in Europa
(in ha)

	[redacted]	DOMANI
ITALIA	240.000	228.000
SPAGNA	60.000	89.000
FRANCIA	24.000	23.500
[redacted]	23.000	32.000
[redacted]IA	25.000	18.700

Congresso Cia

Raccolte 10 mila firme salvavigne

TORINO. Stamane duplice appuntamento per gli iscritti alla Confederazione italiana agricoltori. Alle 9,30, a palazzo Lascaris, una delegazione consegnerà al presidente della giunta Enzo Ghigo e del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, le diecimila firme raccolte [redacted] calce ad [redacted] petizione a sostegno della viticoltura piemontese. Alle 11, alla Camera di commercio prenderà il via il congresso piemontese dell'associazione. «La raccolta di firme - spiega il funzionario torinese Margherita Borri - ha ottenuto un buon risultato. In meno di due mesi abbiamo ricevuto consensi da parte di migliaia di viticoltori, amministratori locali e cittadini non impegnati in agricoltura, ma sensibili ai problemi che stanno vivendo le coltivazioni di collina». La Cia, forte dei dati relativi al drastico calo di superficie dei vigneti piemontesi (100 mila ettari in meno nell'ultimo decennio, pari a due terzi della superficie vitata totale), chiede alla Regione di intervenire sul divieto di reimpianti in zone collinari vocate, incentivi per la produzione di qualità, abolizione delle imposte ed accise sul vino (ma e di questi giorni la notizia che il go[redacted] sta preparando una stangata sugli alcolici). «La giunta deve riesaminare tutta [redacted] normativa sui reimpianti per quanto di sua competenza e farsi promotrice di iniziative in sede romana [redacted] alla Cee» annota il presidente regionale della Cia, Peppino Cancelliere.

Di viticoltura e degli altri comparti produttivi, si parl[redacted] anche durante il congresso, [redacted] ospiterà i delegati dei 50 mila associati della Cia piemontese. L'organizzazione ha 180 dipendenti. All'assemblea parteciperà il vicepresidente nazionale Alfonso Pascale. [e. ce.]

AGRINOTIZIE

VERCELLI
Le quotazioni al mercato dei risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla Borsa [redacted] Vercelli. Queste le quotazioni minime e massime per kg al fixing. **Risoni**: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. **Lavorati**: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670 [w. ca.]

[redacted]
Siglata convenzione sull'analisi del barbera

Siglata ad Asti la convenzione [redacted] il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e Monferrato e le Camere di commercio di Asti e Alessandria. L'intesa prevede la razionalizzazione delle campionature dei vini da sottoporre all'esame delle commissioni di riconoscimento della doc.

S. [redacted]
Festa del moscato nuovo alla casa [redacted] Cesare Pavese

Venerdì pomeriggio tradizionale incontro tra i produttori di moscato organizzato dal Cepam nel salone della casa natale di Cesare Pavese. Si assaggeranno i vini nuovi e si discuterà dei risultati della docg.

[redacted]
Nuovo presidente del consorzio turistico

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, è [redacted] nuovo presidente della società consortile «Langhe Monferrato Roero», sodalizio che ha lo scopo di valorizzare e far conoscere il sud del Piemonte. Ai quarantaquattro soci fondatori si sono aggiunti altri dieci Comuni.

Un concorso

Si prepara il Vinitaly dei 30 anni

VERONA. Si annuncia massiccia la presenza piemontese all'edizione del Trentennale del Vinitaly, in programma a Verona dal 12 al 16 aprile 1996. A rappresentare il Piemonte nella festa d'apertura saranno chiamati Giorgio Faletti e il gruppo jazz astigiano dei Fiati Pesanti.

Intanto da Verona [redacted] ricorda che si terrà anche il quarto Concorso enologico internazionale. I vini ammessi alla selezione saranno divisi in due grandi gruppi: tranquilli e spumanti. I primi saranno, poi, catalogati in due categorie: a denominazione d'origine (vqprd nella UE) e ad indicazione geografica (secondo le norme Oiv). Ognuna delle categorie dei vini tranquilli sarà suddivisa [redacted] otto gruppi (3 per gli spumanti).

La domanda di partecipazione al Concorso, con allegati i documenti richiesti dal regolamento dovrà pervenire, unitamente ai campioni (6 bottiglie da litri 0,75 o 0,70 e, per i vini dolci naturali o liquorosi, 12 bottiglie da litri 0,375, etichettate) alla Fiera di Verona-Concorso enologico internazionale, entro il 29 febbraio.

La giuria s[redacted] presieduta da Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e articolata in Commissioni di sette membri (tre enologi italiani, due stranieri, due rappresentanti della stampa internazionale).

Il metodo [redacted] valutazione è quello dell'Union Internationale des Oenologues, con media aritmetica dei giudizi, eliminati il punteggio più alto e il più basso.

Per ogni categoria e gruppo saranno premiati con Gran Medaglia d'oro, Medaglia d'oro, Medaglia d'argento e Medaglia di bronzo, i vini con i punteggi più alti, superato [redacted] minimo di 80-100. [r. s.]

Polo.
Una proposta di sostanza.

Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi [redacted] interessi zero, o supervalutazione dell'usato [redacted] 1 milione.**

*Esempio [redacted] fini della legge n. 154 del 17/2/1992. Prezzo lire 22.166.180 chiavi in mano, Polo 1,6 Comfort Air versione 3 porte escluso ARIET, acconto lire 10.166.180. Commissione Lit. 200.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero [redacted] 24. TAN 0%, TAEG 1,64%. L'offerta [redacted] valida fino [redacted] 31/12/95, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile [redacted] altre iniziative [redacted] corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

** Per autovetture disponibili consegnate entro il 31/12/1995. Contratto Cliente Protetto. E' un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Concerto di Natale domani sera nel Duomo di Saluzzo

Auguri [redacted] giapponese

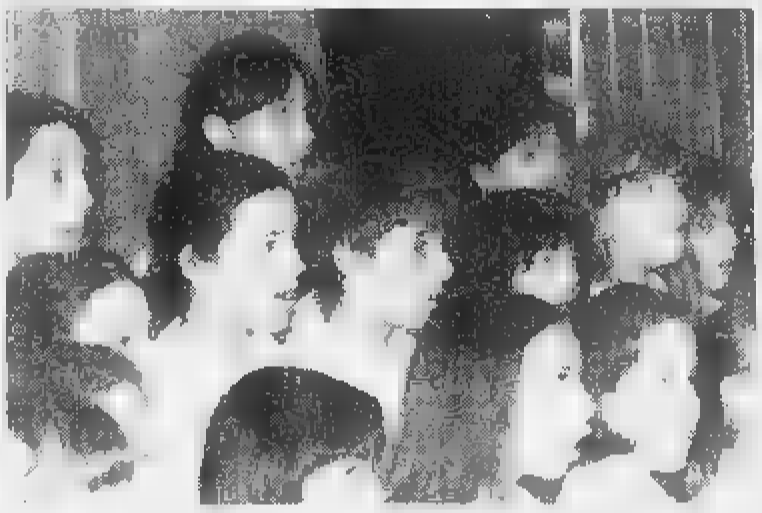
I «Piccoli cantori di Torino» interpreteranno brani di otto Paesi
Di scena anche un quartetto di viola, violino, violoncello e flauto

SALUZZO. Primi auguri in musica domani sera nel Duomo: a farli saranno i Piccoli cantori di Torino con il gruppo strumentale «Gli arditorti», invitati dall'associazione «Amici del teatro e della musica "Magda Olivero"» che ogni anno, in occasione del Natale, organizza un grande appuntamento di festa e cultura per la città.

I Piccoli cantori avevano in passato già incontrato il pubblico saluzzese per l'armonia e il perfetto accordo con cui interpretano brani ad ampio raggio, cimentandosi con la musica classica e con i canti di tradizione popolare. Soprattutto i secondi saranno protagonisti del concerto. La formazione vocale diretta da Giorgio Guiot presenterà brani della tradizione tedesca (tra cui il noto «O Tannenbaum»), polacchi, svedesi, inglesi, francesi, gallesi, americani, piemontesi [redacted] persino un canto giapponese «Sakura».

Accanto a loro, Daniele Guiot (violino), Guido Neri (viola), Marco Robino (violoncello) e Francesca Lanza (flauto) interpreteranno alcune pagine strumentali.

Il concerto apre un ricco calendario tra cui, il Mercantico, venerdì, uno show del mago Smith e artisti di strada domenica, fontane in concerto, il 17, mostra di presepi di tutto il mondo (dal 20) e del presepe degli alunni della Media (dal 16). In San Nicola, il 22, auguri con i piccoli musici del Suzuki. **(v. p.)**



I Piccoli cantori di Torino saranno diretti [redacted] maestro Giorgio Guiot

CUNEO

«Carmina Burana» per Telethon

L'esecuzione dei «Carmina Burana» [redacted] Orff, al palazzetto dello Sport di Cuneo, giovedì 14 dicembre alle 21, rappresenterà uno dei momenti clou della maratona di solidarietà «Telethon '95». Lo spettacolare concerto, che presenta i canti goliardici degli universitari tedeschi resi famosi da Carl Orff, sarà tenuto dall'orchestra e dal coro del Conservatorio di Cuneo. Mentre sulle reti Rai gli spettacoli proseguiranno senza interruzione per 30 ore, tra il 15 e 16 dicembre, altri «eventi» animeranno il capoluogo, Alba e Saluzzo, organizzati dal Comitato Telethon di Cuneo con l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare e la Banca Nazionale del Lavoro che partecipa con le iniziative «Settimana Bnl - Casa Telethon» e mettendo i propri sportelli a disposizione dall'11 dicembre. **[v. p.]**

EDITORIA LOCALE

Fortuna, declino e rinascita delle ferrovie in Piemonte

UNA catena di vagoni merce trainati da una vecchia locomotiva a vapore attraverso campi innevati. Sullo sfondo le Alpi. E' questa l'immagine-simbolo, utilizzata per la sovracopertina (a colori) del libro **«La macchina sbuffante»** con sottotitolo: «Il periodo d'oro, il declino, un nuovo giorno». Protagonista di uno dei libri-strenna proposti dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore è il treno. «Un piccolo omaggio - sostiene l'editore - a coloro che sulla 'macchina sbuffante' hanno trascorso molti anni della propria vita e alla massa sterminata di esseri umani che ogni giorno, per più di un secolo e mezzo, hanno visto l'inconfondibile pennacchio di fumo stagliarsi nell'atmosfera e ad esso hanno affidato le proprie emozioni».

Autore del volume è uno dei massimi esperti del settore: Giancarlo Gianti, presidente del Museo Ferroviario di Torino «dove si conservano, con competenza e affidabilità tecnica e storica, una buona parte dei mezzi ferroviari d'epoca». Pubblicato nella collana «Collezionismo» il libro (formato 22,5 per 24,5; 144 pagine) è in vendita a 48 mila lire. Sostanzialmente fotografico con riproduzioni in bianco e nero e a colori (anche a tutta pagina) offre la storia dei treni dai primi anni del secolo fino alle soglie del 2000.

Si moltiplicano intanto le iniziative editoriali e la promozione di nuovi titoli in vista dei regali di Natale. Stasera nella sala Feneglio (ore 21) sarà presentato [redacted] volume **«Piemont Kulinarische Reiseskizzen»** (Piemonte - appunti di un viaggio gastronomico) di Chris Meier di Stoccarda, in lingua tedesca (editore Hadecke, Germania). Durante la serata interverranno, oltre all'autore, Angelo Gaia e Gigi Rosso (produttori vinicoli), Felicita Rocca (ristoratore), Raul Molinari (direttore ente turismo), Carlo Petrini (Arci Gola), Giovanni Bressano (Famija Albeisa), Luigi Montesardo (insegnante) il sindaco di Alba Enzo Demaria e l'assessore Mariangela Domini.

A Boves, venerdì mattina alle 10,15 nell'Auditorium Borelli, premiazione dei vincitori del concorso di letteratura popolare **«L to' Almanach»** (edizione 1995) e presentazione del volume del 1996 curato da Costanzo Martini, Giulio Chiapasco e Luciano Pellegrino.

Sempre venerdì, alle 21, alla Bottega del vino in Dogliani si parlerà di **«Vajont»** con orazione civile di Marco Paolini e Gabriele Vacis. Serata organizzata da Biblioteca Civica Luigi Einaudi e Comune di Dogliani.

A Demonte, dal 16 al 31 dicembre nel salone consiliare si svolgerà la seconda mostra internazionale del libro dedicato alla montagna sotto lo slogan **«Montagne di libri»**. E per il 29 dicembre è già fissata la presentazione di **«La Fortezza delle Alpi Occidentali»** edito dall'Arciere.

Gianni Martini

STASERA [redacted] CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18 19,50/22; fest.: 16/18 19,50/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or. 19/22. Sab. e fest. 16/19/22 — [redacted] RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/19,50/22. [redacted] e fest. 16/18/19,50/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.271. Fer. 20/22 festivi 16/18/20/22. Ingresso con tessera — **L'odio** *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Don Bosco — Or. feriale 21, festivo 16,30/21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.001. Fer. 19,30/22. Fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000/7000 — **Pulp fiction** *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro 94 a Cannes. V. M. 18, 2h 35' **Commedia nera**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 14,15/16,30/18,45/21 — **Io no spik inglish** *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia [redacted]* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h [redacted] **Comm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — **Wallace & Gromit** *di N. Park, R. Golescowski, J. Nevitt, P. Lord (G.B. '89-'93)* — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele [redacted] N. V. 1h 20' **Animazione**

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 19/22 fest. 16/19/22 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

BU[redacted]

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or. 15/17/20/22. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Fer. fest. 20/22. Gio. ore 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. Lire 7000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. L. 8-10.000. Or. 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Excelsior — Fer. e fest. ore 21. L. 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Lux — Tel. 927.104. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. L. 8000; rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000; rid. 7000 — OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Fer. 21, Sab. 20/22. Fest. 16/18/20,22. L. 8.000 — **I ponti di Madison County** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. L. 10[redacted] — **Imprevisti d'amore** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e allegra di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000 — **Luce rossa**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 7000/9000 — OGGI RIPOSO

GIORNO [redacted] NOTTE

BRA

C'è il Leone d'oro

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21) all'auditorium Arpino verrà proiettato il film «Cyclo» di Tran Anh Hung, Leone d'oro al festival di Venezia.

[redacted]

Jazz al circolo

Stasera (ore 22) al circolo culturale «Interno dose», omaggio al «Jazz Mainstream Jam» [redacted] Pierain Carlleri, clarinetto, Lelo Cavallini (promotore) e tre elementi del complesso saluzzese Doctor Sax: Simona Libero (voce), Davide Balangero (sassofoni) e Bartolo Costamagna (chitarra elettrica). Ingresso libero, riservato ai soci.

RACCONIGI

Dal libro al film

Stasera, alle 21, nella sala consiliare del Comune sarà presentato il saggio «Dallo scritto letterario allo scritto cinematografico», si tratta di una sperimentazione realizzata nella classe [illegible] racconigese dell'Istituto tecnico per geometri «Eula». Parteciperanno Paolo Dorbe e Luisa Perlo.

CENTALLO

Suona la band

Al circolo texano El loco, stasera (ore 22), arriva la band rock racconigese «No quarter». Il gruppo propone cover dai Led Zeppelin ai Vanalen. Ingresso con tessera (15 mila lire).

NIELLA TANARO

Ritmi hard rock

Al Nostradamus pub domani sera (ore 22), musica live dei «H-sidi». Il gruppo che propone cover hard rock degli Anni '70, è composto da Marco Bianz (chitarra e voce), Marco Morra (tastiere e voce), Carlo Raviola (basso) e Giorgio Giuglia (batteria).

FOSSANO

Arriva Fornione

Al «Duck on the rocks» di Gerbo, domani sera (ore 22), arriva la Enzo Fornione band con Luca Allievi (chitarra), Gianfranco Nasso (basso), Giuliano Scarso (batteria) ed Enzo Fornione (piano e voce).

PIOZZO

A «Le baladin»

[redacted] il blues [redacted] la chitarra di Guy [redacted]

PIOZZO. E' considerato un musicista tra i più interessanti e originali nel panorama New Yorkese di questi ultimi anni e stasera (ore 22) si esibirà alla birreria «Le baladin».

Guy Davis è particolarmente attivo nel circuito blues della grande mela, si esibisce frequentemente nei club più famosi, tra i quali il «Manny's Car Wash». L'intensa attività concertistica lo ha portato all'attenzione di numerosi promoter ed è stato invitato al più importante appuntamento che New York dedica alla sua musica nera «Clearwater's Great Hudson River Revival» vera e propria celebrazione di tutti i tipi [redacted] musica a base tradizionale.

Accompagnandosi con la sua chitarra propone il blues pesante del Mississippi Delta. I suoi brani sono infatti tratti da Robert Johnson e altri musicisti della zona. L'ingresso al concerto è libero. **[r. s.]**

[redacted]

Rassegna al «Fiamma»

Storie quotidiane in piemontese [redacted] «El Cioché»

CUNEO. Prosegue stasera al «Fiamma» (ore 21), la rassegna «El teatro piemonteis», organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune. Questa volta saliranno sul palcoscenico gli attori della filodrammatica buschese «El Cioché», un'altra formazione storica del teatro amatoriale della «Granda».

Il gruppo diretto da Giangi Giordano presenterà «Osto e Ufissi: che rabel», un testo scritto da Gianni Paoletti e Giangi Giordano che ne sono anche gli interpreti accanto a Maria Martini e Stefania Giubano.

A differenza delle situazioni classiche della prosa piemontese, la pièce racconta la vita di tutti i giorni, ormai lontana dall'aia tradizionale, contrapponendo però due figure tipiche: il furbo e il sempliciotto. Il biglietto, fuori abbonamento, costa 10 mila lire. **[v. p.]**

SALUZZO

Cultura occitana

[redacted] insegnanti riscoprono [redacted]

SALUZZO. Si risveglia la passione per la cultura occitana: lo dimostrano i 60 insegnanti delle elementari e medie del Distretto scolastico che hanno partecipato al secondo corso di aggiornamento sulla lingua e la cultura occitana promosso dall'Associazione «Soulestrelh» di Sampeyre, con il contributo della Regione.

Gli incontri erano cominciati il 13 ottobre con la relazione di Giampiero Boschero, tesoriere dell'associazione culturale, sull'introduzione alla grafia occitana nelle nostre vallate. Tra gli argomenti affrontati la cultura, la lingua, i nomi e cognomi degli abitanti della Valle Varaita, ma anche le tradizioni musicali [redacted] i gruppi «Senhal», «Artesin» «Kalenda Maja».

Commenta Giampiero Boschero: «Questo corso ha confermato il successo del primo. Contiamo di ripetere l'iniziativa anche il prossimo anno». **[g. d. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 - corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. **La seconda volta.** Or. 15/17,15/19,25/20,45/22,30
ADUA 400 - corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or. 15,30/17,15/19/20,45/22,30
ALFIERI - Sala [illegible], tel. 562.3800. Veleno [illegible] **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA - corso Vittorio Emanuele [illegible] Sala 1: **Forget Paris.** Or. 14,30/16,20/18,30/20,30/22,30. Sala 2: [redacted] **plives - Prigionieri.** Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Sala 3: **Johnny Mnemonic.** Or. 14,30/16,20/18,30/20,30/22,30
ARLECCHINO - corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Smoke.** Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
CAPITOL - via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or. 15,30/17,15/19/20,45/22,30
CENTRALE - via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Una donna francese.** Or. 15/16,50/18,45/20,40/22,30
C. CHAPLIN 1 - Lungo Dora Savona 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or. 15/17,15/20/22,35
C. CHAPLIN 2 - Lungo Dora Savona 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15,50/18,20/20,20/22,30
CRISTALLO - via Gobetti 6, tel. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
DORIA - via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or. 15,30/17,15/19/20,45/22,30
ELISEO GRANDE - p.zza Sabotino. **Pocahontas.** Or. 15,30/17,15/19,50/20,40/22,30
ELISEO BLU - piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or. 15/16,45/20,20/22,30
ELISEO ROSSO - piazza Sabotino. **La seconda volta.** Orario: 15,30, 17,10, 18,50, 20,40, 22,30
EMPIRE - p.zza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Or. 16/18,10/20,20/22,30
ERBA - corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or. 15/17,30/20/22,30
ETOILE - via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 16/18,10/20,20/22,30
FARO - via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA - corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or. 14,45/17,20/19,55/22,30
IDEAL - corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
KING - via Po 21, tel. 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Or. 16/18/19/20,20/22,30
KONG - via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 16,30/18,35/20,30/22,30
LILLIPUT - via XX Settembre 15 bis, tel. 530.500. **Clockers.** Or. 15,15/17,40/20,05/22,30
LUX - Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or. 15,25/19,40/22
MASSIMO UNO - via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or. 16,10/18,10/20,30/22,30
NAZIONALE 1 - via Pomba 7, tel. [redacted]2.4173. **Santa Clause.** Or. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
NAZIONALE 2 - via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or. 15,10/17/18,50/20,40/22,30
OLIMPIA 1 - via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
OLIMPIA 2 - via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or. 14,30/15,30/20,30/22,30
REPOSI - via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or. 15,45/18,20/20,15/22,30
ROMANO - Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or. 15/15/17/18,50/20,40/22,30
STUDIO RITZ - via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 16/18,10/20,20/22,30
VITTORIA - via Roma 356. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or. 16/18,10/20,20/22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. **Nuovo Quartetto Italiano.** Musiche di Rota, Shostakovic, Verdi. Biglietti numerati L. 35.000. Ingresso: L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni telefono 544.523 - 517.5188
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

[redacted]

Telecupole
18,30 **Funari live** prima parte
19,30 **Tg 4**
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 **Le auto della settimana**, rubrica
1 **Video Top**

Telestar
19 **Sasuke**, cartoni animati
20 **Tg9**
20,30 **Beato d'innocenza**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,15 **Una famiglia si fa per dire**
0,50 **Cover up**, telefilm

Telegranda
18 **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimens[redacted]e speciale**
19 **Telegiornale** (sportivo)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**, sec. parte
20,30 **Anche lei fumava il sigaro**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**
24 **Suavia**, special video clip
0,30 **Videonotizie**
1 **Nite video**, tutto sulla notte

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Cd network**
20,05 **Capitan futuro**, cartoni
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, tv movie
22,30 **China beach**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
1 **Fm in tv**
1,30 **Cd network**

Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19 **Spaco star**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Na seira a Teatro**, teatro dialettale
22,30 **Azzurro Italia**
23 **Electric blue**
[redacted] **Donne a motori**
1 **Emotion**

Quinta Rete
19 **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 **Cartoon festival**, cartoni animati
20,30 **Rock Hudson**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
[redacted] **Auto d'oggi**, rubrica
2 **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 **Funari live**
22,30 **Informazioni regionali**
23 **L'edicola di Funari**
23,30 **Speciale Motor show**
23,55 **Rancing Time**
24,25 **Moto**

Rete [redacted] Tai
19 **«25 Candeline», Speciale**
19,30 **Il regionale**
[redacted] **Oggi un anno fa**
20,40 **Per noi due il Paradiso**, film
22,30 **Pietre vive: «La battaglia degli [redacted]os»**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 **Workshop**
21,45 **A piccole dosi**
22 **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 **Torino Calcio Femminile**
22 **Cartomanzia**
23 **G.R.P. monitor** (replica)
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
[redacted] **Le carte parlano**
23 **Le auto della settimana**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **«25 Candeline», Speciale**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Per noi due il Paradiso**, film
22,30 **«La battaglia degli Indios»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
20 **Festival degli autori**
20,40 **La vendetta del soldato**
22,30 **Parliamone**, 1ª parte
0,45 **Videoparade**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

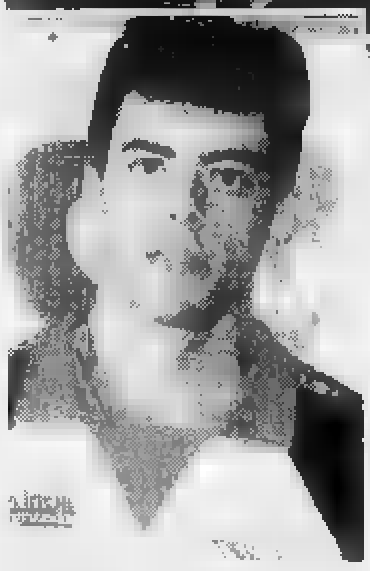
Venerdì appuntamento al Palasport (ore 17,30) con l'Edilcuoghi Ravenna dell'ex Bellini

Ritorno «di fuoco» per l'Alpitour Traco

Dopo la lunga pausa della Coppa del mondo due avversarie terribili aspettano la formazione di Silvano Prandi. Primo scoglio sono i romagnoli. Domenica, con duecento tifosi al seguito, la squadra va in trasferta [redacted] Modena

Un regista in libera uscita

Malizia, palleggiatore del Busca torna in caserma a metà partita



I dirigenti [redacted] Busca Alberto Garnero, Marco Gallo, presidente, Luca Gosso. Sopra, il monregalese Vittorio Bertini

BUSCA. Giulio Malizia, catanese e allievo della Guardia di Finanza, durante la libera uscita è il palleggiatore dell'**Lcl Pacini** Busca di serie B2. Il tempo di alzare a Rina, Carlotti e agli altri atleti agli ordini di Giorgio Salomone le palle decisive e poi il ritorno in caserma [redacted] Cuneo [redacted] scadere dell'ora fatidica. Sabato, come Cenerentola [redacted] l'ultimo ballo, non ha concluso il set decisivo contro il Bergamo, ma nei primi tre parziali della gara ha dato all'Lcl la spinta decisiva verso una vitto[redacted] importante, 3-1. E' il primo successo dopo l'infortunio a Marco Cuniberti, il palleggiatore titolare.

In B1, intanto, il **Vbc Mondovì** ha conquistato la vetta della classifica. Il sestetto [redacted] Roberto Santilli, [redacted] il promettente Paolo Diano a lungo impiegato al posto di Giorgio Oria, ha schiacciato anche il San Miniato, lasciando ai toscani 15 punti in tre set. «E' una vittoria che vale doppio - dice il vice presidente Ivo Peyra -. Mentre noi battevamo San Miniato, l'ex capolista Castelfranco veniva sconfitto in Sardegna: [redacted] siamo primi». In serie C2 continua la travolgente marcia dell'**Alpitour** di Mario Sasso. I giovani cuneesi [redacted] imbattuti al vertice e nell'ultima giornata [redacted] sono sbarazzati 3-0 del Loano (15-6; 15-5; 15-1). Il **Bressano Villanova** è stato invece sconfitto a sorpresa sul campo del Body sistem Pinerolo.

Partita combattuta quella della **Marcopolo Bieffe Cuneo** a Crema. La formazione di serie B1 femminile è però mancata nei momenti cruciali dell'incontro, lasciando alle padrone di casa la possibilità di chiudere l'incontro a loro favore: 3-1 il risultato finale, con la Bieffe che ha strappato [redacted] secondo set, ma ha ceduto nei due parziali successivi.

In serie B2 femminile il **Tuo Discount Racconigi** ha faticato non poco ad avere ragione della Pro Patria Milano ed è riuscito a vincere solo al tie-break. Le ragazze di Andrea Berra mantengono comunque il contatto con la testa della classifica, guidata sempre dalla «Magic Traco» di Pinerolo, che le precede di due lunghezze.

Seconda sconfitta della stagione per l'**Atelier della Sposa Savigliano** nel torneo di serie C1 femminile: le biancofucsia di Maurizio de Lio [redacted] state battute a Milano dal Gonzaga.

Una vera rivoluzione ha ridisegnato la testa della classifica del torneo di serie C2 femminile. L'ex capolista **Caraglio** è stata sconfitta in [redacted] per 3-1 dal Casale, che l'ha raggiunta a quota 10 punti. [redacted] ha approfittato anche la **Mondo Alba** che ha battuto 3-0 il Carmagnola, raggiungendo a sua volta le avversarie [redacted] 10 punti. Il **Caffè Arabes Fossano** ha realizzato i primi due punti del torneo vincendo 3-1 in trasferta contro il San Francesco. [r. s.]

CUNEO. A chi ha giovato la lunga pausa per la Coppa del mondo? Alle squadre che avevano molti atleti in Giappone, o a quelle che hanno potuto tenerseli a casa? Lo si scoprirà venerdì, quando le squadre di serie A1 torneranno in campo.

I primi due test a cui l'Alpitour-Traco sarà sottoposta saranno molto indicativi. Le rivali si chiamano Edilcuoghi Ravenna, contro Bovolenta [redacted] Bellini, e Las Modena di Bracci, Held e Van de Goor, rispettivamente quarta e prima, a pari merito con Cuneo, in classifica.

Quando il gioco si fa duro, a guidare Cuneo è ancora capitan Andrea Lucchetta che durante la pausa ha riposato, ma soprattutto s'è confermato «stel[redacted] della tv e della radio con le presenze alla «Domenica sportiva» [redacted] a «Radio anch'io». «Lucky» è uomo spettacolo che nella popolarità batte anche i calciatori. L'ha dimostrato un sondaggio della «Abacus» sui personaggi del '95. Il 76% dei 7 mila intervistati ha dichiarato di conoscere Lucchetta per bravura e simpatia: meglio di Julio Velasco, Tomba, Maldini, Baresi e Di Pietro.

Lucchetta è l'uomo immagi[redacted] del volley mondiale, ma l'ambiente che preferisce è sempre il campo da gioco dove murare o schiacciare per far vincere Cuneo ed esaltare i suoi tifosi. L'amore del pubblico per l'Alpitour-Traco cresce con il passare delle giornate. Per venerdì, [redacted] 17,30, sono disponibili ancora circa duemila biglietti, dotazioni per tutti i settori: ma le prenotazioni stanno arrivando da Piemonte e Liguria. In provincia i tagliandi sono disponibili [redacted] tutte le filiali della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo; nel capoluogo provinciale ce ne [redacted] ancora allo sportello dell'Alpitour-Traco Vbc, corso IV Novembre 31, all'«Asics point» di piazza Galimberti, [redacted] bar Oscar e Ricky, nel negozio di dischi «Pick up» e all'agenzia Alpitour viaggi di corso Dante.

Venerdì è il primo atto di una settimana «di fuoco» che si concluderà domenica a Modena. Per quest'ultima sfida che potrebbe valere il primato, ci sono ancora posti disponibili per riempire l'ultimo dei quattro pullman che partiranno da Cuneo. Qualche posto è ancora [redacted]quistabile, sia con la proposta dei Blu brother, sia l'Ac Tour Minerva viaggi, anche per [redacted] «Final four» di Coppa Italia a Firenze, dove mercoledì 20 e giovedì 21 l'Alpitour-Traco sfiderà Las Modena, Sisley Treviso e Gabeca Montichiari per cercare di conquistare il primo trofeo della stagione. [l. f.]

Secondo un sondaggio Abacus, Lucky è lo sportivo più amato dagli italiani (BIONDO)

Per l'annata '95

Premi Coni alle società del Cuneese

CUNEO. L'Auditorium del Lingotto a Torino ha ospitato la cerimonia della consegna dei premi Coni regionali per la stagione '95.

Nella provincia di Cuneo i riconoscimenti speciali sono andati ad Atletica Cuneo, Atletica Savigliano, Atletica Saluzzo, Atletica Fossano, Atletica Mondovì; Olmo '84, Moretta, Roero Calcio Priocca (calcio); Libertas Fossano (ginnastica); Info Service Computer Hockey Club Bra; Moto Club Ceva, Libertas tuffi Cuneo, Basket team '71 Bra, Basket Club Fossano; Polisportiva Cortemilia (pallamano); Pallavolo Busca, Vbc Mondovì, Libertas Racconigi, Cuneo Vbc, Pallavolo Fossano; Canisti Fomb Fo[redacted] (pesca); Sci Club Limone, Sci Club Valle Pesio; Tennis club Sommariva Bosco, Tennis club Bra, Gestione Impianti Sportivi Cuneo Badminton Cuneo; Libertas Fossano (tennistavolo); Tiro a volo Fossano.

Nel corso dell'avvenimento sono stati distribuiti anche targhe, trofei e gadget agli atleti piemontesi che si sono messi maggiormente in luce nella stagione agonistica che si avvia verso la conclusione. La delegazione cuneese a Torino era guidata dal presidente Giovanni Palanca. [redacted] responsabile del Coni regionale Alberto Ferrero s'è complimentato con tutti gli atleti che hanno conquistato importanti successi a livello nazionale. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Per iscriversi alla A c'è tempo fino a venerdì

Scade alle 24 di venerdì il termine per l'iscrizione alla serie A. Ancora incerta la posizione [redacted] Bernezzo; dalla B dovrebbero salire Pieve di Teco e Ceva al posto di Rocca d'Alba, che ha rinunciato, e di Magliano Alfieri, già presente in A. Altri ripescaggi potrebbero essere decisi dal Consiglio federale del 16 a Ceva dove verranno anche premiati i vincitori di tutti i campionati di balon. [n. s.]

VITA DI CLUB

Un pullman dei tifosi a Torino-Piacenza

Il Granata club «Clau[redacted] Sala» organizza per domenica un pullman per la partita al «Delle Alpi» tra Torino e Piacenza. Partenza alle 12 dalla «Taverna» di Boves; fermate alle 12,15 al «Market Franco» di Borgo e alle 12,30 davanti alla Cattedrale di Cuneo. [r. s.]

Nel campionato di serie [redacted] primo [redacted] dell'Albese

Nel quinto turno di B, prima vittoria della Bocciofila Albese che ha superato 10-2 il Vecchio mulino Caramagna. L'Antonomi Fossano è stata battuta (10-2) [redacted] Rivoli, la Forti Sani ha sconfitto 9-3 il Cdc Asti. Grazie al successo interno 9-3 sull'Aosta, La Valli; [redacted] Promotion Biella Tanaro ha ipotecato il passaggio ai play-off. L'Auxilium Saluzzo è stato sconfitto (12-0) ad Alessandria. Altri risultati: Perosina-Serravalle 12-0; Paracchi-Cumiana 3-9; Balangero-Rostagno Cuorgnè 9-3. [r. a.]

Continuano le difficoltà cuneesi in serie C2: nell'ultima giornata ha vinto soltanto la Fibrac Fossano

Il Giornalino Alba ha fermato la capolista

Gli uomini di Fiorito autori di una grande gara in C1. La vittoria di un punto porta la firma di Vinetti, Della Valle e Barberis. L'Abet Bra penalizzata dall'arbitraggio è sconfitta a Gavirate. Il tecnico Giandrone: «Adesso torniamo con i piedi per terra»

David Vinetti è una pedina fondamentale del Giornalino (MURIALDO)

BRA. «Colpo grosso» del **Giornalino** nella decima giornata del campionato di C1 di basket. La formazione di Aldo Fiorito ha bloccato la marcia della capolista Borgomanero che ha conosciuto ad Alba la prima sconfitta della stagione. Della Valle [redacted] compagni si sono imposti col punteggio di 80-79 dopo un incontro tirato [redacted] avvincente.

La «corazzata» Borgomanero, una formazione di categoria superiore, con uomini di grande caratura tecnica, ha avuto una partenza brillante e ha accumulato [redacted] buon margine di vantaggio che il Giornalino è riuscito a ridurre alla fine del primo tempo, 40-44. Nella ripresa, gli albesi sono saliti in cattedra e hanno conquistato [redacted] margine di vantaggio di 14 punti. Sembrava fatta, ma il Borgomanero s'è riportato sotto. Palpitante il finale, con gli albesi che hanno saputo conservare il vantaggio minimo.

«Sono contentissimo - ha detto il coach Fiorito -. E' stata una partita vinta [redacted] il cuore. Era importante conquistare il successo per rimanere in alto, adesso abbiamo dimostrato che ci possiamo stare». I migliori realizzatori sono stati Vinetti, 21, Della Valle, 18, Barberis, 13 e Agnese, 10.

Franco Arcidiacono sta guidando con buoni risultati la Fibrac Fossano nel campionato di serie C2

Non è stata, invece, favorevole all'**Abet** la trasferta di Gavirate dove il quintetto di Dario Giandrone è stato battuto 79-87. Brutto il primo tempo, a causa di un arbitraggio eccessivamente fiscale. Molto bella la ripresa per merito delle due squadre che hanno prodotto scampoli di bel gio[redacted]. Nel finale un po' di leggerezza in difesa non ha permesso ai braidesi di vincere. Marengo, 24, Sammo 18 e Patria, 13, i migliori. «Questa sconfitta ci fa tornare con i piedi per terra» confessa il coach Dario Giandrone.

In C2 ha vinto solo la **Fibrac Fossano** che ha battuto l'Aosta 107-95, 60-41. Dopo un primo tempo ad alto livello, la Fibrac ha rallentato e ha consentito agli ospiti di avvicinarsi. Il risultato non è però mai stato in discussione. Buone le prove di un incontenibile Aimar (32 punti, di cui 22 nel primo tempo), Schellino, 20, e Bianciotto, 12. Nuova sconfitta casalinga per la **Cover Saluzzo** superata 90-81 dalla Crocetta dopo una buona gara giocata bene soprattutto in attacco. Il solito finale sottotono dei saluzzesi ha consentito agli ospiti di imporsi. Battuta anche l'**Icap Cuneo** a Castelletto 92-81. «Abbiamo perso onorevolmente, giocando meglio che in altre occasioni» ha detto l'allenatore cuneese Maurizio Bonetti abbastanza soddisfatto dei suoi ragazzi.

Aldo Scavino

AUTOPROPOSTE "Borgna" Concessionaria VOLVO

* CUNEO MADONNA DELL'OLMO
Via Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040

** VILLANOVA MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

MARCA	MODELLO	ANNO	SEDE
MERCEDES	200 E 16 VALVOLE	1993	*
MERCEDES	300 TE SW 4 MATIC	1990	*
SAAB	9000 CS TURBO EP	1992	**
LANCIA	DEDRA SW 1.8 LS	8/1995	*
VOLVO	460 TURBO	1991	**
FIAT	TEMPRA 1.6 IE SX SW	12/1994	*
LANCIA	THEMA TURBO 16V SW	1992	**
CITROEN	XM BREAK 2.0 J	1993	*
FIAT	UNO D AUTOCARRO	1988	*
LANCIA	DELTA INTEGRALE	1988	**
VOLVO	960 TURBO 16V	1990	*
CITROEN	ZX 1.4 CAT	1992	**
ALFA	164 TS	1990	**
SAAB	9000 T16 CS	1993	*
MERCEDES	200 TE SW	1991	**
VW	MAGGIOLINO CABRIO 1.3	1977	**

Matinée
Matinée
Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

Il 3 e il 17 dicembre, dal 7 al 10 dicembre e dal 25 dicembre al 7 gennaio 1996 apertura dalle 10,30 alle 14.
Ingresso gratuito.

Casino de la Vallée

Ufficio Manifestazioni Casino de la Vallée

IPERSIDIS. QUANDO I DESIDERI SONO IPER.

Dal 6 al 25 Dicembre

L'OFFERTA GIOCHI CONTINUA FINO AL 31 DICEMBRE

A NATALE REGALATI LA CONVENIENZA.

Raccogli gli ultimi bollini.
HAI TEMPO FINO AL 9 DICEMBRE PER COMPLETARE IL SET DI BORSE OXFORD

Salmone norvegese Fish&Food busta	g 100	5480	Parmigiano reggiano Ferrari g 250 ca.	l'hg	3100	Cotechino precotto Fiorucci	g 500	6480	Aragosta Pescladdio g 860/1200	al hg	3740
		al kg L. 54800						al kg L. 12960			
Prosciutto cuore d'oro Lenti	l'hg	3490	Pasta fresca Buitoni vari tipi	g 250	3100	Mostarda pino Speriari	g 380	4270	Acqua naturale Vera	lt 1,5	690
								al kg L. 11236			al lt. 460

Panettone FiorFiore astuccio	kg 1	6490	Spumante Gran Dessert Duchessa Lia	cl 75	3700
					al lt. 4933
Spumante Castello Gancia Brut	cl 75	5450	Caffè Sidis classico	g250x2	5780
		al lt. 7266			al kg L. 11560

Insalata russa con gamberetti Vogliazzi g 400 **12200** al kg L. 30500

Whisky Long John cl 70 **12700** al lt. L. 18142

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7
Orario continuato 8.30-20.00

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5-6-7
Orario continuato 8.30-20.00

MONTENOTTE (SV)
(Centro Sorriso)
Corso Brigate Partigiane 20/8
Orario continuato 9.00 19.30
Lunedì 14.30 19.30

IMPERIA
- Via Aurelia 2
Orario continuato 8.30 19.30
Mercoledì 8.30 12.30
- Via Airenti 5
Orario continuato 8.30-19.30
Mercoledì 8.30 12.30

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 57
Orario continuato 8.30 19.30
Lunedì 15.00 19.30

SANREMO (IM)
Via Armea 48
Orario continuato 9.00 19.30
Mercoledì 9.00-12.30

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G
Orario continuato 8.30 19.30
Sabato 8.30-20.00

MONDOVI (CN)
Piazza della Repubblica 3
Orario continuato 8.30 19.30
Lunedì 15.00 15.30

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco da Paola 24
8.00 12.30/15.00-19.30
Giovedì 8.00-12.30

TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
Via nuova Vigevanese (Angolo Via Curiel)
Orario continuato 9.00-20.00
Lunedì 15.00 20.00
ATTIVITÀ MOMENTANEAMENTE SOSPESA

A DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE

IPERsidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GRUPPO fiorfiore

AD ANDORA
anche a dicembre
SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

ARTE PERSIANA

IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA A

SANREMO

VIA LAMARMORA, 40 (ZONA S. MARTINO)

DAL 14/11 AL 31/12

FAVOLOSA PROMOZIONE

DI TAPPETI PERSIANI

ALCUNI ESEMPI

TABRIZ (292x190)
L. ~~2.200.000~~ **L. 1.200.000**

HAMADAN (202x107)
L. ~~1.200.000~~ **L. 600.000**

SHIRAZ (294x197)
L. ~~1.400.000~~ **L. 700.000**

BUKARA PERSIA (152x92)
L. ~~1.100.000~~ **L. 600.000**

SONGHOR (141x95)
L. ~~1.700.000~~ **L. 700.000**

NAIN (128x80)
L. ~~1.300.000~~ **L. 600.000**

KIRMAN (151x90)
L. ~~1.300.000~~ **L. 650.000**

ARDEBIL (95x65)
L. ~~800.000~~ **L. 400.000**

KIRMAN (88x63)
L. ~~600.000~~ **L. 300.000**

PASSATOIE (194x51)
L. ~~1.100.000~~ **L. 500.000**

PER OGNI ACQUISTO UN SIMPATICO TAPPETINO PERSIANO OMAGGIO

APERTI TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
DOMENICHE COMPRESE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 6 Dicembre 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Sciopero, l'adesione è stata del 60%

Città senza bus ingorghi e disagi

Sciopero dei bus, disagi in città

GENOVA. Autobus dimezzati e città «appiedata». Lo sciopero degli autisti dell'Amt aderenti ai sindacati confederali ieri ha provocato seri disagi ai genovesi. Il blocco, che secondo le stime dell'azienda ha riguardato [illegible] 60% per cento del personale viaggiante, è scattato alle 9,30 ed è proseguito fino alle 17,30. Solo nel tardo pomeriggio la città ha ripreso l'aspetto consueto mentre per tutta la mattina i genovesi, costretti all'uso dell'auto privata, hanno dovuto misurarsi con i piccoli e grandi ingorghi che si formavano lungo le direttrici principali e agli incroci più trafficati.

I problemi maggiori si sono avuti fra Voltri e Cornigliano [illegible] [illegible] Valpolcevera: nelle rimesse della zona hanno incrociato le braccia circa il 90% degli autisti. Al centralino dell'Amt sono giunte le telefonate di numerosi utenti del Ponente rimasti spiazzati dalla quasi completa assenza di mezzi pubblici in servizio. Scelta sbagliata anche per chi, confidando nella revoca dello sciopero del sindacato autonomo degli operatori di macchina, aveva optato per il treno: la protesta dei capistazione, infatti, ha trovato adesioni in quattro fermate fra Ventimiglia [illegible] Genova e, verso le 13, i convogli che arrivavano dalla Riviera di Ponente hanno accumulato trenta minuti circa di ritardo.

Chi ha preferito ricorrere al mezzo privato ha dovuto fare i conti con il corteo degli operai della Piaggio che, partito da Sestri, ha raggiunto la Prefettura mentre alla Nunziata, una concentrazione di studenti ha creato qualche problema anche nella zona di Principe.

La situazione era leggermente migliore in Valbisagno dove la forte presenza di personale aderente al sindacato autonomo Faisa Cisal (che non ha partecipato allo sciopero) ha ridotto al 50% per cento la percentuale di astensioni. Dimezzato il numero di bus anche nel centro mentre dalla autorimessa di Boccadasse più del 50 per cento degli autisti ha svolto regolare servizio offrendo qualche chance in più [illegible] genovesi sprovvisti di macchina.

Solo la buona frequenza di corse della metropolitana ha dato un po' di respiro ai genovesi della Valpolcevera. Lo sciopero di Cgil, Cisl e Uil è stato indetto contro l'emendamento alla Finanziaria sul fondo pensioni e per il passaggio dei finanziamenti ai trasporti urbani su base locale. **[m. c. c.]**

Bertolani è stato criticato anche dai sindacati: il piano anziani non decolla

Ospedali, battaglia in Regione

L'aula di via Fieschi è stata occupata ieri mattina da un centinaio di abitanti di Levanto e Busalla che difendono i loro nosocomi «condannati» dalla Finanziaria. Contestato l'assessore alla Sanità

Ospedali liguri nella bufera

GENOVA. In Consiglio regionale [illegible] lo hanno assediato i comitati di Levanto e Busalla (che vogliono a tutti i costi mantenere i rispettivi ospedali); pochi metri più in là, nella sede C[illegible] di piazza [illegible] Campetto, i pensionati liguri lo accusavano di non rispettare il «progetto anziani» del 1994.

Tirava una brutta aria ieri per l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani impegnato in una difficile mediazione. Al mattino un centinaio di abitanti di Busalla [illegible] Levanto hanno occupato la sala del Consiglio con una accurata scenografia di striscioni e slogan per convincerlo a rivedere la delibera dell'8 agosto, che prevede una drastica revisione della rete ospedaliera.

Il faccia a faccia ha avuto anche momenti drammatici. Gli abitanti di Busalla e di Levanto [illegible] oppongono da settimane alla prevista trasformazione dei due ospedali, il primo di [illegible] e il secondo di 64 posti letto, [illegible] poli riabilitativi, residenze sanitarie per anziani o centri di primo soccorso. La settimana scorsa il comitato di Busalla aveva annunciato la spedizione di ieri in Consiglio regionale dove ha applaudito i consiglieri del Polo, di An e di Rifondazione che hanno chiesto all'assessore di rivedere la delibera.

Il provvedimento di agosto recepiva la Finanziaria del '94, che impone la chiusura e l'eventuale riconversione degli ospedali con meno di 120 posti letto. «Ma l'articolo 3 consente la deroga [illegible] questo principio nei c[illegible] in cui anche i piccoli ospedali si trovino in zone disagiate» ha dichiarato Gianni Plinio di An. Più sottile la polemica di Giuseppe Tarantino di Rifondazione: «I centri di riabilitazione, previsti nella riconversione, [illegible] rientrano nel pacchetto dei servizi pubblici garantiti e potrebbero essere ceduti ai privati». «Troveremo una mediazione - ha ribattuto Moreno Veschi del pds - del resto rispetto all'agosto scorso le cose sono cambiate». Ma l'ordine del giorno approvato dalla maggioranza ha ricalcato la replica di Bertolani: «Il piano va avanti, ma cercheremo una mediazione». Una mezza promessa che Bertolani aveva già fatto dopo il colloquio di otto giorni fa con il ministro della sanità. Guzzanti aveva annunciato l'arrivo di un commissario per applicare la normativa.

Mentre in Regione si scaldavano gli animi a favore dei due miniospedali, alla Cisl di piazza Campetto i sindacati mettevano sotto accusa l'assessore, questa volta per [illegible] avere ancora applicato proprio la delibera di agosto che garantirebbe nuove strutture per la terza età. «Nel Duemila in Liguria ci saranno 400 mila anziani - ha dichiarato Paolo Valvo della Uil - eppure non si disattivano ancora i piccoli e costosi ospedali per incrementare, invece, strutture di assistenza sul territorio. Meno posti letto in ospedale e più assistenza».

Mariacristina Cambri

[illegible] CHI

[illegible]
L'aria torna «pulita» smog sotto controllo

Inquinamento sotto controllo in città. Dopo alcuni giorni di attenzione, dalle 8 di lunedì alla stessa ora di ieri in tutta la rete di monitoraggio di Genova non sono stati registrati esuberi. Le concentrazioni di inquinanti più elevati hanno interessato il monossido di carbonio, in piazza Masnata e corso Sardegna, rimanendo però nei livelli standard. **[p. r.]**

[illegible]
An: «Riaprite lo sportello informazioni [illegible] Nervi»

Perché è stato chiuso lo sportello di informazioni turistiche di Nervi? Lo chiedono con un'interpellanza al sindaco i consiglieri Gianni Plinio e Gianni Bernabò Brea. **[p. c.]**

[illegible]
L'Aci «salva» anche in città l'automobilista in panne

Nuovo servizio dell'Aci per gli oltre 30 mila soci. Da ieri funziona il nuovo servizio di soccorso stradale «depannage» che viene [illegible] aiuto all'automobilista rimasto in panne in città. Basterà una telefonata al «116». **[p. c.]**

INCIDENTE
Tamponamento sulla A26 grave francese di 43 anni

Sette auto sono rimaste coinvolte in un maxitamponamento sulla A26 Voltri-Santhià all'altezza del viadotto S. Pietro. Il conducente di una delle vetture, il francese Serge Ranson, 43 anni, che viaggiava su una Mercedes 300, è tra i feriti più gravi e ricoverato con prognosi riservata nel reparto rianimazione del S. Martino. **[m. r.]**

FURTO
Spaccano una vetrina e rubano 10 milioni

Un negozio di borse e pelletterie situato nel sottopassaggio Cadorna, ai piedi di via XX Settembre, è stato visitato nottetempo dai ladri. I malviventi hanno infranto una vetrina e si sono impossessati di merce per una decina di milioni. **[m. r.]**

Una donna di 63 anni, in considerazione dell'età, è agli arresti domiciliari. «L'ho fatto per i nipotini»

Riscuoteva la pensione della madre defunta

Il decesso 12 anni fa. Deve restituire all'Inps un totale di 150 milioni

GENOVA. Per dodici anni ha riscosso la pensione di un milione e 800 mila lire al mese della madre defunta. Marisa Carla Gainotti, 63 anni, s'è intascata dunque una bella somma: 90 milioni che ora dice di volere restituire all'Inps a un milione al mese. Però l'Istituto di piazza della Vittoria pretende, [illegible] a ragione, anche gli interessi. So[illegible] altri 60 milioni. Occorrerebbero più di 13 anni per rimborsare tutto quanto. Da un paio di giorni la Gainotti è agli arresti domiciliari nella sua casa di via Piantelli 2.

E' stato il giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci a disporre, per un mese, la misu[illegible] alternativa al carcere, mentre il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio aveva chiesto che la donna fosse rinchiusa in una cella di Pontedecimo. La Gainotti è accusata di truffa, concorso in falso [illegible] in abuso d'ufficio. Assistita dal suo difensore, l'avvocato Claudio Arata, è già stata interrogata sia dal pubblico ministero che dal gip. A quanto sembra ha detto di essere pentita e ha spiegato che lo ha fatto perché in famiglia ci sono ben quattro nipotini da mantenere.

Al sostituto Fazio ha raccontato che l'anziana madre (nata nel 1903) era deceduta nel '79 e che lei aveva continuato [illegible] prendere la sua pensione usufruendo della delega che le era stata rilasciata dalla mamma quando, malata, non era più in grado di andare alla posta a ritirare i soldi. Dopo il [illegible] la Gainotti ha presentato all'Inps l'autocertificazione per dichiarare che la madre era viva. Dieci anni dopo, però, l'Istituto ha finalmente richiesto il documento ufficiale di esistenza in vita della pensionata rilasciato dall'anagrafe. E' stato a questo punto che il sostanzioso assegno preso indebitamente per 12 anni è venuto meno. Ma sono occorsi altri quattro anni perché l'Inps scoprisse di avere dato dei soldi senza motivo alla Gainotti, a sua volta pensionata con un milione e mezzo al mese. Ha lavorato come impiegata al l'Albergo dei Poveri.

Sono stati i superispettori dell'Istituto a scoprire il caso che si inserisce nell'inchiesta in cui almeno una cinquantina di genovesi sono indagati di truffa per avere percepito la pensione del parente defunto. Le denunce dell'Istituto continuano ad arrivare nell'ufficio del sostituto procuratore circondariale Mario Morisani. Fra le altre anche quella della Gainotti che, però, Morisani ha smistato alla procura del tribunale competente per il reato di falso. I casi accertati che rimangono in pretura non sono di rilevante entità, ma la truffa c'è lo stesso.

Attilio Lugli

[illegible]

S. Olcese, bruciate le auto dei vigili

Attentato al Comune di Sant'Olcese. All'alba di ieri qualcuno ha appiccato le fiamme a quattro auto posteggiate di fronte all'ingresso di alcuni uffici della civica amministrazione. Due macchine erano dei vigili urbani, la terza era in dotazione al servizio anagrafico del Comune, l'ultima macchina, posteggiata poco lontano, è stata raggiunta dal fuoco ed è stata distrutta. Secondo una prima ricostruzione gli autori dell'attentato hanno prima infranto il vetro della portiera gettando all'interno liquido infiammabile a cui poi hanno dato fuoco. L'incendio è divampato verso le 2,30 del mattino: alcuni inquilini di via Picarello, la strada dove hanno sede gli uffici dell'anagrafe e dell'urbanistica, sono stati svegliati dal crepitio delle fiamme e dallo scoppio dei pneumatici delle vetture incendiate, hanno subito avvisato i vigili del fuoco: la squadra del distaccamento di Bolzaneto è rimasta impegnata per due ore per domare l'incendio che aveva raggiunto proporzioni preoccupanti anche a causa del forte vento che soffiava nella zona e che rischiava di propagare le fiamme.

Sul misterioso episodio è stata aperta un'inchiesta condotta dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena ma fino a ieri sera non erano state trovate tracce che permettessero di risalire agli attentatori. **[m. c. c.]**

TRA MUSICA [illegible]

Grande attesa per l'arrivo del treno speciale e per il concerto dei Pooh alla stazione Brignole

Telethon tocca il cuore dei genovesi

I commercianti regalano i loro articoli. Dove fare le offerte

GENOVA. «Siamo felici di fare Telethon insieme [illegible] Voi, di vivere insieme questo straordinario momento di solidarietà». E' il messaggio del responsabile della Banca nazionale del Lavoro per Telethon Vincenzo Picollo, al termine della conferenza stampa per illustrare le iniziative che coinvolgeranno Genova nella raccolta di fondi a favore della Lotta contro [illegible] distrofia muscolare.

Ma [illegible] anche un «messaggio universale», ciò che accomuna chi partecipa alla maratona di solidarietà. Esiste un'associazione, la «Uildm», che assiste i malati e le loro famiglie e ha una sezione a Genova. C'è poi la grossa macchina organizzativa [illegible] Telethon, che mobilita televisioni e giornali per dare risalto alle manifestazioni.

In attesa del treno speciale Telethon e del concerto dei Pooh alla stazione Brignole, chi desidera potrà già fare qualco[illegible]. Gli sportelli della Bnl (608 in Italia, di cui 18 in città, 6000 dipendenti impegnati) si trasformeranno in Casa Telethon per ricevere - gratuitamente - prodotti, servizi, idee, anche in orari insoliti: venerdì 15 dicembre, dalle 17 alle 24, sabato 16 dalle 9 alle 24. Il personale della banca ha deciso di devolvere lo straordinario in beneficienza all'Uildm.

Ci saranno quattro punti di raccolta in città: oltre a quello nell'atrio della stazione Brignole, [illegible] Palazzo Ducale, all'Acquario e al Gaslini. Quattro tende saranno dislocate in altre [illegible] ancora da definire.

Nelle scuole è già stato presentato un programma per far sapere che cos'è la distrofia muscolare e quali sono i progressi della ricerca, ottenuti grazie anche al contributo di ognuno di noi. In 176 scuole, elementari [illegible] medie, [illegible] stato assegnato un compito: rappresentare [illegible] disegni o altre opere il seguente tema: «Genova: una città piena di ostacoli sotto gli occhi di tutti ma che pochi [illegible] o vogliono vedere. La nostra società spesso interrompe i percorsi di vita di chi non riesce da solo a superare un ostacolo. Le barriere architettoniche [illegible] culturali si possono rimuovere, basta saperle riconoscere».

Importantissimo: gli elaborati dovranno essere consegnati entro l'8 dicembre alla sede della Rai in largo Lanfranco, dove saranno esposti e premiati. I premi: un altro capitolo commovente di questa iniziati[illegible] che si è trasformata in una gara di solidarietà. Si è saputo che una sessantina di negozi hanno offerto i loro articoli gratuitamente. La Panarello ha inviato tre camion carichi di dolciumi. Videociak ha messo a disposizione videoregistratori e videocassette.

Gli abitanti del quartiere di Certosa e l'Unione operatori economici di Rivarolo organizzano un mercatino-asta di prodotti vari. La mattina di sabato 16 dicembre, dalle [illegible] in poi, tutte le edicole del centro cittadino, insieme [illegible] quotidiani, distribuiranno bollettini di conto corrente postale per versamen[illegible] Telethon.

Agli sportelli delle Poste, che prevede la distribuzione di cartoline con gli autografi dei [illegible]duttori che si avvicenderanno durante la maratona televisiva. Alla discoteca Makò il 14 [illegible]cembre saranno messe all'asta le maglie originali dei campioni di calcio.

Paola Cavallero

IL [illegible]

«Maratona di solidarietà»

L'agenda dei Pooh è fitta di impegni, ma l'appuntamento con Telethon è un'altra cosa. Per la [illegible]ratona della solidarietà» affronteranno un viaggio lungo ed estenuante, che li porterà dalla Sicilia, attraverso stazioni intermedie, [illegible] Genova Brignole sabato 16 dicembre, dove arriveranno con un treno speciale verso le 8,30. Il convoglio ha dieci carrozze, ma i responsabili del compartimento Fs [illegible] Genova ne aspettano solo sette.

Saranno chiusi al traffico i binari 1 e [illegible]. Alcune carrozze finiranno su binari di ricovero, quella attrezzata a palco si aprirà verso il marciapiede del binario 1. Ci saranno collegamenti con le trasmissioni Rai «Mattino in famiglia» e «I fatti vostri». Il concerto inizierà alle 11.30. Insieme ai Pooh sono attesi Wendy, Leo Gullotta, Ernesto Calindri (che pare si produrrà in uno strepitoso numero di tip-tap) e Gianluca Guidi. **[p. c.]**

Sit-in dei dipendenti Piaggio in prefettura

Per il treno superveloce la sigla dell'accordo

GENOVA. Ieri in Regione sono state affrontate importanti vertenze sul piano occupazionale. In mattinata i dipendenti della Piaggio hanno sfilato in corteo nelle vie del centro. Un sit-in è stato poi organizzato davanti alla Prefettura. Nel pomeriggio nel Palazzo in via Fieschi si è tenuta l'ultima riunione sul treno superveloce prima della firma del protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune e Ferrovie dello Stato.

Il protocollo d'intesa che conterrà la riorganizzazione del nodo ferroviario genovese verrà firmato a metà febbraio. Ieri, nel corso della riunione con il vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello, il sindaco Adriano Sansa, il direttore di zona nord-ovest delle FS Paolo Enrico Debarbieri, il direttore regionale del trasporto locale Francesco Vinci, il capo area merci Cesare Donini e [illegible] rappresentante di Italfer ne sono emersi i contenuti. I punti principali riguardano i servizi, la rete delle infrastrutture, le aree da riutilizzare e, naturalmente, la realizzazione [illegible] terzo valico ferroviario con Milano. Il collegamento veloce con Milano è stato al centro di un approfondito esame della situazione, alla luce dello stanziamento in finanziaria 1996 dei mille miliardi per l'intera tratta fino a Venezia e delle decisioni riguardanti il nodo genovese.

Confermata la scelta di Brignole, quale punto di riferimento della nuova linea, il confronto fra Regione, Comune e Ferrovie ha poi affrontato [illegible] problema dell'utilizzo delle aree - il sindaco Sansa ha chiesto alle Ferrovie una gestione comune per quella di Terralba - del necessario sviluppo dei collegamenti per la portualità e dei tempi di realizzazione dell'opera. Il collegamento ferroviario Genova-Milano prevede sei anni di lavori e un costo di 3 mila 300 miliardi di lire, comprese le interconnessioni con il Piemonte. **[r. s.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghione: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Caprile 18, tel. 700.632
RECCO
Recco: p.le Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Anselmi: via [redacted] Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.160
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024
ZOAGLI
Valerio: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309.903
SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** [redacted] 770.206, **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 391.020, **Lavagna:** telefono 300.947, **Sestri Levante:** telefono 41.026, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764, **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9186.966, **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 448.941, **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediatrico) tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.985, **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.01; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 68.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 300.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.209
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
[redacted] **Ligure:** tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. [redacted] - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 305.009 - 309.587, 312.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.057, **Riva Trigoso:** tel. 42.386, **Cogoleto:** tel. 9181.765, **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Pontedecimo, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted] **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Voltri, Pontedecimo, piazzale Palermo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]6, **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998, **Rapallo:** tel. [redacted], 54.474, 50.048, 55.868, 55.959, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** [redacted] 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.[redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[redacted]

GENOVA [redacted]

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
L. 50.000[redacted]

Teatro Sta[redacted] — **Otello**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di William Shakespeare. Regia di Gabriele Lavia. Teatro Eliseo e Teatro de Gli Incamminati. Con Umberto Orsini, Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni, Valeria Lillo, Luca Lazzareschi.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.18.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
La cantata del fiore e del buffo, di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani. Compagnia della Luna con Lello Arena e Norma Martelli. Regia Vincenzo Cerami e N. Piovani.

Pol. Genovese — **I cavalieri della Tavola rotonda**
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
Con Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciarelli, Nadia [redacted]di, Sabrina Salerno, Adriano Pappalardo e Gianni Cannavacciuolo

T. della Tosse — **Il pianeta proibito. Shakespeare [redacted] rock'n'roll**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45. L. 18/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 21.000/15.000

T. della Tosse — **Agoramania**
Agorà
Ore 22,15
Lire 18.000/10.000

Teatro Garage — **Novecento**
Sala Diana
Ore 21, dom. 17
Lire 20.000/16.000
presentato [redacted] Teatro Settimo. [redacted] Alessandro Baricco, [redacted] Eugenio Allegri. Regia di Gabriele Vacis.

CINEMA

Ariston 1 — **Apollo 13**
Tel. 208.549. Or.: 15/17,30 20,10/22,55. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — **Captives** ☎
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,15/20,10/22,30. L. [redacted]; sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '94) — La pericolosa relazione all'interno di [redacted] carcere tra una bella dentista e un [redacted] paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio [redacted] moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **Nine months, Imprevisti d'amore**
Tel. 588.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000; sab.-[redacted]; merc. [redacted]
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La[redacted] e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...: la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio N. V. 1h 40' [redacted]

Corallo 1 — **La seconda volta** ☎
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Ita '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Corallo 2 — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Grattacielo — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. 564.403
Or.: 15,15/17,55/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida [redacted] combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Lux — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 561.691
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — **Santa Clause** ☎
Tel. 362.8298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia — **Mortal kombat**
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Orfeo — **Miss Magic** [redacted]
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Poploe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una sciamana che invoca un'erede cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — **Smoke** ☎
Tel. 505.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Wang, [redacted] H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che [redacted] 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] d'essai — **Clockers**
Tel. 314.141
Or.: 16/18,15/20,30 22,40. [redacted] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' **Dramm.**

Universale — **Braveheart - Cuore impavido** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15,30/18,45/22. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da [redacted] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — **Forget Paris**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15, ult. 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto [redacted] una storia [redacted] amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Universale — **Jade** [redacted]
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15; ult. 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Verdi — **[redacted] hard - Duri [redacted] morire** ☎
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

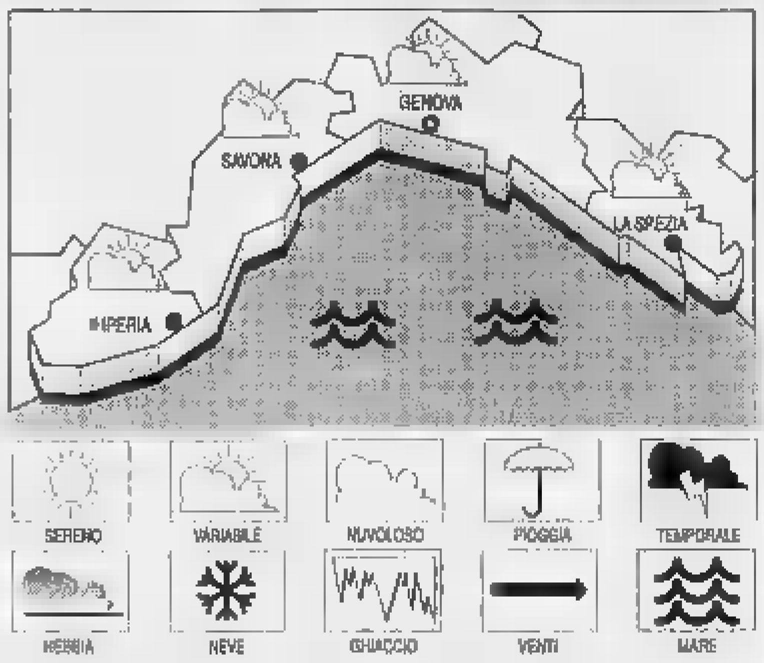
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. [redacted]; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. [redacted]; [redacted] 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
A[redacted] del [redacted] — **I corti e i luoghi [redacted] Pasolini. E la vita continua.** Or.: 20,30.
Tel. 413.838
Lire 6000/5000

Carignano d'essai — **Carrington**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità. Vento moderato con locali rinforzi. Mare tra poco mosso e localmente mosso, temp. staz. **Tendenza per domani:** nuv[redacted]losità irreg., vento moderato intorno a Est-Nord-Est. Mare tra poco mosso e [redacted] Temp. in lieve aumento.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità rel. 40%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1010 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **10**	min **6**
Imperia	[redacted] **11**	min **6**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **11**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 6,54 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Hammett: Indagine a Chinatown**
Tel. 505.836. Or.: 20,15 22,30; fest. 18/18/20,15 22,30. Lire 6/7/5000

Chaplin — **Stargate**
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 589.640
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — **La carica [redacted] 101**
Tel. 698.[redacted]
Or.: 15,40/17,50/20,10 22,10. Lire 10.000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — OGGI RIPOSO
Tel. 334.778
Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 6000

VOLTRI
Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Tel. 613.6138
Or.: 20,15/22,30; dom. 15,30 17,45/20,15/22,30. Lire 6000

BOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 266.033
Or.: 16,10/19,10/22,10
Lire 10.000

RAPALLO
Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 20/22,20
Lire 10.000

CHIAVARI
Cantero — Nuovo programma
Tel. [redacted]
Ore 16,10/18,15/20,20 22,30. L. 10.000

[redacted] — **OGGI RIPOSO**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

[redacted] LEV.
Ariston — [redacted]
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

[redacted] — **[redacted]**
Tel. 854.627
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a [redacted] battere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 1 — **Braveheart** ☎
Tel. 825.714
Or.: [redacted],30/18,45/22
L. 10.000/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Diana 2 — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 826.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. L. 10.000/7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] 3 — **Qualcosa [redacted] cui... sparlare**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Filmstudio — **Azione mutante**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fedor (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che [redacted] contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Jolly — **Film a luci [redacted]**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. [redacted]

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire [redacted]

ALASSIO
Colombo — **L'inglese che salì la collina e scese...** ☎
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30/18,30. L. 10.000/8000/5000
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

Ritz — **Johnny Mnemonic** ☎
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

ALBENGA
Ambra — **J[redacted]** ☎
Tel. 95.603
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI [redacted]
Ore 21
Lire 15.000

CAIR[redacted] M.
Abba — **Terra e libertà**
[redacted].: 20/22; fest. 16/18
Lire [redacted]
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

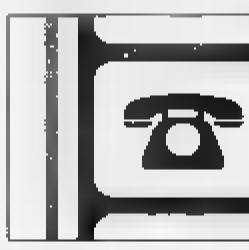
FINALE LIGURE
Ondina — **Amnesty international**
Tel. 692.200
Ore 21

MILLESIMO
Lux — [redacted]
Or.: 17/21
L. 7000/5000

[redacted]
T. [redacted] Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
L. 7000

VARAZZE
Verdi 1 — **Jade** ☎
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/8000
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario [redacted] nato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Verdi 2 — **[redacted]nta Clause** [redacted]
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/8000
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**



prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tomabuoni:

144-66-0919

[redacted] IVA - In collaborazione con Cat' S [redacted]

IMPERIA

Teatro [redacted] — **[redacted]o e Giulietta**
Tel. 61.978
Or.: 21 Platea L. 35.000
Galleria 25.000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Ore 20,15/22,30
L. 10.000/7000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 16/19/22.
L. 10.000/rid. 700[redacted]
[redacted]. anziani 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/Rid. 7000
Anziani 5000

SANREMO
Ariston — **Pocahontas** ☎
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [redacted]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston Ritz — **Braveheart** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 16/19/22
L. 10.000/rid. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ariston Roof Sala uno — **Trappola [redacted] Montagne Rocciose** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale [redacted] minaccia milioni di persone. [redacted] sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Ariston Roof [redacted] — **Vite separate** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Ariston Roof Sala tre — **Forget Paris**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Tabarin (Sala B) — OGGI CHIUSO
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000

Sanremese — **Il profumo del mosto selvatico**
[redacted].: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato [redacted] convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [redacted]

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Il provvedimento potrà favorire i commercianti chiusi per turno di riposo

Chiavari rivoluziona gli orari

Decisione a sorpresa del sindaco Agostino: gli uffici comunali apriranno anche al pomeriggio Ogni lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 17, sarà possibile sbrigare pratiche e ottenere certificati

Era ora

E' proprio il caso di dirlo: era ora. Mentre nelle grandi città si favoleggia di «assessorati ai tempi» per migliorare la qualità della vita delle persone che lavorano, nella tranquilla e sonnacchiosa Riviera nessuno si era mai accorto che i problemi sono esattamente gli stessi. Chi passa otto ore al giorno in un ufficio o [redacted] un'officina è costretto, se vuole sbrigare una pratica od ottenere un certificato, a prendersi una mezza giornata di ferie. O a rivolgersi a (costose) agenzie per il disbrigo di pratiche: basta pensare al Pubblico registro automobilistico. Spesso, poi, gli orari degli uffici pubblici e non sembrano creati apposta per complicare la vita della gente. A «pensare» in modo diverso hanno cominciato le banche: prima con l'apertura al pomeriggio, poi addirittura al sabato. Ora tocca al Comune di Chiavari. Chi è il prossimo? [m. r.]

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Palazzo Bianco e i suoi uffici vengono incontro agli abitanti di Chiavari, aprendo anche al pomeriggio, oltre che alla mattina. Una piccola «rivoluzione», ma molto importante [redacted] molto attesa. Un lampo di luce nel mare buio dell'amministrazione pubblica che spesso invece di agevolare gli amministrati, rende tutto più difficile.

A decidere questa innovazione, almeno per Chiavari (ma nel resto della Riviera non è che i precedenti abbondino), è stato il sindaco Vittorio Agostino: un amministratore col piglio del manager, e spesso [redacted] i modi ruvidi di chi è abituato a decidere in prima persona, e per questo discusso [redacted] a volte contestato da chi [redacted] condivide il suo modus operandi, ma che sta dimostrando se non altro di rendere più efficiente che in passato la macchina comunale.

E' di pochi giorni fa la notizia delle nuove assunzioni di personale (i sindacati, però, su questo aspetto hanno espresso perplessità [redacted] attendono la giunta al varco). Di oggi la modifica degli orari, che diventano così più elastici. In sintesi, tutti gli uffici comunali riapriranno i battenti anche al pomeriggio, per due ore, al lunedì e al mercoledì. Così anche la segreteria del sindaco, [redacted] soltanto [redacted] lunedì dalle 15 alle 17.

Piccola rivoluzione negli [redacted] degli uffici di Palazzo Bianco (BARNI)

Ha spiegato Agostino: «Abbia[redacted] voluto andare incontro a tutte quelle persone che lavorano e che sp[redacted] riescono a usufruire degli uffici durante le [redacted] mattutine. La scelta del mercoledì, proprio per questo motivo, non è caduta a caso: andrà a beneficiare anche quei commercianti che in questo stesso giorno osservano [redacted] turno [redacted] riposo infrasettimanale».

In cambio dell'apertura pomeridiana, alcuni uffici modificheranno contestualmente gli orari di apertura e chiusura mattutina.

Ecco, dunque, il nuovo calendario degli orari. Prima divisione: segreteria del sindaco aperta tutti i giorni compreso il sabato dalle 9 alle 12, al lunedì dalle 15 alle 17; segreteria generale, uffici contratti-protocollo-personale, da lunedì a sabato dalle [redacted] alle 12 più lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Seconda divisione: uffici ragioneria, economato, tributi al martedì, giovedì, venerdì [redacted] sabato dalle 8,30 alle 11,30 e al lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17; ufficio acquedotto, da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12 più lunedì e mercoledì 15-17.

L'elenco prosegue. Terza divisione: ufficio anagrafe-stato civile, da lunedì a sabato dalle [redacted] alle 12 più lunedì [redacted] mercoledì dalle 15 alle 17 (nei festivi, solo per denunce di morte e nascite dalle 10 alle 12).

Quarta [redacted] ottava divisione: ufficio tecnico, lavori pubblici e servizi tecnologici, al lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 più al lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Quinta divisione: uffici assistenza, pubblica istruzione, sport e cultura, tutti i giorni [redacted] lunedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 più al lunedì e al mercoledì dalle 15 alle 17.

Ufficio igiene: tutti i giorni salvo lunedì e sabato dalle 8,30 alle 12 e [redacted] pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 14,30 alle 16,30. Settima divisione: ufficio urbanistica, territorio, edilizia privata giovedì e sabato dalle [redacted] alle 12 più lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Rimane invariato, invece, l'o[redacted] della polizia municipale, i cui uffici sono già aperti da tem[redacted] dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

Il Comune non può acquistare l'ex Colonia Tagliaferro

[redacted] Comune di Sestri Levante non potrà acquistare l'ex Colonia Tagliaferro, struttura che dovrebbe entrare a far parte del progetto di riqualificazione della baia di Portobello. Si parla invece di affitto, dopo [redacted] «no» alla vendita del ministero dei Beni ambientali ai proprietari dell'immobile, i Comuni di Casale e Biella. [f. p.]

[illegible]

Fiamme in un rimessaggio barche: vandalismo?

Incendio l'altra notte nel deposito di rimessaggio barche della società «Ma.Mi». Le fiamme si sono sviluppate intorno all'una e hanno danneggiato un motoscafo e una seconda imbarcazione. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di S. Margherita. [f. p.]

RAPALLO

Rischio inondazioni: chiesti lavori al S. Pietro

Nuovi lavori di copertura per l'ultimo tratto del torrente S. Pietro e interventi di pulizia del [redacted] letto, in corrispondenza del campo sportivo, per eliminare detriti e vegetazione. E' quanto ha chiesto un libero professionista di Rapallo, Enzo Monti, al sindaco, con una lettera. I lavori dovrebbero prevenire il rischio di nuove inondazioni. [f. p.]

MONEGLIA

Festeggiata dai parenti la nonnina centenaria

Ancora una centenaria festeggiata nel Tigullio. Si tratta di Elia Muzio, nata il 10 dicembre 1895. Sarà festeggiata dai figli, nipoti e amici. Nei giorni scorsi, a Chiavari, la soglia dei cent'anni era stata raggiunta dal dentista Emilio Battilana. [f. p.]

[illegible]

Torena la tradizionale cerimonia del «Confeugo»

Si celebrerà il 17 dicembre, a Chiavari, il tradizionale «Confeugo». La tradizionale cerimonia sarà organizzata dall'associazione culturale «O Castello». Il programma prevede un corteo storico, lo scambio di saluti tra sindaco e governatore, canti, bal[redacted], gruppi in costume e l'intervento pungente delle maschere di Rebelle e Bebellon-na. [f. p.]

[illegible]

Sarà spostato il portale dell'ospedale

E' stata portata a termine, dopo dieci anni di battaglie, l'iter per l'assegnazione dei lavori per la sistemazione del portale dell'ospedale civico, lesionato a causa della pressione subita da due alberi. Il portale verrà spostato dalla posizione attuale, a blocchi, che verranno successivamente ricomposti in altra sede. [f. p.]

Due commercianti di Santa e un dipendente

Arrestati per droga tornano in libertà

RAPALLO. Sono stati rimessi in libertà i due esercenti di S. Margherita, padre e figlio, e il dipendente di quest'ultimo, arrestati nei giorni scorsi dagli agenti del commissariato di polizia di Rapallo per detenzione [redacted] cocaina e fuochi d'artificio proibiti.

Si tratta di Mauro Caroti, 43 anni e del figlio Fabrizio, 19 anni, più il dipendente della paninoteca gestita da quest'ultimo in largo Giusti (dove si affaccia anche la tabaccheria gestita dal padre), Daniele Argenio di 25 anni. Gli arrestati erano stati portati a termine circa una settimana [redacted] dalla polizia di Rapallo. Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari li ha convalidati e quindi ha deciso per la scarcerazione.

Ha spiegato l'avvocato Pasquale Tonani, che difende uno dei tre: «Il giudice ha pre[redacted] in considerazione l'incensuratezza degli arrestati [redacted] soprattutto la pochezza del fatto, che è stato forse un po' montato». I Caroti [redacted] Argenio sono stati rimessi in libertà, senza dover sottostare [redacted] misure preventive. Nei prossimi giorni [redacted] l'udienza preliminare ancora dinanzi [redacted] gip di Chiavari.

I poliziotti avevano sequestrato circa 50 grammi di [redacted]caina, più quindici di hashish, e due bilancini [redacted] precisione. La droga, a detta degli agenti, era stata trovata addosso a padre e figlio [redacted] anche al barman. La «coca» era «tagliata» con metadone. [redacted] ancora, durante la perquisizione dell'abitazione di Mauro Caroti la polizia aveva messo le mani su circa un quintale di fuochi d'artifi[redacted] «proibiti»: centinaia di «pezzi».

Nell'alloggio di Fabrizio Caroti, invece, i poliziotti avevano trovato anche alcuni proiettili di arma pesante da guerra, tipo mitragliatrice per contraerea. L'operazione era durata un mese ed era stata portata avanti tra appostamenti, pedinamenti e controlli a distanza. [f. p.]

Un consigliere comunale guida la protesta. Tra le richieste c'è il riconoscimento dello status di vittima civile

Parte da Sestri la crociata degli ex rapiti

Appello a Scalfaro: si cambi la legge sui sequestri di persona

SESTRI LEVANTE. Parte da Sestri Levante un appello al capo dello Stato per una modifica della normativa che riguarda i sequestri di persona.

A lanciarlo, un consigliere comunale della località ligure, Fabio Broglia, avvocato di Casale Monferrato e uno dei primi rapiti d'Italia.

L'appello e l'invito a Scalfaro verranno [redacted] pubblici sabato prossimo da Tropea, in Calabria. Non a caso.

Broglia venne rapito il 19 gennaio 1975 a Milano. Il padre, un noto primario, pagò 100 milioni di riscatto anziché i due miliardi richiesti. Il futuro legale, che oggi ha 38 anni, venne liberato vicino [redacted] Biella dopo 2[redacted] giorni di prigionia. Il suo [redacted] fece clamore, anche perché Pier Paolo Pasolini su «Panorama» criticò la decisione del padre di Broglia di trattare [redacted] i rapitori [redacted] «tirare sul prezzo del riscatto».

Il comportamento [redacted] familiari dell'attuale consigliere comunale, invece, si rivelò azzeccato. «La mia famiglia non smise mai di collaborare [redacted] le for[redacted] dell'ordine e questo mise in difficoltà i miei sequestratori, che facevano capo alla banda Vallanzasca, i quali, credendo di essere stati scoperti, ridussero notevolmente la loro richiesta di denaro. Dopo pochi giorni il mio rilascio, vennero arrestati, sono stati processati. Oggi [redacted] tutti in libertà», racconta Broglia.

Ma ritorniamo all'appello [redacted] Scalfaro. Broglia, assieme ad altri [redacted] sequestrati, sabato sarà a Tropea. «Un incontro pubblico, per illustrare i contenuti del nostro appello», anticipa [redacted] consigliere comunale di Sestri Levante.

Broglia spiega anche perché proprio Tropea: «Dobbiamo smetterla di considerare la Sardegna, la Sicilia e la Calabria come piccoli Far West del nostro Paese, risolvendo i problemi con l'invio dell'esercito. Queste zone fanno invece parte integrante dell'Italia [redacted] i loro problemi devono essere affrontati [redacted] un approccio nazionale».

Fabio Broglia, «leader» [redacted] rapiti

Cosa chiedono Broglia e gli altri ex sequestrati? «Per prima cosa chiediamo una ricollocazione del reato del sequestro di persona. Il codice penale deve essere rivisto: anziché delitti contro il patrimonio, i rapimento devono essere riconosciuti come delitti contro la libertà personale. Oggi non bisogna più tutelare terre e latifondi, come in passato, ma la vita. Non importa se il rapito torna a casa ricco o povero, basta che sia vivo».

Non solo. Spiega ancora il consigliere comunale: «Deve essere riconosciuto lo status di vittima civile al rapito, come si fa per chi ha subito il terrorismo. E anche ai sequestrati e ai loro familiari lo Stato deve riconoscere lo stesso contributo, gli stessi aiuti finanziari. In molti casi, infatti, chi torna a casa non ha nemmeno i soldi per sfamare se stesso e la sua famiglia».

La proposta di Broglia e degli ex sequestrati italiani guarda anche alla legge sul blocco dei beni. «Deve essere modificata, rivista. Il sequestrato deve essere inteso come merce di scambio, senza falsi moralismi. Impedendo ai familiari di trattare il riscatto, li si isola da tutti [redacted] li si allontana anche dalla collaborazione con le forze dell'ordine. Piuttosto si prevedano sanzioni per chi non tratta con i rapitori».

C'è [redacted] più. Gli ex sequestrati chiedono anche nuovi metodi di controllo dei flussi di denaro (proventi di riscatti).

Dice ancora Broglia: «Se i rapitori sapessero che il denaro ottenuto magari reso non controllabile mediante, per esempio, l'introduzione di un sistema di registrazione con codici a barre, si ridurrebbe di molto la collocazione, sarebbe maggiormente scoraggiato a compiere sequestri. Questa è prevenzione».

E a proposito di prevenzione la proposta di Broglia prevede anche la creazione di una «anagrafe dei sequestri» per facilitare lo scambio d'informazioni e i controlli incrociati tra tutte le forze dell'ordine.

«Spesso è successo che collegando più casi sia stata individuata una pista utile da seguire per risalire ai rapitori e, in alcuni casi, anche al rapito ancora nelle loro mani». [f. p.]

Domani appuntamento con il «Chicago gospel group»: iniziativa benefica per il Villaggio del Ragazzo

Mondanità a Rapallo: teatro e spirituals

All'Auditorium delle Clarisse stasera è di scena Shakespeare

RAPALLO. Torna ad essere mondana Rapallo, grazie al ritrovato e rinnovato auditorium delle Clarisse. Questa sera s'inaugura la stagione [redacted] prosa, mentre domani sera sarà di scena [redacted] un concerto di Natale molto singolare. E la città, si riabitua a vivere la cultura anche d'inverno.

Saranno Renzo Montagnani [redacted] Pino Colizzi a tenere [redacted] battesimo [redacted] palco delle Clarisse, con una commedia di Shakespeare, «La dodicesima notte», tradotta da Giuseppe Manfridi [redacted] adattata scenicamente e diretta [redacted] Ennio Coltorti.

I costumi [redacted] scene [redacted] Bruno Mazzali e le musiche di Antonio Di Pofi. Così, [redacted] Teatro nel Tigullio, da questa sera acquista, anzi riconquista una terza «piazza», dopo quelle già consolidate di Chiavari e S. Margherita Ligure.

Il «Chicago Gospel group» sarà il protagonista del concerto di domani a Rapallo

Chiuso il sipario, si riapre il sipario. Domani sera saranno [redacted] i gospel e gli spiritual del «Chicago gospel group». Si tratta di un concerto di Natale intitolato «The high spirits», promosso dal Comune assieme alla Telecom (e la collaborazione della Meet National Point [redacted] Roma). Un'occasione speciale di spettacolo, [redacted] anche dall'elevato valore sociale.

La serata, rigorosamente [redacted] inviti, vedrà infatti una raccolta di fondi [redacted] favore di don Nando Negri, [redacted] direttore del Villaggio del ragazzo di S. Salvatore di Cogorno. Fondi per contribuire alla realizzazione del nuovo centro sociale, intitolato a Benedetto Acquarone, che don Nando sta erigendo alle spalle di Chiavari.

Un'opera importante, per gli anziani e i disabili del comprensorio, che ha già raccolto centinaia di adesioni. Ma non bastano ancora.

[redacted] «Chicago gospel group» [redacted] formato da cinque voci d'eccezione, dalla grande bravura [redacted] esperienza, che contano [redacted] un repertorio che si rifà alla migliore tradizione americana dei gospel [redacted] degli spiritual, vere e proprie lodi al Signore ritmate dalle note più profonde dell'anima della black music. Un concerto, dunque, da non perdere. Il [redacted] alle 20,45. Seguirà ce[redacted] di gala (sempre con invito). [f. p.]

RAPALLO [illegible]

Da Mostar, per 2 mesi

[illegible] dell'ex Jugoslavia ospiti in [illegible]

RAPALLO. Sono arrivati a Rapallo i ventisei bambini di Mostar, una delle enclavi martoriate dalla guerra civile dell'ex Yugoslavia, adottati dalla città per due mesi, nel corso dei quali potranno frequentare la scuola lontano dalla fame, dagli orrori, dalle difficoltà d'ogni genere che [redacted] hanno [redacted] abbandonato le loro case [redacted] classi.

I ragazzi, accompagnati da due maestre, [redacted] approdati in Riviera grazie all'impegno del Comitato di accoglienza dei bambini di Mostar di Genova. Tra i volontari che sono andati a prenderli al di là dell'Adriatico, c'era anche il vicepresidente del Conwsiglio regionale, Francesco [redacted]e Simone. Ha detto: «Hanno bisogno di tutto. Di vestiti, cibo, soldi. Con sessantamila lire [redacted] Mostar oggi una persona può campare un mese. Ma hanno soprattutto bisogno di tranquillità e serenità». Ecco perchè Rapallo. [f. p.]

GENOVA

Era già stato arrestato

[illegible] violentato [illegible] moglie: [illegible] di reclusione

GENOVA. E' stato accusato di avere violentato la moglie. Lui nega la violenza carnale e dice che cercava soltanto di tenere unita la famiglia. I giudici, però, [redacted] gli hanno creduto e ieri Carlo R. è stato condannato a due anni e mezzo di reclusione. L'uomo è stato accusato anche di maltrattamenti e di lesioni nei confronti della moglie. L'imputato, difeso dall'avvocato Mauro Traxino, ha scelto il rito abbreviato per potere eventualmente usufruire, in caso [redacted] condanna, dello [redacted] di pena di un terzo. La moglie è stata assistita come «parte offesa» dall'avvocato Antonella Profumo. L'udienza si è svolta davanti al giudice Anna Ivaldi.

Carlo R. era stato anche arrestato nel febbraio scorso, proprio nel giorno di San Valentino (festa degli innamorati) dopo la denuncia della moglie. Poi era uscito dal carcere, [redacted] obbligato a dimorare in Sicilia. [a. l.]

[illegible]

Caso «Frigorgelo»

Interviene l'Ascom sul licenziamento dei [illegible] dipendenti

CHIAVARI. Non ancora definitivamente definita la questione della cessione della catena di negozi «Frigorgelo» e il conseguente, ventilato, licenziamento dei 33 dipendenti. I sindacati hanno organizzato incontri con la proprietà della azienda e con l'aquirente, per conoscere il futuro dei lavoratori.

[redacted] presidente dell'Ascom di Chiavari, Tito Lino Fontana, sull'argomento dice: «Quando una persona (l'attuale proprietario della Frigorgelo Franco Celeri) ha delle grosse responsabilità, con 33 dipendenti e ha raggiunto un certo limite di età, la prossima apertura di un ipercoop a Carasco può portargli grosse preoccupazioni, quindi deve fare i conti [redacted] le sue tasche. Pensiamo agli ottanta posti lavoro portati dalla Ipercoop di Carasco, ma è sufficiente che chiudano due aziende come quella di Celeri e noi avremmo perso altrettanto terreno». [g. vi.]

Sistemata a Carcare la segnaletica per rendere sicuro il bivio di via Roma

Cairo non gradisce i semafori

Malumore per il nuovo impianto nella zona di ponte Stiaccini. «Il traffico scorre meglio quando sono spenti». Proteste per le buche nell'asfalto e la mancanza di strisce pedonali

CAIRO M. Decine di milioni spesi per adeguare alle normative europee i semafori sul ponte Stiaccini. Tra qualche giorno quelli nuovi saranno in funzione. Ma, a ben guardare, sarebbe stato più ragionevole eliminarli del tutto. Infatti da anni la maggioranza degli automobilisti di Cairo e della Val Bormida si chiede perchè l'impianto semaforico, che provoca lunghe file nelle ore di punta e nei giorni festivi, continui a essere tenuto in attività.

Per le feste di Natale ci sarà dunque una sorpresa: semafori nuovi e costosi, per evitare che il traffico possa scorrere più agevolmente, come si è subito constatato in questi giorni in cui l'impianto è stato disattivato. A Cairo forse c'erano lavori più pressanti da fare per la viabilità.

Davanti all'ospedale mancano le strisce pedonali da anni, per non dire da sempre. Strisce e segnaletica orizzontale che non esistono neppure davanti al Comune e in via Colla, dove in compenso vi sono buche ormai «storiche» nel manto d'asfalto.

Il piano del traffico, ordinato d'urgenza oltre tre anni or sono e pagato 57 milioni, non è mai stato attuato. Resta misteriosamente chiuso in qualche cassetto. Così come il piano parcheggi. A Cairo è già difficile circolare, lo sarà ancora di più in futuro con i semafori «europei» e senza la segnaletica.

Ben differente la situazione a Carcare. Ieri mattina è stata tracciata la nuova segnaletica sul bivio tra via Roma e la Statale 29.

Un tratto di strada particolarmente pericoloso, per il quale in pochi mesi l'ex sindaco Paolo Tealdi, attualmente assessore provinciale alla Viabilità, ha studiato e attuato un progetto che risolve molti dei *problemi del bivio senza ricorrere a semafori*, ma usando buon senso e tanta voglia di affrontare davvero i problemi per trovare la soluzione più ragionevole.

[e. m.]

Paolo T[illegible] provinciale

A CENGIO

Un piano per la viabilità

Progetto per migliorare la viabilità nel centro del paese. E' allo studio dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Sergio Gamba che di recente, quale prima modifica, ha approvato la realizzazione di un piazzale, nei pressi del ponte che collega via Mazzini a via Padre Garello.

«L'opera - anticipa il sindaco - non è che il primo di una serie di lavori che intendiamo realizzare in piazza Martiri della Libertà, nei pressi del bivio che dalla strada comunale di Rocchetta immette sulla Statale e nel crocevia tra la Provinciale e S.Giuseppe e la strada principale». Prosegue Gamba: «Gli interventi nella piazza riguarderanno il miglioramento e l'ampliamento dell'area-giochi e la sistemazione della zona destinata ai parcheggi. Non solo, ma nel crocevia verranno installate aiuole-spartitraffico per migliorare la segnaletica, visto che quella orizzontale non risulta essere sufficiente sotto il profilo della sicurezza, in particolare, nelle ore di punta».

Interventi anche nei pressi del bivio, vicino alla banca, dove, in questi ultimi mesi, si sono registrati numerosi incidenti, fortunatamente non gravi. «Tuttavia - conclude il sindaco - si tratta di un progetto ancora in fase di elaborazione, affidato all'Ufficio tecnico del Comune, che potrà venire ulteriormente modificato». [l. b.]

L'ennesimo colpo nella zona residenziale «Ferrere»

Svaligiata l'abitazione di un macellaio cairese

CAIRO M. Ancora un furto nel quartiere residenziale Ferrere di Cairo Montenotte. Questa volta i ladri hanno preso di mira l'abitazione di Mario Voraldo, che gestisce una macelleria in via Roma.

Identico il copione, come per i molti altri furti che si sono registrati in questi ultimi tempi in Val Bormida. I malviventi, dopo aver forzato una finestra sul retro dell'abitazione, sono entrati e si sono impossessati di gioielli e preziosi per un ammontare di almeno cinque milioni. Poi hanno rovistato nei cassetti del mobili, alla ricerca di denaro contante, che non sono però riusciti a trovare.

Il furto è stato portato a termine dalle 19 alle 20 di lunedì sera, a conferma del fatto che era stato studiato con cura e con perfetta conoscenza delle abitudini dei proprietari, in quel momento assenti per ragioni di lavoro.

Nel quartiere la gente ormai è esasperata. In due settimane si sono stati altri tre furti nelle abitazioni della famiglie Bacino, Chiarlone e Rossi e un tentato furto alla villa di Teresa Diotto, sventato dalla presenza di alcuni cani da guardia.

Sono immediatamente iniziate le indagini dei carabinieri. E' probabile che alcuni dei furti siano stati portati a compimento dalla stessa banda, che probabilmente può contare sulla complicità di uno o più informatori locali. L'azione di controllo e prevenzione dei carabinieri, mai cessata da oltre due mesi, potrebbe risultare più incisiva se fossero segnalati alla centrale di Cairo oppure a Savona tutti i movimenti sospetti di sconosciuti in prossimità delle abitazioni più isolate dei quartieri residenziali.

Un comportamento che al momento non sembra rientrare tra le abitudini dei valbormidesi. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Niente alimenti alla moglie pagherà un milione di multa

Un milione di multa. E' la pena, patteggiata, che il pretore ha inflitto a Giovanni Schiava, 40 anni, accusato di non aver versato gli alimenti alla moglie, Eliana Valega, 43, di Millesimo. La vicenda risaliva al '92. In una precedente udienza la donna era stata condannata a 6 mesi perchè non faceva vedere il figlio all'ex marito.

[a. m.]

[illegible] M.

Per lo sciopero nelle scuole domani studenti in piazza

Gli studenti [illegible] Val Bormida domani scenderanno, con ogni probabilità, in sciopero. La manifestazione cui dovrebbero partecipare i ragazzi del liceo di Carcare, del «Patetta», dell'Itis e dell'Ipsia è in programma in piazza della Vittoria.

[l. b.,]

CAIRO M.

Termometro a meno dieci in tutta la Val Bormida

Per il secondo giorno consecutivo la colonnina del mercurio è scesa a meno 10 gradi in parecchie località della Val Bormida. Automobilisti in difficoltà per il ghiaccio sulle strade e camionisti alle prese con problemi di avviamento a causa del gasolio gelato nei condotti di alimentazione. [e. m.]

CAIRO M.

«Stelle di Natale» in vendita per iniziative di solidarietà

Venerdì e sabato i ragazzi del Leo Cub Val Bormida allestiranno banchi di vendita per le «Stelle di Natale». Domenica si trasferiranno a Millesimo. I fondi saranno destinati ad aiutare alcune famiglie locali con dei congiunti gravemente ammalati. [e. m.]

Disagi specie per i più anziani a fare la spesa

Cosseria, il paese cresce ma le botteghe chiudono

COSSERIA. A fine mese, l'unico negozio di alimentari ancora in attività a Cosseria chiuderà i battenti. E gli abitanti del paese, con l'inizio del nuovo anno, per acquistare il pane saranno costretti, loro malgrado, a raggiungere Cengio, Carcare o Millesimo.

Amalia Raminelli, titolare del negozio di via Adua, aperto a inizio secolo dalla nonna, chiude bottega e va in pensione. E il paese, dove in questi ultimi anni si è registrato un *aumento di residenti, ora circa un migliaio*, non potrà più contare neppure sul piccolo negozio dove oltre agli alimentari si potevano acquistare tabacchi e merce di varlo genere.

Insomma, con la cessazione dell'attività dell'antica bottega, che ha servito intere generazioni, non solo si «cancella» un pezzo di storia del paese, ma viene a mancare un «servizio», importante soprattutto per quegli anziani che hanno difficoltà a spostarsi.

Sorte anomala, quella di Cosseria, dove le richieste di costruire nuove case è in costante aumento a conferma della vocazione residenziale. Il paese cresce, si dota, per la prima volta nella sua storia di una *farmacia e di un circolo ricreativo*, ma vi sono più negozi, se si esclude una macelleria. In circa 20 anni sono sparite una panetteria, una merceria, un negozio di alimentari e ora la bottega della Raminelli. [l. b.]

Pesa circa 2 quintali

Bragno, in sette per trasferire un ammalato

CAIRO M. Una famiglia di Bragno, dopo aver richiesto più volte l'intervento di un medico per un congiunto sofferente di diabete, ha deciso, causa il perdurante ritardo del sanitario, di chiedere aiuto ai vigili urbani. Questi ultimi si sono immediatamente attivati e hanno accompagnato il medico a Bragno nel giro di pochi minuti. Il paziente, C.B., è stato trasferimento all'ospedale di Cairo. Il trasporto dall'abitazione all'ambulanza è stato molto difficoltoso. L'uomo *pesa oltre 180 chili* e sono state necessarie sette persone per spostarlo dal letto all'ambulanza.

I familiari stanno valutando la possibilità di denunciare per omissione di soccorso il medico. [e. m.]

Sull'inquinamento

Oggi a Murialdo tavola rotonda per la cartiera

MURIALDO. Grande attesa per la tavola-rotonda sui problemi legati alla presenza della cartiera «Bormida». Il summit si terrà oggi, alle 17, nel palazzo municipale del paese. All'incontro parteciperanno gli amministratori comunali, guidati dal sindaco Bruno Odella, una delegazione di abitanti di frazione Valle, rappresentanti sindacali del Cub e la dirigenza aziendale.

La tavola-rotonda era stata sollecitata da un gruppo di residenti che, per l'ennesima volta, aveva chiesto interventi urgenti per «risolvere definitivamente i problemi di inquinamento idrico, atmosferico e acustico determinati dalla cartiera». [l. b.]

Un incontro a Cairo

Tre mini aziende nelle aree dell'ex Agrimont

CAIRO M. La prima fase della reindustrializzazione delle aree Agrimont è decollata, con la certezza che almeno tre piccole aziende vi si trasferiranno. Resta da completare la seconda fase, ritardata anche dalle difficoltà incontrate per la stesura del piano territoriale di coordinamento e dalla mancata certificazione della Regione sulla sicurezza ambientale del sito. Sono le assicurazioni date ieri alla Fulc da Franco Pensiero e Stanislao Sambin, al termine di un incontro a Cairo.

Lunedì ci sarà un incontro con l'Enichem e in seguito si cercherà di varare un piano complessivo del futuro delle aree, che prevede anche la costruzione di una centrale elettrica. [e. m.]

NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

Mai più tracce di rossetto su denti, bicchieri...o lui. Si fissa in 60 secondi. Perfetto per tutto il giorno solo sulle tue labbra.

ipea s.a.s.

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour Perchè le sue labbra lasciano un segno... ma non il suo rossetto!

In vendita presso **PROFUMERIE**

IMPERIA - Via Foce 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
ALBENGA - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresomo, 4 - Tel. 0182/51.775
S. BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia, 231
Inaugurazione nuova profumeria di
LOANO - Via Ghilini, 21 - Tel. 019/677.588
il giorno 10 dicembre ore 16

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

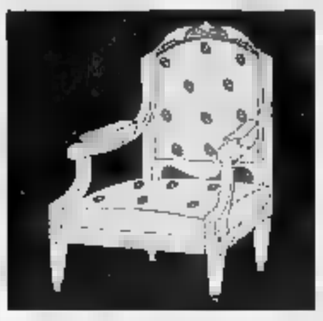
camere • camerette • stile

mobili su misura

complementi

TRASPORTO - MONTAGGIO EuroCasa IVA COMPRESA

Via della Repubblica, 33
Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04



Il neo sindaco indicherà la giunta ed entro Natale dovrà convocare il primo consiglio

Ora Bottini deve scegliere la sua squadra

Identikit dei trenta che siedono a Palazzo Bellevue

SANREMO. Ieri Giovenale Bottini è stato proclamato sindaco dall'Ufficio centrale elettorale. E' a tutti gli affetti il primo cittadino di Sanremo. Entro dieci giorni dovrà inviare gli avvisi di convocazione del Consiglio comunale ai trenta consiglieri eletti. E entro altri dieci giorni dovrà convocare il Consiglio. Al più tardi, quindi, a Natale. I trenta consiglieri, invece, in attesa della proclamazione. Che avverrà in occasione della prima assemblea consiliare.

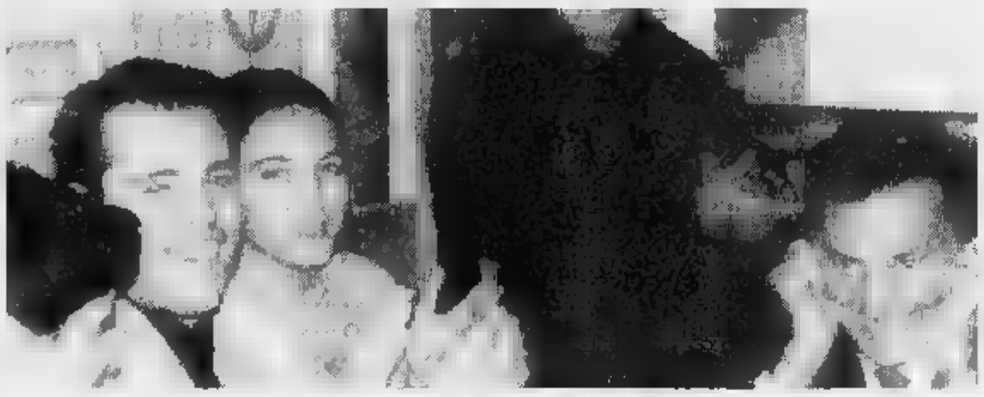
Bottini non ha deciso la data della convocazione del Consiglio: prima deve indicare la giunta. Una scelta estremamente delicata.

Ma vediamo l'identikit dei trenta nuovi consiglieri comunali dell'amministrazione-Bottini.

Maggioranza.

Forza Italia: Giuseppe Di Meco, 61 di Teramo, imprenditore commerciale e alberghiero, è stato candidato in passato nelle fila della dc; Giovanni Canale, anni, di Sanremo, titolare di un'azienda artigianale idraulica; Gianni Buonsignore, nato a Ventimiglia, 49 anni, bancario, dipendente della Popolare di Novara, ex dc è stato presidente della Circoscrizione del Borgo dal 1989 al 1993. Ettore Raineri, «Puni» per gli amici, di Sanremo, anni, arredatore. Un'apparizione politica molti anni fa nella lista civica dell'ex sindaco Parise; Marco Gavino, 43 anni, architetto, appartenente ad una delle famiglie più note di Sanremo. E' stato in lista due anni fa con l'Unione di centro.; Riccardo Cavestri, di Sanremo, 25 anni, studente universitario. Nessuna esperienza in politica. Gaetano Rodolfi, 74 anni, di Sanremo, imprenditore, titolare di un'azienda per montaggio delle serre a Bussana e pluridecorato nella II guerra mondiale. E' il più anziano fra i trenta consiglieri comunali. Michele Gandolfi, di Sanremo, 33 anni, agente immobiliare, è stato con Bottini uno dei fondatori del club di Forza Italia; Arturo Fix, nativo di Vienna, 54 anni, medico dentista. E' alla sua «prima volta» con la politica.

Alleanza nazionale: Nanni Conessa, di Sanremo, 54 anni, imprenditore, per anni leader e bandiera del msi. E' stato consigliere comunale. Da anni aveva abbandonato la politica attiva. Un rientro decisivo. Umberto Bellini, di Sanremo, 42 anni, bancario, è dipendente della Commerciale; Alberto Siccardi, 47 anni di Sanremo, commerciante ambulante, rappresenta il nuovo corso di An; Francesco Zoccoli, 64 anni di Motta San Giovanni (Reggio Calabria), imprenditore edile. E' un esponente del Msi confluito nel nuovo partito di Fini. Andrea Rovere, 38 anni, di Sanremo, avvocato, è figlio d'arte: suo padre è stato senatore e primo sindaco liberale di Sanremo. E' uno dei punti di forza del partito. Filippo Guidastri, 35 anni di Sanremo, ingegnere, è un'altro volto nuovo della lista.



Giovenale Bottini festeggia alla discoteca Ambaradan. Sotto, fa il suo ingresso a Palazzo Bellevue (FOTOGATTI)

Cristiano democratici uniti: Franco Erasmi, di Sanremo, 35 anni, ingegnere, ex popolari, è uno dei consiglieri comunali uscenti, Mario Badino, 52 anni di Sanremo, medico di famiglia. Di area dc è stato più volte candidato, ma non ha mai raggiunto Palazzo Bellevue.

Centro cristiani democratici: Enzo Colantonio, 50 anni, di Civitella Casanova (Pesaro), titolare di un'officina meccanica, è stato consigliere comunale della dc e, nell'ultima legislatura, della Lega Nord. E' il leader dell'Associazione abruzzesi.

Minoranza.

La Primavera: Onorato Lanza, di Sanremo, 54 anni, commercialista, ex dc, è stato sindaco dal 1990 al '92. Grande esperienza, per un soffio non ha raggiunto il ballottaggio. Salvatore Coronia, 36 anni, sindacalista della Uil, non ha mai partecipato attivamente alla politica saremese; Gian Maria Tinelli, di Sanremo, 49 anni, commerciante, nella passata legislatura è stato «city manager» con delega allo Sport.

Pds: Marco Andracco, di Seborga, 45 anni, avvocato. Da anni milita nelle fila della sinistra, prima nel pci, poi nella Quercia; Gianni Sciolè, di Sanremo, 38 anni, medico specializzato in psichiatria, è stato consigliere comunale del pci due legislature fa. Appartiene ad una vecchia famiglia di militanti comunisti.

Partito popolare: Marcello Priolo, 42 anni, nativo di Vercelli, medico pediatra.

Ulivo. Andrea Gorlero, di Sanremo, 41 anni, imprenditore, per anni uomo di punta della democrazia cristiana. In passato è stato assessore.

Sanremo insieme: Silvio Maiga, di Sanremo, 46 anni, commercialista, è revisore dei del Comune. Ex campione di rally non ha mai partecipato direttamente alla politica. Daniela Cassini, di Sanremo, 39 anni, commerciante, è una della vecchia guardia della sinistra. E' alla sua quarta legislatura.

Rifondazione comunista. Valeria Faraldi, di Sanremo, 38 anni, insegnante di scuola media, milita da anni in rifondazione. E' stata l'unica candidata sindaco donna.

Centro Federalista: Davide Oddo, 42 anni, di Sanremo, avvocato. E' il sindaco uscente. Ha lasciato la Lega Nord per passare con i federalisti.

Lega Nord: Marco Lupi, di Sanremo, 30 anni, imprenditore del settore alimentare. E' stato assessore ai Servizi sociali nella passata legislatura. E' rimasto fedele al Carroccio che lo ha premiato candidandolo alla carica di sindaco.

Gian Piero Moretti

Casinò, piano regolatore e Aurelia-bis

Le «prove del fuoco» che attendono il primo cittadino

SANREMO. Sono le scadenze gli «scogli» più insidiosi che l'amministrazione di Giovenale Bottini dovrà affrontare appena varcata la soglia di Palazzo Bellevue. Una serie incredibile di impegni e pratiche destinate a cambiare il volto della città e a favorire quel rinnovamento che residenti e categorie produttive hanno chiesto a gran voce negli incontri pre-elettorali. Non è possibile stilare un elenco delle priorità, anche se è evidente che i lavori pubblici e Piano Regolatore sarà necessario individuare tempi e modi di intervento. Bottini, sulla scorta di quanto ha già predisposto il commissario straordinario Piccolo, avrà il difficile compito di cimentarsi nel particolare (cantieri di lavori in manutenzione ordinaria e straordinaria) e su larga scala (Prg, Pian di Poma, Aurelia-bis e altro ancora). Il futuro quindi è ricco di date e termini da rispettare mentre la città vuole e pretende di sapere con quale realtà dovrà confrontarsi nel corso del '96.

E in tema di «scogli» non è possibile dimenticare l'appalto del casinò, la pratica forse più difficile dell'amministrazione del Polo, per la quale hanno già fallito due sindaci e altrettanti commissari prefettizi. Si passa poi alle grandi opere pubbliche come il Piano Regolatore (una prima bozza è già stata definita dal vincitore dell'appalto concorso), l'utilizzo delle aree che saranno dismesse dall'attivazione della linea a monte della ferrovia (prevista per la fine del '98), la Conferenza dei Servizi per il centro polivalente di Pian di Poma, la prosecuzione dell'«Aurelia-bis» (dove la difficoltà maggiore sembra essere la mancanza di finanziamenti statali), l'ultimazione e l'affidamento della gestione del mercato dei fiori di Valle Armea. A questo si aggiungere altre pratiche importanti che hanno caratterizzato la campagna elettorale, come il risanamento e la protezione delle spiagge, la ristrutturazione del centro storico e gli indirizzi per il recupero della funivia.

Per l'Aurelia-bis mancano i fondi

Strano, ma vero, Giovenale Bottini dovrà fare in conti anche con le lungaggini burocratiche e i ritardi che da sempre contraddistinguono ogni incontro e ogni disposizione relativa alle grandi opere.

Se si passa poi al particolare, alle piccole cose, emerge un ampio panorama di scadenze, a partire dall'attuale situazione di «città-cantiere» che sta vivendo Sanremo. Gli scavi iniziati sono già quindicina e il periodo natalizio si avvicina con la necessità di disporre quantomeno una pausa per non dover fare i conti con il collasso del traffico. In dettaglio, si tratta di rendere agibile in tempi brevi corso Garibaldi e via Cavour dove i commercianti iniziano a rumoreggiare per i ritardi. E in materia di centro storico, Bottini dovrà anche fare i conti con due importanti progetti da anni fermi al palo, la nuova pavimentazione di via Palazzo e l'eventuale pedonalizzazione di via Matteotti (paradossalmente sfruttata oggi soltanto nei giorni festivi, quando i negozi sono chiusi).

Ma possibile che tutti questi progetti rappresentino degli «scogli» per la nuova giunta che prima della fine dell'anno siederà a Palazzo Bellevue? La risposta è purtroppo affermativa visto che in una città come Sanremo nemmeno un commissario straordinario come l'efficientissimo Piccolo è riuscito a risolvere per tempo la «querelle» delle luminarie natalizie. Gli «errori», le incomprensioni e una serie di «non so», «sapevo» hanno caratterizzato da sempre, e in modo negativo, le pratiche partite dal «palazzo».

Bottini, comunque, ha già fatto appello alla coscienza di tutti. E per il momento commercianti, imprenditori e albergatori si sono già impegnati a fare quanto di loro competenza per evitare brutte figure all'amministrazione da una parte e lavorare in concerto per il rilancio di Sanremo dall'altra.

Le insidie da affrontare sono tante, ma il nuovo sindaco ha già annunciato di non essere disposto a lasciare il timone di Palazzo Bellevue prima di quattro anni, alla scadenza quindi del suo mandato ufficiale. L'intenzione e proprio quella di evitare tutti gli , di qualsiasi natura siano.

Giulio Gavino

Perché questo record di astensioni?

Il sociologo e un illustre «ex» cercano una risposta

SANREMO. Sembra un paradosso, il neo sindaco Giovenale Bottini è stato eletto primo cittadino senza avere la maggioranza dei voti dei sanremesi. Il 56,7 per cento dei matuziani, dei residenti aventi diritto al voto, infatti, domenica non si è neppure presentato alle urne.

Le elezioni, in assoluto, sono state vinte dal «partito del silenzio». All'ombra del campanile di San Siro e del casinò non era mai accaduto. La maggioranza degli elettori sanremesi con il «non voto» e l'astensione record, alla fine ha preferito non scegliere: Bottini, né il rivale Goriero. Ha delegato la minoranza degli elettori.

Perchè? Bottini è il sindaco di tutti o solo di chi lo ha votato? Una percentuale così alta di astensione è un male?

A questi interrogativi che fanno da cornice all'investitura del «primo cittadino» rispondono uno dei più noti ex sindaci di Sanremo e studioso.

Il sociologo. «Continuando a giocare con i paradossi - ha detto il dottor Renato Bergonzi - possiamo dire che Sanremo probabilmente è la città italiana più vicina alla moderna Inghilterra. La sua astensione, infatti, è uguale a quella delle elezioni del Paese del principe Carlo. Quindi nessuna preoccupazione: l'alto percentuale del "non voto" potrebbe anche significare maturità dell'elettore. I tempi sono cambiati, nessuno ha più paura che vinca l'uno e l'altro candidato. Sono sparite le "guerre di religione" tra la vecchia dc e il pci. Non ci sono più i "mostri che mangiano bambini". Il centro-destra e il centro-sinistra hanno molto in . Le passioni del passato si sono ammorbidite».

Il 56,7 per cento dei sanremesi domenica non è andato alle

«Personalmente - continua il sociologo Bergonzi - ritengo un errore non andare a votare. Astensionismo spessissimo significa "sfiducia", però rappresenta un fenonomeno che non può e non deve letto solo in chiave di preoccupazione, anche se dimostra che la gente si interessa sempre meno alla politica e preferisce delegare. Bottini ha vinto le elezioni perché ha avuto più voti tra i sanremesi che si sono presentati alle urne. Quindi è il sindaco della città. A tutti gli effetti».

L'ex sindaco. Piero Parise, esportatore floricolo, è stato primo cittadino dal 1970 al 1976. «Sono stato - ricorda con orgoglio - il più votato di tutti i tempi. Ho avuto addirittura preferenze. Quasi 8 mila sanremesi hanno scritto il mio nome sulla scheda. Altri tempi, ora la gente è frastornata, delusa da chi vota e manda a governare. Troppi fallimenti».

Rimpianti? «Credo - conclude Parise - di avere fatto il mio dovere. Già 20 anni fa venni eletto sindaco presentandomi come indipendente. In seguito mi sono iscritto alla dc, poi sono andato via. Sono stato il primo in Italia a fare una lista contro chi amministrava. Venni eletto il 5 giugno del '70. Come primo atto mi recai al camposanto e misi in ordine le tombe di tutti i sindaci di Sanremo. Con me hanno visto la luce opere come l'acquedotto del Roja, Portosole, la ferrovia a monte, il mercato di valle Armea e la passeggiata delle Nazioni. Non è poco».

Roberto Basso

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amerique - Quart
Tel. 0165/765.019-765 628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via , Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Giobedi 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3.6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Genova: debutta questa sera un curioso allestimento fra prosa e musica

Le cantate al Duse di Lello Arena

Il testo scritto da Vincenzo Cerami e Nicola Piovani. A fianco dell'attore napoletano c'è Norma Martelli. Alessandro Baricco in Provincia. Un volume su Luigi Squarzina al Museo dell'Attore

GENOVA. Luigi Squarzina al Museo dell'Attore, Lello Arena al teatro Duse, Alessandro Baricco in Provincia, Renzo Montagnani e Pino Colizzi all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, principali interpreti de «La dodicesima notte», di William Shakespeare.

Sono i principali, nuovi appuntamenti nell'agenda degli spettacoli di oggi a Genova e in Riviera. A Squarzina, regista e direttore dello Stabile di Genova degli anni Sessanta e Settanta, figura di primissimo piano nella prosa italiana, è stato dedicato un volume che sarà presentato oggi alle 17,30, al Museo Biblioteca dell'Attore, a Villetta Serra.

Il volume è una raccolta di saggi in suo onore curata da Claudio Meldolesi, Arnaldo Picchi e Paola Puppa. Alla cerimonia interverranno, fra gli altri, Umberto Albini, Eugenio Buonaccorsi, Ivo Chiesa, Alessandro D'Amico, Vico Faggi e lo stesso Luigi Squarzina.

Il libro è una raccolta di testimonianze sulla personalità e l'opera del regista da parte di studiosi e personalità della scena italiana.

Questa sera si riaccendono i riflettori alla sala Duse, in via Bacigalupo. Alle 20,30 debutta lo spettacolo «Le cantate del fiore e del buffo», con Lello Arena e Norma Martelli, protagonisti di questo curioso allestimento fra prosa e musica, scritto da Vincenzo Cerami e Nicola Piovani.

Lello Arena protagonista dello spettacolo da questa sera alla sala Duse

Lo spettacolo viene presentato come un mix di versi da recitare e da cantare, due storie diverse, ma unite da un tema comune: il rapporto con gli dei, protagonisti della storia con Narciso e altri personaggi.

«Le cantate del fiore e del buffo», presentata dalla Compagnia della Luna, resterà in scena al Duse fino a domenica 17 dicembre.

Dal teatro recitato a quello parlato. Il giorno dopo il debutto del suo primo testo scritto per il palcoscenico, «Novecento», presentato dal Teatro Settimo di Torino alla sala Diana del «Garage» di Genova, Alessandro Baricco sarà oggi pomeriggio, alle 18,30, il protagonista degli «Incontri con gli autori della nuova drammaturgia», promossi dall'amministrazione provinciale di Genova alla sala Maggioranza di Palazzo Spinola. Baricco, ottimo conferenziere e conduttore di interessanti trasmissioni televisive sui libri e la letteratura, parlerà di questa sua prima esperienza teatrale e risponderà alle domande del pubblico su tanti altri argomenti.

Infine la canzone d'autore di Andrea Liberovici che da oggi, alle 11, all'Auditorium del Sant'Agostino terrà una serie di spettacoli intitolati «Cantacronache».

Si tratta di una edizione riservata alle scuole medie superiori dello spettacolo «Omaggio al Cantacronache» presentato un mese fa nella sala della Provincia di Genova. Andrea Liberovici interpreterà diverse canzoni scritte da Italo Calvino e Franco Fortini. La produzione, nata sul finire degli anni '50, ebbe la collaborazione del mai dimenticato papà Andrea. Il maestro Sergio Liberovici.

[m. b.]

MUSICA

Itinerari di Armando Corsi

Si chiama «Itinerari», ma per chi conosce Armando Corsi, chi ama la sua musica la chitarra, sa che il nuovo CD presentato ieri mattina alla Terrazza Colombo di Genova è qualcosa di più di un percorso fra le note. Armando Corsi è un artista genovese capace di trasmettere a chi ascolta grandi emozioni, sia che suoni da solo, che salga sul palco con i suoi amici cantautori, a cominciare dall'amico Ivano Fossati. E vero quanto scrive nella presentazione dell'album Giancarlo Susanna: «Itinerari non consente ascolti distratti e frettolosi, vuole calma e attenzione, ma può scaldare la più fredda delle notti d'inverno con il calore che soltanto la vera bellezza può dare». Il disco contiene quattordici brani: Itinerari, Valzer Venezuelano n.3, Alfonsina Y el mar, Arizotango, Smile, La strada di Sherpa, Fado del dilettante, Bourrée,Cattedrali, Il volo, La canzone di Marinella I si, quello del suo amico Fabrizio De André in versione live, Stefania Toraffo, Enrica e il finale, live, di Itinerari. All'album hanno collaborato Mario Arcari, Beppe Quirici, Claudio Fossati, Marco Spiccio, Augusto Forin, la Vanguard School, Max Manfredi. Piccola curiosità: «Itinerari» è registrato e mixato da Marco Abano presso gli Chicago Studios. A Cicagna, in Val Fontanabuona.

[m. b.]

STAGIONE GOG

Applausi al Carlo Felice per uno splendido Trio

GENOVA. La musica da camera richiede da parte degli esecutori coesione di suono, affiatamento, comuni intenti interpretativi, soprattutto la capacità di mettersi al servizio degli altri. Qualità che sempre i solisti riescono ad ottenere. Per questo può capitare di ascoltare trii o quartetti formati da eccellenti solisti e provare un senso di delusione. Non è stato questo il caso, per fortuna, del concerto di lunedì scorso al Carlo Felice nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese.

Protagonista il Trio composto da tre splendidi musicisti che vantano ognuno una luminosa carriera individuale: Frank Peter Zimmermann, violino, Heinrich Schiff, violoncello, Christian Zacharias, pianoforte. Ebbene, la serata è risultata godibilissima per la scelta del programma e specialmente per l'interpretazione.

La prima parte era dedicata a Beethoven con i due Trii op. 70, opere mature (risalgono al 1809) nelle quali l'autore offre una notevole gamma di umori attraverso una scrittura impegnativa e varia. Si cita il poetico «Largo assai ed espressivo» del n.1, oppure il bel movimento iniziale (poco sostenuto, allegro ma non troppo) del n.2.

Zimmermann, Schiff e Zacharias hanno regalato due letture incisive, brillanti, denotando varietà di suono e profondo affiatamento.

Il Trio di Ravel che ha riempito la seconda parte della serata, è fra i capolavori del nostro secolo. Il geniale musicista francese riunisce quattro tempi estremamente originali, ognuno dei quali si riallaccia ad una qualche tradizione, ma la rivive in modo autonomo. Spiccano gli ultimi due: la deliziosa Passacaille (Tres large) e il brillante Finale. Una strumentazione (Ravel in questo settore era un mago) che, si pensi proprio al tempo conclusivo, conferisce a tre esecutori un respiro orchestrale. Zimmermann, Schiff e Zacharias hanno garantito una interpretazione magistrale per brio, tecnica, duttilità di dinamiche, limpidezza di intonazione.

Il pubblico ha al termine lungamente applaudito.

La Giovine Orchestra Genovese si appresta a chiudere questa prima parte del suo cartellone. Alla pausa natalizia mancano ormai due soli appuntamenti. Lunedì prossimo al Carlo Felice il pianista Gianluca Cascioli, primo premio al Concorso Micheli, proporrà pagine di Beethoven (Sonata op. 26), Schoenberg (cinque Klavierstücke op. 23), Boulez (Incises 1994) e Debussy (12 Preludes dal primo Libro). Il 18, invece, ci si sposterà nella Chiesa del Gesù dove il Coro Greco Bizantino di Atene diretto da Lycourgos Angelopulos offrirà canti della tradizione bizantina del XVII e del XVIII secolo.

[r. i.]

La Di Stefano

Nuova libreria a due passi dall'Acquario

GENOVA. Nuova libreria nel quartiere Millo nell'area genovese del Porto Antico, a pochi passi dall'Acquario dell'area espositiva colombiana.

E' stata inaugurata ieri su iniziativa della Libreria Internazionale Di Stefano che raddoppia così la sua presenza in città, con un nuovo punto di vendita oltre alle sedi di via Cesarchi e di piazza Fontane Marose.

Il nuovo punto dell'Expo è uno spazio multimediale. La libreria dianca ai tradizionali servizi una serie di novità. Alla Di Stefano ci si può collegare in Internet, lettori di Cd Rom, sistemi didattici computerizzati interattivi. Lo spazio comprende anche una speciale sezione per i bambini, un reparto dedicato alle varie culture che si affacciano nel Mediterraneo, un reparto per i libri stranieri e piacevole sorpresa - un'edicola sempre aperta.

La nuova libreria di Stefano al Millo dell'Expo genovese, presentata ieri, è aperta da oggi.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

TOSSE

Juke Box nell'Agora

Inconsueta novità, alle 22,15, nell'Agora del Teatro della Tosse c'è un mercoledì sera dedicato al Juke Box. In programma le canzoni più «gettonate» e quelle dimenticate, le canzoni «inventate» intonate dal vivo dal pubblico.

[m. b.]

Recital di Nino Rao

Jazz e brani tradizionali, questa sera alle 22,30, a Mascherone Club-Circolo dei Cantautori con il pianista Nino Rao. Dalle 20 è aperta la «Cumunaria» del locale del centro storico. Ingresso lire 10 mila.

[m. b.]

PALAZZO DUCALE

Mercato del Doge

Aperto a Palazzo Ducale, a Genova, il Mercato del Doge, con una grande esposizione di oggetti di antiquariato. Orario 10-23. Il mercato ospita la mostra «Bambole nella memoria». Ingresso libero. Servizio di navetta gratuito con il parcheggio di Piazza della Vittoria.

[m. b.]

CINEMA

Un libro e film per la Resistenza

Presentazione del libro «La Resistenza nel cinema italiano», di Aldo Viganò e Mauro Manciotti, oggi alle 17,30, a Palazzo Ducale. Alle 21, al cinema Palazzo, in sala S.Caterina, proiezione del film «Il grande dittatore», di Charlie Chaplin.

[m. b.]

Serata benefica Clarisse

Concerto di Natale del Chicago Gospel Group, domani sera, alle 20,45, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, promosso dal Comune con la Telecom. La serata servirà a raccogliere fondi per il Villaggio del Ragazzo di don Mando Negri.

[m. b.]

PALACE

«U.Booth» concerto

Concerto degli «U-Boot», domani sera, alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in via Simone Schiaffino. Seguirà musica-disco con i dj del locale. Ingresso lire 10 mila.

[m. b.]

Film in inglese

Prosegue stasera, alle 21, alla sala Carignano, a Genova (viale Villa Glori), la rassegna Film in lingua originale con la proiezione del film «Carrington», di C.Hampton.Ingresso lire 6 mila.

[m. b.]

La prima dello spettacolo andrà in scena venerdì 15 dicembre al Politeama Genovese

Adamo ed Eva con la Baistrocchi

Ogni sera uno spettatore sarà invitato sul palco a risolvere un cruciverbone con in palio un motorino. La nuova fatica della Bai scritta da Edo Quistelli e da Enrico Ferraris, con le musiche di Marco Grasso

GENOVA. Chi Bai mangia le mele. Che cosa c'entra il famoso (e discusso) slogan pubblicitario che negli Anni '60 invitava gli italiani a usare le due ruote con l'altrettanto famosa rivista goliardica universitaria genovese? C'entra, c'entra.

Primo perché quest'anno lo spettacolo del regista Piero Rossi si intitola «E la prima è stata Eva: la seduzione come arte di vivere», secondo perché - udite, udite - ogni sera uno spettatore sarà invitato sul palco a risolvere un cruciverbone con in palio un motorino, guarda caso, della Piaggio.

Sponsor a parte, guardiamo dentro a questa nuova fatica della Baistrocchi scritta da Edo Quistelli e da Enrico Ferraris, con le musiche di Marco Grasso, le scene di Giacomo Rigalza e il balletto delle dodici «Bluebrutes» vomitabile girls.

Il filo conduttore dello spettacolo, che andrà in scena venerdì 15 dicembre al Politeama Genovese, è affidato a una canzone in genovese che farà da trait d'union tra le scene recitate e i balletti. Il copione si divide in due parti. Nella prima si incontrano Eva, le donne «preistoriche» Salomè, la genovese Bernardona e la celeberrima Madame Pompadour alla Corte del Re Sole, dove la seduzione era rappresentata dalla danza, e a proposito di danza e coreografia, a dare una mano ai baistrocchini è sceso in campo il «papà» dei Balletti di Nervi Mario Porcile che ha suggerito a Rossi e compagni di mettere in scena il «pas de quatre», portato in scena per la prima volta al Festival genovese nel 1957.

La Baistrocchi puntuale torna in scena in occasione delle feste di fine anno

Fra le varie scene della nuova rivista, ce ne sarà una ambientata a Genova. Per la prima volta - tremano le vene dei polsi degli storici - la compagnia goliardica affronta La congiura dei Fieschi. Ispirandosi ai fatti accaduti nella notte fra il 2 e 3 gennaio 1547, sfileranno anche gli stendardi delle varie famiglie - Doria in testa - realizzati da classi del Liceo artistico Paul Klee. Nel secondo tempo della rivista farà il suo ingresso in scena Rodolfo Valentino, poi dagli Anni Trenta si volerà fino agli anni Sessanta con un omaggio a Gilberto Govi.

Lo spettacolo si concluderà con uno sketch dedicato alla tivù e con il tradizionale can can. La compagnia Baistrocchi è composta da 23 attori e ballerini. Fra gli interpreti, Marco Biancalana, Edo Quistelli, Luigi Traverso, Andrea Cocciarina, Massimo Quistelli, Claudio De Maria, Piero Calza, Christian Venzano, Angelo Bloisi, Stefano Flore, Massimiliano Bernucci.

[m. b.]

Due appuntamenti di cultura e spettacolo

Marco Predolin a Entella Tv Bacherontius ha 26 anni

CHIAVARI. Due appuntamenti da non perdere nel Tigullio. Di sera, Marco Predolin e la festa per i 26 anni del «Bacherontius».

Marco Predolin, il popolare conduttore televisivo e ora anche radiofonico, si confessa questa sera davanti alle telecamere di Entella Tv, ospite del «Salotto dell'immaginario» di Marinella Vivarelli. La trasmissione, registrata all'auditorium di Chiavari al cospetto di una platea quasi tutta al femminile, vedrà Predolin parlare della sua vita privata e professionale, incalzato dalle domande della conduttrice e delle sue ospiti.

L'appuntamento è per le 20,45, con replica domani e sabato alle 14,40. In platea, tra gli altri, Nora Baldi Predolin, mamma di Marco, già candidata a sindaco di Sestri Levante. Il «Salotto dell'immaginario», dunque, prosegue con il suo cartellone di incontri, che hanno già visto in primo piano Walter Bindo e la moglie di Bobby Solo.

Festa grande invece a S. Margherita, sabato prossimo, per i 26 anni di vita del periodico e casa editrice «Bacherontius». L'appuntamento è nella sala congressi dell'Hotel Regina Elena.

E' prevista la presenza di molti esponenti della cultura e dello spettacolo. Padrone di casa, il direttore Marco Crepino, oggi anche assessore di S. Margherita, dopo tanti anni di «voce contro» in difesa del territorio e dei suoi abitanti.

Si festeggerà il periodico, una realtà culturale e intellettuale che ha rari eguali non solo in Liguria ma su tutto il territorio nazionale. Una palestra di «penne», di idee e di discussioni. Il via ai festeggiamenti alle 17,30. Seguirà alle 20 una cena d'autore.

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11 Principessa della stella
11.30 Marianna
12.15 Primogiornale speciale
12.25 Evening shade, telefilm
12.55
13.10 First and ten, telefilm
14 Arius
16.30 Markol, commerciali
Prima mercato
19.30 Evening, telefilm
20 Primogiornale
20.45 I cacciatori dell'oceano, film
22.30 Azzurro Italia, rubrica
24 - Programma non stop

Telestar

15.30 Trauma Center, telefilm
16.30 Amichevolmente con noi
17.15 S.O.S squadra, telefilm
18.05 La famiglia, telefilm
19.30 Fm Tv - Musicale (23.00)
20 — Tg 8 - (22.30)
20.30 I misteri di Hong Kong, film
20.30 Programmi non stop

Telenord

8.30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — Final cut, film
10.40 Musica e spettacolo
11.05 Telegiornale Tn4
11.20 Lo scarifio Lobo, telefilm
12 - Appuntamento con la magia
12.30 Documentario
12.45 Telegiornale Tn 4
13 Cartoni animati
13.15 I miei quartieri, sondaggio
13.30 Telefilm
14 Appuntamento con i gioielli
15.15 Musica e spettacolo
15.45 Documentario
16 - Illusione d'amore, telenovela
16.45 Appuntamento con la magia
17.15 Musica e spettacolo
17.45 Documentario
— Cartoni animati

Canale 7

10.45 Illusione d'amore, telenovela
11.35 Appuntamento con la magia
Il giustiziere della strada
12.45 Cartoon festival
13.15 Tg Liguria, notiziario
13.30
14 Appuntamento con i gioielli
Il favoloso Andersen, film
17.40 Documentario
18.15 Telefilm
18.45 Cartoon festival
19 — I miei quartieri, informazione
19.15 Tg Liguria
19.40 Linea sport liguria
19.45 Lo scarifio Lobo, telefilm
20.30 Testimone oculare, film
22.15 Motor shop, rubrica
22.45 Appuntamento con la pellicceria
0.45 Vizi privati, variata
1.35 Programmi non stop

Tv Arcobaleno

14.15 TgA - notiziario
14.30 Junior tv
19.15 Lo sport, rubrica
19.22 Borsa fiori, rubrica
19.30 TgA, notiziario
19.55 L'opinione, rubrica
20 Match music,
Film
22.40 TgA, notiziario

Telegenova

Tg notizie regione
7.30 Buongiorno con Cinquestelle
9.30 Il mio amico marziano, telefilm
— Il futuro nelle carte
11.50 Anticipazioni cinematografiche
12 La salute è importante
12.45 Telegiornale flash
13 T'al da savei, rubrica
14 - Due ore di relax
16.30 Le migliori occasioni
18.15 Sull'Italia amate sponde
18.30 Funari live, in diretta da Roma
19.30 Tg notizie
21.30 Andiamo in collegio
22 - Baci in prima pagina
22.30 I politici e la città
23 Occasioni d'oro
1 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv

14 Appuntamento con i tappeti
16 Cartoni animati
17 Illusione d'amore
17.45 Documentario
18.30 I miei quartieri (
18.45 Lo scarifio Lobo, telefilm
19.30 Liguria news/sport
20.30 Lo scarifio Lobo, film
22 - Liguria
22.30 Scandalo a, film
24 - Programmazione notturna

Primantenna

14.30 Videogame, supermusic
15.30 Povera Clara, telenovela
16.30 La divinazione di Osiride
17.30 Cartoni animati
18.10 Appuntamento con Osiris
19 Giovanidea, rubrica
19.30 Tg sera, telegiornale
La auto della settimana
21.30 Girone A, rubrica
22.45 Guarire in diretta, rubrica
23.45 Tg notte, telegiornale
0.15 Programmi non stop

Retemia

9.30 Casa mia
12 - Al vostro servizio
15 - Pronto... Videogame
18.15 Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, prima pagina
21.30 Sottilmente vostro, rubrica
22 Primo piano
23.20 Con simpatia... in casa vostra
1.30 Notturno per l'Italia

Telecupole

11.40 Tg 4 (12.40-19.30-22.30)
12 - Romagna mia, musicale
13 - Musica e spettacolo
Crazy dance - musicale
17.15 Giocando con le stelle
17.30 Il meglio di Grand Cabaret, rubrica
18.15 Bella Italia, amate sponde
18.30 Funari live, talk
21.30 Andiamo in collegio
24 — Programmi non stop

Teleregione

13.30 Cartoni animati
14 Telegiornale
15 Televendite
16.15 dalle 9 alle 5, telefilm
17.15 Tutta la verità, rubrica
17.45 Quincy, telefilm
18.30 Vacanze... istruzioni l'uso
20.30 Il paradiso del male, novela
21.30 Bellezze italiane, rubrica
22 — Programmazione notturna

Rete A

Programmi redazionali
15 - Di tasca vostra, rubrica
17 Tg sola cronaca, a seguire, Shopping club
19 60 minuti d'informazione
19.15 corso I vostri soldi - Tga/Meteo, Notiziario Riflessione di fine ora
Shopping club
23 -- Riflessione di fine ora, informazione (replica)
23.15 Programmi redazionali

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Alberto Ghibellini sarà tra i protagonisti, questa sera a Savona, di Athena-Roma

I due recuperi della massima serie sono al centro della giornata sportiva

Savona-Roma e Pescara-Posillipo un mercoledì di grande pallanuoto

La «porticina» per l'Europa è ancora aperta, col quinto posto e il diritto [redacted] partecipare alla Coppa Comen. Ma [redacted] Savona, come in altre piazze, non disperano ancora in extremis [redacted] acciuffare l'ultimo tram per i playoff: è obbligatorio farsi trovare preparati, se la Florentia o le altre tre di testa dovessero sprofondare in una lunghissima crisi, ipotesi al momento totalmente da scartare.

Discorsi che non scuotono assolutamente Claudio Mistrangelo, [redacted] la sua Athena Savona impegnato stasera con la Roma (corso Colombo ore 20; arbitri Clara e Sammarco) nel recupero della nona giornata. La scoppola di Pescara è stata assorbita a fatica, il tecnico chiede alla squadra un immediato riscatto, una prova di carattere.

«Perdere a Pescara può rientrare nella normalità, ma non con un simile divario. Non sia[redacted] riusciti, nella seconda parte di gara, a rispondere al loro cambio di ritmo. In difesa abbiamo ceduto di schianto; contro la Roma e sabato prossimo ad Imperia gradirei vedere una maggiore coesione fra i reparti e in generale un miglioramento nel gioco collettivo», Mistrangelo pretende da Gasparroni & C. un riscatto, anche se la Roma non è certo l'avversario ideale per rilanciarsi.

Ancora il tecnico savonese: «Roma e Posillipo in campionato, nel mezzo [redacted] ritorno col Pescara per la Coppa Len: dieci giorni di fuoco, con la speranza [redacted] arrivare con una buona condizione morale alla partita di metà dicembre con la Leonessa: pur sperando in qualcosa di positivo prima, sarà quello di Brescia il test vero, da vincere».

Averamo ritorna a Savona da «ex»

Per la partita di Savona è previsto anche un notevole spiegamento di mezzi televisivi e radiofonici. Fra le novità degli ultimi mesi, oltre alle tv e alle radio locali tradizionali, la presenza di Radio Nostalgia, con la sua prima «diretta» in assoluto di pallanuoto. La radiocronaca avrà inizio alle 20,20 in concomitanza [redacted] l'inizio del terzo tempo. Radiocronista Francesco Grillone. Radio Nostalgia a Ge[redacted] si riceve su 92.500 e 92.200 Mhz; nel Golfo Paradiso su 96.700; nel Golfo Tigullio [redacted] 90.300 e 95.500.

L'altro recupero della nona giornata vedrà di fronte il Pescara e [redacted] Posillipo. Incontro pomeridiano, inizio alle 15,15 e diretta televisiva su Rai Tre dalle 16,05 alle 16,30.

Sfida stimolante per iniziare a stabilire una possibile «griglia» di partenza dei playoff. E' risaputo come il fattore vasca, nei momenti decisivi possa diventa[redacted] determinante (anche [redacted] il Posillipo ha dimostrato l'esatto contrario, vincendo lo scudetto al Foro Italico). Napoletani che hanno appena sostenuto un'autentica battaglia a Belgrado col Partizan, e che quest'anno puntano soprattutto alla Coppa dei Campioni: stanchi dell'impegno, potrebbero anche cedere [redacted] caricatissimi pescaresi.

L'attuale classifica vede al comando la Florentia con 17 punti, seguita dal Pescara con 16, Posillipo 15 e Roma 14. Poi il baratro fino ai 9 punti di Athena e Recco; a seguire Pagurus e Catania con 8, Brescia con 7, Como e Ortigia con 6, Bogliasco con 5. [redacted] coda chiudono Anzio con 2 punti e Modena a zero.

Giancarlo Scartozzoni

SERIE A2 E B

Nel Chiavari super Tufan

Primi impegni per le «minori», coi 3 gironi del Campionato Invernale riservato ad A2 e B. Il girone uno era alla 2a giornata: ha un numero superiore di squadre (5, [redacted] 4 come gli altri gruppi). I risultati: Torino-Imperia 12-10; Arenzano-Sturla 11-9. Ha riposato la Mameli. Classifica: Torino p. 4; Arenzano [redacted] Imperia 2; Sturla e Mameli 0. Mameli e Sturla una gara in meno. [redacted] girone 2, esordio con vittoria per le favorite Chiavari (9-1 al Quinto, Tufan scatenato con 4 reti) e Nervi (10-6 [redacted] Cagliari, buon debutto del nuovo straniero Bogdan). Chiavari e Nervi con 2 punti, Cagliari e Quinto sono a zero. Girone 3 con la Comer Lavagna ad aggiudicarsi il derby col Camogli (9-4), ma dimissioni del d.s. Sergio Mosto da dirigente del pool Lavagna Sport e dalla direzione degli impianti del «Parco». Prezioso Bacigalupo (4 reti) nel successo del Rapallo sul Sori (7-4). Ovviamente Lavagna [redacted] Rapallo p. [redacted]; Sori e Camogli 0. [g. s.]

Straordinario «Nico Sapio»

Venerdì e sabato grande nuoto al via anche la «star» Sievinen

Stefano Battistelli sarà tra gli azzurri più attesi all'edizione '95 del «Nico Sapio»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La dinamicità dello sprinter, la resistenza del fondista, l'eclettismo del mistista: tutte doti che è raro trovare riunite in un solo nuotatore, e che al contrario sono patrimonio del team dell'Uisp di Genova che cura l'organizzazione del meeting internazionale di nuoto «Nico Sapio» che tra 48 ore celebrerà la 22ma edizione. Le peripezie che bisogna affrontare in 12 mesi (si inizia a lavorare all'edizione successiva un minuto dopo la cerimonia conclusiva di premiazione) per regalare un'altra manifestazione di alto livello alla Liguria sono inenarrabili: piscine che non ci sono, amministratori e sponsor che non allargano le borse, atleti e società che non collaborano.

Ogni volta è più dura, e ogni volta Enrico Gardella e lo staff dell'Uisp regionale, con la benedizione del presidente Danilo Romanengo, ci riescono, consentendo alla Liguria disertata dai grandi eventi e dai grandi sport di far la sua figura nel calendario del nuoto mondiale.

Il «Sapio» '95 si presenta più bello e sano che mai. L'hanno affermato nella conferenza stampa di presentazione ieri mattino nel salone degli Arazzi in Prefettura gli stessi Gardella e Romanengo, il presidente del Coni regionale Lorenzo Podestà, e l'assessore provinciale allo Sp[redacted] Angelo Bobbio.

Per la terza volta consecutiva il «Trofeo Nico Sapio» ha scelto le piscine di Rapallo (S. Pietro Novella) e Lavagna (Parco Tigullio) per ospitare tutte le gare. La [redacted] lettas di eliminatorie e finali, dato l'altissimo numero di iscritti, prevede che le prove [redacted] susseguano a tamburo battente. Nella mattinata di venerdì le eliminatorie per le categorie Esordienti A [redacted] Ragazzi si terranno a Rapallo con inizio [redacted] (prevede una gara ogni 2 minuti).

Gli juniores [redacted] assoluti sono al Parco Tigullio a partire alle 9.15. Nel pomeriggio le finali via alle 15.15 [illegible] di un quarto d'ora rispetto al programma [illegible] batterie [illegible] individuali al termine di ogni finale, alle 19 la premiazione delle società e l'assegnazione del trofeo al club con il miglior punteggio. Tra le favorite c'è la Swim di S. Donato Milanese, campione uscente che se dovesse farcela anche stavolta si porterebbe a casa il trofeo. Ma le previsioni al computer stilate in base ai tempi di iscrizione degli atleti mettono al primo posto la Serenissima Mestre, fortissima con Esordienti e Ragazzi.

Per quanto riguarda gli stranieri saranno purtroppo assenti i cubani Falcon e Gonzales e la costaricana Claudia Poll, stelle delle edizioni precedenti che hanno appena finito i Mondiali in vasca corta [redacted] Rio de Janeiro: tanto per sottolineare che il «Sapio» è una fucina di campioni va detto che Falcon si è laureato [illegible] 100 e 200 dorso e che la Poll ha vinto i 200 crawl battendo il record della Van Almsick.

Ma non ci sarà tempo per rimpiangerli. E' in arrivo uno dei più forti nuotatori del mondo, un talento assoluto, il finlandese Jani Sievinen. Per chi non se ne intende basti il palmarès: primatista mondiale in vasca lunga dei 200 misti, mondiale in vasca corta dei 100, 200 e 400 misti e della staffetta 4x50 mista, campione mondiale ed europeo in carica dei 200 misti, europeo di 200 crawl e 400 misti. E' considerato il «dio delle virate», destinato a contendere a Popov il ruolo di numero uno del nuoto maschile.

Danilo Sanguineti

Il punto sul rugby

Cus beffato [redacted] Sideco [redacted] scampo

Ancora un lutto nel mondo dello sport ligure. Questa volta ad essere colpito è il rugby, con la scomparsa del 23enne genovese Fabrizio Lupi, giocatore dei Delfini Pegli di serie C2. In C2 per scelta personale, poiché Lupi nell'ambiente della palla ovale veniva considerato uno fra i più validi talenti liguri, e lo scorso [redacted] aveva giocato in prestito nell'Asr Milano, in B. Ora lo sport ligure piange la sua morte per aneurisma mentre si recava in treno [redacted] Milano, dove Lupi aveva gli affetti più cari, dove viveva e lavorava.

Serie A2. Tornando al rugby giocato, sconfitta immeritata per il Cus nella trasferta laziale col Colleferro. 31-29 ma risultato «pilotato» dal direttore di gara, con alcune decisioni veramente sorprendenti e a pochi minuti dal termine la ciliegina sulla torta, con l'assegnazione [redacted] padroni di casa di una punizione per «passaggio in avanti ritenuto volontario», quando tutti sono pronti a testimoniare che [redacted] c'erano irregolarità. Resta l'amarezza per una sconfitta maturata al 41' del 2° tempo, in pieno recupero. Altre della 2a [redacted] ritorno: Casale-Paese 13-20; Partenope-Frascati 28-21; Modena-Segni 21-29; rip. Tarvisium. Classifica: Paese e Segni p. 16; Colleferro 14; Tarvisium e Modena 10; C[redacted] Genova 6; Frascati e Partenope 4; Casale 2.

Serie B. Il risultato dice tutto, non necessita di ulteriori spiegazioni: Reggio Emilia-Sideco Recco 72-7. Emiliani che stanno dominando [redacted] girone e il prossimo anno disputeranno quasi sicuramente la A2, recchelini che hanno cercato di limitare i danni senza successo. Superiore in ogni reparto, il «quindici» di Reggio ha praticamente svolto un buon allenamento [redacted] nulla più. I 7 punti liguri sono arrivati su meta tecnica di mischia [redacted] trasformazione [redacted] Galuffo. Tutto previsto, comunque: per il Sideco sono altre le partite da vincere, ad iniziare da quella di domenica a Bergamo contro una formazione in piena lotta per evitare la retrocessione. Altri risultati [redacted] di andata: Torino-Amatori Parma 17-13; Sondrio-Bergamo 26-6; Parabiago-Rovato 6-20; Lyons Piacenza-Asr Milano 10-20; Cologno-Alghero 52-7. Classifica: Reggio Emilia e Rovato p. 14; Milano e Piacenza 12; Torino 9; Sideco 7; Sondrio, Milano e Parma 6; Alghero 3; Parabiago 0; Bergamo -1. [g. s.]

La squadra Over 35 del circolo affronterà invece sabato la finale col Tc Imperia

Tennis veterani, Rapallo secondo

Levantini ko col Tc Sanremo nella finale regionale

Ultime battute dei campionati a squadre che hanno coinvolto i principali circoli liguri. Lo scorso week-end si sono svolti i «quarti» della Coppa Bocciardo riservata al settore maschile, [redacted] le semifinali della Coppa Lombardo, competizione riservata alle ragazze. Tutto questo mentre [redacted] Tc Sanremo si [redacted] aggiudicato la Coppa Veterani nc, superando in un'appassionante finale il Golf e Tennis Rapallo.

Coppa Bocciardo. Quarti [redacted] finale quanto mai combattuti, ad iniziare da quello che ha registrato la vittoria dell'Andrea Doria Genova sul Tc Bordighera per 2-1 (ciascun incontro era composto da due singolari e un doppio). Altro confronto interessante è [redacted] quello che ha siglato il successo del Pegli (2-0) sull'Albenga, con i portacolori ingauni che nulla hanno potuto contro il forte club genovese. Colpo grosso del Tc Imperia che ha superato (2-1) lo Sporting Genova, mentre nell'ultimo quarto il Tc Ceparana ha regolato (2-1) la Coop Pegli. Venerdì si giocheranno le semifinali, Andrea Doria-Ceparana e Pegli-Imperia. La finalissima è in programma domenica.

Coppa Lombardo. Il torneo femminile ha vissuto lo [redacted] week-end le semifinali. Nella prima il Tc Sanremo ha superato (2-1) il Tc Loano. Nel primo singolare il circolo ponentino otteneva il punto grazie alla Porta che superava senza problemi la Pianamente, che terminava la partita senza aggiudicarsi neppure un gioco. Poi però le matuziane ottenevano il pareggio con [redacted] Benacchi che superava (6-1 6-4) la Nebiolo. Il doppio, che risultava [redacted] decisivo, registrava il successo della coppia sanremese. Il circolo matuziano affronterà nella finale, in programma sabato, il Tc Vado che al termine di un appassionante confronto ha avuto la meglio sul Tc Bogliasco (3-0).

Coppa Veterani nc. Il primo titolo dei campionati a squadre è stato assegnato al Tc Sanremo, che in finale ha superato il Golf e Tennis Rapallo. I matuziani possono conservare in bacheca la Coppa Veterani per non classificati grazie ad una vittoria arrivata dopo cinque appassionanti partite. In semifinale il circolo matuziano aveva battuto il Tc Albaro, sempre per 3-2.

Coppa Over 35 nc. Gran finale sabato tra Rapallo e Imperia. Nelle semifinali, che si sono svolte lo scorso fine settimana, [redacted] circolo levantino ha avuto la meglio (2-0) sul Tc Sanremo, mentre gli imperiesi hanno superato il Tc Albenga (2-0). Da segnalare infine che la scorsa settimana sono proseguiti anche i numerosi tornei giovanili che registrano la presenza dei migliori atleti liguri. [g. o.]

PALLAMANO

Il Chiavari prende quota

Volgono al meglio le cose per le squadre liguri in una C maschile giunta alla 4a giornata. Genova strapazza Biella e il S. Camillo Imperia grazie a una buonissima prova fa suo il derby col Bordighera e si porta in seconda pozione affiancando proprio gli universitari del capoluogo. Ma la vera sorpresa è il Chiavari, che con una partita molta accorta vince il secondo incontro della stagione e si porta a centroclassifica. Un comportamento ottimo, per una squadra formata quasi esclusivamente da giovanissimi. Per il primo posto e la promozione pare proprio non ci sia niente da fare, visto il netto successo dell'Alessandria nel big -match con l'Aosta. Risultati: Chiavari-Rivalta 22-18; Abc-S. Camillo 16-24; Leardi Casale-Città Giardino 18-13; Alessandria-Aosta 31-20; Cus Genova-Biella 35-12. Cl.: Alessandria p. 8; Cus Genova, Aosta e S. Camillo 6; Chiavari e Casale 4; C. Giardino 3; Biella 2; Rivalta 1; Abc 0. [d. s.]

Il Team Corona Extra ai Mondiali '96 coi liguri

Che festa al Cus Genova per il «rafting» tricolore

GENOVA. Il rafting, lo sport di quei «matti» che amano catapultarsi a bordo di un gommone giù per torrenti montani [redacted] rapide impetuose, rafforza il suo legame con la Liguria.

Sabato in via Montezovetto alla sede del Cus Genova l'Associazione Italiana Rafting si è riunita in assemblea per eleggere il presidente: confermato all'unanimità Emilio Martinelli. La scelta del capoluogo [redacted] quasi forzata, dato che dei due principali sponsor del rafting italiano, Diesel Jeans [redacted] Corona Extra, [redacted] secondo ha a Genova la «base operativa» con la ditta Biscaldi.

Oltre 80 persone hanno partecipato alla cena di gala [redacted] alla premiazione dei campioni italiani del '95. Presente il vicepresidente dell'Unione sportiva stampa italiana, Gianluigi Corti, oltre a numerosi giornalisti di riviste specializzate e non.

Tre grandi club hanno ritirato i prestigiosi riconoscimenti. Il «Nescafè Team» della Val di Sole ha ritirato il premio per la specialità catamarani, i meranesi del «Pircher Williams Team» si sono imposti nella classica categoria dei gommoni. Infine il «Club Activ» di Campo Tures ha primeggiato nelle canoe pneumatiche. Ulteriore riconoscimento al «Pircher Williams Team» che ha ricevuto [redacted] Arturo Biscaldi, responsabile della Corona Extra, il trofeo «A tutta birra» come equipaggio che ha coperto il maggior numero di chilometri per partecipare alle prove tricolori.

Lo stesso Biscaldi ha confermato che anche per l'anno venturo la Corona Extra sponsorizzerà il campionato, e cercherà di dare una mano a [redacted] equipaggio nostrano: «Continueremo ad appoggiare questo sport e contiamo di partecipare ai Mondiali, come quest'anno a Villeneuve [redacted] Francia, con una squadra tutta ligure». [d. s.]

Calcio: nella settimana di Coppa Italia e Coppa Liguria, scossone all'interno del club bianconero

La Lavagnese dà il benservito [redacted] Quagliaroli

Ma il tecnico forse rimarrà con altri incarichi: è in arrivo Baretto?

Pensiero della Cairese, in Coppa Italia

Settimana calcistica ricca di appuntamenti, praticamente neppure un giorno di pausa fra Coppa Italia, Coppa Liguria [redacted] avvicendamenti.

Via Quagliaroli. Notizia non certo inattesa (il famoso elastico da non tirare troppo...), comunque da ieri Alessandro Quagliaroli non è più l'allenato[redacted] della Lavagnese. La società potrebbe mantenerlo nei quadri [redacted] un altro incarico, per il nome del successore si parla di una terna: al vertice della piramide, in pole-position, Roberto Baretto; in lizza anche gli outsider Casaretto [redacted] Fontana. Ma la pista giusta è quella di Baretto: la settimana [redacted] l'ex mister della Pegliese ha rifiutato un paio di interessanti proposte, attendendo la chiamata da Lavagna. Che salvo sorprese, dovrebbe esser puntualmente arrivata. Ieri sera il consiglio societario, oggi la conferma ufficiale del nome del successore di Quagliaroli e in serata la presentazione alla squadra del nuovo tecnico.

Coppa Italia. Semifinale di andata dagli alti contenuti tecnici fra la Sanremese, dominatrice dell'Eccellenza ligure, e la Cairese (Comunale di Sanremo ore 15). Due squadre che prati[redacted] un calcio di buona qualità e che, arrivate a questo punto, hanno come obiettivo la finalissima regionale. Cichero e Orcino, dimenticando per [redacted] minuti i pressanti impegni di campionato, potrebbero proporre formazioni zeppe di titolari.

In campionato la sfida della seconda giornata, a Cairo, [redacted] tramutò in un match altamente spettacolare, con vittoria della Sanremese per 4-3.

Coppa Liguria. Problematico seguire tutto lo sviluppo del 3° Trofeo Italo Ferrando, con i vari incontri disseminati lungo l'arco di tutta la settimana. Tre partite oggi: alle 14,30 al Lagaccio Nuova Oregina contro Bargagli e al Luperi Sarzanese-Marolacquasanta, alle 20,30 al 25 aprile Burlando-Murta. Domani in campo la prima delle poche levantine rimaste ancora in corsa: alle 19,30 [redacted] Casarza protagonista il Bargone [redacted] La Miniera Spezia (riposa il Sori).

Il clou venerdì con sette incontri, da ponente [redacted] levante: Taggese-Pietrabruna alle 15 a Taggia; Albisola-Ponteluugo alle 10,30 ad Albisola; Pallare-Altarese alle 14,30 a Pallare; Veloce-S. Nazario alle 14,30 a Zinola; Rossiglionese-Landi alle 14,30 a Rossiglione; Riese Old Boys-Deiva (riposa [redacted] Multedo) alle 10,30 al Comunale di Chiavari; Uisp Romito-Pitelli ad Arcola alle 10,30. Importante sgambata per la Riese di Canossa contro una rivale di catego[redacted] inferiore, in vista [redacted] un successivo turno di campionato delicato, con la trasferta contro l'Anpi Casassa. [g. s.]

Matinée Matinée Matinée Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

il 3 e il 17 dicembre, dal 7 al 10 dicembre e dal 25 dicembre al 7 gennaio 1996 apertura dalle 10.30 alle 14. *Ingresso gratuito.*

Ufficio Manifestazioni Casino de la Vallée

Casino de la Vallée
Saint Vincent (Valle d'Aosta)

ARTE PERSIANA

IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA A

SANREMO

VIA LAMARMORA, 40 (ZONA S. MARTINO)

DAL 14/11 AL 31/12

FAVOLOSA PROMOZIONE

DI TAPPETI PERSIANI

ALCUNI ESEMPI

TABRIZ (292x190)
L. ~~2.200.000~~ **L. 1.200.000**

HAMADAN (202x107)
L. ~~1.200.000~~ **L. 600.000**

SHIRAZ (294x197)
L. ~~1.400.000~~ **L. 700.000**

BUKARA PERSIA (152x92)
L. ~~1.100.000~~ **L. 600.000**

SONGHOR (141x95)
L. ~~1.700.000~~ **L. 700.000**

NAIN (128x80)
L. ~~1.300.000~~ **L. 600.000**

KIRMAN (151x90)
L. ~~1.300.000~~ **L. 650.000**

ARDEBIL (95x65)
L. ~~800.000~~ **L. 400.000**

KIRMAN (88x63)
L. ~~600.000~~ **L. 300.000**

PASSATOIE (194x51)
L. ~~1.100.000~~ **L. 500.000**

PER OGNI ACQUISTO UN SIMPATICO TAPPETINO PERSIANO OMAGGIO

APERTI TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
DOMENICHE COMPRESE

RADIO SANREMO
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 6 Dicembre 1995 - 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

Si è svolto ieri un incontro fra il sindaco e i 18 della maggioranza per parlare dei programmi e della «squadra»

Primo vertice di Bottini, obiettivo la giunta

Presto anche un colloquio con i rappresentanti dell'opposizione

SANREMO. La seconda giornata da sindaco di Giovenale Bottini è stata caratterizzata da un incontro fiume con i rappresentanti del gruppo consigliare, quella maggioranza composta da Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdu e Ccd, che ha il compito di spalleggiarlo in Consiglio comunale e di sostenere per quattro anni il suo mandato a Palazzo Bellevue. Gli incontri, riservati esclusivamente ai neoconsiglieri, si sono svolti dalla mattina al primo pomeriggio nella saletta delle conferenze dell'hotel «Nazionale», in via Matteotti. E' stato lo stesso Bottini ad allontanare curiosi e giornalisti: «Adesso dobbiamo lavorare, si inizia subito».

I 18 consiglieri che hanno preso parte al primo confronto diretto con il nuovo sindaco hanno la bocca cucita in merito a quanto discusso anche se i contenuti della riunione non sono certamente un segreto: approfondire la conoscenza personale, parlare dei programmi, vedere le singole disponibilità e discutere, in modo preliminare, della squadra degli assessori. Per la nomina, sarà necessario comunque attendere l'inizio della prossima settimana e Giovenale Bottini è il primo a non voler fare o confermare nomi, nemmeno quello di Gianni Cozzi, in pole-position per approdare a Villa Zirio. Al momento, le tensioni all'interno degli schieramenti che lo hanno portato alla vittoria elettorale non sono poche e la scelta è di quelle importanti, fondamentale per iniziare al meglio il mandato. Sempre su questo fronte è atteso per oggi il ritorno dsi Claudio Scajola da Roma dove si è svolta una riunione dei delegati del Polo delle Libertà relative ai collegi senatoriali e per la Camera in vista delle prossime elezioni politiche.

Dal «Nazionale» è trapelata inoltre la volontà del sindaco di arrivare nei prossimi giorni anche ad un incontro aperto con i gruppi consigliari della minoranza. Non sarà ovviamente un obbligo, a sentire Bottini, un confronto è necessario, già prima di arrivare alla convocazione del primo Consiglio comunale. Questo, dopo la scelta degli assessori e il giuramento in Prefettura, è il passo che adesso tutti attendono. E la città vuole sapere quanto passerà tra l'insediamento e l'inizio dell'amministrazione.

Giulio Gavino

Il sindaco Bottini entra in Comune accompagnato da un [illegible]. Sono Andrea Gorlero

LA LETTERA

I consigli di Davide Oddo «Non cedere ai ricatti»

Davide Oddo, ex sindaco di Sanremo

Caro Lino, ho ancora ben vivo il ricordo delle esaltanti sensazioni provate esattamente due anni fa quando, dopo una campagna elettorale ben più dura, incerta e faticosa di questa, mi trovavo ad essere sindaco di Sanremo. Eravamo convinti di essere i protagonisti di una svolta irreversibile per la città e il Paese. Tremavamo certamente per la consapevolezza delle difficoltà che ci attendevano. Ma ci confortavano le qualità personali dell'esecutivo, e la presunta onestà intellettuale e la granitica compattezza del gruppo consigliare.

La realtà mi rivelò immediatamente peggiore del previsto. Con un apparato scadente ed agguerrito, il gruppo consigliare senza ritardo e senza ritegno, divenne una fucina inesauribile di ambizioni, arrivismi, mancanza di spirito di servizio, di consapevolezza dei propri limiti e delle proprie responsabilità.

Ciò malgrado, abbiamo resistito un anno e mezzo, ottenendo, solo grazie allo spirito di abnegazione della giunta, risultati di grande soddisfazione. Infine siamo caduti travolti dalla meschineria dilagante.

Ho voluto raccontarti tutto questo sperando che ti sia d'aiuto. La legge vigente relega i consiglieri a ruoli di grandissimo peso: in pratica tutte le grandi decisioni per il futuro della città. Innanzitutto è fondamentale che questi comprendano chiaramente questo aspetto perchè siano orgogliosi del loro compito concentrandosi su questo. Non cadere, poi, vittima dei ricatti politici o partitici: soprattutto non affidare compiti a persone se non sei convinto delle loro capacità, poichè solo tu ne risponderai.

Tu non sei un tecnico e mai potrai esserlo. Dovrai, pertanto, avere l'umiltà di essere solamente il motore politico dell'amministrazione, ma bada che non è poco, circondato da tecnici veri, come furono i miei, e non come quelli improbabili che solitamente suggeriscono i partiti o, peggio, si autocandidano. Tecnici che realizzino le tue idee confrontandosi a pari e superiore livello con gli uffici. Altrimenti concluderai nulla se prematuramente il tuo mandato.

Oltre a questi antipatici consigli, ti voglio lasciare però in eredità anche qualcosa di meraviglioso. Un'infinità di opere, interventi, progetti ed idee già avviate, le quali, semplicemente lasciando che si sviluppino e maturino come noi avevamo previsto. Ti permetteranno di respirare per i prossimi due anni, avendo il tempo di organizzare con calma e senza concitazione le tue iniziative.

Da parte mia e dei miei amici che ti hanno sostenuto al ballottaggio ti rinnovo la promessa: da noi avrai collaborazione e disponibilità senza nulla volere in cambio se non la dimostrazione di quanto ci hai promesso. Che Bottini è la continuazione del futuro che ho avuto l'onore di avviare e non la resurrezione del passato che credevamo sepolto. Auguri, buon lavoro e buona fortuna.

Davide Oddo

«Il casinò dev'essere chiuso»

L'ultima provocazione di Piccolo Ecco il bilancio del commissario

SANREMO. «Il casinò dev'essere chiuso. I sanremesi non avranno pace fino a quando e vinceranno devono liberarsi della casa da gioco». E' l'ultima provocazione di Giuseppe Piccolo, il prefetto «d'assalto» che ha governato la città per mesi, da ieri tornato privato cittadino (è in pensione). Parla al telefono, dalla sua casa di Genova, e si capisce che mentalmente non è ancora uscito dall'esperienza a Palazzo Bellevue. Ci vuole tempo per staccare definitivamente la spina, dopo un semestre così sofferto, nel quale ha messo a ferro e fuoco il Comune, inviato una raffica di segnalazioni a Procura e Corte dei Conti, scagliato frecce velenose contro il tempio dell'azzardo.

Dice: «A Sanremo sono sempre stato solo e la solitudine me ne sono andato. Angosciato. Non c'era nemmeno l'usciere a salutarmi quando ho lasciato il Comune. Ricordo con piacere soltanto gli attestati di stima che ho ricevuto dalla gente della strada». Rimpianti? «Due. Non essere riuscito ad appaltare il casinò, il minimo che si possa fare per recidere il cordone ombelicale che lo lega al Comune, e aprire il cantiere per trasformare Pian di Poma in un'area polifunzionale (sport-spettacolo-scuola). Ce l'avrei fatta se avessi avuto altri 3 mesi di disposizione. Ora temo che il progetto per Pian di Poma resti nel cassetto. Perchè sono in molti a dire che la zona è decentrata. Non hanno capito che Sanremo potrà compiere un salto di qualità solo se si riuscirà a stanare la cittadinanza da quel budello compreso fra il casinò e piazza Colombo. Chi parla di distanza eccessiva dal centro è perchè non vuole il piano».

L'hanno accusato di aver scatenato la «guerra» tra prefetti. Prima di andarsene ha addirittura inviato una diffida al suo collega Fiorello, per il contratto aziendale del casinò. «Ho solo fatto il mio dovere e in tempi non sospetti. Già a settembre ho scritto a Fiorello per quell'assurda clausola che garantisce ai croupier il premio di produttività anche sulle slot. La diffida? So che non mi sarà la disponibilità a rivedere l'accordo aziendale. Ho suggerito al nuovo sindaco di impugnare il contratto davanti al tribunale civile».

Il commissario Giuseppe Piccolo

Un giudizio su Bottini. «E' una persona animata da forte entusiasmo, una grande dirittura morale. Mi auguro che lo lascino lavorare». Ha mai ricevuto pressioni in questi sei mesi? «No. Ho riscontrato invece tante resistenze. Anche all'interno del Comune». Cosa ricorda con più piacere? «Il clima. E' unico». Farà ancora il commissario? «No. A meno che non mi diano l'incarico di chiudere il casinò». E ride. Ora è un privato cittadino, un pensionato con tanti impegni tra nell'esecutivo della Cri di Genova e membro della Fondazione Carige.

E' tardi. Piccolo saluta e si tuffa nella lettura dell'ultimo libro di Varlam Salamov. «I racconti della Kolima» (fama la letteratura russa). Glie l'hanno regalato due collaboratrici che ha avuto in Comune. E ne va fiero.

Gianni Micaletto

Domani a Vallecrosia

S'incontrano gli scrittori del Ponente

VALLECROSIA. Si incontreranno domani alle 21 all'Istituto Don Bosco di Vallecrosia. Sono gli scrittori del Ponente Ligure, quelli che in qualche maniera, hanno contribuito a far conoscere la Riviera in Italia e nel mondo.

Si tratta di cognomi noti negli ambienti editoriali locali: Bruzzone, Villa, Gneck, Amalberti. Nel corso dell'incontro, organizzato nell'ambito dei giovedì culturali, gli autori presenteranno le loro ultime opere. Fra queste «Il Pastore» di Bruzzone, «Ricordi di guerra» di Villa-Gnech e «Ventimiglia capoluogo del distretto di Roja 1797-1798» di Amalberti.

L'iniziativa è stata intitolata «Schegge di editoria ligure: incontro con scrittori del Ponente».

Gli incontri culturali saranno riconsciuti dal Provveditorato agli studi come corso di aggiornamento docenti. L'organizzazione è a cura del Centro Tempi Nuovi.

[d. bo.]

Una donna di 63 anni, in considerazione dell'età, è agli arresti domiciliari. «L'ho fatto per i nipotini»

Riscuoteva la pensione della madre defunta

Il decesso 12 anni fa. Deve restituire all'Inps un totale di 150 milioni

GENOVA. Per dodici anni ha riscosso la pensione di un milione e 800 mila lire al mese della madre defunta. Marisa Carla Gainotti, 63 anni, s'è intascata dunque una bella somma: 150 milioni che ora dice di volere restituire all'Inps a un milione al mese. Però l'Istituto di piazza della Vittoria pretende, e a ragione, anche gli interessi. Sono altri 60 milioni. Occorrerebbero più di 13 anni per rimborsare tutto quanto. Da un paio di giorni la Gainotti è agli arresti domiciliari nella sua casa di via Piantelli.

E' stato il giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci a disporre, per un mese, la misura alternativa al carcere, mentre il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio aveva chiesto che la donna fosse rinchiusa in una cella di Pontedecimo. La Gainotti è accusata di truffa, concorso in falso e in abuso d'ufficio. Assistita dal suo difensore, l'avvocato Claudio Arata, è già stata interrogata sia dal pubblico ministero che dal gip. Quanto sembra ha detto di essere pentita e ha spiegato che lo ha fatto perché in famiglia ci sono ben quattro nipotini da mantenere.

Al sostituto Fazio ha raccontato che l'anziana madre (nata nel 1903) è deceduta nel '79 e che lei aveva continuato a prendere la sua pensione usufruendo della delega che le era stata rilasciata dalla mamma quando, malata, non era più in grado di andare alla posta a ritirare i soldi. Dopo il 1981 la Gainotti ha presentato all'Inps l'autocertificazione per dichiarare che la madre era viva. Dieci anni dopo, però, l'Istituto ha finalmente richiesto il documento ufficiale di esistenza in vita della pensionata rilasciato dall'anagrafe. E' stato a questo punto che il sostanzioso assegno preso indebitamente per 12 anni è venuto meno. Ma sono occorsi altri quattro anni perché l'Inps scoprisse di avere dato dei soldi senza motivo alla Gainotti, la sua volta pensionata con un milione e mezzo al mese (ha lavorato come impiegata all'Albergo dei Poveri).

Sono stati i superispettori dell'Istituto a scoprire il caso che si inserisce nell'inchiesta in cui almeno una cinquantina di genovesi sono indagati di truffa per avere percepito la pensione del parente defunto. Le denunce dell'Istituto continuano ad arrivare nell'ufficio del sostituto procuratore Mario Morisani.

Attilio Lugli

VACANZE BIANCHE

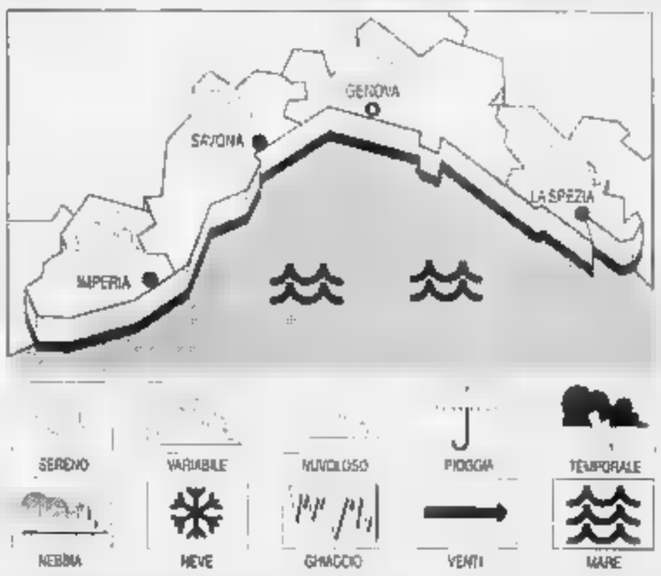
Pullman e sci per Auron

Il Ponente da oggi è collegato tre volte alla settimana con la stazione sciistica di Auron, a 90 chilometri da Nizza, considerata una delle perle delle Alpi Marittime.

Il «pullman della neve» è nato dalla collaborazione tra Auron, la Publimax, la RT e il Globo-Tour. L'obiettivo è quello di garantire corse su prenotazione il mercoledì, il sabato e la domenica per tutti gli appassionati dello sci, da Diano Marina a Ventimiglia. Il prezzo del viaggio, skipass compreso, supera di poco le 50 mila lire e sono una ventina le agenzie alle quali rivolgersi. Per sapere lo stato di innevamento e la disponibilità di posti è stato attivato anche «Pronto Auron» che risponde allo 0184-53.40.37. E visto l'innevamento già avanzato il primo viaggio del pullman è fissato per venerdì 8 dicembre, prima festività del mese.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità. Vento moderato con locali rinforzi. Mare tra poco mosso e localmente mosso, temp. staz. **per domani:** instabilità irreg., vento moderato intorno a Est-Nord-Est. Mare tra poco mosso e [illegible]. Temp. in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità rel. 40%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1010 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **10**	min **6**
Imperia	max **11**	min **6**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **11**; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50. La Luna cala alle 6,54 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Interrogazione al sindaco Berio

Porto turistico Scajola attacca

IMPERIA. Che fine ha fatto il progetto del nuovo porto turistico di Imperia? E' questo il succo dell'interrogazione urgente presentata ieri dall'ex sindaco Claudio Scajola, all'attuale primo cittadino Davide Berio. «Il documento che suona come un «j'accuse», Scajola si domanda «se esista ancora la volontà di portare avanti il piano che farebbe salire Imperia nell'Olimpo delle città con avanzate strutture per il turismo nautico», oppure «tutto sia da considerarsi dimenticato».

«Si è perso già troppo tempo - tuona l'ex primo cittadino, promotore del progetto per il nuovo porto - Il Consiglio comunale nella passata Amministrazione aveva approvato a larga maggioranza quanto predisposto dalla Porto Imperia spa (che è una società mista Comune-privati ndr). Erano stati chiamati a contribuire anche Regione, Sovrintendenza e Genio Opere marittime. Tutto questo lavoro è costato più di due anni di approfonditi studi e aveva ottenuto un consenso unanime che faceva presupporre, dopo decenni di vane attese, una vera possibilità di avvio della grande opera. Il progetto risultava definito in ogni particolare al termine della legislatura, anche il Comandante del porto aveva fatto le ultime consultazioni con gli operatori. Si era in attesa di definire il tavolo del "consenso" previsto per giugno. Ma, nonostante le sollecitazioni, da maggio a luglio non si è mosso nulla: ai sono tre mesi di "buco". Vorrei che qualcuno mi spiegasse che cosa è stato fatto nel frattempo: in queste 90 giorni si tramutano in anni di ritardo, se tutto va bene. Figuriamoci se ci sono intoppi».

E' proprio il 27 luglio la data in cui, fra l'altro, è intervenuta, una circolare ministeriale che definisce nuove attribuzioni, complicando ulteriormente le cose. La redazione del piano spetterebbe alla Regione che però ha un problema di competenza: essendo un soggetto che approva non può anche redigere. E così la palla è stata rilanciata ai Comuni che, a quanto sembra, dovranno occuparsi dei Piani regolatori dei porti.

«E' questo il punto che proprio oggi andremo a discutere in Regione», risponde il sindaco Berio. A Genova con le cartelle piene di documenti, ci saranno anche l'assessore all'Urbanistica Littardi e due tecnici, gli architetti Busetto e Calzia. «La situazione non è facile e fa presto a muovere critiche. Qui tutti i giorni bisogna confrontarsi con disposizioni diverse - dice Berio - In ogni caso siamo a una svolta: mi sono fatto rimandare il progetto dall'Imperia spa e ora vedremo. Scajola vuole sapere se intendiamo portare avanti il piano del porto? La risposta è sì e rapidamente».

Giulio Gelsardi

Continuano le occupazioni: la situazione anche a Ventimiglia e Bordighera

Scuola, all'Itis rischi di denunce

Il preside sequestra materiale di proprietà degli studenti che minacciano di rivolgersi al magistrato. Per protesta gli alunni hanno ammucchiato i loro zaini di fronte al suo ufficio

IMPERIA. Non sono mancati imprevisti e momenti di tensione nell'avvio dell'occupazione e autogestione degli istituti scolastici della provincia. Ieri mattina all'Itis di Imperia, tra il Capo di Istituto e gli studenti si sono rischiate guerre a colpi di carte bollate. Tutto è iniziato quando il preside Mario Pintus ha sequestrato agli alunni una chitarra, sacchi a pelo, un televisore e una stufetta di loro proprietà. Il materiale è stato rinchiuso nel magazzeno della scuola.

La risposta degli studenti non si è fatta attendere. Subito dopo, in segno di protesta, gli studenti hanno ammucchiato zaini e altri sacchi a pelo davanti alla porta della presidenza. Temendo che la situazione degenerasse qualcuno ha telefonato alle forze dell'ordine: i giovani volevano giustizia contro un presunto abuso e c'è stato, invece, chi sosteneva che i irregolari erano gli studenti che avevano occupato un istituto statale interrompendo un servizio pubblico. La tensione si è fatta sentire.

Alla fine, però, ha prevalso il buon senso. Dicono Andrea Foti e Alessandro Comini rappresentanti di istituto: «Ritenevamo che l'atto fosse in effetti un abuso perpetrato dall'autorità scolastica. Poi ci è stato spiegato che il Preside pensava che il materiale ritirato non fosse di proprietà degli studenti ma di estranei. Insomma la situazione in qualche modo si è risolta».

All'Ipsia di via Gibelli, invece, durante la notte qualcuno ha spaccato due manici di scopa, ma ieri mattina, gli studenti hanno riparato il danno consegnando in segreteria due scope nuove di zecca. Comunque in provincia l'agitazione studentesca contro la Finanziaria e per portare avanti la piattaforma sulla riforma scolastica, continua. A Imperia l'occupazione e l'autogestione è in atto all'Istituto Magistrale in piazzetta De Negri, al tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche. Al professionale per il commercio di Piazza Ulisse Calvi, all'Itis di via Santa Lucia, al Liceo Classico di Piazza Ulisse Calvi, allo scientifico Vieusseux di via Terre Bianche e all'Ipsia in via Gibelli.

Un'immagine dell'occupazione degli studenti al Liceo Classico di Imperia

Non hanno aderito alla manifestazione gli studenti dell'Istituto Nautico e dall'altro ieri sera anche quelli dell'Istituto D'Arte di via Agnesi che dopo un lungo colloquio con la preside Fausta Tocchio sono rientrati regolarmente in aula.

Non hanno aderito neppure gli alunni del centro di formazione professionale «Pastore». «Da noi le lezioni proseguono normalmente» conferma il Direttore Bruno Ferrari.

A Ventimiglia il tecnico «Fermi», il professionale «Marco Polo» e lo scientifico «Aprosio» (dove gli studenti lamentano tentativi di boicottaggio da parte dei professori) hanno rinunciato all'occupazione e hanno optato per l'autogestione. A Bordighera il tecnico «Montale» continua occupazione e autogestione. Afferma Manuel Paroletti, rappresentante d'Istituto: «Organizziamo seminari, corsi di recupero e conferenze. Utilizziamo in tempo nel migliore dei modi. C'è comunque anche il periodo di svago».

L'altra sera il Provveditore Giovanni Zagarella ha incontrato gli studenti del Ruffini e poi quelli dell'Ipsia tentando di mediare la situazione, ma senza raggiungere risultati.

Angelo Basso

DALLA LIGURIA

SCUOLE

Analisi Usl in largo Ghiglia gli alimenti non erano avariati

Dopo i timori per una sospetta intossicazione alimentare alle elementari di largo Ghiglia, a Oneglia, dove nei giorni scorsi si sono sentiti male alunni e insegnanti, arrivano notizie confortanti dall'Usl, che ha compiuto una serie di controlli. Dice il vice sindaco Ileana Baldanzi, responsabile della Pubblica Istruzione: «I dati delle analisi compiute su campioni di cibo escludono la presenza di batteri e altri agenti patogeni. Terremo comunque la situazione sotto controllo, proseguendo gli accertamenti. I bambini assenti per i disturbi sono stati 12». **[e. f.]**

Centinaia di visitatori per la mostra di artigianato

Si è concluso la prima rassegna dell'artigianato artistico della provincia, ospitata nell'atrio dell'ex cinema Rossini, a Imperia. La esposizione, promossa da Comune e Federazioni dei pensionati artigiati Fnap-Cna e Fap-Cgia, è stata visitata da centinaia di persone, tra cui scolaresche in gita. In mostra, modellini di navi, bonsai, oggetti in ardesia, pitture su stoffa, pizzi, vetrate e legno d'olivo lavorato. **[m. v.]**

INCONTRO

Convegno sull'archeologia al palazzo della Provincia

Alla Sala consiliare della Provincia, prosegue il convegno «Dall'antichità alle Crociate: archeologia, arte, storia ligure-provinciale», organizzato dall'Archivio di Stato. L'appuntamento, inserito nel calendario di iniziative della «Settimana per i beni culturali», promossa dal Ministero, si terrà dalle 9,30 alle 13. **[e. f.]**

Iacobucci rep[illegible] «Ho stima di Nuto Revelli»

Durante il Consiglio provinciale dell'altra sera, l'assessore alla Cultura Massimiliano Iacobucci (An) ha risposto all'interrogazione di [illegible]rio Spalla del pds sulla polemica nata durante la cerimonia di consegna del Premio Flamalgal, quando Iacobucci ha lasciato la sala poco prima che venisse consegnato riconoscimento a Nuto Revelli, eroe della Resistenza. Precisa Iacobucci: «Sono uscito per esigenze personali e non per mancanza di rispetto a Revelli. Rimarco il fatto che tengo alti i valori della democrazia e della libertà e faccio mia la frase di Revelli: "La guerra è una vergogna dell'umanità". Mi dichiaro fermamente contrario alla violenza». L'opposizione si è dichiarata soddisfatta della risposta. **[b. v.]**

IMPERIA

Adesione quasi totale

Ieri bus fermi per lo sciopero dei trasporti

IMPERIA. Adesione record allo sciopero degli autoferrotranvieri che ieri, dalle 9 alle 17, ha paralizzato i trasporti pubblici anche in provincia di Imperia. Secondo le stime della Camera del lavoro, all'iniziativa di protesta contro la Finanziaria indetta dai sindacati confederali hanno partecipato il 98 per cento dei dipendenti: 380 addetti della Rt, che assicura i collegamenti tra i Comuni della costa e nell'entroterra, e 46 dell'Amat, che ha in gestione il servizio nel capoluogo.

Dice Giuseppe Famà, segretario della Filt-Cgil «E' un problema molto sentito, anche perché non riguarda soltanto la categoria, ma anche i servizi, che potrebbero risentire dei tagli di carattere economico. Se la legge finanziaria non verrà approvata con gli emendamenti da noi richiesti, non si esclude una nuova agitazione di otto ore, fissata per il 15».

Il 14 si terrà un incontro con la direzione dell'Amat, per discutere la razionalizzazione dei servizi **[e. f.]**

S'inaugura venerdì

Il mercatino dei regali e degli hobby

DIANO CASTELLO. C'è aria di festa a Diano Castello: venerdì, sabato e domenica continuano le manifestazioni promosse dal Comune, che creano un'atmosfera gioiosa. Al Teatro Concordia si terrà una rassegna di oggettistica artigianale dal titolo «Idea regalo». Saranno esposte ceramiche liguri e pugliesi. In piazzetta Clavesana si potranno vedere manufatti in legno e stoffa, per il mercatino degli hobby. In piazzetta Assunta saranno inoltre allestite bancarelle con prodotti tipici locali: olio, miele e dolciumi.

Dicono gli oragnizzatori: «Approdano a Diano Castello anche i mercatini di prodotti biologici, che hanno già riscosso favore a Dolcedo e Dolceacqua. Si potranno poi gustare le caldarroste e il vino novello».

Uno spazio è anche dedicato ai fiori e ai bonsai. L'iniziativa del fine settimana precede una nuova esposizione di prodotti tipici, provista per il periodo festivo, dal 24 dicembre al 7 gennaio, al Teatro Concordia e in piazzetta Assunta. **[e. f.]**

IMPERIA

Dai carabinieri

Un latitante è catturato sullo yacht

IMPERIA. Una vasta operazione di controllo e di repressione degli abusi in mare è stata compiuta ieri dalla motovedetta dei carabinieri di Imperia al comando del maresciallo Salvatore Leone. Nel corso della retata, che ha interessato il tratto orientale della costa che va da Imperia ad Andora, con puntate fino a cinque miglia al largo, sono state elevate varie contravvenzioni nei confronti di pescatori di frodo che avevano steso palamiti lungo la fascia costiera.

Sono stati contravvenuti anche diversi titolari di imbarcazioni che navigavano con licenza scaduta e che figuravano essere state messe in disarmo per il periodo invernale pur esercitando normale attività.

Durante le operazioni di controllo su un'imbarcazione è stato arrestato e trasferito in carcere a Imperia Sergio Steri, 38 anni, di Torino. Dal computer dei carabinieri è saltato fuori che l'uomo era ricercato per furto aggravato. **[b. v.]**

Intensificati i controlli dopo l'ultimo colpo nella lavanderia

Diano Marina, allarme rapine I commercianti hanno paura

DIANO MARINA. Dopo la nuova rapina, che domenica ha avuto vittima la proprietaria di una lavanderia, cresce la preoccupazione tra gli esercenti e i cittadini di Diano. «Ora siamo tutti a rischio», osserva Gianni De Lorenzi, che presiede l'Associazione dei commercianti del Golfo dianese. Le forze dell'ordine hanno intanto intensificato i controlli: in particolari sono sorvegliati con assiduità i supermercati, dopo il ripetersi in provincia dei colpi che prendono di mira i grandi magazzini.

Già il mese scorso, il sindaco Andrea Guglieri aveva inviato una lettera a questore e prefetto, chiedendo maggiori controlli, soprattutto di notte. Poco dopo l'appello, tra i derubati era finita anche una madre, Irma Denicolo, che si era vista portare via la pensione.

Osserva il vice sindaco Elio Novaro: «Gli episodi sono in aumento. Si tratto comunque di azioni compiute da criminali di piccolo cabotaggio e non certo da delinquenti organizzati, che seguono un piano preciso. Gli autori della rapina in lavanderia forse tossicodipendenti, alla ricerca disperata di soldi. I carabinieri di Diano e Imperia sono sempre più impegnati con pattugliamenti e controlli di uomini in borghese. Tra l'altro, nella caserma è previsto un graduale aumento dell'organico».

Chiesti più controlli dei carabinieri

Aggiunge De Lorenzi: «Sta ripetendosi una situazione già avvenuta alcuni anni fa, quando in due mesi erano stati svaligiati cinque negozi. Poi, però, si era riusciti a risalire agli autori e la situazione era tornata alla normalità: confidiamo quindi nelle ricerche delle forze dell'ordine. Probabilmente, in questo caso si tratta di malviventi che vengono da fuori. Certo, il timore aumenta e la paura di essere rapinati è un motivo in più per chiudere, proprio mentre il numero di esercizi che interrompe l'attività è in crescita».

Anche i titolari delle strutture ricettive sono preoccupati. Dice Americo Pilati, responsabile degli albergatori: «Da quest'estate i cosi sono aumentati e negli hotel si compiono furti anche più rischiosi rispetto al passato. Gli ultimi episodi sono di dieci giorni fa. Suppongo però che gli autori siano pochi e sempre gli stessi». **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo è invasa dai lavori in corso

Abito alla Foce e in questi giorni mi è capitato di dover circolare per Sanremo con l'automobile invece di utilizzare, come faccio di solito, il motorino. Bene, mi accorto come la città sia invasa dai cantieri di lavori in corso. Le imprese stanno scavando ovunque con grossi disagi per la circolazione e innegabili problemi anche per i pedoni. Mi chiedo soprattutto una cosa, quanto si dovrà attendere per vedere il ritorno alla normalità? Spero tanto che accada prima del Natale per non vedere le solite polemiche dei commercianti e soprattutto perché credo che per il periodo delle feste Sanremo debba cercare di dare il meglio ai turisti.

Lettera firmata, Sanremo.

Luminarie a Diano il Comune «assente»

Come consigliere comunale di Diano Marina voglio rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito con finanziamenti ed impegno personale alla realizzazione delle luminarie natalizie e che pur in un momento di profonda crisi economica sono riusciti a sopperire alla mancanza di iniziativa del Comune.

Come operatore commerciale devo invece lamentare che a fronte di una cascata di milioni stanziati l'anno scorso dall'Amministrazione tramite un comitato cittadino per l'abbellimento della nostra città in occasione delle feste, ci ritroviamo quest'anno a dover salassare le nostre tasche per garantire un minimo di luminarie nelle vie cittadine. E' difficile capire le motivazioni di questo comportamento da parte di chi ci amministra. Non posso neppure biasimare quei negozianti che non hanno voluto contribuire: non condivido, ma comprendo la loro protesta.

Tutto questo affinché i cittadini dianesi, nel vedere le strade illuminate a festa, sappiano a chi dire grazie.

Nino Calcagno, consigliere di opposizione di Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.678; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; telefono [illegible], **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050, **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Rebaglati*, corso [illegible] 2, tel [illegible]
Bordighera - Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio [illegible], telefono 294.319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono [illegible].
Diano Marina: *Scioli*, [illegible] Garibaldi 16, telefono [illegible]
Dolceacqua: [illegible], via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/105, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Internazionale*, v. Cavour 28, ; 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA [illegible] Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Guardia medica [illegible]:** [illegible] 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, telefono (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

5 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Sabrina Tirone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 15.30, si tiene una riunione tra Regione, Provincia e Comune di Genova, Ferrovie dello Stato e Tav. L'incontro, al quale parteciperanno il presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori, il vice presidente e assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello, servirà a fare il punto sul lavoro tecnico compiuto per il quadruplicamento dell'asse ferroviario Genova-Milano - in particolare sulle infrastrutture di «nodo» con il capoluogo ligure. Il Comune di Imperia sta intanto preparando una visita di 160 alunni del Liceo Dante Alighieri di Rosario (Cile). L'appuntamento è previsto per il 19 e il marzo 1996. Il patronato Inas-Cisl informa poi tutti i titolari di rendita per infortuni sul lavoro e malattie professionali erogate dall'Inail che si possono presentare i ricorsi per ottenere la rivalutazione delle rendite. La legge 412/91 prevede infatti dall'inizio di questo mese un adeguamento. Chi intende presentare i ricorsi può presentarsi agli uffici della Cisl. Il Comune di Diano Castello ha infine in programma una serie di iniziative per il periodo natalizio. Dal 7 al 10, al Teatro Concordia, si terrà un'esposizione di oggetti in regalo e [illegible] organizzate degustazioni di prodotti locali

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La mostra di «Barbadirame»

Domani, nell'atrio dell'ex cinema Rossini, a Oneglia, s'inaugura la [illegible] di Raimondo «Barbadirame». Alle 18, le opere del pittore di Dolceacqua saranno presentate dal presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. **[e. f.]**

IMPERIA

Animazione a Porto

Nel centro storico di Porto sono in programma degustazioni di prodotti tipici offerti dagli esercizi e animazione musicale. L'appuntamento è per venerdì, dalle 15. **[e. f.]**

SANREMO

Lezione di medicina per l'Unitrè

«Le anemie» è il tema della lezione dell'Unitrè, alle 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il relatore è il dottor Salvatore Napoli. **[g. ga.]**

IMPERIA

La «Via semplice»

Mercoledì 13, nella sede dell'Associazione Parti Uguali, in via De Tommaso, [illegible] presentato il «Sahaj Marg» o «Via semplice», pratica spirituale derivatas dal Raja Yoga. Informazioni al 667.082. **[e. f.]**

IMPERIA

Incontro a Palazzo Guarnieri

Proseguono gli appuntamenti culturali a Palazzo Guarnieri v. Zara. Domani, alle 16,30, Franco Pullia parlerà di Germano Lombardi. L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu. **[e. f.]**

[illegible]

Uno stage per pizzaioli

Seconda giornata per lo stage di Emilio Giacometti, Campione del Mondo dei pizzaioli. L'appuntamento è presso la ditta Cassani di via Lamarmora dalle 14 alle 19,30. **[g. ga.]**

SANREMO

Riapre Informagiovani

Apertura dalle 8,30 alle 12,30 per lo sportello «Informagiovani» di piazza Colombo. Il servizio garantisce assistenza orientativa per studio, lavoro, tempo libero e vacanze. **[g. ga.]**

Il neo sindaco indicherà la giunta ed entro Natale dovrà convocare il primo consiglio

Ora Bottini deve scegliere la sua squadra

Identikit dei trenta che siedono a Palazzo Bellevue

SANREMO. Ieri Giovenale Bottini è stato proclamato sindaco dall'Ufficio centrale elettorale. E' a tutti gli effetti il primo cittadino di Sanremo. Entro dieci giorni dovrà inviare gli avvi[redacted] di convocazione del Consiglio comunale ai trenta consiglieri [redacted] eletti. Ed entro altri dieci giorni dovrà convocare il Consiglio. Al più tardi, quindi, a Natale. I trenta consiglieri, invece, sono ancora in attesa della proclamazione. Che avverrà in occasione della prima assemblea consigliare.

Bottini non ha ancora deciso la data della convocazione del Consiglio: prima deve indicare la [redacted] giunta. Una scelta estremamente delicata.

Ma vediamo l'identikit dei trenta nuovi consiglieri comunali dell'amministrazione-Bottini.

Maggioranza.

Forza Italia: Giuseppe Di Meco, 61 anni di Teramo, imprenditore commerciale e alberghiero, è stato candidato in passato nelle fila della dc; Giovanni Canale, 49 anni, di Sanremo, titolare di un'azienda artigianale idraulica; Gianni Buonsignore, nato a Ventimiglia, 49 anni, bancario, dipendente della Popolare di Novara, ex dc è stato presidente della Circoscrizione del Borgo dal 1989 al 1993. Ettore Raineri, «Punì» per gli amici, di Sanremo, 62 anni, arredatore. Un'apparizione in politica molti [redacted] fa nella lista civica dell'ex sindaco Parise; Marco Gavino, 43 anni, architetto, appartenente ad una delle famiglie più note di Sanremo. E' stato in lista due anni fa [redacted] l'Unione di centro.; Riccardo Cavestri, di Sanremo, [redacted] anni, studente universitario. Nessuna esperienza in politica. Gaetano Rodolfi, 74 anni, di Sanremo, imprenditore, titolare di un'azienda per il montaggio delle s[redacted] a Bussana e pluridecorato nella II guerra mondiale. E' il più anziano fra i trenta consiglieri comunali. Michele Gandolfi, di Sanremo, 33 anni, agente immobiliare, è stato con Bottini uno dei fondatori dei club di Forza Italia; Arturo Fix, nativo di Vienna, 54 anni, medico dentista. E' alla sua «prima volta» con la politica.

Alleanza nazionale: Nanni Canessa, di Sanremo, 54 anni, imprenditore, per [redacted] leader e bandiera del msi. E' stato consigliere comunale. Da [redacted] aveva abbandonato la politica attiva. Un rientro decisivo. Umberto Bellini, [redacted] Sanremo, 42 anni, bancario, è dipendente della Commerciale; Alberto Siccardi, 47 anni di Sanremo, commerciante ambulante, rappresenta il [redacted] corso di An; Francesco Zoccali, 64 anni di Motta San Giovanni (Reggio Calabria), imprenditore edile. E' un ex esponente del Msi confluito nel nuovo partito di Fini. Andrea Rovere, 38 anni, di Sanremo, avvocato, è figlio d'arte: suo padre è stato senatore e primo sindaco liberale di Sanremo. E' uno dei punti di forza del partito. Filippo Guidastri, 35 anni di Sanremo, ingegnere, [redacted] un'altro volto nuovo [redacted] della lista.

Cristiano democratici uniti: Franco Erosmi, di Sanremo, 35 anni, ingegnere, ex popolari, è uno dei consiglieri comunali uscenti, Mario Badino, 52 anni di Sanremo, medico di famiglia Di area dc è stato più volte candidato, ma non ha mai raggiunto Palazzo Bellevue.

Centro cristiani democratici: Enzo Colonnuoio, [redacted] anni, di Civitella Casanova (Pesaro), titolare di un'officina meccanica, è stato consigliere comunale della dc e, nell'ultima legislatura, della Lega Nord. E' il leader dell'Associazione abruzzesi

Minoranza.

La Primavera: Onorato Lanza, di Sanremo, 54 anni, commercialista, ex dc, è stato sindaco dal 1990 al '92. Grande esperienza, per [redacted] soffio non ha raggiunto il ballottaggio. Salvatore Caronia, 36 anni, sindacalista della Uil, non ha mai partecipato attivamente alla politica sanremese; Gian Maria Tinelli, di Sanremo, 49 anni, commerciante, nella passata legislatura è stato «city manager» con delega allo Sport.

Pds: Marco Andracco, di Seborga, 45 anni, avvocato. Da anni milita nelle fila della sinistra, prima nel pci, poi nella Quercia; Gianni Sciele, di Sanremo, 38 anni, medico specializzato in psichiatria, è stato consigliere comunale del pci due legislature fa. Appartiene ad una vecchia famiglia di militanti comunisti.

Partito popolare: Marcello Priolo, 42 anni, nativo di Vercelli, medico pediatra

Ulivo: Andrea Gorlero, di Sanremo, 41 anni, imprenditore, per [redacted] uomo di punta della democrazia cristiana. In passato è stato assessore.

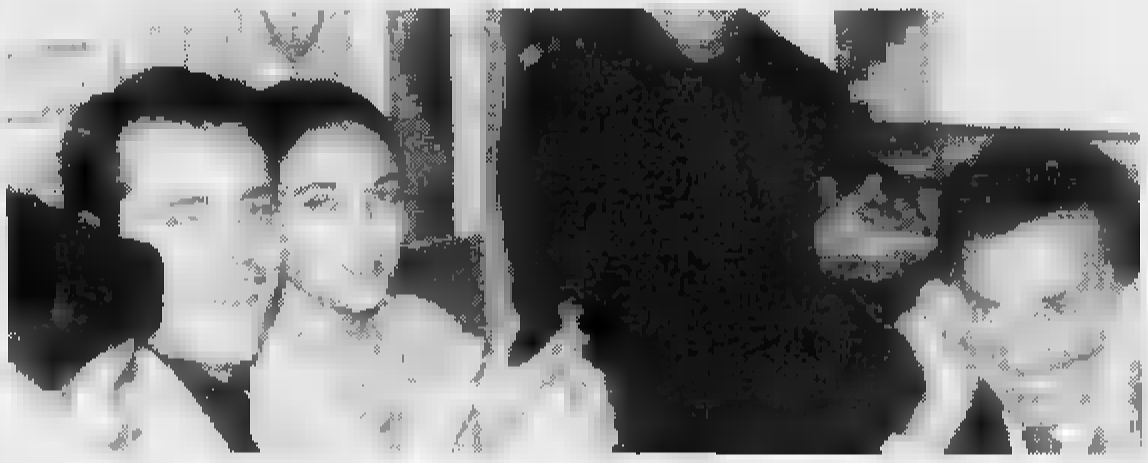
Sanremo insieme: Silvio Maiga, di Sanremo, 46 anni, commercialista, è revisore dei conti del Comune. Ex campione di rally non ha mai partecipato direttamente alla politica. Daniela Cassini, di Sanremo, 39 anni, commerciante, è una della [redacted]chia guardia della sinistra. E' alla sua quarta legislatura

Rifondazione comunista: Valeria Faraldi, di Sanremo, 38 anni, insegnante di scuola media, milita da anni in rifondazione. E' stata l'unica candidata sindaco donna.

Centro Federalista: Davide Oddo, 42 anni, di Sanremo, avvocato. E' il sindaco uscente. Ha lasciato la Lega Nord per passare con i federalisti.

Lega Nord: Marco Lupi, di Sanremo, 30 anni, imprenditore del settore alimentare. E' stato assessore ai Servizi sociali nella passata legislatura. E' rimasto fedele [redacted] Carroccio che lo ha premiato candidandolo alla carica di sindaco

Gian Piero Moretti



Giovenale Bottini festeggia alla discoteca Ambaradan. Sotto, fa il suo ingresso a Palazzo Bellevue (FOTO GATTI)

Casinò, piano regolatore e Aurelia-bis

Le «prove del fuoco» che attendono il primo cittadino

SANREMO. Sono le scadenze gli «scogli» più insidiosi che l'amministrazione di Giovenale Bottini dovrà affrontare appena varcata la soglia di Palazzo Bellevue. Una serie incredibile di impegni e pratiche destinate a cambiare il volto della città e a favorire quel rinnovamento che residenti e categorie produttive hanno chiesto a gran voce negli incontri pre-elettorali. Non è possibile stilare un elenco delle priorità, anche se è evidente che tra lavori pubblici e Piano Regolatore sarà necessario individuare tempi [redacted] modi di intervento. Bottini, sulla scorta di quanto ha già predisposto [redacted] commissario straordinario Piccolo, avrà il difficile compito di cimentarsi nel particolare (cantieri di lavori in corso [redacted] manutenzione ordinaria e straordinaria) e su larga scala (Prg, Pian di Poma, Aurelia-bis e altro ancora). Il futuro quindi è ricco di date e termini da rispettare mentre la città vuole e pretende di sapere con quale realtà dovrà confrontarsi nel corso del '96.

E in tema [redacted] «scogli» non è possibile dimenticare l'appalto [redacted] casinò, la pratica forse più difficile dell'amministrazione del Polo, per la quale hanno già fallito due sindaci e altrettanti commissari prefettizi. Si passa poi alle grandi opere pubbliche come il Piano Regolatore (una prima bozza è già stata definita dal vincitore dell'appalto concorso), l'utilizzo delle aree che saranno dismesse dall'attivazione della linea [redacted] monte della ferrovia (prevista per la fine del '98), la Conferenza dei Servizi per il centro polivalente di Pian di Poma, la prosecuzione dell'«Aurelia-bis» (dove la difficoltà maggiore sembra essere la mancanza di finanziamenti statali), l'ultimazione e l'affidamento della gestione del mercato dei fiori di Valle Armea. A questo [redacted] vanno ad aggiungere altre pratiche importanti che hanno caratterizzato la campagna elettorale, come il risanamento e la protezione delle spiagge, la ristrutturazione del centro storico e gli indirizzi per il recupero della funivia.

Per l'Aurelia-bis mancano i fondi

Strano, [redacted] vero, Giovenale Bottini dovrà fare i conti anche con le lungaggini burocratiche e i ritardi che da sempre contraddistinguono ogni incontro e ogni disposizione relativo alle grandi opere.

Se si passa poi al particolare, alle piccole cose, emerge un ampio panorama di scadenze, a partire dall'attuale situazione di «città-cantiere» che sta vivendo Sanremo. Gli scavi iniziati sono già una quindicina e il periodo natalizio si avvicina *con la necessità di disporre* quantomeno una pausa per non dover fare i conti con il collasso del traffico. In dettaglio, si tratta di rendere agibile in tempi brevi corso Garibaldi e via Cavour dove i commercianti iniziano a rumoreggiare per i ritardi. E [redacted] materia di centro storico, Bottini dovrà anche fare i conti con due importanti progetti da anni fermi al palo: la nuova pavimentazione di via Palazzo e l'eventuale pedonalizzazione di via Matteotti (paradossalmente sfruttata oggi soltanto nei giorni festivi, quando i negozi sono chiusi).

Ma possibile che tutti questi progetti rappresentino degli «scogli» per la nuova giunta che prima della fine dell'anno siederà a Palazzo Bellevue? La risposta è purtroppo affermativa visto che in una città come Sanremo nemmeno un commissario straordinario come l'efficientissimo Piccolo [redacted] riuscito a risolvere per tempo la «querelle» delle luminarie natalizie. Gli «errori», le incomprensioni e una serie di «non so», «non sapevo» *hanno caratterizzato da* sempre, e in modo negativo, le pratiche partite dal «palazzo».

Bottini, comunque, ha già fatto appello alla coscienza di tutti. E per il momento commercianti, imprenditori e albergatori si sono già impegnati a fare quanto di loro competenza per evitare brutte figure all'amministrazione da una parte e lavorare in concerto per il rilancio di Sanremo dall'altra.

[redacted] insidie da affrontare sono tante, ma il nuovo sindaco ha già annunciato di non essere disposto a lasciare il timone di Palazzo Bellevue prima di quattro anni, alla scadenza quindi del suo mandato ufficiale. L'intenzione è proprio quella di evitare tutti gli «scogli», di qualsiasi natura siano.

Giulio Gavino

Perché questo record di astensioni?

Il sociologo e un illustre «ex» cercano una risposta

SANREMO. Sembra un paradosso, [redacted] il neo sindaco Giovenale Bottini è stato eletto primo cittadino senza avere la maggioranza dei voti dei sanremesi. Il 56,7 per cento dei matuziani, o dei residenti aventi diritto al voto, infatti, domenica non si è neppure presentato alle urne.

Le elezioni, in assoluto, [redacted] state vinte dal «partito del silenzio». All'ombra del campanile di San Siro e del casinò non era mai accaduto. La maggioranza degli elettori sanremesi con il [redacted] «non voto» [redacted] l'astensione record, alla fine ha preferito [redacted] scegliere: né Bottini, né il rivale Gorlero. Ha delegato la minoranza degli elettori.

Perché? Bottini è il sindaco di tutti o solo di chi lo ha votato? Una percentuale così alta di astensione è un male?

A questi interrogativi che fanno da cornice all'investitura del «primo cittadino» rispondono uno dei più noti ex sindaci di Sanremo e uno studioso.

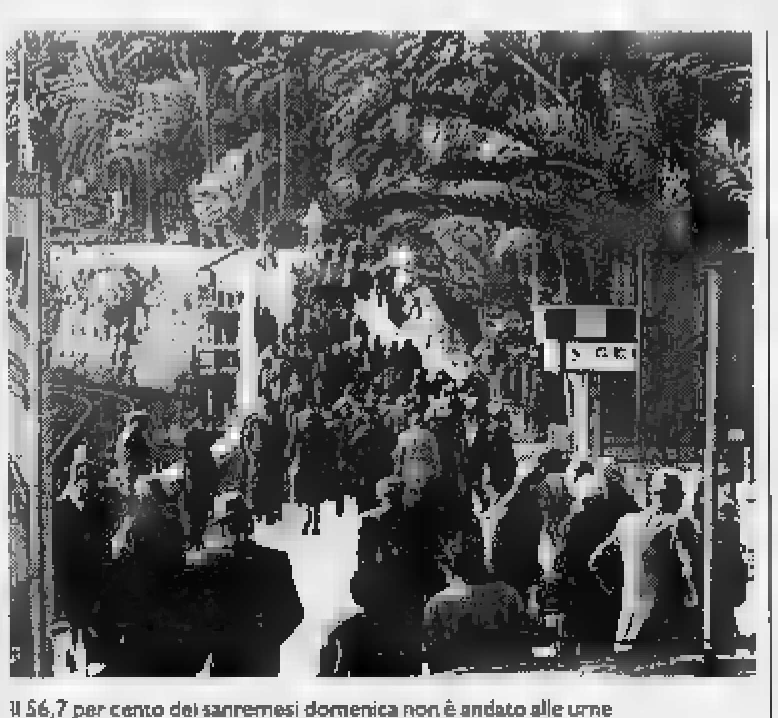
Il sociologo. «Continuando a giocare con i paradossi - ha detto il dottor Renato Bergonzi - possiamo dire che Sanremo probabilmente è la città italiana più vicina alla moderna Inghilterra. La sua astensione, infatti, [redacted] uguale a quella delle elezioni del Paese del principe Carlo. Quindi nessuna preoccupazione: l'alta percentuale del "non voto" potrebbe anche significare maturità dell'elettore. I tempi sono cambiati, nessuno ha più paura che vinca l'uno [redacted] l'altro candidato. Sono sparite [redacted] "guerre di religione" tra la vecchia dc e [redacted] pci. Non [redacted] sono più i "mostri che mangiano bambini". Il centro-destra e [redacted] centro-sinistra hanno molto in comune. Le passioni del passato si sono ammorbidite».

«Personalmente - continua il sociologo Bergonzi - ritengo un errore non andare a votare. Astensionismo spessissimo significa "sfiducia", però rappresenta un fenonomeno che non può e non deve essere letto solo in chiave di preoccupazione, anche [redacted] dimostra che la gente si interessa sempre meno alla politica e preferisce delegare. Bottini ha vinto le elezioni perché ha a[redacted]uto più voti tra i sanremesi che si sono presentati alle urne. Quindi è il sindaco della città. A tutti gli effetti».

L'ex sindaco. Piero Parise, esportatore floricolo, è stato primo cittadino dal 1970 al 1976. «Sono stato - ricorda [redacted]n orgoglio - [redacted] più votato di tutti i tempi. Ho avuto addirittura 7884 preferenze. Quasi [redacted] mila sanremesi hanno scritto il [redacted] nome sulla scheda. Altri tempi, ora la gente è frastornata, delusa da chi vota e manda a governare. Troppi fallimenti».

Rimpianti? «Credo - conclude Parise - di avere fatto il mio dovere. Già 20 anni fa venni eletto sindaco presentandomi [redacted] indipendente. In seguito mi sono iscritto alla dc, poi sono andato via. Sono stato il primo in Italia a fare una lista contro chi amministrava. Venni eletto il 5 giugno del '70. Come primo atto [redacted] recai al camposanto e misi in ordine le tombe di tutti i sindaci di Sanremo. Con me hanno visto la luce opere [redacted] l'acquedotto del Roja, Portosole, la ferrovia a monte, il mercato di valle Armea e la passeggiata delle Nazioni. Non è poco».

Roberto Basso



Il 56,7 per cento dei sanremesi domenica non è andato alle urne

Toyota Carina E.

La qualità è una valuta forte.

Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri [redacted] 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLI, dotazioni complete e una garanzia [redacted] tre anni (o fino a 100.000 Km) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Venite a scoprirla da noi. Fino al 15 Dicembre Vi offriamo un'occasione unica per entrare nel mondo di Toyota. Potrete scegliere **UN FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI [redacted] 24 MESI A TASSO ZERO** oppure **RUOTE [redacted] LEGA, ALLARME e AUTORADIO COMPRESI NEL [redacted]**

Carina E Sedan	Carina E Liftback	Carina E Station Wagon
1600 cc - 115 CV - SI £ 27.190* - GLI £ 31.490* 2000 cc - 133 CV - GLI £ 32.910*	1600 cc - 115 CV - SI £ 28.010* - GLI £ 32.390* 2000 cc - 133 CV - GLI £ 35.730*	1600 cc - 100 CV - SL £ 30.890* [redacted] cc - 133 CV - GLi Clima £ 39.080*

F.lli Balbo

Corso Marconi, 48 - SANREMO - Tel. 0184/663111/2

Via Manzoni, 31 - IMPERIA - Tel. 0183/299083

TOYOTA Idee guida

La città corre il pericolo di rimanere «al buio» per Natale e Capodanno

Luminarie, un accordo a rischio

Paradossale situazione dopo l'intesa raggiunta ieri tra Comune e ditta Torelli sulla base di 195 milioni
Il contratto può essere ratificato solo dalla giunta, che non esiste ancora. Il sindaco: farò il possibile

SANREMO. Il contratto è già pronto: 195 milioni per installare le luminarie in una sessantina di punti della città. Ma a Palazzo Bellevue non c'è nessuno in grado di ratificarlo. Almeno per ora. E' l'ultimo, paradossale atto dello «sceneggiato» sugli addobbi natalizi, che stanno diventando una chimera. Una vicenda grottesca: proprio ora che il Comune è riuscito con grande fatica ad assicurarsi la fornitura degli impianti, dopo una snervante trattativa seguita al fallimento di due gare d'appalto, si ritrova nell'impossibilità di dare il via all'operazione. E tutto perchè al grave ritardo nella definizione della pratica si è aggiunta la fase dell'«interregno», quella aperta dall'elezione del nuovo sindaco e dalla conseguente partenza del commissario straordinario.

A questo punto, solo la giunta può rendere operativa - con una delibera - l'intesa siglata ieri mattina dopo un intreccio di fax, telefonate e riunioni. Ma l'esecutivo non c'è. Per ora c'è solo un'idea abbozzata, un progetto nella testa di Giovenale Bottini. Intanto il tempo passa. Natale si avvicina e le strade rimangono disadorne, mentre nel resto del Ponente le luminarie si accenderanno già nel week-end, con il ponte dell'Immacolata. Il rischio di una Sanremo «al buio» nel periodo più intenso dell'anno oggi è più forte che mai, anche se il neo sindaco annuncia che farà di tutto per evitare il duro colpo all'immagine della città.

«Conto di varare la giunta entro lunedì, per avere il tempo tecnico necessario all'installazione delle luminarie - afferma Bottini - Tuttavia, ai sanremesi dico fin d'ora che preferisco rinunciare agli addobbi natalizi piuttosto che fare scelte affrettate sugli assessori. Un sindaco deve poter avere al suo fianco collaboratori capaci e leali, di cui potersi fidare. Per me la squadra di governo è la cosa più importante in questo momento.

D'altronde, non sono certo io il responsabile dei ritardi che hanno segnato la pratica delle luminarie. Farò comunque di tutto per uscire dall'impasse, e se non dovessi riuscire nell'intento prometto che il nuovo appalto partirà già il 4 gennaio, in modo da avere nel '96 impianti degni della fama internazionale della città e soprattutto accesi dall'Immacolata all'Epifania».

L'idea è quella di un progetto dal quale ricavare addobbi particolari, diversi da quelli della località vicine. Per distinguere Sanremo. Ma ora agli operatori turistici interessa solo il presente. Se l'intesa raggiunta ieri sarà messa in pratica, gli impianti decorativi dovranno essere accesi per il 21.

Il noleggio costerà al Comune 5 milioni in più rispetto alla cifra indicata nel capitolato dell'appalto-concorso fallito per due volte. La ditta Torelli pretendeva 200 milioni, nonostante si fossero notevolmente accorciati i tempi d'installazione (nella prima gara si prevedeva la presenza delle luminarie già per venerdì 8), e l'amministrazione ne offriva 190. Dopo un lungo tira e molla, le parti si sono incontrate a metà strada. Ma il maggior sforzo economico dell'amministrazione corre il rischio di essere vanificato. Ora è tutto nelle mani del nuovo sindaco.

Gianni Micaletto

OCCHIO ALLA FOTO

Continua il concorso della Stampa alla mostra Asterix

«Occhio alla foto» ritorna oggi con una nuova istantanea scattata da Manrico Gatti alla mostra «Asterix» allestita nell'autostazione delle corriere di piazza Colombo. Chi si riconosce, e contatta la redazione di via Gioberti 47, ha la possibilità di ricevere in omaggio un biglietto per il grande concerto di musica etnica «Sirventes '95» in programma il 15 dicembre al teatro «Aristoia», con Alan Stivell. Visitare con La Stampa l'esposizione allestita dalla «Coumboscuro» e dalla Riviera Trasporti è un'occasione da non perdere. **[g. ga.]**

PREZZI IN LIEVE RIBASSO

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 5-12-'95)

FIORE	Q.	SCE.	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	1.600	1.400
Rosa	Anna	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.000	500	
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.700	1.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	seconda	10.000	700	600
Rosa	Vivaldi	seconda	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi		2.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	800	600
Rosa	—	extra	—	—	—
Rosa	—	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	5.000	2.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	25.000	1.500	500
Anemone	—	extra	15.000	180	150
Anemone	—	prima	15.000	150	130
Bocca di leone	—	extra	5.000	1.200	1.0
Calendula	—	prima	30.000	180	150
Fresia	—	prima	—	—	—
Garbera	—	prima	40.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	6.000	1.800	1.500
Ranuncolo	—	prima	15.000	500	
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	
Violaciocca	—	prima	5.000	1.000	
Ranuncolo	—	extra	5.000	600	500
Strelitzia	—	extra	2.000	2.500	2.400
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	450	400
Garofani	Seconda	seconda	40.000	250	200
Eucalyptus	Gunni	prima	kg. 150	5.500	5.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 630
— Fatturato delle contrattazioni L. 267.475.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi soggetti a variazioni; ■ Qualche rimanenza

SANREMO. Contrattazioni discrete ma prezzi in lieve ribasso. Queste le notizie che arrivano dal mercato dei fiori di Valle Armea dove il giro d'affari ieri mattina non ha raggiunto i 300 milioni complessivi. Bene le vendite di rose, soprattutto all'estero, mentre si è registrata una flessione nei prezzi all'ingrosso dei garofani e in particolare di quelli diretti verso il mercato tedesco. Per questa mattina è previsto un notevole aumento della commercializzazione per l'approssimarsi delle festività del fine settimana (prima scadenza mensile) e di Sant'Ambrogio, patrono di Milano. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

SUICIDIO

Anziano si getta dalla finestra dell'ospedale

Un anziano ha trovato la morte ieri sera gettandosi dalla finestra del reparto di Medicina dell'ospedale «Borea» dove era ricoverato. Gaetano Di Francesco, 84 anni, di Sanremo, è stato trasportato esanime al pronto soccorso e ogni tentativo di rianimarlo si è rivelato inutile. Per i carabinieri si è trattato di un suicidio. **[g. ga.]**

CRONACA

Otto mesi per la detenzione di un etto di hashish

Convalida dell'arresto e patteggiamento per Marcello Lanuto, 30 anni, bloccato lunedì sera e trovato in possesso di circa un etto di hashish. Lanuto, difeso dagli avvocati Andrea Rovere e Gianni Berrino, ha patteggiato una condanna a otto mesi e ha ottenuto l'immediata rimissione in libertà. **[g. ga.]**

CELEBRAZIONI

I pompieri hanno festeggiato Santa Barbara

La giornata di lunedì ha visto la caserma dei Vigili del fuoco di via Marsaglia festeggiare la santa patrona dei pompieri, Santa Barbara. Il vicario del vescovo Barabino, come si vede nella foto di Gatti, ha officiato una funzione religiosa che è stata seguita da brindisi e altri festeggiamenti. **[g. ga.]**

PROSTITUZIONE

Scarcerazione a sorpresa per i tre stranieri indagati

Sono stati rimessi in libertà i tre serbi che erano stati arrestati venerdì scorso con l'accusa di sfruttamento aggravato della prostituzione. Ieri mattina era fissata l'udienza di convalida ma l'avvocato Gianni Berrino è riuscito ad ottenere a sorpresa la scarcerazione per tutti gli indagati. **[g. ga.]**

CROUPIER

Ieri in tribunale il processo-chemin

Nuovo atto, ieri mattina, del processo croupier. Nel corso dell'udienza sono stati ascoltati alcuni imputati che hanno chiarito la loro posizione difensiva commentando alcuni filmati. La nuova puntata del maxi-processo per i furti allo chemin è prevista per la prossima settimana. **[g. ga.]**

LAVORO

Il Comune cerca due netturbini e un meccanico

Il Comune di Sanremo cerca due netturbini e un meccanico per auto e offre contratto a tempo indeterminato. La chiamata pubblica è prevista il 13 dicembre all'ufficio del lavoro di via Agosti. I requisiti sono: patente, licenza media e età compresa tra i 18 e i 40 anni. **[g. ga.]**

CULTURA

Un premio della Cee per la Compagnia Sacco

Il coro «Compagnia Sacco» di Ceriana è stato premiato a Strasburgo in occasione del concorso «La voce della notte» patrocinato dalla Comunità Europea. Gli interpreti del paese hanno presentato un caratteristico repertorio di canti dialettali. **[g. ga.]**

A Ospedaletti oggi pomeriggio l'ultimo saluto allo sfortunato professionista

Oggi l'addio all'avvocato Cafasso

Stroncato dal dolore in Inghilterra. Don Martelletti benedirà la salma che sarà tumulata accanto alla figlia Victoria uccisa da un killer due mesi fa in Australia. Il dolore della vedova e della seconda figlia, Alexandra, di sedici anni

OSPEDALETTI. La chiesa di Cristo Risorto, il parroco don Martelletti. E' in uno scenario più visto, drammaticamente doloroso, oggi pomeriggio alle 15,30 sono in programma i funerali dell'avvocato Giuseppe Cafasso, 49 anni, il professionista sanremese morto d'infarto in Inghilterra poco dopo aver assistito ad una cerimonia in ricordo della figlia, quella Victoria Cafasso uccisa appena due mesi fa a coltellate in Australia, dove era recata per una vacanza. Per la famiglia, già duramente provata dall'assurdo e straziante destino della ragazza, si tratta di un altra durissima prova. In poco più di un mese Xenia Angelastri, la moglie dell'avvocato, e Alexandra, 15 anni, la seconda figlia della coppia, sono rimaste sole, con l'unico consolazione del caldo abbraccio dei famigliari che si sono impegnati a non lasciarle sole nella grande villa sulle alture di Ospedaletti dove due genitori e due figlie avevano trascorso i loro momenti più belli e spensierati.

Il ritorno della salma dall'Inghilterra, paese d'origine di Xenia Angelastri, si è completato ieri pomeriggio. Giù questa mattina il feretro dovrebbe essere portato nella chiesa della città delle rose dove nel pomeriggio sono previste le esequie. Per volontà della famiglia Giuseppe Cafasso riposerà poi nel piccolo cimitero di collina dove all'inizio di novembre era stato tumulata la cassa con le spoglie della giovane Victoria. E ancora una volta sarà un corteo mesto e silenzioso quello che da piazza Europa, in pieno centro, raggiungerà il camposanto.

Le autorità inglesi aveva disposto l'autopsia che, secondo quanto trapelato, ha confermato la morte per collasso cardiocircolatorio. Il fisico e il morale dell'uomo, duramente provati nei giorni della morte della figlia, non hanno retto ad una ennesima commemorazione di quel dolore così grande. Il malore aveva visto l'intervento immediato dei medici ma ogni tentativo di rianimare Cafasso si era rivelato drammaticamente inutile.

Intanto, nessuna novità arriva dalla Tesmania, l'isola australiana dove il 12 ottobre scorso Victoria Cafasso era stata uccisa. Il corpo straziato da una cinquantina di coltellate era stato rinvenuto su una spiaggia. Per gli investigatori l'autore dell'omicidio sarebbe un serial killer, un maniaco che aveva seguito Victoria fin dalla mattina quando era uscita di casa per una passeggiata e per distendersi al sole. E il giallo della morte della ragazza italiana ha terrorizzato i centri turistici australiani dove la polizia federale ha intensificato i pattugliamenti. **[g. ga.]**

PROCESSO

Furto di fave: è assolto

Un uomo accusato di «raspollamento» è comparso l'altro giorno in pretura ed è stato assolto per un caso del tutto singolare. La presunta appropriazione indebita di circa sette chili di fave. Il reato, che è all'ordine del giorno tra i casi che approdano ogni giorno all'attenzione della pretura sanremese, è stato analizzato dal pubblico ministero e dall'avvocato d'ufficio, Eugenio Aluffi, che alla luce degli atti raccolti nel corso dell'indagine hanno verificato come Gaetano C. si fosse davvero impadronito di parte del raccolto violando il terreno di un vicino. L'uomo, comunque, è stato assolto per un difetto di querela. Il magistrato si è trovato a dover decidere anche in merito a due presunte aggravanti: il fatto che l'accesso al campo non fosse «pertinenziale» e che l'asportazione dei baccelli era stata effettuata con un temperino. Chiusa la prentesi, il superlavoro della pretura di Sanremo è subito ripreso. **[g. ga.]**

L'Anit di Rapallo

«Chiudete il casinò di Sanremo»

SANREMO. «Chiudete il casinò di Sanremo». L'inconsueto appello, una chiara provocazione, arriva dall'Anit, l'Associazione nazionale dei comuni turistici, che da anni si batte per aumentare il numero delle case da gioco italiane. La proposta che interessa la città dei fiori arriva in particolare da Rapallo, l'altro centro ligure che rivendica un posto di primo piano nei progetti per l'incremento dell'azzardo. Sanremo può comunque dormire sonni tranquilli visto che la nuova proposta di legge che riguarda i casinò prevede l'apertura di una casa da gioco per regione e quindi la candidatura del centro turistico del levante verrà automaticamente eliminata.

L'Anit si è inoltre schierata contro l'apertura di altri singoli casinò ma ha sottolineato che sarà disponibile a collaborare soltanto quando esisterà un piano concreto che dia pari opportunità a tutti i centri turistici italiani. E in Italia continua a mancare una legge quadro sul gioco d'azzardo. **[g. ga.]**

Al Centrale il 12 e 13 dicembre. La polemica dell'organizzatore con Baudo

Rassegna della canzone melodica A Sanremo i big degli Anni Cinquanta

SANREMO. Due serate con la melodia all'italiana. Quella che le multinazionali del disco dimenticano e la stessa Rai-Tv ignora. Con scelte che fanno discutere chi continua, con tenacia, a difendere la musica più autenticamente all'italiana. Nasce anche questi binari, un pò polemici nei confronti di chi regge le sorti discografiche e televisive della nostra musica, la 2a edizione della Rassegna della canzone melodica programma martedì 12 e mercoledì 13 al teatro Centrale di Sanremo.

Una formula collaudata dall'edizione 1994, svoltasi con grande successo: in scena big anni Cinquanta (Carla Boni, Giorgio Consolini, Gino Latilla, Narciso Parigi, Nilla Pizzi, Mario Da Vinci), protagonisti della melodica (Enrico Musianil, giovani dal cognome famoso come Manuela Villa, figlia del grande Claudio e interprete della sigla del film della Walt Disney «Pocahontas», un gruppo di giovani, quasi esordienti, con Riccardo Antonelli, Pina Di Bello, Barbara Fiorino, Letizia Francalanci, Giovanni Gurnari (tenore di buona quotazione), Lello Lettieri (profeta, si dice, di un «liscio» alla napoletana), Patrizia Scardigli e Anna Lisa Sinconi. Canteranno pezzi melodici celebri nella prima serata, pezzi inediti nella seconda, accompagnati dall'orchestra ritmica (20 elementi) di Reddy Bobbio.

In più, presentati da Daniele Piombi, conduttore delle due serate, alcuni ospiti illustri come lo scrittore Alberto Bevilacqua ed il compositore Carlo Alberto Rossi che daranno vita ad dibattito sul tema «La melodia alle soglie del secondo millennio», i cantanti francesi Franck Villano e Gilles Barbà, il cabarettista Dario Ballantini (il Cecchi Gori di «Striscia la notizia») e, annunciati, anche tre giocatori milanisti: Roberto Baggio, Marcel Desailly e Sebastiano Rossi.

La Rassegna è una sorta di sfida del suo ideatore, Erio Tripodi, da sempre accanito difensore della canzone all'italiana. Ha trovato porte chiuse quasi dappertutto: il casino non gli ha più concesso il teatro dell'Opera; la Rai-Tv non vuol saperne di riprendere la manifestazione.

Il popolare Erio se la prende con Pippo Baudo: «Mi aveva assicurato il suo interesse per la manifestazione, poi l'ha ignorata», dice.

Stava per rinunciare. Ma non si è con l'aiuto di pochi amici. Gli stessi cantanti si esibiranno gratuitamente. Per salvare la manifestazione, l'unica completamente votata alla melodia all'italiana.

Bruno Monticone

COMUNE DI SANREMO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
GIOVEDI' 7 DICEMBRE ORE 17
TEATRO DELL'OPERA
CASINO MUNICIPALE
CONCERTO IN OCCASIONE DELLA MOSTRA ANTOLOGICA DEL PITTORE
ANTONIO RUBINO
Direttore: EZIO ROJATTI
WOLFGANG AMADEUS MOZART
SINFONIA N. 1 in Mi bemolle Maggiore K. 16
WOLFGANG AMADEUS MOZART
SINFONIA N. 13 in Fa maggiore K. 112
FELIX MENDELSSOHN
SINFONIA N. 1 in Do Minore Op. 11
Direttore Artistico e Stabile:
M.° Walter Proost

Il tradizionale pranzo tra il primo cittadino e la Cumpagnia d'i ventemigliusi

Sindaco sotto tiro allo Sdernà

Critiche per lo stato dei marciapiedi: «Maltenuti». Giardini nell'occhio del ciclone: «Spendiamo mezzo miliardo, ma senza recinzione sono soldi sprecati». Strade, piano regolatore e porto

VENTIMIGLIA. Dalla protesta per la presenza di buche nei marciapiedi a quella per la mancata recinzione dei giardini pubblici. Si è sollevato ogni tipo di problema in occasione dell'ultima «Sdernà du Mungugnu», tradizionale pranzo organizzato dalla Cumpagnia d'i ventemigliusi che vede come ospite immancabile il sindaco di turno. Claudio Berlengiero ha avuto una risposta per tutto.

Marciapiedi. La prima a mugugnare è stata Alba Lorenzi. «Ho sempre brontolato per le condizioni dei marciapiedi in via Veneto: sono caduta 8 volte in un anno sempre nella stessa buca, larga come due lattine». Il sindaco ha risposto che a Ventimiglia ci sono 150 chilometri di strade e quindi 300 di marciapiedi, e che, comunque, le buche del centro sono state tutte chiuse esclusa via Veneto lato mare. «Ho previsto una seconda parte di lavoro da appaltare entro fine 1 miliardo per marciapiedi. Via Veneto, comunque, sarà piastrellata, togliendo l'asfalto. Per rifare tutti i marciapiedi dovremo spendere cifra enorme. In molte del centro, come in via Aprosio, sono già iniziati i lavori».

Giardini. Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari, da anni della Compagnia, ha rinunciato a sollevare tre problemi: «Spendiamo miliardi per i giardini, sono sprecati se non si prevede una recinzione. Sulla passerella i gerani sono durati 2 giorni, poi sono stati rubati, il mercato del venerdì è un problema degli ambulanti, nostro, a causa del traffico e dei parcheggi». Il sindaco ha sottolineato di essersi lamentato con la ditta che si occupa dei giardini «perchè lenti», ma che ha avuto garanzie che saranno inaugurati per Pasqua. «La recinzione costerebbe miliardi: con la stessa cifra potremmo assicurare la manutenzione per 4 anni. I giardini sono uno spazio verde che si apre nel cuore della città, e devono essere rispettati senza cancellate: è prevista una piccola recinzione in pitosforo alta 1,40 m».

Il sindaco Claudio Berlengiero

Asfaltature. Dopo un ringraziamento per la recente festa della pace svoltasi sulla copertura del depuratore, futuro giardino della città, Pietro Raneri ha chiesto il rifacimento dell'asfalto in parecchie strade, come via Tacito, frequentatissima da studenti. Berlengiero ha risposto che non è semplice, e che la legge Merloni esclude varianti in corso d'opera che costringono a prevedere interventi in un secondo momento.

Piano regolatore e porto. Il consigliere Lorenzo Viale ha sollecitato l'approvazione del Piano regolatore, che consentirebbe di ottenere finanziamenti cospicui come è successo a Camporosso, e la realizzazione di un porto, ben voluto dalla Regione. «Quando partiremo con il Prg daremo un incarico specifico per il porto e la costa per stabilire le scadenze. Prevedo problemi con la Soprintendenza per l'utilizzo dell'area degli Scoglietti», ha detto il sindaco.

Monumento ai Caduti. «Che fine ha fatto la statua dell'alfiere che si trovava nei giardini? Ne siamo affezionate quando eravamo bambine». L'hanno chiesto Pierina Giauna e Ermi Luciano.

«Questa vicenda è un paradosso della burocrazia: la statua è rotta a causa della tromba d'aria dell'agosto '94, ne avevamo affidato il recupero ad un artigiano locale per milioni.

«Ma la Soprintendenza - continua - ci ha obbligati a fare la gara d'appalto, e adesso ne spenderemo 24. Ci sono stati però ritardi per l'aggiudicazione dei lavori: forse la statua sarà pronta a Pasqua».

Daniela Borghi

«E ora vi presento il nostro teatro»

Il sindaco a tavola tira fuori il nuovo progetto C'è già il «via libera» da parte della giunta

VENTIMIGLIA. Il progetto del teatro comunale approda allo Sdernà du Mungugnu. Il sindaco Berlengiero ha presentato in anteprima ai della Cumpagnia d'i ventemigliusi un progetto a loro caro, redatto dall'architetto Nicolò De Mari di Genova. Si tratta del ripristino del teatro comunale, chiuso da parecchi .

«E' sempre molto importante mantenere le radici della cultura. Per questo l'Amministrazione si sta attrezzando e sta lavorando attivamente. Inizieremo proprio dal teatro, che appartiene alla nostra memoria storica. Questo, però, pone due problemi. La ricostruzione del teatro, infatti, pur essendo economicamente importante con quattro miliardi di spesa, non è niente rispetto al dopo, alla gestione. Faremo bene ad investire così tanti soldi? Me lo chiedo spesso. Non vorrei che la struttura diventasse un giorno un grosso debito nel caso i cittadini non lo utilizzino», ha detto il sindaco. Berlengiero ha ricordato di aver voluto mettere da parte il progetto di ristrutturazione globale e di aver optato, dopo consulenze di altri specialisti, per un intervento limitato.

Il progetto di ristrutturazione è già stato presentato e ha il via libera della giunta. Si prevede che a gennaio, massimo a febbraio, passerà in commissione edilizia. L'intenzione di non realizzare progetti faraonici è stata condivisa dai componenti della Cumpagnia, contrari a qualsiasi ricostruzione. «Dentro il teatro è già bellissimo, e sarebbe un peccato rifarlo», hanno commentato. Il piano prevede riduzione dei posti a 420, la modifica delle scale e una rampa per la galleria, la creazione di un foyer a mezzo piano, nell'ex sede della Compagnia del teatro, che permetta di affacciarsi sull'ingresso, un ascensore, la modifica della gradinata di e la creazione di una fossa per 12 elementi davanti al palcoscenico, che permetterà di rappresentare operette ma non opere.

Particolare che non è stato gradito da chi sognava di poter assistere anche a manifestazioni di un certo rilievo nel nuovo teatro. L'importante, adesso, è iniziare i lavori: entro settembre '96 forse si potrà già appaltare l'opera. «Vorrei inaugurare io il teatro comunale», ha concluso Berlengiero. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

INTERVENTI

Per la fontana delle Sirene avviati i lavori di spostamento

Continuano i lavori per completare lo spostamento della Fontana delle Sirene di Bordighera. Ieri sono arrivate le piante di fiori che saranno sistemate nell'aiuola e nello spartitraffico dell'inerocio. L'inaugurazione della statua è prevista molte settimane fa, ma una serie di ritardi ha fatto slittare tutto.

CONVEGNO

Da oggi al Olimpia incontri sul mosaico antico

Da oggi a domenica si terrà a Bordighera, al cinema Olimpia di via Cadorna, il 3° Colloquio nazionale dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, dopo il primo di Ravenna e il secondo di Roma, l'anno scorso. L'Associazione ha accolto così la proposta del nuovo direttore dell'Istituto internazionale di studi liguri di ospitare per la prima volta in Liguria un convegno sul tema. Oltre ai numerosi docenti universitari e funzionari delle Soprintendenze, nelle 60 relazioni previste vi saranno anche i contributi di molti giovani studiosi.

MANIFESTAZIONE

Spettacolo di beneficenza organizzato dal Leo club

Sabato, alle 21, al teatro del palazzo del Parco di Bordighera, il Leo Club di Ventimiglia organizza uno spettacolo teatrale di beneficenza. L'incasso andrà alla Casa di accoglienza per ragazze madri «Regina Pacis», che ha sede a San Bartolomeo al Mare. L'allestimento della manifestazione sarà curato dalla Compagnia stabile Città di Bordighera, che proporrà la commedia «La gelosia non è una malattia».

A Bordighera

Sarà rifatta la vecchia diga foranea

BORDIGHERA. La diga foranea del porto sta per essere rinforzata. L'intervento, voluto dall'assessorato ai Lavori pubblici di Giovanni Allavena, è iniziato lo scorso sabato, e dovrebbe concludersi, al massimo entro due settimane. Consiste nella sistemazione di nuovi massi sul lato mare, e quindi a diretto contatto con i marosi, dell'approdo turistico bordigotto. Negli ultimi anni, infatti, la continua azione delle onde aveva messo a dura prova la protezione del porto, e gli scogli erano man mano caduti, rischiando di lasciare senza protezione «muraglione» del porto. I pescatori avevano più volte chiesto un veloce intervento del Comune, ipotizzando il rischio del crollo del porto.

I lavori intrapresi in questi giorni avranno un costo finale di 133 milioni: e l'importo d'appalto già scontato con il ribasso ottenuto dal Comune. La ditta appaltatrice, la «Comar» di Imperia, sta per mettere 5.300 cubature di massi, che saranno sistemati a protezione della diga foranea tramite una speciale macchina, che si trovava in zona e che quindi è stata utilizzata subito.

Il porto sta attendendo un altro intervento: «Appena abbiamo finito tutte le procedure burocratiche, appalteremo la realizzazione di due uffici sotto gli archi che stiamo aspettando già da un po' di mesi: uno per la delegazione di spiaggia, con il posto per dormire per due marinai, e uno per l'Ufficio del Porto comunale. L'attuale sede sarà lottata giù per realizzare un nuovo belvedere», conclude Allavena. Il porto di Bordighera è finito recentemente nell'occhio del ciclone anche a causa dell'inchiesta «barche pulite» che ha coinvolto sedici persone che sono state rinviate a giudizio il 17 ottobre dal tribunale di Sanremo. La vicenda sembra collegata con il misterioso incendio che ha interessato una imbarcazione da diporto in legno, di proprietà di un villeggiante torinese che avrebbe denunciato con altri colleghi, i presunti favoritismi per l'assegnazione dei posti barca. Le indagini continuano. **[d. bo.]**

Donna denuncia

Un «pass» al pronto soccorso?

BORDIGHERA. L'«altolà» alle porte del Saint Charles continua a provocare malumori tra chi deve andare all'ospedale e si vede costretto a parcheggiare nell'area in corrispondenza dell'Aurelia, mentre soltanto i medici e i dipendenti Usl possono posteggiare vicino alla struttura.

L'ultima protesta arriva da un'ex dipendente dell'Usl che l'altra mattina, a seguito di un attacco di colica renale, voleva raggiungere in auto il Pronto soccorso. Si lamenta per essere stata «bloccata alla guardiola e poi maltrattata al Saint Charles, quando ha chiesto un foglio che dimostrasse il suo stato di salute per consegnarlo alla guardiola che l'aveva fatta passare».

Il presidente della Croce Rossa, Vincenzo Palmero, che gestisce il servizio di controllo per conto dell'Usl, replica: «Purtroppo non possiamo far passare tutti, e a volte dall'ospedale si sono lamentati perchè sono entrate persone che non dovevano. Per questo prendiamo le targhe e chiediamo una giustificazione dall'ospedale da chi facciamo passare per essere visitato».

Ma la protagonista dell'episodio è secreta per il trattamento riservatole anche all'interno del Saint Charles. «Pur stando molto male, ho dovuto bisticciare per far alzare le sbarre e arrivare con l'auto vicino all'ospedale. Dopo vari insulti mi hanno fatta entrare, chiedendomi però di farmi fare un foglio all'ufficio accettazione. Dopo 5 ore per visite, fleb, ecografia e prelievi, ho chiesto il foglio, ma sono stata nuovamente maltrattata», dice la donna, che si è poi rivolta al direttore sanitario, alla Cri e al caposervizio dell'ufficio accettazione lamentandosi per il trattamento subito.

«Quest'ultimo si è scandalizzato, e ha detto che le sbarre devono essere alzate per chi dice che deve andare al Pronto soccorso, e che non hanno nessun diritto a pretendere un foglio di giustificazione», conclude l'ex dipendente Usl, che intende denunciare il caso. **[d. bo.]**

NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour.
Perchè le sue labbra lasciano un segno... ma non il suo rossetto!

Mai più tracce di rossetto
su denti, bicchieri...o lui.
Si fissa in 60 secondi.
Perfetto per tutto il giorno
solo sulle tue labbra.

ipea s.a.s.

In vendita presso **PROFUMERIE**

IMPERIA - Via Foce 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
ALBENGA - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresomo, 4 - Tel. 0182/51.775
S. BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia, 231
Inaugurazione nuova profumeria di
LOANO - Via Ghilini, 21 - Tel. 019/677.588
il giorno 10 dicembre ore 16

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

camere • camerette • stile

mobili su misura

complementi

TRASPORTO - MONTAGGIO EuroCasa IVA COMPRESA

Via della Repubblica, 33
Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04

Oggi alle 21 la versione del regista Patroni Griffi

«Giulietta e Romeo» un classico al Cavour

IMPERIA. [redacted]' la rilettura di una grande classico il nuovo appuntamento con la prosa al teatro Cavour. Il secondo spettacolo [redacted] abbonamento, dopo le due serate nel segno del tutto esaurito con «Bobbi [redacted] tutto», è la versione di «Romeo e Giulietta» del regista Giuseppe Patroni Griffi. La rappresentazione allestita dalla Compagnia del Teatro Nazionale di Roma, già accolta con favore in molte sale italiane, [redacted] terrà oggi alle 21 (domani la replica).

La tragedia scritta da Shakespeare quattrocento anni fa è rivista attraverso gli occhi e le [redacted] delle generazioni d'oggi. [redacted] cast è composto da un gruppo di giovani attori, che [redacted] esprimono in un linguaggio moder[redacted]. Dice Griffi: «Questo capolavoro mantiene aggressivi i virus della malattia che si chiama gioventù, della sua insofferenza a vivere. La storia dei due innamorati infelici è nel contesto di di un'infelicità collettiva, rappresentata da un gruppo di ragazzi amici e nemici, che mancano di ideali e scopi. Alcuni nascondono forse un segreto che non vogliono accettare, come Mercuzio, altri, come Romeo [redacted] Giulietta, si rifugiano nella ricerca dell'amore, fuori dagli obblighi dei quali i loro genitori vorrebbero caricarli».

Gli interpreti principali di questo conflitto generazionale sono Kaspar Capparoni, [redacted] panni di Romeo, e la «Giulietta» Laura Nardi, protagonisti di una piccola provocazione: appaiono nudi per alcuni istanti in una [redacted] di passione, che però appare più «artistica» che eroti[redacted]. La televisione [redacted] ha ormai abituati a ben altro. Il ruolo di Mercuzio è affidato a Max Malatesta, mentre il figlio d'arte Carlo Caprioli è Tebaldo. Il regista ha anche scelto due attori di notevole esperienza come Nestor Garay e Isabella Guidotti.

La scenografia di Aldo Terlizzi, ricca di forme astratte, tessuti [redacted] pannelli, contribuisce a inserire la vicenda in uno spazio quasi indefinito. Particolarmente coinvolgenti gli scontri all'arma bianca curati dal maestro Sal Borgese. Il commento sonoro è affidato a brani di Aaron Copland e Duke Ellington.

I biglietti costano [redacted] mila lire in platea [redacted] 25 mila per la galleria. Sabato, tornerà la lirica con «Madama Butterfly».

I due protagonisti Kaspar Capparoni e Laura Nardi

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Dalla chitarra classica al caldo suono del sax

VALLECROSIA

DALLA passione per la chitarra classica [redacted] quella per il sax il passo è stato breve per Eros Abrile, 20 anni a gennaio, giovane musicista di Vallecrosia. Dopo [redacted] lungo studio di chitarra classica, non ancora terminato, mancano infatti due anni al diploma di conservatorio, Eros è approdato da poco tempo anche allo studio, da autodidatta, del sax. «E' stato facile - commenta il giovane, che abita in via San Vincenzo e che da un paio di settimane lavora in un discount di Bordighera - dopo poche lezioni per imparare l'impostazione dello strumento, ho continuato da solo». Ha raggiunto una tale familiarità [redacted] il sax, tanto [redacted] poter entrare [redacted] band locale, i «Glass Spider».

Eros non sta nella pelle per il debutto ufficiale, che avverrà a metà dicembre in un locale [redacted] Bordighera. «E' bellissimo suonare [redacted] dal vivo - commenta Eros - Con la chitarra ho già fatto qualche concerto, [redacted] con sax soltanto [redacted] qualche complessino improvvisato, niente di importante. Adesso, invece, con i 'Glass' spero proprio di divertirmi».

Lo studio delle sette [redacted] è iniziato [redacted] dodici anni, quando Eros ha mosso i primi passi alla scuola di musica «Respighi» di Sanremo con l'insegnante Sergio Basilico. E' seguito [redacted] di [redacted] ontica con Paolo Cherici, docente al Conservatorio di Milano di liuto. Adesso Eros mira al diploma: «Ho dato Armonia complementare a settembre, [redacted] ho preso 7,50, e sto preparando Storia della Musica». Eros ascolta più volentieri i [redacted]re Straits, il Rhytm'n'blues, il blues e la musica che sta provando con il nuovo gruppo: Prince, David Bowie e simili. Ma la sua grande passione resta la musica classica, Bach, in particolare.

Il musicista Eros Abrile

Daniela Borghi

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
[redacted] Cavour — [redacted] e Giulietta
Tel. [redacted].978
Or.: 21 Platea L. 35.000
Galleria [redacted]

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Ore 20,15/22,30
L. 10.000/7000

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: 16/19/22,
L. 10.000/rid. 7000
[redacted]. anziani 5000

Imperia — [redacted]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/Rid. 7000
Anziani 5000

A. DI TAGGIA
Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
[redacted] 15 ult. 22,30
Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **Ladri di cinema**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 6000
di P. Natoli, con J. Chatton, C. Natoli (Ita '94) - Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare stratagemma per arrivare sugli [redacted]. N. V. 1h 30' [redacted]

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
L. [redacted] rid. 5000

DIANO [redacted]
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16/22,30
L. 9000, [redacted]. 6000

SANR[redacted]
Ariston — **Pocahontas** ☎
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [redacted] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston [redacted] — **Braveheart** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 16/19/22
L. 10.000/rid. 7000
di M. Gibson, con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di [redacted], eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

Ariston [redacted] [redacted]la uno — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. (0184) [redacted]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

[redacted] [redacted]
Sala due — **Vite separate** [redacted]
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

[redacted] Roof
Sala tre — **Forget Paris**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
[redacted] Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) -- Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 60' **Sentimentale**

Centrale (Sala [redacted]) — OGGI CHIUSO
Tel. (0184) 506.060

[redacted]in (Sala B) — OGGI CHIUSO
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000

Sanremese — **Il profumo del mosto selvatico**
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) -- Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione [redacted]igente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] — [redacted] vietato ai minori di anni 18
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000; rid. 4000

SAVONA

[redacted]
Colombo — **L'inglese che salì la collina e scese...** ☎
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

Ritz — **Johnny Mnemonic** ☎
Tel. 640.427
[redacted].: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T, (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson, V. [redacted] [redacted] 40' **Fantascienza**

ALBENGA
Ambra — **Jade** ☎
Tel. 95.803
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95). — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[redacted] — OGGI [redacted]
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire [redacted]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Otello di William Shakespeare. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Le cantate del fiore e del buffo. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: I cavalieri della tavola rotonda. Or.: 21 Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Il pianeta proibito. Or.: 20.45 Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Agoramania. Or.: 22.15. [redacted] 21.000
Teatro Garage - Sala Diana: Novecento di Alessandro Baricco. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire[redacted]

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Captives
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Trappola sulle Montagne Rocciose
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Santa Clause
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Miss Magic
Palazzo: Smoke
Ritz: Clockers
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CIN[redacted]

Amici del Cinema: I corpi e i luoghi di Pasolini
Carignano: Carrington
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Reverse angle. New York City, march 1982 - Hammett: Indagine a Chinatown
Chaplin: Stargate.
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciname: La carica dei 101.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Musica live al Quaver's

Il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, accoglie *appuntamenti con la musica* live. Di scena, il chitarrista Franchino Tripodi [e. f.]

IMPERIA
Suonano gli «Evergreen»

Oggi, alle 15,30, nell'Auditorium della Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, si esibiranno gli «Evergreen». Sono in programma brani dagli Anni '50 al '70. [e. f.]

IMPERIA
Le attrazioni del Luna Park

Nello spiazzo di San Lazzaro, a Imperia, tiene banco il 44° show natalizio del Luna park. Sono a disposizione ben quaranta attrazioni. [e. f.]

[redacted]
Suona la «Philarmonie»

Alle 21 concerto di «Philarmonie» al teatro Baie des Anges della facoltà di Lettere. Ingresso gratuito. [d. bo.]

SANREMO
I fratelli Giuffrè al [redacted]

Aperta la prevendita per «La fortuna con la effe maiuscola», commedia di Eduardo De Filippo di scena venerdì al casinò. Gli interpreti sono Carlo e Aldo Giuffrè. [g. ga.]

SANREMO
Canzoni alla Liberty

L'orchestra di Reddy Bobbio è protagonista della serata alla «Sala Liberty» del casinò. In repertorio grandi successi italiani e stranieri. [g. ga.]

[redacted]
A cena e poi al cinema

Nuova iniziativa per il «Porto Maltese» di via Bixio. Dalle 19 cena sul tema «A Cena e poi al cinema» in occasione dell'iniziativa «Vola al Cinema». [g. ga.]

RIVA LIGURE
Animazione al Sensual

Intrattenimento al Sensual disco club di corso Villaregia. La discoteca di Riva propone le ultime compilation commerciali e garage. [g. ga.]

MONACO
Microacquario al Museo

Al Museo oceanografico, alle 14,30, conferenza su «Le microaquarium», presentazione [redacted] pubblico sul grande schermo della vita microscopica negli acquari. [d. bo.]

Anche oggi pubblichiamo il tagliando-sconto per le giostre

Al Luna park con la Stampa

Il ticket dà diritto a quattro biglietti al prezzo di due e vale solo il giorno che figura sulla data del giornale. Escluse domeniche [redacted] lunedì. Non sono valide le fotocopie

SANREMO. Alle giostre con quattro biglietti al prezzo [redacted] due. Questa la promozione esclusiva de La Stampa e del Luna Park che ha aperto i battenti a Pian [redacted] Poma. Presentando alle casse il tagliando pubblicato qui a fianco è infatti possibile ottenere la vantaggiosa agevolazione. Per quanto riguarda i divertimenti [redacted]'è solo l'imbarazzo della scelta visto che sul grande piazzale [redacted] ponente di Sanremo si può scegliere tra il «barcone dei pirati» o le sue oscillazioni mozzafiato [redacted] le corse sfrenate sugli autoscontri. Uno particolare da tenere a mente è che è valido soltanto il tagliando emesso quotidianamente, quello che riporta la data del giorno di utilizzo [redacted] tagliando. Non sono ovviamente ammesse le fotocopie.

Quanti [redacted] interessati all'iniziativa possono trovare il tagliando per il Luna Park sulle pagine [redacted] La Stampa dal martedì al sabato. E il divertimento in viste del Natale è davvero assicurato per tutti, grandi [redacted] piccini. [g. ga.]

MERCOLEDI' 6 DICEMBRE 1995

Luna Park di Sanremo

[redacted] POMA

Questo tagliando dà diritto all'acquisto di quattro biglietti al prezzo di due nella stessa attrazione. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno stesso, [redacted] sono valide le fotocopie.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11 **Principessa delle stelle**
11,35 **Marianna**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
18 **Primo mercato**
19,30 **Evening shade**, telefilm
20,30 **Primogiornale**
20,45 **I cacciatori dell'oceano**, film
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica
24 **Programma non stop**

Telestar

15,30 **Trauma Center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S squadra**, telefilm
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fm Tv** - Musicale (23,00)
20 **Tg 8** - (22.30)
20,30 **I misteri di Hong Kong**, film
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

8,30 **[redacted] poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 **Final cut**, film
10,40 **[redacted]sica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 -- **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 8**
13 - **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Telefilm**
14 - **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 – **Il giustiziere della strada**
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 -- **Appuntamento con i gioielli**
15 -- **Il favoloso Andersen**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Testimone oculare**, [redacted]
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1,35 **Programmi [redacted] stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA** - notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, rubrica
20,30 [redacted]
22,40 **TgA**, notiziario

Telegenova

7 -- **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **[redacted] mio amico marziano**, telefilm
[redacted] – **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ai da savei**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,1[redacted] **Bell'Italia amate sponde**
18,30 **Funari live**, in diretta da Roma
19,30 **Tg notizie**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 - **Baci in prima pagina**
22,30 **I politici e la città**
[redacted] -- **Occasioni d'oro**
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**
17,45 **Documentario**
18,30 **I miei quartieri** |
18,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **Lo sceriffo Lobo**, film
22 — **Liguria news**
22,30 **Scandalo a scuola**, film
24 — **Programmazione notturna**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusik
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **[redacted] divinazione di Osiride**
17,30 **[redacted] animati**
18,10 **Appuntamento con [redacted]**
19 — **Gi[redacted]**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 -- **Pronto... via! Videogame**
16,15 **Andiamo al cinema**
[redacted] **[redacted]mo piano**, prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, rubrica
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in [redacted]**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

11,40 **Tg [redacted]** (12.40-19,30-22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 -- **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance** - musicale
17,15 **Giocando con le [redacted]**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**, rubrica
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 -- **Telegiornale**
15 - **Televendite**
16,15 **dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Il paradiso del male**, novela
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 -- **Programmazione notturna**

[redacted] A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**, a seguire: **Shopping club**
18 — **60 minuti d'informazione**
19,15 Nel corso: **I vostri soldi - Tga/Meteo**, Notiziario. **Riflessione [redacted] fine ora**
20 — **Shopping club**
23 -- **Riflessione di fine ora**, informazione (replica)
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

L'attaccante Riolfo potrebbe lasciar spazio a qualcuno dei giovani biancazzurri

Oggi prima semifinale: in campionato i matuziani beffarono i gialloblù

Per la Sanremese in Coppa Italia arriva una Cairese «avvelenata»

SANREMO. La Sanremese, in fuga nel campionato di Eccellenza, ci prova anche in Coppa Italia. Affronta oggi al Comunale (ore 15) la Cairese nel match di andata delle semifinali della fase regionale della manifestazione (il ritorno a Cairo è previsto fra due settimane, il 20 dicembre). Un match che i biancazzurri affrontano con meno tensione rispetto al campionato, ma con il solito obiettivo di vincere: «Considero la Coppa Italia, che propone partite ufficiali che contano, ottimi test per far esperimenti e provare qualche giovane. Non un'amichevole qualsiasi, ma una partita con qualcosa in palio che può offrire stimoli interessanti a chi normalmente gioca meno. E la snobbiamo, voglio andare in campo per vincere come sempre e sono certo che i miei saranno motivatissimi, come lo saranno quelli della Cairese che è un avversario davvero temibile», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Una sfida, quella doppia con la Cairese, dalla quale uscirà la finalista della fase regionale, che affronterà la formazione vittoriosa dall'altra semifinale tra Ligorna e Fezzanese. Chiaro che, almeno sulla carta, la vera finale ligure della manifestazione sembra quella che inizia oggi tra Sanremese e Cairese. I biancazzurri, su supereranno l'ostacolo rappresentato dai gialloblù della Val Bormida, avranno la possibilità di centrare anche la Coppa Italia ligure coronando una stagione che si sta profilando eccezionale.

Moroni, un punto fermo per Cichero

E la fase nazionale? Addirittura assicura, a chi va fino in fondo e vince, la promozione nella serie superiore, indipendentemente da quel che si combina in campionato. Ma appare un traguardo lontano, difficile, anche per la lanciatissima Sanremese: «E' abbastanza presuntuoso pensare alla Coppa Italia nazionale. Si incontrano avversari difficili e comunque, rischia di essere un onere assai pesante per le società, sia dal punto di vista economico che da quello dell'impegno, col rischio di compromettere i programmi per il campionato. Se dovesse capitare non ci tireremmo indietro, ma al momento non è un obiettivo prioritario», aggiunge Cichero.

Oggi la Sanremese si presenterà in veste abbastanza rivoluzionata rispetto al campionato. Non ci saranno Siracusa e Baldisserri, cui Cichero ha concesso un turno di riposo; mancherà Martini che deve scontare un turno di squalifica in Coppa Italia, e probabilmente anche Bertoni, ancora alle prese con l'infortunio che l'ha costretto a disertare le ultime due gare di campionato. In campo andranno invece Lerda e Caruso bloccati domenica in campionato dal Giudice sportivo, il giovane Casasola, la coppia Agnelli-Calbi in attacco e, tra i pali, Biffi, ormai designato di fatto portiere in Coppa Italia.

In campionato la Sanremese e la Cairese di Corrado Orcino si sono già incontrate sul terreno dei gialloblù: accadde alla seconda di campionato e il rocambolesco 4-3 con cui la Sanremese vinse diede probabilmente consapevolezza ai biancazzurri delle loro possibilità.

Bruno Monticone

Ed Orcino lancia la sfida

L'allenatore ormai è deciso «Ci giocheremo le nostre carte»

SANREMO. Cairese rassegnata per la gara d'andata della semifinale di Coppa Italia contro la Sanremese in programma oggi alle 15 al Comunale? Tutt'altro, almeno a giudicare dalle bellicose dichiarazioni del tecnico Corrado Orcino, che lasciano ben poco spazio alla diplomazia: «La partita — attacca il tranel — è tutta da giocare, anche se i pronostici accreditano la Sanremese già in finale. Se oggi riusciremo a contenere gli attacchi dei padroni di casa, poi a Vesima ci sarà da divertirsi. Anche perché prima o poi, vogliamo infrangere il tabù che vede la nostra squadra protagonista di prove incolori sul proprio terreno».

La Cairese, che a questa manifestazione ci tiene particolarmente, scenderà in campo con la formazione base, pur con qualche giocatore non ancora al meglio dopo la partita di campionato contro la Folgas, terminata sul 2-2. Ancora Orcino: «Non faremo alcuna barricata, giocheremo la nostra partita convinti di non aver niente da perdere. In fondo è alla Sanremese che vanno i favori del pronostico. Ma ripeto: non reciteremo la parte di vittima designata». La partita di ritorno è in programma come detto allo stadio di Cairo Vesima, mercoledì 20 dicembre con inizio alle 14,30.

Corrado Orcino, tecnico della Cairese

[g. o.]

COPPA LIGURIA

Venerdì si gioca a Taggia

Se la giornata odierna è monopolizzata da Sanremese-Cairese, quella di venerdì vedrà accendersi i riflettori sulla Coppa Liguria, giunta al secondo turno. Per gli sportivi imperiesi il piatto forte sarà Taggese-Vallecrosia (inizio alle 15). L'incontro, non fosse altro per la differenza di categoria, vede favoriti gli ospiti, ma in questa competizione le sorprese sono dietro l'angolo. Certo il team frontaliero, a giudicare dagli ultimi risultati (è 4ª con 21 punti, a 5 dal Bragno capolista) attraversando uno splendido periodo di forma. La Taggese dal canto suo è protagonista in Seconda A, dove segue a una lunghezza la leader Camporosso. In questo girone riposa il Pietrabruna. Le altre gare: girone B Albisola-Pontelungo (rip. Laigueglia); nel C Pallare-Altarese (rip. Bragno); nel D Veloce-S. Nazario (rip. Sassella); nell'F Rossiglionese-Landi; nell'M Riese-Deiva; nell'O Romito-Pitelli.

[g. o.]

Golf: i risultati della manifestazione al Circolo degli Ulivi

Maestro e Toselli conquistano Palla d'Oro e Palla d'Argento

SANREMO. Il milanese Pier Paolo Maestro nella Prima categoria, e il sanremese Mimmo Toselli nella Seconda categoria, sono stati i vincitori, al Circolo Golf degli Ulivi, della «Palla d'Oro e Palla d'Argento», uno degli appuntamenti più classici della stagione golfistica sanremese. La gara aveva rinnovato quest'anno la sua formula originaria, ed è risultata più avvincente: 54 buche medal a due categorie di handicap, con 36 buche di qualifica disputate nelle giornate di venerdì e sabato, che ha designato i migliori 50 concorrenti in classifica su 80 giocatori iscritti (ammessi i dieci migliori della classifica lorda, i migliori dieci della classifica netta di Prima categoria e i migliori 30 della Seconda), che hanno dato vita all'ultima manche, disputata domenica sulle 18 buche.

Meritata la vittoria di Pier Paolo Maestro nella «Prima»: il giocatore milanese, già vincitore nel 1994, ha dominato fin dal primo giorno quando ha accumulato uno splendido risultato di 62 colpi; al termine delle tre giornate di gara ha vinto la «Palla d'oro» con 199 colpi complessivi, ben otto sotto il «par» netto, precedendo i sanremesi Cristian Lanza e Andrea Grosso, entrambi giovanissimi, rispettivamente a 205 e 208 colpi; miglior «lordo» per Nicolò De Lucis con 220 colpi.

Ancora golf di qualità agli «Ulivi»

Nella «Seconda», più a sorpresa, si è invece imposto Mimmo Toselli, con un gran recupero nella manche conclusiva, a cui si era presentato con il quinto posto in classifica: ha vinto con 4 colpi precedendo Carlo Ferrari, risalito con un brillante 55 colpi dal nono posto a quello d'onore, ed Eugenio Ramassotto, anche lui protagonista di un bel recupero che lo ha portato dal settimo posto al podio dei premiati.

Loretta Pramaggiore, con 210 colpi, è stata la prima delle signore; fra i seniores successo del sanremese Angelo Morandi, con 210 colpi. Nella gara suppletiva a 18 buche medal a categoria unica, alla quale hanno preso parte tutti i giocatori eliminati dopo due prove, ha vinto Giancarlo Pretti con 64 colpi. Ha preceduto Enrico Bisetti con 66 colpi; miglior «lordo» per Lino Mortigliengo (sponsor della manifestazione, che era patrocinata dalla Davinson Cremieux) con 75 colpi, mentre fra i Senior si è imposto Gianfranco Zunini con 69 colpi.

[b. m.]

Il Tennis Sanremo ha intanto conquistato il titolo ligure nella Coppa Veterani

Il Tc Imperia si batte su due fronti

Tra i 4 big nella «Bocciardo», finalisti gli Over 35

Ultime battute dei campionati a squadre che hanno coinvolto i principali circoli liguri. Lo scorso week-end si sono svolti i «quarti» della Coppa Bocciardo riservata al settore maschile, e le semifinali della Coppa Lombardo, competizione riservata alle ragazze. Tutto questo mentre il Tc Sanremo si è aggiudicato la Coppa Veterani nc, superando in un'appassionante finale il Golf e Tennis Rapallo.

Coppa Bocciardo. Quarti di finale quanto mai combattuti, ad iniziare da quello che ha registrato la vittoria dell'Andrea Doria Genova sul Tc Bordighera per 2-1 (ciascun incontro era composto da due singolari e un doppio). Altro confronto interessante è stato quello che ha siglato il successo del Pegli (2-0) sull'Albenga, con i portacolori ingauni che nulla hanno potuto contro il forte club genovese. Colpo grosso del Tc Imperia che ha superato (2-1) il Sporting Genova, mentre nell'ultimo quarto il Tc Ceparana ha regolato (2-1) la Coop Pegli. Venerdì si giocheranno le semifinali, Andrea Doria-Ceparana e Pegli-Imperia. La finalissima è in programma domenica.

Coppa Lombardo. Il torneo femminile ha vissuto lo scorso week-end le semifinali. Nella prima il Tc Sanremo ha superato (2-1) il Tc Loano. Nel primo singolare il circolo ponentino otteneva il punto grazie alla Porta che superava senza problemi la Planamente, che terminava la partita senza aggiudicarsi neppure un gioco. Poi però le matuziane ottenevano il pareggio con la Benacchi che superava (6-1 6-4) la Nebiolo. Il doppio, che risultava così decisivo, registrava il successo della coppia sanremese. Il circolo matuziano affronterà nella finale, in programma sabato, il Tc Vado che al termine di un appassionante confronto ha avuto la meglio sul Tc Bogliasco (3-0).

Coppa Veterani nc. Il primo titolo dei campionati a squadre è stato assegnato al Tc Sanremo, che in finale ha superato il Golf e Tennis Rapallo. I matuziani possono conservare in bacheca la Coppa Veterani per classificati grazie ad una vittoria arrivata dopo cinque appassionanti partite. In semifinale il circolo matuziano aveva battuto il Tc Albaro, sempre per 3-2.

Coppa Over 35 nc. Gran finale sabato tra Rapallo e Imperia. Nelle semifinali, che si sono svolte lo scorso fine settimana, il circolo levantino ha avuto la meglio (2-0) sul Tc Sanremo, mentre gli imperiesi hanno superato il Tc Albenga (2-0). Da segnalare infine che la scorsa settimana sono proseguiti anche i numerosi tornei giovanili che registrano la presenza dei migliori atleti liguri.

[g. o.]

TENNIS TAVOLO

Un successo il «Top 12»

OSPEDALETTI. Erano presenti tutte le grandi firme del tennis tavolo nazionale al «Top 12», svoltosi con ottimo successo di pubblico lo scorso week-end. La vittoria è arrisa al giovane Valentino Piacentini, considerato dai tecnici una delle promesse più interessanti di questa disciplina. Il lombardo, in un'appassionante finale conclusasi al quinto set, ha superato il toscano Mario Montemagno, altro giovane atleta da poco entrato nel giro della Nazionale. Piacentini in semifinale aveva avuto la meglio (3-2) sul più esperto Lorenzo Nannoni, anche lui di origine toscana. Unico assente alla manifestazione imperiese, impeccabilmente organizzata, il campione italiano Massimiliano Mondello, ancora alle prese con un infortunio al ginocchio. In campo femminile ennesimo successo della Bulatova che, dopo aver sofferto in semifinale contro la Negrisoli, ha inflitto un eloquente 3-0 ad Alessia Arisi.

[g. o.]

Bocce A2: risalgono i frontalieri, l'Armese resta in coda ed esce a testa alta dalla sfida con i leader

E adesso la Roverino «punta» la Valtorrese

Ventimigliesi al secondo posto, la capolista li precede di 13 punti

VENTIMIGLIA. E' un momento magico per la Roverino, proiettata sul secondo gradino della classifica di A2. Nelle fasi finali del girone di andata, la formazione frontaliera ha trovato i ritmi giusti e, impegnata sui propri campi con l'Alpignano, ha colto un netto successo, 14-5. Questo risultato ha permesso alla Roverino di scavalcare in graduatoria proprio l'Alpignano e di attestarsi a quota 63, staccata di 13 lunghezze dalla solitaria capolista Valtorrese.

I dirigenti ventimigliesi sono pienamente soddisfatti: «I primi risultati stagionali, non proprio entusiasmanti, erano dovuti alla necessità della squadra di assestarsi. Ma ora, trovati i giusti equilibri, siamo tornati competitivi e, senza far sogni di promozione ben lontani dai nostri programmi iniziali, possiamo comunque puntare a un campionato prestigioso».

Sabato prossimo la Roverino sarà impegnato in trasferta, sul campo dell'Auxilium Saluzzo, altra compagine in grado di puntare a un ruolo importante nel torneo.

Rimane invece sul fondo della classifica con 41 punti l'Armese, ancora una volta sconfitta. Panizza e compagni hanno comunque l'attenuante di aver perso in trasferta, contro la compagine leader del torneo, la Valtorrese, al termine di una gara molto combattuta, nonostante il risultato finale di 13-6 per i padroni di casa. L'Armese ha lottato alla pari nelle prove classiche ed è invece crollata nelle prove veloci, come conferma il presidente Conte: «Nella staffetta e in navetta siamo stati letteralmente travolti da avversari giovani e di valore, indispensabili in queste specialità. I nostri Bianchi e Longagnani si impegnano sempre al limite delle loro capacità, ma devono sistematicamente inchinarsi alla maggiore velocità degli avversari».

Nel prossimo turno l'Armese ospiterà l'Autonomi Fossano, formazione sulla carta abbordabile, per l'ultimo turno del girone di andata. Ancora Conte: «Dobbiamo assolutamente ottenere un risultato positivo, per sperare in un girone di ritorno che ci consenta di arrivare alla salvezza».

[l. a.]

SERIE B

Mueller, stop ai leader

Valmerula sempre più solo in serie B. La formazione del presidente Garrione ha ottenuto un buon pareggio (6-6) sul campo della Mueller Bordighera, mentre la Familiare Savona ha superato in trasferta l'Albisola per 7-5. In classifica il Valmerula sale così a 38 punti, seguito dall'Albisola a 34. Seguono Mueller a 31 e Familiare a 17. Nel girone D sconfitta per la S. Nazario sul campo della capolista Serrà Riccò, mentre la 3M Ferrania con Lucchini, Zunino, Fantino, Berta, Buriano e Bertola ha pareggiato ad Albenga la Macchia Verde: 6-6. La classifica: Serra Riccò p. 51; Macchia Verde 26; S. Nazario 22; Ferrania 21. Sabato l'ultima giornata: nei due gironi può ancora succedere di tutto. Solo il Serrà Riccò ha la matematica certezza dei playoff. Il programma (inizio alle 14,30). Girone C: Mueller-Albisola; Familiare-Valmerula. Girone D: Macchia Verde-Serrà Riccò; S. Nazario Varazze-Ferrania.

[r. p.]

Cicloamatori: rinnovate le cariche del massimo organismo provinciale

L'Udace imperiese ha voltato pagina è Guerino Lanzo il successore di Fini

OSPEDALETTI. L'Udace imperiese ha superato le polemiche e si presenterà al via della stagione '96 con un organigramma dirigenziale totalmente rinnovato. Alla presenza del Commissario straordinario Riccardo Alfonsi e del coordinatore regionale Domenico Musso si sono infatti svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche direttive, compreso il presidente provinciale, che avrà il duro compito di sostituire Silvio Fini. Nel corso dell'assemblea le società hanno eletto presidente Guerino Lanzo, da molto tempo impegnato nell'Udace come ciclista e dirigente, tanto da essere il più vecchio tesserato della provincia di Imperia.

Al fianco di Lanzo opereranno numerosi collaboratori. In consiglio saranno infatti presenti il presidente onorario Giuseppe Righi, il vice Rocco Oliva, il segretario Walter Medori e i consiglieri Salvatore La Mura, Carlo Marcheggiani e Stefano Brillante.

Lanzo ha già tracciato le linee generali per il futuro: «Sono sicuro che lavoreremo bene, si è costituito un gruppo valido e volenteroso. Dovremo comunque impegnarci al massimo per portare avanti il programma, prima di ogni altra cosa siamo degli sportivi. Ci riuniremo spesso per affrontare i problemi sul nascere».

[l. a.]

MARATONA

Bado, record provinciale

IMPERIA. Ancora un risultato estremamente positivo per Corrado Bado, alfiere della Maurina Olio Carli e da tre mesi marito di Ornella Ferrara, la campionessa azzurra medaglia di bronzo ai Mondiali di maratona. L'atleta imperiese ha infatti partecipato alla maratona di Firenze, che ha visto al via ben 3400 podisti, e si è classificato al quinto posto assoluto. La gara è stata vinta dal keniano Buyo, ma il piazzamento di Bado assume rilevanza particolarmente notevole sia per il calibro degli avversari battuti, sia per il tempo impiegato a percorrere la classica distanza, un 2 ore 19'30" che consente anche all'atleta imperiese di battere il record provinciale della maratona. Quello precedente apparteneva infatti a Luciano Acquarone, autentico «mostro sacro» del podismo imperiese e ligure: un primato che risaliva addirittura al lontano 1972.

[l. a.]

Matinée Matinée Matinée Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

il 3 e il 17 dicembre,
dal 7 al 10 dicembre
e dal 25 dicembre
al 7 gennaio 1996
apertura dalle
10,30 alle 14.
Ingresso gratuito.

Ufficio Manifestazioni Casino de la Vallée

Casino de la Vallée
Saint-Vincent - Vallée d'Aoste

ARTE PERSIANA

IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA A

SANREMO

VIA LAMARMORA, 40 (ZONA S. MARTINO)

DAL 14/11 AL 31/12

FAVOLOSA PROMOZIONE

DI TAPPETI PERSIANI

ALCUNI ESEMPI

TABRIZ (292x190)
L. ~~2.200.000~~ **L. 1.200.000**

HAMADAN (202x107)
L. ~~1.200.000~~ **L. 600.000**

SHIRAZ (294x197)
L. ~~1.400.000~~ **L. 700.000**

BUKARA PERSIA (152x92)
L. ~~1.100.000~~ **L. 600.000**

SONGHOR (141x95)
L. ~~1.700.000~~ **L. 700.000**

NAIN (128x80)
L. ~~1.300.000~~ **L. 600.000**

KIRMAN (151x90)
L. ~~1.300.000~~ **L. 650.000**

ARDEBIL (95x65)
L. ~~800.000~~ **L. 400.000**

KIRMAN (88x63)
L. ~~600.000~~ **L. 300.000**

PASSATOIE (194x51)
L. ~~1.100.000~~ **L. 500.000**

PER OGNI ACQUISTO UN SIMPATICO TAPPETINO PERSIANO OMAGGIO

APERTI TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
DOMENICHE COMPRESE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-9/8
Tel. (019) 814.887-811.182
[redacted] GENOVA
Via C. [redacted] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.550

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Dicembre 1995 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Segretario: Canavese è il favorito

Porto, ora inizia l'era di Sciutto

SAVONA. Puntuale [redacted] un orologio svizzero, ieri mattina Giuseppe Sciutto, nuovo presidente della Port Authority savonese, si è presentato alla Capitaneria di porto per il primo colloquio ufficiale con il comandante Gianfredo Favi, che ha ricoperto ultimamente la carica di commissario dell'Ente porto.

Il decreto per la sua nomina a presidente è stato firmato dal ministro dei Trasporti Caravale: [redacted] ora che renderlo esecutivo con il passaggio delle consegna ufficiale tra lo stesso Sciutto e [redacted] comandante della Capitaneria di porto. L'incontro di ieri, infatti, non ha sancito l'atteso passaggio di consegne che, espletate [redacted] formalità, avverrà al più tardi entro metà della prossima settimana.

Intanto è già partita la corsa a un'altro incarico importante, quello [redacted] segretario generale della Port Authority. Tra i primi atti ufficiali [redacted] Sciutto, docente universitario a Genova, ci sarà anche la [redacted]ina dei componenti il Comitato direttivo, organismo destinato ad affiancarlo nella gestione del porto.

Ne faranno parte, su indicazione delle varie associazioni nazionali di categoria, rappresentanti degli agenti marittimi, degli spedizionieri, dei trasportatori, degli utenti [redacted] porto e, naturalmente, dei lavoratori [redacted] delle organizzazioni sindacali. Il Comitato sarà composto da 13 persone, 7 delle quali appartenenti agli utenti del porto.

Per la carica [redacted] segretario, Sciutto sceglierà un uomo di sua fiducia, [redacted] ogni probabilità pescando nella cerchia ristretta degli attuali funzionari dell'Eap. In ballottaggio tre nomi, quello dell'ex direttore Roberto Manzini, Sergio Ravera e del deputato di Forza Italia, Rino Canavese. Quest'ultimo, esponente di centro-destra, sembra avere le carte [redacted] regola per affiancare Sciutto, di area progressista e pare godere dei favori del pronostico. [p. p.]

Nel quartiere il primo lotto di lavori è stato ormai ultimato

Per i parcheggi 800 firme

Alle Fornaci esplode la polemica per i posti auto nell'ex zona ferroviaria
Qualcuno è [redacted] favore di un'area verde. Le petizioni all'esame del Comune

SAVONA. C'è una «battaglia» a [redacted] di firme nel quartiere delle Fornaci. [redacted] riferisce ai parcheggi in fase di avanzata costruzione proprio alle spalle di una delle zone residenziali più attraenti della città, la cosidetta «Savona Mare».

In più di trecento, tante [redacted] le firme raccolte, chiedono una soluzione interlocutoria: metà delle aree [redacted] parcheggio, l'altra sistemata a zona verde. Ma al[redacted] in [redacted] insistono (la petizione è stata consegnata ieri mattina al sindaco Francesco Gervasio) perché il Comune privilegi totalmente la scelta del parcheggio. Primo firmatario Vito Cafueri, già presidente della Circoscrizione.

La zona interessata è l'ex tracciato ferroviario tra il vecchio passaggio a livello [redacted] via Saredo e, approssimativamente, l'incrocio di via San Michele. Un lungo, ampio «corridoio» proprio alle spalle dei palazzi di corso Vittorio Veneto.

La storia del progetto, come al solito, è piuttosto remota. Nasce con la precedente giunta di sinistra, che opta per la soluzione fifty-fifty: metà parcheggio e metà [redacted] verde. Poi s'insedia la giunta Gervasio, che prima di dare inizio ai lavori cambia radicalmente rotta [redacted] sceglie di realizzare soltanto parcheggi, sia pure con qualche angolo verde e un certo [redacted] di alberi.

Tutto questo perchè «Savona mare», specie d'estate, è letteralmente «strangolata» dal traffico e dalla fame di parcheggi. Non a caso tra gli 800 firmatari della petizione a sostegno delle attuali scelte del Comune figurano molti titolari degli stabilimenti balneari di corso Vittorio Veneto, ben consapevoli dei reali problemi del quartiere Fornaci.

I lavori, [redacted] detto, sono in corso da tempo. E' stato ultimato il primo lotto, ora [redacted] tratta di passare alla fase conclusiva del progetto, nella speranza di chiudere il cantiere entro la prossima stagione balneare.

Il sindaco Francesco Gervasio

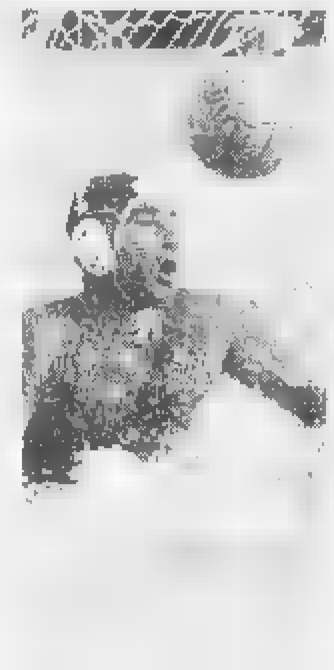
Le raccolte di firme, come è risaputo, non possono certo modificare le scelte delle pubbliche amministrazioni, ma è altrettanto certo che possono condizionarle. A questo punto si tratta di evitare che si instauri un clima da braccio di ferro capace di rallentare, se non paralizzare, l'esecuzione dei lavori. Sarebbe un dannatissimo errore. Di opere pubbliche lasciate a metà ce ne sono sin troppe.

In quanto, poi, ai giardini da realizzare assieme ai parcheggi qualcuno alle Fornaci non riesce a fare a meno di notare che non poche delle cosidette aree verdi già realizzati in città stanno facendo una brutta fine. A cominciare da quella a fianco delle scuole XXV Aprile, in via Nizza, dove tra l'altro c'è più cemento che verde, diventata teatro delle gesta di teppisti e drogati. E poi quella di via Pietro Giuria, davanti [redacted] mercato coperto, chiusa [redacted] molti anni per motivi di sicurezza.

Ivo Pastorino

QUESTA SERA RARI-ROMA

Averaimo torna da avversario



Alle 20 in corso Colombo si gioca il recupero tra l'Athena e i capitolini, privi di Ferretti ma con l'ex portiere biancorosso (nella foto) tra i pali A PAGINA 39

Ragazzo intossicato

A Valleggia casa devastata da un incendio

VALLEGGIA. Un incendio, provocato probabilmente dal difettoso funzionamento della stufa [redacted] legna, è divampato, ieri mattina, in una casa di campagna sulla collina [redacted] Valleggia, in via Tovi, nella zona di Tiassano. Le fiamme hanno gravemente danneggiato la [redacted] un ripostiglio. Un ragazzino di 15 anni, Salvatore Reina, che era in casa quando è divampato il rogo, è rimasto intossicato [redacted] ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del S. Paolo. E' stato di[redacted] con prognosi di 5 giorni.

E' accaduto verso le 10. Per spegnere le fiamme sono dovute intervenire tre squadre di pompieri della [redacted] di via Nizza e del distaccamento del porto, che hanno avuto difficoltà a raggiungere la casa, colpa della strada stretta.

Ieri mattina i pompieri sono stati chiamati anche [redacted] via IV Novembre per [redacted] una pensionata di 93 anni che era caduta in casa e non riusciva a rialzarsi. [c. v.]

Istanza dei legali

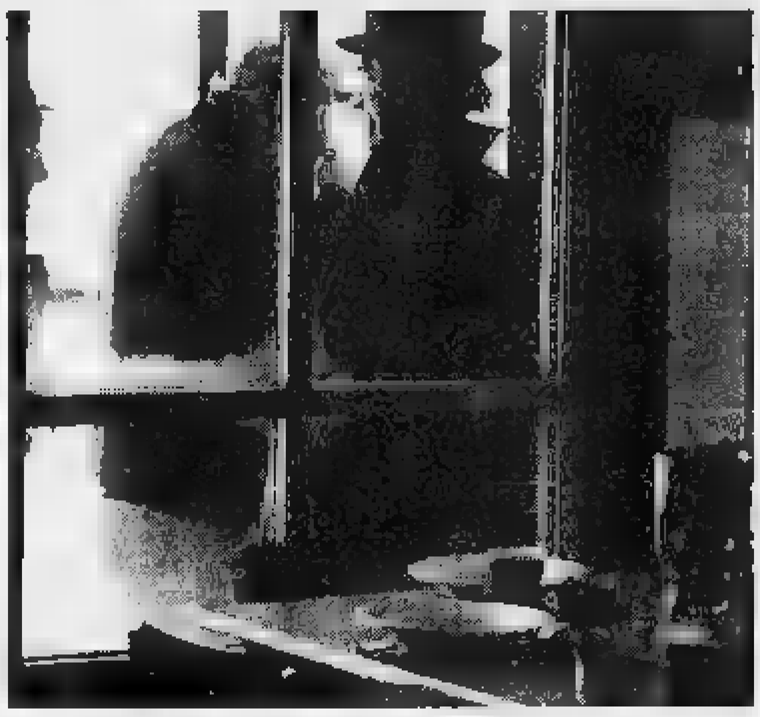
«Crack» Bussi un progetto di salvataggio

SAVONA. E' attesa a giorni la decisione del tribunale civile sulla richiesta di amministrazione controllata per due ditte dell'imprenditore cairese Mario Bussi: la «Edilmarket Valbormida sas» e la «Immobiliare Bussi sas».

L'avvocato Mauro Cerulli e i legali milanesi che tutelano gli interessi dell'imprenditore, non nascondono un certo ottimismo: «Ci sono tutte le possibilità - sostengono - che venga accolta l'istanza anche perché i giudici devono valutare la possibilità che Bussi riesca [redacted] mettersi a posto». Le credenziali non mancherebbero. «Ci sono le premesse - dicono [redacted] i legali - grazie al programma di lavori che [redacted] stato presentato al tribunale». Concludono gli avvocati: «Auspichiamo un provvedimento coraggioso dei giudici. La concessione dell'amministrazione controllata rilancerebbe anche l'occupazione in Val Bormida con buone prospettive per l'indotto». [c. v.]

La disavventura nell'Alessandrino di un ex operaio savonese

Un vagabondo per necessità è «cacciato» dal dormitorio


Per un «barbone» savonese non c'era posto nei locali della Caritas

SAVONA. Ex operaio di una fabbrica savonese, ora in lunga, paziente attesa di pensione, Mario S., [redacted] anni, è costretto a fare il vagabondo per necessità. Senza un soldo in tasca, gira di paese [redacted] paese in sella a una sgangherata bicicletta, in cerca di qualche lavoretto, tanto per campare.

Arrivato a Castellazzo Bormida, nell'Alessandrino, è stato costretto a chiedere aiuto. Il Comune gli ha offerto un buono-pasto, poi Mario S. si è presentato a un centro di accoglienza della Caritas per avere un letto.

«Lei [redacted] italiano?». «Certo, ho fatto anche il militare». «Spiacenti, [redacted]er regolamento ospitiamo solo extracomunitari». E così l'ex operaio savonese ha trascorso la notte arrangiandosi su una panchina della stazio[redacted] ferroviaria, mentre marocchini, senegalesi, romeni riposavano al caldo. Una delle tante storie di assurda burocrazia difficili da comprendere.

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità. Vento moderato con locali rinforzi. Mare [redacted] poco mosso e localmente mosso, temp. staz. **Tendenza [redacted] domani:** nuvolosità irreg., vento moderato intorno a Est-Nord-Est. Mare tra poco mosso e mosso. Temp. in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità [redacted] 40%, vento Est-Nord Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1010 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 4
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 11	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 16, min: 11. Temp. mare 16

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 6,54 e si leva alle 17,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Marsa di Portofino

Marco Azzali
Belvest
Burberrys
CALONA
Clips
CRAVATTERIE NAZIONALI
ESCADA
CIBIERRE DONNA
ICEBERG
JIKI

NUOVO NEGOZIO DI IMPERIA

LE GATTE
gai mattiolo
maria grazia seven
TORRAS
YvesSaintLaurent
VERSACE JEANS COUTURE

GABRIEL
Via Matteotti 126 - Tel. 0184/531614 - SANREMO
Via Matteotti 132 - Tel. 0184/531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, 10 - Tel. 0183/297561 - IMPERIA

BOUTIQUE
DANY GRAY
CHE PREZZI!
DONNA FENECH
paletò, giacconi e mantelle donna, originali [redacted] conformati
MONTONI SHEARLING
modelli alta moda di pellicceria uomo-donna
pantaloni lana uomo L. 40.000
pantaloni velluto uomo
Duca Visconti di Modrone elasticizzati L. 60.000
APERTO LA DOMENICA
FINALE LIGURE - Via Pertica 53r - Tel. 019/69.21.14

La Provincia ha preparato un piano di emergenza per strade e ferrovie

Aurelia, traffico al collasso

Sul Sansobbia ad Albissola transita una media giornaliera di oltre 30 mila automezzi
Zone calde anche la galleria Valloria e il ponte di Zinola. Gli interventi da realizzare

SAVONA. Allarme traffico sull'Aurelia. La situazione a livello provinciale è al collasso quotidiano in almeno sei punti, tre dei quali nel comprensorio di Savona. Per far fronte alla crisi scende in campo la Provincia che ha messo a punto un progetto per la grande viabilità che individua 4 grandi gruppi di priorità. Il piano riguarda sia la viabilità stradale sia quella ferroviaria.

Negli ultimi 4 anni è stato condotto uno studio sui flussi di traffico che è servito finalmente ad avere le idee chiare sui punti maggiormente a rischio sia per quanto riguarda l'Aurelia, sia le principali strade provinciali.

Sulla Statale gli esperti sostengono che la soglia del «collasso» sia fissata al passaggio di 20 mila auto in media al giorno. In sei punti dell'Aurelia la soglia ogni giorno viene superata abbondantemente. E' il caso del ponte sul Sansobbia che fa segnare una media di 30 mila auto al giorno. Il tratto Albissola-Savona (galleria Valloria) è a quota 28 mila, a Zinola il ponte sul torrente Quiliano fa segnare un passaggio giornaliero di 23 mila auto.

Nel Ponente le situazioni giunte ormai al collasso sono il centro di Finale Ligure a quota 20 mila, il tratto dell'Aurelia tra Pietra Ligure e Loano che raggiunge 26 mila passaggi al giorno. Il traffico sulla Statale è a livello insostenibile anche nel centro di Alassio con una media di 18 mila al giorno.

Per quanto riguarda le altre strade statali in provincia i punti di sovraccarico sono Rocchetta di Cairo e il forte di Cadibona sulla Statale 29 con una media di 7500 e 6500 auto al giorno.

Nel '91 la Provincia ha dato il via allo studio che ha coinvolto prima l'Ufficio tecnico poi la «Transystem». Gli esiti sono stati poi rielaborati da Giuseppe Sciutto.

Tra le priorità di intervento, oltre al completamento del raddoppio della autostrada Sv-To e lo spostamento a monte della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, c'è anche il declassamento di una carreggiata della A-10 Genova-Ventimiglia nel tratto Celle-Albisola, con la conseguente costruzione di una nuova carreggiata a monte. Dice il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Oggi abbiamo dati certi sui flussi di traffico e ci permettono di progettare gli interventi sia per le auto sia per il trasporto ferroviario. A questo proposito, oltre alla metropolitana leggero, è importante pensare a un potenziamento della linea ferroviaria Savona-San Giuseppe-Torino nell'ottica dei trasporti portuali».

E aggiunge: «Savona diventerebbe il primo porto dell'Alto Tirreno con una linea ferroviaria per il trasporto dei container fuori sagoma. E' quello che Genova cerca di fare con il terzo valico e un costo di 8 mila miliardi mentre per Savona ne basterebbero 26».

[p. p.]

Alessandro Garassini

SCIOPERO BUS

Disagi per i pendolari

Adesione massiccia allo sciopero di otto ore dei bus che ieri ha di fatto paralizzato i collegamenti in tutta la provincia. L'astensione ha provocato disagi soprattutto ai pendolari, mentre gli studenti, proprio per le modalità e gli orari dello sciopero, hanno potuto raggiungere senza problemi le scuole ma hanno avuto difficoltà nel rientro. Per quanto riguarda il Sar, lo sciopero è stato effettuato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21. Le autolinee della Riviera hanno garantito il servizio nelle ore di punta senza per questo penalizzare troppo i pendolari. I lavoratori dell'Acts hanno invece incrociato le braccia dalle 8,30 alle 16,30. L'adesione allo sciopero è stata vicina al 100 per cento. La paralisi dei servizi dell'Acts ha colpito l'area che si estende da Vado Ligure a Varazze compresa la Val Bormida. Alcuni dipendenti, come sempre, hanno garantito la sorveglianza ai depositi. Lo sciopero era stato indetto nell'ambito della vertenza nazionale avviata da Cgil, Cisl e Uil con il governo. Ore decisive invece per la vertenza sulla pianta organica del Comune di Savona che mette di fronte sindacati e giunta Gervasio. Ieri c'è stato un incontro in vista dello sciopero indetto dai dipendenti comunali per il giorno di Santa Lucia. Oggi a Palazzo Sisto è in programma un'assemblea.

[p. p.]

Il caso del San Paolo è emerso ieri mattina in Pretura

Analista malato di Aids discriminato dai colleghi

SAVONA. Si era assentato dal posto di lavoro per andare a prendere il metadone. Ora è accusato di truffa ai danni della Usl. Ma dalle pieghe del processo, che si svolge davanti al pretore, emergerebbe anche un caso di discriminazione: un dipendente dell'ospedale San Paolo, malato di Aids, tenuto a distanza dai colleghi di lavoro, isolato.

Il protagonista della vicenda, che risale all'aprile del '92, è un uomo di 39 anni, G.C., assunto come analista dopo un regolare concorso, il quale, una volta ammalatosi, finisce a fare il giardiniere. Una mattina, il dipendente della Usl viene fermato dalla polizia impegnato in un servizio di vigilanza in piazza Giulio II, davanti all'ambulatorio dove si distribuisce il metadone. Scattano nei suoi confronti accertamenti più accurati e si scopre che a quell'ora G.C. doveva trovarsi al lavoro, visto che aveva regolarmente timbrato il cartellino. Lo denunciano per truffa ai danni della Usl «per aver indotto - si legge nel decreto di citazione a giudizio - in errore l'amministrazione richiedendo il compenso dell'attività lavorativa, pur essendosi allontanato dal posto di lavoro».

Gli avvocati Marino Morixe e Attilio Bonifacino, che tutelano il dipendente della Usl, contestano, però, l'imputazione. E contrattaccano. In un esposto, allegato agli atti, emergerebbe un clima di diffidenza nei suoi confronti: «I colleghi di lavoro gli proibivano di usare zappe e rastrelli». Una circostanza che sarebbe stata confermata da alcuni testimoni sentiti ieri mattina in aula. G.C. non ha parlato: sarà sentito alla ripresa del processo, il prossimo 27 giugno. Osservano i legali: «Noi riteniamo che non ci sia stato alcun raggiro nei confronti della Usl. Quel giorno si era allontanato soltanto per un'ora, che avrebbe potuto benissimo recuperare in un secondo tempo. E poi le sue assenze dal posto di lavoro erano note a tutti».

Altri processi. Udienza nutrita, ieri, in pretura. Tre mesi e trecento mila lire di multa sono stati inflitti a Mirco Pinna, 35 anni, senza fissa dimora, arrestato, l'altra notte, dalla polizia dopo aver tentato di rubare in una farmacia di via Luigi Corsi. Vincenzo Caredda, 31 anni, via Moizo, è stato condannato a quattro mesi per evasione dagli arresti domiciliari.

La detenzione di un coltello a scatto è costata la pena di un anno di reclusione a Giuseppe Calvo, 61 anni, abitante a Castiglione Torinese. Alessandro Ioanide, 44, senza fissa dimora, è stato condannato a venti giorni per aver insultato un medico del pronto soccorso. Un mese di arresto, infine, è stato comminato a Mario Guido Mignone, 63 anni, abitante in via Aglietto. Era accusato di porto illegale di un pugnale.

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

VIA PALEOCAPA

Blitz anti vu-cumprà in centro
Fermati 15 extracomunitari

Blitz anti vu-cumprà nel centro cittadino. Vigili urbani e polizia hanno fermato e controllato quindici marocchini e senegalesi che vendevano la mercanzia sotto i portici di via Paleocapa. La merce (contraffatta) è stata sequestrata. [r. p.]

Se piove cimitero inagibile
Comune citato in tribunale

«La parte semi-interrata del nuovo cimitero, quando piove diventa inagibile». Lo sostiene una savonese che nei giorni scorsi ha citato il Comune davanti al tribunale civile. Chiede un provvedimento d'urgenza perchè vengano iniziati i lavori di sistemazione. [c. v.]

LEGINO

Tentano di rubare nel bar ma vengono messi in fuga

Ladri in azione nel bar Stadio, a Legino. L'altra notte sono entrati nel locale, dopo aver rotto il vetro della finestra sul retro, ma sono stati disturbati dall'arrivo della proprietaria e costretti alla fuga. Due donne sono state, invece, derubate del portafogli al mercato del lunedì. [c. v.]

VARAZZE

Assolto il presidente della «Riviera pesca»

La legge che tutela le novellame non si applica al pesce di acqua dolce. Ieri mattina, il pretore ha, così, assolto Andrea Verrini, 27 anni, presidente della «Riviera Pesca» dall'accusa di aver posto in vendita 17 chili di acquadelle (un pesce di laguna) sotto-misura. [c. v.]

FORNACI

Traffico in tilt sull'Aurelia per soccorrere una persona

Traffico bloccato, ieri sera, in corso Vittorio Veneto, per un soccorso a persona (poi rivelatosi un falso allarme) che ha mobilitato vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa e automedicale. Si sono formate lunghe code di auto sull'Aurelia, in entrambi i sensi di marcia. [r. p.]

VARAZZE

Oltre 80 iscritti al ppi
Presto il nuovo direttivo

Con oltre 80 iscritti, il ppi risulta la seconda forza politica di Varazze dopo il pds. Le iscrizioni si sono chiuse il 30 novembre. Si attende lo statuto nazionale prima di procedere alla formazione del direttivo e della segreteria. Tra i candidati, sembra sicuro il nome di Fabrizio Carletto, 30 anni, libero professionista del settore assicurativo. [a. z.]

Voluti dalla vedova

Sono a Roma i cimeli di Pertini

SAVONA. I cimeli di Sandro Pertini non sono più a Savona. La parte più preziosa dell'eredità dell'ex Presidente della repubblica, quella costituita da medaglie d'oro, onorificenze e da una spada d'oro, custodita nel caveau della Cassa di Risparmio di Savona, è stata prelevata pochi giorni fa da un rappresentante della vedova, donna Carla Voltolina. I preziosi cimeli si trovano ora a Roma nell'abitazione dell'ex Presidente a Fontana di Trevi. Sono rimasti a Savona, invece, altri cimeli di minor valore, invece ammassati in una stanza della biblioteca di Montarbano.

Intanto continua la polemica tra la Federazione provinciale del Si e l'onorevole Gaudio, accusato dai socialisti di «essersi appropriato con destrezza anche dell'immagine di Sandro Pertini». «Sia sul suo lavoro sia sulle parole ed opere svolte per la comunità savonese - dicono i socialisti - come parlamentare eletto nel collegio di Pertini, giudicheranno i savonesi».

[p. p.]

I parenti si ribellano

Lascia credi l'infermiera e un amico

SAVONA. Un'eredità che supera i 500 milioni e al centro di una lite giudiziaria di cui si sta occupando il tribunale.

Da una parte ci sono i beneficiari del lascito (un appartamento ad Albissola Marina e un negozio a Genova) destinato da una savonese di 70 anni all'infermiera e a un amico che si erano prese cura di lei negli ultimi anni di vita. Dall'altra, i nipoti dell'anziana che hanno impugnato le ultime volontà della congiunta. Nel ricorso si sostiene che la donna non era capace di intendere e volere quando dispose il testamento. Il primo round della causa se lo sono aggiudicato gli eredi nominati dall'anziana: i giudici hanno infatti respinto l'istanza di sequestro dei beni. Intanto si è chiusa la seconda giudiziaria del lascito miliardario della savonese Greti Rosati. Uno dei nipoti, che aveva impugnato il testamento, è morto e il caso è finito agli archivi. I cinque appartamenti sono stati ereditati dagli ospedali San Paolo e San Martino e dall'Avis.

[c. v.]

Ieri due «colpi»

Truffatrice in azione ad Albissola

ALBISSOLA M. Continuano le truffe ai danni dei pensionati. Ieri mattina, ad Albissola Marina, un'anziana di 80 anni, Maria O., è stata derubata di 700 mila lire da una falsa incaricata della Cassa. In un altro caso, ad Albisola Superiore ai danni di un pensionato, la truffatrice, che si è spacciata per un incaricato Inps, non ha avuto successo.

La truffa, sul quale sono ora in corso indagini da parte di carabinieri e polizia, è avvenuto poco dopo le 10. La pensionata era sola in casa quando ha suonato alla porta una donna di circa trent'anni, vestita in modo elegante: «Sono un'addetta della Carisa - ha detto alla donna -. Ci è stato segnalato un errore contabile». L'anziana ha fatto accomodare in casa la sconosciuta, che è riuscita a farsi consegnare subito 700 mila lire. La donna ha chiesto alla pensionata di seguirla in banca per consegnarle 10 milioni ma Maria O. ha voluto parlare con il direttore e la truffatrice si è allontanata.

[a. z.]

RISOLTO A STELLA IL «GIALLO» DEI FUCILI

Arrestato l'autore del furto e recuperate le armi

I carabinieri del Nucleo operativo hanno risolto il giallo dei fucili rubati qualche settimana fa in un appartamento di Stella S. Giustina. L'altro pomeriggio hanno arrestato Giuseppe Riggi, 35 anni, abitante a Pietra Ligure, con l'accusa di furto aggravato. Nell'operazione i militari hanno anche recuperato due carabine e una ventina di munizioni che erano state nascoste in una cava, nella zona di Ranzi. Sembra che l'uomo fosse da alcuni giorni nel mirino degli investigatori: l'altro pomeriggio, i carabinieri lo hanno bloccato mentre si trovava alla guida di un'auto, una Fiat Uno, rubata qualche giorno prima ad Andora.

[c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

I giardini delle Poste «scandalo» a Pietra L.

Tramite questa rubrica mi rivolgo al direttore provinciale Ente Poste di Savona, per invitarlo nella nostra cittadina di Pietra Ligure affinché possa constatare di persona in quale stato di degrado e abbandono sono lasciati i giardini perimetrali della sede dell'ufficio postale.

Questa situazione è ormai troppo vecchia. Signor direttore, la sede postale è un luogo frequentatissimo ed i commenti che si sentono anche in lingue straniere non fanno onore all'Ente Poste. Sicuramente lei ha il potere e la sensibilità di rimediare a quanto su esposto. Grazie.

Francesco Alborante, consigliere comunale gruppo autonomo, Pietra Ligure

Elogio per l'assistenza

Ho avuto a Savona alcuni giorni per assistere mia madre ricoverata all'ospedale Valloria nella Prima divisione di Medicina ove ho constatato la perfetta funzionalità del settore per l'assistenza medica, infermieristica di tutto rispetto e nella sapiente competenza del primario, dottor Viglierchio e dei suoi colleghi di reparto.

Pulizia nelle camere e nei corridoi, vitto curato e soddisfacente.

Purtroppo, per un male incurabile, mia suocera è mancata e nella dolorosa circostanza sono stato sollevato ed assistito dalle pompe funebri Delbuono alle quali va il mio elogio per l'umanità, la signorilità e professionalità, nonché onestà dalle quali ho tratto vantaggio.

Guglielmo Radaelli, Milano

Savona, l'efficienza di «Traumatologia»

Il 26 ottobre scorso, per frattura scomposta del femore sinistro, venni urgentemente ricoverata presso la divisione di Traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona (primario il dottor Venturino).

Successivamente all'intervento chirurgico sopravvenne un'infezione dentaria. Essendo in terapia anticoagulante e necessitando al riguardo di particolari attenzioni, molto prudentemente l'equipe ospedaliera decise il mio immediato trasferimento presso il reparto specialistico dell'ospedale Galliera di Genova, dove tutto era predisposto per l'intervento del caso.

Colgo l'occasione per rinnovare il più vivo ringraziamento mio e dei miei familiari all'équipe del dottor Venturino, al capo sala e al personale infermieristico per le premurose cure prestatemi.

Ager Brondi, Savona

Tornerà S. Cuore il campo di calcio?

Ho notato che, sia pure con speranze lentezza, si stanno per ultimare i lavori del parcheggio al Sacro Cuore, di fronte alla piscina. Ricordo che parecchi anni fa, quando il progetto era stato presentato, anche per farlo «digerire» meglio, si era detto che il campetto di calcio, valvola di sfogo per tanti ragazzi, sarebbe stato ricostruito sulla copertura del parcheggio. Sarà mantenuta quella promessa?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Alassio: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: (Croce Bianca)
Alassio: 640.099 (Croce Rossa); 840.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Cerialе: 80.105-991.333 (Croce Rossa).

TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongiuffora, via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramonino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Fetrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 8, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Vinci 55, tel. 845.154
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 980.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel.
LOANO
Superiora, via dei Gazzi, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza 45, 565.550.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mezzadra, Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA E
NATI. Elisa Liotta, Agnese Ansalmo, Giulia Pippo.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Olimpia Lanatelli in Pestarino, di 76 anni, abitante a Tigliolo (Ge) in via Valcada 28; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 a Tigliolo. Pietro Eustacchio, 81 anni, abitante ad Albissola Marina in via Bruciati 41/6; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15. Augusto Dedominicis, di 81 anni, abitante a Savona in via Istria 5/9; funerali alle 10,45 nella chiesa di San Lorenzo. Giovanni Battista Baglietto, di 67 anni, a Vado Ligure in via Carrara 8; trasporto diretto previsto questa mattina alle 10,15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** L'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica ha reso noto che sulla Gazzetta Ufficiale n° 91 del 28 novembre '95 è stato pubblicato il bando di concorso 95-96 per il conferimento di borse di studio a favore degli orfani e figli dei dipendenti statali iscritti al fondo di previdenza e credito (ex Enpas e ex Inadel). I moduli possono essere richiesti nella sede Inpdep di Savona in corso Tardy e Benach 5/6.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Un libro sull'ebanisteria

Oggi alle 12 in Provincia è in programma la presentazione di un volume del Centro studi Arte e Antiquariato dal titolo «Antica ebanisteria genovese del '700». [r. p.]

ONA
Incontro spirituale

«Spiritualità del quotidiano» è il tema dell'incontro mensile organizzato a cura del Movimento ecclesiale di impegno culturale di Savona. L'incontro si terrà alle 18,30 nella chiesa di San Paolo. [a. z.]

SAVONA
Tavola rotonda del Soroptimist

Alle 20,45 nella sala Consiliare della Provincia tavola rotonda del Soroptimist club dal titolo «Azioni di sostegno e solidarietà per una malattia invalidante». Intervengono il primario di Neurologia del S. Paolo, Antonino Leonardi, il primario fisiatra Massimo Mautero e Ilda Pirone, terapista della riabilitazione. [a. b.]

Molteplici possibilità di divertimento per migliaia di adulti e bambini

S'avvicina Natale, c'è il luna park

L'appuntamento per tutti è in piazza del Popolo, la sede più amata da parte dei savonesi
Possibilità di pagare metà biglietto presentando i tagliandi pubblicati da La Stampa

SAVONA. La città rinnova l'appuntamento con le attrazioni del Luna Park. E come ogni anno è una grande festa. Ma questa volta la magia e i colori delle giostre saranno più vicini al cuore dei savonesi.

Dopo anni di attesa e polemiche, il Comune ha restituito allo spettacolo viaggiante la sua sede storica, la più bella. Quella piazza del Popolo che era rimasta nei cuori di tutti come la sede giusta per il luna park. Le aree dell'Expo sono state destinate sia ad ospitare il più ricco parco giochi che Savona abbia avuto negli ultimi dieci anni, sia attrezzature e dei gestori.

E anche quest'anno La Stampa sarà abbinata al luna park con un'iniziativa che da tre anni è sinonimo di divertimento e convenienza. Ogni giorno, a partire da oggi, pubblicherà un tagliando che consentirà di usufruire di uno sconto del 50 per cento sul biglietto in una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa e che elenchiamo.

L'ottovolante, autentico simbolo del nuovo luna park savonese. E' l'attrazione più grande e più entusiasmante, alta fino a 17 metri. La pista dei go-kart, tappa fondamentale per gli appassionati dello corso. C'è lo storico autoscontro della famiglia savonese Piccaluga, punto di incontro e divertimento di almeno due generazioni. E ancora la giostra acrobatica del Tagada, la «Zattera», poi la giostra catene da tutti più conosciuta come «calcinculo». gioca in coppia roteando vorticosamente e spingendosi l'un l'altro per raggiungere l'anello che regala una corsa gratis.

C'è ancora «Polipo» e poi una serie di giostre per i bambini, tra cui il «Mini-avio». Per gli amanti del brivido non manca il «Barcone pirata» e poi c'è «Adventureland» per finire con i trabocchetti del «Castello incantato». Per i più piccini c'è anche la discesa sullo onda del «Toboga». Per accedere a queste attrazioni è possibile avere lo sconto presentando il tagliando de La Stampa.

Ma il luna park non finisce qui. Ci sono ancora decine di opportunità tra una grande di giochi per gli appassionati di video-games con le ultime novità giapponesi e americane.

E infine i tradizionali «baracconi», ormai trasformati quasi tutti in moderni giochi a premi. In alcuni casi sono rimasti ancorati alla tradizione. C'è la pesca dei cigni, il lancio delle palline per vincere i pesci rossi, ma stanno ormai prendendo piede moderni giochi a premi con videopoker e slot machines che non hanno nulla da invidiare a quelle dei casinò.

Insomma, grande successo che ogni giorno fino al 20 gennaio coinvolgerà migliaia di savonesi. Per i lettori de La Stampa ci sarà in più la possibilità di lo sconto per le attrazioni più spettacolari. **[p. p.]**

MERCOLEDI' 6 DICEMBRE 1995

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, , tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, tobogo.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie.

Albissola M.

Gli artisti hanno la nuova sede

ALBISSOLA M. La nuova sede del Circolo degli artisti, ospitata in un'antica fornace restaurata, verrà inaugurata venerdì alle 11 a Pozzo Garitta, uno dei quartieri più antichi di Albissola Marina dove nel 1977 fu censita dall'archeologa Dede Restagno la vecchia manifattura restaurata grazie agli studi condotti dall'architetto Alessandro Bonanni che ha raccolto la ricerca in una pubblicazione che verrà presentata venerdì nel corso della cerimonia. Nell'occasione, saranno anche illustrati i risultati di uno studio sui numerosi reperti in ceramica recuperati nello scavo realizzato all'interno del locale durante i lavori.

«La suggestiva struttura in mattoni - spiega il presidente del circolo, Mauro Baracco - viene così restituita ad Albissola con una funzione, quella di galleria d'arte, che riporta alla memoria i fasti degli Anni e 60 quando in Albisola Capo venne aperta, proprio nella sede di un'antica fornace, la galleria "Pescetto" che per molte stagioni ospitò importanti mostre d'arte»

La prima rassegna nella nuova sede sarà quella del 1° premio nazionale Umberto Piombino, organizzato dall'associazione ceramisti, che si svolgerà mercoledì 13 dicembre. **[a. z.]**

Albisola S.

Opere pubbliche entro l'estate

ALBISOLA SUPERIORE. La valorizzazione delle colline, l'illuminazione di via Saettone, l'acquisto e l'installazione di un «bagnotto», la realizzazione di una spiaggia libera attrezzata: sono alcuni dei progetti che l'amministrazione comunale di Albisola Superiore sta portando avanti e che dovrebbero probabilmente arrivare a compimento entro la prossima estate.

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'entroterra e il recupero di antichi sentieri rurali, lo studio è stato affidato alla cooperativa Tracce di Mallare che ha realizzato un progetto-pilota che - oltre alla riqualificazione dei sentieri - prevede anche il coinvolgimento degli studenti della scuola media Della Rovere.

Il nuovo bagno pubblico verrà sistemato in zona centrale, mentre la spiaggia libera attrezzata, dopo due anni di attesa, verrà aperta nel tratto di arenile all'altezza della Società di mutuo soccorso «Paolo Boselli» e consentirà una regolamentazione del flusso dei bagnanti che in passato hanno spesso creato problemi di polizia e ordine pubblico.

Per quanto riguarda, infine, l'illuminazione di via Saettone, partirà a giorni la gara di appalto. **[a. z.]**

Varazze: per la difesa del Golfo

Porto più grande? I verdi dicono no

VARAZZE. I Verdi si oppongono al progetto di ampliamento portuale presentato dalla Giostel e chiedono alla Regione, alla quale è passata la competenza per la valutazione d'impatto ambientale, di adottare misure severe a difesa del golfo.

Con una lettera inviata a Nicolò Alonzo, regionale all'Ambiente e presidente del Comitato tecnico Via, i membri del citato comitato, ai presidenti di Regione e giunta regionale, i Verdi di Varazze sollevano un problema che tocca cittadini e categorie turistiche: la salvaguardia del mare e delle coste.

«Siamo stati informati che esiste, all'interno del comitato tecnico per la Via, la tendenza ad esprimersi positivamente nei confronti del nuovo progetto Giostel. Se ciò corrispondesse al vero, il comitato non avrebbe correttamente valutato considerazioni sostanziali quali il quadro legislativo vigente, il procedimento amministrativo in corso, le caratteristiche del progetto, il contesto ambientale, sociale ed economico nel quale tale progetto andrebbe ad inserirsi. Da parte nostra - aggiungono i Verdi - è ferma l'intenzione di opporci a un intervento che non presenta i requisiti per risultare ambientalmente compatibile con il Golfo e che rischia di compromettere irrimediabilmente un contesto già degradato»

Da queste premesse, i Verdi hanno elaborato una dettagliata relazione affinché tutti i membri del comitato la leggano prima di esprimere la propria valutazione.

Tra le note di riflessione, la posizione dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Busso che sta perseguendo un progetto di ripristino degli equilibri naturali del golfo devastati dall'attuale insediamento portuale, e ha affidato all'Università di Genova l'incarico per uno studio finalizzato a restituire al Golfo l'originaria dimensione e tessitura degli arenili, migliorando la circolazione delle acque costiere.

Il sindaco Giovanni Busso

Secondo i Verdi, l'ampliamento proposto dalla Giostel oltre a non essere in linea con la strategia di intervento del Comune, risparmierebbe neppure le posizioni assunte delle associazioni di categoria: albergatori, commercianti e bagni marini, Fiba-confesercenti, U'Campanin Russu e tutte le forze politiche che nella recente tornata elettorale avevano posto lo studio del golfo tra i punti qualificanti del loro programma.

«Il tutto - concludono i Verdi - a dimostrazione che tutta Varazze è attenta al problema e non intende correre rischi». **[a. z.]**

RISTORANTI

SALE E CHI SCENDE IN LIGURIA

Come cambia il mondo della ristorazione secondo la Guida Michelin e Raspelli

Soltanto per due una doppia stella sono Balzi Rossi e Palma di Alassio

Vi dice qualche cosa la paroletta «bibendum»? Be', se avete fatto il liceo classico potrete ricordare che, in latino, vuol dire «bisogna bere». Se non siete esperti in materie letterarie, avete il chiodo fisso della gola... allora, a voi Bibendum indica subito quell'omino largo largo, tutto bianco, fatto di pneumatici (ma potrebbero essere anche rotolini di ciccia) simbolo della Guida Michelin, il libresco vangelo della critica gastronomica nazionale.

Già, per fare le 250.000 copie del gastro-libro, il nostro amico, Liguria, quest'anno non mi pare abbia fatto molti chilometri. L'anno scorso si era scatenato: aveva mangiato a destra ed a sinistra (francamente con un po' di ritardo) e d'un colpo, gradito improvviso, aveva sparso a pioggia quelle stellette che, nella guida, contraddistinguono la buona cucina. La fine 1994 ha voluto dire allora per la Liguria sei nuove stellette. Ve le ricordate: la Conchiglia di Arma di Taggia, il San Giorgio di Cervo, il Frantoio di San Bartolomeo al Mare, Baia Beniamin a Grimaldi Inferiore, la Bitta nella Pergola di Genova e il Parodi Peyton Place di La Spezia. Tutte meritate, certo; quest'anno?

L'altro giorno, banchettando il pesce del Sambuco di Milano, dalle parti di corso Sempione dove c'è la sede della guida più autorevole d'Italia, novità, in Liguria, ne sono venute poi tante. Di promossi, nemmeno l'ombra, quest'anno. Di bocciati? Uno solo (e francamente, non capiamo perché questo io credo che uscirà un po' di polemiche): ha perso la stelletta che aveva il Carletto di Bordighera.

Ma allora, in Liguria si mangia male? allora nell'arcobaleno della gola c'è qualche buco nero? No, credo che da questa parti la Michelin si sia comportata, non in modo errato, sicuramente in maniera curiosa: tutti cavalieri la ragione nel 1994, nessun cavaliere solo un anno dopo...

State pure tranquilli: non solo per me, ma anche per la Michelin la Liguria rimane ai vertici della ristorazione italiana. Certo, il primato della gola è sempre più stretto nelle mani della Lombardia che ha tutti e tre i sommi «3 stelle», cui può aggiungere ben cinque locali a 2 stelle e addirittura 40 ad una stella. Poi, a ruota, vengono il Piemonte (tre 2 stelle e 27 singole) e l'Emilia Romagna (due 2 stelle e 24 singole).

Ed ecco la Liguria, quarta con i storici due stelle (il Balzi Rossi di Ponte San Ludovico ed il Palma di Alassio) ed il nutrito gruppetto delle stelle singole che sono Per la Guida Michelin, dopo la Liguria arriva la Toscana e, distanziato, il Veneto: dietro, purtroppo, c'è la nebbia.

E' una vita che non vado al famoso 2 stelle di Alassio, il Palma (e dovrò ritornarci, visto che sono quasi tre anni da che non ci metto piede). Manco da tempo dall'Osteria del Bai di Genova e dal Fiammenghilla Fieschi di Sestri Levante. In compenso, tra gli stellati sospendo il giudizio sulla Muraglia Conchiglia d'Oro di Varigotti, dopo l'aragosta della mia ultima visita, mentre ritengo che l'approssimativa accoglienza e il glaciale comportamento della sala del Giannino di San Remo possa far andare di traverso, com'è capitato a me, la cucina, del resto valida: correreste il mio rischio, andarci e di essere trattati da cani.

Niente da dire, sempre a San Remo, sull'eccellente Paolo e Barbara (che può e deve puntare più in alto) e sui due pilastri della gastronomia savonese che sono Claudio Bergeggi e Lilliput di Voze di Noli.

Ma ai vertici della mia classifica ci sono locali che per la Michelin hanno quell'unica stelletta, che a mio parere è insufficiente: mi riferisco a quel gioiello, anche panoramico, che è la Beniamin, mandata avanti oggi dal solo Carlo Brunelli dopo l'improvvisa scomparsa del grande Oscar Falsiroli, e anche a quella gemma di grande cucina (compresa la casalinga bottarga) che è la Lanterna Blu da Tonino di Imperia.

Io rimprovero alla Michelin anche di aver solo citato la casalinga soave magistrale tipica cucina ligure della Caterina di Casella, di non premiare stelletta l'accoppiata Roberto Lamberti e Adelio Viale Giappun 1918 di Vallecrosia. La Guida rossa non ha nemmeno citato quella grande sorpresa che è stata per me la Ca' del Moro di Gorra di Finale Ligure...

Ed una stelletta sarebbe male nemmeno in quegli altri piccoli posti della gola che sono la Via Romana e l'Antica Maddalena di Bordighera o il Moisello di Ranzo.

Ma la Liguria non ancora scoperta a sufficienza dalla Guida Michelin è rappresentata anche da altri locali che formano un singolare substrato, quello che garantisce in ogni angolo della regione qualche buon locale di grande qualità e, magari, anche dai prezzi limitati. Mi riferisco, esempio, all'Hotel Caprice di Diano Marina: che piacere mangiare una franca, schietta cucina di pesce in questo tipico alberghetto-pensione della Riviera!

E poi ci sono gli outsider, tipo la Pignese di San Remo (dai fantastici gamberoni), il rinato Peppino Schivo di Albenga (dove mangerete in una chiave di semplicità ghiotte cosine marinare) e il Lido Giunchetto, tra Ospedaletti e Bordighera (solo stagionale: sarete felici per le ghiottonerie di pesce che vi saranno portate in spiaggia, tra le rocce ed i banani).

Ma la Liguria è anche altro, come, ad esempio, le Rocce di Finamare di Andora: mi sono capitato un prefestivo e, senza saperlo, ho incocciato in un matrimonio affollato e cacione. Dovete sapere che la temperatura mite aveva permesso agli ospiti di mangiare all'aperto, mentre il resto della clientela veniva sistemata nella chiusa veranda. Niente da dire, tranne che forse le trombe gli amici sarebbe stato meglio che le avessero suonate allo stadio, non in un ristorante...

Nonostante questo, nonostante il centinaio di clienti casinari, in questo ristorante snobbato dalla Guida Michelin io ho mangiato come si deve. Un'altra testimonianza di quanta bontà possa offrire la Liguria, arcobaleno della gola, anche tra locali meno noti al pubblico nazionale.

Edoardo Raspelli

Edoardo Raspelli

LE STELLE

★★

VENTIMIGLIA (IM)	BALZI ROSSI
ALASSIO (SV)	PALMA

★

GENOVA (GE)	GRAN GOTTO
GENOVA (GE)	LA BITTA
GENOVA	ANTICA OSTERIA DEL
CHIAVARI	CA' PEO
SESTRI LEV. (GE)	FIAMMENGHILLA FIESCHI
IMPERIA (IM)	LANTERNA BLU DA TONINO
DI (IM)	LA CONCHIGLIA
MARE (IM)	DINO
(IM)	SAN GIORGIO
S. BARTOLOMEO AL MARE (IM)	IL
SAN REMO (IM)	DA GIANNINO
SAN REMO (IM)	E
VENTIMIGLIA (IM)	BAIA BENIAMIN
LA SPEZIA	PARODI
AMEGLIA (SP)	PARACUCCHI
LERICI (SP)	MIRANDA
BERGEGGI (SV)	C
BORGIO VEREZZI (SV)	DOC
NOLI (SV)	LILLIPUT
VARIGOTTI (SV)	MURAGLIA

Secondo Raspelli molti locali non hanno ancora trovato la giusta considerazione

I locali migliori per Raspelli

VOTO	NOME	LOCALITA'
16,5/20	BALZI ROSSI	Ponte S. Ludovico di Ventimiglia (IM)
16/20	CATERINA CASELLA	Genova (GE)
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO	Imperia (IM)
15,5/20	GIAPPUN 1918	Vallecrosia (IM)
15/20	GINO	Castelmarese Mare (IM)
15/20	BAIA BENIAMIN	Grimaldi Inferiore di Ventimiglia
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO	Ameglia (SP)
15/20	TAVERNA DEL CORSARO	Portovenere (SP)
15/20	CLAUDIO	Bergeggi (SV)
15/20	CA' DEL MORO	Gorra di Finale Ligure
15/20	LILLIPU	Voze di Noli (SV)
14,5/20	BITTA NELLA PERGOLA	Genova (GE)
14,5/20	GRAN GOTTO	Genova (GE)
14,5/20	CA' PEO	Cavi (GE)
14,5/20	CONCHIGLIA	Arma di Taggia (IM)
14,5/20	ANTICA MADDALENA	Bordighera (IM)
14,5/20	CARLETTO	Bordighera (IM)
14,5/20	MOISELLO	Ranzo (IM)
14,5/20	FRANTOIO	San Bartolomeo al Mare (IM)
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO	San Remo (IM)
14,5/20	PAOLA E BARBARA	San Remo (IM)
14,5/20	PARODI PEYTON PLACE	La Spezia (SP)
14,5/20	MIRANDA	Tellaro (SP)
14/20	TIPICO	Sagliasco (GE)
14/20	TERRAZZA BELLINI	Camogli (GE)
14/20	O' MARINO	Cornigliano Ligure (GE)
14/20	MANUELINA	Recco (GE)
14/20	VITTORIO	Recco (GE)
14/20	VIA ROMANA	Bordighera (IM)
14/20	HOTEL TERME	Castelvittorio (IM)
14/20	SAN GIORGIO	Cervo (IM)
14/20	FONDO	Diano Marina (IM)
14/20	HOTEL CAPRICE	Diano Marina (IM)
14/20	GASTONE	Dolceacqua (IM)
14/20	GIANNINO	San Remo (IM)
14/20	PIGNESE	San Remo (IM)
145/20	CAMBUSIERE	Albissola Marina (SV)
14/20	MARIO	Albissola Marina (SV)
14/20	DOC	Borgio Verezzi (SV)
14/20	ROSMARINO HOTEL	La Meridiana Garlenda (SV)
14/20	PEPPINO SCHIVO	Leca d'Albenga (SV)
14/20	BACCO	Pietra Ligure (SV)
14/20	SPURGACCIUN	Savona (SV)
14/20	CITTADELLA	Zuccarello (SV)
13,5/20	PUNY	Portofino (GE)
13,5/20	BRUZABOSCHI	San Desiderio (GE)
	LIDO	Bordighera
13,5/20	HOTEL COLUMBIA	Alassio (SV)
13,5/20	CRISTALLO	Albenga (SV)
13,5/20	MINISPORT	Albenga (SV)
13,5/20	CASA DEL PRIORE	Andora (SV)
13,5/20	ROCCE DI FINAMARE	Andora (SV)
13,5/20	MSE TUTTA HOTEL CENTRALE	Calizzano (SV)
13,5/20	BAGATTO	Loano (SV)
13,5/20		Pietra Ligure
13,5/20	CIAPPA	Pietra Ligure
13/20	COPETIN	Chiavari (GE)
13/20	OSVALDO	Genova (GE)
13/20	SAINT CYR	Genova (GE)
13/20	PESCATORI	Nervi (GE)
13/20		Rapallo (GE)
13/20	BAGATTO	San (IM)
13/20	NUOVO PICCOLO	Remo (IM)
13/20	PALMA	Alassio (SV)
13/20	SAN	Alassio (SV)
13/20	O	Altare (SV)
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO	Gorra Finale Ligure (SV)

SI POTEVA EVITARE LA TRAGEDIA?

Questa mattina al Santa Corona è stata disposta l'autopsia

Sette avvisi per Alessandro

Albenga, tre medici e quattro infermieri indagati per la morte del giovane All'ospedale Santa Maria di Misericordia avrebbero sottovalutato le ferite

ALBENGA. Sette persone sono state raggiunte da altrettanti avvisi di garanzia per l'incidente che è costato la vita al diciottenne Alessandro Gallucci, abitante ad Albenga in regione Sgorre. Si tratta di tre medici e quattro infermieri dell'ospedale Santa Maria [redacted] Misericordia di Albenga. Non si sono accorti della gravità delle condizioni del giovane, giudicato in un primo momento guaribile in una trentina di giorni. Che l'aorta fosse ormai compromessa l'hanno scoperto, dopo l'esame con la Tac, i medici del Santa Corona ma ormai non c'era più nulla da fare. Impossibile sapere i nomi dei sanitari sotto inchiesta. Di certo c'è il medico di guardia al pronto soccorso e quello di radiologia.

La magistratura savonese ha ordinato per stamattina, presso la sala mortuaria dell'ospedale di Santa Corona, dove Gallucci è deceduto dopo essere stato sottoposto alla Tac, e dopo essere stato ricoverato nel reparto rianimazione. Inutile è stata la richiesta di intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Quando stava per atterrare, e trasportare Gallucci al San Martino di Genova, le condizioni del giovane si aggravavano in modo irreparabile.

La risposta che [redacted] attende dall'esame autoptico è quindi la seguente: la morte fu dovuta ad una lesione dell'aorta e, di conseguenza, tale lesione doveva esser diagnosticata sin dal primo ricovero all'ospedale albenganese?

Di certo c'è la dinamica dello scontro: è stata la Peugeot a sbandare (forse per la velocità) e ad invadere la corsia dove stava sopraggiungendo in direzione monti il furgone Renault. Alla guida dell'automezzo della società «Puglisia» di Albenga era Roberto Ferrara, 22 anni, che è stato ricoverato anch'egli al Santa Corona in prognosi riservata. Le condizioni di Ferrara permangono stazionarie, per essendoci buone probabilità di recupero.

Alessandro Gallucci era figlio unico e studiava ragioneria presso l'istituto statale di Loano. Aperto e cordiale, è ricordato per la sua generosità. [redacted] padre Claudio, maresciallo capo presso la caserma Turinetto, abita con la moglie in una casa dei dipendenti dell'esercito in regione Sgorre, proprio all'esterno del recinto della caserma.

Romano Strizioli

Alessandro Gallucci in [redacted] delle ultime foto con [redacted] fidanzata

Pietra, l'addio a Claudio

Ieri nella basilica di San Nicolò i funerali del giovane fotografo

PIETRA L. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio nella basilica di San Nicolò a Pietra ai funerali di Claudio Berello, 21 anni fotografo. La salma del giovane, dopo il rito funebre, è stata trasferita al cimitero cittadino per essere tumulata nella tomba di famiglia. Molti i giovani presenti. In tanti non hanno saputo trattenere le lacrime. [redacted] giovane è morto domenica mattina precipitando dal tetto di casa, in via Vittorio Veneto nel centro storico di Pietra, dov'era salito per sistemare l'antenna della televisione. Probabilmente ha perso l'equilibrio ed è precipitato dall'altezza di circa 20 metri.

Per Claudio Berello non c'è stato più nulla da fare. E' morto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso del Santa Corona. A piangerlo sono i genitori, Giuseppe e Carla, [redacted] la fidanzata Alessia che avrebbe dovuto sposare tra qualche mese. Claudio era figlio unico. Tanti i giovani che lo hanno accompagnato per l'ultimo viaggio al cimitero. Il giovane lavorava nel negozio di fotografo del padre. Era rientrato d[redacted] poco tempo dal servizio militare che aveva fatto [redacted] Roma e Torino ed era subito andato in negozio ad aiutare i genitori.

«Una disgrazia inspiegabile che ci lascia tutti sgomenti. Claudio non era solo un bravo ragazzo ma anche un amico insostituibile. Oltre tutto proprio nei giorni scorsi ci aveva confidato che voleva sposarsi con Alessia, la fidanzata di Trento che frequentava da diversi mesi», raccontano in lacrime gli amici. E aggiungono: «Non era la prima volta che usciva su quel dannato tetto a riparare l'antenna, chissà per quale motivo è scivolato». Di certo c'è il fatto che Claudio è praticamente morto all'istante. E' stato trasportato al Santa Corona dagli uomini della Croce Rossa ma [redacted] morto pochi minuti dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza. [a. r.]

Ramello: «Il nuovo polo si farà»

Albenga, all'Itis c'è l'assessore

ALBENGA. L'assessore provinciale all'Istruzione scolastica, Donatella Ramello, incontrerà oggi alle 11,30 gli studenti dell'Itis di Campochiesa. Prima una telefonata, poi la visita: tutto ciò per rassicurare i giovani della scuola sul finanziamento in arrivo per la costruzione del nuovo polo scolastico Itis [redacted] Pontelungo. «I rapporti con la Provincia sono ottimi, e ci sono buone prospettive», hanno detto con soddisfazione i professori dell'istituto.

L'assessore Donatella Ramello, in seguito a quanto affermato nei giorni scorsi dal [redacted]sigliere provinciale di minoranza, Andrea Saccone, che ha parlato della cancellazione dello stanziamento provinciale di 204 milioni dal bilancio, [redacted] del rinvio del finanziamento previsto al bilancio preventivo del '96, viene a fare un po' di chiarezza. «Si tratta solo di un fatto tecnico. Lo stanziamento verrà riproposto nel bilancio [redacted] previsione 1996, ma l'intento [redacted] sempre quello: finanziare un nuovo polo scolastico», ha affermato l'assessore Ramello.

Anche [redacted] sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ha voluto intervenire nel dibattito: «Noi approveremo la variante al piano regolatore che permetterà la realizzazione delle nuove scuole [redacted] per l'Itis e il liceo scientifico. Dice [redacted] falso chi afferma che la richiesta di rinviare [redacted] finanziamento sia partita dal Comune», spiega Viveri. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

La minoranza vuole [redacted] quanto costa il Giro d'Italia

Il caso dell'ex comandante dei vigili urbani Bruno Vescovi e la previsione dei costi, per le casse comunali, della tappa del Gi[redacted] d'Italia del prossimo anno. Sono i due temi richiesti alla giunta di Loano, in un Consiglio comunale straordinario da 8 consiglieri. [a. r.]

NOLI

Scuole e centro storico discussi in Consiglio

Sistemazione delle scuole medie «Anton da Noli» e istituzione di una commissione per [redacted] centro storico. Sono gli argomenti discussi l'altra sera in Consiglio comunale a Noli su richiesta dei gruppi di minoranza. Per le scuole saranno spesi 260 milioni. [a. r.]

[redacted]

L'Enpa accusa il sindaco «Ordinanze anti animali»

«L'amministrazione si sta distinguendo solo per ordinanze zoofobe»: questa la critica della Protezione animali, «delusa», al sindaco, Roberto Avogadro, e alla giunta. «Dopo il divieto di accesso ai circhi con animali, l'ordinanza "anticani" [redacted] ora quella "anticolombi"», si lamenta il presidente dell'Enpa Buzzi. [m. br.]

ALBENGA

I militari della Turinetto contro i tumori e l'Aids

I militari di leva della caserma «Turinetto» partecipano al con[redacted] a premi «Inventa lo spot» per la lotta contro l'Aids ed i tumori. L'iniziativa vede la collaborazione dell'Ala e del comando del corpo di sanità dell'esercito. [m. br.]

[redacted]

Indagini a tappeto contro gli abusi edilizi

Continua l'inchiesta dei vigili urbani [redacted] relazione ad abusi edilizi. Gli agenti stanno esaminando altri due casi di violazione delle norme edilizie. In base alle loro indagini scatteranno i sequestri. Nei giorni scorsi un cantiere è stato sequestrato perché costruiva in maniera difforme dalla concessione edilizia. [r. sr.]

PIETRA L.

Gli urologi europei a convegno a Santa Corona

Oltre 150 urologi di tutta Europa hanno partecipato, nei giorni scorsi, al VI corso Eurotraining sul tema «Ipertrofia prostatica benigna» svoltosi al residence «Loano 2». L'iniziativa è stata diretta da Paolo Puppo, primario della divisione di urologia del Santa Corona di Pietra Ligure [a. r.]

Albenga, gli edifici pubblici sono sicuri

Impianti elettrici assolto il Comune

ALBENGA. Denuncia, indagine, richiesta [redacted] rinvio a giudizio al giudice per le indagini preliminari che la respinge e nuovo appello al tribunale del riesame: questa la trafila seguita dalla magistratura inquirente per quanto riguarda il problema degli impianti elettrici degli edifici comunali che non sarebbero stati a regola. Ma il risultato è ora la totale estraneità a qualsiasi reato sia del sindaco Angelo Viveri sia del suo predecessore Mariangelo Vio e fra che degli assessori Danilo Sandigliano e Antonio Olivieri.

Uno degli avvocati difensori del Comune, Franco Vazio, così commenta la decisione del tribunale: «Sono contento, perché ancora una volta si è dimostrato che il Comune ha agito nella piena legalità e con la massima efficienza. Colgo quindi l'occasione per tranquillizzare la città, sicuramente turbata dalla notizia circa la pericolosità degli impianti elettrici comunali, delle scuole e della pretura. Il tribunale di Savona, infatti, ha escluso in maniera perentoria il carattere di pericolosità degli stessi».

Il pubblico ministero aveva chiesto, all'inizio del mese di settembre scorso, il sequestro preventivo di dodici complessi di proprietà comunale, poiché ritenuti in contrasto con le norme infortunistiche. Fra questi la biblioteca, la pretura, la scuola media di via Mameli, il magazzino della farmacia, il campo sportivo, le scuole elementari di Campochiesa, Lusignano, Leca, la palestra della scuola Pacini e il circolo culturale di viale Italia.

Ciò che ha convinto i giudici sul non luogo a procedere è stato anche il sollecito affidamento dell'incarico di revisione degli impianti affidato all'ingegner Zanetti il quale «certificava che erano state rimesse le situazioni che potevano creare pericolo per gli utenti e che, soprattutto, non sussistono i rischi di contatti accidentali». Abbastanza, secondo i giudici, per assolvere. [r. sr.]

Secondo l'accusa lo «avevano caricato in auto e lo avevano pestato [redacted] sangue»

Albenga, condannati i carabinieri

Ieri il tribunale di Savona ha ritenuto colpevoli i due militari accusati di aver picchiato un algerino Il loro difensore ha già preannunciato ricorso in corte d'appello per cercare di ribaltare la sentenza

SAVONA. I giudici del tribunale di Savona hanno deciso: Rosario Lo Fiego, 34 anni e Giovanni Di Francesco, 32 anni, carabinieri in servizio al nucleo radiomobile della compagnia di Albenga [redacted] colpevoli di aver picchiato un giovane algerino, Nasseur Laktar, 25 anni. Lo Fiego, più alto in grado, è stato condannato [redacted] due anni di carcere, Di Francesco a un anno e 10 mesi. Secondo il tribunale di Savona il racconto dell'algerino, assistito dall'avvocato Nazzareno Siccardi, è stato convincente. Soprattutto il giovane non avrebbe avuto nessun motivo per accusare i due carabinieri. E la richiesta del pubblico ministero Franco Greco è stata accolta in pieno nonostante la valida difesa dei due militari affidata all'avvocato Fausto Mazzitelli.

Nasseur Laktar, nel novembre 1995, aveva denunciato alla procura della Repubblica di Savona di essere stato prelevato al Minisport di Albenga dalla pattuglia del radiomobile, di essere stato portato sul lungofiume e picchiato selvaggiamente. Una vera e propria spedizione punitiva. La difesa ha cercato di smontare le dichiarazioni dell'algerino, incensurato e in regola con i permessi di soggiorno, ma il tribunale non ha ritenuto che le prove a favore dei due carabinieri fossero sufficienti.

Il processo, cominciato due mesi fa, è stato seguito dai colleghi di Lo Fiego e Di Francesco, visibilmente insoddisfatti della sentenza. L'avvocato Fausto Mazzitelli ha già preannunciato il ricorso in appello alla [redacted]tenza dei giudici. I due carabinieri, oltre alla condanna in primo grado (l'avvocato Siccardi ha anche chiesto un risarcimento danni di 100 milioni), rischiano anche procedimenti disciplinari interni sino a perdere il posto. Tutte cose che si vedranno successivamente e se la condanna ai due militari albenganesi dovesse [redacted] riconfermata anche nelle altre due fasi [redacted] giudizio. [s. p.]

L'algerino Laktar Nasseur

[redacted]

Un arresto per furto

Arrestato per tentato furto in auto: è un giovane marocchino, bloccato dai carabinieri ieri mattina ad Albenga in regione Vadino mentre stava svaligiando una Fiat Uno e un'Audi 80 parcheggiate nel piazzale del distributore Agip. L'extracomunitario aveva già rubato impianti stereofonici ed altri oggetti per un valore di un milione. Negli ultimi giorni, però, molti automobilisti hanno trovato le loro auto con la portiera forzata ma senza che dall'interno mancasse nulla: si tratterebbe non di tentativi di furto ma, più semplicemente e drammaticamente, di extracomunitari che cercano rifugio per la notte. Dopo gli ultimi blitz delle forze dell'ordine e, soprattutto, la decisio[redacted] di murare gli ingressi dei dormitori abusivi, infatti, i clandestini cercano un riparo sulle auto in sosta. Un fenomeno in aumento che provoca le lamentele degli automobilisti. [m. br.]

A Castelbianco

«Grazie [redacted] il mio gattino [redacted] è salvato»

CASTELBIANCO. «Vorrei fare un ringraziamento pubblico ai Vigili del fuoco. Se hanno dimostrato un attaccamento e un'umanità così grande per salvare un gatto immagino che cosa debbano essere gli interventi per gli uomini». Katina Lotti, alassina «trapiantata» a Castelbianco, è rimasta stupita dell'abnegazione dei pompieri. Lunedì alle 22,45, dopo cinque ore di intervento, la squadra è riu[redacted]ita a liberare uno dei suoi gattini che era rimasto imprigionato in una ruspa abbandonata e coperta ormai dai rovi. «La temperatura era scesa ben oltre lo zero ma, sino a quando il gatto non è stato salvato, i Vigili del fuoco non se ne sono andati. Non avevo mai avuto occasione di vederli al lavoro ma sono convinta che si tratti di persone veramente eccezionali, gente che ha fatto dell'aiuto al prossimo, umani e animali, una scelta di vita». [m. br.]

Oggi nel centro bancarelle e processione per la festa di San Nicolò

Pietra, il commercio ora è in crisi

Polemiche tra negozianti e la giunta comunale

PIETRA L. A Pietra ci sono negozi che cessano l'attività ma non cedono la licenza. Il grido d'allarme è stato lanciato nell'ultima seduta del Consiglio comunale dall'ex sindaco Paolo Palmarini. Oggi intanto a Pietra è grande festa per il patrono [redacted]an Nicolò.

Spiega Paolo Palmarini: «Dal consuntivo si è rilevato che c'è stato un incasso inferiore del previsto pari a 100 milioni per Iciap. Questa imposta sulle attività e le professioni è il termometro del settore commerciale. I segnali sono negativi. Ci sono negozi che hanno chiuso». La preoccupazione di Palmarini è stata condivisa da tutto il Consiglio di Pietra anche [redacted] non tutti concordano sulla «cura» che sta perseguendo la giunta pietrese. Il sindaco Daniele Negro ha insistito sulla necessità di «rendere Pietra Ligure più accogliente e vivibile [redacted] nuovi posteggi, maggior pulizia e servizi». Dalle minoranze c'è chi contesta invece le «troppe spese [redacted] progetti della giunta leghista». Resta il fatto che Pietra in una decina di anni ha perso oltre mille residenti con[redacted] tutto quello che consegue anche sulle attività commerciali.

Il calo dei residenti, in termini statistici, significa una perdita di almeno 350 mila presenze all'anno. In pratica è come se un terzo del turismo non esistesse visto che Pietra Ligure ha un numero di presenze turistiche complessive che supera annualmente il milione. Evidentemente questo calo di residenti, al di là delle colpe palleggiate tra commercianti e amministrazione l'autunno scorso, influisce in maniera determinante che non l'arrivo dei primi hard discount alimentari.

Festa patronale di San Nicolò oggi a Pietra. Alle 16,30 ci sarà il momento più importante per le cerimonie religiose con la processione con il gruppo statuario del Santo, scolpito dal Brilla nel 1877. Parteciperanno, oltre al vescovo della diocesi Albenga e Imperia monsignor Mario Olivieri, la confraternita [redacted] gli artistici crocifissi. In centro a Pietra [redacted] sarà anche la tradizionale fiera con bancarelle di ogni genere. F[redacted] queste una sarà quella degli alunni delle scuole medie Martini. Spiega l'assessore alla pubblica istruzione Rosangela Viani: «I ragazzi esporranno i lavori che hanno fatto durante l'anno scolastico. Si tratta [redacted] un esperimento che potrà essere ripetuto se la manifestazione avrà successo». Anche questo tipo di avvenimenti, comunque, possono servire ad incrementare il commercio. Richiamando residenti e persone che abitano nelle città vicine, infatti, si rivitalizza [redacted] commercio e si evitano gli shopping in altre città del comprensorio. [a. r.]

«Se ci saranno i finanziamenti, può partire il vero rilancio dell'azienda»

Piaggio, martedì summit a Roma

Forse in arrivo i 100 miliardi previsti per il P180

Una manifestazione per la Piaggio

FINALE LIGURE. Manca ancora [redacted] la conferma scritta, ma il 12 dicembre ci sarà certamente [redacted] Roma l'atteso «vertice» sul caso-Piaggio. «Aspettiamo un fax ufficiale, in quanto visti i precedenti non [redacted] fidiamo, ma abbiamo avuto conferma dalla prefettura che martedì prossimo si affronterà il nostro caso ai massimi livelli. In queste ore decideremo come comportarci», spiegano al consiglio di fabbrica di Finale.

Gli incontri a Roma saranno due. Alle 15 a palazzo Chigi [redacted] sarà un primo vertice fra governo, sindacati nazionali, istituzioni (Regione, Province di Genova [redacted] Savona, Comuni di Finale [redacted] Genova). Due ore dopo secondo vertice al ministero del Lavoro, allargato [redacted] consigli di fabbrica. L'incontro [redacted] stato sollecitato anche dal segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati. Martedì mattina, sempre a Roma, ci sarà un incontro preliminare fra la delegazione e i parlamentari liguri.

Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «Si aspetta di sapere che fine faranno i cento miliardi della legge 644 che noi chiediamo da tempo vengano destinati, come promesso, ai nostri 'P 180'. Se ci saranno i finanziamenti pure per il turboelica, vorrà dire che anche il piano di riordino del settore aeronautico potrà essere modificato. Ed [redacted] questa l'unica strada che può portare al rilancio».

La Piaggio di Finale e Sestri Ponente rischia infatti di restare [redacted] esclusa dal settore dei velivoli. Ci sarebbero secondo i sindacati gravi conseguenze sul futuro produttivo. Solo [redacted] settore motori infatti può garantire una ridotta occupazione. Il 15 dicembre è inoltre l'ultimo giorno utile per destinare i cento miliardi della legge 644. I «piaggisti» sperano di un recupero in extremis. [a. r.]

Sistemata a Carcare la segnaletica per rendere sicuro il bivio di via Roma

Cairo non gradisce i semafori

Malumore per il nuovo impianto nella zona di ponte Stiaccini. «Il traffico scorre meglio quando sono spenti». Proteste per le buche nell'asfalto e la mancanza di strisce pedonali

CAIRO M. Decine di milioni spesi per adeguare alle normative europee i semafori sul ponte Stiaccini. Tra qualche giorno quelli nuovi saranno in funzione. Ma, a ben guardare, sarebbe più ragionevole eliminarli del tutto infatti da la maggioranza degli automobilisti di Cairo e della Val Bormida si chiede perchè l'impianto semaforico, che provoca lunghe fila nelle ore di punta e nei giorni festivi, continui a essere tenuto in attività.

Per le feste di Natale ci sarà dunque una sorpresa: semafori nuovi e costosi, per evitare che il traffico possa scorrere più agevolmente, come si è subito constatato in questi giorni in cui l'impianto è stato disattivato. A Cairo forse c'erano lavori più pressanti da fare per la viabilità.

Davanti all'ospedale mancano le strisce pedonali da anni, per non dire da sempre. Strisce e segnaletica orizzontale che non esistono neppure davanti al Comune o in via Colla, dove in compenso vi sono buche ormai «storiche» nel manto d'asfalto.

Il piano del traffico, ordinato d'urgenza oltre tre anni or sono e pagato 57 milioni, non è mai stato attuato. Resta misteriosamente chiuso in qualche cassetto. Così come il piano parcheggi. A Cairo è già difficile circolare, lo sarà ancora più in futuro con i semafori «europei» e senza la segnaletica.

Ben differente la situazione a Carcare. Ieri mattina è stata tracciata la nuova segnaletica sul bivio tra via Roma e la Statale 29.

Un tratto di strada particolarmente pericoloso, per il quale in pochi anni l'ex sindaco Paolo Tealdi, attualmente assessore provinciale alla Viabilità, ha studiato e attuato un progetto che risolve molti dei problemi del bivio senza ricorrere a semafori, ma usando buon senso e tanta voglia di affrontare davvero i problemi per trovare la soluzione più ragionevole.

[e. m.]

Paolo Tealdi, assessore provinciale

A CENGIO

Un piano per la viabilità

Progetto per migliorare la viabilità nel centro del paese. E' allo studio dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Sergio Gamba che di recente, quale prima modifica, ha approvato la realizzazione di un piazzale, nei pressi del ponte che collega via Mazzini a via Padre Garello.

«L'opera - anticipa il sindaco - non è che il primo di una serie di lavori che intendiamo realizzare in piazza Martiri della Libertà, nei pressi del bivio che dalla strada comunale di Rocchetta immette sulla Statale e nel crocevia tra la Provinciale di S.Giuseppe e la strada principale». Prosegue Gamba: «Gli interventi nella piazza riguarderanno il miglioramento e l'ampliamento dell'area-giochi e la sistemazione della zona destinata ai parcheggi. Non solo, ma nel crocevia verranno installate aiuole-spartitraffico per migliorare la segnaletica, visto che quella orizzontale non risulta essere sufficiente sotto il profilo della sicurezza, in particolare, nelle ore di punta».

Interventi anche nei pressi del bivio, vicino alla banca, dove, in questi ultimi mesi, si sono registrati numerosi incidenti, fortunatamente non gravi. «Tuttavia - conclude il sindaco - si tratta di un progetto ancora in fase di elaborazione, affidato all'Ufficio tecnico del Comune, che potrà venire ulteriormente modificato». [l. b.]

L'ennesimo colpo nella zona residenziale «Ferrere»

Svaligiata l'abitazione di un macellaio cairese

CAIRO M. Ancora un furto nel quartiere residenziale Ferrere di Cairo Montenotte. Questa volta i ladri hanno preso di mira l'abitazione di Mario Varaldo, che gestisce una macelleria in via Roma.

Identico il copione, come per i molti altri furti che si sono registrati in questi ultimi tempi in Val Bormida. I malviventi, dopo aver forzato una finestra sul retro dell'abitazione, sono entrati e si sono impossessati di gioielli e preziosi per un ammontare di almeno cinque milioni. Poi hanno rovistato nei cassetti del mobili, alla ricerca di denaro contante, che non sono però riusciti a trovare.

Il furto è stato portato a termine dalle 19 alle 20 di lunedì sera, a conferma del fatto che era stato studiato con cura e con perfetta conoscenza delle abitudini dei proprietari, in quel momento assenti per ragioni di lavoro.

Nel quartiere la gente ormai è esasperata. In due settimane vi sono stati altri tre furti nelle abitazioni della famiglie Racino, Chiarlone e Rossi e un tentato furto alla villa di Teresa Diatto, sventato dalla presenza di alcuni cani da guardia.

Sono immediatamente iniziate le indagini dei carabinieri. E' probabile che alcuni dei furti siano stati portati a compimento dalla stessa banda, che probabilmente può contare sulla complicità di uno o più informatori locali. L'azione di controllo e prevenzione dei carabinieri, mai cessata da oltre due mesi, potrebbe risultare più incisiva se fossero segnalati alla centrale di Cairo oppure a Savona tutti i movimenti sospetti di sconosciuti in prossimità delle abitazioni più isolate dei quartieri residenziali.

Un comportamento che al momento non sembra rientrare tra le abitudini dei valbormidesi. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Niente alimenti alla moglie pagherà un milione di multa

Un milione di multa. E' la pena, patteggiata, che il pretore ha inflitto a Giovanni Schiava, 40 anni, accusato di non aver versato gli alimenti alla moglie, Eliana Valega, 43, di Millesimo. La vicenda risaliva al '92. In una precedente udienza la donna era stata condannata a 6 mesi perchè non faceva vedere il figlio all'ex marito.

[e. m.]

CAIRO M.

Per lo sciopero nelle scuole domani studenti in piazza

Gli studenti della Val Bormida domani scenderanno, con ogni probabilità, in sciopero. La manifestazione cui dovrebbero partecipare i ragazzi del liceo di Carcare, del «Patetta», dell'Itis e dell'Ipsia è in programma in piazza della Vittoria.

[l. b.]

CAIRO M.

Termometro a meno dieci in tutta la Val Bormida

Per il secondo giorno consecutivo la colonnina del mercurio è scesa a meno 10 gradi un po'ovunque in Val Bormida. Automobilisti in difficoltà per il ghiaccio sulle strade e cantonieri alle prese con problemi di avviamento a causa del gasolio gelato nei condotti di alimentazione.

[e. m.]

CAIRO M.

«Stelle di Natale» in vendita per iniziative di solidarietà

Venerdì e sabato i ragazzi del Leo Club Val Bormida allestiranno banchi di vendita per le «Stelle di Natale». Domenica si trasferiranno a Millesimo. I fondi saranno destinati ad aiutare alcune famiglie locali con dei componenti gravemente ammalati.

[e. m.]

Disagi specie per i più anziani a fare la spesa

Cosseria, il paese cresce ma le botteghe chiudono

COSSERIA. A fine mese, l'unico negozio di alimentari ancora in attività a Cosseria chiuderà i battenti. E gli abitanti del paese, con l'inizio del nuovo anno, per acquistare il pane saranno costretti, loro malgrado, a raggiungere Cengio, Carcare o Millesimo.

Amalia Raminelli, titolare del negozio di via Adua, aperto a inizio secolo dalla nonna, chiude bottega e va in pensione. E il paese, dove in questi ultimi anni è registrato un aumento di residenti, ora circa un migliaio, non potrà più contare neppure sul piccolo negozio dove oltre agli alimentari si poteva acquistare tabacchi e merce di vario genere.

Insomma, con la cessazione dell'attività dell'antica bottega, che ha servito intere generazioni, non solo si «cancella» un pezzo di storia del paese, ma viene a mancare un «servizio», importante soprattutto per quegli anziani che hanno difficoltà a spostarsi.

Sorte anomala, quella di Cosseria, dove le richieste di costruire nuove case è in costante aumento a conferma della vocazione residenziale. Il paese cresce, è dota, per la prima volta nella sua storia di una farmacia e di un circolo ricreativo, ma non vi sono più negozi, e si esclude una macelleria. In circa 20 anni sono sparite una panetteria, una merceria, un negozio di alimentari e ora la bottega dello Raminelli. [l. b.]

Pesa circa 2 quintali

Bragno, in sella per trasferire un anziano

CAIRO M. Una famiglia di Bragno, dopo aver richiesto più volte l'intervento di un medico per un congiunto sofferente di diabete, ha deciso, causa il perdurante ritardo del sanitario, di chiedere aiuto ai vigili urbani. Questi ultimi si sono immediatamente attivati e hanno accompagnato il medico a Bragno nel giro di pochi minuti. Il paziente, C.B., è stato trasferimento all'ospedale di Cairo. Il suo trasporto dall'abitazione all'ambulanza è stato molto difficoltoso. L'uomo pesa oltre 180 chili e sono state necessarie sette persone per spostarlo dal letto all'ambulanza.

I familiari stanno valutando la possibilità di denunciare per omissione di soccorso il medico. [e. m.]

Sull'inquinamento

Oggi a Murialdo tavola rotonda per la cartiera

MURIALDO. Grande attesa per la tavola-rotonda sui problemi legati alla presenza della cartiera «Bormida». Il summit si terrà oggi, alle 17, nel palazzo municipale del paese. All'incontro parteciperanno gli amministratori comunali, guidati dal sindaco Bruno Odella, una delegazione di abitanti di frazione Valle, rappresentanti sindacali del Cub e la dirigenza aziendale.

La tavola-rotonda era stata sollecitata da un gruppo di residenti che, per l'ennesima volta, aveva chiesto interventi urgenti per «risolvere definitivamente i problemi di inquinamento idrico, atmosferico e acustico determinati dalla cartiera». [l. b.]

Un incontro a Cairo

Tre mini aziende nella area dell'ex Agrimont

CAIRO M. La prima fase della reindustrializzazione delle aree Agrimont è decollata, con la certezza che almeno tre piccole aziende vi si trasferiranno. Resta da completare la seconda fase, ritardata anche dalle difficoltà incontrate per la stesura del piano territoriale di coordinamento e dalla mancata certificazione della Regione sulla sicurezza ambientale del sito. Sono le assicurazioni date ieri alla Fule da Franco Pensiero e Stanislao Sambin, al termine di un incontro a Cairo.

Lunedì ci sarà un incontro con l'Enichem e in seguito si cercherà di varare un piano complessivo del futuro delle aree, che prevede anche la costruzione di una centrale elettrica. [e. m.]

CONCESSIONARIA BMW ESSEGI AUTO, 7-8-9 DICEMBRE.

Presentazione ufficiale giovedì 7, venerdì
sabato 9 dicembre 1995
negli show room di Via Calice, 14 - Tel. 019/694333 - FINALE LIGURE e Via Nizza, 5 - Tel. 019/860123 - SAVONA

La Compagnia di Luca De Filippo è in scena da domani al Chiabrera

Savona riabbraccia Eduardo

La stagione di prosa presenta «Uomo e galantuomo» interpretato anche da Angela Pagano
Commedia agro-dolce nella migliore tradizione napoletana. Repliche fino a domenica

SAVONA. Al Chiabrera torna il teatro di Eduardo. Domani alle 20,45 andrà in scena la prima di «Uomo e galantuomo», con la compagnia di teatro di Luca De Filippo. Rispettando una tradizione ormai consolidata da tempo, il Chiabrera [redacted] che quest'anno ospita un testo del teatro napoletano.

Luca de Filippo e Angela Pagano si misureranno con «Uomo e gentiluomo», una commedia agro-dolce che rappresenta uno dei primi testi di successo di Eduardo De Filippo. Lo spettacolo debuttò il 23 febbraio 1933 al Sannazzaro di Napoli. La commedia racconta la storia di una compagnia teatrale scalcinata, che prende alloggio in alberghetto di Bagnoli. Dal momento che mancano i soldi, gli attori sono costretti a fare ogni giorno miracolosi risparmi, cucinando e lavando la biancheria in camera. La vita della compagnia procede fra i drammi quotidiani e la finzione sul palcoscenico, con complicati intrecci sentimentali. L'impresario teatrale [redacted] innamora di una donna (a sua insaputa) sposata che lo rende padre. Quando l'uomo per riparare alla relazione clandestina si presenta ai familiari per le nozze riparatrici, scoppia la tragedia. A quel punto, per salvare l'onore della donna, del marito e dello stesso impresario teatrale, l'unica via di uscita è una finta follia collettiva. Secondo i critici con questa commedia amara,

Luca De Filippo

Eduardo De Filippo ha strappato la maschera di pulcinella al teatro napoletano, dandogli il volto umano e dolente della quotidianità. La vita di tutti i giorni, insomma, e ben più tragica della più fantasiosa finzione.

Lo spettacolo di Luca De Filippo andrà in scena da domani a domenica, sempre alle 20,45. Sabato pomeriggio si svolgerà anche una rappresentazione pomeridiana alle 16.

Ermanno Branca

La musica entra nelle chiese

Ciclo di concerti nei quartieri alla scoperta dei brani classici

SAVONA. La musica approda nelle chiese di quartiere. In vista delle feste natalizie l'Accademia musicale di Savona ha organizzato una rassegna di concerti che consentiranno al grande pubblico di venire a contatto con il repertorio classico.

Il primo appuntamento sarà venerdì con l'originale formazione del quintetto di fiati «Franz Danzi» che presenterà brani di Haydn, Farkas, Milhaud e una bella trascrizione dell'«Italiana in Algeri» di Rossini. I protagonisti del concerto, che si svolgerà alle 21 nella chiesa di San Paolo [redacted] via Giusti, saranno Gianluca Nicolini (flauto), Pietro Rivetti (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Carlo Oneto (corno), Luigi Tedone (fagotto). Nel panorama della musica da camera per strumenti a fiato, il quintetto Franz Danzi rappresenta la formazione più completa e duttile, potendo contare [redacted] un repertorio ampio e particolarmente interessante. Nato nel 1987, il quintetto si è subito messo in evidenza coma una delle migliori formazioni giovanili nazionali. Svolge un'intensa attività concertistica, esibendosi in numerose città italiane. [redacted] quintetto ha effettuato anche numerose registrazioni per la Rai.

Il secondo concerto [redacted] svolgerà venerdì 15 dicembre con il soprano Maria Cristina Zanni, Il mezzo soprano Paola Pittaluga e l'organista Alessandro Scarafone. Le cantanti proporranno, fra l'altro, Lo «Stabat mater» di Pergolesi.

L'appuntamento del 21 dicembre vedrà protagonisti i solisti e [redacted] coro dell'Accademia musicale di Savona che accompagneranno Rossana Cane, Simonetta Scagliotti e l'organista Antonella Carosini. Le due cantanti [redacted] state allieve delle classi di canto lirico dell'Accademia musicale, proponendo un programma tipicamente barocco.

Nella seconda parte del concerto assumerà rilievo soprattutto il coro diretto da Romeo Lebole.

[e. b.]

A Villanova

Gli artisti del Ponente in concerto

VILLANOVA D'ALBENGA. «Speriamo che...vadi tutto bene» è il titolo dello spettacolo che sabato alle 21, al Salone dei Fiori di Villanova, un gruppo di artisti savonesi mette in scena per aiutare l'associazione «Insieme amici del sabato», associazione di volontariato che assiste una quarantina di portatori di handicap. «La nostra è un'organizzazione di volontari che si autofinanzia. Abbiamo pensato di organizzare una serata diversa, divertente e all'insegna della buona musica, per sabato», spiegano i responsabili dell'associazione.

A salire sul palco del Salone dei Fiori sono le allieve del centro studi danza di Anna Fenoglio a Finale Ligure, Alessandro Lorenzetto, Maria Furlan, Massimo Spataro, Gegè Campano, Laura Lazzara e il gruppo Zè Mauri Alex. «Crediamo siano un gruppo di musicisti tra i migliori attualmente sulla piazza del ponente. A presentare la serata sarà Dedy Bosco. Il biglietto è stato fissato a 10 mila lire e noi, ovviamente, speriamo di fare il tutto esaurito perchè l'incasso andrà alla nostra associazione [redacted] ci permetterà di fare di più di quello che facciamo. Al momento assistiamo 35 persone ma abbiamo richieste di altri portatori di handicap. Al di là dei soldi abbiamo bisogno anche di altri associati che ci aiutino a portare avanti l'assistenza», concluso all'associazione.

[m. br.]

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 854.827 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Mortal Kombat** *di P. Anderson, [redacted] C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a [redacted] battere un malefico stregone che vuole dominare [redacted] nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/18,45/22 L. 10.000/7000	**Braveheart** ☎ *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo [redacted] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. L. [redacted]	**Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa [redacted]* Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Qualcosa di cui... sparlare** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio fra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.563 [redacted]: 15,45/18/20,15 [redacted]. Lire 10.000/7000	**Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎ *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* Un treno, il Grand Continental, lanciato a forte velocità. Un criminale che minaccia milioni di [redacted]. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Azione mutante** *di A. [redacted] La Iglesia, con A. Resinas, A. Angulo, F. Fedor (Spa '94)* — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 5000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 16 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Colombo** Tel. 64.02.53. Or.: 20,30 22,30, fest. pref. 16,30/ 18,30 L. 10.000/6000/5000	**L'inglese che salì la collina [redacted] scese...** ☎ *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Ingruppi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Johnny Mnemonic** ☎ *di R. Longo, con K. Reeves, D. Mayer, Ice-T. (Usa '95)* Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**
[redacted] **Ambra** Tel. 05.803 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30	**Jade** ☎ *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
ALBISOLA SUP. **Teatro Leone** Ore 21 Lire 15.000	[redacted] RIPOSO
[redacted] **M. Abba** Or.: 20/22; fest. 16/18 [redacted]	**Terra e libertà** *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. [redacted] (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Ore 21	**Amnesty International**
[redacted] **Lux** Or.: 17/21 L. 7000/5000	[redacted] RIPOSO
SASSELLO **T. di Sassello** Ore 21,15 L. 7000	OGGI RIPOSO
VARAZZE [redacted] 1 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/8000	**Jade** ☎ [redacted] *W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che [redacted] la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/8000	**Santa Clause** ☎ *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, [redacted] Natale [redacted], si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato [redacted] padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Musica alla Piazzetta

Musica d'ascolto e d'atmosfera, in serata, al disco-bar Piazzetta degli Artisti nel centro storico. Appuntamenti tutte le sere e alla domenica pomeriggio. **[a. r.]**

GENOVA
Ecco le prime a teatro

Luigi Squarzina al Museo dell'Attore, Lello Arena al teatro Duse, Alessandro Baricco in Provincia, Renato Montagnani e Pino Colizzi all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, principali interpreti de «La dodicesima notte», di William Shakespeare. Questi i principali appuntamenti con le prime stasera nel Genovese. **[m. b.]**

PIETRA L.
Brani di Mozart

Tradizionale fiera di [redacted] Nicolò nel giorno della festa patronale di Pietra. Alle 15,30 «Missa brevis» di Mozart durante la Messa in Basilica del Coro polifonico, alle 16,30 processione con la statua del Brilla e la banda «Guido Moretti». **[a. r.]**

ORCO FEGLINO
Ritmi latini al «Cucciolo»

Musica dal vivo, con gastronomia tipica, al ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. Appuntamenti live, con musica italiana e ritmi latini, nel fine settimana. **[a. r.]**

BOISSANO
L'animazione di Luca Romano

Oltre mille titoli, l'animazione di Luca Romano. [redacted] venerdì sera karaoke e il sabato con le sorprese. Sono queste le proposte del nuovo Pub 35, ex Pub Soldati, di via Rive a Boissano. In corso le iscrizioni alla gara di karaoke. **[a. r.]**

[redacted]
Concerto di «Hydra» [redacted] «Stop»

Doppio concerto con gli «Hydra» e gli «Stop», due band di recente formazione, dalle 22, al Cabaret Music Bar di Alassio. Domani spazio live ancora con gli «Stop». **[a. r.]**

PIETRA L.
Una cartomante al «Pirata»

Nel centro storico di Pietra è aperto tutte le sere, eccetto [redacted] lunedì, dall'ora di cena a notte fonda, il pub-ristorante [redacted] Pirata. Propone crepes, focacce, birra e musica d'ascolto. Al giovedì arriva la cartomante. **[a. r.]**

Natale con decine di appuntamenti, musica, arte e mercatini

Maria Teresa Ruta nei negozi apre le feste a Finale Ligure

FINALE L. Con la presenza di Maria Teresa Ruta, invitata a fare shopping a Finalmarina, iniziano oggi gli appuntamenti in strada per le feste di Natale a Finale. Fra l'Immacolata e la Befana la cittadina ospita decine di appuntamenti: dalla mostra di opere di Guttuso, al premio «Renato Castellani», dal mercatino agli spettacoli di magia di strada. Dopo Vittorio Sgarbi tocca oggi a Maria Teresa Ruta. Dopo l'Epifania prenderà [redacted] via invece la rassegna teatrale della Domus [redacted] molti personaggi noti da quelli più «seri» (Paolo Pitagora) [redacted] quelli [redacted] seri» (Aldo, Giovanni e Giacomo).

Maria Teresa Ruta, ex Miss Laigueglia, è ormai un noto personaggio televisivo, [redacted] a Finalmarina per fare shopping dalle 17,30 alle 19,30 di oggi [redacted] domani dalle 9,30 alle 11,30. Sul lungomare è allestito il grande luna park che raggiungerà la massima estensione venerdì giornata dell'Immacolata, la festa più importante dell'anno a Finale. Sul lungomare ci sarà anche la grande fiera. Fra gli appuntamenti dei prossimi giorni domenica 10 l'animazione nei caruggi di Finalmarina (11-12,30) con lo spettacolo pomeridiano (16) del Mago Alvin, campione mondiale di micromagia. Animazione [redacted] spettacoli di strada anche [redacted] 16 e il 17 dicembre. Dal 15 al 17 mercatino natalizio a Finalborgo.

Maria Teresa Ruta è a Finale

Il complesso di Santa Caterina ospita la mostra su Guttuso. Si tratta di una esposizione di una serie ampia e rappresentativa di dipinti (oltre 40) e di disegni (30) del grande artista. Alla mostra, aperta sino al 7 gennaio, collaborano la Fondazione Guttuso e alcuni collezionisti privati. La rassegna si sviluppa nell'Oratorio De' Disciplinati.

Renato Castellani, nato a Varigotti [redacted] 4 settembre del '13, è stato fra i primi maestri del genere calligrafico con Lattuada [redacted] Soldati durante la guerra, in seguito neorealista [redacted] infine autore di sceneggiature di [redacted]. Il premio «Renato Castellani» sarà assegnato all'attore o all'attrice «che abbia dimostrato doti particolari di finezza e di eleganza sia [redacted] cinema che al teatro». La presentazione [redacted] terrà il 30 dicembre con una introduzione del noto critico cinematografico Claudio G. Fava. **[a. r.]**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tomabuoni:
144-66-0919
IMS Intermedia-Rai - In collaborazione con Est. S. Marco Mestre Venezia

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 11 **Principessa delle stelle**
- 11,30 **Marianna**
- 12,10 **Primogiornale speciale**
- 12,25 **Evening shade** telefilm
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **First and ten,** telefilm
- 14 **Arlus**
- 16,30 **Market,** commercial
- 18 **Primo mercato**
- 19,30 **Evening shade** telefilm
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **I cacciatori dell'oceano,** film
- 22,30 **Azzurro Italia,** rubrica
- 24 **Programma non stop**

Telestar
- 15,30 **Trauma Center,** telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **S.O.S squadra,** telefilm
- 18,35 **Una famiglia americana,** telefilm
- 19,30 **Fm Tv** - Musicale (23,00)
- 20 **Tg 8** - (22,30)
- 20,30 **I misteri di Hong Kong,** film
- 23,30 **Programmi non stop**

Telenord
- 8,30 **Un poliziotto a 4 zampe,** telefilm
- 9 **Final orl,** film
- 10,40 **Musica e spettacolo**
- 11,05 **Telegiornale Tn4**
- 11,20 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
- 12 **Appuntamento con la magia**
- 12,30 **Documentario**
- 12,45 **Telegiornale Tn 4**
- 13 **Cartoni animati**
- 13,15 **I miei quartieri,** sondaggio
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 15,15 **Musica e spettacolo**
- 15,45 **Documentario**
- 16 **Illusione d'amore,** telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**
- 17,45 **Documentario**
- 18 **Cartoni animati**

Canale 7
- 10,45 **Illusione d'amore,** telenovela
- 11,35 **Appuntamento [redacted] la magia**
- 12 **Il giustiziere della strada**
- 12,45 **Cartoon festival**
- 13,15 **Tg Liguria,** notiziario
- 13,30 **Telefilm**
- 14 **Appuntamento con i gioielli**
- 16 **Il favoloso Andersen,** film
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon festival**
- 19 — **I miei quartieri,** informazione
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea sport liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
- 20,30 **Testimone oculare,** film
- 22,15 **Motor shop,** rubrica
- 22,45 **Appuntamento [redacted] la pellicola**
- 0,45 **Vizi privati,** varietà
- 1,35 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
- 14,15 **TgA** - notiziario
- 14,30 **Junior tv**
- 19,15 **Lo sport,** rubrica
- 19,22 **Borsa [redacted],** rubrica
- 19,30 **TgA,** notiziario
- 19,55 **L'opinione,** rubrica
- [redacted] - **Match music,** rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **TgA,** notiziario

Telegenova
- 7 **Tg notizie regione**
- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **Il mio amico marziano,** telefilm
- 10 **Il futuro nelle carte**
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **T'ei da savé,** rubrica
- 14 — **Due ore di relax**
- 16,30 **Le migliori occasioni**
- 18,15 **Bell'Italia amate sponde**
- 18,30 **Funari live,** in diretta da Roma
- 19,30 **Tg notizie**
- 21,30 **Andiamo in collegio**
- 22 — **Baci in prima pagina**
- 22,30 **I politici e la città**
- 23 — **Occasioni d'oro**
- 1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
- 14 **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **Cartoni animati**
- 17 — **Illusione d'amore**
- 17,45 **Documentario**
- 18,30 **I miei quartieri (**
- 18,45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
- 19,30 **Liguria news/sport**
- 20,30 **Lo sceriffo Lobo,** film
- 22 **Liguria news**
- 22,30 **Scandalo a scuola,** film
- 24 — **Programmazione notturna**

Primantenna
- 14,30 **Videoone,** supermusic
- 15,30 **Povera Clara,** telenovela
- 16,30 **La divinazione di Osiride**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,10 **Appuntamento con Osiride**
- 19 — **Giovanidea,** rubrica
- 19,30 **Tg sera,** telegiornale
- 20,30 **Le aule della settimana**
- 21,30 **Girone A,** rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta,** rubrica
- 23,45 **Tg notte,** telegiornale
- 0,15 **Programmi [redacted] stop**

Retemia
- 9,30 **Casa mia**
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... via! Videogame**
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano,** prima pagina
- 21,30 **Sottilmente vostro,** rubrica
- 22 — **Primo piano**
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole
- 11,40 **Tg 4** (12,40-19,30-22,30)
- 12 — **Romagna mia,** musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance** - musicale
- 17,15 **Giocando con le stelle**
- 17,30 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret,** rubrica
- 18,15 **Bella Italia, amate sponde**
- 18,30 **Funari live,** talk show
- 21,30 **Andiamo in collegio**
- 24 — **Programmi non stop**

Teleregione
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **dalle 9 alle 5,** telefilm
- 17,15 **Tutta la verità,** rubrica
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 20,30 **Il paradiso del male,** novela
- 21,30 **Bellezze italiane,** rubrica
- 22 — **Programmazione notturna**

Rete A
- 6 — **Programmi redazionali**
- 15 — **Di tasca vostra,** rubrica
- 17 — **Tg solo cronaca,** a seguire: **Shopping club**
- 19 — **60 minuti d'informazione**
- 19,15 **Nel corso: I vostri soldi - Tga/ Meteo,** Notiziario. **Riflessione di fine ora**
- 20 — **Shopping club**
- [redacted] — **Riflessione di fine ora,** informazione (replica)
- 23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Otello di William Shakespeare. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Le cantate del fiore e del buffo. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: I cavalieri della tavola rotonda. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Il pianeta proibito. Or.: 20.45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo
Teatro della Tosse - *Agorà:* Agoramania. Or.: 22.15. Lire 21.000
Teatro Garage - *Sala Diana:* Novecento di Alessandro Baricco. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Captives
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Trappola sulle Montagne Rocciose
Lux: Il profumo del [redacted] selvatico
Odeon: Santa Clause
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Miss Magic
Palazzo: Smoke
Ritz: Clockers
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Dun a move
Luci rosse: A[redacted], Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo [redacted], Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Pocahontas.
Ariston Ritz: Braveheart
Ariston Roof Sala 1: Trappola sulle Montagne Rocciose
Ariston Roof Sala 2: Vite separate
Ariston Roof Sala 3: Forget Paris.
Sanremese: Il profumo del mosto selvatico.
Centrale: Oggi chiuso
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [redacted]
Tabarin: Oggi chiuso

Alberto Ghibellini sarà tra i protagonisti, questa sera a Savona, di Athena-Roma

Pallanuoto: alle 20 il recupero di A1, il centroboa teme la rabbia della Rari

Stasera riflettori su Athena-Roma Averaimo scalpita, Ferretti è out

SAVONA. Si disputa questa se- con inizio alle 20 il recupero della nona giornata del campionato di A1 tra l'Athena Savona e la Roma. E' la seconda tappa di quel ciclo terribile che i savonesi hanno iniziato sabato con la trasferta a Pescara in Coppa Len, e che si concluderà mercoledì 13 a Napoli contro il Posillipo, passando attraverso il ritorno di Coppa, ad Imperia con gli abruzzesi.

La Rari è preparata a questo incontro nella speranza di poter giocare una buona gara, e che il brutto ko di sabato non influisca troppo sul morale della squadra, ma allo stesso tempo con la consapevolezza che si tratta certo di un incontro facile, e che il divario tra le due formazioni è notevole.

Nonostante tutto i due ex biancorossi, Gianni Averaimo e Massimiliano Ferretti non si fidano affatto degli compagni, ricordando soprattutto che contro formazioni di Mistrangelo non è mai facile giocare. Dice il numero uno giallorosso: «Sono sicuro che per noi non sarà un facile impegno. Le squadre allestite da Claudio sono sempre difficili affrontare e veniamo da una non facile, dal punto di vista del viaggio, trasferta in Olanda. Comunque sia cerchiamo scuso, e veniamo a Savona per vincere, anche per continuare a tenere il passo delle prime. Spero poter rivedere quel pubblico che mi ha applaudito per tanti anni, e al quale sono ancora affezionato. Spero anche che i tifosi savonesi possano togliersi ancora tante soddisfazioni».

Averaimo ritorna a Savona da «ex»

Appare molto più preoccupato, anche ancora una volta non giocherà, Massimiliano Ferretti, il quale si ricorda molto bene i metodi di Mistrangelo dopo una sconfitta: «Ho letto, tornando dall'Olanda, della pesante sconfitta che la Rari ha subito a Pescara. Proprio per questo motivo avrei preferito affrontare il Savona in un altro momento... ricordo che dopo una sconfitta Mistrangelo non è mai stato tenero, e la volta dopo si scendeva in vasca come delle belve. Noi poi arriviamo da un periodo in cui abbiamo viaggiato molto, e a volte anche male come nel caso della trasferta olandese. Siamo un po' stanchi, anche se questa deve certo essere una scusa».

Per concludere il discorso su Athena-Roma, alcune statistiche. I capitolini Savona hanno mai vinto, ma quest'anno Liguria hanno già vinto sia a Recco che a Bogliasco. L'anno scorso finì 8-7 per i savonesi, con tre reti di Ghibellini. Gli arbitri saranno Clara e Sammarco.

Intanto alle 15,15 alle Najadi (diretta» RaiTre dalle 16,05), si recupera l'altro incontro della nona giornata, il big-match tra il Pescara (unica formazione ancora a punteggio pieno) e il Posillipo, campione italiano carico. Un banco di prova importante per la formazione di Lusic che, dopo essersi garantita il passaggio alle semifinali di Coppa Len, deve dimostrare di essere in Italia la vera alternativa allo strapotere del Posillipo vincitore degli ultimi tre scudetti, e della Roma finalista della passata stagione. Arbitri Petronilli e Caputi.

Massimo Novaro

I primi centri dell'Amatori

Nuoto: negli Esordienti brillano Puce, Giacchino e Sanguineti

SAVONA. Si è svolta nella piscina coperta di via Cadorna la prima prova del campionato interprovinciale Esordienti B, che ancora una volta ha visto i ragazzi dell'Amatori ergersi a protagonisti.

I giovani biancorossi si sono imposti nei 100 dorso femmine '87 con Daniela Giacchino che ha preceduto la compagna di squadra Giorgia Sanguineti e Laura Drocco dell'Imperia; nei 100 dorso maschi '85 Luca Puce ha preceduto l'Imperiese Franco Pasquinelli e Alessandro Moraglia (Riviera Sanremo); i 100 rana femmine '87 han visto primeggiare Giorgia Sanguineti davanti a Daniela Giacchino e Fabiana Bresein (Riviera Sanremo); i 100 rana maschi 85 ancora Luca Puce ha preceduto Luca Raineri (Imperia) e Vittorio Ferro (Amatori).

Buona anche la prestazione di Milo Prussiati, che ha ottenuto due terzi posti nei 100 dorso '86 vinti dall'imperiese Marco Scolaro, e nei 100 rana maschi '86 vinti sempre da Scolaro. Infine le staffette nella 4x50 stile libero femmine l'Amatori (Sanguineti, Camardella, Giacchino e Barbini) e giunta terza dietro a Sanremo Nuoto e Riviera. Nella 4x50 stile libero maschi la vittoria è invece andata all'Imperia A davanti ad Amatori A (Crea, Prussiati, Mollino e Puce) e Athena A (Astarita, Ferro, Mozzillo e De Ambroggi). **[m. no.]**

Buone prove anche per Milo Prussiati

ACQUACHIARA

Due tornei nel week-end

Si svolgono nel fine settimana allo Stadio del Nuoto di via Amalfi due importanti tornei internazionali di pallanuoto organizzati dalla Polisportiva Ingaunia. Venerdì 8 si disputa la seconda edizione del trofeo «Città di Albenga», valida coppa «Land Combustion», torneo femminile che vede ai nastri di partenza le formazioni di serie A di Bologna, Osio ed Etruria Nuoto, oltre alla neopromossa Ponente Ligure. Il giorno dopo invece toccherà ai maschi scendere in vasca nel secondo trofeo «Camille Bauer Metrawatt-Gossen» con sei formazioni iscritte: Cercle Des Nageurs Monthey e Pallanuoto Bissone (serie A svizzera), Imperia e Arenzano serie B, e Andrea Doria e Ponente Ligure di C. Un doppio appuntamento con la pallanuoto per una città che grazie alle squadra femminile del Ponente quest'anno potrà gustare il grande panorama della massima categoria. **[m. no.]**

Oggi Coppa Italia, e due recuperi per il girone B di Seconda

Cairese pronta al match con la «super» Sanremese

«La qualificazione non è già da-cusa: renderemo la vita difficile a una squadra che, sulla carta, ha già il 'pass' per la finale»! Corrado Orcino, tecnico della Cairese, lascia negli spogliatoi la diplomazia e lancia il guanto di sfida alla Sanremese per la gara d'andata della semifinale di Coppa Italia, in programma alle 15 sul campo matuziano.

La Cairese, che al contrario di altri sodalizi non ha mai snobbato questa competizione, si presenterà con la formazione-tipo all'appuntamento (anche alcuni giocatori non hanno ancora smaltito la fatica della partita di domenica, in campionato la Folbas). Prosegue Orcino: «Se, come spero, limiteremo i danni, ci giocheremo tutto nella partita di ritorno cercando di sfatare una tradi- che in questa stagione ci vede protagonisti di gare incolori al 'Vesima'». La partita di ritorno è in programma per il 20 dicembre.

Ma oggi è anche mercoledì di recuperi, considerato che giocano due partite di Seconda girone B non disputate, a causa dei terreni pesanti, a novembre. Le gare in questione, che inizieranno alle 14,30, Sassello-Portovado e Legino-Rocchettese. Nel primo confronto i ragazzi del trainer Pietro Bovero hanno l'occasione di portarsi soliari al comando, abbandonando la compagnia della Spotornese. Nell'altro match il team di Carella, quarto in classifica, avrebbe la possibilità in caso di vittoria, di scavalcare proprio la Rocchettese. Da ricordare infine che venerdì, giornata festiva, si giocheranno alcuni incontri di Coppa Liguria, con numerose compagini savonesi in campo. **[g. o.]**

TORNEO CSI

L'inverno frena l'attività

Maltempo ancora protagonista nel campionato provinciale «liberi» del Csi. Su 20 incontri della quarta giornata, se ne sono giocati solo la metà. Nel girone A rinviati tutti gli incontri, nel girone B successo del Varazze che ha travolto 4-1 la Pizzeria Black Bull. I nerazzurri sono al vertice con 9 punti, seguiti dalla Sabatia Armeria Ragazzo a 6 che ha però due gare da recuperare. Sempre in questo girone, l'Autoscuola Matteucci ha pareggiato 2-2 con la Priamar Viaggi. Nel terzo girone, l'Autozeta ha battuto per 10-5 la Pgs Don Bosco, mentre con risultato tennistico la Pizzeria Bussola ha superato il Ristorante l'Officina. Successo esterno per Foto Benzi (5-4 alla Sai Varazze). Nel girone D un solo incontro: 4-4 tra Cogolitus e Videoline, nel girone E questi i risultati: Decorazioni Ferelli-Bar Pilar 8-1; La Coloniale-Immobiliare Center 3-1; El Gringo-Rimessaggio Roulottes 2-3; Angolo Bar-Ristorugip 1-4. **[r. p.]**

Tennis: nella competizione femminile le matuziane hanno superato il Tc Loano

«Lombardo», Vado sfida Sanremo

Le savonesi battono il Bogliasco, sabato la finale

Ultime battute dei campionati a squadre che hanno coinvolto i principali circoli liguri. Lo scorso week-end si sono svolti i «quarti» della Coppa Bocciardo riservata al settore maschile, e le semifinali della Coppa Lombardo, competizione riservata alle ragazze. Tutto questo mentre il Tc Sanremo si è aggiudicato la Coppa Veterani nc, superando in un'appassionante finale il Golf e Tennis Rapallo.

Coppa Bocciardo. Quarti di finale quanto mai combattuti, ad iniziare da quello che ha registrato la vittoria dell'Andrea Doria Genova sul Tc Bordighera per 2-1 (ciascun incontro era composto da due singolari e un doppio). Altro confronto interessante è stato quello che ha sigiato il successo del Pegli (2-0) sull'Albenga, con i portacolori ingauni che nulla hanno potuto contro il forte club genovese. Colpo grosso del Tc Imperia che ha superato (2-1) lo Sporting Genova, mentre nell'ultimo quarto il Tc Ceparana ha regolato (2-1) la Coop Pegli. Venerdì giocheranno semifinali, Andrea Doria-Ceparana e Pegli-Imperia. La finalissima è in programma domenica.

TENNIS TAVOLO

Un successo il «Top 12»

OSPEDALETTI. Erano presenti tutte le grandi firme del tennis tavolo nazionale al «Top 12», svoltosi con ottimo successo di pubblico lo scorso week-end. La vittoria è arrisa al giovane Valentino Piacentini, considerato dai tecnici una delle promesse più interessanti di questa disciplina. Il lombardo, in un'appassionante finale conclusasi al quinto set, ha superato il toscano Mario Montemagno, altro giovane atleta da poco entrato nel giro della Nazionale. Piacentini in semifinale aveva avuto la meglio (3-2) sul più esperto Lorenzo Nannoni, anche lui di origine toscana. Unico neo alla manifestazione imperiese, impeccabilmente organizzata, il campione italiano Massimiliano Mondello, ancora alle prese con un infortunio al ginocchio. In campo femminile ennesimo successo della Bulatova che, dopo aver sofferto in semifinale contro la Negrisoli, ha inflitto un eloquente 3-0 ad Alessia Arisi. **[g. o.]**

Coppa Lombardo. Il torneo femminile ha vissuto lo scorso week-end le semifinali. Nella prima il Tc Sanremo ha superato (2-1) il Tc Loano. Nel primo singolare il circolo ponentino otteneva il punto grazie alla Porta che superava senza problemi la Plumamente, che terminava la partita senza aggiudicarsi neppure un gi Poi però le matuziane ottenevano il pareggio con Benacchi che superava (6-1 6-4) la Nebiolo. Il doppio, che risultava così decisivo, registrava il successo della coppia sanremese. Il circolo matuziano affronterà nella finale, in programma sabato, il Tc Vado che al termine di un appassionante confronto ha avuto la meglio sul Tc Bogliasco (3-0).

Coppa Veterani nc. Il primo titolo dei campionati a squadre è stato assegnato al Tc Sanremo, che in finale ha superato il Golf e Tennis Rapallo. I matuziani possono conservare in bacheca la Coppa Veterani per non classificati grazie ad una vittoria arrivata dopo cinque appassionanti partite. In semifinale il circolo matuziano ave- battuto il Tc Albaro, sempre per 3-2.

Coppa Over 35 nc. Gran finale sabato tra Rapallo e Imperia. Nelle semifinali, che si sono svolte lo scorso fine settimana, il circolo levantino ha avuto la meglio (2-0) sul Sanremo, mentre gli imperiesi hanno superato il Tc Albenga (2-0). Da segnalare infine che la scorsa settimana proseguiti anche i numerosi tornei giovanili che registrano la presenza dei migliori atleti liguri. **[g. o.]**

PESCA SUBACQUEA

Cappucciati sempre tra i «big»

Ancora un successo per Paolo Cappucciati, che con Franco Agusti ha vinto la quinta «Coppa d'Inverno», gara a coppie organizzata dal Club Sub Mares-Nimer Bogliasco. La si è svolta nel tratto di mare tra Sori e Nervi e vi hanno partecipato 45 coppie provenienti da Toscana, Piemonte, Lombardia Emilia. Cappucciati e Agusti hanno vinto con 9 prede per un totale di 11890 punti davanti a Burlando-Zurlo (Quinto) e Ciampi-Fritelli (Pisa). Il prossimo impegno per Cappucciati è l'ultima prova Coppa Europa a Lussino, in Croazia, il dicembre, con Stefano Bellami, Marco Bardi e Renzo Mazzarri tre volte campione del mondo. **[m. no.]**

Anche una ligure con la Nazionale allo «Spanish Open International»

Sara Parisi si veste d'azzurro

La «stellina» del Savona Badminton a Madrid

SAVONA. Una grande soddisfazione per Sara Parisi. La portacolori del Savona Badminton ha superato brillantemente lo «stage» organizzato dalla Federazione a L. Marinella in provincia di Roma, ed è stata convocata in Nazionale.

Sara, che frequenta la 4a F al Liceo Scientifico «Grassi» di Savona, parteciperà alla trasferta che la selezione effettuerà in Spagna, a Madrid, dal 14 al 17 dicembre per il torneo «Spanish Open International» organizzato dalla Federazione Internazionale Badminton. Questa manifestazione servirà per vedere lo stato di salute della nostra formazione in vista delle prossime Olimpiadi.

Afferma il presidente del Savona Badminton, Francesco Parisi: «Questa convocazione è giunta in momento in cui Sara sta cogliendo ottimi risultati nel circuito di B. La Federazione punta molto sui giovani, da questa selezione usciranno i nomi dei protagonisti di Atlanta, ma soprattutto quelli delle Olimpiadi del Duemila». Insomma in Spagna si getteranno le basi per ottenere buoni risultati, in una manifestazione che vedrà il badminton tra i protagonisti.

Fanno parte della spedizione azzura anche Luigi Izzo, Roland Brunner, Alfredo Costabile, Andrea Carozzo, Barbara Faiazza, Maria Grazia e Barbara Italiano e il cinese naturalizzato italiano Wang Yu Yu. Soddisfatto anche il delegato regionale Bruno Amoroso, che afferma: «Avere una giocatrice in Nazionale non può che esser di stimolo per tutti coloro che praticano questa disciplina». Intanto, a cura della delegazione regionale, si svolgerà l'11 febbraio il circuito di categoria F organizzato dallo Xenia Savona, nella palestra della scuola media «Guidobono». **[r. p.]**

Sara Parisi

BOCCE

La situazione in serie B

Il Valmerula è sul un passo dal «playoff»

Valmerula sempre più solo in serie B. La formazione del presidente Garrione ha ottenuto un buon pareggio (6-6) sul campo della Mueller Bordighera, mentre la Familiare ha superato in trasferta l'Albisola per 7- . In classifica il Valmerula sale a 38 punti, seguito dall'Albisola a 34, Mueller a 31 e Familiare a 17. Nel girone D sconfitta la S. Nazario sul campo della capolista Serra Ricco, mentre la 3M Ferrania con Lucchini, Zunino, Fantino, Berta, Buriano e Bertola ha pareggiato Albenga con la Macchia Verde: 6-6. La classifica: Serra Riccò p. 51; M. Verde ; S. Nazario 22; Ferrania 21. Sabato l'ultima giornata: può ancora succedere di tutto, solo il Serrà Ricco ha la matematica certezza dei playoff. Il programma (inizio alle 14,30). Girone C: Mueller-Albisola; Familiare-Valmerula. Girone D: Macchia Verde-Serrà Ricco; S. Nazario-Ferrania. **[r. p.]**

HOCKEY INDOOR

Prima fase a Zinola

Negli Juniores l'Hc Savona strapazza tutti

SAVONA. Hc Savona e Liguria si sono comportate bene nel primo concentramento del campionato Juniores, svoltosi nella pista coperta di Zinola. Il Savona del presidente Gherzi è a punteggio pieno dopo la prima giornata. I biancoverdi nella partita più importante, quella contro il Liguria di Carlo Colla, hanno ottenuto una vittoria schiacciante: 5-2. Successivamente hanno superato per 7-5 il Real Genova, ed anche il Cus Genova. Il Liguria invece ha pareggiato per 6-6 contro il Real Genova, mentre nell'ultima ga- ha infine superato il Cus Genova per 5-2.

Domenica intanto, sempre al palasport di Zinola, scatterà il campionato di divisione nazionale al coperto. Il girone ligure sarà formato da Savona A, Veterani Savona, Hc Genova, Cus Genova e Liguria. Le prime due classificate si qualificheranno per il turno successivo. **[r. p.]**

Matinée Matinée Matinée Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

Il 3 e il 17 dicembre, dal 7 al 10 dicembre e dal 25 dicembre al 7 gennaio 1996 apertura dalle 10.30 alle 14. Ingresso gratuito.

Ufficio Manifestazioni Casino de la Vallée

Casino de la Vallée

Saint-Vincent - Valle d'Aosta

ESISTONO MOLTI MODI DI USARE UN TELEFONO

MA UN SOLO NOME DOVE ACQUISTARLO:

PIANETA AUTO

Sede: NOVARA
Viale Gherzi, 3
Tel. 0321.692670 - 691195

Punto Vendita VERCELLI
Via Matteotti, 11
Tel. 0161.254920

Fai trovare un telefonino sotto l'albero di Natale
E' il più bel regalo che puoi fare.

E se scegli un prodotto MOTOROLA ti stupiremo

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

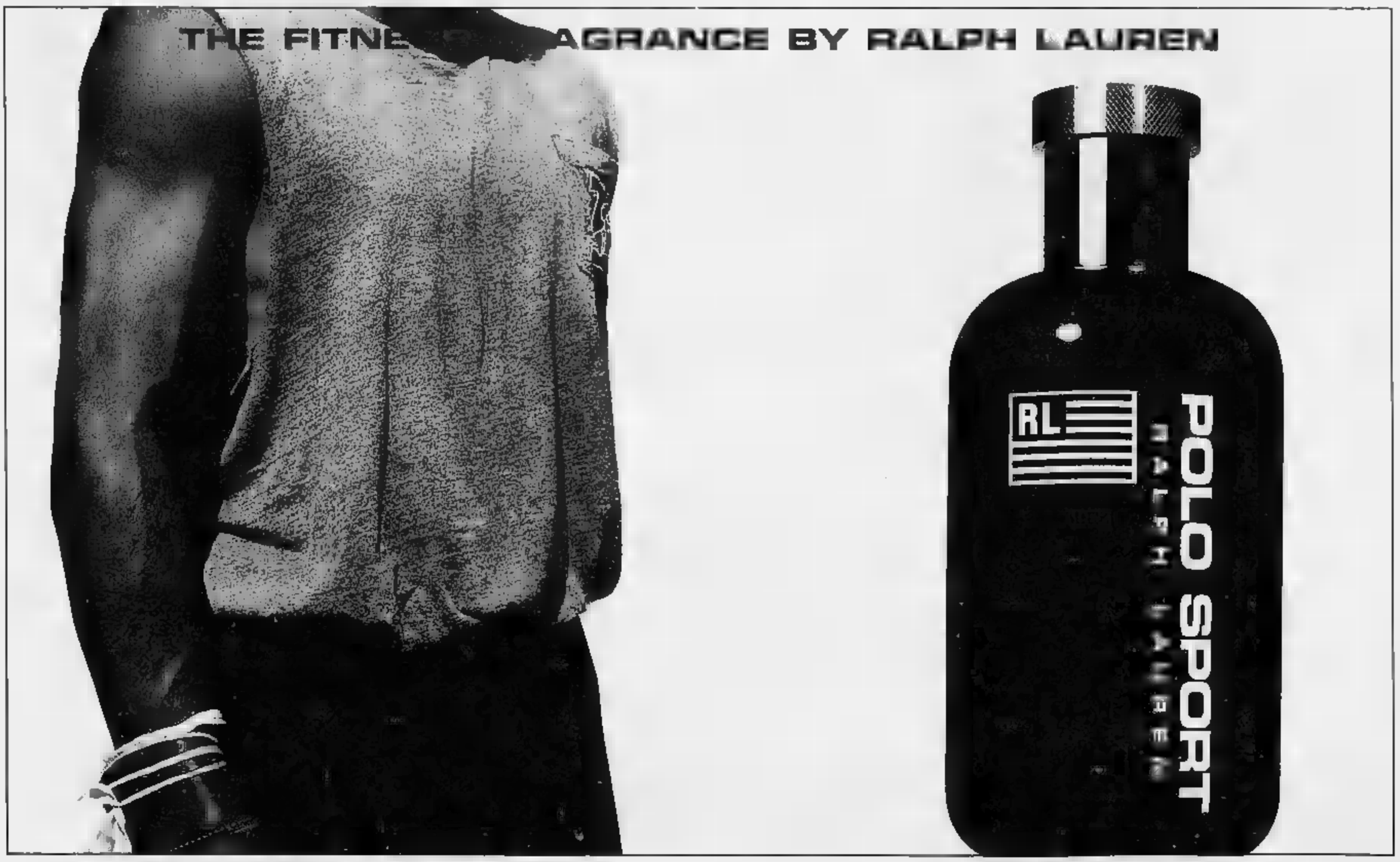
Con la forza travolgente di una cinepresa
Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli
e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande
film sulle città americane, per un viaggio divertente,
ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio "Edizioni librarie" - via Marenco 32 - 10126 Torino - tel. 011/6568.680

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Gold Market

ORARI MESE DI DICEMBRE.
A partire dal giorno 3 and al giorno 24 orario continuato
dalle ore 9.30 alle ore 19.30 tutti i giorni lunedì compresi
le Domeniche avranno i seguenti orari:
9.30-12.30 15.30-19.30

Ti regala il

20%

in ORO

Per ogni acquisto che deciderai di fare nel nostro negozio ti verrà riconosciuto il 20% dell'importo.

Tale cifra potrà essere utilizzata come denaro contante per effettuare acquisti di tutti gli articoli Gold Market entro un anno a partire dal giorno successivo alla data dello scontrino.

3C ADVERTISING - NO

Gold Market
FRANCHISING
di C.so della Vittoria, 2 - NOVARA

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.699

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 6 Dicembre 1995

LA STAMPA
"La Stampa"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Primo sì da Bruxelles ai dazi zero

Un riso europeo anzi americano

NOVARA. A Bruxelles si sta decidendo il futuro della risicoltura europea e in particolare di quella italiana. Gli europarlamentari dei Paesi stanno premendo affinché la riforma dell'organizzazione comune del mercato (Ocm) del riso sia troppo sfavorevole ai produttori.

Allo stesso tempo, in applicazione degli accordi Gatt, gli Stati Uniti stanno per ottenere l'ok da parte della Comunità per l'esportazione verso l'Europa di 63 mila tonnellate di riso lavorato a dazio zero e altro 20 miladi semigreggio al 30 per cento della normale tariffa. Non solo: gli Usa pretendono anche l'introduzione di un sistema di sciopero annuale dei dazi eventualmente percepiti in più dalla Comunità.

Per quanto riguarda la riforma la commissione agricoltura ha esaminato il progetto che fra pochi giorni arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione: meno superficie e diminuzione dei prezzi. La riforma, che dovrebbe entrare in azione a partire dal '97, non soddisfa gli italiani e gli altri Paesi partner che producono il cereale. Non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti finalizzati a compensare la perdita di concorrenzialità.

Prima di Natale l'approvazione definitiva. C'è ancora qualche margine di manovra. Da parte italiana sono stati predisposti numerosi emendamenti, in particolare dal relatore Livio Filippi (Patto Segni) e da Luigi Florio e Giacomo Santini (Fi). Al termine della riunione il parere degli italiani è stato sintetizzato in una battuta dell'on. Florio: «Oggi abbiamo più...riso che pianto, è già un passo avanti».

In sintesi, come ha spiegato lo stesso europarlamentare piemontese, la commissione ha accolto alcune richieste italiane, fra cui l'inserimento dell'annata 1995 tra quelle utilizzate per calcolare le «superfici massime garantite» (simili alle quote), l'ampliamento da 4 a 6 mesi del periodi di apertura degli ammassi con presso d'intervento e della conseguente ammissione agli aiuti comunitari. Inoltre l'introduzione di un regime sanzionatorio proporziale alle misure dell'eventuale «splafonamento», anziché molto più punitive proposto dall'esecutivo dell'Unione europea. Tutti gli emendamenti approvati dovranno ora superare il voto dell'aula, previsto per la settimana prossima a Strasburgo.

«Un passo avanti» dice Florio. Ma preoccupa i risicoltori l'aggressione degli Usa, tanto da far scrivere sul «Risicoltore», l'organo più autorevole del settore, che questa è una «riforma in salsa americana». E proprio ieri il «Comitato 113» di Bruxelles, un organo consultivo, ha dato parere favorevole all'introduzione del riso americano ai dazi agevolati. Tutti d'accordo i partner, con i soli contrari di Italia, Spagna e Grecia. Adesso l'ultima parola spetta, anche in questo caso, al Consiglio dei ministri d'Europa. Una pura formalità - fanno notare gli esperti - perché il parere del Comitato sarà ratificato. Insomma, in attesa che la riforma Ocm prenda corpo all'inizio del '97, il '96 potrebbe essere un anno sotto il segno del riso americano che invaderà l'Europa.

Gianfranco Quaglia

Parla la madre che ha tentato di buttarsi con il figlio dalla rupe di Varallo

«Ecco perché volevo uccidermi»

Un matrimonio fallito, poi l'incontro con un giovane carabiniere da cui aspetta un altro bimbo «Ma tutto si opponeva al nostro amore, così lui non ha retto allo stress ed io sono rimasta sola»

Marina C., la mamma novarese di 28 che lo scorso sabato pomeriggio ha tenuto col fiato sospeso per oltre 3 ore decine di persone e soccorritori minacciando di lanciarsi assieme al figlioletto di tre anni dal Sacro Monte di Varallo Sesia

NOVARA. «Pronto, redazione? Sono la mamma che ha cercato di lanciarsi con il figlio dalla rupe di Varallo Sesia. Venite a trovarmi. Vi racconterò io la verità». Al telefono c'è lei, Marina C., la giovane che sabato pomeriggio ha tenuto col fiato sospeso per oltre cinque decine di persone sulla rocca del Sacro Monte. Ha 28 anni e una gran voglia di sfogarsi, far sapere a tutti della propria sofferenza per difendere il suo amore «impossibile». Fissa l'appuntamento per le 13, nel monolocale dove vive con il figlioletto, al terzo piano di un condominio in via Spaventa. Quando la porta si apre, appare una bella ragazza mora, con i capelli sciolti sulle spalle, gli occhi scuri. Indossa un gilè di pelle sulla maglietta a coste, pantaloni e scarpe da tennis. Non sembra davvero una donna che ha tentato il suicidio in modo così clamoroso. Per la delicatezza del caso, chiederemo il cognome, pubblicando la foto «oscurata».

Il bambino, che ha tre anni e chiameremo Marco, non c'è. «L'ho già portato all'asilo - spiega Marina - , siamo stati una sola notte a casa Sant'Angela, dove ci avevano portati. Appena smaltiti gli effetti dei sedativi che mi avevano somministrato all'ospedale di Varallo, ho voluto andar via. L'istituto ha posto adatto a un bimbo. Io ho subito ripreso lavoro, al servizio di una signora che abita in centro».

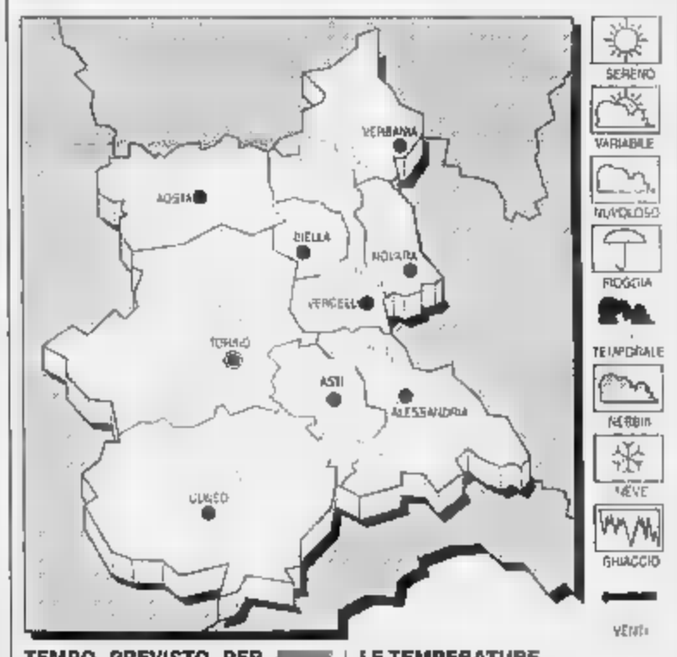
Poi, Marina si siede al tavolo della cucina. «Sì - ammette - volevo davvero togliermi la vita assieme a 'Marco'. Ci avevo pensato su cinque giorni. Non è stata una scelta improvvisa. Tanto che prima di prendere il treno delle 9.06, ho spedito tre lettere: alla mia famiglia, a quella del mio convivente e a lui, l'uomo che amo, dal quale da due mesi porto in grembo un figlio. Si chiama Michele e fa il carabiniere. Prima prestava servizio a Novara. Adesso è a Roma, la sua città, in convalescenza. Pochi giorni fa aveva a sua volta tentato di uccidersi. Se io mi sono buttata di sotto è perché ho potuto parlare con lui, chiamato sul telefonino dall'ufficiale dell'Arma che era giunto a Varallo assieme ai soccorritori e ha fatto da interme-diario».

Poche parole e affiora una situazione familiare difficile. Un tempo separata dal padre di «Marco», Marina racconta che aveva ritrovato una nuova vita dopo l'incontro con Michele. «Ci eravamo conosciuti a maggio dell'anno scorso. Stavamo bene insieme. Così, in giugno, abbiamo deciso di affittare questo monolocale e costruire una famiglia. Anche 'Marco' gli si era molto affezionato, giocava spesso con lui. Il fatto che nel mio passato c'era un precedente penale, non gli aveva impedito di mettersi con me. C'era però di mezzo la sua carriera nell'Arma, con i suoi regolamenti che impediscono questo tipo di relazioni. Anche i suoi erano contrari, soprattutto il padre. Per via del lavoro e forse perché Michele è più giovane di me di tre anni ed io avevo già un figlio. Nonostante tutto si conviveva, di nascosto. E andavamo spesso fuori città, come a Varallo Sesia. Proprio sul registro del santuario avevamo scritto una preghiera affinché Qualcuno, in cielo, proteggesse il nostro amore. Anche per questo sabato sono salita lassù. Giorni fa avevamo parlato del futuro. Tutto sembrava contro di noi. C'era stato anche il suo trasferimento a Galliate. Credo che Michele abbia subito troppe pressioni, voleva congedarsi, ma non era possibile: doveva terminare la ferma e non ha più retto allo stress. Era depresso. Il mattino del 21 novembre, dopo che la sera prima avevamo litigato, è uscito con la pistola, lasciando un biglietto. Ho pensato alla sua vita in pericolo, non mi importava più che ci scoprissero e così ho chiamato il 112. I colleghi l'hanno trovato, sotto choc, fra le campagne di Vespolate. Da allora non l'ho più visto. Ci siamo sentiti una volta sola, per telefono. Mi ha detto che l'avevano messo in congedo provvisorio, in attesa di processo. Qui però ogni cosa mi parlava di lui, 'Marco' chiedeva ogni momento perché non c'era. Non ne potevo più e così sabato ho deciso di farla finita».

Al comando carabinieri di Novara, sdrammatizzano che Michele sia stato posto in congedo, confermano solo che è in convalescenza e non rilasciano altre informazioni. Di Marina e del piccolo si stanno già occupando le assistenti sociali.

Pietro Benacchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Graduale aumento della nuvolosità associata a qualche isolata precipitazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabilità; peggioramento dalla serata possibilità di piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 5; min: -3; media: 2

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 6

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 6.1; Alessandria 2; Asti ; Aosta 1; Cuneo 0, Vercelli 1.

Per combinare il matrimonio pretesero 13 milioni dal pensionato

Patteggiano le donne accusate di circonvenzione d'incapace

NOVARA. Avevano combinato il matrimonio fra una ragazza madre ed un pensionato di Borgomanero qualche problema psichico. Gli intermediari si erano fatti consegnare dalla vittima sette milioni, per le spese del matrimonio e quattro assegni per altri 6,8 milioni per i mobili della sposa. Mobili che, si badi bene, non erano nuovi «ma piacevano alla futura sposa». Così sono finiti in tribunale per rispondere di circonvenzione d'incapace Anna Buonadonna 32 anni di Borgomanero via Molli 25 insieme al suo convivente Salvatore Cianchino ed alla promessa sposa Milena Zanone, 34 anni di Varallo Sesia. La Buonadonna doveva rispondere anche di sfruttamento della prostituzione nei confronti della Zanone. Difesa dall'avv. Nando Cardinali, ha patteggiato la pena di un anno e sei mesi e 600 mila lire di multa. Milena Zanone, difesa dall'avv. Monica Vallati, ha patteggiato invece la pena di un anno anche se nella vicenda è parsa più una vittima che un'approfittatrice. Lei con Pierangelo Piemontesi, 48 anni, voleva sposarsi per davvero, magari per sistemarsi e dare un padre alla sua bambina. Salvatore Cianchino che dovrebbe avere un ruolo secondario, ha accettato riti alternativi. Il processo nei suoi confronti è stato aggiornato al 15 febbraio prossimo per sentire la vittima, ieri in ospedale per un intervento, i testi e il perito: il professor Eugenio Borgna.

[r. a.]

IN PRETURA

Sei mesi al ladro di polli

Approssimandosi le feste, possono far comodo anche tre galline e un paio di conigli. Deve averlo pensato Luciano Tassi, disoccupato di 24 anni, domiciliato in via Bellotti a Cerano. Domenica sera si è introdotto nel «cassero» di Luigi Porzio dove ha prelevato, fra l'altro, un paio di conigli e tre galline. I vicini se ne sono accorti ed hanno avvertito tempestivamente i carabinieri di Trecate che sono intervenuti. Del ladro non c'erano più tracce ma i sospetti si sono subito appuntati sul giovane disoccupato. Una perquisizione nella sua abitazione ha permesso ai carabinieri di trovare ancora il sangue caldo degli animali appena uccisi. Il giovane, in possesso anche di un pugnale da sopravvivenza e di altro materiale di dubbia provenienza è stato arrestato. Lunedì mattina è stato giudicato con rito direttissimo dal pretore. Ha patteggiato la condanna a sei mesi con la condizionale ed è stato scarcerato.

[r.a.]

Festa per il professor Ferraris, arriva anche il rettore

L'ultima lezione del prof alla facoltà di Medicina

Nasce il Cus

Per lo sport come a Torino

NOVARA. Anche a Novara sta nascendo il Centro universitario sportivo (Cus). E' l'ente di promozione dello sport che opera all'interno degli atenei italiani. Sarà un tassello in più per rendere le facoltà novaresi una realtà sempre più viva nel contesto della città.

Il Centro universitario sportivo novarese si costituisce come sezione locale del Cus Torino e sotto forma di libera associazione. Quando l'università di Novara avrà l'autonomia, anche il Cus si muoverà da solo con l'ausilio iniziale (durerà due anni) di un commissario straordinario dalla «casa madre» torinese.

E' già all'opera un comitato promotore presieduto a titolo onorario da Francesco Adamo, preside di Economia e Commercio. Sta creando i collegamenti con tutte [redacted] facoltà novaresi, il Consorzio universitario, gli enti locali, atleti di spicco (hanno aderito come sostenitori Massimo Galli e Paolo Milanoli), associazioni e realtà imprenditoriali. Ci lavorano tre sportivi novaresi Paolo Canazza, Adamo Ottolina e Alessio Servaggio in collegamento con il direttore sportivo del Cus Torino, Riccardo D'Elicio.

Il Cus novarese organizza iniziative proprie: sono al via i corsi di atletica e di nuoto (con ingressi agevolati per i tesserati alla piscina trecatese). Se ne stanno organizzando altri di tennis [redacted] squash. In cantiere ci sono anche tornei di calcetto e volley per universitari con sfide incrociate contro gli studenti torinesi.

Il centro opera, poi, come referente in città per le manifestazioni del Cus Torino. Innanzitutto tiene i collegamenti tra l'ente torinese e gli studenti novaresi che vorranno partecipare ai campionati universitari (sino all'autonomia indosseranno la maglia del Cus Torino). Inoltre raccoglie le iscrizioni e organizza gli spostamenti in occasione delle varie iniziative. Sono in calendario, tra gli altri, corsi di sci, snowboard e in primavera di vela e surf. Il tesseramento, come in tutti i Cus, è libero e prevede facilitazioni particolari per gli universitari.

«Presto disporremo di un punto di riferimento all'interno della facoltà di Economia - dicono i promotori - e di una casella postale per le comunicazioni esterne. Stiamo mettendo le basi del lavoro futuro. Una grossa spinta ad agire arriva dal Cus Torino e molto interessato ad incrementare l'attività [redacted] promozione sportiva negli atenei piemontesi e costruire rapporti di collaborazione tra i Cus regionali». [b. c.]

NOVARA. Per l'ultima lezione ha scelto come titolo «Il carcinoma del collo dell'utero», un argomento che il professor Germano Ferraris, ordinario di Clinica Ostetrica e Ginecologica alla facoltà di Medicina, ha approfondito in tanti anni di studi e di esperienza ospedaliera. «Ma non sarà una vera e propria lezione cattedratica - avverte il docente - perché quando un docente universitario tiene l'ultima lezione si fa una sorta di festa». Così sarà anche domani a mezzogiorno quando il professor Ferraris sarà attorniato dal rettore, professor Dianzani, dal preside di facoltà, Viano, da tutti i docenti della facoltà novarese e da centinaia di studenti. «Il mio non sarà però un addio all'Università di Novara, perché per cinque anni sarò professore fuori ruolo e quindi potrò continuare ad impartire lezioni a studenti e specializzandi e coordinare la ricerca». Il professor Ferraris, che ha 72 anni e ha al proprio attivo oltre 300 pubblicazioni scientifiche, lascerà la direzione della Clinica Ginecologica universitaria a un suo allievo, il professor Nicola Surico, proveniente dall'Università di Bari.

Lei è stato tra i fondatori dell'Università di Medicina a Novara: che cosa prevede per il futuro di questa facoltà cittadina?

«E' una delle mie creature e bisogna credere nei propri figli, perciò sono convinto che si potenzierà. Per ora abbiamo la facoltà novarese, occorre arrivare a una Università tutta novarese, ma questo compito [redacted] sollecitazione nei confronti del Ministero compete agli enti locali, non [redacted] docenti. Diciamo che bisogna aiutare questa facoltà a diventare maggiorenne, [redacted] fare di Novara un polo universitario medico importante».

C'è chi dice che la città è troppo piccola per fare questo salto di qualità: lei cosa ne pensa? «Sono convinto che il futuro della didattica sia nelle piccole Università, dove c'è un rapporto attento fra insegnanti e studenti. A Torino avevo 500 allievi, e praticamente non li conoscevo, qui ne ho 15 e li conosco tutti perfettamente. Questo rapporto è fondamentale e in un ambito circoscritto come quello novarese può dare molte gratificazioni».

Marcello Giordani

Il professor **Germano Ferraris**, che domani mattina terrà l'ultima lezione

NOVARA, [illegible] E UN FILM

Dalla Bassa [redacted] De Pagave

L'auditorium della Banca Popolare di Novara era affollato ieri mattina per la presentazione del libro e del film «Vint ghei da curag - memorie della Bassa» del regista Vanni Vallino. Nel libro sono raccolte esperienze degli anziani ospiti dell'Istituto De Pagave. Il film ripercorre le tradizioni delle campagne novaresi. [c. m.]

A Novara una nuova associazione che si occupa della famiglia in crisi

Papà separati alla riscossa

Il loro obiettivo è di mantenere un ruolo di primo piano anche quando i figli vivono con la madre. Per le intziative si ispirano all'esperienza di Milano, dove gli iscritti sono 150

NOVARA. Non vogliono essere i papà della domenica. A Novara e in provincia, da tre mesi, i padri separati si stanno organizzando. Hanno fondato un'associazione e intendono promuovere iniziative, convegni, incontri, consulenze, anche una banca dati. Tutto per rompere con il ruolo defilato che tanti di loro ricoprono con i figli quando l'unione coniugale arriva al capolinea.

«Le statistiche, anche a Novara, indicano un aumento costante di coppie che si separano. [redacted] E il trenta per cento ha figli - sottolineano i fondatori dell'associazione -. A Milano, dove gli iscritti [redacted] 150, [redacted] in altre città, da Bologna a Torino a Firenze, l'associazione dei papà separati è attiva da tempo. Vi aderiscono anche personaggi in vista e i mass media hanno dato più volte risalto all'attività. L'obiettivo che ci proponiamo è insieme semplice e complesso».

Semplice nella spiegazione della teoria: i padri separati vogliono affrancarsi dall'immagine [redacted] secondo piano che, rispetto alla madre, viene cucita loro addosso quando la coppia si divide. E vogliono che sia riconosciuto ai figli il diritto [redacted] poter contare su tutti e due i genitori anche quando questi non vivono più assieme.

L'obiettivo è invece complesso [redacted] nella pratica: «Tantissime sono le difficoltà che dobbiamo superare - dicono i papà novaresi fondatori del sodalizio - in sede di tribunale per ottenere il diritto di essere genitori fino in fondo, non soltanto quando si tratta [redacted] staccare l'assegno degli alimenti oppure nelle va[redacted] comandate».

L'associazione novarese si propone quindi di consultare esperti, [redacted] organizzare una banca dati, di seguire convegni in altre città, com'è accaduto la scorsa settimana a Pavia: «Ci rivolgeremo ad avvocati, psicologi, sociologi, a tutte le figure professionali che ricoprono ruoli istituzionali e non. Naturalmente avvieremo contatti [redacted] altre associazioni che si occupano della famiglia».

Com'è la situazione generale, a proposito di rapporti fra genitori separati con figli, a Novara? Ci sono casi limite? «Il campione di cui per ora disponiamo è limitato [redacted] sembra che ci sia abbastanza "civiltà" nelle situazioni di [redacted] siamo a conoscenza. Da quando [redacted] siamo presentati all'opinione pubblica [redacted] abbiamo intrecciato numerosi contatti. Sono una ventina le persone dalle quali ci sono giunte richieste di informazioni. Per ora [redacted] riuniamo nelle nostre case, a turno. Dal nuovo anno contiamo [redacted] organizzare incontri pubblici [redacted] l'aiuto delle istituzioni».

Un capitolo importante che i papà separati vogliono aprire è quello della mediazione nelle coppie in crisi: «Un esperimento già condotto con successo in alcune città. Si crea una figura ad hoc, oppure un gruppo di lavoro, che tenta la riconciliazione prima che la pratica arrivi davanti [redacted] giudice. Ne abbiamo già parlato e siamo convinti che il tentativo di ricomporre la famiglia possa essere condotto su un modulo diverso da quello che finora si segue e che è affidato al magistrato».

Altre informazioni sull'«Associazione per la tutela dei diritti dei figli nella separazione» si possono avere al numero 32343: «Riceviamo telefonate anche dalla provincia e dal Verbano. Significa che, una volta vinti l'imbarazzo e lo scetticismo, sono tante le persone che condividono i nostri scopi».

Maria Paola Arbeia

Padre e figlio, un'immagine simbolica. L'associazione è attiva da tre mesi

Bimbi adottati c'è il «Mani»

NOVARA. Si chiama M.A.N.I., vuol dire «Movimento per l'Adozione Nazionale e Internazionale». [redacted]' un'associazione a livello regionale e a Novara è attiva dal febbraio '91. Gli iscritti, una sessantina, sono genitori di bimbi adottati. Ma [redacted] aderiscono anche semplici simpatizzanti [redacted] sostenitori con adozioni a distanza: «La nostra associazione è una realtà piccola - ammettono i fondatori - [redacted] utile per le coppie che intraprendono e vivono l'esperienza dell'adozione».

Gli scopi principali del gruppo: promuovere la cultura dell'adozione e dell'affidamento, attivare iniziative di sostegno a minori italiani [redacted] di altri paesi, avere [redacted] garantire informazioni alle coppie con la collaborazione [redacted] autorità [redacted] operatori sociali, tutelare il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia.

«Oltre a perseguire questi obiettivi - sottolinea il presidente novarese del Mani, Riccardo Ferralasco - [redacted] dedichiamo a progetti più ristretti e concreti. Come l'organizzazione di momenti di crescita e confronto fra genitori, il contatto costante tra le famiglie, oppure le riunioni annuali con i bambini». Che [redacted] sostanzialmente due momenti di festa: a Natale, per la cena oppure il pranzo al ristorante Moroni, [redacted] il picnic di giugno. In queste due giornate i protagonisti assoluti [redacted] i bimbi, figli adottati o naturali, insieme a genitori, sostenitori e parenti.

L'attività del Mani a Novara [redacted] coordinata, oltre che dal presidente, dalla segretaria Maria Barberis, alla quale ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni. Delle adozioni a distanza si occupa Giuseppina Giorni Bertinotti. Attraverso un piccolo aiuto mensile, e con l'appoggio di istituti in loco, vengono garantite le cure mediche, l'assistenza scolastica e i fabbisogni primari a bimbi in Brasile, Colombia, India e Venezuela. [m. p. a.]

Iniziative per la raccolta di fondi contro la distrofia muscolare

Dalle discoteche ai palasport la lunga settimana di Telethon

CAMERI. Dopo lo sport, arriva [redacted] spettacolo. La maratona di Telethon approda anche in discoteca. Domani la solidarietà passa anche per la consolle dei deejay della discoteca «Jambo» di Cameri. Qui si raccoglieranno fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare, da consegnare al «Comitato promotore Telethon» presieduto da Susanna Agnelli. La serata (dalle 21) è promossa dall'Associazione nazionale giovani agricoltori, che in occasione di questa serata si affianca ai promotori di Telethon, Banca Nazionale del Lavoro, Telecom Italia, Ferrovie dello Stato, Cartasì, Poste italiane, Avis e Soroptimist. L'ingresso è libero e si potrà aderire alla solidarietà consegnando il proprio contributo in sala. Sarà una lunga notte di musica e ballo: di scena sul palco l'orchestra «Fezzardi». E di gastronomia: nel corso della serata l'Associazione giovani agricoltori offrirà una mega-paniscia da 60 chilogrammi.

La solidarietà [redacted] rivolge anche ai più giovani: nella sala «Il Castello» [redacted] balterà sull'onda degli ultimi successi della hit parade [redacted] il dee-jay Franco Rossi. «Telethon» [redacted] Novara significa anche sport. Al Palaverdi è in corso il torneo di calcetto a cui partecipano 16 squadre in rappresentanza dei Cral di enti e aziende della città. Dopo la serata di giovedì, [redacted] cartellone di «Telethon» prevede lunedì prossimo la mostra sul museo di storia naturale «Ferrandi» e un mercatino di libri, piante e fiori, e lo spettacolo di musiche celtiche del 13 con la Veja Masca. Altri appuntamenti [redacted] susseguiranno fino al 16, tra i quali [redacted] concerto di Guccini al palasport. [c. m.]

NEL CUSIO

Serie di manifestazioni

Il Cusio si mobilita alla vigilia del Natale per aiutare chi lotta contro [redacted] distrofia muscolare. Dopo il prologo di domenica con la quarta camminata Arci di Gravellona Toce da lunedì cominciano le manifestazioni. La Banca Nazionale del Lavoro lunedì aprirà gli sportelli per la raccolta straordinaria dei fondi. Mercoledì 13 alle 21 al Teatro Sociale, la commedia «Nelle migliori famiglie» con gli attori della Filodrammatica Virtus Guerrini [redacted] Crusinallo; gli alpini del Cusio distribuiranno vin brulé e cioccolato a volontà. Giovedì sera «Serata Telethon» al The Kelly Green Irish Pub di Omegna. Venerdì 15 alle 17 a Gravellona aprirà il centro raccolta fondi nella biblioteca Camona ed alle 21 alla scuola media il prof. Eugenio Guglielmi proporrà un audiovisivo sul tema «La storia di pietra». Nel pomeriggio a Omegna apre il centro raccolta fondi al negozio Insip; alle 17 all'interno della Bnl verrà inaugurata la mostra dei pittori Stragalotti, Bianchi, Sartirani, Apostolo, Lamdi, Sartoris. [v. a.]

LETTERE AL GIORNALE

A che cosa [redacted] i ristorni

Il tormentone estivo-autunnale del '95 è stato sicuramente, per le amministrazioni comunali dell'Alto Verbano, la questione dei ristorni dei frontalieri. Essendo stato anche io tormentato come consigliere comunale e consigliere di Comunità Montana e notando i tormenti ancora attuali di altri (leggi il sig. Conti della Cgil), vorrei cercare di dare un piccolo contributo per la fine delle nostre pene.

La Regione Piemonte ha deliberato, il 3.5.94, che i fondi del 1992-93 venissero assegnati alle Comunità Montane perché provvedessero alla destinazione delle risorse, sentite le amministrazioni comunali interessate, dopo che queste avessero espresso [redacted] loro parere sull'utilizzo della quota di loro spettanza. Il decreto del 19.5.90, del ministero delle Finanze, all'art. 6 recita «Le som[redacted] saranno assegnate per la realizzazione, completamento e potenziamento di opere pubbliche di interesse generale e dei servizi sociali rivolti ad agevolare i lavoratori frontalieri con prevalenza per i settori dell'edilizia abitativa e dei trasporti». Come si nota, esiste spazio di manovra, nell'utilizzo dei fondi, ma di qui a sostenere che sarebbe opportuno sostituirsi all'Anas per sistemare le strade statali ce ne corre, considerando anche le somme a disposizione. E si documenti bene, il signor Conti, prima di affermare che non si conoscono in più casi quali destinazioni abbiano avuto i ristorni.

Carlo Zanoni, Cannero Riviera

Un consiglio ai commercianti

Vorrei, in tutta umiltà, dare un consiglio ai commercianti di Novara e di altri centri della provincia che nell'occasione del Natale [redacted] protagonisti di polemiche e controversie su luminarie e altre iniziative. Perché, senza sacrificare del tutto le luminarie, ma magari riducendo un po' lo sfarzo, non si pensa a qualche raccolta fondi, a qualche iniziative umanitaria rivolta alla città in cui operate? Sarà per l'anno prossimo?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 03[redacted] / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 840.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.202; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [redacted] / 61.900/63.659; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.597; **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [redacted]; [redacted] 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** [redacted] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318.

FARMACIE

A [redacted] oggi [redacted] di turno [redacted] seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so 23 marzo 216 tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, [redacted] tel. 0322/53.700

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, 11 tel. 90.282

Gozzano: *Mazzola*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/94.040

Bogogno: *Bermi Carpaccei*, p. Municipio, tel. 0322-80.68.14

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/59.108

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91.86

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.[redacted]

Crodo: *Veggia*, [redacted] Roma, 77 tel. 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, [redacted] tel. 0324/97.198

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.38.21

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianni, 2 tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Maddalena Colli (1928); Rino Dandaro (1926); Anna Maria De Paoli (1937); Giuseppe Brunoni Sesana (1909); Giuseppina Julita (1915); Sandra Tamagnini (1951); Maria Barone (1937); Andrea Palellaro (1922); Pietro Canna (1921); Felicita [redacted] (1931); Amalia Vaglio Tanet (1907); Ugo Porazzi (1928); Antonietta Barallo (1911); Ezio Vandoni (1926); Antonia Margherita Piatti (1901); Carolina Rosa Savoino (1903); Carolina Invernizzi (1901); Adelisa Sacripante (1943); Luigi Giordano (1913); Olimpio Moletti (1908); Michele Luigi Araldi (1916); Dante Fagnoni (1935); Ne[redacted] Paggiaro (1915).

SI SPOSERANNO. Cesare Di Maio, sott. A.M. e Carmelina Cantiello, impiegata

Angelo Condello, restauratore [redacted] Dina Lanza, baby-sitter

Nicolò Mirto, artigiano e Galina Routchkina, impiegata.

GALLIATE

MORTI. Eleno Bozzola (1903).

SI SPOSERANNO. Ruben Taschini, operaio e Nadia Calcaterra, commessa; Cristian Fin, operaio e Jessica Martini, studentessa.

Marco Albonico, giornalista e Tiziana Vecchio, esperta in analisi di lavoro.

GLI APPUNTAMENTI

TECNOLOGIE

Informatica, mostra all'Italia

Si svolge oggi all'albergo Italia [redacted] Novara la prima mostra-convegno sulle tecnologie hardware, su Internet, sicurezza dei dati e sul lavoro. In programma convegni e visite negli stand. Organizza la Keys Novara con Enne Esse, informazioni al numero 0321-623434. Dalle ore 9 alle 23. [m. p. a.]

[redacted]

Oleggio, conferenza e mostra

«Il restauro degli affreschi di Santa Maria in Galnago» è il tema della conferenza che Paolo Venturoli, della Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte, terrà oggi alle 18 a Villa Trolliet dov'è aperta la mostra di tavolette votive, orario 9-11 [redacted] 17,30-19. [b. c.]

MUSICA

Un concerto di Natale a Verbania

Concerto di Natale per il Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriali del Verbano Cusio e Ossola stasera alle ore 21,15 nell'auditorium del Collegio Santa Maria di Verbania. Si esibisce il pianista Antonio Ballista, brani di Chopin e Gershwin. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. [b. c.]

QUARTIERE

Consiglio [redacted] Sant'Agabio

[redacted] progetto di sistemazione di piazza della Chiesa si discute nel consiglio circoscrizionale di sant'Agabio [redacted] calendario stasera alle [redacted] 21 in via Fal[redacted] a Novara. All'ordine del giorno anche il piano di recupero per le aree dismesse. [b. c.]

DIAPOSITIVE

La Scozia con il Cai

Il ciclo di proiezioni delle diapositive organizzato dal Club Alpino Italiano prosegue questa sera con le immagini sulla Scozia, proposte da un socio del sodalizio. La serata si tiene alla sede di vicolo santo Spirito a Novar, l'ingresso è libero. Dalle ore 21. [c. m.]

Maria Piera Pastore commenta i primi dodici mesi in Comune

Borgo, un anno da sindaco

«Abbiamo realizzato alcuni progetti cui tenevo molto, ma senza segretario generale a tempo pieno è difficile lavorare». «La giunta non è traballante»

BORGOMANERO. Un fa, appena eletta primo sindaco donna della città, rispondeva timida che il salto dal lavoro in azienda alla scrivania di piazza Martiri non sarebbe stato facile. Dodici mesi dopo Maria Piera Pastore non ha cambiato parere alla timidezza è subentrata la grinta che le fa dire: «E' stato un anno difficile ma interessante. Dodici mesi non conoscevo i problemi una città di 20 mila abitanti, le lungaggini della burocrazia, le difficoltà che deve affrontare un amministratore per realizzare qualcosa: adesso le , eccome!».

L'opposizione l'ha accusata di inesperienza: che risponde? «Che ogni giorno ho imparato qualcosa; le difficoltà incontrate non sono dovute alla mancanza di esperienza amministrativa ma alla macchinosità della burocrazia: dal momento in cui si decide un'iniziativa a quando la si realizza passa sempre troppo tempo».

E' a capo di una maggioranza composta da Lega Forza Italia, visto che negli ultimi mesi Città Nuova è passata all'opposizione: quale dei due gruppi è più legata? «A nessuno, io faccio il sindaco di tutti i borgomanesi».

Negli ultimi mesi qualche problema tra i due alleati c'è stato e l'opposizione aveva chiesto anche le dimissioni: maggioranza è solida oppure ci sono scossoni in vista, magari c'è qualche assessore le valigie in mano? «Non mi sembra che in giunta si abbiano mentalità molto diverse: c'è un gruppo affiatato e per ora tutto procede tranquillo. Quanto agli assessori, per ora sono tutti saldamente in sella».

Il sindaco Maria Piera Pastore

Per che cosa si promuoverebbe? «Per il lavoro che abbiamo svolto: la consulta per l'ambiente, il censimento delle discariche, i nonni vigili, l'indagine sugli anziani, tante piccole cose che abbiamo fatto e che ritengo molto importanti».

per che meriterebbe l'insufficienza? «Volevo informatizzare il Comune e non ci sono riuscita: quei soldi però li abbiamo usati per evitare l'aumento della tassa rifiuti».

Il momento più difficile? «Sono stati parecchi, legati al fatto di non disporre di un segretario comunale a tempo pieno».

Quanto tempo passa in Comune? «Ogni giorno sono qui dalle nove all'una e passa, e nel pomeriggio dalle due e mezza fino alle sette, per non parlare delle riunioni serali. L'aspetto più interessante costituito dall'incontro con la gente, che ti chiede mille cose perchè pensa che sindaco risolva tutto».

La richiesta più strana che ha ricevuto? «Una persona mi ha chiesto di poter costruire una casa, e non aveva neppure l'idea di cosa fosse una concessione edilizia».

Quanto le è rimasto per la vita privata? «Poco. Prima andavo in palestra, adesso non ho più tempo; vorrei andare in montagna, ma ormai ho perso il ritmo; in compenso tengo molto agli amici e il sabato sera riesco ancora ad uscire con loro».

L'anno scorso, appena eletta, era andata a piedi, in pellegrinaggio con gli assessori, al santuario di Boca: dopo un anno ha programma un trekking a Lourdes per chiedere la benedizione sulla giunta? «Basterebbe un giro ad Oropa. La giunta, per fortuna, gode buona salute».

Marcello Giordani

IN BREVE

BORGOMANERO

Mungitore arrestato per carabina non denunciata

E' finito in per la detenzione illegale di una carabina aria compressa. Giuliano Goluppo, 46 anni, Vigevano, Pavia 190, alla cascina San Vittore, è arrestato dagli uomini del commissariato. Gli agenti, oltre a due fucili da caccia regolarmente denunciati, hanno rinvenuto anche la carabina, che sprovvista del numero di matricola. Le tre armi sono state sequestrate e l'uomo, un mungitore, è stato associato al carcere dei Piccolini. **[c. br.]**

VIGEVANO

La pensionata resiste allo scippo è ferita

E' stata «agganciata» da un giovane che ha cercato di strappare la borsetta, ma ha mollato la presa ed è stata scaraventata a terra. Vittima del tentato scippo, avvenuto in via Buozzi, è la pensionata Adriana Lazzati, 64 anni, di Vigevano. Vista la resistenza, il rapinatore ha preferito desistere. La donna, medicata pronto soccorso, guarirà in 15 giorni. **[c. br.]**

Succede ad Arona

E' multato per pollaio abusivo

ARONA. L'eterno problema della casa. Ne sanno qualcosa le galline del signor Alvise Romanello, 65 anni, aronese. Sfrattate dal loro cortile, alla volta stanno finendo in padella. Erano una cinquantina, ne resteranno un paio, ma anche per loro destino è segnato: faranno l'uovo fino a Natale e poi daranno l'addio a questo mondo. Il signor Romanello, oltre che all'eliminazione del pollaio, dovrà pagare una multa di 50 mila lire per aver violato un divieto di allevamento di animali da cortile. Accade ad Arona, città per definizione capitale di vacanze, sagre, sfilate di moda fiere pionieristiche, assolutamente precluse ad oche, galline e polli. Certo il signor Alvise Romanello, originario di Casale di Scodosia (Padova), ma aronese di adozione (ha lavorato per tanti anni per il Comune facendo anche l'autista dello scuolabus) il suo pollaio lo aveva collocato in una zona, forse, un po' troppo centrale. In pratica in via Trieste, al numero civico 29, area dell'ex macello pubblico. «In questo luogo appositamente recintato e tenuto pulito - dice rapporto del comune - il signor Romanello alleva animali da cortile (polli e galline) violando il divieto previsto per la A all'art. 111 del suddetto regolamento». regolamento è quello di igiene e salute pubblica. Il signor Romanello è sconcertato: «Non so proprio a chi poteva dar fastidio il mio pollaio». **[s. bott.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

La tecnologia made in Galliate conquista i Paesi Arabi

L'alta tecnologia Il gusto italiano degli impianti Lino hanno convinto i compratori arabi a programmare serie di visite a Galliate presso la sede dell'azienda.

E' la conseguenza un'attenta azione promozionale svolta nell'ambito del Saudi , importante fiera settore edilizio giunta questo anno alla sua 6 - edizione - si tenutasi a Riyadh in Arabia Saudita dal 25 ottobre al 2 novembre scorso nella stupenda cornice del Riyad Exhibition Centre.

Grazie all'organizzazione dell'E V A E.T Azienda speciale della Camera Commercio di Novara di cui è Presidente l'ing. Sandro Porzio, la Lino srl di Galliate specializzata in ascensori, montacarichi e scale mobili ha potuto partecipare alla manifestazione fieristica con un proprio stand.

I prodotti esposti hanno suscitato largo interesse.

E' stato proposto, in particolare modo, un quadro di manovra, fra controlli di velocità tipo VVVF (voltaggio variabile e frequenza variabile), estremamente sofisticato e particolarmente richiesto in Medio ed Estremo Oriente, oltre ai più tradizionali LINEMATIC 1 e LINEMATIC 2 a voltaggio variabile più utilizzati nel mercato europeo.

L'alta tecnologia e il gusto italiano degli impianti Lino hanno convinto i compratori consentendo di programmare una serie di visite di delegazioni arabe a Galliate.

DENTI - PROTESI

TEMPO E DENARO NON TI PERMETTONO DI RISOLVERE IL TUO PROBLEMA?

FERMATI!!!!

ABBIAMO LA POSSIBILITA' IN POCO TEMPO E CON MODICA CIFRA DI ACCONTENTARTI E SODDISFARE LE TUE ESIGENZE DI SALUTE DENTARIA ED ESTETICA.

NON TRASCURARE IL TUO SORRISO!!

RIVOLGITI CON FIDUCIA PER QUALSIASI INFORMAZIONE ALLO 0321/923160 OPPURE ALLO 0336/236005

FINANZIAMENTI

TUTTE LE CATEGORIE

MUTUI

per acquisto - ristrutturazione e liquidita', fino al 100% del valore dell'immobile.

Tel. 0321/ 455827 -

SPAZIO SCUOLA

Dopo quattro giorni adottata una nuova strategia. E intanto si registra una spaccatura fra gli insegnanti

Gli studenti sono passati all'autogestione

Liceo Artistico Novara, ieri mattina è finita l'occupazione

Uno delle attività degli studenti che si autogestiscono al liceo artistico

NOVARA. Dopo quattro giorni di occupazione gli studenti del liceo artistico hanno deciso di passare all'autogestione.

Ieri mattina si è svolta un'assemblea generale e gli studenti hanno ipotizzato un calendario attività che verranno svolte nei prossimi giorni.

cortile dell'istituto ha invece ospitato una mostra di disegni, eseguiti durante l'occupazione, ed il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto a Telefono Azzurro.

Mentre gli studenti hanno deciso una linea comune scegliendo l'autogestione, il corpo insegnante registra una spaccatura: ieri mattina sono stati diffusi due documenti di tenore opposto.

Il primo, firmato da un gruppo di docenti di «sensibilità democratica», ha approvato l'iniziativa degli studenti e la loro protesta sia nei riguardi della legge Finanziaria che confronti delle carenze dell'edificio che ospita liceo. Un secondo documento, che è stato inviato anche al provveditore agli studi, non solo si dissocia nettamente dalla manifestazione studentesca, ma chiede al preside Bruno Polver di assumere provvedimenti, anche di carattere legale, per ristabilire l'andamento regolare delle lezioni.

Il preside dal canto ha fatto affiggere un manifesto in cui chiede a tutte le componenti della scuola di contribuire a ripristinare un clima di collaborazione.

Ieri l'autogestione è iniziata con alcuni «corsi» istituiti dagli stessi studenti insieme ad alcuni insegnanti: un dibattito sulla legge finanziaria, la rilevazione grafica della pianta del liceo con proposta d'interventi, la rassegna stampa, un approfondimento degli interventi nucleari francesi nel Pacifico, un di fumetto e la preparazione di cartelloni.

«C'erano parecchi motivi, a avviso validi, per fare l'occupazione - dice Viviana Gallino, una delle studentesse che coordinano le iniziative di autogestione - ma abbiamo deciso di passare all'autogestione per coinvolgere tutti gli studenti ed anche gli insegnanti che vogliono collaborare con noi. Insieme al preside abbiamo discusso questo problema ed abbiamo trovato un'intesa, per cui da oggi parte con l'autogestione, che non sappiamo fino a quando andrà avanti».

In passato, l'occupazione del liceo artistico aveva innescato un movimento a macchia d'olio negli altri istituti.

Quest'anno la maggioranza degli studenti delle superiori cittadine ha manifestato un'opinione contraria a forme di protesta clamorose come l'occupazione. Come spiegate il fatto che questa volta siete stati gli unici a prendere una decisione di questo tipo?

«Penso che l'articolo sei della legge Finanziaria - risponde Viviana - quello che noi abbiamo fortemente avversato perchè toglie danaro alla suola pubblica per privilegiare gli istituti privati, non sia stato molto capito dagli altri studenti. Naturalmente rispettiamo le loro decisioni, ma noi crediamo in quello che abbiamo fatto».

[m. g.]

SCUOLA FLASH

Lavori degli alunni in mostra alle elementari

Verrà inaugurata venerdì all'ex municipio una mostra delle realizzazioni degli alunni di terza e quarta elementare coordinati dall'insegnante Cornelia Gemelli. I lavori potranno essere acquistati a libera offerta e il ricavato sarà devoluto a borse di studio per bambini africani.

BIANDRATE

Ogni settimana lezioni di pattinaggio

Gli studenti della scuola media effettuano ogni settimana una lezione al Pulaghiaccio. Ogni giovedì gli alunni, accompagnati dall'insegnante Evelyn De Carlo, imparano i segreti delle evoluzioni in pista.

STRESA

Convegno sull'integrazione dei portatori di handicap

Il programma per l'integrazione sociale e scolastica dei portatori di handicap stato al centro di un convegno che si è svolto all'istituto «Maggia». Al convegno, presieduto dal Provveditore agli Studi Cataldo, hanno preso parte i rappresentanti provinciali dell'Unione Italiana Ciechi dell'Ente Sordomuti.

Studenti dell'Enaip Verona per «Job '95»

Una rappresentanza di studenti dell'Enaip Novara e di Borgomanero ha preso parte Verona a «Job '95», una rassegna che raccoglie le innovazioni nel campo dei progetti, delle tecniche didattiche e delle proposte per favorire l'inserimento professionale dei giovani.

Bonfantini, i ragazzi e la presentazione di un libro

Un viaggio nel Novarese per scoprire l'agricoltura

Lunedì 20 novembre abbiamo partecipato come classe II B l'istituto agrario «Bonfantini», all'auditorium della Banca Popolare di Novara, alla presentazione del nuovo libro sull'agricoltura intitolato «L'agricoltura novarese verso il Duemila», scritto dal giornalista Gianfranco Quaglia.

Perchè questo libro? Il volume nasce da un viaggio che Quaglia sta compiendo da alcuni anni per «La Stampa». Un viaggio nella realtà agricola, scandagliando i personaggi, le situazioni le innovazioni che caratterizzano l'ambiente rurale; molti articoli che l'autore ogni settimana pubblica nella rubrica «Agricoltura 2000», compaiono in questo libro che non vuole essere un trattato di economia saggio ma semplicemente vuole fare conoscere alle persone che si occupano di agricoltura, anche agli stessi agricoltori, che cosa rappresenta l'agricoltura della nostra terra.

Quella novarese si può considerare un'agricoltura completa perchè sono rare le zone che presentano una varietà così ricca come quella locale, dalla risicoltura alla floricoltura alla zootecnia.

E' particolarmente apprezzabile l'idea di Quaglia di fissare su un libro gli articoli apparsi sul quotidiano, perchè in questo modo si corre il rischio dimenticare le testimonianze e il lavoro svolto da una persona che ha voluto vuole ancora parlare di agricoltura facendo risaltare quel ruolo di primaria importanza che questo occupa nell'economia italiana e in particolare in quella della provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

A cura di Claudio Boffa e Daniele Conterbia
classe seconda B - Istituto Tecnico Agrario Bonfantini Novara

AGENZIA MATRIMONIALE

"New Class"

PER RISOLVERE CON CLASSE IL PROBLEMA DELLA SOLITUDINE E RITROVARE LA GIOIA DI VIVERE

DISCREZIONE, SERIETA' SIMPATIA

Novara via Passalacqua, Tel. (0321) 613029-35133

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Un diamante è per sempre

Franco Palonti
Gioielleria
Corso Italia, 12/a - Novara - Tel. 0321 62.60.87

Ad Antrona e Beura vivaci polemiche per due iniziative controverse

«No» a nuove centrali elettriche

Uno dei due impianti dovrebbe sfruttare le acque del rio Banella, che si immette nel lago di Camplicciolì. Nell'altro Comune il Consiglio ha bocciato la costruzione per la valle Ogliana

ANTRONA. No alla centrale idroelettrica privata che dovrebbe sfruttare le acque del rio Banella, che si immette nel lago di Camplicciolì in alta valle Antrona. Lo hanno ribadito amministrazione comunale, associazioni ambientaliste, abitanti di Antrona nel corso del sopralluogo coordinato da funzionari dell'amministrazione provinciale di Novara in attesa del subentro di quella del Verbano Cusio Ossola. Il contraddittorio con la proprietà si è svolto in municipio perchè la zona interessata alla centralina è già innevata e praticamente inaccessibile. Sono intervenuti fra gli altri la dottoressa Amelia Alberti, responsabile del circolo Verbano di Legambiente, il consigliere provinciale verde Davide Melodia, il sindaco di Antrona Gino Frisa con altri amministratori, numerosi pescatori della zona. Contro la centralina, era stata presentata in municipio una petizione con 180 firme. «Soltanto la sciagurata aridità di un burocrate - hanno sostenuto i rappresentanti delle associazioni ambientaliste - può affermare che il progetto non rischia di alterare le caratteristiche ambientali della località, come risulta da una valutazione ufficiale. In realtà la centralina interessa una zona suggestiva, di grande attrazione turistica che verrebbe deturpata in modo irreversibile con la sparizione della caratteristica cascata sul lago di Camplicciolì e la costruzione dell'edificio di produzione proprio sulla riva del bacino. Le attività di svago e pesca oggi praticate sarebbero inevitabilmente mortificate. Non siamo assolutamente convinti del cosiddetto rilascio di acque minimo vitale perchè questi impegni sistematicamente non vengono rispettati. In ogni caso un torrente d'alta montagna e il paesaggio circostante hanno bisogno di tutta la loro acqua e non di una piccola parte». Amelia Alberti ha anche sollevato il dubbio che la zona interessata sia soggetta al vincolo di usi civici.

«Antrona ha già dato abbastanza, sacrificandosi per la costruzione di altre due centraline - hanno sostenuto gli amministratori locali - è arrivato il momento di dire basta»

«Occorre tener presente il bene della comunità più che quello di pochi imprenditori - è il parere del sindaco Gino Frisa - in passato queste valutazioni non sono state fatte».

Il rappresentante della proprietà ha negato invece ogni conseguenze sull'ambiente, affermando che la stradina di servizio prevista per la centrale favorirà invece l'afflusso turistico nella zona. Ha fatto presente che la società dispone di tutte le autorizzazioni necessarie ed è pronta a intentare azioni legali se si creassero intoppi. La società si è comunque impegnata a presentare un progetto più dettagliato per il rilascio delle acque che è un punto considerato centrale dagli ambientalisti. Ci sarà un nuovo sopralluogo sul posto fra tre mesi, probabilmente con la nuova provincia del Vco che potrà dire la sua sulla questione.

Stesso copione a Beura Cardezza dove il Consiglio comunale ha recentemente bocciato la costruzione di una nuova centralina idroelettrica in valle Ogliana. Anche qui è stato rilevato che l'opera «pregiudicherebbe l'assetto ambientale di una valle ancora incontaminata e di grande valore paesaggistico». Il Consiglio comunale ha chiesto che la zona sia sottoposta a vincolo ambientale.

Le centraline sono di moda perchè l'Enel è tenuta ad acquistare l'energia elettrica prodotta dai privati a un prezzo molto vantaggioso che garantisce ampi margini. Gli impianti moderni di piccole e medio dimensioni comportano spese di manutenzione molto contenute e costi di gestione ridotti al minimo.

Adriano Velli

Amelia Alberti, presidente di Legambiente. Accanto la diga del lago di Camplicciolì, in Valle Antrona

Dal ministro

La situazione a Fomarco

PIEVE VERGONTE. La costruzione della centrale elettrica di Fomarco è ferma perché occorre definire le portate d'acqua sia in derivazione sia nel rilascio. Lo sostiene il ministro dei Lavori Pubblici, Baratta, che ha risposto a una interrogazione presentata da Mauro Polli, deputato ossolano del Gruppo Federalisti.

Polli, riprendendo gli articoli dei giornali locali, aveva chiesto al Ministro di sapere perché, «pur in presenza di una carenza di energia elettrica che viene importata dalla Francia, non venga dato il via al proseguimento dei lavori della centrale di Fomarco che sarebbe in grado di produrre 150 milioni di chilowatt l'anno».

«L'iter procedurale è stato interrotto - ha risposto il ministro - in attesa di una stabile definizione delle portate d'acqua derivabili e da restituire per assicurare il rilascio minimo vitale dei corsi d'acqua interessati». **[re. ba.]**

Stanziati dalla Regione i fondi Cee destinati al miglioramento del settore agrario

Ottocento milioni per l'agricoltura

Nella Comunità Montana dell'Ossola, la più grande del Piemonte, ammesse 167 richieste di operatori. Il ruolo di Cenerentola è toccato al Valle Cannobina che ha ottenuto il finanziamento meno generoso

DOMODOSSOLA. Dieci miliardi per risollevare l'agricoltura montana del Piemonte. E' questa la cifra stanziata dall'assessorato regionale alla Montagna con i fondi Cee destinati al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie. Per le dieci comunità montane delle province di Novara e del Vco i contributi ammontano a circa ottocento milioni.

Un aiuto dall'Europa destinato alle piccole imprese agricole che sopravvivono in montagna. Sarà erogato sotto forma di indennità compensativa degli svantaggi naturali permanenti delle attività delle zone alpine.

«E' un investimento che l'Unione Europea destina soprattutto ai giovani imprenditori - ha spiegato l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio - in Piemonte questa iniziativa si somma positivamente alle provvidenze già previste da una legge regionale, aiutandoci concretamente a vincere le scommesse sul rilancio dell'economia montana».

I finanziamenti saranno erogati alle comunità montane che provvederanno a pagare gli operatori che hanno presentato le domande. I contributi saranno assegnati in proporzione agli ettari coltivati, un premio a chi si ostina a mantenere un'attività scarsamente redditiva ma di grande utilità per l'ambiente e la difesa del territorio.

Alla comunità montana Valle Ossola, la più grande del Piemonte, sono stati assegnati 270 milioni che dovranno essere ripartiti fra 167 richieste di agricoltori ammesse al contributo. «Non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale - ha dichiarato il presidente Enrico Borghi - ma la notizia degli stanziamenti sarà sicuramente accolta con favore dagli interessati. Le domande erano state presentate nell'ottobre scorso, questo è il primo anno di applicazione delle misure compensative».

Nel Vco il ruolo di Cenerentola tocca alla poverissima valle Cannobina che riceverà meno di sette milioni. **[a. v.]**

IN BREVE

PREMIA

Minoranza contraria ai fondi Cee per una strada

La minoranza consiliare contesta la decisione dell'amministrazione di chiedere contributi Cee per la realizzazione della strada per l'alpe Vova. La minoranza viene ritenuta uno spreco. **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

Al venerdì ci sarà il mercato nel rione del Peep

La Regione ha detto sì all'istituzione di un mercato settimanale nel popoloso rione del Peep. Il mercato si terrà al venerdì a partire dalla metà di questo mese. **[re. ba.]**

PIEDIMULERA

Appaltati i lavori per l'argine sul Toce

Si farà l'argine sul Toce, all'altezza del Bosco Tenso. Il Magistrato del Po ha finalmente appaltato i lavori per realizzazione della sponda a protezione di quest'area tutelata dal Wwf. **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

Decisa l'acquisizione dell'ex albergo Italia

Il Consiglio comunale ha detto sì all'acquisto dell'ex albergo Italia, di proprietà dell'Enichem. Sulla votazione si è astenuto il gruppo leghista, che è all'opposizione. **[re. ba.]**

Oggi a Mendrisio

Nabokov sul Lago Maggiore

MENDRISIO. Gianfranco Lazzaro, scrittore e giornalista di Stresa, è ospite stasera della cittadina elvetica. Dalle 21 al cineforum di Mendrisio terrà una conferenza su «Nabokov e il Romanticismo sul Lago Maggiore». Nel corso della serata Lazzaro ricorderà la visita del grande scrittore a Stresa e sul Lago Maggiore, avvenuta il 12 maggio '61.

In quell'occasione Lazzaro, grande ammiratore di Nabokov, lo aveva intervistato. L'incontro è stato molto importante per Lazzaro, tanto che a Stresa ha istituito il premio annuale di letteratura dedicato all'autore di «Lolita».

Al termine della conferenza, è prevista la proiezione del film. Non è l'unica testimonianza che Lazzaro porterà in terra elvetica. Nabokov: altri incontri sono previsti nei prossimi giorni anche nel Cantone di Vaud e a Lugano. **[c. m.]**

Valstrona, richiesto dai consiglieri di minoranza

«Ricordo della Resistenza nello statuto provinciale»

VALSTRONA. «Non dimenticate la Resistenza!». L'appello arriva dalla Valle Strona dove il gruppo di minoranza del Comune di Valstrona ha fatto richiesta di convocazione di un Consiglio comunale con un preciso ordine del giorno: chiedere alla nuova Provincia del Verbano Cusio Ossola di inserire nello Statuto che sta per essere approntato uno specifico riferimento alla Resistenza.

«In questi giorni a diverso livello si discute del Statuto del Vco. Non possiamo essere spettatori noi della Valle, terra che ha pagato la libertà di tutti con il sangue dei martiri - dice il consigliere valstronese Lino Cerutti - soprattutto noi della Valle Strona abbiamo il dovere di intervenire nel dibattito in corso visto che nei mesi scorsi addirittura il Presidente della Repubblica in persona ha voluto venire in valle a consegnarci la medaglia d'argento al valor militare per meriti partigiani».

In tutto il Cusio l'eco della visita di Scalfaro non si è spento. Il Capo dello Stato nella sua giornata sulle rive del lago d'Orta ha voluto parlare con i partigiani e ha ricordato come la Resistenza vive nella Costituzione.

Anche per questo la richiesta dei consiglieri valstronesi potrebbe essere accolta non solo dai comuni valligiani fatta propria anche da altri comuni. Il richiamo di Scalfaro alla libertà nata dalla guerra partigiana è stato talmente forte da superare tutte le barriere ideologiche.

Proprio cogliendo il messaggio del Presidente della Repubblica Lino Cerutti, storico e profondo conoscitore della realtà locale, vorrebbe che tutti i comuni del Cusio intervenissero la medesima richiesta di inserire la Resistenza nello Statuto. **[v. s.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le porte blindate

Oggi giorno è sempre più sentito il problema della sicurezza nella nostra casa, e i produttori di porte blindate hanno risposto alla domanda [illegible], offrendo molteplici prodotti. Diventa quindi necessario che il consumatore sappia districarsi fra le varie offerte, approfondendo le sue conoscenze.

In prima analisi bisogna individuare il tipo di malavitoso che potrebbe "visitare" la nostra casa: dal topo d'appartamento all'Arsenio Lupin e selezionare il grado di sicurezza della porta che dobbiamo acquistare, utilizzando dei parametri che sono unificati e classificati secondo le certificazioni rilasciate sulla base delle normative Uni. Le certificazioni vengono rilasciate solamente dopo l'effettuazione di prove anti intrusione che hanno lo scopo di valutare il tempo e la resistenza della porta aggredita con diversi strumenti da scasso. E' proprio il tipo di strumento che determina, legato al tempo impiegato per l'effrazione, il grado della certificazione e di conseguenza la sicurezza della porta blindata. Alcuni giorni fa, nella trasmissione televisiva "M[illegible] Lubrano", abbiamo potuto assistere proprio a questi tests effettuati su porte di alcune tra le più importanti aziende produttrici di blindate. In quella occasione, abbiamo avuto una conferma positiva delle nostre scelte poiché le due [illegible] da noi commercializzate, VIGHI e DIERRE, sono risultate superiori. Alle altre e non solo per resistenza ma soprattutto per rapporto qualità/prezzo. Tornando ai componenti della porta blindata, riveste una grande importanza poiché è il più soggetto ai tentativi di intrusione, il "GRUPPO SERRATURA". Ne possiamo trovare di molti tipi con diversi sistemi di funzionamento: si passa dal sistema tradizionale a "mappa" a sistemi più innovativi azionati da chiavi piccole e magnetiche riproducibili solo mediante una [illegible] personale. Quest'ultima soluzione sicuramente sarà come lo è già nel resto dell'Europa, il futuro della sicurezza applicata alle porte blindate. Non mi [illegible] attenzione bisogna dedicare agli altri elementi che compongono la porta: meglio avere le cerniere regolabili a tre assi, il "SICURBLOK" che sostituisce la vecchia catenella per l'apertura parziale e quanti più punti possibili di ancoraggio al telaio con rostri e catenacci, controllando la presenza di guarnizioni a tenuta d'aria e la soglia mobile anti spiffero. La struttura della porta deve garantire una buona resistenza e indeformabilità; sono da prediligere le soluzioni con più lamiere in acciaio elettrozincato, rinforzate con elementi verticali e coibentate.

I rivestimenti sistemi in legno sono realizzati in molti disegni ed essenze e trattati anche per la totale esposizione agli agenti atmosferici.

Nella nostra esposizione si può trovare un angolo dedicato alla sicurezza dove i modelli esposti sono tutti rispondenti alla caratteristiche sopra manzionate.

Regalati un Armadio

tadini

ESTEL CASA

UN EMPORIO DI ARMADI

LARGHEZZA	3,07	X
ALTEZZA	2,63	
SUPERFICIE METRI²	8,00	X
PROFONDITA'	62	
VOLUME METRI³	5,00	X
ANTE	6	+
COLORI LACCATI	5	X
ORE MONTAGGIO	2	=

TOTALE L. 2.199.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/1995

E' UNA DELLE MILLE PROPOSTE EMPORIO ARMADI

ESTEL CASA

6 ante, larghezza cm. 307, altezza cm. 263, un ripiano e 2 aste appendiabiti per

Optional: cassettiera interna a € 418.000 (2 cassetti+cassettone). Esterno: laccato 5 colori. Interno: nobilitato Vaniglia bordi Noce.

Montato a casa tua

L. 2.199.000

Vi aspettiamo!

tadini arredamenti

Show room:

ARONA

Via Milano, 55

Tel. (0322) 243040

La percentuale di avviamento nel Vco è la più alta del Piemonte

Lavoro negli enti pubblici

Sono 115 i lavoratori in mobilità inseriti in progetti di lavori socialmente utili col coordinamento del Comune di Verbania. Ma l'occupazione ristagna

VERBANIA. Ammontano a 115 (102 uomini e 13 donne) i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità che entro la fine di quest'anno inseriti nei progetti lavori socialmente utili presso vari enti pubblici, progetti realizzati con il coordinamento del Comune di Verbania. Alle 65 persone già avviate nel corso dell'anno e impegnate ormai proficuamente da vari mesi, si aggiungono infatti gli avviamenti delle cinquanta che hanno avuto la mobilità scadenza nel '95. A questo punto restano da avviare 25 altri lavoratori per i quali si è in attesa di approvazione di progetti da parte della Commissione regionale per l'impiego: la pratica dovrebbe comunque concludersi anche per loro entro breve tempo.

Tutti questi dipendenti si garantiscono per la durata di un'indennità mensile di poco superiore alle 800 mila lire. Inoltre, per la maggior parte dei progetti avviati, è prevede la proroga per un ulteriore anno dopo la scadenza. Ciò significa che gran parte delle situazioni si risolveranno il pensionamento dei soggetti interessati. Si è così ottenuto un importante risultato per superare almeno parzialmente i gravi problemi dei lavoratori del Verbano con mobilità scaduta, che costituivano una vera emergenza in ambito occupazionale.

Va bene la ricollocazione dei lavoratori in mobilità nel Vco ma l'occupazione è stagnante

«Le percentuali di avviamenti del Vco - commenta Amadio Taddei dell'ufficio provinciale alle politiche del lavoro - sono nettamente le più alte di tutto il Piemonte. E' stato possibile dare in tempi rapidi risposte mirate alle esigenze degli aventi diritto, grazie all'efficace organizzazione dei progetti da parte del Centro di iniziativa locale per l'occupazione ed alla disponibilità della sezione circoscrizionale per l'impiego di Verbania e dell'Inps di Gravellona Toce».

Anche gli amministratori verbanesi sottolineano l'importanza della collaborazione fornita da tali enti. «Un risultato importante della normativa - commenta l'assessore al Cilo, Angelo Sommaruga - è quello di avere recuperato dignità e opportunità di occupazione per lavoratori in condizioni pressochè disperate». «I nuovi avviamenti - aggiunge il responsabile dei lavori pubblici, Diego Caretti -, partono sulla base dei risultati decisamente positivi ottenuti con i precedenti, contrassegnati da rilevante rendimento e impegno delle persone occupate».

I principali settori in cui si manifestano i lavori socialmente utili sono opere risanamento ambientale e di manutenziona stradale, interventi in stabili comunali biblioteche e centri sociali, nonchè di carattere artigianale e impiegatizio. Con la messa in opera degli ultimi progetti, gli avviati sono suddivisi tra 54 al comune di Verbania, 7 a quello di Baveno, 21 alla Comunità montana Valgrande, 6 alla Comunità montana Alto Verbano, 25 alla provincia del Vco (area Verbano); ad essi si devono aggiungere due impiegati avviati autonomamente dall'Ente Parco Valgrande.

Intanto in campo occupazionale notizie non troppo confortanti registrano per il Vco nell'ultima analisi presentata dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro. In un quadro caratterizzato da dinamica positiva, anche se con progressiva attenuazione della spinta espansiva, l'area dell'Alto Novarese è contrassegnato da un ristagno nelle occupazioni e da un rallentamento degli avviamenti al lavoro.

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Venerdì l'assemblea della Società Operaia

Si riunisce venerdì alle 11, nella Casa del Popolo in via Partigiani, l'assemblea annuale della Società Operaia di Mutuo Soccorso. La riunione sarà seguita dal pranzo sociale. [s. r.]

Raddoppio d'illuminazione sul lungolago

Sarà potenziata l'illuminazione sul lungolago. L'amministrazione ha reso noto il progetto che porterà già dalla prossima stagione turistica al raddoppio dei punti luce. [s. r.]

Idee per l'utilizzo dell'ex asilo a Possaccio

Nella frazione di Possaccio fa discutere l'utilizzo dell'ex asilo, ormai in condizioni di abbandono. La circoscrizione Nord ha promosso un'iniziativa di coinvolgimento della popolazione e dalle risposte giunte dai cittadini l'utilizzo preferito è un centro di incontro per anziani. Del problema si occuperà la prossima seduta del Consiglio comunale. [s. r.]

Proteste per il degrado alla rotonda di Fondotoce

Si rinnovano le proteste per la situazione in cui versa il tratto di strada dalla rotonda di Fondotoce all'imbocco dell'Autotrafori. In particolare viene rilevata la mancanza di segnaletica orizzontale. Un rapido intervento è stato sollecitato all'Anas dall'assessore alla Viabilità, Giuseppe Grieco. [s. r.]

Incontri con il Politecnico di Milano

Una laurea breve in floricoltura?

VERBANIA. Si vanno delineando i contorni dell'operazione volta a portare sul Lago Maggiore corsi universitari di architettura del paesaggio e florovivaistica.

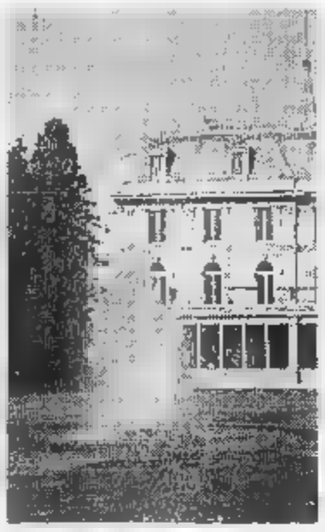
I contenuti del progetto hanno cominciato ad delineati nel corso di un incontro al quale hanno preso parte, con amministratori provinciali e comunali, il preside del Politecnico di Milano, professor Stevan, e docenti universitari. Le linee emerse prendono le mosse dalla istituzione di una scuola di specializzazione post-laurea altamente qualificata e destinata ad una utenza ristretta internazionale, alla quale potrebbero poi affiancarsi corsi di perfezionamento nella progettazione del paesaggio.

Non a caso è stata scelta come sede dell'incontro Villa Taranto.

Infatti i rappresentanti del consiglio di amministrazione del celebri giardini botanici hanno evidenziato che lo statuto dell'ente prevede fra i suoi compiti istituzionali proprio la formazione professionale.

Esiste dunque piena disponibilità all'organizzazione di corsi di laurea brevi in un contesto che offre agli allievi lo spazio operativo dei giardini, affiancato dalle opportunità logistiche di cui si può usufruire nel vicino collegio Santa Maria. L'assessore provinciale Bardaglio e l'assessore comunale verbanese Bozzuto hanno evidenziato il significato della attivazione nel Vco di corsi post-diploma collegati alla realtà e alle caratteristiche della zona, come elemento di valorizzazione del patrimonio locale.

Sui presupposti necessari per creare il nuovo polo di formazione e di ricerca si è soffermato il professor Stevan, il quale ha sottolineato anche l'esigenza di collegarsi a nuove realtà di avanguardia del territorio, come il Parco tecnologico del Lago Maggiore, già funzionante. [s. r.]



Villa Taranto, sede dell'incontro

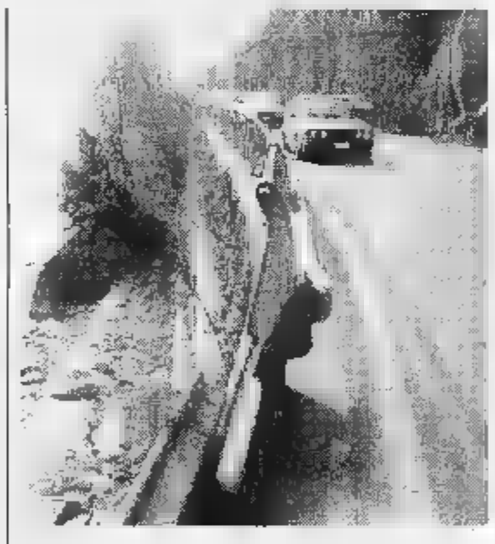
Processo per omicidio colposo da ieri in Pretura a Verbania

Dirigenti Anas a giudizio per due incidenti mortali

VERBANIA. Sono comparsi ieri davanti al pretore - con l'accusa omicidio colposo - le cinque persone (dirigenti e dipendenti dell'Anas) coinvolti nelle due inchieste aperte nel 1993 dalla Procura di Verbania sui due incidenti stradali mortali avvenuti sulle statali 34 del lago Maggiore e 631 della Valle Cannobina.

Gli imputati - difesi dagli avvocati Gianni Correnti, Bruno Stefanetti, Luca Molino e Maria Chiara Alladio - sono l'ingegner Vincenzo Lacquaniti, responsabile provinciale Anas, ed i capi nucleo e capi cantiere Girolamo Gentile, Luigi Bergamaschi, Vincenzo Lo Sasso e Bortolo Piazzani. Ieri nella prima udienza del processo ha avuto inizio l'esame dei 19 testi chiamati a deporre.

Il primo incidente avvenuto il 31 gennaio del '93 sulla statale 34, nei pressi Cannobio, quando il turista tedesco Gunter Birk aveva perso controllo della sua Bmw e dopo aver infranto una barriera ed un muro di protezione (ritenuti non idonei dall'accusa) era precipitato nel lago ed era morto annegato. Dopo due settimane, il 14 febbraio, tornanti della valle Cannobina, la Peugeot condotta da Matteo Riccardo Zanoni era uscita di strada e dopo aver saltato un muretto alto solo 14 centimetri si schiantata sul greto del fiume Cannobino provocando la morte del giovane sempre per annegamento. [a.r.]



Due turisti morirono nelle auto finite fuori strada lungo le statali del Lago Maggiore e valle Cannobina L'accusa sostiene che le barriere protettive erano idonee

I soldati a Sarajevo

Questa sera don Sacco dalla Raffai

CESARA. Ci sarà anche don Renato Sacco questa sera nella trasmissione «...lasciate messaggio dopo il bip» condotta da Donatella Raffai che va in onda su Rai Uno alle 23.20. L'argomento del dibattito di questa sera riguarda l'invio dei soldati italiani a Sarajevo. Sul tema don Sacco era già intervenuto, telefonicamente ed in polemica con il generale Calligaris, la scorsa settimana. Il sacerdote cusiano ricorderà ai telespettatori la sua esperienza a Sarajevo dove si recato per ben due volte, nel nel 93 e le iniziative messe in cantiere insieme ai «Beati i costruttori di pace» per aiutare la popolazione della capitale bosniaca a sopravvivere. «La mia linea di condotta questa sera sarà ispirata alle parole del vescovo Sarajevo che ha detto che questa pace fondata sulla giustizia» afferma don Sacco. [v. a.]

Turismo

In testa per le presenze negli alberghi

STRESA. Il primato delle presenze turistiche negli alberghi del lago Maggiore mantenuto consolidato da Stresa: nei primi nove mesi dell'anno l'hanno scelta 300.536 turisti, contro i 259.233 dello stesso periodo del '94.

Al secondo posto nella preclassifica alberghiere è Baveno, anch'essa in aumento, passata da 172.232 a 198.381. Soltanto terza Verbania che in fatto di presenze negli alberghi è a quota 129.229; a Verbania però c'è stato un aumento anche negli arrivi.

Nei 35 comuni del lago le presenze hanno raggiunto il milione 84 mila e 918, mila in più rispetto all'anno precedente.

Gli stranieri hanno fatto la parte del leone, perchè sono stati il 68,77% e la voce turismo ha significato per il lago Maggiore un giro d'affari complessivo di oltre 200 miliardi. [m. g.]

Oggetti in vendita

Bimbi e anziani insieme nella solidarietà

OMEGNA. Bambini anziani insieme nel segno della solidarietà. Succede nel Cusio dove i bambini delle scuole materne e degli asili nido di Omegna domani mattina metteranno in vendita una serie di oggetti da loro realizzati. La vendita è finalizzata alla raccolta di fondi da inviare in un campo profughi della Croazia. I bambini, aiutati dalle insegnanti, allestiranno il loro «banchetto» sotto i portici del Municipio e venderanno giocattoli, disegni e altri oggetti realizzati con pane colorato e altro materiale. Anche gli anziani centro Bauer di Berzonno lavorano per aiutare la città di Sarajevo. Da alcuni giorni stanno dipingendo i lumini che saranno poi donati a quanti parteciperanno all'iniziativa «Natale a luci spente» promossa dalle parrocchie di Cesara e Arola ma che ha coinvolto altre comunità del Cusio, Verbano d Ossola. [v. a.]

INOXIA Srl
Via 42 Martiri, 185 VERBANIA FONDOTOCE
Tel. 0323 83 71.35
cerca
IMPIEGATO TECNICO
per la conduzione e la manutenzione di impianti di stampaggio lucidatura articoli acciaio inox

società leader nazionale necessitano
VENDITORI
residenza Novara e provincia. Anche prima esperienza cui affidare propria clientela non. Offriamo: accurata formazione costante supporto di professionisti. Guadagno medio 4/5 milioni Tel 0322/846110

Dalla domenica giovedì Gino Luigi vi propongono
L'abbuffata alla toscana dall'antipasto al dessert
Il costo? L. 35.000 provare per credere
STORANTE CENTRO
VERBANIA PALLANZA - TEL. 0323/55.77.82
CHIUSO IL MARTEDI

NON HAI IL LIBRETTO?
PECCATO!
NON SAI COSA PERDI...
...AD ESEMPIO,
FARE GLI ACQUISTI DI NATALE
A COSTO ZERO,
OPPURE FARE UN VIAGGIO GRATIS
O ADDIRITTURA VINCERE
UN FAVOLOSO REGALO.
QUINDI,
SE NON CE L'HAI ANCORA
IL LIBRETTO RISPARMIO,
CORRI SUBITO
IN UN PUNTO VENDITA
VESTIFRANCHI,
E TI ACCORGERAI
QUANTO RISPARMI.

VESTIFRANCHI
BIANDRATE - ORGOSESIA

Novara, si apre questa mattina la rassegna di spettacoli per bimbi e ragazzi delle scuole

Seimila alunni in platea al Coccia

Per i più piccoli oggi verrà proposto l'allestimento «Pescetopococcodrillo» a cura di una compagnia piacentina Sono sei gli appuntamenti patrocinati dall'assessorato comunale alla Cultura. Il programma finisce a maggio

NOVARA. «Storie, storie, storie» per seimila alunni. Scatta la terza rassegna di teatro per bimbi e ragazzi delle scuole materne, elementari e medie: lo spettacolo inaugurale è stamattina alle 11 al Coccia. Il viaggio nel [redacted] do incantato del palcoscenico continua sino a maggio.

Sono sei gli appuntamenti del cartellone predisposto dall'assessorato all'Istruzione [redacted] il Centro produzione artistiche «Nuovo teatro» di Novara e il teatro «Litta» di Milano. Cinque sono al Coccia, un altro «viaggio» nelle materne della città. Ad ogni ordine di scuola sono dedicate due rappresentazioni.

Si comincia dai bimbi più piccoli che stamattina al Coccia assistono a «Pescetopococcodrillo»: tre piccole storie giocate con ombre, luce, buio e [redacted] per [redacted] le vicende di altrettanti animali. [redacted] testo [redacted] Leo Lionni è rappresentato dalla compagnia «Teatro gioco vita» di Piacenza. Firma la regia Fabrizio Montecchi. Si replica domani alle 9 e alle 11.

Il secondo spettacolo, quello itinerante, è intitolato «Conta fino a tre...Ovvero Trivulina» ed è tutto made in Novara. Lo realizza il «Nuovo teatro», il racconto è di e con Paola Borriello, le musiche sono di Paolo Beretta mentre la regia è affidata a Paola Carnovale. La storia s'inizia con una una strega ma [redacted] trama si ingarbuglia, perde la strada e diventa tutto un altro spettacolo. Con musica, pupazzi e strani personaggi che interagiscono con i bambini.

Una scena da «L'uccello di fuoco», a febbraio per i ragazzi delle medie

Apre l'anno nuovo «La biblioteca di Omero», favola di Claudio Casadio e Lucia Pichler sul mondo e i personaggi epici dedicata [redacted] bambini delle elementari. La porta al Coccia il 10 e 11 gennaio [redacted] compagnia «Accademia Perduta/Romagna teatri» di Forlì. Sul palco ci sono i due [redacted] tori (Casadio è anche regista) e Mariolina Coppola.

A febbraio (21 e 22) sono invitati a teatro i ragazzi delle medie per «L'uccello di fuoco» della compagnia «Teatro Litta e Teatro degli Eguali» di Milano. Il principe Ivan parte alla ricerca della promessa sposa Vassilissa, rapita [redacted] un mago. Lo aiuterà proprio l'uccello di fuoco. La trama è scritta a più mani da Callegaro (regista), Guzzardi, Cardone Johuson e Manachini.

Per le elementari torna «Nano [redacted] messo in scena dalla compagnia [redacted] «Nuovo teatro» con [redacted] regia di Carnovale e le musiche di Beretta. Lo spettacolo s'incentra sull'uso di linguaggi espressivi diversi: recitazione, burattini e pupazzi, musica e danza. L'avventura magica del brutto e deforme nano è al Coccia il 12 e 13 marzo.

Chiude la rassegna ai primi di maggio «Pel [redacted] carota» liberamente ispirato al libro di Jules Renard e adattato da Gabriella Silvestri e Daniela Petruzzi per la compagnia «Teatro artigiano» di Roma. Racconta quella che potrebbe essere una vicenda d'oggi: un giovane attaccabrighe e intrattabile si rivela soltanto un ragazzo solo e incompreso dalla famiglia.

Commenta l'assessore all'Istruzione Teresita Giuliani: «La novità di quest'anno della rassegna 'Storie, storie, storie' è lo spostamento al Coccia. Un cambiamento importante sotto il profilo didattico e promozionale: avvicina gli spettatori di domani al teatro per eccellenza della loro città».

Barbara Cottavoz

Sei incontri

Per «Leggere lo spettacolo»

NOVARA. Prende il via stasera alle 18 nell'aula magna del liceo classico «Carlo Alberto» il ciclo di conversazioni-spettacolo sul teatro del Novecento, sul tema «Da Alfred Jarry al teatro dell'assurdo».

Gli incontri prevedono [redacted] partecipazione di attori che illustrano con esempi e con una lettura critica alcuni momenti chiave della drammaturgia di questo secolo.

Il primo incontro è dedicato al teatro futurista ed è tenuto da Roberto Alonge che parlerà su «Fine Ottocento: [redacted] società che cambia da Giacosa a Nicodemi a Ubu Roi»; mercoledì 10 gennaio si terrà il secondo incontro, con Ippolito Simonis, che tratterà l'argomento del teatro dadaista e surrealista.

«Le metamorfosi di un soggetto: da Romeo e Giulietta a West Side Story» è l'argomento al centro del dibattito di mercoledì 7 febbraio, trattato da Piero Ferrero. Altri tre incontri si terranno il 28 febbraio, il 6 e il 20 marzo. La manifestazione è ad ingresso libero. [m.g.]

Questa sera con arie natalizie per solidarietà

Ars musica e corale S. Rocco in concerto a Sant'Eufemia

NOVARA. Arie natalizie stasera alla chiesa [redacted] sant'Eufemia, dove si sono dati appuntamento il gruppo strumentale «Ars Musica» e la corale cittadina San Rocco. La serata è un bel gesto [redacted] solidarietà verso l'associazione «Il Solco», che nel capoluogo opera da anni a favore di Casa Speranza e Casa di Prima accoglienza. I fondi raccolti saranno destinati alle necessità di questi istituti.

Per questo concerto, che s'inizia alle 21, i gruppi hanno scelto come titolo «È il suo volto [redacted] sorprende». Nella prima parte [redacted] esibirà la formazione strumentale novarese, con brani [redacted] musica classica e liturgici.

Dopo l'intervallo è di scena invece la corale San Rocco, un gruppo ormai affermato a livel[redacted] nazionale. La corale, che conta [redacted] nutrito gruppo di soprani, tenori, contralti e bassi, è diretto da Gianfranco Bresich.

Per questa occasione ha scelto un ricco repertorio di canti natalizi, che spazia nella tradi[redacted] italiana ed europea: in scaletta ci sono, tra gli altri brani, «Gute Nacht» di Schumann, una «Ninna nanna» russa, il canto piemontese «Gesù Bambino», due brani greci.

Nata nell'81 come espressione canora del quartiere cittadino, la «San Rocco» ha iniziato ad esibirsi in occasione di celebrazioni religiose. Poi si è indirizzata verso il repertorio polifonico classico e contemporaneo. Si è fatta conoscere a livello nazionale grazie alla partecipazione, nel '93 e nel '94, al concorso dell'Associazione cori piemontesi: in entrambe le manifestazioni ha vinto [redacted] premio per la migliore esecuzione di un brano di polifonia contempora[redacted]a. Il concerto di stasera è il primo di una serie di appuntamenti natalizi del gruppo, che sarà di scena il 9 a Paruzzaro e il 16 a Meina. [c. m.]

Al «Molly Malones»

St[redacted] nel pub si ride [redacted] Mr [redacted]

Diventato celebre come «spalla» di Nino Frassica in tv, Mr Forest questa sera presenterà [redacted] show

NEBBIUNO. Serata all'insegna del divertimento al «Molly Malones» di Nebbiuno: è ospite Michele Foresta, in arte «Mister Forest». Un artista conosciuto per essere l'autentica spalla [redacted] Nino Frassica, oltre che suo grande amico. Ospite fisso di «Indietro tutta», «Acqua calda» [redacted] Raidue, la «Grande sfida» su Canale 5, Forest presenta stasera il suo nuovo show «Cercasi bella partner nullitenente automunita». [m. p.]

[redacted]

GRAVELLONA

Covers per tutti al «Saloon»

Covers italiane e straniera stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Sul palco, dalle ore 21,30 si esibiscono Ivan e Katia.

ARONA

Mirage, tre piani di musica

Tre piani di musica alla discoteca «Mirage» di Arona: stasera ballo liscio con l'orchestra di Richy Renna, al terzo piano è aperta la discoteca. [c. m.]

[redacted]

A lezione per i banchetti

«Il segnaposto per il pranzo di Natale e il cenone [redacted] Capodan[redacted]: [redacted] tema della lezione pra[redacted] organizzata dal Garden Club Novara in programma oggi alle 15, alle scuole vecchie del Torrion Quartara. [c. m.]

VERUNO

Posada Colita, Goss in concerto

Si ripresenta stasera con un nuovo «look» la «Posada Colita» [redacted] Veruno. La musica dal vivo [redacted] proposta dai borgomaneresi «Goss», alfieri del reggae. A mezzanotte, spaghettata per tutti.

PREMOSELLO

Nabila, danze underground

Si balla underground stasera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello con la musica selezionata alla consolle dal deejay Riccardo Medri. Dalle ore 22,30.

NOV[redacted]

«Ryan's», latino-americano live

Questa sera al «Ryan's Pub» di via Morera, nel centro di Novara, è di scena la musica latino-americana dal vivo. Primi pezzi dalle ore 22,30. [m. p.]

[redacted]

Suonano Tiziano e Michela

Doppio appuntamento stasera con al «Silverado Saloon» di Comignago: musica dal vivo con Tiziano e Michela e scuola di ballo latino-americano. [c. m.]

STASERA [redacted]

[redacted] NOVARA Vip — Tel. 625.668 — Or.: 20,05/22,15 — L. 10.000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Araldo — Tel. 474.525 — Or.: 21,15 — L. 10.000/6000
Jesus Christ Superstar

Faraggiana — Tel. 627.576 — Or.: in. 16,40; ult. 22 — Lire 10.000/6000
Braveheart - Cuore impavido ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] — Tel. 623.395 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000 V. m. 14
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 485.484 — [redacted]: 20/22,15 — L. 10.000/7000/mart. 6000
La pazzia [redacted] re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel [redacted], dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un [redacted] coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

[redacted] S. Andrea — Or.: 18/21 — [redacted] 7000/5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] — [redacted] oran segr. — tel. 240.560 — L. [redacted]
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO Vandoni — Or.: in. [redacted],30; ult. 22 — Lire 7000/5000
[redacted] RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 21,15 — L. 10.0000/6000
[redacted] - Cuore impavido [redacted] — *di [redacted]. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
I ponti [redacted] Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] romanzo di Robert James [redacted] N. V. 2h 15' **Romantico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/7000
[redacted] Clause ☎ — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, [redacted] Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [redacted] un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244 384 — Or.: in. 14,30, ult. 21 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOS[redacted] Cor[redacted] — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 21 - Cineforum — Lire 10.000/6000
Strane storie — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94)* — Un padre e una figlia su un treno; l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa [redacted] tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 21,15/22,30 — [redacted] 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - [redacted]la 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. 22 — L. 6000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.163 — [redacted]: 21, [redacted] — lun. fer. [redacted]
RIPOSO

[redacted] Sociale — Tel. 61 459 — Or.: in. 14,30; ult. [redacted] — Lire 9000/6000
[redacted]

Oratorio — [redacted]: in. 14 — ult. 22,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] S. [redacted] — Tel. 71.417 — Or.: 21 — Cineforum L. [redacted]
RIPOSO

VERBA[redacted] Ariston
OGGI RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. — tel. 401.940 — Or.: 19,30/22,30 — tel. 401.940 — Or.: 19,30/22,30
Braveheart - Cuore impavido ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] (Intra) — Inf. prezzi su segr. — [redacted]. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30/17,15/19,20,45/22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Fondi al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Forget Paris.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Captives - Prigionieri.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. **Una donna francese.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
[redacted]. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al di là [redacted] nuvole.** Or.: 16,10/18,20/20,30/22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **[redacted] pazzia di re Giorgio** Or.: [redacted].
[redacted]RISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30 [redacted]
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU [redacted] Sabotino. **[redacted] diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La seconda volta.** Orario: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi [redacted] via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo
FIAMMA [redacted] Trapani [redacted]. **Apollo 13.** [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 5996. **Peccato che sia femmina.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] via S. Teresa [redacted] tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817 1048. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10/18,10/20,30/22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che [redacted] la collina e [redacted] da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Judo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Ivo il t[redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite [redacted]te.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. **Mai con [redacted] sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui [redacted]. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma [redacted]. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte [redacted] recite [redacted] **Street scene** opera americana [redacted] Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted]AI piazza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. **Nuovo Quar[redacted] Italiano.** Musiche di Rota, Shostakovic, Verdi. Bigl[redacted] L. 35.000. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20.30. Informazioni telefono 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO [redacted] Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Dal [redacted] 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele 30. **Mortal kombat.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo [redacted]. **Hong Kong express.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
APOLLO Gall. De Cristoforis 2. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Terra e libertà.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Gall. del Corso. **[redacted] di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted] S. Pietro all'Orto 9. **Santa Clause.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso V. Emanuele II. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **[redacted] Clause.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi 9. **L'inglese che salì sulla collina e scese la montagna.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
CORSO Galleria del Corso. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Clockers.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Peccato che [redacted] femmina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,16; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pocahon[redacted].** Or.: 15; 16,40; [redacted],35; 20,30; 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [redacted] 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave [redacted]. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
MIGNON Galleria [redacted] Corso [redacted]. **Soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le [redacted] [redacted] [redacted].** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda [redacted]. **Mai [redacted] [redacted] sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; [redacted].
ODEON 5 Sala 2 via [redacted]. Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8. [redacted] **profumo [redacted] mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] [redacted] via S. Redegonda 8. **Il diavolo [redacted] blu.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **[redacted] months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via [redacted]. Redegonda [redacted]. **Vite separate.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Forget Paris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] Sala 9 via S. Redegonda 8. **Ragazzi della [redacted]e.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8. **Nel mezzo [redacted] un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La pazzia di re Giorgio.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. **Una donna francese.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Le ali della libertà.** Ore 21,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 21,30.
[redacted] Buenos Aires 39. **La seconda volta.** Orario: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino [redacted], telefono 8646.38247. **L'[redacted] delle stelle.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telef. 7200.3744.
[redacted] c. C. Correnti 11, tel. 837.5896. [redacted] 21.15 **Shakespeare hits**, di e per la regia di M. Nevone.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21.30 **Romeo e Giulietta.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Quartetto Bela Bartók.**
[redacted] v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 la comp. Stabile presenta **Peppo Bairace Cigno.**
LIRICO v. Larga 14, t [redacted]. Ore 20 Teatro di Roma presenta: **Re Lear.**
MANZONI v.le Manzoni 40, telef. 7600.0231. Ore 20,45 la Compagnia Rancia presenta **West Side Story.** Versione italiana.
[redacted]OV[redacted] p. S. Babila 37, tel. [redacted]. Ore 21 **Vetri rotti.**
[redacted] [redacted] [redacted], tel. [redacted].
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 **Il clan delle vedove.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore [redacted] **Hair.**
[redacted] v.le Fastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

TV PRIVATE

19 **Videogiornale**; 19,30 **Tg rosa**; 20 **Beany and Cecil**; 20,30 **Film**; 22,30 **Videogiornale**; 23 **360°**, moto; 0,15 **Racing time**. 18,30 Funari live (1ª parte); 19,30 Vco notizie; 20 Funari live (2ª parte); 22,30 Pescare è bello!, rubrica; 23 Vco Notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie. 18,30 Viaggio ad Oriente, documentario; 19,15 Telegiornale; 21 100 comuni; 22,30 Telegiornale; 24 Video top (replica).

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

DUE OSSOLANI PER FARE STAGIONE CON LA NAZIONALE

Il giovane ossolano targato Macugnaga è andato forte nelle gare di Vail

«Rudi» Feller ha rotto il ghiaccio

Insieme a Piziali lancia l'Ossola sulla ribalta internazionale
I due ragazzi sono impegnati in Val d'Isère e a Piancavallo

DOMODOSSOLA Si torna a respirare aria delle montagne ossolane ai vertici del discesismo nazionale. Maurizio Feller, di Crevola, promosso alla nazionale A per le prove veloci, ha esordito la scorsa settimana in Coppa del Mondo. Mauro Piziali, di Masera è approdato quest'anno alla nazionale C ed esordirà domani a Piancavallo. I due si sono formati lo al Centro agonistico Domobianca presieduto da Valerio Beltrami.

Feller, che nel clan azzurro i compagni hanno soprannominato «Rudi» (è per via dell'asso di cognomi il calciatore tedesco Rudi Voeller) è tornato a casa dall'America lunedì. Ieri mattina è già ripartito con la sua «Escort» alla volta della Val d'Isere dove, sabato e domenica, sarà impegnato in discesa libera e Super G.

Nelle due gare d'esordio, ha ottenuto un 31° posto in discesa, a un secondo e 90 centesimi dal vincitore, il francese Alphand ed un 36° in super G a un secondo e 50 centesimi da Kjus che ha vinto. In entrambe le gare Maurizio è andato bene nella parte iniziale calando nel finale. Questione di preparazione? «No, no, ho proprio sbagliato - risponde con estrema franchezza - mi sono fatto sorprendere su un paio di gobbe uscendo dalla traiettoria ideale. Tutto sommato però sono soddisfatto di come ho sciato in queste prime gare. Sono riuscito a superare bene la tensione dell'esordio in Coppa ed ho acquisito la consapevolezza di essere all'altezza dei miei compagni e di queste gare. Sono pronto per Kitzbuel...».

In Val d'Isere, per carenza di neve, la discesa libera disputerà in due manches. Domenica poi ci sarà il superG. Ma l'attenzione degli appassionati italiani è già concentrata sul doppio appuntamento italiano di coppa del Mondo: sulla «Sas Long» in Val Gardena per i discesisti e alla «Gran Risa» della Villa per il gigante di metà dicembre.

Renato Ambiel

Maurizio Feller detto «Rudi» ha esordito bene in Coppa del Mondo a Vail

La Promessa

Mauro si affaccia alla nazionale C

DOMODOSSOLA. Mauro Piziali, diciotto anni, è un ragazzone di un metro e ottantantuno in altezza per 80 chili di peso. Primogenito dei due fratelli, ha frequentato fino all'anno scorso l'istituto per geometri dimostrando però di possedere maggiore passione per gli sci che gli strumenti da geometra. Così, d'accordo papà e mamma, ha deciso di provare la grande avventura nel circo bianco. E' approdato quest'anno alla nazionale inserito nel gruppo C. Il suo allenatore è Ivano Edolini.

Piziali si è formato nelle fila del Centro agonistico Domobianca prima di approdare alle Fiamme Gialle di Predazzo.

Nella stagione 92-93 è entrato a far parte del gruppo controllati del Comitato Alpi Centrali. Nel gennaio di due anni fa però in una gara di SuperG ha riportato un grave infortunio: la lesione del legamenti al ginocchio destro. Operato al San Biagio di Domo è potuto riprendere l'attività agonsitica. La stagione passata è stata quella fin qui più ricca di soddisfazioni. Piziali è un polivalente anche se predilige le discipline più tecniche. In particolare, la stagione scorsa ha vinto, a Caspoggio, uno slalom gigante di qualifienzione giovani ed è stato terzo in uno slalom alla Piana di Vigezzo. Dodicesimo nello slalom speciale ai campionati italiani giovani di San Vito di Cadore e sesto in una gara internazione Fis sempre di speciale. Quest'anno la convocazione in nazionale è venuta a premiare la costanza di questo ragazzone dalle potenzialità notevoli. Non ha ancora scelto la specialità ma, come detto, le sue preferenze vanno allo speciale. Dipenderà però anche dalle esigenze della squadra. Piziali è partito martedì alla volta di Ponte di Legno per gli allenamenti sui nove artificiale. L'esordio è previsto domani e venerdì a Piancavallo dove sono in programma una discesa ed un SuperG.

(r.amb.)

Mauro Piziali, diciottenne di Masera, è entrato quest'anno in nazionale C

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Nuova sconfitta per la squadra dell'Acf Trecate

Il Calendasco ferma il corso dell'Acf Trecate; le biancorosse subiscono l'ennesima sconfitta (4-1) in casa della capolista: sotto a due minuti dal termine la Ricchi riesce a segnare la rete della bandiera. Domenica prossima le ragazze di Fornara sono attese nella trasferta contro il Sarzana. **(c. m.)**

RUGBY

Verbania prevale Novara al Trofeo Quartiere Nord

Il Finstrol Verbania si aggiudica il Trofeo Quartiere Nord battendo 30-10 il Rugby Club Novara. Esordio sfortunato per la squadra novarese, che domenica ha inaugurato il campo di via della Pace. Nel gioco aperto le due formazioni hanno combattuto in sostanziale parità; i verbanesi hanno dimostrato grande superiorità nella mischia. Il Finstral mantiene saldo il secondo posto in classifica, i novaresi rimangono fanalino di coda della G2. **(c.m.)**

MARZIALI

A Palermo per finali in gara anche 5 novaresi

In trasferta per la finale nazionale di combattimenti integrati di ju jitsu. Domenica 10 alla manifestazione di Palermo ci saranno anche gli atleti novaresi della Judo Ju Jitsu Novara: i seniores Cristian Giampetta, Marco Avanzo, Giuseppe Giordisa, Paolo Nestori e Giovanni Clemente. La vittoria nella manifestazione darà diritto a partecipare agli allenamenti collegiali in vista del campionato del Mondo. **(c. m.)**

SPORT BABY

Vanno forte i pongisti del Tt San Francesco

Dana Pellegrini e Luciana Ricciardiello campionesse regionali allieve del doppio

ALLA parrocchia cittadina del Sacro Cuore brilla la stella del Tt San Francesco, che ha sfornato nuovi campioni regionali.

L'occasione è stata offerta dal «Primo predeterminato regionale giovanile», valido, nelle gare di singolo, per l'ammissione ai campionati italiani di categoria per le gare di singolo. I risultati del doppio sono stati l'assegnazione dei titoli regionali '96/'96. Le nuove campionesse regionali per la categoria allieve sono Dana Pellegrini e Luciana Ricciardiello, giovani pongista che già lo scorso anno si sono imposte all'attenzione dei campionati di categoria. Il tris di vittorie è arrivato con l'altra pongista, Elisa Marzolla, che ha disputato il doppio femminile in coppia con Alessia Tarallo del Tt Verzuolo.

E' partito il campionato

Riprende l'attività agonistica del Bellini Badminton Novara, dopo i concentramenti autunnale. La squadra è inserita nel campionato di serie D - Centro nord. Domenica ha realizzato il pareggio contro la squadra di Como. Autori del 2-2 sono i giovani Gianluca Polloni, Gabriele Caneparo e Lisa Ioan, accompagnati dal «maturo» Roberto Iacometti. Al termine dell'incontro i dirigenti hanno premiato Lisa Ioan, promettente giocatrice che ha regalato tante soddisfazioni alla società. Gli allenamenti sono aperti a tutti: la società è sempre alla ricerca di nuove leve che possano emulare la «star» Nicoletta Di Laora, ora passata alla serie A con la squadra di Acqui. Gli interessati possono rivolgersi ogni mercoledì alla palestra cittadina Fratelli di Dio in via Cagliari, dalle 19 alle 21.

NUOTO

Matricole brave a Mortara

Ottima prestazione delle «matricole» della Libertas Nuoto Novara, impegnate domenica scorsa a Mortara in una gara amichevole organizzata dalla società sportiva locale. I piccoli «siluri» erano accompagnati dagli allenatori Sara Zellioli, Simona Pioli e Paolo Sartori. Due ori per Stefano Rezeto, nello stile e nel delfino: ha seguito il suo esempio la sorellina Cecilia, in stile e dorso. Bronzo per Dionisio Paluso (delfino) e Michele Sartori (rana). Il prossimo impegno è già fissato per venerdì, nella nova provincia, per il meeting organizzato dalla Società Omegna Nuoto.

UISP

Via al «Birillo adventure»

Un mese di sport. Scatta oggi l'intenso calendario «Birillo Adventure», organizzato dalla Uisp Novara per i minisportivi dà 6 a 16 anni. Il programma prevede corsi di tennis, arrampicata in palestra, canoa, il corso di sci e la settimana bianca. Le attività - è prevista anche una festa natalizia - si svolgono in varie palestre cittadine e alla piscina di viale Kennedy. Le iscrizioni si effettuano alla sede Uisp di corso Cavallotti 9 a Novara e alla polisportiva «Il Birillo» di via del Ponte 11.

Cristina Meneghini

Bilancio positivo per il tennis provinciale

Tesserati in aumento ma calano i campioni

NOVARA. In campo con la racchetta per divertirsi, non per agonismo, il tennis conosce una buona diffusione in provincia, soprattutto a livello dilettantistico. Sempre più praticato per hobby, perde invece protagonisti nelle categorie agoniste. E' il dato saliente del bilancio annuale della Federazione nel Novarese. La situazione è stata esaminata nel corso della riunione della Federazione, momento ufficiale di incontro tra i circoli tennistici locali, a cui ha preso parte il presidente regionale Romano Frola.

«Sono in aumento - dice il presidente del comitato provinciale Domenico Foti - i tornei giovanili maschili e femminili. Si intensificano anche quelli di C3 e C4 maschili. In calo invece i tornei di C libero, e ci sono meno giocatori classificati ad un buon livello. Siamo comunque soddisfatti del maggior numero di tesserati».

La riunione è servita anche come momento di presentazione dell'attività provinciale per il prossimo anno. A febbraio riflettori puntati sulla Coppa Italia maschile e femminile. Un torneo si terrà dal 3 al 7 gennaio ad Omegna. Poi il Gran Prix provinciale di primavera.

Tra le manifestazioni appena concluse, ha riscosso grande successo il torneo per giovanissimi del Tc L'Incontro di Romagnano Sesia. «All'attività giovanile - osserva Foti - dedicheremo molta attenzione il prossimo anno». Tra i giovani emergenti della provincia, sui quali è puntata l'attenzione degli osservatori federali, ci sono due leve del Tc sesiano: si tratta di Simone Mora e Matteo Sacchi, protagonisti di un combattuto «derby» in occasione dei campionati provinciali, vinto, di misura, da Matteo Sacchi. Festeggiano una bella stagione agonistica anche i soci dell'Unione nazionale veterani dello sport «Barozzi» di Novara, per il settore tennis. Al circolo della Stampa Sporting di Torino Marco Rizzotti e Alvidio Bellan si sono laureati campioni italiani rispettivamente nelle categorie over 30 e over 55. **(c. m.)**

Venerdì 8 a Galliate

E' pronto al «Nuovo Lago Maggiore» per la coppie

GALLIATE. Tutto pronto al «Nuovo Lago Maggiore», al Ponte del Ticino, per la manifestazione «Insieme contro l'Aids», organizzata dall'Arcipesca Novara per venerdì 8 dicembre. La competizione, organizzata dal presidente dell'Arcipesca Gianfranco Quadri, ha scopo benefico: il ricavato sarà destinato a villa Segù, per il recupero dei tossicodipendenti. L'edizione '95 è la sesta di questa gara, aperta a 180 coppie. Si annuncia una competizione molto agguerrita: sul tabellone presenti pescatori di grande livello. In sei anni la fama della manifestazione ha superato i confini nazionali: adesioni arrivate anche da Locarno. Sono attesi garisti di Torino, Milano, Biella. Stasera alle 20 all'Arcipesca di corso Risorgimento 100 si tengono i sorteggi per la formazione delle coppie. Per informazioni tel. 0321/471888. **(c. m.)**

REGATA

Venerdì 8 dicembre

Gozzano per circumnavigare l'isola di S. Giulio

GOZZANO. Salperà dalla spiaggia di Miami venerdì 8 dicembre alle 11 il «Meeting di Natale in barca» organizzato dalla Società Navigatori Luzzara. La regata, che taglia quest'anno il nastro dell'undicesima edizione, è una manifestazione competitiva di otto chilometri. Le barche raggiungeranno l'isola di San Giulio per circumnavigarla. Poi toccheranno Orta, dove è prevista una sosta con ristoro. Subito dopo il rientro a Gozzano. Il meeting si propone come momento di saluto al '95 e di incontro per gli appassionati del remo e della pagaia.

Non si dimentica il messaggio ecologico: «Con questa regata invitiamo tutti - dicono gli organizzatori - a non sporcare le acque del lago».

Premi per tutti i partecipanti. Il ricavato delle iscrizioni (come 10 mila lire) sarà devoluto alla Scuola Italiana di Senologia di Orta. **(c. m.)**

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261- Sede di Novara - c.so Italia, 11

BAVENO: recente villa unifamiliare vicinanze lago, con giardino, mq abitativi più accessori
STRESA (centro storico), casa d'epoca ind. da ristrutturare di 8 locali più accessori L. 160.000.000
S.I.S. tel. (0323) 31960

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Alberganti s.r.l. - V esperimento d'asta

Il Giudice Delegato letta l'istanza del Curatore per la vendita dell'immobile acquisito all'attivo fallimentare, sito in Omegna via Verta 2; sentito il Comitato dei Creditori, ritenuto che appare opportuno procedere alla vendita all'incanto dell'immobile suddetto, ex artt. 108 L.F., 576 e segg. c.p.c.; dispone la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: immobile costituito dall'area e soprastante fabbricato, recentemente ampliato, ad uso esposizione autoveicoli con officina, posto in comune di Omegna (prov. VB), via Verta, civico n. 2, identificato al N.C.E.U. di detto comune come segue:

Lotto A (lotto B della 4ª asta) porzione di immobile al primo piano, comprendente ufficio per mq 250 e la residua porzione locale di esposizione e parcheggio per mq 1300; p. 4075, f. 9 a parte del m. 400/1, p.t. e 1, cat. D/8, rendita L. 32.690. Coerenze (con riferimento al Catasto Terreni): a nord: m 1002-385; a est: m 674, 1033, 1035; a sud: m 1035, ad ovest: m 1035-1036-931.

Lotto B (lotto C della 4ª asta) porzione di immobile al 2° piano già adibito ad officina, mq 2240, p. 2352, m-400 sub 3, p. 2-3, cat. D/8, rendita L. 36.130. Coerenze (con riferimento al Catasto Terreni): a nord: m; ad est: m 924-924-1034; a sud: m 1035; a ovest: m 1035-1036-931 (continuati con la pubblica).

Il tutto come meglio descritto nelle perizie per geom. Giancarlo Del Grande in data 28/8/85 e 4.12.85.

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato, il giorno 14/2/1996 alle ore 12.15 alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto all'incanto in due lotti al prezzo base di L. 414.000.000 il lotto A; di L. 216.000.000 il lotto B;

2) gli offerenti dovranno depositare, entro il 13/2/1996 ore 13 la domanda di partecipazione in carta legale da L. 15.000, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base come presumibile all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania;

3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 6.000.000 per il lotto A e di L. 3.000.000 per il lotto B;

4) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di gg. 60 dalla data di aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario subirà il passaggio dell'immobile alla data di emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

5) tutte le spese relative alla vendita, compreso le spese per la cancellazione delle formalità le imposte e le I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario;

6) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione od il deposito per le spese.

La presente ordinanza sarà, per estratto, a cura del Cancelliere affisso all'Albo di questo Tribunale e pubblicata sul Foglio Annunzi Legali della Provincia, un avviso della vendita sarà altresì pubblicato, a cura del Curatore, mediante affissione di n. 100 manifesti murali nei Comuni di Omegna e limitrofi e mediante inserzione sul giornale "La Stampa" pagina del Novarese.

Tra il compimento delle operazioni di pubblicità e l'incanto, dovrà decorrere il termine di almeno 30 giorni. Il Curatore notificherà un estratto della presente ordinanza a ciascuno dei creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sull'immobile, nonché ai creditori ipotecari iscritti, entro il termine di 30 giorni da oggi.

Verbania, 1995.

IL CANCELLIERE — IL GIUDICE DELEGATO

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO rag. Franco

HI FI DISCOUNT
HI FI - VIDEO - CAR STEREO - TELEFONIA

Alta Fedeltà nel Suono nel Video nell'Assistenza

Bang&Olufsen PIONEER
KENWOOD SONY

BORGOMANERO
Corso Garibaldi, 81 - Tel. (0322) 84.48.27

VERBANIA INTRA
Piazza Cavour, 46 - Tel. (0323) 58.12.87

Matinée
Matinée
Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

il 3 e il 17 dicembre,
dal 7 al 10 dicembre
e dal 25 dicembre
al 7 gennaio 1996
apertura dalle
10,30 alle 14.
Ingresso gratuito.

Casino de la Vallée

Unità Manifestazioni Casinò de la Vallée

MERCOLEDÍ 6 DICEMBRE
A Cossato
Nuova Apertura
SHOW ROOM
ARQUATI
Tendaggi interni e Tende da sole
SHOW ROOM ARQUATI - COSSATO - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 925208

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno
di Vittorio Zucconi
collana «Problemi di attualità»
pp. XIV-182
con 15 tavole a colori
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Libri Periodici Editoriali, via Marenco 32, 10126 Torino, tax 655.306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

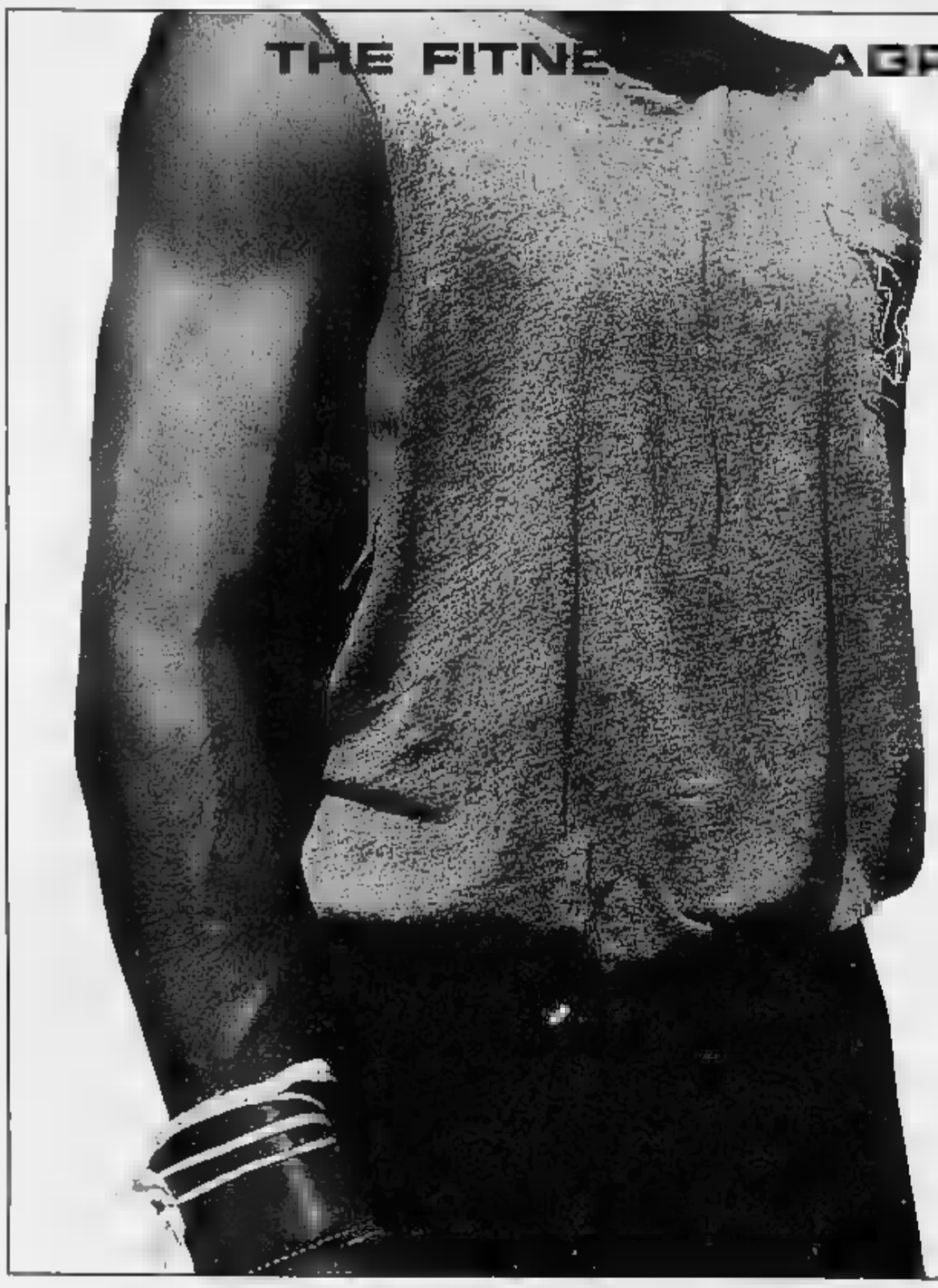
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

CAPPOTTO UOMO
198.000

COM LEGGE 96

VESTIFRANCHI
DISCOUNT



LA CREAZIONE CONTINUA. NUOVA BMW SERIE 5.

CONCESSIONARIA BMW

BIELLA AUTO

Presentazione ufficiale
Giovedì 7 e Venerdì 8 Dicembre

nello show room di Via Candelo, 6 - BIELLA
Tel. 015 8408148-9

I Canestrelli
JEANTET
200 anni di tradizione popolare biellese
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 6 Dicembre 1995 nr. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 20, tel. (015) 26.191/252.23.79

I Canestrelli
JEANTET
Un regalo di classe per tutte le tasche
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

Conclusa l'inchiesta sulla costruzione di alloggi a Vercelli, Biella e Santhià

Coop militare, 35 gli inquisiti

Chiesto il rinvio a giudizio dell'ex vicequestore Privitera e dell'ex presidente Iacp Lavazza
Sotto accusa imprenditori, funzionari pubblici, amministratori e tecnici delle «Case popolari»

VERCELLI. Trentacinque richieste di rinvio a giudizio hanno concluso l'inchiesta preliminare sulla cooperativa edilizia militare «Italia» che ad aprile aveva portato in carcere l'ex vicequestore Domenico Privitera e l'ex presidente dello Iacp Carlo Lavazza. Li ha chiesti al gip Luigi Riganti il procuratore della Repubblica al Tribunale Corrado Canfora chiudendo un fascicolo aperto dal suo predecessore Luciano Scalia.

Oltre che Privitera e Lavazza, è stato chiesto di mandare sotto processo anche l'ex ingegnere capo del Provveditorato opere pubbliche di Torino Giuseppe De Masi e gli imprenditori torinesi Paolo Moccia ed Antonio Lafragola. Inoltre i componenti dei consigli d'amministrazione e delle commissioni tecnico-consuntive Iacp del periodo '89-'94.

Il caso era deflagrato il 6 aprile con gli arresti di Privitera, De Masi, Lafragola e Moccia (tutti accusati di malversazione e truffa ai danni dello Stato, De Masi anche d'abuso d'ufficio) e proseguito dopo dodici giorni con quello di Lavazza per corruzione. Contro Privitera il 7 era stato emesso un altro ordine di custodia cautelare dalla procura di Aosta per un'indagine similare.

Tutto ruota intorno alla cooperativa «Italia», di cui l'ex questore era presidente, che alla fine degli Anni Ottanta ha costruito 67 alloggi (30 a Vercelli, 13 a Santhià e 24 a Biella) per carabinieri, agenti di polizia, guardie di finanza e militari dell'Esercito utilizzando finanziamenti pubblici e contributi statali del 4 per cento e gli interessi dei mutui.

L'anno scorso dopo un primo esposto a Biella e due a Vercelli (quando già il fascicolo era stato trasmesso per competenza alla procura vercellese) Scalia aveva disposto una serie di controlli incrociati sulla cooperativa e sulle società che per questa avevano costruito gli appartamenti, la Metropolis di Lafragola e la Sead di Moccia.

Al termine delle verifiche contabili eseguite alla Banca d'Italia sui mandati di pagamento emessi dal ministero del Tesoro sarebbero emerse, secondo l'accusa, le prove che dei 16 miliardi erogati dallo Stato e incassati dalla cooperativa manca all'appello oltre mezzo miliardo, in parte sparito e in parte destinato a scopi diversi da quelli per i quali il denaro erano stato elargito. Circa 300 milioni sarebbero stati inseriti nel bilancio '91-'92, mentre ci sarebbero situazioni, definite genericamente irregolari, per 250.

Per il «caso Italia» il procuratore **Corrado Canfora** (da sin.) ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex questore **Domenico Privitera** e dell'ex presidente **Iacp Carlo Lavazza**

Tra i bilanci in chiaroscuro era emersa anche una vicenda di revisioni prezzi (lo Stato domanda allo Iacp i controlli sulle perizie di variante) che avrebbero fatto lievitare i costi di costruzione ben al di là dei preventivi. Secondo gli inquirenti, alcuni passaggi sarebbero stati possibili solo grazie alla complicità dell'Istituto autonomo case popolari. E, sempre secondo l'accusa, a Lavazza - presidente sia dello Iacp che della commissione tecnico-consuntiva - sarebbero andati un centinaio di milioni. Sembra però che l'ex numero 1 di corso Palestro non abbia mai avuto contatti con Privitera, ma che il suo interlocutore fosse il Lafragola.

L'inchiesta aveva portato alla luce anche i legami tra l'impresa Metropolis (che ha costruito gli alloggi) e la Sead, incaricata della progettazione e della direzioni dei cantieri. La moglie e il fratello di Giuseppe De Masi (che aveva avuto dall'«Italia» l'incarico di collaudatore) avevano costituito la Sead appena un mese prima della nascita della cooperativa presieduta da Privitera. Inoltre Paolo Moccia risultava essere contemporaneamente socio della Sead ed amministratore della Metropolis, della quale tra l'altro gli inquirenti sospettano che Privitera fosse stato socio occulto.

Quindi, alla fine di queste scatole cinesi, risultava che direzione lavori e costruzione erano di fatto affidate alle stesse persone (i controllati erano dunque anche i controllori) e il collaudatore è parente dei costruttori.

Franco Cottini

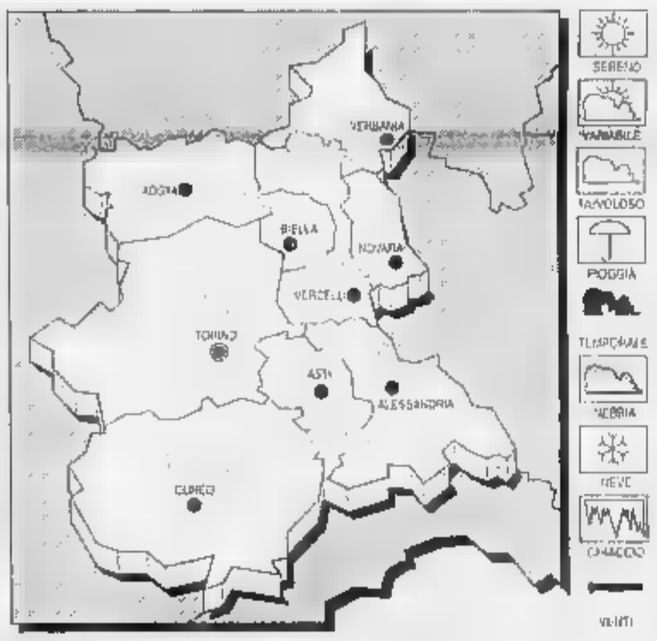
VERCELLI, CORO DI NO AI NUOVI SENSI UNICI

Le categorie commerciali chiedono il rinvio del piano

Ascom e Confesercenti ribadiscono la loro opposizione alla «mini-rivoluzione» del traffico che il Comune attuerà probabilmente a partire da lunedì. «I nuovi sensi unici proprio sotto Natale - dicono Lombardi e Portigliotti - provocheranno sicuramente caos. Piuttosto discutiamo tutti assieme un progetto globale»

SERVIZI A PAG. 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO
Graduale aumento della nuvolosità associata a qualche precipitazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità; peggioramento dalla serata con possibilità di piogge.

LE TEMPERATURE IERI VERCELLI
Max: 1; min: -4; media: 0

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 0,1. Alessandria 2; Asti 12; Aosta 1; Cuneo 8; Novara .

Conclusione a sorpresa ieri dell'udienza preliminare sull'incendio doloso di Verrone

Rogo Sinterama, assolto il custode

Il gip ha deciso il «non luogo a procedere» nei confronti dell'ex portinaio dell'azienda tessile: troppo deboli gli indizi raccolti nell'inchiesta della polizia. Le fiamme avevano causato danni per una ventina di miliardi

BIELLA. Un incendio quasi sicuramente doloso, 20 miliardi di danni, ma nessun colpevole. Ieri il gip Bernardini ha assolto Leonardo Morano, 46 anni, di Pralungo, ex custode della Sinterama, accusato dalla procura di aver appiccato il fuoco che, il 17 luglio scorso, aveva raso al suolo un'ala della grande azienda tessile di Verrone.

Era stato il pm Panichi, ora in servizio a Genova, a chiedere il rinvio a giudizio del pralunghese, avvalendosi di un'approfondita indagine della polizia che aveva fruttato anche un encomio all'ispettore titolare dell'inchiesta. Non solo: per due volte in estate, rivolgendosi a due gip differenti, il sostituto aveva chiesto la custodia cautelare in carcere del custode della Sinterama. In entrambi i casi la risposta era stata negativa: prima per l'insussistenza di gravi indizi e poi perchè l'ingresso in carcere sarebbe stato ingiustificato ai fini dell'inquinamento delle prove e di una possibile fuga del sospettato.

Ma la decisione del giudice Bernardini ora tutto: toccherà al pm Chionna, che ieri è comparso in aula al posto del collega trasferito, considerare la possibilità di un ricorso.

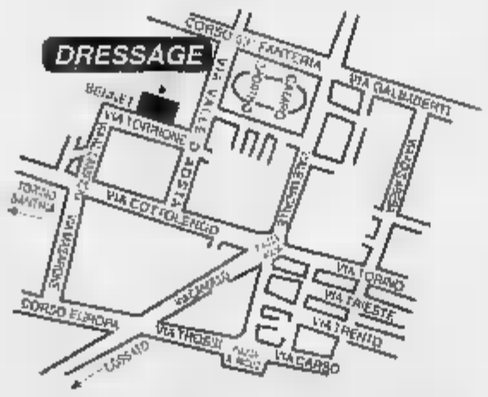
La tesi dell'accusa era lineare, ma forse un po' troppo semplice. L'incendio era sicuramente doloso per via delle tracce ritrovate dai vigili del fuoco e dalla polizia: si era anche parlato della scoperta una bottiglia di liquido infiammabile. Secondariamente alcuni testimoni aveva accomunato al fatto che si erano levate le fiamme prima ancora del generale black-out e quindi si doveva escludere l'ipotesi di un corto circuito. Leonardo Morano era sempre stato il primo a trovarsi sul luogo dell'incendio: e siccome, nel suo racconto, c'era un «buco» di un minuto, il pm ne ha chiesto il rinvio a giudizio. Ma, per il gip, tanto non è bastato per portare il pralunghese davanti ad un Collegio.

[d. p.]

I pompieri avevano faticato a lungo prima di spegnere l'incendio alla Sinterama

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 95/96



BIELLA - via P. Torrione, - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE CON
SCONTI REALI FINO AL 50%
Alcuni esempi

Kirman Cina	123x185	£. 920.000	sconto 20%	740.000	Nain Persia	199x303	£. 3.500.000 sconto 50% 1.750.000
Pakistan	80x318	£. 500.000	sconto 50%	250.000	Pakistan	183x189	£. 1.000.000 sconto 50% 500.000
Pakistan	180x272	£. 1.600.000	sconto 50%	800.000	Kashan Persia	203x299	£. 4.000.000 sconto 50% 2.000.000
Hamadan Persia	50x80	£. 80.000	sconto 50%	40.000	Bakhtiary Persia	300x400	£. 4.000.000 sconto 50% 2.000.000
Yastik Turco	50x160	£. 150.000	sconto 50%	75.000	Mud Persia	200x300	£. 2.500.000 sconto 50% 1.250.000
Kilim Turco	150x305	£. 900.000	sconto 50%	450.000	Sumak Seta		£. 540.000 sconto 20% 430.000

Confrontateci!!!
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Biella - Via Rocca Villa, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Il tratto di via Galileo Ferraris con le transenne: il sindaco ha promesso che le farà togliere (FOTO GREPPI)

Da Ascom e Confesercenti, ma il Comune va avanti

Un secco e deciso «no» ai nuovi sensi unici

VERCELLI. Le parole di una delle più belle canzoni scritte per la città dicono che c'è grossa crisi: 'n gamajon», vocabolo quasi intraducibile letteralmente: piccolo moccolo che la dice lunga sulle dimensioni lilliputiane di Vercelli. Eppure il traffico continua ad essere da anni il problema per antonomasia delle giunte che si sono succedute in questi anni.

E anche quella di Bagnasco non fa eccezione. Proprio in questi giorni prenatalizi sta infatti affrontando il caso dei «sensi unici». Il sindaco vorrebbe rivederne alcuni per snellire la viabilità in vista delle feste, ma i responsabili della Confesercenti e dell'Ascom sono sicuri che una mini-rivoluzione, a meno due settimane dal Natale, produrrebbe esattamente l'effetto contrario.

Lo afferma convinto Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti. «Quando un procedimento è complesso come quello della revisione della viabilità è indispensabile avere ben chiaro un progetto generale, altrimenti si rischia solo di peggiorare la situazione».

Dunque niente politica dei piccoli passi? «Proprio no - continua Portinaro - a meno che in questo periodo. Basterebbero una nevicata o un po' di nebbia per mandare in tilt il traffico considerando anche la mancanza cronica di vigili in giro per la città». Gli fa eco il direttore dell'Ascom, Nando Lombardi: «Direi che cambiare i sensi unici adesso è decisamente inopportuno. Ci auguriamo che in queste settimane arrivino clienti anche da fuori e non vorremmo che si perdessero prima di arrivare a destinazione».

Ma a tutt'oggi il sindaco sembra irremovibile. Ha accontentato la categoria riaprendo il tratto di via Galileo Ferraris, ed ora vuole proseguire secondo le indicazioni suggerite dai suoi tecnici. E il piano, contenti o meno, scatterà puntuale lunedì mattina.

Replicano all'unisono Lombardi e Portinaro. «Noi non siamo per il "no" ad oltranza. Solamente vorremmo comprendere quale logica ispiri questi cambiamenti. Per ora non capiamo, ma siamo pronti a ricrederci se qualcuno vorrà spiegarcela». I commercianti chiedono a Bagnasco di rinviare qualsiasi modifica a dopo l'Epifania. «Vorremmo essere consultati - dice Lombardi - non per esercitare un privilegio, ma perché oggettivamente la nostra categoria è quella più toccata dai cambiamenti». E continua. «Secondo le direttive del ministero dei Trasporti le città con più di 30 mila abitanti devono dotarsi di un piano urbano del traffico. Vercelli ne è priva ancora. Perché allora non discutere insieme tutto un progetto più organico con la pianta della città sul tavolo?».

I negozianti non andrebbero «sordi» all'incontro. Conclude Lombardi: «Abbiamo alcune proposte ragionevoli che vorremmo sottoporre all'attenzione del sindaco, anche per quanto riguarda l'isola pedonale».

Donata Belossi

Negozianti soddisfatti per la riapertura totale della strada

Consensi da via Ferraris

Apprezzamenti dopo l'annuncio del sindaco: è una decisione che aiuterà il rilancio del commercio. Promossa anche l'isola pedonale lungo il corso

A partire da sinistra i commercianti Stefania Franzi, Calogero Puma e Rita Cossu (GREPPI)

VERCELLI. Addio alle transenne in via Galileo Ferraris, almeno fino agli ultimi giorni di dicembre. L'annuncio del sindaco Gabriele Bagnasco che, nonostante il parere contrario di tutto l'ufficio tecnico, ha detto «sì» alla riapertura totale della strada, ieri mattina è stato accolto da molti commercianti vercellesi con un lungo sospiro di sollievo.

Lo conferma la maggior parte dei negozianti della via, che nei giorni scorsi scorsi aveva firmato una petizione, finita, poi, sui tavoli di Palazzo di città. Oggetto della raccolta di firme: la cancellazione della mini-isola pedonale, che per 4 mesi ha messo in difficoltà il commercio.

Al negozio di abbigliamento «Proposte» sono entusiasti della decisione del sindaco. Dietro al bancone, fra jean's e maglioni, Stefania Franzi sorride: «Una proposta azzeccatissima: negli ultimi mesi i nostri negozi quasi sembravano tagliati fuori dalle scelte dei clienti e per noi stava diventando un guaio. Addirittura anche i rappresentanti erano in difficoltà per raggiungerci».

Stefania Franzi, quando parla dell'esperimento della chiusura della strada, non usa mezzi termini: «La via resta isolata, tanto che sembra quasi di essere in un ghetto. Se l'isola pedonale fosse stata estesa a tutto il centro forse non sarebbe andata male, ma essendo solo la nostra strada bloccata, in parte, al traffico per noi è stato un vero disastro».

E' ben accetta anche la decisione di istituire una zona-disco, al posto del divieto totale di sosta: «La sosta prolungata non ci aiuta in alcun modo - spiega un commerciante -: anzi i clienti, non trovando posteggio, finiscono con il riversarsi per lo shopping natalizio in altri negozi».

La riapertura totale di via Galileo Ferraris piace anche a Calogero Puma, dell'omonima macelleria: «L'annuncio del sindaco ci dà un po' il respiro: togliendo le transenne siamo convinti che il passaggio dei clienti aumenterà».

In uno degli ultimi comunicati firmati dall'Associazione commercianti era, infatti, contenuto tutto il rammarico per la mini-isola: «E' innegabile: le vendite hanno subito un autentico tracollo - si sintetizzava nell'appello - e, se non si interverrà quanto prima, i commercianti della zona dovranno affrontare una grave crisi».

Da via Galileo Ferraris raggiungiamo corso Libertà, dove al più presto (sicuramente prima di Natale) entrerà in vigore l'isola pedonale per 24 ore al giorno.

Che cosa pensano i commercianti? Rita Cossu della boutique «Eccetera» ha dubbi: «L'importante è che la chiusura al traffico sia fatta rispettare tutti i giorni, altrimenti rischia di non funzionare. E con una vera isola pedonale finalmente la gente potrà passeggiare per il centro senza rischiare di essere travolta dalle auto, come avviene oggi».

Dello stesso parere è un'altra negoziante: «Ben venga l'isola pedonale, ma con la presenza continua dei vigili, pronti a dare multe se il divieto non è seguito».

I timori dei negozianti, che la chiusura del corso alla circolazione non sia fatta rispettare, sono fondati: nonostante, infatti, l'isola pedonale sia già prevista ogni giorno dalle 10 alle 20, gli automobilisti continuano a sfrecciare a tutta velocità, incuranti del divieto.

Un esempio? Ieri mattina poco dopo le 11 corso Libertà era invaso da vetture e furgoni, posteggiati su entrambi i lati della strada. E per i pedoni l'idea di passeggiare in mezzo alla strada sembrava essere un sogno irraggiungibile. Prima di Natale lo scenario cambierà?

Giancarla

Dibattito pubblico lunedì al Magistrale

Violenza alle donne ne parla Amnesty

La tanto auspicata legge sulla violenza sessuale sarà discussa lunedì

VERCELLI. Si chiama «Dalla parte delle donne», ed è un incontro-dibattito che la sezione vercellese di Amnesty International ha organizzato per lunedì sera, alle 21, nell'aula magna dell'istituto magistrale di corso Italia. L'ingresso è libero a tutti.

La discussione verterà sulla condizione della donna nel mondo e in modo particolare sulla tanto attesa nuova legge contro la violenza sessuale. Ne parleranno la presidente nazionale di Amnesty International, Carla Gottardi, e la civilista vercellese Donatella Pallavicini. Moderatore, il giornalista de La Stampa Enrico De Maria.

Sull'argomento, di grande attualità, c'è da registrare una presa di posizione del Coordinamento donne del pds vercellese. In un comunicato spedito ieri ai giornali, chiedono che la legge venga approvata (anche dal Senato) in questa legislatura e si impegnano «a sviluppare uno forte iniziativa perché la speranza di tante donne non vada delusa». **[d. b.]**

Bandiera del Piemonte

E' Vercelli la prima città con il «drapò»

VERCELLI. E' Vercelli la prima città piemontese ad avere inserito nel proprio Statuto la clausola che riguarda l'adozione del «drapò», la nuova bandiera ufficiale della Regione Piemonte.

Lo sottolinea con soddisfazione il segretario provinciale di Vercelli della Lega Nord, Ercole Fossale. L'inserimento nello Statuto della clausola relativa al «drapò» è avvenuto l'altro giorno, durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

Il segretario Fossale esprime poi il proprio compiacimento nei confronti del sindaco Gabriele Bagnasco che nel suo intervento consiliare ha dichiarato la propria intenzione di far esporre nella sala del Consiglio e in tutte le manifestazioni ufficiali il nuovo «drapò» accanto al gonfalone del Comune.

«Grazie all'intervento del consigliere della Lega Nord Francesco Borasio - conclude Fossale - Vercelli è la prima città in assoluto del Piemonte ad aver fatto suo il vessillo piemontese, come sancito dalla legge regionale». **[w. ca.]**

Progetto Cernobil

In Seminario per dire sì ai bimbi russi

VERCELLI. Stasera alle 21 i vercellesi sono chiamati al Seminario da Legambiente e dal Comune per confermare la generosità che contraddistingue la «città dei bambini».

Achille Di Rosa responsabile di Legambiente vorrebbe infatti costituire un comitato di cittadini disponibili ad ospitare nell'estate del '96 i bambini di Cernobyl. Nel '94 ne giunsero in Italia 2 mila, che sono raddoppiati nel '95, e ora si vorrebbe che anche Vercelli sottoscrivesse il «progetto Cernobil» e ospitasse un gruppo di ragazzi della Bielorussia e dell'Ucraina.

Spiega Di Rosa: «Lo scopo dell'iniziativa è sanitario: la ricerca ha dimostrato che dopo un soggiorno lontano dai luoghi contaminati dalle radiazioni i bambini rafforzano il sistema immunitario». Non solo: Legambiente con questo progetto vuole ricordare a tutti quali siano i rischi nell'uso civile del nucleare. «Il vercellese - dicono - è il territorio italiano con la più elevata quantità di scorie radioattive». **[d. b.]**

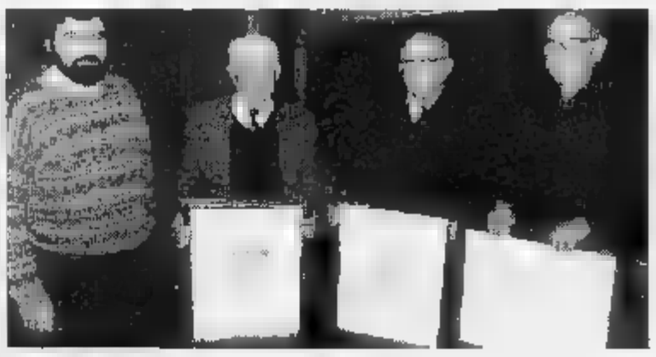
CRONACA

Accusati di taccheggio due romeni e un bulgaro

Indagati dalla «Volante» due romeni e un bulgaro: sono accusati di taccheggio: avevano tentato di rubare dall'ipermercato «Fadit» capi d'abbigliamento per un valore di circa 400 mila lire. Sono tutti domiciliati a Torino: Vasile Popesco, 41 anni, originario di Bucarest; Mihai Gheorghe, 21 anni, di Bacau ed Eugeni Borissov, 25 anni, di Dolmi Tzibar. **[w. ca.]**

CULTURA

Premiati i «gestori» più anziani della provincia



Tre gestori di sale cinematografiche tra i più anziani del Piemonte sono stati premiati dal cinema e dalla Cooperativa Belvedere di Flavio Ardissone durante le manifestazioni per i 100 anni del cinema. Si tratta di Corrado Capanna («Principe» di Vercelli), Renzo De Andreis («Italia» di San Germano) e di Adriano Scanavino («Lux» e «Nuovo Italia» di Borgosesia). Hanno ricevuto un'opera pittorica di Pino Ardissone e un diploma. Nella foto di Greppi, sono con il presidente della Cooperativa, Flavio Ardissone. Un riconoscimento è andato anche al più giovane operatore cinematografico della provincia, Davide Volpe. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Fi un grazie alle forze dell'ordine

In qualità di segretario organizzativo del coordinamento provinciale di Forza Italia Vercelli in occasione della prima Convention Regionale Piemontese di Forza Italia, culminata con l'intervento del presidente on. Silvio Berlusconi nei gremitissimi Teatro Civico e cinema Viotti sabato 2 dicembre scorso, intendo con la presente esprimere una vivissima soddisfazione per la grande partecipazione pubblica all'importanza di tale evento e manifesto, inoltre, un grandissimo elogio e sentiti complimenti per lo splendido lavoro organizzativo svolto con incessante attivismo dalle signore Mariangela De Maria, Nicoletta Mussino, Piercinzia Ordine, Betty Corutti, Simona Di Cuia e dai signori Alessandro Galluzzi, Alberto Calbi Galifante e Alberto Mugni, Marco Felisatti, Franco Ferragatta.

Un sentito ringraziamento voglio rivolgere all'eccellente attività di supporter alla vigilanza e al servizio d'ordine prestato dai Rangers International che in nove componenti si sono affiancati al nostro impegno organizzativo.

Intendo ringraziare pubblicamente per la collaborazione prestata, il corpo dei vigili del fuoco, il corpo dei vigili municipali specialmente nelle persone del maresciallo Moretti e Tosi, la Questura di Vercelli nella persona del vicequestore dottor Gravanese», gli agenti dell'ufficio politico nelle persone specialmente degli ispettori De Santis e Amoruso.

Sperando di non urtare la suscettibilità di alcuno che possa sentirsi non citato, intendo infine ringraziare di cuore tutti coloro, militanti e non, simpatizzanti e conoscenti che hanno dato una mano per questa impresa che ha visti impegnati a fianco e sotto la guida del coordinatore provinciale Savino Ordine, del coordinatore di collegio dottor Roberto Berutti e del coordinatore regionale Piemonte onorevole Roberto Rosso.

Carlo Olmo
segretario organizzativo
di Forza Italia
Vercelli

«Sono grato ai del Degli Infermi»

Ultimamente, televisione e giornali mettono spesso in grande evidenza notizie riguardanti casi di «malasanità», citando episodi di pazienti che subiscono gravi (e a volte fatali) conseguenze, per inefficienza, e peggio ancora per negligenza. Ritengo altrettanto importante mettere in evidenza gli esempi di buon funzionamento delle strutture.

Vorrei pertanto ringraziare il primario dottor Piglia e tutto il personale medico e paramedico del reparto di Medicina A dell'ospedale «Degli Infermi» di Biella, per l'efficienza e la cura che quotidianamente mettono nel loro lavoro.

Durante la malattia di mio padre, ricoverato per un lungo periodo nel suddetto reparto, tutto il personale, con attenzione e dedizione, l'ha assistito nel migliore dei modi fino alla sua morte, aiutando la nostra famiglia ad affrontare queste settimane così difficili.

Carlo De Battistini, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** telefono (0161) 44.900; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91. **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 217.000; ambul. telefono (0161) 922.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) ; telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 98.470; **Cigliano:** telef. (0161) 424.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401.661. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Grignasco: *Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, telefono (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 55, tel. (0163) 21.910.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curasnuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello tel. (015) 656 688

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico* via Provinciale 76, (0161) 987.019.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

Moltalcieto: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alpini 19, tel. (0161) 857.114.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA'

Assemblea Amici S. Giuseppe

Stasera alle 21, nella sala Lux dell'oratorio di San Giuseppe, in via Alberti a Vercelli, si terrà l'Assemblea annuale degli iscritti alla sezione vercellese dell'Associazione medici cattolici italiani. All'ordine del giorno: riflessione a di don Gianni Ambrosio, sui lavori del Convegno di Palermo (tema: «Il Vangelo della carità»); relazioni del segretario e del tesoriere sulle attività svolte nel 1995 e sul convegno bioetica e mass media. Relazione del presidente sul programma '96.

ARTE

Espone a Novara Mirella Ingrao

Continua a «La Riseria» di via Conti di Biandrate 11 a Novara, l'esposizione «Creatività manuale ed artigianato». E' presente anche la ceramista vercellese Mirella Ingrao che propone forme, colori e stati d'animo «figurativi» personalissimi in serie di pezzi unici. Fino il 17 dicembre tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30. Venerdì e sabato continuato dalle 15,30 alle 23,30.

MEDITAZIONE

Filosofie: un corso a Russey

Ci si può rivolgere all'Associazione «Il Risveglio» di via Bobba 35/a a Cigliano (telefono 0161.433.636) per partecipare ad un «Corso intensivo di illuminazione» a Russey (in Francia, nei pressi di Bensançon) che si terrà da domani a domenica. L'azione dell'«intensivo di illuminazione» è una delle maniere dirette per sperimentare in prima persona ciò che si apprende dai testi orientali sugli stati di coscienza raggiunti attraverso meditazione.

MOSTRE

Convegno con gli amici dell'arte

A Gattinara il Circolo Amici dell'arte di Vigliano biellese organizzerà, da venerdì, mostra collettiva al Centro sociale di via Cavour (angolo piazza Italia). Inaugurazione alle 16. Apertura dalle 15 alle nei giorni di sabato e domenica questa e della prossima settimana.

Dalle Scuole Cristiane di Vercelli e da Valdengo altri «racconti di Natale»

L'amicizia e il leone colorato

Fantasia e umanità nelle fiabe delle elementari. Nuovi sponsor dell'iniziativa: la Coop L'Arciere e l'Uisco Ancol. Premi speciali alla memoria di quattro giornalisti e di un sacerdote

VERCELLI. Ormai quella che arriva in redazione è una vera [redacted] propria cascata di racconti di Natale. Come l'anno scorso, anche questa edizione sta stuzzicando l[redacted] fantasia dei giovani scrittori, che davvero stanno mandando storie bellissime e delicate.

E i premi messi a disposizione per il gran finale del 14 gennaio aumentanto in proporzione. Dopo la prestigiosa offerta del Belle Arti di Vercelli sono arrivate altre sponsorizzazioni importanti. Una è del pittore giornalista, nostro collega alla Stampa, Francesco Leale, che metterà a disposizione un suo quadro in memoria di don Giorgio Bertolone, parroco prima di Sant'Agnese e poi di Gattinara, che era molto vicino al mondo dei giovani.

Quindi si sono uniti alla «compagnia» la Cooperativa l'Arciere di Vercelli con [redacted] targhe e altrettanti giocattoli, e buon ultima (almeno per ora) l'associazione sportiva Uisco-Ancol di Nino Piacco.

La giuria ha deciso che le targhe ricorderanno 4 giornalisti scomparsi prematuramente. Tre di loro sono stati molto importanti nella vita della stessa Stampa. Sono: Eros Mognon, il bravo [redacted] simpatico giornalista che [redacted] da Torino ad aprire le pagine di Vercelli e Biella; Walter Nasi, il primo corrispondente, e infine [redacted] giovanissimo Michele Polcino, della redazione di Savona, morto in un incidente stradale due settimane [redacted] a soli 32 anni. La quarta andrà al compianto direttore dell'Eusebiano, don Oddo Battagliero, per anni collega leale ed amico sincero.

Pubblichiamo oggi due racconti dei piccoli delle elementari. [redacted] primo [redacted] stato scritto da una classe intera, **la quinta di fratel Marco Lazzarotti delle scuole Cristiane di Vercelli.**

«Gli uomini sono fratelli» è il titolo di una fiaba moderna, che porta le firme di Alberto Cena, Giulio Ciocchetti, Jacopo De Bianchi, Marco Viola, Elena Borzoni, Lunetta Lo Cacciato, Elena Parmigiani, Alessandra Migliau, Edoardo Tosetti, Lorenzo Filice, Andrea Ferraris, Paolo Michelini, Giorgio Sopetti e Andrea Gaudio. Ecco il riassunto: «Il protagonista del racconto è un bambino vercellese che con i suoi genitori accoglie una famiglia di extracomunitari alcuni giorni primo di Natale. La sera della natività, [redacted] bambino bianco e quello nero s'incamminano verso [redacted] capanna tenendosi per mano. E' un sogno meraviglioso: ci auguriamo che diventi realtà».

E poi quello di **Mika Gaudino, 2ª elementare di Valdengo.** «Mika ha visto l'articolo del 31 ottobre che rilanciava il concorso delle fiabe di Natale e si è messo subito, con entusiasmo, a scrivere la sua storia». Chi parla è la mamma del più giovane premiato dell'edizione 1994.

Si tratta di un racconto breve, anche se Mika, per esporre la sua favola, ha riempito una pagina intera: in redazione [redacted] arrivata anche la «versione integrale», scritta [redacted] matita su un grande foglio bianco, poi naturalmente, la mamma del piccolo autore, ha provveduto a dattiloscrivere il fantasioso lavoro ed inviarcene sette copie.

Ecco la storia, ripetizioni comprese, così come il bimbo, che ha solo sette anni, l'ha scritto: «C'era [redacted] volta un leoncino che viveva dove c'era [redacted] bellissima cascata e però aveva un problema. Un giorno il leoncino [redacted] stato colorato da un essere umano e tutti lo hanno preso in giro. Di notte, una notte, il leoncino scappò da casa in ricerca di un umano e [redacted] degli umani che stavano dipingendo u[redacted] albero di Natale finto con dei colori da Leone. Il leoncino si ridipinse, così nessuno [redacted] prendeva più in giro e il leoncino ne fu molto contento».

Enrico De Maria
Paola Guabello

La quinta elementare delle Scuole Cristiane di Vercelli e, sotto, Mika Gaudino di Valdengo (FOTO RENATO GREPPI)

IN BREVE

TRONZANO
Ieri pomeriggio i funerali del sindaco Bruno Lugli

Celebrati ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Tronzano dedicata ai Santi Pietro [redacted] Paolo, i funerali di Bruno Lugli, 55 anni, sindaco del paese dallo scorso aprile, deceduto improvvisamente per un disturbo al cuore sabato scorso mentre era a Moncalvo in visita a parenti. Dall'ospedale di Asti dove era stata ricomposta, la salma è arrivata ieri mattino in paese nella cui sala consiliare era stata allestita la camera ardente, poi i funerali, seguiti da un gran numero di persone. Ora l'ordinaria amministrazione del Comune è affidata al vice sindaco Angelo Berlucchi in attesa che venga sciolto il Consiglio, nominato un commissario e indette nuove elezioni amministrative. [w. ca.]

BORGOSESIA
Burocco primo presidente della sezione Aior

E' stata costituita anche a Borgosesia una sezione dell'Associazione insigniti degli ordini della Repubblica (Aior). La sede è in via Gilodi 3. Con l'istituzione della sezione valsesiana è stato nominato il direttivo: presidente [redacted] stato prescelto Ezio Burocco, Francesco Pitocchi come vice, Luigi Trivero tesoriere e Giorgio Ronchetti segretario. [p. q.]

VARALLO
Seicento milioni alla provinciale per Civiasco

La Provincia ha stanziato la somma di 600 milioni a favore di interventi di sistemazione della strada provinciale Varallo-Civiasco, che rimase danneggiata dagli eventi alluvionali di due anni fa. Il finanziamento si riferisce a un fondo messo a disposizione dalla Regione. I lavori, che interessano soprattutto il consolidamento della parete con opere di pulizia e disgaggio, dovrebbero iniziare nella prossima estate. [p. q.]

CIGLIANO
Tamponamento in autostrada, un ferito

Un tamponamento tra una Renault e un autocarro, entrambi guidati da persone abitanti in provincia di Torino si è concluso con l'uscita di strada dei veicoli. Nell'incidente è rimasta ferita una persona. L'episodio si è verificato lunedì pomeriggio sull'autostrada A4 in direzione di Torino all'altezza della frazione Sonchi [redacted] Cigliano. Improvvisamente la Renault condotta dal ventisettenne Daniele Gallo, residente ad Avigliana in via Moncenisio 197, ha urtato l'autocarro carico di polistirolo condotto da Pasquale Carnicella, 36 anni, abitante a Rivoli in via Scrivia 22. I soccorritori hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso che in pochi minuti ha raggiunto il luogo dell'incidente. Il medico di bordo ha prestato le prime cure a Daniele Gallo che è stato poi trasportato in ambulanza all'ospedale a Chivasso. Le condizioni del giovane non sono gravi. [p. a. r.]

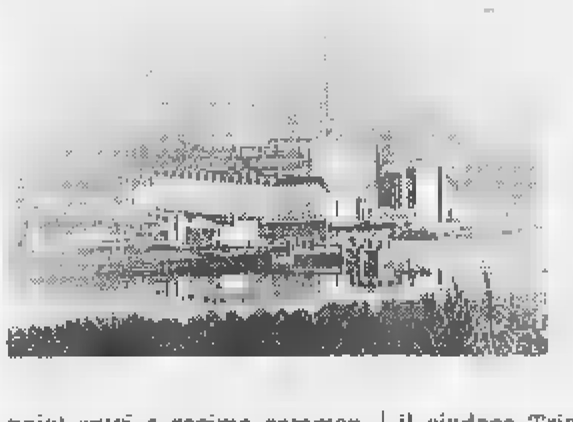
Martedì la Conferenza promossa da Enel, Regione, Provincia e Comune di Trino

Ai raggi X la centrale di Leri Cavour

L'obiettivo è di ragguagliare la popolazione sullo stato dei lavori e sulla imminente entrata in esercizio commerciale dell'impianto. Tra i temi in discussione: la sicurezza e le ricadute economiche

TRINO. Dopo le prime «prove tecniche», la nuova centrale di Leri Cavour passa al vaglio di una conferenza pubblica indetta da Enel, Regione, Provincia e Comune. L'appuntamento è per martedì al Teatro Civico di Trino.

Nell'annunciare l'avvio dell'impianto, era stato il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, a dare per primo notizia della Conferenza. E [redacted] l'Enel ha annunciato [redacted] programma della giornata in cui la popolazione trinese (ma anche gli abitanti di tutti gli altri centri interessati) potranno essere ragguagliati sul funzionamento del nuovo impianto a ciclo combinato, gas-vapore, prima che la centrale (probabilmente a gennaio) entri a regime commerciale, con la piena funzionalità di [redacted] dei due moduli da 360 megawatt.



L'impianto di Leri Cavour funzionerà a ciclo gas-vapore

La conferenza durerà un'intera giornata. Al mattino, dopo il sindaco Tricerri parleranno quattro ingegneri dell'Enel (Zaffiro, Ioannilli, Napoli e Battista), trattando i temi dello stato dei lavori e dei riflessi economici nel territorio, delle prescrizioni ministeriali e del monitoraggio ambientale, dell'entrata in esercizio dell'impianto e della convenzione tra l'Enel e gli enti locali.

Su quest'ultimo tema, si intratterrà anche l'architetto Gaietta, a nome del Comitato tecnico Regione-Provincia-Comune di Trino. Valeri tratterà invece: «La nuova centrale come parte di un moderno polo energetico».

Nel pomeriggio, altri interventi di ingegneri dell'Enel (Tanzi e Parrini), sullo sviluppo dei lavori nel cantiere e sul progetto di agritermia, per sfruttare il calore della centrale, e conclusioni dll'assessore regionale all'Ambiente e all'Energia, Cavallera. [d. b.]

VALDUGGIA
Ha più di 900 anni

Assemblea del Consorzio di Arlezze

VALDUGGIA. Assemblea generale straordinaria, venerdì 8 [redacted]cembre con inizio alle 14,30, per i soci di uno dei più antichi sodalizi boschivi, il «Consorzio boschivo terrieri Arlezze Castagnola», che attualmente è presieduto dall'architetto Guido Morgarini ed il cui presidente onorario è Oreste Ardy. L'assemblea sarà celebrata nei locali dell'ex scuola di Castagnola, e vi parteciperà il sindaco di Valduggia Guido Crevola. In scaletta le migliorie e lo sviluppo dei boschi per migliorarne le potenzialità bioecologiche.

Il consorzio «Arlezze Castagnola», costituito intorno all'Anno Mille, è uno dei sodalizi più antichi insieme con quello di Trino. [w. ca.]

ROPPOLO
Enoteca della Serra

Gemellaggio con i vini della Vallée

ROPPOLO. Sarà celebrato nel castello medievale di Roppolo, sede dell'Enoteca regionale della Serra, il gemellaggio natalizio [redacted] i vini della Valle d'Aosta: l'appuntamento è per domenica 17 dicembre, in occasione del tradizionale incontro del presidente dell'Enoteca Sergio Sarasso per lo scambio di auguri. Dopo la Messa nella chiesa del castello cui parteciperà la Corale polifonica di San Giorgio di Tricerro, l'assessore regionale valdostano Franco Vallet porgerà il saluto della Vallee; seguirà l'inaugurazione della sala al primo piano della millenaria torre del castello, che d'ora in [redacted]poi sarà adibita all'esposizione dei vini passiti e delle grappe. [w. ca.]

GRIGNASCO
La sera di sabato 9

Ai Terrieri si scoprono i vecchi sapori

GRIGNASCO. «Grignasc a tavla», Grignasco a tavola per la 12ª volta Santa e Gigi Kolbe chiamano a raccolta nel loro ristorante «Ai terrieri» i ghiottoni nostalgici di vecchie ricette della cucina locale. L'appuntamento è per sabato sera.

E' stato proprio da parte uno di questi incontri che l'attuale ministro della pubblica istruzione Giancarlo Lombardi venne insignito del riconoscimento di «Grignaschese dell'anno».

Sarà un trionfo di vecchi sapori, parola di Gigi Kolbe: in rassegna salami, lardo, crostoni, funghi, risotto e tasca panada, stufato d'asino, bollito con «bagnet» da salsa verde), polenta concia, torta di mandorle e nocciole. [w. ca.]

Sagliano: è Arnido Grosso, «Camus», 89 anni

In pensione l'armaiolo più vecchio d'Italia

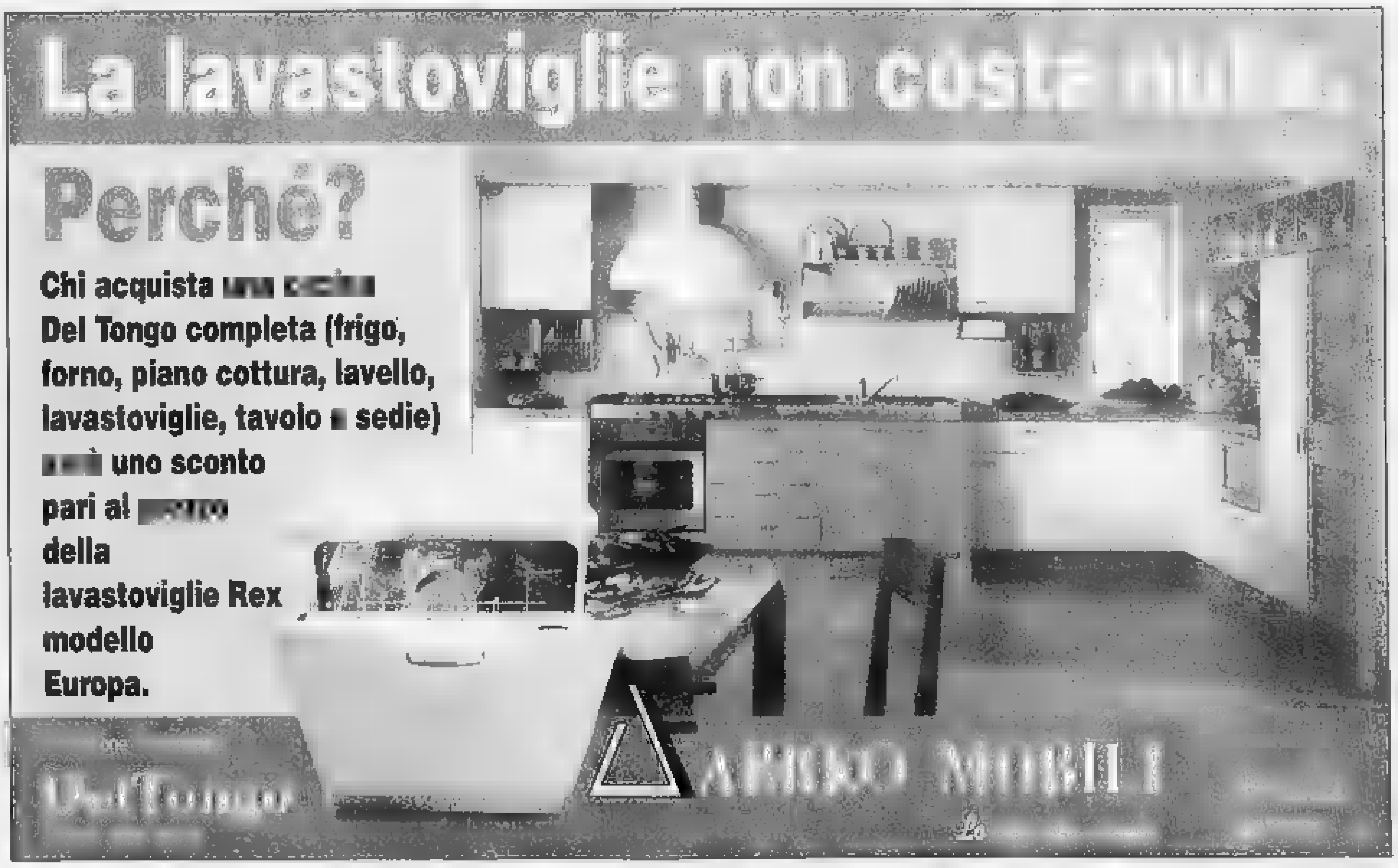
BIELLA. Dopo oltre mezzo secolo di lavoro, a fine anno abbandonerà l'attività l'armaiolo più anziano d'Italia: Arnido Grosso Nicolin, [redacted] anni appena compiuti, di Sagliano, notissimo tra gli uomini di montagna, dal Biellese alla Valle d'Aosta, con il soprannome «Camus».

«Perchè andavo come il vento - ricorda ora con nostalgia -. Posso dire di conoscere quasi ogni pietra di queste vette che ho battuto per quasi tutta la mia vita». Fisico asciutto, baffoni bianchi, occhi da rapace, Arnido Grosso appartiene ad una generazione di uomini di cui si potrebbe dire «che si è perso lo stampo». Racconta di un mondo ormai lontano dove si imparava ad andare a caccia e a pesca da ragazzini per poter mangiare tutti i giorni e in cui era fondamentale conoscere gli animali, rispettare la natura e le sue leggi. Era cioè una caccia senza regolamenti, tessere, piani di abbattimento, [redacted] non per questo meno rispettosa dei cicli biologici della fauna.

Una recente immagine di **Arnido Grosso** detto «Camus», il più vecchio cacciatore del Biellese

«E quella caccia [redacted] ormai finita da anni», dice Arnido Grosso che pur anche quest'anno h[redacted] rinnovato la licenza (il suo primo permesso è del 1923). E' stato tra i i fondatori dell'Associazione nazionale libera caccia [redacted] in tanti ricordano le sue battaglie sui camosci e le marmotte.

Arnido Grosso è diventato armaiolo per caso. Dopo le scuole tecniche ed una breve esperienza al cappellificio Barbisio di Sagliano, era emigrato in Sud America, e a Montevideo aveva trovato lavoro[redacted] filiale della Winchester, la famosissima fabbrica di armi. Un'esperienza che «Camus», tornato in Italia aveva messo a frutto aprendo dal niente, con l'aiuto della moglie Adolgisa, [redacted] piccolo negozio di caccia e pesca nel '40. Era diventato un esperto di «moschette» [redacted] costruiva canne da pesca. Per 20 anni ha poi gestito anche una polveriera che riforniva le cave della valle. Ora liquida tutto [redacted] con fucili e attrezzi se ne va una fetta di un mondo che non c'è più. [m. al.]



Dibattito in Comune sulla crisi del gruppo tessile

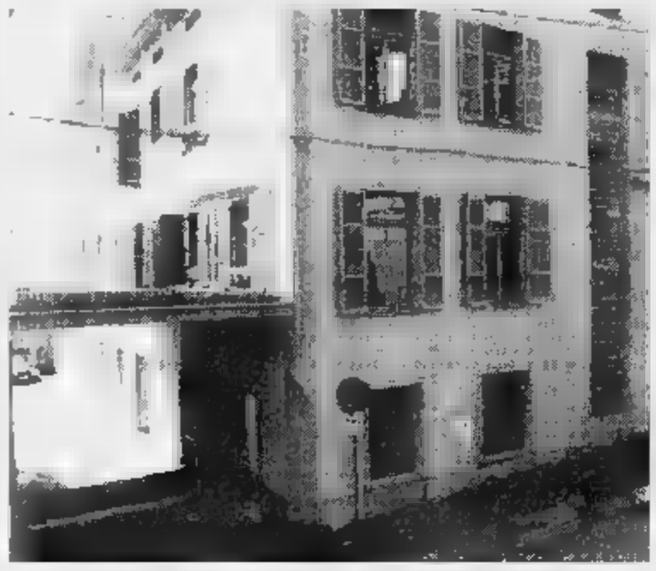
«Sollecitiamo il governo ad aiutare la Bellia»

BIELLA. «Dovremo fare tutto quello che è in nostro potere perché i 170 tra operai e impiegati messi in mobilità dalla Bellia siano riassorbiti dal sistema economico biellese. E' questa l'unica, vera solidarietà che il Consiglio può esprimere».

In estrema sintesi è il succo del pensiero del sindaco Gianluca Susta che l'altro giorno è intervenuto in Consiglio tirando le fila di un dibattito variegato, innescato da tre mozioni presentate da Rifondazione, An, Sinistra democratica-Orso. Il primo obiettivo da raggiungere, secondo il sindaco, è convincere il governo a trattare allo stesso modo sia la vicenda del grande maglificio biellese sia la crisi della Olivetti di Ivrea. «I principi sono identici - ha detto -. Da una parte abbiamo un'unica grande fabbrica che dava lavoro a 6 mila dipendenti, nel Biellese esiste un'attività monoindustriale, il tessile, che è suddiviso in centinaia di piccole e medie aziende. Ma i problemi sono gli stessi e uguali devono essere gli ammortizzatori sociali che si possono applicare. Non che a Ivrea sia consentito l'utilizzo della cassa integrazione e a Biella no; che il comprensorio eporediese possa essere considerato area in crisi e il Biellese no».

Il dibattito ha avuto momenti diversi: An, con il suo leader Sandro Dolmastro, non ha lesinato le parole per demolire il «mito» dell'imprenditore-politico Angelo Pavia. Il suo obiettivo era e restano le dimissioni dell'ex esponente liberale dall'incarico di vice presidente della Provincia. Rifondazione, Sinistra democratica e Orso, miravano a stimolare le corde della solidarietà. Ma non è stato facile per i consiglieri orientarsi tra parole dettate da opportunismo politico e da una solidarietà vuota. Alcuni però, come *Giovanni Mancini e Diego* Sirugusa tra i progressisti, l'avvocato Ugliengo (Forza Italia) e il leghista Tarello, sono riusciti a proporre delle riflessioni che andavano al di là degli schieramenti partitici.

Così, alla fine, più dei risultati (scontati) dei voti sulle tre mozioni (sono passate quelle della maggioranza ed è stata respinta quella di An), conteranno i fatti, quello cioè che il Comune riuscirà a fare perché i 170 della Bellia non restino senza un lavoro. **[m. al.]**



Il Maglificio Bellia da due anni è entrato a far parte del gruppo americano Lee

La Provincia lancia la maxi-indagine sullo stato di salute della rete viaria

Strade, scatta il «check-up»

Dopo 5 mesi di analisi, i tecnici indicheranno quali sono gli interventi più urgenti e come farli. Nel mirino anche i ponti di Miagliano e Rosazza. Alluvione: via ai progetti

BIELLA. Via al check-up sulle strade, la maxi-visita alle vie di comunicazione «malate» ordinata dalla Provincia. Grazie all'indagine - già annunciata nei mesi scorsi e affidata alla Tecnopiemonte di Romagnano (5 mesi di durata e 370 milioni) - la giunta Marsoni saprà quali sono gli interventi più urgenti, e avrà la «scheda» sulle condizioni di salute di ogni provinciale (in tutto sono 113, per quasi chilometri).

L'operazione è stata presentata ieri pomeriggio, dall'assessore ai Lavori pubblici Renzo Maggia e dei tecnici della ditta novarese (che però ha anche una sede a Cossato). «Fra l'altro - ha spiegato Maggia -, questa indagine servirà a dare un numero alle vie di comunicazione, che non sono ancora state classificate». Il lavoro sarà complicato (e lungo): monitoraggi, prelievi di terreno, analisi dei carichi (cioè dei pesi) che ogni strada può sostenere.

Sulle strade della provincia parte il «check-up» geologico ordinato dalla giunta

Saranno all'opera ingegneri e geologi, che già ieri hanno mostrato le immagini della prima ricognizione in giro per il Biellese, con videocamera e macchina fotografica.

La Tecnopiemonte ha diviso le strade in quattro categorie, a seconda dello «stato di salute»: su 113, ben 15 sono moribonde (in testa la Biella-Piedicavallo e la provinciale per la Valsesia); altre 15 sono malate gravi e 19 lievi. Tutte le altre (in gran parte di pianura) sono in buone condizioni. Per ognuna, comunque, alla fine dell'indagine Tecnopiemonte suggerirà alla Provincia dove (e come) fare riparazioni, indicando anche i costi degli interventi. L'operazione dovrebbe concludersi la prossima primavera.

Saranno passati ai «raggi X» pure due ponti: quelli di Rosazza e di Miagliano, entrambi molto usurati. E infine, i tecnici della ditta terranno un corso di aggiornamento ai cantonieri della Provincia (per ora pochissimi: solo 22).

Sempre in tema di viabilità, nei giorni la giunta ha affidato a 13 professionisti i progetti per riparare le strade danneggiate dall'alluvione di un fa. Si da Ronco a Magnano-San Sudario, dalla Biella-Valsesia a Salussola, dalla galleria di Oropa a Pralungo. Quando i piani pronti, partiranno le gare d'appalto (e quindi i lavori). **[g. bu.]**

Crocevia fra il Piazzo, San Grato e via Ramella Germanin è zona ad alto rischio

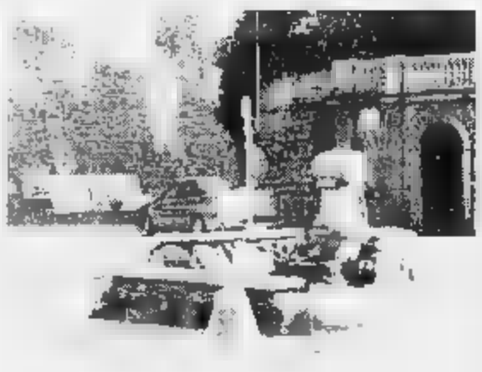
Bottalino, è allarme per l'incrocio

Maurizio Zanellato, presidente del quartiere Cossila, sollecita provvedimenti: «E' un pericolo, con troppe auto parcheggiate male e pochi controlli dei vigili». Uno «stop» in uscita dal Piazzo come prima soluzione

BIELLA. L'incrocio del Bottalino? «Un pericolo», dice Maurizio Zanellato, presidente del quartiere Cossila. Troppe auto posteggiate male, pochi controlli dei vigili: «Bisogna fare qualcosa in fretta, sennò ci scappa l'incidente grave».

Zanellato non ha dubbi: cresce fra il Piazzo, Cossila San Grato e via Ramella Germanin (la strada che scende in città), la *zona del Bottalino è da considerare* ad alto rischio. A sollevare la questione, fra l'altro, non è stato direttamente il quartiere: «Ci siamo limitati a rispondere al Comune - spiega il presidente -, che ci aveva chiesto un parere sulla possibilità di mettere uno "stop" in uscita dal Piazzo. Noi siamo d'accordo: ma questo provvedimento, da solo, non è sufficiente».

Ci vuole altro - secondo Maurizio Zanellato - per rendere l'incrocio più sicuro: «Nella lettera al Comune, la settimana scorsa, ho spiegato che il problema più grave è un altro: la presenza di auto parcheggiate malamente, e a volte addirittura in doppia fila, sul ciglio della strada che sale a Cossila. Nella zona c'è un bar-tabaccheria, al quale si ferma molta gente di passaggio: nulla di male, se gli automobilisti usassero il posteggio interno del locale, che è a disposizione dei clienti».



Cossila San Grato chiede provvedimenti urgenti a Palazzo Oropa per rendere più sicuro l'incrocio del Bottalino

Secondo il presidente del quartiere, i pericoli sono soprattutto due: chi scende da Cossila, a causa delle vetture in sosta sull'angolo, ha la visuale ridotta all'incrocio. Chi sale, invece, rischia di finire contro le auto parcheggiate o in movimento: «Sì, perché a volte - spiega Zanellato -, qualche automobilista fa inversione a "U": e trovarsi una macchina in mezzo alla strada, per chi gira a destra arrivando da Biella, può essere una brutta sorpresa». Risultato? Il presidente del quartiere non indica soluzioni al Comune. Ma c'è molto da scegliere: «Ci vorrebbero maggiori controlli da parte dei vigili, e qualche multa in più: la situazione forse migliorerebbe».

Si vedrà. In ogni caso, l'incrocio del Bottalino è pericoloso indipendentemente dalle auto inal parcheggiate: è punto che il Comune avrebbe già deciso di correre ai ripari, mettendo appunto un cartello di «stop» in uscita dal Piazzo, e togliendo così la precedenza a chi arriva da via Avogadro. **[g. bu.]**

Ma i pannelliani contestano e accusano

Aids, nasce comitato di salute pubblica

BIELLA. La maggioranza di centro sinistra che appoggia la giunta Susta sta preparando un progetto per affrontare l'emergenza Aids.

Il piano, ancora in embrione, è stato abbozzato dalla Commissione Servizi sociali del Comune presieduta da Rita De Lima, e il tema è sul tappeto da mesi, da quando cioè i dati ufficiali della sanità biellese hanno drammaticamente evidenziato la preoccupante diffusione della malattia nel capoluogo laniero. A pungolare la maggioranza ad affrontare tempestivamente e concretamente la realtà, ci ha poi pensato l'opposizione: An in particolare già un mese fa aveva presentato una mozione per la costituzione di una Commissione di lavoro ad hoc ispirata ad un precedente documento della Lista Pannella sul problema Aids.

Quel documento è tornato in discussione nell'ultima riunione del Consiglio comunale ed è stato respinto dalla maggioranza soprattutto perché partiva dalla considerazione tutta pannelliana che a Biella l'ex Usl aveva mai fatto nulla per sieropositivi e malati terminali. Accusa che il sindaco Susta ha respinto seccamente.

Di fatto ora si aspetta la presentazione del piano della maggioranza: una specie di comitato di salute pubblica a cui saranno chiamati a far parte con l'azienda sanitaria tutti gli enti e le forze in grado di dare un contributo reale alla lotta contro la «peste del Duemila», iniziando da una incisiva campagna di prevenzione.

Delusa il modo in cui la maggioranza ha affondato le proposte della Lista Pannella, Jolanda Casigliani, leader del movimento, ha inscenato una vivace protesta nell'anticamera dell'aula consiliare di Palazzo Oropa. **[m. al.]**

BREVI

GIUDIZIARIA

Processo per droga, sospetti di incostituzionalità

Saranno i magistrati della Corte costituzionale ad esaminare il problema sollevato dall'avvocato Fernando Bello in relazione al processo per droga che a Torino vede coinvolti Ciro Urrata, Sergio Urrata, Romeo Crestani, Francesco Sanfilippo, Cosimo Galliano e Santo Ferrante. Il legale ha sottolineato la sospetta incostituzionalità costituita dalla presenza nel collegio giudicante del gip che aveva firmato gli ordini di custodia cautelare all'avvio dell'indagine per spaccio di droga. **[r. s.]**

QUARTIERI

Eletto il direttivo del Centro sportivo di Pavignano

E' stato eletto l'altra sera il nuovo consiglio del Centro sportivo di Pavignano. Ne faranno parte Sergio Comparotto, Giuseppe Barbera Audis, Vincenzo Giognorio, Pietro Raimondo, Salvatore Ierardi, Francesco Carbone, Giorgio Savioli e Vincenzo Bracanelli. Il presidente ed il direttivo saranno nominati martedì. **[g. co.]**

Cena degli auguri per «L'Uomo e l'arte»

Questa sera al Circolo Sociale, l'associazione culturale «L'uomo e l'arte» ha organizzato la tradizionale serata degli auguri. All'aperitivo parteciperà anche il giornalista Bruno Vespa poi seguirà la cena ed una serata danzante. **[g. co.]**

Anziani e medicina, incontro al Centro Lucci

E' in calendario per domani pomeriggio alle 16, un incontro con il dottor Adriano Guala, primario di geriatria dell'ospedale di Biella. L'appuntamento è organizzato al Centro residenziale Lucci dove Guala parlerà dei «Disturbi della memoria nell'anziano». **[p. g.]**

La Comunità aiuti Jugoslavia ringrazia i biellesi

In aiuto delle popolazioni della ex Jugoslavia è partito un Tir da 25 tonnellate. Oltre ad ospitare di denaro, grazie alla solidarietà biellese, la Comunità aiuti alla ex Jugoslavia di Valdengo ha raccolto duemila pacchi dono. La raccolta di materiale e denaro è ancora aperta. **[p. g.]**

CLUB DI

Attilio Ventura ospite del Lions Host

Il presidente della Borsa di Milano, Attilio Ventura, sarà a Biella domani sera, ospite del Lions Biella Host. Al circolo Sociale, l'illustre oratore interverrà parlando de «I mercati mobiliari nell'interesse del risparmiatore e dell'impresa». L'incontro che è stato esteso anche ai del Rotary Club Valle Mosso, sarà preceduto alle 20, da una cena. **[p. g.]**

Domani sera a Biella

Poesia, Donati apre gli incontri

BIELLA. Giuliano Donati è il primo autore ad aprire, questa sera, la rassegna «Poesiaincontri», organizzata dal Laboratorio di scrittura creativa in collaborazione con l'Arci e la biblioteca di Biella: una sequenza che si presenta nutrita, con altri sei appuntamenti che cadenzeranno i corsi di poesia moderna fino al mese di giugno.

«Donati - dicono gli organizzatori - è uno dei poeti emersi negli anni Ottanta con maggiore evidenza. La sua è una lirica nutrita di storie personali, ricca di suggestioni. Non sempre facilissima, ma adatta all'atmosfera del reading». Per Donati, triestino di nascita e milanese di adozione, l'esordio è avvenuto nel 1988, con la raccolta «Api e cavalieri» edita da Crocetti, come la successiva, nel 1990, «Tolti dalle tende».

«Siamo cresciuti tre / nella corrente del pigiama, il triplo / di occhi nelle tende, tacendoci i segreti delle mappe...», dice una poesia che rievoca movenze ludiche l'infanzia, uno dei temi preferiti dall'autore. Accostato spesso alla poetica lombarda, Donati ha maturato però nel suo ultimo libro una pronuncia più narrativa. E durante la serata di domani (alle 21 nella sala-lettura della Biblioteca, l'ingresso è libero), il pubblico ascolterà probabilmente anche alcune pagine del suo ultimo libro, ancora inedito.

Il «reading» sarà presentato dall'animatore dei corsi, Marco Conti. Intanto, nel mese di dicembre, i corsi di poesia si occuperanno del primo Novecento italiano e francese. **[r. s.]**

Posteggi a rischio

Quattro furti d'automobili in pochi giorni

BIELLA. Anche i parcheggi del centro cittadino sono diventati terreno fertile per i ladri d'auto. Il fenomeno sembra subire un'impennata proprio in questo mese. Recentemente è stato un giornalista a non trovare più la sua Uno posteggiata domenica pomeriggio in via Volpi. Sono poi stati i carabinieri, l'altro giorno, a scoprire la vettura a Valdengo, con le quattro ruote sparite. Ma è stato meno fortunato quel pensionato biellese che, fermata la sua Ford Escort davanti al commissariato per entrare nella vicina tabaccheria, si è visto rubare l'auto nella frazione di pochi secondi. Nonostante la pronta segnalazione fatta agli agenti in servizio, delle vettura è stata trovata traccia.

Complessivamente così salite a quattro, negli ultimi quattro giorni, le denunce di furto d'auto firmate negli uffici della questura. E il numero suscita apprensione, perché rappresenta la quantità di furti che solitamente avvenivano in un . La statistisca parla chiaro: 4 denunce a novembre, a ottobre, a settembre, una sola ad agosto.

Anche per fronteggiare questo problema, le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli sul territorio. L'impressione è che si tratti di giovani tossicodipendenti che otterrebbero così denaro facile dalla vendita di pezzi di ricambio. Non sarebbero esclusi contatti con la malavita organizzata che utilizzerebbe le auto in rapine e in altre azioni criminose. **[d. p.]**

Nuova collezione orologi Pasha

Cartier

BOGLIETTI VIA ITALIA, 11 - BIELLA

Bruxelles dà il via all'importazione dagli Stati Uniti a dazi agevolati

Riso, arriva la valanga Usa

Intanto a giorni il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare la riforma del settore che prevede meno superficie coltivata e prezzi più bassi. Gli emendamenti italiani

VERCELLI. A Bruxelles si sta decidendo il futuro della risicoltura europea e in particolare di quella italiana. Gli europarlamentari dei Paesi premono affinché la riforma dell'organizzazione comune di mercato (Ocm) del riso non sia troppo sfavorevole ai produttori.

Allo stesso tempo, in applicazione degli accordi Gatt, gli Stati Uniti stanno per ottenere l'ok da parte della Comunità per l'esportazione verso l'Europa di 63 mila tonnellate di riso lavorato a dazio zero e di altre 20 mila di semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Per quanto riguarda la riforma la commissione agricoltura ha esaminato il progetto che fra pochi giorni arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione: meno superficie e diminuzione dei prezzi. La riforma, che dovrebbe entrare in azione a partire dal '97, non soddisfa gli italiani e gli altri Paesi partner che producono il cereale. Non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti finalizzati a compensare la perdita di concorrenzialità. Prima di Natale l'approvazione definitiva. C'è ancora qualche margine di manovra. Da parte italiana sono stati predisposti numerosi emendamenti, in particolare dal relatore Livio Filippi (Patto Segni) e da Luigi Florio e Giacomo Santini (Fi). Al termine della riunione il parere degli italiani è stato sintetizzato in una battuta dell'on. Florio: «Oggi abbiamo più... riso che pianto, è già un passo avanti». In sintesi, come ha spiegato lo stesso europarlamentare piemontese, la commissione ha accolto alcune richieste italiane, fra cui l'inserimento dell'annata 1995 tra quelle utilizzate per calcolare le «superfici massime garantite» (simili alle quote), l'ampliamento da 4 a 8 mesi del periodi di apertura degli ammassi con presso d'intervento e della conseguente ammissione agli aiuti comunitari. Inoltre l'introduzione di un regime sanzionatorio proporzionale alle misure dell'eventuale «splafonamento», anziché molto più punitive come proposto dall'esecutivo dell'Unione europea. Tutti gli emendamenti approvati dovranno ora superare il voto dell'aula, previsto per la settimana prossima a Strasburgo.

«Un passo avanti» dice Florio. Ma preoccupa i risicoltori l'aggressione degli Usa, tanto da far scrivere sul «Risicoltore», l'organo più autorevole del settore, che questa è una «riforma in salsa americana». E proprio ieri il «Comitato 113» di Bruxelles, un organo consultivo, ha dato parere favorevole all'introduzione del riso americano a dazi agevolati.

Gianfranco Quaglia

Riso in Europa

(in ha)

	DEGLI	DOMANI
ITALIA	240.000	226.000
SPAGNA	60.000	89.000
FRANCIA	24.000	23.500
PORTOGALLO	23.000	32.000
GRECIA	25.000	16.700

Ed a Vercelli ricorsi al Tar

Riguardano le zone di rispetto da osservare nelle aree abitate

VERCELLI. Tutto si potrà dire del nuovo regolamento per la coltivazione del riso approvato dalla Provincia di Vercelli, tranne che sia nato sotto favorevoli auspici: attualmente attende di essere approvato dal presidente della Giunta regionale, ma prima ancora della sua entrata in vigore già vi sono state proteste e si preannunciano addirittura ricorsi al Tar.

A protestare per prima era stata la presidente della commissione agricoltura della Provincia, la leghista Antonella Carizzano, che per dare maggiore peso alle proprie affermazioni si era addirittura dimessa dall'incarico. Erano seguite le critiche della Coldiretti provinciale cui si erano accodati alcuni risicoltori, il senatore del ccd Gilberto Cormegna ed il sindaco di Villarboit Ennio Bonda il quale aveva chiamato a raccolta i suoi colleghi per concordare, nei limiti massimi previsti dal regolamento, riduzioni generalizzate delle «zone di rispetto», le aree attorno ai centri abitati all'interno delle quali è vietata la coltivazione del riso.

Ora si è arrivati alle bordate di sbarramento: sono quelle dell'Unione provinciale degli agricoltori, il cui direttore Piero Cuzzotti sull'ultimo numero del quindicinale «L'agricoltore» a proposito del nuovo regolamento avanza sospetti di illegittimità e preannuncia ricorso al tribunale amministrativo.

Le critiche riguardano il divieto di coltivare riso a meno di 200 metri dai punti di approvvigionamento idrico, l'obbligo di seminare solo alcune varietà nelle colture «in asciutta» e il divieto di coltivazione in sommersione nei terreni paludosi attorno ai centri abitati.

Del nuovo regolamento, peraltro, il giornale dichiara di apprezzare la possibilità riconosciuta per i singoli Comuni di autorizzare la riduzione a soli 100 metri delle «zone di rispetto» a seconda delle caratteristiche del terreno; positivo anche il riconoscimento, finalmente ufficializzato, delle coltivazioni senza sommersione. Eppure erano stati in tanti, ed autorevolmente, a schierarsi a favore del nuovo testo: innanzitutto la maggioranza del Consiglio provinciale, poi l'assessore «verde» Domenico Vetrò, ed infine il vice presidente della Provincia Norberto Julini, unanimemente riconosciuto come il «padre» del nuovo testo.

C'erano però stati anche apprezzamenti e adesioni importanti ed insospettabili: come quella del sindaco di Greggio Silvano Saviolo, il quale nella sua doppia veste di risicoltore e di primo cittadino ne aveva pubblicamente approvato proprio i punti più controversi.

Walter Camurati

Congresso Cia

Raccolte 10 mila firme salvavigne

TORINO. Stamane duplice appuntamento per gli iscritti alla Confederazione italiana agricoltori. Alle 9,30, a palazzo Lascaris, una delegazione consegnerà al presidente della giunta Enzo Ghigo e del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, le diecimila firme raccolte in calce ad una petizione a sostegno della viticoltura piemontese. Alle 11, alla Camera di commercio prenderà il via il congresso piemontese dell'associazione. «La raccolta di firme - spiega il funzionario torinese Margherita Borri - ha ottenuto un buon risultato. In meno di due mesi abbiamo ricevuto consensi da parte di migliaia di viticoltori, amministratori locali e cittadini non impegnati in agricoltura, ma sensibili ai problemi che stanno vivendo le coltivazioni di collina». La Cia, forte dei dati relativi al drastico calo di superficie dei vigneti piemontesi (100 mila ettari in meno nell'ultimo decennio, pari a due terzi della superficie vitata totale), chiede alla Regione di intervenire sul divieto di reimpianti in zone collinari vocate, incentivi per la produzione di qualità, abolizione delle imposte ed accise sul vino (ma è di questi giorni la notizia che il governo sta preparando una stangata sugli alcolici). «La giunta deve riesaminare tutta la normativa sui reimpianti per quanto di sua competenza e farsi promotrice di iniziative in sede romana ed alla Cee» annota il presidente regionale della Cia, Peppino Cancelliere.

Di viticoltura e degli altri comparti produttivi, si parlerà anche durante il congresso, che ospiterà i delegati dei 50 mila associati della Cia piemontese. L'organizzazione ha 180 dipendenti. All'assemblea parteciperà il vicepresidente nazionale Alfonso Pascale. [e. ce.]

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni al mercato dei risi

Mercato risiero con andamento normale e prezzi invariati, ieri mattina, alla Borsa di Vercelli. Queste le quotazioni minime e massime per kg. al fixing. **Risoni**: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Arieto e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. **Lavorati**: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1490-1590; Europa-Loto 1470-1570; Arborio 2200-2300; Thaibonnet 1570-1670. [w. ca.]

ASTI

Siglata convenzione sull'analisi del barbera

Siglata ad Asti la convenzione tra il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e Monferrato e le Camere di commercio di Asti e Alessandria. L'intesa prevede la razionalizzazione delle campionature dei vini da sottoporre all'esame delle commissioni di riconoscimento della doc.

S. STEFANO BELBO

Festa del moscato nuovo alla casa di Cesare Pavese

Venerdì pomeriggio tradizionale incontro tra i produttori di moscato organizzato dal Cepam nel salone della casa natale di Cesare Pavese. Si assaggeranno i vini nuovi e si discuterà dei risultati della docg.

MANGO

Nuovo presidente del consorzio turistico

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, è il nuovo presidente della società consortile «Langhe Monferrato Roero», sodalizio che ha lo scopo di valorizzare e far conoscere il sud del Piemonte. Ai quarantaquattro soci fondatori si sono aggiunti altri dieci Comuni.

Un concorso

Si prepara il Vinitaly dei 30 anni

VERONA. Si annuncia massiccia la presenza piemontese all'edizione del Trentennale del Vinitaly, in programma a Verona dal 12 al 16 aprile 1996. A rappresentare il Piemonte nella festa d'apertura saranno chiamati Giorgio Faletti e il gruppo jazz astigiano dei Fiati Pesanti.

Intanto da Verona si ricorda che si terrà anche il quarto Concorso enologico internazionale. I vini ammessi alla selezione saranno divisi in due grandi gruppi: tranquilli e spumanti. I primi saranno, poi, catalogati in due categorie: a denominazione d'origine (vqprd, nella UE) e ad indicazione geografica (secondo le norme Oiv). Ognuna delle categorie dei vini tranquilli sarà suddivisa in otto gruppi (3 per gli spumanti).

La domanda di partecipazione al Concorso, con allegati i documenti richiesti dal regolamento dovrà pervenire, unitamente ai campioni di bottiglie da litri 0,75 o 0,70 e, per i vini dolci naturali o liquorosi, 12 bottiglie da litri 0,375, etichettate) alla Fiera di Verona-Concorso enologico internazionale, entro il 29 febbraio.

La giuria sarà presieduta da Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi e articolata in Commissioni di sette membri (tre enologi italiani, due stranieri, due rappresentanti della stampa internazionale).

Il metodo di valutazione è quello dell'Union Internationale des Oenologues, con media aritmetica dei giudizi, eliminati il punteggio più alto e il più basso.

Per ogni categoria e gruppo saranno premiati con Gran Medaglia d'oro, Medaglia d'oro, Medaglia d'argento e Medaglia di bronzo, i vini con i punteggi più alti, superato il minimo di 80/100. [r. s.]

M.P.R.
ABBIGLIAMENTO
LENTA (VC)
Via Circonvallazione, 7 - Tel. 0163 818545

Vasto assortimento classico - sportivo uomo • donna • bambino

SCONTO 20% SU CAPI SPORTIVI UOMO • BAMBINO

UOMO
GIACCA A VENTO ~~£. 65.900~~ £. 52.000
GIACCA A VENTO ~~£. 49.900~~ £. 32.000

BAMBINO
GIACCA A VENTO ~~£. 68.900~~ £. 55.000
GIACCA A VENTO ~~£. 49.900~~ £. 39.000

COMPLETO UOMO PURA LANA a sole £. 299.000

COMPLETO DONNA 3 pezzi PURA LANA a sole £. 199.000

COMPLETO GESSATO DONNA a sole £. 110.000

... e tanti altri capi scontatissimi, VENITECI A TROVARE

COM. EFF.

AUTOSYSTEM.
LA SCEGLI PERCHE' E' TORO.
LA VUOI PERCHE'
LA SICUREZZA E' TOTALE.

Sono finiti i tempi delle polizze auto uguali per tutti. È nata Autosystem, la polizza che prevede cinque programmi specifici con formule su misura per ogni stile di guida e di vita. Granturismo per chi ama guidare, Millemiglia per chi viaggia molto, Hit-Parade per i giovani al volante, Donnapiù per la donna che ha tanti impegni, Tuttiabordo per chi guida formato famiglia. E tu che Autosystem sei? Scoprilo all'Agenzia Toro più vicina.

TORO ASSICURAZIONI

AGENZIE GENERALI DI

SANTHIÀ
Sergio Garlando
Via Matteotti, 66/B - Tel. 0161 - 930993

BIELLA GIARDINI
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3 - Tel. 015 - 2522007

VERCELLI
Maurizio Mantovani
Via Duchessa Jolanda, 19 - Tel. 0161 - 254262

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Impresa di costruzioni acquedottistiche e stradali operante nel Vercellese e Biellese.
CERCA
ESCAVATORISTA
massima esperienza.
Remunerazione adeguata.
Tel. 0336/348021 dalle 17 alle 18,30.

A Mottalciata la band di Tavolazzi

E' grande jazz per quartetto

MOTTALCIATA. Pianoforte, contrabbasso, batteria, sax e un denominatore comune: la spinta inarrestabile alla creatività. Domani sera, al Fun Club, arriva il «Paolo Paliaga Quartet», una formazione che combina strumentisti molto diversi fra loro, ma che si amalgamano in modo davvero unico. Lo potranno constatare, nella birreria di Mottalciata, gli appassionati della rassegna del giovedì sera, dedicata al jazz.

Nel gruppo, oltre al pianista Paolo Paliaga, militano il contrabbassista Ares Tavolazzi, il batterista Nicola Stranieri e il sassofonista Giulio Visibelli: quattro grandi professionisti, preparatissimi e con alle spalle un'esperienza notevole.

Paliaga è in pista dall'85, impegnato in concerti, tournée, rassegne e collaborazioni con musicisti italiani e stranieri. Fra questi anche il chitarrista ispano-francese Marco Quesada, con il quale ha pubblicato recentemente anche un cd intitolato «Faena».

Altrettanto «eccellenti» sono le referenze di Ares Tavolazzi, figura di grandissimo livello nel panorama musicale italiano. Ferrarese, dal '69 il contrabbassista ha iniziato a lavorare come session-man nelle sale di registrazione milanesi, insieme a Paolo Conte, Mina, Battisti, Concato e Finardi.

Poi è approdato agli «Area» (una band che ha fatto la storia del jazz-rock nazionale), e ha

Il grande bassista **Ares Tavolazzi**, domani sera al Fun Club col «Paolo Paliaga Quartet»

suonato con musicisti italiani e stranieri del calibro di Metheny, Rivers, Gaslini e altri.

La formazione «standard» di Paliaga si completa con Nicola Stranieri (jazz-man nato, ha collaborato con numerosi musicisti italiani e con il sassofonista americano Bob Mover: ma domani, per l'occasione, salirà in pedana pure Giulio Visibelli, un altro «big» che - come leader o come «sideman» - ha preso parte a festival e rassegne internazionali.

La scelta dei brani spazierà dai pezzi originali agli «standards» americani, per giungere fino alle composizioni di autori contemporanei (italiani ed europei). Ritmi latini e «ballads» costituiranno il terreno su cui i quattro protagonisti della serata si muoveranno: come sempre, con consumata esperienza e complicità. [p. g.]

Stasera a Candelo l'ultima opera del regista Guglielmi

Il calcio? E' un film

Tra Nicolò Carosio e Mina: l'autore presenta al Verdi «L'estate di Bobby Charlton», ispirata al campione inglese Anni Sessanta

CANDELO. Nel 1966 l'eroe dei mondiali di calcio è Bobby Charlton. L'Italia, quasi subito esclusa dalla competizione, parteggia per lui. Nicolò Carosio, con la sua inconfondibile voce, racconta alla radio le imprese del capocannoniere dell'Inghilterra, mentre la gente è in viaggio verso le spiagge: Ford Anglia, Seicento Multipla, Bianchina (quattroposti) si intrecciano in un traffico, tutto sommato, nient'affatto caotico. Così s'inizia «L'estate di Bobby Charlton», il film di Massimo Guglielmi che questa sera, alle 21,30, lo stesso regista presenterà al pubblico del cinema Verdi di Candelo.

«Sarà il regista - dice il titolare della sala d'essai, Arrigo Tomelleri - a portarci la pellicola, che la nostra distribuzione regionale non ha più a disposizione [illegible]. Un altro viaggio quindi, per Massimo Guglielmi, che arriverà da Roma con la storia dei suoi ricordi personali sotto il braccio. Questo è un film che viene da lontano - ha commentato l'autore presentando il suo lavoro -. Da un passato personale, da radici profonde, professionali e culturali, emotive e generazionali».

Terzo lungometraggio dopo «Rebus» e «Gangsters», «L'estate di Bobby Charlton» è sicuramente anche un film-sfida per il circuito commerciale. Non perché il suo linguaggio abbia stilemi di difficile comprensione, ma perché la rincorsa ai film preconfezionati per il pubblico televisivo e il giganteggiare delle produzioni americane, hanno messo la sordina al cinema italiano d'autore. «E' un grido di sopravvivenza contro l'inerzia, contro la rassegnazione», dice ancora Guglielmi.

Con il sottofondo delle radiocronache del '66, dei brani di Mina, il film racconta la storia di un giovane padre che viaggia dall'Austria all'Italia con i figli presi (quasi rapiti) dalla casa dei genitori della moglie, dopo una lite. Si dirige verso Sud, verso la propria famiglia d'origine, mentre sfilano i ricordi e i risentimenti. Protagonista un misurato Giulio Scarpati.

Marco Conti

I 100 ANNI

Prima pellicola all'Italia

VERCELLI. Stasera, alle 21, al Cinema Nuovo italia verrà proiettato (ad ingresso gratuito) il film celeberrimo di Zoltan Korda: «Il principe Azim». La serata rientra nelle manifestazioni per il centenario del cinema, che hanno avuto inizio venerdì scorso con l'apertura della mostra al salone Dugentesco di locandine e foto d'epoca. La pellicola di stasera fa seguito a quella proiettata il 27 novembre scorso al Cinema Belvedere: «Senso» di Luchino Visconti. Lunedì prossimo, invece, verrà presentato al Cinema Lux di via Leon Battista Alberti «Divorzio all'italiana» di Piero Germi. «Mi auguro - ha sottolineato Giacomo Givogre, patron del Nuovo Italia - che ci sia un bel concorso di pubblico, non soltanto perché l'ingresso è gratuito, ma perché la pellicola lo merita ampiamente». [f. l.]

Il calciatore **Bobby Charlton**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Abb. L. 90.000 25 spettacoli più 2 serate di gala.

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or. sp.: 21,30. L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 210.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Panini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 828.600

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Mai con uno sconosciuto**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
di P. Hall, con R. De Niro, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare a detective. V. M. 14. 1h 31'
Thriller

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
Or.: 21

Sociale — **Forget Paris**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 posto unico
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N, V. 1h 50'
Sentimentale

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.000
Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi — **L'estate di Bobby Charlton**
Inf. tel. (015) 253.09.27
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 11.000/8000
di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nano, G. M. Tognazzi (Ita. '94) — «Viaggio-fuga» in auto dal Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N, V. 1h 35'
Commedia

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Party domani a La Segreta

Domani sera la festa a La Segreta si chiama «Si... viaggia», ***con musica allegra by Antonio*** Zecca dj. Omaggi stupendi e «boom surprises», trend con pi-erre e divertenti travate. Poi si continuerà venerdì e sabato notte. Attesissimo il party di giovedì della prossima settimana dedicato alle infermiere, dove «none» sarà di rigore il camice bianco ma... Stasera intanto il party privato e «Happy birthday Paolo!»

VERCELLI

Le prevendite dei Nomadi

Sabato 23 dicembre al Palahockey ci sarà un concerto «natalizio» dei Nomadi. Questi i punti per le prevendite. A Vercelli: Radio City Vercelli in via Duchessa Jolanda, Dosio Music via Verdi, Padana Tours in corso Libertà, Pois abbigliamento in via Dante e Take Away abbigliamento in corso Libertà. Ed inoltre: alla Casa della musica di viale Rombrand 9 a Milano; all'Arci Sant'Anna e da Disk Jockey a Borgosesia; da Paper Moon a Biella; al Disco D'Oro a Cossato; da Video & Sound a Trino; da Top Video Sound a Santhià e Disco Market a Gattinara; da A2-Musica a Carmagnola; ***da Tune Dischi a Novara***; da Pois abbigliamento in via Migliera ad Alessandria; da Pois abbigliamento in via Roma e da Muzak Dischi a Casale; da Videomusic a Mortara e Al Portone di Vigevano.

VERCELLI

L'inno della Pro al Tina Rock

E' per stasera la «Serata bianca» al Tina Pica Rock Café durante la quale verrà proclamato il nuovo inno della Pro Vercelli. Dopo le esecuzioni di tutti i brani in gara, verrà scelto il brano da dedicare alla squadra. Ospiti i «Come passa il tempo».

CASALE

I concerti dei Three Views

Domani al Thelonius, nuovo locale di Casale suonano i vercellesi Three Views, dalle 22. Stesso gruppo, sabato dopo le 22,30 al Caffè della Pesa di Vignale. Guest al sax, Danilo Pala.

Alfredo Borgo, 83 anni, racconta in un libro la sua vita ricca di aneddoti

L'abito celeste del «Burghin»

Da apprendista barbiere a politico locale

BORGOSESIA. Alfredo Borgo, uomo che amava indossare paludamenti cerulei da elegantone. Uomo che è stato un virtuoso di pettine e forbice per professione, avvezzo a battersi per gli interessi dei lavoratori «anche se lavorare non mi è mai piaciuto» come afferma, ironico. Uomo che per una lunga stagione bellica ha combattuto sfiorando la morte e che per mezzo secolo ha condotto [illegible] vinto vita politica tra Comune (il suo, Borgosesia) e Provincia, dove ha ricoperto per più legislature anche il ruolo di assessore.

Ora, Alfredo Borgo, «Burghin» per i suoi concittadini, si è messo alla scrivania e ha riscritto la sua esistenza raccontandosi in un libro autobiografico che si intitola «Un abito celeste». Appunto quel vestito da gagà, che, con aggiunta di scarpe di vernice dello stesso colore, gli valse da giovane la nomea di «tombeur des femmes».

Alfredo Borgo racconta in un libro autobiografico la sua vita avventurosa

La tormentata adolescenza trascorsa nella miseria, orfano di padre a due anni. L'apprendistato come garzone da barbiere. La naia. La prima bottega in proprio.

Il richiamo alle armi e la guerra in Albania. «Avevo un appuntamento con la morte sopra Tepeleni nel 1941, ma quella sgualdrina mi ha fatto il bidone e così ho campato fino ad ottantatré anni», ricorda presentando il libro.

Poi la lotta partigiana in montagna, le tragedie che squassarono la Valsesia. Il dopoguerra e la vita politica che seguì, a cui Borgo partecipò attivamente, prima nelle file del psi, poi del psdi e infine alla guida di una lista civica negli Anni Settanta che andando oltre ogni più rosea aspettativa conquistò un seggio.

«Ora - spiega "Burghin" - attendo che quella svergognata di Tepeleni, resasi finalmente conto di ciò che ha perso in quel giorno sul fronte greco-albanese, ci ripensi e si rifaccia viva fissandomi un altro incontro. E mi accorgo che potrò presentarmi a quest'ultimo galante convegno con orgoglio: non ho mai fatto male a nessuno». [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **La seconda volta.** Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 3, tel. 562 2800. Venerdì 29/12 per Pom al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 907. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561 7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 549.110. **Una donna francese** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **La pazza di re Giorgio** Or.: 15,50/18/20,10/22,30
EDELWEISS via Gotto 5, t. 650 7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p.za [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La seconda volta.** Orario: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Bidone angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812 5966. **Peccato che sia femmina** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MOLE via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Clockers.** Or.: 15; 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 19,40; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817 1046. **Il buio nella mente** Or.: 16,10/18,10/20,30/22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade** Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **Mai con uno sconosciuto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 306. **Trappola sulla Montagna Racchiusa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. **Nuovo Quartetto Italiano.** Musiche di Rota, Shostakovic, Verdi. Biglietti numerati L. 35.000. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni telefono 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Funari live**, prima parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
1 — **Video Top**

Telestar

19 — **Sasuke**, cartoni animati
20 — **Tg3**
20,30 **Bello d'innocenza**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,15 **Una famiglia al fa per dire**, tf

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (sportivo)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20,30 **Anche lei fumava il sigaro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special video clip
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**, tutto sulla notte

Telecity

19,30 **Cd network**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**
22,30 **China beach**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Fm in tv**
1,30 **Cd network**

Supersix

19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Na sera a Teatro**, teatro dialettale
22,30 **Azzurro Italia**
23 — **Elecric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
20 — **Cartoon festival**, cartoni animati
20,30 **Rock Hudson**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
2 — **Film**

Rete 9 Tai

19 — **«25 Candeline»**, speciale
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,40 **Per noi due il Paradiso**, film
22,30 **«La battaglia degli indios»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Workshop**
21,45 **A piccole dosi**
22 — **Business news**
22,45 **Emporio tv**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Prego... stia scomodo!**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
22,15 **Bell'Italia amata spende**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Speciale Motor show**
0,25 **Moto**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio Femminile**
22 — **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **«25 Candeline»**, speciale
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Per noi due il Paradiso**, film
22,30 **«La battaglia degli indios»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
20 — **Festival degli autori**
20,40 **La vendetta del soldato**
22,30 **Parliamone**, 1ª parte
0,45 **Videoparade**

Allaitalia Tv

18,30 **Viaggio ad Oriente**, doc.
19,15 **Telegiornale**
21 — **100 comuni**
24 — **Video top** (replica)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

Volley: la decisione a ore. Vercelli ritrova il morale

Melato candidato n. 1 alla panchina del Biella

Il Biella attende il nuovo coach

BIELLA. Per la terza volta nella stagione il derby è stato fatale al Biella, che sabato presentava sulla panchina Mino Barberis, dopo l'allontanamento di Sergio Bergese. La soluzione è temporanea e a breve si attende il comunicato della società sul nome del nuovo allenatore. Spiega il presidente Giampiero Fornasier: «Avevamo visto una squadra incapace di reagire in cui mancavano i giusti stimoli e contributi agonistici. Così, dopo aver ponderato e discusso a lungo, abbiamo deciso di cambiare il tecnico per non lasciare andare tutto alla deriva. Con Bergese non c'era identità di vedute sulla gestione del gruppo e della squadra. In campo vogliamo una squadra che combatta, che si impegni al massimo. Siamo dispiaciuti, ma la situazione andava sbloccata».

Sul nome nuovo, che già sabato prossimo sarà sulla panchina del Biella volley, dice Fornasier: «Cerchiamo un personaggio di qualità, carismatico, di un certo spessore, che abbia esperienza nell'ambiente». Intanto circola il nome di Melato, ex Alpitour Cuneo.

Sulla sconfitta nel derby afferma il *patron*: «Un'altra occasione perduta: abbiamo disputato una buona prova, ma non siamo riusciti a chiuderla ed è questo uno dei nostri limiti. Il Biella si è espresso su livelli accettabili, il Vercelli è stato bravo a crederci fino in fondo, ma noi li abbiamo aiutati. Manchiamo di autonomia a livello di concentrazione, per cui, nei momenti di difficoltà, l'intera squadra va in crisi. Occorre eliminare i black-out».

Intanto la Libertas Mokaor tira un sospiro di sollievo. La vittoria nel derby contro il Biella Volley vale doppio e non solo perchè colta contro i «cugini» lanieri. «Non potevamo assolutamente fallire - osserva il presidente Nicola Tortolone -. I due punti erano veramente troppo importanti. Per questo ho sempre creduto nella vittoria anche quando le cose non si stavano mettendo bene».

Un successo che per la Mokaor ha il tutto il sapore d'una salutare boccata d'ossigeno: «Il nostro campionato inizia adesso e non solo perchè abbiamo già affrontato quasi tutte le "grandi" - conferma il d.s. Massimo Manachino -. Avevamo bisogno d'una iniezione di morale e questa è arrivata grazie al successo in Coppa di Lega. Contro il Biella, comunque, siamo stati davvero bravi a non mollare neppure dopo aver perso il primo set o quando ci siamo trovati in svantaggio nel tie break». L'acuto nel derby ha permesso alla Libertas d'agganciare il Novara all'ultimo posto e avvicinare il folto gruppo di formazioni fermo a quattro punti.

[r. s.]

Qui Candelo

Super vittoria contro il Pisa

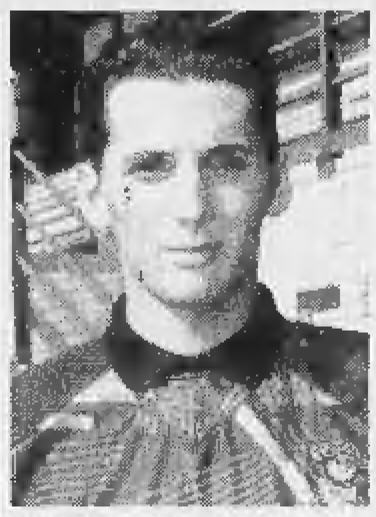
CANDELO. Il Ricignolo-Max Grafica ottiene con il Pisa un'esaltante vittoria per 3-0, al termine di una stupenda e convincente prestazione. Le ragazze di Moglio, determinate e grintose, hanno dominato le toscane facendo divertire il folto pubblico presente con una pallavolo molto spettacolare. Ora il Candelo è a due punti dal terzetto che guida la B1.

Commenta l'allenatore Massimo Moglio: «Abbiamo giocato un'ottima gara. All'inizio eravamo un po' titubanti nel servizio, ma abbiamo impiegato pochissimo per prendere le giuste contromisure. Per il miglioramento della squadra è stato fondamentale il cambiamento di mentalità tattica: variando gli attacchi abbiamo più possibilità di mettere in difficoltà gli avversari. Tra le singole è cresciuta molto la regista Ferretti, Cocchi è brava a recuperare molti palloni in difesa mentre Mira D'Ercole sta giocando per la squadra, regolando gli attacchi e sfruttando bene pallonetti e "mani-fuori"». Insomma, nell'ambiente c'è entusiasmo. Conclude Moglio: «Il gruppo è buono, affiatato, con le ragazze c'è reciproca fiducia: io so che danno il massimo e loro capiscono ed accettano eventuali critiche. A questo si aggiunge un atteggiamento positivo dei dirigenti. Continuiamo a lavorare così».

[g.co.]

E domenica i granata a «Galagoal»

Borgo, Abbiati va in Nazionale


Il portiere **Cristian Abbiati**

BORGOSESIA. La prima volta di un granata in Nazionale. Cristian Abbiati, diciottenne portiere del Borgosesia, in prestito dal Monza con il compito di fare esperienza, sta per vestire la maglia azzurra dell'Under 19 di categoria.

Il giocatore domani e dopo sarà al centro tecnico della Borghesiana dove agli ordini del selezionatore dell'Italia Dilettanti Berrettini sosterrà due sedute di allenamento assieme agli altri «candidati» a far parte della selezione italiana, in procinto di disputare alcune amichevoli a livello di Nazionali.

Spiega il direttore sportivo Paolo Guidetti: «Abbiati ha già partecipato a quattro selezioni che via via hanno visto ridursi il numero dei convocati. L'ultimo è stato a Terni la settimana scorsa al quale hanno preso parte 22 atleti. Questa volta dovrebbe trattarsi del raduno definitivo per stilare la rosa della Nazionale di quest'anno. E' quanto ci auguriamo perchè Cristian sta disputando un ottimo campionato».

Ma quello di giovedì e venerdì non sarà solo l'unico motivo di orgoglio per il club valsesiano: anche nel settore delle «public relations» la settimana è importante. Infatti l'intero staff granata, a meno di improvvisi cambiamenti dell'ultima ora, è stato invitato a partecipare domenica sera a «Galagoal», la seguita trasmissione calcistica in onda in prima serata su Telemoncario.

Sottolinea Guidetti: «Oggi dovrebbe arrivare la telefonata di conferma dopo che i dirigenti della tv nei giorni scorsi si erano messi in contatto con noi. Domenica giocheremo a Lodi sul terreno del Fanfulla. Quindi al termine della gara ci trasferiremo a Milano negli studi di Telemontecarlo».

E sempre per rimanere in tema di serie D ecco un'altra notizia di ordine organizzativo: la prima di ritorno, inizialmente, in programma domenica 24 dicembre è stata anticipata a sabato 23 per «esigenze schedina». Infatti alcune partite saranno inserite nel concorso pronostici del Toto-gol. Una decisione che va incontro anche alle esigenze di numerose società, costrette a lunghe trasferte (Calangianus a Tortona, Corbetta a Selargius solo per rimanere nel girone del Borgo) che avevano già chiesto l'anticipo.

Infine una notizia di casa Pro: Monetta (a dispetto dell'espulsione di domenica) e Rinaldi sono stati convocati nel quadrangolare di C2 in corso di svolgimento ad Avezzano. Alla manifestazione partecipano le rappresentative dei tre gironi e la Nazionale Under 20 di C.

Roberto Eynard

PRO & CONTRO

Forse è meglio togliersi certi grilli dalla testa

Monetta in azione: il centrocampista della Pro ha collezionato a Ospitaletto la terza espulsione di questa stagione. Un brutto record negativo

SABATO, maledetto sabato. Accidenti, in particolare, per quanto mi riguarda, al raggio di sole che spunta nella tarda mattinata inducendomi a una trasferta cui avevo deciso di rinunciare.

Ma il viaggio in Lombardia serve pure a qualcosa: a capire che forse è meglio togliersi i grilli dalla testa. Quando si perde in un certo modo contro certi avversari è chiaro che le cose non vanno, o almeno che l'annata è di quelle storte.

Comincio a pensare che abbiamo sbagliato giudicando questa squadra più forte di quella della stagione scorsa. E' ormai evidente che le partenze di Beccari, Caligaris, Cervato e Provenzano (in rigoroso ordine alfabetico) hanno creato problemi difficili da risolvere.

Non dimentico che a Ospitaletto i bianchi giocano mezza partita in dieci, ma anche prima dell'espulsione di Monetta non è che la loro prestazione sia delle più brillanti.

Mantengono sì l'iniziativa, ma senza creare problemi al portiere Gamberini. I centrocampisti, quando non consegnano palla agli avversari, fanno più confusione che gioco: non a caso arrivano dai lanci di Storgato le proposte migliori per le punte, che da parte loro sembrano aver perso il senso del gol (l'occasione fallita da Weffort nel primo tempo ricorda davvero il miglior Mingatti).

Nè di meglio fanno i difensori, immobili su tutte e due le reti dei lombardi. Quanto a Randazzo, infrango il voto del silenzio solo per dire che intonare il Te Deum per la sua parata sulla punizione di Bivi mi sembra più offensivo che rilevarne le pecche. Da tutto questo è facile intuire che la Pro ci ammannisce una prova di quelle che si dicono da dimenticare, ma di cui invece è opportuno ricordarsi ben bene.

Perchè di questo passo si fa presto a impegolarsi nella zuffa per la retrocessione; e non mi sembra il caso, con una formazione che non sarà eccelsa ma che non è nemmeno di sicuro tra le peggiori del lotto.

Il programma prevede adesso tre partite al Robbiano su quattro: è ovvio che può essere l'occasione per tornare in carreggiata, a patto - scusate se insisto - di ritrovare la grinta messa in campo contro la Torres (ma non a Ospitaletto).

Il sabato nero cominciato in Lombardia continua a Vercelli, dove in serata l'Amatori si fa infliggere dal Lodi una batosta ancora più dura di quella subita due settimane prima.

Altro che sogni di grandezza. Dobbiamo ancora mangiarne di pagnotte, prima di discutere alla pari con le grandi (come dire che la lotta per il quarto posto ricomincerà dopo il derby).

Da un altro derby - quello di pallavolo - arriva l'unica cosa dolce della giornata; se ne parlo alla fine, è solo in ossequio al vecchio motto.

Sebi Astuto

SPORT FLASH

TIRO

Successo per i tornei «open» e «standar» di pistola

Ha riscosso notevole successo la gara interregionale di pistola semiautomatica disputata al poligono di tiro vercellese. Oltre settanta i concorrenti provenienti da tutta l'Italia Settentrionale. La gara «standar» è stata vinta da Ballarè, mentre la prova «open» è andata a Stabio. Ottima l'organizzazione, elevato il livello tecnico della competizione. Prossimo appuntamento al poligono di tiro in febbraio con il secondo trofeo della «pentolaccia». **[f. l.]**

TENNIS

A Biella due tappe del circuito satellite Atp

E' stato presentato ufficialmente il torneo «satellite» valido per il circuito Atp di tennis in programma nell'estate del '96 a Biella. La prima «tappa» avrà come sede il terreni dei Faggi (dall'1 al 9 giugno) mentre il circolo Alba Marina ospiterà il master conclusivo dal 24 al 30 giugno. Nelle precedenti due edizioni non erano mancati nomi di prestigio sia italiani (Borroni, Messori e Grossi) sia stranieri (il neozeladese Greenhalg e il tedesco Craka). **[p. m. f.]**

HOCKEY

A Novara la final four di Coppa Italia

La final four di Coppa Italia di hockey non si disputerà a Vercelli. La scelta della Lega è caduta sul Pala Dal Lago di Novara. La manifestazione si svolgerà il 5 e 6 gennaio. La prima giornata sarà dedicata alle semifinali con i derby Amatori Vercelli-Novara e Roller Monza-Berloni Lodi. La finalissima si disputerà nella serata dell'Epifania. **[p. m. f.]**

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW 1.4 FREEBAY (82 HP)
Prezzo listino L. 28.000.000
Nostro prezzo
L. 24.900.000*
oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 3.000.000**
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

FINANZIAMENTI
PER TUTTE LE CATEGORIE
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione e liquidita',
fino al 100% del valore dell'immobile.
Tel. 0321/ 455827 - 459150

pellicceria pelle

maribru
via Pietro Micca, 31 - BIELLA - Tel. 015 29755

NOI VI AIUTIAMO A SUPERARE LA CRISI

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20%

Venite a controllare i nostri prezzi

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Matinée Matinée Matinée Matinée

inizia la giornata con una *corsa* in slot machine

il 3 e il 17 dicembre,
dal 7 al 10 dicembre
e dal 25 dicembre
al 7 gennaio 1996
apertura dalle
10,30 alle 14.
Ingresso gratuito.

Ufficio Manifestazioni Casino de la Vallée

Casino de la Vallée